



BIBLIOTECA NAZ.
Vittorio Emanuele III

XXVII

D

39

NAPOLI

XXVIII. 2. 39.

VOCABOLARIO
ESPANOL

E
ITALIANO

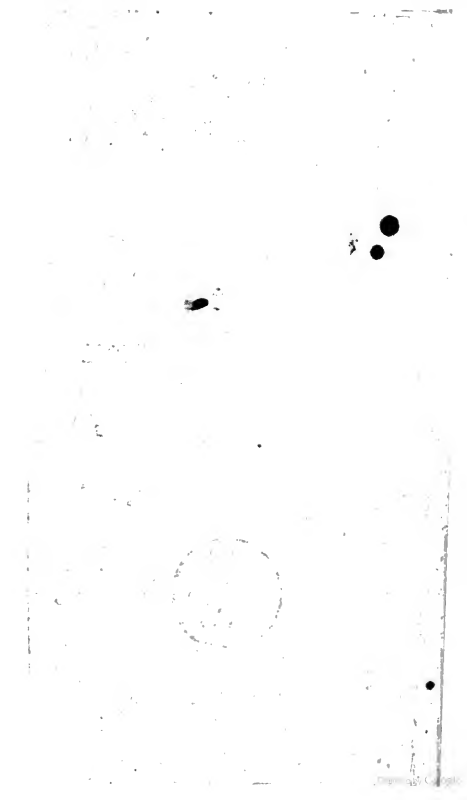
Compuesto por

LORENZO FRANCIOSINI
FLORENTINO;

*Nuevamente sacado à luz, y de muchos
errores purgado.*

SEGUNDA PARTE





VOCABOLARIO ² ITALIANO, E SPAGNOLO:

Novamente dato in Luce:

NEL QUALE CON LA FACILITÀ E COPIA;
che in altri manca, si dichiarano, e con proprietà con-
vertono tutte le voci Toscane in Castigliano, e le Casti-
gliane in Toscano:

CON LE FRASI, ED ALCUNI PROVERBI
*che in ambe le lingue giornalmente occorrono; con una
chiara e breve regola per leggere e scrivere, una succinta
Introduzione, & Avvertimenti di molte cose notabili.*

OPERA UTILISSIMA, E NECESSARIA A
Predicatori, Segretari, e Traduttori, che con legittimo senso,
e vero fondamento le vogliono tradurre, o imparare:

Composto da

LORENZO FRANCIOSINI
FIORENTINO;

E da molti errori, in quest' ultima EDITIONE, purgato;

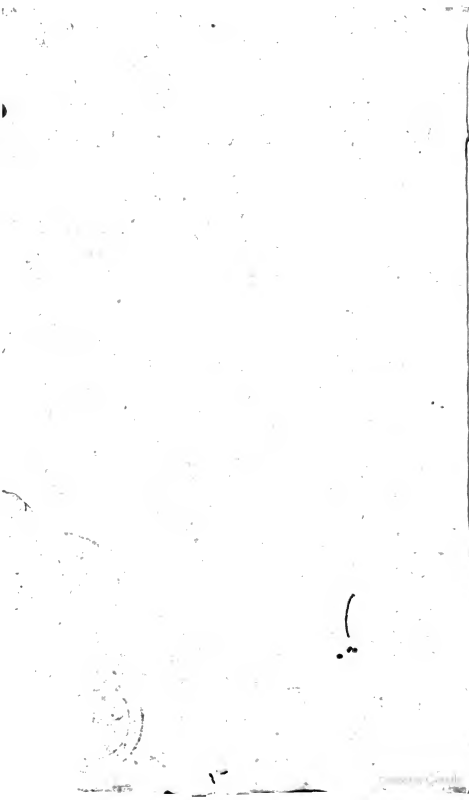


GENEVA,

Appresso gli Associati

M. DCCVI,







ALL' ILLVSTRISS. E RÈVEREND.

SIGNORE,

IL SIGNOR

CARDIN. BORGHÈSE

SIG. MIO COLENDISS.

SON tanto avvezzi gli
orecchi d'ogn'uno à star
aperti alla novità delle cose,
che solamente colui par lode-
vole, che trova nell' opere
altrui qualche cosa d'aggiugnere, ò da le-
vare. Havendo io adunque per inganno
† 2 dell'

dell' oZio, composto, e dato in luce il presente Vocabolario, hò voluto porlo sotto l'ombradi V. S. Illustriss. perche ci riceva dalla Dedicazione quella bontà, ch'è non ha potuto haver dalla composizione. Supplico V. S. Illustriss. lo riceva in segno del poco ch'io posso, e col suo generosissimo animo l'aggradisca in testimonio del molto che vorrèi. E. N. S. guardi la persona di V. S. Illustriss. Di Roma.

Lorenzo Franciofini.

A SIC.



A' S I G.

LETTORI.



ANAMENTE sarà stata impiegata (Sign. Lettori) questa mia fatica , se riuscirà vera l'opinione d'alcuni, che m'hanno più volte detto , che per non esser' io Spagnolo , non farèi cosa buona in simil Compolazione. A sì curioso parere dò risposta con questo mal formato argomento , dicendo : che chiunque hà da comporre un Vocabolario di queste due lingue è impossibile , ch' in un' istesso tempo sia di due Nazioni. Ma sia chi si voglia , essendo il fin dell' Autore , che l'Italiano intenda lo Spagnolo, e questi l'Italiano, è necessario che vada contrappesato il valor d'ambe le lingue ; cioè che'l significato dell' una sia conforme al senso dell'

† 3. altra

altra. E se l'Italiano, per non essere Spagnolo sarà soggetto ad inciampar nella proprietà di qualche vocabol Castigliano, pare à me, che ne anche lo Spagnolo, per non esser Italiano, potrà liberarsi dal pericolo, (non dirò di cadere) ma di sdrucchiolar nella proprietà del Toscano. E, supposto mi sia concessa questa conclusione, finirò l'Argumento, e il dire, con pregarvi, Signori, che stando disoccupati, mi vogliate alle volte legger, non ch'altro, per emendarmi: e Dio vi guardi.

Lorenzo Franciosini.

REGO-



REGOLA PER LEGGER, E SCRIVERE IN LINGUA CASTIGLIANA.



Dimissamente si sup-
ponga, che le medesi-
me lettere dell' Al-
fabeto, che usan gli
Italiani nella lingua
Toscana, servon anche
à gli Spagnoli nella Ca-
stigliana, ma con differente pronunzia,
e uso d'alcune, com' appresso dimo-
strerò.

La lettera C. da' Castigliani si pronun-
za ze, & ogni volta che si trova con
alcuna di queste due vocali, e, i, così
ce, ci, sempre si leggerà com' in Tosca-
no ze, zi, ma si pronunzierà nel modo
che la pronunzierebb' un Lombardo, cioè
con un certo suon dolce.

Quando la lettera C, sarà con alcuna di
queste tre vocali, a, o, u, così ca, co,
cu: all' hora si leggerà com' in Toscana
formalmente com' in Italiano, cioè ca,
co, cu.

Quando la lettera C haverà sotto una vir-
goletta in questa forma ç, all' hora esce
di natura di Ç, ed entra in natura di z,
che da gli Spagnoli si chiama zedilla,
& in buon' ortografia non si pone se non
con alcuna di queste tre vocali, così
ça, ço, çu, e suona com' in Toscano
za, zo, za, ma si pronuncia con un
poco di più dolcezza, che se fusse
una z.

E quello che alcuni dicono che sale ze-
diglia si usa ne' vocabo's, che di na-
tura sua hanno ad essere scritti con
alcune z ordinarie, e che una zediglia
supplisce per queste, à me pare che ciò
dicano gratis, e senza fondimen-
to, poiche si trovan molte parole,
che nativamente si pronunziano con
una z, e si servon con zediglia, co-
me sono dulçura, dança, fucça,

çamora, çamudio: di maniera che
concludo che la z e la zediglia non
piglian distinzion tra loro dal servir
la zediglia in luogo di due z. ma
solo dal pronunziarsi con suon più
dolce che la z ordinaria.

E si noti, che nissun vocabolo giamai
finisce in zediglia ma in zo.

La lettera z, trovandola con alcuna di
queste tre vocali a, o, u, così za, zo,
zu sarà l'istesso che ça, ço, çu. ma si
pronunzierà con suono più aspro.

Quando la z sarà con alcuna di queste
due vocali, e, i, così ze, zi, sarà in lettura
e pronunzia come ce, ci.

La lettera g di sua natura si pronunzia
ge, e trovandola con alcuna di queste
due vocali e, i, così ge gi, si leggerà
formalmente com' in Toscano, ma si
pronunzierà con gorgia com' in Fi-
rentino, cioè gee, gi.

Se la lettera g sarà con alcuna di queste
tre vocali a, o, u, così ga, go, gu, si
leggerà o pronunzierà formalmente
com' in Toscano.

Aggiungon gli Spagnoli all' Alfabeto
di sopra notato, le seguenti lettere.
l, j, y.

La prima e la seconda chiamano sciota,
e la pronunzian con gorgia, & in
buona ortografia non si devono usare
se non con alcuna di queste tre voca-
li, così ja, jo, ju, che consunerà com'
in Toscano scia, scio, sein, pronunzia-
to con gorgia.

Si trova tal volta la j sciota con la let-
tera, e, ma tal uso non è da imi-
tarsi poi che la lettera g, supplisce na-
turalmente con la e, & con la i, in
cambio dell' j, sciota.

Ma la j, ciota si pone a' fin del voca-
bolo, ma dovendo finire con gorgia,

8 Regola per leggere in lingua Castigliana.

Supplire in suo luogo la *x*, come si vede in questi vocaboli, *Relox. box, &c.*

La lettera *y*, trovandola sola è accompagnata; sempre si ha da legger e pronunziar co' una *i* ordinaria; ma quando nello scriver si deve usar più tosto questa, che la *i* ordinaria bisogna domandarlo all' osservanza dell' uso.

La *x*, trovandola con alcuna delle vocali, così, *xa xe, xi, xo xu*, si leggerà e pronunzierà come se fusse una *i*. scio-za, cioè con purgia. così, scia, scie, scio, sciu. e si può usare nel principio, mezzo e fine della parola.

Quando la *x* sarà inanzi à qualche consonante così *experiencia. Sexto*, all' hora si leggerà, e pronunzierà formalmente com' in Latino.

Alle volte la *b*, e la *v*, si convertono, cioè tanto suona, & significa l'una come l'altra, ma in questo bisogna seguitar le pedate dell' uso.

La sillaba que si legge, e pronunzia che.

La sillaba qui, Chi.

La sillaba gui ghi.

La sillaba gue, ordinariamente si pronunzia ghe, & in alcuni vocaboli, co-

me verguença, guevo. &c. e l'istesso che in Italiano.

La sillaba *ti*, il più delle volte si pronunzia *ti*; e quando ha davanti la lettera *e* così *instruction*, si legge com' in Italiano, cioè per *ti*. e si dice, infunzione.

Le due *ll*, con le vocali, così *lla, lle, lli, llo, llu*, sempre si pronunziano, e leggono com' in Toscano, *glia, glie, gli, glia, gliu*.

Il *ch*, con le vocali, così, *cha, che, chù, cho, chu* sempre come in Toscano, cioè, *ce, ci, cu, cin*.

La *n*, in questa forma *ñ*, con le vocali così, *ña, ñe, ñi, ño, ñu* sempre come in Italiano *gnà, gne, gni, gno, gnu*.

Se doppo il *g*, seguirà immediatamente la *n*, così *magnifico*, *insigne*, *dignidad*, sempre si leggerà, e pronunzierà separatamente, il *g* dalla *n*, così, *magnifico*, *insigne*, *dignidad*.

In lingua Spagnola poche volte si moltiplican le consonanti, e so qualcuna si raddoppia, e la *l*, e la *r*, quando bisognò.

INTRO:

INTRODUZIONE ALLA LINGVA Spagnola.



LUTTO quello che in lingua Spagnola si può dire si riduce a otto cose, che grammaticalmente da tutti si chiaman l'otto parti dell'Oratione: cioè, Nome, Verbo, Participio, Pronome, Preposizione, Avverbio, Interiezione, Congiunzione.

Di ciascheduna di queste non farò discorso particolare, per non esser tedioso a chi sà Grammatica, e oscuro a chi non l'intende: oltre che solo il verbo tra questi si declina.

Il nome ha solamente un caso, il quale significa una, o più cose, mediante il numero che lo differenzia.

L'articolo che a esso nome s'aggiunge, varia, o termina il caso, in quanto di natura sua è indifferente a esser nominativo, genitivo, dativo, accusativo, o ablativo; di maniera che sapendosi l'articolo, e conoscendo s'il numero, si verrà facilmente in cognizione della natura del nome.

Tutte le cose che sono, o son una, o più: se una, è compresa dal numero del nome, o singular; se più, dal numero del più, o plurale.

Le particelle, o articoli, che distinguon il genere, cioè il maschio dalla femina, e il neutro dall'uno, e dall'altro, son tre in lingua Castigliana. Alla lo, e nella nostra due, il lo, la.

L'articolo el, e lo, è comune al nostro il.

L'articolo la, è comune ad ambe le lingue, come si vedrà nella declinazione del nome.

L'articolo el, se bene è sempre maschile; con tutto ciò si usa tal volta in Ispagno lo co' nomi femminini, quando cominciano per A, e solo gli differenzia esteriormente in quanto alla denominazione; poichè non perdon mai la sua natura, come si vede accompagnandoli con il nome addiettivo, così:

El agua es buena, L'acqua è buona.

El anima es eterna, L'anima è eterna.

El apatencia es engañola, L'apparenza è ingannosa.

E questo si fa per evitar l'inciampo che troverebbe la lingua, con dire la agua, la anima, la apatencia. E anche noi usiamo questo modo, per non suggerir la pronunzia à tanta affettazione, come quando diciamo l'amore, l'eternità, l'invidia, l'odio, l'uccello: in cambio di dire, lo amore o la eternità, la invidia, lo odio, lo uccello, che in Castigliano si direbbe el amor, la eternidad, la embidia, el odio, el paxaro.

L'articolo el in Castigliano, come in Toscano il, si usa tal volta in mezzo à due nomi, così: Virgilio el Poeta. Alejandro el Magno, Ciceron el Orador, che noi usando formalmente l'istessa frase diciamo, Vergilio il Poeta, Alessandro il Magno, Cicerone l'Oratore.

L'articolo el, nel parlare Spagnolo s'usa tal'ora

*tal'ora per una certa mezzana corte-
sia tra voi, e vuestra merced, nell'
stesso modo che à noi la particula lei,
per non dir voi, è U. S. così.*

*Que se le da a el? Che gl'importa a
lei? Si el lo quiere hazer. Se lei lo
vuol fare.*

*El, Si pone anche in questa, e nella nostra
lingua, davanti al nome adiettivo,
non perche à questo veramente si re-
ferisca, ma per una certa galanteria,
e eleganza, così.*

*El cruel Tirano, El sabio Filosofo, El
fiel Vasallo. Il crudel Tiranno, Il
saggio Filosofo, Il fedel Vasallo.*

*El, tal volta in Spagnolo è Prona-
me di genere mascolino, e suona quel-
lo che diciamo in Toscano, egli, o
lui.*

*L'articolo el, usato a rovescio, cioè le,
si usa porre doppo al verbo, e ha
forza di relativo. E a noi suona gli, o
lo, così.*

*Hablele. Digale, Parligli, Dicagli.
Quiero yr a verle, Vengo a visitarlo,
Voglio andar a vederlo. Vengo a visi-
tarlo.*

*L'articolo la, in Spagnolo, come anche
in Toscano serve a nome di genere fe-
minino, e quando è doppo al verbo,
ha forza di relativo, così. Vamos a
oyrta, Vamos a verla. Oyremosla,
Vetemosla, Andiamo a sentirla. An-
damos a verla. La sentiremo. La re-
drewo.*

*L'articolo lo, quando in Spagnolo è di
genere neutro si pone co' nomi adietti-
vi, ma quati sostantivati, così. Lo
dulce. Lo bueno. Lo necessario, E
significa il dolce, cioè tutto quello che
è dolce. Il buono, tutto quello che è
buono. Il necessario, tutto quello che è
di necessità.*

*Lo, tal volta in Castigliano ha la me-
desima significazione, che in Toscano,
ma è più usato relativo, che articolo,
così. Quanto dixeret todo lo aprue-
do. Quando tu avrai, tutto l'approvo.
Lo harè, lo dirè, Lo farò. Lo dirò.*

*Lo, Si trova tal'ora in Castigliano,
congiunto con la particola con, e non
è messo, ne come articolo, ne come re-
lativo, ma più tosto per esaggera-*

*zione, è affermazion della cosa, così.
Sendo verdad, como lo es. E
vale, essendo vero come realmente è
vero.*

*Muchos estan aficionados a los Espa-
ñoles, yo tambien lo stoy, Molti
sono affezionati a gli Spagnoli, e an-
ch'io sono loro affezionato.*

*Lo s'accompagna tal volta da noi, con
alcuni nomi, che cominciano st. se. sp.
così. Lo studio, Lo scudo, Lo spi-
rito, ma non per questo sono neutri,
e ciò si fa, perche non s'usa dire, il
studio, il scudo, il spirito, Et in Span-
golo si direbbe. El estudio, El escu-
do, El espiritu.*

*La particola les, in Castigliano si rife-
risce al dativo nel numero del più. E
al genere mascolino, e femi-ino; e a
noi suona loro, così. Vi a vuestros her-
manos, y les dixè. Parli di vostri
fratelli, e dissi loro. Topè a vuestras
hermanas, y les hablé. Scontrai le
vostre sorelle, e parli loro. Se bene me-
glio sarebbe dire, las hablé, ma l'u-
no, e l'altro è in uso.*

*La particola os, significa formalmente
quello, che a noi. Vi, e serve in luogo
di dativo, è accusativo nel numero del
più, e si pone innanzi, e doppo al ver-
bo, così. Quitaos de ay. Lera. Vi di-
li. Os ruego por amor de Dios. Vi
prego per l'amor d'Iddio.*

*No os escriví, por que no pude, Non
vi scrissi, perche non potui.*

*La particola nos, ogni volta che in Ca-
stigliano non s'accorda col verbo,
sempre significa ci, e serve in luogo
di dativo, o d'accusativo nel numero
del più, così. Nos dixè, que fuèsse-
des allí. No nos a visto nádie.
Ci disse che andasse là. Non ci ha visto
nessuno.*

*Quando la particola nos si trova ac-
cordata col verbo, ma riferita a per-
sona sola, sarà con Pistesso uso, (ò
per dir meglio) abuso, che in lin-
gua nostra, noi, ma tal privilegio
l'ha solamente il Principe, è altri,
che habbia suprema potestà in com-
mandare, così. Nos Don Cosme
Medices, Granduque de Toscana,
mandamos, y ordenamos que,*

ecc.

Dec. Noi Don Cosmo Medici, Granduca di Toscana comandiamo, & ordiniamo, che. &c.

La particola *vos*, si usa impropriamente in Castigliano, come in Toscano voi, riferendosi a persona sola, ma noi lo facciamo per un certo termine di cortesia, per non abbafter troppo col tu, e innalzar con v. s. si bene e corso tanto avanti ne' nostri paesi lo sfrenato cavallo dell'ambizione, che è più compatibile una casa senz'a finestra, che ogni sgraziato senza V. S.

Gli Spagnoli usan dar il *vos* a servitori, ed a gente di più, è manco rispetto, è nel parlar familiare tra loro, è per maggior disprezzo, quando s'adira- no.

La particola *noi*, quando in Italiano vorremo parlar con proprietà, cioè accordarla col verbo in quanto è persona prima, e di numero del più, si dirà, *Nosotros*, e *je son donne*, *Nos- otras*.

La particola *voi*, quando significherà più persone, si dirà, *vosotros*, e se saranno donne, *vosotras*.

La particola *glielo*, detta assolutamente si riferisce a cosa neutra, e si dirà, *se lo*. così *glielo* voglio dire. *Se lo quiero dezir*.

Ma se *glielo* si riferirà a genere mas- culino, si dirà *se le*.

Gliela sempre si dirà *se la*:

Glieti, o gli-le, si dirà *se los*, *se las*.

Se in lingua nostra i Pronomi, *mio, suo*, suo, saranno davanti alla cosa pro- pria, alla qual necessariamente si ri- feriscono, sempre si dirà, *mi, tu, su*, in genere mascolino, e femminino, così *mio Padre*, *tuo Padre*, *suo Padre*, *mia Madre*, *tua Madre*, *sua Madre*, *Mi Padre*, *tu Padre*, *su Padre*, *mi Madre*, *tu Madre*, *su Madre*, nel numero del più gli corrisponde nel me- desimo modo, e co'medesimi articoli, *mis, tus, sus*.

Ma quando questi Pronomi saranno dop- po al nome, all'ora si accorderanno come puramente adiettivi, così, *il Pa- dre mio*, *tuo*, *suo*, e si dirà, *el Pa- dre mio*, *tuyo*, *suyo*: la *Madre mia*,

tuya, *suya*; E nel numero del più gli corrisponderà in proporzione del gene- re, *mios*, *tuyos*, *suyos*, *mias*, *tuyas*, *fuyas*, ma simil modo è poco in uso.

La particola, che tal volta in Italiano sogliam dare al nome altro, così: un altro giorno, un'altra volta. In Spa- gnolo non s'usa, e si dice assolutamente, *otro dia*, *otra vez*.

Tal'ora usiamo anche dire in genere neutro. Io non voglio altro, che a parlar in buon stile Spagnolo, si dirà, *Non quiero otra cosa*, e non si dice, (come alcuni pensano) *otro*, ma si deve specificare *otra cosa*, perchè *otro* assolutamente si riferisce a cosa di ge- nere mascolino, è a persona, &c.

L'articolo, che alle volte diamo a questi Pronomi il nostro il vostro, la nostra, la vostra, in Spagnolo si tace, così, *el nostro amico*, o *amiga son tornati*, &c. *Nuestro amigo*, o *nuestra amiga han buelto*. *il vostro cane*, è *la vostra ca- gna*, *vuestro perro*, o *vuestra por- ta*, e nel numero del più quando dire- mo i nostri, le nostre, i vostri, le vostre: gli corrisponde, *nuestros*, o *nuestras*: *vuestros*, o *vuestras*.

Ogni nome che in lingua Spagnola si ri- trova, sia adiettivo, è sostantivo, è finirà in vocale, è in alcuna delle se- guenti consonanti, *d, l, n, r, s, x, y, z*.

Esempi d'alcuni nomi che finiscano in vo- cale.

La casa, *La casa*,
La rodilla, *Il ginocchio*.
La vida, *La vita*.
El azeyte, *L'olio*.
El hombre, *L'uomo*.
El padre, *Il Padre*.

I nomi che finiscono in i son pochi; come, *maravodi*. una sorte di moneta che noi diremmo un quattrino.

çaquicami, che significa la soffitta che si fa ne' palchi.

El gusano, *Il verme*, è *baco*.

El resoro, *Il tesoro*.

El hijo, *Il figliuolo*.

Pochi anche sono i nomi che finiscano in u: così, *El espiritu*, *Lo spirito*.

El alaja, *La copata*, sorte di pasta con mele.

mele e pinocchi, è mandorle.

Tutti li nomi addiettivi che finiranno in alcuna delle vocali, finiranno in e, è in o.

Ogni nome addiettivo che finirà in e, come grande, alegre, triste, sarà d'ogni genere, cioè si referirà a maschio, a femina, ed a neutro, così: hombre grande, muger grande, lo grande, l'uomo, la donna grande, la cosa grande, cioè tutto quello che è grande.

Se l'addiettivo finirà in o, si referirà al genere maschile, & al neutro; ma troverà una particella che finirà in a, per attribuirlo al genere femminile, così: hombre bueno, lo bueno, huomo buono, il buono, cioè tutto quello ch'è buono.

La Muger buena, la donna buona.

Tutti li nomi sostantivi, e addiettivi, che nel numero del meno finiranno in alcuna delle vocali, e entreranno in quello del più, cioè diventeranno di numero plurale, solo per l'aggiunta d'una s, così: La vida, las vidas; La vista, le viste.

La yegua, las yeguas. La cavalla, le cavalle.

El Padre, los Padres. Il Padre, i Padri.

La Madre, las Madres. La Madre, le Madri.

El maravedi, los maravedis. Il quattrino, i quattrini.

El gusano, los gusanos. Il verme, i vermi.

El hijo, los hijos. Il figliolo, i figlioli.

El espíritu, los espíritus, Lo spirito, gli spiriti.

El hombre bueno, los hombres buenos. L'huomo buono, gli huomini buoni.

La muger buena, las mugeres buenas. La donna buona, le donne buone.

Ogni nome addiettivo, o sostantivo, che nel numero del meno finirà in alcuna dell' assegnate consonanti, sarà fatto partecipe del numero del più, dall' aggiunta della particella es, cessi.

El Abad, los Abades. L'Abate, gli Abati.

La pared, las paredes. Il muro, i muri.

El animal, los animales, L'animale, gli animali.

El hombre cruel, los hombres crueles. L'huomo crudele, gli huomini crudeli.

La muger cruel, las mugeres crueles. La donna crudele, le donne crudeli.

El sayán, los sayánes. Il fagiano, le fagiani.

La ocasión, las ocasiones. L'occasione, le occasioni.

El pesar, los pesares. Il dispiacere, i dispiaceri.

La muger, las mugeres. La donna, le donne.

Dios, in plurale, e secondo i Gentili, los dioses. Iddio li Dei.

El reloj, los relojes. L'horinolo, gli horinoli.

El Rey, los Reyes. Il Rè, i Regi, e i Rè.

El bucy, los bueyes. Il buo, i buoi.

La perdiz, las perdizes. La farna, le farni.

La boz, las bozes. La voce, le voci.

El tormento atroz, los tormentos atrozes. Il tormento atroce, e atroci.

La pena atroz, las penas atrozes. La pena atroce, le pene atroci.

Altre volte diciamo in Italiane, Tutti a due, tutto a due, o perché è facile cadaver in errore, ho voluto avvertirlo, poiché non si dice todos, o todas a dos, che sarebbe modo barbaro, ma ambos, o entrambos a dos, ambas, e entrambas a dos.

Articoli del genere maschile, convenienti a casi nel numero del più & incorporati nell' istessa declinazione del nome.

Nom.	el Poeta.	il Poeta.
Gen.	del Poeta.	del Poeta.
Dat.	al Poeta.	al Poeta.
Acc.	el Poeta.	el Poeta.
Voc.	o Poeta.	o Poeta.

Abl. del Poeta. *dal Poeta.*

dun caso d'essi.

Nominativo del numero del più, è del genere maschile.

Nom. los Poetas. *i Poeti.*
Gen. de los Poetas. *de' Poeti.*
Dat. a los Poetas. *a' Poeti.*
Acc. los Poetas. *i Poeti.*
Voc. o Poetas. *o Poeti.*
Abl. de los Poetas. *dalla Poeti.*

Nom. la muger. *la donna.*
Gen. de la muger. *della donna.*
Dat. a la muger. *alla donna.*
Accus. la muger. *la donna.*
Voc. o muger. *o donna.*
Abl. de la muger. *dalla donna.*

Nominativo del numero del più.

Declinazion del nome d'articolo maschile congiunto, e accordato con il nome adiettivo.

Nom. el hombre bueno. *l'huomo buono.*
Gen. del hombre bueno. *dell'huomo buono.*
Dat. al hombre bueno. *al huomo buono.*
Acc. el hombre bueno. *l'huomo buono.*
Voc. o hombre bueno. *o huomo buono.*
Abl. del hombre bueno. *dal huomo buono.*

Nom. las mugeres. *le donne.*
Gen. de las mugeres. *delle donne.*
Dat. a las mugeres. *alle donne.*
Accus. las mugeres. *le donne.*
Voc. o mugeres. *ò donne.*
Abl. de las mugeres. *dalle donne.*

Declinazion del nome femminile congiunto all'adiettivo.

Declinazion dell'istesso nome del numero del più.

Nom. los hombres buenos. *gl'huomini buoni.*
Gen. de los hombres buenos. *degli huomini buoni.*
Dat. a los hombres buenos. *a gl'huomini buoni.*
Acc. los hombres buenos. *gl'huomini buoni.*
Voc. o hombres buenos. *o huomini buoni.*
Abl. de los hombres buenos. *dagli huomini buoni.*

Nom. la muger cruel. *la donna crudele.*
Gen. de la muger cruel. *della donna crudele.*
Dat. a la muger cruel. *alla donna crudele.*
Acc. la muger cruel. *la donna crudele.*
Voc. o muger cruel. *ò donna crudele.*
Abl. de la muger cruel. *dalla donna crudele.*

Nominativo del numero più.

Declinazione del nome di genere femminile con gl'articoli appartenenti a ciasche-

Nom. las mugeres crueles *le donne crudeli.*
Gen. de las mugeres crueles. *delle donne crudeli.*
Dat. a las mugeres crueles. *alle donne crudeli.*
Acc. las mugeres crueles. *le donne crudeli.*

Voc.

Voc. o mugeres cruels. è donne crudeli.

Abl. de las mugeres cruels. d'alle donne crudeli.

Il Participio in lingua Spagnola, è così poco in uso come in Italiano, massime quello del presen.

E se bene se ne trovano alcuni, con tutto ciò è da farne poco capitale, come son questi, amante, leyente, oyente, Amante, leggente, ajcoltante.

Più sono in uso i participi passivi, come, amado, leydo, oydo, amato, letto, udito. li quali per esser nomi adiettivi andera: no sempre accordati nella debita convenienza di genere, e di numero, con il sustantivo, che sarà loro congiunto, così: La muger amada de su marido non le ha de poner los cuernos. La moglie amata dal suo marito, non gli ha da far le corna. Las mugeres amadas son las mas peligrosas, le donne amate son le più pericolose.

Il Pronome di già si sa che serve in luogo del nome proprio, al quale tacita, o espressamente s'ha da riferire, così: yo, serve in luogo di Lorenzo, tu in cambio di tu Francesco, aquel, in vece di quel soldato.

Declinazion del pronome primitivo io.

Nom.	yo.	io.
Gen.	de mi.	di me.
Dat.	a mi.	a me.
Acc.	me.	me.
Abl.	de mi.	da me.

Nominativo del pronome io, nel numero del più.

Nom.	nosotros, y nosotras, noi, è noi altri, e noi altre.
Gen.	de nosotros, y nosotras, di noi, è di noi altri, e di noi altre.
Dat.	a nosotros, y a nosotras, a noi,

è a noi altri, & a noi altre.

Acc. nosotros, y nosotras, noi, è noi altri, e noi altre.

Abl. de nosotros, y de nosotras, da noi altri, e da noi altre.

Declinazion del Pronome Primitivo, tu.

Nom.	tu.	tu.
Gen.	de ti.	di te.
Dat.	a ti.	a te.
Acc.	te.	ti.
Abl.	de ti.	da te.

Nominat. di tu nel numero del più.

Nom. vosotros, y vosotras, voi, è voi altri, e voi altre.

Gen. de vosotros, y de vosotras, di voi, è di voi altri, e di voi altre.

Dat. a vosotros, y a vosotras, a voi, e a voi altri, & a voi altre.

Acc. vosotros, y vosotras, voi, è voi altri, e voi altre.

Abl. de vosotros, y de vosotras, da voi, è da voi altri, e da voi altre.

Declinazion del Pronome di se.

Gen.	de si.	di se.
Dat.	a si.	a se.
Acc.	si, o para si.	se, è per se.
Abl.	de si.	da se.

A questo pronome gli s'aggiugne tal volta il nome misimo, così: de si mismo, e misma, di se medesimo, medesimo.

A si mismo, y a si misma, A se medesimo; e a se medesima.

Si mismo, o para si mismo, Se medesimo, è per se medesimo.

De si mismo, y de se misma, Da se medesimo; e da se medesima.

Si nota, che alle volte in Castigliano, & in Toscano si usano alcuni di questi
Pron-

Pronomi, come se fossero preposizioni, così, De mi, de ti, de si, de vosotros, de vosotros, de aquellos, de vosotros, de vosotros, de aquellas, e sono l'istesso, che a noi sarebbero, De me, di te, di se, di noi, di voi, di quelli, di noi altre, di voi altre, di quelle.

Que se dice de mi, de ti, de aquellos? Etc. Che si dice di me, di te, di quelli?

Maniera di declinare i Pronomi derivativi.

*Mio, tuyo, suyo, nuestro vuestro.
Mia, tuya, suya, nuestra, vuestra.
e a noi suona,
Mio, tuo, suo, nostro, vostro.
Mia, tua, sua, nostra, vostra.*

Declinazione de' Pronomi derivativi nel numero del più.

*Mios, tuyos, suyos, nuestros, vuestros.
Mias, tuyas, suyas, nuestras, vuestras.
e vagliono.
Miei, tuoi, suoi, nostri, vostri.
Mie, tue, sue, nostre, vostre.*

Declinazione del Pronome, quello, e quella.

*Nom. aquel, y aquella. quello, e quella.
Gen. de aquel, y de aquella, di quello, e di quella.
Dat. a aquel, y a aquella, a quello, e a quella.
Acc. aquel, y aquella. quello, e quella.
Abl. de aquel y de aquella. da quello, e da quella.*

Declinazione del Pronome, quello, ne! numero del più.

*Nom. aquellos, y aquellas, quelli, e quelle.
Gen. de aquellos, y de aquellas. di quelli, e di quelle.
Dat. a aquellos, y a aquellas. a quelli, e a quelle.
Acc. aquellos, y aquellas, quelli, e quelle.
Abl. de aquellos, y de aquellas, da quelli, e da quelle.*

Declinazione del pronome relativo.

*Nom. quien, chi.
Gen. de quien, di chi.
Dat. a quien, a chi.
Acc. quien, chi.
Abl. de quien, da chi.
Si noti che tal pronome il più delle volte si usa in maniera di domanda, e si suol anche comporre con la particola quiera, così:
Quien quiera, Chi si voglia, chi si pare, qual si voglia.
De quien quiera. Di qual si voglia.
A quien quiera. A chi si pare, e a chi si voglia.
De quien quiera. Da qual si voglia.
Quien quiere que fuere. Sia chi si pare, sia chi s'aver si voglia: modo di dire elegante.*

Declinazione del Pronome, lui, e lei.

*Nom. el, y ella. egli, lui, e lei.
Gen. del y della. di lui, e di lei.
Dat. a el, y a ella. a lui, e a lei.
Acc. el, y ella. lui, e lei.
Abl. del, y della. da lui, e da lei.*

Declinazione

Declinazion del Pronome lui, e lei, nel numero del più.

Rem. ellos, y ellas. *bro.* Si noti, che questa particola in lingua nostra comprende il genere masculino, & il femminile.

Gen. dellos, y dellas. di loro.

Dati. a ellos, y a ellas. a loro.

Acc. ellos, y ellas. loro.

Abl. dellos, y dellas. da loro.

Tutti i nomi diminutivi che in lingua Castigliana si trovano, hanno quattro desinenze, cioè finiscono in quattro modi così, in *iglio*, in *ico*, in *ito*, in *elo*; e nel genere femminile in *a*.

Il nome diminutivo sempre suppone il suo positivo, così.

Hombre. Uomo.

Muger. Donna, donde poi si dice,

Hombrezillo. Homiccino.

Hombrezico. Homiccetto.

Hombrecito. Homitto.

Hombrequelo. Homiccino.

Mugerzilla. Donnicciuola.

Mugerzica. Donnetta.

Mugerzita. Donnina.

Mugerzuela. Donnuccia.

Si noti che se bene questi nomi son tutti diminutivi, cioè levano, e rassicurano la qualità e quantità della cosa, con tutto ciò in Spagnolo nel comun parlare: il primo, (cioè quello che finisce in *iglio*, e in *iglia*.) Si usa propriamente per avvilire, & abbassar la cosa; ma intes gli altri hanno origine da un certo modo di dire amoroso, & accarezzativo, o nel dirlo per quasi sempre necessario accennar col dito, o con la mano la piccioltezza della cosa che diminuiamo.

Alle volte in Italiano con *fin*, & intento di saper il padron d'una cosa, sogliamo dire, di chi è questo?

Si noti adunque che quando la particola *chi*, fara relazione a cosa di genere masculino, e nel numero del meno, si dira *cuyo*, così: Di chi è questo cavallo? *Cuyo es este cavallo?*

Se si riferira a nome femminile, così: Di

chi è questa cavalla? *Cuya es esta yegua?*

A *cuyo* nel numero del più gli risponde nel medesimo articolo, *cuyos*, così: Di chi son questi cavalli? *Cuyos son estos cavallos?*

A *cuya* nel numero del più, e nel genere femminile gli risponde *cuyas*, così: Di chi son questa cavalle? *Cuyas son estas yeguas?*

Dell'avv. *bro* non dirò niente; perchè ogn'un sa, che è servitor del verbo: la preposizione, serve del nome, cioè d'alcuni de' suoi casi: la congiunzione serve di legame, (come dicono) assertivo, o negativo, & l'integreziom finalmente e come *spia*, e tramba degli affetti dell'animo.

Il verbo è capace de' numeri, persone, tempi, o modi.

I numeri già si son detti nel discorso del nome.

I tempi, & i modi gli passerò con silenzio, perchè a' Grammatici sarebbe impertinenza il ricordargli, & a' idioti confusione addurli loro. Sà che passerò alle persone.

Le persone son tre, soggetto a due numeri.

Persone del numero del meno.

Io.	Yo.
Tu.	Tu.
Quello.	Aquel.

Persone del numero del più.

Noi.	Nosotros y nosotras.
Voi.	Vosotros y vosotras.
Quelli, quelle.	Aquellos; aquellas.

Le coniugazioni de' verbi son tre in Spagnolo, come in Italiano; e l'una si differenzia, e distingue dall'altra dalla desinenza, o fine che gli dà l'Infinitivo.

La prima adunque finisce in *ar*. La seconda in *er*. La terza in *ir*.

La commun division de' verbi è in Attivo, e Passivo.

Verbo Attivo è quello, che non per aggiunta d'una *t*. (come dicono i Grammatici.) si fa Passivo. ma per la compagnia di *Sum*, *es*, *est*, è del verbo essere, così: Io son amato, o amata. Tu sei amato, o amata. Tu eres amado, o amada.

Si usau anche in lingua Spagnola i Verbi Neutri, i quali si conosceranno esser tali dall' impotenza, ch' hanno all' esser Passivi.

Si trovano anche di due sorte Impersonali, cioè verbi, che non hanno se non la terza persona, è nel numero del meno, è del più: alcuni d'essi son formati dalla Particula *se*, in questa forma, *Se lee*, *Se ama*, *Se oye*, &c. vale. Si legge, Si ama, Si ode. Alcuni altri hanno la significazione, e l'uso Impersonale dalla sua natura, come, *Acaecer*, *Acontecer*, *Amanecer*, che vale, Accadere, Occorrere, Farfi giorno.

Declinazion del Verbo Sustantivo essere.

Per esser più degl'altri nella bocca dell'uso il verbo Essere, ho voluto porlo nel primo luogo. Si declina adunque così.

Persone dell' Indicativo.

Io sono, yo soy, tu sei, tu eres, quello è, aquel es.

Noi siamo, nosotros somos. Voi siete, vosotros soys. quelli sono, aquellos son.

Io ero, yo era, tu eri, tu eras, quello era, aquel era.

Noi eravamo, nosotros eramos, voi erate, vosotros erades, quelli erano, aquellos eran.

Io fui, yo fui, io son stato, yo he sido, tu fuisti, tu fuiste, tu sei stato, tu as sido, quello fu, aquel fue, quello è

stato, aquel ha sido.

Noi fummo, nosotros fuymos, noi siamo stati, nosotros hemos, o havemos sido, voi foste, vosotros fuistes, voi siete stati, vosotros aveis sido, quelli furono, aquellos fueron, quelli sono stati, aquellos han sido,

Io era stato, yo avia sido, tu eri stato, tu avias sido, quello era stato, aquel avia sido.

Noi eramo stati, nosotros aviamos sido, voi erate stati, vosotros aviades sido, quelli erano stati, aquellos avian sido.

Io sarò, yo serè, tu sarai, tu seràs, quella sarà, aquel será.

Noi saremo, nosotros serémos, voi sarete, vosotros seréis, quelli saranno, aquellos serán

Si tu, se tu, sia quello, sea aquel, Sia-mo noi, seámos nosotros, siate voi, sed vosotros, siano quelli, seanz aquellos.

Si noti, che non solo in questo verbo, ma in tutti, il modo Ottativo è desiderativo ha i medesimi tempi del Subiuntivo, e solo si differenzia l'uno dall'altro dalla particola: *Conciosia-cosa che*, è Dio voglia che, o piaccia a Dio, che, serve all' Optativo, e solitamente nel tempo presente d'esso, così: Dio voglia ch'io sia, *Plegue a Dios que yo sea*. Dio volesse che, o piacesse a Dio che. Si dicano, *Pluguiera, o pluguiesse a Dios que*, è vero. *Oxala*. E tal volta s'usa la particola *si*, così: *O si io fossi*. O si yo fuesse. E si usano con tutti gl'altri tempi dell' Optativo fuora che con il presente. Di maniera che questo serve per la declinazione dell' Optativo in ogni verbo.

Conciosia cosa ch'io sia, como yo sea, tu sia, tu seas, quelli sia, aquel sea.

Noi siamo, nosotros seámos, voi siate, vosotros leáis, quelli siano, aquellos sean.

Conciosia cosa ch'io fossi, como yo fuesse, io sarei, yo fuera, o seria, tu fossi, tu fueres, o serias, quello fosse, aquel fuesse, quello sarebbe, aquel fuera o seria,

Noi fusimo, nosotros fuessémos, noi saremmo, nosotros fueramos, o

††

seria,

seriamos, voi *fuste*, vosotros *fuesse-*
des, voi *sarete*, vosotros *fuetades*,
o *seriades*, *quelli fusero*, aquellos
fuesen, *quelli sarebbero*, aquellos
fueran, o *serian*.

Conciosiacosà ch'io sia stato. Como yo
aya *fido*, tu *sia stato*, tu aya *fido*,
quello sia stato, aquel aya *fido*.

Noi siamo stati, nosotros *ayamos fi-*
do, voi *siate stati*, vosotros *ayais*
fido, *quelli siano stati*, aquellos *ayan*
fido.

Conciosiacosà ch'io fui stato. Como
yo *huviesse fido*, io *sarei stato*, yo
huviera fido: tu *fusti stato*, tu
huviesse fido, tu *saresti stato*, tu
huvieras fido, *quello fusse stato*, aquel
huviesse fido, *quello sarebbe stato*,
aquel *huviera fido*.

Noi fuismo stati, nosotros *huviesse-*
mos *fido*, noi *saremmo stati*, noso-
tros *huvieramos fido*, voi *siste-*
ste, vosotros *huviesse*des *fido*,
voi *sareste stati*, vosotros *huviera-*
des *fido*, *quelli fusero stati*, aquel-
los *huviesen fido*, *quelli sarebbero*
stati, aquellos *huvieran fido*.

Quando io sarò, como yo *fuere*, io
sarò stato, yo *huvierò*, o *avrò fido*,
tu *sarai*, tu *fuere*, tu *sarai stato*, tu
huvieres, o *avrai fido*, *quello sarà*,
aquel *fuere*, *quello sarà stato*, aquel
huviere, o *avra fido*.

Noi saremo, nosotros *fuere*mos, noi
saremo stati, nosotros *huvieremo*,
o *avremo fido*, voi *sarete*, vosotros
*fuere*des, voi *sarete stati*, vosotros
huvieredes, o *avrete fido*, *quelli*
saranno, aquellos *fuere*n, *quelli sa-*
ranno stati, aquellos *huvier*en, o
avran fido.

Essere, *ser*; *essere stato*, *aver fido*,
haber a essere, *aver de ser*, *Essendo*,
siendo.

Si noti, che in tutti i Verbi, che in Spa-
gnol si trovano si usa un modo di
più de gl'Italiani in ogni tempo Im-
perfetto del Subjuntivo così, Io fusse,
o *sarei*. A questi due modi gli cor-
risponde, Yo *fuesse*, o *seria*. Il mo-
do che hanno di più è *fuera*, il
qual è sinonimo di, *seria*; e si usa più

l'uno, e l'altro secondo il piacer dell'
orecchio.

Si usan tal volta in Spagnol alcuni mo-
di di dire in alcuni tempi fuora del
commun uso, e significato, così.

Escrivi, que no *escrivieta*. *Ley*,
que no *leyera*. E vale: *Scrissi*, e
piaceste a Dio ch'io non havessi scrit-
to. Lesse e Dio volesse, ch'io non havessi
letto.

Seria cosa de las doze, quando lle-
guè a Roma *Doveran'esser intor-*
no a dodici hore, quand' *arrivai a Ro-*
ma.

Tal volta, quando si trova la particola
si, con l'Imperfetto del Subjuntivo,
al quale seguiti immediatamente dop-
po un'altr'Imperfetto dell'istesso mo-
do, per dichiararsi bene in lingua
vostra e necessario, che gli diamo il
senso di *Pluquam perfuto del Sub-*
juntivo, così.

Si fuerades allà, no *aconteciera esto*.
Si no llovieta, no *hiziera lodo*; e
vagion. *Se voi fuss'andato là*, *questo*
non sareb' intervenuto. *Se non fusse*
provuto, non *sarebbe stato sango*.

La particola hà, & hè, con gl'Infiniti
d'ogni verbo hanno questo significato,
così: *datle ha muchos ducados*. *Es-*
civirte he, & vale: *gli dara di mol-*
ti scudi. *Gli vo scrivere*, è gl'ho da
scrivere.

Si usa anche con gl'Infiniti questo modo
di dire.

A no essar yo allì le mataran, E vale,
S'io non mi fussi ritrovato quivi l'ha-
verebbero ammazzato.

Si noti, che nella seconda persona dell'
Imperativo nel numero del più in ogni
congiugazione, tal volta gli si leva il d,
e si pronunzia lungo, così: acabà, ef-
cogè, desì, in luogo di dite, acabad,
efcoged, dezid.

Se alla seconda persona dell'Imperativo
nel numero del più gli s'aggiungerà
(parlando de' verbi delle congiugazio-
ni) il Pronome le, la, gli, le, in tal
caso il d. si pone dopo al Pronome,
così: dezilde, amalda, regalaldes,
acaricialdas, &c.

Prima

*Prima coniugazione dell
verbo Amare.*

Io amo, yo amo, tu ami, tu amas, quello ama, aquel ama.

Nos amiamo, nosotros amamos, voi amate, vosotros amais, quelli amano, aquellos aman.

Io amavo, yo amava, tu amavi, tu amavas, quello amava, aquel amava.

Nos amavamo, nosotros amávamos, voi amavate, vosotros amávades, quelli amavano, aquellos amávan.

Io amai, yo amé, io ho amato, yo he amado, tu amasti, tu amaste, tu hai amato, tu has amado, quello amò, aquel amò, quello ha amato, aquel ha amado.

Nos amammo, nosotros amamos, noi habbiamo amato, nosotros hemos amado, voi amaste, vosotros amastes, voi avete amato, vosotros avete amado, quelli amarono, aquellos amaron, quelli hanno amato, aquellos han amado.

Io havevo amato, yo avia amato, tu havevi amato, tu avias amado, quello haveva amato, aquel avia amado.

Nos avevamo amato, nosotros aviamos amado, voi havevate amato, vosotros aviades amado, quelli avevano amato, aquellos avian amado.

Io amerò, yo amarè, tu amerai, tu amaràs, quello amerà, aquel amarà.

Nos ameremo, nosotros amaremos, voi amarete, vosotros amareis, quelli ameranno, aquellos amaran.

Ama, tu, ama tu, ami, quello, ama a quel.

Amiamo noi, amemos nosotros, amate voi, amad vosotros, amino quelli, amen aquellos

Contra, tu, che io ami, como yo amo, tu ami, tu ames, quello ami, aquel ame.

Nos amiamo, nosotros amemos, voi

amate, vosotros améis, quelli amano, aquellos amen

Io amassi, yo amasse, io amerei, yo amara, o amaria, tu amassi, tu amasses, tu ameresti, tu amaràs, o amarias, quello amasse, aquel amasse, quello amarebbe, aquel amara, o amaria.

Nos amarissimo, nosotros amásemos, noi ameremmo, nosotros amaríamos, o amaríamos, voi amaste, vosotros amastes, voi amereste, vosotros amarades, o amariades, quelli amassero, aquellos amassen, quelli amarebbero, aquellos amaran, o amarian.

Io habbia amato, yo aya amado, tu habbia amato, tu ayas amado, quello habbia amato, aquel aya amado.

Nos habbiamo amato, nosotros ayámos amado, voi habbiate amato, vosotros ayáis amado, quelli habbian amato, aquellos ayan amado.

Io haveffi amato, yo huvieffi amado, io havevvi amato, yo huviera amado, tu havevvi amato, tu huvieras amado, quello havevvi amato, aquel huvieffi amado, quello havevvi amato, aquel huviera amado.

Nos havevvi amato, nosotros huvieffemos amado, noi havevvi amato, nosotros huvieramos amado, voi havevvi amato, vosotros huvieffedes amado, voi havevvi amato, vosotros huvietades amado, quelli havevvi amato, aquellos huvieffen amado, quelli havevvi amato, aquellos huvieran amado.

Quando io amerò, como yo amare, io havevvi amato, yo huviere, o avrè amado, tu amerai, tu amares, tu havevvi amato, tu huvieres, o avrà amado, quello amerà, quel amare, quello havevvi amato, aquel huviere, o avrà amado.

Quando noi ameremo, como nosotros amaremos, noi havevvi amato, nosotros huvieremos, o avré-

tt a mos

mos amado, voi amarete, vosotros amaredes, voi haverete amato, vosotros huvieredes, o avreis amado, quelli ameranno, aquellos amaren, quelli haveranno amato, aquellos huvieren, o avrán amado.

Amare, amar; haver amato, haver amado, haver ad amare, aver de amar, amando, amando.

Secunda coniugazione dell verbo leggere.

Io leggo, yo leo, tu leggi, tu lees, quello legge, aquel lee.

Noi leggiamo, nosotros leemos, voi leggete, vosotros leéis, quelli leggano, aquellos lean.

Io leggo, yo lea, tu leggerai, tu leas, quello leggerà, aquel lea.

Noi leggeremo, nosotros leamos, voi leggerete, vosotros leeréis, quelli leggeranno, aquellos leerán.

Io lessi, yo ley, io hò letto, yo he leydo, tu leggesti, tú leyiste, tu hai letto, tu has leydo, quello lessi, aquel leyó, quello ha letto, aquel ha leydo.

Noi leggemo, nosotros leymos, noi habbiamo letto, nosotros hemos leydo, voi leggeste, vosotros leyistes, voi avete letto, vosotros avete leydo, quelli lessero, aquellos leyeron, quelli hanno letto, aquellas an leydo.

Io havevo letto, yo avia leydo, tu havevi letto, tu avias leydo, quello haveva letto, aquel avia leydo.

Noi haveremo letto, nosotros aviamos leydo, voi haverete letto, vosotros aviadest leydo, quelli haveranno letto, aquellos avian leydo.

Io leggerò, io leeré, tu leggerai, tu leerás, quello leggerà, aquel leerá.

Noi leggeremo, nosotros leeremos, voi leggerete, vosotros leeréis, quelli leggeranno, aquellos leerán.

Leggi tu, lee tu, legga quello, lea aquel.

Leggiamo noi, leamos nosotros, leggete voi, leed vosotros, leggano quelli, lean aquellos.

Conciosia cosa che io legga, come yo lea, tu leggi, tu leas, quello legga, aquel lea.

Noi leggiamo, nosotros leamos, voi leggete, vosotros leeréis, quelli leggano, aquellos lean.

Io leggesti, yo leyeste, io leggerei, yo leyera, o leería, tu leggesti, tu leyesses, tu leggeresti, tu leyéras, o leerías, quello leggeste, aquel leyeste, quello leggerebbe, aquel leyera, o leería.

Noi leggestimo, nosotros leyestemos, noi leggeremmo, nosotros leyéramos, o leeríamos, voi leggeste, vosotros leyestades, o leeríades, quelli leggestero, aquellos leyessen, quelli leggerebbero, aquellos leyeran, o leerían.

Io habbia letto, yo aya leydo, tu habbia letto, tu aya leydo, quello habbia letto, aquel aya leydo.

Noi habbiamo letto, nosotros ayamos leydo, voi habbiato letto, vosotros ayais leydo, quelli habbiano letto, aquellos ayan leydo.

Io havesti letto, yo huviesse leydo, io havevi letto, io huviera leydo, tu havesti letto, tu huviesse leydo, tu havesti letto, tu huvieras leydo, quello havesti letto, aquel huviesse leydo, quello haverebbe letto, aquel huviera leydo.

Noi havestimo letto, nosotros huviessemos leydo, noi haveremmo letto, nosotros huvieramos leydo, voi haveste letto, vosotros huviesseis leydo, voi haveste letto, vosotros huvierades leydo, quelli havestero letto, aquellos huviesen leydo, quelli haverrebbero letto, aquellos huvieran leydo.

Quando io leggerò, como yo leyere, io haverò letto, yo huviere, o avré leydo, tu leggerai, tu leyeres, tu haverai letto, tu huvies, o avrás leydo.

leydo, quello leggerà, aquel leyere, quello haverà letto, aquel huviere, o avrà leydo.

Quando noi leggeremo, como nosotros leyerémos, noi haveremo letto, nosotros huviéremos, o avremos leydo, voi leggerete, vosotros leyeredes, voi haverete letto, vosotros huviéredes, o avreis leydo, quelli leggeranno, aquellos leyeren, quelli haveranno letto, aquellos huviéren, o avran leydo.

Leggere, leer, haver letto, haver leydo, haver a leggere, haver de leer, leggendo, leyendo.

Laterza congingazion del verbo Udire.

Io odo, yo oyo, tu odi, tu oyes, quello ode, quello oye.

Noi udiamo, nosotros oymos, voi udite, vosotros oys. Quelli odono. Aquellos oyea.

Io udivo, Yo oya. Tu udivi. Tu oyas. Quello udiva. Aquel oya.

Noi udivamo, Nosotros oyamos, voi udivate, Vosotros oyades. Quelli udivano. Aquellos oyan.

Io udisi. Yo oy. Io hò udito. Yo he oydo. Tu udisti. Tu oyste Tu hai udito. Tu as oydo. Quello udi, aquel oyó, quello hà udito, aquel ha oydo.

Noi udimmo, nosotros oymos, noi habbiamo udito, nosotros hemos oydo, voi udiste, vosotros oystes, voi havete udito, vosotros aveis oydo, quelli udirono, aquellos oyeron, quelli hanno udito, aquellos han oydo.

Io havevo udito, yo havia oydo, tu havevi udito, tu avias oydo, quello haveva udito, aquel avia oydo.

Noi haveramo udito, nosotros aviamos oydo, voi havevate udito, vosotros aviades oydo, quelli haverano udito, aquellos avian oydo.

udirò, yo oyrè, tu udirai, tu oyras, quello udirà, aquel oyrà.

Noi udiremo, nosotros oyrémos, voi udirete, vosotros oyréis, quelli udiranno, aquellos oyràn,

Odi tu, oye tu, oda quello, oyga aquel.

Udiamo noi, oygámos nosotros, udite voi, oyd vosotros, odano quelli, oygan aquellos.

Conciosia coja chi'ò oda, como yo oyga, tu oda, tu oygas, quello oda, aquel oyga.

Noi udiamo, nosotros oygámos, voi udiatè, vosotros oygais, quelli odano, aquellos oygan.

Io udisti, yo oyeste, tu udivi, yo oyera, o oyria, tu udisti, tu oyestes, tu udivisti, tu oyeras, o oyrias, quello udiste, aquel oyeste, quello udivrebbe, aquel oyera, o oyria.

Noi udistimo, nosotros oyestémos, noi udivimmo, nosotros oyéramos, o oyriamos, voi udiste, vosotros oyestedes, voi udiviste, vosotros oyerades, o oyriades, quelli udivessero, aquellos oyessen, quelli udivrebbe, aquellos oyeran, o oyrian.

Io habbia udito, yo aya oydo, tu habbia udito, tu ayas oydo, quello habbia udito, aquel aya oydo.

Noi habbiamo udito, nosotros ayamos oydo, voi habbiatè udito, vosotros ayais oydo, quelli habbiano udito, aquellos ayan oydo.

Io havesti udito, yo huvieste oydo, io havevi udito, io huviera oydo, tu havesti udito, tu huviesse oydo, tu havevisti udito, tu huvieras oydo, quello haveste udito, aquel huvieste oydo, quello haverebbe udito, aquel huviera oydo.

Noi havevissimo udito, nosotros huviestémos oydo, noi havevammo udito, nosotros huvieramos oydo, voi havevste udito, vosotros huviestedes oydo, voi haveveste udito, vosotros huvierades oydo, quelli havevero udito, aquellos huviessen oydo, quelli haveverebbero udito, aquellos huvieran oydo.

Quando io udirò, como yo oyere, io havevò udito, yo huviere, o avrà oydo, tu udirai, tu oyeres, tu haverai udito, tu huvieres, o avras oydo, quello udirà, aquel oyere, quello haverà udito, aquel huviere, o avrà oydo.

† †

Quando

Quando noi udiremo, como nosottos oyéremos, noi haveremo udito. nosottos huvieremos, o avremos oydo, voi udirete, vosottos oyeredes, voi haverete udito, vosottos huvieredes, o avreis oydo, quelli udiranno, aquellos huvieren, o avran audito.

Udire, oyr, haver udito, aver oydo, haver a udire, aver de oyr, udiendo, oyendo.

Declinazione del verbo Volere.

Io voglio, yo quiero, *tu vuoi*, tu quierres, *quello vuole*, aquel quiere.

Noi vogliamo, nosottos querémos, voi volete, vosottos queréis, quelli vogliono, aquellos quieren.

Io voglio, yo quieria, *tu volevi*, tu quierias, *quello voleva*, aquel quieria.

Noi volevamo, nosottos queriamos, voi volevate, vosottos queriades, quelli volevano, aquellos querian.

Io vóllo, yo quise, *io hò voluto*, yo hò querido, *tu volesti*, tu quisiste, *tu hai voluto*, tu as querido, *quello volle*, aquel quiso, *quello hà voluto*, aquel ha querido.

Noi volemmo, nosottos quisimos, noi habbiamo voluto, nosottos hemos querido, voi voleste, vosottos quisistes, voi havete voluto, vosottos haveis querido, quelli vollero, aquellos quisieron, quelli hanno voluto, aquellos han querido.

Io havevo voluto, yo avia querido, *tu havevi voluto*, tu avias querido, *quello haveva voluto*, aquel avia querido.

Noi havevamo voluto, nosottos aviamos querido, voi havevate voluto, vosottos aviades querido, quelli havevano voluto, aquellos avian querido.

Io vorrò, yo querrè, *tu vorrai*, tu querras, *quello vorrà*, Aquel querrà.

Noi vorremo, Nosottos querremos, voi vorrete, vosottos quereis, quelli vorranno, aquellos querran.

Conciosia cosa che io voglia, como yo quieria, *tu voglia*, tu quieras, *quello voglia*, aquel quieria.

Noi vogliamo, nosottos queramos, voi vogliate, vosottos querais, quelli vogliano, aquellos quieran.

Io voleſſe, yo quisiſſe, *io vorrei*, yo quisiſſera, o querria, *tu voleſſi*, tu quisiſſeſſe, *tu vorreiſſi*, tu quisiſſeſſas, o querrias, *quello voleſſe*, aquel quisiſſeſſe, *quello vorreiſſe*, aquel quisiſſeſſera o querria.

Noi voleſſimo, nosottos quisiſſeſſemos, noi vorremmo, nosottos quisiſſeramos, o querriamos, voi voleſſeſſe, vosottos quisiſſeſſeſſes, voi vorreiſſeſſe, vosottos quisiſſeſſeſſades, o querriades, quelli voleſſero, aquellos quisiſſeſſen, quelli vorreiſſero, aquellos quisiſſeſſeran, o querrian.

Io habbia voluto, yo aya querido, *tu habbia voluto*, tu ayas querido, *quello habbia voluto*, aquel aya querido.

Noi habbiamo voluto, nosottos ayamos querido, voi habbiaſſe voluto, vosottos ayais querido, quelli habbiano voluto, aquellos ayan querido.

Io haveſſi voluto, yo huvieſſe querido, *io haveſſe voluto*, yo huviera querido, *tu haveſſi voluto*, tu huvieſſeſſe querido, *tu haveſſeſſi voluto*, tu huvieras querido, *quello haveſſe voluto*, aquel huvieſſe querido, *quello haveſſeſſe voluto*, aquel huviera querido.

Noi haveſſimo voluto, nosottos huvieſſeſſemos querido, noi haveſſeſſimo voluto, nosottos huvieramos querido, voi haveſſeſſe voluto, vosottos huvieſſeſſeſſes querido, voi haveſſeſſeſſi voluto, vosottos huvierades querido, quelli haveſſero voluto, aquellos huvieſſeſſen querido, quelli haveſſeſſero voluto, aquellos huvieran querido.

Quando io vorro, como yo quisiſſeſſe. *Io havevo voluto*, yo huviera, o avrà que-

querido. *Tu vorrai*, tu quisiere. *Tu haverai voluto*, tu huvieres, o avràs querido. *Quello vorrà*, aquel quisiere. *Quello haverà voluto*, aquel huviere, o avrà querido.

Quando noi vorremo, como nosotros quisiéremos. *Noi haveremo voluto*, nosotros huvieremos, o avremos querido. *Voi vorrete*, vosotros quisiéredes. *Voi haverete voluto*, vosotros huvieredes, o avreis querido. *Quelli vorranno*, aquellos quisiéren. *Quelli haveranno voluto*, aquellos huvieren, o avtan querido.

Volere, querer. *Haver voluto*, aver querido. *Haver a volere*. Aver de querer. *Volendo*, queriendo.

Declinazione del verbo Potere.

Io posso, Yo puedo. *Tu puoi*, tu puedes. *Quello puole*, aquel puede.

Noi possiamo, nosotros podemos. *Voi potete*, vosotros podeis. *Quelli possono*, aquellos pueden.

Io potevo, Yo podia. *Tu potevi*, tu podias. *Quello poteva*, aquel podia.

Noi potevamo, nosotros podiamos. *Voi potevate*, vosotros podíades. *Quelli potevano*, aquellos podían.

Io potrei, Yo pude. *Io ho potuto*, yo he podido. *Tu potresti*, tu pudiste. *Tu hai potuto*, tu as podido. *Quello poté*, aquel pudo. *Quello ha potuto*, aquel ha podido.

Noi potemmo, nosotros pudimos. *Noi habbiamo potuto*, nosotros hemos podido. *Voi poteste*, vosotros pudistes. *Voi havete potuto*, vosotros aveis podido. *Quelli poterono*, aquellos pudieron. *Quelli hanno potuto*, aquellos an podido.

Io havevo potuto, yo avia podido. *Tu havevi potuto*, tu avias podido. *Quello haveva potuto*, aquel avia podido.

Noi havevamo potuto, nosotros aviamos podido. *Voi havevate potuto*, vosotros aviades podido. *Quelli*

havevano potuto, aquellos avian podido.

Io potrò, yo podrè. *Tu potrai*, tu podràs. *Quello potrà*, aquel podrá.

Noi potremo, nosotros podremos. *Voi potrete*, vosotros podreis. *Quelli potranno*, aquellos podrán.

Conoscia cosa che io possa, como yo pueda. *Tu possa*, tu puedas. *Quello possa*, aquel pueda.

Noi possiamo, nosotros podamos. *Voi possiate*, vosotros podais. *Quelli possano*, aquellos puedan.

Io potessi, yo pudiesse. *Io potrei*, yo pudiera. o podia. *Tu potessi*, tu pudieses. *Tu potresti*, tu pudieras, o podias. *Quello potesse*, aquel pudiesse. *Quello potrebbe*, aquel pudiera, o podria.

Noi potessimo, nosotros pudiessemos. *Noi potremmo*, nosotros pudieramos, o podriamos. *Voi poteste*, vosotros pudiestedes. *Voi potreste*, vosotros pudierades, o podriades. *Quelli potessero*, aquellos pudiesen. *Quelli potrebbero*, aquellos pudieran, o podrian.

Io habbia potuto, yo aya podido. *Tu habbia potuto*, tu ayas podido. *Quello habbia potuto*, aquel aya podido.

Noi habbiamo potuto, nosotros ayaamos podido. *Voi habbiavate potuto*, vosotros ayais podido. *Quelli habbiano potuto*, aquellos ayan podido.

Io havessi potuto, yo huviesse podido. *Io havevi potuto*, yo huviera podido. *Tu havessi potuto*, tu huvieses podido. *Tu havevessi potuto*, tu huvieras podido. *Quello haveste potuto*, aquel huviesse podido. *Quello havevrebbe potuto*, aquel huviera podido.

Noi havevessimo potuto, nosotros huviessemos podido. *noi havevessimo potuto*, nosotros huvieramos podido. *voi haveste potuto*, vosotros huviesdes podido. *voi haveveste potuto*, vosotros huvierades podido. *quelli havevero potuto*, aquellos huviesen podido. *quelli ha-*

verrebbero potuto, aquellos huvieran podido.

Quando io potrà, como yo pudiere, io *haverà potuto*, yo huviere podido, *tu potrai*, tu pudieres *tu haverai potuto*, tu huvieres podido. *quello potrà*, aquel pudiere, *quello haverà potuto*, aquel huviere podido.

Quando noi potremo, como nosotros pudieremos, noi *haveremo potuto*, nosotros huvieremos, o avremos podido. *voi potrete*, vosotros pudieredes. *voi haverete potuto*, vosotros avreis podido. *quelli potranno*, aquellos pudieren, *quelli haveranno potuto*, aquellos huvieren, o avran podido.

Potere, Poder, *haver potuto*, *haves podido*, *haver à potere*, *haver de poder*, *potendo*, *pudiendo*.

Declinatione del verbo Andare.

Io ve, yo voy, *tu vai*, tu vas, *quello va*, aquel và.

Noi andiamo nosotros vamos, *voi andate*, vosotros vais, *quelli vanno*, aquellos van.

Io andavo yo yva, *tu andavi*, tu yvas, *quello andava*, aquel yva.

Noi andavamo, nosotros yvamos, *voi andavate*, vosotros yvades, *quelli andavano*, aquellos yvan.

Io andai, yo fui, o fuí, *io sono andato*, yo he ydo, *tu andasti*, tu fuiste, *tu sei andato*, tu as ydo, *quello andò*, aquel fue, *quello è andato*, aquel ha ydo.

Noi andammo, nosotros fuymos, o fuimos.

noi siamo andati, nosotros hemos ydo, *voi andaste* vosotros fuistes, *voi siate andati*, vosotros avéis ydo *quelli andarono*, aquellos fueron, *quelli sono andati*, aquellos an ydo.

Io ero andato, yo avia ydo, *tu eri andato*, aquel avia ydo.

Noi eramo andati, nosotros aviamos ydo, *voi erate andati*, vosotros aviadés ydo, *quelli erano andati*, aquellos avian ydo.

Io anderò, yo yrè, *tu andrai*, tu yras,

quello andrà, aquel yrà.

Noi anderemo, nosotros yrèmos, *voi anderete*, vosotros yrèis, *quelli anderanno*, aquellos yran.

Vatu, va tu, *vada quello*, vaya aquel.

Andiamo noi, vamos nosotros, *andate voi*, andad vosotros *vadano quelli*, vayan aquellos.

Cenciosia cosa che io vada, como yo vaya, *tu vada*, tu vayas, *quello vada*, aquel vaya.

Noi andiamo, nosotros vamos, *voi andate*, vosotros vays, *quelli vadano*, aquellos vayan.

Io andassi, yo fuesse, *io anderei*, yo fucèza, o yria, *tu andassi*, tu fuesses, *tu andaresti*, tu fueras, o yrias *quello andassi*, aquel fucisse, *quello anderebbe*, aquel fuera, o yria.

Noi andassimo, nosotros fuèssimos, *noi anderemo*, nosotros fueramos, o yriamos, *voi andaste*, vosotros fuèisedes, o yriades, *quelli andassero*, aquellos fuèssen, *quelli anderebbero*, aquellos fueran, o yrian.

Io sia andato yo aya ydo, *tu sia andato*, tu ayas ydo, *quello sia andato*, aquel aya ydo.

Noi siamo andati, nosotros ayámos ydo *voi siate andati*, vosotros ayas ydo, *quelli siano andati*, aquellos ayan ydo.

Io fui andato, Yo huviesse ydo, *Io sarei andato*, Yo huviera ydo, *tu fui andato*, tu huviesse ydo, *tu saresti andato*, tu huvieras ydo, *quello fuise andato*, aquel huviesse ydo, *quello sarebbe andato*, aquel huviera ydo.

Noi fusimo andati, nosotros huviessemos ydo, *noi saremmo andati*, nosotros huvieramos ydo, *voi foste andati*, vosotros huviesse ydo, *voi foste andati*, vosotros huvierades ydo, *quelli fusero andati*, aquellos huviesse ydo, *quelli sarebbero andati*, aquellos huvieran ydo.

Quando io anderò, come yo fuere, *io sarò andato*, yo huvire, o avrè ydo, *tu anderai*, tu fueres, *tu sarai andato*, tu huvierés, o avrás ydo, *quello*

quello anderà, aquel fuere. quello sarà andato, aquel huviere, o avrà ydo.

Quando noi anderemo, como nosottos fueremos. noi faremo andat. nosottos huviere, o avremo ydo. voi anderete, vosottos fuere, o sarete andati, vosottos huviere, o avrete ydo. quelli anderanno, aquellos fueren, quelli saranno andati, aquellos huviere, o avran ydo.

Andare. Yt. esse 'andato, aver ydo. aver à andare, haver de yt. andando, yendo.

Declinazione del verbo Dare.

Io dò. yo doy tu dai. tu das. quello dà. aqueldà.

Noi diamo. nosottos damos, voi date, vosottos dais. quelli danno, aquellos dan.

Io davo. Yo dava. tu dari. tu davas. quello dava. aquel dava.

Noi daramo. nosottos dávamos. voi davate, vosottos davades, quelli davano, aquellos davan.

Io detti. Y di. io hò dato. Yo he dado. tu disti. tu diste. tu hai dato. tu asdado, quello dette, aquel diò. quello ha dato, aquel ha dado.

Noi diammo. nosottos dimos, noi habbiamo dato, nosottos hemos dado, voi desti, vosottos distes, voi havete dato, vosottos avete dato, quelli dettero, aquellos dieten, quelli hanno dato, aquellos han dato.

Io havevo dato. Yo havia dato. tu havevi dato. tu avias dato, quello haveva dato, aquel havia dato.

Noi havevamo dato. nosottos haviammo dato, voi havevate dato, vosottos aviades dato, quelli havevano dato, aquellos havian dato.

Io darò. Yo darè. tu darai. tu daras, quello darà, aquel darà.

Noi daremo. nosottos daremos, voi darate, vosottos darais, quelli daranno, aquellos daran.

Da tu. da tu. dia quello. èè aquel.

Diamo noi, demos nosotros. date voi, dad vosotros. diano quelli, den aquellos.

Concedi cosa, che io dia. come yo dè. tu dia. tu des. quello dia. aquel dè.

Noi diamo. nosottos demos. voi date, vosottos deis, quelli diano, aquellos den

Io dessi. Yo dieffe. io dari. Yo diera, o daria. tu dissi. tu dieffes, tu daresti. tu dieras, o darias. quello desse, aquel dieffe, quello darebbe, aquel dieta, o daria.

Noi dessimo. nosottos dieffimos. noi daremmo, nosottos dieramos o dariamos. voi desse, vosottos dieffedes, o dariades, quelli dessero, aquellos dieffen, quelli darebbero, aquellos dieran, o darian.

Io habbia dato. Yo aya dado. tu habbia dato. tu ayas dato, quello habbia dato, aquelaya dato.

Noi habbiamo dato. nosottos, ayámos dato, voi habbiate dato, vosottos ayais dato, quelli habbiano dato, aquellos ayan dato.

Io haveffi dato. Yo huviessè dato, io havevvi dato. Yo huviere dato. tu haveffi dato, tu huviessès dato, tu havevvesti dato, tu huvieras dato, quello haveffe dato, aquel huviessè dato.

Noi haveffimo dato, nosottos huviessèmmo dato, noi havevemo dato, nosottos huvieramos dato, voi haveffeste dato, vosottos huviessèdes dato, voi havevveste dato, vosottos huviertades dato, quelli haveffero dato, aquellos huviessèn dato, quelli havevverebbero dato, aquellos huvieran dato.

Quando io darò. como yo diere. io haverò dato. yo huviere o avrè dato. tu darai. tu dieres. tu havevi dato. tu huviere o avrai dato. quello darà, aquel diere, quello haverà dato, aquel huviere o avrà dato.

Quando noi daremo. como nosottos dietemos. noi haveremo dato, noi huviere, o avremo dato, voi darate, vosottos dietedes, voi have-

havere dato, vosotros huvierades o avreis dado. *quelli daranno*, aquellos dieren *quelli haveranno dato*, aquellos huvieren, o avran dado.

Dare, dar. *haber dato*, haver dado *haver à dare*, aver de dar. *dando*, dando.

Declinazione del verbo tenere, e havere.

Io hò, yo tengo. *tu hai*, tu tienes. *quello hà*, aquel tiene.

Noi habbiamo, nosotros tenemos. *voi avete*, vosotros tenéis. *quelli hanno*, aquellos tienen.

Io avevo, yo tenía. *tu havevi*, tu tenías. *quello aveva*, aquel tenía.

Noi havevamo, nosotros teníamos. *voi havevate*, vosotros teníades. *quelli havevano*, aquellos tenían.

Io hebbo, yo tuve. *io hò havuto*, yo he tenido. *tu havesti*, tu tuviste. *tu hai havuto*, tu as tenido. *quello ebbe*, aquel tuvo. *quello hà havuto*, aquel ha tenido.

Noi havemmo, nosotros tuvimos. *noi habbiamo havuto*, nosotros hemos tenido. *voi haveste*, vosotros tuvistes. *voi havete havuto*, vosotros avete tenido. *quelli ebbero*, aquellos tuvieron. *quelli hanno havuto*, aquellos han tenido.

Io havevo havuto, yo avia tenido. *tu havevi havuto*, tu avias tenido. *quello aveva havuto*, aquello avia tenido.

Noi havevamo havuto, nosotros aviamos tenido. *voi havevate havuto*, vosotros aviades tenido. *quelli havevano havuto*, aquellos havian tenido.

Io haverò, yo tendré, o terné. *tu haverai*, tu tendrás, o ternás. *quello haverà*, aquel tendrá o terná.

Noi haveremo, nosotros tendremos o ternemos. *voi haverete*, vosotros tendréis, o ternéis. *quelli haveranno*, aquellos tendran, o ternan.

co' questa cosa che io habbia, como yo tengo. *tu habbi*, tu tengas. *quello habbia*, aquel tenga.

Noi habbiamo, nosotros tengamos. *noi habbiamo*, nosotros tengais. *quelli habbians*, aquellos tengan.

Io haveffi, yo tuviesse. *tu havevi*, yo tuviera, tendría, o ternia. *tu havesti*, tu tuviesies. *tu havevisti*, tu tuvieras, tendrías, o ternías. *quello haveffe*, aquel tuviesse. *quello haverebbe*, aquel tuviera, tendría, o ternia.

Noi haveffimo, nosotros tuviessemos, noi haveremmo, nosotros tuvieramos, tendríamos, o terníamos. *voi haveste*, vosotros tuviesseis. *voi havevete*, vosotros tuvierades, tendríades, o terníades. *quelli haveffero*, aquellos tuviesfen. *quelli haverebbero*, aquellos tuvieran, tendrían, o ternían.

Io habbia havuto, yo aya tenido. *tu habbia havuto*, tu ayas tenido. *quello habbia havuto*, aquel aya tenido.

Noi habbiamo havuto, nosotros ayámos tenido. *voi habbiavate havuto*, vosotros ayais tenido. *quelli habbiano havuto*, aquellos ayan tenido.

Io haveffi havuto, yo huviesse tenido, io havevi havuto, yo huviera tenido. *tu havesti havuto*, tu huviesse tenido. *tu havevisti havuto*, tu huvieras tenido. *quello haveffe havuto*, aquel huviesse tenido. *quello haverebbe havuto*, aquel huviera tenido.

Noi haveffimo havuto, nosotros huviessemos tenido. *noi haveremmo havuto*, nosotros huvietamos tenido. *voi haveste havuto*, vosotros huviesseis tenido. *voi havevete havuto*, vosotros huvierades tenido. *quelli haveffero havuto*, aquellos huviesfen tenido. *quelli haverebbero havuto*, aquellos huvietan tenido.

Quando io havei, como yo tuviere. *io haverò havuto*, yo huviere o avrè tenido. *tu haverai*, tu tuviere. *tu haverai havuto*, tu huvieres o avràs tenido. *quello haverà*, aquel tuviere. *quello haverà havuto*, aquel huviere o avrà tenido.

Quando noi haveremo, como nosotros tuvieremos. *noi haveremo havuto*, nosotros huvieremos o avremos.

mos tenido. voi *haverete*, vofottos *tuvietedes*, voi *haverete havuto*, vofottos *huvietedes* o *avteis tenido*.
quelli haveranno, aquellos *tuvieren*.
quelli haveranno havuto, aquellos *huvieten* o *avran tenido*.
Havere, *tenet*, *haver havuto*, *haver tenido* *havre à havere*, *haver de tenet*, *havendo*, *teniendo*.

Declinazione del Verbo Sapere.

Io *so*, **yo** *se*, **tu** *sai*, **tu** *saves*. *quello se*, *aquel save*.
Noi *sappiamo*, **nosottos** *savemos* voi *sapete*, **vosottos** *saveis*, *quelli sanno*, *aquellos saben*.
Io *sapero*, **yo** *savia*, **tu** *sapevi*, **tu** *savias*. *quello sapera*, *aquel savia*. **noi** *sapevamo*, **nosottos** *saviarnos* voi *sapevate*, **vosottos** *saviades*. *quelli sapavano*, *aquellos savian*.
Io *seppi*, **yo** *supe*, **io** *ho saputo*, **yo** *he savido* **tu** *sapesti*, **tu** *supiste*. **tu** *hai saputo*, **tu** *as savido*. *quello seppe*, *aquel supo*. *quello ha saputo*, *aquel ha savido*.
Noi *sapemmo*, **nosottos** *supimos*. **noi** *habbiamo saputo*, **nosottos** *hemos savido*. voi *sapeste*, **vosottos** *supistes*. voi *havete saputo*, **vosottos** *aveis savido*. *quelli seppero*, *aquellos supieron*. *quelli hanno saputo*: *aquellos han savido*.
Io *havevo saputo*, **yo** *avia savido*. **tu** *havevi saputo*, **tu** *avias savido*. *aquel haveva saputo*. *aquel avia savido*.
Noi *havevamo saputo*, **nosottos** *haviamos savido*. voi *havevate saputo*, **vosottos** *aviades savido*. *quelli havevano saputo*, *aquellos avian savido*.
Io *saprò*, **yo** *savrè* **tu** *saprai*, **tu** *savras*. *quello saprà*, *aquel savrà*.
Noi *sapremo*, **nosottos** *savremos*. voi *saprete*, **vosottos** *savreis* *quelli sapranno*, *aquellos savran*.

Il modo del Imperativo non lo pongo perche è più elegante in quello verbo servirsi del subjuntivo.

Conciosiacoſa che io ſappia, **como** **yo** *ſepa*. **tu** *ſappia*, **tu** *ſepas*. *quello ſappia*, *aquel ſepa*.
Noi *ſappiamo*, **nosottos** *ſepamos*. voi *ſappiate*, **vosottos** *ſepais*. *quelli ſappiano*, *aquellos ſepan*.
Io *ſapeſſi*, **yo** *ſupieſſe*, **io** *ſaperei*, **yo** *ſupieta*, **ò** *ſavria*, **tu** *ſapeſſi*, **tu** *ſupieſſe*, **tu** *ſupietas*, **ò** *ſavrias*, *quello ſapeſſe*, *aquel ſupieſſe*, *quello ſaperebbe*, *aquel ſupieta* **ò** *ſavria*.
Noi *ſapeſſimo*, **nosottos** *ſupieſſemos*, **noi** *ſapremmo*, **nosottos** *ſuperiamos* o *ſavtiamos*. voi *ſapeſſite*, **vosottos** *ſupieſſedes*, voi *ſapereſſe*, **vosottos** *ſuperiades*, o *ſavriades*. *quelli ſapeſſero*, *aquellos ſupieſſen*, *quelli ſaperebbero*, *aquellos ſupietan*, o *ſavtian*.
Io *habbia ſaputo*, **yo** *aya ſavido*. **tu** *habbia ſaputo*, **tu** *ayas ſavido*, *quello habbia ſaputo*, *aquel aya ſavido*.
Noi *habbiamo ſaputo*. **nosottos** *ayamos ſavido*, voi *habbiate ſaputo*, **vosottos** *ayais ſavido*, *quelli habbiano ſaputo*, *aquellos ayan ſavido*.
Io *haveſſi ſaputo*, **yo** *huvieſſe ſavido*, **io** *havevi ſaputo*, **yo** *huviera ſavido*. **tu** *haveſſi ſaputo*, **tu** *huvieſſe ſavido*. **tu** *haveſſi ſaputo*, **tu** *huvieras ſavido*, **que** **tu** *haveſſe ſaputo*, *aquel huvieſſe ſavido*, *quello haverebbe ſaputo*, *aquel huviera ſavido*.
Noi *haveſſimo ſaputo*, **nosottos** *huvieſſemos ſavido*, **noi** *havevamo ſaputo*, **nosottos** *huvieramos ſavido*, voi *haveſſite ſaputo*, **vosottos** *huvieſſedes ſavido*, voi *haveſſe ſaputo*, **vosottos** *huvietades ſavido*, *quelli haveſſero ſaputo*, *aquellos huvieſſen ſavido*, *quelli haverebbero ſaputo*, *aquellos huvieran ſavido*.

Quando

*Quando io saprò, como yo supiere, io
haverò saputo, yo huviere, o avrè
savido, tu saprai, tu supieres, tu ha-
verai saputo, tu huviere, o avrás
savido, quello saprà, aquel supiere,
quello haverà saputo, aquel huviere,
o avrà savido.*

*Quando noi sapremo, como nosotros
supieremos, noi haveremo saputo, no-
stros huviere, o avremos savi-
do, voi saprete, vosotros supieredes,
voi haverete saputo, vosotros huvi-
redes o avreis savido, quelli sapran-
no, aquellos supieren, quelli have-
ranno saputo, aquellos huviere, o
avran savido.*

*Sapere, sàver, haver saputo, aver savi-
do, haver a sapere, aver de sàver, sa-
pendo, saviendo.*

Declinazione del verbo A- prire.

*Io apro, yo abro, tu apri, tu abros, quel-
lo apre, aquel abre.*

*Noi apriamo, nosotros abrimos, voi
aprite, vosotros abris, quelli aprono,
aquellos abren.*

*Io aprissi, yo abrí, io ho aperto, yo he
abierto, tu apristi, tu abriste, tu hai
aperto, tu as abierto, quello aprì,
aquel abrió, quello ha aperto, aquel
ha abierto.*

*Noi apriamo, nosotros abrimos, noi
habiamo aperto, nosotros hemos
abierto, voi apriste, vosotros abri-
stes, voi avete aperto, vosotros avete
abierto, quelli aprirono, aquellos
abrieron, quelli hanno aperto, aquel-
los han abierto.*

Io haveva aperto, yo avia abierto.

*Questo tempo v'è seguitamente
come tutti gli altri Plus-
quam perfetti, declinando
le sue persone, e aggu-
gendovi sempre il preterito
del verbo.*

*Io aprirò, yo abriré, tu aprirai, tu abri-
rás, quello aprirà, aquel abrirà.*

*Noi apriremo, nosotros abriremos, voi
aprirete, vosotros abrireis, quelli
apriranno, aquellos abriran.*

*Apri tu, abre tu, apra quello, abra
aquel.*

*Apriamo noi, abramos nosotros, apri-
te voi, abrid vosotros, aprano quelli,
abran aquellos.*

*Cinciosiacosa che io apra, como yo
abra, tu apra, tu abras, quello apra,
aquel abra.*

*Noi apriamo, nosotros abramos, voi
apriate, vosotros abrais, quelli apra-
no, aquellos abran.*

*Io aprissi, yo abriessè, io aprirei, yo
abriera o abritia, tu aprissi, tu abri-
essè, tu apriresti, tu abrieras o
abritias, quello aprisse, aquel abri-
essè, quello aprirebbe, aquel abiera,
o abritia.*

*Noi aprissimo, nosotros abriessèmos,
noi apriremmo, nosotros abriera-
mos, o abiriamos, voi apriste, vos-
otros abriessèdes, voi aprireste, vos-
otros abrierades, o abritiades,
quelli aprissero, aquellos abriessèn,
quelli aprirebbero, aquellos abrie-
ran, o abritian.*

Io habbia aperto, yo aya abierto.

*Io havesti aperto, yo huviesse abierto,
io haverei aperto, yo huviera abier-
to.*

*Quando io aprirò, Como yo abriere io
haverò aperto, yo huviere, o avrè
abierto, tu aprirai, tu abrieres, tu
haverai aperto, tu huviere, o avrás
abierto, quello aprirà, aquel abrie-
re, quello haverà aperto, aquel hu-
viere o avrà abierto.*

*Quando noi apriamo, como nosotros
abriremos, noi haveremo aperto,
nosotros huviere, o avremos
abierto, voi aprirete, vosotros a-
brieredes, voi haverete aperto, vos-
otros huviere, o avreis abierto,
quelli apriranno, aquellos abrieren,
quelli haveranno aperto, aquellos
huviere, o avran abierto.*

*Aprire, abrir, haveva aperto, aver abier-
to, haver a aprire, aver de abrir,
aprendo, abriendo.*

Decla-

Declinazione del verbo Capire, quando significa esser contenuto.

Io capisco, yo quepo, tu capisci, tu caves, quello capisce, aquel cave.

Noi capiamo, nosotros cavemos, voi capite, vosotros caveis, quelli capano, aquellos caven.

Io capivo, yo cavia, tu capivi, tu cavias, quello capiva, aquel cavia.

Noi capivamo, nosotros caviarnos, voi capivate, vosotros caviades, quelli capivano, aquellos cavian.

Io capii, yo cupe, io sono capito, yo he cavido, tu capisti, tu capiste, tu sei capito, tu as cavido, quello capi, aquel cupo, quello è capito, aquel ha cavido.

Noi capimmo, nosotros capimos, noi siamo capiti, nosotros hemos cavido, voi capiste, vosotros cupistes, voi siete capiti, vosotros avete cavido, quelli capirono, aquellos cupieron, quelli son capiti, aquellos han cavido.

Io ero capito, yo avia cavido, &c.

Io capivo, yo cavè, tu capirai, tu avras, quello capirà, aquel cavrà.

Noi capiremo, nosotros cavtemos, voi capirete, vosotros caveis, quelli capiranno, aquellos cavian.

L'Imperativo non pare che ci habbia luogo.

Conciosia cosa che io capisca, como yo quepa, tu capisca, tu quepas, quello capisca, aquel quepa.

Noi capiamo, nosotros quepamos, voi capiate, vosotros quepais, quelli capiscano, aquellos quepan.

Io capissi, io cupiesse, io caprei, yo cupiera, o cavia, tu capissi, tu cupiesse, tu capiresti, tu cupieras, o cavias, quello capisse, aquel cupiesse, quello capirebbe, aquel cupiera, o cavia.

Noi capissimo, nosotros cupiessemos,

noi capiremmo, nosotros cupleramos, o caviamos, voi capiste, vosotros cupiesseis, voi capireste, vosotros cupierades, o cauriades, quelli capissero, aquellos cupiesseis, quelli capirebbero, aquellos cupieran, o cavian.

Io sia capito, yo aya cavido, &c.

io fusso capito, yo huviesse cavido, io sarei capito, yo huviera cavido &c.

Quando io capiro, como yo cupiere, io sarò capito, yo huviere, o avrè cavido, tu capirai, tu cupieres, tu sarai capito, tu huvieres o, avras cavido, quello capirà, aquel cupiere, quello sarà capito, aquel huviere, o avrà cavido.

Quando noi capiremo, como nosotros cupieremos, noi saremo capiti, nosotros huvieremos, o avremos cavido, voi capirete, vosotros cupieredes, voi sarete capiti, vosotros huvieredes, o avrete cavido, quelli capiranno, aquellos cupieren, quelli saranno capiti, aquellos huvieren, o avranno cavido.

Capire, caver, esser capito, aver cavido, haver a capire, aver de caver, capendo, caviendo.

Declinazione del verbo Impersonale, Piovare, & Accadere.

Piove, llueve.

Piovera, lloverà.

Piove, llovido.

E piovuto, ha llovido.

Era piovuto, avia llovido.

Pioverà, lloverà.

Conciosia cosa che piova, como llueva.

Piovesse, lloviesse.

Pioverebbe, lloveria, o lloveria.

Sia piovuto, aya llovido.

Fusse piovuto, huviesse llovido.

Sarebbe piovuto, huviera llovido.

Quando pioverà, como lloverie.

Quando sarà piovuto, como huviere, o avrà llovido.

Piovere, llover,

Esser piovuto, aver llovido.

Haver

Haver à piovere, aver de llover.

Pioverò, lloviendo.

Accade, Aconteze, o acaéce.

Accadeva, Acontezia.

Accadde, Aconteziò.

E accaduto, Ha acontezido.

Era accaduto, Avia acontezido.

Accaderà, Acontezerà.

*Conciosia che accada, como accontez-
ca.*

Accadesse, Aconteziessse.

*Accadrebbe, Aconteziera, o acontez-
zeria.*

Sia accaduto, Aya acontecido.

Fuise accaduto, Huviesse acontezido.

Sarebbe accaduto, huviera acontezido.

Quando accaderà, Como aconteziere.

*Quando sarà accaduto, Como huviere,
o avia acontezido.*

Accadere, Acontezet.

Esser accaduto, aver acontezido.

Havere a cadere, Aver de acontezet.

Accadendo, Aconteziendo.

Declinazione de' verbi Im- personali si fa giorno, e si fa notte.

Si fa giorno, Amaneze.

Si faceva giorno, Amanezia.

Si fece giorno, Amanezio.

Si è fatto giorno, Ha amanecido.

Si era fatto giorno, Avia amanecido.

Si farà giorno, Amanecerà.

*Conciosia cosa che si faccia giorno como
amanezca.*

Si facesse giorno, Amaneciesse.

Si farebbe giorno, Amaneceria.

Si sia fatto giorno, Aya amanecido.

*Si fusse fatto giorno, Huviesse amaneci-
do.*

*Si jarebbe fatto giorno, Huviera ama-
necido.*

*Quando si farà giorno, Como amanec-
ciere.*

*Quando si sarà fatto giorno, Como hu-
viere, o avia amanecido.*

Farli giorno, Amanecer.

Essersi fatto giorno, Aver amanecido.

Facendosi giorno, Amaneciendo.

Si fa notte, Anochozc.

Si faceva notte, Anochezia.

Si fece notte, Anochezio.

Si è fatto notte, Ha anochezido.

Si era fatto notte, avia anochezido.

Si farà notte, anochezera.

*Conciosia cosa che si faccia notte, como
anochezca.*

Si facesse notte, Anocheciesse.

Si farebbe notte, Anochezeria.

Si sia fatto notte, Aya anochezido.

*Si fusse fatto notte, huviesse anochie-
cido.*

*Si jarebbe fatto notte, huviera anochie-
zido.*

*Quando si sarà notte, Como anochie-
ciere.*

*Quando si sarà fatto notte, Como hu-
viere anochezido.*

Farli notte, Anochezet.

Essersi fatto notte, Aver anochezido.

Facendosi notte, Anocheziendo.

Declinazione del verbo Por- tare. o recare.

*Io porto, yo traygo, tu porti, tu tra-
hes, quello porta aquel trahe.*

*Noi portiamo, nosotros trahemos, voi
portate, vosotros trahéis, quelli por-
tano, aquellos trahen.*

*Io portavo, yo trahia, tu portavi, tu
trahias, quello portava, aquel tra-
hia.*

*Noi portavamo, nosotros trahyamos, voi
portavate, vosotros trahyades, quelli
portavano, aquellos trahian.*

*Io portai, yo truxe, io ho portato, yo
he trahido, tu portasti, tu truxiste,
tu hai portato, tu has trahido, quel-
lo portò, aquel truxo, quello ha por-
tato, aquel ha trahido.*

*Noi portammo, nosotros truximos, noi
habbiamo portato, nosotros hemos
trahido, voi portaste, vosotros tru-
xistes, voi avete portato, vosotros
haveis trahido, quelli portarono, a-
quello truxeron, quelli hanno por-
tato, aquellos an trahido.*

*Si dice ancora, traxe, e traxo, ma non
mi contenta.*

Io havevo portato, yo havia trahido.

Io porterò, yo traherè, tu porterai, tu traherás, quello porterà, aquel traherà.

Noi porteremo, nosotros traherémos. voi porterete, vosotros trahereis, quelli porteranno, aquellos traherán.

Porta tu, trahé tu, porti quello, trayga aquel.

Portiamo noi, traygamos nosotros, portate voi, trahed vosotros, portino quelli, traygan aquellos.

Conciosia cosa che io porti, como yo trayga, tu porti, tu traygas, quello porti, aquel trayga.

Noi portiamo, nosotros traygamos, voi portiate, vosotros traygais, quelli portino, aquellos traygan.

Io portassi, yo truxesse, io porterei, yo truxera, o traheria, tu portassi, tu truxesses, tu porteresti, tu truxerás, o traherías, quello portasse, aquel truxesse, quello porterebbe, aquel truxera, o traheria.

Noi portassimo, nosotros truxessemos, noi porteremmo, nosotros truxeramos o traheríamos, voi portaste, vosotros truxesdes, voi porteste, vosotros truxerades, o traheríades, quella portassero, aquellos truxessen, quelli porterebbero, aquellos truxerán, o traherían.

Io habbia portato, yo aya trahido.

Io havesti portato, yo huviesse trahido, io haverai portato, yo huviera trahido.

Quando io porterò, como io truxere, io haverai portato, yo huviere, o avrè trahido, tu porterai, tu truxeres, tu haverai portato, tu huviere, o avrà trahido, quello porterà, aquel truxere, quello haverà portato, aquel huviere, o avrà trahido.

Quando noi porteremo, como nosotros truxeremo, noi haveremo portato, nosotros huviere, o avremo trahido, voi porterete, vosotros truxeredes, voi haverete portato, vosotros huviere, o avrè trahido, quelli porteranno, aquellos truxerán, quelli haveranno portato, aquel-

los huvieren, o avran trahido.

Portare, traher. Haver portare, aver trahido. Haver a portare, aver de traher, portando, trahiendo.

Si noi che quando diciamo, portare, di qui alrove, si dirà llevar da llevo, llevas.

E se significherà Portare, è Recare d'alrove quà, si dirà, traher, nel modo che qui s'è declinato.

Declinazione del verbo

Rallegrarsi.

Io mi rallegro, yo me huelgo. Tu ti rallegri, tu te huelgas, quello si rallegra, aquel se huelga.

Noi ci rallegriamo, nos holgamos. voi vi rallegrate, os holgais, quelli si rallegrano, aquellos se huelgan.

Io mi rallegro, yo me holgava, tu ti rallegravi, tu te holgavas, quello si rallegrava, aquel se holgava.

Noi ci rallegravamo, nos holgavámos, voi vi rallegravate, os holgavades, quelli si rallegravano, aquellos se holgavan.

Io mi rallegrai, yo me holguè, io mi son rallegrato, yo me he holgado, tu ti rallegrasti, tu te holgaste, tu ti sei rallegrato, tu te as holgado, quello si rallegrò, aquel se holgò, quello si è rallegrato, aquel se ha holgado.

Noi ci rallegrammo, nos holgamos, noi ci siamo rallegrati, nos hemos holgado, voi vi rallegrate, os holgastes, voi vi siate rallegrati, os avete holgado, quelli si rallegrarono, aquellos se holgaron, quelli si sono rallegrati, aquellos se han holgado.

Io mi ero rallegrato, yo me avia holgado.

Io mi rallegrerò, yo me holgarè, tu ti rallegrerai, tu te holgarás, quello si rallegrerà, aquel se holgarà.

Noi ci rallegreremo, nos holgarémos, voi vi rallegrerete, os holgaréis, quelli si rallegreranno, aquellos se holgarán.

Rallegrati tu, huelgate tu, rallegristi quello, huelguese aquel.

Ralle

Rallegriamoci noi, holguemonos nosotros. *Rallegratevi voi*, holgaos vosotros. *Rallegrino quelli*, huelguense aquellos.

Conciosiacoia che io mi ralleggi, como yo me huelgue. *tu ti rallegri*, tu te huelgues. *quello si rallegri*, aquel se huelgue.

Noi ci rallegriamo, nosotros nos holguemos. *Voi vi rallegriate*, vosotros os holguéis. *quelli si rallegriano*, aquellos se huelguen.

Io mi rallegrassi, yo me holgasse. *io mi rallegrerei*, yo me holgara, o holgaria. *tu ti rallegrassi*, tu te holgasses. *tu ti rallegreresti*, tu te holgarías, o holgarías. *quello si rallegrasse*, aquel se holgasse, *quello si rallegrerrebbe*, aquel se holgara, o holgaria.

Noi ci rallegrassimo, nosotros nos holgásemos. *noi ci rallegreremmo*, nosotros nos holgarámos, o holgaríamos. *voi vi rallegraste*, vosotros os holgástedes. *voi vi rallegreste*, vosotros os holgarédes, o holgaríades. *quelli si rallegrassero*, aquellos se holgassen. *quelli si rallegrerrebbero*, aquellos se holgarán, o holgarían.

Io mi sia rallegrato, yo me aya holgado.

Io mi fussi rallegrato, yo me huviesse holgado. *io mi farò rallegrato*, yo me huviera holgado &c.

Quando io mi rallegrei, como yo me holgare. *io mi farò rallegrato*, yo me huviere o avrè holgado. *tu ti rallegrerai*, tu te holgares. *tu ti sarai rallegrato*, tu te huvieres o avràs holgado. *quello si rallegrerà*, aquel se holgare. *Quello si sarà rallegrato*, aquel se huviere o avrà holgado.

Quando noi ci rallegreremo, como nosotros nos holgaremos. *Noi ci saremo rallegrati*, nosotros nos huvieremos o avremos holgado. *Voi vi rallegrerete*, vosotros os holgarédes. *Voi vi sarete rallegrati*, vosotros os huvieredes o avreis holgado. *Quelli si rallegreranno*, aquellos se holgarán. *Quelli si saranno rallegrati*, aquellos se huvieren o avrán holgado.

Rallegrarsi, holgarfe, *Essersi rallegrato*, averse holgado.

Haver à rallegrarsi, haver de holgarfe. *Rallegrandosi*, holgandoie.

Declinazione del Verbo impersonale dispiacergli, ò sa- pergli male.

Mi dispiace, o *mi fa male*, A mi me pesa. *A te ti dispiace*, a ti te pesa. *a quello gli dispiace*, a aquel le pesa.

A noi ci dispiace, a nosotros nos pesa.

A voi vi dispiace, a vosotros os pesa.

A quelli dispiace loro, a aquellos les pesa.

A me mi dispiaceva, a mi me pesava. *Ti dispiaceva*, a ti te pesava. *Gli dispiaceva*, le pesava.

Ci dispiaceva, nos pesava. *Vi dispiaceva*, os pesava. *dispiaceva loro*, les pesava.

Mi dispiacque, me pesò, *Mi è dispiaciuto*, me ha pesado. *Ti dispiacque*, te pesò. *Ti è dispiaciuto*, te ha pesado.

Ci dispiacque, nos pesò. *Ci è dispiaciuto*, nos ha pesado. *Vi dispiacque*, os pesò. *Vi è dispiaciuto*, os ha pesado. *Dispiacque loro*, les pesò. *È loro dispiaciuto*, les ha pesado.

Mi era dispiaciuto, me avia pesado.

Mi dispiacerà, me pesarà. *Ti dispiacerà*, te pesarà. *Gli dispiacerà*, le pesarà.

Ci dispiacerà, nos pesarà. *Vi dispiacerà*, os pesarà. *Dispiacerà loro*, les pesarà.

Conciosiacoia che mi dispiaccia, como me pese. *Ti dispiaccia*, te pese. *Gli dispiaccia*, le pese.

Ci dispiaccia, nos pese. *Vi dispiaccia*, os pese. *Dispiaccia loro*, les pese.

Ma dispiacessi, me pesasse. *Mi dispiacerebbe*, me pesara, o pesaria. *Ti dispiacessi*, te pesasse. *Ti dispiacerebbe*, te pesara, o pesaria.

Ci dispiacessi, nos pesasse. *Ci dispiacerebbe*, nos pesara o pesaria.

Vi dispiacessi, os pesasse. *Vi dispiacerebbe*, os pesara o pesaria. *Dispiacessi loro*, les pesasse. *Dispiacerebbe loro*

be, les pesarà , o pesarà.
Mi sia dispiaciuto, me aya pesado.
Mi fusse dispiaciuto, me huviesse pesado. *Mi sarebbe dispiaciuto*, me huviera pesado.
Quando mi dispiacerà, come à mi me pesare. *Mi sarà dispiaciuto*, me huviere o avrà pesado. *Ti dispiacerà*, te pesare. *Ti sarà dispiaciuto*, te huviere o avrà pesado. *Gli dispiacerà*, le pesarà. *Gli sarà dispiaciuto*, le huviere o avrà pesado.
Ci dispiacerà, nos pesarà. *Ci sarà dispiaciuto*, nos huviere o avrà pesado. *Vi dispiacerà*, os pesarà. *Vi sarà dispiaciuto*, os huviere o avrà pesado. *Dispiacerà loro*, les pesarà. *sarà loro dispiaciuto*, les huviere o avrà pesado.
Dispiaceragli, pesarle. *Essergli dispiaciuto*, averle pesado. *Havergli a dispiacere*, averle de pesar.
Non ho continuato a porre distantamente in questo Verbo le persone, come ho fatto nel principio di esso; perche si ha da notare che tutti i Verbi che nell' Infinitivo finiranno in se, o le, come holgarle, pesarle, si declineranno così, yo me, tu te, aquel se, nosotros nos, vosotros os, aquellos se, come si vede nel verbo holgarle. Se l'infinitivo finirà in le, come pesarle, si declinerà à mi, me, à ti, te, a aquel, le, à nosotros nos, à vosotros os, a aquellos les.

Declinazione del verbo Haver, che va con i preteriti di tutti i Verbi.

Io hò, come io hò letto, tu hai letto, quello hà letto, amato, udito. yo he, tu as, aquel a, così; yo he leydo, tu as leydo, aquel ha amado, o oydo.
Noi habiamo, nosotros hemos, o havemos, Voi haveate, vosotros haveis. Quello hanno, aquellos an.
Io haveo, yo avia, Tu havevi, tu avias. Quello haveva, aquel avia.
Noi haveramo, nosotros aviamos. Voi havevate, vosotros avades. Quello

haverano, aquellos havian.
Io hebbi, yo huve. Tu havisti, tu huviste. Quello hebbe aquel huvo.
Noi havemmo, nosotros huvimos. Voi huveste, vosotros huvistes. Quello hebbero, aquellos huvieron, così quando io hebbi letto, amato, de que yo huve leydo, amado.
Io haverò, yo avrè. Haverai, avràs. Haverà, avrà, Haveremo, avremos: Haverete, avreis. Haveranno, avran.
Io habbia, yo aya. Tu habbia, tú ayas. Quello habbia, aquel aya.
Noi habbiamo, nosotros ayamos. Voi habbiate, vosotros ayais. Quello habbiano, aquellos ayan.
Io havesti, yo huviesse. Io haverai, yo huviera. Tu havessi, tu huviesse. Tu haveresti, tu huvieras. Quello haveste, aquel huviesse. Quello haverrebbe, aquel huviera.
Noi havevamo, nosotros huviessemos: Noi haveremmo, nosotros huvieramos. Voi haveste, vosotros huviesdes. Voi havereste, vosotros huvierades. Quello havevate, aquellos huvieran.
Quando io haverò, como yo huviere. Tu haverai, tu huvieres. Quello haverà, aquel huviere.
Noi haveremo, nosotros huvieremos: Voi haverete, vosotros huvieredes: Quello haveranno, aquellos huvieren.

Haver, Aver.

Si osservi che questo verbo va incorporato in ogni verbo Personale, e Imperfonale, e si osservi quando si comincia à entrare ne' preteriti.

Declinazione del verbo Fare.

Io fo, yo hago. Tu fai, tu hazes. Quello fa, aquel haze.
Noi facciamo, nosotros hazemos. Voi fate, vosotros hazeis. Quello fanno, aquellos hazen.
Io facevo, yo hazia. Tu facevi, tu hazias. Quello faceva, aquel hazia.

†††

Noi

Noi facevamo. nosotros hazíamos. *Voi facevate.* vosotros haziades. *Quelli facevano.* aquellos hazian.

Io feci. yo hice. *Io ho fatto.* yo he echo. *Tu facesti.* tu hiziste. *Tu hai fatto.* tu as echo. *Quello fece.* aquel hizo. *Quello ha fatto.* aquel ha echo.

Noi facemmo. nosotros hizimos. *Noi habbiamo fatto.* Nosotros havemos o hemos echo. *Voi faceste.* vosotros hizistes. *Voi avete fatto.* Vostros aveis echo. *Quelli fecero.* aquellos hizieron. *Quelli hanno fatto.* aquellos an echo.

Io havevo fatto. yo avia echo. *Tu havevi fatto.* Tu avias echo. *Quello haveva fatto.* aquel avia echo.

Io farò. yo harè. *Tu farai.* Tu haràs. *Quello farà.* aquel hará.

Noi faremo. nosotros haremos. *Voi farete.* Vosotros haréis. *Quelli faranno.* aquellos haran.

Fà tu. haz tu. *Faccia quello.* aga aquel.

Facciamo noi. agamos nosotros. *Fate voi.* hazed vosotros. *Facciano quelli.* agan aquellos.

Conciosia cosa che io faccia. Como yo haga. *Tu faccia.* tu agas. *Quello faccia.* aquel haga.

Noi facciamo. nosotros hagamos. *Voi facciate.* Vosotros hagais. *Quelli facciano.* aquellos agan.

Io facesti. io hiziesse, *io farai.* yo hiziera, o haria. *Tu facesti.* tu hiziesse. *Tu faresti.* tu hizieras, o harias. *Quello faceste.* aquel hiziesse. *Quello farebbe.* aquel hiziera o haria.

Noi facestimo. nosotros hiziessemos. *Noi faremmo.* nosotros hizieramos o hariamos. *Voi faceste.* Vosotros hiziesseades. *Voi fareste.* Vosotros hizierades, o hariades. *Quelli facestero.* aquellos hiziesssen. *Quelli farebbero.* aquellos hizieran, o harian.

Io habbia fatto. yo aya echo.

Io havessi fatto. yo huviesse echo. *Io haverei fatto.* yo huviera echo.

Quando io farò. como yo hiziere. *Io haverò fatto.* yo huviere o avrè echo. *Tu farai.* tu hizieres. *Tu*

haverai fatto. tu huvieres o avrà echo. *Quello farà.* aquel hiziere. *Quello haverà fatto.* aquel huviere o avrà echo.

Quando noi faremo. como nosotros hizieremos. *Noi haveremo fatto.* nosotros huvieremos o avremos echo. *Voi farete.* vosotros hizieredes. *Voi haverete fatto.* vosotros huvieredes o avreis echo. *Quelli faranno.* aquellos hizieren. *Quelli haveranno fatto.* aquellos huvieren o avran echo.

Fare. hazer. *Haver fatto.* aver echo. *Haver a fare.* aver de hazer. *Facendo.* haziendo.

Declinazione del verbo Andare.

Io vò. yo ando. *Tu vai.* tu andas. *Quello va.* equal anda.

Noi andiamo. nosotros andamos. *Voi andate.* vosotros andais. *Quelli vanno.* aquellos andan.

Io andavo. yo andava. *Tu andavi.* tu andavas. *Quello andava.* aquel andava.

Noi andavamo. nosotros andavamos. *Voi andavate.* vosotros endavades. *Quelli andavano.* aquellos andavan.

Io andai. yo anduve. *Io sono andato.* yo he andato. *Tu andasti.* tu anduviste. *Tu sei andato.* tu as andato. *Quello andò.* aquel anduvo. *Quello è andato.* aquel hà andato.

Noi andammo. nosotros anduvimos. *Noi siamo andati.* nosotros hemos andato. *Voi andaste.* vosotros anduvistes. *Voi siete andati.* vosotros aveis andato. *Quelli andarono.* aquellos anduvieron. *Quelli sono andati.* aquellos an andato.

Io vo andato. yo avia ydo.

Io andero. yo andarè. *Tu anderai.* tu anderàs. *Quello anderà.* aquel andará.

Noi anderemo. nosotros andaremos. *Voi anderete.* vosotros andareis. *Quelli anderanno.* aquellos andaràn.

Va tu, anda tu. Vada quello, ande aquel.

Andiamo noi, andemos nosotros. Andate voi, andad vosotros. Vadan quelli, anden aquellos.

Conciosiacosà che io vada, como yo ande. Tu vada, tu andes. Quello vada, aquel ande.

Noi andiamo, nosotros andémos. Voi andiate, vosotros andéis. Quelli vadano, aquellos anden.

Io andassi, yo anduviessè. Io anderei, yo anduiera. o andaria. Tu andassi, tu anduieffes, Tu andereffi, tu anduierias, o andarias. Quelli andasse, aquel anduissè. Quelli anderebbe, aquel anduiera, o andaria.

Noi andassimo, nosotros anduviéssimos. Noi anderemmo, nosotros anduieríamos, o andatíamos. Voi andaste, vosotros anduieffedes. Voi andereffte, vosotros anduieredes, o andariades. Quelli andassero, aquellos anduieffon. Quelli anderebbero, aquellos anduieran o andarian.

Io sia andato, yo aya andato.

Io fui andato, yo huviessè andato.

Io farei andato, yo huviere andato.

Quando io anderò, como yo anduierò, io sarò andato, yo huviere, o avrè andato. Tu anderai, tu anduieres. Tu sarai andato, tu huvieres, o avrà andato. Quello anderà, aquel anduierè. Quello sarà andato, aquel huviere, o avrà andato.

Quando noi anderemo, como nosotros anduieremos. Noi saremo andati, nosotros huviéremos, o avtemos andato. Voi anderete, vosotros anduieredes. Voi sarete andati, vosotros huviéredes, o avrete andato. Quelli anderanno, aquellos anduierén. Quelli saranno andati, aquellos huvién, o avrán andato.

Andare, andar. Esser andato, aver andato. Havere ad andare, aver de andar. Andando, yendo.

Declinazione del verbo Stare, che impropriamente in Italiano diciamo essere, havendo relatione à un luogo, così.

Io sono in Fiorenza, tu sei così. Il Papa è in Roma. Dovendosi propriamente dire. Yo estoy in Florencia, tu estas ay, e'l Papa està en Roma.

Io sto, yo estoy. Tu stai, tu estas. Quello sta, aquel està.

Noi stiamo, nosotros estámos. Voi state, vosotros estais. Quelli stanno, aquellos estan.

Io stavo, yo estava. Tu stavi, tu estavas. Quello stava, aquel estava.

Noi stavamo, nosotros estavamos. Voi stavate, vosotros estavades. Quelli stavano, aquellos estavan.

Io stetti, yo estuve. Io sono stato, yo he estado. Tu sesti, tu estuviste. Tu sei stato, tu as estado. Quello stette, aquel estuvo. Quello è stato, aquel hà estado.

Noi stemmo, nosotros estuvimos. Noi siamo stati, nosotros hemos estado. Voi foste, vosotros estuvistes. Voi sete stati, vosotros avete estado. Quelli stettero, aquellos estuvieron. Quelli sono stati, aquellos an estado.

Io ero stato, yo avia estado.

Io starò, yo estarè. Tu starai, tu estaràs. Quello starà, aquel estará.

Noi staremo, nosotros estaremos. Voi starete, vosotros estareis. Quelli staranno, aquellos estarán.

S'è tu, està tu. Stia quello, estè aquel. Stiamo noi, estémos nosotros. State voi, estad vosotros. Stiano quelli, estén aquellos.

Conciosiacosà che io sia, como yo este. Tu sia, tu estes. Quello sia, aquel este.

Noi siamo, nosotros estemos. Voi siate, vosotros estéis. Quelli siano, aquellos esten.

Io stesi, yo estuvieste. Io starei, yo estuviera, o estaria. Tu stesti, tu estuvieses. Tu staresti, tu estuvieras, o estarías. Quello stese, aquel estuvieste. Quello starebbe, aquel estuviera, o estaría.

Noi staremmo, nosotros estuviésemos. Noi staremmo, nosotros estuvieramos, o estaríamos. Voi steste, vosotros estuviesedes, voi stareste, vosotros estuvierades, o estaríades. Quelli stessero, aquellos estuviessen. Quelli starebbero, aquellos estuvieran, o estarían.

Io sia stato, yo aya estado.

Io fusì stato, yo huviesse estado. Io sarai stato, yo huviera estado.

Quando io sarò, como yo estuviere. Io sarò stato, yo huviere, o avrè estado. Tu sarai, tu estuviere. Tu sarai stato, tu huviere, o avras estado. Quello sarà, aquel estuviere. Quelli sarà stato, aquel huviere, o avrà estado.

Quando noi saremo, como nosotros estuviéremos, noi saremo stati, nosotros huviéremos, o avremos estado. Voi sarete, vosotros estuviere. Voi sarete stati, vosotros huviere, o avreis estado. Quelli saranno, aquellos estuviere. Quelli saranno stati, aquellos huviere, o avrán estado.

Stare, estar. Essere stato, aver estado. Havere à stare, aver de estar. Stando, estando.

Declinazione del verbo

Venire.

Io vengo, yo vengo. tu vieni, tu vienes. quello vi ne, aquel viene.

Noi veniamo, nosotros venimos. voi venite, vosotros venis quelli vengono, aquellos vienen.

Io vengo, yo venia. tu venivi, tu venias. quello venia, aquel venia.

Noi veniamo, nosotros veniamos voi venivate, vosotros veniades. quelli venivano, aquellos venian.

Io venni, yo vine. Io son venuto, yo he

venido. tu venisti, tu veniste. tu sei venuto, tu as venido. quello venne, aquel vino. quello è venuto, aquel ha venido.

Noi veniamo, nosotros venimos. noi siamo venuti, nosotros hemos venido. voi veniste, vosotros veniste, voi siete venuti, vosotros avete venuto. quelli vennero, aquellos vinieron. quelli son venuti, aquellos an venido.

Io ero venuto, yo avia venido.

Io vengo, yo vendrè, o vernè. tu verrai, tu vendrà, o vernà. quello verrà, aquel vendrà, o vernà.

Noi venderemo, nosotros vendremos, o vendrémos. voi vendete, vosotros vendreis, o vendeis. quelli verranno, aquellos vendrán, o vernán.

Vieni tu, veni tu. Venga quello, venga quel. Venite voi, venid vosotros. Vengano quelli, vengano aquellos.

Conciosiaccia che io venga, Como que io venga, tu venga, tu vengas quello venga, aquel venga.

Noi veniamo, nosotros vengamos. voi veniate, vosotros vengais. quelli vengano, aquellos vengán.

Io venissi, yo viniesse. Io vendrè, yo vendria. tu venisti, tu vinisti, o vendria. tu venisti, tu vinisti, o vendria. tu venisti, tu vinisti, o vendria. quello venisse, aquel viniera, o vendria.

Noi venissimo, nosotros viniessemos. noi venissimo, nosotros vinieramos, o vendriamos. voi veniste, vosotros vinistes, o vendrastes. voi veniste, vosotros vinierades, o vendrastes. quelli venissero, aquellos viniesen. quelli venissero, aquellos vinieran, o vendrian.

Io sia venuto, yo aya venido.

Io fusì venuto, yo huviesse venido. Io sarai venuto, yo huviera venido.

Quando io verrò, como yo viniere. Io sarò venuto, io huviere, o avrè venuto. Tu verrai, tu viniere, o avras venuto. quello verrà, aquel viniere. quello sarà venuto, aquel huviere, o avrà venuto.

Quando noi venderemo, como nosotros vinieremos, noi saremo venuti, nosotros

otro

ottos huiéremos , o avremos veni-
do voi verrete, vofotros viniere-
des o avreis venido, quelli verran-
no, aquellos vinieren. *quelli faranno ve-
nuti* , aquellos huvieren, o avran
venido.

Venire, venir. *esser venuto*, aver veni-
do. *haver à venire*, aver de venir.
Venendo, viniendo.

*Si noti che molte volte si usa impropria-
mente questo verbo venire, e così biso-
gna notar il seguente, così.*

*Io verrò à desinar con voi, ya yte à co-
mer con vos. Puche, venire, si dice
di colui che si parte d'altrove, e vien
qua; ma chi si parte di qui per anda-
re altrove si ha propriamente à dire
che va, e non che viene.*

Declinazione del verbo

Uscire.

Io esco, yo salgo. *tu esci*, tu sales, *quello
esce*, aquel sale.

Noi usciamo, nosotros salimos. *voi us-
cite*, vosotros salis. *quelli escono*,
aquellos salen.

Io uscivo, yo salia *tu uscivi*, tu salias.
quello usciva, aquel salia.

Noi uscivamo, nosotros saliamos. *Voi
uscivate*, vosotros saliaes. *quelli us-
civano*, aquellos salian.

Io uscii, yo sali, *io sono uscito*, yo he
salido. *tu uscisti*, tu saliste. *tu sei
uscito*, tu as salido. *quello uscì*,
aquel salió *quello è uscito*, aquel ha
salido.

Noi uscimmo, nosotros salimos. *noi
siamo usciti*, nosotros hemos sali-
do. *voi usciste*, vosotros salistes.
voi siete usciti, vosotros avels sa-
lido. *quelli uscirono*, aquellos sa-
lieron. *quelli sono usciti*, aquellos han
salido.

Io ero uscito, yo avia salido.

Io uscirò, yo saldre. *tu uscirai*, tu sal-
dràs. *quello uscirà*, aquel saldrà.

Noi usciremo, nosotros saldremos. *voi
uscirete*, vos-tros saldreis. *quelli us-
ciranno*, aquellos saldràn.

Esci tu, sal tu. *esca quello*, salga aquel.
Usciamo noi, salgamos nosotros. *uscite
voi* salid vosotros. *escano quelli*, sal-
gan aquellos.

Conciosiache che io esca, como yo sal-
ga. *tu esca*, tu salgas. *quello esca*,
aquel salga.

Noi usciamo, nosotros salgamos. *voi
uscitate*, vosotros salgais. *quelli esca-
no*, aquellos salgan.

Io uscissi, yo saliesse. *io uscirei*, yo sa-
liera, o saldria. *tu uscissi*, tu sa-
liesse. *tu usciresti*, tu salieras, o
saldrias. *quello uscisse*, aquel saliesse.
quello uscirebbe, aquel saliera, o
saldria.

Noi uscissimo, nosotros saliessemos. *noi
usciremmo*, nosotros salieramos, o
saldriamos. *voi usciste*, vosotros sa-
liesseis. *voi uscireste*, vosotros
salierades, o saldriades. *quelli us-
cissero*, aquellos saliessten *quelli
uscirebbero*, aquellos salieran, o
saldrian.

Io sia uscito, yo aya salido.

Io fusii uscito, yo huviessse salido, *io
sarei uscito*, yo huviere salido.

Quando io uscivò, como yo saliere. *io
sarò uscito*, yo huviere o avrè sali-
do. *tu uscirai*, tu salieres. *tu sarai
uscito*, tu huvieres o avràs salido.
quello uscirà, aquel saliere. *quello
sarà uscito*, aquel huviere o avrà sa-
lido.

Quando noi usciremo, como nosotros
salieremos. *noi saremo usciti*, nos-
otros huvieremos o avremos sali-
do. *Voi uscirete*, vosotros saliere-
des. *voi sarete usciti*, vosotros hu-
vieredes o avreis salido. *quelli usca-
ranno*, aquellos salieren. *quelli sa-
ranno usciti*, aquellos huvieren o
avran salido.

Uscire, salir. *esser uscito*, aver salido.
haver à uscire, aver de salir. *uscen-
do*, saliendo.

Declinazione del verbo de- fettivo, Esserci.

Ci è, e ci sono, Ay,

† † †

C.

Ci era, o ci erano, Avia.

Ci fu, o ci furono, havo, o hovo.

Ci sarà, o ci saranno, Avrà.

Ci sia, o ci siano. Aya.

Ci fusse, o ci fossero, huviesse.

Ci sarebbe, o ci sarebbero, huviera.

Ci sia stato, o ci siano stati, o state, aya avido.

Ci fusse, o ci fossero stati, o state, huviera havidó.

Se ci sarà, o se ci saranno, si huviera.

Eserci, aver.

Eserci stato, aver avido.

Essendoci, avendo.

Si noti che un modo di dire di questo Verbo è significativo di due numeri, secondo il modo di dire in Italiano, così.

Non ci è niente di nuovo. no ay nada de nuevo.

Non ce sono buone nuove, no ay buenas nuevas, e così va seguitando negli altri tempi.

Declinazione de verbo Respondere.

Io rispondo, yo respondo. tu rispondi, tu respondes. quello risponde, aquel responde.

Noi rispondiamo, nosotros respondemos voi rispondete, vosotros respondéis quelli rispondano, aquellos respondan.

Io risponderei, yo respondia. tu rispondervi, tu respondias. quello risponderebbe, aquel respondia.

Noi risponderemo, nosotros respondiamos. voi risponderete, vosotros responderéis. quelli risponderanno, aquellos respondian.

Io ho risposto, yo he respondido. tu hai risposto, tu has respondido. tu avrai risposto, tu ays respondido. quello ha risposto, aquel ha respondido.

Noi habbiamo risposto, nosotros habiamos respondido voi avete risposto, vosotros habéis respondido. voi avrete risposto, vosotros averéis respondido.

quelli risposero, aquellos respondieron. quelli hanno risposto, aquellos han respondido.

Io havevo risposto, yo avia respondido. Io risponderò yo responderè. tu risponderai, tu responderás. quello risponderà, aquel responderà.

Noi risponderemo, nosotros responderemos, voi risponderete, vosotros responderéis. quelli risponderanno, aquellos responderan.

Risponda tu, responde tu. risponda quello, responda aquel.

Rispondiamo noi, respondamos nosotros. rispondete voi, respondéis vosotros. rispondano quelli, respondan aquellos.

Conciossia cosa che io risponda, como yo responda. tu risponda. tu responda. quello risponda, aquel responda.

Noi rispondiamo, nosotros respondamos. voi rispondiate, vosotros respondais. quelli rispondano, aquellos respondan.

Io rispondesti, yo respondiesse. io risponderesti, yo responderia, o responderia. tu rispondesti, tu risponderiesse. tu risponderesti, tu risponderias. o responderias. quello rispondeste, aquel rispondeste, quello risponderrebbe, aquel risponderia, o responderia.

Noi rispondestimo, nosotros respondieramos, noi risponderemmo, nosotros responderiamos. o responderiamos. voi rispondeste, vosotros respondierades o responderiad. quelli rispondestero, aquellos respondieressen. quelli risponderrebbe, o aquellos responderian o responderian.

Io habbia risposto, yo aya respondido. tu habbia risposto.

Io havesti risposto, yo huviesse respondido. Io haverai risposto, yo huviera respondido.

Quando io risponderò, come yo responderè. Io haverò risposto, yo huvierò o avrà risposto. tu risponderai, tu responderiesse. tu haverai risposto, tu huvierai a avrà risposto. quello risponderà, aquel rispon-

Respondete, quello *haverà risposto*,
aquel *huviere* o avrà *respondido*.

Quando noi responderemo, como *nos-
otros responderemos*, noi *havere-
mo risposto*, *nosotros huvieremos* o
avrémos respondido. *vos respondi-
rete*, *vosotros responderedes*, voi
havrete risposto. *Vosotros huviere-
des*, o *avreis respondido*. *Quelli*
responderanno, *aquellos respondie-
ren*. *Quelli haveranno risposto*, *aquel-
los huvieren*, o *avràn respondi-
do*.

Respondere, *Responder*, *Haver risposto*,
Aver respondido. *Haver a respon-
dere*, *Aver de responder*. *Respon-
dendo*, *Respondiendo*.

Nomi de' giorni della Setti- mana in Italiano, e Spagnolo.

Domenica. *Lunedì*. *Martedì*. *Mercoledì*.
 Domingo. *Lunes*. *Martes*. *Miércoles*.
 Giovedì. *Venerdì*. *Sábado*.
 Iueves. *Viernes*. *Sábado*.

Nomi delle Stagioni dell anno.

Inverno. *Primavera*. *Estate*. *Autunno*.
Invierno. *Primavera*. *Verano*, o *Estío*.
Otoño.

Nomi de' Mesi in Italiano, e Spagnolo.

Gennaio. *Febbraio*. *Marzo*.
 Hénero. *Febrero*. *Marzo*.
 Aprile. *Maggio*. *Giugno*.
 Abril. *Mayo*. *Junio*.
 Luglio. *Agosto*. *Settembre*.
 Julio. *Agosto*. *Setiembre*.
 Ottobre. *Noviembre*. *Diciembre*.
 Otrubre *Noviembre*. *Diziembre*, o *De-
ziembre*.

Maniera di contar in Italia- no, & in Spagnolo.

Uno, è *una*. *Due*. *Tre*. *Quattro*.
Vno, y *una*. *Dos*. *Tres*. *Quatro*.
Cinque. *Six*. *Sette*. *Otto*. *Nove*.
Cinco. *Seis*. *Siette*. *Ocho*. *Nueve*.
Dieci. *Undici*. *Dodici*. *Tredici*.
Diez. *Onze*. *Doze*. *Treze*.
Quattordici. *Quindici*. *Sedici*.
Catorze. *Quinze*. *Diezyseis*.
Diciassette. *Dieotto*. *Dicianove*.
Diezyfiete. *Diezycho*. *Diezynueve*.
Venti. *Ven'uno*, e *ven'una*.
Veynte. *Veynte y uno*, y *veynte y
una*.

Venti due. *Trenta*. *Quaranta*.
Veynte y dos. *Treynte*. *Quatenta*.
Cinquanta. *Sessanta*. *Sittanta*.
Cincuenta. *Sessaura*. *Setenta*.

Settanta. *Nonanta*. *Cento*.
Ochenta. *Noventa*. *Cien*, o *cient*.
Si dice cien, ogni *vez* che *ne seguita*
doppo il nome sostantivo, *così*: *Cien*
hombres. *Cien mugeres*. *Cien du-
cados*.

Ciento *si usa poeticamente*, e *quando*
si mette nell'ultimo, od *in composizio-
ne*, *così*.

Cent'uno. *Cento due*.
Ciento y uno. *Ciento y dos*.

Si noti, che *in Spagnolo* *entrando nel*
numero dugento, *si guarda*, e *osserva*
la regola de' Latini, cioè *si addiziona*.
& *accorda con il sostantivo*, che *gli*
s'aggiugne, & *in Italiano* è *indiffe-
rente al maschio*, & *alla femina*, *così*.
Dozientos hombres. *Ducent'huomini*.
Dozientas mugeres. *Dugento donne*.
*E si osserva questa regola infino al nume-
ro mille*.

Trecento. *Quattrecento*. *Cingrecento*.
Trecientos. *Quat ocientos*. *Quinien-
tos*.

Sercento. *Settecento*. *Ottocento*.
Seiscientos. *Sietecientos*. *Ochocientos*.
Novecento. *Mille*. *Un o lle*.
Nuevecientos. *Mil*. *Dos mil*.
Tremila. *Quattromila*, &c.
Tresmil. *Quatromil*, &c.

Nem

Nomi numerali ordinativi.

Primo, e Prima. Secondo. Terzo.
Primerò, y Primera, Segundo. Ter-
zéro.

Quarto. Quinto. Sesto. Settimo.
Quarto. Quinto. Sexto. Septimo.
Ottavo. Nono. Decimo. Undecimo.
Ottavo. Noveno. Dezimo o dezeno,
Onzeno.

Duodecimo. Decimoterzo.
Duodezimo. Dezimoterzio.
Decimoquarto, Decimoquinto, &c.
Dezimoquarto, Dezimoquinto, &c.
Vigesimo, Trentesimo, Quarantesimo.
Vigesimo, Treynteno, Quaranteno.
Cinquantesimo, &c. Cincuenteno, &c.

Avvertimento.

Perche in lingua Castigliana s'usan' al-
cune lettere che tal volta l'una serve
in cambio dell'altra, per questo si no-
ti, che non trovando le seguenti sill-
be alla lettera, con la qual sono scri-
te, si guardino a quest'altra, con la
quale potrebbero stare.

Ce, ci.	ze, zi.
ca, co, cu.	za, zo, zu.
Ba.	va.
Ge.	je.
Xe.	ge, o je.
Xa, xo, xu.	ja, jo, ju.
Abi, vedi	Avi.
Abc, vedi	Avc.

Aça,	vedi	Azà.
Aci,	vedi	Azi.
Acc,	vedi	Aze.
Alaba,	vedi	Alava.
Ci.		Zi.

Nota de' Verbi, che nella In-
troduzione si son declinati:

Essere.
Amare.
Leggere.
Udire.
Volere.
Patere.
Andare.
Dare.
Havere, in quanto significa possedere.
Sapere.
Aprire.
Capire.
Piovvere.
Accadere.
Farsi giorno.
Farsi notte.
Portare, Recare.
Rallegrarsi.
Dispiacergli, è sapergli male.
Haver con i preteriti.
Fare.
Ire, è Andare.
Stare.
Venire.
Uscire.
Eserci.
Rispondere.

A, P R I-

A, PRIMA LETTERA NELL' Alfabeto Italiano, e Spagnuolo.

A



Serve talvolta per segno del terzo caso, cioè del Dativo, così à me, à te, à quelli. A mi, à ti, à aquellos.

A me non misson mai piaciute le cerimonie, massime tra gli amici. A mi nunca me han parecido bien los cumplimientos, y mas entre amigos.

A, in vece di à suo. Quelle donne lo dissero a mariti. Aquellas mugeres lo dixeron à sus maridos.

A, in vece di preposizione del caso accusativo. Io ho gran voglia d'andare à Belmonte. Tengo grande gana de yr à Belmonte.

A, in vece di sopra. Montai à cavallo. Subi à cavallo.

A, in luogo di per. Questo cappone si può arrostito a cena. Este capon se puede assar para la cena.

Io voglio far questo à veder se. Quiero hazer esto à ver veamos si.

A, in vece di. Chi vuol habitar in Roma bisogna che stia ben fornito a danari. Quien quisiere bivar en Roma es menester estè biè apercebido de dineros.

A, in vece di per, o tra. Io ho molte cose a mano. Tengo muchas cosas entre manos.

A, in vece di doppio. Ivi a pochi giorni, o di li a pochi giorni. Dende a pocos dias, o de ay a pocos dias.

Hoggi a otto, domani a otto de oy en ocho dias. De mañana, en ocho dias.

A, in vece di verso. Il Palazzo del Signor Alessandro del Nero in Fiorenza, è à mezzo giorno. El Palazio del Señor Alexandro del Nero en Florencia cae à medio dia, o hazia medio dia.

A, in vece di secondo. Il tale non fa a sen-

no, o a modo di nessuno. Fulano no quiere obedecer a nadie; no quiere seguir el parecer de nadie. Questo vestito è a mio dosso, cioè secondo la mia misura. Este vestido està a mi medida.

A, in vece di infra, o in capo. Il tale pigliò per moglie una fanciulla, che à sette mesi fece una bambina. Fulano se casò con una donzella, que dentro de siete meses, pario una niña.

A, in vece di con. Apriamci volentieri à chi vien' a man pieve. Abúmos de buena gana à los que vienen con las manos llenas, o a manos llenas.

Diciamo anche far un orto, o campo a sua mano, cioè pagar giornalmente l'opera che vi lavorano, e riserbarli il frutto per se. Hazer a su costa.

A, in vece di cono in. Andava à fretta. Yva de prissa.

A, in vece di, per. Lo fece a forza. Lo hizo por fuerza.

A, in vece di con, sià allorato à latte di capra. Le criaron con leche de cabras.

A, in vece di con, o contra. Non si occorre, à combatter à si poca gente. Nò ferà menester pelear contra tan poca gente.

A, in vece di a. Aota a ota diceva. De quando en quando dezia. Cada momento dezia.

A, in vece di in. I sfornelli volano a grande schiere. Los tordos buelan en grandes manadas.

A, in vece di contra. Fece questo à sua grà forza, hizo esto à pesar de su grado. Contra su voluntad A mas no poder.

A uno a uno. Uno a uno.

A talvolta serve di particola riempitiva. Dolente, e povero à me. Pobre, negro, o desdichado de mi.

A, ogni volta che è con i Verbi di luogo, a stao, significa in. Quando questo accadde io ero à Siviglia. Quando esto acontecio yo estava en Sevilla.

A

A, con-

A, congiunta con gl'infiniti, gli dà forza di nomi Sostantivi. Cominciò à vender, Et s'è impegnare quanto egli bavera. Empeço a vender y a empear todo quanto tenia.

a, servet'al hora in luogo di col, o con. À trargli sangue potrebbe guarire. Si le sangtatan pudiera sanar.

Il tale si scuso à quelle Signore. Fulano se disculpò con aquellas Señoras.

a, in vece d'in guisa, o come. Hà i denti fatti à bischeri. Tiene los dientes como clavijas, o a manera, o a semejança de clavijas.

a, tal volta tiene per corrispondente da, Senza far distinzione dalle cose honeste à quelle che honeste no sono. Sin hazer distinction de las cosas honestas a las que no lo son.

a, in vece di con, Serrato à chiave, Certado con llave.

a, in vece di appresso, o vicino, Io stò vicino à Belmonte à sei leghe. Elloy seis leguas de Belmonte.

a, in vece di accanto, a lato, appresso. Quando è freddo si stà al fuoco. e quando è caldo, all' ombra. Quando haze frio estamos à la lumbte, y quando calor a la sombra.

a, mangiar a crepa pelle. Comer hasta reventar, o hasta tente bonete.

a, in luogo di per. Questo vestito non è buono à ogni giorno. Este vestido no es para cada dia.

a, buon oia, o à buon' hora. Temprano.

a, à mezzo il tal Mese. Demediado el tal Mes.

a, à me, à tue, à sue spese. A mi, a tu a su costa.

a, à spese d'altri. A costa agena.

Arivederci. A mas vet.

Arivederci domane. A vernos mañana.

a, a voi, maniera d'avvisar nel tirar una cosa. Allà và.

a, à farlo à posta, maniera di maravigliarsi del successo inopinato d'una cosa. Aunque se hiziera adrede, o lo hizieramos adrede.

a, à che hora si ritira il tale? A las quantas, o a que hora se recoge fulano?

a, à vostro bell' aggio. Quando quisiere-des.

a, à un par, o à corda, A nivel,

A, à Vespro, o à Compieta, A hora de Visperas, o de Completas.

a, all' oia che volete. Quando quisiere-des.

a vostra posta. Quando quisiere-des. Quando fueredes servido.

a mia requisitione. Para quando yo quisiere.

a posta sua. Quando el quisiere, o fueredes servido.

a posta o a bello studio. A drede, a sabiendas, adredemente.

a posta, cosa fatta à posta. Cosa hechiza, o hecha à posta.

Mandar uno à posta con lettere. Hazer un proptio. Enbiar a uno à posta.

a canto, o allato. Junto a uno, o cabe uno.

a canto, à casa mia. Pared en medio de mi casa.

al capo di tant' anni. Al cayo de tantos años.

a me è andata peggio, che à gl' altri. Yo he sido de los peor librados. Yo he librado peor que todos (mas.

al più. Quando mucho, o al mas,

a ogni poco. Cada momento.

a dire? Es possibile?

a branchi. A manadas.

a corpo à corpo. Cara a cara.

a posta di due, o tre quattrini più, à manco.

A truco de dos, o tres maravedis.

mas, o menos.

a questo modo. De sta maneta.

a questo fine. Con este fin. Con este intento.

a tradimento. A traycion, alevosamente.

a vicenda, scambievolmente. A vezcs.

a piacer vostro, o à vostra posta. Quando quisiere-des.

a bastanza. Demasiado, Bastantemente.

a bello studio, Adrede, adredemente,

a caso, A caso.

A che proposito? Paraque?

A fatto, o del tutto. De todo punto.

A guisa, o come, Come una cosa. A seme-

jança de una cosa.

A foggia, vedi a guisa.

A saltare, i: rmine del giuoco di carte. Va-

mos horros.

A man giunte. Con las monos puestas.

A che termine è il vostro negozio? Que ta-

adelante està vuestro negocio?

A vecchi reggenti, A ojos villas.

A monte, termine del giuoco di primiera.
l'asso.
A ogni passo. A cada passo. Tras cada
passo.
A farla ben maghera, maniera di dire
per ridurre à un numero picciol al possi-
bile una cosa. Contado a lo menorete.
A petto à me, a te, cio è in mia, in tua com-
paratione. Para con migo, con tigo, &c.
A pena, non che. A penas, quanto ya-
mas, que.
A un tiro d'archibuso. A tiro de esco-
petta.
A farla male, modo di dire. A mal succ-
der.
a piezoppo. a coscoxita.
a bocca. De palabra.
a cattivo! ah vellaco!
a dritto, e a rovescio De haz y envez.
a torto, è à dritto. a tuertas, ò a derechas,
a sbietto, al seigo. al sollayo.
a un dipresso. Poco mas, o menos.
a man calda. a man tiniente.
a che fare è sto à Roma il tale? a que hà
ydo à Roma fulano?
a un fiato, e senza riposarsi, così. Ha bevu-
to un fiasco di vino à un fiato. Ha be-
vido un acumbre de vino, de un ti-
ron, y sin tomar aliento.
a un piano, a un' andar. La mia casa hà
otto camerò a un piano. Mi casa tiene
ochio apossentos à un andat,
a quanto si vende il fiasco del vino? a como
se vende el acumbre del vino?
a buon mercato. Barato, e barata. Secondo
il genere della cosa.
a che mi s'assomiglia il tale? En que se
me parece fulano?
a ogni cosa c'è rimedio, fuor ch' alla morte.
Para todo ay remedio, si no es para
la muerte.
a dar mi poco, mi daran cinquanta scudi. a
no nada, darme han cinquenta escu-
dos.
a non gli far niente. lo manderanno in
galera, a no nada echarle han à galeras.
a quanti siamo del Mese? Quantos, ò que
tantos tenemos del Mes?
a mio dispetto, a pesar de mi grado,
a malo stento, ò a pena. a penas.
a capo basso. Cabzbxao.
a chi non gli piace, lo spusi. Quien desto
non gustare, lo dexa.

A sangue freddo. A caso pensato.
a che serve questo? De que sierve esto?
a punto io haveva desinato, quando il tale
arrivò. En aquel punto yo acabava
de comer, quando fulano llegò.
a punto, modo di dire bironico. No por
cierto.
a miei dì. En mis dias.
a mezzo dì, ò a mezza notte. a medio dia,
ò a media noche.
a due, a due. De dos en dos.
adiacere. Echado, ò echada. Secondo il
genere della cosa.
a occhio. a ojo.
a modo, o in forma. Como, en manera de.
a canto, a poi, nella numerazion delle cose.
Luego.
a digiuno. En ayunas.
a mente. De coro.
a danar costanti. De contado.
a ragion di tanto per cento. a raxon de
tanto por ciento.
A mio bell' agio. De mi espacio.
Un ammalato, lo consigliavano i suoi pa-
renti che si medicasse, e si chiamasse un
buen medico. Rispose: Yo soglio passar-
mela molto bene, con un buen governo, e
divieta. Ritornando, à importunarlo,
che in tutti i modi lo chiamassero: disse,
lasciatemi morir a mio bell' Agio. a un
enfertmo, a consejavanle sus deudos,
que se curasse, y llamassen à un buen
medico. Respondio: Yo me suela
hallar bien con un buen regimen, y
dieta. Tornandole a porrar que era
todas maneras le llamassen: dixo,
dexadme morir de mi espacio.
a ragione, Con raxon.
a boccone come bere a boccone. Bever de
Bruzes.
a bada, come tenere uno a bada, cioè trata
tenerlo. Detener a uno.
Stare a bada, o a speranza. Estar con es-
peranza.
a basta lena, cioè quanto uno vuole. Lo mas
que uno puede, o lo mas que uno
pudiere. Secondo il senso che gli si darà.
a bastanza, bastantemente. Hauto.
Abate, cioè il capo, è superiore d'un' aba-
cia. Abad.
Abasso, o giù. Abaxo.
a bisdoso cioè attraversato, come porre una
cosa a una salvasatura a bisdesso. Poner
algo

algo attraversado.

Abbacare, cioè *arremagliare*. *Devanear*.

abbacchiare, o scuotere con pertica, o bastacchio. *Varear*.

abbacchiato. *Vareado*.

abbacchiata, colui che fa, o esercita l'arte di abbaco o far di conto. *Contador*, o maestro de contar.

Abbacinare, o acciecare. *Cegar*, *encandilar*.

Abbacinato, *cegado*, o *ciego*. *Encandilato*.

Specchio abbacinato, o *appannato*. *Especjo apañado*.

Abbacinato, o sollevato, come talvolta si dice d'un popolo. *Alborotato*, *amotinado*.

Abbacare, cioè l'arte di far conto. *Guarismo*, o *scientia de contar*.

Saper d'Abaco, *Saver de cuentas*, o *saver contar*.

Abbagliare, l'effetto, che fa il Sole o il lume quando ferisce ne gli occhi. *Encandilar*, o *deslumbrar*.

Abbagliato. *Encandilado*, o *deslumbrado*.

Abbagliamento, cioè l'abbagliare. *Encandilamento*, o *deslumbramento*.

Abbagliar la vista nel leggero. *Deslumbrarse*, o *canfarse la vista en leer*.

Abbagliare, o *errare*. *Errar*.

Abbagliare, o *abbagliamento*. *Encandilamento*, o *deslumbramento*.

Abbagliamento, cioè l'abbagliare. *Ladrido*.

Abbaiare, il mandar fuori la voce il cane. *Ladrar*.

Abbaatore, *Ladrador*.

Abbaatore, *maldicente*. *Maldiziente*.

Abbandonamento. *Desamparo*.

Abbandonare, o *lassare*. *Desamparar*.

Quando uno non ha danari, ancorche sia il più nobile del mondo, ogn' uno l'abbandona. *Deque* algun no tiene dineros, por mas principal que sea, todos le desamparan.

Abbandonato. *Desamparado*.

abbandonarsi, o *sbigottirsi*, e *perder l'animo*. *Desmayar*, *acovardar*, *amilanarse*.

Abbandonato così. *Desmayado*, *acovardado*, *amilanado*.

Abbarbagliarsi l'intelletto. *Desvanecerse el entendimiento*.

Abbarbagliato così. *Desvanecido*.

Abbarbicare, o *appiccarsi le piante*. *Prender*, o *attraygar*.

Abbarbicato. *Arraygado*. *Prendido*.

Abbarrare, cioè mettere sbarre o legni, per impedire il passo. *Barrear*.

Abbarrato, *Batreado*. (xv).

Abbassar, o *mandar giù*. *Baxar*, o *abaxar*.

Abbassato. *Baxado*, o *abaxado*.

Abbassare, o *deprimere un superbo*. *Abaxar lo sobervio*.

Abbassato così. *Abaxado*, *oprimido*.

Abbassamento. *Abaxamiento*.

Abbassar Pargoglio a uno. *Baxar los brios a uno*.

Abbassare, o *chinare il capo*, per non esser visto. *Agacharse*.

Abbassato così. *Agachado*.

abbassare, o *scemare*. *Desmenguare*.

abbassato così. *Desmenguado*.

Abbatocchiare, vedi *abbacchiare*.

Abbatocchiato, vedi *abbacchiato*.

Abbattere, o *mandar a terra*, *derribar*, *derrocar*, *echar por el suelo*; *abatir*.

Abbatuto. *Derribado*, *derrocado*, *echado por el suelo*, *abatido*.

Abbattersi in uno, cioè *incontrarlo per strada*. *Topar*, o *encontrar a uno*.

Abbattersi, o *arrivare a caso*. *Llegar a caso*.

Abbattere, o *far cadere*. *Echar abaxo*.

Abbatimento. *Abatimiento*.

Abbattersi, o *avvilirsi*. *Abatirse*.

Abbellare o *far bello*. *Hermosear*, *ataviar*, *componer*.

Abbellito, *Hermosado*, *ataviado*, *compuesto*.

Abbandare, cioè *fasciare con benda*. *Vendar* o *faxar*.

Abbandato. *Vendado*, *faxado*.

Abbeverare, cioè *dar bere*, e *dicesi più propriamente delle bestie*. *Abrevar*.

Abbreverato. *Abrevado*.

Abbeverare, talvolta significa *alloppiare*, cioè *dormire per haver troppo bevuto*.

Adormecer, o *adormecerse*.

Abbeverato così. *Adormecido*.

Abbeverato, o *imbriacato*. *Embozzachado*.

Abbeveraticcio, il rimanente del liquore che rimane a chi ha bevuto. *Escorriduras*.

Abbeveratoio, cioè il vaso dove bevono le bestie. *abrevadero*, *pilon*.

Abbeveratoio si dice ancora quel vaso dove

dove bevono gli uccellini nelle gabbie. Be-
vedero.
abbicare o ragunare. Amontonar.
bicato. amontonado.
abbietto, o vile. Vil, baxo, humilde.
abbigliamento, o accconcime cioè adorno.
adereço, ornato.
bigliare, o accconciare, aderezar,
adornar, compomer, ataviar.
bigliato, adereçado, adornado, com-
puesito, ataviado.
boccamento, l'abbocarsi. Encuentro,
junta, visita.
bocarsi, o xi, contrarsi. Verso con uno,
o juntarse a vistas con uno.
buccato, si dice di chi mangia assai, o
d'ogni cosa. Comedor.
buccato, si dice ancora del vino, quando è
suave, o amabile. Vino suave o que
tiene algo de dulce.
bocconare, cioè partire come in bocconi.
Partir en bocados.
bocconato. Partido en bocados.
bominabile, abominable, aborreci-
ble.
ominamento, o abominazione. abo-
minacion, odio.
ominanza. vedi abominazione.
bominare, o odiare. aborrecer.
ominato, aborrecido.
ominare, o lacciare, o imputare, Ta-
char, achacar.
ominato. Tachado, achacado.
ominazione, abominacion, odio.
bominerevole, cioè degno d'abominatio-
ne, vedi abominabile.
ominerevolmente. Torpe, o scamente.
bominoso, vedi abominerevole.
bonacciarsi il tempo, cioè diventar
tranquillo. abonarse, abonancarse.
bonacciato così. abonado, amanfado,
bonançado.
bonare cioè far sicuro e buono e sano
bojar, sanear.
inato, che è sicuro. abonado, fa-
ceto.
bondante, abundante, abundoso, co-
ioso.
ondantemente. abundante, o copio-
mente.
bondantissimamente. abundantissima-
mente, o en grandissima abundancia,
ondantissimo. abundantissimo.
bondanza. abundancia, copia.

abbondanza di sangue. Pujamiento de
sangre.
abbondare. abundar, o tener abundan-
cia de algo.
abbondare, cioè concorrere in grande ab-
bondanza, acudir.
Abbonderevole, vedi abbondante.
Abborracciare una cosa cioè farla con po-
ca diligenza. Hazer mal alguna cosa,
o poner poca diligencia, o poco cuy-
dado en algo.
Abborracciato, mal hecho.
Abbordare il vascello, cioè accostarsi a esso,
abboardar.
abboardato, abboardado.
Abborrire, o abominare. aborrecer.
abborrito, aborrecido.
abborrimento. aborrecimiento, odio.
Abbotinare, o far preda. Saquear, despo-
jar, o poner a saco.
abbotinato. Saqueado, despojado, o
puesto a saco.
Abbottonare, cioè affibbiar con bottoni,
abotonar, abrochar.
Abbottonato, abotonado, abrochado.
abbottonatura, abotonadura.
Abbozzare, Bosquexar, forzar, dibuxar,
abbozzato, Bosquexado, forzado, di-
buxado.
Bozza di disegno. Bosquexo.
abbozzamento. Dibuxo.
Abbracciare. abrazar, abarcar.
abbracciato. abraçado, abarcado.
abbracciamento, abraço.
Abbracciare, circondare, Rodear.
abbracciato così, Rodeado.
abbraccia. En braços. Abbracciare, e
infocare. abrafar, encender.
abbracciato, o infocato. abrafado, en-
cendido.
Abbrancare, cioè prendere con violenza,
agarrar.
abbrancato. agarrado.
Abbreviamento, o abbreviatura. abre-
viatura.
abbreviare, cioè tor una parte della quan-
tità continua. abreviar.
abbreviato, abreviado. (mino,
abbreviare il camino. atajar el ca-
minato così. atajado.
abbreviatura di camino. atajo.
abbreviare nel dire, abreviar en dezir.
abbreviare un ragionamento. abreviar o

acostar el razonamiento, o razones.
Abbreviatore Apostolico, una dignità, o carico nella Curia Romana. abbreviator apostolico.
Abbrividare, cioè *diventare aspro*, e *ruvido per amor del freddo*. Curtise, o *ponerse aspero*.
Abbrividato, o *diventato aspro*. Curtido, o *que se hà puesto aspero*.
Abbronzare, cioè *leggermente arrovampare*. Chamuscar.
abbronzato. Chamuscado.
Abbronzare, o *incucere come fa le carni il sole*. Tostar.
abbronzito così. Tostado.
Abbrustiare si dice il mettere alquanto alla fiamma gl' ucelli pelati per tor via quella peluria che riman loro levate le penne. Chamuscar, focarrar.
abbrustiato così. Chamuscado, focarrado.
abbrustire vedi *abbrustiare*.
abbrucianti, che *abbrucia*. Que quemar.
Abbruciare. Quemar.
abbruciator. Quemado.
abbruciar di caldo, *diversi per sfagguazione*. abrafarse o ahogarse de calor.
Abbrunare o *far una cosa bruna*, e *nera*. Enegrecer.
abbrunato. Enegrecido.
abbrunire, vedi *abbrunare*.
abbrunito, vedi *abbrunato*.
abbrunire, o *diventar bruno*, come quando si camina per il sole. Pararse moreno.
Abbuire, o *far sbuio*. Hazerse escuro, e escurezerse.
Abbiato, Escurecido, o *que se hà puesto escuro*.
Abburattare o *cernere la farina*. Cerner.
abburattato. Cernido.
abburattar uno, cioè *strapazzarla*. Maltratar à uno, o *hazer poco caso*, o *poca cuenta de uno*.
A bell'agio, cioè *a poco a poco*. Poco a poco, o *de espacio*.
A bello studio, o *in prova*. adrede, adredemente, a *savindas*.
Abeto, e *abete albero*. abeto. ò Pinabeto.
Abi, ci, ci, cioè l' *Alfabeto*. abecedario.
Non saper l'abi, ci, cioè *non sapere i principi*. No *saver*, o *imorar les principios*.
A bile, o *atto, abil*, a proposito para algo.

Abilità, o *attitudine*, abilidad.
abilità o privilegio, Privilegio. metced.
Abilitare, cioè *dar abilità*, o *privilegio*. Privilegiar, habilitar.
abilitato. Privilegiado, habilitado.
Ab intestato, cioè *senza far testamento*. ab intestato, o *sin hazer testamento*.
Abdissare o *profondare*. Hundir.
abissato. Hundido. (mo.
Abisso, cioè *profondità d'acqua*. abiss.
Abito, o *vestimento*, cioè *foggia di vestire*. abito, trage.
L'abito non fa'l Monaco. El habito no haze al Monge.
abito, cioè *qualità acquistata per frequente uso d'operationi*. abito.
Abituale che *procede da habito*. Habitual.
abituato, Habitudo, enseñado, acostumbrado.
abitudine, cioè *disposizione dell'essere*. Disposicion.
Abituare, o *rendere abituato*. Habituat.
Abortivo, cioè *la creatura che nasce innanzi il dovuto tempo*. Creatura mal parida, o aborton.
a braccia, come *portar uno a braccia*, a braços.
a brano a brano. a pedaços.
abroisine, o *abroismo spezzano*, d'ava negra, o quasi salvatica. Vuas silvestres.
abrutino, o *abrutina* herba medicinal.
Yerva lombrigueta.
a buon conto, cioè *d'accordo*. En conformidad, o *de concierto*.
a buon hora. Temprano.
a buon' ora, o *per tempo*. Temprano.
Abusare, cioè *servirsi male d'una cosa*, *usar mal de alguna cosa*, *abusar de algo*.
abuso, abusion; o *la obra de mal usar*, abuso.
abusivamente. abusivamente.
abusione, abuso. abusion.

A campo, come *porfi*, o *mettersi à campo*, o *accamparsi*. assentar el Real.
a calca, o *a gara*. a portia.
a caso, a calo.
a caso, come *huomo d'cosa fatta a caso*, cioè *senza consideratione*. Cosa casual, o *inconsiderada*.
a cavalcioni, cioè *a cavallo con una gamba d'una banda*, e *l'altra dall'altra*. a orcasadas.

L'animo d'uno. Apuntar, o señalar.
Accennato così. Apuntado, señalado.
Accennare con le mani. ò dita. Señalar.
Accennare, ò avvisare. abisar, dar cuenta,
 o abiso de algo
accennamento, ò mostra che si fa, come di
cavar si il capello, e poi non se lo cavare.
 ademan.
accennar con gl'occhi. Guiñar, o hazer
 del ojo.
Accento, cioè quella cosa che si fa nel pro-
nunziar la parola più in, ò una sillaba,
che insù l'altra. acento.
accento, o voce. Boz, acento.
Accentuare, cioè pronunziar le parole con i
sui accenti. acentuar.
Accerchiare: ò circondare. Cercar, o to-
 dear.
accerchiato. Cercado, rodeado.
acc rchiellato, cioè intorniato di cerchielli.
 Redondeado.
Accertare, o certificare. Certificar, asse-
 gurar.
accertato. Certificado, asegurado.
accesamente. Encendidamente, enfla-
 madamente.
Accisare, ò vestire. amansar, quietar.
accisato. amansado, quieto.
accensione, ò accoglimento, allegamiento,
o aerecentamiento.
accensione di febbre, cioè il rimetter della
febre. accesion, o crecimiento de ca-
 lentura,
accensione, talvolta si piglia per la febbre
stessa. Calentura.
accetta, ò scure. destal o hacha de hierro,
accettabile. grato, Bien quisto.
Accettare, cioè acconsentire alla proposta, ò
domanda. acceptar, recibir.
accettato, ò accetto, grato. Bien quisto, o
 recebido.
accettare, ò ammettere. admitir, agrade-
 cer.
accettare senza admitir escusa.
accettator di persone, cioè parziale. Parcial,
 o que acepta personas,
accettazione. Recibimiento, agtadeci-
 miento.
accettabile, grato. agradable.
accetto, ò grato. Grato, bien quisto, o
 amado de todos.
Acchetare ò acquistare. Sossigar,
 archetato. Sossigado,

Acchettar chi piagne. Acallar.
acchettato così. acallado.
Acchiappare, ò pigliare con violenza.
 agattar, coget, apañar.
acchiappato così. agarrado, apañado.
acchiappare, ò prendere cosa che fugge.
 prender, coget.
acchiappar uno in fragranti, cioè nell'
istante che fa il male. Coget a uno en
 itragranti.
acchiappar uno all'improvviso. Coget a
 uno de rebato, o desapercebido.
accia, cioè lino stoppa, capecchio, canapa si-
lata. Hilado.
Matassa d'accia. Madexa de hilo, o de
 hilado.
Acciabbattare una cosa, cioè farla senza
diligenza. Hazer algo con poco cuy-
 dado, o tener poco cuydado, o po-
 ca diligentia en hazer algo.
acciabbattato. Hecho con poco cuy-
 dado.
Acciaccare, ò infragnare. Machacar.
acciaccato. Machacado.
Acriato, cioè ferro raffinato. azeto.
Dare, ò pigliar l'acriato come si fa à gli
oppolati. Dar o tomar el azeto.
acciamulo, o fucile per battere, e far fuoco.
 Eslavon.
Acciappare, vedi acciabbattare.
acciarpato, vedi acciabbattato.
Accidentale, cioè che viene per accidente,
 accidental.
accidentalmente. accidentalmente.
accidente, quello che hor si trova, hor non si
ritrova nel subbietto, senza corruption di
esso. accidente.
accidente, o avvenimento. acontecimien-
 to, caso.
accidente, o caso repentino di malattia.
 accidente.
Acidia, uno de' peccati mortali. acidia.
Acidioso. acidioso.
Accregia, ò beccaccia, uccello palustre,
 Ganga.
acerchiato, cioè con le ciglia basse che suol'
esser segno di sdegno. Ceñudo.
Accigliare, cioè tener le ciglia basse per
isdegno. Ponerse ceñudo.
Accignerli, ò tirarli su i panni, o legarli à
cintola. arremangarfe.
Accinto così. arremangado.
Accinto, o che ha cinta una cosa intorno.
 Ceñido, Accina

Accinto, o apparecchiato. *Apunto*, apercebido, aparejado.

Accignersi a un' impresa. *Emprender* alguna empresa.

Accio, o accioche. *Paraque*.

Accittadinarsi in un luogo. *Avezindarze* en un lugar.

accittadinato. *Avezindado*.

Acciuffare, vedi *acceffare*.

Acciuga, sardina salata. *Anchoa*.

Acciure, o provvedere. *Proveer*, *apercebir*.

Accivito. *Proveydo*, *apercebido*.

Acclino, cioè dedito, o inclinato. *Inclinado*.

Accoccare, o accoccarla a uno, cioè fargli qualche tiro, o burla. *Pegarla a uno*, o hazer un tiro a uno.

accoccolarsi, cioè sedere sopra le polpe delle gambe. *Accorrucarse*.

accocollato. *Accorruado*.

accoglienza, cioè una certa dimostrazione d'affetto, che si fa nel ricever persone grate. *Agazajos*.

Far accoglienze a uno. *Hazer agazajos a uno*.

Accogliere, o ragunare, o congregare. *Juntar*, *amontonar*, *coger*.

accogliersi a un luogo, cioè andarvi. *Illegarfe*, o acercarse a un lugar.

accogliere, o ricevere uno con accoglienza. *Hazer buena acogida a uno*, *recebir a uno con mucho gusto*, o con alegre semblante.

accoglimento, o unione. *Ayuntamiento*.

accoglimento, o accoglienza. *Agazajos*.

accogliuccio, cioè ramato in fretta, e senza distinzione. *Allegadico*.

accoglitore. *Cogedor*.

Accoiare, cioè divenire zotico. *Endurecise*.

Accoiato. *Endurecido*.

Accolito. uno de' quattro Ordini Minori.

Acolito.

Accolta, o ramnata. *Iunta*, *ayuntamiento*.

Accoltellare, o servir di coltello. *acuchillar*.

accoltellato. *Acuchillado*.

Accomandi, o deposito. *Deposito*.

accomandazione, o tutela. *Protection*, *amparo*.

Accomandare uno, cioè lasciarlo in protezione, o custodia d'uno. *Encomendar a uno*.

accomandato così. *Encomendado*.

accomandare o legare. *atar*, *liar*.

Accomandato, o legato. *atado*, o *liado*.

accomandita, vedi *accomanda*.

accomandigia. *Protection*, *amparo*.

Accomiatare, cioè licenziare. *Despedir a uno*.

accomiatato, o licenziato. *Despedido*.

accomiatarfi da uno, cioè licenziarfi da esso. *Despedirfe de uno*.

accomodamento, o accanciantento. *adobo*, o *adereço*.

Accomodarfi con uno per servirlo. *assentar con uno*.

accomodarfi in luogo. cioè starvi con comodità. *acomodarse en un lugar*.

accomodar una cosa a uno, cioè prestarla. *Emprestar*, o dar prestado.

accomodare, o accomciare cosa rotta. *adereçar*, o *adobar*.

accomodato, o accomcio così. *adereçado*, *adobado*.

accomodare le sue cose, o i fatti suoi. *assentar sus cosas*.

accomodarfi al tempo. *acomodarse al tiempo*.

accomodarfi, o accordarfi due, o più che litighino, o s'adivino. *Componerse*.

Il tale si è accomodato con i suoi creditori. *Fulano se ha compuesto con sus acreedores*.

accomodarfi il tempo, cioè farfi sereno. *assentarfe el tiempo*. *Pare che il tempo si è accomodato*. *Parece que el tiempo se ha asentado*.

Accompagnare. *acompañar a uno*.

accompagnato. *acompañado*.

accompagnamento. *acompañamiento*.

accompagnar una cosa, cioè essergli d'ornamento, e causa che paia più bella. *acompañar*, o *adornar*.

accompagnarfi con uno. *acompañarse*, o *juntarse con uno*.

accompagnatura. *acompañamiento*.

Accomunare, cioè metter una cosa a comune. *Poner*, o *facar una cosa en poder de todos*.

Acconezza, o ornamento. *Compostura*, *adereço*, *atavio*, *ornamento*.

acconciamente, cioè molto bene. *Lindamente*, *galanamente*, *ricamente*.

acconciamento, o l'acconciare. *adereço*, *adobo*.

acconciamento di capo di donna, cioè in quanto all'accomodarfi i capelli. *Tocado*.

accon-

Acconciarfi uno donna il capo. Tocarfe.
acconciato curi. Tocado.
acconciare, ò accomodare. Adereçar, adobar.
accancio, ò acconciato, adereçado, adobado.
accancio, ò apparecchiato. apercebido, aparejado.
Acconciare, ò maritare. Casar.
acconciare, ò porre in ordine. apercebir.
acconciarfi con uno, cioè porfi al suo servizio. assentar con uno, ò ponerse con uno.
acconciarfi dell'anima, cioè apparecchiarsi à ben morire. Ordonar el alma.
acconciatura, ò accomodatura. adereço, adobo, compostura.
acconciatura di capo. Tocado.
Accontime, cioè accomodamēto come di case, e campi. Repatos.
acconsentimento. Consentimiento.
Acconsentive. Consentir. Chi tace acconsente. Quien calla otorga.
Accontare, ò abbozzarsi con uno. Verse con uno, topar, encontar à uno.
accontare, ò trovare, o conoscere. Hallar, conocer.
accontare, o annoverare. Contar.
acconto, ò intrinseco, ò confidente. amigo familiar.
Accoppiare, cioè uccidere perentendo la coppa, o cobettola. acogotar.
accoppato. acogorado.
Accoppiare, ò congiungere insieme due cose. Iuntar, acompañar.
accompanato. Iuntado, acompañado.
Accorare, ò affligere. affigir, Congoxar, Sustar.
accorato. affigido. Congoxado. Sustado.
accorarsi. affligirfe.
Accorar uno, cioè fargli paura per qualche subito accidente. Sustar a uno.
accorarsi così. Sustarfe.
accorare, cioè dar cuore, o animo. animar.
accortiare, ò accortare. acortar.
accortiato. accortado.
Accortiare, ò abbreviare il camino. atajar el camino.
accortiato così. atajado.
accortiato di camino, cioè tragetto, e via più breve. atajo.
accortiare, ò abbreviare una cosa. abreviar, acortar.

Accordamento, ò consonanza di strumenti.
Concierto. Consonancia.
accordamento d'opinioni. Conformidad de pareceres, o opiniones.
accordante, ò corrispondente. Consonante.
accordanza, vedi accordamento.
Accordare instrumenti per sonare. téplar, accordato così. Templado.
accordare le voci per cantare. acordar las voces.
accordare, o por pace. apaziguar, meter o poner paz entre algunos.
accordato così, a paziguado.
accordarsi, ò unirsi. Iuntarfe.
accordarsi, ò rimaner d'accordo. Cōcertar, accordato così. Concertado.
accordarsi con uno, cioè accomodarsi alla sua conditione. avenirse con uno. Rade volte Suocera, e Niera s'accordano. Pocas vezes Suegra, y Niera se avienen, o estan avenidas.
accordarsi, ò esser d'un medesimo parere.
Concordar, concertar, conformarfe con el parecer de uno.
accordatamente, ò d'accordo. De conformidad, con concordemente.
accordatore, o mezzano. Medianero, apaziguador.
accordo, o convenzione. Concierto.
Rimaner d'accordo. Quedar de cōcierto.
Accorgersi, ò avvedersi d'una cosa. echar de ver alguna cosa, caer en la cuenta, conozer algo.
Accorgimēto. Sagacidad, astucia, cordura.
Accorrere, cioè correre cō prestezza. acudir, correr.
Accor, buomo, cioè fortemente, e gridando, ò dando voci. Dando voces, ò gritos.
accortamente. Cuerdoamente.
Accortare, ò accortiare. acortar.
accortato. acortado.
accortezza. Cordura, Iuycio.
accortinato, cioè che ha cortine. Que tiene cortinas.
Accorto, ò prudente. Cuerdo, prudente, avisado.
Accosciarsi, vedi accoccolarsi. Sentarfe de cuclillas.
accosciato, vedi accoccolato. Sentado de cuclillas.
accostamento, allegada, allegamiento.
Accostare, ò avvicinare. allegar, acercar.
accosiato. allegado, acercado.

Accostarsi, o avvicinarsi. Allegarsi, accersire.

accostarsi con uno, cioè confederarsi. Alitarsi, o juntarsi con uno.

Accostumare, o avvezzare. Acostumbrar, enseñar.

accostumato. Acostumbrado, enseñado.

accostumatamento, cioè secondo il costume. Segun la costumbre, o el uso.

Accotonare il panno. Frisar.

accotonato. Frisado.

accotonatura. Frisadura.

Accozzamento, o adunanza. Ayuntamiento, junta.

Accozzare, o adunare. Iuntar, amontonar.

accozzato. Iuntado, amontonado.

Accozzarsi con uno, cioè abbozzarsi con lui. Versare con uno.

Acropa pelle, come mangiare a crepa pelle. Comer hasta reventar, o hasta rente bonete.

Accreditar uno, cioè fare che gli sia havuto credito. Abonar a uno.

accreditato. Abonado.

accreditamento, Abono.

accrecimento. Acrecentamiento, aumento.

Accrescere, o aumentare. acrecentar, aumentar.

accrecimento. acrecentado, aumentado.

Diceva un vecchio, che tre cose gli si erano accresciute con la vecchiaia: veder più lume, poter più, e comandar più. Diceva, veder più lume, perche ogni cosa gli pareva che fusse duna con la debolezza della vista, e poter più, perche quando smontava dalla mula tirava la sella dietro a se, e comandar più, perche comandavo dieci volte la cosa, e non la facevano una. Dezia un viejo que tres cosas se le avian acrecietado cõ la vejez: ver mas, poder mas y mandar mas. Dezia, ver mas, porque cada cosa le parecia dos, con la flaqueza de la vista, y poder mas, porque quando se apeava de la mula, trahia la silla tras si, y mandar mas, porque mandava dies vezes la cosa, y no la hazian una.

accrecimento, o accessione di febbre. accessione de calentura.

accreciare, o increciare. Plegar.

accreciato. Plegado.

Accumulare, o ammassare, amontonar,

accumulato. amontonado.

accumular danari. ahuchar dineros, o ahorrar, ateforar.

accumulato cori. ahuchado, ahorrado, ateforado.

accumulatore cori. ahuchador, guardoso. accumulazione di danari. ahucha de dineros.

Accurato, diligente. Diligente. cuyda. accusa è querela, acusacion, querella.

Accusare, cioè manifestare in giudizio l'altrui colpa. è misfatti. Denunziar, o querellar, acusar, imputar.

accusato cori. Querellado, denunciado, aculado, imputado.

accusare il punto nel ginoco. Dezir su punto, o descubrix.

Acui, cioè al quale, alla quale, alli quali, alle quali, a quien.

accusatore. Denunciador, acusador.

accusatrice. acusadora, denunciadora.

accusazione, vedi accusa.

Acerbamente, è fuori di tempo, cioè immaturamente. Fuera de fazon, o de tiempo.

Acerbamente, è crudelmente. Cruelmente, asperamente, atrocemente.

acerbitto, cioè alquanto acerbo. Verdecillo, un poco verde, o algo verde.

acerbello, cioè un poco rozzo o aspro. Un poco grosso, aspero, enojoso.

acerbezza, asperezza, amargura, agrura.

acerbissimo. asperissimo, o muy poco maduro.

acerbità, asperezza, agrura.

acerbo, cioè non condotto a maturezza. Cru- do, verde, aspero, no maduro.

acerbo, è crudele. Cruel, atroz.

A cerchio, cioè in giro, o attorno, al rededor,

Abero albero. arze.

Acerello, uccel di rapina. Cernicalo.

Acetire, cioè divenire aceto. accedarle, o avinagrarle.

aceto, acedado, avinagrato.

Aceto, cioè il vino rinforzato. Vinagre.

Acetosa herba. Romazza o azedecilla, o yerva azedera.

acetosità. azedia.

acetoso. azedo, agrio.

Acino, cioè il granello dell'uva. Granillo de uva.

A contrario, come recarsi uno a contrario, cioè recarsi a noia. Tomar ojeriza con uno, o cobrar odio a uno.

A con-

A contrario, cioè a dispetto o malgrado d'uno. A pelar de uno.

A corpo a corpo. Cara à cara.

A corsa, cioè correndo. A toda carrera, o corriendo.

A costa, o di fianco. De lado.

A costato, cioè allato, o a canto. Iunto a uno, o cerca de uno, o cabe uno.

Acqua, uno de quattro elementi. Agua.

acqua rosa. Agua de rosas.

acqua lansa. Agua de azahar

acqua d'angeli. Agua de angeles.

acqua viva. Agua viva, o manantial.

acqua fredda. Agua fria.

acqua calda. Agua caliente.

acquedotto. Aguaducto, o arcaduz.

acqua mare, colore. Aguamar.

acqua si piglia talvolta in vece di pioggia. Lluvia.

Scossa d'acqua o di pioggia. Golpe de agua.

Far acqua la nave, cioè entrarvi dentro l'acqua. Hazer agua el navio.

Far acqua, cioè provvedere acqua, termine maritimo. Hazer agua.

Acquisto, si dice una finestra con palchetti dove si tengono vetri, e vasi, al che si va disusando. Valera.

acquaiolo o condotto, dove si getta l'acqua. Alvañal.

acquaiolo, come solco acquaiolo, cioè quello che è attraverso al campo per ricever l'acqua de gli altri solchi. Reguero.

acquaiuolo, colui che porta a rendere acqua. Aguador, azaian.

acquaiuolo, o acquatico. Aquatil.

acquaiolo o acquatico. Aquatil.

acquattarsi, cioè chinarsi à terra il più basso che l'uomo può per non esser visto. Agacharse.

Acquattato. Agachado.

Acquattare, si dicono le biade quando già grandi e da segare sono fatte cadere dell'acqua, o vento. Echar por el suelo.

Acquattato così. Echado por el suelo.

Acquarite. Agua ardien. e.

Acqua piovana. Agua llovediza.

Acqua si piglia talvolta per l'orina, come far acqua, per urinare. Hazer aguas.

Acquazzone cioè gran pioggia e continuata. Turbion, nubola.

acqua, o, o piovoso. Aguoso.

acquaiolo di qualità d'acqua. De agua, aquatil.

acquarello, cioè il vino che si cava dalla vignaccia. aguapiè o agua cascás.

acquetta o acquarelle. aguapiè, o agua cascás.

acquetta, o pioggia picciola. aguezilla.

acquettare o quietare. amansar, aplacar.

acquettato. amansado, aplacado.

acquicella, o acquita. aguezilla.

Acquistamento, o acquisto. Conquista.

Acquistare, o venire in possessione d'una cosa. Grangear, alcançar, conquistar, ganar.

Acquistato. Conquistado, grangeadó, alcançado, ganado.

Acquistar buona fama. Cobrar buena fama.

Acquistar la gratia d'uno. Grangear la voluntad de vno.

Acquistatore. Conquistador.

Acquisto. Conquista.

Acquisita. Agubilidad.

Acquoso, o di qualità d'acqua. De materia de agua.

Acuita, o acuita. Agudeza.

Acume, o acuita. Agudeza.

Acutamento. Agudamente.

acuita. Agudeza.

acuita, o violenza. Violencia.

Acuto. Agudo.

acuto, come febbre acuta. Calentura malina.

Vista acuta. Vista aguda.

Adacquare, o inaffiare. Regar.

adacquato. Regado.

Adacquamento. Aquella obra de regar.

Adamantino, o di diamante. De diamante, adamantino.

Ad arte, o artificio, amante. Adrede, adredemente, à saviendas.

Adattare, o accomodare. Acomodar, adereçar.

Adattato. Acomodado, adereçado.

Adatto, o accomodato. Acomodado à proposito para una cosa.

Addanaiato, o che ha danari. Dineroso, o que tiene mucho dinero.

Addarsi o accogersi d'una cosa. Echar de vet vna cosa, o caer en la cuenta o en el chiste.

addarsi per mano a vna cosa. Meterse en una cosa.

addarsi, o applicarsi. Aplicarse a una cosa.

Addoba.

Addebolire, o indebolire. Enflaquecer.
Addebolito. Enflaquecido.
Addentare, o pigliar co' denti. Agarrar con los dientes.
Addestrare, o guidare. Adestrar, o guiar.
Addestrato. Adestrado, o guiado.
Addestrare, o ammonire. Amonestar, enseñar.
Addestrato così. Amonestado; enseñado.
Addietro, o indietro. Attras.
Addimanda o domanda per havere. Demanda, petición.
Addimanda per sapere. Pregunta.
Addimandare, o demandar d'uno. Preguntar por uno.
Addimandare, o chiedere. Pedir.
Addimandare, o chiamare. Llamar.
Addimanda. Petición, demanda.
Addimesticare. Amanfar.
Addimesticato. Amanfado.
Addire è modo di meraviglia. Es possibile?
Addirizzamento, o emenda. Enderecamiento, enmienda.
Addirizzar cosa torta. Endereçar.
Addirizzato così. Endereçado.
Addirizzare, o correggere. Corregir, amonestar, enmiendar.
Addirizzato, o corretto. Corregido, amonestado.
Addirizzato, o incaminato verso un luogo. Encaminado para o hazia un lugar.
Additare o mostrar con il dito. Señalar con el dedo.
Additato così. Señalado con el dedo.
Additare, o mostrar semplicemente. Enseñar, señalar.
Addizione, o aggiunta. Añadidura, acrescentamiento.
Addobbare, o ornare. Adereçar.
Addobbato. Adereçado.
Addobbare una casa o stanza con paramenti. Colgar.
Addobbato così. Colgado.
Addolcare, o mollificare. Ablandar.
Addolcato. Ablandado.
Addolciare, o indolcire. Endulçar.
Addolciato. Endulçado.
Addolcire, o mitigare. Ablandar, entrecocer.

Addolcito così. Ablandado, entrecocido.
Addolorare, o dar dolore. Afligir, afustiar, congozar, entristecer.
Addolorato. Afligido, afustado, congozado, entristecido.
Addolorevole. Triste, lastimoso.
Addolorarsi. Afligirse, sustarse. Congoxarse, entristecerse.
Addomanda, vedi Addimanda.
Addomesticarsi, o farsi trattabile. Amanfarse, domesticarse, o bolverse o hazerse tratable.
Addopiare, cioè crescere una cosa allretanto ch'ella non è. Doblar.
Addopiato. Doblado.
Addormentarsi. Dormirse, adormecerse.
Addormentato. Dormido, adormecido.
Addormentarsi, o annichilirsi. Entorpecer, emperectar, entomecerse.
Addormentato così. Entorpecido, emperecado, entomecido.
Addormentare come fanno le balie, e madri i bambini. Atullar, mezer.
Addossare, o porsi addosso una cosa. Echarse algo à cuestras.
Addossarsi, o pigliarsi il carico, o pensare d'una cosa. Encargarse de algo, tomar por su cuenta.
Addossato così. Encargado.
Addossar un negozio à uno, cioè lasciar gliene la cura. Encargar un negocio à uno.
Addosso, cioè sopra la persona. A cuestras.
Recarsi addosso, o incaricarsi d'una cosa. Encargarse de algo.
metter addosso una cosa à uno. Echar à cuestras algo à uno.
Addottorare in legge, medicina. Graduar à uno en leyes o derechos o en medicina.
Addottorato. Graduado.
Addottoramento. Doctotramiento.
molti s'addottorano in medicina, che fanno quanto la sua mola. Muchos se graduan en medicina, que faven come su mola.
Addottrinare, o ammaestrare. Enseñar, amonestar.
Addottrinato. Enseñado, amonestado.
Addottrinarevole, o docile. Docil, diciplinabile.
Addrappato, cioè ornato di drappi. Ataviado.

viado, o adereçado con trapos.
Adducitore o causatore. Acaarreador, o que acarrea.
Adurare, o indurare. Endurecer.
addurato, o indurato. Endurecido.
Addurre, o arrecare. Acaarrear.
addurre, o cagionare, come addur maraviglia. Causar espanto, o maravilla.
addurre, o allegare ragioni. Alegar, o traher razones.
addurre uno per testimonio. Poner a vno por testigo.
Adeguare, o agguagliare. Ygualar.
adeguato. Ygualado.
Adepire, o metter ad effetto. Poner por obra, executar, cumplir, poner en execucion.
adempiuto. Puesto por obra, executado, cumplido.
adempiimento. Cumplimiento.
adempiutore. Executor, o que cumple, o executa.
Adentro, cioè internamente. Adentro, entrañablemente.
adentro, o innanzi. Adelante.
Adequazione, o pareggiamento. Ygualdad, nivel.
Aderente, che aderisce, o favorisce. Adherente, favorecedor.
Adergere, o innalzare. Levantar, enfalçar.
Aderire, o accostarsi al parere, o favore d'uno. Allegarise, favorecer.
Adescare, o dascare, cioè allettare con l'esca. Incitar, atraher, ceuar.
adescato. Incitado, atrahido, cevado.
Adesso, o hora. Agora, o aora.
adesso adesso son sonate le dodici. Aora en este punto acaban dedar las doze. Si noti questo modo per altri propositi.
adesso adesso son arrivato ho desinato. aora acabo de llegar, de comer.
adesso che V. S. ha havuto questa nuova dignità non degna più. Agora que vuestra merced ha alcançado esta nueva dignidad no ay mas velle, no ay mas hablalle.
adesso talvolta significa dei qua a un poco così. Diteli, che adesso verrò. Dezilde que luego yrè.
adesso vengo. Ya voy.
Adestro, cioè in pronto, o in punto. A punto, en orden, apercebido, apa-

tejado.
Adilungo. De largo.
Adimare, o chinare. Baxar, humillar.
adimo a somma. Desde arriba a baxo.
A Dio, modo di salutare licenziandosi.
A Dios, o quedesce v.m. con Dios.
Adirarsi. Enojarse, renir.
adirato. Enojado.
adirarsi con vno, Renir con uno.
adirarsi da vero. Enojarse de veras, o muy en forma.
adiratamente. Ayradamente.
adirevole. Enojoso.
Adritto. Derecho.
Adroso, cioè che facilmente si adira.
Enojadizo, colerico.
Adispetto mio, tuo, suo. A mi, a tu a su
 pensar, o a pensar de mi, de tu, de su
 giado, a despecho.
Adisfesa, cioè senza fermarsi. Sin parar.
Adistretta, cioè serrato, e racchiuso.
 Encerrado, o a solas.
Adocchiare, o accchiare. Mirar algo.
adocchiare, o causar mal d'occhio. Aojar.
adocchiato così. Aojado.
Adolescente, o giovane. Moco, mancebo.
adolescenza, o gioventù. Juventud, mo-
 zedad.
Adombramento. Encubrimiento de som-
 bra.
Adombrare, o far ombra. Hazer sombra.
adombrare, si dice delle bestie, quando hanno paura nel passar da un luogo.
 Espantarse, assombrarse.
adombrato così. Espantado, assom-
 brado.
adombratione, o adombramento. E-
 spanto.
*Adonare, cioè atterrare, abbassare, do-
 mare.* Abaxar, domar, deprimir,
 derribar, derrocat.
Adonato. Abaxado, domado, opri-
 nido, derribado, derrocado.
adonare, o prenderonta, o rabbia. En-
 sañarse.
adonato così. Ensañado.
Adontare, o amtare, cioè ingiuriare. In-
 juriar, agraviar, denostar.
adontare, o sdegnarsi. Enojarse.
Adoperare, o servirsi d'una cosa. Ser-
 virse de algo. Dite al Signor tale che
 s'egli ha adoperato il mio libro, mi lo
 rimandi. Dezi al Señor fulano, que si se

hà seruido de mi libro, me le buelua.
Adoperato, ò *usato*. Viejo. *Panni adoperati*, ò *usati*. Ropa vieja.
Adoperarsi in un negozio, cioè affaticarsi. Usar diligencia, o enyado, en un negocio, ò cuydar de un negocio, hazer lo que uno puede en un negocio.
Adoppiare, cioè dar l'oppio somnifero.
Adormecer.
Adoppiato: Adormecido.
Adora ad ora. Cada hora, o cada momento.
adoramento. Adoracion.
Adorare. Adorar.
adorato. Adorado.
adoratore, che adora. Adorador.
adorazione. Adoracion.
adorezzare, cioè esser ombra in un luogo. Haver, o hazer sombra en vn lugar.
Adornatamente. Ataviadamente.
adornamento, ò *ornamento*. Atavio, adereço, ornamento, adorno.
Adornare. Ataviar, adereçar, componer, assciar.
adornato. Ataviado, adereçado, compuesto, assciado, adornado.
adornatura, vedi *Adornamento*.
Adorno, vedi *Adornato*.
Adottamento, ò *adottione*. Adoption.
Adottare, cioè prender uno per suo figliuolo.
Adoptar, prohiar.
adottato. Adoptato, prohiado.
adottatore. Adoptador.
adottazione. adoption.
Adottivo. Adoptivo, prohiado.
Adozione. Adoption.
Adro, ò *atro*: Triste, affligido.
Adue adue. De dos en dos.
Aduggiare, ò *far nezia*. Hazer sombra.
aduggiato. Sombrio, o que tiene sombra.
Adulare. Adular, lisongear.
adulatore. Adulador, lisongero.
adulazione. Adulacion. lisonja.
adulatrice. Lisongero, halagueño.
Adulterare, ò *falsificare*. Falscar, o contrahazer.
adulterato. Falscado, falsificado, contrahecho.
adulteratore, *Falsario*, falsificador, contrahechor.
adulteramente. Falsamente.
Adulterino: Cosa falsa, o contrahecha.
adulterio, cioè l'illicita congiunzione car-

nale, cioè che si giace con l'altra moglie.
Adulterio.
adultero, che commette adulterio. Adultero.
Adulto, ò *creosciuto*. Crecido, o ya grande.
Ad una, cioè d'arado. A una.
Adunamento. l'adunare. Ayuntamiento, recogimiento.
Ad vno, ad vno, ò *à vno, à vno*. Vno a vno, o vno tras otro.
Adunanza. Ayuntamiento, recogimiento.
Adunare, ò *accorzzare*. Ayuntar, juntar, recoger, llegar.
adunata, vedi *adunanza*.
adunazione, vedi *adunamento*.
adunato. Recogido, ayuntado, allegado.
adunatore. Recogidor, allegador.
Adusco, ò *torto in punto*. Corvo, encovado.
Adunque, particella congiuntiva, che infersce conclusione. Luego pueide fuerre que, &c.
Adusione, disseccamento. Secura, seque-
dad, adusion.
adustivo, ò *che hà facilità d'inaridire*.
Adustivo. disecativo.
adusto. Adusto, tostado, quemado.
Aere à aria. Ayte.
aereo, ò *d'aria*. Aereo.
Aescare, ò *adescare*. Incitar, cevar, attraher.
aescato. Incitado, cevado, attrahido.
Amori, penne di molta stima per portare al capello, Martinetes, o garçotas.
Asa, cioè quell' affanno, che per gravetza d'aria, e soverchio caldo pare che renda difficile la respirazione. Buchorno.
Essere, ò *far à sa*. Hazer buchorno.
Asato diceji dello frutte, che stette d'ane-
bia, ò *soverchio caldo non pisson con-*
dursi à perfettione, Abochornado.
Affabile, ò *che facilmente favella, o si lascia*
trattare. Afable.
affabilità. Afabilidad.
Affaccendato, che hà di molte faccende, ò
negori. Que està lleno de negocios, o
que anda ocupadissimo, o que tiene
mucho que hazer.
A faccia à faccia, cioè presenzialmente.
Cara à cara.
Affacciamente, ò *sfacciatamente*. Descara-
daiente.

damente, deſvergonçadamente.

Affacciarsi alla fineſtra, ò porta, *Aſſomare* a la venrana, ò a la puerta, *affacciato così*. *Aſſomado*. *affacciateri alla fineſtra*, che vi voglio dire quattro parole. *Aſſomaos* a la ventana, que os quiero dezir quatro palabras.

Aſſomare, cioè indur fame, e far venir voglia di mangiare. Dar gana de comer, ò abrir las ganas de comer.

affamato, ò che hà fame. Hambriento, ò que tiene hambre.

affamatiſſimo. Muerto de hambre.

Aſſannare, ò dar affanno. Dar congoxa, pedasumbre, pena.

affannato, ò pieno d'affanni. Congoxado, fatigado, aſtigido.

affanno, ambalcia, ò pena. Congoxa, pena, aſtigimientto.

affannoſo, vedi affannato.

affannone, ò che ſi affanna. Que ſe aſfige, ò congoxa.

Aſſardellare, cioè radunare la robba in un ſuſcio, ò ſardello. Liar, ò recoger el ato.

affardellato. Liato.

Aſſarſi, ò convenuſi una coſa ad un'altra. Convenir, eſtar bien una coſa con otra.

Aſſare, ò negozio. Negocio.

aſſare, ò condizione d'uno. Condition, eſtado de uno.

Aſſaſtellare, ſar ſaſtella. Allegar, ò aiunar en hazes, hazinar.

aſſaſtellato così, Allegado, ò hecho, haz, hazinado.

Aſſaticamento. Trabajo, canſancio, exercicio.

aſſaticante, ò diſpoſto a fatica. Trabajador.

Aſſaticar uno in un negozio. Merer, ò poner a uno en un negocio, ò emplearle en el.

aſſaticar uno, ò dargli ſeſtudio in qualche coſa. Dar peſadumbre a uno en algo.

aſſaticarſi, ò durar fatica. Trabajar.

aſſaticato, ò che hà durato fatica, Que hà trabajado.

aſſaticato, oſtracco. Canſado.

aſſaticarſi in vano, Trabajar en vano ò envalde.

aſſaticatiſſimo. Trabajoſiſſimo,

Aſſatto, ò del tutto, ò interamente. De todo.

Aſſatturamento, ò malia. Echizo.

aſſatturatore, ò maliardo. Echizetro.

Aſſazzonamento, cioè eſquiſito ornamento della perſona. Atavio, compoſitura, fruncimientto.

Aſſermare, ò dir di sì. Aſſirmar.

aſſermato. Aſſirmado.

aſſermativo, Aſſirmativo.

aſſermatore. Aſſirmador.

aſſermatione. Confirmation, aſſirmacion.

Aſſerrare, cioè pigliar con forza. Aſſerrar, agarrar.

aſſerrato. Aſſerrado, agarrado.

aſſerrare diceſi de' navili che piglian porto.

Aportar, ò ſurgir en algun puerto.

aſſettato, che uſa ne gl'atti, e parole ſoverchio artificio. Aſſettato.

Aſſettazione, Aſſetacion.

Aſſettare, ò tagliare come ſi dice del pane, cioè tagliare in ſette. Partir pan.

aſſettare, cioè bramare con anſietà. Codiciar.

aſſettatamente. Con demaſſiado cuydado, ò diligencia.

aſſettare, ò tagliare. Cortar. Che havete aſſettato con queſto coltello? Que haveis corrado con eſte cuchillo?

aſſetto, cioè diſpoſto, e impreſſionato, come male, ò bene aſſetto verſo uno. Que tiene mucha, ò poca voluntad a uno, ò bien, ò mal inclinado.

aſſetto, ò paſſion d'animo, nata dal deſiderio del bene, ò del male. Aſſetto.

aſſetto, ò deſiderio. Codicia, deſſeo.

aſſetto, ò aſſezione. Aſſicion.

aſſettuoſamente. Con mucha aſſicion. ò con grande aſſetto, ò encarecimientto, ò encarecidamente.

Aſſettarſi. Aſſicionarſe.

aſſettionato. Aſſicionado.

aſſettatiſſimo. Aſſicionadiſſimo, ò muy aſſionado.

aſſettuoſiſſimamente. Con grandifſimas veras, encarecidifſimamente.

aſſettuoſo. Aſſettuoſo.

aſſettionatamente. Aſſicionadamente,

aſſettione, ò benevolenza. Aſſicion.

Pigliar aſſettione a uno. Cobrar aſſicion a uno.

Aſſiato, ò tributario. Pecheero, tributario, feudatario,

aſſia.

Affibbiare. Abotonar, abrochar.
affibbiato. abotonado, abrochado.
affibbiamento, o **abbotonatura.** Abotonadura.
affibbolire, o **indebolire.** Enflaquecer.
affibbolito. Enflaquecido.
affigurare, o **conoscere.** Conocer.
affilare, o **dar il filo a spada,** o **coltello.** Afilar.
affilato così. Afilado.
affilato come si suol dire del naso. Natiz afilada.
Affinamento, o **perfezzione.** Perfeccion, refinamiento.
affinare così, o **condurre à perfezzione.** Refinar.
affinato. Refinado.
affinare, o **purgare come si fa a' metalli.** Afinar, o purgar.
affinato, o **purgato così.** Afinado, o purgado.
Affinche, o **accioche.** Paraque.
affine, o **parente.** Deudo, pariente.
affinità, o **parentela.** Afinidad, parentesco.
affinità, o **convenienza di cose.** Conformidad, conveniencia.
Affocare, o **divenir fuoco.** Enronquecer, o pararse ronco.
affocato. Enronquecido, o que se hà parado, o puestro ronco.
Affissare gli occhi in una cosa. Fixar los ojos en algo, o mirar de hito en hito algo.
affisso. Fijo.
Affistare, o **dare,** o **pigliar affitto,** una casa, campo e simili. Arrendar.
dare affiato. Arrendar.
pigliare affitto. Arrendar algo de uno.
affittato o dato, o **pigliato affitto.** Arrendado.
affitto, o **l'attione d'affistare.** Arrendamiento.
affistare talvolta si usa per appigionare. Alquilar.
affittato così. Alquilado.
affitto così. Alquiler.
Afflato è spiramento. Soplo.
affliggere. Afligir, congozar, dar pena, o congoza.
afflito. Afligido, congozado, fatigado.
Affliggersi. Afligirse, congozarse.

affittivo. Afittivo.
affissione, **dolore,** **Afficion,** **congoza,** **pena.**
affluenza, o **sopraabundanza.** Abundancia.
Affocare, o **dar fuoco.** Encender, pegar fuego a algo.
affocato. Encendido, abrafado, enflamado.
Affogare. Ahogar.
affogato. Ahogado.
affogamento. Sufocacion.
Affogare si dice una donna quando si marita male. Mal casar a una muger.
affogato così. Mal casado.
Affollare, o **ansa e.** Azezar, hijadear.
Affollare, o **far furia.** Hazer algo atrebatamente, o atropelladamente.
affollarsi nel parlare. Hablar atropelladamente, farfullar.
affondare, o **mandar à fondo.** Echa al hondo, o hundir.
affondato. Hundido, o echado al hondo.
affondarsi, o **sommergersi.** Anegarse.
affondato così. Anegado.
affondare, cioè **andar al fondo.** Ahondar.
Affondarglisi un cavallo passando un fiume, Hundirse el cavallo. *V.* Signore andava à caccia, e quella mattina lo Scalco gli haviva fatto la credenza à un popone, e passando il Signore (che andava innanzi) un va' o gli si affondò il cavallo, infino sopra alla sella e voltandosi al suo Scalco gli disse qui era buona la credenza, e non nel popo. Un Señor yva a caça, y aquella mañana aviale echo la salva el Maestresala en un melon. y passando el Señor [que yva delante] un vado, hundiose el cavallo, hasta en cima de la silla, y bolviendo a su Maestresala, le dixo, aqui era buena la salva, que no en el melon.
affondo. Alhondo.
Affossare, o **far fosse.** Hazer canchis.
Affrancare, o **far libere.** Privilegiar.
affrancato. Essento, privilegiado.
Affrastellarsi. cioè **procedere liberamente con tutti.** Tratar, o hablar libremente con todos. Hermonarse.
Affreddare. Resfriar, enfriar.
affreddato. Resfriado, enfriado.

Affrenamento. Estorvo, impedimento.
Affrenare, è raffrenare. Refrenar, yr a la mano a uno.
affrenato. Refrenado.
Affrettamento. Prissa, o pricssa.
Affrettare, è far fretta. Dar prissa a uno.
affrettarsi. Darse prissa.
affrettarsi più che uno può in caminare così. Io mi affrettai in venire, il più che potei. A mas andar viue.
affrettatamente. Apreffuradamente, o de prissa.
affrettoso, o pien di fretta. Apreffurado.
affrico, nome di vento Regañon.
Africa. Provincia. Africa, Berueria.
Affricano. Africano.
Affrontare, è assaltare l'inimico. Acometer al cnemigo.
affrontato. Acometido.
affronto. Acometimiento.
affrontare, o dishonorare. Afrentar, dishonrar.
affrontato così. Afrentado, dishonrado.
affronto, è dishonore. Afienta, dishonra.
Affumato, è affumicato. Ahumado, deneguido.
affumicare. Ahumar, hazer humo.
affumicata, è l'affumicare. Ahumada.
affumicato. Ahumado.
Afiaccacollo, cioè disperatamente. Perdida, o desesperadamente.
Afito come dare, è pigliare afitto. Arrendar, o tomar arrendado.
A foglio a foglio. Oja a oja.
Aforismo, cioè dottrina breve, che dichiara la proprietà d'una cosa. Aforismo.
A forza. Por fuerça.
A freno, come tener uno a freno. Tener uno a raya.
Afro, è aspro. Aspero.
afrezza, è asprezza. Aspereça.
A fronte. En frente.
A frusto a frusto, cioè a pezzo a pezzo.
A pedacos.
a furia. Furiosamente, artebatadamente.
A fusone, è abbondantemente. Abundantemente.
Agabbo, cioè in scherzzo, e per burla. De burlas.

Agava, cioè con garregiamento. A porfia.
agarico spezie di fungo medicinale. Agarico.
Agata pietra preziosa. Agata.
Agente, o operante. Agente.
agente, cose colui che tratta negozii d'uno. Agente.
agevolamento, è facilità. Facilidad.
Agevolare. o facilitare. Facilitar, allanar.
agevolato. Facilitado, allanado.
agevolare, cioè di fiero render trattabile, e piacevole, come si suol dire d'alcune bestie. Amanfar.
agevolato così. Amanfado.
agevole, è facile. Facil.
agevolezza, è facilità in una cosa. Facilidad.
agevolmente. Facilmente.
agevolissimamente, è senza niuna difficoltà. Facilissimamente.
Aggavignare, cioè pigliare una cosa in maniera che la mano la possa stringere con balia. abarcar.
Aggavignato. abarcado.
Aggecchimento, è abbassamento. Humiliacion, abaxamiento.
Aggecchire. cioè humiliarsi, e abbassarsi. Humillarse.
aggecchito. Humillado.
Aggelare, è indur gelo. Helar.
Agelato. Helado.
aggheronato, fatto a gheroni. agironado.
Agghiacciare, o ghiacciare. Helar.
agghiacciato. Helado.
agghiacciarsi, cose liquide. Helarte.
agghiacciarsi di freddo. Morirse de frío.
Agghiacciato. Muerto de frío.
Aggiogare, cioè parre il giogo a' buoi. Unzir.
aggiogato. Unzido.
Aggiornare, cioè assegnare, è terminare il giorno, che si habbia a fare una cosa aplazar el dia.
aggiornato così. Dia aplazado.
aggiornarsi. cioè farsi giorno. amanecer.
aggiornato. Que hà amanecido.
aggiornato o che gli è stato assegnato, e terminato il tal giorno. aplazado.
Aggiramento, è inganno. Engaño.
Aggiramento, l'aggirare. Rodcar.
aggirare, cioè andar in quà e là. Rodcar.
 aggr-

aggravato. Rodeado.

aggravar uno, cioè ingannarlo con dargli parole di fare, e dire. Traher engañado a alguuno.

aggravare cioè muovere in giro. andar al rededor.

aggravarsi, cioè andare smarrito, o errato. andar errado.

aggravata, vedi *aggravamento.* Rodeo.

Aggio, cioè quel vantaggio che si dà, o riceve per aggiustamento della valuta d'una moneta ad un'altra. Trueco.

aggravatore, o ingannatore. Tramposo, embeleçador, enredador.

Aggiudicare, cioè assignare una cosa a uno per sentenza. adjudicar.

aggiudicato. adjudicado.

Aggiugnere, o accrescere. añadir, acrescentar.

Aggiunta così. añadidura.

Aggiunto così. añadido, acrescentado.

Aggiugnere è congiugnere insieme. Iuntar.

aggiunto, o congiunto. Iuntado.

aggiugnere o arrivare una cosa alla, o chi vi avanti. alcançar.

aggiunto così. alcançado.

aggiugnere, o arrivare ad un luogo. Llegar.

aggiunto così. Llegado.

aggiugnere, nel dire, qualche cosa di suo capo. Poner algo de su casa.

aggiungimento, o aggiunta. añadidura, acrescentamiento.

aggiunta che si fa nel vestito con allargarlo. Enfancha.

Aggiustare, cioè ridurre le cose al giusto. Ajustar, Ygualar.

aggiustato ajustado, ygualado.

aggiustarsi a uno, cioè uguagliarsi a lui. ajustarse, o ygualarse con uno.

aggiustare, o ripassare, rivedere i conti con uno. Repassar o rematar, o averiguar cuentas, con uno.

aggiustar la balestra o archibuso. aflestar.

aggiustato così. aflestadado.

aggiustatore di conti. Veedor.

Aggomitolare. Devanar.

aggomitolato. Devanado.

Aggomitolarsi, o rammechiarsi. apretarsi, juntarse, encogerse.

Aggomitolato così. apretado, juntado, encogido.

aggradevole, agradabile.

aggradare o piacere. agradar, contentar, agrado, o contento. agrado.

Aggradare o mostrar che una cosa ricom-
ta gli sia grata o di stima. agradecer.

aggradire o piacere una cosa a uno. agradar, contentar.

Aggranchiare si dice propriamente delle dita, quando ritirandosi per soverchio freddo si piegano a guisa delle gambe de granchi. Elarse o eltar yerto, o duro, aggranchiato così. Elado que se ha patado yerto.

Aggrancire, o uncicare, cioè accchiappare, o pigliar una cosa con violenza, agarrar, apañar, asfir.

aggrancito così. agarrado, apañado, asfido.

aggrandimento. Engrandecimiento.

Aggrandire o accrescere. Engrandecer.

aggrandito così. Engrandecido.

Aggrandire un vestito, cioè con l'aggiunta di più panno farlo maggiore, en-
fanchar.

aggrandito così. Enfanchado.

aggrandire uno stato, o luogo. Enfanchar, dilatar, engrandecer.

aggrandito così. Enfanchado, dilatado, engrandecido.

aggrappare, cioè pigliare, e tener forte con cosa alcuna. agarrar, asfir.

aggrappato così. agarrado, asfido.

Aggratticiarsi, cioè attaccarsi a quella che si trova come fanno le riti, e l'heller. asirse.

Aggratticiato così. asfido.

aggratigliare, cioè incatenare. Encadenar.

aggratigliato così. Encadenado.

aggravamento o peso. Peso, carga, opresion.

aggravare, cioè mandar in giù con peso o violenza. agravar, apesgar, apretar.

aggravato così. agravado, apesgado.

aggravarlo uno l'infermità. agravar, cargar uno la enfermedad.

aggravare uno stato, o Città, cioè di più or-
gli e ricchi, e tribui. agravar, oprimir.

Aggravato. agravado, oprimido.

Aggravare nell'infermità, cioè peggiorare. Peorar, aumentarle el mal.

aggravato così. Peorado.

aggravamento cust. Peotia.
aggravio, o torto. Agravio, injuria, fin-
 razion.
Aggravare o far torto à uno. Agraviar,
 hazer agravio à uno.
Aggregare, o unire, ayuntar, allegar,
 recoger.
aggregato cost. ayuntado, allegado, re-
 cogido.
aggregazione, l'aggregare. Junta, ayun-
 tamiento.
aggrinzato, o pieno di grinze, artugado.
Aggrinzare o far grinze. artugar.
Aggroppare, cioè raccorsi insieme o far
 gruppo. Entedar.
aggropato. Enredado.
Aggroppare, o radunare. allegar, jun-
 tar, recoger.
aggropato cost., allegado, junrado, re-
 cogido.
aggrottare, o appoggiarsi, arrimarsi a
 una cosa.
aggrottato, attimado.
Aggruppare, o far gruppo o ingombro,
 abultar.
aggrupato, o ingombrato. abultado.
 Far gruppo. Hazer bulro.
Agguagliamento, o comparatione. Com-
 paracion.
Agguaglianza, o equalità. Ygualdad.
Agguagliare, o comparare. Ygualar,
 comparar.
agguagliato. Ygualado, comparado.
agguagliarsi a uno. Ygualarsi a uno.
agguagliatione o *agguaglianza*. Compa-
 racion,
agguaglianza. Comparacion,
agguaglio, o paragone. Comparacion,
Agguardamento, o speculatione. Especu-
 lacion.
Agguardare, cioè guardare diligen-
 temente, e considerare. Mirar o consi-
 derar con cuydado, escudriñar.
Agguato, insidia, o inganno. assechan-
 ça, celada.
Essere in agguatto. Estar en assechan-
 ças.
porre Agguatti, o insidie à uno. Poner
 assechanças à uno.
Agguattarsi, o chinarsi per non esser vi-
 sso. agacharse.
agguattato cori. agachado.
agguattatore. assechador,

Agguistare; cioè congiungersi, o appog-
 giarsi. attimarla, apoyarse.
agguistato, o appoggiato. attimado,
 apoyado.
Agguistare o dar gusto, contento, o piace-
 re. Dar gusto, contento, o agradar
 à uno.
Agherino, nome di vento, che tira tra
 Ponente mezzo giorno. Regañon.
Aghetta, o piombo arso. almaraga.
Aghetto, cioè quel nastro, o cordellina,
 nella sommità del quale è una punta
 d'ottone a guisa d'ago, per uso d'as-
 fibbia e. Cordon.
Aghiado, come morto a ghiado, tagliato
 a ghiado, cioè coltello. A cuchillo.
aghione uccello noto. Garça.
Agio, o comodità, o tempo. Comodi-
 dad, lugar
haver Agio di far o dire, cioè temp.o.
 Tener lugar de hazer, o dezir.
Agio, o comodità che risulta dal ser-
 ricco o bene stante. comodidad, regalo.
Agiamento, o necessario dove si va a far
 del corpo. Letrina, privada, necessarias.
agiamente, o con comodità. Con
 commodidad, anchutosamente, bien.
Agiatezza, cioè quella comodità e re-
 galo causato dalle ricchezze. Regalo.
Agiato, o bene stante. Que tiene con
 que bivar, o que tiene hazienda, o
 que esta bien puedo.
agiato, e infingardo, o tardo. Pereçoso,
 flematico.
agiato, come luogo agiato, cioè spa ioso,
 anchuroso, ancho.
agiatezza o larghezza di luogo. An-
 chura.
agiato diciamo ancora d'un vestito
 quando non ci è stretto, ma più tosto
 largo. Holgado.
Agibile che consiste in atto. azible, fa-
 ctibile.
agilità o destrezza. Destreça, agilidad,
 ligereça.
agina, o fretta o prestezza. Presteça,
 ptieffa, o ptilla.
agio, come fare o dire una cosa a bell'
 agio. Hazer o dezir algo de espacio.
Aggiornata, come lavorare a giornate,
 o a giornata, cioè esser pagato giorno per
 giorno. Trabajar à jornal.
a giornate come camminare con cavalli a
 giornate,

giornate, cioè non correr la posta, ma fermarsi all'osterie solite giorno per giorno. A jornadas.

Agitare o perturbare. acossar. inquietar.

agitato, acossado.

Aggioco, cioè apunto, in ordine. A punto, en orden.

Aglio, agrumenoto. Ajo.

Agli, articolo che si dà al dativo del numero plurale. A los.

Agnelletto, cioè piccol'agnello. Corderillo.

agnellino o agnello. Corderillo.

Agnello. Cordero.

Agno o agnello. Cordero.

agno si dice anco un enfiato che viene nell'anguinaia. Empeyne.

Agnocasto è uno stervo, cioè piccolo arbustello, che in ogni tempo stà verde e si trova ne luoghi acquosi. Sauzgatillo.

Agnolo, o angelo. angel.

Agnus Dei. Agnus Dei.

Ago, strumento piccolo, e sottile per cucire, aguja.

ago infilato. aguja enhebrada.

ago, quel ferruzzo, su'l quale s'accomoda la calamita della bussola de gli orinoli a sole. aguja de la bruxula.

ago si dice, quella picciolissima spina, che hanno nella coda le vespi, le pecchie, e calabroni col quale pungono. aguijon.

ago, quel ferro aguzzo, che è appiccato alla toppa, e entra nel buco della chiave, e guidala a gli ingegni della serratura. Pestillo.

ago, quel ferro della stadera, sul quale son segnate l'once, e le libbre. Mastil de la romana.

ago, quel risalto che fa l'arpione, nel quale entra l'anello della bandella. Pestillo.

ago, si chiama quel ferruzzo, che si tiene appiccato al manico della lucerna per ismocerarla, e stuzzicarla; il quale si potrebbe anco chiamare stuzzicatorio. aticador.

ago quell'istrumento di legno, sul quale s'adatta di molto rese e sassi le reti, la quale quantità di rese si chiama agata. Molde para redes.

Da ago, si dice un detto proverbiale. Costi mi cadde l'ago, che tra gl'altri sensi ha

questo, cioè tu sei caduto appunto dove io l'aspettava. Esso es ello.

Agoccia à goccia. Gota à gota.

Agognante che agogna, cioè desi d'erao brama con avidità. Codicioso.

agognare è bramare con avidità Codiciat.

agognatore, o che agogna. Codicioso. a gola, cioè sino alla gola. Hasta la garganta.

Agone cioè ago grande. agujaça, aguja grande.

agone, o campo, dove si combatte. Estacada.

agonia, o angoscia, ansietà, passione che nasce da eccessivo timore, amore, o desiderio, o simili affetti, e propriamente è quel dolore, che va innanzi al morire. agonia, congoxa, pena.

Agonizzare cioè essere in agonia di morte. agonizar.

Agosto nome del terzo mese della state. agosto.

Cosa nata d'Agosto, o in agosto. Cosa agostica.

Agrado cioè a gusto, e contento d'uno. a gusto de uno.

Agravamente è aspramente, asperamente, crudelmente.

Agrande agio, cioè con molto spazio di tempo. Muy de espacio.

Agresto, è rozio. Rudo.

Aggrestezza, cioè sapore mordace de gli agrumi. agrox, asperesca.

agresto, cioè uva acerba. agraz.

Far l'agresto è l'avanzar nello spendere per altrui; non accusando la vosa giusta, cioè non dicendo giustamente il prezzo della cosa. Sissar.

Colui che fa l'agresto così. Sissador.

Agretto, cioè un poco agro. Un poco o algo agrio, agrezillo.

Agrezza, agtor.

Agricola, voce Latina. Labrador, agricoltore, ch' esercita l'agricoltura. Labrador, agricultor.

agricoltura, l'arte del coltivare. agricultura, labrança.

a grido, cioè gridando, o dando voci. a gritos o a bozes, o dando gritos, o bozes.

Agriissimamente. Crudelissimamente. agriissimi. Muy agrio.

Agro, uno de saporì contrario al dolce.

Agrio.

Agro o *severo*. Severo, eruel, picante.

Agro, zotico, scortese. Descortes, grosso.

Agrume nome generico d'alcuni ortaggi di sapor agro e acuto, come di cipolle, agli, &c. agtura.

Aguardare cioè guardare con diligenza, e investigare. Mirar con cuydado, o escudriñar.

aguardato così. Escudriñado.

Agguattarsi, vedi *agguattarsi*.

agguattato, vedi *agguattato*.

agguattatore. acechador.

agguattatrice. acechadora.

aguglia, o *aguila*. aguila.

aguglia, o *piramide*. aguja.

aguglia, o *ago*. aguja.

aguglino, cioè il picciol figliuolo dell' *aguila*, altrimenti *aguiotto*. Aguilucho.

Aguechia, come calzetta à *aguechia*. Media de punto.

Aguisa, o come. A maneta de, o como.

Aguisa d'un monte. A maneta de un monte, o como un monte.

Agura, o *augurio*. agüeto.

Agurio, cioè ogni segno, e inditio, o presagio di cosa futura, che comunemente gl'antichi lo prendevano dal cantar de gl'uccelli. agüeto.

Agurioso, o *superstizioso*. Superficioso, o agorero.

Agutello, cioè picciol chiodo. Clavo, o clavillo.

Agutetto o *agutello*. Clavillo, o clavo pequeño.

Aguto, o *chiodo*. Clavo.

Aguzzamento. aguzamiento.

Aguzzare, o *far aguzzo*. aguzar.

aguzzato. aguçado.

aguzzarsi il palo sul ginocchio significa far cosa con l'interischio di farsi male. Criar al cuervo que le saque el ojo.

aguzzo, o *aguzzato*. aguçado.

aguzzetto, cioè intrinseco di persona potente, che serve per mezzo, o strumento a metter in esecuzione imprese cattive.

Malfin, espirtu de contradicion.

Ah, interiectione, o *tranzito*, che si usa per esprimere diversi affetti. ah.

Ah, in segno d'esclamazione. ah.

Ah, in segno di dolersi. ah ò ay.

Ah, in segno di svillaneggiare: ah mala femina. Ah mala muger, o mala hembra.

Ah, in segno di pregare. Ah.

Ah, in segno di minacciare, ah traditore. Ah traydor.

Ah, in segno di sospirare. Fhy.

Ah, in segno di sgombrare. Ah.

Ah, in segno di maravigliarsi. Valame Dios! sugco de Dios! pefe a tal con migo!

Ah, in segno d'incitare a fare. Ea.

Ah, in segno di disdegno. Ah.

Ah, in segno di desiderare. O.

Ah, in segno di riprendere. ah.

Ah, in segno di rendicarsi. ah.

Ah, in segno di rimproverare. ah.

Ah, in segno d'abborrere. ah.

Ah, in segno di bestemmare. ah.

Ah, in segno di ricordarsi. ah.

Ah, in segno di raccomandarsi. ah.

Ah, in segno di commovimento per allegrezza. ah.

Ah, in segno di lamentarsi. ah.

Ah, in segno di bestiare pronunziato con prestezza. ah, ah, ah.

Ahime, voce di dolore. Hay, hayme.

Aia, lo spazio di terra spianato, per batterci il grano. Hera.

Aia, o spartimento di giardino, quadro. Hera.

menar il can per l'aia, cioè mandar le cose in lungo. Dar largas a una cosa.

mettere stoppia in aia, cioè far cosa che non serva a niente. Trabajar en vano o en valde, o coger agua en cefio.

Aiata, cioè tanta quantità di grano, o di biada in paglia, quanta basta a empier l'aia. Patva.

aiato come andare aiato, cioè, attorno perdendo tempo, il che ancor si dice andare aione, o a zonzò. andar aco-tando calles.

Aietta cioè piccio l'aia. Hera pequeña Herilla.

A inganno, cioè ingannosamente. Con engaño, o enganosamente, o maliciosamente.

Aione

zione come andare aione, cioè vagabondo per le strade. andar açorando calles.

ais, cioè maestro de costumi, e anco di lettere. ayo.

aia, una donna simile. Aya.

aiosa, a fusione cioè in grande abbondanza.

En mucha abundacia, o abundante-mente.

aironi, penne di molta stima per porre al capello. Martinetes. o garçotas.

aissare, o ammettere il cane accio morda o abbaia. Atizar. Açoçar al petto.

aissato. Atizado, Açoçado.

aita, aiuto. Ayuda. Socorro. Ampato.

aitate, o aiutare. Ayudar. Socorrer. amparar.

Aitato, o aiutato. ayudado. Socorrido. ampatado.

aiuolo vedi aietta.

aiuolo, rete da pigliar uccelli, che s'attadta in sul piano, o aia, dove vanno a mangiare. Red.

Aiuto di costa. Ayuda de costa.

aiutamento di costa. ayuda, socorro.

aiulante di camera Ayuda de camera.

aiutante, o gagliardo e che da se si può aiutare. Rezio, robusto.

Autare, porgere, o dare aiuto. ayudar, socorrer.

aiutato. ayudado. socorrido.

aiutarsi, cioè valersi delle sue forze e ingegno. ayudarle, remediarle, buscar la vida.

aiutativo, cioè atto ad aiutare. ayudador, o que puede ayudar. Provecho-fo patà una cosa.

aiutatori. ayudador, favorecedor, que ayuda o ampara.

aiutatrice. Que ayuda o ampara.

aiutevole, o favorevole. Favorable.

aiuto, o mezzo. Medio, favor.

aiutore vedi aiutatore.

aiutorio voce quasi latina. Vedi aiuto.

Aizzamento, l'aizzare. Atizamiento.

Aizzare o aissare. atizar, açoçar, incitar.

aizzato. Atizado, açoçado, incitadado.

Ala o alla membro, col quale volano gli uccelli. Ala.

Molti dipintori hanno dipinto la fortuna con ale? perche non si star ferma.

Muchos pintores an pintado a fortuna con alas; porque no siue estar queda.

ala d'uccello già costo per mangiare, come ala di gallina, cappone, fagiano. Alon.

ala, o corno d'essercito. Lado, cuerno, o vanda del exercito.

ala di case. Hazeta de casas.

far ala, cioè allargarsi, dando luogo a chi passa. Hazer ala, o lugar.

Alabarba, forte d'arme astata. Alavarda.

Alabardiere, colui che porta alabarda, o che la fa. alavardero.

Alabastro, spezie di marmo finissimo, e trasparente. alabastro.

Alabastrino, cioè d'alabastro. De alabastro, alabastrino.

Alano, nome d'una spezie di cane grandissimo e valoroso, che nasce in Inghilterra. alano.

Alare, o socolare, cioè quello strumento di ferro sopra il quale si pone la legna per tenerla sospesa. Morillo.

alato, o con ale. alado.

Alba, l'hora tra'l matutino, e'l levar del Sole. alba, o alva, aurora.

Albagia o borra. Sobervia, fanfarrìa.

albagioso. Sobervio.

Albastro, frutto o albero. Madroño.

Albeggiante, cioè che tende al bianco.

Cosa que blanquea, o alborea.

Albeggiare, cioè spuntar l'alba. Alboear.

Albore o splendor dell'alba. albor.

Alberello, vaso di terra o di vetro.

Bote.

alberello, cioè picciolo alberello. Botezillo.

alberillo, dove berono gl'uccellini nelle gabbie. Bevedero.

Alberese, pietra di colore, che tende al bianco, della quale se ne fa le macine di fondo. Piedra berroqueña.

Alberese si dice il terreno che produce sassi, e è fertile, e buono. Tierra calcaxal.

albereto luogo pieno d'alberi. alameda.

Albergagione, albergo cioè casa o habitazione.

bitazione da albergare. Meson, casa de posadas.

Albergare o alloggiare. Posar o estar aposentado en un lugar.

albergare uno, cioè riceverlo in casa ad albergo. Hospedar a uno.

albergato così. Hospedado

albergar uno, cioè far le dare, o assegnare qualche casa dove deve habitare o dormire. aposentar a uno.

albergato così aposentado.

albergare o star in una casa per sua habitazione, fino a tanto che l'huomo se ne vada. Posar.

albergare o regnare o ritrovarsi una cosa in uno, Reynar o estar.

albergare o dormire in compagnia d'uno. accostarsi, o dormir con uno.

albergo così, star o restare a albergo. Quedarsi a dormir in alguna parte.

albergo o casa publica dove si alberga, o alloggia. Casa de posadas o meson.

albergatore colui che tiene tal casa. Mesonero

albergatora. Mesonera.

albergatoreo hospis, cioè colui ch' alberga in sua casa un' altro. Huésped, o guésped.

albergatora così. Huésped, o guésped.

albergatrice. vedi albergatora Mesonera, o que tiene casa de posadas.

Albergheria, vedi albergo.

alberghetto diminutivo d'albergo. Mesonzillo.

albero, nome generico d'ogni pianta, che hà legno, o spande i rami ad alto. arbol.

albero che fa frutto un' anno sì, e l'altro no. arbol vezero.

albero spezie particolar d'albero. alamo.

albero, o stile che vegge le vele de navili. arbol.

Albicio, cioè meo o bianco, o che tira al bianco. Blanquezino.

Albicocca frutta nota. albareoque.

Albicocco l'albero. albarcoque.

Albitrare o arbitrare. Considerar, juzgar.

arbitrario giudice. Iuez arbitrario.

Albtrato, o albistro alvedrio.

albistro, o arbitrio. alvedrio.

albistro o arbitro. Iuez arbitrario.

Albumo cioè il bianco dell'huovo, che

altrimenti si dice chiara. Clara de guevo.

Alcanna, una sorte di radice per tingner rosso. Cochinilla.

Alchenna, vedi alcanna.

Alchimia, cioè l'arte di raffinare, alterare, e mescolar metalli. alquimia.

alchimista, che esercita l'alchimia. alquimista.

Alchimizaro, o esercitare l'alchimia. Entender en el alquimia.

Al che, come al che rispondo, cioè alla qual cosa. a lo qual rispondo.

Al continuo, o di continuo, de continuo.

Al contrario, o a rovescio, al reves.

Alcuna volta. alguna vez.

alcuno, nome partitivo di quantità indeterminata, e vale qualcuno. alguno, o alguen.

alcuno, quando è accompagnato da particella, che neghi, vale niuno, o nessuno. Ninguno. Così senz' esser d'alcuna cosa provveduto. Sin ser proveydo, o aperceydo de cosa ninguna.

Ma questa regola alcuna volta non è vera, e massimamente, quando viene accompagnata da qualche avverbio, o particella come, se non, almeno, &c. Non fa ch' almen non giunga al mio dolore, alcun soccorso di tardi sospiri. Petrarca. Podrà ser, que llegue a mi dolor algun soccorzo, alguna ayuda de, &c.

alcun talvolta si piglia per alquanti. algunos, unos o no se que tantos, o tantas secondo il genere della cosa.

alcun' altro, è alcun' a. tra. algun otro, è algun otra.

Aldas. Uo. cioè al fine, o all' ultima, ala poitre.

Aldichino, come andare al dichino cioè in declinatione. Ir de capa eayda.

Aldietro, vale dietro. atras.

Aldifuori, vale di fuori. Por de fuera.

Aldilungi, vale lontano. Lexos de alguna cosa.

Aldilungo, cioè sen' a fermarsi. De largo, sin pararse.

aldimane, vale domane, o il di vegnente. Mañana.

aldiruto, cioè dirittamente, e sen' a torcere il camino. Derecho.

aldisopra, cioè sopra, o nella parte superiore,

periore, attiva. o en la parte mas alta.
Al disotto opposto al di sopra. abaxo.
Essere aldijotto ò aldiosopra, cioè esserè a vantaggio ò a disvantaggio. Estar en lugar mas, o menos alto, o en proof, o mejor puesto.
Aldisteso cioè prestamente, e senz a tardare. De prisa, o sin tardar.
Aldiuso ò aldiosopra, cioè superior. Superior.
Al doppio. al doble.
Alfa primo elemento dell' alfabeto grec. alfa.
Alfana nome di cavalla straniera. Yegua estrangera.
Alfabeto, cioè nome del raccolto de gli elementi de linguaggi. abecedario.
alfiere, ò quello che porta la bandiera. Alferéz.
Al fine, ò finalmente. Finalmente, o en fin.
Al fin delle fini, modo di dire. al cabo y a la postre, o en fin.
Al fine, come al fin del desinare o della cena, a la postre.
Alga, o ulga, herba che nasce intorno al mare. Ova.
Algieri Città in Africa. argel.
Algente. Frio, helado.
Algere ò agghiacciare. Helar.
Algavismo lo stesso che aritmetico, ò abaco. Guarismo.
al grosso, è alla grossolana. Grossamente o toscamente.
Alidire, ò dissecare. Secar.
alidito, ò dissecato. Secado.
alido, ò dissecò. Seco.
Alieggiare cioè aggirarsi più che uno non suole intorno ad alcuna cosa. Rodear, paslear, bolver.
Aliare, vedi alieggiare.
Alienare, cioè transferir in altriui dominio, e dice si de beni stabili. Enagenar.
alienato. Enagenado.
Alienarsi, cioè allontanarsi, e separarsi da una cosa o luogo. apartarse, desviarse, alexarse
alienato così, apartado, desviado, alexado.
alienatamente, quasi con alienatione di mente. Locamente.
alieno o alienato, cioè divertito, e che hà la mente altrove. Divertito, distraído.

alienatione, o separatione. apartamiento, alexamiento.
alienatione di beni. Enagenamiento.
alieno o straniero. Estrangero.
alieno o remoto. apartado de una cosa.
Alga herba aquatica. Ova.
Alimentare, o porger alimento. Mantener, sustentar, criar.
alimentato. Mantenido, sustentado, criado.
alimento, cioè ogni cibo, di che l'huomo si nutrica. Mantenimiento, sustento, nutrimento, alimento.
Alitare, cioè mandar fuor l'aito a bocca aperta. abahar.
alito o fiato, aliento, huelgo, refuello, respirazion.
Alitare, cioè voler cominciare a parlare. Chistar.
Quei che stanno nascosti non hanno manca ad alitare. Los que estan escondidos, no an aun de chistar.
alito, si piglia per un lieve sosiar de venti. ayecillo.
alito o vapore fumoso. Baho.
alitoso, cioè che ha alito di buono odore. Que huele bien.
Alla, nome di misura d'Inghilterra. Vata.
alla, articolo che si dà al dativo, o accusativo singulare, a la.
Allaciare, cioè legare. Enlazar, atar, alaciato, Enlazado, atado.
Allacciarsela, cioè presumere di se assai più che non comporta, ne la sua condizione, ne i suoi meriti. Presumir de algo.
Alla coperta, cioè segretamente, e di nascosto. Occulta, o escondidamente.
Alla cortese, cioè cortesemente. Cortesemente.
alla dirotta, cioè con quanta forza uno puote. Estribando con todas fuerças
alla disperata. Desatinada ò arrebatadamente.
alla distesa, cioè distesa, e distintamente. Distinta y claramente.
alla distesa, o adilungo. De largo.
alla divulgata, cioè libera, escorperamente. Libre, o claramente.
alla fallace, cioè fallacemente, e con astuzia. Engañosa, o astutamente.
alla fine ò finalmente, al fin ò finalmente.
 alla

Allevare, o nutrire. Criar.
allervato. Criado.
Allevare, o arvezzare. Enseñar, criar.
Di qui allievo che vale, quello che s'al-
leva e s'ammaestra. Echura de al-
guno.
Allevatrice, la donna che aiuta alle
donne nel parto. Comadre, partera.
Allerimento, o alleggerimento. alivio,
consuelo, descanso.
Allerire, o alleggerire. aliviar.
allervato, alleggerito. aliviado.
Allervazione, alleggerimento. alivio.
Allo volte. Unas vezes, o algunas
vezes.
Allibire, o ammutolire. Enmudecer.
allibito o ammutolito. Enmudecido.
Allibbrare, cioè mettere, porre, o scrive-
re al libro, descrivere, o registrare.
Empadronar.
allivato così. Empadronado.
Allievo o fattura d'uno, cioè colui che
è stato allevato o ammaestrato da uno.
Echura.
Allignare proprio delle piante, che vale
appigliarsi. Prender.
All'ora o all'otta, Entonzes.
allignato così. Prendido.
Alinguato, o linguato, cioè che parla
spesso e volentieri. Despepitado.
All'improvviso. De improvviso, sin
pensar.
Alliquidare, far liquido. Derretir, des-
leir.
alliquidido, Derretido, desleydo.
Allividire, o divenir livido. Hazerse
o ponerse cardeno, acardenalarse.
alividito. acardenalado.
Allodola, uccel noto. Cogujada.
Allagazione, l'allogare, cioè appigionare
o affittare. alquilar.
Alligare, cioè dare il luogo a uno, e ac-
comodarlo. Hazer lugar a uno.
Allagazione affitto, arrendamiento.
All'gar uno con un altro, cioè porlo al
suo servizio. Poner a uno con amo.
allogato così. Puesto con amo.
All'gar o appigionare. alquilar.
allogato così. alquilado.
Allegare e affittare. arrendar.
Allegar cavalli, caro &c. alquilar
cavallos, carrozas, &c.
Alligatore colui che appigiona. alquila-
do.

Allogatore o affittatore. arrendador.
alloggiamento. alojamiento.
Alloggiare o albergare. alojar, posar.
alloggiato. alojado.
Alloggio o luogo dove s'alloggia ed alber-
ga. Meson, casa de posadas.
Alloggiare o star di casa un forestiero ve-
nuto di fuori. Posar. Dove alloggia il
signor tale? adonde posa el señor
fulano?
Alloggiamento dell'esercito. Real.
All'ncontro, o all'incontro, cioè da
fronte. En frente, o frontero de
una cosa.
All'ncentro o in contraccambio. Por re-
compensa, o galardón, remunera-
ción.
Allontanare, discostare, dilungare. ale-
xar, apartar, desviar.
allontanato. alexado, apartado, de-
sviado.
Allontanarsi. alexarse, V. S. non s'al-
lontani troppo, che vogliamo desinare.
Vuella merced non se alexe mucho,
que queremos comer.
Allontanarsi della strada, o camino. Des-
viarse del camino.
allontanato così. Desviado.
Altopiare, o adoppiare cioè far dormire.
adormecer, dormirse.
altoppiato. adormecido, dormido.
All'ora, o all'ora. Entonzes.
Allora allora. Luego al punto, o luego
al momento.
Allorino, cosa fatta d'alloro. Cosa de
lauri.
Alloro arbore noto. Laurel.
All'otta o all'ora. Entonzes.
Alludere a una cosa aludir a algo.
Alluminare, o far lume. alumbrar a
uno.
alluminato. alumbrado.
Allume, specie di miniera di color simile
al cristallo. alumbre.
Alluminamento. alumbramiento.
Alluminare, dar luce. alumbrar,
alluminato. alumbrado.
Alluminatore. alumbrador.
Alluminare i panni innanzi si tingano
accio che ricevano il colore. alumbrar,
rasurar.
Alluminazione, è alluminamento. alum-
bramiento.

Allumi-

Alluminoso, è luminoso, ayroso, de-
sensadado.

Allungamento di camino, è strada.
Rodeo.

Allungamento d'una cosa, alargamiento.
allungar il camino, Rodear.

allungamento, è lontananza. Distancia.

Allungar, è far più lunga una cosa, alar-
gar algo.

allungato così, alargado.

Allungarsi, è allontanarsi. alexarse.

allungato così, alexado.

allungarsi nel ragionamento. Alargar-
se en el razonamiento, o en la pla-
tica.

alma, è anima. alma, anima.

almanacco, è lunario. almanac, lu-
nario.

almanco, è almeno. alomenos.

almanco, in questo senso. Io andai à ve-
dere il Signor tale, e almanco mi bi-
vesse dato un bicchier d'acqua. Fi à
ver, o a besar las manos al Señor
fulano, si quieta me huviera dado,
o me diera una vez de agua.

almanco manco. alomenos menos.

Almeno, è almanco. alomenos.

almeno, è almanco nel senso dell'esempio
dato. Si quiera.

Almo, che dà anima, e vita. Cosa que
nos alimenta, cria, y mantiene.

Almo, talvolta si piglia per eccellente, è
singolare. Excelente, singular; ex-
tremado, primo.

Aloe herba amarissima. azibar.

Alopecia, è pelatina, infermità che fa
cadere i peli, e lona.

al pari. a la par.

Alpe, montagne altissime. Alpes.

Alpestre, rozzo; salvatico, aspro. aspe-
ro, fragoso, enrisado.

Al più, a lo mas mas.

Al presente. De presente.

Alquanto, vale un poco. algo, un poco.

Alquanti, o alcuni. algunos, o no se
que tantos, o tantas.

alquanto, con i nomi adjettivi si dice
algo, così: alquanto cattivo, alquan-
to buono. algo malo, algo bueno.

al sicuro, è sicuramente. Seguramente.
o si pot cierto.

Altalena, un giuoco che fanno i fan-
ciulli; è fanciulli, i quali sedendo so-

pra una tavola, sospesa tra due funi,
la fanno ondeggiare. Columpio.

Far ondeggiar la tale altalena. Colum-
piar.

Altamente. altamente, hondamente.

altamente, è nobilmente. Principal-
mente.

Altardi, infu l'hora tarda. a boca, de
noche, o al anochezer.

Altare, è mensa, sopra la quale s'offe-
risce à Dio il sacrificio. altar.

altar grande, cioè dove sta il Santissimo
Sagramento. altar maior.

Altarino, è Oratorio che molte donne, è
fanciulli hanno nelle lor case. oratorio.

Altazoso, è alterzoso, cioè altiero, è

superbo, altivo, sobervio.

alterabile, atto ad alterarsi. alterable,
mudable.

Alterare, cioè muover una cosa d'all' es-
ser suo. alterar, mudar, perturbar,
alborrotar.

alterato. alterado, mudado, perturba-
do. alborrotado.

alteratione. alteracion, mudança, per-
turbacion, aborrotto.

Alterarsi, o sdegnarsi. Enojarse.

Alterato così. Enojado.

Alterarsi, è turbarsi per qualche cosa
improvvisa. Turbarse. cortarse.

alterato così. Turbado. corrado.

alteratione così. Turbacion.

Alterello, cioè alquanto alto. altezillo, o
grande zillo.

Alterezza, è superbia. altivez, sober-
via, hinchazon.

Alterigia, o alterza, è imperiosità.
altivez, sobervia, hinchazon.

Alterare, operare scambievolmente, e
à vicenda. Dezir, o hazer à vezes
o uno despues, o tras otro.

Altiero, è pieno d'alteriggio. altivo, so-
bervio.

Altezza, cioè l'esser alto. Alteza, altura.

Altezza, titolo di Duchi, e di Principi.
Alteza.

Altetto, è altarello. altezillo, gran-
dezillo.

Altizza. L'animo. Grandezza, o gene-
rosidad de animo.

altizza di collar alla Spagnuola. ancho.

altizoso, è altazoso. Altivo, sober-
vio.

Altie.

Alteramente, con *altera*. *Altiva*, o *soberbiamente*.

Altiero, che ha *altrezza*. *altivo*.

Altiero, cioè *untuoso*, o *pomposo*. *Suntuoso*, *pomposo*.

Altissimo. *altissimo*.

Altitudine, *altrezza*. *altezza*.

Alto alto, *levantado*.

alto, come *alta hora*, cioè *tarda*, *Hora tarda*.

alto, come *di ò giorno alto*, cioè *dappo l'alba*, o *la levata del Sole*. *Dia que està yà moy adelante*.

alto, come *cadere d'alto*, cioè *dal luogo*, e *parte superiore*, ò *alta*. *Vesdello alto*.

alto, *sublime*, *egregio*. *Excelente*, *senalado*, *singular*, *extremado*, *eminente*, *egregio*.

alto, o *grande*, come *alta risposta*. *Grandioso*, *respuesta grandiosa*.

Alto, ò *profondo*. *Hondo*, *profundo*.

Alto, parola che si usa per animare, o dar cuore à far una cosa. *Ea*, o *ea pues*. *alto*.

alto, ò *contralto* nella *Musica*. *Contralto*.

alto, posto *avverbialmente* significa alla *parte*, ò *luogo superiore*, come è andato ad *alto*, cioè *di sopra*. *Hà ydo arriva*.

alto, ò *altamente*, così. *Il Predicatore vò alto*, cioè *tratta di cose alte e più che ordinarie*. *Alto vò el Predicador*.

alto, come il *Sole vò ancor' alto*. *alto vò roda via el Sol*.

alto, come *andar alto con la voce*. *andar alto*.

Alto, come, *far alto*, è *basso*. cioè *far à suo senno*, & *arbitrio*. *Mandallo todo*, *hazer*, y *deshazer*, *rebolvello todo*.

Alto, come *far alto*, cioè *fermarsi*, ed è proprio de gl' *eserciti*. *Pararìe*, *hazer alto en algun lugar*.

Alto, l'usiamo ancora in significato di *osto*, ò *presto*, così, *alto va via*. *Ea pues vete*, o *ea vete*.

alto, così al più alto, cioè al più più. *Quando mucho*.

Altiorare, *sublimare*, *innalzare*. *Levantar*, *ensalçar*, *engrandecer*, *sublimar*.

Altariato, *innalzato*, *aggrandito*. *Levantado*, *ensalçado*, *engrandecido*, *sublimado*.

Altorno, ò *intorno*. *Al rededor*, o *al derredor*.

Altamente, ò *altramente*. *De otra manera*.

altrimenti nel modo, che si usa in certi comandamenti, o proibizioni, così *comandò che tutti venghino al tal luogo, altrimenti gli farò gastigare*. *Donde nò*.

Altra volta, cioè *in altro tempo*. *Otra vez*.

Altresì, ò *similmente*, *assimilimo*, *ottosì*.

Altrettale così, mi disse la tal cosa, e l'altrettale *Me dixo esso*, y *esso*.

Altrettale, ò *simigliante* ò *medesimo*. *Semejante*.

Altrettanto. *Otto tanto*.

Altro, cioè *diverso dall'altre cose*. *Otto*.

Altro, così, volete voi *altro*? *Queréis*, o *mandais* *otra cosa*?

Si noti, che con questo nome si suol mettere in Italiano la parola un' *altro* giorno, ò un' *altra* notte, che in Spagnuolo si tace, così: *venite un' altro giorno*, ò un' *altra* notte. *Venid*, o *bolved*. *otto dia*, o *otra noche*.

Altro, così non per *altro*. *no por otra cosa*.

alto si piglia talvolta per il restante, di color mille, e tutto l'altro ignudo. *Todo lo demas*.

altro, così, e *altro*? cioè *altra cosa di più*.

Y que mas?

altro che, & *altri* che, cioè *se non, suorchè*. *Si no, fuera de*.

Altronde, cioè *d'altro luogo*. *De otra parte*.

Altrove, *avverbio* che significa *moto à luogo*. *a otra parte*.

Altri è il medesimo che *altro*, ma non hà relazione se non all'uomo, come *cosa altri*. *De otto*, o *cosa agena*.

Altura, ò *altrezza* di luogo. *Altura*, *cumbre*.

Al tutto, cioè *in tutto*, e *per tutto*. *En todo*, y *por todo*.

Alcario, si chiama la *cassetta* dove le *pecchie*, o *api* fanno il *mele*. *Colmena*.

Alreo, ò *alcreario*. *Colmena*.

alveolo, cioè *picciole alreo*, *Colmena pequena*.

Alungare, cioè *disposto*, e *lontano*. *Lexos*.

alungi, ò *à lunga*. *Lexos*.

A lungo andare, cioè *con lunghezza di tempo*. *Algun dia*, o *en progresso de* tiem-

tempo ò que tarde ò temprano,

Alto, o ventre. Vientre.

A luogo, e à tempo, cioè con opportunità, e congiuntura. A su tiempo, o en buena coyuntura.

Aluta, pelle morbida, e di poca dura, con che si foderano l'altre pelli. Badana.

Al verde, o fine, al cavo, al tin.

al'amarito, l'alzare. Engrandecimiento, ensalcamiento.

Alzare, levare, sollevare. Levantar.

Alzato. Levantado.

Alzar uno à cavallo, come si fa nelle scuole à ragazzi quando gli si vuol dare qualche castigo. Tomar a cuestras a uno.

Alzare, edificio, ò fabbrica. alçar.

alzato così. alcado.

altar l'Offia nella Messa. alzar.

altar i mantici de gl' organi. Levantar los fuelles.

alzar un peso. Levantar un peso.

alzarsi i panni. arremangarse, o alzarle las faldas, enfaldarse, arregarle.

alzato così. arremangado.

alzar la voce, ò gridare. Dar voces, o gritos.

alzar le mani al Cielo, atto di ringraziare. Dar muchas gracias à Dios.

Amabile, degno d'esser amato. Cosa digna de ser amada, amable.

amabile, ò soave. Suave, agradable.

amabilmente, ò cortesemente. Cortesemente.

Amadore, ò che ama. amador.

A mal in corpo, come mangiare à mal in corpo, cioè di mala voglia. Comer a regañadientes, o de mala gana, o a reimpujones.

A man destra, ò dritta. a mano derecha.

A man giunte. Con las manos puestas.

A mano à mano. Poco à poco.

A man salva, cioè sicuramente, e senza pericolo. a man tiniente.

Aman sinistra, ò manca. a mano izquierda.

Amante, che ama. Que ama, galan, amante.

Amantissimamente. amorosissimamente.

amantissimo, amorosissimo, ò que

quiere muchissimo à uno.

amaramente. amargamente.

Amaraviglia. Maravillosamente.

Amare, ò voler bene. amar, querer, o querer bien.

amare, ò esser innamorato. andar, o ser enamorado de alguna.

amare, ò desiderare. Desficar, codiciar.

Amarreggiare, ò render amaro. amargar.

amarreggiato. amargado.

amare a. amarguta.

amaricato, ò fatto amaro. amargado.

Amarire, ò amareggiare. amargar.

amarito. amargado.

amarissimamente. Muy amargamente.

amarissimo. Muy amargo.

amaritudine, ò amarezza. amargura.

amaritudine, ò congoscia. afliccion, congoxa.

Amaro, sapore contrario al dolce. Amargo.

amaro, come amaro me. Negro, o triste de mi.

amaro, ò amarezza. amarguta, amargor.

amarore, ò amarezza. amargor.

Amartello, onde reggere, e stare à martello. Resistir al martillo. Sonare à martello. Tañer à rebaro.

Amatissimo. Muy querido.

Amatista, è gioia del color del fior del pecco. amatista.

Amatita, ò matita, pietra tenera come gesso, e n'è della nera, e della rossa. Lapis.

Amato, che si ama. Querido.

Amatore. amador.

Amatora. Amadora.

Amazzone, donne bellicose. Amaçonas.

Ambasceria, il carico, l'ufficio de' l'Ambasciadore. Embaxada.

Ambascia, difficoltà di respirare, che nasce da soverchia fatica, azezo.

Ambascia, travaglio, noia. Congoxa, pena, trabajo, afliccion.

Ambasciadore, quel che porta l'ambasciata de' Signori, ò Republiche. Embaxador.

Ambasciatrice, la moglie dell'Ambasciadore. Embaxatriz.

ambasciata, ò Imbasciata, vedi ambasceria.

ambasciatoruzzo, diminutivo d'ambasciatore. Embaxadorzillo.

Ambasciofo, pieno d'ambascia. Congo-
xado, fatigado.
Ambo, ambe, l'uno e l'altro di due.
Ambos, ambas, entrambos, en-
trambas.
ambodue, e ambedue. Entrambos, y
entrambas a dos.
Ambiante, che v'è di portante. Que v'è
de portante. Cavallo ambiante, o chi-
nea. Haca.
Ambiare, è andar di portante. Yr de
portante.
Ambiguità, è dubbio. Duda.
Ambiguo. Dudofo, ambiguo.
Ambio, cioè anisuradi cavallo, è altro
animale che si muore, o vada contra
tempo, che diciamo di portante.
Portante.
Ambizione, cupidigia di honore, e di
maggioranza. Ambicion.
Ambizioso, che ha ambizione. Ambi-
cioso.
Ambra, bitume di pretioso odore. ambar.
Ambrosia, pianta simile all'aruta. Una
pianta que tiene virtut de prolon-
gar la vida, que se halla en las cam-
pañas de Roma.
Ambrosia, i Gentili favoleggiavano es-
sere il cibo de loro Dei. ambrosia, o
comida de Dioses.
Amendue, vedi ambidue.
Amenità bellezza, e piacevolezza di
paje. amenidad.
A mente, come saper una cosa a men-
te, cioè per forza, e ajuto di memo-
ria. Saver algo de coro.
Amicabile, è amichevole. amigable.
A miccio cioè a poco a poco. poco alpo-
co, escatimadamente.
Amichevole, conveniente ad amico, ami-
gale.
Amichevole, cioè conversativo, piacevole,
dedito all'amicizia. Tratable, con-
versable, apacible.
Amichevolmente, da amico. amigable-
mente.
Amicissimo. amicissimo o muy amigo.
Amicitia, scambievol amore, nato da con-
formità di voleri, e da lunga conversa-
zione. amistad, familiaridad.
Amici, risposta à chi domanda chi bussa.
Gente de paz.
Amico. amigo, conozido.

amico prendesi ancora in dishonesto signi-
ficato. altrimenti versione amico.
amica, si prende ancora nel medesimo
significato. amiga.
amico, o favorevole. Favorable.
Amido, materia spremuta da grano. al-
midon.
Far l'amido. Hazer el amidon.
Dar l'amido à collari, è ad alero. almido-
nar alguna cosa.
Amidato, o ~~amido~~ato, almidonado.
A migliaia, a millares.
A mille à mille, a millares.
A minuto, come comprare e vendere à
minuto, cioè non indugio. Com-
prar, o vender por menudo.
Amistà o amicizia. amistad.
Amisura, cioè secondo la misura, è con
misura, a medida.
Ammaccare significa alquanto manco che
infragnere. Machacar.
ammaccato. Machacado.
Ammaccare un vaso come di rame, oro,
argento, cioè lasciarvi dentro il segno
della percossa. abollar.
ammaccato così. abollado.
ammaccatura, è il tal colpo, e percossa.
abolladura.
Vaso ammaccato. Vaso abollado.
Ammacchiarsi, cioè nascondersi come die-
tro à macchia. Esconderse.
ammacchiato, è nascosto. Escondido.
Ammacstramento, l'ammacstrare, Ense-
ñança.
Ammacstranza, vedi ammacstramento
Ammacstrare, addoutrinare. Enseñar
instruyr, o exercitar a uno en algo.
ammacstrato. Enseñado.
Ammacstratissimo, o dottissimo. Doctis-
simo, muy leydo, consumado.
Ammacstratrice, o maestra. Maestra.
Ammacstrevole, o docile. Dozil.
Ammagliare, cioè legar una cosa all'in-
torno. amarrar.
ammagliato così. amarrado.
Ammagrire, devenir magre. Enflaque-
cer, ponerse flaco.
ammagrito. Enflaquecido, o que se hà
puerto flaco.
Ammaiato cioè coperto con rami. Enra-
mado.
Ammaiare, coprire, è adornar con rami.
Entamar.

Ammainare, cioè abbassar la vela. *Amaynar*.

ammainato, *amaynado*.

Ammalare, Caer malo, o enfermo, enfermar.

Ammalarsi, Caer enfermo, enfermar, adolecer.

ammalato, Enfermo, o que hà caydo malo, o enfermo.

Ammalarsi per un dolore, è di dolore, adolecer.

Ammalamento, *Ammalare*, *Echizo*.

Ammalare, è dar matie. *Echizar*,

ammalato, *Echizado*.

ammaliatore, è stegone. *Echizero*.

ammaliatrice, *Echizera*, bruxa.

Ammannare, è ammannire, cioè metter in ordine, o apparecchiare. *apercebit*, *apparejar*, *aptestar*, *alinar*, *poner à punto*.

ammannato, o *ammannito così*, *apercebido*, *aparejado*, *alinado*.

Ammannire, vedi *Ammannare*.

ammannito, vedi *ammannato*.

Ammanzare, far mansueto. *amanzar*.

ammanzato, *amanzado*.

Ammantare, o coprir con manto, e semplicemente coprire. *Cubir*.

ammantato, o coperto. *Cubietto*.

Ammatellato, o appassionato. *amarrelato*.

Ammassare, o metter insieme. *allegar*, *juntar*.

Ammassarsi, o adunare. *Juntarsi*.

ammassato, *allegado*, *juntado*.

Ammassare, o far il pane. *amaslar*.

ammassato così, *amassado*.

Ammutire, far divenir matto uno, *Bolver*, o tornar loco a uno.

ammattito così, *Que se hà buuelto loco*, o *enloquecido*.

Ammutirsi, o *impazzire*. *Enloquecer*, *bolverse loco*.

ammattito, *Enloquecido*, *que se hà buuelto loco*.

Ammattonare, far pavimento di mattoni. *Enladrillar*.

ammattionato, *Enladrillado*.

Ammazare, *Matar*.

Ammazato, *Matado*, *muerto*.

Ammazarsi da se, *Tomar la muerte con sus manos*. *Molti vinti dal diavolo s'ammazzano da se*. *Muchos*

vencidos del diablo, *toman la muerte con sus manos*.

Ammazar uno per niente, cioè per leggiera causa, *Matar a uno por quitame alla el las pajas*.

Un Gentiluomo teneva in sua casa un pazzo; & un Camariere pigliandosi spasso con lui gli diceva: Io ti voglio ammazzare, guardatevi, che io voglio ammazzarvi. Il pazzo sen'andò alla volta del Padrone, e gli disse: Il vostro camariere mi vuole ammazzare: il Padrone gli rispose, se t'ammazza, io l'impiccherò. Replicò il pazzo; non voglio che tu l'impicchi se non un giorno innanzi, che ammazzi me. Un Cavallero tenia in su casa à un loco, y un Camarero passando tiempo con el, le dezia, Yo os tengo de matar, guardaos, que os quiero matar. El loco fue al amo, y le dixo; Vuestro Camarero me quiere matar: respondio el amo, si te matate yo le ahorcare. Replicò el loco; no quiero si no que lo ahorques un dia antes que me mate.

Ammazzarsi la gente in un luogo si dice per esageratione della quantità che vi è, *ahogarse las gentes*.

Ammen, voce Hebraea, con laquale si conferma il già detto, e vale, così sia *Amèn*.

Am menda, o *correctione*. *Enmienda*.

Amendare, o *emendare*, o *correggere*. *Eumendar*, *corregir*.

ammendato, o *emendato*, *Enmendado*, *corregido*.

Ammettere, o *ricever senza*, *admitiscusa*.

Ammettere, o *introdurre*. *Introdurir*, *admitir*.

Ammettere, o *ricever uno in casa*, *admitir*, o *hospedar à uno en su casa*.

ammesso, *admitido*, *introduzido*.

Ammettere, *inspire*, *incitare*. *Incitar*, *ammesso così*, *incitado*.

Ammettere, si dice anco del cavallo, *asino*, *toro*, e simili animali, quando si mandano alle cavalle per generare. *Echar*, o *cubrir*.

Ammezzamento, *Mitad*.

Ammezzare, *dividere*, e *partir per mezo*. *Partir por la mitad*.

ammexato così. Partido por mitad.

Ammezare, cioè *secmare*, e *calare* per la metà. *Demediar*.

ammexato così. *Demediado*.

Ammezare, con le *re. aspre*, divenir mezzo, o cominciare a maturare. *Madurar*, o yrre *madurando*.

ammexito, o *ammexato*. *Maduro*.

Ammiccare, accennare con gli occhi. *Guñar*, o *hazer del ojo*.

Ammiccarte, e *far cenni*, o *finte con la mano*. *Amagar*.

Amministracione, o *governo*. *Administracion*, *governo*.

Amministrare, *reggere*, o *governare*, *administrar*, *governar*.

amministrato, *administrado*, *governando*.

amministratore. *administrador*.

Ammirabile, e *mirabile*. *admirable*, *maravilloso*.

Ammiraglio, titolo de' *Capitani d'armate*, *almirante*.

ammirare, o *mirar con maraviglia*. *admirar*.

Ammirarsi. *admirarse*, *maravillarse*, *espantarse*.

ammirato. *admirado*, *maravillado* *espantado*.

ammirazione. *admiracion*, *maravilla*, *espanto*, *assombro*.

Ammitto, quel *pauuo lino*, con *die nastri da legareth' el Sacerdote* si pone in capo, quando si para *amietto*.

Ammogliare, dar moglie. *Casar a uno*.

ammogliato. *Casado*.

Ammolire, o *mitigare*. *ablandar*.

ammolito così. *ablandado*.

Ammonimento, o *ammonitione*. *amonestacion*, *advertencia*.

Ammonire, a *venire*, *avvisare*. *amonestar*, *advertir*, *avisar*.

ammonito. *amonestado*, *advertido*, *avifado*.

Ammonitore, *amonestador*.

Ammonitione, vedi *ammonimento*.

Ammontar, *far monte*. *amontonar*, *juntar*, *allegar*.

ammonato. *amontonado*, *junto*, *allegado*.

Ammorbare, cioè *indurre pessimi odori*. *Hedir*, *inficionar*.

ammorbato. Que *hie le*, o *inficionado*.

Ammorbidire, *ammorbidare*. *ablandar*, *mullir*.

ammorbidito. *ablandado*, *mullido*.

Ammorjellato, *carne batuta a. & accencia con huova*. *Salpicon*, *saynete*.

ammorcare, o *spegnerre*. *Matar*, *apagar*.

ammorzato. *Matado*, *apagado*.

ammunitione, vedi *ammonitione*.

Ammutolare, *perder la favella*. *Enmudecer*.

ammutolito. *Enmudecido*.

amo, *picciol' istrumento da pigliar pesci*. *anquelo*.

A modo, come *far à modo d'uno*, cioè *obbedirlo*, e *far secondo la sua volontà*. *Obedecer a uno*, *hazer lo que uno quiere*.

A monte, come *mettere a monte*, *termini delle carte da giuocare*, cioè *non voler le carte che si tengono, ma porle nel marzo*. *Echar en la baraja*, o *hazer passo*.

Amore, una certa forza *appetitiva delle cose elette per desiderio*, e *bramate per godere*. *amor*.

Amor Divino. *Amor Divino*.

amor humano. *amor humano*.

amoroso. *amoroso*.

Portar amore a uno. *Tener mucha voluntad a uno*, o *tener amor*, o *aficion a uno*.

Pigliare amore. *Cobrar aficion*, o *carino a uno*.

Amorevole, o *cortese*. *Cortès*.

amorevolezza. *Cortesia*.

amorzolo, o *liberale*. *Liberal*, *dadivoso*, *franco*.

amorevolezza, o *liberalità*. *Liberalidad* *franqueza*.

amorevolment, o *corteselemente*. *Cortèfemente*.

Amorosamente. con *affetto*. *amoroso*. *amorosamente*.

amorosito, o *gratioso*. *gracioso*, *bonito*.

amorosissimo. *amorosissimo*.

amoroso allo volte si piglia per l'*amante*. *Galan*.

A m. to à *motto*, cioè *à parola à parola*, *distintamente*, o *palabra por palabra*.

Amorosmente, *largamente*, *copiosamente*. *Abundantemente* *largamente*.

Ampio. *largo*. *Ancho*, *espacioso*, *anchuroso*.

ampio, *grande*. *Grande*.

Ampissimo.

Amplissimamente. Anchurosissimamente, larguissimamente.
Ampliare. accrescere, dilatare. *Acrescentar.* aumentar, estender, enlanchar.
ampliato. Acrescentado, aumentado, estendido, enlanchado.
Amplificare. aggrandire, e magnificar con parole. *Encarecer,* exagetar.
amplificato. Encarecido, exagerado.
amplificatione. Encarecimiento, exageracion.
amplificatore. Encarecedor.
Amplissimo. Anchilissimo, anchurosissimo, grandissimo.
Ampolla, vaso di vetro di varie fogge. *Redoma.*
ampolla che serve per tener vino, o acqua all'altare. *Vinagera.*
ampolletta. Redomilla.
ampolluzza, o *ampolletta.* Redomilla
Anca l'osso, che è tra'l fianco e la cintura. *Cadera.*
Anche o *anco,* e il medesimo che *ancora.* *Tambien,* aun.
Ancilla, o *ancella,* fiente, o servente. *Ciada,* moza.
Ancidere, lo stesso che *uccidere,* ma è poetico. *Matar.*
Anco, vedi anche.
ancora, strumento di ferro, col quale gittato ne' fondi dell'acque, si fermano i Navili. *Ancora.*
ancora, particella copulativa. *Tambien,* aun.
ancora, quando significhera à tempo. Si dirà aun, così.
ancora s'ite quì? aun estais aqui? o toda via estais aqui?
Si noti ancora quando significa tempo sempre, parlando propriamente. Si ha da dire aun. *Se* bene alle volte significa lo stesso. Che *tambien.*
Mà quando significhera tempo, si conoscerà dal luogo o dal verbo con il quale sarà posta la tal particola, e lo stesso sarà dire ancora, come fino à questo tempo come nell' esempio dato.
Alla particola *tambien* gli corrisponde in contrario la particola, *tampoco.* che significa ne anco, ne manco, così. voi non volete esser francese, ne manco io, o ne anche io. Vos no quereis ser frances; yo tampoco.

ancora ancora, replicato hà forza di superlativo. Aun o hasta aora.
Ancorche o *ancora* che. *Aunque.*
ancorche talvolta significa per molto che; così, ancorche mi preghi, non lo voglio far. Por mas que me ruegue, no lo quiero hazer.
Ancudine strumento di ferro, sopra il quale i fabbri battono il ferro. *Ayunque.*
andare, muoversi, camminare. *Yr,* andar.
andar à letto, o à dormire. *Yr* à acostarse, o acostatie. *A* che hora va a letto *V. D.* A las quantas, o a que hora se acuesta *V. M.*
andar con presupposto, cioè presupporre. *Yr* con letura.
andar à letto al buio. *Acostarse* à escuras.
andar vestito alla Spagnola, Francese, o Italiana. *Yr* en trage Español, Frances o Italiano.
andare aronzo o à aione, cioè vagabonda in qua e là senza saper quello che si fa. *Yr* açotando calles.
andar per i fatti suoi. *Yr* su camino.
andar in officio, cioè in qualche carico publico. *Yr* en comission.
andare à cavallo. *Yr* cavallero.
andar ben vestito. *Andar* bien puesto.
andar tal volta significa assaltare come si dice d'alcuni cani, che vanno à porci cigniali. *Acometer* à uno.
andar in estasi. *Attobarse,* o *atterbarse.*
andar adagio. *Yr* poco à poco, o de espacio.
andar zoppicone, cioè zoppicando. *Coaxar.*
andar à bagnarsi al fiume. *Yr* al río à bañarse.
andare à riposarsi. *Yr* à reposar o à descansar.
andar su l'asino, cioè esser frustato. *Set açotado.*
andar lento in far una cosa, cioè con ritengo, e limite. *Yr* se a la mano.
andar à vitento o fare d'una cosa. *Yr* con tiento à hazer, o dezir algo.
Andarsene, così *andiamocene.* *Vamonos.*
andar in pellegrinaggio. *Yr* en Romeria,
andar dietro à uno. *Yr* tras alguno.
andar del corpo. *Hazer* camata, provocarse.

Agro, uno de sapori contrario al dolce.
Agrio.
Agro o severo. Severo, cruel, picante.
Agro, zotico, scortese. Descortes, grosso.
Agrume nome generico d'alcuni ortaggi di sapor agro e acuto, come di cipolle, aglio, &c. agrura.
Aguardare cioè guardare con diligenza, e investigare. Mirar con cuydado, o escudriñar.
aguardato così. Escudriñado.
Aguattarsi, vedi *agguattarsi*.
aguattato, vedi *agguattato*.
aguattatore. acechador.
aguattatrice. acechadora.
aguila, o aquila. aguila.
aguja, o piramide. aguja.
aguja, o ago. aguja.
aguilino, cioè il picciol figliuolo dell'aquila, altrimenti aquilotto. Aguilucho.
Aguechia, come calzetta à aguechia. Media de punto.
Aguisa, o come. A manera de, o como.
Aguisa d'un monte. A manera de un monte, o como un monte.
Agura, o augurio. aguero.
Agurio, cioè ogni segno, e indizio, o presagio di cosa futura, che comunemente gl'antichi lo prendevano dal cantar de gl'uccelli. aguero.
Aguroso, o superstizioso. Superficioso, o agorero.
Agutello, cioè picciol chiodo. Clavo, o clavillo.
Agutetto o agutello. Clavillo, o clavo pequeño.
Aguto, o chiodo. Clavo.
Aguzzamento. aguzamiento.
Aguzzare, o far aguzzo. aguzar.
aguzzato. aguçado.
aguzzarsi il pelo sul ginocchio significa far cosa con interesse di farsi male. Criar al cuervo que le saque el ojo.
aguzzo, o aguzzato. aguçado.
aguzzetto, cioè intrinseco di persona potente, che serve per mezzo, o strumento à metter in esecuzione imprese cattive.
Maslin, espíritu de contradicion.

Ah, interiezione, o tramezzo, che si usa per esprimere diversi affetti. ah.
Ah, in segno d'esclamazione. ah.
Ah, in segno di dolersi. ah ò ay.
Ah, in segno di villaneggiare: ah mala femina. Ah mala muger, o mala hembra.
Ah, in segno di pregare. Ah.
Ah, in segno di minacciare, ah traditore. Ah traydor.
Ah, in segno di sospirare. Ehy.
Ah, in segno di sparare. Ah.
Ah, in segno di maravigliarsi. Valame Dios! Suego de Dios! pece a tal con migo!
Ah, in segno d'incitare a fare. Ea.
Ah, in segno di sdegno. Ah.
Ah, in segno di desiderare. O.
Ah, in segno di riprendere. ah.
Ah, in segno di vendicarsi. ah.
Ah, in segno di rimproverare. ah.
Ah, in segno d'abborrire. ah.
Ah, in segno di bestemmia. ah.
Ah, in segno di ricordarsi. ah.
Ah, in segno di raccomandarsi. ah.
Ah, in segno di commovimento per allegrezza. ah.
Ah, in segno di lamentarsi. ah.
Ah, in segno di bestiare pronunziato con prestezza. ah, ah, ah.
Ahime, voce di dolore. Hay, hayme.
Aia, lo spazio di terra pianato, per batterci il grano. Hera.
Aia, o spartimento di giardino, quadrato. Hera.
menar il can per l'aia, cioè mandar le cose in lungo. Dar largas a una cosa.
mettere stoppia in aia, cioè far cosa che non serva à niente. Trabajar en vano o en valde, o coger agua en ceito.
Aiata, cioè tanta quantità di grano, o di biada in paglia, quanta basta a empier l'aia. Paiva.
aiato come andare aiato, cioè attorno perdendo tempo, il che ancor si dice andare aione, o a zonzò. andar açotando calles.
Aietta cioè piccio Paia. Hera pequeña Herilla.
A inganno, cioè ingannosamente. Con engaño, o engañosamente, o maliciosamente.

Aione

Aione come andare aione, cioè vagabondo per le strade. andar açotando calles.

aio, cioè maestro de costumi, e anco di lettere. ayo.

aia, una donna simile. Aya, aiosa, a fusone cioè in grande abbondanza.

En mucha abundancia, o abundantemente.

aiaroni, penne di molta stima per porre al capello. Martinetes, o garçotas.

aissare, o ammettere il cane accio morda o abbaï. Atizar. Acoçar al perro.

aissato. Atizado, Acoçado.

aita, aiuto. Ayuda. Socorro. Amparo.

aitate, o aiutare. Ayudar. Socorrer. amparar.

Aitato, o aiutato. ayudado. Socorrido. amparado.

aiuola vedi aietta.

aiuolo, rete da pigliar ucelli, che s'adatta in sul piano, e aia, dove vanno a mangiare. Red.

Aiuto di costa. Ayuda de costa.

aiutamento di costa. ayuda, socorro.

aiutante di camera Ayuda de camara.

aiutante, o gagliardo e che da se si può aiutare. Rezio, robusto.

Autare, porgere, o dare aiuto. ayudar, socorrer.

aiutato. ayudado, socorrido.

aiutarsi, cioè valersi delle sue forze e ingegno. ayudar se, remediar se, buscar la vida.

aiutativo, cioè atto ad aiutare. ayudador, o que puede ayudar. Provechofo para una cosa.

aiutatore. ayudador, favorecedor, que ayuda o ampara.

aiutatrice. Que ayuda o ampara.

aiutevole, o favorevole. Favorable.

aiuto, o mezzo. Medio, favor.

aiutore vedi aiutatore.

aiutorio voce quasi latina. Vedi aiuto.

Aizzamento, l'aizzare. Atizamiento.

Aizzare o aissare. atizar, açoçar, incitar.

aizzato. Atizado, açoçado, incitado.

Ala o alla membro, col quale volano gli ucelli. Ala.

Molti dipintori hanno dipinto la fortuna con ale? perche non si star ferma. Muchos pinrores an pintado a la fortuna con alas; porque no sabe estar queda.

ala d'uccello già cotto per mangiare, come ala di gallina, cappone, saggiano. Alon.

ala, o corno d'essercito. Lado, o corno, o vanda del exercito.

ala di case. Hazera de casas.

far ala, cioè allargarsi, dando luogo a chi passi. Hazer ala, o lugar.

Alabarda, forte d'arme astata. Alavarda.

Alabardiere, colui che porta alabarda, o che la fa. alavardero.

Alabastro, spezie di marmo finissimo, e trasparente. alabastro.

Alabastrino, cioè d'alabastro. De alabastro, alabastrino.

Alano, nome d'una spezie di cane grandissimo e valoroso, che nasce in Inghilterra. alano.

Alare, o scolare, cioè quello strumento di ferro sopra il quale si pone la legna per tenerla sospesa. Morillo.

alato, e con ale alado.

Alba, l'ora tra'l matutino, e'l levar del Sole. alba, o alva, aurora.

Albagia o boria. Sobervia, fanfarrìa.

albagioso. Sobervio.

Albastro, frutto o albero. Madroño.

Albeggiane, cioè che tende al bianco.

Cosa que blanquea, o alborca.

Albezziare, cioè spuntar l'alba. Alborcar.

Albore è splendor dell'alba. albor.

Alberello vaso di terra o di vetro. Bore.

albercello, cioè picciolo alberello. Borezillo.

alberillo, dove bevono gl'uccellini nelle gabbie. Bevedero.

Alberese, pietra di colore, che tende al bianco, della quale se ne fa le macine di fondo. Piedra berroqueña.

Alberese si dice il terreno che produci sassi, & è fertile, e buono. Tierra calcaxal.

albereto luogo pieno d'alberi. alameda.

Albergagione, albergo cioè casa o habitazione.

bitazione da albergare. Meson, casa de posadas.

Albergare o *alloggiare*. Posar o estar aposentado en un lugar.

albergare uno, cioè riceverlo in casa ad albergo. Hospedar a uno.

albergare così. Hospedado

albergare uno, cioè far le dare, o assegnare qualche casa dove deve habitare o dormire. aposentar a uno.

albergare così aposentado.

albergare o *star* in una casa per sua habitazione, sino a tanto che l'huomo sene vada. Posar.

albergare o *regnare* o *ritrovarsi* una cosa in uno, Reynar o estar.

albergare o *dormire* in compagnia d'uno. accostarse, o dormir con uno.

albergo così, stare o restare a albergo. Quedarse a dormir en alguna parte.

albergo o casa publica dove si alberga, o alloggia. Casa de posadas o meson.

albergatore colui che tiene tal casa. Mesonero

albergatora. Mesonera.

albergatore o *hospite*, cioè colui che alberga in sua casa un' altro. Huesped, o guespèd.

albergatore così. Huespada, o guespèda.

albergatrice. vedi *albergatora* Mesonera. o que tiene casa de posadas.

Albergheria, vedi *albergo*.

alberghetto diminutivo d'albergo. Mesonzillo.

albero, nome generico d'ogni pianta che ha legno, o spande i rami ad alto. arbol.

albero che fa frutto un' anno sì, e l'altro no. arbol vezero.

albero spe in particolar d'albero. alamo.

albero, o stile che regge le vele de navili. arbol.

Albiccio, cioè meo o bianco, o che tira al bianco. Blanquezino.

Albicocca frutta nota albarcoque.

Albicocco l'albero. albarcoque.

Arbitrare o *arbitrare*. Considerar, juzgar.

arbitrario giudice. Iuez arbitario.

Artrato, o *albitrio* alvedrio.

albitrio, o *arbitrio*. alvedrio.

albitrio o *arbitrio*. Iuez arbitario.

Alburne cioè il bianco dell'huovo, che

altrimenti si dice chiara. Clara de guevo.

Alcanna, una sorte di radice per tingere rosso. Cochinilla.

Alchenna, vedi *alcanna*.

Alchimia, cioè l'arte di raffinare, alterare, e mescolare i metalli. alquimia.

alchimista, che esercita l'alchimia. alquimista.

Alchimizzare, o esercitare l'alchimia. Entender en el alquimia.

Al che, come al che rispondo, cioè alla qual cosa. a lo qual respondo.

Al continuo, o di continuo. de continuo.

Al contrario, o a conuerso. al reves.

Alcuna volta. alguna vez.

alcuno, nome partitivo di quantità indeterminata, e vale qualcuno. alguno, o alguien.

alcuno, quando è accompagnato da particella, che neghi, vale niuno, o nessuno. Ninguno. Così senz' esser d'alcuna cosa provviduto. Sin ser proveydo, o apercevido de cosa ninguna.

Mà questa regola alcuna volta non è vera, e massimamente, quando viene accompagnata da qualche avverbio, o particella come, se non almeno, &c. Non sia ch' almeno non giunga al mio dolore. alcun soccorso di tardi sospiri. Petrarca. Podrà ser, que llegue a mi dolor algun soccorzo, alguna ayuda de, &c.

alcuni talvolta si piglia per alquanti. algunos, unos o no se que tantos, o tantas secondo il genere della cosa. alcun' altro, e alcun' aitea. algun otro, è algun otra.

Aldas &c. cioè al fine, o all' ultimo. ala poitre.

Aldichino, come andare al dichino cioè in declinatione. Yr de capa cayda.

Aldidietro, vale dietro. attas.

Aldifuori, vale di fuori. Por de fuera.

Aldilungi, vale lontano. Lexos de alguna cosa.

Aldilungo, cioè sen' a fermarsi. De largo, sin pararse.

aldamane, vale domane, o il dì regnante. Mañana.

aldiritto, cioè dirittamente, e sen' a torcere il camino. Derecho.

aldisopra, cioè sopra, o nella parte superiore.

periore, attiva. o en la parte mas alta.
Al disotto opposto al di sopra. abaxo.
Essere aldisotto o aldisopra, cioè essere a vantaggio, o a disvantaggio. *Estar en lugar mas, o menos alto, o en pto.* o mejor puesto.
Aldisotto cioè prestamente, e senza tardare. *De priſſa,* o sin tardar..
Aldisuso o aldisopra, cioè superior. Superior.
Al doppio. al doble.
Alfa primo elemento dell' alfabeto grec. alfa.
Alfana nome di cavalla straniera. Yegua estrangera.
Alfabeto, cioè nome del raccolto de gli elementi de linguaggi. abecedario.
Alfiere, de quello che porta la bandiera. Alferéz.
Al fine, o finalmente. Finalmente, o en fin.
Al fin delle fini, modo di dire. al cabo y a la postre, o en fin.
Al fine, come al fin del desinare o della cena, a la postre.
Alga, o aliga, herba che nasce intorno al mare. Ova.
Algieri Città in Africa. argel.
Algente. Frio, helado.
Algere è agghiacciare. Helar.
Algarismo lo stesso che aritmetico, è abaco. Guarismo.
al grosso, è alla grossolana. Grossamente o tolcamente.
Alidare, o diseccare. Secar.
alidato, o disecato. Secado.
alido, o disecto. Seco.
Alleggiare cioè aggirarsi più che uno non suole intorno ad alcuna cosa. Rodear, paslear, bolver.
Alitare, vedi allieggiare.
Alienare, cioè transferir in altri dominio e diceſi de beni stabili. Enagenar.
alienato. Enagenado.
Alienarsi, cioè allontanarsi, e separarsi da una cosa o luogo. apartarse, desviarse, alexarse
alienato così, appartado, desviado, alexado.
alienatamente, quasi con alienatione di mente. Locamente.
alieno o alienato, cioè divertito, e che ha la mente altrove. Divertico, distrachido.

alienatione, o separatione. apartamiento, alexamiento.
alienatione di beni. Enagenamiento.
alieno o stranero. Estrangero.
alieno o remoto. apartado de una cosa.
Alga herba aquatica Ova.
Alimentare, o porger alimento. Mantener, sustentar, criar.
alimentato. Mantenido, sustentado, criado.
alimento, cioè ogni cibo, di che l'huomo si nutrica. Mantenimiento, sustento, nutrimento, alimento.
Alitare, cioè mandar fuor l'alto a bocca aperta. abahar.
alito o fiato. aliento, huelgo, resuello, respirazion.
Alitare, cioè voler cominciar a parlare. Chistar.
Quei che stanno nascosti non hanno manco ad alitare. Los que estan escondidos, no an aun de chistar.
alito, si piglia per un liere soſia e de venti. aytecillo.
alito o vapore fumoso. Baho.
alitoſo, cioè che ha alito di buono odore. Que huele bien.
Alla, nome di misura d'Inghilterra. Vara.
alla, articolo che si dà al dativo, o accusativo singulare, ala.
Allaciare, cioè legare. Enlazar, atar, alaciato. Enlazado, atado.
Alacciarſi, cioè presumere di se assai più che non comporta, ne la sua condizione, ne i suoi meriti. Presumir de algo.
Alla coperta, cioè segretamente, e di nascosto. Occulta, o escondidamente.
Alla cortese, cioè cortesemente. Cortesemente.
alla dritta, cioè con quanta forza uno puole. Estribando con todas fuerças
alla disperata. Desatinada o arrebatadamente.
alla distesa, cioè distesa, e distintamente. Distinta y claramente.
alla distesa, o adiungo. De largo.
alla divulgata, cioè libera, escorporamente. Libre, o claramente.
alla fallace, cioè fallacemente, e con astuzia. Engañoso, o astutamente.
alla fine o finalmente, al fin o finalmente.
alla

Alla fila, o in fila, arreo, così. Io ho bevuto quattro volte alla fila, o in fila. Yo he bevido quatro vvezes arreo.

Allagamento, l'allagare. Avenida de Rio.

Allagare, inondare, o coprir d'acqua. anegar.

allagato, anegado.

Alla mano o di contanti, come pagare tanti denari alla mano. l'agar de contado.

All'inghià. Hazia a baxo.

Alla mano o liberale, trattabile. Tratable, liberal.

Alla fiata, cioè alcuna volta. alguna vez.

All'andar sotto il sole, a puesta de sol.

All'antica, cioè all'usanza antica. Segun ufavan los antiguos, o conforme al uso o costumbre antiguo.

Allapidare o lapidare. apedrear.

allapidato, o lapidato. apedreado.

allapidatore, o lapidatore. apedreador.

Alla prima, cioè subito. Luego.

Alla bella prima, hà alquanto più forza che alla prima. Luego al momento.

Alla più lunga, è al più lungo. A mas tardar.

Alla prima, cioè in una sola volta. De una vez.

Allagamento, l'allargare. Estendimiento, ensanchamiento, propagacion.

Allargare, cioè accrescere per la larghezza, a dilatare, o ampliare, Ensanchar.

allargato così. Ensanchado.

Allargarsi il tempo, cioè sparire i nervoli.

Abitarsi el tempo, aclarar el Cielo.

allargarsi, cioè occupare, e pigliare molto campo, spazio, Ensancharse.

allargarsi, e distendersi, e allungarsi. Despartamarse.

allargato così. Despartamado.

allargarsi nello scrivere, è nel dire. alargarle en escrivir, o dezir, o ser largo.

allargarsi a uno, cioè scoprirgli il suo segreto, o pensiero. Descubrirle a uno.

allargato così. Descubierto.

Allargare, è allentare. Afloxar, alargar.

allargato così. afloxado, alargado.

Allargar la mano, cioè esser liberale. Ser liberal, usar de liberalidad.

allargarla piazza, cioè ragionar abbondanza. Talteccr.

allargato, abbondante, è copioso. Bastido, abundante.

Alla rincontra, è a rincontro. En frente, o frontero de algo.

Alla isolata, cioè senz'ordine, a la deshilada.

Alla sfuggita. arrebatadamente, o a escondidas.

Alla scapestrata, cioè escrementamente, Libre, o defenfrenadamente.

Alla scoperta, è palesemente. Publicamente, o a vista de todos.

Alla seconda, come seguire alla seconda, cioè andare a verso, piaggiare, seconda-ve l'altrui voglia. Contemporizar con uno.

Alla sorda, cioè secretamente, e senza avvedersene, a piè quedo.

Medici alcune volte ci ammazzano alla sorda, e senza sfoderare altra spada, che quella d'un recipe. Los Medicos algunas vezes nos matan a piè quedo, y sin desembaynar otra espada, quella de un recipe.

Alla sprovista. Sin pensar, de improvviso.

Allassare, è straccare, stancare. Can- sar, acossar.

allassato. Canfado, acossado.

Allassarsi, è straccarsi. Canfarse.

Allato è a canto. Junto a uno.

Star allato a uno di casa. Bivir pared en medio de casa de uno.

Allato, è appresso. Cerca de uno.

haver danari allato. Traher dineros con figo.

allato, allato, gli da forza di superlativo. Juntico.

Alla traversa, come guardar uno alla traversa, cioè attraverso, e in cognosco. Mirar al desgayre, al follayo, mirar con capotillo.

Allattar, nutrir con latte. amamantar, criar.

allattato. ammamantado, criado.

Allattare è prender il latte. Mamar.

Alla volta d'uno, cioè verso. Hazia, o para uno.

All'arvenante, cioè a proportion. a propoxcion, o proporcionadamente, o en comparacion de una cosa, o para con una cosa.

All'arviluppata, cioè scompigliatamente,

te, e senza ordine. Desordenadamente, o sin orden, desbaratadamente, atropelladamente.

Alficare, allignare è proprio delle piante, che vale applicarsi. Prender, arraygar.

alepicato, è attaccato. Que à prendido, o que està amagado.

Allegazione, l'allegare. allegamiento de razones.

allegamento, vedi allegazione.

Allegare, citare, è produrre l'altrui autorità à corroboracion delle sue opinioni. alegar o traher razones o autoridades.

Allegar i denti, come interviene a chi mangia cose agre. Dar o hazer dentera.

allegamento di denti. Denteta.

Haver allegato i denti. Tener dentera.

Allegare i fiori gli alberi. Quaxar.

allegato così. Quaxado.

Allegarsi, o far lega con uno. Hazer liga con uno, aliarise con uno.

allegato così. allado, confederado.

allegamento così. aliança, liga, confederacion.

Alleggerire. aliviar.

Alleggerito. aliavido.

alleggerimento. alivio.

Alleggerire, mitigare, o consolare. Consolar, mitigar, ablandar.

alleggerito così. Consolado, mitigado, ablandado.

alleggerirsi di panni. Desfabrigarse, desfartoparse, o alligerarse de ropa.

alleggerito così. desfabrigado, desfartopado, aligerado de ropa.

Alleggerire o facilitare il moto o corso. Aligerar. Lo stru: o se bene ha Pale non vola couesse, solo gli servono per alleggerire il suo corso. El avestruz aunque tiene alas, no buela con ellas, tan solo le sirven de aligerar su corrida, &c.

alleggerito così. aligerado.

alleggiamento, vedi alleggerimento.

Alleggiare, vedi alleggerire.

Allegoria concetto nascoso sotto velame di parole. alegoria

allegoricamente, alegoricamente.

allegorico, alegorico.

allegorizzare, dichiarar per allegoria.

Declarar con alegoria.

Allegrement, alegrement.

Allegrezza o allegrezza. alegria, regozijo.

Allegzare, o vallegzare. alegrar, regozijar, dar contento, o alegria.

Allegzarsi, o vallegzarsi. alegrarse, holgarie, regozijarse.

allegro, alegre, regozijado.

allegrezza della Madonna. Gozo de nuestra Señora.

Alegrissimamente. Muy alegrement, alegrissimamente.

Alleluia voce hebrea, che significa lodati il Signore. Aleluja.

Allenare, cioè perder le forze a poco à poco. Desfinayar, afloxar.

allenato. Desfinayado, afloxado.

Allenire, o rammarbidare, raddolcire. ablandar.

allenito. ablandado.

Allemento, afloxamiento.

Allenare, o render lenio. afloxar, alargar.

allenato. afloxado, alargado.

allentarsi il vestito. Descenirse el vestido.

allentato così. Descenido.

Allettare, o ritardare. Detener.

allettato. Detenido.

Allettare, o scemare. Desfinenguar.

allettato. Desfinenguado.

Allestire o apparecchiare, esporre in ordine. aperecbir, aparejar, poner à punto, aprestar.

allestito è apparecchiato. aperecbido, apatejado, aprestado.

Allettare, lenzare, o fasciare. Faxar.

allestato, o fasciato. Faxado.

Allettare, letamare, alerimenti stercolare. Estercolar.

allettato. Estercolado.

Allettare, incitare, provocare, attizzare. attraher, incitar, atizar.

allettato. atrahido, incitado, cevado, atizado.

Allettare il cane accio abbai, o morda. açoar, o atizar el perro.

allettato così. açado, açoado.

Allettare o abbassare come fa il vento le biade avanti si segghino. Detribar, echar por el suelo.

allettato così. Detribado, echado por el suelo.

Allevamento, l'allerare. Criança.

Allevare,

Allevare, o nutrire. Criar.
allevato. Criado.

Allevare, o arvezzare. Enseñar, criar.
Di qui allievo che vale, quello che s'alleva e s'ammaestra. Echura de alguno.

Allevatrice, la donna che ajuta alle donne nel parto. Comadre, partera.
Alleviamento, o alleggerimento. alivio, consuelo, descanso.

Alleviare, o alleggerire. aliviar.

alleviato, alleggerito. aliviado.

Alleviazione, alleggerimento. alivio,

Allo volte. Unas vezes, o algunas vezes,

Albire, o ammutolire. Enmudecer.

albitto ammutolito. Enmudecido.

Allibrare, cioè mettere, porre, o scrivere al libro, descrivere, o registrare.

Empadronar.

alibrato così. Empadronado.

Allievo o fattura d'uno, cioè colui che è stato allevato o ammaestrato da uno. Echura.

Allignare proprio delle piante, che vale appigliarsi. Prender.

All'ora o all'otta, Entonzes.

allignato così. Prendido.

Alingnato, o linguato, cioè che parla spesso e volentieri. Despepitado.

Al improvviso. De improvviso, sin pensar.

Alliquidire, far liquido. Derretir, desleir.

aliquitido, Derretido, desleido.

Allivire, o divenir livido. Hazerse o ponerse cardeno, acardenalarise.

alivido. acardenalado.

Allodola, uccel noto. Cogujada.

Allogazione, l'allogare, cioè appigionare o affittare. alquilar.

Allogare, cioè dare il luogo a uno, e accommodarlo. Hazer lugar a uno.

Allogazione affitto, arrendamiento,

Allogar uno con un altro, cioè porlo al suo servizio. Poner a uno con amo.

allogato così. Puesto con amo.

Allogare o appigionare. alquilar.

allogato così. alquilado.

Allogare o affittare. arrendar.

Allogar cavalli, caro xe, &c. alquilar cavallos, carrozas, &c.

Allogatore o colui che appigiona. alquila-

Allogatore o affittatore. arrendador.
alloggiamento. alojamiento.

Alloggiare o albergare. alojar, posar.
alloggiato. alojado.

Alloggio o luogo dove s'alloggia ed alberga. Meson, casa de posadas.

Alloggiare o star di casa un forestiero venuto di fiesco. Posar. Dove alloggia il signor tale? adonde posa el señor fulano?

Alloggiamento dell'esercito. Real.

Allo incontro, o all'incontro, cioè da fronte. En frente, o frontero de una cosa.

Allo incontro o in contraccambio. Por recompensa, o galardón, remuneración.

Allontanare, discostare, dilungare. alexar, apartar, desviar.

allontanato. alexado, apartado, desviado.

Allontanarsi. alexarse, V. S. non s'allontani troppo, che vogliamo desinare. Vuestra merced no se alexe mucho, que queremos comer.

Allontanarsi della strada, o camino. Desviarse del camino.

allontanato così. Desviado.

Altopiare, o adoppiare cioè far dormire. adormecer, dormirse.

aloppiato. adormecido, dormido.

Allora, o all'ora. Entonzes.

Allora allora. Luego al punto, o luego al momento.

Allorino, cosa fatta d'alloro. Cosa de laurel.

Alloro arbore noto. Laurel.

Allotta o all'ora. Entonzes.

Alludere a una cosa. aludir a algo.

Alluminare, o far lume. alumbrar a uno.

alluminato. alumbrado.

Allume, specie di miniera di color simile al cristallo. alumbre.

Alluminamento. alumbramiento.

Alluminare, dar luce. alumbrar,

alluminato. alumbrado,

Alluminatore. alumbrador.

Alluminare i panni innanzi si tingano a accio che ricevano il colore. alumbrar, rasurar.

Alluminazione, o alluminamento. alumbramiento.

Allumi-

Alluminoso, è luminoso, ayroso, de-
senfadado.

Allungamento di camino, è strada.
Rodeo.

Allungamento d'una cosa, alargamiento.
allungar il camino. Rodear.

allungamento, è lontananza. Distancia.

Allungar, è far più lunga una cosa, alar-
gar algo.

allungato così, alargado.

Allungarsi, è allontanarsi. alexarse,

allungato così. alexado.

allungarsi nel ragionamento. Alargarse
en el razonamiento, o en la pla-
tica.

alma, è anima. alma, anima.

almanacco, è lunario. almanac, lu-
nario.

almanco, è almeno. alomenos.

almanco, in questo senso. Io andai à ve-
dere il Signor tale, e almanco mi ha-
rebbe dato un bicchier d'acqua. Fi à
ver, o a besar las inanos al Señor
fulano, si quita me huviera dado,
o me diera una vez de agua.

almanco manco. alomenos menos.

Almeno, è almanco. alomenos.

almeno, è almanco nel senso dell'esempio
dato. Si quiera.

Almo, che dà anima, e vita. Cosa que
nos alimenta, cria, y mantiene.

Almo, talvolta si piglia per eccellente, è
singolare. Excelente, singular, ex-
treinado, priino.

Alòc herba amarissima. azibar.

Alopecia, è pelatina, infermità che fa
cadere i peli. telona.

al pari. a la par.

Alpe, montagne altissime. Alpes.

Alpestre, rozzo, salvatico, aspro. aspe-
ro, fragoso, enfiacado.

Al più, a lo mas inas.

Al presente. De presente.

Alquanto, vale un poco. algo, un poco.

Alquants, è alcuni. algunos, o no se
que tantos, o tantas.

alquanto, con i nomi adjettivi si dice
algo, così, alquanto cattivo, alquan-
to buono, algo malo, algo bueno.

al sicuro, è sicuramente. Seguramente,
o si por cierto.

Altalena, un giuoco che fanno i fan-
cilli, è fanciulla, i quali sedendo so-

pra una tavola, sospesa tra due funi,
la fanno ondeggiare. Columpio.

Far ondeggiar la tale altalena. Colum-
piar.

Altamente, altamente, hondamente.
altamente, è nobilmente. Principal-
mente.

Al tardi, in su l'ora tarda. a boca, de
noche, o alanochezer.

Altare, è mensa, sopra la quale s'offe-
risce à Dio il sacrificio. altar.

altar grande, cioè dove stà il Santissimo
Sagramento. altar maior.

Altarino, è Oratorio che molte donne, è
fanciulli hanno nelle lor case. oratorio.

Altazoso, è altezoso, cioè altiero, è
superbo, altivo, sobervio.

alterabile, atto ad alterarsi. alterable,
mudable.

Alterare, cioè muover una cosa d'all' es-
ser suo. alterar, mudar, perturbar,
alborrotar.

alterato. alterado, mudado, perturba-
do. alborrotado.

alteratione. alteration, mudança, pet-
turbacion, aboroto.

Alterarsi, è sdegnarsi. Enojarse.

Alterato così. Enojado.

Altarsi, è turbarsi per qualche cosa
improvvisa. Turbarse, cortarfe.

alterato così. Turbado, corrado.

alteratione così. Turbacion.

Alterello, cioè alquanto alto. altezillo, o
grandezillo.

Alterezza, è superbia. altivez, sobex-
via, hinchazon.

Alterigia, è alterezza, è imperiosità.
altivez, sobervia, hinchazon.

Alternare, operare scambievolmente, è
vicenda. Dezir, o hazer à vczes
o uno desguza, o tras otro.

Altiero, è pien d'alterigia. altivo, so-
bervio.

Altezza, cioè l'esser alto. Alteza, altura.

Altezza, titolo di Duchi, e di Principi.
Alteza.

Altetto, è altarello. altezillo, gran-
dezillo.

Altiero, d'animo. Grandeza, o gene-
rosidad de animo.

altezza di collar alla Spagnuola. ancho.

altezoso, è altazoso. Altivo, sober-
vio.

Altie.

Altamente, con altezz^a. *Altiva*, o soberviamente.

Altiero, che ha altezz^a. *altivo*.

Altiero, cioè *fontuoso*, è *pomposo*. *Suntuoso*, *pomposo*.

Altissimo, *altissimo*.

Altitudine, *altezza*. *alteza*.

Alto *alto*, *levantado*.

alto, come *alta hora*, cioè *tarda*, *Hora tar da*.

alto, come di giorno *alto*, cioè *dappo l'alba*, o *la levata del Sole*. *Dia que està yà muy adelante*.

alto, come *cadere d'alto*, cioè *dal luogo*, e *parte superiore*, è *alta*. *Desde lo alto*.

alto, *sublime*, *egregio*. *Excelente*, *señalado*, *singular*, *extremado*, *eminente*, *egregio*.

alto, è *grande*, come *alta risposta*. *Grandioso*, *respuesta grandiosa*.

Alto, è *profondo*. *Hondo*, *profundo*.

Alto, parola che si usa per animare, o dar cuore a far una cosa. *Ea*, o *ea pues*. *alto*.

alto, è *contralto* nella *Musica*. *Contralto*.

alto, posto avverbialmente significa alla parte, o luogo superiore, come è andato ad alto, cioè di sopra. *Hà ydo arriva*.

alto, è altamente, così. *Il Predicatore va alto*, cioè tratta di cose alte e più che ordinarie. *Alto va el Predicador*.

alto, come il *Sole va ancor alto*. *alto va toda via el Sol*.

alto, come andar alto con la voce. *andar alto*.

Alto, come, far alto, è basso, cioè far à suo senno, & arbitrio. *Mandallo todo, hazer, y deshazer, sebolvello todo*.

Alto, come far alto, cioè fermarsi, ed è proprio de gl' eserciti. *Patarise, hazer alto en algun lugar*.

Alto, l'usiamo ancora in significato di tosto, è presto, così, *alto va via*. *Ea pues vete*, o *ea vete*.

alto, così al più alto, cioè al più più. *Quando mucho*.

Altorar, *sublimare*, *innalzare*. *Levantar*, *ensalçar*, *engrandecer*, *sublimar*.

Altariato, *innalzato*, *aggrandito*. *Levantado*, *ensalçado*, *engrandecido*, *sublimado*.

Altorno, o intorno. *Alrededor*, o al dettador.

Altroxeno, è *altamente*. *De otra manera*.

altimenti nel modo, che si usa in certi comandamenti, o proibizioni, così comandando che tutti venghino al tal luogo, *altimenti gli farò gastigare*. *Donde nò*.

Altra volta cioè in altro tempo. *Otra vez*.

Altresi, è similmente, *assimilino* *ottosi*.

Altrettale così, mi disse la tal cosa, e l'altrettale. *Me dixo esso, y esso*.

Altrettale, è similgiante è medesimo. *Semejante*.

Altrettanto. *Otto tanto*.

Altro, cioè diverso dall'altre cose. *Otto*.

Altro, così, volete voi altro? *Quercis*, o mandaisotta cosa?

Si noti, che con questo nome si suol mettere in Italiano la parola un' altro giorno, è un' altra notte, che in Spagnolo si tace, così: *venite un' altro giorno*, è un' altra notte. *Venid*, o *bolved*. *otto dia*, o *otra noche*.

Altro, così non per altro. *no por otra cosa*. *altro si piglia talvolta per il restante*, di color mille, e tutto l'altro ignudo. *Todo lo demas*.

altro, così, e altro è cioè altra cosa di più. *Y que mas?*

altro che, & altri che, cioè se non, *suorché*. *Si no, fueta de*.

Altrode, cioè d'altro luogo. *De otra parte*.

Altrove, avverbio che significa moto à luogo. *a otra parte*.

Altui è il medesimo che *altro*, ma non ha relatione se non all'uomo, come cosa altrui. *De otto*, o cosa agena.

Altura, è altezz^a di luogo. *Altura*, *cumbre*.

Al tutto, cioè in tutto, è per tutto. *En todo*, y *portodo*.

Alvario, si chiama la cassetta dove le pecchie, o api fanno il mele. *Colmena*.

Atreo, è *alvario*. *Colmena*.

atreo, cioè picciole *atreo*, *Colmena pequena*.

Alunga, cioè discosto, e lontano. *Lexos*.

alungi, o à lunga. *Lexos*.

A lungo andare, cioè con lunghezza di tempo. *Algun dia*, o *en progreso de* *tiem*.

tiempo ò que tarde ò temprano,
Alto, o ventre. Vicentre.

A luogo, e à tempo, cioè con opportunità, e congiuntura. A lu tiempo, o en buena coyuntura

Aluta, pelle morbida, e di poca dura, con che si sudavano l'altre pelli. Badana.

Al verde, o fine, al cavo, al fin, all'amento, l'alzare. Engrandecimiento, enfalçamiento.

Alzare, levare, sollevare, Levantar.

Alzato. Levantado.

Alzar uno à cavallo, come si fa nell' scuole à ragazzi quando gli si vuol dare qualche castigo. Tomar a cueftas a uno.

Alzare, edificio, o fabrica, alçar.

alzato così. alçado.

alzar l'Ostia nella Messa. alzar.

alzar i mantici de gl' organi. Levantar los fuelles.

alzar un peso. Levantar un peso.

alzare i panni. arremangarse, o alzarle las faldas, enfaldarse, arregarle.

alzato così. arremangado.

alzare la voce, o gridare. Dar voces, o gritos.

alzare le mani al Cielo, atto di ringraziare.

Dar muchas gracias à Dios.

Amabile, degno d'esser amato, Cosa digna de ser amada, amable.

amabile, o soave. Suave, agradable.

amabilmente, o cortesemente. Cortesemente.

Amadore, o che ama. amador.

A mal in corpo, come mangiare à mal in corpo, cioè di mala voglia, Comer a regañadientes, o de mala gana, o a rempujones.

A man destra, o diritta. a mano derecha.

A man giunte. Con las manos puestas.

A mano à mano. Poco à poco.

A man salta, cioè sicuramente, e senza pericolo. a man tiniente.

Aman sinistra, o manca. a mano izquierda.

Amante, che ama. Que ama, galan, amante.

Amantissimamente. amorosissimamente.

amantissimo, amorosissimo, o que

quiere muchissimo à uno.

amaramente. amargamente.

Amaraviglia. Maravillosamente.

Amare, o voler bene. amar, querer, o querer bien.

amare, o esser innamorato. andar, o ser enamorado de alguna.

amare, o desiderare. Desfear, codiciar.

Amaraggiare, o render amaro, amargar.

amaroggiato. amargado.

amare, a. amargura.

amaricato, o fatto amaro, amargado.

Amarire, o amareggiare. amargar.

amarito. amargado.

amarissimamente. Muy amargamente.

amarissimo. Muy amargo.

amaritudine, o amarezza. amargura.

amaritudine, o congoxia. afliccion, congoxa.

Amaro, sapore contrario al dolce. Amargo.

amaro, come amaro me. Negro, o triste de mi.

amaro, o amarezza. amargura, amargor.

amarore, o amarezza. amargor.

Amartello, onde reggere, e stare à martello. Resistir al martillo. Sonare à martello. Tañer à rebato.

Amatissimo. Muy querido.

Amatista, gioia del color del fior del pecco. amatista.

Amatita, o matita, pietra tenera come gesso, e n'è della nera e della rossa. Lapis.

Amato, che si ama. Querido.

Amatore. amador.

Amatora. Amadora.

Amazone, donne bellicose. Amaçonas.

Ambasceria, il carico, l'ufficio de' l'Ambasciadore. Embaxada.

Ambascia, difficoltà di respirare, che nasce da soverchia fatica, azezo.

Ambascia, travaglio, noia, Congoxa, pena, trabajo, afliccion.

Ambasciadore, quel che porta l'ambasciata di Signori, o Republiche. Embaxador.

Ambasciatrice, la moglie dell'Ambasciadore. Embaxatriz.

ambasciata, o Imbasciata, vedi ambasceria.

ambasciatoreuzzo, diminutivo d'ambasciatore. Embaxadorzillo.

Ambasciolo, pieno d'ambascia. Congo-
xado, fatigado.
Ambo, ambe, l'uno e l'altro di due.
Ambos, ambas, entrambos, en-
trambas.
ambodue, e ambedue. Entrambos, y
entrambas a dos.
Ambiante, che v'è di portante. Que v'è
de portante. Cavallo ambiente, o zhi-
nea. Haca.
Ambiare, è andar di portante, Yr de
portante.
Ambiguità, è dubbio. Duda.
Ambiguo. Dudofo, ambiguo.
Ambio, cioè anaturato di cavallo, è altro
animale che si muove, o vada contra
tempo, che dictamo di portante.
Portante.
Ambizione, cupidigia di honore, e di
maggioranza. Ambicion.
Ambizioso, che ha ambizione. Ambi-
cioso.
Ambra, bitume di pretioso odore. ambar.
Ambrosia, pianta simile all'arusa. Una
pianta que tiene virtut de prolon-
gar la vida, que se halla en las cam-
pañas de Roma.
Ambrosia, i Gentili favoleggiavano es-
sere il cibo de loro Dei. ambrosia, o
comida de Dioses.
Amendue, vedi ambidue.
Amenità bellezza, e piacevolezza di
paese. amenidad.
Amente, come saper una cosa a men-
te, cioè per forza, e ajuto di memo-
ria. Saver algo de colo.
Amicabile, o amichevole. amigable.
Amicino cioè a poco a poco. poco alpo-
co, escatinadamente.
Amichevole, conveniente ad amico, ami-
gable.
Amichevole, cioè conversativo, piacevole,
dedito all'amicizia, Tratable, con-
versable, apacible.
amicherosamente, da amico. amigable-
mente.
Amicissimo. amicissimo o muy amigo.
Amicitia, cambirol amore, nato da con-
formità di voleri, e da lunga conversa-
zione. amistad, familiaridad.
Amici, risposta a chi domanda chi bussa.
Gente de paz.
Amico. amico, conozido.

amico prendesi ancora in disonesto signi-
ficato, altrimenti bertonè amico.
amica, si prende ancora nel medesimo
significato. amiga.
amico, o favorevole. Favorable.
Amido, materia spremuta da grano. al-
midon.
Far l'amido. Hazer el amidon.
Dar l'amido à collari, è ad altro. almido-
nar alguna cosa.
Amidato, o ~~amido~~ato, almidonado.
A migliaia. a millares.
A mille à mille, a millares.
A minuto, come comprare e vendere à
minuto, cioè non indugiato. Com-
prar, o vender por menudo.
Amistà o amicizia. amistad.
Amisura, cioè secondo la misura, è con
misuras, a inedita.
Ammaccare significa alquanto manco che
infragnere. Machacar.
ammaccato. Machacado
Ammaccare un vaso come di rame, oro,
argento, cioè lasciarvi dentro il segno
della percossa. abollar.
ammaccato così. abollado.
ammaccatura, è il tal colpo, e percossa.
abolladura.
Vaso ammaccato. Vaso abollado.
Ammacchiarsi, cioè nascondersi come die-
tro à macchia. Esconderse.
ammacchiato, è nascosto. Escondido.
Ammacchamento, l'ammacchare, Ense-
ñança.
Ammacchianza, vedi ammacchamento
Ammacchare, addottrinare. Enseñar
instruyr, o exercitar a uno en algo.
ammacchato. Enseñado.
Ammacchissimo, o dottissimo. Doctis-
simo, muy leydo, confunado.
Ammacchiatrice, è maestra. Maestra.
Ammacchevole, o docile. Dozil.
Ammagliare, cioè legar una cosa all'in-
torno. amarrar.
ammagliato così. amarrado.
Ammagrire, devenir magro. Enflaque-
cer, ponerse flaco.
ammagrito. Enflaquecido, o que se hà
puerto flaco.
Ammaiato cioè coperto con rami. Enra-
mado.
Am-maiare, coprire, è adornar con rami.
Eptamar.

Ammai

Ammainare, cioè abbassar la vela. Amaynar.

ammalnato, amaynado.

Ammalare, Caer malo, o enfermo, enfermar.

Ammalarfi, Caer enfermo, enfermar, adolecer.

ammalato, Enfermo, o que hà caydo malo, o enfermo.

Ammalarfi per un dolore, è di dolore, adolecer.

Ammaliamento, l'ammaliare. Echizo.

Ammaliare, è dar malie. Echiçar.

ammaliato, Echizado.

ammaliatore, è stregone. Echizero.

ammaliatrice, Echizera, bruxa.

Ammannare, è ammannire, cioè metter in ordie, è apparecchiare. apercebir, apparejar, apreftar, aliñar, poner à punro.

ammannato, o ammannito così. apetebido, aparejado, aliñado.

Ammannire, vedi Ammannare.

ammannito, vedi ammannato.

Ammansare, far mansueto. amansar.

ammansato, amansado.

Ammantare, o coprir con manto, e semplicemente coprire. Cubar.

ammantato, o coperto Cubietto.

Ammartellato, o appassionato. amarrelato.

Ammassare, o metter insieme. allegar, junrar.

Ammassarfi, o ondunare. Juntarse.

ammassato, allegado, juntado.

Ammassare, o far il pane. amassar.

ammassato così, amassado.

Ammattire, far divenir matto uno, Bolver, o tornar loco a uno.

ammattito così, Que se hà buetto loco, o enloquecido.

Ammattirsi, o impazzire. Enloquecer, bolverle loco.

ammattito, Enloquecido, que se hà buetto loco.

Ammattinare, far pavimento di mattoni. Enladrillar.

ammattinato, Enladrillado.

Ammazzare, Matar.

Ammazzato, Matado, muerto.

Ammazzarsi da se, Tomar la muerte con sus manos. Molti vinti dal diavolo s'ammazzano da se. Muchos

vencidos del diablo, toman la muerte con sus manos.

Ammazzar uno per niente, cioè per leggiera causa. Matar a uno por quitame alla cilla pajas.

Un Gentiluomo teneva in sua casa un pazzo, & un Camariere pigliandosi spasso con lui gli diceva: Io ti voglio ammazzare, guardatevi, che io voglio ammazzarvi. Il pazzo sen'andò alla volta del Padrone, e gli disse: Il vostro camariere mi vuole ammazzare: il Padrone gli rispose, se s'ammazza, io l'impiccherò. Replicò il pazzo; non voglio che tu l'impicchi se non un giorno innanzi, che ammazzi me. Un Cavallero tenia in su casa à un loco, y un Camarero passando riempio con el, le dezia. Yo os tengo de matar, guardate, que os quiero matar. El loco fue all'anno, y le dixo; Vuestro Camarero me quiere matar: respondió el amo, si re matare yo le ahorcare. Replicò el loco; no quiero si no que lo ahorquies un dia antes que me mate.

Ammazzarsi la gente in un luogo si dica per esagerazione della quantità che vi è. ahogar se las gentes.

Ammen, voce Hebraea, con laquale si conferma il già detto, e vale, così sia Amen.

Am menda, o correzione. Enmenda.

Amendare, o emendare, o correggere. Emendar, corregir.

ammendato, o emendato. Enmendado, corregido.

Ammettere, o ricever senza. admitir escusa.

Ammettere, o introdurre. Introduzir, admitir.

Ammettere, o ricevere uno in casa. admitir, o hospedar à uno en su casa.

ammesso, admitido, introduzido.

Ammettere, instigare, incitare. Incitar.

ammesso così, Incitado.

Admettere, si dico anco del cavallo, asino, toro, e simili animali, quando si mandano alla cavalle per generare. Echar, o cubrir.

Ammezzamento, Mitad.

Ammezzare, dividere, e partir per mezo. Partir por la mitad.

ammexato così. Partido por mitad.

Ammezare, cioè scemare, e calare per la metà. Demediar.

ammexato così. Demediado.

Ammezare, con le *xx.* aspre, divenir maturo, o cominciare a maturare. Madurar, o yrle madurando.

ammexato; o *ammexato*. Maduro.

Ammiscare, accennare con gli occhi. Guñar, o hazer del ojo.

Ammiccare, e far cenni, o fente con la mano. Amagar.

Amministracione, o governo. Administracion, governo.

Amministrare, reggere, o governare, amministrar, governar.

amministrato, amministrado, governado.

amministratore. administrador.

Ammirabile, e mirabile. admirable, maravilloso.

Ammiraglio, titolo de' Capitani d'armate. almirante.

ammirare, o mirar con meraviglia. admirar.

Ammirarsi. admirarse, maravillarse, espantarse.

ammirato. admirado, maravillado, espantado.

ammirazione. admiracion, maravilla, espanto, affombro.

Ammitto, quel paano lino, con due nastri da legare, et el Sacerdote si pone in capo, quando si para amicto.

Ammoghare, dar moglie. Casara uno.

ammogliato. Casado.

Ammolire, o mitigare, ablandar.

ammolito così. ablandado.

Ammonimento, o ammonitione. amonestacion, advertencia.

Ammonire. avvertire, avvisare. amonestar, advertir, avisar.

ammunito. amonestado, advertido, avisado.

Ammonitore, amonestador.

Ammonitione, vedi ammonimento.

Ammontar, far monte, amontonar, junrar, allegar.

ammontato. amontonado, junto, allegado.

Ammorbare, cioè indurre pessimi odori. Hedir, inficionar.

ammorbsp. Que hiede, o inficionado.

Ammorbire, *ammorbire*. ablandar, mullir.

ammorbido. ablandado, mullido.

Ammorrellato, carne batuta. *Ex* accencia con huora. Salpicon, faynete.

ammorcare, o spegnere. Matar, apagar.

ammorzato. Marado, apagado.

ammunitione, vedi ammonitione.

Ammutolire, perder la favella. Enmudecer.

ammutolito. Enmudecido.

amo, picciol' instrumento da pigliar pesci. anquelo.

A modo, come far à modo d'uno, cioè obbedirlo, e far secondo la sua volontà. Obbedecer a uno, hazer lo que uno quiere.

A monte, come mettere a monte, terminè delle carte da ginoccare, cioè non voler le carte che si tengono, ma porle nel marzo. Echar en la baraja, o hazer passo.

Amore, una certa forza appetitiva delle cose elette per desiderio, e bramate per godere. amor.

Amor Divino. Amor Divino.

amor humano. amor humano.

Amoroso. amoroso.

Portar amore a uno. Tener mucha voluntad a uno, o tener amor, o aficion a uno.

Pigliare amore. Cobrar aficion, o cariso a uno.

Amorevole, o cortese. Cortès.

amorevolezza. Cortesia.

amorevole, o liberale. Liberal, dadivofo, franco.

amorevolezza, o liberalità. Liberalidad franqueza.

amorevolment, o cortesemente. Cortesemente.

Amorosamente. con affetto, amoroso, amorosamente.

amorosito, o gratioso. gracioso, bonito.

amorosissimo. amorosissimo.

amoroso alle volte si piglia per l'amante. Galan.

A motto à motto, cioè à parola à parola, distintamente, o palabra por palabra.

Amorosamente, largamente, copiosamente. Abundantemente largamente.

Ampio. largo. Ancho, espacioso, anchuroso.

ampio, grande. Grande.

Ampissimo.

Amplissimamente. Anchurosissimamente, larguissimamente.

Ampliare accrescere, dilatare. *Acrescentar.* aumentar, estender, ensanchar.

ampliato. Acrescentado, aumentado, estendido, ensanchado.

Amplificare. aggrandire, e magnificar con parole. *Encarecer,* exagerar.

amplificato. Encarecido, exagerado.

amplificatione. Encarecimiento, exageracion.

amplificatore. Encarecedor.

Amplissimo. Anchissimo, anchurosissimo, grandissimo.

Ampolla, vaso di vetro di varie fogge. *Redoma,*

ampolla che serve per tener vino, o acqua all'altare. *Vinagera.*

ampolletta. Redonilla.

ampolluzza, o *ampolletta.* Redomilla

Anca l'osso, che è tra'l fianco e la cintura. *Cadera.*

Anche o *anco,* e il medesimo che *ancora.* *Tambien,* aun.

Ancilla, o *ancella.* fante, o servente. *Criada,* moza.

Ancidere, lo stesso che uccidere, ma è poetico. *Matar.*

Anco, vedi anche.

ancora, strumento di ferro, col quale gittato ne' fondi dell'acque, si fermavano i Navili. *Ancora.*

ancora, particella copulativa. *Tambien,* aun.

ancora, quando significhera à tempo. Si dirà aun, così.

ancora sete quit aun estais aqui? o toda via estais aqui?

Si noti ancora quando significa tempo sempre, parlando propriamente. Si ha da dire aun. Se bene alle volte significa lo stesso. Che *tambien.*

Ma quando significhera tempo, si conoscerà dal luogo o dal verbo con il quale sarà posta la tal particola, e lo stesso sarà dire ancora, come fino à questo tempo come nell'esempio dato.

Alla particola *tambien* gli corrisponde in contrario la particola, *tanpoco.* che significa ne anco, ne manco, così. voi non volete esser francese, ne manco io, o ne anche io. Vos no quereis ser frances, yo tampoco.

ancora ancora, replicato ha forza di superlativo. *Aun* o *hasta* aora.

Ancorche o *ancora che.* *Aunque.*

ancorche talvolta significa per molto che, così, ancorche mi preghi, non lo voglio far. Por mas que me ruegue, no lo quiero hazer.

Ancudine strumento di ferro, sopra il quale i fabbri battono il ferro. *Ayunque.*

andare. *minorarsi,* camminare. *Yr.* andar.

andar à letto, o à dormire. *Yr* à acostarse, o acostarse. A che hora va à letto V. S. A las quantas, o a que hora se acuesta V. M.

andar con pre'supposto, cioè presupporre, *Yr* con lettura.

andar à letto al buio. *Acostarse* à escuras.

andar vestito alla Spagnola, Francese, o Italiana. *Yr* en trage Español, Frances o Italiano.

andare azzorre o à aione, cioè vagabonda in qua e là senza saper quello che si fa. *Yr* açotando calles.

andar per i fatti suoi. *Yr* su camino.

andar in officio, cioè in qualche carico publico. *Yr* en comission.

andare à cavallo. *Yr* cavalletto.

andar ben vestito. *Andar* bien puesto.

andar tal volta significa affattare come si dice d'alcuni cani, che vanno à porci cigniali. *Acometer* à uno.

andar in essi. *Atrobarse,* o *arrebatarse.*

andar adagio. *Yr* poco à poco, o de espacio.

andar zoppicone, cioè zoppicando. *Coaxear.*

andar à bagnarsi al fiume. *Yr* al rio à bañarse.

andare à riposarsi. *Yr* à reposar o à descansar.

andar su l'asino, cioè esser frustato. *Set açotado.*

andar lento in far una cosa, cioè con ritengo, e limite. *Yr* se à la mano.

andar à tentare o fare o dire una cosa. *Yr* con tento à hazer, o decir algo.

Andarsi ne, così andiamocene. *Vamonos.*

andar in pellegrinaggio. *Yr* en Romeria,

andar dietro à uno. *Yr* tras alguno.

andar del corpo. *Hazer* camata, *proverce,*

Andar ognicosa sotto sopra. *andar* todo de rebuelta.

Andar con risparmio. ahorrar gastos.

andar in fretta. *Yr* de prissa, o priessa.

Andar alla brava. *Yr* arrufaldado, o a la valentona.

Andar morto per una donna, cioè non poter vivere per il gran bene che le si vuole. *Andar* perduto per alguna muger. Chi non vuol *andar* morto per le donne, non tratti non parli con loro. Quien no quisiere *andar* perduto por las mugeres no trate, o no hable con ellas.

Andar per viaggio. *Yr* camhio. Un gentiluomo assai piccolo andando per viaggio s'avviò innanzi a suoi servitori, domandarono questi ad un passeggero, se era molto innanzi un gentiluomo. Rispose poco in là ho incontrato un cavallo, che portava un cappello sopra l'arcione, e un paio di stivali ciondolandolo dalla sella. Un cavallero muy chiquito yendo camino, adelantose de sus criados, preguntaron estos à un caminante, si yva lexos un cavallero. Respondio, ay adelante topè un cavallo, que llebava un sombrero sobre el arçon, y unas borras colgando de la silla.

Andare à rilente, cioè considerato, o pauroso in fare o in dire. Recatarle, *yr* con recato.

Andareli bene è male à uno. *Yrle* bien ò mal à uno. Come le va à U. S. in questi paesi? Comò le vā à vuestra merced por acà.

andar sparlando di fatti d'uno. Poner lengua en la vida de uno.

andar à versi d'uno, piaggiare, cioè secondare il suo humore. Contemperar con uno.

andar sotto il sole. Ponerse el sol Il sole è andato sotto. El sol se ha puestlo.

andar a tavola apparecchiata. *andar* o sentarle à messa puesta.

andate in pace, maniera di licenziare i poveri. andā con Dios.

andar da quella d'uno, cioè dalla sua parte. Darle à uno, o allegarle al vando de uno.

andar dietro alle pedate d'uno, Seguir las pisadas de uno,

Andar a trovar nuo, cioè *andar* a parlargli. *Yr* à hablar à uno.

andar di portante. *Yr*, o *andar* de portante.

andar innanzi, e in dietro. *Yr*, y venir: Per il camino di Rōma, sempre si trovano corrieri, che vanno innanzi, e in dietro. Camino de Roma siempre se hallan correos que van, y vienen.

andar il bestame in maremma. Pasar el ganado à extremo.

andar di trotto. *andar* de trote.

andar fuor di casa senza ferraiolo, o zimarva. Salir en cuerpo.

andar in conserva, come si dice de navilli *Yr* en conserva.

andar in corso. Salir en corso.

andar alla volta d'uno con impeto o furia; arremeter a uno.

andar per le fratte, cioè *andar* male i negozi d'uno. *Yr* de capa cayda.

andar dal peso al fico, cioè hor quā, hor là. *andar* de ceca en meca.

andare sciancato. Renquear.

andar l'horiuolo innanzi, cioè sonar innanzi. *Andar* el relox delantero, o desconcertado.

andar alla volta d'uno, cioè verso uno. *Yr* para uno, o hazia uno.

andar sconosciuto cioè in habito differente da quello che suole altròve, dove è conosciuto. *Yr* disfrazado.

andar intero, cioè mostrando grande albagia, e non degnare a tutti. *andar* entonado, grave, cuellierguido, o tiellierguido.

andare a fusso o primiera. *Yr* à flux o primera.

andar à imparar à cucire ò far lavori, come fanno le ragazze. *Yr* à la labor.

andar torto, cioè pender il corpo da un lato. *Yr* de lado,

andar in punta di piedi. *Yr* de puntillas, *andar* alla justanza del negotio. *Yr* al punto del negotio.

andar considerato in dire, ò fare una cosa. *andar* con tiento en hazer, o dezir algo.

andar terra terra, termino marinarefco. *Yr* tierra à tierra ò costeando.

andar à opera si dice di colui, che vende la sua fatica giorno per giorno. *andar* ò *yr* à jornal.

Andar

Andar alto il Predicatore, cioè trattar di cose più che ordinarie. Yr alto el predicador.

andarfi aiutando il meglio che uno puole.

andar arañando quanto uno puede.

andare, talvolta, significa arrivare, come, tutti i vini non vanno alla state. Todos los vinos no llegan al verano.

andar co calzari del piombo, cioè far le cose cautamente. andar con recato, o con tiento.

andar gli una cosa, cioè quadrargli piacer gli. Quadrarle, o agradarle una cosa à uno.

andar di male gambe à far una cosa, cioè farla per forza, e di mala voglia. Hazer algo de mala gana, o à mas no poder.

andarjenc cioè partirsi. Yrse, partirse.

andare, o passare, così essendo già andata la metà della notte. aviendo ya passado media noche.

Nel modo comandativo, ci sono alcune maniere di dire comuni co' latini. cori, va, e fa la tal cosa. Va anda, Va, via. anda yetè.

andar a piè, o a piede. Yr a piè.

andar innanzi, o avanti. Yr adelante.

andare à vela. Yr o nevegare à vela.

andar di mal in peggio. Yr de mal en peor, peorar cada dia mas.

andarne la vita, esser proposta pena la vita. Yr la vida.

andar à donne, cioè trattar spesso con le donne, ma s'intende in modo disonesto. Putear.

andar à marito. Desposarse.

andar a rubba, o esser saccheggiato. Ser saqueado, o puestro à saco.

andar sene la macchia, cioè levarsi la macchia. Quitarle la mancha.

andar di mano in mano, cioè successivamente. Yr mano en mano.

andar in mano d'uno, cioè arrivare in poter di lui. Llegar a manos de uno.

andar in perditione. Perdersi, o andar de cayda.

andar attorno. Andar por ay, o andar por el mundo.

andar sopra di se, vedi andar intero.

andar, o yr entonado.

andar per una cosa, cioè andare à pigliarla. Yr por alguna cosa.

Andar per uno, cioè andar à chiamarlo. Yr à llamar à uno.

andare si dice dell' ordito, seta, lino, &c. ne va tanto alla libra. Yr tanto à la libra.

andarne col peggio, cioè andargli peggio à lui, che à un altro. Yr peor medrado que los otros, o librar peor que los otros.

andar à cambelevate, cioè precipitar ne' suoi affari. Echarse à perder, o andar de cayda.

andar xoppo. andar coxo, o coxear.

andare, cioè l' andare. Passo, o manera de andar. Di quell' andare, come cosa di quell' andar e, cioè, di quella forma o traccia. De aquella forma, traça, o manera.

andar a carpone. Yr ò andar à gatas.

andari, certi viottoli ne' giardini, o in fi fatti luoghi. Senda, sendero, callejon.

Andare alle Stazioni. Tener, o traher novenas.

andata, o la partita. Yda, partida.

andato, come cosa già andata. Ydo, cosa yda.

andatore, o caminatore. andador, caminador.

Andatura, maniera d'andare. Manera de andar, andadura.

andito della casa, Zaguán, o açaguan.

Androne, andito lungo à terreno, per la quale dall' uscio da via s'arriva al cortile delle case. Patio.

Anelito, anjamento. aceço, aliento.

Anellito, diminutivo d'anello, anillo, sortigilla.

Anello, cerchietto d'oro, d'argento, o d'altro metallo, che si porta in dito per ornamento. Sortija, anillo.

anello, dove entra il chiavistella. almella, alhelga.

Aneto, herba. Eneldo.

Ansenare, cioè aggirarsi così in fatti, come in parole, e non venire alla conclusione. Devanear.

Ansaneggiare, vedi ansanare.

Ansanio, l'ansanare. Devaneo.

Angariare, cioè cavar da uno una cosa per forza, come fanno alcuni Principi, i tributi da lor vassalli. Imponer pechos, oprimir, agravar, tiranizar.

Angariato angheria, cioè peso di tributo.

che il vassallo non può pagare. Imposition, sacaliñas.
Angelico, à similitudine di soggia d'angelo. Angelical.
Angelo, creatura intellettuale, o nuncio d'Iddio. Angel.
Angel custode. Angel de guarda.
Angheria: sforzoamento fatto daltrui, contra a ragione. Sinrazon, agravio, defafuero.
angheria è gabella che paga un vassallo fuor di ragione e dovere. Sacaliñas.
Angolare, figura che ha angoli. angular.
Angolo, quello che deriva da due linee concorrenti fuor di dirittura in un medesimo punto. angulo.
Angonia, o agonia. agonia.
Angoscia, travaglio, affanno, afflizione. Congoxa. trabajo, pena, afliccion.
angosciare dar angoscia. Congoxar, affigir, dar pena, pesadumbre.
angosciato. affligido. congoxado.
angosciato, pien d'angoscia. Congoxado, affligido, ristte.
Anguilla, pesce senza scaglia di forma simile alla serpe. anguilla.
anguillare, dicono i contadini, un diritto, e lungo filar di viti, quando egli è solo. Liño.
Anguinaria, quella parte del corpo humano, che è tra la coscia, e'l ventre, allato alle parti vergognose. Ingle.
Angustia miseria, affanno. Pena, trabajo, congoxo.
Anice, pianta che sù il frutto come il finocchio. anis.
Anima, forma intrinseca de gli animali, vita de gli animanti. Anima.
Uomo d'anima, cioè di buona coscienza. Hombre o muger de buena conciencia, devoto, o devota.
anima, talvolta si piglia in vece di persona, così non ci era anima, cioè non ci era nessuno. No avia nadie.
anima di botone, cioè quella formetta attorno alla quale stà avvolto. Hormilla de boton.
anima, il seme de frutti ch'è rinchiuso dentro al nocciolo, dal quale nascon le piante. Chocho.
animare, o dar animo, cioè esortare. animar, dar animo.
animato, che hà l'anima. Animado, o que tiene anima.

anima vegetativa. anima vegetativa.
anima sensitiva. anima sensitiva.
animale, cioè che ha anima, animal.
animale, più propriamente diciamo a quello, che manca della parte razionale. animal.
animale, si dice all'huomo per ischernò, quando mostra poca ragione, e ha poco intelletto. animal, bestia, bruto.
animaletto, di nutritivo d'animale. animalito, animalico, animalillo.
animalluzzo, vedi animalito.
animal ragionevole. animal raçonable.
animal bruto o privo di ragione, animal bruto.
Animante, che dà anima. animante.
Animo, propriamente la parte intellettuale dell'anima ragionevole. Animo. Dir l'animo suo a uno, cioè il suo pensiero. Descubrir à uno su pecho, o dezir su parecer, o lo que uno siente.
Dar animo à uno, cioè aggrimage gli l'ardire, e'l cuore. Dar animo, o esfuercio à uno.
animo risoluto. animo deliberado, determinato.
Animoso, che hà animo. animoso, attento, esforto do.
Animella dell'animale, boccone assai conosciuto e stimato da ghusti. mollera.
animo, o valore. animo, valor, esfuercio.
animo, pensiero o intento. Intento, fin, intencion.
animosamente, arditamente. animosa, o esfortadamente.
animosissimamente. Esfortadissimamente, animosissimamente.
animosissimo. animosissimo, esfortadissimo.
animosità, animo, bravura. animosidad, esfuercio, denuedo.
Anitra, uccel d'acqua. Anade.
Anitraccio, anitra giovane. Anadino, o anadina.
Anitrino pulcino dell'anitra. Pollo dell'anade.
Anitrive, il mandar fuor la voce, che sù il cavallo. Relinchar.
anitruto, la tal voce. Relincho.
anitrucolo, vedi anitraccio.
Annali, historia che distingue per ordine d'anni le cose successe. Analcs.

Anna.

Annasfare, o *frutare*. Holer.
Annasfare, voliar su l'aspo. Halpat.
Annebbiare, offuscar con nebbia. añublar.
 anebbiato così, añublado.
Annegare, cioè morir sott'acqua. anegar.
Anneghittire, divenir pigro, lento, negligente, Empereçar.
Anneghittito. Empereçado.
Annerare, o *annerire*, far nero Encgreçer.
 annerato, o *annerito*. Enegrecido.
annerarsi, come fa il sole a chi camina, Tostar.
 annerato dal sole. Tostado del sol.
annerire, vedi *annerare*.
annerito, vedi *annerato*.
Annichilare, o ridurre a niente una cosa. aniquilar.
 annichilato. aniquilado.
annichilarsi, o perdersi d'animo, abbattersi. Desinayar, amilanasce, perdersi el animo.
Annidare, o far nido. Hazer nido.
Annighittire, vedi *anneghittire*.
annighittito, vedi *anneghittito*.
Anniversario, giorno determinato, nel quale si rinnova ogni anno la memoria d'uno. aniversario.
Anno, quel tempo, che consuma il Sole nel girare il Zodiaco. año.
Uguanno, cioè quest'anno. Ogaño.
Annodare, è far il nodo. añudar, o hazer el nudo.
 annodato, añudado.
Annoamento. Enfado, cansancio.
annoiare, apportar noia. Enfadar, dar enfado, ler cansado, o enfadoso, pesado.
 annoiato. Cansado.
Annottare, far si notte. anocheçer.
Annarsi, è far si notte. anocheçer.
Annoverare, contare. Contar.
 annoverato. Contado.
Annuale che si rinnova ogn'anno. anual, o cosa de cada año.
 annualmente, d'chaſcheduno anno.
 Cada año.
annullare, ridurre a nulla. anular.
annullare le leggi, è i fatti d'altri. anular las leyes, o echos de otros.
annullato così. anulado.
Annunziamento, è *annunziatione*, *annun-
 ciatione*.

Annunziatione della Madonna. Anun-
 ciation de nueſtra Señora.
Annunziare, *predire*, *annunciar*, *pro-
 nosticar*.
annunziatore, che *annunzia*. anun-
 ciador.
annunziatrice. annunciadora.
Annusare, o *frutare*. Holer.
Annuolare, o *annuolare*. añublarſe.
A noia poſto avverbialmente, come venirgli
 a noia una cosa. canſarle a uno una co-
 ſa, o tenera uno enfadado.
Anotomia, quel minuto tagliamento, che ſi
 fa delle membra de' corpi humani da'
 Medici per vedere la compoſitura inter-
 na di eſſi corpi. anatomia.
Quegli che eſſercita cotale arte, è detto
 notomiſta. Anotomiſta.
Anſamento, l'anſare. AZEZO.
Anſare, reſpirar con affanno; ripiglian-
 do il ſtato frequentemente. AZEZAR.
Anſia, *anſietà*. Anſia, congoxa, pena.
anſiare, vedi *anſare*.
Anſietà, travaglio d'animo. anſia, con-
 goxa, pena.
Antecedente, che va avanti, precedente.
 antecedente.
Anteceſſore, colui che è ſtato immedia-
 tamente avanti altrui. antecęſſor, pre-
 deceſſor.
Anteceſſori, è *antenati*, antecęſſores,
 predeceſſores.
Antenato, è *predeceſſore*. antecęſſor.
Antenna, quello ſtile alquanto curvo, che
 ſi attraversa all'albero del navilio, al
 quale ſi lega la vela. Entena.
Anteporre, porre avanti, è dar a uno il
 primo grado. anteponer.
Antepoſto. Antepueſto.
Anteriore, che è nella parte dinanzi. De-
 lantero.
Anticaglia edificio Antico, rimasuglio, è
 fragmento d'ediſcio, è di ſtatue anti-
 che. Antigualla.
Anticamera, antecamara.
Anticamente, antiguamente.
Antichiffimo. Muy antiguo.
Antichriſto, huomo diabolico, che permet-
 tendolo Iddio ha da perſeguitare la
 Chieſa. Antechriſto.
Antiquario, amico, e curioſo dell'anti-
 caglio. antiquario.
Antichità. Antiguedad.

Anticipare. Anticipar, adelantar. *Pagar anticipato.* Pagar adelantado.
Antico, che è stato assai tempo avanti. antiguo.
Antico, ò vecchio. Viejo.
antico, cioè da chi si trae l'origine. antecessor.
Anticuore, infermità nimica al cuore. Mal de corazón.
Antidetto, detto avanti. Sufodicho.
Antidire. Dezir antes.
antidoto, antidoto.
antiguardia. ayanguardia.
Antimettere, ò antiporre. anteponer.
Antimonio minerale, col quale si purga l'oro e tal'hora preparato serve per medicina evacuativa, alcohol.
Antimuro, muro avanti all'altro. Barrera, o barbacana del muro.
Antipasto, cioè il primu cibo che si mangia à tavola per cominciare il desinare, ò la cena. Principio.
Antipatia, termine fisico, cioè inimicizia, e differenza. antipatia.
Antiporia, androne, ò andito. Patio.
Antivedere, vedere avanti. Ver antes, adivinar, echar de ver, preveer.
antiveduto. Que se hà visto antes, pre visto.
Antivenire, prevenire. Prevenir.
Antro, ò spelunca. Cueva.
Anzi, ò piuttosto. antes.
Anzianità, quell'esser più vecchio, e più antico. ancianidad.
Anziano il più vecchio, e più antico de gl'altri. anciano.
Anzi che, ò avanti che. antes que.
Aschiare, ò mirare. Mirar, dar de ojo a una cosa.
Atta à otto, cioè di quando in quando.
De quando en quando, o de tarde en tarde.
Aparo à paro cioè al pari. a la par,
A parte à parte, cioè minutamente. Menudamente.
A passo à passo, cioè adagio adagio. Poco a poco.
Ape o pecchia. aveja.
Apertamente. ò chiaramente. Claramente, abiertamente.
Apertissimamente. Clarissimamente.
Apertissimo. Clarissimo.
Apertivo, ò apertivo. abutivo.

Aperto, cosa aperta, abierzo.
aperto, cioè spazioso, ampio, anchuroso, espacioso, ancho.
aperto, chiaro, manifesto. Claro, manifestio.
Apertura, o fesso, ò rompitura, apertura, resquebraxadura.
A peso, come comprare, e vendere a peso, e non a occhio. a peso.
Aperto, cioè all'incontro, ò dirempetto. En frente, o frontero de una cosa.
Apeto in comparazione d'un altro. Para con uno, o en comparacion de uno.
Stare à pito à uno, contradirgli presentemente. Estar tu por tu.
Combattere à petto à petto. Pelear cara a cara.
Apie, ò à piede, cioè non à cavallo, ne essendo portato. a pie, Yr a pie.
a pie, come à pie d'un albero, a pie de un arbol.
a pie, come à pie del letto. a los pies de la cama.
Apiombo, cioè à dirittura perpendicolarmente. a plomo.
Apìu non posso. Quanto las fuerças de un o alcançan.
Apìu potere, vedi à più non posso.
A poco à poco. Poco a poco.
Apoplezia, impedimento ne' nervi di tutto il corpo. apoplexia.
Apoplestico il tal' infermo. Perlatico.
A posta, à bello studio, in prova. adrede, adredemente, a faviendas.
a posta, come cosa fatta à posta da un' artefice. Cosa echia à posta o cosa echiza.
a posta di due, o tre quattrini, più o meno. a trueque de dos, o tres maravedis, mas, o menos.
a posta, come à posta vostra cioè ogni volta che voi volete, e quando à voi piace. Cada, y quando quisieredes, o quando quisieredes.
Amia posta, a tua posta. Para quando yo quisiere, o tu quisieres.
a posta come mandar uno con lettere à posta. Hazer un proprio.
a posta fatta, cioè à caso pensato. a faviendas.
Apostasia, cioè un temerario spartimento di lo stato della fede, dell'obbedienza e religione. Apostasia.
Apostata, cioè colui che si è allontanato

to dalla sede. Apostata.

Apostatico, cioè che si ribella. apostauico.

Apostema, o postema. apostema.

apostemato infetto di posteme. apostemado.

Apostumo, che nasce dopo la morte del padre. apostumo.

Appadrinar, cioè proteggere come padrino.

Apadrinar.

appadrinato così. apadrinado.

Appagare, cioè soddisfare all'altrui volontà. Contentar, agadar.

appagato, o contento. Conrento.

Appaiare, accoppiare, accompagnare. Iuntar.

appaiato. Iuntado.

Appaltare, cioè comprar una mercanzia per renderla lui solo o non altri. Hazer estanco en algo, estancar.

appaltato. Estancado.

Appaltatore. Obligado de una cosa.

Appalto, la tal vendita o compra. Estanco.

Appannare forse dal panno, che si genera nella superficie del liquore, o nella luce dell'occhio, che valo oscurare, o coprire. Tapar, cubrir.

appannato. Cubierto, tapado.

Appannare, diciamo ancora di tutte le cose lucide che s'oscurano, o per l'altare dentro, o per l'ucidume, apanar.

appannato così. apañado.

apparato. aparado.

Apparecchiamento, o provvedimento. aparejo; apercebimento.

Apparecchiare, metter in ordine, in punto, preparare, apprestare. apercebir, poner a punto, aparejar, aprestar.

apparecchiato così. apercebido, aparejado, aprestado.

Apparecchiare la tavola per mangiare.

Poner la messa. Dite che apparecchiino, che voglio desinare. Dezid que pongan la messa, que quiero comer.

Apparecchio, vedi apparecchiamento.

Apparecchiarsi. apercebirse.

apparecchiatore. apercebidor.

Apparente, come ragion apparente. Raçon aparente.

apparentemente o verisimilmente. apparentemente.

Apparenza, l'apparire. Aparencia.

apparenza d'uomo o donna. Talle o parecer de hombre, o muger.

apparenza o prospettiva di casa, così. Il palazzo del Sig. Alessandro del Nero ha bell'apparenza. El palacio del Señor Alexandro del Nero tiene linda aparencia

Apparire, o parere. Parecer.

Apparizione, grande di bella presenza.

Lindo galano, de lindo talle, de buen parecer.

Apparita, o vista d'una cosa. Vista.

apparita, o nascimento come apparita del sole. Nacimiento, salida del sol.

Apparizione. Aparecimiento.

Apparirgli, o farseli avanti qualche figura, o fantasma. aparecetele.

appartarsi, o ritirarsi. apattarse.

appartato. appartado.

Appartenente, che appartiene. Perteneiente, tocante.

Appartenenza, quello che conviene a ciascheduno. Pertinencia.

Appartnere, convenire, richiederse. Pertener, conuenir, estar bien.

Appartenere o esser parente. Pertener.

Appassare, o appassire, cioè divenir passò e vizza, o si dice quando l'erbe o fiori vanno perdendo del loro humore, e quasi languiscono. Marchitarse.

Appassato, o appassito così. Marchito.

Appassionarsi. Apassionarse por algo.

appassionato. apassionado.

Appastare, o appiastruciarli a guisa che fa la pasta. Pegar.

appastato così. Pegado.

Appellazione, o appello. Apelacion.

Appellarsi, cioè domandare e chiedere nuovo giudicio a giudice superiore. Apelar para otro juez.

Appellare o chiamare. Apellidar.

Appello, vedi appellazione.

Appena, a fatica. Apenas.

Appena ero arrivato che. No avia echo mas de llegar que, si noti per altro uolo.

Appeso. Colgado.

Appetibile, da esser appetito. Codicioso, que se puede apetecer.

Appetire, affettuosamente desiderare. Apetecer, codiciar.

appetitivo, che appetisce. Codicioso desefoso.

appetitivo pigliamo anche in significazione di cosa, che desta e aguzza l'appetito.

titio. Cosa que abre o despierta las ganas.

Appetito, parte sensitiva, e concupiscibile dell'anima, la quale ò desidera oggetto, che le piaccia, e chiamasi concupiscibile, ò si muove contra l'oggetto che le displice, e chiamasi irascibile. appetito, desseo.

appetito, ò voglia di mangiare. Gana. Haver appetito. Tener gana de comer. appetito si piglia ancora per qualsi voglia ardente desiderio. Codicia.

Appianare o spianare. Allanar.

appianato ò spianato. allanado. Apiastrare o appiccar, & si dice di cosa morbida, e viscosa. Pegar.

appiastrato così. Pegado.

Appiastrarsi. Pegarse.

Appiastriciare, vedi appiastrare.

appiastriciato, vedi appiastrato. appiastro herba, cedronella, o melissa. Torongil.

Appiatarci, nascondersi. Esconderse.

appiattato così. Escondido.

Appiattarsi, o chinarsi per non esser visto. Agacharse, humillarse.

appiattato così. agachado, humillado.

Appiccagnolo di vite e quel filo che esce dal pampino, e che si appicca alle cose che trova. Tigereta de vid.

Appiccagnolo, qualunque cosa che si appicca. assidero.

Appiccare, ò congiungere. Pegar.

appiccato così. Pegado.

appiccare o impiccare. Ahorcar.

appiccarsi la robba alle mani à uno, cioè esser ladro. Iugarde manos

appiccato o impiccato. Ahorcado.

appiccarsi, o attaccarsi. Pegarse.

appiccato così. Pegado.

appicarsi, o aggrapparci. assirde de una cosa o agattar.

appiccato così. assido.

appiccarsi delle piante, o semi, cioè apprenderci alla terra. Prender.

appiccato così. Prendido.

Appiccaticcio, che agevolmente si appicca, viscoso, tenace. Cosa teenedora, tenaz, pegajoso.

appiccaticcio anche si dice d'huomo frequentatore dell'altri mesi gortonago.

appiccatoio o appicagnolo, dove si appicca una cosa. Garavato.

Appiccicante, che si appiccica. Pegacoso, appicciare, l'appicarsi, che fanno le cose viscosi. Pegar.

appiccicato. Pegado.

Appiccolamento, diminutione. Mengua, diminucion.

Appiccolare, far piccolo, diminuire. Achicar.

appiccolito. achicado.

Appieno. abundante, o bastantemente.

appieno, come dire appieno, cioè largamente. Dezirquanto es, o lo que es menester.

Appigionare, e dar a pigione. alquilar.

appigionato. alquilado.

Appigliare o appigliarsi. Prender, assirde.

appigliato. Prendido, assido.

appigliarsi delle piante, cioè barbicare. Prender, arraygar.

Appio herba di piu maniere. Apio.

Applaudere, far segno di festa, e d'alegrezza, col picchiar le mani, e simili atti. Hazer aplauo, o dar favor à otto.

Appicarsi à una cosa, applicarsi, darci, occuparci en algo.

applicato, aplicado, ocupado, metido.

applicare, assegnare, appropriare. aplicar.

applicato così. aplicado.

applicar un rimedio. aplicar un remedio.

applicatione. aplicacion.

Appo, o appresso. Cerca de, cabe uno, o junto a uno.

Appoggiare, o accostare. arrimar.

appoggiato. arrimado.

Appoggio. arrimo.

appoggiarsi. arrimarse.

appoggiatoio, cosa alla quale l'huomo s'appoggia. arrimo.

appoggio, o favore. apoyo, favor.

Appellarsi in un luogo, cioè fermarsi.

Pararse, o assentarsi en un luogo.

apporre, o incolpare. achacar.

Apporsi, o indovinare. adivinar.

Apporre un falso à uno. Levantar un falso testimonio à uno.

apporre o tacciare, cioè dir di conoscere qualche difetto nella cosa. Tachar.

Apporcicare, terminare rustico cioè copriri con terra l'ortaggio. Aporcar.

Apportare o arrecare. acarrear.

aportato, o arrecato. acarreado.

aportar

apportatore come di lettere, cioè colui che le porta. Portador.

Apportare o riferire à uno quello che ha semito da altri. Dezir.

apportarsi, o dar credito à uno. Dar crecencia, credito à uno o referirle alo que uno dice.

apportare o pigliar porto. aportar, surgit.

apportatrice, che apporta. Portadora

apportatrice, che dice una cosa, annunciatrice.

Appostamento, l'appostare, o star a guastato. assechar.

appostare, osservar cautamente. assechar,

appostato. assechado.

appostatore, che apposta. assechador.

apposticio. come ponte apposticio. Puente levadizo.

Appostolato, grado e dignità d'Apostolo. Apostolado.

Apostolato o papato. Pontificado.

Appostolico, pontificale. Pontifical.

Appostolico, pertinente ad apostolo. Apostolico.

Appostolico, o pontificale. Pontifical.

Appostolo, episcopo principalmente de dodici nunti di Gesù Christo. Apostol.

Apprendere, o attaccarsi. allegarse.

appreso o attaccato. Pegado.

apprensibile, atto ad apprendersi. apprehensibile.

apprensione, o apprendimento. Apprehensiva.

apprensiva, potenza d'apprendere, apprehensiva.

Appresentare, recare alla presenza, Poner delanto

appresentato. Puesto delante.

Appressamento, avvicinamento. allegamiento, acercamiento.

Appressarsi, accostarsi, avvicinarsi. Allegarse, acercarse.

appressato. allegado, acercado.

Appresso, cioè non lontano. Cerca.

appresso a uno. Cerca de uno, o cabe uno.

appresso, nella numeratione delle cose, significa doppio così. Sta mattina venne in tavola un cappone, due stiarne, appresso, una tortia. Luego.

appresso, talvolta significa, con così, il tale e in grande stima appresso il signor. &c. Fulano tiene mucha

cabida con el señor, &c.

appresso. quando si pospone à parola, che significhi tempo significa seguente o seguente, così, la mattina appresso. La mañana siguiente.

apprestamento, l'apprestare. apercebimento, apatejo.

apprestare, apparecchiare. apercebir poner à punto, aprestar, aparejar

apprestato. apercebido, aparejado, puestò à punto.

apprezare, o fare stima. Estimar, hazer cuenta, caso, estima de uno.

apprezzato. Estimado.

apprezzare, o giudicare il pregio d'una cosa. apreciar.

apprezzato così. apreciado.

Approdare, venire alla proda, e si piglia per accostarsi. allegarse. acercarse.

approdato. allegado, acercado

Appropriare, far proprio. aptopriar, hazer proprio.

appropriato. apropiado.

Appropriare, o assomigliare, o comparare. Comparar.

appropriato così. Comparado.

appropriato diciamo quel rimedio, o medicina che è buona per un mal. &c. ha forza, e virtù di sanarlo. aptopriado.

appropriarsi, o attribuirsi una cosa. apropiarse algo.

approbare, o approvare. abprovar, passar.

approbatione. aprobacion.

Approssimarsi, appressarsi, avvicinarsi. allegarse, acercarse.

approssimato. allegado acercado.

approssimamento. allegamiento.

Approvare, giudicar per buono, ricevere per buono, o accettare. aprovar.

approvato. aprobado.

Approvare, o confermare. Confirmar.

approvato. Confirmado.

approvato, o esperimentato. Provado: esperimentado.

Appuntare, attaccar con punti, o con spilletto. Vrender con alfileres.

appuntato così. Prendido.

appuntare, o biasimare. Tachar.

appuntato così. Tachado.

appuntare, o far la punta, cioè aguzzare. aguzar. apuntar.

appuntato così. aguzado, apuntado.

appuntar una cosa, cioè scriverla, e notarla

arla è porta al libro per ricordanza.
apuntar. assentar en el libro.

appuntamento, hora, o tempo di far una cosa. Tiempo, hora de hazer algo, apuntamiento.

apuntar uno significa far nota di chi non è ito à far l'officio suo. apuntar.

apuntare, o cucire come le cose che si danno in buca: o, acciò non si perdano.

Coser, apuntar.

apuntellare, o metter un puntello, acontar, o poner un puntal o cuento à una cosa.

apuntatore, o biasimatore. Tachador, reprehensor.

appunto, cioè nè più nè meno, così erano dieci scudi appunto. Eran diez escudos cavales, cavamente, o ni mas, ni menos.

appunto, pronuntiato con certo suono significa non. No per cierto.

appunto così, quando voi arrivaste appunto il tale era ucciso. Quando llegastes en aquel punto acubava de salir fulano.

aprica, luogo aperto, esposto al sole, o a salatio. Lugar abrigado, descubierito.

Aprile, mese. Abril.

aprire, disgiungere, allargare. abrir. aperto. abierito.

Aprire casa à uno. Poner casa a uno.

aprire bottega. abrir tienda.

aprire l'occhio, cioè stare avvertito. abrir el ojo, estar alerta.

aprire la strada à una cosa. abrir el camino à una cosa.

aprire la bocca. abrir la boca.

Apriarsi, spaccarsi, o fendarsi. abrirse.

apriarsi la terra, spaccar, facendo rotagione. abrirse la tierra.

Aprire le braccia. abrir los brazos.

apriarsi che fanno i fiori quando viene il sole. abrirse las flores.

aprire gli occhi à uno farlo avveduto, e accorto. abrir los ojos à uno.

Apritivo, che hà virtù d'aprire. abritivo.

Aprire, che apre. abridor.

Apertura. abertura.

A proposito, come parlare à proposito, cioè secondo la materia proposta. Responder, o hablarà proposito.

Aprueba. a prueva.

Aprava, o a gara. a portia.

Aquario, uno de segni del zodiaco. aquario.

Aquatico, si dice de gli animali e delle piante che nascono, e vivono nell'acqua. Aquatil.

Aquidoccio, canal murato per il quale si conduce l'acqua. aguaducto, arcad z.

Aquidotto. vedi aquidoccio.

Aquilino, aquila piccola. aguilucho.

aquilino, come naso aquilino. Nariz aguileña.

Aquila uccello di rapina, noto. Aguila.

Il Re Don Filippo Primo, fece tagliar il capo à un falcone, che andò dietro ad un' aquila e l'ammazzò, dicendo, ma nessuno contra'l suo sig. El Rey Don Felipe primero, à un halcon que fue tras un aguila y la matò, le mandò cortar la cabeça diziendo, nunca, nadie contra su Señor.

Aquilone, nome del vento detto Tramontana, presa la similitudine per il suo impeto dal vehementemente volar dell'aquila. Regañon, viento entre norte y folano.

Aquoso, o acquoso. aguoso.

Arabesco all'arabo, è al modo arabo. Arabigo.

Arabo, come lingua araba, o arabica. Lengua araba, o arabiga.

Arabico, o arabesco. Arabigo.

Arabia, regione trà Giudea ed Egitto. Arabia.

Arabile, cioè commodare acconcio per esser arato. arabil, o que se puede arar.

Araccolta, come sonare à raccolta, cioè far segno che le genti o i soldati si ritirino, a recogerse.

Sonar à raccolta. Tañer à recogerse.

A ragione, o con ragione. Con raçon.

A ragione, come pagar una cosa a ragione di tanto o quanto. a raçon de tanto, o quanto.

Ni à torto, se à ragione. Ni à tuertas, ni à derechas.

Araldo, colui che porta le diside delle battaglie, e le conclusioni delle paci, e che manifesta à popoli i comandamenti de' Principi, e di magistrati. Juez de la guerra, mensagero, emplaçador, embaxador.

Arancio o melarancio, albero. Naranjo.

arancio o arancia, il frutto. Naranjo.

arax-

arancio dolce. Naranja dulce.

arancio forte. Naranja agria.

arancio di mezzo sapore. Naranja agri-dulce.

Domandato à un medico una vecchia inferma s'ella sarebbe guarita d'una grave malattia, le rispose à non vi dar bugie, madre, ve n'andrete al cader delle foglie. Rispose la vecchia, à quelle del mio arancio mi attengo. Preguntado una vieja enferma à un medico, si fanaria de una grave enfermedad, le respondio, Verdaderamente madre yreis al caer de la oja. Respondio la vieja, à las de mi naranjo me atengo.

Arare, cioè rompere, e lavorar la terra col vomere. arar.

arato. arado.

Aratore. arador, gahán.

Aratolo, strumento, col quale tirato da bnoi, o altri animali, si lavora, e fende la terra. Arado.

Aratro, vedi aratolo.

Aratura, o aramento. aramiento, o la obra de arar.

Arazzo, panno tessuto à figure, detto così dal farsi nella Città d'Arazo. Tapiz.

Arazzer, che fa tali panni. tapizeto.

Arazzeria, cioè molti panni d'arazzo insieme. Tapizetia.

Arbitrario, che è rimesso nell'altrui arbitrio. arbitrario, o sugeto à sententia de juez arbitrario.

Arbitrio, è albitrio, come libero arbitrio è volntà di ciascheduno. Libre alvedrio.

Arbitrio è autorità, come fare una cosa di suo arbitrio. De su autoridad.

Essere una cosa in arbitrio d'uno cioè in suo potere, così questo non è in mio arbitrio. Esto no està in mi mano.

Arbitro, propriamente il giudice eletto dalle parti. luez abitrario.

Arbore è albero, nome generico. arbol.

arbore, o albero, nome specifico di particolare. alamo.

Arboscello, il diminutivo d'arbore. arbol pequeno, arbolillo.

Arbustino, o vite satvatica. Vid. silvestre.

Arca, o cassa. arca.

Arca o sepolcro, dove si depositano i corpi morti. ataud.

Arcadore, o arcatore, tirator d'arco. Flechero, o ballestero.

arcatore, o ingannatore. Embaucador, utamposo, enredador.

Arcale, propriamente l'arco della porta. arco.

arsale, è forcella dello stomaco. Hòr-quilla del pecho.

Arcangelo, Spirito dell'ordine primiero de gli angeli. Arcangel.

Arcare, o tender l'arco. armar el arco.

Arcare, o ingannare, o truffare. Esfifar.

arcata cioè il colpo che fa l'arco. Arcaço, o tiro de arco.

Archeggiare, torcere o piegare. Doblegar, archeggiato così. Doblegado.

archetto diminutivo d'arco. arquillo.

Archetto, quello strumento, col quale si suona la viola. arco.

Archeito, strumento col quale si piglian gl'uccelli. Ballestilla.

Archipen, cioè, è quello strumento, col quale i muratori, o altri artefici agguistano il piano o il piombo de' lor lavori. Plomada.

Archibuzo, che si dà fuoco con corda. arcabuz.

archibuzo, da pietra. Escopeta.

Archibuziero, che fa o porta gli archibuzi. arcabuzero.

Archimia, vedi alchimia.

archimato, alquimiado.

archimista, alquimista.

Archimandrita, voce greca, e vale guardiano, e capo di mandra. Mayoral del ganado.

Archimandrita, cioè Vescovo. Arcivescovo, o altro capo di setta, o di religione.

Archimandrita.

Architrave, quel membro d'architettura che posa immediatamente sopra colonna o stipiti. Architrave.

Architetto, che esercita l'architettura. Archireto.

Architetore, o architetto. Archireto.

architettura. architectura.

Archivo, luogo dove sianno le scritture pubbliche. archivo.

Arceidiacono, quegli che hà la dignità dell'arcidiacono, che è uno grado ecclesiastico. Arcediano.

Arceidiacono, la tal dignità. Arce-dianazo.

Arce-

Ambasciolo, pieno d'ambascia. Congo-
xado, fatigado.
Ambo, ambe, l'uno e l'altro di due.
Ambos, ambas, entrambos, en-
trambas.
ambodue, e ambedue. Entrambos, y
entrambas a dos.
Ambiante, che v'è di portante. Que v'è
de portante. Cavallo ambiente, o chi-
nea. Haca.
Ambiare, è andar di portante. Yr de
portante.
Ambiguità, è dubbio. Duda.
Ambiguo. Dudoso, ambiguo.
Ambio, cioè anistura di cavallo, è altro
animale che si muove, o vada contra
tempo, che diciamo di portante.
Portante.
Ambizione, cupidigia di honore, e di
maggioranza. Ambicion.
Ambizioso, che hà ambizione. Ambi-
cioso.
Ambra, bitume di pretioso odore. ambar.
Ambrosia, pianta simile all'aruta. Una
pianta que riene virtud de prolon-
gar la vida, que se halla en las cam-
pañas de Roma.
Ambrosia, i Gentili favoleggiavano es-
sere il cibo de loro Dei. ambrosia, o
comida de Dioses.
Amendue, vedi ambidue.
Amenità bellezza, e piacevolezza di
pace. amenidad.
A mente, come saper una cosa a men-
te, cioè per forza, e ajuto di memo-
ria. Saver algo de coro.
Amicabile, è amichevole. amigable.
Amicetto cioè à poco à poco. poco ap-
po, escatimadamente.
Amichevole, conveniente ad amico, ami-
gale.
Amichevole, cioè conversativo, piacevole,
dedito all'amicizia. Tratable, con-
versable, apacible.
amicherosamente, da amico. amigable-
mente.
Amicissimo. amicissimo o muy amigo.
Amicitia, scambievol amore, nato da con-
formità di voleri, e da lunga conversa-
zione. amistad, familiaridad.
Amici, è posta à chi domanda chi fussa.
Gente de paz.
Amico. amigo, conozido.

amico prende si ancora in disonesto signi-
ficato, altrimenti berrone amigo.
amica, si prende ancora nel medesimo
significato. amiga.
amico, o favorevole. Favorable.
Amido, materia spremuta da grano. al-
midon.
Far l'amido. Hazer el amidon.
Dar l'amido à collari, è ad altro. almido-
nar alguna cosa.
Amidato, o ~~inamidato~~ amidonado.
A migliaia, a millares.
A mille à mille, a millares.
A minuto, come comprare e vendere à
minuto, cioè non indugiato. Com-
prar, o vender por menudo.
Amistà o amicizia. amistad.
A misura, cioè secondo la misura, è con
misuras, a medida.
Ammaccare significa alquanto manco che
infrangere. Machacar.
ammaccato. Machacado
Ammaccare un vaso come di rame, oro,
argento, cioè lasciarsi dentro il segno
della percossa. abollar.
ammaccato così. abollado.
ammaccatura, è il tal colpo, e percossa.
abolladura.
Vaso ammaccato. Vaso abollado.
Ammacchiarsi, cioè nascondersi come die-
tro à micchia. Esconderse.
ammacchiato, è nascosto. Escondido.
Ammacstramento, l'ammacstrare. Ense-
ñanza.
Ammacstranza, vedi ammacstramento
Ammacstrare, addottrinare. Enseñar.
instruyr, o exercitar a uno en algo.
ammacstrato. Enseñado.
Ammacstratissimo, o dottissimo. Doctis-
simo, muy leydo, consumado.
Ammacstratrice, è maestra. Maestra,
Ammacstrevole, o docile. Dozil.
Ammaghiare, cioè legar una cosa all'in-
torno. amarrar.
ammagliato così. amarrado.
Ammagrire, devenir magre. Enflaque-
cer, ponerse flaco.
ammagrito. Enflaquecido, o que se hà
pucito flaco.
Ammariato cioè coperto con rami. Enra-
mado.
An maiare, coprire, è adornar con rami.
Entamar.

Ammainare, cioè *abbassar la vela*. *Amaynar*.

ammainato. *amaynado*.

Ammalare. *Cacer malo*, o *enfermo*, *enfermar*.

Ammalarsi. *Cacer enfermo*, *enfermar*, *adolecer*.

ammalato. *Enfermo*, o *que hà caydo malo*, o *enfermo*.

Ammalarsi per un dolore, o *di dolore*. *adolecer*.

Ammalamento, *l'ammaliare*. *Echizo*.

Ammalare, o *dar malie*. *Echizar*,

ammalento. *Echizado*,

ammaliatore, o *stregone*. *Echizero*.

ammaliatrice. *Echizera*, *bruxa*.

Ammannare, o *ammannire*, cioè *metter in ordine*, o *appareggiare*. *apercebir*, *apparejar*, *aprestar*, *aliñar*, *ponerà punto*.

ammannato, o *ammannito così*. *apercebido*, *apparejado*, *aliñado*.

Ammannire, vedi *Ammannare*.

ammannito, vedi *ammannato*.

Ammansare, *far mansueto*. *amanfar*.

ammansato, *amansado*.

Ammanzare, o *coprir con manto*, e *semplicemente coprire*. *Cubir*.

ammanzato, o *coperto*. *Cubietto*.

Ammatellato, o *appassionato*. *amarcelado*.

Ammassare, o *metter insieme*. *allegar*, *juntar*.

Amassarsi, o *adunare*. *Juntarse*.

ammassato. *allegado*, *juntado*.

Ammassare, o *far il pane*. *amassar*.

ammassato così. *amassado*.

Ammatire, *far divenir matto uno*, *Bolvere*, o *tornar loco a uno*.

ammatito così. *Que se hà buolto loco*, o *enloquecido*.

Ammatirsi, o *impatire*. *Enloquecer*, *bolverle loco*.

ammatito. *Enloquecido*, *que se hà buolto loco*.

Ammattonare, *far pavimento di mattoni*. *Enladrillar*.

ammattonato. *Enladrillado*.

Ammazare. *Matar*.

Ammazato. *Matado*, *muerto*.

Ammazarsi da se. *Tomar la muerte con sus manos*. *Molti vinti dal diavolo s'ammazzano da se*. *Muchos*

vencidos del diablo, *tomar la muerte con sus manos*.

Ammazar uno per niente, cioè *per leggiera causa*. *Matar a uno per quitame alla cilla paja*.

Un gentilhuomo teneva in sua casa un pazzo, e un Camariere pigliandosi spasso con lui gli diceva: io ti voglio ammazzare, guardatevi, che io voglio ammazzarvi. Il pazzo sen'andò alla volta del Padrone, e gli disse: Il vostro Camariere mi vuole ammazzare: il Padrone gli rispose, se l'ammazza, io l'impiccherò. Replicò il pazzo; non voglio che tu l'impicchi se non un giorno innanzi, che ammazzi me. Un Cavallero tenia in su casa a un loco, y un Camarero, passando tiempo con el, le dezia. Yo os tengo de matar, guardaos, que os quiero matar. El loco fue all'ano, y le dixo; Vuestro Camarero me quiere matar: respondió el amo, si te matate yo le ahorcare. Replicò el loco; no quiero si no que lo ahorquies un dia antes que me mate.

Ammazzarsi la gente in un luogo si dice per esageratione della quantità che vi è. *ahogarse las gentes*.

Ammen, voce Hebraica, con laquale si conferma il già detto, e vale, così sia. *Amen*.

Ammendare, o *corretione*. *Enmienda*.

Ammendare, o *emendare*, o *correggere*. *Eumendar*, *corregir*.

ammendato, o *emendato*. *Enmendado*, *corregido*.

Ammettere, o *ricever senza*. *admitir*, *excusa*.

Ammettere, o *introdurre*. *Introduzir*, *admitir*.

Ammettere, o *ricever uno in casa*. *admitir*, o *hospedar a uno in su casa*.

ammesso. *admitido*, *introduzido*.

Ammettere, *instigare*, *incitare*. *Incitar*.

ammesso così. *Incitado*.

Ammettere, si dice anco del cavallo, *asino*, *toro*, e simili animali, quando si mandano alle cavalle per generare. *Echar*, o *cubrir*.

Ammezzamento. *Mitad*.

Ammezzare, *dividere*, e *partir per mezo*. *Partir por la mitad*.

ammazzato così. Partido por mitad.
Ammazzare, cioè scemare, e calare per la metà. Demediar.
ammazzato così. Demediado.
Ammazzare, con le *re. aspre*, divenir mezzo, o cominciare a maturare. Madurar, o yrle madurando.
ammazzato, o *ammazzato*. Maduto.
Ammiccare, accennare con gli occhi. Guñar, o hazer del oio.
Ammiccare, e far cenni, o finte con la mano. Amagar.
Amministrazione, o governo. Administracion, govieno.
Amministrare, veggere, o governare, administrar, governar.
amministrato, administrado, governado.
amministratore, administrador.
Ammirabile, e mirabile. admirable, maravilloso.
Ammiraglio, titolo de' Capitani d'armate. almirante.
ammirare, o mirar con maraviglia. admirar.
Ammirarsi, admirarse, maravillarse, espantarse.
ammirato, admirado, maravillado, espantado.
ammirazione, admiracion, maravilla, espanto, allombro.
Ammitto, quel panno lino, con die nastri da legare, et el Sacerdote si pone in capo, quando si para amicto.
Ammogliare, dar moglie. Casar a uno.
ammogliato. Casado.
Ammollire, o mitigar, ablandar, ammolito così. ablandado.
Ammonimento, o ammonitione. amonestacion, adverencia.
Ammonire, avvertire, avvisare. amonestar, advertir, avisar.
ammonito, amonestado, advertido, avisado.
Ammonitore, amonestador.
Ammonitione, vedi ammonimento.
Amontar, far monte, amontonar, juntar, allegar.
amontonato, amontonado, junto, allegado.
Ammorbare, cioè indurre pessimi odori. Hedir, inficionat.
ammorbato. Que hiede, e inficionado.

Ammorbire, ammorbidare. ablandar, mullir.
ammorbido, ablandado, mullido.
Ammorbellato, carne battuta. Et accendia con buona. Salpicon, faynete.
ammorzare, o spegnere. Matar, apagar.
ammorzato. Matado, apagado.
ammunitione, vedi ammonitione.
Ammutolire, perder la favella. Enmudecer.
ammutolito. Enmudecido.
amo, picciol' instrumento da pigliar pesci, anquelo.
A modo, come far à modo d'uno, cioè obbedirlo, e far secondo la sua volontà. Obedecer a uno, hazer lo que uno quiere.
A monte, come mettere a monte, termin delle carte da giuocare, cioè non voler le carte che si tengono, ma porle nel mazzo. Echar en la baraja, o hazer passo.
Amore, una certa forza appetitiva delle cose elette per desiderio, e bramate per godere. amor.
Amor Divino. Amor Divino.
amor humano. amor humano.
Amoroso. amoroso.
Portar amore a uno. Tener mucha voluntad a uno, o tener amor, o aficion a uno.
Pigliare amore. Cobrar aficion, o cariño a uno.
Amorevole, o cortese. Cortès.
amorevolezza. Cortesia.
amorevole, o liberale. Liberal, dadivoso, franco.
amorevolezza, o liberalità. Liberalidad, franchezza.
amorevolment, o cortesemente. Cortesmente.
Amorosamente, con affetto, amoroso, amorosamente.
amorosetto, o gratiofo. graciofo, bonito.
amorosissimo. amorosissimo.
amoroso alle volte si piglia per l'amante. Galan.
A m. to à m. to, cioè à parola à parola, distinctamente, o palabra por palabra.
Amormente, largamente, copiosamente.
Abundantemente largamente.
Ampio. largo. Ancho, espacioso, anchuroso.
ampio, grande. Grande.

Ampioso

Amplissimamente. Anchurosissimamente, larguissimamente.
Ampiare. accrescere, dilatare. Actecentar, aumentar, estender, enlanchar.
ampliato. Acrescentado, aumentado, estendido, enlanchado.
Amplificare. aggrandire, e magnificar con parole. Encarecer, exagerar.
amplificato. Encarecido, exagerado.
amplificatione. Encarecimiento, exageracion.
amplificatore. Encarecedor.
Amplissimo. Anchurissimo, anchurosissimo, grandissimo.
Ampolla, vaso di vetro di varie fogge. Redoma.
ampolla che serve per tener vino, o acqua all'altare. Vinagera.
ampolletta. Redomilla.
ampolluzza, o *ampolletta.* Redomilla.
Anca l'osso, che è tra'l fianco e la cintura. Cadera.
Anche o anco, e il medesimo che ancora. Tambien, aun.
Ancilla, o *ancella,* fante, o servente. Criada, moza.
Ancidere, lo stesso che uccidere, ma è poetico. Matar.
Anco, vedi anche.
ancora, strumento di ferro, col quale gittato ne' fondi dell'acque, si fermano i Navili. Ancora.
ancora, particella copulativa. Tambien, aun.
ancora, quando significava a tempo. Si dirà aun, così.
ancora sette qui? aun estais aqui? o toda via estais aqui?
Si noti ancora quando significa tempo sempre, parlando propriamente. Si ha da dire aun. Se bene alle volte significa lo stesso. Che tambien.
Ma quando significava tempo, si conoscerà dall'uso o dal verbo con il quale sarà posta la tal particola, e lo stesso sarà dire ancora, come fino a questo tempo come nell'esempio dato.
Alla particola tambien gli corrisponde in contrario la particola, tampoco. che significa ne-anco, ne manco, così. voi non volete esser francesi, ne manco io, o ne anche io. Vos no quereis ser franceses; yo tampoco.

ancora ancora. replicato ha forza di superlativo. Aun, o hasta aora.
Ancorche o ancora che. Aunque.
ancorche talvolta significa per molto che, così, ancorche mi preghi, non lo voglio far. Por mas que me ruegue, no lo quiero hazer.
Andadine strumento di ferro sopra il quale i fabbri battono il ferro. Ayunque.
andare, muoversi, camminare. Yr, andar.
andar a letto, o a dormire. Yr a acostarse, o acostarse.
A che hora va a letto V. S. A las quantas, o a que hora se acuesta V. M.
andar con presupposto, cioè presupporre, Yr con letura.
andar a letto al buio. Acostarse a escuras.
andar vestito alla Spagnola, Francese o Italiana. Yr en trage Español, Frances o Italiano.
andare aronzio o aione, cioè vagabonda in qua e là senza saper quello che si fa. Yr aqotando calles.
andar per i fatti suoi. Yr su camino.
andar in officio, cioè in qualche carico publico. Yr en comission.
andare a cavallo. Yr cavallero.
andar ben vestito. Andar bien puestio.
andar tal volta significa affattare come si dice d'alcani cani, che vanno a porci cigniali. Acometer a uno.
andar in estasi. Atrobarse, o atrebarse.
andar adagio. Yr poco a poco, o de espacio.
andar zoppiccone, cioè zoppicando. Coxear.
andar a bagnarsi al fiume. Yr al rio a banarse.
andare a riposarsi. Yr a reposar o a descansar.
andar su l'asino, cioè esser frustato. Ser aqotado.
andar lento in far una cosa, cioè con ritengo, e limite. Yrse a la mano.
andar a ritento a fare o dire una cosa. Yr con tiento a hazer, o dezir algo.
Andarvene, così andiamocene. Vamonos.
andar in pellegrinaggio. Yr en Romeria.
andar dietro a uno. Yr tras alguno.
andar del corpo. Hazer camara, proyeerse.

Andar ogni cosa sotto sopra. andar todo de rebuelra.

Andar con risparmio ahorragastos. andar in fretta. Yr de prissa, o priessa. Andar alla b.ava. Yr arrufaldado, o alla valentona.

Andar morto per una donna, cioè non poter vivere per il gran bene che te si vuole. Andar peridido por alguna muger Chi non vuol andar morto per le donne, non tratti non parli con loro. Quien no quisiere andar peridido por las mugeres no trate, o no hable con ellas.

Andar per viaggio. Yr camhio. Un gentilhuomo, assai piccolo andando per viaggio s'avvio innanzi a suoi servitori, domandarono questi ad un passeggero, se era molto innanzi un gentilhuomo.

Rispose poco in là ho incontrato un cavallo, che portava un cappello sopra l'arcione, e un paio di stivali ciondolando dalla sella. Un cavallero muy chiquito yendo camino, adelantose de sus criados, preguntaron estos à un caminante, si yva lexos un cavallero. Respondio, ay adelante topè un cavallo, que llebava un sombrero sobre el arçon, y unas borras colgando de la silla.

Andare à rilente, cioè considerato, o pauroso in fare o in dire. Recararse, yr con recato.

Andargli bene ò male à uno. Yrle bien ò malà uno. Come le va à U. S. in questi paesi? Como le va à vuestra merced por acà.

Andare sparlato di fatti d'uno. Poner lengua en la vida de uno.

Andare à versi d'uno, piaggiare, cioè secondare il suo humore. Contemporiscar con uno.

Andar sotto il sole. Ponerse el sol Il sole è andato sotto. El sol se ha puesto.

Andare a tavola apparecchiata. andar o sentarse à messa puesta.

Andate in pace, maniera di licenziare i poveri. andà con Dios.

Andar da quella d'uno, cioè dalla sua parte. Darle à uno, o allegarse al vando de uno.

Andar dietro alle pedate d'uno, Seguir las pisadas de uno,

Andar à trovar uno, cioè andar a parlargli. Yr à hablar à uno.

andar di portante. Yr, o andar de portante.

andar innanzi, e in dietro. Yr, y venir.

Per il camino di Roma, sempre si trovano corrieri, che vanno innanzi, e in dietro. Camino de Roma siempre se hallan correos que van, y vienen.

andar il bestame in maremma. Passar el ganado à extremo.

andar di rotto. andar de mote.

andar fuor di casa senza ferraiolo, o zimarra. Salir en cuerpo.

andar in conserva, come si dice de navili. Yr en conserva.

andar in corso. Salir en corso.

andar alla volta d'uno con impeto o furia, arremetera uno.

andar per le fratte, cioè andar male i negozi d'uno. Yr de capa cayda.

andar dal pero al fico, cioè hor quì, hor là. andar de ceca en meca.

andare sciancato. Renquear.

andar l'horuolo innanzi, cioè sonar innanzi. Andar el reloj delantero, o desconcertado.

andar alla volta d'uno, cioè verso uno. Yr para uno, o hazia uno.

andar sconosciuto cioè in habito differente da quello che suole altròve, dove è conosciuto. Yr disfrazado.

andar intero, cioè mostrando grande albagia, e non degnare a tutti. andar enronado, grave, cuellierguido, o tiellierguido.

andare a fuffo o primiera. Yr à flux o primera.

andar à imparare à cucire ò far lavori, come fanno le ragazze. Yr à la labor.

andar torto, cioè prender il corpo da un lato. Yr delado.

andar in punta di piedi. Yr de puntillas, andar alla sustanza del negozio. Yr al punto del negocio.

andar considerato in dire, ò fare una cosa. andar con tiento en hazer, o dezir algo.

andar terra terra. termino marinarefco. Yr tierra à tierra ò costeando.

andar à opera si dice di colui, che vende la sua fatica giorno per giorno. andar ò yr à jornal.

Andap

Andar alto il Predicatore, cioè trattar di cose più che ordinarie. Yr alto el predicador.

andarfi aiutando il meglio che uno puole.

andar agrañando quanto uno puede.

andare, talvolta, significa arrivare, come, tutti i vini non vanno alla state. Todos los vinos no llegan al verano.

andar co calzari del piombo, cioè far le cose cautamente. andar con recato, o con tiento.

andar gli una cosa, cioè quadrargli piacer gli. Quadrarle, o agradarle una cosa à uno.

andar di male gambe à far una cosa, cioè farla per forza, e di mala voglia. Hazer algo de mala gana, o à mas no poder.

andarjenc cioè partirsi. Yrse, partirse.

andare, o passare, così essendo già andata la metà della notte. aviendo ya passando media noche.

Nel modo comandativo, ci sono alcune maniere di dire comuni co' latini. cori, va, e fa la tal cosa. Va anda, Va, va. anda yetè.

andar a piè, o a piede. Yr a piè.

andar innanzi, o avanti. Yr adelante.

andare à vela. Yr o nevegare à vela.

andar di mal in peggio. Yr de mal en peor, peorar cada dia mas.

andarne la vita, esser proposta pena la vita. Yr la vida.

andar à donne, cioè trattar spesso con le donne, ma l'intende in modo dishonesto. Puteaz.

andar à marito. Desposarse.

andar a rubba, o esser saccheggiato. Ser saqueado, o puesto à saco.

andarjenc la marchia, cioè levarsi la manchia. Quitar se la mancha.

andar da mano in mano, cioè successivamente. Yr mano en mano.

andar in mano d'uno, cioè arrivare in poter di lui. Llegar a manos de uno.

andar in perdizione. Perdersi, o andar de cayda.

andar attorno. Andar por ay, o andar por el mundo.

andar sopra di se, vedi andar intero.

andar, o yr entonado.

andar per una cosa, cioè andare à pigliarla. Yr por alguna cosa.

Andar per uno, cioè andar à chiamarlo. Yr à llamar à uno.

andare si dice dell'ordito, seta, lino, &c. ne va tanto alla libra. Yr tanto à la libra.

andarne col peggio, cioè andar gli peggio à lui, che à un altro. Yr peor medrando que los otros, o librar peor que los otros.

andar à cambelavate, cioè precipitar ne' suoi affari. Echarse à perder, o andar de cayda.

andar zoppo. andar coxo, o coxcar.

andare, cioè l'andare. Passo, o manera de andar. Di quell'andare, come cosa di quell'andar e, cioè, di quella forma o traccia. De aquella forma, traça, o manera.

andar carpone. Yr ò andar à gatas.

andari, certi viottoli ne' giardini, o in si fatti luoghi. Senda, sendero, callejon. Andare alle Stazioni. Tener, o traher novenas.

andata, o la partita. Yda, partida.

andato, come cosa già andata. Ydo, cosa yda.

andatore, o caminatore. andador, caminador.

Andatura, maniera d'andare. Manera de andar, andadura.

andito della casa, Zaguan, o aqaguan.

Androne, andito lungo à terreno, per la quale dall'uscio da via s'arriva al cortile delle case. Patio.

Anelito, ansamento. acepo, aliento.

Anellotto, diminutivo d'anello. anillo, sortigilla.

Anello, chietto d'oro, d'argento, o d'altro metallo, che si porta in dito per ornamento. Sottija, anillo.

anello, dove entra il chiavistello. almella, alhelga.

Aneto, herba. Eneldo.

Anfanare, cioè aggirarsi così in fatti, come in parole, e non venire alla conclusione. Devanear.

Anfaneggiare, vedi anfanare.

Anfania, l'anfanare. Devaneo.

Angariare, cioè cavar da uno una cosa per forza, come fanno alcuni Principi, i tributi da lor vassalli. Imponer pechos, oprimir, agravar, titanicar.

Angaria, o angheria, cioè peso di tributo, che

che il vassallo non può pagare. Imposition, sacaliñas.

Angelico, à similitudine ò foggie d'angelo. Angelical.

Angelo, creatura intellettuale, e nuncio d'Iddio. Angel.

Angel custode. Angel de guarda.

Angheria, sforzo fatto altrui, contr' a ragione. Sinrazon, agravio, desafuero.

angheria ò gabella che paga un vassallo fuor di ragione e dovere. Sacaliñas.

Angolare, figura che ha angoli. angular.

Angolo, quello che deriva da due linee convergenti fuor di dirittura in un medesimo punto. angulo.

Angonia, o agonia. agonia.

Angoscia, travaglio, affanno, afflizione.

Congoxa, trabajo, pena, aflicion.

angosciare dar angoscia. Congoxar, affligir, dar pena, pesadumbre.

angosciato, a rigido, congoxado.

angoscioso, pien d'angoscia. Congoxado, a rigido, triste.

Anguilla, pesce senza scaglia di forma simile alla serpe. anguilla.

anguillare, dicono i contadini, un diritto, e lungo filar di viti, quando egli è solo. Liño.

Anguinaria, quella parte del corpo humano, che è tra la coscia, e'l ventre, allato alle parti vergognose. Ingle.

Angustia, miseria, affanno. Pena, trabajo, congoxa.

Anice, pianta che fa il frutto come il finocchio. anis.

Anima, forma intrinseca de gli animali, vita de gli animanti. Anima.

Uomo d'anima, cioè di buona coscienza.

Hombre ò muger de buena conciencia, devoto, o devota.

anima, talvolta si piglia in vece di persona, così non ci era anima, cioè non ci era nessuno. No avia nadie.

anima di bottono, cioè quella formetta attorno alla quale stà avvolto. Hornilla de boton.

anima, il seme de frutti ch'è vinchiuso dentro al nocciolo, dal quale nascon le piante. Chocho.

animare, o dar animo, cioè esortare. animar, dar animo.

animato, che ha l'anima. Animado, o que tiene anima.

anima vegetativa. anima vegetativa.

anima sensitiva. anima sensitiva.

animale, cioè che ha anima. animal.

animale, più propriamente diciamo a quello, che manca della parte razionale. animal.

animale, si dice all'huomo per ischernò, quando mostra poca ragione, e ha poco intelletto. animal, bestia, bruto.

animaleto, di minutro d'animale. animalito, animalico, animalillo.

animalezzo, vedi animaleto.

animal ragionevole. animal razonable.

animal bruto ò privo di ragione, animal bruto.

Animante, che da anima. animante.

Animo, propriamente la parte intellettiva dell'anima ragionevole. Animo. *Dir l'animo suo a uno, cioè il suo pensiero.* Descubrir à uno su pecho, o dezir su parecer, o lo que uno siente.

Dar' animo a uno, cioè aggiunge gli l'ardire, e'l cuore. Dar animo, o esfuercio a uno.

animo risoluto. animo deliberado, determinato.

Animoso, che ha animo. animoso, atrevido, esfuercio.

Animella dell'animale, boccone assai conosciuto e stimato da ghusti. mollexa. *animo, ò valore.* animo, valor, esfuercio.

animo, pensiero ò intento. Intento, fin, intencion.

animosamente, arditamente. animosa, o esfuercadamente.

animosissimamente. Esfuercadissimamente, animosissimamente.

animosissimo. animosissimo, esfuercadissimo.

animosità, audire, bravura. animosidad, esfuercio, denuedo.

Anitra, uccel d'acqua. Anade.

anitraccio, anitra giovane. Anadino, o anadina.

Anitrino pulcino dell'anitra. Pollo del anade.

Anitrire, il mandar fuor la voce, che fa il cavallo. Relinchar

anitrato, la tal voce. Relincho.

anitrocio, vedi anitraccio.

Annali, historia che distingue per ordine d'anni le cose successe. Anals.

Anna.

Annasfare, o *fiutare*. Holer.
Annasfare, voliar su l'aspo. Haspar.
Anneggiare, offuscar con nebbia. añublat.
 accebbiato così, añublado.
Annegare, cioè morir sott'acqua. anegar.
Anneghittire, divenir pigro, lento, negligente, Empereçar.
Anneghittito. Empereçado.
Annerare, o *annerire*, far nero Encgreccer.
annerato, o *annerito*. Enegrecido.
annerarsi, come fà il sole a chi camina, Tostar.
annerato dal sole. Tostado del sol.
annerire, vedi *annerare*.
annerito, vedi *annerato*.
Annichilare, o *ridurre a niente una cosa*. aniquilar.
annichilato. aniquilado.
annichilarsi, o *perdersi d'animo*, abbattersi. Desinayar, amilanarse, perder el animo.
Annidare, o *far nido*. Hazer nido.
Annighittire, vedi *anneghittire*.
annighittito, vedi *anneghittito*.
Annivervario, giorno determinato, nel quale si rinnova ogni anno la memoria d'uno. anivervario.
Anno, quel tempo, che consuma il Sole nel girare il Zodiaco. año.
Uguanno, cioè quest'anno. Ogaño.
Annodare, è far il nodo. anudar, o hazer el nudo.
annodato. añudado.
Annoiamento. Enfado, canfancio.
annoiare, apportar noia. Enfadar, dar enfado, ser canfado, o enfadoso, pesado.
annoiato. Canfado.
Annotare, farli notte. anochecer.
Annotarsi, è farsi notte. anochecer.
Annuverare, contare. Contar.
annoverato. Contado.
Annuale che si rinnova ogn'anno. anual, o cosa de cada año.
annualmento, d'ciascheduno anno. Cada año.
annullare, ridurre a nulla, anular.
annullare le leggi, d' i fatti d'altri. anular las leyes, o echos de otros.
annullato così. anulado.
Annunziamento, è *annunziazione*, annun-
 ciacion.

Annunziazione della Madonna. Anunciacion de nuestra Señora.
Annunziare, *predire*. anunciar, pronosticar.
annunziatore, che *annunzia*. anunciador.
annunziatrice. annunciadora.
Annusare, o *fiutare*. Holer.
Annuvolare, o *annuvolare*. añublarfe.
A noi posto avverbialmente, come venirgli a noi una cosa, canfarle a uno una cosa, o tener a uno enfadado.
Anotomia, quel minuto tagliamento, che si fà delle membra de' corpi humani da' Medici per vedere la compositione interna di essi corpi. anotomia.
Quegli che esercita cotale arte, è detto *notomista*. Anotomista.
Ansameto, l'ansare. AZEZO.
Ansare, respirar con affanno; ripigliando il stato frequentemente. AZEZAR.
Ansia, *ansietà*. Ansia, congoxa, pena.
ansiare, vedi *ansare*.
Ansietà, travaglio d'animo. ansia, congoxa, pena.
Antecedente, che v'è avanti, precedente. antecedente.
Antecessore, colui che è stato immediatamente avanti altrui. antecessor, predecessor.
Antecessori, d'antenati, antecessores, predecessores.
Antenato, è *predecessore*. antecessor.
Antenna, quello stile alquanto curvo, che s'attraversa all'albero del navilio, al quale si lega la vela. Entena.
Anteporre, porre avanti, è dar a uno il primo grado. anteponer.
Anteposto. Antepuesto.
Anteriore, che è nella parte dinanzi. Delantero.
Anticaglia edificio antico, rimasiglio, è frammento d'edificio, è di statue antiche. Antigualla.
Anticamera. antecamara.
Anticamente. antiguamente.
Antichissimo. Muy antiguo.
Antichristo, huomo diabolico, che permettendolo Iddio h'è da perseguitare la Chiesa. Antechristo.
Antiquario, amico, e curioso dell'antichissimo. antiquario.
Antichità. Antiguedad.

Anticipare. Anticipar, adelantar. *Pagar anticipato.* Pagar adelantado.
Antico, che è stato assai tempo avanti. antiguo.
Antico, ò vecchio. **Viejo.**
antico, cioè da chi si trae l'origine. antecessor.
Anticuoore, infermità nimica al cuore. Mal de coraçon.
Antidetto, detto avanti. **Susodicho.**
Antidiva. Dezir antes.
antidoto, antidoto.
antignardia. avanguardia.
Antimettere, ò antiporre. anteponer.
Antimonio minerale, col quale si purga l'oro e tal'hora preparato serve per medicina evacuativa, alcohol.
Antimuro, muro avanti all'altro. **Barxera**, o barbacana del muro.
Antipasto, cioè il primo cibo che si mangia a tavola per cominciare il desinare, ò la cena. Principio.
Antipatia, termine fisico, cioè inimicizia, e differentia. antipatia.
Antiporta, androne, ò andito. **Patio.**
Antivedere, vedere avanti. Ver antes, adevinar, echar de ver, preveer.
antiveduto. Que se hà visto antes, pre visto.
Antivenire, prevenire. **Prevenir.**
Antro, o spelunca. Cueva.
Anzi, ò piuttosto. antes.
Anzianità, quell'esser più vecchio, e più antico. ancianidad.
Anziano il più vecchio, e più antico de gl'altri. anciano.
Anzi che, ò avanti che. antes que.
Acchiare, ò mirare. Mirar, dar de ojo a una cosa.
Actta ò otta, cioè di quando in quando.
De quando en quando, o de tarde en tarde.
Aparo ò paro cioè al pari. a la par,
A parte ò parte, cioè minutamente. Menudamente.
A passo ò passo, cioè adagio adagio. Poco a poco.
Ape o pechia. aveja.
Apertamente ò chiaramente. **Claramente**, ò abiettamente.
Apertissimamente. Clarissimamente.
Apertissimo. Clarissimo.
Apertivo, ò apritivo. abitivo.

Aperto, cosa aperta, abierro.
aperto, cioè spazioso, ampio, anchuroso, espacioso, ancho.
aperto, chiaro, manifesto. Claro, manifestito,
Apertura, o fesso, ò rampitura, apertura, resquebraxadura.
A peso, come comprare, o vendere a peso, e non a occhio. a peso.
Aperto, cioè all'incontro, ò dirempetto. En frente, o frontero de una cosa.
A peto in comparazione d'un altro. Para con uno, o en comparacion de uno.
Stare a petto ò uno, contradirgli presentemente. Estar tu por tu.
Combattere ò petto ò petto. Pelear cara a cara.
A piè, ò ò piede, cioè non a cavallo, ne essendo portato. a piè, Yr a piè.
a piè, come a piè d'un albero, a piè de un arbol.
a piè, come a piè del letto. a los pies de la cama.
Apiombo, cioè ò dirittura perpendicolarmente. a plomo.
Apia non posso. Quanto las fuerças da un o alcançan.
Apia potere, vedi ò più non posso.
A poco ò poco. Poco a poco.
Apoplezia, impedimento ne' nervi di tutto il corpo. apoplexia.
Apopletico il tal' infermo. Perlatico.
A posta, ò bello studio, in prova. adrede, adredemente, a faviendas.
a posta, come cosa fatta ò posta da un' artefice. Cosa echia ò posta. o cosa echiza.
a posta di due, o tre quattrini, più o meno. a trueque de dos, o tres maravedis, inas, o raenos.
a posta, come ò posta vostra cioè ogni volta che voi volete, e quando ò vi piace. Cada, y quando quisieredes, o quando quisieredes.
Amia posta, ò tua posta. Para quando yo quisiere, o tu quisieres.
a posta come mandar uno con lettere ò posta. Hazer un proprio.
a posta fatta, cioè ò caso pensato. a faviendas.
Apostasia, cioè un temerario spartimento dello stato della fede, dell'obbedienza e religione. Apostasia.
Apostata, cioè colui che si è allontanato

so dalla fede. Apostata.

Apostatico, cioè che si ribella. apostatico.

Apostema, o postema. apostema.

apostemato infetto di posteme. apostemado.

Apostumo, che nasce dopo la morte del padre. apostumo.

Apadrinar, cioè proteggere come padrino.

Apadrinar.

apadrinato così. apadrinado.

Appagare, cioè soddisfare all'altrui volontà. Contentar, agradar.

appagato, o contento. Contento.

Appaiare, accoppiare, accompagnare. Iuntar.

appaiato. Iuntado.

Appaltare, cioè comprare una mercanzia per venderla lui solo e non altri. Hazet estanco en algo, estancar.

appaltato. Estancado.

Appaltatore. Obligado de una cosa.

Appalto, la tal vendita o compra. Estanco.

Appannare forse dal panno, che si genera nella superficie del liquore, o nella luce dell'occhio che vale oscurare, o coprire. Tapar, cubrir.

appannato. Cubierro, tapado.

Appannare, diciamo ancora di tutte le cose lucide che s'oscurano, o per l'alitarvi dentro, o per l'ucidume, apanar.

appannato così. apañado.

apparato. aparado.

Apparecchiamento, o provvedimento.

apatejo, apercebimiento.

Apparecchiare, metter in ordine, in punto, preparare, apprestare. apercebir, poner a punto, aparejar, aprestar.

apparecchiato così. apercebido, aparejado, aprestado.

Apparecchiare la tavola per mangiare.

Poner la messa. Dite che apparecchiato, che voglio desinare. Dezid que pongan la messa, que quiero comer.

Apparecchio, vedi apparecchiamento.

Apparecchiarsi. apercebirse.

apparecchiatore. apercebidor.

Apparente, come ragion apparente. Raçon aparente.

apparentemente o verisimilmente. apparentemente.

Apparenza, l'apparire. Aparencia.

apparenza d'uomo o donna. Talte o parecer de hombre, o muger.

apparenza o prospettiva di casa, così. Il palazzo del Sig. Alessandro del Nero ha bell'apparenza. El palacio del Señor Alexandro del Nero tiene linda aparencia.

Apparire, o parere. Parecer.

Apparivente, grande di bella presenza.

Lindo, galano, de lindo talte, de buen parecer.

Apparita, o vista d'una cosa. Vista.

apparita, o nascimento come apparita del sole. Nacimiento, salida del sol.

Apparizione. Aparecimiento.

Apparivigli, o farseli avanti qualche figura, o fantasma. aparecetele.

appartarsi, o ritirarsi. apartarse.

appartato. appartado.

Appartenente, che appartiene. Pertinente, tocante.

Appartenenza, quello che conviene a ciascheduno. Pertinencia.

Appartenere, convenire, richiedersi. Pertener, convenir, estar bien.

Appartenere o esser parente. Pertener, e vice, o si dice quando l'erbe e fiori vanno perdendo del loro humore, e quasi languiscono. Marchitarle.

Appassare, o appassire, cioè divenir passito e vizzo, o si dice quando l'erbe e fiori vanno perdendo del loro humore, e quasi languiscono. Marchitarle.

Appassato, o appassito così. Marchito.

Appassionarsi. Apasionarse por algo.

appassionato. apassionado.

Appastare, o appiastricciarsi a guisa che fa la pasta. Pegar.

appastato così. Pegado.

Appellazione, o appello. Apelacion.

Appellarsi, cioè domandare e chiedere nuovo giudizio al giudice superiore. Apellar para otro juez.

Appellare o chiamare. Apellidar.

Appello, vedi appellazione.

Appena, a fatica. Apenas.

Appena ero arrivato che. No avia echo mas de llegar que, si noti per altro uso.

Appeso. Colgado.

Appetibile, da esser appetito. Codicioso, que se puede apetecer.

Appetire, affettuosamente desiderare. Apetecer, codiciar.

appetitivo, che appetisce. Codicioso desoso.

appetitivo pigliamo anche in significazione di cosa, che desta e aggraza l'appetito.

tito. Cosa que abre o despierta las ganas.

Appetito, parte sensitiva, e concupiscibile dell'anima, la quale è desiderata oggetto, che le piaccia, e chiamasi concupiscibile, è si muove contra l'oggetto che le dispiace, e chiamasi irascibile. appetito, desseo.

appetito, è voglia di mangiare. Gana. Haver appetito. Tener gana de comer. appetito si piglia ancora per qualsivoglia ardente desiderio. Codicia.

Appianare o spianare. Allanas.

appianato è spianato. allanado.

Appiastrare o appiccar, & si dice di cosa morbida, e viscosa. Pegar.

appiastrato così. Pegado.

Appiastrarsi. Pegarse.

Appiastricare, vedi appiastrare.

appiastriciato, vedi appiastrato.

appiastrio herba, cedronella, o melissa. Torongil.

Appiattarsi, nascondersi. Esconderse.

appiattato così. Escondido.

Appiattarsi, o chinarsi per non esser visto. Agacharse, humillarse.

appiattato così. agachado, humillado.

Appiccagnolo di vite e quel filo che esce dal pampino, è che si appicca alle cose che trova. Tigereta de vid.

Appiccagnolo, qualunque cosa che si appicca. alidero.

Appiccare, è congiungere. Pegar.

appiccato così. Pegado.

appicare o impiccare. Ahorcar.

appicarsi la robba alle mani à uno, cioè esser ladro. Iugar de manos

appiccato o impiccato. Ahorcado.

appicarsi, o attaccarsi. Pegarse.

appiccato così. Pegado.

appicarsi, o aggrapparli. assirle de una cosa o agartar.

appiccato così. asido.

appicarsi delle piante, o semi, cioè apprenderli alla terra. Prender.

appiccato così. Prendido

Appiccaticcio, che agevolmente si appicca, viscoso, tenace. Cosa tciene-dora, tenaz, pegajoso.

appiccaticcio anche si dice d'huomo frequentatore dell'altre menti. gorrionaço.

appiccatoio o appiccagnolo, dove si appicca una cosa. Garayato.

Appiccicante, che si appiccica. Pegacoso. appicciare, l'appicarsi, che fanno le cose viscosose. Pegar.

appiccicato. Pegado.

Appiccolamento, diminutione. Men-

gua, diminucion.

Appiccolare, far piccolo, diminuire.

Achicar.

appiccolito. achicado.

Appieno. abundante, o bastantemente. appiero, come dire appieno, cioè largamente. Dezirquanto es, o lo que es menester.

Appigionare, a dar a pigione. alquilar.

appigionato. alquilado.

Appigliare o appigliarsi. Prender, assirle.

appigliato. Prendido, asido.

appigliarsi delle piante, cioè barbicare. Prender, arraygar.

Appio herba di piu maniere. Apio.

Applaudere, far segno di festa, e d'allegrezza, col picchiar le mani, e consimili atti. Hazer aplauso, o dar favor à otro.

Appicarsi à una cosa, aplicarle, darle, occuparle en algo.

applicato. aplicado, ocupado, merido.

applicare, assegnare, appropriare. aplicar.

applicato così. aplicado.

applicar un rimedio. aplicar un remedio.

applicazione. aplicacion.

Appi, o appresso. Cerca de, cabe uno, o junto a uno.

Appoggiare, o accostare. arrimar.

appoggiato. arrimado.

Appoggio. arrimo.

appoggiarsi. arrimarse.

appoggiatorio, cosa alla quale l'huomo s'appoggia. arrimo.

appoggio, o favore. apoyo, favor.

Appellarsi in un luogo, cioè fermarsi. Pararse, o assentare en un lugar.

apporre, o incaspere. achacar.

Apporsi, o indovinare. adevinar.

Apporre un falso à uno. Levantar un falso testimonio à uno.

apporre o tacciare, cioè dir di conoscere qualche difetto nella cosa. Tachar.

Apporcere, termine rustico cioè coprìr con terra l'ortaggio. Aporcar.

Apportare o arrecare. acarrear.

ap, o stato, o arrecato. acarreado.

apportar

apportatore come di lettere, cioè colui che le porta. *Portador.*

Apportare o riferire a uno quello che ha sentito da altri. *Dezir.*

apportarsi, o dar credito a uno. *Dar crecneia*, credito a uno o riferirle alo que uno dize.

apportare o pigliar porto. *aportar*, surgit. *apportatrice*, che *apporta*, *Portadora* *apportatrice*, che dice una cosa, *anunciadora.*

Appostamento, l'*appostare*, o *star a guatato*. *assechar.*

appostare, *offervar cautamente*. *assechar*, *apostato*. *assechado.*

appostatore, che *apposta*. *assechador.*

apposticio, come ponte *aposticio*. *Puente levadizo.*

Appostolato, grado e dignità d'*Apostolo*. *Apostolado.*

Apostolatu o *papato*. *Pontificado.*

Appostolice o *pontificale*. *Pontifical.*

Appostolico, pertinente ad *apostolo*. *Apostolico.*

Appostolico, o *pontificale*. *Pontifical.*

Appostolo, episteto principalmente de dodici nuntii di Gesù Christo. *Apostol.*

Apprendere, o attaccarsi. *legarse.*

appreso o attaccato. *Pegado.*

apprensibile, atto ad *apprendersi*. *aprehensibile.*

apprensione, o *apprendimento*. *aprehensiva.*

apprensiva, potenza d'*apprendere*, *aprehensiva.*

Appresentare, recare alla presenza, *Poner delante*

appresentato. *Puesto delante.*

Appressamento, avvicinamento. *allegamiento*, *acercamiento.*

Appressarsi, accostarsi, avvicinarsi. *Allegarse*, *acercarse.*

appressato, allegado, *acercado.*

Appresso, cioè non lontano. *Cerca.*

appresso a uno. *Cerca de uno*, o *cabe uno.*

appresso, nella numeratione delle cose, significa doppo così. *Sta mattina venne in tavola un capone, due starno, appresso, una tortia. Luego.*

appresso, talvolta significa, con così, *il tale e in grande stima appresso il signor*, &c. *Fulano tiene mucha*

cabida con el señor, &c.

appresso, quando si pospone a parola, che significhi tempo significa seguente o seguente, così, *La mattina appresso.* *La mattina seguente.*

appressamento, l'*appressare*. *apercebimento*, *aparejo.*

appressare, *apparecchiare*. *apercebit poner a punto*, *aprestar*, *aparejar* *appressato*. *apercebido*, *aparejado*, *puesto a punto.*

apprezzare, o *fiere stima*. *Estimar*, *hazer cuenta*, *caso*, *estima de uno.*

apprezzato *Estimado.*

apprezzare, o *giudicare il pregio d'una cosa*. *apreciar.*

apprezzato così. *apreciado.*

Approdare, venire alla proda, e si piglia per accostarsi. *allegarse*. *acercarse.*

approdato. *allegado*, *acercado*

Appropriare, far proprio. *apropriar*, *hazer proprio.*

appropriato, *apropriado.*

Appropriare, o *assomigliare*, o *comparare*. *Comparar.*

appropriato così *Comparado.*

appropriato diciamo quel rimedio, o medicina che è buona per un mal. & ha forza, e virtù di sanarlo. *apropriado.*

appropriarsi, o *attribuirsi una cosa*. *apropriarse algo.*

approbare, o *approvare*. *abprovar*, *passar.*

approbatione. *aprobacion.*

Approssimarsi, *appressarsi*, *avvicinarsi*. *allegarse*, *acercarse.*

approssimato, *allegado* *acercado.*

approssimamento. *allegamiento.*

Approvare, giudicar per buono, ricevere per buono, o accettare. *aprovar.*

approvato. *aprovado.*

Approvare, o *confermare*. *Confirmar.*

approvato. *Confirmado.*

approvato, o *esperimentato*. *Provado*, *esperimentado.*

Appuntare, attaccar con punti, o con spilletto. *Prender con alfileres.*

appuntato così. *Prendido.*

appuntare, o *bisfimare*. *Tachar.*

appuntato così. *Tachado.*

appuntare, o far la punta, cioè *aguzzare*. *aguzar*. *apuntar.*

appuntato così. *aguzado*, *apuntado.*

appuntar una cosa, cioè *scriverla*, e *notarla*

arla à porta al libro per ricordanza, apuntar, assentar en el libro.
appuntamento, hora, o tempo di far una cosa. Tiempo, hora de hazer algo.
apuntamiento.
apuntar uno significa far nota di chi non è ito à far l'officio suo. apunrar.
apuntare, o cucire come le cose che si danno in bucaio, acciò non si perdano. Coser, apuntar.
apuntellare, o metter un puntello, acontar, o poner un puntal o cuento à una cosa.
apuntatore, o biasimatore. Tachador, reprehensor.
appunto, cioè nè più nè meno, così erano dieci scudi appunto. Eran diez escudos cavales, cavamente, o nimas, ni menos.
appunto, pronunziato con certo suono significa non. No por cierto.
appunto così, quanto voi arrivaste appunto il tale era uscito. Quando llegastes en aquel punto acabava de salir fulano.
aprico, luogo aperto, esposto al sole, o a salatio. Lugar abrigado, descubierto.
Aprile, mese. Abril.
aprire, disgiungere, allargare. abrir.
aperto. abierto.
Aprire casa à uno. Poner casa a uno.
aprire bottega. abrir tienda.
aprire l'occhio, cioè stare avvertito, abrir el ojo, e star alerta.
aprire la strada à una cosa. abrir el camino à una cosa.
aprire la bocca. abrir la boca.
Aprire si, spaccarsi, o fendersi, abrirse.
aprire si la terra, spaccar, facendo voragine, abrirse la tierra.
Aprire le braccia. abrir los braços.
aprire che fanno i fiori quando viene il sole. abrirse las flores.
aprire gli occhi à uno farlo avveduto, e accorto. abrir los ojos à uno.
Aprire si, che ha virtù d'aprire, abritivo.
Apritore, che apre. abridor.
Apertura. abertura.
A proposito, come parlare à proposito, cioè secondo la materia proposta. Responder, o hablar à proposito.
Aprora. a prueva.
Aprava, o a gara. a portia.

Aquario, uno de segni del zodiaco. agua-rio.
Aquatico, si dice degli animali e delle piante che nascono, e vivono nell'acqua. Aquaril.
Aquidoccio, canal murato per il quale si conduce l'acqua. aguaducto, arcad z.
Aquidotto. vedi aquidoccio.
Aquilino, aquila piccola. aguilucho.
aquilino, come naso aquilino. Nariz aguileña.
Aquila uccello di rapina, noto. Aguila.
Il Re Don Filippo Primo, fece tagliar il capo à un falcone, che andò dietro ad un' aquila d'ammazzò, dicendo, mai nissuno contra'l suo Sig. El Rey Don Felipe primero, à un halcon que fue tras un aguila y la matò, le mandò cortar la cabeça diziendo, nunca, nadie contra su Señor.
Aquilone, nome del vento detto Tramontana, presa la similitudine per il suo impeto dal veemente volar dell'aquila. Regañon, viento entre norte y solano.
Aquoso, o acquoso. aguoso.
Arabesco all'araba, e al modo arabo. Arabigo.
Arabo, come lingua araba, o arabica. Lengua araba, o arabiga.
Arabico, o arabesco. Arabigo.
Arabia, regione trà Giudea ed Egitto, Arabia.
Arabile, cioè commodose acconcio per esser arato, arabil, o que se puede arar.
Araccolta, come sonare à raccolta, cioè far segno che le genti o i soldati si ritirino, a recogerse.
Sonar à raccolta. Tañer à recogerse.
Aragione, o con ragione. Con raçon.
A ragione, come pagar una cosa à ragione di tanto o quanto. a raçon de tanto, o quanto.
Ne à torto, ne à ragione. Ni à tuertas, ni à derechas.
Araldo, colui che porta le disside delle battaglie, e le conclusioni delle paci, e che manifesta à popoli i comandamenti de' Principi, e di magistrati. Juez de la guerra, mensagero, emplaçador, embaxador.
Arancio o melarancio, albero. Naranja.
arancio o arancia, il frutto. Naranja.

arancio dolce. Naranja dulce.
arancio forte. Naranja agria.
arancio di mezzo sapore. Naranja agri-
 dulce.

Domandato à un medico una vecchia in-
ferma s'ella sarebbe guarita d'una gra-
ve malattia, le rispose à non vi dar
bugie, madre, ve n'andrete al caer
delle foglie. Rispose la vecchia, à quelle
del mio arancio mi attengo. Pregunta-
do una vieja enferma à un medico, si
sauiaria de una grave enfermedad, le
respondio, Verdaderamente madre
yeis al caer de la oja. Respondio la
vieja, à las de mi naranjo me atengo.
Arare, cioè rompere, e lavorar la terra
co'l vomere. arar.

arato. arado.

Aratore. arador, gañan.

Aratolo, strumento, col quale tirato da
buoi, o altri animali, si lavora, e sen-
de la terra. Arado.

Aratro, vedi aratolo.

Aratura, o aramento. aramiento, o la
obra de arar.

Arazzo, panno tessuto à figure, detto
così dal farsi nella Città d'Arazzo.
Tapiz.

Arazzo, che fa tali panni. tapizeto,
Arazzeria, cioè molli panni d'arazzo
insieme. Tapizeria.

Arbitrario, che è rimesso nell' altrui ar-
bitrio. arbitrario, o sugeto à senten-
cia de Juez arbitrario.

Arbitrio, o albitrio, come libero arbi-
trio è volontà di ciascheduno. Libre
alvedrio.

Arbitrio è autorità, come fare una cosa
di suo arbitrio. De su autoridad.

Essere una cosa in arbitrio d'uno cioè in
suo potere, così questo non è in mio ar-
bitrio. Esto no està in mi mano.

Arbitro, propriamente il giudice eletto
dalle parti. Iuez abitrario.

Arbore o albero, nome generico. arbol.

arbore, o albero, nome specifico di parti-
colare. alamo.

Arbuscello, il diminutivo d'arbore. ar-
bol pequeño, arbolillo.

Arbustino, o vite salvarica. Vid. silvestre.

Arca, o cassa. arca.

Arca o sepolcro, dove si depositano i corpi
morti. ataud.

Arcadore, o arcatore, tirator d'arco.

Flechero, o balletero.

arcatore, o ingannatore. Embaucador,
tramposo, enredador.

Arcale, propriamente l'arco della porta.
arco.

arsale, o forcilla dello stomaco. Hór-
quilla del pecho.

Arcangelo, spirito dell' ordine primiero
de gli angeli. Arcangel.

Arcare, o tender l'arco. armar el arco.

Arcare, o ingannare, o truffare. Estifar.

arcata cioè il colpo che fa l'arco. Arcaço,
o tiro de arco.

Archeggiare, sorrire o pigiare. Doblegar,
archeggiato così. Doblegado.

archetto diminutivo d'arco, arquillo.

Archetto, quello strumento, col quale si
suona la viola. arco.

Archetto, strumento col quale si piglian
gl'uccelli. Ballestilla.

Archipen, oio, e quello strumento, col
quale i muratori, o altri artefici ag-
giustano il piano o il piombo de' lor la-
vori. Plomada.

Archibuzo, che si dà fuoco con corda.
arcabuz,

archibuzo, da pietra. Escopeta.

Archibuziero, che fa o porta gli archibu-
zi. arcabuzero.

Archimia, vedi alchimia.

archimato, alquimado.

archimista. alquimista.

Archimandrita, voce greca, e vale guar-
diano, e capo di mandra, Mayoral
del ganado.

Archimandrita, cioè Pescovo. Arcivesco-
vo, o altro capo di setta, o di religione.

Archimandira.

Architrave, quel membro d'architettura
che posa immediatamente sopra colonna
o stipiti. Architrave.

Architetto, che esercita l'architettura.
Architeto.

Architetore, o architetto. Architecto.

architettura. architectura.

Archivo, luogo dove stanno le scritture
pubbliche. archivo.

Arceidiacono, quegli che hà la dignità
dell' arcidiaconato, che è uno grado
ecclesiastico. Arcediano.

Arceidiacono, la tal dignità. Arce-
dianazgo.

Archie-

Archiere, tirator d'arco. Flechero, balle-
stero.
Arcigno, o acerbo di viso. Fiero.
Arcione, quella parte della sella, e de'
basti, fatta a guisa d'arco. Arçon
de la silla.
Arcipresso, o cipresso. Cipres.
Arcipelago, una parte del mar medi-
terraneo. Archipelago.
Arciprete, quegli che ha la dignità dell'
arcipresbiterato, che è un grado ec-
clesiastico. Arcipreste.
Arcevescovo, dignità suprema di Chia-
sa Metropolitana, luogo dove l'Ar-
civescovo ha la sua giurisdizione. Ar-
cobiſpado.
Arcevescovo. Arcobispo.
Arco, strumento piegato a guisa di me-
zzo cerchio. arco, aro.
arco celeste o iride. arco celeste.
arco del ponte. Ojo de la puente.
arco baleno, cioè quel segno arcato di
più colori, che in tempo di pioggia
apparisce nell'aria rincontro al sole, ar-
co celeste.
arco laio, strumento rotondo, fatto di
cannucce risesse, sul qual si mette la
matassa, per dipanarla, o incannarla.
Devanadera.
Arconcello, diminutivo d'arco. Arquillo,
arillo.
Ardente, ardiente, fervoroso.
ardentemente. ardentemente, fervoro-
samente.
ardentissimamente. ardentissimamente,
fervorosissimamente.
ardentissimo. ardentissimo.
Ardere o abbruciare. arder.
ardere o esser infocato. abrafar.
Ardiglione, punta che è nella fibbia.
Lenguecilla.
Ardimento, o ardire. Atrevimiento,
osadia.
ardirsi, o arrischiarsi. atrevertse, osar.
ardito, arrischiato. atrevido.
Ardire, nome, prontezza d'animo. atre-
vimiento, osadia.
ardire si piglia talvolta in mala parte. per
presunzione, e temerità. Temeridad,
presuncion
arditamente. atrevida, o animosa, o
denodadamente.
arditezza, o ardimiento. Osadia.

Arditissimo. Muy atrevido.
ardito, animoso, coraggioso. animoso,
valeroso, esfortado.
ardito o temerario, o spacciato. Tem-
ratio, desnergonçado, libre.
Ardore, arsura. Arſion, ardor.
ardore, è intento di desiderio. Codicia.
Arduo, o difficile. arduo, dificultoso,
difícil.
Arenoso. arenisco.
arena, o rena. arena.
arenosità. arenosidad.
Argano, strumento da tirar su pesi. Ca-
brilla.
Argentaio, che lavora d'argento. Platero.
argentato, che ha la superficie d'argento.
Plateado.
argentatore, che innargenta. Plateador.
argentiera miniera, o cava d'argento. Mi-
na de plata.
argentino, di color d'argento. Plateado.
argentina herba che si ne luoghi humidi
e ne muri in particolare. Doradilla.
argento, metallo nato, e doppo l'oro, il più
prezioso. Plata.
argento vivo, o mercurio. açogue.
Argilla, o argiglia, nome di terra te-
gente, e densa della quale si fanno le
stoviglie. arzilla.
Argilloso, di spezie d'argilla. Cosa
barriçal.
Argine, rialto di terra posticcia fatto so-
pra le rive de' fiumi, per tener l'acqua a
segno. Valladar, baluarte, reparo.
Argomentare, cioè addurre argomenti, o
ragioni. argumentar, arguyr.
argomentar in forma, a maniera di logico.
argumentar en forma.
argomentare, o congetturare. Colegit,
conjeturar.
argomento, sillogismo, o ragione. argu-
mento.
Argo, uno che fingono haveſſe cent'occhi.
Argos.
argomento, indizio, segno. Señal, in-
dicio, rastro, conjetura
argomento tutto l'concetto di qualsivoglia
opera di scrittura, el compendio, e som-
ma di essa. argumento, thema, ma-
teria, concepto.
argomentoſo, che ha forza di convincere,
efficace. Raçon bastante o eficaz.
Arguire, vedi argomentare.

Arguire,

Arguire, o *riprendere*. *Reprehender*, tachar.

argutamente, con *argutia*. agudamente, subtilmente.

argutissimo. agudissimo, subtilissimo.

arguto. pronto, vivace. agudo, subtil.

argutia o *acutezza*. agudeza.

aria, uno de quattro elementi, caldo, e humido. ayte.

Pigliar aria, come andar a pigliar un pò d'aria, cioè a ricrearsi. Yt a holgarle, a desenfadarle, a recrearse.

aria o *aspetto*, come la tal donna è il tal huomo ha bell'aria. ayte, parecer, presencia, gtacia, despxo.

In aria, cioè senza fondamento. En el ayre, sin fundamento.

Aribocco, cioè abbondantemente. En muncha abundancia.

A riciso, o *ricisamente*, cioè con brevità. Brevemente, sucintamente.

Diciamo anche andare a ricisa, cioè a traverso, e per il cammino più breve, andar por arajos.

A ricisa, cioè quanto più uno vuole. Quanto mas uno puede, o lo mas que uno puede.

a ricisa, come tagliar a ricisa. a cercen.

Aridità, o *aridezza*. Sequedad.

Arida, che ha mantanza d'humore. Seco. adusto.

Arientato, vedi *argentato*.

ariento, vedi *argento*.

ariento vivo detto così, perche essendo liquido e corre, e spargesi come l'acqua. açogue.

ariete, il primo de dodici segni del Zodiaco. ariete.

A rignardo, come stare a rignardo, cioè cautamente, e con gli occhi aperti, (come si suol dire) Estar alerta.

A rincontro, o *dirempetto*. En frente, o frontero de una cosa.

aringa, da *aringare*, cioè diceria, e ragionamento publico. arenga, o razonamiento.

aringa, una specie di pesce non molto grande, che viene insalato d'Inghilterra. arenca.

aringare, far publica diceria in ringhiera. Orar, o hazer un razonamiento en publico.

aringheria, cioè diceria, o parlamento

publico. Oracion, razonamiento.

arringhiera, o *ringhiera*, luogo alto da far orationi, o dicerie. Pulpito, balcom.

aringo, o gioja. Pelea, justa.

ariofo, che ha aria vuminosa. ayroso, desenfadado.

ariofo, o che ha bell'aria, o grazia. ayroso, que riene; donayre; gracia, buen parecer.

Aritmetica, o *abbaco*. aritmetica.

arismetico. aritmetico.

arista, schiena del porco. Solomo.

aristologia, specie d'herba. aristologia.

aristocratia, il governo de' nobili nella Republica. aristocrazia.

aritaglio, cioè a rischio, e a pericolo. a peligro, a riesgo.

a ritroso, cioè al contrario. al reves.

a riveficio, o a ritroso. al reves.

armadura, guernimento d'arme, che si porta per difesa della persona. Armadura.

armadura chiamano alcuni artefici tutte quelle cose che pongono per sostegno, fortezza, e difesa delle lor opere. Fortaleza,

armainolo, che fa arme. armeto.

armamento, ogni sorte d'arme, e di munitione per uso di guerra. Municioncs o pettrechos de guerra.

armare, propriamente vestire armatura. armar.

armarsi. armarse.

armato. armado.

armato di punta in bianco. armado de punta en blanco.

armare, fornire, provvedere, e munire. Guarnecer, fortificar

armato così. Guarnecido, fortificado.

armario, arnese di legno fatto per riporvi che si sia. almario.

armario fatto nel muro. alhazena.

armata, moltitudine di navii armati, e congregati insieme. armada, flota.

armatamente, con armata mano. Con armas, o con mano armada.

armatissimo. Muy armado.

arme, ogni arnese, e strumento di ferro o d'acciaio, per uso di difendersi, o

offender altrui. armas.

Huomo d'arme. Hombre de armas, har' il viso dell'arme, cioè mostrarsi adirato. Estar ceñudo o con ceño,

hazerse enojado, mostrar o en-

señar

señar mala cara , mirar con caporillo.

Esser in arme , esser per guerreggiare.
Estar armado.

Gridare all'arme , incitare il popolo a pigliar l'arme. Tañer a rebaro.

Arme , e impresa di famiglia , e di popolo , armas , escudo.

arme offensive & defensiva. armas ofensivas y defensivas.

Armeggiamento , o scaramuccia. Escaramuza.

Armeggiare , fare spettacoli d'arme per allegrezza. Hazer fiestas , o juegos , festejar.

armeggiare , o vaneggiare , cioè nell'azione , o nel parlare arrvilupparsi , e confonderli. Devanear.

Arnellino , o ermellino , animale bianchissimo , e pulitissimo , della cui pelle si fanno pellicce. armiño.

Armento , branco d'animali grossi , e domestici , come buoi , cavalli , e simili. Ganado mayor.

Armeria , dove stanno l'arme. armeria.

Armicella , arme di poco pregio , armas , de poco estima , consideracion , o precio.

Armigero , bravo , coraggioso , inclinato , e pronto all'arme. Guerreiro , belicoso.

Armonia , consonanza , e concordo , sì di voci , sì de strumenti , tanto di corde , quanto di fisco. Harmonia.

Armonioso , che rende armonia. Quehaze harmonia.

Armoniac , forte di ragia , armoniac.

armoniac , una specie di sale che si cava fatto la rena. Sal armoniaca.

arnesi , nome generico di tutte le masserizie habiti , fornimenti , guernamenti , e per lo più si piglia per gli addobbiamenti di casa. alhajaz , o adereços de casa.

Arnesi da guerra , cioè ogni cosa , che può servire per riparo , e difesa. Perttechos.

Esser bene , o male in arnese , cioè apparecchiato , o mal' in ordine. Estar apercebido , o desapercebido.

Arnia , casseta da pecchie. Colmena.

Arnione , parte carnos , dura e massiccia , fatta per espurgar le vene della sferosità , & ha il suo feggio nelle vene. Riñon.

Aromatico , che ha sapore , e odore d'aro-

matico . atematico .

aromatico , o difficile , come cosa , o negozio aromatico . Cosa , o negocio difficultoso .

aromato , nome generico d'ogni spezieria , e profumo . Especies , o cosas , de buen olor .

A romore , come metter à romore . alborotar .

Arovescio posto avverbialmente . al revers .

Arpa strumento di molte corde di minugia , di figura triangolare senza fondo . Harpa .

arpia , mostro favoloso alato . Harpia , o ave de rapina .

arpione , quel ferro ingessato , o impiombato nel muro , sopra il quale si girano le imposte delle porte . perno , o pernio .

Arra , propriamente parte di pagamento della mercanzia pattuita , che si dà al creditore per scurtà , la quale in caso la mercanzia non si volesse , si perde . Señal .

Dare , o pigliar l'arra o la caparra . Dar , o tomar la señal .

Arrabbattarsi , o affattarsi . Trabajar .

Arrabbiare , divenir rabbioso . Rabiár .

arrabbiato . Rabiado , o que se ha buelto rabioso .

arrabbiatamente . Rabiosamente .

arrabbiato , metaforicamente si piglia per infuriato , o furioso . Desatinado .

ayrabbiare , si dice di chi ha collera , e non la dimostra , ma dentro di se brontola . Regañar .

Arraffare , o strappar di mano , tor con violenza . artancar , agartar .

arraffato . arrancado . agartado .

Arrancare , il camminare , che fanno con fretta i zoppi , o sciancati . Renquear , avanzare metaforicamente per tor via con forza . artancar .

arrancare , si dice anche dalle galee , o galere , quando si voga con gran forza . artancar .

Arrandellare , cioè scuotere con un bastone , o randello , come si fa alle noci , ulive , &c . Varcar .

arrandellato con . Varcado .

Arrappare , vedi arraffare .

arrappato , vedi arraffato .

Arrecare , o recare , o portare . Traher .

arrecato così . Triabido .

Arrecare, o apportare. Acatrear.
Arrecato così. Acatreado.
arrecatore, che arreca. Acatreador.
Arredare, o porre in ordine. adobar,
adereçar, apercebir.
arredo, o arnese alhajas, ajuat.
Arrenare proprio de' navili, che danno in
secco. Encallar.
arrenato, Encallado.
Arrenderli, darsi in mano al nimico,
confessandosi, vinto, renderse,
darsi per vencido, por rendido, hu-
millarse.
arrenderli, o piegarsi un legno. Doble-
garle.
arrendere, o soggettare. Sugetar, sojuz-
gar.
arrendevole per metafora, si dice di chi si
piega all'altrui volontà, blando.
arrendevole, che si piega, e volge agevol-
mente per ogni verso. Que se doblega,
o tuerce facilmente.
arrendimento. L'arrenderli. Rendimien-
to, o humillation del vencido.
arrestare, fermare. Detener, parat.
arrestare la lancia, metter la lancia in su
la resta. Entristar la lança.
arrestato così. Entristrado.
arri, modo d'incitare, e sollecitar le be-
stie da soma, perche camminino. Harre.
Arricchiare, far ricco. Enriquecer, o ha-
zerse rico.
arriciare, il sollevare de peli, per subita-
no spavento, o per stizza. Despeluzar-
se los cavillos, o erizarse de temot.
arriciato così. Despeluzado, o eriza-
do.
arricciarsi per metafora significa solle-
gnarsi. Enojarse, amohinarse.
arricciato così. Enojado, mohino.
arriciare il muro, cioè dargli la prima
crosta rozza della calcina. Xahattar la
pated.
arriciato così. Xaharrado.
arricciato, come velluto riccio, e arri-
ciato. Terciopelo rizo.
Arriciare, o inarcare le ciglia. Arquear
las cejas.
Arrichiante, che si arrichia. Atrevido.
arrichiarsi, porsi a rischio, o pericolo.
Ponerse a riesgo.
arrichiarsi, o ardirsi. Atreverse.
arrichinto, o arreso. Atrevido.

Artificato, o arriachiato. atrevido.
arrivare, o aggiungere a un luogo. Llegar.
arrivare a cose alte, o basse. Alcançar.
arrivo. Llegada.
arrivar uno, cioè camminando aggiunger-
lo. alcançar a uno.
arrivare stracco. Llegar cansado.
arrivare a salvamento. Llegar a salva-
miento, o con salud.
arrivare a buon tempo, cioè in buona
congiuntura. Llegar a buena coyun-
tura.
arrivar una cosa a colmo. Llegar una co-
sa a colmo.
arrivare a tempo. Llegar a tiempo.
arrocate, affiocare. enronquecer.
arrocato, o affiocato. enronquecido,
ronco.
arrogante, superbo, arrogante, sobervio.
arrogantemente. arrogantemente, so-
berbiamente.
arroganza. arrogancia. sobervia, aze-
vimiento.
arrolare, cioè porre a ruolo, o lista, assen-
tar en la lista.
arrolato: assentado en la lista.
arroncare, nettare le biade dall'erba.
Rozar.
arroncato così. Rozado.
arronciolare. enroscar.
arronciato. enroscado.
arrovare, cioè inrugiare, o spuntar
leggermente a guisa de rugiada. RO-
ziar.
arrovato. Roziado.
arrossire, o farsi rosso. Patarse o ponerse
colorado, o salirle la color a la cara.
arrostarsi, cioè far forza per difendersi,
o scappare. Forzejar.
arrosticiana, fetta di carne arrostita
grossolanamente. Chulla.
arrostire, cioè cuocere senz'ajuto d'acqua,
come in ischidione, tegame, o in su la
brace, assar.
arrostito, o fatto arrosto. assado.
arrostire, o inaridire, e seccare, come fan-
no i venti e'l freddo. Chortulcar.
arrosto, vivanda arrostita. Carne assada,
o assado.
arrotare, affostigliar il taglio de' ferri al-
la ruota. amolar.
arrotato amolado.
arrotatore, colui che arrotta. amolador.

Arrola, aggiunta che si dà alla cosa, oltre il giusto prezzo, e pagamento. *Añadidura*.

arvoto, aggiunto. *Añadido*.

arrotolare un panno, come si fa d'ordi-

nario a panni lini. *Arrotolar*.

arrotolato così. *Arrotlado*.

Arroventare, o roventiare. *Caldear*.

arroventato, o rovente. *Caldeado*.

Arrovellarsi, o haver gran rabbia con se medesimo. *Regañar*.

Arrovellato di condition terribile o che dà voce. *Vozinglero*, terribile, mal condizionado.

Arroventire, divenir rovente. *Ponerse caldeado*.

Arrovefcicare, volger la cosa al contrario del suo dritto. *Rodear*, bolver del reves.

arrovefcicato così. *Rodeado*.

Arrozire, farsi rozgo. *Hazerse tofco*, grosseto, aspero.

Arruffare, scionciare, e disordinare i peli del capo. *Rebolver*, enhettrar:

arruffato, come capello arruffato. *Cavello enhettrado*, rebuelto.

Arrugginirsi, proprio del ferro, divenir rugginoso. *Tomarse de orin*, o de herrumbre.

arrugginito. *Tomado de orin*, o de herrumbre.

Arruvidito, o divenuto ruvido. *Que se hà buelto aspero*.

Arsenico, veleno corrosivo, composto. *Oropimente*, arsenico.

Arsanalo, o arsenale. *Ataraçana*.

Artificio, al quanto arfo, o abbruciato. *Chamuscado*.

Artione, o ardore. *Ardor*.

Arfo, Abrasato.

Arsura, o artione. *Ardor*.

Arte, cioè l'habito cavato dalla esperienza di poter operar con ragione intorno a qualsivoglia materia. *arte*, officio.

Un giovanetto andò a vedere la casa de' pazzi, uno di loro lo chiamò, e gli domandò, di dove egli era, gli disse che era di N. gli domandò se gl'havera la de' parenti e rispose che il Padre, e la Madre; volse anche saper da lui, che arte faceva; saputo che lui era Orfice, e che in N. haveva sempre da fare, e che in

N. non trovava da lavorare, disse all'ora il pazzo sospirando, certo fratello, che io non son qui per altrettanto. Un mancevo fuè a ver la casa de los locos, llamole uno dellos, y preguntole de adonde era. dixole, que de N. Preguntole si tenia allà parientes; respondio, que tenia Padre, y Madre; quiso tambien saver del que officio tenia; Savidio que era plate-ro, y que en N. tenia siempre que hazer, y en N no hallava en que trabajar, dixo entonces el loco suspirando; en verdad hermano, que no estoy aqui por otro tanto.

Arte, maestria, o artificio, si piglia in buona, e in mala parte. *Atte*, industria, engaño, astucia.

Artifice, che esercita arte mecanica, *Artifice*, oficial.

Far un' arte. *Tener officio*.

Artifice, o autore. *Autor*, maestro.

Artiere, o artigiano. *Oficial*.

Arteria. *Vena vitale*. *Arteria*.

Artemisia herba. *Artemisia*.

Artetica, infermità con dolore nella giuntura. *Gota*.

Artetico, infermo d'artetica. *Attetico*, gotoso.

Articella, arte di poco guadagno. *Oficio de poca ganancia*.

Articolare, organizzare, e formar gli articoli delle membra. *Organizar*, torjar.

Articolato così. *Organizado*, forjado.

Articolo, è una parola che non aggiunta ad altra cosa non significa niente, come il, lo, li, la, le. *Articulo*.

articolo, s'intende ancora per uno de' dodici capi del Simbolo de gli Apostoli. *Articulo*.

articolo, o capo di scrittura semplice. *Articulo*.

articolo, o punto, come stare in articolo di morte. *Punto*.

Artiere, vedi artifice.

Artificiale. *Artificial*.

artificialmente. *Artificiosamente*.

Artificiato, fatto con artificio. *Artificiofo*.

Artificio, il fare, e l'operare con arte, e la cosa fatta con arte. *Artificio*.

Artificio, ordigno, o ingegno. *Ingenio artificiosamente*, *Artificiosamente*.

Artifice

Artificiozo, fatto ad arte. Artificiofo.
Artificiofamente, Artificiofamente, fal-
famente.
Artigiano, vedi artefice. Oficial.
Artigliare, prendere, e ferir con l'artiglio.
Agarrar.
artigliato. Agarrado.
Artiglio, unghia adunca, e pungente
d'animali rapaci, così volatili, come
terreftri. Garra.
Artigliera, Artilleria.
Artimone, la maggior delle tre vele della
nave. Vela mayor del navio.
Ariſta, vedi artefice. Oficial.
Arturo, una delle Stelle, ſegno celeſte.
Atturo.
A ruſſa raffa: con forza, con violente
preſtezza. A la rebatina. atrebatada-
mente.
Arzana, o Arſenale, luogo dove ſi fab-
bricano Navili, & ogni ſtromento da
guerra Navale. Alar-zana.
Arzente, come acqua arzente, o acqua
Arſe. Aguardiente.
Arzigogolare, fantaſticare, andar vagando
con la imaginatione per ritrovare, o in-
ventare. Imaginar, traçar, hazet ca-
ſtillos de ayre, inventar algo.
Arzigogolo, invenzione acuta, o ſottigliez-
za. Invencion, ſutileza, traça.
A ſalvamento poſto avverbialmente come
arrivare a ſalvamento. Llegar a ſalva-
mento o con ſalud.
Aſco, aſcia, ſtrumento di ferro da taglia-
re in forma di zappa, ma più largo
è più corto, proprio de' legnaiuoli, a quella.
Aſcella, il concavo dell'appuccatura del
braccio con la ſpalla. Codoaco.
Aſcendee, che ſuglio. Que ſube.
Aſcendente, ſi dice quel ſegno del Zodia-
co, che ſpunta dall'Orizzonte nel punto
della naſcita. Aquella parte del Cie-
lo, que en cada hora ſe levanta de la
parte inferior del Hemispherio en la
parte del Oriente, y tambien es a
quel punto, y momento, en que
cada uno nace.
Aſcendere, ſallire. Subir.
Aſcendimiento, l'aſcendere. Subida.
Aſcenſione della Madonna. Aſcenſion
de nueſtra Señora.
Aſciare, digroſſare il legno con l'aſcia.
Dolar, açolar.
Aſciato, Dolado, açolado.

A ſchiſo poſto avverbialmente, come havere
a ſchiſo una coſa cioè havere a ſtomaco,
e non la mangiar valentieri. Tener
aſco de una coſa.
A ſchiancio, è a ſchiſa; cioè non per il
ſuo dritto della coſa. al ſeſgo.
Aſciolvere, è ſciolvere, far colazione la
matina. Almorçar.
Aſciugare, levare l'humidità alle coſe
molli. Enjugar.
aſciugato. Enjudó, o enxuto.
aſciugarſi le mani. Enjugarſe las manos.
aſciugatoio, è ſciugatoio, panno dove ſi
aſciuga. Paño de manos, o toalla.
Aſciutto, o ſecco. Enxuto, o ſeco.
aſciutto, come huomo aſciutto, cioè ma-
gro, ſtennato. Enxuto, ſlaco
aſcolta, è ſentinella. Centinela, eſcucha.
Aſcolta, ſeconda perſona del ſingulare nel
modo Imperativo. Eſcucha.
Aſcoltatore, che aſcolta, o auditore, Que'
eſcucha, oyente.
Aſcoltare, ſtare ad andare con attenzione.
Eſcuchar.
Aſcoltar i Scolari, ſi dice quando il Mae-
ſtro aſcolta quello che fanno della ſua
leſſione per licenziargli, & aſoluta-
mente ſi ſuol pigliare per licenziare, à
finir il loro ſtudio. Soltar.
Aſcolto, è aſcoltato coſi. Soltado.
Aſcondere, è naſcondere. Eſconder.
Aſcoſto, è naſcoſto. Eſcondido.
Aſcondimento, cioè il luogo dove ſi può
naſcondere. Eſcondrijo.
Aſcoſo, è aſcoſto. Eſcondido.
Aſcrivere, attribuire, imputare, attribuyr.
A ſeconda, poſto avverbialmente andare à
ſeconda, cioè ſecondare il corſo dell'ac-
qua. Yr tras la corriente.
Aſfodillo, ſpecie d'erba. Gamonito.
A ſgorge, cioè con granda ſgorgamento, è
abbondanza. En grande, o en mucha
abundancia, copioſa, y abundante-
mente.
Aſilo, refugio ſicuro del delinquente. Gua-
rida, acogida.
Aſima cuſtrignimento di petto, che impe-
diſce la reſpiratione. Aſma.
Aſinaio, guidator d'aſino. Aſaero.
aſinello di mediocre grandezza di poco pre-
gio. Borriquillo, borriquito, aſnillo.
Aſnile, d'aſino. aſnal, o de aſno,
aſinino, cioè di razza d'aſino. aſnal, o de
caſta de aſno.

afino, animal nudo, afino, boricco.
Stando la Corte in N. passò un contadino, di dove erano due gentilhuomini, dando molte sode bastonate al suo afino: gli dissero i gentilhuomini, non concia così male cotesto povero afino, il contadino cavandosi il cappello, disse, sentatemi signor afino, che non credo havesti de' parenti in Corte. Estando la Corte en N. passò un labrador por donde estavan dos Cavalteros, dando muy recios palos a su afino: dixeronle los Cavalteros, no le maltrareis tanto a esse pobre afino. El Labrador quitando se el sombrero, dixo, perdonad señor afino, que no pensè reniades parientes en la corte.
afino metaforicamente per rozzo, rozico, e di grossi costumi. a fno, grossero, ru-do, villano, animal, bastage.
afima, vedi *afma*.
Alma. Alma.
Asmatico, che patisce d'asma. *asmatico*.
Asolo, a solo si pone avverbialmente, e vale solo con solo. a solas.
Aspada tratta, avverbialmente, vale in tutto, e per tutto, affatto. En todo, y por todo.
aspe, o *aspidio*, *aspid*.
asperare, *inasprir*, *irritare*. Enfiñar, exasperar, empedernir.
asperato, *inasprito*. Enfiñado, exasperado, empedernido.
aspergere, *bagnare*, e *spuzzar* leggiermente. Mojar, roziar.
asperfo, è bagnato così. Mojado, roziado.
asperità, o *asprezza*, *aspereza*.
aspettamento, l'*aspettare*, Expectacion, *espera*.
Aspettante, *circunstante*, *spettatore*. Que mira, *espectador*.
aspettante, o *appartenente*. Pertenciente, tocante.
Aspettare, *Aguardar*, *esperar*. *aspettarmi*, che adesso vengo. *Aguardadme*, que ya voy.
aspettare, o *sperare*, *haver speranza*. *Esperar*.
aspettatione, o *speranza*. Expectacion.
aspettativa. Expectacion, expectativa.
aspettato, o *desiderato*. Deseado.
aspettatore, che aspetta. Que aguarda o espera.

aspetto, propriamente quel segno, o apparenza nella faccia humana, onde s'argomenta in parte gli affetti dell'animo, volto, e sembiante. *aspetto*, *talle*, *presencia*, *semblante*, *vista*.
aspetto, o *vista*. *Vista*, *presencia*.
Aspido, specie di serpe. *Aspid*.
Aspiluzico, o a stento, cioè con miseria. Escassamente, escatimadamente.
Aspina pesce, avverbialmente, andare a spina pesce, cioè andar serpeggiando. A gatas, o yr gateando por el suelo.
Aspire, *haver animo di conseguire una cosa*, o per merito, o per favore, o per ventura (che meglio sarebbe di sospirare.) Pretender, aspirar.
aspiratione nella Musica, cioè un sospiro, che si forma come una mezza *si*. *Aspiracion*.
Asprizio, vale a stento. Escassamente, escatimadamente.
Aspo, strumento fatto d'un bastoncino con due traverse in croce contrapposte, e alquanto distanti tra loro, sopra le quali si forma la matassa. *Halpa*.
Aspramente, con *asprezza*. *Aspera*, o rигurosamente.
asprogiare, proceder con *asprezza*. Maltratar a uno, enfiñar, exasperar.
asperato. Maltratado, enfiñado, exasperado.
Asprezza, *aspereza*.
asprezza, o *satirichezza*, *Rudeza*, *grosseria*.
asprezza, o *rigore*. *Rigor*.
Aspro, o inhabitabile si dice d'un luogo che non vi si puote andare se non con grande difficoltà. *aspero*, *fragoso*, *enricado*.
asprezza così. *Maleza*, *asperidad*.
Aspron battuti avverbialmente, cioè il più presto che un puo. A mas andar, o lo mas presto que uno puede.
aspropósito, senza proposito. Sin proposito, o sin paraque.
Asquarcia sacco, o straccia sacco, guardar uno a squarcia sacco, cioè con vista burbera, e quasi sdegnata. A irar con ceño, con ojerica, con capotillo.
Assaettare, *urar* è uno della *saetta*, o freccie. *assaetear*.
assaettato, *assaetado*.
Assaggiar una cosa, provare se è buona, o cattiva. Provar, gustar, catar.

assaggiato così. Provado, gustado, catado.

assaggio, o prova. Muestra.

Dare una cosa à assaggio. Dar una cosa a cala, o cara.

Assai è lo stesso che molto, di maniera che riferendosi à genere, & ad articolo si va differenziando con loro, così ci erano assai donne, & assai huomini. avia muchas mugeres. muchos hombres.

assaisimo. Muchissimo.

assai, quando sarà posto con gli avverbii, o con i nomi adjectivi, si dirà muy, così, assai, bene, assai ricco. muy bien, muy rico.

assai, come donna, o huomo d'assai, cioè che fa sempre qualche cosa. Hazendolo.

assai, talvolta significa à bastanza, Demassiado.

assai bene d'una cosa, come si suol dire gli hò dato dell'acqua. o d'altro assai bene. Le he dado buen rato de agua.

assaltamento, o assalto. acometimiento.

assaltare propriamente, andare alla volta d'uno con animo risoluto d'offendere. acometer.

assalto così. acometido.

assaltatore, che assalta. acometidor.

Assaltare, vedi assaltare.

assalto, lo stesso che assaltamento, ma è più frequente nell'uso. acometimiento.

assapere, lo stesso che sapere, ne mai si truova se non doppio verbo fare, così; io ve lo farò assapere. Hazer saver una cosa a uno, o abisar una cosa a uno.

assaporare lo stesso che assaggiare. Provar, catar.

assaporato, vedi assaggiato. Provado, catado.

Assassinare, assaltare alla strada i viandanti per uccidergli, e tor lor la robbia, e per similitudine d'ogni atroce danno. Saltear, robar.

assassinamento. Robo, ladrocinio.

assassinato, o rubbato. Robado.

assassinare talvolta si piglia per fare oltraggio, o agggravio à uno. Hazer agravio à uno.

assassinamento, o torto. agravio.

Asse, o tavola. Tabla.

asse, termine astrologico. Exe.

assedare, porre assedio. Cercar, sitiare, poner cerco, o sitio.

assedato. Cercado, sitiado.

assegnamento, ragione di credito, che si cede altrui, acciò se ne paglia à suo tempo. Credito.

assegnare, fermare, costituire. Señalar,

assegnato così. Señalado.

assegnato, come huomo assegnato, cioè limitato, o che vive con regola, e misura. Hombre reglado, templado, y medido, en sus cosas.

assegnamento, o disegno, cioè quel credere che uno fa, che la cosa gl'habbia a riuscire. Designio, traza.

Assegnare, o addur ragioni. alegar, traer razones.

assegnare, o consegnare una cosa à uno. Entregar algo à uno.

assegnatamente, con masserizia, e risparmio. Escassamente, con medida.

assegnazione, o consegnazione. Entrega.

Assemblea, adunanza di gente per far parlamento. Semblea.

assemblarsi, o rassembrarsi, o assomigliarsi à una cosa, Patecerse a una cosa.

Assenso, consenso. Consentimiento.

assentamento, o assenzia, l'allontanarsi. ausencia.

assentarsi, o allontanarsi. ausentarse.

assente, o lontano. ausente.

assentimento, o consenso. Consentimiento.

assenzia, lontananza. ausencia.

assenzio herba nota per la sua amarezza. Enxenho, assensio.

Assessor, il giudice dato à Magistrati per risolvere in iure. assessor.

Assettare, aggiustare. ajustar.

assetato, che ha sete. Sediento.

Assettare, acconciare, accomodare. adreçar, aliñar, acomodar.

assetato, adereçado, aliñado, accomodado.

assetatamente, o acconciatamente. Lindamente, con lindo orden.

Assettuzzo, pulito, attillato. Aliñado, asseado, compuesto, frunzido.

Assettarsi, o accioncarsi il capo, come fanno le donne. Tocarse, adereçarse la cabeza.

Assettarsi, o ripulirsi il vestito per parer più attillato. Assearse, componerse, aliñarlo.

Assicella, picciola asse. Tablilla.

Anticipare. Anticipar, adelantar. *Pagar anticipato.* Pagar adelantado.
Antico, che è stato assai tempo avanti. antiguo.
Antico, o vecchio. Viejo.
antico, cioè da chi si trae l'origine. antecessor.
Anticuore, infermità nimica al cuore. Mal de coração.
Antidetto, detto avanti. Sufodicho.
Antidote. Dezir antes.
antidoto, antidoto.
antiguardia, avanguardia.
Antimettere, è antiporre. anteponer.
Antimonio minerale, col quale si purga l'oro e tal'hora preparato serve per medicina evacuativa, alcohol.
Antimuro, muro avanti all'altro. Barrera, o barbacana del muro.
Antipasto, cioè il primo cibo che si mangia à tavola per cominciare il desinare, o la cena. Principio.
Antipatia, termine fisico, cioè nimicitia, e differenza. antipatia.
Antiposta, androne, è andito. Patio.
Antivedere, vedere avanti. Ver antes, adivinar, echar de ver, preveer.
antiveduto. Que se hà visto antes, pre visto.
Antivenire, prevenire. Prevenir.
Anvo, o spelonca, Cueva.
Anzi, è piuttosto. antes.
Anzianità, quell'esser più vecchio, e più antico. ancianidad.
Anziano il più vecchio, e più antico de gl'altri. anciano.
Anziche, è avanti che. antes que.
Asciutare, è mirare. Mirar, dar de ojo a una cosa.
Atta à otto, cioè di quando in quando.
De quando en quando, o de tarde en tarde.
Aparo à paro cioè al pari. a la par,
A parte à parte, cioè minutamente. Menudamente.
A passo à passo, cioè adagio adagio. Poco a poco.
Ape o pecchia. aveja.
Apertamente è chiaramente. Claramente, abiertamente.
Apertissimamente. Clarissimamente.
Apertissimo. Clarissimo.
Apertivo, è aprivo. abüitivo.

Aperto, cosa aperta, abierro.
aperte, cioè spaziose, ampio, anchuroso, espacioso, ancho.
aperto, chiaro, manifesto. Claro, manifestito,
Apertura, o fesso, è rompitura, apertura, resquebraxadura.
A peso, come comprare, o vendere a peso, e non a occhio. a peso.
Aperto, cioè all'incontro, è dirempette. En frente, o frontero de una cosa.
Apeto in comparazione d'un altro. Para con uno, o en comparacion de uno.
Stare à petto à uno, contradirgli presentemente. Estar tu por tu.
Combattere à petto à petto. Pelear cara a cara.
Apie, è à piede, cioè non à cavallo, ne essendo portato. a piè, Yr a piè.
a pie, come à piè d'un albero, a piè de un arbol.
a piè, come à piè del letto. a los pies de la cama.
Apiombo, cioè à dirittura perpendicolarmente. a plomo.
Apri non posso. Quanto las fuerças da un o alcançan.
Apri potere, vedi à più non posso.
A poco à poco. Poco a poco.
Apoplezia, impedimento ne' nervi di tutto il corpo. apoplexia.
Apopletico il tal' infermo. Perlatico.
A posta, à bello studio, in prova. adrede, adredemente, a lavindas.
a posta, come cosa fatta à posta da un' artefice. Cosa echa à posta o cosa echuza.
a posta di due, o tre quattrini, più o meno. a trueque de dos, o tres maravedis, mas, o menos.
a posta, come à posta vostra cioè ogni volta che voi volete, e quando à voi piace. Cada, y quando quisierdes, o quando quisierdes.
Amia posta, a tua posta. Para quando yo quisiere, o tu quisieres.
a posta come mandar uno con lettere à posta. Hazer un proptio.
a posta fatta, cioè à caso pensato. a lavindas.
Apostasia, cioè un temerario spartimento d'allo stato della fede, dell'obbedienza e religione. Apostasia.
Apostata, cioè colui che si è allontanato

to della sede. Apostata.
Apostatico, cioè che si ribella. apostatico.
Apostema, o *postema*. apostema.
apostemato infetto di *postema*. apostemado.
Apostumo, che nasce dopo la morte del padre. apostumo.
Appadrinar, cioè proteggere come padrino. Apadrinar.
appadrinato così. apadrinado.
Appagare, cioè soddisfare all'altrui volontà. Contentar, agradar.
appagato, o contento. Contento.
Appaiare, accoppiare, accompagnare. Iuntar.
appaiato. Iuntado.
Appaltare, cioè comprar una mercanzia per venderla lui solo e non altri. Hazer estanco en algo, estancar.
appaltato. Estancado.
Appaltatore. Obligado de una cosa.
Appalto, la tal vendita o compra. Estanco.
Appannare fuso dal panno, che si genera nella superficie del liquore, o nella luce dell'occhio che vale oscurare, o coprire. Tapar, cubrir.
appannato. Cubierto, tapado.
Appannare, diciamo ancora di tutte le cose lucide che s'oscurano, o per l'altirvi dentro, o per l'ucidume. apañar.
appannato così. apañado.
apparato. aparado.
Apparecchiamento, o provvedimento. aparejo. apercebimiento.
Apparecchiare, metter in ordine, in punto, preparare, apprestare. apercebir, poner à punto, aparejar, aprestar.
apparecchiato così. apercebido, aparejado, aprestado.
Apparecchiare la tavola per mangiare. Poner la messa. Dite che apparecchiino, che voglio desinare. Dezir que pongan la messa, que quiero comer.
Apparecchio, vedi apparecchiamento.
Apparecchiarsi. apercebirse.
apparecchiatore. apercebidor.
Apparente, come ragion apparente. Raçon aparente.
apparentemente o *verisimilmente*. aparentemente.
Apparenza, l'apparire. Aparencia.
apparenza d'uomo o donna. Talle o parecer de hombre, o muger.

apparenza o *prospettiva di casa*, così. Il palazzo del Sig. Alessandro del Nero ha bell'apparenza. El palacio del Señor Alexandro del Nero tiene linda aparencia
Apparire, o parere. Parecer.
Appariscente, grande di bella presenza. Lindo galano, de lindo talle, de buen parecer.
Apparita, o vista d'una cosa. Vista.
apparita, o nasimento come apparita del sole. Nacimiento, salida del sol.
Apparizione. Aparecimiento.
Apparivgli, o farseli avanti qualche figura, o fantasma. aparecete.
appartarsi, e ritirarsi. apartarse.
appariato. apartado.
Appartemente, che appartiene. Perteneiente, tocante.
Appartenenza, quello che conviene a ciascheduno. Pertinencia.
Appartener, convenire, richiederli. Pertener, convenir, estar bien.
Appartener o esser parente. Pertener.
Appassare, o *appassire*, cioè divenir passò e vizi, e si dice quando l'erbe e fiori vanno perdendo del loro humore, e quasi languiscono. Marchitarse.
Appassito, o *appassito* così. Marchito.
Appassionarsi. Apassionarse por algo.
appassionato. apasionado.
Appastare, o *appiastricciarsi* a guisa che fa la pasta. Pegar.
appastato così. Pegado.
Appellazione, o appello. Apelacion.
Appellarsi, cioè domandare e chiedere nuovo giudicio a giudice superiore. Apelar para otro juez.
Appellare o chiamare. Apellidar.
Appello, vedi appellazione.
Appena, a fatica. Apenas.
Appena era arrivato che. No avia echo mas de llegar que, si noti per altro uso.
Appelo. Colgado.
Appetibile, da esser appetito. Codicioso, que se puede apetecer.
Appetire, affettuosamente desiderare. Apetecer, codiciar.
appetitivo, che appetisce. Codicioso deseoso.
appetitivo pigliamo anche in significazione di cosa, che desta e aguzza l'appetito.

tito. Cosa que abre o despierta las ganas.

Appetito, parte sensitiva, e concupiscibile dell'anima, la quale è desiderata oggetto, che le piaccia, e chiamasi concupiscibile, o si muove contra l'oggetto che le dispiace, e chiamasi irascibile. *apetito*, desseo.

appetito, o voglia di mangiare. *Gana*.

haber appetito. Tener gana de comer.

appetito si piglia ancora per qualsivoglia ardente desiderio. *Codicia*.

Appianare o spianare. *Allanar*.

appianato è spianato. *allanado*.

Appiastrare o *appiccar*, & si dice di cosa morbida, e viscosa. *Pegar*.

appiastrato così. *Pegado*.

Appiastrarsi. *Pegarse*.

Appiastriciare, vedi *appiastrare*.

appiastriciato, vedi *appiastrato*.

appiastrio herba, cedronella, o melissa. *Torongil*.

Appiattarsi, nascondersi. *Escondersi*.

appiattato così. *Escondido*.

Appiattarsi, o chinarsi per non esser visto. *Agachiarse*, humillarse.

appiattato così. *agachado*, humillado.

Appiccagnolo di vite e quel filo che esce dal pumino, e che si appicca alle cose che trova. *Tigereta de vid*.

Appiccagnolo, qualunque cosa che si appicca. *asidero*.

Appiccare, o congiungere. *Pegar*.

appiccato così. *Pegado*.

appiccare o *impiccare*. *Ahorcar*.

appiccarsi la robba alle mani à uno, cioè esser ladro. *lugar de manos*.

appiccato o *impiccato*. *Ahorcado*.

appiccarsi, o *attaccarsi*. *Pegarse*.

appiccato così. *Pegado*.

appicarsi, o *aggrappar*. *asirse de una cosa* o *agarrar*.

appiccato così. *asido*.

appicarsi delle piante, o *semi*, cioè *apprender* alla terra. *Prender*.

appiccato così. *Prendido*.

Appiccaticcio, che agevolmente si appicca, viscoso, tenace. Cosa tenedora, tenaz, pegajoso.

appiccaticcio anche si dice d'huomo frequentatore dell'altre mense. *gottonaço*.

appiccatoio o *appiccagnolo*, dove si appicca una cosa. *Garayato*.

Appiccicante, che si appiccica. *Pegacoso*, *appicciare*, l'appicarsi, che fanno le cose viscosi. *Pegar*.

appiccicato. *Pegado*.

Appiccolamento, diminimento. *Men-gua*, diminucion.

Appiccolare, far piccolo, diminuire. *Achicar*.

appiccolito. *achicado*.

Appieno. abundante o bastantemente.

appieno, come dire *appieno*, cioè largamente. *Dezir quanto es*, o *lo que es mençier*.

Appigionare, a dar a pigione. *alquilar*.

appigionato. *alquilado*.

Appigliare o *appigliarsi*. *Prender*, *asirse*.

appigliato. *Prendido*, *asido*.

appigliarsi delle piante, cioè *barbicare*.

Prender, *arraygar*.

Appio herba di piu maniere. *Apio*.

Applaudere, far segno di festa, e d'allegrezza, col picchiar le mani, e consimili att. *Hazer aplauso*, o dar favor à otto.

Appicarsi à una cosa, *aplicarse*, *darle*, occuparle in algo.

applicato. *aplicado*, *ocupado*, *metido*.

applicare, assegnare, appropriare. *aplicar*.

applicato così. *aplicado*.

applicar un rimedio. *aplicar un remedio*.

application. *aplicacion*.

Appo, o *appresso*. Cerca de, cabe uno, o junto a uno.

Appoggiare, o accostare. *arrimar*.

appoggiato. *arrimado*.

Appoggio. *arrimo*.

appoggiarsi. *arrimarse*.

appoggiatoio, cosa alla quale l'huomo s'appoggia. *arrimo*.

appoggio, e favore. *apoyo*, favor.

Appellarsi in un luogo, cioè fermarsi.

Pararse, o *asientarse* en un lugar.

apporre, o incolpare. *achacar*.

Apporsi, o indovinare. *adevinar*.

Apporre un falso à uno. *Levantar un falso testimonio à uno*.

apporre, o tacciare, cioè dir di conoscere qualche difetto nella cosa. *Tachar*.

Apporre, termine rustico cioè coprir con terra l'ortaggio. *Aporcar*.

Apportare o *arrecare*. *acarrear*.

aportato, o *arrecato*. *acarreado*.

apporta.

apportatore come di lettere, cioè colui che le porta. *Portador.*

Apportare o riferire à uno quello che ha sentito da altri. *Dezir.*

apportarsi, o dar credito à uno. Dar crecenza, eredito à uno o referirle alo que uno dize.

apportare o pigliar porto. *aportar*, *surgir.*

apportatrice, che *apporta*. *Portadora*

apportatrice, che dice una cosa, annuncia-
dora.

Appostamento, l'*appostare*, o *star a gu-
tato*. *assechar.*

appostare, offer var cautamente. *assechar.*

appostato. *assechado.*

appostatore, che *apposta*. *assechador.*

aposticio, come *ponte aposticio*. *Puente
levadizo.*

Appostolato, grado e dignità d'*Aposto-
lo*. *Apostolado.*

Apstolato o *papato*. *Pontificado.*

Appostolice, o *pontificale*. *Pontifical.*

Appostolico, pertinente ad *apostolo*. *Apo-
tolico.*

Appostulico, o *pontificale*. *Pontifical.*

Appostolo, epitetto principalmente de dodici
nuntii di Gesù Christo. *Apostol.*

Apprendere, o attaccarsi. *legarse.*

appreso o attaccato. *Pegado.*

apprensibile, atto ad apprendersi. *apre-
hensibile.*

apprensione, o *apprendimento*. *Apre-
hensiva.*

apprensiva, potenza d'apprendere, *apre-
hensiva.*

Appresentare, recare alla presenza, *Po-
ner delanto*

appresentato. *Puesto delante.*

Appressamento, avvicinamento. *allega-
miento*, *acercamiento.*

Appressarsi, accostarsi, avvicinarsi. *Al-
legarse*, *acercarse.*

appressato. *allegado*, *acercado.*

Appresso, cioè non lontano. *Cerca.*

appresso a uno. *Cerca de uno*, o *ca-
be uno.*

appresso, nella numeratione delle cose,
significa doppio cose. *Sia mattina venne
in tavola un coppone, due stanne, ap-
presso, una torta. Luego.*

appresso, talvolta significa, con cose, il
tale e in grande stima *appresso*, il si-
gnor. &c. *Fulano tiene mucha*

cabida con el señor. &c.

appresso, quando si pospone à parola, che
significa tempo significa venguento o
seguente, così, *La mattina appresso.*
La mañana siguiente.

apprestamento, l'*apprestare*. *apercebi-
miento*, *apatejo.*

apprestare, *apparecchiare*. *apercebir* po-
ner à punto, *aprestar*, *aparejar*
apprestato. *apercebido*, *apatejado*, *pue-
sto à punto.*

apprezzare, o fare stima. *Estimar*, *ha-
zer cuenta*, caso, *estima de uno.*

apprezzato *Estimado.*

apprezzare, o giudicare il pregio d'una
cosa. *apreciar.*

apprezzato così. *apreciado.*

Approdare, venire alla proda, e si piglia
per accostarsi. *allegarse*. *acercarse.*

approdato. *allegado*, *acercado*

Appropriare, far proprio. *apropriar*, *ha-
zer proprio.*

appropriato, *apropriado.*

Appropriare, o assomigliare, o compara-
re. *Comparar.*

appropriato così *Comparado.*

appropriato diciamo quel rimedio, o me-
dicina che è buona per un mal-ore ha
forza, e virtù di sanarlo. *apropriado.*

appropriarsi, o attribuirsi una cosa. *apro-
priarse algo.*

approbare, o approvare. *aprovar*, *passar.*
approbatione. *aprobacion.*

Approssimarsi, *appressarsi*, avvicinarsi.
allegarse, *acercarse.*

approssimato. *allegado* *acercado.*

approssimamento. *allegamiento.*

Approvare, giudicar per buono, ricevere
per buono, o accettare. *aprovar.*

approvato. *aprovado.*

Approvare, o confermare. *Confirmar.*

approvato. *Confirmado.*

approvato, o sperimentato. *Provado: ex-
perimentado.*

Appuntare, attaccar con punti, o con
spilletto. *Prender con alfileres.*

appuntato così. *Prendido.*

appuntare, o bisimare. *Tachar.*

appuntato così. *Tachado.*

appuntare, o far la punta, cioè aguz-
zare. *aguzar*. *apuntar.*

appuntato così. *aguzado*, *apuntado.*

appuntar una cosa, cioè scriverla, e no-
tarla

tarla è porta al libro per ricordanza.
apuntar, assentar en el libro.
appuntamento, hora, o tempo di far una cosa. Tiempo, hora de hazer algo.
apuntamienro.
apuntar uno significa far nota di chi non è ito à far l'officio suo. apunrar.
apuntare, o cucire come le cose che si danno in buca: o, acciò non si perdano.
Coser, apuntar.
apuntellare, o metter un puntello, acontar, o poner un puntal o cuento à una cosa.
apuntatore, o biasimatore. Tachador, reprehensor.
appunto, cioè nè più nè meno, così era un dieci scudi appunto. Eran diez escudos cauales, cavalmente, o nimas, nimenos.
appunto, pronunziato con certo tuono significa non. No per cierto.
appunto così, quanto voi arrivaste appunto il tale era uscito. Quando llegastes en aquel punto acabava de salir fulano.
aprico, luogo aperto, esposto al sole, o a solatio. Lugar abrigado, descubierro.
Aprile, mese. Abril.
aprire, disgiungere, allargare. abrir.
aperto, abierto.
Aprire casa à uno. Poner casa a uno.
aprire bottega. abrir tienda.
aprire l'occhio, cioè stare avvertito. abrir el ojo, claralenta.
aprire la strada à una cosa. abrir el camino à una cosa.
aprire la bocca. abrir la boca.
Aprire, spaccarsi, o sendersi, abrisse.
aprire la terra, spaccar, facendo rotagine, abrisse la tierra.
Aprire le braccia. abrir los brazos.
aprire che fanno i fiori quando viene il sole. abrisse las flores.
aprire gli occhi à uno farlo avveduto, e accorto. abrir los ojos à uno.
Apritivo, che hà virtù d'aprire. abritivo.
Apritore, che apre. abridor.
Apertura, abertura.
A proposito, come parlare à proposito, cioè secondo la materia proposta. Responder, o hablar à proposito.
Aprora, a prueva.
Aprava, o a gara. a postia.

Aquario, uno de segni del zodiaco. aquario.
Aquatico, si dice de gli animali e delle piante che nascono, e vivono nell'acqua. Aquatil.
Aquiduccio, canal murato per il quale si conduce l'acqua. aguaducho. arcad z.
Aquidotto, vedi aquiduccio.
Aquilino, aquila piccola. aguילוcho.
aquilino, come naso aquilino. Nariz aguileña.
Aquila uccello di rapina, noto. Aguila.
Il Re Don Filippo Primo, fece tagliar il capo à un falcone, che andò dietro ad un' aquila l'ammazzò, dicendo, mai nissuno contra'l suo Sig. El Rey Don Felipe primero, à un halcon que fue tras un aguila y la matò, le mandò cortar la cabeça diziendo, nunca, nadie contra su Señor.
Aquilone, nome del vento detto Tramontana, presa la similitudine per il suo impeto del vehementemente volar dell' aquila. Regañon, viento entre norte y solano.
Aquoso, o acquoso. aguoso.
Arabesco all' araba, e al modo arabo. Arabigo.
Arabo, come lingua araba, o arabica. Lengua araba, o arabiga.
Arabico, o arabesco. Arabigo.
Arabia, regione trà Gindea ed Egitto, Arabia.
Arabile, cioè commodose acconcio per esser arato. arabil, o que se puede arar.
Araccolta, come sonare à raccolta, cioè far segno che le genti o i soldati si ritirino, a recogerse.
Sonar à raccolta. Tacer à recogerse.
Aragione, o con ragione. Con raçon.
A ragione, come pagar una cosa a ragione di tanto a quanto. a raçon de tanto, o quanto.
Ne à torto, ne à ragione. Ni à tuertas, ni à derechas.
Araldo, colui che porta le disfade delle battaglie, e le conclusioni delle paci, e che manifesta à popoli i comandamenti de' Principi, e di magistrati. Juez de la guerra, mensagero, emplaçador, embaxador.
Arancio o melarancio, albero. Naranjo.
arancio o arancia, il frutto. Naranjo.

arancio dolce. Naranja dulce.

arancio forte. Naranja agria.

arancio di mezzo sapore. Naranja agri-
dulce.

Domandato à un medico una vecchia inferma s'ella sarebbe guarita d'una grave malattia, le rispose à non vi dar bugie, madre, ve n'andreste al caer delle foglie. Rispose la vecchia, à quelle del mio arancio mi attengo. Preguntado una vieja enferma à un medico, si sanaria de una grave enfermedad, le respondio, Verdaderamente madre yreis al caer de la oja. Respondio la vieja, à las de mi naranjo me atengo.

Arare, cioè rompere, e lavorar la terra col vomere. arar.

arato. arado.

Aratore. arador, gañan.

Aratolo, strumento, col quale tirato da buoi, o altri animali, si lavora, e sende la terra. Arado.

Aratro, vedi aratolo.

Aratura, o aramento. aramiento, o la obra de arar.

Arazzo, panno tessuto à figure, detto così dal farsi nella Città d'Arazzo. Tapiz.

Arazzer, che fa tali panni. tapizero.

Arazeria, cioè molli panni d'arazzo insieme. Tapizeria.

Arbitrario, che è rimesso nell'altrui arbitrio. arbitrario, o sugero à senten-
cia de Juez arbitrario.

Arbitrio, o albitrio, come libero arbitrio è volontà di ciascheduno. Libre alvedrio.

Arbitrio è autorità, come fare una cosa di suo arbitrio. De su autoridad

Essere una cosa in arbitrio d'uno cioè in suo potere, così questo non è in mio arbitrio. Esto no està in mi mano.

Arbitro, propriamente il giudice eletto dalle parti. Juez abitratario.

Arbore o albero, nome generico. arbol.

arbore, o albero, nome specifico è particolare. alamo.

Arboscello, il diminutivo d'arbore. arbol pequeño, arbolillo.

Arbustino, o vite salvatica. Vid. silvestre.

Arca, o cassa. arca.

Arca o sepolcro, dove si depositano i corpi morti. ataud.

Arcadore, o arcatore, tirator d'arco. Flechero, o ballestero.

arcatore, o ingannatore. Embaucador, trampofo, enredador.

Arcale, propriamente l'arco della porta. arco.

arcale, o forcilla dello stomaco. Hozquilla del pecho.

Archangelo, spirito dell'ordine primiero de gli angeli. Arcangel.

Arcale, o tender l'arco. armar el arco.

Arcale, o ingannare, o truffare. Estafar.

arcata cioè il colpo che fa l'arco. Arcaço, o tiro de arco.

Archeggiare, torcere o piegare. Doblegar, archeggiato così, Doblegado.

archetto diminutivo d'arco. arquillo.

Archetto, quello strumento, col quale si suona la viola. arco.

Archetto, strumento col quale si pigliano gl'uccelli. Ballestilla.

Archipenolo, è quello strumento, col quale i muratori, o altri artefici agguistano il piano o il piombo de' lor lavori. Plomada.

Archibujo, che si dà fuoco con corda. arcabuz.

archibujo, da pietra. Escopeta.

Archibuziero, che fa o porta gli archibuzi. arcabuzero.

Archimia, vedi alchimia.

archimiano, alquimiado.

archimista, alquimista.

Archimandrita, voce greca, e vale guardiano, e capo di mandra, Mayoral del ganado.

Archimandrita, cioè Vescovo. Arcivescovo, o altro capo di setta, o di religione.

Archimandrita.

Archirare, quel membro d'architettura che posammediatamente sopra colonna o stipiti. Archittave

Archisteto, che esercita l'architettura. Architecto.

Architetore, o archisteto. Architecto.

architettura. architecture.

Archivo, luogo dove stanno le scritture pubbliche. archivo.

Arceidiacono, quegli che ha la dignità dell'arceidiacono, che è uno grado ecclesiastico. Arceidiano.

Arceidiacono, la tal dignità. Arceidiano.

Arce-

Arciere, tirator d'arco. Flechero, ballestero.
Arcigno, o acerbo di viso. Fiero.
Arcione, quella parte della sella, e de' basti, fatta a guisa d'arco. Arçon de la silla.
Arcipresso, o cipresso. Cipres.
Arcepelago, una parte del mar mediterraneo. Archipelago.
Arciprete, quegli che ha la dignità dell'arcipresbiterato, che è un grado ecclesiastico. Arcipreste.
Archievscovo, dignità suprema di Chiesa Metropolitana, luogo dove l'Archievscovo ha la sua giurisdizione. Archievscovo. Arceobispo.
Arco, strumento piegato a guisa di mezo cerchio. arco, arco.
arco celeste o *iride*. arco celeste.
arco del ponte. Ojo de la puente.
arco baleno, cioè quel segno arcato di più colori, che in tempo di pioggia apparisce nell'aria rincontro al sole, arco celeste.
arcolajo, strumento rotondo, fatto di cannuccie risesse, sul qual si mette la matassa, per dipanarla, o incannarla. Devanadera.
Arconcello, diminutivo d'arco. Arquillo, arillo.
Ardente. ardiente, fervoroso.
ardentemente. ardentemente, fervorosamente.
ardentissimamente. ardentissimamente, fervorosissimamente.
ardentissimo. ardentissimo.
Ardere o *abbruciare*. arder.
ardere o *esser infocato*. abrafar.
Ardiglione, punta che è nella fibbia. Lenguecilla.
Ardimento, o *ardire*. Atrevimiento, osadia.
ardirsi, o *arrischiarsi*. atreverse, osar.
ardito, arrischiato. atrevido.
Ardire, nome, prontezza d'animo. atrevimiento, osadia.
ardire si piglia talvolta in mala parte. per presunzione, e temerità. Temeridad, presuncion.
arditamente. atrevida, o animosa, o denodadamente.
arditezza, o *ardimento*. Osadia.

Arditissimo. Muy atrevido.
ardito, animoso, coraggioso. animoso, valeroso, esforcado.
ardito o *temerario*, o *sfacciato*. Temerario, desnergonado, libre.
Ardore, arsura. Arfion, ardor.
ardore, è intento di desiderio. Codicia.
Arduo, o *difficile*. arduo, dificultoso, difícil.
Arenoso. arenisco.
arena, o *rena*. arena.
arenosità. arenosidad.
Argano, strumento da tirar su pesi. Cabrilla.
Argentajo, che lavora d'argento. Platero.
argentajo, che ha la superficie d'argento. Plateado.
argentatore, che innargenta. Plateador.
argentina. miniera, o cava d'argento. Mina de plata.
argentino, di color d'argento. Plateado.
argentina herba che si ne luoghi humidis e ne mari in particolare. Doradilla.
argento, metallo noto, e dappo l'oro, il più prezioso. Plata.
argento vivo, o *mercurio*. açogue.
Argilla, o *argiglia*, nome di terra terrena, e densa, della quale si fanno le stoviglie. atzilla.
Argilloso, di spezie d'argilla. Cosa barnical.
Argine, rialto di terra posticcia fatto sopra le rive de' fiumi, per tener l'acqua a segno. Valladar, baluarte, reparo.
Argomentare, cioè addurre argomenti, o ragioni. argumentar, arguyr.
argumentar in forma, a maniera di logico. argumentar en forma.
argumentare, o *congiettare*. Colegir, conjeturar.
argomento, sillogismo, o ragione. argumento.
Argo, uno che fingono haveſſe cent'occhi.
Argos.
argomento, indizio, segno. Señal, indicio, rastro, conjetura.
argomento tutto'l concetto di qualsivoglia opera di scrittura, el compendio, e somma di essa. argumento, thema, materia, concepto.
argumentoso, che ha forza di convincere, efficace. Raçon bastante o eficaz.
Arguire, vedi *argumentare*.

Arguire,

Arguire, o *riprendere*. *Reprehender*, tachar.

argutamente, con *arguisia*. *agudamente*, *subtilmente*.

argutissimo, *agudissimo*, *subtilissimo*.

arguto, *pronso*, *virace*. *agudo*, *subtil*,

argutia o *acutezza*. *agudeza*.

aria, uno de quattro elementi, caldo, e humido. *ayre*.

Pigliar aria, come andar à pigliar un pò d'aria, cioè a ricrearsi. *Yr a holgatie*, a *defensadarse*, a *recrearse*.

aria o *aspetto*, come la tal donna o il tal huomo ha bell'aria. *ayre*, *parecer*, *presencia*, *gracia*, *despexo*.

In aria, cioè senza fondamento. *En el ayre*, *sin fundamento*.

Aribocco, cioè *abbondantemente*. *En muncha abundancia*.

A riciso, o *ricisamente*, cioè con brevità. *Brevemente*, *sucintamente*.

Diciamo anche andare à ricisa, cioè à *traverso*, e per il cammino più breve, *andar por arajos*.

A ricisa, cioè quanto più uno puole. *Quanto mas uno puede*, o *lo mas que uno puede*.

a ricisa, come tagliar à *ricisa*. *a cercen*.

Aridità, o *aridezza*. *Sequedad*.

Arido, che ha mancanza d'humore. *Seco*. *adusto*.

Arientato, vedi *argentato*.

ariento, vedi *argento*.

ariento vivo detto così, perche essendo liquido e corre, e spargesi come l'acqua. *acogue*.

ariete, il primo de dodici segni del Zodiaco. *ariete*.

Ariguardo, come stare à *riguardo*, cioè cautamente, e con gli occhi aperti, (come si suol dire) *Estar alerta*.

A rincontro, o *dirempetto*. *En frente*, o *frontero* de una cosa.

aringa, da *aringare*, cioè *diceria*, e *ragionamento publico*. *arenga*, o *razonamiento*.

aringa, una specie di pesce non molto grande, che viene insalato d'Inghilterra. *arenca*.

aringare, far publica *diceria* in *ringhiera*. *Orar*, o *hazer un razonamiento en publico*.

ringheria, cioè *diceria*, o *parlamento*

publico. *Oracion*, *razonamiento*.

arringhera, o *ringhiera*, luogo alto da far orationi, o *dicerie*. *Pulpito*, *balcon*.

aringo, o *grosia*. *Pelea*, *justa*.

ariofo, che ha aria viuminosa. *ayroso*, *defensadado*.

ariofo, o che ha bell'aria, o *grazia*.

ayroso, que tiene; *donayre*, *gracia*, *buen parecer*.

Aritmetica, o *abbaco*. *arimetrica*,

arismetico, *arimetrico*.

arista, schiena del porco. *Solomo*.

aristologia, specie d'herba. *aristologia*,

aristocratia, il governo de' nobili nella Republica. *aristocrazia*.

aritaglio, cioè a *rischio*, e a *pericolo*. a *peliglio*, a *riezzo*.

aritruso, cioè al contrario, al *reves*.

a riveficio, o a *ritroso*, al *reves*.

armadura, *guernimento d'arme*, che si porta per difesa della persona. *armadura*.

armadura chiamano alcuni *artefici* tutte quelle cose che pongono per sostegno, *fortezza*, e *difesa delle lor opere*. *Fortaleza*,

armatuole, che fa *arme*. *armero*,

armamento, ogni sorte d'arme, e di munitione per uso di guerra. *Municiones* o *pettrechos de guerra*.

armare, propriamente *vestire armadura*, *armar*.

armarsi, *armarse*.

armato, *armado*.

armato di punta in bianco, *armado de punta en blanco*.

armare, *fornire*, *provvedere*, e *munire*.

Guarnecer, *fortificar*

armato così. *Guarnecido*, *fortificado*.

armario, *arnese di legno fatto per riporvi che si sia*. *almario*.

armario fatto nel muro. *alhazena*.

armata, *moltitudine di navii armati*, e *congregati insieme*. *armada*, *flota*.

armatamente, con *armata mano*. *Con armas*, o con *mano armada*.

armatissimo. *Muy armado*.

arme, ogni *arnese*, e *strumento di ferro* o d'acciaio, per uso di *difendersi*, o *offender altrui*. *armas*.

Huomo d'arme. *Hombre de armas*,

lar il viso dell'armo, cioè *mostrarsi a dirato*. *Estar cesuado* o con *ceño*,

hazerse croiade, *mostrar* o *en señar*

feñar mala cara, mirar con caporillo.

Esser in arme, esser per guerreggiare.

Estar armado.

Gridare all'arme, incitare il popolo à pigliar l'arme. Tañer a rebaro.

Arme, e impresa di famiglia, e di popolo, armas, escudo.

arme offensive & defensive. armas ofensivas y defensivas.

Armecciamento, o scaramuccia. Escaramuza.

Armecciare, fare spettacoli d'arme per allegrezza. Hazer fiestas, o juegos, festejar.

armeggiare, o vaneggiare, cioè nell'azione, o nel parlare avvilupparsi, e confonderli. Devanear.

Arnellino, o ermellino, animale bianchissimo, e pulitissimo, della cui pelle si fanno pellicce. armino.

Armento, branco d'animali grossi, e domestici, come buoi, cavalli, e simili. Ganado mayor.

Armeria, dove stanno l'arme. armeria.

Armicella, arme di poco pregio. armas, de poco estima, consideracion, o precio.

Armigero, bravo, coraggioso, inclinato, e pronto all'arme. Guerreiro, bellicoso.

Armonia, consonanza, e concerto, sì di voci, sì de' strumenti, tanto di corde, quanto di fiato. Harmonia.

Armonioso, che rende armonia. Que haze harmonia.

Armoniaco, forte di ragia. armoniaco.

armoniaco, una spezie di sale che si cava fatto la rena. Sal armoniaca.

arnese, nome generico di tutte le masserizie habiti, fornimenti, guernimenti, e per lo più si piglia per gli addobamenti di casa. alhajas, o adereços de casa.

Arnesi da guerra, cioè ogni cosa, che puot servire per riparo, e difesa. Pertrechos.

Esser bene, o male in arnese, cioè apparecchiato, o mal' in ordine. Estar aperecebido, o desapercebido.

Arnia, cassetta da pecchie. Colmena.

Arnione, parte carnosia, dura e massiccia, fatta per espurgar le vene della sferosità, e ha il suo soggio nelle vene. Riñon.

Aromatico, che ha sapore, e odore d'aro-

mato. aromatico.

aromatico, o difficile, come cosa, o negozio aromatico. Cosa, o negocio difficultoso.

aromato, nome generico d'ogni spezieria, e profumo. Especies, o cosas, de buen olor.

A ramore, come metter à ramore. alborotar.

Arrovescio posto avverbialmente. al reves.

Arpa strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare senza fondo. Harpa.

arpia, mostro favoloso alato. Harpia, o ave de rapina.

arpione, quel ferro ingessato, o impiombato nel muro, sopra il quale si girano le imposte delle porte. perno, o pernio.

Arra, propriamente parte di pagamento della mercanzia pastuita, che si dà al creditore per scurti, la quale in caso la mercanzia non si volesse, si perde. Señal.

Dare, o pigliar l'arra o la caparra. Dar, o tomar la señal.

Arrabbiarsi, o affaticarsi. Trabajar.

Arrabbiare, divenir rabbioso. Rabiär.

arrabbiato. Rabiado, o que se ha buelto rabioso.

arrabbiatamente. Rabiolosamente.

arrabbiato, metaforicamente si piglia per infuriato, o furioso. Desatinado.

arrabbiare, si dice di chi ha collera, e non la dimostra, ma dentro di se brontola. Regañar.

Arraffare, o strappar di mano, tor con violenza. arrancar, agarrar.

arraffato, arrancado, agarrado.

Arrancare, il camminare, che fanno con fretta i zoppi, o sciancati. Renquear.

arrancare metaforicamente per tor via con forza, arrancar.

arrancare, si dice anche dalle galee, o galere, quando si voga con gran forza. arrancar.

Arrandellare, cioè scuotere con un bastone, o vandello, como si fa alle noci, ulive, &c. Varear.

arrandellato così. Vareado.

Arrappare, vedi arraffare.

arrappata, vedi arraffato.

Arrecare, o recare, o portare. Traher.

arrecato così. Trahido.

Arre-

Arrecare, o *apportare*. *Acarrear*.
Arrecato così. *Acarreado*.
arrecatore, che *arrecar*. *Acarreador*.
Arredare, o *porre in ordine*. *adobar*,
adereçar, *apercebir*.
arredo, o *arrose alhajas*, *ajuar*.
Arrenare proprio de' navili, che danno in
secco. *Encallar*.
arrenato, *Encallado*.
Arrenderfi, *darfi in mano al nimico*,
confessandosi, *vinto*, *rendirfi*,
darfi per vencido, *por rendido*, *hu-*
millarfi.
arrenderfi, o *piegarfi un legno*, *Doble-*
garfi.
arrendere, o *suggettare*. *Sugerar*, *sojuz-*
gar.
arrenderole per metafora, *si dice di chi si*
piega all'altrui volontà. *blando*.
arrenderole, che *si piega*, e *volge agevol-*
mente per ogni verso. *Que se doblega*,
o tuerce facilmente.
arrendimento, l'*arrenderfi*. *Rendimien-*
to, o *humillacion del vencido*.
arrestare, *fermare*. *Detener*, *parar*.
arrestare la lancia, *metter la lancia in su*
la resta. *Enristrar la lança*.
arrestato così. *Enristrado*.
arri, modo d'*incitare*, e *sollecitar le be-*
stie da soma, *perche camminino*. *Harre*.
Arricchire, *far ricco*. *Enriquecer*, o *ha-*
zerfi ricco.
arriciare, *il sollevare de peli*, *per subita-*
no spavento, o *per stizza*. *Despeluzar-*
fe los cavillos, o *erizarfi de temor*.
arriciato così. *Despeluçado*, o *eriza-*
do.
arricciarsi per metafora significa sde-
gnarsi. *Enojarse*, *amohinarfi*.
arriciato così. *Enojado*, *mohino*.
arriciare il muro, cioè *dargli la prima*
crosta rozza della calcina. *Xaharrar la*
pated.
arriciato così. *Xaharrado*.
arriciato, come *velluto riccio*, e *arri-*
ciato. *Terciopele rizo*.
Arriciare, o *inarcare le ciglia*. *Arquzar*
las cejas.
Arriechiante, che *si arriechia*. *Atrevido*.
arriechiarsi, *porfi a rischio*, o *pericolo*.
Ponerfi a riesgo.
arriechiarsi, o *ardirsi*. *Atreverfi*.
arriechiato, o *ardito*. *atrevido*.

Arriescato, o *arriechiato*. *atrevido*.
arrivare, o *aggingnere a un luogo*. *Llegar*.
arrivare a cose alie, o *basfe*. *Alcançar*.
arrivo. *Llegada*.
arrivar uno, cioè *camminando aggingner-*
lo. *alcançar a uno*.
arrivare stracco. *Llegar cansado*.
arrivare a salvamento. *Llegar a salva-*
miento, o *con salud*.
arrivare a buon tempo, cioè *in buona*
congiuntura. *Llegar a buena coyuna-*
tura.
arrivar una cosa a colmo. *Llegar una co-*
sa a colmo.
arrivare a tempo. *Llegar a tiempo*.
arrocare, *affiocare*. *enronquecer*.
arrocato, o *affiocato*. *enronquecido*,
ronco.
arrogante, *superbo*, *arrogante*, *sobervio*.
arrogantemente. *auogantemente*, *so-*
bervientemente.
arroganza. *arrogancia*. *sobervia*, *auo-*
vimiento.
arrolare, cioè *porre a ruolo*, o *lista*. *assen-*
tar en la lista.
arrolato. *assentado en la lista*.
arroncare, *mettar*, *le biade dall' herba*.
Rozar.
arroncato così. *Rozado*.
arronciagliare. *enroscar*.
arronciagliato. *enroscado*.
arrocare, cioè *inrugiadare*, e *Espruzar*
leggermente a guisa de rugiada. *Ro-*
ziar.
arroato. *Roziado*.
arrossire, o *farfi rosso*. *Pararfi o ponerfi*
colorado, o *farli la color a la cara*.
arrostarsi, cioè *far forza per difenderfi*
o scappare. *Forzejar*.
arrostitiana, *fetta di carne arrostita*
grossolanamente. *Chulla*.
arrostitire, cioè *cuocere senz' aiuto d'acqua*,
come in ischidione, *tegame*, o *in su la*
brace. *assar*.
arrostito, o *fatto arrosto*. *assado*.
arrostitire, o *inavidiare*, e *seccare*, come *fan-*
no i venti e'l freddo. *Chorrufcar*.
arrosto, *vivanda arrostita*. *Catne assada*,
o assado.
arroviare, *assottigliar il taglio de' ferri al-*
la ruota. *amoliar*.
arroto *amolado*.
arroviatore, *colui che arroviata*. *amolador*.

Arrola, aggiunta che si dà alla cosa, oltre il giusto prezzo, e pagamento. **Añadidura**.

arrolto, aggiunto. **Añadido**.

arrololare un panno, come si fa d'ordinario a panni lini. **Artolar**.

arrololato così. **Artolado**.

Arroventare, o roventare. **Caldear**.

arroventato, o rovente. **Caldeado**.

Arrovellarsi, o haver gran rabbia con se medesimo. **Regañar**.

Arrovellato di condition terribile o che dà voce. **Vozinglero**, terribile, mal condizionado.

Arroventive, divenir rovente. **Ponerse caldeado**.

Arroveciare, volger la cosa al contrario del suo dritto. **Rodear**, bolver del reves.

arroveciato così. **Rodeado**.

Arrozire, farsi rozzo. **Hazerse tofco**, grossiero, aspero.

Arruffare, jecuciare, e disordinare i peli del capo. **Rebolver**, enhetrar.

arruffato, come capello arruffato. **Cavello enhettrado**, rebuelto.

Arrugginirsi, proprio del ferro, divenir rugginoso. **Tomarse de orin**, o de herrumbre.

arrugginito. **Tomado de orin**, o de herrumbre.

Arruvidato, o divenuto ruvido. **Que se hà buuelto aspero**.

Arsenico, veleno corrosivo, composto. **Oropimente**, arsenico.

Arsenale, o arsenale. **Atataçana**.

Artificio, al quanto arso, o abbruciato. **Chamuscado**.

Artione, o ardore. **Ardor**.

Arso, **Abrasilado**.

Arsura, o arsione. **Ardor**.

Arte, cioè l'habito cavato dalla esperienza di poter operar con ragione intorno a qualsivoglia materia. **arte**, officio.

Un giovanetto andò a vedere la casa d' un pazzo, uno di loro lo chiamò, e gli domandò, di dove egli era, gli disse che era di N. gli domandò se gl'haveva là de' parenti e rispose che il Padre, e la Madre; volse anche saper da lui, che arte faceva; saputo che lui era Orefice, e che in N. haveva sempre da fare, e che in

N. non trovava da lavorare, disse all' hora il pazzo sospirando, certo fratello, che io non son qui per altrettanto. Un mancevo fuè a ver la casa de los locos, llamole uno dellos, y preguntole de adonde era dixole, que de N. Preguntole si tenia allà patientes; respondiò, que tenia Padre, y Madre; quiso tambien saver del que officio tenia; Savidò que era platero, y que en N. tenia siempre que hazer, y en N no hallava en que trabajar, dixo entonces el loco suspirando; en verdad hermano, que no estoy aqui por otto tanto.

Arte, maestria, o artificio, si piglia in buona, & in mala parte. **Arte**, industria, engaño, astucia.

Artificer, che esercita arte meccanica. **Artifice**, oficial.

Far un' arte. **Tener officio**.

Artifice, o autore. **Autor**, maestro.

Artiere, o artigiano. **Oficial**.

Arteria. **Vena vitale**. **Arteria**.

Artemisia herba. **Artemisia**.

Artetica, infermità con dolore nella giuntura. **Gota**.

Artetico, infermo d'artetica. **Artetico**, gotoso.

Articella, arte di poco guadagno: **Oficio de poca ganancia**.

Articolare, organizzare, e formar gli articoli delle membra. **Organizar**, torjar.

Articolato così. **Organizado**, forjado.

Articolo, è una parola che non aggiunta ad altra cosa non significa niente, come il, lo, li, la, le. **Articulo**.

articolo, s'intende ancora per uno de' dodici capi del Simbolo de gli Apostoli. **Articulo**.

articolo, o capo di scrittura semplice. **Atticulo**.

Atticulo, o punto, come stare in articolo di morte. **Punto**.

Artiere, vedi artifice.

Artificiale. **Artificial**.

artificialmente. **Artificiofamente**.

Artificiato, fatto con artificio. **Artificiofo**.

Artificio, il fare, e l'operare con arte, e la cosa fatta con arte. **Artificio**.

Artificio, ordigno, o ingegno. **Ingenio**.

artificiofamente, **Artificiofamente**.

Artifice

Artificiozo, fatto ad arte. Artificiofo.
Artificiofamente. Artificiofamente, fal-
 famente.

Artigiano, vedi artefice. Oficial.

Artigliare, prendere, e ferir con l'artiglio.

Agarrar.

arigliato. Agarrado.

*Artiglio, unghia adunca, e pungente
 d'animali rapaci, così volatili, come
 uccelli.* Gatta.

Artigliera. Artilleria.

*Artimone, la maggior delle tre vele della
 nave.* Vela mayor del navio.

Artista, vedi artefice. Oficial.

Arturo, una delle Stelle, segno celeste.

Arturo.

*A ruffa ruffa: con forza, con violente
 pretezza.* A la rebarina, arrebatada-
 mente.

*Arzana, o Arsenale, luogo dove si fa-
 bricano Navis, & ogni strumento da
 guerra Navale.* Ararazna.

*Arzente, come acqua arzente, o acqua
 Arite.* Aguardiente.

*Arzigogolare, fantaficare, andar vagando
 con la imaginatione per ritrovare, o in-
 ventare.* Imaginar, traçar, hazer ca-
 stillos de ayre, inventar algo.

*Arzigogolo, invention acuta, o sottigliez-
 za.* Invencion, sutileza, traça.

*A salvamento posto avverbialmente come
 arrivare a salvamento.* Llegar a salva-
 mento o con salud.

*Ace, o ascia, strumento di ferro da taglia-
 re in forma di zappa, ma più largo
 è più corto, proprio de' legnaiuoli, acuela.*

*Ascella, il concavo dell'appiccatura del
 braccio con la spalla.* Tobaco.

Ascendee, che fuglie. Quefube.

*Ascendente, si dice quel segno del Zodia-
 co, che spunta dall'Orizzonte nel punto
 della nascita.* Aquella parte del Cie-
 lo, que en cada hora se levanta de la
 parte inferior del Hemispherio en la
 parte del Oriente, y tambien es a
 quel punto, y momento, en que
 cada uno nace.

Ascendere, salire. Subir.

Ascendimento, l'ascendere. Subida.

Ascensione della Madonna. Ascension
 de nuestra Señora.

Ascicare, digrifiare il legno con l'ascia.
 Dolar, açolar.

Asciaso, Dolado, açolado.

*A schifo posto avverbialmente, come havere
 a schifo una cosa cioè havere a stomaco,
 e non la mangiar volentieri.* Tener
 asco de una cosa.

*A schiancio, è a schisa; cioè non per il
 suo dritto della cosa.* al feigo.

*Asciolvere, è sciolvere, far colazione la
 mattina.* Almorçar.

*Asciugare, levare l'humidità alle cose
 molli.* Enjugar.

asciugato. Enjudo, o enxuto.

asciugarfi le mani. Enjugarfe las manos.

*asciugatoio, è scinzatoio, panno dove si
 asciuga.* Paño de manos, o toalla.

Asciutto, o secco. Enxuto, o seco.

*asciutto, come huomo asciutto, cioè ma-
 gro, sfenuato.* Enxuto, flaco

ascolta, è sentinella. Centinela, escucha.

*Ascolta, seconda persona del singulare nel
 modo Imperativo.* Escucha.

*Ascoltatore, che ascolta, o auditore, Que'
 escucha, oyente.*

Ascoltare, stare adandire con attenzione.
 Escuchar.

*Ascoltar i scolari, si dice quando il Mae-
 stro ascolta quello che fanno della sua
 lezione per licenziargli, & assoluta-
 mente si vuol pigliare per licenziare, è
 finir il loro studio.* Soltar.

Ascolto, è ascoltato così. Soltado.

Ascondere, è nascondere. Esconder.

Ascosto, è nascosto. Escondido.

*Ascondimento, cioè il luogo dove si può
 nascondere.* Escondrij.

Asceso, è ascosto. Escondido.

Ascrivere, attribuire, imputare, attribuyr.

*A seconda, posto avverbialmente andare a
 seconda, cioè secondare il corso dell'ac-
 qua.* Yr tras la corriente.

Asfodillo, specie d'erba. Gamonito.

*A sgorgo, cioè con granda sgorgamento, è
 abbondanza.* En grande, o en mucha
 abundancia, copiosa, y abundante-
 mente.

Asilo, refugio sicuro del delinquente. Gua-
 rida, acogida.

*Asima costrignimento di petto, che impe-
 disce la respirazione.* Asma.

Asinaio, quidator d'asino. Asnero.

*asinello di mediocre grandezza, di poco pre-
 gio.* Borriquillo, borriquito, asnillo.

Asinile, d'asino. asnal, o de asno.

asinino, cioè di razza d'asino. asnal, o de
 casta de asno.

asno, animal noto, asino, börtico. Stando la Corte in N. passò un contadino, di dove erano due gentilhuomini, dando molte fote bastonate al suo asino: gli dissero i gentilhuomini, non concia de così male cotesto povero asino, il contadino cavandos' il cappello, disse, scusatemi signor asino, che non credero haveßi de' parenti in Corte. Estando la Corte en N. passò un labrador por donde estavan dos Cavalteros, dando muy recios palos a su asno: dixerone los Cavalteros, no le maltrateis tanto a esse pobre asino. El Labrador quirando se el sombrero, dixo, perdonad señor asno, que no pensé teniades parientes en la corte.

asino metaforicamente per rozzo, rozico, e di grossi costumi. asino, grossero, ru-do, villano, animal, bastage.

asima, vedi asma.

Asma. Asma.

Asmatico che patisce d'asma. asmatico.

Asolo, à solo si pone avverbialmente, e vale solo con solo. a solas.

Aspada tratta, avverbialmente, vale in tutto, e per tutto, affatto. En todo, y portodo.

aspe, o aspidio, aspid.

asperare, inasprire, irritare. Ensañar, exasperar, empedernir.

asperato, inasprito. Ensañado, exasperado, empedernido.

aspergere, bagnare, e spruzzar leggiermente. Mojar, roziar.

asperso, è bagnato così. Mojado, roziado.

asperità, o asprezza, aspereça.

aspettamento, l'aspettare. Expectacion, espera.

Aspettante, circostante, spettatore. Que mira, expectador.

aspettante, o appartenente. Pertenciente, tocante.

Aspettare. Aguardar, esperar. aspetta-temi, che adesso vengo. Aguardadme, que ya voy.

aspettare, o sperare, haver speranza. Esperar.

aspettazione, o speranza. Expectacion.

aspettativa. Expectacion, expectativa.

aspettato, o desiderato. Deseado.

aspettatore, che aspetta. Que aguarda o espera.

aspetto, propriamente quel segno, o apparenza nella faccia humana, onde s'argomenta in parte gli affetti dell'animo, volto, e sembiante. aspecto, talte, presencia, semblante, vista.

aspetto, o vista. Vista, presencia.

Aspido, specie di serpe. Aspid.

Aspiluzico, o à stento, cioè con miseria.

Escassamente, escatimadamente.

A spina pesce, avverbialmente, andare a spina pesce, cioè andar serpeggiando. A gatas, o yr gateando por el suelo.

Aspirare, haver animo di conseguire una cosa, o per merito, o per favore, o per ventura (che meglio sarebbe di sospirare.) Pretender, aspirar.

aspirazione nella Musica, cioè un sospiro, che si forma come una mezza s. Aspiracion.

Aspiuzico, vale à stento. Escassamente, escatimadamente.

Aspo, strumento fatto d'un bastoncello con due traverse in croce contrapposte, et alquanto distanti tra loro, sopra le quali si forma la matassa. Haipa.

Aspramente, con asprezza. Aspera, o rigurosamente.

aspreggiare, proceder con asprezza. Maltratar à uno, ensañar, exasperar.

asperato. Maltratado, ensañado, exasperado.

Asprezza, aspereça.

asprezza, o satirichezza, Rudeza, grosseria.

asprezza, o rigore. Rigor.

Aspro, o inhabitabile si dice d'un luogo che non vi si puote andare se non con grande difficoltà. aspero, fragoso, enriscado.

asprezza così. Maleça, asperidad.

Aspron battuti avverbialmente, cioè il più presto che un puo. A mas andar, o lo mas presto que uno puede.

asproposito, senza proposito. Sin proposito, o sin paraque.

A squarcia sacco, o straccia sacco, guardar uno à squarcia sacco, cioè con vista burbera, e quasi sdegnata, à irar con ceño, con ojerica, con capotillo.

Assaettare, tirar à uno delle fette, o frecce. assaetear.

assaettato. assaetado.

Assaggiar una cosa, o provare se è buona, o cattiva. Provar, gustar, catar.

assag-

assaggiato così. Provado, gustado, catado.
assaggio, o prova. Muestra.
Dare una cosa à assaggio. Dar una cosa a cala, o cara.
Assai è lo stesso che molto, di maniera che riferendosi à genere, & ad articolo si va differenziando con loro, così ci erano assai donne, & assai huomini. avia inuchas mugeres. muchos hombres.
assaisimo. Muchissimo.
assai, quando sarà posto con gli avverbi, o con i nomi adj. citivi, si dirà muy, così, assai, bene, assai ricco. muy bien, muy rico.
assai, come donna, o huomo d'assai, cioè che si sempre qualche cosa. Hazendoso.
assai, talvolta significa à bastanza. Demasiado.
assai bene d'una cosa, come si suol dire gli hò dato dell'acqua. o d'altro assai bene. Le he dado buen rato de agua.
assaltamento, o assalto. acometimiento.
assaltare propriamente, andare alla volta d'uno con animo risoluto d'offendere. acometer.
assalto così. acometido.
assaltore, che assalta. acometedor.
Assaltare, vedi assaltire.
assalto, lo stesso che assaltamento, mà è più frequente nell'uso. acometimiento.
assapere, lo stesso che sapere, ne mai si truova se non doppo'l verbo fare, così; io ve lo farò assapere. Hazer saver una cosa a uno, o abisar una cosa a uno.
assaporare lo stesso che assaggiare. Provar, catar.
assaporato, vedi assaggiato. Provado, catado.
Assassinare, assaltare alla strada i viandanti per uccidergli, e tor lor la robba, e per similitudine d'ogni atroce danno. Saltear, robar.
assassinamento. Robo, ladrocinio.
assassinato, o rubbato. Robado.
assassinare talvolta si piglia per fare oltraggio, o aggravio à uno. Hazer agravio à uno.
assassinamento, o torto. agravio.
Assè, o tavola. Tabla.
asse, termine astrologico. Erc.
assediare, porre assedio. Cercar, sitiar, poner cerco, o sitio.

assediato. Cercado, sitiado.
assegnamento, ragion di credito, che si cede altrui, acciò se ne vaglia à suo tempo. Credito.
assegnare, fermare, costituire. Señalar, assegnato così. Señalado.
assegnato, come huomo assegnato, cioè limitato, o che vive con regola, o misura. Hombre reglado, templado, y medido, en sus cosas.
assegnamento, o disegno, cioè quel credere che uno fa, che la cosa gl'habbia a riuscire. Designio, traza.
Assegnare, o addur ragioni. alegar, traer razones.
assegnare, o consegnare una cosa à uno. Entregar algo à uno.
assegnatamente, con masserizia, e risparmio. Ecastamente, con medida.
assegnazione, o consegnazione. Entrega.
Assemblea, adunanza di gente per far parlamento. Semblea.
assemblarsi, o rassembrarsi, o assomigliarsi à una cosa. Parecerse a una cosa.
Assenso, consenso. Consentimiento.
assentamento, o assenzia, l'allontanarsi. ausencia.
assentarsi, o allontanarsi. ausentarse.
assente, o lontano. ausente.
assentimento, o consenso. Consentimiento.
assenzia, lontananza. ausencia.
assenzio herba nota per la sua amarezza. Eauxeno, assensio.
Assessore, il giudice dato à Magistrati per risolvere in iure. assessor.
Assettare, aggiustare. ajustar.
asetato, che ha sete. Sediento.
Assettare, acconciare, accomodare. aderezar, aliar, acomodar.
assetato, adereçado, aliñado, acomodado.
assetamento no acconciatamente. Lindamente, con lindo orden.
Assettuzzo, pulito, attillato. Aliñado, asseado, compuesto, frunzido.
Assettarsi, o acconciarsi il capo, come fanno le donne. Tocarse, aderezarse la caveza.
Assettarsi, o ripulirsi il vestito per parer più attillato. Assearse, componerse, alinarse.
Assicella, picciola asse. Tablilla.

Afficurare, render sicuro. Assegurar.
Afficurar uno, cioè farlo buono, o prometter per lui dandoli credito. Abonar a uno, o salir fiador à uno.
assicurato. Abonado.
Afficuro V. S. che un'altra volta non s'ardirà à far simil cosa. Prometo a V.M. que otra vez non se atreva hazer tal. Si noti quisto modo di dire.
Afficurarsi, o arrisicarsi. Atterverse.
afficurare una cosa per certa. Assegurar una cosa por cierta.
Affiderare, o agghiacciare. Elar.
affiderato. Elado.
Affidere, o porsi à sedere, ma è poetico, Sentarse, o assentarse.
afiso, è posto a jedere. Sétado, o assentado.
Affiduamente, continuamente. Continuamente.
affiduità, continuazione. Asistencia, continuacion.
Affipare, chiuder di siepi un orto, campo, o altro. Vardar, tapiar.
affipato così. Vardado, tapiado.
Affillo, animalesto alato, poco maggior ch'una mosca, e pugne affrissimamente. Moscarda o tavano.
Affimigliante, è simigliante, simile. Semejante.
Affindicare, accusare. Acusar, querellar, quexarse de uno.
Affisa, o divisa. Divisa.
afisa impositione, o balzello. Imposition, pecho, sisa.
Affistere stare, o ritrovarsi presente. Assistir, acudir.
Affistente. Assistente, que acude.
Affistenza. Asistencia.
Affito, una travezzo d'ase commesse insieme, fatto alle stienze in cambio di muro. Tabique de tablas, atajo de tablas.
Affivolo, uccel notturno, simile alla civetta. Muchuelo, cuclillo.
Affo ne' dadi, e nelle carte, vale uno. As.
Affodare, far sodo, duro. Fortalecer, poner duro, tiesso, endurecer.
Affoldare, far gente da guerra, o dar danari per ciò. Levantar gente, o hazer levas de gente.
absolvere, propriamente liberar dall'accuse per sentenza giudiciale. Dar por libre à uno
absolvere, cioè dar l'assoluzione sacramen-

tales, che è rimettere al penitente la colpa de' suoi peccati. Absolver.
Absolvere, talvolta vale per semplicemente sciorre. Soltar.
assoluto nel primo modo. Quele han dando por libre.
assoluto sacramentalmente. absuelto.
absoluto, o liberato. Soltado.
absolutamente, senza particolarità niuna, ma generalmente. absolutamente.
assoluto, libero, non forzato. assoluto, libre.
assoluzione, l'assolvere. absolucion.
Assomigliare, agguagliare, comparare. Comparar una cosa con otra,
assomigliato così. Comparado.
Assomigliar uno, cioè dirgli che hà forma, e figura del tale, o della quale, e questo si piglia in mala parte, cioè à intentione di dir male. Apodar.
assomiglianza così. Apodo.
assomigliarsi à uno, cioè parer quasi lui. Parecersi à uno.
assomigliante così. Parecido a uno.
Affordare, o indur sordità. Ensfordecer, o bolverse sordo.
Affordato. Ensfordecido, o que se ha buolto sordo.
Affortire, o cerre, distinguere. Escoger, Affortito, o scelto. Escogido.
affortito, venturoso, Venturoso, dichoso, afortunado.
Affottigliamento, l'affottigliare. Adelgaçamiento.
affottigliare, far sortir. adelgaçar.
Affottigliato. adelgaçado.
Affottigliarsi, è indugiarsi, arrabattarsi. Indugiarsi.
Affozzare, divenir sozzo, o brutto. Afear.
Affozzato. Afcado.
Affuefare, arvezzare. Acofumar, arvezzar.
afuefatto. Acofiumbrado, enseñado, avezado.
Affuefarsi. Acofumbrarse, enseñar.
Affumere uno à una dignità, o grado cioè innalzarlo. Honrar a uno con alguna dignidad, o ensalçar a uno.
Affunzione della Madonna. Asumpcion de nuestra Señora,
assunto, o carico, come pigliarsi l'assunto d'una cosa. Encargarse de algo.

Asta, legno sottile, lungo, e polito, per *aversi usi*. *Asta*.
Astenersi, temperarsi, contenersi, *Abstenerse*, yrse a la mano en algo.
Astenersi, o contenersi nella colera. *Reportar*se.
a stento, avverbialmente, cioè a pena.
A penas.
A stento, o adagio. De espacio.
Asticciola, diminutivo d'*asta*. *Astilexo*.
Astinente, che s'astiene. *Abstinente*, *templado*.
Astinencia, temperamento interno a cibi. *Abstinencia*.
Astio, *invidia*. *Embidia*.
Astioso, o *invidioso*. *Embidioso*.
Astrot, uccella della natura degli *sparricri*. *Agot*.
Astra, si, o *ritirarsi*. *Recogerse*, *apartarsi*.
astratto, o *ritirato*. *Recogido*, *apartado*.
astrazione. *Recogimiento*.
Astretto, o *costringito*. *Constreñido*.
Ast, o, o *Stella*. *Estrella*.
Astrolabio, strumento col quale si osservano, e conoscono i moti delle stelle. *Astrolabio*.
Astrologo, professor d'*Astrologia*. *Astrologo*.
astrologia, scienza che tratta della natura de' Ciel, e de' Stelle. *Astrologia*.
Astrologico, pertinente ad *astrologia*. *Astrologico*.
astronomo, o professor d'*Astronomia*. *Astronomo*.
Astuccio, *Eituche*.
Astudio, o a p-sto. *Adrede*, *adredemente*, a *fabiendas*.
Astutamente. *Astutamente*, con *astucia*.
Astuto. *Astuto*, *raymado*, *sagaz*.
Astutissimo. *Astutissimo*.
Astuzia, *arte* & *attitudine* ad ingannare, & al preveder gli inganni.
Astucia, *sagacidad*.
A sufficienza, avverbialmente, cioè a *bastanza*. *Bastantemente*.
A suolo a suolo, avverbialmente, cioè *disfessamente* per ordine l'uno sopra l'altro. *A fuelos*.
A suo dispetto. *A su despecho*, aunque le *pele*.
A suo mal grado. *A pesar de su grado*.

A tale avverbialmente, cioè in *tale*, o a *tal termine*. De *tal maniera*, o *de tal suerte*.
Atanasia *specie d'herba*, altrimenti *tanacetos*. *Yerva parictaria*.
A tanto, avverbialmente, cioè a *tale*, o si *in an*. *Tan adelaute*.
Atastone, come andare a *tastone*, o *al tasto*, che è proprio de' ciechi, o di chi va al buio, che si fa la strada col *tasto*. *Andar*, o *yr a tiento*.
A tempo, come arrivare a *tempo*. *Llegar a tiempo*.
A tempo a tempo, di quando in quando. De quando en quando, o de *tarde en tarde*.
Atazione, vedi a *tastone*. *Andar*, o *yr con tiento*.
Atomo, corpo indivisibile. *Atomo*.
Atondo avverbialmente, *circumaminte*, in giro in *circunferanza*. *A la redonda*, al *rededor*.
Atorto, avverbialmente. *Sin razón*, o a *tuestas*.
A trabocco, avverbialmente, cioè *parzamente*, a *rovina manifesta*. *Atrojada*, y *defarindamente*.
A travis, o. *al través*.
Atropice *herba*, che cotta è buona a *mangiare*, si come lo *spinace*. *armuelles*.
Atro, negro, oscuro. *Negro*, *cieuro*.
Atroce, terribile, *atroz*, *terribile*.
atrocemente, *atrozamente*, *cruelemente*.
atrocia, *crudelia*, *atrocidad*, *crueled*.
Attacare, o *appicare*, non con *cola*, o *altra cosa tenace*, ma con *qualsi voglia altro strumento*. *Colgar*.
attaccato così. *Colgado*.
Attaccare, o *appicare*, come con *colla*, *paste*, e *simili*. *Pegar*.
attaccato così. *Pegado*.
Attaccamento così. *Pegadura*.
Attaccarsi a una cosa per non cadere, o per *altro*. *assirle*.
attaccato così. *assido*.
Attaccare, o *appicare* *amicizia con uno*. *Travar amidad con uno*.
Attaccar ragionamento. *Travar platica*, o *razonamiento*.
Attaccar dell' uva al tempo della vendemmia. *Colgar uvas*.
Attaccar il mal francese, *Pegar las bubas a uno*.

Attaccare, o porre i cavalli al cocchio.
 Poner los cavallos al coche.
Mà meglio si direbbe, Unzir.
attaccar la buca al boccale, cioè bere.
 Tomar, o echarse el xarro a pechos.
attaccarsi una pianta, Prender.
Attaccato così, Prendido.
Attagliargli una cosa, cioè sodisfargli,
 e piacerli. Contentarle, agtadarle
 algo, o patecetele bien
Attamente, acomodadamente.
Attanagliare, tormentar con tanaglie.
 atenaçar.
attanagliato, atenaçado.
Attachire, cioè venir innanzi facendo
 profitto, e util. Medtar.
Attediare, tediare, o noiar. Enfadar,
 dar enfado, o pesadumbre a uno.
attempato, come huomo attempato, cioè
 vecchio. Hombre de dias, hombre y a
 mayor, o viejo.
attempato, Viejonillo.
attendere, o dar opera, impiegarsi, a-
 tender.
attendere, e por mente a quello che uno
 fa, o dice. Reparar.
attendere, occuparsi in una cosa per passa-
 tempo, o per gusto, enrender en algo.
attendere la promessa, Cumplir la pala-
 bra.
attendere, o badare a fatti suoi. enrender
 en sus negocios, hazer su hecho.
attendere, o stare attento, per mente, ba-
 dare, estar attento.
attendere, o aspettare. Aguardar, espe-
 tar.
attendere à fare, cioè continuare, e tirar
 innanzi. Yr adelante, proseguir ade-
 lante.
attendere, o osservare la promessa. Cumplir
 la palabra.
attenersi alla promessa d'uno, cioè cre-
 dere alle sue parole. Dar credito a lo
 que uno dice, o a sus palabras.
attenersi a una cosa, cioè tenerla per buo-
 na. atenerse a una cosa.
attenersi, o attaccarsi. affirre de una
 cosa.
attenergli uno, cioè essergli parente, per-
 tenece a uno. Il tale van mi attien
 nulla. Fulano no me pertenece nada.
attentamente, con attenzione. Atenta-
 mente, con attencio.

attentare, arrischiarsi. Intentar, o far
 hazer algo.
attentissimamente. Con grandissima at-
 tencion.
attentissimo, Muy attento, attentissimo.
attento, che usa attenzione. Atrento, o
 que esta con attencion.
attenuato, o maghero Flaco.
attergere, vulgere il tergo, o le spalle.
 Bolver las espaldas.
atterramento. Derribamiento.
atterrare, abbattere, gittar a terra. der-
 ribar, echar por el suelo, derrocar,
 abatir.
atterrato. Derribado, echado per el
 suelo, derrocado, abarido.
atterrare, spaventare. affombrar, es-
 pantar, adarvar, amedrentar.
atterrato così, affombrado, espantado,
 adarvado, amedrentado.
atterramento, o paura. affombrò, es-
 panto.
atterrito, che hà havuto paura. ame-
 drentado.
attesoche avverbio. es, assì que.
atteso una cosa, cioè secondo, e conforme
 à essa, così, atteso i guai. Segun los
 cuydados, o las cuytas.
attesorare, accumular seiori, e ricchezze.
 atesorar.
attesorato. atesorado.
attrezza, o attitudine. aptitud, capaci-
 dad, habilidad.
atti nel numero del pin, la raccolta in
 scrittura d'azioni de' litiganti, o di ma-
 gistrato, fatta da persona publica. auto,
 atti, gesti, o machine come fanno alcune
 donne schizzignose Melindres, gestos.
attignere, o cavare come acqua, vino, &c.
 Sacar agua, vino, &c.
attignere metaforicamente si intende per
 penetrare i concetti altrui in fatti, &
 in parole. Sacar, colegir, entender,
 alcançar.
attillato, o ben aconcio nel vestito, &c. ha-
 bito. affeado, lindo.
attillatezza, affeo, compostura.
attillarsi, o accconarsi per paver ballo.
 afficarse, componerse, ponerse ga-
 lano.
attimo, momento di tempo. Momento,
 instante, punto.
attitudine, disposition di natura, che rende
 atto

atto all'operatione, apurud, habilidad.
attività, termino filosofico. actividad.
attivo, termino filosofico, cioè che ha virtù e principio d'operare, o che opera alcuna cosa. activo.
attivo, cioè pronto, e risoluto nell'azioni.
 Hazendoso, attivo.
attizzamento, l'attizzare. atizamiento.
attizzare. atizar.
attizzare, o incitare, atizar, incitar.
attizzato, atizado.
atto, o azione. acion.
atto, gesto, o costume. Gesto, costumbre.
 Far atti, o gesti. Hazer gestos.
atto, garbo, o forma d'una cosa. Garbo, forma, ayre.
atto, si chiamano le parte principali, in che son divise le Comedie. tornada.
atto, o finta come far atto, o finta di cavar s'il cappello, e poi non se lo cavare. ademan.
atto, che ha attitudine, o dispositione. apto, abil, a proposito.
atto, acconcio, o approporzionato acomodado.
astonito, stupido, e quasi insensato. atonito, palmado, affombrado.
attorcigliarsi, cioè avvolger una cosa in se stessa, & altrimenti avviticchiarsi, come fanno le serpi. enroscarse.
attorcigliato così. enroscado.
attore, o factore. Hazedor.
attore, anche s'intende per quegli, che nel litigare domanda. actor.
attorniare, circondare, girare. andar al rededor, rodear.
attorno, in giro, o cerchio, o circonferenza. al rededor.
attorno, in questo senso, un libro che r'è attorno. un libro, que anda por ay.
attorno, cioè in qua, e là, o hor qua, hor là, de aca para acullà. o de aqui para alli.
attorna, attorno. de todas partes, o al rededor.
attorcigliare, o semplicemente, avvolgere. torcer
attorcigliato così. torcido.
attossare, dar toco, veleno, avvelenare. atosicar.
attossato, atosigado.
attoso, che fa atti, e gesti. Melindroso.
attossicare, dar tofiso. atosigar.

attossicato. Atosigado.
attramento, l'attrarre. Atrahimientó, golosina.
Attrapparsi, ritirarsi i nervi. Envararse, ponerse yerto.
attrappato, impedito de' nervi. Envarado. yerto.
Attrarre, tirar à se con allettamento. Atraher.
attrattivo, atto ad attrarre. Atraactivo.
attratto, o sfroppiato. Tullido, estropeado.
Attraversare, porre a traverso. Attravesar.
attraversato. Attravesado.
Attraversare, o andare al traverso, cioè non andar per il cammino diritto, & ordinario. Attravesar.
attraversarsi, o opporsi a uno. Attravesarse, o oponerse a uno.
attraversato, o impedito. Attravesado.
Attrazione, o attrahimento. Atraccion.
Attribuire, o appropriare una cosa a uno. Attribuyr.
attribuito. Attribuydo.
Attristamento, l'attristarsi. Malencolia.
attristarsi, o divenir malinconico. Entristecerse.
attristato. Entristecido.
attristiro, divenir tristo, e cattivo. Hazerse vellaco.
attristito, o incattivito. Que se hà echo vellaco, apicarado.
Attrito, termine theologico, che hà attrizione. Attrito.
Attrizione, termino theologico. Attricion.
Attuale cioè in atto, & in effetto. Actual.
attualmente in atto. Actualmente.
Attulare, o toffare, cioè metter dentro dell'acqua con forza. çabullir.
Attuffato, o immerso. Metido en una cosa, engolfado.
Avanti, o innanzi, così; andiamo innanzi. Vamos a delante.
avanti, o innanzi, talvolta significa più presto così; io son tornato avanti, o innanzi. Yo he bueto antes
Più avanti. Mas adelante: così andiamo più avanti. Vamos mas adelante.
Volere avanti, o innanzi una cosa che non'altra, cioè voler più tosto quella, & amarla più. Querer antes una cosa que otra.

Andare

Andare avanti in quanto al favellare, cioè andare avanti, o seguitare il ragionamento. Yr, o proseguir adelante la platica.

Avanti che, innanzi che, Antes que.

Avanti che su pigli moglie, guarda quello che fai, Antes que te cases, mira lo que hazes.

avanti che, in questo senso: Avanti che io sia Theologo, ci correranno molti anni. De aqui a que yo sea Theologo pasaran muchos años.

avanguardia, quella parte ordinata dell'esercito, che va innanzi a tutto'l corpo della battaglia Avanguardia.

A vanvera, o a caso. A caso sin pensar, al descuydo, sin consideracion.

avanzamento, quell'esser superiore, o il tenersi per da più de gli altri. Sobrepujança, superioridad.

avanzante, che avanza sobrepujante.

avanzare, metter in avanzo, acquistare, risparmiare. ahorrar, ganar, auchar.

avanzare, o soprabbondare una cosa. Sobrar.

avanzare, aggrandire, o accrescere. Levantar, enfalçar.

avanzare, trapassare, o vincere. Sobrepujar.

avanzare, venire ogni giorno innanzi acquistando. Medrar, adelantar se cada dia mas.

avanzarsi, o haver ardire & animo Cobrar animo, brio.

avanzato, cioè con profitto, & utile. Bien librado, o medrado.

avanzo il rimanente, o restante. Lo que queda.

avanzo, acquisto, guadagno. Ganancia, ahorro, grangeria.

Avanzaticos, e quello che avanza alla tavola. Relieves, escamochos.

Avaramente, con avaritia. Avaramente, escassamente.

Avaro. Avariento, avato.

avaro, o scarso. Escasso.

avarissimo. Avarissimo, muy avariento.

avarizia. Avaricia.

Audace, contrario a timide. Atrevido, osado.

audacia, vizio contrario alla similitudine. atrevimiento, osadia, audacia.

audacissimamente. Muy atrevidamente.

te, o con grandissimo atrevimiento.

audacemente Con grande atrevimiento, atrevidamente.

Audienza, che si dà, o pretende da uno Audiencia. Far haver audienza a uno da un' altro. Alcançar audiencia.

audienza, o Tribunal di giustizia, Audiencia.

Audito, o udito, uno de cinque sentimenti. Oydo.

auditorio, luogo dove si dà audienza. audiencia, Tribunal.

Audienza di Predicatorio, o simile, cioè molti ascoltanti auditorio.

Avello, luogo dove si juppelliscono i morti, altrimenti sepultura. Sepultura.

Ave Maria, salutatione che si fa alla Madonna. Ave Maria.

ave Maria, cioè una di quelle palleste, che sono infisse nella Corona, che serve per contar l'Ave Marie, che diciamo. Cuenta

A verbo a verbo, cioè parola per parola, Palabra por palabra, o al pie de la letra.

Angelio, uccello, voce poetica. Ave, paxaro.

Angelotto, diminutivo. Avezilla, paxarillo, o paxarico.

Auggiare, o aduggiare, esser imposito da ombra. Abochornar.

auggiato, impedito da ombra. Abochornado.

Augurare, farsi, o pigliarsi augurio. Adivinar por agujeros.

Auguratore, che dichiara gli auguri. Agorero.

Augure, lo stesso che auguratore.

augurio, o agurio, ogni segno, indizio, o presagio di cosa futura, che comunemente gli antichi prendevano dal cantar de gli uccelli aguro.

Augusto, titolo de gli Imperatori. Augusto.

A vicenda avverbialmente. A vezes.

Avido, cupido, desideroso, bramoso. Codicioso, delirioso.

A viso aperto, avverbialmente, cioè coraggiosamente, audacemente, e come huomo. Varonilmente.

A vista, avverbialmente giudicare a vista, cioè con la semplice vista, senza

romize.

venire ad altro cimento, che diremmo ancho giudicare a occhio e croce. A ojo, a bulco.
A vista di molti, cioè vedendolo molti. A vista de muchos.
Aumentare, accrescere, aggrandire. Aumentar, acrecentar.
Aumentato, accresciuto. Aumentado, acrecentado.
Aumentativo, che fa forza d'aumentare. Que se puede aumentar, aumentativo.
Aumento, accrescimento. Aumento, acrecentamiento.
A uno, a uno avverbialmente, un per volta, successivamente un doppo l'altro, e tanto si dice a due à due, à trè, à trè, &c. Uno à uno, dos à dos, &c. a un tempo, cioè d'accordo. A una.
a. un tempo. cioè nel medesimo tempo, En el mismo tiempo.
a un' ota, è lo stesso che a un medesimo tempo. A un tiempo.
a un tratto, posto avverbialmente. a una, luego, al momento.
Avo, &c. Avolo, Padre del Padre, o della Madre. abuelo, &c. aguelo.
Avolo, volando. a buelo, volando.
Avoloio, uccello molto grande, simigliante all'Aquila, e secondo che dicono molti, sente oltre più che niuno altro animale. Buytre.
Avorio, dente di Elefante. Marfil.
Pattina d'avorio. Payne de Matil.
A voto, avverbialmente come sonare a voto, cioè senza premura niun casto, e quasi all'aria. a vazio.
a voto, come quando i mulattieri, o vesturini rimenant le bestie senza ritorno, o suma. De vazio.
a voto, o in vano. En vano, en valde.
Aura, cioè leggerissimo venticello. Ayrezillo suave.
aura, o Aria. Ayre.
aurato, o dorato, ma è poetico. Dorado.
aureo, d'oro, o simile all'oro. De oro, o dorado.
auricome, con le chiome d'oro, cioè del color dell'or. Cavellos de oro.
aurora, splendore precursor del Sole, il quale si vede, avanti che egli esca dall'Orizzonte, detto così per esser di colore simile all'oro. Alvà, Aurora.

Auspicio, Agueto, adevinacion.
Auscio a u'cio, cioè di porta in porta. De puerta en puerta.
Austerità, asprezza. Asperidad.
Austerità, rigidità, stranezza. Rigor, eitrañeza, severidad.
Austero. Aspetto, rezio, riguroso.
Australe, d'Austro. Austral.
Austro, nome di vento, che soffia da mezzo giorno. Viento de medio dia, Austro.
Autenticare, chiarir valido, autorevole, e con publica testimoniana, e degno di fede, e per lo più si dice delle scritture. Autenticar.
autenticato così. autenticado.
autentico, valido, e che hà autorità. autentico.
autore, inventore, e colui dal quale la cosa trae la sua prima origine, e per lo più si dice degli scrittori. Autor.
autorevole, d'autorità. Que tiene autoridad.
autorità, facoltà, e podestà data, o dagli huomini, o dalle leggi. Autoridad.
autorità, o stima. Autoridad, estima.
Huomo d'autorità, cioè grave. Hombre grave.
autorità, o ragione, che alleghiamo per fondamento di qualche proposito. Autoridad.
autorità, si piglia talvolta per una certa maestà, degna di fede, e di riverenza. Autoridad, magestad, gravedad.
autorità, o detto d'autore. Autoridad.
Autorizzare, dare autorità. Autorizar.
autorizzato. autorizado.
autorizzare, far autentico, autenticare. autenticar.
autorizzato così. autorizado, autenticado.
Autunnale, d'Autunno. Cosa de Otoño, Autunal.
Autunno, una delle quattro stagioni dell'Anno, che comincia, quando il Sole entra in Libra. Otoño.
Avallare, e andare à basso. Hundirse, abaxarse.
Avallato. Hundido, abaxado.
Avvalorare, stimare, o dar valore. Apteciar.
avvalorato, o stimato. Apteciado.
avvaloramento, o prezzo. Precio.
Avvampare, propriamente lo stesso, che abbronzare.

abbronziar, Chamuscar.
avvampato così, Chamuscado.
Avvampare, o *abbrucciare*, Abrafar.
avvampato così, Abrafado.
Avvantaggiar, pigliar vantaggio, o esser superiore, o innanzi a uno. *Avventajarie*, señalarie.
Avvantaggiato così, Aventajado.
avvantaggiato, scelto, migliore. *Avventajado*, escogido.
Avvantaggiato, come soldato *avvantaggiato*, cioè che ha più stipendio de' gli altri. *Aventajado*.
A vantaggio, come stare, o essere a vantaggio, cioè esser superiore a uno. Ser superior a uno, o en lugar mas alto.
Avvedersi, o *accorgersi*. *Echar de ver*, caer en la cuenta.
Avvedutamente, cautamente. *Cuerdamente*, recatadamente, prudentemente.
Avvedutissimamente, Muy cuerdamente, 'prudentissimamente.
avveduto, sagace, accorto, giudizioso, Sagaz, cuerdo, prudente, entendido, avvisado, leydo.
Far avveduto uno, cioè avvisarlo. *Abisfar a uno*, o *adivirtir a uno*, o *hazer saver algo a uno*.
Avvenga che, *avverbio di contrapposizione*, & è lo stesso, che *quantunque*, benchè, &c. *Aunque*.
Avvelenare, dar veleno. *Emponçoñar*.
avvelenato, Emponçoñado.
Avvelenire, o *avvelenare l'arme*, acciò le ferite siano irreparabili, e mortali. *Enhervolar*.
avvelenito così, enhervolado.
Avvenente, gentile. *Tractabile*, gracioso, gentil, donoso.
Avvenevole, grazioso. *Gracioso*, lindo.
Avvenevolezza, o *grazia*. *Gracia*.
Avvenimento, o *successo*. *Acontecimientto*, *acaecimientto*, *caio*, *successo*.
Avvenire, accadere, venire a caso. *acontecer*, *acaecer*.
Avvenire, o *abbatersi*, *caer*, *avvenire*, che quando questo successe, il tale stava qui. *Acontecio que &c.*
Avvenirsigli a uno il fare, o *dire una cosa*, cioè *haver una certa attitudine*, & *habilità che paia naturale*, & *accommodata alla sua persona*. *Tener*

maña en hazer, o *dezir algo*, o *tenner gracia en algo*.
Avventiccio, veniccio, cioè che viene d'altra parte o forestiero. *advencedico*, estranhero.
Avventare, scagliar con violenza, lanciare. *arrojar*, *alancar*.
avventato, arrojado, alancado.
avventato, come huomo *avventato*, cioè *inconsiderato*, temerario. *arrojadio*, temeratio.
Avventarsi, o *gettarsi*. *Echarse*, *arrojar-se*, *abalancarse*.
Avvento, cioè il tempo, che è dedicato dalla Chiesa a celebrare, e venerare l'avvenimento di Christo. *adviento*.
Avventura, *avvenimento evidente*, *avventura*.
Avventurare, *mettersi in ventura*, *avvicarsi*, o *avvicinarsi*. *aventurar*.
avventurato, favorito dalla ventura. *Ventutolo*, dichoso, afortunado.
Avventurato, o *avventurato*. *Venturoso*, dichoso.
Avverare, confermare. & *affermar per vero*. *Certificar*, *confirmar*, *averguar*.
avverato così, *Certificado*, *averguado*, *confirmado*.
avverificare, *verificare*, *ritrovare il vero*. *averguar*.
Avverificato, *averguado*.
Avversario, contrario, nimico. *adversario*, contrario, enemigo.
Avversità, tutto ciò che in ontra di male, *infortuno*, *calamità*, *adversidad*, *cuyta*, *desgracia*.
Avverso, contrario, nimico. *Contratio*, *adverso*, *enemigo*.
Avvertimento, l'*avvertire*. *advertencia*, *aviso*.
Avvertire, *ammonire*. *advertir* *avisar*.
Avvertito, *ammonito*. *advertido*, *abifado*.
Avvezamento, *uso*. *Costumbre*, *uso*, *habito*.
Avvezare, *introdur l'habito*, o *assuefare*.
Acoftumbrar, *enseñar*.
avvezza, *Enseñado*, *acoftumbrado*.
Avvezzarsi, *acoftumbrarse*, *enseñarse a una cosa*, *Esser avvezzo a una cosa*.
Estar enseñado, o *acoftumbrado*: *hecho a una cosa*.

Arrezzo male, o bene, cioè bene, o mal creato. Bien, o mal criado.
Avviamento, cioè modo, o via per la quale uno cominci a agitarfi nel suo esercizio, o nella sua professione, & habilità. Socorro, entretenimiento.
Avviarsi, cioè mettersi in via. Ir adelante, o adelantarse.
Avviare, è cominciare a far una cosa. Empezar.
avviato così. Empeçado, començado.
avviato bene, è male in quanto a un'arie, o professione. Bien o mal entablado.
Avvincinare, appressare, accostare. acercar, allegar.
avvinato, Acercado, allegado.
avvicinarsi, appressarsi. Allegarse, acercar. V. S. si avvicini al fuoco. V. M. se allegue à la lumbre.
avvincinazione, acercamiento, allegada, o allegamiento.
Avvilimento, l'avvilirsi, o perdersi d'animo. Desmayo.
avvilirsi, perdersi d'animo. Desmayar, acovardar, caerle las alas.
avvilito, desmayado, acovardado.
avvilire, o disprezzare, o biasimare. Menospreciar, vituperar, afear.
avvilito così. Menospreciado, vituperado, afeado.
avviluppamento, l'avvilupparsi. Entredamiento.
avviluppare, intrigare. entedar.
avviluppato entredado.
avvilupparsi nel ferravolo il capo, cioè coprirlo con esso. Reboçarse, o atreboçarse.
avviluppato, o inmantellato così. Reboçado, atreboçado.
avviluppatore, che avviluppa, imbroglia, intriga. entredador, embeleçador, embaydor, trampofo.
Avvinazzarsi, empersi di vino, imbricarsi emborracharse.
avvinaziato così. emborrachado.
Avvincere, o legare intorno, amarrar, atar.
Avvinto, o legato così. Amarrado, atado.
avvinchiare, abbracciare strettamente. abraçar, abarcar.
avvinchiato. abraçado, abarcado.
Avvisare, dare avviso, o conto a uno d'una cosa. Avisar, dar aviso, cuenta,

o hazer faver algo a uno.

avviso, aviso.

avvisare, o avvertire. advertir.

avviso, o avvertimento. advertencia.

avvisatamente, con giudicio, e prudenzia. avisadamente, cuerdamente, o prudentemente.

avvisato. avisado.

Avvistato, di bell'apparenza. Vistoso, de linda gracia, de lindo ayte, gracioso, donoso, de buen parecer.

Avviticchiarfi, o avvolgersi. entroscairse enlaçarse.

avviticchiate, entroscado, enlaçado.

Avvivare, far vivo. Abiuar.

avvivato. abivado.

Avvizzir, divenir vizzo, si dice de fiori, & herbe quando vanno perdendo il lor vigore. Ponerse lazio, murchitarse, avvizzito così. Lazio.

Avvocato, Dottore in ragion civile che difende, e consiglia nelle cause altrui. abogado.

avvocare, è difender le cause. abogar.

avvocazione, la tal professione dell'Avvocato. abogacia.

Avvolgere, porre una cosa intorno ad un'altra. Rebolver.

avvolto così. rebuelto.

Avvolticchiare o torcere. rebolver.

avvolticchiato. rebuelto.

Auzzare, vedi aguzzare. Aguzar.

auzzo o aguzzato. aguçado.

Azione, fatto, o operazione. accion.

azione o jus, che uno tiene o pretende avere in una cosa. Derecho.

Azzicarsi, minoversi. Menearse, o bullir.

azzimo, senza fermento, come pano uzzimo, Par cenzeño.

azzuffarsi, adirarsi, venir alle mani, ceñir.

azzurro colore. Azul.

azzurrino, di colore che tende all'azzurro. De color que tira a azul.

B *Abbo, Padre, e discesi solo da fanciulli, ancora balbuizienti. Tayta.*

Babbuassaggine, sciocchezza, scapitezza.

Tonteria, boberia.

Babbuasso, sciocco, scapito. Bobo, tonto, necio.

Babbuino, specie di bertuccia, o scimia. Gatopaus.

Baccelleria, grado d'arme, e di lettere. Bachilleria.

Baccano.

Baccano, rumore, fracasso. Ruydo.
Baccelliere, cioè graduato in arme, o in lettere. Bachiller.
bacello, guscio, nel quale nascono, e crescono i granelli de' legumi, e detto assolutamente s'intende solo del guscio pieno delle fave fresche. Cascata.
bacello assolutamente. Hava.
bacello o guscio d'ogni legume. Vayna, cascara.
bacellato, campo, o orto con bacello. Havar.
bacello si chiama ancora un huomo sciocco, e scimunito. Bachiller, majadero, necio.
bacelleria, attione sciocca, e da scimunito. Bachilleria, necedad, boberia.
Bacchetta, mazza sottile, jendujcio, verga. Vara.
bacchetta da tamburo, cioè quella con la quale si suona. baquetas de atambor, o caja.
Governare, e comandare a bacchetta, vale far ogni cosa con suprema autorità. Mandarlo todo.
bacchio, o batocchio, un bastone. Palo.
bacherozolo, diminutivo di baco. Gusanillo.
Baciare, toccar con le labra chiuse una cosa in segno d'amore, o di riverenza. besar.
baciato, befiado.
Baciucchiare, tornare spesso a baciare, volver o tornar a besar.
Baciamano, sorte di cortesia, e segno di riverenza che si usa da' cortigiani. Befamanos. Fatto i muri bacciamani al Signor tale. Dad mis befamanos al Señor fulano.
Bacineto, celata, segreta, forse così detto per haver similitudine col bacino. Calquete, celada.
bacino, vaso di metallo di forma ritonda, e cupa, per uso di lavar si le mani e'l viso, o per portarvi altre cose. Fuente.
bacino da barbiere, cioè quel vaso, dove pongono il ranno per lavar il viso. Bazzia di barbero.
Bacinella, e quel vasetto a guisa di ciotola, o di scodella, senza piega nella quale i banchieri tengono i denari. Escudilla.

Bacio, l'atto del baciare. Beso.
bacio nome del sito, o piaggia volta à tramontana. Repecho, ladera.
Baco, voce usata per scherzo per far paura à bambini coprendosi. Diciamo hoggi più comunemente. Bau, el coco.
Baco o verme. Gusano.
baco da seta. Gusano de seda.
baco o verme del corpo. Lombriz.
Badalucco, o trattenimento. Entretenimiento.
Bada, vedi à bada. Tardança.
badare, tardare. Tardar, detenerse.
Non badar troppo ch'egli è tardi. No tardes ó no te detengas mucho que es tarde.
Badare, o attentamente considerare. Reparar in alguna cosa.
badare, o attendere a una cosa, ch'egli si dica. Reparat en lo que uno dize.
badare à fatti d'altri. Reparar en vidas ajenas. Sempre ne luoghi piccoli badano à fatti d'altri. Siempre en los lugares cortos repatan en vidas ajenas.
badate à far quello che havete à fare. Hazed lo que aveis de hazer.
badare à se. Mirar por si.
Badessa, grado superiore trà le monache. Abadessa.
badia stanza, e habitazione di monaci. abadía.
Badiale, cioè comodo, agiato. anchuroso.
Bagaglio; quelle masserizie che si portano dietro i soldati ne gli eserciti, e bagaglione cului che lo porta. bagage. mochilla.
bagaglione. Mochillero.
bagaglio s'intende ancora communemente per robbe differenti, e altrimenti trafe. Trafitos.
Bagascia, putana abieta bagaja, puta provada.
bagatelle, cioè gioielli, e cose di poca consideratione. Niñerías.
bagatelli, certe figurine che i giocolatori di mano fanno parlare, cioè fingono che parlino e facciano altri gioielli. Titines.
bagatelle, cioè cose di poco prezzo, e che vaglion pochi danari. bugerías.
bagatel-

bagatelliere, o *giuocator di mano*. *jugador de manos*.

bagatino, moneta *bassissima*. *Cornado, blanca*.

bagliore, è *abbagliore*, *quell'abbagliamento*, che *impedisce di quando in quando il vedere*. *Vialumbre*.

bagnare, *spargere materia liquida sopra una cosa*, & è *più che d'altro proprio dell'acqua*. *Mojar*.

bagnato *Mojado*.

bagnarsi come per la pioggia. *Mojarse*.

bagnarsi nel fiume per recreatione. *baharse en el rio*.

bagnar o immollar uno. *Mojar à uno*.

bagno, luogo dove uno si *bagna*. *baño*.

bagno, il luogo dove stanno i *schiaivi* e *forzati d'inverno*, e mentre non *navigano*. *baño*.

bagnar' il fiume i muri d'un luogo. *bahar los muros el rio*.

bagordare, *festeggiare*. *Holgar, festejar*.

bagordo, o *fiesta*. *Holgura*.

Baia, o *burla*. *baya, burla, matraca*.

Dar la baia, o *burlarsi d'uno*. *Dar la baya, o burlarse de uno*.

Baine, o *burione*. *burion*.

Bailo, grado *principale nelle religioni militari*. *baylio*.

Baio, color *castagnino*, e *dicesi propriamente del cavallo*. *Vayo*.

Balaustro, o *balausta*, il *fior di melagrano*. *Flor de granado*.

Balaustro cioè una *sorte di colonnetta*, che *regge l'architrave*. *berja*.

Balbettare, *pronunziar male*, e con *difficoltà le parole*. *Tartamudear*, o *hablar estropajosamente*, *farfullar*.

Balbo, che *balbetta*. *Tartamudo, farfullador*.

balbutire, o *balbettare*. *Tartamudear, farfullar*.

Balcone, *finestra che sporge in fuori del muro*. *balcon*.

Baldacchino, *arnese che si porta*, o *si tiene affisso sopra le cose sacre per difenderle da immondizie*. *Palio*.

Baldacchino, che *si tiene nelle stanze de Principi*, e *gran personaggi in segno d'onore*. *Dosel*.

Baldanza, un *certo apparante ardire con letitia*, *sicurtà d'anima*, e *coraggio*. *Alegria, loçania*.

baldanzoso così. *Ufano, alegre, regozijado*.

balanzosamente. *Alegremente, ufanamente*.

Baldoria, *fiamma appresa in materia secca*, e che *presto passa*. *Alegton*.

Balena, *spezze di pesce*. *Vallena*.

Balenare, *venire*, e *apparire il baleno*.

Relampaguear.

baleno, o *lampi*. *Relampago*.

balenare, *metafisicamente si dice quell'ondeggiare*, che *fa uno che non può regger in piedi*. *Tambalear*.

balestra, *strumento per tirar à gli uccelli*. *Vallestra*.

Caricar ben la balestra, *si dice di chi mangia e beve disonestamente*. *Cargar bien la romana*.

balestrato, *colui che tira*, o *fa le balestre*. *Vallestero*.

balestrata, cioè il *colpo tirato con balestra*. *bodocazo*.

balestriere, *tirator di balestra*. *Vallestero*.

balestrieria nelle muraglie e una buca, per la quale *si balestra e tira al nimico*. *ballestera*.

balestro, o *balestra*. *Vallestra*.

balestro, o *arco*. *Arco*.

Balia, che *allata i figliuoli*. *ama que cria*.

balia. *autorità*, *potestà*. *Poder, autoridad*. *Essere una cosa in sua balia*, cioè *in suo potere*. *Estar una cosa en su mano*.

balia o *forza*. *Fuerça, robusteça*.

balioso, *forte*, *robusto*. *Recio, robusto, fuerte*.

Bali *grado e dignità nelle religioni militari*. *baylio*.

Balio *si piglia per il marito della balia*. *Marido del ama*.

baliao, *ufficio nel quale si tiene la balia*, o *il tempo che si esercita*. *Tiempo de la criança*.

Ballare, come *gagliarde*, & *altri balli gravi*. *Dançar*.

ballo così. *Dança*.

ballare come ciaccone, *folle*, e *cervi altri balli allegri*. *baylar*.

ballo così. *bayle*.

ballatoio, o *andare che ha dinanzi le sponde*. *Passadiço, o corredor*.

ballatore, *Dançador*.

ballatore come di folle. *Zaravande, &c.* *baylarin*.

ballatrice.

Ballatrice di balli gravi. Dançadora.
ballatrice di balli allegri, come craccione.
 Baylarina.
Ballarino, maestro di ballare. Maestro
 de danças, o de dançar.
Baloccare, o wattenere, o tenere a bada.
 Detener.
baloccare, o tardare. Tardar, detenerse.
*Perche hai tu baloccatato tanto? Come
 te has detenido tanto?*
balordageine. Tentaria, boberia.
balordo. Tonto, bobo, necio.
Balsamo, albero che fa il balsamo. Bal-
 samo.
**Balvardo o bastia, stecato, trincea, ri-
 paro fatto intorno alla città, o eser-
 cizio, composto di legname, sassi, terra,
 o simil materia.** Baluarte
Balza, rupe. Barranco, Peña, peñasco.
**Balzare come fanno la pelle, pilotte e si-
 mili.** Botar.
Balzo così. Bote.
**Balzano, che ha un segno, o macchia
 bianca, e si dice solo de cavalli.** Qua-
 tralvo.
**balzano, come cervello balzano, cioè sva-
 vagante, bestiale.** Alocado, traviesso,
 mal acondicionado, terrible.
Balzare alle volte significa uscir fuori.
 Salir.
**Balzargli a uno la palla in mano, cioè
 offerirgli una buona occasione.** Ottercer-
 tele buena coyuntura.
Balzello, impostione, o gabella. Im-
 position, sacaliñas.
**Bambagia, per far filo, e ancora una la-
 nuogine del frutto d'una pianta, simile
 a lana bianchissima.** Algodon.
Bambagino, tela fatta di bambagia. Te-
 la de algodon.
**Bambineria, cosa fatta da bambino, cosa
 leggera.** Niñeria.
Bambino. Niño.
bambina. Niña.
**Bambola, un fantoccino di concio vestito
 a guisa di femmina, che fanno le fan-
 ciullette per passatempo.** Muñeca
Bamboleggiare, far cose da bambini. Ha-
 zer niñerias, o cosas de niños.
Bambolino, diminutivo di bambino. Ni-
 ñito, niñico.
**Bambocceria, cosa da bambocci, o bam-
 bins.** Niñeria.

**Bamboccio, si dice ad uomo semplice, e
 balordo.** Niñon.
Bambolo, vedi Bambino.
Banca, o banco per sedere. Vanco, o ban-
 co.
Banchettare, far banchetto o comito,
 Banquetear.
Banchettato. banquetead.
Banchetto. Banquete. Domandò uno ad
 un'altra, che era stato a un banchetto
 il giorno di S. Giovanni, come gli era
 stato. Rispose ci dessero ogni cosa fred-
 da, eccetto il vino, che era caldo. Pre-
 guntò uno à otro, que avia estado
 en un banquete el dia de S. Juan; que
 tal avia sido? respondio, Todo nos
 lo dieron frio, salvo el vino, que
 estava caliente.
**Banchiere, che tien banco per prestare, e
 contar denari ad altri.** Cambiador,
 banquero.
**Banco, quella tavola appresso alla quale
 risiedono i giudici a render ragione, o
 mercatanti a contar danari, e i notai
 a scrivere i loro atti.** Banco.
banco da galeotti. banco.
**Far banco, esercitare l'arte del banchie-
 re.** Hazer banco.
**Banca si chiama quel luogo, dove si dà
 la paga à soldati.** Mesla de paga.
Banchi, dove siedono i galeotti à remare,
 bancos.
**Banda, cioè parte destra o sinistra, di-
 nanzi, o di dietro.** Parte. Verso qual
 banda? Hazia a que parte?
banda, è striscia di drappo. Vanda.
**banda, un certo numero, e compagnia
 di soldati.** Tercio, vanda.
**Andare alla banda, fare male i fatti
 suoi, rovinare, tola la metafora da
 navili.** Yr de capa cayda.
Andare alla banda un navilio. Yr à la
 vanda.
**Bandinella, è una spessa di sciogato io
 lungo da rascingar le mani.** Toalla,
 paño de manos.
**Bandella, spranga di lama di ferro da con-
 ficcar nell'imposte d'uscii, o finestre,
 che ha in una delle estremità un'a-
 nello il quale si mette nell'arpione, che
 regge la imposta.** Pernio.
**Banderaio, colui che porta la bandiera,
 hoggi alfiere.** Alfesca.

bande.

banderato, colui che fa ornamenti da Chiesa, e paramenti da case. Cordero.

Bandernola da cammini o torri. veleta.

bandernola di lancia. Gallardete.

Bandiera, drappo legato ad hasta, dipinto entro l'impresa de' Capitani, o l'arme de' Principi, e si porta in battaglia. Vandera.

Bandierola che sta in poppa della galea. Vandereta.

bandierola, o picciola bandiera. Flamula, gaillardete.

Bandiera si dice ancora quelli ritagli, che si fatti fanno avanzar a posta o a caso nel tagliar i vestiti. Retal.

Stare a bandiera, cioè a caso senz'ordine. No eitar cosa con cosa, eitar desbaratado y fin orden.

Bandire, publicar per bando, o notificare. Pregonar.

Bandito così. Pregonado.

Banditore, colui che bandisce. Pregonero.

Bandire uno, cioè allontanarlo dalla sua patria, o dal luogo dove suol risiedere. Desterrar a uno.

Bandito così. Desterrado.

bandito talvolta si piglia per assassino. bandolero, saltador, ladron.

Tener corte bandita, e far feste, e conviti, ove può andar ogni uno. Hazer messà franca.

bandita, cioè luogo dove non si può comunemente cacciare. Vedado.

Bando, decreto, legge o ordinazione notificata pubblicamente. Pregon, ley, decreto, notificazione.

bando o esilio. Destierro.

Bandolo di matassa, cioè quel capo, o filo che la lega. Cuenda.

Bara, strumento di legname fatto a guisa di quel del letto, con rete di corda nel fondo, mettervisi il cadavero, per portarlo alla sepoltura, cataletto. A. taud.

bara o barella, dove si portano l'immagini a processione. Andas.

Il morto è in su la bara si dice in proverbio, e vale il fatto è chiaro, e manifesto. El negozio esta claro.

Baraccane, sorte di ciambellate. Albornoz.

Barells, un instrumento di legno fatto a somiglianza di bara, che si porta a braccia da due persone per uso di trasportar sassi, e immagini. Andas.

Baratro, luogo oscuro e profondo. Profundidad.

Barattare, cambiare Trocar.

barattato. Trocado.

baratto, il barattare. Trueco.

Baratteria, inganno, frode. Engaño, embeleço, entedo, trampa.

barattiere, truffatore. Embeleçador, embaydor, trampofo.

Barba, i peli che ha l'uomo nelle guance, e nel mento. barva.

barba, la radice delle piante. Rayz.

Far la barba di stoppa a uno, cioè faragli qualche male che non se lo pensi, e non lo tema. Pegalla a uno.

barba, o principio. Principio.

Alla barba mia, cioè a dispetto, a onta mia. A pesar de mi grado.

Barbaza, è quella parte della briglia del cavallo, dove sta il barbazale o catenella, che va attaccata all'occhio dritto del morso della briglia, e si congiunge col rampino. barbada.

Favellar senza barbazale, cioè liberamente. Hablar libre, o chiaramente.

Barbacane, parte della muraglia da bastio, fatta a scarpa per sicurezza, e fortezza. barbacana.

Barbagianni uccel notturno, detto così forse dalla barba ch'egli ha sotto il becco buho.

barbare, barbicare, produrre barbe, che è proprio delle piante. arraygar.

barbato così. arraygado.

Barbarefco, barbato. berberisco.

Barbarismo, error di linguaggio nella scrivere, o nel parlare. barbarismo.

Barbaro, straniero, che non ha polizza in parlare, ne in vivere barbaro.

barbato, che ha barba. barvado, o que tiene barva.

barbazale della briglia, cioè quella catenella, che la tien forte. barbada.

Barberia, provincia. berberia.

Barbarefco di barberia berberisco.

Barbicare, o metter le barbe o radici nella terra, proprio delle piante. arraygar.

barbicato. arraygado.

barbicella, o picciola radice. barquilla.

E barbuto.

Barbiere, che taglia, e rade la barba, e tosa i capelli barvero.
Barbiera, la moglie del barbiere, o che fa simil arte. barvera.
barbierar, cioè farsi la barba. Afeytar-se, hazer-se la barua
Star sotto'l barbiere, cioè starsi facendo la barba. *Al Sig.* tale non se li può parlar, che è sotto il barbiere. *Al Señor* fulano non se le puede hablar, que se cita afeytando.
Barbio, spe se di pesce, così detto, da alcune quasi barbesse, che hà intorno alla bocca, barbo.
barbuccia, diminutivo di barba, radice. barbilla.
Barbuto, che hà gran barba. barbudo.
Barbuto, o barbicato delle piante. Araygado.
Barca, navilio di non molta grandezza. barca.
barca si piglia talvolta per quantità di materia amassata, come per lo più si dice di biade, grano, paglia, hazina.
Barcollare, cioè non poter star fermo in piede. Bambalear.
Barcanuolo, colui che governa e guida la barca barquero.
Barchetta, diminutivo di barca. barquilla.
Barda, armadura di cuoio coito, o di ferro, con il qual s'armano le groppe, il collo, il petto à cavalli che perciò si dicevano bardati Capataçon. barda.
bardato, armato di barda. Con capataçon, bardado.
Bardella, specie di sella con picciolo arcone dinanzi Albarda.
Un giovane che era un poco scimmunito andava molto sollecito in cercare un vestito da campagna; seppe che un amico suo lo teneva, e doppo haverlo un pezzo importunato che glielo prestasse, gli rispo, che più presto gli harerebbe prestato una bardella con tutte le sue circostanze. A questa risposta disse un altro, chevi si trovo presente. Il Sig. N. non vuol per hora questo habito, perche ha bisogno d'andar questa giornata sconosciuto. Un moço que era muy necio, andava muy sollicito à buscar un vestido de camino; lupo que un amigo suyo le tenia y despues de avelle importunado mucho, que se

le prestasse, le respondio, que antes le prestaria una albarda con todos sus aparejos. A esta respuesta dixo otro, que se hallò presente, esse habito no le quiere aora el Señor, porque le conviene yr muy disimulado essa jornada

Bardelleta, diminutivo di bardella. Alvardilla.

bardellone, bardella grande. Albardon.
Bardotto, cavalcatura dove il Vetturale porta tal volta la biada, è va a cavallo Cevadero.

Bardotto, come passar per bardotto si dice di chi non paga una cena, è un desinare, che anche diremmo mangiare à macca. Comer de mogollon.

Barella, vedi Bara.

Bargagnare, stracchiare, cioè cercar de spender il manco che sia possibile, e meno che non vale quello che si compra. Regatear.

Bargello, capitano di sbirri, Alguazil mayor. Alcalde.

Se bene in Spagnolo Alcalde, e più che bargello in Italiano; perche sentenza le cause, & libera i prigionieri, che il bargello non hà tale anisrità.

bargiglio e **bargigione** è proprio quella carne rossa come la cresta che pende sotto il becco à galli. barbas de gallos.

Bargiglino, che hà gran bargigli. barbudo.

Bariglione, vaso di legno à doghe cerchiato, di forma lunga e ritonda, per uso di tener salumi, e mercanzie. Tonelero, barril.

Barile, vaso di legno da cose liquide, fatto à doghe, e cerchiato, di forma lunga, e ritonda, ne fondi piano, con bocca di sopra nel mezzo, rilevata barril.

Barlume, quasi vario lume, e dicesi dell' hora tra'l finir del giorno el cominciar della notte. Vislumbre, entre dos lizes.

Baro ingannatore, truffatore. Embelecador, tramposo, enredador.

Baroccolo specie di usura, o di guadagno illecito. Mohatra.

Baronaggio specie di giurisdizione dalla voce Barone. batonia.

Baronare, andar baronando, e mendicando per le strade. Picardear.

baronaccio.

Baronaccio. Picaron, brivlon. (rillo.
Baroncello, diminutivo di barone. Pica-
 barone, signor con giurisdizione, e buo-
 mo di gran qualità. baron.
barone per ironia diciamo colui che va
 vagabondo, e mendicando. Picaron,
 brivlon.
baronia, dominio, e giurisdizione di ba-
 rone, baronia.
barra, o sbarra. botra
barrato, circondato, accerchiato. Bar-
 reado, cercado, rodeado.
baruffa, confuso e zuffamento d'huomini,
 o d'animali. bulla, barahunda.
barullo, è rivenditore. Revendedor.
basse, sostegno, e base nel numero del piè,
 è di quei nomi che non mutan termina-
 zione, come spezie, e simili, e è quasi
 piede, sul quale si posa la colonna, o
 cola si fatta. bafa, o pie de coluna
bastete, quella parte della herba, che è
 sopra le labbra. bigotes, mostachos.
basilisco, serpente. basilisco
bassamente, abietamente, infimamen-
 te. Baxamente, humilmente.
bassar, chinare. Abaxar.
bassara, astratto di basso, baxeça
basilico, spezie d'erba odorifera. Alva-
 liaca.
bassissimo. Muy baxo.
bassetto. Algo baxo.
basso, o profondità. Profundidad, hondo.
basso, profundo, baxo
basso, chino, chinato baxo, agachado.
basso, abietto, humile. baxo, humilde,
 ratero, vil.
basso nella musica. baxon o baxete.
basso o bassamente. Humildemente.
bastotti, pasta di farina di grano distesa
 sottilissimamente sopra graticea, e secca,
 della quale si fanno varie vivande,
 cioè si cuoce in vari modi. Lasañas, ma-
 carrones
bastanza, e si suol porre avverbialmente
 come a bastanza. Deinassiado, o loque
 cada uno, o cada cosa ha menester.
bastardo, nato d'illegittimo matrimonio,
 o congiungimento d'huomo e di donna.
baitardo, horde.
Bastardo si dice di tutto ciò che traligna.
 Cosa que degenera.
bastardume, progenie bastarda. baxa ralea
bastare, esser assai, a sufficienza, che di-

ciamo anche a bastanza, bastar.
bastargli l'animo di fare, è dire una cosa.
Atteverle a hazer, o dezir algo.
bastargli una cosa a uno, cioè dargli.
Durar.
basta d'avanzo. basta y sovra
bastante per. bastante para, o que es
 parte para que.
bastevole sufficiente. bastante.
bastia, steccato, trincea, riparo fatto in-
 torno alla città o eserciti, composte di
 legname, lasti, terra, o simil matto-
 ria. Trinchea, vallado. Bastarte,
bastione, vedi bastia.
bastiere, colui che fa basti, e bardelle, cioè
 il sarto dell' basti. Alvardero, Png do-
 mando a un bastiere se qu'il arte gra-
 di gran guadagno. Rispose se tutti gli
 anni portasse bardella, mi varrebbe
 ogni anno più di dugento ducati. Pre-
 guntò uno a un alvardero, si era
 aquel officio de mucha ganancia.
 Respondio, si todos los años tru-
 xessen alvarda yo alhorria mas de
 dozientos ducados cada año,
basto, quello che in vece di sella portano
 le bestie da soma. Alvarda.
Non portar basto, non si lasciar offendere,
 ne burlare. No sufrir cosquillas.
bast-nare, percuotere con bastoni. Apa-
 lear o dar de palos a uno.
bastonato. Apaleado. Domandò un gen-
 til'huomo a uno che veniva dalla piazza;
 quello che là si diceva di lui. Rispose,
 che non si diceva ne ben, ne male; so
 fece bastonare, e poi gli dette cinquan-
 ta ducati, dicendo. Adesso potrete dire
 male, e bene. Preguntò un Cavallero a
 uno che veniva de la plaza que se de-
 zia alla del? Respondio, que no se
 dezia bien, ni mal. Mandole dar de
 palos, y despues diole cinquenta du-
 cados diziendo. Aora podreis dezir
 mal, y bien.
bastonata, colpo del bastone. Garrotazo.
bastoncello. piccolo bastone. Garrotillo.
bastone. Palo, garrote.
bastone di san Giuseppe, un arborescello, così
 detto. Adelfa.
bastoni nelle carte. bastos.
bastoni che portano i vecchi o infermi per
appoggiarsi. baculo.
bastone per segno d'autorità, che si dà a
 E 2 Generali

Generali d'eserciti. Governatori di Città, e a chi esercita magistrato supremo. baston.

Bastone per metafora si piglia per appoggio, sostegno. attimo, apoyo.

bastoniere colui che porta avanti altrui il bastone che è segno d'autorità. Page de lança.

Batacchiare, o abbacchiare. Varear. batacchiato. Vareado.

batocchio della campana. badajo. batocchio, o bastone. Palo, garrore.

batello, picciolo navilio che sta legato al navilio grande per li bisogni, che possono nascere. Elquise.

batisteo, luogo dove si battezza. Pila del baptismo.

battaglia, fatto d'arme, combattimento. Pelca, refriegia, rihietta, batalla.

batagliare, combattere. Pelcar.

bataglieta, piccola battaglia. Escatamuça.

bataglio di campana. badajo.

batagliata, colpo dato con il battaglio. badajada.

battere, dar percosse, buste, picchiate, Sacudir, açotar, apalear.

batter la porta, cioè chiamare. Llamar à la puerta.

batterfela, cioè fuggir via senza licenziarsi da nessuno. Tomar las de villadiego, o poner pies en polvorosa.

batter il grano su l'aia. Trillar.

battere per un certo palpitare, che diciamo anche martellare. Dar batidos.

batter gli occhi e quello spesso percuotere delle palpebre, che si fa in serrargli, e aprirgli, batir los ojos.

batter moneta, cioè imprantarla della impronta di chi la fa battere. batir moneda, acuñar moneda.

batter il capo nel muro, cioè darli alla disperazione. Dar de calabazadas en la pared, desesperarse, tomar al cielo con las manos.

batiloro, colui che affastiglia l'oro per filare. batiloro, batioja.

batilano, colui che lavora la lana. Cadador.

batteria, il percuoter con i tiri dell'artiglieria le muraglie. batteria.

battuta nella musica, cioè il moto che si fa per misurare il tempo. Compas,

Far la battuta così. Llevar el compas. battuto, cioè huomo vestito d'habito, e resta di religiosa compagnia. Diciplinante.

battesimale, di battesimo. baptifinal. battezzare, dare il battesimo, baptizar, christianar.

battezzato. baptizado, christianado. batticuore, paura. Sobresalto.

battitura, percossa. Roncha, golpe. battuto che ha ricevuto battiture. Açotado.

Bava, humor viscoso che esce per se medesimo come schiuma dalla bocca de gli animali. bava.

bava si dice quella seta, che per non haver nervo, non può filarsi, e però si straccia. Seda floxa.

bavaglio, un pezzo di panno lino, che l'adoperanno i bambini, e anco gli huomini ment e mangiano, per non imbrattare dinanzi. bayador.

Bau, bau, parole che si dicono per far paura a bambini. El coco, guarda el coco.

bavero del ferraio. Cuello.

baviera, visiera, busta. bavera. visera. bavoso pieno di bava. bavoso.

bazzarrare, cambiare, barattare. Trocar. bazzarrato. Trocado.

bazzicole, cioè ogni cosa di poco prezzo. Trastos, baratijas.

bazzicare, conversare, trattare con uno. Tratar, conversar con uno.

bazzicare in un luogo, cioè andarvi spesso. Andar, o yr en un lugar a menudo.

Beè maraviglia fatta con un poco di silegno. Ea pues? pues?

beatamente. Felizmente.

beatificare, far beato. beatificar.

beatificato, beatificado.

beatitudine, stato perfetto, & abbondante di tutti i veri beni. bienaventurança.

beatitudine, titolo conveniente al solo Pontefice. beatitud.

beatissimo, superlativo di beato. Muy bienaventurado.

beatissimo, titolo che si dà solamente al Papa. beatissimo.

beato, felice, contento, pieno, che gode la beatitudine. bienaventurado, feliz.

beato si dice colui, che per Santità di vita, e tenuto dalla Chiesa in luogo di saluto.

salute, ma non è ancora Canonizzato. bienevanturado.

beato à te, maniera di dire. bienaventurado tu.

beccato, colui che uccide gli animali quadrupedi. Carnicero.

becca, una banda, o striscia di drappo di qualche colore, col quale ne' giuochi si differenziano le parti, o le bande. Divisa.

beccaccia, o acceggia, Uccello palustre. Ganga.

beccamorti, o becchino, colui che mette i morti nella sepoltura. Sepulturero.

Beccare, pigliare il cibo col becco, proprio degli uccelli. Comer.

beccarsi il cervello, cioè andar sempre tracciando, e facendo castelli in aria.

Andar desvanecido en algo.

beccata si dice propriamente il colpo, che da l'uccello col becco. Picada.

becheria, luogo dove s'uccidono le bestie, e vendesi la lor carne per mangiare. Carnizeria, rastio.

becchino, sotterrator di morti. Sepulturero.

becco, la bocca de gli uccelli. Pico.

Dar di becco in ogni cosa si dice di colui che in ogni ragionamento vuol metter la lingua. Meter, o poner su cuchara en todo.

Metter il becco in molle si dice di chi comincia à favellare senza saper finire. Empezar à hablar.

becco, la punta del navilio. Espolon.

becco nella campana da stillare. Pico.

beccuccio di vaso, mezzina per dove esce l'acqua. Pico.

becco il maschio della capra domestica. cabron.

becco diciamo à chi lascia giacere altrui con la propria moglie, per che questo animale di ciò non se ne adira, come gli altri. Cabron, cornudo.

beccone, becco grande. Cabronaço.

besana un fantoccio di cenci, che in giorno di Epifania pongono per ischerzo i fanciulli, e le femmine alle finestre, Moharracho o zaharron.

besania, Epiphania, apparizione. Pasqua de los Reyes.

beffa, o beffe, burla, scherzo. Mofa, escarnio.

Farfi beffe d'uno, cioè non stimarlo, No

hazer caso, o cuenta de uno. mofar. beffardo, che si beffe. Mofador.

beffare, non far stima, non si curare. Mofar a uno, no hazer caso o cuenta del, escarnecer, burlarse de uno.

beffato Escarnecido, mofado, burlado.

beffatore, che si fa beffe. Mofador, escarnecedor.

beffeggiare, frequentativo di beffare. Escarnecer, mofar, burlar.

bevitore, o bevitore. bevedor.

belamento, il belare. Balido.

belare, si dice della voce, che manda fuori la capra, e la pecora. balaz,

belare, o piangere. Lloraz.

belone, si dice a chi facilmente piagne. Lloron.

belletta, posatura che si l'acqua torbida. Hezes.

bellezza, conveniente proporzione delle parti, e de' colori. Hermosura.

bellico quella parte del corpo donde prima è preso il nostro alimento. Ombligo.

bellico nell'animale, cioè quella parte che è vicina alle costole, e dove non è ossa. Agujas.

bellico da guerra. Guerrero, belicoso.

belliconchio, budello del bellico, che hanno i bambini quando nascono. Ombliguera.

bellicoso, da guerra. Guerrero, belicoso.

bellissimo. Hermosissimo, lindissimo.

bello, o commodoso, bella occasione. Lindo, linda coyuntura.

bello, come far bel tempo. Hazer lindo dia.

bello, ben proporzionato, che ha in ogni sua parte la debita corrispondenza. Hermoso.

bello, cioè bene accomodato. Lindo, galano.

bello, o grande, ma si dice per scherzo così: mi fece una bella paura. Me puso un grande miedo.

bellino. Hermosito, bonito.

bellezza. Hermosura.

belo, il balare delle pecore, o capre. balido.

belia, o bellezza. Hermosura.

belua, o bestia, animal bruto. bestia.

Ben ben. Muy bien.

benche, ancorche. Aunque.

benda, fascia, striscia. Venda.

bendare, coprire gli occhi con benda. Vendar.

bendato. Vendado.

bendone, benda, striscia che pende da mistre, e cuffia. Chia.

benduccio, striscia di panno lino, che si pone a' bambini attaccata alla spalla per nettar s' i naso. Paniquelo.

Bene univ. s. l. m. n. e. e. qu. o. che è da tutte le cose desiderato. bien.

Voler Bene. portar aff. zione. Queret bien o tener voluntad a una cosa.

bene, o oper. buone come far bene a' p. veri. Hazer bien a los pobres.

bene, come pagar a bene, cioè in buona parte. Tomar algo en buena parte.

bene, come huomo da bene. Hombre de bien. hombre honrado.

ben venga v. j. Sea v. m. muy bien venido.

ben gli stà. Muy mercedo lo tiene.

bene, avverbio. bien.

Dir Bene d'uno. Dezir bien de uno.

bene, come ben nato, cioè di buona gente, o di buon parentado. Bien nacido.

bene così, venirgli ben fatto una cosa. Salir con ello. acertar.

bene, come star bene in quanto alla sanità. Tener salud. estar bueno.

Il Sign. tale stà ben. El Señor fulano està bueno, o tiene salud.

bene o male accordato. sonato diciamo delle cose che ci sono state portate con diligenza, e riguardo. Bien o mal' trarado, o bien, o mal' acondicionado.

bene, o mal creato. bien, o mal criado.

Benficir) n. n. liquore odorifero. Menxuy.

bene stante, cioè che hà da vivere onoratamente, o delle sue fatiche, o delle sue entrate. Bien puesto, o que tiene con que bivar.

bene alle volte e particola riempitiva, così, si bene, che vale di buona voglia.

de muy buena gana, de mil'amores, de muy entera voluntad.

bene, alle volte si mette al principio del periodo, e manda all'interrogazione, così, ben che dirai? Pues que diras?

benedire, pregare ben da Dio alla cosa che si benedice, il qual atto per lo più si fa alzando la mano, e movendola in segno di croce. Bendezir.

Beneditto, che ha havuto benedizione. bendito.

Sia benedetto chi a suoi s'assomiglia,

Bien aya quien a los suyos se parece. benedetto sia Dio. Sea Dios bendito.

benedizione, l'atto del benedire. bendicion.

Dar la benedizione a uno. Dar, o echar la bendicion a uno.

Benefattore, che fa bene altrui, che benefica. bienhechor.

benefolenzia, o am. v. Amor, benevolencia.

beneficato, che hà ricevuto beneficio. Uno ha recebido buenas obras, o benenicios.

beneficiario, o migliorato come si dice di case, poderi e simili, quando gli si è fatto qualche miglioramento. Reparado, acrecentado, mejorado.

beneficare, far benefico. Hazer buena obra, o beneficio a uno.

beneficiario, che hà beneficio di significato di Chiesa. beneficiado, prebendado.

beneficio, servizio. beneficio, buena obra.

beneficio di Chiesa, cioè Ecclesiastico. beneficio ecclesiastico.

beneficio semplice, cioè che non ricerca assistenza. beneficio simple.

beneficio curato, beneficio curado, o con cargo de almas.

beneplacito, o consens. beneplacito consentimienro.

ben gli stà, voce composta da bene, e stàre, e vale secondo il merito. Muy mercedo lo tiene, o bien empleado le està.

Beneficenza, virtù che consiste in giovare e far bene altrui. beneficencia.

benignamente. benignamente, cortesemente.

benignissimamente. Con mucho amor, benignissimamente.

benignissimo. Muy benigno, benignissimo.

benignità benignidad, bondad.

benigno, benigno. bueno.

Benivolenzia, il voler bene. Amor, benevolencia.

beni stabili. bienes rayzes.

beni mobili. bienes muebles.

beni di fortuna. bienes de fortuna.

benissimo. Muy bien.

ben volere, voler bene. Queret bien. ben valuto. bien quilo.

Beone, che beve volentieri. bevedor, chifador.

bere, prender per bocca vino, o acqua, o altro liquore. beber, beve v. si. con ghiaccio? beve v. in. con yelo?

Dare a bere una cosa a uno, darliela ad intendere. Dar a mamar algo a uno.

berfela, cioè credere faci'mente ciò che gli è detto. Mamarfela, o tragarfela.

bere uova, è brodo. Sorber guevos. o caldo. bere il vino schietto, cioè senz'acqua. beber el vino puro.

bere a un fiato, e senza posarsi. bevèr de un tiron, y sin tomar aliento.

Vo Gentil'uomo era hidropico, e non gli davano da bere; domando al Medico, quanto potrà io vivere? dicendoli che due hore; rispose, horu datemelo d'acqua.

Eltava un Señor hidropico y non le davan a beber; pregunto al Medico que tanto podrè bivar? di-

ziendole que dos horas; respondio, pues dadmela de agua.

bere a doccia, cioè mentre ch'èse del vaso, e quasi nell'aria. beber al chorillo.

ber. coccolato, colui che vende patte con pepe, e zucchero, &c. Suplicacionero. berucocolo. Suplicacion

berlingaccio, cioè il Giovedì che va innanzi al giorno di Carnevale nel quale si mangia assai. luevès de comadres.

berlingaccino, il Giovedì innanzi berlingaccio. lueves de compadres, o lueves lardero.

berlina, luogo publico, e infame. Rollo. berlingorzo, ciambella, o pasta fatta con uova, e zucchero in forma tonda.

Rozza, bollo. binoccolo, carne rilevata, e gonfia per qualche percossa. Tolondron.

benoccolato, o rozzo. Tosco, grossoero. brreta, copertura da capo fatta in varie

ogge, Gotta, bonete. berettino, o montiera. bonete, mon-

tera. berettino di taffetta o di simil'altra mania, che si porta in testa. birrete.

beretta da Preti. bonete. bergiglio, il segno dove gli arcieri, o al-

tiratori dirizzan la mira per agguistar il tiro. Blanco, Hito.

bertica, sorte di riparo da guerra che si fù le torri. Antepecho.

Bertino colore. Leonado escuro.

bertose, l'amico della donna concubina- ta. Amigo. rufian.

bertone, spria da navilio. berton. bertonello strumento da pescare. Naffa.

beruaccia, o scimit. Mona, xunia. berza la parte della gamba dal ginocchio

al pie. Espi. illa de la pierna. berzaglio, vedi berlagio, bianco. hito

b. stemmia, cioè quando a viso s'attibnisce quel che non si conviene, o vero quan-

do da lui si rimuove quello che gli si conviene. blasfemia.

bestemmia, attribuire a Dio o a Santi quel che non gli si conviene, o negarlo quello che gli si conviene blasfemar.

bestemmia, e. blasfemador. bestia, nome generico di tutti gli animali

bruti, fuor che gl'infetti. bestia bestia, metaforicamente si dice a chi è

senza discorso. bestia, battage. bruto. Essare, o andare in bestia, cioè in col-

lera. Enojarse, amohinarse. bestia che vive in acqua, & in terra. be-

stia anfibia. bestiale, bestial. bestialmente, bestialmente.

bestialità, bestialidad. bestia salvatica. bestia silvestre, campe-

lina, montesina. bestia, o animal che muore di suo male, Res morticina.

bestiame, moltitudine di bestie. Ganado. bestione, bestia grande, e disce per meta-

fora d'huomo bestiale. bestionazo. bestiuola, picciola bestia. bestiezzia.

bestiuolo. Animalico, animalto. bettonica herba di molte virtù. betronica.

bevanda, materia da bere. bevida. beveraggio, o bevanda. bevida, brevage.

beveraggio, termine che si usa tra venetiani, marinari, e vale mancia. o denaro per comprar da bere. Dar para beber.

beveratoio, o abbeveratoio, luogo dove si dà a bere al bestiame. Pilon, abbever-

dero. beverani, bevanda, chi si suol dar per far morire, o far danno a uno beveradicos.

bevatore, che ha soverchio diletto nel bere beved: r, chifador.

bezzicare, percuotere, o servir col becco che è proprio de gli uccelli. Ficar.

E. bizzicato.

Bezzicato. Picado.

Biacca, materia di color bianco. Alvalde.

biada, nome generico al grano, orzo, vena, e simili, e comunemente si suol dir le biade nel numero del più. Los panes.

biada, o orzo. Cevada.

biada, o orzo in herba. Alcazél.

Lamentando si uno con un altro della carestia della biada, dicendo che se non pioveva che credeva sarebbon morte tutte le bestie, rispose: piaccia a Dio di guardar v. s. Quexaudose uno a otto de la carestia de la cevada, dicendo, que si no llovía, que creya, que avian de morir todas las bestias, respondio: plegue a Dios de guardar a vuestra merced.

biadetto, materia di color azzurro. açul ultramarino.

biancheggiante. Que blanquea.

bianchetto, che tira al bianco. blanquillo, que tira al blanco.

bianchezza. blancura.

bianchiccio, un poco bianco. blanquezino.

bianchissimo. blanquissimo.

Bianciare, biancheggiare. blanquear.

Bianco. blanco.

bianco mangiare. Manjar blanco.

bianco chiara d'oro. Clara de guevo. **bianco**, attribuendoli a vecchio vale canuto. Cano. **Lasciar in bianco** nelle scritture. Dexar en blanco.

bianco attribuendosi a panni lini, come camicia bianca. Camilla limpia.

Fazzoletto bianco. Pañuelo limpio.

Biancore, vedi bianchezza blancura.

biasiare. Mascar.

biasimare. Vituperar, desalabar.

biasimato. Vituperado, desalabado.

biasimatore. Que desalaba, tacha, o vitupera.

biasinevole. Reprehensible.

biaslemmare, vedi bestemmia.

biaslemma, vedi bestemmia.

biaslemmatore, vedi bestemmiatore.

bibbia, voce con la quale si chiama tutta la sacra Scrittura. biblia.

bica, quella massa di forma circolare, non molto dissimile dal pagliaio, che si fa de' covoni del grano quando è misto. Par. 72.

bicchierio, colui che fa o vende vetri. vidtero.

bicchiere vaso per uso di bere. Taca.

bidello, quel ministro ne gli studi pubblici, che assegna a ciascuno il suo luogo negli atti pubblici. bedel.

bieco, fiotto, stravolto Torcido.

bietola, herba nata, buona a mangiar costa. Azelga.

bietolone diciamo a un dappoco o frenevole, e sciocco. Maricon, apocado, majadero, necio, bachiller.

bietta, pezzetto di legno, o d'altra materia sode a guisa di conio, che s'adopera tal hora per serrare, o stringere insieme legno, o altro Cuña.

Esser mala bietta diciamo colui, che commette male fra gli amici. Sei mala lavandija.

bifalco colui che ara, e lavora il terreno con bovi. Gañan.

biforcuto, diviso, partito. Que tiene dos hocas, gajoso.

biforme di due forme. De dos caras, biforme.

bigamia è proprio quando alcuno successivamente in diversi tempi ha due moglie, e l'una, e l'altra conosce in atto carnale. bigamia.

bigamo, che ha in diversi tempi due moglie. bigamo.

bigattolo, animaluzzo. Animalajo, lavandija.

bacellone, sciocco, stempiato. Necio, mentecato, majadero.

bigio, colore simile al cenereo. Pardo.

bigancia, vaso di legno, senza coperchio, composto di doghe, s'usa principalmente per la vendemmia. Cuevano.

bigonciuolo, piccola biguerra. Herrada.

bilancia strumento da pesare. balança.

bilanciare, o aggiustare i conti. Tanteat, ajustar las cuentas.

bilanciare, o pesare con bilancia. Pesar.

bilanciato con. Pesado.

bilancio di conti. Tantéo, ajustamiento de cuentas.

bilico, postura d'un corpo sopra un'altra che toccandolo quasi in un punto non pende da una parte, ne dall'altra. **Fisura in bilico** si dice di quella cosa che è pericolosa di cadere. Estar en peligro, o a pique.

billare, porre in bilico. Ajustar.

billera, o giostra. Juera.

bino,

Binato, nato in compagnia d'un altro a un corpo, o a un parto. Medio.
Bioccolo di lana. Vedixa de lana.
Bionda, lavanda, con la quale le donne si lavano i capelli per farli biondi. Paja de meca.
Biondeggiare. Enrubiar.
Biondo. Rubio.
Birbone, o barone. Bribion, picaron.
Birro, o ministro di giustizia. Alguazil.
Domandò un birro a un pover huomo, di che vivete voi? rispose: se mi haveste domandato di che muoio, vi haverei risposto, che, di fame. Preguntò un alguazil a un probre hombre, de que bivis? respondio? si me preguntades de que muero, dixeraos, que, de hambre.
Bisaccia, sono due tasche collegate insieme con due cigne, che si mettono all'arcion della sella per portar robbe in viaggio. Alforja.
Bisante, certe minutissime, e sottilissime rotelline d'oro o d'orpello, che si mettono per ornamento su le guarnizioni delle vesti. Tembladeras.
Bisavo. Bisaguelo.
Bisavolo, padre dell'avo. Tartarabuelo.
Bisbigliare, favellar pian piano. Murmurar, hablar entre dientes.
bisbiglio il suono del parlar bisbigliando. Mormullo.
Bisca, luogo dove si giuoca. Tablage.
Biscazzare, giuocarsela robba. lugar fu hazienda.
Biscchiere, giuocatore di bisca. Tahur.
Bischencia, o burla. Burla, mofa, escarnio.
Bischiavo, legnetto congegnato nel manico del liuto, o chitarra per attaccarvi le corde. Clavija.
Biscia, serpe. Culebra.
Biscottare, cioè cuocer due volte il pane.
Biscochar.
biscottato. Biscochado.
biscotto, pane due volte cotto. Biscocho.
Bisestile, che ha il bisesto. Bisextil.
bisesto, è quel giorno, che ogni quattro Anni si aggiunge al Mese di Febbraio, per aggiustar l'anno al corso del Sole.
Bisettio.
Bisestiere, le bare alquanto che diciamo dar un bollire. Perdigar, fancochar.

Bielato. Perdigado, fancochado.
Birlungo, alquanto lungo. Algo largo. larguillo, larguecillo.
Bisognare, esser di necessità. Ser menester.
Bisognerebbe che voi vedeste la tal cosa, che all'hora direste. Viera v. m. la tal cosa que entonzes dixera. Si noti il modo di dire.
Bisognevole, o bisognosa. Menesteroso.
Bisogno mancamento di quella cosa, che in qualche tempo si può far senza. Menester.
È bisogno niente? Es menester algo?
Bisogno, o scarsità. Necesidad, fuerza.
Bisogno per la cosa che bisogna così. Io hà i miei bisogni, cioè non hò mancamento di cosa alcuna. Tengo lo que he menester.
bisogoso. Menesteroso.
Biso, panno lino finissimo. Cambray.
Bistondo quasi tondo. Medio redondo.
Bistorta. Muy torcido.
Bistrattar uno, trattarle male con parole. Maltratar a uno, hazer poco caso de uno.
Bisunto, molto unto. Muy pingado, grassiento.
Biterzolo. Tolondron.
Bitume, minerale untoso, agevole ad abbruciare. Betun.
Biturro, o burro. Manteca de vacas.
Bizzaria, iracundia, stiziosa ferocità. Terribilidad.
Bizzarro. Terrible. levantado de cascon.
Bocca, quella parte del corpo dell'animale, per la quale si prende il cibo. Boca.
bocca nel numero del più significa tal volta lo stesso che prigione, essi siamo in cassa più di quaranta bocche. Boca.
Dire una cosa a bocca cioè presenzialmente. Decir algo de palabra.
bocca di fiume. fozza. Boca.
bocca di vasa. Boca.
bocca, e entrata d'un porto. Barra de aguan puerto.
Favellar con la bocca piccina, cioè con rispetto. Hablar con recato.
Metter di bocca, cioè dir più di quello che non è. Poner mucho de su casa.
bocca come huomo di mala, o di buona bocca, cioè di poco, o d'assai pasto. Mallo, o buen comeder, o que come poco o mucho.

bocca-

Boccalata, cioè tanta materia quanta si può tener in una volta in bocca. **Bocado**.

Diciamo anco non ne sapere una boccalata, o boccicata, quando d'alcuna cosa non se ne sa quasi niente. No sàver cosa ehica, ni grande. Se bene s'haverrebbe a dire al contrario, così. No sàver cosa grande, ni chica. ma non bisogna tagliar le gambe all'ujo.

boccata, o colpo dato nella bocca con le mani. **Moxicon**, **boseton**.

a bocca battata, cioè d'accordo, e senza difficoltà nessuna. **De mil amores**,

bocca di forno. **Boca de horno**.

bocca dello stomaco. **Boca del estomago**.

boccale, vaso di terra cotta per ujo di tener vino e cose simili. **Xarro**.

Un birro incontrò una sera uno che andava molto impacciato, e gli domandò che arme havete? rispose un pugnol signore, scoprendolo, trovò che era un boccal di vino, glielc bevè tutto, e gli dette il boccal vuto, dicendo, tenete qui, che io vi sò graxia del fodero. **Topa una noche un alguazil a uno**, que veniva muy embaraçado, y pregujole, que armas llevais? rēspou-dio, señor un puñal, descubijandole, hallò que era un xarro de vino, beviòle todo, y diòle el xarro vazio, diziendo toma que yo os ago gracia de la vayna.

Boccalata, colpo dato con il boccale. **Xarrazo**.

boccale, in quanto serve solo per misura. **Açumbre**.

Boccheggiare, stare spirando. o d'undo gli ultimi tratti. **Estar agonizādo**, o boqueando, boquear.

Boccia, come di rose, o altro fiore, cioè fiore per ancor non aperto. **Capullo**.

Bocciu diciamo ancora a un vaso di vetro da stillare. **Alquitara**.

Bocciata, come non saper boccicata d'una cosa, cioè non ne saper niente. **V. boccata**.

Borrino, nome generico. che abbraccia il bestiami grosso, come bue, vacca, toro.

Canado vacuno.

Bocconcello, puccio. o boccone. **Bocadillo**, o bocadito.

Boccone, tanta quantità di cibo quanta in una volta si mette in bocca. **Bocado**.

Boccone per similitudine tal volta significa per zuolo come tagliar una cosa a bocconi. **A pedaços**. o **en pedaços**.

dar il boccone, cioè corrumpere come si fa talvolta a' giudici, ministri, e segretari, altrimenti sobornare. **Cobechar**, **sobornar**.

boccone, vale con la pancia verso la terra, come dormire, o giacere a boccone. **Dormir boca a baxo**.

boccone, come essere a boccone, cioè con la pancia, e'l viso verso la terra, e a giacere. **Bever de bruze**.

Bucuetta, diminutivo di bocca. **Boquilla**, o boquira.

Boer, o voce, cioè il suono generato dall'animale per lo spirito rispercosso nel gozzole, con intenzion di manifestare qualche affetto. **BOZ**, o **VOZ**.

ad una voce, cioè unitamente, e concordemente. **De comun consentimientoto de todos**, a una.

Dare una voce a uno, cioè chiamarlo. **Llamar a uno dar una voz a uno**.

boie, o fama. **Fama**, **nombre**.

Correre o sparger voce, cioè **eser fama**. **Ser fama**.

Haver buona, o mala voce, cioè **ser in buono**, o cattivo concetto. **Tener buona** o mala fama.

Boci o voto, col quale si rendono i partiti. **boto**.

Bociare, cioè palesare pubblicamente cosa segreta. **Echar fama**, **publicar**, **pregonar**.

Bogliente, che bolle. **Herviente**, o que hierve.

bogliento, o caldo, cocente. **Que quema**, que abrasa.

Bata, carnefice. **Verdugo**.

Bulo armenico, terra medicinale, di facoltà di seccativa. **Bulo armenico**.

Bolcionare, ferire, e percuotere con bolcione. **Affliccar**.

bolcionato. **Afflicteado**.

Bolione, strumento antico militare da romper muraglie. **Aziere**.

Boldrone coperta da lena. **Manta**.

Bolito, o bollito. **Maleia**, **manga**.

Bolla, rigonfiamento che fa l'acqua piuvendo, o bollendo, o gorgogliando, e così gli altri liquori. **Ampolla**, o burbuja del agua.

Bolla

Bolla, per similitudine quel rigonfiamento, vesichetta, che si fa in su la pelle de gli huomini per ribollimento di sangue, o suprabondanza d'humori, come bolla di rognà. Benino, postilla.

bolla di mal franceje. Virola, postilla.
bolla che alle volte viene in su le labbra.

Boëra.

bolla acquaiola, o pellicello. Arador.

bolla, impronta del suggello, fatta per contrassegnare e autenticare le scritture pubbliche, e anco le mercanzie che escono di dogana. Sello.

Bolla di Papa. Bula.

Bollare, improntare, segnare; contrassegnar con suggello. Sellar.

bollato così. Sellado.

Bollente o che bolle. Herviente o que hierve.

Bollicina, picciola bolla come di rognà e simili. Postilla.

bolliue, scaldare talmente i liquori, che rigonfiando lievin le bolle, e i sonagli. Hervir.

Bollito. Hervido, o que ha hervido.

bollitura, o decozione. Decozion, hervimiento.

Bollire à risorfoio, o crosciare. Hervir à boibollones.

Bollore, gonfiamento, e gorgoglio che fa la cosa che bolle. Hervor.

Bolso, cioè infermo che respira con difficoltà per suprabondanza d'humidità, e grãle ventosità ne gl'interiori. asmatico.

Bolzen, una sorte di freccia con capoccia in cambio di punta, che si tira con balestra grossa, chiamata balestra à balzo. Virote.

Bomba strumento per cavar acqua. bomba.
Bombarda, nome d'artiglieria. Bombarda.

Bombardiere colui che carica, e scarica l'artiglieria. Artillero.

Bombiera, o orichico gomama, che stila da alberi, come da fusino, ciriegio mandarlo e simili. Goma.

Bombiero, o bomero strumento di ferro, col quale arando si fende la terra. Reza de arar.

Bombo, voce, con la quale i bambini chiamano la bevanda. Baba.

Bombettare bere spisso. Bebotrear.

bomero, vedi bombero.

Bonaccia propriamente lo stato del mar

in calma, e in tranquillità. Bonanza, calma.

Boncinello è quel ferro forato in punta, atto à ricever la stanghetta della toppe. Lenguecilla del cerroio.

Bontà, il buono, e la buona qualità che si ritrova in ciascheduna cosa. Bondad.
Va gentil huomo domandò a uno, che lodava molto la bontà del novo fresco, che virtù tiene, che tanto l'esaggerato?
Rispose, quella che non hanno i signori, & è, che dà assai presto. A uno que alabava nucho la bondad del huevo fresco pregunò un Cavallero, que virtù tiene que tanto le enca-receis? Respondio, la que no tienen los Señores, y es, que da mucho y presto.

Borbogliamento, il borbogliare, rumore. Ruido, zumbido.

Borbogliare, quasi mormovare, o borbottare, come fanno le api, o pecchie. Zumbiar.

borbuglio o rumore. Ruydo, zumbido.
borbuglio o susurro di api. Zumbido.

Borbottare è proprio, quando alcuno non si contentando d'alcuna cosa, à havendo ricevuto alcun danno o dispiacere, se ne duole fra se con voce bassa, e confusa. Gruñir.

borbottatore. Gruñidor.

Borchia, e come un capo di bulletta, che serve per ornamento, come in sedie, colonne di coecbio, e simili. Tachon.

borchiato, o imbuletato così. Tachonado.

Bordelliere, frequentator di bordelle, o puttaniera. Putanero, mugeriego.

bordello, luogo publico, dove stanno le puttanne. Burdel, pueria, casa de poco trigo.

bordello, rumore. Ruydo, alborroto.
Mandar uno in bordello, cioè licenziarlo con poca soddisfazione. Echar à uno en ora mala.

Bordone, bastone che usano i pellegrini in viaggio per appoggiarsi. Bordon.

bordone, la corda grossa negli strumenti di musica, che si accorda sempre in ottava basso. Bordon.

Bordone, anche chiamano le cinque stelle d'orione. Orion.

Bordoni, chiamano le penne de gli uccelli, quando cominciano à spuntar fuori. Cañon, Borea.

Borea, nome di vento di tramontana. Regañon.
Boreale. Septentrional.
Borgese, habitator di borgo. Morader de arrabales, que bive en los arrabales.
Borgo, strada, o raccolto di più case, senza vicino di mura particolare, e propriamente gli accrescimenti di case fuori delle mura delle terre murate. Arrabal.
Borghigiano, vedi borghese.
Boria, vanità, ambizione. Vana gloria, vanidad, ambicion, sobervia.
Borioso, che ha boria. Vanaglorioso, vano, ambizioso, sobervio.
Bornio, lusco, o di corta vista. Vizco, visfojo.
Borra comatura, o tosatura di peli di pannilani. Borta.
Borra, per metafora si dice nello scrivere il ripieno, e superfluità di parole che si usano. Ripio. Metter di molta borra nel dire. Echar mucho ripio.
Borrana herba nota, buona a mangiar cotta e cruda. Borrajas.
Borrachine, vedi borraia.
Borraccia significa fiasco di cuoio per i viandanti. Bota, bortacha.
Borsa, sacchetto di varie foglie, grande, e materie per uso di tener denari. Bolla.
A uno che parlava molto, e dava poco, disse una gentil donna, il miglior huomo del mondo sareste, se le serrature che havete nella borsa, l'haveste nella bocca. A uno, che hablava mucho, y dava poco, le dixo una Señora. El mejor hombre del mundo seriadés, si los cerraderos que tencis en la bolsa, tuviesseis en la boca.
borsellina, piccola borsa. Borsillo, borsico.
borsa si dice ancora la cozzia, cioè il ripostiglio de' stivali. Bolla.
borsetta, borsa grande. Bollàca, borsa grande.
Borsellino, una sorte di stiraletti giussu. Forzeguy.
Boscaglia, o bosca. Boscage, bosque, foto.
Boscatolo, la guardia de' boschi. Guardia de bosques.
Boscaccio, di bosco, salvatico. Silvestre.

o cosa de bosque o montezina.
boschetto, diminutivo di bosco. Sotillo, bosquezillo.
Bosco, luogo pieno di piante selvatiche. Bosque, foto.
Bosco, diciamo esser da bosco e da riviera, cioè atto a qualunque cosa, scaltrito, e sperto, da tutta botta. Ser para rodo.
Bosso, pianta, o arbuscello noto, di perpetua verdura. Box.
bosolo, o bosso. Box.
bosoleto, un rassetto di legno o di metallo a guisa di bicchiere. Cubilete.
bosoleto, vedi bosoleto.
Botare, far boto. Hazer boto.
Botarsi. Prometerse.
botato. Prometido.
Boto. Promessa.
Boto, cioè testimonianza di propria promessa, la qual si dice d'iddio, e da quelle cose che di Dio sono. Voto.
boto, si piglia per significazione di volontà nel rendere i partiti. Voto.
Boto o immagine che pone colui che si bota. Imagen.
Botolo, spetie di can piccolo. Gusque.
Botro, cioè fossa dove corre acqua. Azquía.
Botta, animal velenosissimo di forma simile al ranocchio. capo. sapo.
Botta percossa è colpo. Golpe.
Bottaccio o fiasco di vino che soglion portar seco i vetturali, massime quei che vanno consumo di vino. Bota.
Bottato, colui che fa le botti. Cubero.
Botte, vaso di legname, nel qual comunemente si conserva il vino. Cuba, pipa.
la botte da del vino ch'ella ha. Cada uno procede como quien es.
Bottiga stanza, dove gli artefici lavorano, o vendono le merci loro. Tienda.
Bottigaio colui che sta a bottega. Tendere.
botigaia. Tendera.
Bottigaio, o persona che fa arte, o artista. Oficial.
Botticella, diminutivo di botte. Cubica, cubilla.
Botticello, vedi botticella.
Bottigliere, che è soprastante al vino della mensa. Bottiller.
Bottiglietta, il luogo dove si tiene il vino quando si mangia. Botilleria.
Bottino,

Battino, preda propriamente de' soldati.
Despojos, sacco.

Bottino, cioè il ricetto d'acqua di pezzo murato, e chiuso. **Arca de agua**.

Bottonatura, quantità e ordine di bottoni messi in opera per abbottonar un vestito.
Abotonadura.

Bottone, piccola pallottolina, di diverse fogge, e materie, che si appicca a vestiti, per affibbiargli. **Boton**.

bottone si dice quello stromento di ferro che ha in cima una pallottola a guisa di bottone, col quale s'incende. **Boton**.

Bottone, la bocca d'alcuni fiori, che ancora non son aperti. **Capullo**.

bottone, cioè parola coperta da pugnere uno. **Mote**.

gettar bottoni. **Dar motes**.

bovina, stierco di bue. **Boñiga**.

bovino di bue. **Cosa de buey o vacuna**.

Bozza, enfiato, e enfiatura. **Binchazo**.

bozza nelle scritture, cioè quella prima forma della scrittura, che poi si ha da ridurre a miglior modo. **Borrador**.

Bozzacchio, fusina che in su l'allegare intrisisce. **Redrojo**.

Bozzima o cura che si fa a panilini, o tale per curarle. **Cura**.

Bozzo, il becco per amore, e che ha gusto che la moglie faccia carità. **Comudo**.

Bozzo, un pezzo di pietra lavorato grossolanamente. **Piedra labrada toscamente**.

bozzolo quel gomito erato, dove si rinchiuso il baco filugello, facendo la seta. **Capullo de seda**.

bozzolo, una misura del mugnaio, con che piglia parte della materia macinata. **Maquila**.

bozzolo pieno di bozzoli o bitorzoli. **Lleno de tolondrones**.

bozzolo, vedi **bozzolo**.

Bracchetto, braccio piccolo. **Perrillo de muestra**.

Bracciale, quella parte dell' armadura che arma il braccio. **Brazaletes**.

bracciale, diciamo ad uno strumento di legno che tien il braccio per giuocare al pallone. **Braçal**.

bracciale, cioè tanta materia, quanta in una volta può stringersi con le braccia. **Braçada**. [quilla.

Bracciatello, spizio di ciambella. **Roz-**

Braccio, quel membro dell'uomo che deriva dalla spalla, e termina alla mano. **Braço**.

braccio dritto o destro. **Braço derecho**.

Braccio sinistro, o manco, **Braço izquierdo**.

braccio di mare, cioè uno spazio lungo, curvo e stretto. **Braço de mar**.

braccio, misura di tre spanne. **Braça**.

braccio si piglia per autorità, potere, e favore. **Poder, favor, poder mucho**.

Il tale ha gran braccio in Corte. **Fulano puede mucho en la Corte**.

Fare alle braccia, lo stesso che fare alla lotta. **Luchar**,

bracciolino, diminutivo di braccio. **Bracillo, bracito, bracico**.

Braccinolo, appoggio, e sostegno delle braccia per salire alcune scale. **Passamano de escalerà**.

Bracchiere, colui che mena i bracchi. **Aquel que tiene cuenta con los perros de muestra**.

Bracco, cane che tracciando, e fiutando trova le fiere. **Petto de muestra**.

brace, e **bracia**, fuoco senza fiamma, che resta delle legna abbruciate. **Brasas, ascuas**

brace d'carbone spento. **Carbon**.

brache, quella parte di vestimento, che cuopre dalla cintura infino al ginocchio. **Bragas, calçones, valones, calças**.

brache o **mande** per coprir le verghe come usano quei che vanno a bagnarsi al fiume. **Pañetes o paños menores**.

brachetta, quella parte delle brache, fatta a mandorla, che sta nel fondo di esse, e cuopre lo sparato della parte dinanzi. **Bragueta**.

brachiere, fascia di ferro, o di cuoio per sostenere gli intestini. **Braguero**.

brachiere, vedi **brachiere**.

bracia, o **brace**. **Brasas**.

Brama, avidità, ingordigia. **Codicia, gana, desseo**.

Bramare, grandemente desiderare e avidamente appetire. **Codiciar, apeteer, desleat**.

bramato, desiderato. **Desseado, codiciado**.

bramosamente. **Desseosamente**.

bramoso, pieno di brama. **Codicioso, desleoso**.

Branca, *Lampa dinan* i di *fiera*, o d'*ucel* di rapina con l'unghie da ferire.
Garra.

Brancare, pigliar con *branca*. **Agarrar**, *brancato*. **Agarrado**.

Brancaia, o *manata*, tanta *materia*, quanta si puole *aggavignar* con la *mano*. **Puñado**.

Brancicare, *volger* una *cosa* per le *mani*, e *maneggiarla*. **Manoscar**.

Brancicato. **Manoscado**.

Brancione o **brancolone**, cioè *tastando* come i *cicchi*. **A tiento**.

Branco, *moltitudine* d'*animali* *adunati* insieme. **Rebaño**, *majada*, *manada*.

Brancolare o *andar al tast*. **Andar al tiento**, *tentar*.

Brancolone, o *al tast*. **Al tiento**.

Brandello, o *brano*, cioè *pezzo*, come di un *panno* o *vestito*, quando *transcurvata* mente si *straccia*. **Desgarron**.

Brandello, *brano*, o *pezzo* di *carne*. **Pedaço**.

Brandello, o *straccio* di *panno*. **Handrajo**.

Bravare, cioè *minacciare* con *imperio* ed *alterigia*. **Reñir** a uno o *hazer fieros*.

Bravata, **Bravadas**, *amenazas*, *fieros*.

Diceva una Gentil donna, bravando la sua serra, tu sei più sudicia che gli occhi d'un medico. Dezia una Señora finendo à su criada, mas suzia eres, que ojos de medico.

Bravura **Valencia**.

Bravo, *coraggioso*, *animoso*. **Valiente**.

bravo si dice anche d'*ogni* uno che *sappi dar buen conto* di se nella sua *professione*. **Grande hombre** en alguna *cosa*. **Così**.

Il Signor Mucio Effrem è bravissimo huomo in cose di musica. El Señor Mucio Estrem es grandissimo hombre en cosas de musica.

breccia *pietra di fiume*. **guixarro**, **guija**.

Breve, *corto*. **Breve**.

breve *scrittura di grazia*, o *mandato*. **Papale**. **Breve**.

Breve, cioè una *borsetta* con *scritture sagre*, o *relique*, che si *sua*l portare al collo. **Nomina**.

Breviloquio, *ragionamento breve*. **Raçonamiento** o *platica* **breve**.

bravissimo. **Brevissimo**.

brevisssimamente. **Brevissimamente**.

Brevità. **Brevedad**.

Briachez, o **Borrachez**.

Breviario. **Breviatio**.

Briaco, **Borracho**. *Uno consigliava un briaco, che havera gran male ad un occhio, che non bevesse vino, che lo perderebbe. Rispose: Voglio più presto perder una finestra, che tutta la casa. Uno aconlejava à un borracho, que tenia un ojo muy malo: que no beviessse vino, que le perderia. Respondio, Mas quiero perder una ventana, que toda la casa.*

Briccone, *furfante*, *sciagurato*. **Vellacon**, **picacon**.

Bricconia, *furfantaria*. **Vellaqueria**, **picardia**, *desverguença*.

Briolo, *minuzzolo* che *casca* dal *pane* quando si *taglia*, o si *mangia*. **Migaja**.

Briga, *noia*, *fastidio*, **Pesadumbre**, *enfado*. *V. S. mi scusi della briga*. *V. M. perdone el enfado*.

briga, *controversia*, *nimicizia*. **Riña**, **pendencia**, **contienda**.

briga, *farenda* o *negozio*. **Negocio**. *Dar briga* o *noia* a uno, *Dar pesadumbre*, o *enfado* à uno.

Brizata, *compagnia*, o *camerata*. **Compañia**, **camarada**.

Brigata, o *moltitudine* di *gente*. **Caterva**, o *tropol* de *gente*.

Brigantino, *sorte* di *vascello*. **Brigantin**, **factia**.

Brigata, *numero* di *figliuoli* e *descendenti*. **Castà**.

Briglia, *strumento* col quale si *tiene* in *obbedienza* e *surge* zione il *cavallo*. **Freno**.

brigliaio, *colui* che fa le *briglie*. **Frenero**.

Brigoso, *litigioso*, che si *diletta* di far *brigue*. **Renzilloso**, **traviesso**, **contencioso**.

Brillare, *sorte* da *berillo*, *tremolare* *scintillando*. **Brincar**.

Brillo, *pietra preziosa*. **Beril**.

Brio, *viracità*. **Brio**.

Brioso, che *mostra* grande *viracità*. **Brioso**.

Brina, *ruviada* *congelata*. **Escarcha**.

brinata, *vedi* **brina**.

Bruiato, cioè *pieno* di *macchie*, o *tacche*, cioè di *diversi colori*, come sono alcuni *animali*, è *fiore*, che anco si dice **brizolato**. **Pintado**, **remendado**.

Brino.

Brinoso pieno di brina. Escarchiado, o cargado de escarcha.
Brionia, o vitálba. Nueça.
Briz glato, chiazato, saccato, cioè che há diverse macchie o colori, come sono alcuni animali, e fiere. Pintado, remendado.
Brabbio, vergogna. Afrenta, verguença, denucito, infamia.
Brocca. vaso di terra cotta da portar acqua. Cantaro.
Broccata, o colpo, che si da incontrando con l'arme. Encuentro.
Broccato, pien di brocchi, che sono fili, che fanno anello, e rilievano, che nel drappo si chiaman rici. Brocado.
Broccatella, drappo fatto a uso di broccato. Brocateles.
Brocciere, o rotella. Broquel, rodela.
Brocciare, pugnare. Picar.
Brocco, stocco, suocello che pugna. Abrojo, paliilo.
 Dar nel brocco, vale dar nel mezzo del bersaglio, cioè in quello stocco col quale e confitto il legno. Dar en el blanco, o en el hito.
Broccoli, cioè quei rimettitici de' cavoli. Bretoues.
Broda, o brodo cioè acqua ingrassata di cose cotte dentro. Caldo
 Miserò a uno di molto brodo nella scodella, e solamente un cecio. Si sbottonò, e pregò un suo compagno che l'aiutasse a spogliare, domandandoli perche causa ti rispose, mi voglio gettare a nuoto per carar quel cecio. Echaton a uno en una escudilla mucho caldo y solo un garvanço: defabrochoisse. y rogo à un compañero suyo que le ayudasse a delinudar. Preguntando para que? respondio, quierome echar a nadar, para sacar aquel garvanço.
Broda, alle volte fango, o acqua imbrattata. Cieno, fuciedad.
Brodainolo, vago della broda, o del brodo. Caldero, amigo de caldo.
brodo, o broda. Caldo.
Brodetto minestra d'uova battute con broda, o acqua. Guevos batidos.
Broncio, una specie di grilli. Langosta.
Bronco, tronco, serpo grosso. Celped.
Broncone, un palo grosso per le viti. Rodrigon.
Bronzo, specie di metallo. Bronze.

Brontolare, boibustare, adirarsi fra' se stesso per qualche danno, o dispiacer ricevuto. Gruñir.
Bruciare, levar le sionis da' rami. Desfojar.
Bruciata, cioè castagna cotta nella padella, che altrimenti si chiama castagna arrosto. Castaña assada.
Brucioli, stisce di legno che si levano da legnamoli con la pialla. Hastillas.
Bruciore, arduva, pizzicore. Comezon.
Brucobacco, verme, spezie d'insetti, che rode principalmente la verdura. Oruga.
bruco, che rode le viti subito che cominciano a mandar fuori i bottoni. Coquillo.
Buire, il rumore, o il romoreggiare delle budella per vento, o altro. Zurtiar las tripas.
Bruna, il cuor dell'Inverno. Inieterno, rison dell'Inverno.
Brunale da Inverno. Cosa de Invierno.
Brunazzo, alquanto bruno. Algo moreno, o motenico, morenito.
Brunetto, cioè di color bruno. Moreno, motenico.
Brunezza, il color bruno. La color morena.
Brunire, dar il lustro a' metalli. Bruñir.
brunito così. Bruñido.
Brunire l'arme, come spada, pugnale, &c. Acicalar.
Bruno, habito lugubre, che si porta per honorar i morti. Luto.
 Far, o portar bruno d'uno. Traher luto por alguno.
Bruno, cioè di color negreggiantè. Escuro, negro.
Bruno, come huomo bruno. Hombre moreno.
brunettino, Morenico.
Brunotina, herba calda, & humida in primo grado, assottigliativa, & aperitiva molto. Yerva lombriguera.
Bruscamento, con modo brusco, rigidamente. Rigurosamente, enojadamente.
Brusca, o pagliuzza. Mota.
bruschetto, cioè un poco brusco, o agro. Algo agro, o aspero, agreccillo.
Brusco di sapore, che tira all'aspro non dispiacerol al gusto. Agrio, aspero.
Brusco, rigido, austero. Rígido, aspero, cruel.
brusco, o bruscolo, cioè una pagliuzza legnuzza.

legnuzzo, o *fuscello*. Mota.
bruscolo, *minuzzolo* piccolissimo, e *leggerissimo* di legna, o *paglia*, o *simil materie*. Seroja.
brutto, animal senza ragione, *bestia*. *bruto*, *bestia*.
bruttezza, cioè non bellezza; o cosa che non stia bene. Fealdad.
brutissimo. Feissimo.
brutto, che manca della proporzione convenevole; deforme; mal fatto non bello. Feo.
brutto, *lardo*, *imbrattato*. Suzio.
bruttura, *schifezza*, *sporchezza*. Suziedad.
Bruttezza, *sceleratezza*, *dishonestà*. Maldad.
Bruzzo o *crepusculo*. Crepusculo.
Buassaggine, *sciocchezza*. Neccdad, *boneria*, *tonteria*.
Bubbola, uccello noto. Abubilla.
Buca luogo cavato, o *apertura*. Hoyo.
buca che si fa per dar lume a qualche luogo. Lumbreira, *claraboya*.
buca da tenervi il grano. Troxe, *sylo*, *granero*.
bucacchiare, e *foracchiare*. Agugerar, *horadar*.
bucacchiato. Agugerado, *horadado*.
Bucare, o *far*, una *buca*. Hazer un hoyo.
Bucare o *pugnere*, come fanno le cose acute. Picar.
Bucare con succhiello. Barrénar.
bucato così. Barrénado.
bucato, cioè imbiancatura di panni lini, fatta con cenere ed acqua bollente, mesfarsi sopra. Colada.
Fare il bucato. Hazer la colada.
buccherassolo, cioè buco piccolo. Agugerito, o *agugerico*.
Buccia parte superficiale della piante, *alberie* *frutti*, che serve loro quasi per veste, e *scorza*. Corteza.
buccia, talvolta significa colore, o qualità, così sono tutti d'una *buccia*. Todos son tales, o todos son una misma cosa.
Bucinare, sanar la *buccina*, strumento di fiato. Tañer la bozina.
Buccio, vedi *buccia*.
Bucciolina, diminutivo di *buccia*. Cortezilla, *correzica*.
bucciojo, che ha molta *buccia*. Que tiene mucha corteza.
Bucciolo, quella parte della canna, che

e trà l'un nodo, e l'altro. Cañuto.
A bucciolo, come innestare a *bucciolo*. Engeir de coronilla.
bucherame, sorte di tela. Tiritaña.
bucherato, che ha molti buchi. Agugerado, *horadado*.
bucicare *azzicarfi*, cioè muoversi d'un luogo. Menearse de un lugar. Nessun si *buccichi*, è *azzichi* di lì. Nadie se miente de ay.
bucinamento, *suflurro*, *romore*. Zumbido, *tuydo*.
bucinare, andarsi dicendo riservatamente con riguardo, esserne qualche voce, o sentore d'una cosa. Sonar una cosa, *dezirse* una cosa.
Buco, pertugio, foro: per lo più, tondo. Agugero, hoyo.
buco del naso. Ventana de la nariz.
buco del culo. Ojo del culo.
buco per dare passano le stringhe. Ojete.
buco o corona dell'ago. Ojo del aguja.
Budella nel numero del più, intestini d'ogni animale. Tripas.
budella intestino resto. Tripa.
Bue, toro castrato, e domato, e da giogo. Buey.
Bufera, propriamente turbo con pioggia, o neve. Ventisquero.
bufera, o *aggiramento di venti*. Torvelino, *reinollino*.
buffa o *visera*, cioè quella parte dell'elmo, che cuopre la faccia, o s'alza e cala. Visera, *bavera*.
tirar giù la buffa, vale dispregiar la vergogna, e por da banda il rispetto. Perder el respeto, *desvergonçarse*, *hablar libremente*.
buffa o *burla*. Burla, *chocarteria*.
buffare, cioè fare e dir burle, e *scioccherie*. Chocarrear, *picardear*.
buffetto, colpo d'un dito, che scocchi di sotto un'altro dito. Papirote.
buffone colui che fa professione di far ridere, e trattenere le genti allegre. Truhan, *chocarreo*, *cavallero de plazer*.
buffoneria, *burla da ridere*. Chocarateria, *truhaneria*.
buffoncello. Truhanillo.
Bufano animal noto, e da giogo. Bufano, *bufalo*.
Bugia, *menzogna*, *falsità di parole*. Mentita.
bugiar-

bugiardissimo. Mentirofissimo.
bugiardo, Mentirofo. *bisogna che i bugiardi habbian buona memoria.* Es men-
 neiter que: los mentirofos tengan
 buena memoria
Bugiardo o falsa. Falso.
Bugno, o cassetta da pecchie fatta di scor-
 ze di juvero. Colmena de cocho.
Bugnola, un certo genero d'arnese da tener-
 vi dentro le biade, farina, e simili,
 composto di cordoni di paglia. Naf-
 sa, escrino.
Buio, un poco buio. Algo, o un po-
 co escuro.
Buio, di bue. Cosa de bucy ò de va-
 ca, vacuno.
Buio, oscurità, tenebre mancamento di
 lume. Escuridad. *Eser buio.* Hazer
 escuro.
stare al Buio. Estar à escuras.
Buio cosa buia. Cosa escura. Aobuega.
Bulicame, l'acqua che surge bollendo.
 Hervor de agua, o bullimiento de
 agua manantial.
bulleta, polizzetta per contrassegno di
 licenzia di passare ò di portar merci.
 Alvalà de guia.
bulletina, o polizza. Cedula.
bulletta è anche una sorte di chiodi che
 hanno gran cappello. Tachuela.
bulletta da calzolari, cioè quelle che con-
 ficcano nelle forme acciò cucino diritto
 le scarpe. Broca.
Bulletta, o polizzetta, nella quale si
 scrivon i nomi da estrar per sorte.
 Cedula.
bulletino. Vedi bulletta.
bulletino della sanità. Testimonio de
 sanidad.
Buonaccordo strumento da sonare con
 tassi, e di corde di accidio, o altro
 metallo. Clavicordio, tecla.
buondato, cioè molto, o assai. Mucho, e
 si accorda con il genere dell'a cosa.
buono, ripeto di vari significati, che sem-
 pre denota eccellenza, e perfezzione, con-
 trario di malvagio, e di reo: attribuito
 a huomo, ò à dote che attenga ad esso,
 vale da bene, de buona qualità, schietto,
 pio, lodevole, esemplare. Bueno.
buono cori, in materia cerimoniosa mentre
 si mangia o beve, buon pro faccia a V. S.
buon provecho aga à V. M.

buon giorno à V. S. Buenos dias de
 Dios à V. M.
buona sera o buona notte à V. S. buen^o
 noches de Dios à V. M.
*si noti che questa frase, e cirimonia è
 l'istessa formalmente che in Italiano,
 solo è differente in quanto una dichiara
 il verbo, e l'agente con espressione, e
 l'altra no.*
buono, pronunziato con un certo suono,
 denota una certa maraviglia. buen por-
 cietto.
buonissimo. bonissimo, muy bueno.
buono vale tal hora perfetto in quello, à
 chi egli è ordinato, o instruito, così,
 buon soldato, buon capitano. buen
 soldado, buen capitano, grande sol-
 dado, o grande capiran.
buono vale tal volta per utile, giovvole,
 comodo, sicuro, così nissun rimedio e
 si buono, come, &c. Ningun reme-
 dio es tan provechoso, como, &c.
buono talvolta favorevole, così, buon veni-
 so; cioè favorevole, e prospero. Favo-
 rable, viciento favorable.
buono, talvolta per honorabile, e ben nato.
 Il tale è huomo di buona famiglia. Fu-
 lano es hombre honrado, o bien na-
 cido, de buena gente,
buono talvolta per grande, così. Portò
 buona quantità di denari. Truxo una
 grande cantidad de dineros.
buono per grande, così, l'aspettai un buon
 pezzo. Le aguarde un grande rato.
buono à una cosa, cioè atto, e idoneo.
 bueno para algo.
buono così, con buona gratia di V. S. cioè
 con buona satisfazione e licenzia. Con
 licencia de V. M. si parti con buona
 grazia da lui. Se despedio del con
 mucho gusto, o amor.
buon pro, come dar el buan pro. Con-
 gratularsi con uno. Dar el parabien
 à uno.
buono, così, andate in buon hora, ma-
 niera di licenziare i poveri sen'a
 far loro limosina. Anda con Dios, o
 en ora buena,
buono così, di buona voglia. De bue-
 na gana, de mil amores, de muy
 entera voluntad.
buono, così, star di buona voglia, e di
 buon cuore, cioè allegro. Estar ale-
 gre.

gre, no estar malencolico.
Buon di, modo di salutare, già detto di sopra.

buono, cioè il bene. bien.

Dir buono a uno, cioè aver la fortuna favorvole, così Dice buono a lui. Dicholo del, o el tiene razon.

buono, di vestimenti, così. questo vestito non mi è buono. Este vestido no me viene bien.

burattello, o staccio, strumento da burattare o stacciare. Cedaço.

Burattare o stacciare la farina Cerner.

Burattato o stacciato. Cernido.

buratto, sorte di tela. Lanilla.

burbro, burbro cioè aspro, rigido. e si vuol per il più attribuire ad huomo, e significa adirato o sdegnato, cioè che mostra il viso che rinchiude sdegno Cefiudo, enojado, ayrado.

burchiello sorte di barchetta. barquilla, fragata.

burchio, barca da remo. Saetia, fragata.

Burla. burla.

burlare, beffare, scherzare. burlar.

burlare o ruzzare come fanno i fanciulli, tra loro. Retozar, jugar.

burlarsi d'uno, cioè farne poco conto. burlarse de uno. hazer mofa de uno, no hazer caso o cuenta o cilima de uno.

Da burla. De burlas.

burlando, o da burla. De burlas, burlando.

burla che dispiace. burla pesada.

burlvole, o burlone che volentieri burla. butlon, chocarrero.

burlone, o burlvole. burlon, chocarrero.

burasca, la contrarista de' venti nel mare. borrasca.

burro, la parte più grassa del latte, separata dal siero. Manteca de vacas.

Burron, luogo profondo, e dirupato. barran. o.

busbo, o ingannatore. Embeleçador. embaydor, trampofo.

Buscare o trovare. Hallar.

buscato o trovato. Hallado.

Buscalfama, bestia grande, e magra, che anche diciamo alfana. Quartago, rozin.

Bussare, battere, percuotere, picchiare, e dicesi proprio de gli usci. Llamar,

bussar l'uscio, o la porta. Llamar a la puerta.

Bussare, o dar con bastone, e altro. Agotar. apaleat.

Busso, o colpo Colpe.

Busso, o colpo che si dà con la campanella della porta. Aldavada.

Busse, battiture, percosse, picchiate. Agotes, palos.

busso, o busso, arbuscello. box.

bussole per navigare. bruxula, rumbo.

bussoleto, vedi bossoleto, vaso di legno, o di rame in forma di bicchiere. cubilete.

Busto, corpo dell'animale (ma comunemente dell'huomo) non comprendendovi, nè testa, nè braccia, nè gambe.

Tronco.

busto è una parte dinanzi come di giubbone di donne che si spicca. Corpiño.

Buttar, o gettar via. Echar, arrojar.

Buttato. Arrojado.

buttare, o gettar fuori una cosa che stia dentro del corpo. Alançar.

buttato così. Alançado.

buttare, o corrumpersi nell'atto venereo. Descargar.

butteratto, o segnato come di vasolo. Caroyolo, o virolento.

buzzicare, muoversi pienamente. Menearse, bullit.

buzzo, o ventre. Vientre, barriga.

buzone, si dice per scherzo, o scherzo a chi è gran mangiatore. Gloton, tragador, tragon.

C Acciano, si dice all'huomo timido, pauroso, e da niente. Gallina, covatde.

Caccaiuola, cioè flusso di ventre. Camaras, Haverla cacauiola. Tener camaras.

Cacare, mandar fuori gli escrementi del cibo per le parti di sotto. Cagar, proveerle, hazer camara.

cacare, più honestamente, si dice fare andar del corpo. Hazer camara, proveerle.

Cacafangue o dissenteria, cioè dissoluzion di ventre con sangue. Camaras de sangue.

Cacatamento, si dice del favellare, o fare qualche altra cosa, che e lo stesso che farla malese adagio. desgraciadamete.

Cacasoio, il luogo dove si caca, altrimenti è più honestamente necessario. cameretina. Priuada, lettina, necessarias.

Cacatando

Cacatura, propriamente l'atto del caccare, ma solamente d'ordinario s'intende di quello, che caccano gli animali piccolissimi, e propriamente le mosche. **Cacaduras de moscas.**

cacca, soglion dire i bambini la merda, che caccano. **Caca.**

Caccabaldole, carezze, o vezzi, come quelle che si fanno a bambini. **Regales, caricias, ternuras.**

cacchione, quel picciolo vermicello bianco, che si genera dalle mosche nella carne. **Cafesca.**

cacchionato, pieno di cacchioni. **Lleno de crefcas, o que tiene crefcas.**

caccia, perseguitamento, e s'intende comunemente d'animali salvatici. **Caza.**

caccia, o sfaccia, cioè un legno, o mattonne, che sfocando, o cadendo riman presso l'uccello. **Caça de losilla.**

caccia o frugnolo. **Caça de calderilla.**

caccia, o fuga, come dar la caccia a qualche vascello. **Dar la caça.**

caccia, quel segno che si mette dove si ferma la palla, con la qual si giuoca. **Chaça.**

Cacciagione, la preda che si fa in cacciando. **Caça.**

Cacciamento, il cacciar via, sbandimento. **Ahuyenramiento.**

Cacciare, assolutamente detto s'intende del perseguitar le fiere, per pigliarle. **cazar.**

cacciare, o dar la caccia, cioè far fuggire. **Echar en huyda, ahuyenrar.**

cacciare, discacciare, mandar via. **Echar, desechar, artojar, ahuyentar.**

Cacciarsi, o mettersi, così, si cacciò una camicia bianca, che aveva. **Se puso un camisa limpia.** que tenía.

Cacciare carote, cioè dare ad intender cose che non sono. **Dar a inamar, o tragat.**

Cacciare nel giuoco delle carte, cioè fargli lasciare il giuoco con qualche invito falso, o vero. **Amedrentar.**

Cacciare, o metter mano alla spada. **Echar, o meter mano a la espada.**

Cacciata, o cacciamento nel giuoco di carte. **Embite.**

Cacciatore, colui che caccia fiere. **Caçador.**

cacciatore, discacciatore, o persecutore. **Perseguidor.**

Cacciatrice di fiere. **Caçadora.**

cacciatrice, discacciatrice. **Perseguidora.**

Cacherello, da caccare, dice si solamente dello sterco de topi, lepri, conigli, gregge e simili. **Caçada de raton.**

Cacio, ante di picora, di capra, o di vacca, o di bufala, rappigliato insieme, o premuto. **Queño.**

Confessar il cacio si dice proverbialmente di colui che dice la cosa come ella sta. **Dezir chiaramente lo que ay en ello, cantar.**

Esser pane e cacio con uno, significa ricorre vol benevolenza, e stretta dimichezza, e familiarità. **Ser cuerp o y alma de alguno.**

Cacita, male che viene nelle pappe delle donne. **Peló.**

Cacinola, e un cacio schicciato di forma tonda. **Queño.**

Portarono ad uno in un piatto una fetta di cacio sottilissima, e quando la viddo si turo la bocca, gli dimandorno, perchè? rispose per non farla voltar fuor del piatto con il feto. **Truxeron le a uno en un plato una taxada de queño a que era muy delgada, y quando la vio, taposse la boca, preguntaronle porque? Respondio, por no echarla del plato con el refuello.**

Cadavero, corpo morto. **Cuerpo muerto.**

Cadente, que cade. **Cáyente, o que cae.**

Cadere, cásicare, o venire da alto a basso senza ritegno. **Caer.**

Cadergli a uno le braccia, modo di dire per mostrare l'avvilimento, o il perdersi l'animo in una cosa. **Caerle a uno las alas.**

cadergli di collo uno, si dice quando gli si è levato l'amore, o rispetto, che uno gli portava, così. **Il tale mi è caduto di collo.** **Fulano ha cumplido con migo;** ma si pronuntia con suono ironico.

Cader in disgrazia. **Caer en desgracia.**

Cadere a piombo. **Caer a plomo.**

Cader uno dell'esser suo, cioè del suo stato o qualità. **Descacer de su estado.**

Caduto così. **Descacido.**

Cadenza nella musica. **Clausula.**

Cadere nella trappola, cioè nel laccio, o nell'inganno. **Caer en el laço, o en el garlito.**

Cadergli sotto il cavallo. **Caerle el cavallo.**

Cader una cosa di mano, Caer algo de las manos.

Cadere d'uno stato honorato, Caer de honoroso estado.

Cadere, o venir la forte, Caer la fuerte.

Cader nell'animo una cosa, cioè pensarla, e venirgli voglia di farla, o dire. *Passar algo per el pensamento*, darle gana de hazer, o dezir algo.

Cader nell' rete, Caer en la red.

Cadere, talvolta per mancare, venir meno, e finire così: è caduto lo studio delle lettere in Italia. *Hà affoxado el studio de las letras en Italia*.

Cadere, o andar sotto il Sole, Ponerse el Sol.

Cadimento, o rovina, Derribamiento.

Cadimento, o caduta, Cayda.

Cadere col viso innanzi, Caer de bruzes.

Caduco, Perecedero, vidrioso.

Caduco, come vecchio caduco, Que caduquea, viejo caduco. *Mal caduco*, Mal de corazón.

Caduta, o cadimento, Cayda.

Caduto, Caydo.

Caffo, numero che non si può dividere in due parti eguali, Nones.

Cinocare, o pari e caffo, Lugar a pares y nones.

Cagionare, esser cagione, Causar.

cagionato, Causado.

Cagione, quello, donde deriva l'effetto, rispetto, conto, ragione, causa, Raçon.

Brendere, o pigliar cagione, cioè scusa, Tomar achaque.

Cagionevole di debol complessione, e mal temperato in sanità, e che ogni poco d'incomodo, o disagio gl'è cagione di male, Achacoso.

Cagliargli a uno d'un altro, cioè haverne compassione, Compadecerse de uno. *o tener lastima, e compassion de uno*, apiadarse del.

Cagna la femmina trà cani, Perra.

cagna d'aggiugnere, cioè da lepri, Galga.

Cagnotto, cioè cane grande, Perrazo.

Cagnuolo, can picciolo, Perrillo, perrico, gusquillo.

cagnuolo, Perrilla.

Calabrone, animale, che vela, o ronza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore. E anche un son de' petri, Mostardón.

Calamandrina herba, Yerva bretonica, *Calamaro, quel vasseto dove si tiene l'inchostro, e insigniamo la penna per iscrivere*, Tintero.

calamaio, è anche un pesce detto così da un certo liquor simile all'inchostro, o ch'egli ha in se, col quale per iscappar dal pretatore vomendolo intorbida l'acqua, Calamar.

Caladi mare, cioè un seno, Cala.

Calamita, pietra nota, che ha proprietà di tirar a se il ferro, e bilitata riguarda sempre la Tramontana, Piedra yman.

calamita, infelicità, miseria, Cuyta, miseria, defastre.

calamitoso, pien di calamità, Cuytado, miserable, desdichado, defastrado.

Calamo, pianta, che ha similitudine con la canna, Caña.

Calandra, uccel noto, Calandria.

Calare, mandar giù da alto a basso, Baxar.

calato, Baxado.

calare, scemare, mancare, o venir in declinazione, Desmenguár.

calare le mercanzie, cioè diminuirsi di prezzo, Abatarar.

calato così, Abaratado.

calar la Luna, Menguar la Luna.

Calarsi per un luogo, cioè abbassarsi con qualche cosa che lo sostenga, Descolgar-se de un lugar.

calato così, Descolgado.

Calarsi, o abbassarsi, come fanno alle volte i nibbi, e altri uccelli di rapina, Abatirse al suelo.

Calarsi a una cosa, cioè volgerli l'animo, Antojarsele a uno algo, darle gana a uno de algo.

calarla a uno, accoccaregla, cioè fargli qualche tiro, o inganno, Pegalla a uno.

Calca, moltitudine di popolo stretto insieme, Bulla, tropel de gente, aprieto.

Calcagno la parte dietro al piè, Carcañal, talon.

Ascendendo uno giù per una scala pericolosa disse: qui è bisogno portar il cervello nelle calcagna, Baxando uno por una escalera pel-grosa, dixo: aqui es menester, levar el sesso en el carcañal.

Calcare, cioè fuggir via, Huyr, tomar las de Villadiego, poner pies en pulvorosa.

Calcare

Calcare, *aggravar* co' piedi. *Pisar*, *hollar*, *calcare*. *Pisado*, *hollado*.
calcare, *opprimere*, *conculcare*. *Oprimir*, *abatur*, *figetar*.

calcato *cofi*. *Oprimido*, *abatido*,
Calcese della *galera*. *Gata*.

Calcesto, o *scarfino* da *portar* sotto alle *calzette*. *Escarpin*.

Calcina, quella *materia* di *pietra* cotta, la quale s'adopera a *murare*. *Cal*, *calcinaviva*, cioè quella che non è stata spenta con *acqua*. *Cal por regat*.

calcina *spenta*, quella che ha havute l'*acqua*. *Cal muerta*.

Calcinaccio, pezzo di *calcina* *rasciutta*, e secca nelle *rovine* delle *muraghe*. *Calcote*.

Calco, *percoffa* che si dà altrui nel *pie-*
de. *Coz*.

A una *Genitildonna*, che parlava assai, le cadevano i *denti*, domandò a un *Medico* perche gli cadevano, rispose per amor di tanti *calci*, che dà loro *V. S.* con la *Lingua*. A una *Señora* che hablava mucho eayan'ele los *dientes*: preguntando a un *Medico*, que de que se le cayan: respondio, de las muchas *cozes*, que les dà vuestra *merced* con la *lengua*.

Calcitrare, dar de *calci*. Dar *cozes*.

Calcole, certi *regoli* appiccati con *funicella*, a *lacci* del *pettine*, per il quale passa la *tela*, in su quali il *teffitore* tiene i *piedi*, & hora abbassando l'uno, & alzando l'altre apre, e serra la *fila* della *tela*, e formane il *panno*. *Premideras*.

Calcolo, cioè un *ristretto*, o raccolto di *conti*. *Cuenta*, o *suma*, *remare* de *cuentas*.

Calcolare, o far i *contj*. *Hazer* las *cuentas*.

calcolatore, *computista*, colui che fa i *conti*. *Contador*.

Caldaia, vaso di *rame*, da scaldarvi, e bollirvi qualsivoglia *cosa*. *Caldera*.

Caldaia, vaso di *rame*, o altro *metallo*, dove si porta l'*acqua benedetta*, quando si benedice la *Chiesa*. *Azette*,

caldaia da *tintori*, cioè dove tingono i *panni*, e le *lane*. *Tina*.

Adamente, con *caldezza*, *efficacia*, *insistenza*, e si suol usar questo *avverbio* quando raccomandiamo una *persona*.

Encarecidamente, con *muchas* *veras*, con *mucho*, o grande *encarecimiento*, con *mucho* *shingo*.

Caldana, come pigliar una *caldana*, cioè essersi affaticato con troppo *caldo*, raffreddarsi, e morirsi, o gravemente ammalare. *Dolor* de *costado*.

Pigliar una *caldana*. Darle a uno *dolor* de *costado*.

Calderino, o *calderungio* uccello. *Xiguerillo*.

Calderello, o *calderungio*, vedi *calderino*.

Calderone, *caldaia* grande. *Calderaça*, *caldera* grande.

Calderotto, dove i *Spèziali* fanno i *confeiti*. *Perol*.

Calderungio, uccello col *corpo rosso*, e *giallo*. *Girguerrillo*,

Caldezza, *caldo*. *Calor*.

Caldisimo. *Muy caliente*.

Caldo *instantivo*. *Calor*.

Caldo, come *cosa calda*. *Caliente*.

Caldo, come *huomo caldo* per haver camminato, o fatto qualche *forza*. *Caluroso*.

Caldo, come *caldi* *preghi*. *Afectuoso*, *efficaz*.

Calduia, il *caldo*. *Calor*.

Calendario, quella *scrittura*, nella quale si distinguono i di *Festivi* da' *Feriali*. *Calendario*.

Ca'endario de' *Santi*. *Calendario* de' *Sanctos*.

Calende, il primo *giorno* de' *Mesi*. *Calendas*.

Calie, quelle *minutissime* *particelle* dell'oro, che si spiccano da esso nel *lavararlo*. *Menguadel oro*.

Calice, vaso sacro a guisa di *bicchiere* il quale il *Sacerdote* adopera nel *sacrificio* della *Messa*. *Caliz*.

Calidità, *caldezza*. *Calor*.

Caligine, *nebbia* *folta*. *Calina*, *niebla*,

Caligine causata da gran *caldezza*, come si vede tal volta quando sono i *Sollioni*. *Calina*.

Caliginoso, pien di *caligine*. *Escuro*.

Callaia, *valico*, *passo*, cioè quell'*apertura*, che si fa nelle *siipi* per poter entrar ne *campi*. *Portillo saltadero*.

Callo, *ria stretta*, e quasi quello che diciamo *viottolo*. *Senda*, *sendero*.

Callo, *carne indurita* per *continuazion* di *fatica*, o altro *accidente*. *Callo*.

Bezzicato, Picado.

**Bianca, materia di color bianco. Alva-
yalde.**

**biada, nome generico al grano, orzo, ve-
na, e simili, e communemente si suol dir
le biade nel numero del più. Los panes.**

biada, o orzo. Cevada.

biada, o orzo in herba. Alcazél.

**Lamentando si uno con un'altro della ca-
restia della biada, dicendo che se non
pioveva che credeva sarebbon morte
tutte le bestie, rispose. piaccia a Dio
di guardar v. s. Quexandose uno a
otto de la carestia de la cevada, di-
ziendo, que si no llovía, que creya,
que avian de morir todas las bestias,
respondio: plegue a Dios de guar-
dar a vuestra merced.**

**biadetto, materia di color azzurro. açul
ultramarino.**

biancheggiante. Que blanquea.

**bianchetto, che tira al bianco. bian-
quillo, que tira al blanco.**

bianchezza. blancura.

bianchiccio, un poco bianco. blanquezino.

bianchissimo. blanquissimo.

Bianciare, biancheggiare. blanquear.

Bianco. blanco.

bianco mangiare. Manjar blanco.

bianco ebiava d'uovo. Clara de guevo.

**bianco, attribuendol' a vecchio vale ca-
nuto. Cano. Lasciar in bianco nelle
scritture. Dexar en blanco.**

**bianco attribuendosi a panni lini, come
camicia bianca. Camisa limpia.**

Fazzoletto bianco. Pañuelo limpio.

Biancore, vedi bianchezza. blancura.

biastare. Mascar.

biastare. Vituperar, desaiabar.

biastato. Vituperado, desaiabado.

**biastatore. Que desaiaba, tacha, o
vitupera.**

biastevole. Reprehensible.

biastemmare, vedi bestemmia.

biastemma, vedi bestemmia.

biastemmatore, vedi bestemmiatore.

**bibbia, voce con la quale si chiama tut-
ta la sacra Scrittura. biblia.**

**bica, quella massa di forma circolare, non
molto dissimile dal pagliaio, che si fa de'
covoni del grano quando è misto. Par-
va.**

**bic. hiercio, colui che fa o vende vetri. vi-
dreto.**

bicchiere vaso per uso di bere. Taca.

**bidello, quel ministro ne gli studi publi-
ci, che assegna a ciascuno il suo luogo
negli atti pubblici. bedel.**

bieco, fioto, stravolto Torcido.

**bietola, herba nota, buona a manziar
cotta. Azelga.**

**bietolone diciamo a un dappoco, frin-
vole, e sciocco. Maricon, apocado,
majadero, necio, bachiller.**

**bietta, pezzetto di legno, o d'altra mate-
ria s'oda a guisa di conio, che s'adope-
ra tal hora per serrare, o strignere in-
sieme legno, o altro Cuña.**

**Effer mala bietta diciamo colui, che
commette male fra gli amici. Sei ma-
la favandija.**

**bifalco colui che ara, e lavora il terren
con bovi. Gañan.**

**biforcato, diviso, partito. Que tiene dos
horcas, gajoso.**

**biforme di due forme. De dos caras, bi-
forme.**

**bigamia è proprio quando alcuno succes-
sivamente in diversi tempi ha due mo-
glie, e l'una, e l'altra conosce in atto
carnale. bigamia.**

**bigamo, che ha in diversi tempi due mo-
glie. bigamo.**

**bigattolo, animaluzzo. Animalajo, fa-
vandija.**

**bacellone, sciocco, scempiato. Necio.
mentecato, majadero.**

bigio, colore simile al cenerognolo. Pardo.

**bigancia, vaso di legno, senza coperchio,
composto di doghe, s'usa principalmen-
te per la vendemmia. Cucvano.**

bigonciolo, piccola bigancia. Herrada.

bilancia strumento da pesare. balança.

**bilanciare, o aggiustare i conti. Tanrear,
ajustar las cuentas.**

bilanciare, o pesare con bilancia. Pesar.

bilanciato con. Pefado.

**bilancio di conti. Tantéo, ajustamiento
de cuentas.**

**bilico, positura d'un corpo sopra un'altro
che toccandolo quasi in un punto non
pende da una parte, ne dall'altra. Fi-
dare in bilico si dice di quella cosa che
è pericolosa di cadere. Estar en pe-
gro, o a pique.**

bilicare, porre in bilico. Ajustar.

billera, o grossa. Juba.

bingo,

Binato, nato in compagnia d'un altro a un corpo, o a un parto. **Medio**.
Bioccolo di lana. **Vedixa** de lana.
Bionda, lavanda, con la quale le donne si lavano i capelli per farli biondi. **Paja de meca**.
Biondeggiare. **Enrubiar**.
Biondo. **Rubio**.
Birbone, o barone. **Bribion**, **pícaron**.
Birro, o ministro di giustizia. **Alguazil**.
Domandò un birro a un pover huomo, di che vivete voi? **rispose**: se mi haveste domandato di che muoio, vi haverei risposto, che, di fame. **Preguntò un alguazil a un probre hombre**, de que vivis? **respondió**? si me preguntades de que muero, dixeraos, que, de hambre.
Bisaccia, sono due tasche collegate insieme con due cigne, che si mettono all'arcion della sella per portar robbe in viaggio. **Alforja**.
Bisante, certe minutissime, e sottilissime rotelline d'oro o d'orpello, che si mettono per ornamento su le guarnizioni delle vesti. **Tembladeras**.
Bisavo. **Bisaguelo**.
Bisavolo, padre dell'avo. **Tartarabuelo**.
Bisbigliare, favellar pian piano. **Murmurar**, hablar entre dientes.
Bisbiglio il suono del parlar bisbigliando. **Mormullo**.
Bisca, luogo dove si giuoca. **Tablage**.
Biscazzare, giuocarsi la robba. **Lugar fu hazienda**.
Biscazziere, giuocatore di bisca. **Tahur**.
Bisclienca, o burla. **Butla**, mofa, escarnio.
Bisclero, legnetto consegnato nel manico del liuto, o chitarra per attaccarvi le corde. **Clavija**.
Biscia, serpe. **Culebra**.
Biscottare, cioè cuocer due volte il pane.
Biscochar.
biscottato. **Biscochado**.
biscotto, pane due volte cotto. **Biscocho**.
Bisefile, che ha il bisesto. **Bisextil**.
bisesto, è quel giorno, che ogni quattro Anni si aggiunge al Mese di Febbraio, per avvicinar l'anno al corso del Sole.
Bisiclio.
Bustellare, lessare alquanto, che diciamo dar un bollire. **Ferdigar**, **sancochar**.

Bisbissato. **Perdigado**, **sancochado**.
Bislungo, alquanto lungo. **Algo largo**.
larguillo, **larguecillo**.
Bisognare, esser di necessità. **Ser menester**.
bisognerebbe che voi vedeste la tal cosa, che all'hora direste. **Viera v. m.** la tal cosa que entonzes dixera. **Si noti il modo di dire**.
Bisognevole, o bisognosa. **Menesteroso**.
Bisogno mancamento di quella cosa, che in qualche tempo si può far senza. **Menester**.
È bisogno niente? **Es menester algo?**
Bisogno, o scarsità. **Necesidad**, **fuerça**.
Bisogno per la cosa che bisogna così. **Io hò i miei bisogni**, cioè non hò mancamento di cosa alcuna. **Tengo lo que he menester**,
bisogoso. **Menesteroso**.
Bisbo, panno lino finissimo. **Cambray**.
Bistondo quasi tondo. **Medio redondo**,
Bistorto, **Muy torcido**.
Bistrattar uno, trattarlo male con parole. **Maltratar a uno**, hazer poco caso de uno.
Bisunto, molto unto. **Muy pingado**, **grasiento**.
Bistozolo. **Tolondron**.
Bitume, minerale untoso, agevole ad abbruciare. **Betun**.
Biturro, o burro. **Manteca de vacas**.
Bitzarria, iracundia, stitizosa ferocia. **Terribilidad**.
Bizarro. **Terrible**. **levantado de cascon**.
Bocca, quella parte del corpo dell'animale, per la quale si prende il cibo. **Boca**.
bocca nel numero del più significa tal volta lo stesso che persona, cusi siamo in cosa più di quaranta bocche. **Boca**.
Dire una cosa a bocca cioè presenzialmente. **Dezir algo de palabra**.
bocca di fiume, **succo**. **Boca**.
bocca di vaso. **Boca**.
bocca, e entrata d'un porto. **Barra de agun puerto**,
Favellar con la bocca piccina, cioè con rispetto. **Hablar con recato**,
Metter di bocca, cioè dir più di quello che non è. **Poner uncho de su casa**.
bocca come huomo di mala, o di buona bocca, cioè di poco, o d'assai pasto. **Mallo**, o buen comeder, o que come poco o mucho.

bocca-

Bocciata, cioè tanta materia quanta si può tener in una volta in bocca. **Bocado**.

Diciamo anco non ne sapere una bocciata, o bocciata, quando d'alcuna cosa non se ne sa quasi niente. No sàver cosa ehica, ni graude. Se bene s'haverrebbe a dire il contrario, così. No sàver cosa grande, ni chica. ma non bisogna tagliar le gambe all'njo.

Bocciata, o colpo dato nella bocca con le mani. **Moxicon**, **boseton**, a bocca battuta, cioè d'accordo, e senza difficoltà nessuna. **De mil amores**, bocca di forno. **Foca de horno**.

bocca dello stomaco. **Boca del estomago**. **boccale**, vaso di terra cotta per uso di tener vino e cose simili. **Xarro**.

Un birro incontrò una sera uno che andava molto impacciato, e gli domandò che arme havete i risposte un pugnol signore, scoprendolo, trovò che era un boccal di vino, glielè bevè tutto, e gli dette il boccal vito, dicendo, senete qui, che io vi sò grazia del fodero. **Topa una noche un alguazil a uno**, que venia muy embaraçado, y preguntole, que armas llevais? **respon-dio**, señor un puñal, descobijandole, hallò que era un xarro de vino, beviósele todo, y diole el xarro vazio, diziendo toma que yo os ago gracia de la vayna.

Boccalata, colpo dato con il boccale. **Xarrazo**.

boccale, in quanto serve solo per misura. **Açumbre**.

Boccheggiare, stare spirando. o dando gli ultimi tratti. **Estar agonizando**, o **boqueando**, **boquear**.

Boccia, come di rose, o altro fiore, cioè fiore per ancor non aperto. **Capullo**.

Boccia diciamo ancora a un vaso di vetro da stillare. **Alquitara**.

Bocciata, come non saper bocciata d'una cosa, cioè non ne saper niente. **V. boccata**.

Boccino, nome generico. che abbraccia il bestiaime grosso, come bue, vacca, toro. **Ganado vacuno**.

Bocconcello, piccio. o **boccone**. **Bocadillo**, o **bocadito**.

Boccone, tanta quantità di cibo quanta in una volta si mette in bocca. **Bocado**.

Boccone per similitudine tal volta significa pe zuolo come tagliar una cosa a bocconi. **A pedaços**. o **en pedaços**.

dar il boccone, cioè corrompere come si fa saivola a' giudici, ministri, e segretari, altrimenti sobornare. **Cobechar**, **sobornar**.

boccone, vale con la pancia verso la terra, come dormire, o giacere a boccone. **Dormir boca a baxo**.

boccone, come bere a boccone, cioè con la pancia, e l'viso verso la terra, e a giacere. **Bever de bruze**.

Bucaccia, diminutivo di bocca. **Boquilla**, o **boquita**.

Boce, o voce, cioè il suono generato dall'animale per lo spirito ripercosso nel gorgozzule, con intenzion di manifestare qualche affetto. **Boz**, o **voz**.

ad una boce, cioè unitamente, e concordemente. **De comua consentimien-to de todos**, a una.

Dare una voce a uno, cioè chiamarlo. **Llamar a uno** **dar una boz a uno**.

boce, o fama. **Fama**, **nombre**.

Correre o sparger voce, cioè **esser fama**. **Ser fama**.

Haver buona, o mala voce, cioè **esser in buona**, o cattivo concetto. **Tener buona** o mala fama.

Boci o viso, col quale si rendono i partiti. **boto**.

Bociare, cioè palesare pubblicamente cosa segreta. **Echar fama**, **publicar**, **pregonar**.

Bogliente, che bolle. **Herviente**, o que hierve.

bogliento, o caldo, cocente. **Que quema**, que abrasa.

Come carnefice. **Verdugo**.

Bolo armenico, terra medicinale, di facoltà dissiccativa. **Bolo armenico**.

Bolcionar, ferire, e percuotere con bollizione. **Affactear**.

bolcionato. **Affactado**.

Bolcione, strumento antico militare da romper muraglie. **Aziete**.

Boldrone coperta da lenno. **Manta**.

Bolito, o pallina. **Maleia**, **manga**.

Bolla, rigonfiamento che fa l'acqua piomando, o bollendo, o gorgogliando, e così gli altri liquori. **Ampolla**, o **burbuja** dell'agua.

Bolla

Bolla, per similitudine quel rigonfiamento, o reficchezza, che si fa in su la pelle degli huomini per ribollimento di sangue, o soprabbondanza d'humori, come bolla di rognna. Benino, posilla.

bolla di mal francese. Virola, postilla.
bolla che alle volte viene in su le labbra.

Boëta.

bolle acquioli, o pellicello. Arador.

bolla, impronta del suggello, fusa per contrassegnare e autenticare le scritture pubbliche, e anco le mercanzie che escono di dogana. Sello.

Bolla di Papa. Bula.

Bollare, improntare, segnare; contrassegnare con suggello. Sellar.

bollato così. Sellado.

Bollente o che bolle. Herviente o que hierve.

Bollina, picciola bolla come di rognna e simili. Posilla.

bollore, scaldare talmente i liquori, che rigonfiando tievino le bolle, e i sonagli. Hervir.

Bollito. Hervido, o que ha hervido.

bolitura, o decozione. Decozion, hervimiento.

Bollire à ricorso, o crosciare. Hervir à boibollones.

Bolloro, gonfiamento, e gorgoglio che fa la cosa che bolle. Hervor.

Bolfo, cioè inferno che respira con difficoltà per soprabbondanza d'humidità, e grida ventosità ne gl'interiori alimatico.

Bolzon, una sorte di freccia con capoccia in cambio di punta, che si tira con balestra grossa, chiamata balestra à balzoni. Vitore.

Bomba strumento per cavar acqua. bomba.

Bombarda, nome d'artiglieria. Bombarda.

Bombardiere colui che carica, e scarica l'artiglierie. Artillero.

Bombero, o orichico gomama, che si fa da alberi, come da fusino, ciriojo mendofo e simili. Goma.

Bombiero, o bomero strumento di ferro, col quale arando si fende la terra. Raxa de arar.

Bombo, voce, con la quale i bambini chiamano la bevanda. Baba.

Bombettare bere spisso. Bebottear.

bomero, vedi bombero.

Bonaccia propriamente lo stato del mar

in calma, e in tranquillità. Bonança, calma.

Boncinello è quel ferro forato in punta atto à ricever la stanghetta della topa. Lenguecilla del cerroio.

Bontà, il buono, e la buona qualità che si ritrova in ciascheduna cosa. Bondad.

Un gentil huomo domandò a uno, che lodava molto la bontà del novo fresco,

che virtù tiene, che tanto l'esaggerate?

Rispose, quella che non hanno i signori, et è, che dà assai presto.

A uno que alabava mucho la bondad del huevo fresco preguntò un Cavallero,

que virtud tiene que tanto le enca-receis? Respondio, la que no tien-

en los Señores, y es, que da mucho y presto.

Borbogliamento, il borbogliare, rumore. Ruido, zumbido.

Borbogliare, quasi mormorare, o borbottare, comme fanno le api, o pecchie.

Zumbax.

borboglio o rumore. Ruydo, zumbido.

borboglio o susurro di api. Zumbido.

Borbottare è proprio, quando alcuno non si contentando d'alcuna cosa, à

havendo ricevuto alcun danno o dispiacere, se ne duole frà se con voce bassa, e confusa. Gruñir.

borbottatore. Gruñidor.

Borchia, è come un capo di bulleria, che serve per ornamento, come in sedie, colonne di cocchio, e simili. Tachon.

borchiato, o inbullettato così. Tachonado.

Bordelliere, frequentator di bordelli, o puttanerie. Putañero, mugeriego.

bordello, luogo publico, dove stanno le putanne. Burdel, pueria, casa de poco trigo.

bordello, rumore. Ruydo, alborroto.

Mandar uno in bordello, cioè licenziarlo con poca satisfatione. Echar à uno en ora mala.

Bordone, bastone che usano i pellegrini in viaggio per appoggiarsi. Bordon.

Bordone, la corda grossa negli strumenti di musica, che si accorda sempre in ottava basso. Bordon.

Bordone, anche chiamamo le cinque stelle d'orione. Orion.

Bordoni, chiamamo le penne de gli uccelli, quando cominciano à spuntar fuori. Ca-

BOD, Borea,

Borea, nome di vento di tramontana.
Regañon.
Boreale. Septentrional.
Borgese, habitator di borgo. Morador
 de arrabales, que vive en los ar-
 rabales.
Borgo, strada, o raccolto di più case, sen-
 za recinto di mura particolare, e pro-
 priamente gli accrescimenti di case suv-
 delle mura delle terre murate. Arrabal.
Borghigiano, vedi borghese.
Boria, vanità, ambizione. Vana gloria,
 vanidad, ambicion, fobervia.
Borioso, che ha boria. Vanaglorioso,
 vano, ambizioso, fobervio.
Bornio, lusto, o di corta vista. Vizco,
 visño.
Barra cimatura, o tosatura di pelo di pan-
 ni lani. Borra.
Borra, per metafora si dice nello scrivere il
 ripieno, e superfluità di parole che si
 usano. Ripio. Metter di molta borra
 nel dire. Echar mucho ripio.
Borrana herba nota, buona a mangiar
 cotta e cruda. Borrarias.
Borraggine, vedi borra.
Borraccia significa fiasca di cuoio per i
 viandanti. Bota, borracha.
Borsa, sacchetto di varie foglie, gran-
 dezza, e materie per uso di tener de-
 nari, Bolla.
A uno che parlava molto, e dava poco,
 disse una gentil donna il miglior huomo
 del mondo fareste, se le serrature che ha-
 rete nella borsa, l'haveste nella bocca. A
 uno, che hablava mucho, y dava po-
 co, le dixo una Señora. El mejor
 hombre del mundo seriades, si los
 cerraderos que teneis en la bolsa,
 tuviessedes en la boca.
Borsellina, picola borsa. Borsillo, bol-
 fico.
Borsa si dice ancora la cordia, cioè il
 ripostiglio de' teulicoli. Bolla.
Borsetto, borsa grande. Bollaca, borsa
 grande.
Borsellino, una sorte di stivalotti giu-
 sti. Forzeguy.
Boscaglia, o bosco. Boscase, bos-
 que, foto.
Boscato, la guardia de' boschi. Guarda
 de bosques.
Boscato, di bosco, salvatico. Silvestre.

o cosa de bosque o montezina.
boschetto, diminutivo di bosco. Sotillo,
 bosquezillo.
Bosco, luogo pieno di piante selvatiche,
 Bosque, foto.
 diciamo esser da bosco e da riviera, cioè
 atto a qualunque cosa scaltro, e sperto,
 da tutta botta. Ser para todo.
Bosca, pianta, o arbuscello noto, di perpetua
 verdura. Box.
bosolo, o bosso. Box.
bossoletto, un basto di legno o di metallo
 a guisa di bicchiere. Cubilete.
bossoletto, vedi bossoletto.
Botare, far boto. Hazer boto.
Botarsi. Prometerse.
botato. Prometido.
Boto. Promessa.
Boto, cioè testificazione di propria promes-
 sione, la qual si dice d'iddio, e di quelle
 cose che di Dio sono. Voto.
boto, si piglia per significazione di volun-
 tà nel rendere i partiti. Voto.
Boto o immagine che pone colui che si bota.
 Imagen.
Botolo, specie di can piccolo. Gusque.
Botro, cioè fossa dove corre acqua. Aze-
 quia.
Botta, animal velenosissimo di forma si-
 mile al ranocchio. capo, sapo.
Botta percossa è colpo. Golpe.
Bottaccio o fiasco di vino che sogliono portar
 seco i vetturali, massime quei che vanno
 con soma di vino. Bota.
Bottato, colui che fa le botti. Cubero.
Botte, vaso di legname, nel qual comu-
 nemente si conserva il vino. Cuba, pipa.
la Botte de del vino ch'ella ha. Cada uno
 procede como quien es.
Bottega stanza, dove gli artefici lavorano,
 o vendono le merci loro. Tienda.
Bottegato colui che sta à bottega. Ten-
 dere.
bottegaia. Tendra.
Bottegaio, o persona che fa arte, o artista.
 Official.
Botticella, diminutivo di botte. Cubica,
 cubilla.
Boticello, vedi botticella.
Botigliere, che è soprastante al vino della
 mensa. Boniller.
Botigheria il luogo dove si tiene il vino
 quando si mangia. Botilleria.
Botino,

Bottino, preda propriamente de' soldati.
Despojos, sacco.

Bottino, cioè il ricetto d'acqua di porro murato, e chiuso. Arca de agua.

Bottinatura, quantità e ordine di bottoni messi in opera per abbottonar un vestito.
Abotonadura.

Bottone, piccola pallottolina, di diverse fogge, e materie, che si applica a vestiti, per affibbiargli. Boton.
bottone si dice quello strumento di ferro che ha in cima una pallottola a guisa di bottone, col quale s'incende. Boton.

Bottone, la bocca d'alcuni fiori, che ancor non son aperti. Capullo.

bottone, cioè parola coperta da pugnare uno. Mote.

gettar bottoni. Dar motes.

bovina, stercio di bue. Boñiga.

bovino di bue. Cosa de bucy o vacuna.

Bozza, enfiato, o enfiatura. Biuchazo.

bozza nelle scritture, cioè quella prima forma della scrittura, che poi si ha da ridurre a miglior modo. Borrador.

Bozzacchio, fusina che in su l'allegare intristisce. Redroso.

Bozzima o cura che si fa a panni lini, o tale per curarle. Cura.

Bozzo, il becco per amore, e che ha gusto che la moglie faccia carità. Cornudo.

Bozzo, un pezzo di pietra lavorato grossolanamente. Piedra labrada toscamente.

bozzolo quel gomitolato ovato, dove si rinchiuso il baco filugello, facendo la seta.
Capullo de seda.

bozzolo, una misura del mugnaio, con che piglia parte della materia macinata. Maquila.

bozzolo pieno di bozzoli o bitorzoli.
Lleno de tolondrones.

bozzolo, vedi Bozzolo.

Bracchetto, braccio piccolo. Perrillo de muela.

Bracciale, quella parte dell'armadura che arma il braccio. Brazalete.

bracciale, diciamo ad uno strumento di legno che tien il braccio per giuocare al pallone. Braçal.

bracciata, cioè tanta materia, quanta in una volta può strignerfi con le braccia.
Braçada. [quilla.

Bracciato, pezzo di ciambella. Roz

Braccio, quel membro dell'uomo che deriva dalla spalla, e scermina alla mano. Braço.

braccio dritto o destro. Brazo derecho.

Braccio sinistro, o manco, Brazo izquierdo.

braccio di mare, cioè uno spazio lungo, curvo e stretto. Braço de mar.

braccio, misura di tre spanne, Braça.

braccio si piglia per autorità, potere, e favore. Poder, favor, poder mucho.

Il tale ha gran braccio in Corte. Fulano puede mucho en la Corte.

Fare alle braccia, lo stesso che fare alla lotta. Luchar.

bracciolino, diminutivo di braccio. Bracillo, bracito, bratico.

Bracciuolo, appoggio, e sostegno dello braccio per salire alcune scale. Passamano de escalera.

Bracchiere, colui che mena i bracci.
Aquel que tiene cuenta con los petros de muela.

Bracco, cane che tracciando, e fintando trova le fiere. Petro de muela.

brace, e bracia, fuoco senza fiamma, che resta delle legna abbruciate. Brasas, ascuas

brace d' carbone spento. Carbon.

brache, quella parte di vestimento, che cuopre dalla cintura insino al ginocchio.

Bragas, calçones, valones, calças.

brache o mutande per coprir le vergogne come usano quei che vanno a bagnarsi al fiume. Pañetes o paños menores.

brachetta, quella parte delle brache, fatta a mandorla, che sta nel fondo di esse, e cuopre lo sparato della parte dinanzi. Bragueta.

brachiere, fascia di ferro, o di cuoio per sostenere gli intestini. Braguero.

braghiera, vedi brachiere.

bragia, e brace, Brasas.

brama, avidità, ingordigia. Codicia, gana, desseo.

bramare, grandemente desiderare e avidamente appetire. Codiciar, apeteer, desear.

bramato, desiderato. Deseado, codiciado.

bramosamente. Deseosamente.

bramoso, pieno di brama. Codicioso, deseoso.

Br...

Branca, *Lampa dinan' i di fiera, o d'ucel di rapina con l'unghie da ferire.*
Garra.

Brancare, pigliar con branca. **Agarrar**, **brancato**. **Agarrado.**

Brancata, o **manata**, tanta materia, quanta si puole aggavignar con la mano. **Puñado.**

Brancicare, volger una cosa per le mani, e maneggiarla. **Manoscar.**

Brancicato. **Manoscado.**

Brancicone o **brancolone**, cioè tastando come i circhi. **A tiento.**

Branco, moltitudine d'animali adunati insieme. **Rebaño**, **majada**, **manada.**

Brancolare o **andar al tasto**. **Andar al tiento**, **tentar.**

Brancolone, o **altasto**. **Al tiento.**

Brandello, o **brano**, cioè pezzo, come di un panno o vestito, quando transcuratamente si straccia. **Desgarron.**

Brandello, **brano**, o **pezzo** di carne. **Pedaço.**

Brandello, o **straccio di panno**. **Handrajo.**

Bravare, cioè minacciare con imperio ed'alterigia. **Reñir a uno** o **hazer fieros.**

Bravata, **Bravadas**, **amenazas**, **fieros.**

Diceva una Genit donna, bravando la sua ferra, tu sei più sudicia che gli occhi d'un medico. *Dezia una Señora rinendo à su criada, mas lizia eres, que ojos de medico.*

Bravura. **Valencia.**

Bravo, coraggioso, animoso. **Valiente.**

bravo si dice anche d'ogni uno che sappi dar buen conto di se nella sua professione. **Grande hombre en alguna cosa.** **Così.**

Il Signor Muzio Effrem è bravissimo huomo in cose di musica. *El Señor Muzio Estrem es grandissimo hombre en cosas de musica.*

Breccia pietra di fiume. **guixarro**, **guija.**

Breve, corto. **Breve.**

breve scrittura di grazia, o **mandato Papale**. **Breve.**

Breve, cioè una borsetta con scritture sagre, o reliquie, che si suol portare al collo. **Nomina.**

Breviloquio, ragionamento breve. **Raçonamiento** o **platica breve.**

brevissimo. **Brevissimo.**

brevissimamente. **Brevissimamente.**

Brevità. **Brevedad.**

Briachez, a **Botrachez.**

Breviario. **Breviatio.**

Briaco, **Botracho**. *Uno consigliava un briaco, che haveva gran male ad un occhio, che non bevesse vino, che lo perderebbe. Rispose: Voglio più presto perder una finestra, che tutta la casa.* *Uno aconilejava à un botracho, que tenia un ojo muy malo que no beviessse vino, que le perderia.* **Respondio**, **Mas quiero perder una ventana, que toda la casa.**

Briccone, **surfante**, **stagiurato**. **Vellacon**, **picacon.**

Bricconeria, **surfanteria**. **Vellaqueria**, **picardia**, **desvergüenza.**

Briuolo, **minuzzolo** che casca dal pane quando si taglia, o si mangia. **Migaja.**

Briga, **noia**, **fastidio**. **Pesadumbre**, **enfado**. *P. S. mi scusi della briga.* **V. M.** **perdone el enfado.**

briga, **controversia**, **nimicizia** **Riña**, **pendencia**, **contienda.**

briga, **facenda** o **negozio**. **Negocio**. **Dar briga** o **noia a uno**. **Dar pesadumbre**, o **enfado à uno.**

Brizata, **compagnia**, o **camerata**. **Compañia**, **camarada.**

Brigata, o **moltitudine di gente**. **Caterva**, o **tropol de genje.**

Brigantino, **sorte di vascello**. **Brigantin**, **facria.**

Brigata, **numero di figliuoli e descendentia**. **Castà.**

Briglia, **strumento col quale si tiene in obbedienza e surge come il cavallo.** **Freno.**

brigliato, **colui che fa le briglie**. **Fienero.**

Brigoso, **litigioso**, **che si diletta di far brighe**. **Renzilloso**, **travieslo**, **contencioso**

Erillare, **forse da berillo**, **tremolare scintillando**. **Brincar.**

Brillo, **pietra preziosa**. **Beril.**

Brio, **vivacità**. **Brio.**

Brioso, **che mostra grande vivacità**. **Brioso.**

Brina, **ruinata congelata**. **Escarcha.**

Brinata, **vedi brina.**

Brinato, **cioè pieno di macchie**, o **sacche**, **cioè di diversi colori**, **come sono alcuni animali**, **è fiori che anco si dice brinzolato**. **Pintado**, **reimendado.**

Brina.

Brinoso pieno di brina. **Escarchado**, o **cargado de escarcha**.

Brioma, o **ritalba**. **Nueça**.

Brizolato, **chirzato**, **saccato**, cioè che ha diversi macchie o colori, come sono alcuni animali, e fiere. **Pintado**, **temendado**.

Brabbia, vergogna. **Afrenta**, verguenza, **denucito**, infamia.

Brocca. vaso di terra cotta da portar acqua. **Cantaro**.

Broccata. o colpo, che si dà incontrando con l'arme. **Encuentro**.

Broccato, pien di brocchi, che sono fili, che fanno anello, e rilievano, che nel drappo si chiaman vici. **Brocado**.

Broccatelli, drappo fatto a ufo di broccato. **Brocateles**.

Brochiera, o **retella**. **Broquel**, **rodela**.

Brocciare, pugnare. **Picar**.

Brocco, **stecco**, **suicello** che pugn. **Abrojo**, **palillo**.

Dar nel brocco, vale dar nel mezzo del bersaglio, cioè in quello stecco col quale è confitto il legno. **Dar en el blanco**, o **en el hito**.

Broccoli, cioè quei rimettitici de' cavoli. **Bretones**.

Broda, o brodo cioè acqua ingrossata di cose cottevi dentro. **Caldo**.

Misero a uno di molto brodo nella scodella, e solamente un cecio. Si sbottonò, e pregò un suo compagno che l'aiutasse a spogliare, domandandoli perche causò rispose, mi voglio gettare a nuoto per cavar quel cecio. **Echaron a uno en una escudilla mucho caldo y solo un garvanço: defabrochoffé. y rogo a un compañero suyo que le ayudasse a desnudar. Preguntando para que respondio, quietome echar a nadar, para sacar aquel garvanço.**

Broda, alle volte sangue, o acqua imbrattata. **Cieno**, **suciedad**.

Brodaiuolo, vago della broda, o del brodo. **Caldero**, **amigo de caldo**.

brudo, o **broda**. **Caldo**.

Brodetto minestra d'uova battute con broda, o acqua. **Guevos batidos**.

Bronco, una specie di grilli. **Langosta**.

Bronco, tronco, serpo grosso. **Celpe**.

Broncone, un palo grosso per le viti. **Rodrigon**.

Bronzo, specie di metallo. **Bronze**.

Brontolare, **borbottare**, **adivarsi fra se stesso** per qualche danno, o dispiacer ricevuto. **Grufir**.

Brutare, levar le frondi da' rami. **Desojar**. **Bruciata**, cioè castagna cotta nella padella, che altrimenti si chiama castagna arrosto. **Castaña assada**.

Brucioli. strisce di legno che si levano da legnami con la pialla **Hastillas**.

Bruciore, **ardura**, **picciare**. **Comizon**.

Brucio, **baco**, verme, specie d'insetti, che rode principalmente la verdura. **Oruga**.

bruco, che rode le viti subito che cominciano a mandar fuori i bottoni. **Coquillo**.

Buio, il rumore, o il romoreggiare delle budella per vento, o altro. **Zurtiar las tripas**.

Buma, il cuor dell'Inverno. **Invierno**, **riñon dell'Invierno**.

Bumale da Inverno. Cosa de Invierno.

Brunazzo, alquanto bruno. **Algo moreno**, o **morenico**, **morenito**.

Brunetto, cioè di color bruno. **Moreno**, **morenico**.

Brunezza, il color bruno. La color morena.

Brunire, dar il lustro a' metalli. **Brusir**.

brunito così. **Brunido**.

Brunire l'arme, come spada, pugnale, &c. **Acicalar**.

Bruno, **habito lugubre**, che si porta per honorare i morti. **Luto**.

Far, o portar bruno d'uno. **Traher luto por alguno**.

Bruno, cioè di color negreggiante. **Escuro**, **negro**.

Bruno, come huomo bruno. **Hombre moreno**.

brunotino. **Morenico**.

Brutissima, **herba calda**, & **humida in primo grado**, **astutigliosa**, & **apertiva molto**. **Yerva lombiguera**.

Bruscamente, con modo brusco, rigidamente. **Rigurosamente**, **enojadamente**.

Brusca, o **paglinza**. **Mota**.

bruschetto, cioè un poco brusco, o aspro. **Algo agrio**, o aspero. **agrecillo**.

Brusco di sapore, che tira all'aspro non dispiacerà al gusto. **Agrio**, **aspero**.

Brusco, **rigido**, **aspro**. **Rigido**, **aspero**, **cruel**.

brusco, o **bruscolo**, cioè una paglinza legumizosa.

legnuzzo, o **fuscelle**. Mota.
bruscolo, minuzzolo piccolissimo, e leggerissimo di legna, o paglia, o simil materie. Secoja.
bruto, animal senza ragione, bestia. bruto, bestia.
bruttezza, cioè non bellezza; o cosa che non stia bene. Fealdad.
bruttissimo. Feissimo.
brutto, che manca della proporzion convenevole; deforme, mal fatto non bello. Feo.
brutto, lordo, imbrattato. Suzio.
bruttura, schifezza, sporcchezza. Suziedad.
Bruttezza, o **sceleratezza**, dishonestà, Maldad.
Bruzzo o **crepuscolo**. Crepusculo.
Buassaggine, sciocchezza. Necedad, boberia, tonteria.
Bubbola, uccello noto. Abubilla.
Buca luogo cavato, o apertura. Hoyo.
buca che si fa per dar lume a qualche luogo. Lumbreira, claraboya.
buca da tenervi il grano. Troxe, sylo, granero.
bucacchiare, e **foracchiare**. Agugerar, horadar.
bucacchiato. Agugerado, horadado.
Bucare, o **far'**, una **buca**. Hazer un hoyo.
Bucare o **pugnere**, come fanno le cose acute. Picar.
Bucare con **succhiello**. Barrénar.
bucato così. Barrenado.
bucato, cioè imbiancatura di panni lini, fatta con cenere ed acqua bollente, mesarsi sopra. Colada.
Fare il bucato. Hazer la colada.
buccherattolo, cioè buco piccolo. Agugerito, o agugerico.
Buccia parte superficiale delle piante, alberbe e frutti, che serve loro quasi per veste, e scorza. Corteza.
buccia, talvolta significa colore, o qualità, così, sono tutti d'una buccia. Todos son tales, o todos son una misma cosa.
Bucinare, sonar la buccina, strumento di fiato. Tañer la bozina.
Buccio, vedi buccia.
Bucciolina, diminutivo di buccia. Cortezilla, cortezica.
bucioso, che ha molta buccia. Que tiene mucha corteza.
Buccinolo, quella parte della canna, che

e trà l'un nodo, e l'altro. Cañuto.
A buccislo, come smettere il buccinolo. Engeir de coronilla.
bucherame, sorte di tela. Tiritaña.
bucherato, che ha molti buchi. Agugerado, horadado.
bucicare azzeccarsi, cioè muoversi d'un luogo. Menearse de un lugar. Nissun si buccichi, o azzechi di lì. Nadie se mencee de ay.
bucinamento, sussurro, rumore. Zumbido, ruydo.
bucinare, andarsi dicendo riservatamente con riguardo, esserne qualche voce, o sentore d'una cosa. Sonar una cosa, dezirle una cosa.
Buco, pertugio, foro: per lo più, sondo. Agugero, hoyo.
buco del naso. Ventana de la nariz.
buco del culo. Ojo del culo.
buco per dove passano le stringhe. Ojete.
buco o **corona dell'ago**, Ojo del aguja.
Budella nel numero del più, intestini d'ogni animale. Tripas.
budella intestino vestito. Tripa.
Bue, toro castrato, e domato, e da giogo. Bucy.
Bufera, propriamente turbo con pioggia, o neve. Ventisquero.
bufera, o **agguamento di venti**. Torvellino, reinollino.
buffa o **visiera**, cioè quella parte dell'elmo, che cuopre la faccia, e s'alza e cala. Visera, bavera.
tirar giù la buffa, vale dispregiar la vergogna, e por da banda il rispetto. Perder el respeto, desvergongarse, hablar libremente.
buffa o **burla**. Burla, chocarteria.
buffare, cioè fare e dir burle, e scioccherie. Chocartear, picardear.
buffetto, colpo d'un duto, che scocchi di sotto un'altro duto. Papirote.
buffone colui che fa professione di far ridere, e trattener le genti allegre. Truhan, chocarrero, cavallero de plazer.
buffoneria, burla da ridere, Chocarteria, truhaneria.
buffancello. Truhanillo.
Bufano animal noto, e da giogo. Bufano, bufalo.
Bugia, menzogna, falsità di parole. Mentira.

bugiar.

bugiardissimo. Mentirofissimo.

*Bugiarzo, Mentirofo. bisogna che i bugiardi habbian buona memoria. Es men-
neiter que los mentirosos tengan
buena memoria*

Bugiarzo o falso. Falso.

*Bugno, o cassetta da pechie fatta di scor-
ze di juvero. Coluena de corcho.*

*Bugnolo, un certo genere d'arnese da tener-
vi dentro le biade, farina, e simili,
composto di cordoni di paglia. Nas-
sa, escrino.*

*Bucetto, un poco buio. Algo, o un po-
co escuro,*

*Buino, di bue. Cosa de bucy ò de va-
ca, vacuno,*

*Buio, oscurità, tenebre mancamento di
lume. Escutidad. Eser buio. Hazet
escuro,*

Essere al buio. Estar à escuras.

Buio cosa buia, Cosa escura, lobuega.

*Bulicame, l'acqua che surge bullendo.
Hervor de agua, o bullimiento de
agua manantial.*

*Bulletta, polizzetta per contrassegno di
licenzia di passare ò di portar merci.
Alvalà de guia.*

Bullettina, o polizza. Cedula.

*Bulletta è anche una sorte di chiodi che
hanno gran cappello. Tachuela.*

*Bulletta da calzolari, cioè quelle che
conficciano nelle forme acciò cucino divisto
le scarpe. Broca.*

*Bulletta, o polizzetta, nella quale si
scrivon i nomi da esser per sorte.
Cedula.*

Bullettino. Vedi bulletta.

*Bullettino della sanità. Testimonio de
sanidad.*

*Buonaccordo strumento da sonare con
tasti, e di corde di acciaio, o altro
metallo. Clavicordio, tecla.*

*buondato, cioè molto, o assai. Mucho, e
si accorda con il genere dell'a cosa.*

*buono, epeteto di vari significati, che sem-
pre denota eccellenza, e perfezione, con-
trario di malvagio, e di reo: attribuito
a huomo, ò a dote che attenga ad esso,
vale da bene, de buona qualità, schietto,
pio, lodevole, esemplare. Bueno.*

*buono così, in materia cerimoniosa mentre
si mangia, o beve, buon pro faccia a V. S.
buen provecho aga à V. M.*

*buon giorno à V. S. Buenos dias de
Dios à V. M.*

*buona sera o buona notte à V. S. buena
noches de Dios à V. M.*

*si noti che questa frase, e cirimonia è
l'istessa formalmente che in Italiano,
solo è differente in quanto una dichiara
il verbo, e l'agente con espressione, e
l'altra no.*

*buono, pronunziato con un certo tuono,
denota una certa maraviglia. buen por-
cierto.*

buonissimo. bonissimo, muy bueno.

*buono vale tal hora perfetto in quello, à
chi egli è ordinato, o instruito, così,
buon soldato, buon capitano. buen
soldado, buen capitano, grande sol-
dado, o grande capitán.*

*buono vale tal volta per utile, giovevole,
commodo, sicuro, così nessun rimedio
si buono, come, &c. Ningun reme-
dio es tan provechoso, como, &c.*

*buono talvolta favorevole, così, buon veni-
to; cioè favorevole, e prospero. Favo-
rable, viento favorable.*

*buono, talvolta per onorevole, e ben nato.
Il tale è huomo di buona famiglia. Fu-
lano es hombre honrado, o bien na-
cido, de buena gente,*

*buono talvolta per grande, così. Portò
buona quantità di denari. Truxo una
grande cantidad de dineros.*

*buono per grande, così, l'aspettai un buon
pezzo. Le aguarde un grande rato.*

*buono à una cosa, cioè atto, & idoneo.
bueno para algo.*

*buono così, con buona gratia di V. S. cioè
con buona satisfazione e licenzia. Con
licencia de V. M. si parti con buona
grazia da lui. Se despiedò del con-
mucho gusto, o amui.*

*buon pro, come dar el buon pro. Con-
gratularsi con uno, Dar el parabien
a uno.*

*buono, così, andate in buon hora, ma-
niera di licenziare i poveri senza
far loro limosina. Anda con Dios, o
en ora buena.*

*buono così, di buona voglia. De bue-
na gana, de mil amores, de muy
entera voluntad.*

*buono, così, star di buona voglia, e di
buon cuore, cioè allegro. Estar ale-
gre,*

gre, no estar malencolico.

Buon di, modo di salutare, già detto di sopra.

buono, cioè il bene, bien.

Dir buono a uno, cioè aver la fortuna favor- vole, così Dice buono a lui. Dichoso del, o el tiene razon.

buono, di vestimenti, così, questo vestito non mi è buono. Este vestido no me viene bien.

Burattello, o staccio, strumento da burattare o stacciare. Cedaço.

Burattare o stacciare la farina Cerner.

Burattato o stacciato. Cernido.

buratto, sorte di tela. Lanilla.

burbero, brusco cioè aspro, rigido, e si suol per sé più attribuire ad huomo, e significa adirato o sdegnato, cioè che mostra il viso che rinchiude sdegno.

Cenudo, enojado, ayr: do.

Burchiello sorte di barchetta. barquilla, fragata.

Burchio, barca da remo. Saetia, fragata.

Burla. burla.

burlare, beffare, schernire. burlar.

burlare o ruzzare come fanno i fanciulli, tra loro. Retozar, jugar.

burlarsi d'uno, cioè farne poco conto. burlarse de uno. hazer mofa de uno, no hazer caso o cuenta o ellima de uno.

Da burla. De burlas.

burlando, o da burla. De burlas, burlando.

burla che dispiace. burla pesada.

burlesco, o burlesco che volentieri burla.

burton. chocartero.

burlesco, o burlesco. burton, chocartero.

burasca, la contrarietà de' venti nel mare. borrasca.

burro, la parte più grassa del latte, separata dal siero. Manteca de vacas.

Burrone, luogo profondo, e dirupato. barran. o.

busbo, o ingannatore. Embeleçador. embaydor, tramposo.

Buscare o trovare. Hallar.

buscato o trovato. Hallado.

Buscalfana, bestia grande, e magra, che anche diciamo alfana. Quartago, rozin.

Bussare, battere, percuotere, picchiare, e dicesi proprio de gli uscii. Llamar,

bussar l'uscio, o la porta. Llamar a la puerta.

Bussare, o dar con bastone, e altro. Aço- tar. apaleat.

Busso, o colpo. Colpe.

busso, o colpo che si dà con la campanella della porta. Aldavada.

Busse, battersi, percosse, picchiate.

Açotes, palos.

busso, o bosso, arbuscello. box.

bussole per navigare. bruxula, rumbo.

bussoleto, vedi bossoleto, vaso di legno, o di rame in forma di bicchiere. cubilete.

Busto, corpo dell'animale (ma comunemente dell'huomo) non comprendendo, né testa, né braccia, né gambe.

Tronco.

busto è una parte dinanzi come di giubbone di donne che si fissa. Corpiño.

Bustar, o gettar via. Echar, arrojar.

Bustato. Arrojado.

bustare, o gettar fuori una cosa che stia dentro del corpo. Alançar.

bustato così. Alançado.

bustare, o corrompersi nell'atto venereo.

Descargar.

butteratto, o segnato come di vasolo. Caroyolo, o violento.

buzzicare, muoversi pienamente. Menearse, bullir.

buzzo, o ventre. Ventre, barriga.

buzone, si dice per scherzo, o scherzo a chi è gran mangiatore. Gloton, tragador, tragon.

C Acciano, si dice all'huomo timido, pauroso, e da niente. Gallina, covarde.

Cacciuola, cioè fusso di ventre. Camaras, Haverla cacciuola. Tener camaras.

Cacare, mandar fuori gli escrementi del cibo per le parti di sotto. Cagar, proveerle, hazer camara.

cacare, più honestamente, si dice fare andar del corpo. Hazer camara, proveerle.

Cacasanguie o dissenteria, cioè dissoluzione di ventre con sangue. Camaras de sangue.

Cacasamente, si dice del favellare, o fare qualche altra cosa, che è lo stesso che farla male, e adagio, desgraciadamete.

Cacasoiio, il luogo dove si caca, altrimenti è più honestamente necessario. cameret- ta, Privada, letina, necessarias.

Cacatura, propriamente Patto del cacare, ma solamente d'ordinario s'intende di quello, che cacano gli animali piccolissimi, e propriamente le mosche. **Cacaduras** de molcas.

cacca, soglion dire i bambini la merda, che cacano. **Caca**.

Caccabaldole, carezze, o vezzi, come quelle che si fanno a bambini. **Regalos**, caricias, ternuras.

cacchione, quel peccio Vermicello bianco, che si genera dalle mosche nella carne. **Cresca**.

cacchionato, pieno di cacchioni. **Lleno de crescas**, o que tiene crescas.

caccia, perseguitamento, e s'intende comunemente d'animali salvatici. **Caza**.

caccia, o scaccia, cioè un legno, o mattonne, che sfocando, o cadendo riman presso l'uccello. **Caça de losilla**.

caccia o frugnolo. **Caça de caldetilla**.

caccia, o fuga, come dar la caccia a qualche vascello. **Dar la caça**.

caccia, quel sogno che si mette dove si ferma la palla, con la qual si giuoca. **Chaça**.

Cacciagione, la preda che si fa in cacciando. **Caça**.

Cacciamento, il cacciar via, sbandimento. **Ahuyentamiento**.

Cacciare, assilatamente detto s'intende del perseguitar le fiere, per pigliarle. **cazar**.

cacciare, o dar la caccia, cioè far fuggire. **Echar en huyda**, **ahuyentar**.

cacciare, discacciare, mandar via. **Echar, desechar**, **arrojar**, **ahuyentar**.

Cacciarli, o metterli, così, si cacciò una camicia bianca, che haveva. **Se puso un camisa limpia**, que tenia.

Cacciar carote, cioè dare ad intender cose che non sono. **Dar a mamar**, o **tragar**.

Cacciar nel giuoco delle carte, cioè farli lassare il giuoco con qualche invito falso, o vero. **Amedrentar**.

Cacciare, o metter mano alla spada. **Echar, o meter mano a la espada**.

Cacciata, o cacciamento nel giuoco di carte. **Embite**.

Cacciatore, colui che caccia fiere. **Caçador**.

cacciatore, discacciatore, o persecutore. **Perseguidor**.

Cacciatrice di fiere. **Caçadora**.

cacciatrice, discacciatrice, **Perseguidora**.

Cacherello, da cacare, dice si solamente dello sterco de topi, lepri, conigli o gregge e simili. **Caçada de raton**.

Cacio, atte di picora, di capra, o di vacca, o di bufaia, ragguistato insieme, e premuto. **Quefo**.

Confessar il cacio si dice proverbialmente di colui che dice la cosa come ella sta. **Dezir claramente lo que ay en ello**, cantar.

Essir pane e cacio con uno, significa ricomendar benevolenza, e stretta dimistichezza, e familiarità. **Ser cuervo y alma de alguno**.

Cacita, male che viene nelle poppe delle donne. **Peló**.

Caciuela, è un cacio sibiacciato di forma tonda. **Quefo**.

Portarono ad uno in un piatto una fetta di cacio sottilissima, e quando la viddo si tirò la bocca, gli dimandorno, perchè rispose per non farla rociar suor del piatto con il fiato. **Truxeron le a uno en un plato una taxada de quefo**, que era muy delgada, y quando la vio, taposse la boca, preguntaronle porque? **Respondio**, por no echarla del plato con el resuello.

Cadavero, corpo morto. **Cuerpo muerto**.

Cadente, que cade. **Cáyente**, o que cae.

Cadere, castare, o venire da alto a basso senza ritegno. **Caer**.

Cadergli a uno le braccia, modo di dire per mostrare l'avvilimento, o il perder l'animo in una cosa. **Caerle a uno las alas**.

cadergli di collo uno, si dice quando gli si è levato l'amore, e risposto, che uno gli portava, così. **Il tale mi è caduto di collo**. **Fulano ha cumplido con migo**, mà si pronunzia con suono ironico.

Cader in disgrazia. **Caer en desgracia**.

Cadere a piombo. **Caer a plomo**.

Cader uno dell'esser suo, cioè del suo stato o qualità. **Descaecer de su estado**.

Caduto così. **Descaecido**.

Cadenza nella musica. **Clausula**.

Cadere nella trappola, cioè nel laqueo, o nell'inganno. **Caer en el laço**, o en el garlito.

Cadergli sotto il cavallo. **Caerle el caballo**.

Cader una cosa di mano. Caer algo de las manos.

Cadere d'uno stato honorato. Caer de honoroso estado.

Cadere, o venir la forte. Caerla fuerte.

Cader nell'animo una cosa, cioè pensarla, e venirgli voglia di farla, o dire. Passar algo por el pensamiento, darle gana de hazer, o dezir algo.

Cader nella rete. Caer en la red.

Cadere, talvolta per mancare, venir meno, e finire così: è caduto lo studio delle lettere in Italia. Hà afoxado el studio de las letras en Italia.

Catere, o andar sotto il Sole. Ponerse el Sol

Cadimento, o rovina. Derribamiento.

Cadimento, o caduta. Cayda.

Cadere col viso innanzi. Caer de bruzés,

Caduco. Perecedero, vidrioso.

Caduco, come vecchio caduco. Que caduquea, viejo caduco. Mal caduco. Mal de coraçon.

Caduta, o cadimento. Cayda.

Caduto. Caydo.

Caffo, numero che non si può dividere in due parti eguali. Nones.

Giocare, à pari o caffè. Iugar a pares y nones.

Cagionare, esser ragione. Causar.

cagionato. Causado.

Cagione, quello, donde deriva l'effetto, rispetto, conto, ragione, causa. Raçon.

Brendere, o pigliar cagione, cioè senza. Tomar achague.

Cagionevole di debil complessione, e mal temperato in sanità, e che ogni poco d'incommodo, o disagio gl'è cagione di male. Achaeoso.

Cagliargli a uno d'un altro, cioè haverne compassione. Compadecerse de uno, o tener lastima, e compassion de uno. apiadarse del.

Cagna la femmina trà cani. Perra.

cagna d'aggiungere, cioè da lepri. Galga.

Cagnotto, cioè cane grande. Perrazo.

Cagnuolo, can picciolo. Petrillo, perrico, gusquillo.

cagnuola. Petrilla.

Calabrone, animale, che vola, o ronza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore. & anche un son de neri. Molkardon.

Calamandrina herba. Yerva bretonica. *Calamaro, quel vasetto dove si tiene l'inchiostro, & insigniamo la penna per iscrivere.* Tintero.

calamaio, è anche un peste detto così da un certo liquor simile all'inchiostro, o ch'è gl'Phàin se, col quale per scappav dal pestatore vomendolo intorbida l'acqua. Calamar.

Cala di mare, cioè un seno. Cala.

Calamita, pietra nota, che hà proprietà di tirar à se il ferro, e bilicata risguarda sempre la Tramontana. Piedra yman.

calamità, infelicità, miseria. Cuyta, miseria, desastre.

calamitoso, pien di calamità. Cuytado, miserable, desdichado, desastrado.

Calamo, pianta, che hà similitudine con la canna. Caña.

Calandrya, uccel noto Calandria.

Calare, mandar giù da alto à basso. Baxar.

calato. Baxado.

calare, stemare, mancare, o venir in declinazione. Desmenguar.

calare le mercanzie, cioè diminuirsi di prezzo. Abatarar.

calato così. Abaratado.

calar la Luna. Menguar la Luna.

Calarsi per un luogo, cioè abbassarsi con qualche cosa che lo sostenga. Descolgar-se de un lugar.

calato cori. Descolgado.

Calarsi, o abbassarsi, come fanno alle volte i nibbi, & altri uccelli di rapina. Abatirse al suelo.

Calarsi a una cosa, cioè volgerli l'animo. Antojarsele a uno algo, darle gana a uno de algo.

calarla a uno, accoccarla, cioè fargli qualche tiro, o inganno. Pegalla a uno.

Calca, moltitudine di popolo stretto insieme. Bulla, tropel de gente, aprieto.

Calcagno la parte dietro al piè. Carcañal, talon.

Ascendendo uno giù per una scala pericolosa disse: qui è bisogno portar il cervello nella calcagna. Baxando uno por una escaleta pel grosa. dixo: aqui es menester, levar el seso en el cateañal.

Calcagnare, cioè fuggir via. Huyr, tomarlas de Villadiego, poner pies en pulveroso.

Calcare

Calcare, *aggravar co' piedi*, Pifar, hollar, *calcato*. Pisado. hollado.
calcare, *opprimere, conculcare*. Oprimir, abatir, sugetar.
calcato cosi. Oprimido, abatido,
Calcese della galera. Gata.
Calceito, o *scarfino da portar sotto alle calzette*. Escarpin.
Calcina, *quella materia di pietra cotta, la quale s'adopera a murare*. Cal.
calcinar viva, *cioè quella che non è stata spenta con acqua*. Cal por regar.
calcina spenta, *quella che ha havuto l'acqua*. Cal muerta.
Calcinaccio, *pezzo di calcina raschiata, e secca nelle rovine delle muraglie*. Cascote.
Calcio, *percoffa che si dà altrui col piede*. Coz.
A una Gentildonna, *che parlava assai, le cadevano i denti, domandò a un Medico perche gli cadevano, rispose per amor di tanti calci, che dà loro P. S. con la lingua*. A una Señora que hablava mucho eayan'ele los dientes : preguntando a un Medico, que de que se le cayan : respondio , de las muchas cozes , que les dà vuestra merced con la lengua.
Calcitrare, *dar de calci*. Dar cozes.
Calcole, *certi regoli applicati con funicelle, a lucci del pettine, per il quale passa la tela, in su quale il tessitore tiene i piedi, e hora abbassando l'uno, e alzando l'altro apre, e serra le fila della tela, e formane il panno*. Premideras.
Calcolo, *cioè un ristretto, o raccolto di conti*. Cuenta, o suma, remate de cuentas.
Calcolare, o *far i conti*. Hazer las cuentas.
calcolatore, *computista, colui che fa i conti*. Contador.
Caldaia, *vaso di rame, da scaldarvi, e bollirvi qualsivoglia cosa*. Caldera.
Caldaia, *vaso di rame, o altro metallo, dove si porta l'acqua benedetta, quando si benedice la Chiesa*. Azette.
caldaia da tintori, *cioè dove tingono i panni, e le lane*. Tina.
Calidamente, *con caldezza, efficacia, in fretta, e si suol usar questo avverbio quando raccomandiamo una persona*.

Encarecidamente, *con muchas veras, con mucho, o grande encarecimiento, con mucho ahinco*.
Caldana, *come pigliar una caldana, cioè essersi affaticato con troppo caldo, raffreddarsi, e morirsi, o gravemente ammalare*. Dolor de costado.
Pighar una caldana, *Darle a uno dolore de costado*.
Calderino, o *calderungio uccellotto*. Xiguerillo.
Calderello, o *calderungio*, vedi calderino.
Calderone, *caldaia grande*. Calderaça, caldera grande.
Calderotto, *dove i speziali fanno i confetti*. Perol.
Calderungio, *uccellotto col corpo rosso, e giallo*. Girguerrillo.
Calderza, *caldo*. Calor.
Calidissimo. Muy caliente.
Caldo, *justantivo*. Calor.
Caldo, *come cosa calda*. Caliente.
Caldo, *come huomo caldo per haver camminato, o fatto qualche forza*. Caluroso.
Caldo, *come caldi preghi*. Afectuoso, efficaz.
Calduia, *il caldo*. Calor.
Calendario, *quella scrittura, nella quale si distinguono i di Festivi da' Feriali*. Calendario.
Ca'endario de' Santi. Calendario de los Santos.
Calenda, *il primo giorno de' Mesi*. Calendas.
Calie, *quelle minutissime particelle dell'oro, che si spiccano da esso nel lavorarlo*. Mengua del oro.
Calice, *vaso sacro a guisa di bicchiere il quale il Sacerdote adopera nel sacrificio della Messa*. Caliz.
Calidità, *caldezza*. Calor.
Caligine, *nebbia folta*. Calina, niebla.
Caligine causata da gran caldezza, *come si vedet'al volta quando sono i Sallioni*. Calina.
Caliginoso, *pien di caligine*. Escuro.
Callaia, *valico, passo, cioè quell'apertura, che si fa nelle siepi per poter entrar ne' campi*. Portillo saltadero.
Calle, *via stretta, e quasi quello che diciamo viottolo*. Senda, sendero.
Callo, *carne indurita per continuazion di fatica, o altro accidente*. Callo.

Per il callo in una cosa. Hazer el callo en algo.

Calloso, pieno di calli. Cosa piena de callos.

Calmare, abbonacciare. Abonancarse, o bolver la bonança, o calma.

Calma, o bonaccia di mare, cioè quella quiete, e tranquillità, che tal volta si vede. Calma, bonança.

Calo, calata, jessa, abbassamento. Decendimiento.

Calo, o s'imaminto d'una cosa. Mengua, Calonacato, grado hericale delle chiese Metropolitane, e Collegiate. Canonigio.

Calonaco, colui che hà la dignità del Calonacato. Canonigo.

Calonica, è calonaca, l'habitatione de' Canonici. Casa de los Canonigos.

Calomniatore, o calumniatore. Calumniador.

Calore, una delle prime qualità attenenti al tatto, che è suo proprio risaldare, e attenuare. Calor.

Calpeftamento, o rumore che si fa con i piedi. Ruydo de pies.

Calpeftare, calcar co' piedi. Pisar, hollar, Calpeftato. Pisado, hollado.

Calpefto, o calpeftamento, strepito che si fa co' piedi. Ruydo.

Calugine, cioè quei primi peli, che cominciano nel nido a metter giù uccelli. Pelo malo.

Calvizie, l'esser calvo. Calva.

Calumniare, cioè apporre altrui con malignità, qualche fallo. calumniar, levantar un testimonio a uno.

Calumniatore. Calumniador.

Calunnia. Calunnia, falso testimonio.

Calvo, colui che hà il capo senza capelli. calvo.

Calza, il vestito della gamba. Media.

Calza, diciamo per similitudine a una cosa di panno a guisa di borsa attaccata alle cornamuse, che piglia il vento. Hodre, hodorecillo,

Calza, una sorte di strumento col quale si fanno i serviziali. Xeringa.

Calzettolo, o calzettato, colui che fa calze. Calzetero.

Calza a ugo. Media de punto.

Calzamento, tutto quello che cuopre il

piede, e la gamba, così scarpe, cappa, calze. Calzado.

Calzare, metter in gamba, e in piè, scarpe, o calze. Calçar.

Calzar tanti punti. Calçar tantos puntos.

Calzatoria, strumento, con che si calzano le scarpe. Calzador.

Calzettato, che fa calze. Calzetero.

Calzino, vedi Calza.

Calzularo, colui che fa le scarpe. capatero.

Calz. levia, luogo, o strada dove si fanno le scarpe. capateria.

Calzoni, vestito delle cosce. Calzones, valones, calças.

Calzoni lini, cioè di panno lino, che si portano di siso. caragueles, greguescos, dominguillos.

Camaseo, pietra di stima, che si suol portare nelle trecce de' cappelli. Camaseo.

Camaglio, quella parte del giaco d'intorno al collo, che è di maglia più fitta, e più doppia. Malla xacerina.

Camaleonte, animale che si mantien d'aria. Camaleon.

Camamilla, herba medicinale. Mançanilla.

Camangiare, o companatico. Condomio.

Camarlengo, colui che hà in custodia, e balia il tesoro publico. Tesorero, Arguero, Mayordomo.

Carnato è un legno lungo, di grossezza un dito, e nodoso, e ordinariamente è di legname detto corniolo, che si usa per batter la lana sul graticcio. Vara de verguear.

Cambiare, trasmutare, o permutare una cosa a un'altra. Trocar.

cambiato cori. Trocado.

Cambiar si, o mutar il volto per qualche accidente pavoroso. Demudar se, turbar se, alterar se.

Cambiare, termine mercantefco, cioè pagar i danari in un luogo per esserne rimborzato in un'altro. Cambiar.

cambiato, alterato, o mutato di colore. Demudado, turbado, alterado.

cambiatore, mercatante che fa banco, dove si conta, e cambia monete. cambiador,

cambio, cioè il cambiare danari. Cambio,

o permutazione d'una cosa a un'altra. Trueco, cambalache.

Cogliere in cambio, cioè pigliare una cosa per un'altra.

un'altra. Entender che uno era otto.
Cambio così in cambio di fare, o di dire.
 En lugar de hazer, dezir.
Camera, stanza per dormirvi. *apossento.*
camera a tetto. *Apossento a teta vana.*
Camerino, cioè stan'a picciola, dove uno
 si ritira a scrivere, o studiare. *Retrete,*
Camaretta, cioè picciola camera. *Apof-*
sentico. o *apossentillo.*
cameretta, agiamento, necessario, cioè
 luogo da evacuare il corpo. *Privada,* le-
 trina, necessarias.
Camera o luogo publico, dove s'è il tesoro
 del Principe, o del Fisco. *Camara.*
camerata, cioè adunanza di gente, che
 vivono, e conversano insieme. *camarada.*
Camarella, o picciola camera. *Apossen-*
tillo, o *apossentico.*
Camariere, che assiste a servigi della ca-
 mera. *Camarero.*
Camariera una donna che faccia tal of-
 fizio *Camarera.*
Canice, veste bianca di panno lino, che
 portano le persone Ecclesiastiche, nella
 celebratione de gl'uffici sotto'l primo pa-
 ramento. *Alva.*
Camizza, quella veste bianca di panno
 lino per lo più luaga infino al ginoc-
 chio che si porta su le carni. *Camisa.*
Camisia bianca, cioè camisia pulita, e
 netta. *Camisa limpia.*
Camicione, cioè camicia grande. *Camis-*
on, o *camisaza*, o *camisa grande.*
Camiciotto, gonnella di tela lina da don-
 na. *Vasquina.*
Camcinola, che è una casacca di panno
 lano, per il più che si porta su la ca-
 micia. *Almilla.*
Camnello, animal notissimo. *Camello.*
Camminante, che cammina, passeggiere,
 viandante. *Passagero*, *camunante.*
Camminare, far viaggio, andare. *An-*
dar, yr.
Camminare, cioè affrettare il passo, *Ca-*
minar, andar.
Cammina, corre, maniera di dire per
 animare uno che vada presto. *Ayna,*
aguija, anda.
Cammino, o viaggio. *Camino.*
Cammino, dove si fa fuoco. *Chimenea.*
Cammino, o strada. *Camino.*
Camoiardo, una sorte di tela a uso di
 ciambellotto. *Lanilla.*

Camozza, una pelle di color giallo, o
 senza pelo per far calzettoni, gamboni, e
 calzoni. *Gamuza.*
campagna, paese aperto fuor di terra mu-
 rate. *Campana*, campo.
Campana rasa, cioè senza case, e al-
 beri. *Campana rasa.*
campale di campo, o da campo, per lo
 più dice si di cuor di guerra. *Campal.*
Campana, strumento di metallo, fatto a
 guisa di vaso, il quale con un batta-
 glio di ferro, sospeso entro si suona
 a diersi effitti, come per addunare
 il popolo a udire i Divini Uffici, Ma-
 gistrati, e simil cose. *Campana.*
campana, un vajo di piombo fatto a guisa
 di campana per uso di stillare, con
 un beccuccio presso al fondo lungo e
 torto, donde esce il liquor che distilla.
Aiquitara.
campanaro, colui, che suona le campane.
Campanero.
campanella, diminutivo di campana.
Campanilla, esquila, esquilon.
Campanello, cioè quel cerchietto di ferro,
 fatto a guisa d'anello, che se appicca
 all'uscio per picchiare. *Aldava.*
campanella, un anello fitto in un muro
 per diversi effitti. *Argolla.*
campanella, nella galera è una finstrel-
 la, che dà lume alle stanze di dentro.
Cantarera.
campana dell'arme, cioè quella che so-
 nando dà segno che ogni uno di notte
 deponga l'arme. *Queda.*
Sonar la campana all'arme, dar la queda.
campanile, torre dove si sengono le cam-
 pane sospese. *Campanario.*
Riprendendo uno, perche non rispondeva a
 quello che gli diceva un sciocco: rispose, io
 sono come storno vecchio sopra un cam-
 panile, che non mi cura delle batac-
 chiate, che sento. *Reprehendiendo*
 a uno porche non respondia a lo que
 un necio le dezia: respondio, io y
 como tordo viejo en campanario,
 que no hago caso de las badajadas,
 que oygo.
Campanazo, o *campanello*. *Esquila*, ef-
 quilon, *campanilla.*
Campare, liberare, salvare. *Librar.*
Campato, *Librado.*
Campare, uscir di pericolo. *Salvarsi*, eka-
 par.

campare la morte, cioè liberarsi, e scapparne. Escapar.

campare, o vivere. Bivir.

campare nel senso che diciamo. In questa casa non si può campar niente, cioè non ci è niente sicuro, e libero di' ladri.

En esta casa no se puede guardar nada, o nada esta seguro.

Campeggiare diciamo d'un colore che spicca, e mostra bene sopra la cosa, o in compagnia della cosa dove è posto. Campear.

Campearcio, che appartiene al campo. Cosa del campo.

Campestre, o campestre, di campo. Montefino, del campo, o del bosque.

Campecello, campo piccolo. Hazilla, heredad pequenica.

Campione, cioè huomo prode in arme. Caudillo, heroe.

Campo, spazio di terra, dove si semina. Haza, heredad.

campo, o campagna, luogo esposto al cielo. Campo, campafia.

campo, o esercizio. Real, hueste.

campo, cioè quello spazio dello scudo, dove si dipingono l'impresa. Campo.

dar Campo, cioè commodità. Dar lugar.

Canaglia, gente vile, e abietta. Canalla.

Canagliaccia. Mala canalla.

Canale, luogo per dove corre l'acqua insieme, à similitudine d'una canna divisa, e pendesi largamente per ogni luogo dove corre l'acqua. Canal.

Canapu, herba, della quale esce filo simile al lino, col quale principalmente si fanno le corde, e le funi. Cañamo.

Canapa, o filo di canapa. Hilo de cañamo.

Canastiere, che custodisce, e governa i cani. El que cuida de los perros.

Canavaccio, sorte di panno lino, grosso, e ruvido. Angeo, o anzeo.

Cancellare, cassar la scrittura fregandola. borrar.

Cancellato, borrado.

Cancleria, residenza del Cancelliere. Chancilleria.

Cancelliere, propriamente colui che ha cura di scrivere, e registrar gli atti pubblici de' Magistrati. Chanzillet.

Cancello, porta che si fa per attraversare qualche stanza, ovvero per impedir la vista à prima entrata d'essa. Calzel.

Cancherella è una parte mortificata, o intorno ad ulcери, o intorno ad infiammazioni, e sempre va dilatando, cartatan.

Canchero, tumore, o ulcera cagionato da collera nera. Cancet.

canchero? modo di dire che si usa bassamente per mostrar maraviglia di qual che cosa. Valame Dios? fuego de Dios? pesc a tal con migo?

canchero si venga, o canchee che si venga, maledizione ordinaria di gente bassa. Mal fuego te quemé, mal aya el diablo.

Cancro, uno de' dodici segni del Zodiaco. Cancer.

Candela, cera lavorata, vidotta in forma cilindrica con istoppino nel mezzo, al quale l'appica il fuoco per uso di veder lume, e s'usano anche di sero. Vela. Una Gentildonna era di parto, e con il gran dolore, promise con giuramento di non porli più mentre viveva in occasione d'esser gravida, per non vederli in cosìal pericolo, e subito, che hebbe partorito, disse a una fanciulla, che haveva in mano una candela accesa, spegni costez candela, e serbala costez per tutto pre un' altra volta. Una Señora citava de parto, y con los grandes dolores prometio con juramento de no ponerle in su vida en ocasion de eitar preñada, por no verse en semejante trance; y en acabando de parir dixo a una doncella, que tenia una vela encendida, mata essa vela, y guarda esse cabillo para otra vez.

cand letta sottile di cera. Cera hñada, buggia.

Candelaria, il giorno della Purification della Madonna. Dia dela purificacion de nuestra Señora.

Candelliere, strumento dove si ficano le candele per tenerle accese. Candelerio.

candelliere grande per tenerli le sorce. blandon, hachero.

Candelotto, vedi Candela.

Candelazza, picciola candela. Velilla.

Candente, voce latina, infocato. Caldeado, abrasado.

Candidezza, candore. Blancura.

Candidissimo, blanquissimo.

Candido, bianco in supremo grado. Muy blanco.

Candore.

Candore, bianchezza, fulgidezza. **Blancura**, resplendor.
Cane animal noto. **Perro**.
cane peccato. **Perro remendado**.
cane da pastori. **Maitin**.
cane da porci. **Lebrel**.
cane da beccai. **Alano**.
cane d'aggiugnere, o **terriere**. **Galgo**.
cane da stiarne. **Perro perdiguero**.
cane da ferma. **Perro de ayuda**.
can, strumento da cavar i denti. **Catillo**.
cane, tal hora si dice all'huomo per villania, o crudeltà. **PETTO**.
cane, per infidele, e barbaro. **PETTO**.
cane, una della quarant' otto immagini celesti. **Can**.
Cane stretto, **cane struccio**, **panieretto**, o **panieruccio**. **Cestico**.
Cane stro, specie di paniero. **Cesto**, **canasto**.
Cane struccio, vedi **Cane stretto**. **Canastillo**.
Canfora, specie di gomma d'un albero che fa nell'Indie. **Alquitran**.
Cangiante, colore trà verde, e giallo. **Tornasolado**. (**mudar**.
Cangiare, **cambiare**, **mutare**. **Trocar**
Cangiato. **Trocado**, **mudado**.
Canicola, e **canicula**, nome d'immagine celeste. **Canicula**.
Da canicula, si dissero in Spagnolo, **Dias caniculares**. Che in Italiano, si chiamano i Solstioni.
Canicolare, giorni caniculari, quando la canicola nasce col Sole. **Dias caniculares**.
Canido, vedi **Candido**, **blanquissimo**, **muy blanco**.
Canino, cioè attente a cane. **Perruno**, o cosa de perro.
Canino si dice anche al dente dell'huomo, che è in quel luogo appunto, dove i cani hanno quei denti lunghi, o an-
 ne che si chiaman guardie. **Colmillo**.
Canino, diminutivo di cane. **l'errillo**, **perrico**, **gusquillo**.
Canica. **Perrilla**, **perrica**, **perrita**.
Canitie, voce latina, cioè la canutezza, o l'esser calvo. **Canez**.
Canone, parola greca, cioè conclusione vera d'una cosa. **Canon**.
canono della messa, e per altro nome, **segreta**. **anon de la missa**.
Canonista, professore nella scientia de canon. **Canonista**.

Canna, pianta che si volentieri nè luoghi humidi, e grassi, il suo fusto è diritto, lungo, roto e nodoso. **Caña**.
canna per similitudine diciamo a quella della gola **Gaznate**, **tragadero**, **gallillo**.
canna, o misura che si usa in alcuni luoghi d'Asia. E' di lunghezza di otto palmi. **Vara**.
canna dell'archibuso, e quella de gli organ. **Caña**.
Cannaio è uno strumento di legno fatto a guisa di panca, con certe cassette, nelle quali gli orditori mettono i gomiti per ordire. **Ordillero**.
cannaio, un graticcio grande di canne, sul quale si seccan le frutta. **Cañadico**, **çarco**.
Cannella, diminutivo di canna. **Cañilla**.
canella della botte, cioè quel legno bu-
 cato a guisa di buccia di canna, per il quale s'assigne il vino, o altro liquore. **Cañilla**.
canella, specie d'aromato. **Canela**.
Cannellino, piccolo canello. **Cañotillo**, **cañoncillo**.
cannello, pezzo di canna sottile, tagliato tra l'un nodo, e l'altro. **Cañuto**.
canneto, luogo dove nascon le canne. **Cañaveral**.
Cannoncello, vedi **Cannello**.
Cannone, pezzo di canna, sopra in quale s'incanna la seta, lana, e simil materie. **Cañon**.
Cannone, condotto, o doccia per dove si conduce l'acqua. **Caño**.
cannone d'artiglieria. **Cañon**.
cannone si dice anco uno strumento di legno da dar ferrizziali, e altrimenti si chiama schizatoio. **Xetanga**.
cannone di corsia nella galera. **Cañon de cruxia**.
Cannocchio, la barba della canna. **Cepa de cañas**.
Cannoso, pieno di canne. **Lleno de cañas**.
Canonico, o **calonaco**. **Canonigo**.
Canonizzare, atto solenne che fa il Pontefice nel dichiarar un defunto degno d'esser annoverato tra Santi. **canonizar**.
canonizzato. **Canonizado**.
canonizzazione. **canonicacion**.
Canova, stanza dove si repongono vini, ogli, e altre grafce. **bodega**.
Canevaro, che ha in custodia la canova,

ei vini in particolare. Bodeguero.
Canovato, un carico nel refettorio no' Con-
venti, e Monasteri. Refitolero.
Canfare, allontanare, discostare. Apar-
tar, desviar.
Canfato. Apartado, desviado.
Canfarsi, discostarsi. Apartarse, des-
viarse.
Canjatoio, luogo dove canfandosi l'huo-
mo, si ricovera. Acogida, guarida.
Cantacchiare, cioè cantar poco, o con
voce bassa. Cantar entre dientes.
Cantare, mandar fuor misuramente la
Voce, o si dice solamente de gli huomi-
ni e d'alcuna sorte d'uccelli. Cantar.
Cantar in falsetto. Cantar en falsete.
Cantaro, o pitale, vaso dove si vota il
ventre. Servidor, servicio.
Cantore. Cantor, musico.
Canterino. Vedi cantore.
Cantatrice. Cantora, musica.
Canterella, animaleto piccolo di color
mischio. trà verde, nero, e rosso, che è
velenosissimo. Abadejo, cubillo.
Cantichiare, vedi Cantacchiare. Cantar
 entre dientes.
Cantica, numero determinato di canti,
cioè libri. Cantica.
Cantico, cioè allegrezza di mente delle
 cose eterne, e spresse con voci. Cantar.
Cantilena, canzonetta che si canta. Can-
 tarcillo, cantar, chanzoneta.
Cantimplora, vaso per raffreddar l'ac-
qua la state. Cantimplora.
Cantina, luogo sotterraneo, dove si tiene,
e conserva il vino. Cueva, bodega.
Canto, armonia espressa con voce. Canto.
canto, per parte di poema, altrimenti libro.
 Canto, o libro.
canto, come di chitarra, liuto, &c. cioè
una corda sottile che si accorda in otta-
va più alta dell'altre. Prima.
canto, una delle quattro parti della
musica. Tiple.
canto, cioè l'azione del cantare. Canto.
canto o cantonata d'una cosa. Esquina.
Canto fermo, cioè quello che si canta comu-
nemente ne' libri delle Chiese, senza
far battuta. Canto llano. Domandando uno à un suo amico d'un Dottor
 di legge, se lo teneva per huomo di let-
 tere. Rispose: le lettere del sale sono
 come le lettere del canto fermo, poche, e

grosse. Preguntando uno a un su ami-
 go por un letrado, si le tenia por
 hombre de letras. Respondio: las
 letras de fulano, son como letras de
 canto llano, pocas y gordas.
Canto figurato, cioè canto che è regolato
da battuta e misura di tempo, e di voce.
 Canto de organo.
Canto, banda, parte, come farsi da un
canto, cioè ritirarsi à una parte o
banda. Apartarse à un lado, hazerse
 à un lado.
Cantonata, angolo, o canto interiore
d'una cosa. Rincon.
Cantoniera o zimarrina, donna che fa
carità. Cantonera, ramera, puta.
Cantonuto, cioè che ha cantoni, o angoli.
 Esquinado.
Cantore. Cantor.
Cantuccio, diminutivo di canto. Banda-
 ladito.
Canutezza, bianchezza de peli, e de ca-
pelli. Canez, el sercano.
canuto, bianco di pelo per vecchiezza. cano.
Canzone, poesia di più stanze. Coplas,
 romances.
canzonetta, diminutivo di canzone. chan-
 çoneta, cantarcillo.
Caò, confusione d'ogni cosa. Caos.
Capace, di capire, che capisce, o è atto à
capire. Capaz.
Capace, o che intende e comprende. Capaz.
Capacità. Capacidad.
capacità, o giudicio. Capacidad, enten-
 dimiento, juycio.
Capanna, stanza di frasche, o di paglia,
fatta in campagna, dove ricoverano la
notte al coperto quelli, che habitan la
campagna. Choça, cavaña.
Capanna diciamo anche à quello edificio di
legname fatto in quadro, e piramidale,
che s'empie di falcole accese, e sotto si pon-
la bara del morto, al qual diciamo anche
catafalco. Cadahallo, tumulo.
capanna stanza murata, dove i contadini
ripougon gli stami. Majada.
Capannello si dicono quando in su una
piazza si vedano più mucchi d'huomini à
bisbigliare insieme. Corrillos.
Capanneta, diminutivo di capanna. Cho-
 zilla, chozica.
Capannuccia, vedi Cap. netta.
Capannuccia e quella, che si fa nelle case, o
chiese

chiefe per la solennità del natale, à imitazione di quella, dove nacque nostro Signore. Nacimientio.

Capannuccio diciamo à ogni massa fatta per appiccarvi fuoco, e abbruciarla, fatto per allegrezza, ò altra cagione. Hazina.

Caparberria, ostinazione. Terquedad.

Caparberria, vedi Caparberria.

Caparbio, ostinato, incaponito. Terco, porfiado, cabeçudo.

caparra, o arra propriamente parte di pagamento della mercanzia pastuina, che si dà al creditor per sicurezza, la quale, in caso che la mercanzia non si volesse, si perde. Señal.

Caparrare, inarrare. Dar la señal.

Capassone, capone ò caparbio. Cabeçudo, terco, porfiado.

Capetchio, quella materia grossa, o liscia, che si cava dalla prima pettinatura avanti alla stoppa. Tascos de lino.

Capellatura tutti i capelli del capo insieme, e qualità di capello. Cabelleira, calidad de cabellos.

capelliera, capellatura. Cabellera.

Capello, propriamente pelo del capo. Cavello

capello intrigato, e confuso. Cavello rebuelto, enhetrado.

capellino, colore di capelli. Color cavellado.

Capelvenere, herba medicinale, che si intorno alle vene dell'acque. Culantrillo de pozo.

Capere, haver luogo, esser capace. Caver.

Capire si dice esser capace in quanto all' intelletto. Entender, percebir, alcançar algo.

Capestro, il canapo con che s'impiccano gl'huomini. Soga.

capestro si piglia largamente per ogni fune da legare. Soga.

Caprazzale cioè al luogo dove si pone il capo nel letto. Cabezera de la cama.

Capexzolo, quella punta della poppa donde esce il latte. Pezon de la teta.

Capitale, la sorte principale, che è quella quantità di danari, che pongono i mercatanti in sui traffichi, che si dice anche corpo. Caudal.

Capitale stima, pregio, riputatione. Cueta, caso, clima, reputacion.

Far capital d'uno. Hazer caudal de uno.

Far capitale o assegnamento. Hazer cueta, ò desigño.

capitale, come cosa capitale, cioè del capo. Cosa de cabeça, ò cosa digna de muerte.

capitale come, peccato capitale cioè mortale. Pecado capital ò mortal.

Capitalmente, cioè di pena della vita. Pena la vida.

Capitanato, è un carico come di Podestà o Governatore d'un luogo. Regidor, corregidor.

Capitano, guida, governatore, ordinariamente di soldati. Capitan.

Vendendo un soldato un cavallo, gli domandò il Capitano, qual' era la causa, perche lo vendeva. Rispose perche fuggiva il rumor dell' arme. Disse il capitano, mi maraviglio che voi lo vendiate per la causa, ch'io credero, l'haveste comprato. Vendendo un soldado un cavallo, preguntò el Capitan, que porque le vendia? Respondio que porque huya, delas armas. Dixo el Capitan, espantome, le vendais por la causa, que yo pensè le aviades comprado.

Capitano, de' birri, altrimenti bargello, Alcalde, alguazil mayor.

Capitare, arrivare, giugnere, venire à un luogo, quasi a caso, e improvvisamente. Llegar a caso. Parecer en un lugar. Non è capitato in questi paesi. No ha parecido, o no ha llegado por aca.

Capitar male, come si dice d'una donna che vende la sua honestà. Perderse. Molte fanciulle capitan male, perche si muoion di fame. Muchas donzellas se pierden porque, ò a causa de que se mueren de hambre.

Capitar una cosa alle mani d'uno. Llegar una cosa à las manos de alguno.

Capitello, ornamento, e quasi capo della colonna. Chapitel.

Capitolare, far conventioni, e accordi. Capitar, concertar, hazer capitulaciones.

capitolare, in Italiano si dice dello scrivere le capitulations, o convenzioni, che si scrivono capo per capo: s'allarga ancora à tutte le materie, che si disputano à capitolo. Reduzir à capitulos.

Capitolatione, o accordo. Capitulacion. Capitolo

legnuzzo, o *fuscello*. Mota.
bruscolo, minuzzolo piccolissimo, e leggerissimo di legna, o paglia, o simil materie. Setoja.
brutto, animal senza ragione, bestia, brutto, bestia.
bruttezza, cioè non bellezza; o cosa che non sia bene. Fealdad.
bruttissimo. Feissimo.
brutto, che manca della proporzion convenevole; deforme, mal fatto non bello. Fco.
brutto, lordo, imbrattato. Suzio.
bruttura, schifezza, sporchezza. Suziedad.
Bruttezza, sceleratezza, dishonestia, Maldad.
Brutto o *crepusculo*. Crepusculo.
Buassaggine, sciocchezza. Necedad, boberia, tonteria.
Bubbola, uccello noto. Abubilla.
Buca luogo cavato, o apertura. Hoyo.
buca che si fa per dar lume a qualche luogo. Lumbreira, claraboya.
buca da tenervi il grano. Troxe, fylo, granero.
bucacchiare, e *foracchiare*. Agugerar, horadar.
bucacchiato. Agugerado, horadado.
Bucare, o *far*, una buca. Hazer un hoyo.
Bucare o *pugnere*, come fanno le cose acute. Picar.
Bucare con *succhiello*. Barrenar.
bucato così. Barrenado.
bucato, cioè imbiancatura di panni lini, fatta con cenere ed acqua bollente, mesfavi sopra. Colada.
Fare il bucato. Hazer la colada.
buccherattolo, cioè buco piccolo. Agugerito, o aguerico.
Buccia parte superficiale delle piante, alberi e frutti, che serve loro quasi per veste, e scorza. Corteza.
buccia, talvolta significa colore, o qualità, così, sono tutti d'una buccia. Todos son tales, o todos son una misma cosa.
Bucinare, sonar la buccina, strumento di fiato. Tañer la bozina.
Buccio, vedi buccia.
Bucciolina, diminutivo di buccia. Cortezilla, cortezica.
buccioso, che ha molta buccia. Que tiene mucha corteza.
Buccinolo, quella parte della canna, che

e tra l'un nodo, e l'altro. Cañuto.
A bucciolo, come innestare il buccinolo. Engeirir de coronilla.
bucherame, sorte di tela. Tiritaña.
bucherato, che ha molti buchi. Agugerado, horadado.
bucicare azzicarfi, cioè muoversi d'un luogo. Menearse de un lugar. Nissun si buccichi, o azzichi di li. Nadie se inenee de ay.
bucinamento, sussurro, romore. Zumbido, ruydo.
bucinare, andarsi dicendo riservatamente con riguardo, esserne qualche voce, o sentore d'una cosa. Sonar una cosa, dezirse una cosa.
Buco, pertugio, foro: per lo più, tondo. Agugero, hoyo.
buco del naso. Ventana de la nariz.
buco del culo. Ojo del culo.
buco per dove passano le stringhe. Ojete.
buco o *corona* dell'ago. Ojo del aguja.
Budella nel numero del più, intestini d'ogni animale. Tripas.
budella intestino reitto. Tirpa.
Bue, toro castrato, e domato, e da giogo. Buey.
Bufera, propriamente turbo con pioggia, o neve. Ventisquero.
bufera, o *aggiramento* di venti. Torvellino, remollino.
buffa o *visiera*, cioè quella parte dell'elmo, che cuopre la faccia, e s'alza e cala. Visera, bavera.
tirar giù la buffa, vale dispregiar la vergogna, e por da banda il rispetto. Perder el respeto, desvergongarse, hablar librementemente.
buffa o *burla*. Burla, chocarrería.
buffare, cioè fare e dir burle, e scioccherie. Chocarrear, picardear.
buffetto, colpo d'un dito, che scocchi di sotto un'altro dito. Papirote.
buffone colui che fa professione di far ridere, e trattener le genti allegre. Truhan, chocarrero, cavallero de plazer.
buffoneria, burla da ridere. Chocarrería, truhaneria.
buffancello. Truhanillo.
Bufano animal noto, e da giogo. Bufano, bufalo.
Bugia, menzogna, falsità di parole. Mentira.

bugiar

bugiardissimo. Mentiroso.
*bugiardo. Mentiroso. bisogna che i bugiardi habbian buona memoria. Es me-
 neiter que: los mentirofos tengan
 buena memoria*

Bugiardo o falso. Falso.

*Bugno, o cassetta da pecchie fatta di scor-
 ze di juvero. Colmena de corcho.*

*Bagnola, un certo genero d'arnese da tener-
 vi dentro le buade, farina, e simili,
 composto di cordoni di paglia. Naf-
 sa, escriño.*

*Buietto, un poco buio. Algo, o un po-
 co escuro.*

*Buino, di bue. Cosa de buey ò de va-
 ca, vacuno.*

*Buio, oscurità, tenebre mancamento di
 lume. Escuridad. Esier buio. Hazer
 escuro.*

fare a! Buio. Estar à escuras.

Buio cosa buia, Cosa escura, lobrega.

Bulicame, l'acqua che forge bollendo.

*Hervor de agua, o bullimento de
 agua manantial.*

*bulletta, polizzetta per contraffegno di
 licenzia di passare ò di portar mercè.
 Alvalà de guia.*

bullettina, o polizza. Cedula.

*bulletta è anche una sorte di chiudi che
 hanno gran cappello. Tachuela.*

*bulletta da calzolari, cioè quelle che con-
 ficcano nelle forme acciò cucino diritto
 le scarpe. Broca.*

*Bulletta, o polizzetta, nella quale si
 scrivon i nomi da estrar per sorte.
 Cedula.*

bullettino. Vedi bulletta.

*bullettino della sanità. Testimonio de
 sanidad.*

*Buonaccordo strumento da sonare con
 taffi, e di corde di acciaio, o altro
 metallo. Clavicordio, tecla.*

*buondato, cioè molto, o assai. Mucho, e
 si accorda con il genere della cosa.*

*Buono, epiteto di vari significati, che sem-
 pre denota eccellenza, e perfezione, con-
 trario di matragio, e di reo; attribuito
 a huomo, ò a dose che attenga ad esso,
 vale da bene, de buona qualità, schietto,
 pio, lodevole, esemplare. Bueno.*

*Buono così, in materia cerimoniosa mentre
 si mangia, o beve, buon pro faccia a V. S.
 buen provecho aga à V. M.*

*buon giorno à V. S. Buenos dias de
 Dios à V. M.*

*buona sera o buona notte à V. S. buena
 noches de Dios à V. M.*

*si noti che questa frase, e cirimonia è
 l'istessa formalmente che in Italiano,
 solo è differente in quanto una dichiara
 il verbo, e l'agente con espressione, e
 l'altra no.*

*buono, pronunziato con un certo suono,
 denota una certa maraviglia. buen por
 cierto.*

buonissimo. bonissimo, muy bueno.

*buono vale tal' hora perfetto in quello, à
 chi egli è ordinato, o instruito, così,
 buon soldato, buon capitano. buen
 soldado, buen capitano, grande sol-
 dado, o grande capitan.*

*buono vale tal volta per utile, giovevole,
 comodo, sicuro, così nissun rimedio e
 si buono, come, &c. Ningun reme-
 dio es tan provechoso, como, &c.*

*buono talvolta favorevole, così, buon veni-
 to; cioè favorevole, e prospero. Favo-
 rable, viciento favorable.*

*buono, talvolta per honorabile, e ben nato.
 Il tale è huomo di buona famiglia. Fu-
 lano es hombre honrado, o bien na-
 cido, de buena gente.*

*buono talvolta per grande, così. Portò
 buona quantità di denari. Truxo una
 grande cantidad de dineros.*

*buono per grande, così, l'aspettai un buon
 pezzo. Le aguarde un grande rato.*

*buono à una cosa, cioè atto, e idoneo.
 bueno para algo.*

*buono così, con buona gratia di V. S. cioè
 con buona satisfazione e licenzia, Con
 ficiencia de V. M. si parti con buona
 grazia da lui. Se despedito del con
 mucho gusto, o amor.*

*buon pro, come dar el buon pro. Con-
 gratularsi con uno, Dar el parabien
 a uno.*

*buono, così, andate in buon hora, ma-
 niera di licenziare i poveri sen'a
 far loro limosina. Anda con Dios, o
 en ora buena.*

*buono così, di buona voglia. De bue-
 na gana, de mil amores, de muy
 entera voluntad.*

*buono, così, star di buona voglia, e di
 buon cuore, cioè allegro. Estar ale-
 gre.*

gre, no estar malencolico.

Buon di, modo di salutare, già detto di sopra.

buono, cioè il bene. bien.

Dir buono a uno, cioè aver la fortuna favorvole, così *Dice buono* a lui. Dichoso del, o el tiene razon.

buono, di vestimenti, così, questo vestito non mi è buono. Este vestido no me viene bien.

Burattello, o staccio, strumento da burattare o stacciare. Cedaço.

Burattare o stacciare la farina Cerner.

Burattato o stacciato. Cernido.

buratto, sorte di tela. Lanilla.

burbero, brusco cioè aspro, rigido, e si suol per il più attribuire ad huomo, e significa adirato o sdegnato, cioè che mostra il viso che rinchiude sdegno. Cernudo, enojado, ayrado.

Burchiello sorte di barchetta. barquilla, fragata.

Burchio, barca da remo. Sactia, fragata.

Burla. burla.

burlare, beffare, schernire. burlar.

burlare o rizzare come fanno i fanciulli, tra loro. Retozar, jugar.

burlarsi d'uno, cioè farne poco conto. burlarse de uno, hazer mofa de uno, no hazer caso o cuenta o estima de uno.

Da burla. De burlas.

burlando, o da burla. De burlas, burlando.

burla che dispiace. burla pesada.

burlesco, o burlesco che volentieri burla.

burlon, chocartero.

burlesco, o burlesco. burlon, chocartero.

burasca, la contrarietà de' venti nel mare. borrasca.

burro, la parte più grassa del latte, separata dal siero. Manteca de vacas.

Burrone, luogo profondo, e dirupato. barran. o.

busbo, o ingannatore. Embeleçador. embaydor, trampofo.

Buscare o trovare. Hallar.

buscato o trovato. Hallado.

Buscalfama, bestia grande, e magra, che anche diciamo alfama. Quartaço, rozin.

Bussare, battere, percuotere, picchiare, e dicesi proprio de gli usci. Llamar,

bussar l'uscio, o la porta. Llamar a la puerta.

Bussare, o dar con bastone, e altro. Aço-
tar. apaleat.

Busso, o colpo. Colpe.

busso, o colpo che si dà con la campanella della porta. Aldavada.

Busse, battiture, pereosse, picchiate. Açotes, palos.

busso, o busso, arbuscello. box.

bussole per navigare. bruxula, rumbo.

bussoleto, vedi bossoleto, vaso di legno, o di rame in forma di bicchiere. cubilete.

Busto, corpo dell'animale (ma comunemente dell'huomo) non comprendendovi, né testa, né braccia, né gambe. Tronco.

busto è una parte dinanzi come di giubbone di donne che si fissa. Corpiño.

Bustar, o gettar via. Echar, arrojar.

Bustato. Arrojado.

bustare, o gettar fuori una cosa che stia dentro del corpo. Alançar.

bustato così. Alançado.

bustare, o corrumpersi nell'atto venero. Descargar.

bustato, o segnato come di vaiolo. Carroyolo, o virolento.

buzicare, muoversi pinnamente. Menearse, bullir.

buzzo, o ventre. Vientre, barriga.

buzzone, si dice per scherzo, o scherzo a chi è gran mangiatore. Gloton, tragador, tragon.

C Acciano, si dice all'huomo timido, pauroso, e da niente. Gallina, covarde.

Cacciuola, cioè flusso di ventre. Camaras, Haverla cacciuola. Tener camaras.

Cacare, mandar fuori gli escrementi del cibo per le parti di sotto. Cagar, proveerle, hazer camara.

cacare, più honestamente, si dice fare andar del corpo. Hazer camara, proveerle.

Caciar sangue o dissenteria, cioè dissoluzione di ventre con sangue. Camaras de sangue.

Cacatamento, si dice del favellare, o fare qualche altra cosa, che è lo stesso che farla male, e adagio. desgraciadamete.

Cacatoio, il luogo dove si caca, altrimenti si è più honestamente necessario. cameratín, Priyada, letina, necessarias.

Cacatoio

Cacatura, propriamente l'atto del cacare, ma solamente d'ordinario s'intende di quello, che cacano gli animali piccolissimi, e propriamente le mosche. **Cacaduras de moscas.**

cacca, soglion dire i bambini la merda, che cacano. **Caca.**

Caccabaldole, carezze, o vezzi, come quelle che si fanno a bambini. **Regalos, caricias, ternuras.**

cacchione, quel picciolo vermicello bianco, che si genera dalle mosche nella carne. **Cresca.**

cacchionato, pieno di cacchioni. **Lleno de crescas, o que tiene crescas.**

caccia, perseguitamento, e s'intende comunemente d'animali salvatici. **Caza.**

caccia, o scaccia, cioè un legno, o mattonne, che scoccando, o cadendo riman preso l'uccello. **Caça de losilla.**

caccia o frugnolo. **Caça de calderilla.**

caccia, o fuga, come dar la caccia a qualche vascello. **Dar la caça.**

caccia, quel segno che si mette dove si ferma la palla, con la qual si giuoca. **Chaça.**

Cacciagione, la preda che si fa in cacciando. **Caça.**

Cacciamento, il cacciar via, sbandimento. **Ahuyentamiento.**

Cacciare, assolutamente detto s'intende del perseguitar le fiere per pigliarle. **cazar.**

cacciare, o dar la caccia, cioè far fuggire. **Echar en huyda, ahuyentar.**

cacciare, discacciare, mandar via, **Echar, deséchar, arrojar, ahuyentar.**

Cacciarsi, o mettersi, così, si cacciò una camicia bianca, che haveva. **Se puso un camisa limpia. que tenia.**

Cacciar carote, cioè dare ad intendere cose che non sono. **Dar a imamar, o tragat.**

Cacciar nel giuoco delle carte, cioè fargli lassare il giuoco con qualche invito falso, o vero. **Amedrentar.**

Cacciare, o metter mano alla spada. **Echar, o meter mano a la espada.**

Cacciata, o cacciamento nel giuoco di carte. **Embite.**

Cacciatore, colui che caccia fiere. **Caçador.**

cacciatore, discacciatore, o persecutore. **Perseguidor.**

Cacciatrice di fiere. **Caçadora,**

cacciatrice, discacciatrice. **Perseguidora.**

Cacherello, da cacare, dice si solamente dello sterco de topi, lepri, conigli, gregge e simili. **Caçada de raton.**

Cacio, atte di pecora, di capra, o di vacca, o di busaia, rappigliato insieme, o premiato. **Queso.**

Confessar il cacio si dice proverbialmente di colui che dice la cosa come ella sta. **Dezir chiaramente lo que ay en ello, cantar.**

Essir pane e cacio con uno, significa ricendere vol benevolenza, e stretta dimistichezza, e familiarità. **Ser cuçupo y alma de alguno.**

Càcita, male che viene nelle pappe delle donne. **Peló.**

Caciola, è un cacio schicciato di forma tonda. **Queso.**

Portarono ad uno in un piatto una fetta di cacio sottilissima, e quando la viddo si surò la bocca, gli dimandorno, perche? rispose per non farla roar suoi del piatto con il fiato. Truxeron le a uno en un plato una taxada de queso, que era muy delgada, y quando la vio, taposse la boca, preguntaronle porque? Respondio, por no echarla del plato con el resuello.

Cadavero, corpo morto. **Cuerpo muerto.**

Cadente, que cade. **Cáyente**, o que cae.

Cadere, cascare, o venire da alto a basso senza ritengo. **Caer.**

Cadergli a uno le braccia, modo di dire per mostrare l'avvilimento, o il perdere l'animo in una cosa. **Caerle a uno las alas.**

cadergli di collo uno, si dice quando gli si è levato l'amore, e rispetto, che una gli portava, così. **Il tale mi è caduto de collo. Fulano ha cumplido con migo: mà si pronuntia con suono ironico.**

Cader in disgrazia. **Caer en desgracia.**

Cadere a piombo. **Caer a plomo.**

Cader uno dell'esser suo, cioè del suo stato o qualità. **Descacer de su estado.**

Caduto così. **Descacido.**

Cadenza nella musica. **Clausula.**

Cadere nella trappola, cioè nel laqueo, o nell'inganno. **Caer en el laço. o en el garlito.**

Cadergli sotto il cavallo. **Caerle el cavallo,**

Cader una cosa di mano, Cacr algo de las manos.

Cadere d'uno stato honorato. Cacr de honoroso estado.

Cadere, o venir la forte. Cacr la fuerte.

Cad-r nell'animo una cosa, cioè pensarla, e venirgli voglia di farla, o dire. Passar algo per el pensamiento, darle gana de hazer, o dezir algo.

Cadern nella rete. Cacr en la red.

Cadere, talvolta per mancare, venir meno, e finire così: è caduto lo studio delle lettere in Italia. Hà affoxado el studio de las letras en Italia.

Cadere, o andar sotto il Sole. Ponete el Sol

Cadimento, o rovina. Derribamiento.

Cadimento, o caduta. Cayda.

Cadere col viso innanzi. Cacr de bruzes.

Caduco. Perecedero, vidrioso.

Caduco, come vecchio caduco. Que caduquea, viejo caduco. Mal caduco. Mal de corazón.

Caduta, o cadimento. Cayda.

Caduto. Caydo.

Caffo, numero che non si può dividere in due parti eguali. Nones.

Giocare, à pari o caffè. Iugar a pares y nones.

Cagionare, esser ragione. Causar.

cagionato. Causado.

Cagione, quello, donde deriva l'offeso, rispetto, conto, ragione, causa. Raçon.

Brendere, o pigliar cagione, cioè scusa. Tomar achaque.

Cagionevole di debil complessione, e mal temperato in sanità, e che ogni poco d'incomodo, o disagio gl'è cagione di male. Achacoso.

Cagliargli a uno d'un altro, cioè haverne compassione. Compadecerse de uno o tener lastima, e compassion de uno. apiadarse del.

Cagna la femmina trà cani. Petra.

cagna d'aggiugnere, cioè da lepri. Galga.

Cagnotto cioè cane grande. Perrazo.

Cagnuolo. can picciolo. Pettillo, pettico, gusquillo.

cagnuolo. Petrilla.

Calabrone, animale, che vola, o ronza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore. E anche un son de' petri. Mostardon.

Calamandrina herba. Yerva bretonica. Calamaro, quel vasetto dove si tiene l'inchiostro, E insegniamo la penna per iscrivere. Tintero.

calamaio, è anche un pesce detto così da un certo liquor simile all'inchiostro, che egli ha in se. col quale per scappar dal peccatore vomendolo interbida l'acqua. Calamar.

Cala di mare, cioè un seno. Cala.

Calamita, pietra nota, che hà proprietà di tirar à se il ferro, e bilicata riguarda sempre la Tramontana. Piedra yman, calamita, infelicità, miseria. Cuyta, miseria, desastre.

calamitoso, pien di calamita. Cuytado, miserabile, desdichado, desastrado.

Calamo, pianta, che hà similitudine con la canna. Caña.

Calandra, uccel noto Calandria.

Calare, mandar giù da alto à basso. Baxar. calato. Baxado.

calare, scemare, mancare, o venir in declinazione. Desmenguar.

calare le mercanzie, cioè diminuirsi del prezzo. Abatarar.

calato così. Abaratado.

calar la Luna. Menguar la Luna.

Calarsi per un luogo, cioè abbassarsi con qualche cosa che lo sostenga. Descolgar-se de un lugar.

calato così. Descolgado.

Calarsi, o abbassarsi, come fanno alle volte i nibbi, E altri uccelli di rapina. Abatirse al suelo.

Calarsi a una cosa, cioè volgersi l'animo. Antojarse a uno algo, darle gana a uno de algo.

calarla a uno, accoccarla, cioè fargli qualche tiro, o inganno. Pegalla a uno.

Calca, moltitudine di popolo stretto insieme. Bulla, tropel de gente, apriero.

Calcagno la parte dietro al piè. Carcañal, talon.

Ascendendo uno giù per una scala pericolosa disse: què bisogno portar il cerrello nelle calcagna. Baxando uno per una escalera peligrosa, dixo: aqui es menester, levar el sesso en el carcañal.

Calcare, cioè fuggir via. Huyr, tomarlas de Villadiego, poner pies en polvorosa.

Calcare

Calcare, *aggravar co' piedi*, Pisar, hollar, calcato. Pisado, hollado.

calcare, *opprimere, concalcare*. Optimiz, abatir, sugetar.

calcato così. Oprimido, abatido,

Calcese della galera. Gata.

Calceito, o scarpino da portar sotto alle calzettoni. Escarpin.

Calcina, quella matassa di pietra cotta, la quale s'adopera a murare. Cal.

calcina viva, cioè quella che non è stata spenta con acqua. Cal porregat.

calcina spenta, quella che ha havuto l'acqua. Cal muerta.

Calcinaccio, pezzo di calcina raschiata, e secca nelle rovine delle muraglie.

Calcote.

Calco, percossa che si dà altrui col piede. Coz.

A una Genildonna, che parlava assai, le cadevano i denti, domandò a un Medico perché gli cadevano, rispose per amor di tanti calci, che dà loro V. S. con la lingua. A una Señora que hablava mucho cayan'ele los dientes: preguntando a un Medico, que de que se le cayan: respondio, de las muchas cozes, que les dà vuestra merced con la lengua.

Calciare, dar de calci. Dar cozes.

Calcole, certi regoli appiccati con funicella, a lacci del pettine, per il quale passa la tela, in su quali il tessitore tiene i piedi, e hora abbassando l'uno, e alzando l'altro apre, e serra le fila della tela, e formane il panno. Premideras.

Calcolo, cioè un ristretto, o raccolto di conti. Cuenta, o suma, remate de cuentas.

Calcolare, o far i conti. Hazer las cuentas.

calcolatore, computista, colui che fa i conti. Contador.

Caldia, vaso di rame, da scaldarvi, e bollarvi qualsivoglia cosa. Caldera.

Caldaina, vaso di rame, o altro metallo, dove si porta l'acqua benedetta. quando si benedice la Chiesa. Azette.

caldia da tintori, cioè dove tingono i panni, e le lane. Tina.

Caldamente, con caldenza, efficacia, infanzia, e si suol usar questo avverbio quando raccomandiamo una persona.

Encarecidamente, con muchas veras, con mucho, o grande encarecimiento, con mucho ahinco.

Caldana, come pigliar una caldana, cioè essersi affaticato con troppo caldo, raffreddarsi, e marirsi, o gravemente ammalarsi. Dolor de costado.

Pigliar una caldana. Darle a uno dolor de costado.

Calderino, o calderugio uccellotto. Xizguerrillo.

Calderello, o calderugio, vedi calderino.

Calderone, caldaia grande. Calderaça, caldera grande.

Calderotto, dove i Speciali fanno i confetti. Perol.

Calderugio, uccelletto col corpo rosso, e giallo. Girguetillo,

Caldeza, caldo. Calor.

Caldissimo. Muy caliente.

Ca do justantivo. Calor.

Caldo, come cosa calda. Caliente.

Caldo, come huomo caldo per haver camminato, o fatto qualche forza. Caluroso.

Caldo, come caldi preghi. Afectuoso, efficaz.

Caldura, il caldo. Calor.

Calendario, quella scrittura, nella quale si distinguono i di Festivi da' Feriali. Calendario.

Ca'endaro de' Santi. Calendario de los Santos.

Calende, il primo giorno de' Mesi. Calendas.

Calie, quelle minutissime particelle dell'oro, che si spiccano da esso nell'averlo. Mengua del oro.

Calice, vaso sacro a guisa di bicchiere il quale il Sacerdote adopera nel sacrificio della Messa. Caliz.

Calidità, caldezza. Calor.

Caligine, nebbia folta. Calina, niebla,

Caligine causata da gran caldezza, come si vede tal volta quando sono i Sollioni. Calina.

Caliginoso, pien di caligine. Escuro.

Callaia, valico, passo, cioè quell'apertura, che si fa nelle siepi per poter entrar ne campi. Portillo saltadero.

Calle, via stretta, e quasi quello che diciamo viottolo. Senda, sendero.

Callo, carne indurita per continuazion di fatica, o altro accidente. Callo.

Far il callo in una cosa. Hazer el callo en algo.

Calloso, pieno di calli. Cosa llena de callos.

Calmare, abbonaciare. Abonancarse, o bolver la bonança, o calma.

Calma, o bonaccia di mare, cioè quella quiete, e tranquillità, che tal volta si vede. Calma, bonança

Calo, calata, jecsa, abbassamento. Decendimiento

Calo, o sciamamento d'una cosa. Mengua, Calonacato, grado ihericale delle Chiese Metropolitanæ, e Collegiate. Calongia

Calonaco, colui che hà la dignità del Calonacato. Canonigo.

Calonica, è calonaca, l'habitatione de' Canonici. Casa de los Canonigos.

Calunniatore, o calumniatorè. Calumniador.

Calore, una delle prime qualità attenenti al tatto, che è suo proprio riscaldare, & attenuare. Calor.

Calpeftamento, o rumore che si fa con i piedi. Ruydo de piès.

Calpeftare, calcar co' piedi. Pisar, hollar, Calpeftato. Pisado, hollado.

Calpriso, o calpeftamento, strepito che si fa co' piedi. Ruydo.

Calugine, cioè quei primi peli, che cominciano nel nido a metter gli uccelli. Pelo malo.

Calvizie, l'esser calvo. Calva.

Calumniare, cioè apporre altrui con malignità, qualche fallo. calumniar, levantar un testimonio a uno.

Calunniatore. Calumniador.

Calunnia. Calunnia, falso testimonio.

Calvo, colui che hà il capo senza capelli. calvo.

Calza, il vestito della gamba. Media.

Calza, diciamo per similitudine a una cosa di panno a guisa di borsa attaccata alle cornamuse, che piglia il vento. Hodre, hodrecillo.

Calza, una sorte di strumento, col quale si fanno i ferriziali. Xeringa.

Calzettajo, o calzettajo, colui che fa calze. Calzetero.

Calza a ago. Media de punto.

Calzamento, tutto quello che cuopre il

piede, e la gamba, così scarpe, calze, calze. Calzado.

Calzare, metter in gamba, & in piè, scarpe, o calze. Calçar.

Calzar tanti punti. Calçar tantos puntos.

Calza'oria, strumento, con che si calzano le scarpe. Calzador.

Calzettajo, che fa calze. Calzetero.

Calzino, vedi Calza.

Calzularo, colui che fa le scarpe. Capatero.

Calzleria, luogo, o strada dove si fanno le scarpe. Capateria.

Calzoni, vestito delle cosce. Calzones, valones, calças.

Calzoni lini, cioè di panno lino, che si portano di sotto. Caraguelles, greguelcos, dominguillos.

Camafio, pietra di stima, che si suol portare nelle trecce de' cappelli. Camafco.

Camaglio, quella parte del giaco d'intorno al collo, che è di maglia più fitta, e più doppia. Malla xacerina.

Camalonte, animale che si mantien d'aria. Camaleon.

Camamilla, herba medicinale. Mançanilla.

Camangiare, o companatico. Condomio.

Camarlengo, colui che hà in custodia, e balia il tesoro publico. Teforero, Arquero, Mayordomo.

Camato è un legno lungo, di grossezza un dito, e nodoso, & ordinariamente è di legname detto corniolo, che si usa per batter la lana sul graticcio. Vara de verguear.

Cambiare, transmutare, o permutare una cosa a un'altra. Trocar.

cambiato così. Trocado.

Cambiarfi, o mutar il volto per qualche accidente pauroso. Demudarfe, turbarse, alterarse.

Cambiare, termine mercantile, cioè pagar i danari in un luogo per esserne rimborzato in un'altro. Cambiar.

cambiato, alterato, o mutato di colore. Demudado, turbado, alterado.

cambiatore, mercatante che fa banco, dove si conta, e cambia moneta. cambiador.

cambio, cioè il cambiare danari. Cambio.

cambio, o permutazione d'una cosa a un'altra. Trueco, cambalache.

Coglier in cambio, cioè pigliare una cosa per

no'altra. Entendet che uno era otto.
Cambio così in cambio di fare, o di dire.
 En lugar de hazer, dezir.
Camera, stanza per dormire, aposento.
camera a tetto, Aposento a teta vana.
Camertino, cioè stanza picciola, dove uno
 si ritira a scrivere, o studiare. Retrete,
Cameretta, cioè picciola camera. Aposen-
 tenco, o aposentillo.
cameretta, agiamento, necessario, cioè
 luogo da evacuare il corpo. Privada, le-
 trina, necessarias.
Camera o luogo publico, dove ha il tesoro
 del Principe, o del Fisco. Camara.
camerata, cioè adunanza di gente, che
 vivono, e conversano insieme. camarada.
Camerella, o picciola camera. Aposen-
 tillo, o aposentenco.
Cameriere, che assiste a servigi della ca-
 mera. Camarero.
Camisera una donna che faccia tal of-
 fizio. Camarera.
Canice, veste bianca di panno lino, che
 portano le persone Ecclesiastiche, nella
 celebratione de gl'officii sotto'l primo pa-
 ramento. Alva.
Camisia, quella veste bianca di panno
 lino per lo più luoga insino al ginoc-
 chio che si porta su le carni. Camisa.
Camisia bianca, cioè camisia pulita, e
 netta. Camisa limpia.
Camicione, cioè canice grande. Cami-
 son, o camisaza, o camisa grande.
Camisotto, giunella di tela lina da don-
 na. Valquina.
Camcinola, che è una casacca di panno
 lano, per il più che si porta su la ca-
 micia. Almillà.
Cam-nello, animal notissimo. Camello.
Camminante, che cammina, passeggiere,
 viandante. Passagero, caminante.
Camminare, far viaggio, andare. An-
 dar, yr.
Camminare, cioè affrettare il passo, Ca-
 minar, andar.
Cammina, corri, maniera di dire per
 animare uno che vada presto. Ayna,
 aguija, anda.
Cammino, o viaggio. Camino.
Cammino, dove si fa fuoco. Chimenea.
Cammino, o strada. Camino.
Cammiardo, una sorte di tela a uso di
 ciambellotto. Lanilla.

Camorza, una pelle di color giallo, e
 senza pelo per far calze, ginò boni, e
 calzoni. Gamuza.
campagna, paese aperto suar di terre mu-
 rate. Campaña, campo.
Campana rava, cioè senza casa, e al-
 beri. Campaña rasa.
campale di campo, o da campo. per lo
 più di cose di guerra. Campal.
Campana, strumento di metallo, f-ito a
 guisa di vaso, il quale con un batta-
 glio di ferro, sospeso entro si suona
 a diversi effetti, come per addunare
 il popolo a udire i Divini Uffici, Ma-
 gistrati, e simil cose. Campana.
campana, un vaso di piombo fatto a guisa
 di campana per uso di stillare, con
 un beccuccio presso al fondo lungo e
 torto, donde esce il liquor che distilla.
 Aquirara.
campanario, colui, che suona le campane.
 Campanero.
campanella, diminutivo di campana.
 Campanilla, esquila, esquilon.
Campanello, cioè quel cerchietto di ferro,
 fatto a guisa d'anello, che si appicca
 all'uscio per picchiare. Aldava.
campanella, un anello fito in un muro
 per diversi effetti. Argolla.
campanella, nella galera è una finestr-
 la, che da lume alle stanze di dentro.
 Cantarera.
campana dell'arme, cioè quella che so-
 nando da segno che ogni uno di notte
 deponga l'arme. Queda.
Sonar la campana all'arme, dar la queda.
campanile, torre dove si sengan le cam-
 pane sospese. Campanario.
Reprenendo uno, perche non rispondeva a
 quello che gli diceva un sciocco: rispose, io
 sono come storno vecchio sopra un cam-
 panile, che non mi curo delle batac-
 chiate, che sento. Reprehendiendo a
 uno poiche no respondia a lo que
 un necio le dezia: respondio, io y
 como tordo viejo en campanario,
 que no hago caso de las badajadas,
 que oygo.
Campanazo, o campanello. Esquila, es-
 quilon, campanilla.
Campare, liberare, salvare. Librar.
Campato, Librado.
Campare, uscir di pericolo. Salvarsi, esca-
 par.

campare la morte, cioè liberarsi, e scapparne. Escapar.

campare, o vivere. Bivir.

campare nel senso che diciamo. In questa casa non si può campar niente, cioè non ci è niente sicuro, e libero di latridi.

En esta casa no se puede guardar nada, o nada esta seguro.

Campeggiare diciamo d'un colore che spicca, e mostra bene sopra la cosa, o in compagnia della cosa dove è posto. Campear.

Campaccio, che appartiene al campo. Cosa del campo.

Campastro, o campestre, di campo. Montecino, del campo, o del bosque.

Campicello, campo piccolo. Hazilla, heredad pequerica.

Campione, cioè uomo prode in arme. Caudillo, heroe.

Campo, spazio di terra, dove si semina. Haza, heredad.

campo, o campagna, luogo esposto al cielo. Campo, campafia.

campo, o esercito. Real, hueste.

campo, cioè quello spazio dello scudo, dove si dipingono l'impresie. Campo.

dar campo, cioè commodità. Dar lugar.

Canaglia, gente vile, e abietta. Canalla.

Canagliaccia. Mala canalla.

Canale, luogo per dove corre l'acqua riflitta insieme, e similitudine d'una canna divisa, e prendesi largamente per ogni luogo dove corre l'acqua. Canal.

Canapa, herba, della quale esce filo simile al lino, col quale principalmente si fanno le corde, e le funi. Cañamo.

Canapa, o filo di canapa. Hilo de cañamo.

Canapa, o filo di canapa. Hilo de cañamo.

Canastiere, che custodisce, e governa i cani. El que cuida de los perros.

Canavaccio, sorte di panno lino, grosso, e ruvido. Anco, o anco.

Cancellare, cassar la scrittura fregandola. Borrar.

Cancellato, borrado.

Canclaria, residenza del Cancelliere. Chancilleria.

Cancelliere, propriamente colui che ha la cura di scrivere, e registrar gli atti pubblici de' Magistrati. Chanziller.

Cancello, porta che si fa per attraversare qualche stanza, o vero per impeir la vista a prima entrata d'essa. Canzel.

Cancherella è una parte mortificata, o intorno ad ulcersi, o intorno ad infiammazioni, e sempre va dilatando, garantan.

Canthero, tumore, o ulcera cagionata da collera nera. Cancer.

canthero è modo di dire che si usa basamente per mostrar maraviglia di qual che cosa. Valame Dios? fuego de Dios? pese a tal con migo?

canthero ti venga, o cancher che ti venga, mal'adizione ordinaria di gente bassa. Mal fuego te queme, mal aya el diablo.

Cancro, uno de' dodici segni del Zodiaco. Cancer.

Candela, cera lavorata, ridotta in forma cilindrica con istoppo nel mezzo, al quale s'appica il fuoco per uso di veder lume, e s'assene anche di sevo.

Vela. Una Gentildonna era di parto, e con il gran dolore, promise con giuramento di non porci più mentre viveva in occasione d'esser gravida, per non vederli in cotai pericolo, e subito, che hebbe partorito, disse a una fanciulla, che havera in mano una candela accesa, spengi cotesta candela, e serba cotesto per letto per un'altra volta.

Una Señora etava de parto, y con los grandes dolores prometio con juramento de no ponerle in su vida en ocasion de eitar preñada, por no verle en semejante trance, y en acabando de parir dixo a una doncella, que tenia una vela encendida, mata essa vela, y guarda esse cabillo para otra vez.

cand. lessa sottile di cera. Cera hilada, buggia.

Candela, il giorno della Purification della Madonna. Dia della purificacion de nuestra Señora.

Candelliere, strumento dove si ficiano le candele per tenerle accese. Candelero.

candelliere grande per tenerli le torce. blandon, hachero.

Candelotto, vedi Candela.

Candeluzza, picciola candela. Velilla.

Candente, voce latina, infocato. Caldeado, abrasado.

Candidezza, candore. Blancura.

Candidissimo, blanquissimo.

Candido, bianco in supremo grado. Muy blanco.

Candore,

Candore, bianchezza, fulgidezza. *Blancura*, *reiplandor*.
Cane animal noto. *Petto*.
cane peccato, *Petto remendado*.
cane da pastori. *Mastin*.
cane da porci. *Lebrel*.
cane da beccai. *Alano*.
cane d'aggingnere, o *levriere*. *Galgo*.
cane da starne. *Petto perdiguero*.
cane da ferma. *Petto de ayuda*.
cane, strumento da cavar i denti. *Canillo*.
cane, tal hora si dice all'huomo per villania, o crudeltà. *Petto*.
cane, per infidèle, e barbaro. *Petto*.
cane, una della quarant' otto imagini celesti. *Can*.
Canestretto, *canestrucio*, *panieretto*, o *panieruccio*. *Cestico*.
Canestro, iperbo di *paniere*. *Cesto*, *canasto*.
Canestrucio, vedi *Canestretto*. *Canastillo*.
Canfora, iperbo da gomma d'un albero che fa nell'Indie. *Alquitran*.
Cangiante, colore trà verde, e giallo. *Tornasolado*. (mudar).
Cangiare, *cambiare*, *mutare*. *Trocar*.
Cangiato. *Trocado*, *mudado*.
Canicola, e *canicula*, nome d'immagine celeste. *Canicula*.
Da canicula, si dissero in Spagnolo, *Dias caniculares*. Che in Italiano, si chiamano i *Soll'oni*.
Canicolare, giorni *caniculari*, quando la *canicola* nasce col Sole. *Dias caniculares*.
Canido, vedi *Candido*. *bianquissimo*, *muy blanco*.
Canino, cioè attente a cane. *Pertuno*, o coda de *perro*.
Canino si dice anche al dente dell'huomo, che è in quel luogo appunto, dove i cani hanno quei denti lunghi, o ane che si chiaman *guardie*. *Colmillo*.
Canino, diminutivo di cane. *Perrillo*, *perrico*, *gusquillo*.
Canica. *Perrilla*, *perrica*, *perrita*.
Canitie, voce latina, cioè la *canutezza*, o l'esser calvo. *Canex*.
Canone, parola greca, cioè conclusione vera d'una cosa. *Canon*.
canono della messa, e per altro nome, *segreta*. *Canon de la missa*.
Canonista, professore nella scienza de canon. *Canonista*.

Canna, pianta che si volentieri ne luoghi humidi, e grassi, il suo fusto è diritto, lungo, roso e nodoso. *Caña*.
canna per similitudine diamo a quella della gola *Gaznate*, *tragadero*, *gallillo*.
canna, o misura che si usa in alcuni luoghi d'Italia. E' di lunghezza di otto palmi. *Vara*.
canna dell'archibuso, e quella de gli *organi*. *Caña*.
Cannaio è uno strumento di legno fatto a guisa di panca, con certe cassette, nelle quali gli orditori mettono i gomitol per ordire. *Ordillero*.
cannaio, un graticcio grande di canne, sul quale si seccan le frutta. *Cañadico*, *çarço*.
Canella, diminutivo di *canna*. *Cañilla*.
canella della botte, cioè quel legno bucato a guisa di bucciuol di *canna*, per il quale s'attinge il vino, o altro liquore. *Cañilla*.
canella, iperbo d'aromato. *Canela*.
Cannellino, piccolo *canello*. *Cañotillo*, *cañoncillo*.
cannello, perzuol di *canna* sottile, tagliato tra l'un nodo, e l'altro. *Cañuto*.
canneto, luogo dove nascon le canne, *Cañaveral*.
Cannoncello, vedi *Cannello*.
Cannone, pezzo di *canna*, sopra in quale s'incanna la seta, lana, e simil materie. *Cañon*.
Cannone, condotto, o doccia per dove si conduce l'acqua. *Caño*.
caanone d'artiglieria. *Cañon*.
cannone si dice anco uno strumento di legno da dar ferrizziali, e altrimenti si chiama *schiuzzatoio*, *Xeringa*.
cannone di carfia nella galera. *Cañon de cruzia*.
Cannocchio, la barba della *canna*. *Cepa de cañas*.
Cannoso, pieno di canne. *Lleno de cañas*.
Canonico, o *calonaco*. *Canonigo*.
Canonizzare, atto solenne che fa il Pontefice nel dichiarar un defunto degno d'esser annoverato tra Santi. *canonizat*.
canonizzato. *Canonizado*.
canonizzazione. *canonización*.
Canova, stanza dove si repongono vini, egl, e altre grazie. *bodega*.
Caneyato, che ha in custodia la *canova*.

ei vini in particolare. Bodeguero. Canovato, un carico nel refettorio ne' Conventi, e Monasteri. Restolero. Canfare, allontanare, discostare. Apartar, desviar. Canfato, Apartado, desviado. Canfarsi, discostarsi. Apartarse, desviarse. Canjatois, luogo dove cansandosi l'huomo, si ricovera. Acogida, guarida. Cantacchiare, cioè cantar poco, è con voce bassa. Cantar entre dientes. Cantare, mandar fuor misuramente la Voce, è si dice solamente de gli huomini e d'alcuna sorte d'uccelli. Cantar. Cantar in falsetto. Cantar en falsete. Cantaro, o pisale, vaso dove si vota il ventre. Servidor, servizio. Cantore, Cantor, musico. Canterino, Vedi cantore. Cantatrice. Cantora, musica. Canterella, animaleto piccolo di color mischio. trà verde, nero, e rosso, che è velenosissimo. Abadejo, cubillo. Cantichiare, vedi Cantacchiare. Cantar entre dientes. Cantica, numero determinato di canti, cioè libri. Cantica. cantico, cioè allegrezza di mente delle cose eterne, espresse con voci. Cantar. Cantilena, canzonetta che si canta. Cantarcillo, cantar, chanzoneta. Cantimplora, vaso per raffreddar l'acqua la state. Cantimplota. Cantina, luogo sotterraneo, dove si tiene, e conserva il vino. Cueva, bodega. Canto, armonia espressa con voce. Canto. canto, per parte di poema, altrimenti libro. Canto, o libro. canto, come di chitarra, liuto, &c. cioè una corda sottile che si accorda in ottava più alta dell'altre. Prima. canto, una delle quattro parti della musica. Tiple. canto, cioè l'attion del cantare. Canto. canto o cantoneta d'una cosa. Esquina. Canto fermo, cioè quello che si canta comunemente ne' libri delle Chiese, senza far battuta. Canto llano. Domandando uno à un suo amico d'un Dottor di legge, se lo teneva per huomo di lettere. Rispose: le lettere del tale sono come le lettere del canto fermo, poche, e

grosse. Preguntando uno a un su amico por un letrado, si le tenia por hombre de letras. Respondio: las letras de fulano, son como letras de canto llano, pocas y gordas. Canto figurato, cioè canto che è regolato da battuta e misura di tempo, e di voce. Canto de organo. Canto, banda, parte, come farsi da un canto, cioè ritirarsi à una parte o banda. Apartarse à un lado, hazerse à un lado. Cantonata, angolo, o canto interiore d'una cosa. Rincon. Cantoniera è zamarina, donna che fa carità. Cantonera, ramera, puta. Cantonnuto, cioè che ha cantoni; è angoli. Esquinado. Cantore. Cantor. Cantuccio, diminutivo de canto. Bandadito. Canutzerza, bianchezza de peli, e capelli. Canz, el sercano. canuto, bianco di pelo per vecchiezza. cano. Canzone, poesia di più stanze. Coplas, romances. canzonetta, diminutivo di canzone. chançoneta. cantarcillo. Caò, confusione d'ogni cosa. Caos. Capace, da capire, che capice, o è atto à capire. Capaz. Capace, o che intende, e comprende. Capaz. Capacità. Capacidad. capacita, o giudicio. Capacidad, entendimiento, juycio. Capanna, stanza di frasche, o di paglia, fatta in campagna, dove ricoverano la notte al coperto quelli, che habitan la campagna. Choça, cavaña. Capanna diciamo anche à quello edificio di legname fatto in quadro, e piramidale, che s'empie di falcole accese, è sotto si pon la bara del morto, al qual diciamo anche catafalco. Cadahallo, tumulto. capanna stanza murata, dove i contadini ripongono gli strami. Majada. Capannelle si dicono quando in su una piazza si vedono più mucchi d'huomini à borbigliare insieme. Corillos. Capanneta, diminutivo di capanna. Chozilla, chozica. Capannuccia, vedi Cap. netta. Capannuccia e quella, che si fa nelle case, e

chiese.

chiese per la solennità del nasale, à imitazione di quella, dove nacque nostro Signore. Nacimientio.

Capannuccio diciamo à ogni masia fatta per appiccarvi fuoco, e abbruciarla, fatto per allegrezza, ò altra cagione. Hazina.

Caparbiria, ostinazione. Terquedad.

Caparbiera, vedi Caparbiria.

Caparbio, ostinato, incaponito. Terco, porfiado, cabeçudo.

caparra, o arra propriamente parte di pagamento della mercatanzia paguita, che si dà al creditor per sicurezza, la quale, in caso che la mercatanzia non si volesse, si perde. Señal.

Caparrare, inarrare. Dar la señal.

Capassone, cavone ò caparbio. Cabeçudo, terco, porfiado.

Capecthio, quella materia grossa, o liscosa, che si cava dalla prima pettinatura avanti alla stoppa. Talcos de lino.

Capellatura tutti i capelli del capo insieme, e qualità di capello. Cabelleira, calidad de cabellos.

capelliera, capellatura. Cabellera.

Capello, propriamente pelo del capo. Cavello

capello intrigato, e confuso. Cavello rebuelto, enhetrado.

capellino, colore di capelli. Color cavellado.

Capelvenere, herba medicinale, che fa intorno alle vene dell'acque. Culantrillo de pozo.

Capere, haver luogo, offer capace. Caver.

Capire si dice esser capace in quanto all'intelletto. Entender, perceber, alcançar algo.

Capestro, il canapo con che s'impiccano gl'huomini. Soga.

capestro si piglia largamente per ogni fune da legare. Soga.

Capozzale cioè al luogo dove si pone il capo nel letto. Cabezera de la cama.

Capozzolo, quella punta della poppa dond' esce il latte. Pezon de la teta.

Capitale, la forte principale, che è quella quantità di danari, che pongono i mercatanti in suoi traffichi, che si dice anche corpo. Caudal.

Capitale stima, pregio, riputatione. Cuenta, caso, estima, reputacion.

Far capital d'uno. Hazer caudal de uno.

Far capitaleo assegnamento. Hazer cuenta, ò designio.

capitale, come cosa capitale, cioè del capo. Cosa de cabeça, ò cosa digna de muerte.

capitale come, peccato capitale cioè mortale. Pecado capital ò mortal.

Capitalmente, cioè di pena della vita. Pena la vida.

Capitanato, è un carico come di Podestà, o Governatore d'un luogo. Regidor, corregidor.

Capitano, guida, governatore, ordinariamente di soldati. Capitan.

Vendendo un soldato un cavallo, gli domandò il Capitano, qual' era la causa, perche lo vendeva. Rispose perche fuggiva il rumor dell'arme. Disse il capitano, mi maraviglio che voi lo vendiate per la causa, ch'io credevo, l'haveste comprato. Vendendo un soldado un cavallo, preguntò el Capitan, que porque le vendia? Respondio è que, porque huya, delas armas. Dixo el Capitan, espantome, le vendais por la causa, que yo pensè le aviades comprado.

Capitano, de' birri, altrimenti bargollo, Alcalde, alguazil mayor.

Capitare, arrivare, giugnere, venire à un luogo, quasi a caso, o improvvisamente. Llegar a caso. Parecer en un lugar. Non è capitato in questi paesi. No hà parecido, o no ha llegado por aca.

Capitar male, come si dice d'una donna che vende la sua honestà. Perderse. Molte fanciulle capitan male, perche si muoion di fame. Muchas donzellas se pierden porque, ò a causa de que se mueren de hambre.

Capitar una cosa alle mani d'uno. Llegar una cosa à las manos de alguno.

Capitello, ornamento, o quasi capo della colonna. Chapitel.

Capitolare, far conventioni, e accordi.

Capitular, concertar, hazer capitulaciones,

capitolare, in Italiano si dice dello scrivere le capitulations, o convenzioni, che si scrivono capo, per capo: s'allarga ancora à tutte le materie, che si disputano à capitolo. Reduziti à capitulos.

Capitolatione, o accordo. Capitulation. Capitolo

Capitolo, una delle parti della scrittura, detta dal ricominciare da capo. *capitulum*, capitolo, si chiama il componimento in terza rima dagli antichi detto *catena*.

Tercecos.

capitoli si dite i patti, o convenzioni che si fanno. *Capitulaciones*.

capitolo, l'adunanza de' frati, o d'altri religiosi di Chiese cathedrali, o collegiate; perche in quella capitolano, o fanno leggi, e statui. *Capitulum*.

capitolo, diciamo a quel correggino cucito in su le teste de' libri, quasi capitulo, il quale sostiene la coverta. *Cordón de libro*.

Capitombolare, saltare col capo all'ingiù. *Boitear*.

capitombolo, salto con il capo all'ingiù. *Buelra*.

Capo, parte del corpo humano dal collo in su. *Caveza*.

Passando un gentiluomo a canto a un pazzo, dissero al pazzo che gli cavasse il capello; il pazzo gli si appressò, e glielo cavò di capo, dicendoli, che non haveva da far così, e insegnandoli come haveva da fare. *Rispose*, a questo modo sarebbe un voler molo cavar io a me. *Passando un Cavallero cerca de un loco*, dixeron al loco, que li quitasse la gorra, llegosse el loco a el, y quitosiele de la cabeça, dixeronle, que no avia de hazeransi, y enseñandole como avia de hazer. *Respondio*, esso sería quitarmelo yo a mi.

Capata, colpo dato co' l'capo. *Cabeçada*, o *calabaçada*.

Capo di bistrame, cioè un bue, una vacca, un cavallo. *Res*, o *cabeza de ganado*.

capo di tavola, cioè la parte più principale di essa. *Cabezera de mesa*.

Cavosquadra, colui che nella milizia è inferiore al capitano, & all' Alfiere. *Caboequadra*.

capo di candela, è torcia, cioè un pezzo. *Cabo de vela*.

capo maestro colui che è sopra le fabbriche, e le tassa, e stima. *Aiaise*.

Capo principal d'un albero, che si lascia nel portare. *Guia*.

capo, per la parte più principale d'alcuna cosa, *Caveça*.

capo, o principio. *Principio*.

Cominciar una cosa da capo, cioè da principio. *Empeçar*, o *començar algo desde el principio*.

capo, cioè parte superiore come in capo della scala. *Principio*.

capo, termine o fine così, al capo di tanti anni. *Al cavo de tantos años*.

Venire al capo d'una cosa, cioè al fine, e conclusione. *Acabar alguna cosa, echar el sello a una cosa*.

Metter capo de' fiumi significa sboccare, sgorgare, o in mare, o in altro fiume. *Descargar*.

Far capo a uno, cioè andar per indirizzarsi a chi ti sia guida. *Acudir a uno*. *Far capo in un luogo*, cioè andar principalmente quivi. *Acudir a un lugar*, o *llegarse a un lugar*.

Far capo, assolutamente di postema, cioè che cominci a maturarsi, e a generar putredine. *Resolverse*.

Torre il capo a uno, cioè venirgli a noia. *Enfadar a uno*, ser cansado a uno, quebrar la caveça a uno.

Tener ad altrui le mani in capo, cioè custodirlo, e proteggerlo. *Tener a uno de su mano*.

Non trovar ne capo, ne coda, cioè non trovar nè via, nè verso nell'operare. *No atar*, ni *defatar en hazer* o *dezir alguna cosa*.

Capocaccia, cioè soprintendente della caccia. *Caçador mayor*.

capocchia, estremità di mazza o bastone che assai sia più grossa del fusto. *Porta*. *capocchio*, *capassione*, *capone*, ostinato in intendere, o nel suo parere. *Terco*, *cabeçudo*, *porfiado*.

Capodici, lo stesso che *decurione*. *Cabeça de diez*, *decurion*.

Capogiglio, altrimenti vertigini, infermità, che procede da fumi, che vanno alla testa. *Vaguido*, *de caveza*.

Capolestto, è quel panno, o drappo che noi appicchiamo alle mura delle camere, e delle sale; che altrimenti si dice *paramento*. *Colgadura*.

Capolino diminutivo di capo. *Cabecilla*, *cabezuela*.

capolino, come far capolino, che è affacciarsi destramente per vedere altrui, e tanto poco, che difficilmente possa esser veduto.

veduto. Hazer cocos, asfèchar.
 Capone, cioè gran capo. Cabeçaça.
 Caponeria, o ostinazione. Terquedad,
 obstinacion, porfia.
 Capopiede avverbialmente vale forzop-
 pia, à rovescio, al contrario come suc-
 ciamo talvolta in spegner le candele.
 Boca a baxo.
 Caporale, principale, guida, conduttore.
 Cavo elquadra.
 Caposoldo e quello che s'aggiugne al sol-
 dato benemerito, sopra la paga. Ven-
 taja.
 Cappa, specie di mantello corto, che ha
 un cappuccio di dietro per ornamento,
 al quale diciamo capperruccia, e abso-
 lutamente si suol pigliar, & intendere
 per mantello, o feraiuolo. Capa.
 Uomo di cappa e spada. Mombre de
 capa y espada.
 Cappare, è scerre. Escoger.
 cappato, è scelto. Escogido.
 Cappella, luogo nelle Chiese, dove si pon-
 gono gli altari per celebrare. Capilla.
 capella, moltitudine di musici deputa-
 ti a cantar in una Chiesa, il capo de qua-
 li si chiama Mastro di capella. Capilla.
 cappella o oratorio. Oratorio.
 cappella, o carico di far officiare una cap-
 pella, con qualche entrata, e di queste ce
 ne sono con curare senza. Capellania.
 cappellaccio, che fa la trottoia quando
 quell' avvolgimento della corda, non
 strigne tanto che la faccia girare così,
 far cappellaccio. Desencordarse.
 cappellaccio, come far un cappellaccio à
 uno, cioè una riprensione. Dar una re-
 prehension à uno, o una fraterna.
 cappellaio, l'artefice che fa, o vende i
 cappelli. Sombrerero.
 cappellano, che uffizia capella, o è be-
 nefiziato di capella. Capellan.
 Cappellina, diminutivo di capella.
 Capillica
 Cappelletto, diminutivo di cappello. Som-
 brerillo, sombrerico, sombrerito.
 cappellino, diminutivo di cappello, vedi
 cappelletto.
 Diciamo Fante della cappellina, che vale
 huomo astuto. Hombre raymado,
 astuto, sagaz.
 Capello, quella coperta del capo, fatta
 quasi alla forma di esso, all'estremità

della quale è un giro assai grande, il
 quale si chiama pugno, testa Sombrero,
 cappello, si piglia per dignità del Car-
 dinalato. Capelo.
 Cappellaccio, cappello di poco pregio. Som-
 bretejo.
 Cappelluccio, o cappello piccolo. Som-
 brerillo, sombrerico, sombrerito.
 Capperò, frutice noto, che si pianta nel-
 le mara, e tanto si dice capperò alla
 pianta, quanto al suo frutto, il quale
 non è buon se non confettato in aceto, e
 sale. Alcaparra.
 Capperi è parola di maraviglia, e cappita,
 è il medesimo. Pefe à tal comigo, va-
 lamedios, cuerpo de tal comigo.
 Capperuccia o capperuccio quello che si
 tiene dietro alla cappa. Capilla.
 Cappio, annodamento, che tirato l'un
 de capi si scioglie. Laçada.
 cappio del buomo e quello, che quanto
 più si tira, più si strigne. fudo escor-
 redico.
 cappio scorsio, quello che si fa à lacci per
 pigliar le fiere, e quello che fa il boia al
 capestro. Laço, fudo escorredico.
 Cappetto di libro, cioè quella strisciata
 di cuoio, con che si lega. Marjuleta.
 cappio, è nastro con che le donne si legano
 i ricci. Cinta.
 Cappita, vedi capperi.
 Capponata festa de' contadini, fatta per la
 nascita de' figliuoli, detta dall'uccide-
 derli, e mangiarli in essa de' capponi.
 Christianismo.
 Capponato, castrato, e dicefi solamente
 de' polli. Capado.
 Cappono, gallo castrato. Capon.
 Cappuccio, habito che si porta in capo, in
 cambio di capello, come i frati cappuc-
 cini, & altri. Capuz.
 Capra animal noto. Cabia.
 capraio, colui che guarda le capre. Ca-
 breto.
 Capra, segno celeste. Cabtilla.
 Capva dicono, i muratori, à que' legni
 confitti à guisa di trespolo con quatru
 gambe, sul quale fanno i ponti per fab-
 bricare. Andamio.
 capretto, o carretto il figliuol della capra.
 Cabrito.
 Certe Gentildonne che andavan à spasso al-
 la campagna, irorono per la strada un
 conta

contadino, che portava un capretto a vendere, una di loro lo toccò e disse, Signora, signora guardate come gli è bellino, che ancora non ha le corna! Disse il contadino, non ha ancor moglie. Unas Señoras, que se yuan a holgar al campo, toparon en el camino a un labrador, que trahia un cabrito a vender, tentole la una dellas, y dixo, Señora señora mira que bonito, que aun no tiene cuernos? dixo el villano aun no e casado.

Capresto, vedi capestro.

Capriccio, quel tremore, che scorre per le carni, è per horrore d'una cosa, che ci fa arricciare i peli, è per febbre sopravveniente. Miedo o espeluzo por frio, o temblor.

capriccio di febbre. Refabio de calentura,

capriccio, pensiero, fantasia, ghiribizzo. Antiojo, capricho, gusto.

Capricorno, legno celeste. Capricotno.

Caprifico, fico salvatico. Cabrahigo.

Caprino, di capra. cabrerizo, o cosa de cabra.

Caprio, animal salvatico, e veloce al corso. Gamo, corço.

Capruggine, intaccatura delle doghe, dentro alle quali si commettono i fondi delle bosti. Canal de cuba.

Carabastole, maffezzuole, o barzecole, cioè arnesi di poca considerazione. Baratijas, trashtos.

carassa, vaso di vetro, ventrato. Redoma.

Caramente è efficacemente, di cuore. Encarrecidamente, con muchas veras.

Caratto, peso, che è il ventiquattresimo dell' oncia, si come il danaro, & è proprio dell' oro. Quilate.

Carattere, segno d'una cosa, impresso, o segnato, come delle lettere dell' a, b, c, è d'altra simil forma. Señal, estilo.

Carattere di lettera, cioè buona o mala forma di essa. Buena, o mala forma de letra.

carattere, se si piglia talvolta per segno impresso nell'anima, per virtù de' sacramenti, Batesimo, Cresima, e Ordine. Character.

Caravella, sorte di navilio. Caravela.

Carbonaio, colui che fa, o vende carbone. Carbonero.

Carbonata; carne insalata di porco, cotta

in su i carboni, o nella padella. Tòcino frito.

Carboncello, gioia del color del carbone acceso, e di maraviglioso splendore.

Carbunclo.

carbunculo specie di signolo, o di cicione maligno, detto così dall' esser inficato, e rosso à guisa di carbone acceso. Carboncol.

carbunchio, vedi carboncello.

Carbone, legno abbruciato, e tanto si dice carbone all' acceso, quanto allo spento. se bene in l' spagnolo ci è differente. carbon.

Carbone acceso. Alcuà.

carbonello, carbone si minuto che par polvere. Cifco.

carbuncolo, voce latina, vedi carboncello.

Carcame schelero, tutte l'ossa d'un animal morto, tenute insieme da' nervi, scosse di carne. Esqueleto.

Carcare, abbreviato da caricare. Caigar, carcat, carico, Cargado.

Carceato o imprigionato. Encarcelado.

Carcere, prigione. Carcel,

carcerazione, imprigionamento, carceramento. Carcelage.

Carciofo, una specie di cardo. Alcachofa.

Carco, peso, soma. Carga, cargo.

Carco o carico di coscienza. Cargo de conciencia.

carco, cioè caricato. Cargado.

Cardare, cioè sollevare il pelo di panni con il cardo, che è un herba spinosa di più maniere. Cardar.

cardare metaforicamente si dice dir male d'uno in assenza. Roer à uno los cancajos, cortar de rigera.

Cardamomo è frutto d'un albero, che nella primavera jeta bozzetti come semenza di ruta, e dentro è il cardamomo Calcatavea silvestre.

Cardinalato, dignità Cardinalefca, o di Caranale. Cardenalato, dignidad de Cardenal.

Cardinali sono Principi Ecclesiastici, da' quali, e del numero de' quali si crea il Pontefice. Cardenal.

Cardinali, nel numero del più, perche nel meno si direbbe Cardinalefco, principale, come sono le virtù Cardinali, cioè principali. Cardenales, virtudes Cardenales.

Cardinalefco, appartenente a Cardinale, è

do l'pa-

di specie di Cardinale. Cardinalicio.

Carpine, o *carpine*. Quicio.

Cardo herba spinosa, che curicata si mangia. *Cardo*.

Cardone, vedi *Cardo*.

Cardo salvatico. Yerva sanguinaria.

Carena, quasi *carina*, la parte di sotto del navilio. *Quilla*.

Carestia, mancamento di tutte le cose, e specialmente delle necessarie al vitto, *Carestia*, *falta*.

Carezzare, *accarezzare*, *far carezze*, *Acariciar*, *agafajar*, *regalar*.

• *Carica*, o *peso*. *Carga*, *cargo*.

Carica, o *cura* d'amministrare una cosa, così. Io piglierò la *carica* di questo. Yo tornarò esso à mi *cargo*, o *me encargarè* desto.

Caricare, *por peso addosso*, o *sopra chi ha da regger il carico*. *Cargar*.

Caricar la balestra, *archibuso*, è altro, è mettergli in punto, e in ordine per tirargli. *Armar*.

caricato. *Armado*.

caricatura, si dice quella parte di munizione, che si mette nelle bombarde, e negli archibusi per tirare, o dice si anche alla misura, che la contiene. *Cargadura*.

Carico, specie d'erba. *Carizzo*.

Carico, è quello che si pone addosso, sopra a quel che si carica. *Carga*.

• *Carico*, metaforicamente si piglia per peso, cura, pensiero. *Cuydado*, *cuenta*.

Carico, o *caricato*. *Cargado*.

Carissimamente. *Ahincadamente*, *enacrecidamente*.

Carissimo. *Muy caro*, *muy querido*.

Carità propriamente dinota affezion d'animo, onde s'ama Iddio per se, e il prossimo, per amor d'Iddio. *Charidad*.

Far carità à uno, cioè far limosina. *Hazer charidad*, o *limosna*.

Caritatevolmente, *benignamente*. *Benignamente*, *con charidad*.

Caritativamente. *Benignamente*.

Caritativo che usa *charità*. *Charitativo*, *limonero*.

caritatevole, Vedi *caritativo*.

caritevolmente. *Con mucha charidad*, *benignamente*.

Carne o *verso*. *Verso*.

Carminare, *pestinare la lana*. *Cardar*.

Carmina Religione. *Carmen*.

Carneccioso, *car noso*, *Carnoso*.

Carnale, secondo la carne. *Carnal*.

Carnale, amovibile, humano. *Amoroso*, *cortès*.

carnefissimo. *Muy carnal*.

carneista, *concupiscenza carnale*. *Carnalidad*.

carnalmente, *con amor carnale*, *lussuriosamente*. *Carnalmente*.

Carname, massa di carne putrefatta. *Carne podrida*.

Carname, cioè quantità di carne. *Cantidad de carne*.

Carnais, sepoltura comune di Spedali, o di simil luoghi. *Ossario*.

Carnascale si dice al dì, che precede al primo di di quaresima che anche si dice *carnovale*. *Carnetolendas*.

Carne, la parte più tenera de gl'animali, che hanno sangue. *Carne*.

carne arrosto. *Carne aslada*,

Carne lessa. *Carne cozida*.

carne cruda. *Carne cruda*.

carne per similitudine, diciamo alla polpa di tutte le frutte. *Carne*.

carne fredda, cioè carne che dopo essere stata cotta si è servata fredda. *Carne fiambre*.

carne battuta. *Carne picada*.

carne secca, cioè carne di porco salata, *tozino*.

Carnemomia, cioè la carne dell'huomo asciutta, e senza niuna humidità. *Carnemomia*.

Carne si piglia talvolta per lussuria. *Carne*, *luxuria*.

Carnefice o *boia*. *Verdugo*.

Carne salata propriamente diciamo quella del porco conservata nel sale, alla quale diciamo anche carne secca. *Tozino*.

Carniera è una foggia di stoffa di tela, o di cuoio, o di simil altra materia proprio de gli uccellatori per riporvi la preda. *Esquero*.

Carniere, vedi *Carniera*.

carnoso, pien di carne. *Carnoso*, *lloeno de carne*.

Carnosità, quella carne, che viene in qualche parte del corpo, e che non è conforme alla nostra natura. *Carnalidad*.

Carnovale vedi *Carnascale*. *Carnes to-lendas*, *carnal*.

Carnuto, vedi *Carnoso*.

Caro, cioè cosa che non è à convenevol prezzo.

prizzo. Caro, cosa cara.
Caro, amato. Querido, amado.
caro avverbialmente posto, ha per suo contrario à buon mercato. Caro.
Carogna animal morto, o f. s. nte. Cuervo hediendo.
carogna diciamo anche à una bestia viva di trista razza d'inguidalescasi. Rozin.
Carota, una radice rossa, o gialla, mangiata cotta o in insalata. canahoria.
Carotato, uno che dà parole, e dà ad intendere cose che non sono. Hablador.
Carovana, moltitudine di bestie da soma.
Recua de machos, o de ouras cavalgadas.
carovana si dice anche à navili che vanno in conserva. Caravana.
Carpine, albero noto. Carpe.
Carpione pesce prezioso. Carpa.
Carpire, pigliar con violenza, e improvvisamente. Arrebar, agarrar.
Carpone, come andar carpone, cioè camminando con le mani per terra. A gatas.
Carpo balsamo, frutto dell'albero balsamo. carpo balsamo.
Carradore, maestro di far carri, o di guidargli. Carretero.
Carrata, quanto può in una volta portar un carro. Carretada.
Carreggiata, strada battuta, e frequentata da carri. Camino trillado, o carretero.
Carretta, specie di carro. Carreta.
Carrettiere, che guida la carretta. Carretero.
carretto, o carro a un cavallo. Carricoche.
Carriaggio, arnese che si porta da personaggi grandi quando fanno viaggio. Recamara.
Carricello, carro piccolo. Carrezillo.
Carrinola, o carnuola, strumento di legno, nel quale è una girella scanalata, che vi s'adatta fune, o canapo per tirar su peso, & appicata à un ferro sopra'l pozzo serve comunemente ad attinger l'acqua, & anche ce ne serviamo à diverse altre cose. Garrucha, carrillo.
carrinola, cioè letto che si tiene sotto à un altro letto, dove soglion dormire serve, e servitori nella camera di Padroni. Cama de garruchas.
Carro, strumento noto con ruote. Carro.
Carro astronomico, cioè una costellazione,

o numero di Stelle vicine al Polo arctico. Carro astronomico.
Carrozza, carro noto per uso d'andarvi huomini attorno Carroza.
carrozziere, che guida la carrozza. Cochero.
Carruba, frutto dell'albero carrubo, che fa il finto simile a baccelli delle fave. Algarrova.
Carruccio, o carretto, & uno strumento di legno con quattro girelle, nel quale si mettono i bambini, perche imparino a andare. Carreton.
Carrucola, vedi Carrinola.
Carta, o foglio per uso di scrivere. Papel.
carta, o carte da giuocare. Naypes.
Marzo di carte da giuocare. baraja de naypes.
carta da navigare. Carta de marear.
carta diciamo à quella, dove sono stampati i paesi, e le provincie. Mapa.
Carta pecora, una specie di carta, fatta di pelle di pecora, o d'altri animali ad uso di scrivere. e d'altro. Pergameno.
Cattasaccio, cioè un libro nel quale senza niissun ordine si scrivono molte cose differenti. Cartapacio.
Cartello, che si pone su le cantonate delle strade, come fanno i comedianti, o altri che publicano la lor professione. Cartel.
Cartoccio, o scartoccio, un foglio piegato in forma di cappuccio, che si fa da speciali ordinariamente per riporvi diverse cose. Papelon.
Carvi, una sorte di specie. Alcaravea.
carta, o faccia di libro. Oja de libro.
Cartuccia, un pezzo di carta. Oja.
Casa, edificio da habitare. Casa.
casa, o patria. Casa, patria, tierra.
Casaccia, casa cattiva. Casilleja.
Casale, villaggio, o contado. Aldca.
Casalingo di casa. Cefero.
Casamento, casa grande. Casa grande, casa de mucha vivienda.
Casata, e casato, familia, parentado.
Apellido, familia. La casata del Nero, e de' Frescobaldi, si possan contare tra le nobilissime di Fiorenza. La familia del Nero, y de los Frescobaldis se pueden nombrar entre las principalissimas de Florencia.
casata, o sopranome. Apellido. Di che casata

casata è il Signor tale? De que apellido es el Señor fulano?

casato. Vedi *casata*.

Cascare, lo stesso che *cadere*. *Caer*.

Cascatuccio, atto a cadere, non durabile, accasciato, fragile. *Fragil*, *quebradizo*.

Casella, piccola casa. *Casilla*, *casica*, *casita*.

Casereccio. Vedi *casalingo*.

Casetta, casa picciola. *Casilla*, *casica*, *casita*.

Casiera, guardiana della casa. *Amà*.

Casipela, *casetta*, *casilla*. *Casilla*, *casica*, *casita*.

Caso, filosoficamente cagione accidentale di quello che accade di rado nelle cose che si fanno della natura, ma appo noi caso vale, avvenimento, accidente, e simili. *Caso*, acontecimiento, acaecimiento.

Caso, o termine, come, in caso di morte, cioè in termine. *En peligro*, o punto de muerte.

Far caso d'una cosa, farne stima. *Hazet caso*, cuenta, estima de una cosa.

caso, appo i Scholastici vale figurazione del fatto, e l'atto stesso. *Caso*.

Esser in caso, cioè esser buono, o a proposito. *Ser bueno para una cosa*, o *ser a propósito para algo*.

Huomo a caso, cioè inconsiderato. *Hombre inconsiderato*, *atrojado*.

caso, termine grammaticale, attinente al nome, quantunque appo di noi non si distinguono i casi per le cadenze, ma per il segno lor posto avanti. *Caso*.

caso ch'io havessi di bisogno di qualche cosa, mi fareste piacere di, &c. modo di dire. Si a caso huviessè incuenter algo, me haríades merced, &c.

caso di coscienza. *Caso de conciencia*:

caso riservato. *Caso reservado*.

Casolare, casa scoperta, e rovinata. *Casa derribada*, *cayda*, que tiene los suelos escueros.

Casoso, che d'ogni cosa fa caso. *Escrupuloso*.

Cassa, arnese di legno da riporvi dentro panni, vestimenti, e simili, fatta a diverse fogge, ma di figura quadrilatera. *Arca*.

Cassapanca, o banco. *Banco*.

Cassare, cancellare, annullare. *Bozar*, *rar*, *castrar*.

castrare, o estinguere una pensione. *Castar una pensión*.

castrare, o annullare. *Anular*.

Cassella, diminutivo di *casta*. *Arquilla*.

castista di studio. *Gaveta*.

castista di stagno per porrarvi, o tenervi scritte. *Caja de oja de lata*.

Castia, frutto d'un albero, e serve per medicamento solutivo. *Cañastola*.

Casto, la parte concava del corpo circondata dalle costole. *Bartiga*.

casto, privo. *Privado*.

Castone, *casta grande*. *Arca*.

Castagna, frutto noto. *Castaña*.

castagna secca. *Castaña apilada*.

castagna lesa, o succiola. *Castaña cozida*.

castagna a rosto, o bruciata. *Castaña asada*.

Castagnetta, un colpo, o suono che si fa con il dito grosso, o quello di mezzo, ovvero uno strumento, che percuotendolo fa il medesimo suono, & è in uso appresso li Spagnuoli in certi suoi balli. *Castañeta*.

castagneto, bisco di castagni. *castañar*.

Castagno, l'albero che fa le castagne. *castaño*.

Castagnuolo, legno di castagno. *Madeto*, o palo de castaño.

Castaldo, colui che ha cura; e sopra di alle possizioni altrui. *Administrador*, *factot*.

Castellano, Capitano di fortezza. *Alcaide*.

Castelletto, cioè picciolo cantado. *Aldeguela*, o *aldehuela*.

Castello, mucchio, e quantita di case circondate di mura. *Villa*.

Castello, o fortezza. *Castillo*, *fortaleza*, *fuerte*.

castelluccio, vedi *castelletto*.

Castigare, vedi *Castigare*.

Castissimo. *castissimo*.

Castità, continenza di libidine, e pura honestà. *castidad*.

Casto, che ha castità. *casto*.

Castamente. *castamente*.

Castore, animal che vive in acqua, & in terra. *castor*.

Castrare, tagliare, o cavare altrui i testicoli. *castrar*.

Castraporcelli, colpi che esercita l'arte di castrare.

castrare, si gli huomini, come le bestie. *castrador*.
castrato, adiect. *capado*.
huomo castrato. *capon*.
castrato, o *castrone*, animal noto. *catnero*.
castratura, l'atto del *castrare*. *castradura*.
Castrone, agnello *castrato*. *catnero*.
Casuale, di caso, o dependente da caso. *casual*.
casualmente, o a caso. *casualmente*, a caso.
Casuccia, diminutivo di *casa*, *casilla*, *calica*, *calita*.
Casafalco, vedi *cappanna*, che si fa a morti. *Cadahallo*, tumulto.
Catafratto, voce usata da latini, vale *curialisto*, o *giacco*. *Peto*, o *cosciete*.
Cataletto, o bara dove si portano i morti. *Ataud*.
Catalogo, ordinata description di nomi. *Matticula*, *Registro*. *Catalogo*.
Catapecchie, cioè luoghi deserti, & inhabitati. *Anduriales*.
catapuzza, herba nota. *Tarrago*.
Catarro, superfluità d'humore, che scilla dalla testa. *catarro*, romadico.
catarroso, che patisce di *catarro*. *Acatarrado*, *arromadico*.
catasta, massa di legna. *Hazina de leña*.
catasta o monte di materassi. *Rima de colchones*.
Catechismo, o *instructione*. *catecifino*.
Catechizzara, o *instruire nella fede*. *Catechizar*.
Catecumeno, *Padulto*, che avanti d'esser battezzato s'istruisce nella fede, e dottrina *Christiana*. *catecumeno*.
Catena, legame di ferro, fatto d'anelletti, commessi, e concatenati l'uno nell'altro. *Cadena*.
Catena, da cammino per attaccarsi il paio, o altro simile. *Llares*.
Catenaccio o *chiarifello*. *cerrojo*.
catenaccio, anche si dice una cicatrice di ferita, che l'huomo habbia sul viso. *chirio*.
Catenato, legato con *catena*. *Encadenado*.
Catenella, picciola *catena*. *cadenilla*. *cadenica*, *cadenita*.
catenella d'un vestito, cioè una fortezza, acciò non si straccia, como si fa ne gl'occhielli. *Presilla*.

Catennuzza, vedi *catidella*.
Cateratta, apertura a guisa di finestra fatta per pigliar l'acqua, o per mandarla via a sua posta. *compuerata*.
cateratta, o *maglia che viene ne gli occhi*. *Nube*.
Caterattola, buca per dove possa entrare il gatto, che anche diciamo *gattaiola*. *Gatera*.
catinella, vaso più piccolo del *catino*, che ce ne serviamo comunemente a lavarci entro le mani, e per lo più si fanno di terra. *Ajufayna*.
Catino, vaso di terra cotto, o di legno, *Batteño*.
Catedra, luogo eminente, fatto a guisa di pergamo, dove stanno i Dottori a legger lezioni. *catedra*.
catedra, si dice anche alla *Sedia Pontificale*. *catedra*, *silla*.
catedrale, come chiesa *catedrale*, cioè quella dove risiede, l'Arcivescovo. *Yglesia Cathedral*.
Cattivamente. *Vellacamente* o *ruynemente*.
Cattivanza, o *cattivaggio*, l'esser cattivo, *prigione*. *cautiverio*.
cattivare, far *prigione*, o *servo*. *cautivar*.
Cattivello, *cattivello*. *Vellaquello*, *velhquito*.
cattivello, misero, meschino, infelice, *cuytado*, *desgraciado*.
Cattiverza *tristizia*, *malvagità*. *Vellaqueria*, *maldad*.
cattività, *for una servità*. *cautiverio*.
Cattività, o *tristizia*. *Vellaqueria*, *maldad*.
cattivo, *prigionero*. *cautivo*.
cattivo, cioè non buono. *Malo*, *vella co*.
cattivo cioè tristo, e *malvagio*. *Vella co*.
Cattolicamente. *Catolicamente*.
Cattolico, *universale*, epistola di Santa Chiesa, e del Rè di Spagna. *Cattolico*. *Glis Spagnoli son veri Cattolici*. *Los Españoles son verdaderos Catolicos*.
Cattura, *presura*, questo si dice ordinariamente de' birri quando pigliano uno per menar *prigione*. *Carcelage*.
Catturare, pigliare per menar in *prigione*. *Prendet*, *llevar preso*.
Cava, buca, fossa. *çanja*, *oyo*.
cava, o nascondiglio. *Escondrijo*, *cueva*.
cava di metalli. *Mineral*, *mina*.

vaca di pietre. canteria.

Cavalcare, montar a cavallo, far viaggio a cavallo. *Cavalgar*, subir a cavallo.

cavalcare si piglia per trattar carnalmente con donne. *cavalgar*,

Cavalcata, truppa, o multitudin d'huomini a cavallo. *Cavaleria*.

Cavaliatore, che cavalca, o maestro di cavalcare. *Cavallerigo*, picadot.

cavaliatore, si dice anche a chi tratta spesso con donne. *Gatañon*, gorrion.

Cavalcatura, bestia che si cavalca. *Calvaladura*.

Cavaliere, huomo a cavallo, *Hombre a cavallo*,

Cavaliere per dignità di Cavalleria, le quali sono di più maniere. *Cavallero*, o *Comendador* de alguna Orden.

cavalliere, diciamo un'eminenza di terreno fatta per iscoprir da lontano, e offendere. *Padastro*.

cavaliere, dicono i cacciatori, quando trovano la lepre a coro. *Levantar la caça*.

cavaliereotto, gran Gentilhuomo, e d'alto affare. *cavaletaço*.

Cavallaccio, cavallo cattivo, che diremmo rozza. *Rozin*.

Cavallaro, un cavico che hanno certi birri di campagna. *Quadrillero*.

Cavalla, la femina tra cavalli, *Yegua*.

Cavalla per far razza. *Yegua para casta*.

cavallerescamente, à guisa, modo di cavaliere. *cavallerescamente*, o como cavallero.

cavalleresco. *cavalleresco*.

cavalleria, numero di soldati a cavallo. *Cavalleria*,

cavalletto, diminutivo di cavallo. *Cavallitto*, cavallejo.

cavalletto, che sostiene il tetto. *Cavallejo del tejado*.

cavallino, di specie di cavallo. *De linage de cavallos*.

cavallino, cavallo picciolo, o polledro. *Potto*.

Scorrer la cavallina, diciamo far ogni suo gusto senza freno, o ritegno. *Darle a la buena vida*, o bivar a sus anchuras.

Cavallo, animal notissimo. *Cavallo*.

Cavallo per far razza, o stallone. *Cavallo para casta*, o *gatañon*.

cavallo in pelo, cioè senza sella, ne altro. *Cavallo en cetro*, y *desenjaçado*.

Cavallo levado rotato. *Cavallo ruzio rodado*.

cavallo baio. *Vayo*, o cavallo vayo.

cavallo morello. *Morzillo*.

cavallo sauro. *Alazan*.

Cavallone, o onda di mare. *Ola* o *onda de mar*.

Cavare, levar la cosa donde ella si trova. *Sacar*.

Cavar si la fame, o la sete, cioè *saxiarsi*, o *satollarsi*. *Hartarse de comer*, o *de beber*.

Cavar si il corpo di grince, maniera di dire, che significa un mangiar più del suo solito. *Sacar el vientre de mal año*.

Cavar si le sue voglie, o suoi capricci, *Cumpli sus antojos*, o *sus deseos*.

cavar si sangue. *Sangrarle*.

cavar si le calze, *ferrarlo*, o altro simile. *Quitarle las medias, el ferratuero, &c.*

cavar si le calze a rovescio cioè in modo che sia contra il suo dorso, o pelo. *Quitarle las medias al redropelo*.

cavar si la voglia d'una cosa. *Hartarse de una cosa*.

cavar della rapa sangue, modo di dire proverbialmente, che inferisce far che una cosa produca un effritto a se impossibile. *Sacar fuerças de flaqueça*.

cavar il mele, o smelare. *Castar las colmenas*.

cavar uno di cervello, cioè dargli tanto fastidio, che d'imparienza paia pazza.

Tornar, o *bolver loco* a uno. *Siavano certi ragazzi sentennando un impiccato; disse uno, levanto di li che lo caveranno dō cervello*. *Meneavan unos muchachos a un ahoreado, dixo uno, quirente de ay, que le tornaran loco*.

cavar il cappello a uno. *Quitarle el sombrero*, o *la gotra* a uno. *Raccontando un Gentilhuomo, che tornava d'Italia una cosa un poco dubbiosa, che gli era intervenuta; disse un suo servitore, cavaros il capello, supplico V. S. mi dia licenza perche io la creda* *Contando un Cavallero que venia de Italia, un hecho que le avia acontecido, algo dudoso; dixo un criado suyo quitando se el sombrero, supplico a vuestra merced me de licencia, paraque lo crea*.

Cavar si sangue con la coppetta, *Sangrarle*

grarse con las ventosas.

Cavar da un cosa il meglio, o la sua forza. Sacar de una cosa lo mejor, o deslutar.

Cavar uno di guai, o di fastidi. Sacar a uno de trabajos, o de cuydados.

Cavar fuori un rumore, o una fama. Echar fama.

Cavar fuori quello che è riposto. Sacar lo que está guardado.

Cavar uno d'un luogo. Sacar a uno de un lugar.

Cavarsi la maschera, cioè favellare senza rispetto è liberamente. Quitarse el reboço.

Cavar uno d'affanni. Sacar a uno de cuydados.

Cavare, o Zappare. cavar.

Cavare, tal volta significa vendere, costi. voglio cavar molti scudi di questo libro. Quiero sacar muchos escudos deste libro.

Cavar uno del fango. Sacar a uno del lodo.

Cavamenti, colui che cava (o per meglio dire) rovina i denti. Sacamuelas.

Caudatario, colui che alza il manto, o lo strascico a' Cardinali. Caudatario.

Caverna, luogo cavo, e sotterraneo. cueva. cavernoso, pieno di caverna. Lleno de cuevas.

Caverozzola, picciolissima cava, cuevuzilla, cuevezita.

Cavezza quella fune, o cuoio, con il quale si tien legato il cavallo. Xaquima

caveza, per similitudine si dice lo fune con che s'impiccano gli huomini. Soga.

cavezza, si dice anche a fanciulli sagaci, o tristi, quasi in opprobrio, degno di cavezza. Vellaco, picaño.

cavezza di moro, si dice di cavallo di color grigio, e di testa nera. Caveça de morò.

cavezzone, o redine. Rienda.

cavicchio, picciol legnetto a guisa di chiodo. Estaca.

cavicchio, scibiso, o barchetta. Esquife.

caviglia, cioè un legno, o bastone maggior del cavicchio. Torcedor.

caviglia, anche s'intende quell'osso della gamba, che arriva dal collo del piè al ginocchio. Espinilla.

cavillare, cioè irrovar ragioni sofistiche, e fallaci. cavilar.

cavillazione. cavilacion.

cavilloso. caviloso, hattero.

cavo, concavo, cavernoso. concavo.

cavolo, herba nota. Berça, col.

cavolo cappaccio. Repollo.

cavriola, o salso. cabriola.

cavriola, capra salvatica, che anche si chiama caprio. corço, gamo.

causa, o luse. Pleyto, lid.

causa, o cagione. causa.

causa efficiente. causa eficiente.

causa contingente. causa contingente.

causalista, il cagionare. causalidad.

causare, cagionare, causar, ser causa.

Causar timore. Causar temor, o espanto.

Causare ammirazione. causar admiracion.

cautamente, con cautela. sagacemente,

accortamente. Sagazmente, cuerda-

mente, prudentemente.

cautela, accortezza, sagacità. cautela,

caucion, recato.

cautela, o inganno. Engaño.

cautela, termina legale, che significa sicurtà. Seguridad, abono.

cauterio, incendimento di carne con ferro rovente, o fusco morto, al quale anche diciamo rottorio. cauterio.

cauterizzare, far cauterio. cauterizar.

cauteri, zato. cauterigado.

cautissimamente. Muy cuerdamente,

prudenticissimamente con grandissi-

mo recato.

canso, accorto. cuerdo, recatado.

cautione, o cautela. caucion, cautela.

Cazzo, il membro virile. carajo, pija.

cazzotto si dice a un forte pugno dato di

sottomano. Sopapo.

cazzuola, mescola di ferro di forma

triangolare, con la quale i muratori

piagliano, e spianano. (murando) la

calcina. Plana.

cazzuola, anche si dice d'un picciolo

animalello nero, che è tutto pancia e

coda, che sta alla proda dell'acqua.

Renaquajo.

Ce, talhora pronome del terzo caso, cioè

del dativo, e del numero del più, e di

il medesimo che a noi, così. Di quelle

pere che ti dette il tale tu non ce ne po-

testi dar più di dodici. De aquellas

peras que te dio fulano tu no nos

pudiste dar mas de doce.

Ce, tal hora particella riempitiva, che va innanzi al pronome, così: Il pone che ci mandasse, celo mangiammo. El mel in que nos embiastes nos lo comimos.

ce lo, o ce la, così ce lo disse, o ce la disse. Nos lo dixo, o nos la dixo.

ce ne, o ce ne sono. Ay.

Cecaggine, o cecità. ceguera.

cece, specie di legume, o civaia. Garvanço.

cecro, uccello aquatico di gran busto, lunghissimo collo, e bianchissimo, il qual si chiama anche cigno. cisac.

cecheza, cecità. ceguera.

cechità, o cecità. ceguera.

cedere, dar si per vinto. Rendirsi, dar se per vencido, o rendido.

cedere, o confessarsi da manco. Dar ventaja.

cedere, o dar luogo, o permettere. conceder, dar lugar.

cedere ogni sua ragione. Traspassar todo su derecho a uno.

cederno, cedro albero, e'l frutto d'esso simile al limone. Cidra.

cedola, scrittura privata d'obbligo. Obligation.

Cedronella, citraggine, è una herba odorosa, che ha quasi le foglie come l'ortica. Torongil.

Cedrangola, herba detta secondo alcuni, trifoglio, o simile ad essa. Trebol.

cedrino, di cedro. De cidra.

cedrinolo, specie di frutta simile alla zucca, ma assai minore, di color verde, e pieno di bernoccolini a guisa di pori, si mangia crudo la State, e hoggi si chiama cetrinolo. Pepino.

cedro, vedi cederno, cidra.

Ceffo, proprio il volto, e muso del cane, altrimenti gruigno, griso. Hozico.

ceffone, mascalzone, colpo dato con la mano nel viso. Mogicon.

celare, nascondere. Esconder, encubrir.

celato. cubierto, escondido.

celata, quel cappelletto di ferro senza cresta, che porta in capo il soldato a pie. celada.

celatamente, con modo celato, nascosamente. Secretamente, encubiertamente, escondidamente.

celatissimamente, Secretissimamente.

Celebrare, illustrare, esaltare, magnificar con parole, lodare. Celebrar, alabar, enalçar, engr. ndecer, encarecer.

Celebrare il sacrificio, cioè sacrificare. celebrar, sacrificar.

celebrare le feste, cioè astenersi nel disfiar da gl'esercizii. Guardar, o celebrar las fiestas.

celebratione, il celebrare. celebracion.

celebre, cioè degno d'esser celebrato. celebre, afamado, notable, digno de memoria.

celebrità, celebratione. Celebracion, solemnidad.

Celerità, presto: a. celeridad, ligereza, presteza.

Celiste, di Cielo. Celestial, Divino.

celestiale, celeste, Divino. celestual, Divino.

Celibato, cioè lo stato di chi vive senza maritarsi. Celibato.

celidonia, herba nota. celidonia.

celone, coperta a guisa di tappeto, o d'altra forma, con che si coprono i tavolini. Alhombra.

cella, propriamente stanza terrena, dove si tiene il vino. Bodega, cueva.

cella, si dice anche la camera de' Frati, e delle Monache. celda.

cellario, celliere, che ha cura de' vini, o della cella. Bodeguero.

celletta, diminutivo di cella, cioè cantina piccola. cuevezilla.

celletta da conventi, o Monasteri. celdilla, celdica, celdita.

celliere, vedi. cellario.

Cembalo, strumento da sonare, che è un cerchio d'asse sottile, alla larghezza d'un foramezzo, col fondo di carta pecora a guisa di tamburo, intorno di sonagli, e di girelline di lama d'ottone, e si suona picchiandolo con mano, e le vere maestresono le Spagnole. Pandero, adufe.

Cena, il pasto che si fa la sera. Cena.

cenacolo, luogo dove si cena. cenadot.

cenare, il mangiare che si fa la sera. Cenar.

cencerello, diminutivo di cencio. Andrajuelo, andraxillo.

cencio, propriamente straccio di pannelino consumato, o stracciato. Andrajo, rodilla, trapo.

cenere, quella polvere, nella quale si risolve

solue la materia che abbruccia. Cenica. cenere calda, cioè dove sia qualche favilla di fuoco. Rescoido.

Ceneracciolo e quel panno che si empie di cenere, e si pone nella conca quando si fa il bucato. Cernadero.

cenerata, quella cenere che ha bollito nel bucato. Cernada.

cenetognola, vedi celidonia.

cenetognolo, di color simile alla cenere, ceniciento.

Cenno, propriamente segno, o gesto che si fa con la voce, o con alcuni membri del corpo per farsi intendere senza parlare. Señal.

Censo, tributo, rendita. Censo. tributo, pecho.

censo, tributo, rendita che si assicura in su i beni di colui. al quale si danno i denari, perche tengano tanto per centinaio di merito. Censo.

cenfore, colui che era del Magistrato Romano, ch'aveva il carico di corregger i costumi. censor.

Censuario, tributario. Tributatio, pechero.

Censura, il censurare, o riprendere. Censura, correction.

Centaura, herba. Ruy pontico vulgar.

Centauro, mostro ferozoso, mezzo huomo, e mezzo cavallo. Centauro.

Centesimo, nome numerale e ordinativo di cento. Centesimo.

Centina, o arcate, è quel legno arcato, con che s'arma, e sostien le volte. zimbria centinaio, numero che arriva al numero di cento. Centenar.

Cento, numero continente dieci decine.

Ciento, o cien. Secondo che corre meglio con la cosa che gli si aggiugne, come cento huomini, si dirà mezllo. Cien hombres, que ciento hombres.

cento per cento. ciento por ciento.

cento per uno. ciento por uno.

centogambe, un vermicello di forma lunga, e nero. ciento pies.

cento mila. cien mil.

cento e tanti huomini. ciento, y tantos hombres.

Centro, punto nel mezzo del circhio. Centro.

Centro, o profondità. Centro, profundidad.

Centuria, compagnia di cento fanti, Centuria.

centuria herba, vedi centaurea.

Centurione, Capitano di cento huomini, Centurion.

Ceppo, base, e piede dell' arbore. Tronco. ceppo, assolutamente detto, si piglia per lo più, per quando è tagliato dall' arbore, che serve per ardere. & ad altri usi. cepa, tronco de arbol.

ceppo, per quel legno, sul quale si decapitano i malfattori. Taxon.

ceppo per strumento, nel quale si serrano i piedi a prigioni. caxo. cepo.

ceppo, o origine di famiglia. Arbol, tronco.

ceppo, o troncone d' arbore, che s'abbrucia la notte di Pasqua per allegrezza nelle case dove sono fanciulli. Troncon, cepa, nochibueno.

cera, quella materia, della quale l'api compongono i lor fiati. cera.

cera di Spagna per sigillare lettere. Laere.

cera, o sembianza che si mostra nel ricevere, o veder uno. Bueno, o mal sembianza. buena, o mala cara: bueno, o malo acogimiento, o acogida.

Far buona, o mala cera a uno. Hazer buena, o mala acogida, o mostrar bueno, o mal semblante.

cera, o colore, per il quale si conosce uno star bene, o male, in quanto alla sanità. Buena, o mala color. P. S. ha buona cera. V. M. tiene buena color.

cera bianca. Cera blanca.

cera gialla. cera amarilla.

cera con che i calzolari inceran lo spagocero.

cera si piglia tal volta per tutte quelle cose composte di cera, e hambagia, per usi, d'ardere, come candele, torce, e simili. cera.

cera, o sembianza. & aria di volta. Ayre, gracia, presencia.

cera in questo senso, m'ha cera d'esser un gran furfante. Me parece uieue traga de un grande vellaco.

Cerasta, species di serpente con corna. Serpiente con cuernos.

Cerbasa, o cerveto, bosco di cervi. Bosque de metios.

Cerbera cane infernale. Cerbero.

Cerbiato, cervio giorano. Vcuadillo.

Cerbio,

Cervio, o **cervio**. Venado, ciervo.

Cerbottana, strumento à guisa di canna, ma senza nodi, con il quale si tirano certe palline. **Cebatana**.

Cerca, cioè il cercare. **Diligencia en buscar**. **Cercamento**, vedi **cerca**.

cercare, far diligenza di trovare quel che si cerca. **Buscar**.

Parlando un Gentil'uomo di quelli, che cercavano moglie bella, diceva così, *Pasfatsi sei mesi è brutta per il suo marito, e bella per gli altri*. **Hablando un cavallero de los que buscavan mugeres hermosas, dezia assi**. A seis meses es fea para su marido, y hermosa para los otros.

Cercare scuse per non far una cosa. **Buscar achagues para no hazer una cosa**.

cercar cinque piedi al montone, cioè non si contentar di cose ordinarie, ò mettersi in cosa che ne possa risultar qualche danno. **Buscar cinco pies al gato**

cercare le brighe e le contese. **Buscar pendencias**.

cercare d'andar attorno veggendo. **Mixar en todas partes**.

Cerchiare, circuire, cingere, circondare, attorniare. **Rodear**, poner al rededor, **cercar**.

Cerchiello, piccolo cerchio. **Harillo**, arquillo.

gerchietto, vedi **cerchiello**.

Cerchio, quello che cigne, circonda, e attornia una cosa. **Arco**.

Cerchio, o **circolo di gente**. **Cortillo**.

cerchio di botte. **Arco**.

Cerchio, o **circolo**, cioè la circonferenza di quella figura, contenuta da una sola linea, nel cui mezzo è un punto equidistante da tutte le sue parti, la qual figura più propriamente chiamiamo **circolo**. **Circulo**.

Cercine è un ravello di panni, a foggia di cerchio, usato da chi porta pesi in capo, per salvarlo dall'offesa del peso. **Rosca**, **roquetillo**.

Cercono si dice al vin guasto. **Vino buuelto**.

Cerebro, cervello. **Celebro**.

Cerere, Dea delle biade. La Diosa **Ceres**.

Cersoglio herba nota. **Velefa**.

Cerimonia, e **cerimonie**, culto esteriore intorno alle cose attenenti à religione.

Cerimonia,

Cerimonie, il Maestro delle cerimonie. **Maestro de ceremonias**.

cerimonie, o **complimenti cortigianeschi**, cioè mostrarsi affezionato, e pronto à uno di far e di dar per lui molte cose, con un risetto falso, e poi à volta d'occhio non se ne ricordare. **Complimienros**.

cerimoniale, il libro dove son registrate le cerimonie. **Ceremonial**.

cerimonioso, o che fa molte cerimonie. **Ceremoniatico**.

cerna, la cosa cattiva, separata dalla buona, come quando si taglia il gramo, o altro biade che di sopra rimane il peggio, come fassi, paglia, &c. **Granças**.

Cero, candela grande di cera. **Cirio**.

Diciamo il tale è un bel cero, che vuol dire, un bel fantoccio, un bel fusto. **Fulano es linda figura**.

cero Pasquale. **Cirio Pasqual**.

cerotto, una composition medicinale, fatta di materie tenaci, perche si appicchi su mali. **Cerote**.

Cerpellone, detto improprio in una lingua. **Gacafaton**, disparate.

Cerrata cerreto, cioè buico, o luogo dove son molti cerri. **Lugar lleno de mestos**, o que tiene muchos mestos.

Cerretano, o **ciurmadore**. **Charlatan**.

Cerreto, bosco di cerri. **Lugar que tiene muchos mestos**.

cerro, albero ghiandifero simile alla quercia. **Mesto**.

cerro si chiama quella particella di tela che si lascia senza riempire, e serve per ornamento. **Pezuelo de tela**.

Certanza ò **certezza**. **Certumbre**.

Certificare, far certo. **Certificar**.

Certificazione. **Certification**, **certidumbre**.

Cerri, o **alcuni**. **Unos hombres**, o **unas mugeres**.

certissimamente. **ciertissimamente**.

certissimo. **ciertissimo**.

certitudine, ò **certezza** **certidumbre**.

Certo, cioè sicuro, chiaro. **Cietro**, **claro**, evidente.

cerio, o **la certe-za**. **certidumbre**.

certo avverbialmente. **Ciertamente**, **pqr cietro**.

Ceriosa, la Religione instituita di san Bruno. **Cartuxa**.

Frate certosino. **Frayle cartuxo**.

Cervellata, *salpiccia fatta con cervello*.
Relleno de menudo.
cervelliera, un cappelletto di ferro, che si porta in capo a difesa. *Casquete*.
cervellino, di poco cervello. *Loquezillo*, *livianillo*, *mentecatillo*.
cervello, quella parte interior del capo, circondata dal teschio, nella quale risiede la virtù animale. *Sello*.
cervello, o *giudizio*. *Iucio*, *entendimiento*, *discurso*.
cervello stravagante, e terribile si dice di huomo risoluto, e audace. *Ingenio encendido*, y bravo.
cerviatello, o *cerviatto*, *cervio giovane*, *Cervicillo*, *venadillo*.
cervice, voce latina, la parte di dietro del collo della anche coppa. *Cerviz*, *cogore*, *peñerejo*.
cerviero, che ha qualità di cerviere. *De linze*.
cerviere si dice a una specie di lupo d'acutissima vista. *Lobo cervical*.
cervio *cervio*, animal nato. *Venado*, *ciervo*.
cervileo, color di mare. *Azul*, o color del cielo.
cervogia bevanda, *cerveza*.
cervujo, che professe chirurgia. *chirujano*.
 Medicando un *cervico* un pover huomo, che gli havevan dato una pietrata in un occhio, che glielo fece schizzar fuora; domandò al *cervico*, Signore perdrà il l'occhio? rispose nò, che io lo tengo in mano. cutando un *chirujano* a un pobre hombre, que le aylan dando una pedrada en un ojo, que se le echò fuera, preguntò al *chirujano*, Señor perdere el ojo? respondió, nò, que yo le tengo en la mano.
cessare, e proprio de gli orifici, quando incavano e lavorano con certi fogliami, e lavori i vasi d'oro, e d'argento. *cencellar*.
cessella o *cessi*, *cencellado*.
Cesso, mucchio d'erbe e di virgulti.
Cesped.
cessuglio, *cesso*, *cesped*.
cessamento, il cessare, e finire. *cessacion*.
cessare, finire, restare. *cessar*, *acabar*, *dexar*.
cessare o torria. *Quitar*.

Cessazione il cessare. *Cessacion*.
cesso, agiamento, necessario, luogo dove si evaca il ventee. *Latrina*, *privada*, *necessarias*.
Cesta, strumento da tenersi, e portarsi entro cobbe, tessuta per lo più di vimini, canne, falci, vermene di castagno, o simil materie. *Cesta*, *vanasta*.
ceste dove si portano i vetri, o gli ammalati poveri quando d'un luogo hanno ad andare ad un' altro. *Angarillas*.
cestino dove corano i colombi. *Nido*.
cestella, piccola *cesta*. *cestica*, *cestilla*, *vanastilla*, *vanastica*.
cestello o *cestella*. *cestico*, *cestillo*, *canastillo*, *canastico*.
Cestello, una religione, o ordine de monaci. *Cistel*, o *orden cisterciense*.
cesteeella. *Vedi cestella*.
cesto pianta di fenice, e d'erba. *cogollo*.
cestire si dice quando il grano, o altra biada vien su con molte fila da un solo cesto. *Ahijar*.
Esser un bel cesto si dice per ischerzo d'huomo che si tenga bello. *Ser linda figura*.
cestone da soma. *cesto*.
cetera, strumento musicale di corde di fil d'ottone, o d'arciano, di corpo come la lira, e suonasi con penna. *citara*.
cetera, come si dice nelle scritture, *Etc.* cioè si lasciano in pendente altre cose. *Et cetera*.
Che, relativo di sostanza, e si riferisce a tutti i generi, e tutti i numeri, cosa l'huomo che. *El hombre que*, la donna que *La muger que*. *Gli huomini che*. *Los hombres que*, *Le donne che*. *Las mugeres que*.
che, alle volte in vece di, il che, o quel che. *Lo qual*.
che, relativo di qualità, o quantità, vale lo stesso che quanto, o quale. così, si Dio che dolore io sento *Save Dios que dolor*, o que sentimiento tengo.
che interrogativo, *acito*, o *espresso*, così, che fai, che dici? *Que hazes?* que dizes.
Da che, col verbo essere, vale a che buoni? *Da che diavolo siamo noi*, quando siamo vecchi? *Para que diantre fomos buenos quando fomos viejos?*
che con l'articolo, il, *assante*, val laqual cosa, il che non si può dire di tutti. *Lo qual*

qual no se puòde dezir de todos.
Che interrogativo . così , che huomo e co-
sui? Que hombre es este?
che , congiunzione dependente da verbo ,
così . Vorrei che tutti gli huomini fus-
sero si affezionati alla natione Spagno-
la come son io . Querria , que todos los
hombres fuesen tan ahcionados a la
Nacion Española , como yo lo soy .
che , congiunzione dependente da verbo ,
o aggiunto di qualita , o di quantita ,
così . Se mi parranno tali , che &c . Si
me parecieren tales , que , &c .
che , dependente da comparativo , o da re-
lativo altro , e loro avverbii , così : è co-
sa da altri che da te . Es negorio para
otros que para ti . L'hoste non have-
va , che una cameretta . El ventero no
tenia mas de un aposentico , o apos-
sentillo .
che , tal' hora ha forza d'avverbio , e val
parte , trà , così . Il tale venne accom-
pagnato da più di trecento Cavalieri , che
Tedeschi , e che Lombardi . Fulano vino
acompañado de mas de trecientos
Cavalleros , patte Tudescos , y patte
Lombardos . dellos eran Tudescos
dellos Lombardos .
che , in principio di clausula imprecativa ,
vale quasi così , che maladetto sia il
Diavolo . Que mal aya el diablo .
che , in vece di quanto , avverbio , così , o
che dolce è l'amore d'illa patria . O quan
dulce es el amor de la patria .
che , in vece di accioche , perche , affinche ,
così . Andai la , che gli dicesse , &c . Fuy
alla paraque le dixesse , &c .
che , in vece di perche interrogativo , così ,
che non leggi ? che non scrivi ? Como
no lees ? como no escribes ? o por-
que no lees ? porque no escribes ?
che , in vece d'imperioche . Dillo sicu-
ramente , ch'io ti prometto che , &c . Dilo
seguramente , que te doy palabra ,
que , &c .
che , aggiunto con il pronome quello , così ,
vale , qualsivoglia cosa che , avvenga
quelcho si pare . Acontezca lo que
aconteziere , o lo que quisiere , ven-
ga lo que viniere .
che , in vece di infin ch . , infin tanto che ,
non si riparò mai ch'egli hebbe trovato .
Nunca fofsego , hasta tantoque halló .

che comanda V. S. ? Que es lo que man-
da V. M. , o que manda V. M. ?
che ne dice V. S. ? Que le parece à V. M. ?
che ve ne pare ? Que os parecei ?
che fine ha d'aver questa cosa ? Adonde
hà de parax esto ?
che havete voi che fare con il tale ? cioè in
che modo è egli vostro parente ? Que le
pertenece à V. M. fulano ?
che hai tu che fare con lui ? cioè che ne-
gozio hai à trattar seco ? Que tienes
que ver con ell ?
che havete voi che fare ? cioè che facenda
havete ? Que es lo que teneis que ha-
zer ? o que teneis que hazer ?
che ci è di nuovo ? Que ay de nuevo ?
che si dice per lo mondo ? Que suena por
el mundo ?
che è del signor tale ? Que se ha echo del
señor fulano ? o como està el señor
fulano ?
che fa V. S. la sera ? En che passa V. M.
la tarde ? o en que enticnde V. M. la
tarde .
che accade , o che occorre che ? Que es
menester que ?
che occorre più parole ? Que son mene-
ster tantas palabras ? o pataque tan-
tas palabras ?
che non taci ? Como no callas ?
che pagherei , o quanto pagherei , che &c .
Lo que diera por , &c .
che vuol dire che i Fiorentini paion sem-
plici , e son astuti ? Que es la causa
que los Florentines parecen bobos y
son astutos .
che disogno sia il suo . Que d qual sea su
pensamienço .
che fai tu che non guardi , &c . Como
no miras ?
che è di V. S. ? Como està V. M. ?
che è del signor tale ? Como està el señor
fulano .
che diamine volete voi più . Que mas que-
reis ?
che s'importa a te ? Que se te dà à ti ?
che hora è ? Que hora es ? o las quan-
tas son ?
che tempo è ? Que dia haze ?
che ti venga il garocciolo , maladition
ordinaria di donne basse . Mala lande
te coma .
che fa V. S. a questi caldi ? Enque en-
tende

tiende V. M. con estos calores?
Che hai tu paura? De que tienes miedo?
Che ha che fare questo con questi altri? Que
tiene que ver esto con effotto?
Che vuoi giuocare che? &c. Que quieres
apostar y que? &c.
Che state voi a fare, che non mangiate?
 Como no comeis?
Che fanno questi signori, hann'eglino an-
cor desinato? Que hazen estos seño-
res, han comido aun?
Che vuol dire che il tale non si lascia più
vedere? Que es la causa que fuleno
no se dexa mas ver?
Che re ne dissimaniere di dire che infi-
risce haver indovinato il successo d'una
cosa. No oslo dice?
Chebuli specie di mirabolani. Yezgos,
che che, vale qualunque, o qualsivoglia
cosa che. Qualquiera cosa que,
che che, cioè ogni poco. Cada momen-
to.
Chehidro, testuggine marina, o serpente
aquatico velenoso. Serpiente de tierra,
y mar.
cherica, è il cucuzzolo del capo, vaso in
rotondità, segno chericale. Corona.
chericale, di cherico. Clerical.
chericato, ordine chericale. Clerezia.
chericato, o clero. Clerezia.
cherichetto, piccistolo cherico. Monacillico.
cherico, propriamente colui, che hà la
prima tonsura, &c. comunemente s'in-
tende per chi serve la messe in habito di
prete. Monazillo.
chericuzzo, vedi cherichetto.
chermisi, o cremesi, nome di tinta nobi-
le, che tiene rosso. Carmesi.
cherubino, significa plenitudine di scien-
za, e questi sono quegli spiriti, li quali,
come più vicini a Dio, più chiaramente
lo contemplano. cherubin.
chitamente, senza romore, pian piano.
Callandicamente, passo, sin hazer
ruydo, à piè quedo, bonitamente.
chetanza, scrittura che si fa al debitore
quando hà pagato, nella quale si chia-
ma soddisfatto; e ho: pi si dice quitan-
za è dal quietarsi. Quitanza.
cheto, che non fa romore, tacito. Calla-
do, soseggado, quieto.
cheto cheto, avverbialmente passo. Cal-
landicamente, bonitamente.

Chi, s'usa nel numero del più, o del me-
no, e nel mascolino, e nel feminino, e
vale colui che. Quien.
chi, l'usiamo anche in voce di chiunque
così, dica chi si pare. Diga quien qui-
siera.
chi non possiede bene una lingua, dice, di
belli cerpelloni. El que no es señor de
una lengua, dize lindos gacafato-
nes.
chi buffa? Quien llama?
chi è? Quien es?
chi è là? Quien va allà?
chi sà? modo di dire con speranza. Quisà
chiacchiera, vanità, queste sono chiac-
chiero. Estas son vanidades, es cosa
de risa.
chiacchiera, ciarla; come, huomo di molta
chiacchiera, cioè che parla assai, e che
hà molte parole. Hombre de buena
labia, hombre enlabiador, hablador.
chiacchierare, ciarlare. Parlar.
chiaccherino, colui che parla e non sa ri-
tenerfi di non parlare inconsiderata-
mente. Habladorzillo.
chiaccherone, parlatore. Hablador.
chiamare, dire à qualcuno che venga à
te, o nominarlo à fin che ti risponda.
Llamara uno.
chiamare si dice nominare à dadi il punto
che tu vorresti. Llamar, o dezir su
punto.
chiamare à consi, cioè stringere e sfor-
zare à render conto. Tomar cuenta à
uno.
chiana, aqua morta, e palude. Laguna,
agua represada.
chiappa, natica, parte deretana del cor-
po, con la quale si siede. Nalga.
chiappare, capire, pigliar con forza. A-
garrar, coger.
chiara dell'uovo, cioè il suo albuma.
Clara del huevo.
chiaramente, con chiarezza, manifesta-
mente. clara, abierta, manifestamen e.
chiara, bevanda medicinale. Lamed e.
chiarezza, lucidezza, splendidezza, sim-
plicità. Claridad, limpieça.
chiarificare, far chiaro. Aclarar.
chiarificato. Aclarado.
chiarezze, divenir chiaro. Aclarar, esclare-
cer.
chiavere, o cavar uno di dubbio. Deien-
ganar

gannara uno, sacar à uno de duda.

Chiarire uno, cioè ingannar la buona opinione che lui haveva dite. Il sale m'ha chiarito. Fulano ha cumplido con migo.

Chiarissimamente. Clarissimamente.

Chiarissimo. Clarissimo.

Chiarissimo, come fama chiarissima, cioè notissima. Clarissima fama.

Chiarissimo, inquanto al sangue, o famiglia, cioè nobilissimo. Principalissimo. esclarecido.

Chiaro, puro, limpido. Claro.

Chiaro, lucente, risplendente. Resplandeciente.

Chiaro, celebre, famoso. Afamado, nominado.

Chiaro, manifesto evidente. Claro, manifestato, notorio, evidente.

Chiaro, cioè fuor di dubbio, è certo, Certo, chiaro.

Chiaro, favellando di scritture, vale facile, agevole, chiaro, facil.

Chiaro è chiaramente, come, cognosco chiaro che. &c. Echo de ver claramente que, &c.

Chiaro in chiaro diciamo quando habbiamo accommodata una cosa che si cura ed agevolmente, e con verità si vede com'ella sia. Sacar algo en limpio.

Chiarore, splendore. Claridad, resplendor.

Chiaffatello, piccola strada, Calleguela, calleja.

Chiaffetto, è lo stesso che chiaffatello.

Chiaffo, riuza stretta. calicxa, callejuela.

Chiaffo o burdello, cioè il luogo delle donne di vita libera. Burdel, puteria, casa de poco trigo, casa de las malas mugeres.

Chiaffolino, vedi chiaffetto.

Chiaffuolo, vedi chiaffolino.

Chiavero, che ha in cura o in custodia le chiavi. Hombre o muger de llaves.

Chiarare, conficcare. Enclavar.

Chiarare, tavola s'intende per trattar carnalmente con le donne. cavalgar.

Chiarare, trafiggere, ferire. Esperiar.

Chiarare, serrare à chiave. Cerrar con llave.

Chiaratura conficamento. Enclavamiento. clavadura.

Chiave, strumento di ferro, col quale, voltandolo dentro alla toppa si apre e si ferma. Llave.

chiave, si dice anche per similitudine d'un luogo, che sia sopr' una frontiera, che tenga o possa tener chiuso il passo. Llave, frontera, passo.

chiave, per similitudine de' denti si chiama quella figura musicale, che insegna variare i tuoni, e i nomi alle note. Llave.

chiave maschia, cioè quella che non è bucata, ma è tutta massiccia. Llave lora,

chiave bucata. Llave hueca.

chiaverina, arme d'asta. chuço.

chiavica, fogna. Aluañal, sumidéro.

chiavistello, strumento di ferro, lungo, o tondo, il quale ficcandosi dentro a certi anelli, confitti nell'imposte dell'uscio le tien congiunte e serrate, ha un manico dall'uno de' lati bucato, e schiacciato, nel quale è'l buncinello, che e quel ferro forato in punta, atto à ricevere la stanghitta della toppa. certojo.

Chiudere i chiavistelli, significa tra eccessiva. Tomar el cielo con las manos.

chiazza, macchia, che esce fuori, alla pelle. Mancha.

Chiazzaio, macchiato, Manchado, remendado.

Chico, è anima come di mandarla, cioè la cosa che sta dentro del nocciolo. chocho.

chiedere, ricercar altrui con parole, di qualche cosa, domandare per avere. Redir.

chiedimento, il chiedere. Demanda, petition.

chiesa, tempio de' Christiani, dove si celebra il sacrificio, & altri uffici divini. Yglesia.

chiesa Cathedral, Yglesia cathedral.

chiesa collegiale, cioè que tiene Priore, o canonici. Yglesia collegial.

chiesa Parrocchiale, Yglesia Parrochial.

chiesetta, piccola Chiesa. Yglesita. Yglesilla.

chiesicciola e lo stesso, che chiesetta.

chilindro o chilitiro, vedi chelidro.

chilo, è latte io che si risolve il cibo nello stomaco. Quilo.

chimo, dicono i medici alla massa di sangue che si fa nel fegato del chilo attratto dal ventriglio. Humor.

china, secca, contrario d'erta. Questa à baxo. chinaris.

Chinarsi, piegarsi. Baxarse, humillarse. chinare, o abbassare gl'occhi, è la testa. Baxar los ojos o la cabeça.
obinar la testa vale acconsentire alle dimande senza rispondere. Otorgar inclinando la cabeça.
chinato. Curuo, baxo, humilde.
china, cavallo che va di portante. Aca, chino, piegato. Corvo, baxo.
chinarsi per non esser visto. Agacharse. chino coji. Agachado.
chintana, vedi Quintana.
chioccia, la gallina, mentre che cova l'uova. Clueca.
chiocciare, il mandar fuor la voce che fa la chioccia. Cloquear.
chioccio, voce, che non ha la voce chiara, ma simile alla chioccia. Ronco.
Star chiocci, o chiocciare diciamo chi comincia a sentirsi male. No andar bueno, andar achacoso.
chiocciola, un animalletto come lumaca, che nasce di limaccio d'acqua, e stende dalla testa sua, due che paion corna, e ritirale dentro. Caracol.
chiocciola anche si chiama una scala fatta in forma del guscio di chiocciola. Caracol.
chiado, o aguto. Clavo.
chioma, capelli del capo. Melena.
chiome, nel numero del più s'intendono i capelli delle donne. Cabellos.
chiota, interpretazione, glosa. Glosa, interpretation.
chiotare, interpretare. Glosar, interpretar.
chiota, è anche piombo gettato in certe forme di pietra, la quale giuocano i fanciulli in cambio di moneta. Tatja de plomo.
chiotatore, è interprete. Glosador, interprete.
chiostro, luogo chiuso da habitare, hoggi solo il corile che hanno intorno le logge de conventi di persone religiose. claustro.
chiostro metaforicamente, si piglia da poeti l'utero della femmina. Ventre.
chioto, o cheto. Callandico.
chivagra, gatta di mulo. Chiragra.
chiromanzia, indovinarmento mediante le linee della mano. Chiromancia.
chirurgia, la scienza del Cernifico. Cirurgia.
chitarra, strumento de corde di minugia

da sonare. Guitarra.
chitarra scatenata, cioè rotta, in modo che non suoni bene Guitarra calcaxada, hundida.
chiudenda, è circuito di mura che chiude, come vediamo a giardini, e boriti. Cerca.
chindere, serrare. Cerrar.
chindere, o serrar circondando. Cercar, sitiar, rodear.
chiudimento. Encerramiento.
chinque, qualunque. Quienquiera, que, o qualquiera.
chiusa, vedi Chiudenda.
chiso o serrato. Cerrado.
chiso, circondato o serrato a torno. Cercado, rodeado.
chiusura, vedi chiusa.
chiusura, o serratura degli uscì. Cerradura.
Christo. Christo.
Christiano. Christiano.
Christianamente. Christianamente.
Christianità. Christianidad.
Christianissimo, titolo che si dà al Rè di Francia. Christianissimo.
Ci, è tal'hora avverbio locale; e significa quì, o quà, così. Il tale ci stette due giorni, cioè stette quì. Fulano estivo aqui dos dias.
Il tale ci venne, cioè venne quà. Fulano vino aca.
ci, in quanto significa di quì, così, di quà a Belmonte ci sono cinquecenta leghe. Desde aqui à Belmonte ay quinientas leguas.
ci, tal'hora è pronome, e vale, noi, così. Tutti ci sdegniamo quando si dice la verità. Todos nos enojamos de que se dice la verdad.
ci, tal'hora serve per il terzo caso del plurale, cioè per il dativo, e vale à noi, così: la bellezza, e la grazia delle Spagnole ci rubba il cuore. La hermosura y la gracia de las Españolas nos roba los coraçones.
ci, tal'hora serve per particella riempitiva, così. Non mi ci so arrecare a questo. La qual particella in lingua Spagnola si tace, così. No se acomodarne a esto, no se llevar esto.
Ci, tal'hora si pone con il verbo. Essere, così, ci sono, o ci è. Ay, Ci sono alcuni che

che riesse loro ogni cosa che si mettono a fare. Ay algunos, que salen con todo quanto intentan, o emprienden. La dichiarazione di questo verbo, veggasi alla tavola de verbi.

Ci, in significazione di lontananza, così.

Ci è un prezo di qui à Siviglia. Ay buen trecho desde aqui à Sevilla.

Di è altro che dire. Ay mas que dezir.

ci, e peggio. Ay mas.

ci è troppo di qui a Milano. Esta muy lexos Milan de aqui, eae muy lexos de aqui Milan.

ci, talvolta significa qui. Ci è stato il tale. Fulano a estado aqui.

ci è assai, o ci è poco di qui à là. Ay mucho, ò ay poco desde aqui acullà.

ciabatta, scarpa vecchia. çapato viejo.

ciabattino, colui che rasoncia, e ricuce le ciabatte, e le scarpe rotte. Remendon.

ciaccino è pasta in forma di schiacciata, che si cuoce sotto alla cenere calda. Hoçaça.

Ciaco, sucido. Suzzio.

Cialda, è una compositione di fior di farina, la pasta della quale si fa quasi liquida, e si strigne in forme di ferro, e cuocesi sopra la fiamma. Oblea.

Cialdone o cialdonecino si cuoce nel medesimo modo, e cotto tratto della forma, così caldo s'arvolge à guisa di cartoccio. Batquillo.

cialdomaio, colui che fa ò vend: i cialdoni. Batquillero.

Cialtrone, gaglioffo, surfantone. Vellaconaço, picaron.

ciambellotto, tela fatta di pel di capra. Chamelote.

Ciancia, beffa, burla, scherzo, bagattella, frastheria, cosa di poco valore, niueria.

Cianciare, scherzare, burlare, far bagattelle, chiacchierare, vaneggiare.

Chocarrear, picardear, burlar, jugar.

Clarla, parleria, humo di buona clarla, cioè decitore, e parlatore. Hombre de buena labia, hablador, parlero.

Carlone, che clarla e parla sciocamente, e senza fundamenta. Hablador, parlero.

Clarla nueria lunga. Arenga.

Clarlar, parlar assai, e con poco discorso. Hablar boverias, parlar.

Clarlatore, vedi carlone.

Ciascheduno, ognuno. Cada uno, cada qual, todo hombre.

Ciascuno, vedi ciascheduno.

Cibare, dare il cibo, nutrire. Criar, sustentar, mantener.

cibo, cosa da mangiare, vivanda. Comida, manjar.

Ciborio, quel vaso, che stà in sul principale altar delle Chiese, dove si tiene l'ostia consecrata, Custodia del santissimo sacramento.

Cibreo, o manicaretto, una compositione di carne di pollo, o d'altri animali per fregliar l'appetito. Badulaque, pepitoria.

Cicala, animalletto assai noto. Cigatta.

cicala, o cicalone, cioè il maschio tra cicala. Chicharron.

cicalamento, parlamento, discorso sciocco, e vano. Parleria.

cicalare, parlar troppo. Hablar mucho, parlar.

cicalata, vedi cicalamento.

cicalaria, vedi cicalamento.

cicalone. Hablador, parlero.

cicatrice, margine, segno che rimane della ferita, ò percossa. Cicatriz, scñal.

cicliopi, favolosamente dicono essere stati certi giganti, o popoli antichissimi in Sicilia, vicino al monte Etna. ciclopes.

ciccia ò carne detta per lezi dalle balie per accommodarsi all'imperfetto favellar de' bambini, come poppa. Chicha.

piccione, picciola postema, cagionata da flemma, e da sangue che si patresà nella parte dove si genera. Divieffo.

cicerbita, herba nota, da insalata, cetràja.

cicerchia legume noto. Cizerchia.

cicogna, è un uccello grande senza lingua, e per ciò fa gran romore col becco, bastendolo molto insieme, & è nimica delle serpi. Ciguena.

Cicuta herba nota, velenosa. Cicuta.

ciecamente. Ciegameute, o como ciego.

ciecamente per metafora significa inconsiderata, pazamente. Inconsiderada y desatinadamente, in pensar.

cieco, privo di uoce. Ciego.

Diccià uno, che per esser il matrimonio di gusto, il marito ha vera e esser sordo, e la moglie cieca. Dezia uno, que para ser el matrimonio apacione, avia de ser el marido sordo, y la muger ciega.

cielo, la parte del mondo ch'è sopra gli elementi. Cielo.

Cielo del letto, cioè la coperta della tovina di sopra. Cielo de la cama.

cielo per similitudine la parte suprema di molte cose, come cielo del forno.

Cielo del hotno.

Cifera, enigma, cioè detto oscuro, che sotto'l velame delle parole nasconde senso allegorico. Enigma.

cifera o cifra, cioè forma di lettera in carattere e significato straordinario. Zifra.

Ciglia, quella parte del viso, che sta sopra l'occhio, quasi a difesa con un piccol arco di peli. Ceja.

Ciglione, quel terreno rilevato sopra la fossa, che sopra sta al campo, alla guisa che fa il ciglio all'occhio. Vailadar.

Cignere, è propriamente legare il vestimento nel mezzo della persona Ceñir.

cignere spada, cioè portare spada. Ceñir espada.

Cigna, cioè striscia testuta di spago con che si lega sotto al corpo della cavalcatura la sella, perche stia più forte. cincha.

Cignere, è circondare. Rodear, cercar.

Cignerla a uno, cioè fargli un inganno, o una burla così, il tale me l'ha cingita. Fulano me la ha pagado, o me ha hecho una linda burla.

Cigno, vedi Cecero. Cisne.

Cigolare, lo stridere che fanno i ferri, e i legnami serrati insieme. Chillar, rechinar.

Cingulo, col quale il sacerdote si cigne il camice. Cingulo.

Cilecca o beffa, cioè finger di dar una cosa a uno, e poi ritrar il oraccio o la mano a se senza dargliela. Mamóla.

Far la cilecca a uno. Hazer mamóla.

Cileccio, si fa di setole di cavallo annodate, le quali pungono continuamente la carne. Cilicio.

Cilindrico, cioè cosa di forma lunga, e tonda, come sono le colonne. Cilindrico.

Cima, sommità di monte o d'albero. Cumbré.

Cima significa anche eccellenza, presa la metafora dalla eminenza della cima. Primor, prima. Gli Spagnoli sono la cima de gli huomini. Los Españoles son la prima del mundo.

Cima di cavolo, o d'altra herba, cioè il salto più tenero. Cogollo.

Cimare è lavar la cima, e scemare il pelo

al panno lano, tagliandoglielo con le forbici. Tundir.

cimatore, co'ui che cima Tundidor.

cimatura, è quel pelo che si taglia al panno, cimandolo. Borra.

ciambottolo, cascata, colpo che si dà in terra da chi casca. bataçato.

Cimentare, esperimentare, cioè conoscere per mezzo dell'uso, una cosa. Experimentar, escamentar.

cimento, o esperienza. Experiencia, escamienro.

Cimero; l'impresa, che si porta da cavalieri in cima all'elmetto. Ciméra, Haver cimero da ogni elmetto, vale esser pronto e acconcio ad ogni cosa, e per ogni verso, secondo che fa bisogno. Sea pata rodo.

cimino, comino. Comino.

cimitero, luogo sagrato, al lato alla Chiesa, dove si sepelliscono i morti. Cemetorio.

cimurro è un infermità da cavalli che vien loro nel capo. Mormo.

cinabrese, o sinopia, spezie di terra di color rosso, della quale si servono i segatori per segnare il legno che segano, e i pastori le pecore. Almagre.

cinabro, materia di color rosso, più nobile del cinabrese, composta d'argento vivo, e zolfo. bermellon.

cinamomo albero. Cinamomo.

cincischiare, cioè tagliar disegualmente con coltello e forbici, o altro strumento mal tagliente, o male affilato. Mordiscar.

cincischiato, tagliato così. Mordiscado.

cincischio, il taglio così malfatto. Mordiscadura.

cinghia, striscia o fascia testuta di spago, serve a diversi usi, è proprio al tener fermo addosso alla bestia, la sella, basto, bardella, e simili. Cincha.

cinghiale, porco salvatico. Xavali.

cinghiatura, quella parte del corpo del cavallo dove sta la cinghia. Aguijas.

cingolo, quasi cintolo. Cingulo, ceñidor.

cinguettare, il parlar de' fanciulli quando cominciano a voler formar le parole. Gorgear,

cinguettare, cioè strucherolmente ciarlare o parlare. Hablar demasiado, o entadar con sus arengas.

cinquanta,

cinquanta, numero che significa cinque decine. Cincuenta.
 cinque, nome numerale. Cinco.
 cinque volte. Cinco vezes.
 cinquecento, Quinientos o quinientas, Secondo il genere della cosa con che si accorda.
 cinquemila. Cincmil.
 cinquefoglie, herba così detta del fare in cima a ogni suo ramicello cinque foglie.
 cinco en rama.
 cinquemila, spazio di cinque anni. Espacio de cinco años.
 cinta, circuito, cerchio. Cerca.
 cinghio una striscia di cuoio o d'altra materia che si porta al cappello per cordone. Cintillo.
 cinto, circondato. Ceñido, cercado.
 cintola, o cingolo. Ceñidor.
 Tener si le mani a cintola, cioè non far nulla. Estar mano sobre mano.
 cintolo, fascia, o nastro che cigne; ma per il più è quel legaccio, con che si legano le calze tra i ginocchi, e la polpa, che quivi non si direbbe cingere, ne il luogo cintura, ma legare e legatura. Liga, cenogil.
 cintolo, o nastro da cingere. Ceñidor.
 Cintolo di maglia di seta con che si cingono i Preti. Ceñidor.
 Cintura, fascia, con la quale l'uomo si cigne e panni intorno al mezzo della persona. Ceñidor.
 cintura, cioè il luogo dove si cigne. cintura.
 cinturino, che è solo da gli huomini, e quella striscia di cuoio, guarnita di ferri con che si cigne. Pretina.
 cinturinata, cioè colpo dato con il cinturino. Pretinazo.
 Ciò, pronome, e vale quello, questo, coesso. Eso, quello.
 ciò che, cioè ogni cosa che. Todo quanto.
 ciocca, dice si di frutte, e di foglie quando molte insieme nascono nella cima de' ramicelli; onde ciocca di salvia, ciocca di finocchio, ciocca di ciriege, e simili. Carruxo, o rama.
 ciocca di capelli si dice un mucchietto di essi. Mata de cavelllos, o troncho de cavelllos.
 ciocchetta, piccola ciocca. Carruxillo.
 ciocco, ceppo da ardere. Cepa, tronchon de arbol.

ciò, avverbio composto di ciò, ed è senza voce del verbo essere, che serve per dichiarazione di parole precedenti. Es laayer.
 cioncare, bere scondiamente. Chiflar.
 cioncare, trancare, spezzare. Quebrar.
 cioncatore, o bevitore. Chiflador.
 ciondolare, cioè star una cosa sospesa in aria. Colgar.
 ciondolone, cioè pendente. Colgando, o que cuelga.
 cionno, dappoco, che non gli si avviene a far niente. Apocado.
 ciotola, vasetto da bere, senza piede. Taza.
 ciottare, lapidare. Apedrear.
 ciottato, lapidato, Apedreado.
 ciotto, falso. canto.
 ciottolo, pezzo di vaso di terra. cascaxo, cachivache.
 cipero, specie di giunco angolare. Iuncia olorosa.
 cipiglio, cioè quell'innarcamento di ciglia, che significa animo adirato, e grave. Ceño.
 cipigliuto, che ha, o mostra cipiglio. Ceñudo.
 cipolla, agrume noto, cevolla.
 cipolla squilla, herba che ha la radice come una gran cipolla, e per la sua troppa acuità e quasi relesosa. Cevolla albarrana, o sylvestre.
 cipollina, picciola cipolla: cevollita.
 cipresso, arbore noto. ciprés.
 ciprina, cioè Venere, ciprina o venus.
 circa, o incirca, così: sono cinque anni incirca, che io tornai di Spagna. A cinco años, poco mas o menos que yo bolvi de España.
 circolare, o circolare, o circular.
 circolare, o girare intorno. andar al rededor.
 circolo, o cerchio. circulo. (cortrillo.
 circolo di gente che ragionano insieme.
 circoncidere, tagliar intorno, ed è proprio quel tagliamento, che fanno gli Ebrei del prepuzio al membro virile de' bambini. Circuncidar.
 circonciso o tagliato così. circuncidado.
 circoncisione, il tale tagliamento. circuncision.
 circondare, e chiudere; e stringere intorno, e accerchiare. Rodear. cercar.
 circondato così. Rodeado, cercado.
 circonferenza, linea, che termina la figura circolare. circumferencia.

Circonscrivere limitare, terminare, prescrivere. *Circunscrivir*, limitar.
circoscrivere, o dichiarare una cosa con circuito di parole. *circunscrivir*, o dezir una cosa con rodén de palabras.
circoscrizione. *circunscriccion*.
circoscripto, accorto, considerato, canto.
Recatado, bien mirado, cuerdo.
circosistente, o *circunstante*, colui che sta intorno. *Circunstante* o que está presente.
circosvicino, vicino intorno intorno, Comarcano.
circosvicinanza costi. *Comarca*.
circosistanza, o *circoslanza*; cioè qualità accompagnanti. *Circunstancia*.
circuire, *circundare*, *Rodear*, cercar, *circuire*. *Rodeado*, *cercado*.
circuito, o lo stesso *circuire*, cioè lo spazio di luogo. *Circuito*, contorno.
circumizione, *circundamento*, *Rodeo*, *cercio*.
circulare, vedi *circolare*.
circularmente, in cerchio. *Al rededor*, o *en rededor*.
circuncidese, vedi *circuncidare*.
circundato, vedi *circundato*. *Rodeado*, *cercado*.
circumspexione, avvertenza. *Recato*, *miramiento*.
ciregia, frutta nota di diverse maniere e di diversi soprannomi. *Cerefa*.
ciriegio, arbore noto. *Ceréfo*.
cirvo, voce latina, vale, *vicissolino* è *razzera*. *Gresia*, *ratilla*.
cirurgia, quella parte di medicina che cura manualmente. *cirurgia*.
ciscranna, è una seggiola intta di legname, e una foggia di panca con l'appoggio mobile. *Escaño*.
cissa e quella materia, che fa colar gli occhi d'humore, che si risicca intorno alle palpebre. *Lagaño*.
cisposo che hà gli occhi con *cissa*, *Lagañoso*.
cisterna, ricetto a guisa di pozzo, nel qual si raccoglie, e conserva l'acqua piovana. *Algive*.
citesna. vedi *cisterna*.
citare, chiamar in ragione per mezzo de' ministri publici, è in voce, è in iscritto, assegnando tempo determinato. *Emplazar*, *citar*.
citare è addurre e allegare autorità.
Acotar, *traher autoridades*.

Citazione, il citare. *Citation*.
citiso, frutice noto. *Citiso*.
citracca, herba nota. *Doradilla*.
citrageine, o *cedornella* herba nota. *Torongil*.
città, adunanza d'huomini, che vivono politicamente sotto le medesime leggi. *Cividad*.
cittadella, città piccola. *Ciudadilla*, o *ciudad pequena*.
cittadella, *raccia*, o *fortezza della città*. *Alcazar*, *castillo*.
cittadinamente, cioè civilmente, con creanza. *Civilmente*, politicamente.
cittadinanza, cioè ordine o grado di cittadini. *Hidalguia*.
cittadinescamente, vedi *cittadinamente*.
cittadinesco, da *cittadino*, di *cittadino*.
De hidalgo.
cittadino, colui che è capace de' gli onori e de' benefici della città. *Ciudadano*.
citraia, nome generico de' legumi, come ceci, lense, *ciceschie*. *Legumbre*.
ciuco, asino. *Borrico*, asino.
civettone, uccello notturno, del quale ci serviamo per uccellazione. *Muchuelo*.
civetta, la femmina tra le civette, *Lechuça*.
civettate, significa per similitudine delle donne quando dalle finestre guardano in quà, e in là, dimenando il capo, e facendo altri gesti. *Ventrancar*.
civettone, dicono le donne colui che le stà guardando di nascosto. *Miron*.
ciuffare, acchiappare, pigliare con violenza. *Agarrar*.
ciuffetto si chiamano i capelli che sopra stanno alla fronte, e che sono più lunghi, e rilevati de' gli altri. *Copece*.
ciuffo, vedi *ciuffetto*.
civile, *cittadinesco*, *civil*. *Cortefano*.
civile, termine legale, cioè cosa che non è criminale. *Civil*.
civile, chiamano i notai foranei il libro, nel quale registrano i richiami. *registro*.
civile, diciamo anche a huomo politico, e di costumi nobili. *Polinco*, *cortefano*, *critico*.
civiltà, costume, e maniera di viver civile. *Policia*, *cortefania*.
civiltà o *cittadinanza*. *Hidalguia*.
civurma, propriamente la gente di servizio nella galera. *Chulina*.

civurma

Ciurma si piglia anche per moltitudine di gente semplicemente. *bullà* de gente. *ciurmaglia*, moltitudine di gente vile, e bassa. *Canalla*.

ciurmare, propriamente il dar bere, che fanno i ciurmadori di quel vino sopra il quale hanno fatto una gran diceria, la qual bevanda, dicono esser antidoto a morsicature di serpi, e ad altri animali velenosi. *Saludar*.

ciurmare, è anche dare ad intendere una cosa per un'altra. *Enlabiar*, hazer ver las estrellas a medio dia, *embau-car*, *embelesar*.

ciurmadore, che *ciurma*. *Saludador*.

ciurmadore, *parabulano*, o *ciarlone*. *Enlabiador*, *hablador*.

clamore, voce latina, romore, esclamazione, richiamo, quermonia. *Quexa*, *ruydo*.

classe, voce latina, vale armata, carovana di navili. *Flota*.

classe, e ripartimento di scuole come in alcuni studi pubblici. *Aula*.

clausola, voce latina, cioè il periodo, o ragione intera nello scritto. *Clausula*.

claustro, voce latina, chiostro. *claustro*.

clausura, luogo, dove si rinchiuogono i Religiosi. *clausura*, *encerramiento*.

clemente, benigno, che si muove a piacevolezza verso l'inferiore. *Benigno*.

clementine, un corpo di leggi canoniche. *Clementinas*.

clemenza, virtù, che muove a piacevolezza, nel impor la pena all'inferiore.

Clemencia, benignidad.

clero, cioè la Preterita *Cler* e *zia*.

Clima, spazio di terra, e di cielo contenuto da due paralleli tanto lontani da loro, che il maggior giro dell'anno, avanza quello dell'altro d'una mezza hora. *Clina*.

clientulo, cioè quello che si raccomanda all'avvocato. *Panyaguado*.

Co' pronunziato con l'ò stretto, si usa solamente con le cose plurali maschuline, e vale con ti, così, molti si vergognano quando hanno a scriverle co' Principi. *Muchos se corren ò tienen verguenza de que han de hablar con los Principes*.

coadintore, che aiuta un'altra. *Ayudador*, *coadjutor*.

coadintatore è lo stesso.

cocca, è propriamente laacca della fricia, nella quale entra la corda dell'arco. *Muesca*.

cocca, diciamo a quel bottoncino, che è all'uno ed all'altro capo del fuso, acciò ritenga il filo. *Viguiello* del fuso.

coccare, vedi *Accoccare*.

cocchiere, colui che guida il cocchio. *Co-*

chero.

Dite al cocchiere che metta in ordine il cocchio, ch'io voglio uscire. *Dezi al co-*

chero che ponga el coche, que

quiero salir.

cocchio, *Coche*.

cocchiame o *turacciolo*, che tura la buca o la borse. *Tapador*.

cacciola, piccola enfiatura. *Landrezilla*.

coccio, rottame di vasi di terra cotta. *Cafaxo*, *cachivache*.

cocco, *coccola* di frutice, con la quale si tigne il color rosso, nobile chermisi: hoggi diciamo *grana*. *Grana*.

cocodrillo, è un animale con quattro piedi, e di color giallo, chiamato *corobél*, e nasce nel fiume Nilo, e è armato di gran denti, e di grandi unghie, e il suo cuoio è sì duro che non sente colpo di pietra, che huomo gli gitasse con mano *Cocodrillo*.

coccola frutto d'alcuni alberi, frutici, e herbe salvatiche, come ginepro, alloro, mortella, lentisco e simili. *Uvilla*, *gtanillo*.

coccolone, come star *coccolone*, cioè star raggricchiato, e sedere sopra le polpe delle gambe. *Estar de cucillas*.

coccoreggia, o *civetta*. *Muchuelo*, *lechuzza*.

cuciente, che cuoce. *Que quema*, *que abraza*.

Archigeta, nicchio marino. *Concha*.

cocimento, il cuocere che fa il fuoco. *Ar-*

dor calor

cocimento o *frizzamento*, che si sente quando uno si è grattato. *Escozor*.

cocimento, che si fa d'alcune herbe. *Cozi-*

miento.

cocito, stagnò dell'Inferno, derivante da *Sige*, e da gl'altri fiumi. *Cocito*.

cocitura, è quell'acqua o altro liquore, dove sia stato cotto qualsivoglia cosa, e che puzza di getta mal odore. *cochambre*, H

Cocitura, è decozione. **Decocion**,
Cecolla, la veste che portano i Monaci sopra l'altre. **Cogulla**,
Cocomero, frutto rondo, noto, e grande, di buccia verde, midolla acquosa, e di grato gusto ne' caldi ardenti. **Sandia**,
Coda, quella parte del corpo de' bruti, che sta apposta al capo, & è congiunta alla spina della schiena. **Cola**, ravo. **coda**, si dice anche all'estrema parte dell'occhio allato alla tempia ravo dell'occhio. **coda** si dice all'ultima parte dell'esercito quando cammina. **Alcanze del exercito**,
coda, si dice lo strascico del manto come de' Cardinali. **Falda**,
Codardamente, vilmente, poltronescamente. **Covardemente**,
codardia, poltroneria, viltà. **Covardia**,
codardo, vile, poltrone, pusillanimo. **Covarde**, gallina.
Codiare, è andar dietro a uno senza che se n'accorga, spiando con diligenza quel che fa, o dove e' va. **Espiar**, ò yr tras uno mirando lo que haze ò adonde va. (ço, elpia.
codiatore, che va spiando così. **Echadi-**
Codice, libro di leggi civili, contenente i rescritti de' l' Imperadori, compilato per Giustimano. **Codigo**,
Codicillo cioè la scrittura, nella quale si dichiara l'ultima volontà d'uno. **Codicilo**,
Codrone, è l'estremità delle reni appunto sopra'l sesso. **Remate del espinaço**,
Coduto, che ha coda. **Ravoso**,
Coguale, insieme eguale. **Cosa yqual con otra**,
Coetano, della medesima età. **Cosa de una misma edad**, ò de un mismo tempo.
coeterno, insieme eterno. **Eterno**, coeterno.
Cofaccia, o ciaccino, cioè pasta rotta sotto la cenere calda. **Hogaça**,
Cofano, strumento rondo col fondo piano, che altrimenti si chiama corbello.
Cofin, cesto.
cofano, talvolta significa, forziere, o cassa. **Cofte**, baul.
Copia, pronunziata con l'ò stretto, cioè la borsa de' testicoli. **Bolsa de los compañones**,
Cogliere, o corregge (piccare herba) fioris

di frutti, o fronde dalle lor piante. **coget**,
cogliere, ò corre uno in scambio d'un altro, cioè credere che uno sia un'altro.
Entendet que uno era otto,
cogliere, talvolta per giungere, trovare, sopraggiungere, che anche diremmo acciappare. **Coget en fragranti**, hallar a uno,
cogliere, talvolta dare dove uno tira, & ha la mira. **Acertar**,
cogliere in questo senso. **E tu non la corrai**, cioè non ti riuscirà il tuo intento, ò disegno. **Non saldras con tu intento**, o con ello.
cogliere come nelle misure, ò opere di stamue, e simili, cioè far ch'ello stiano per l'appunto. **Acertar**,
Coglione, testicolo. **Cojon**, **compañon**,
Coglionar uno, (modo di dir basso) cioè burlarlo, e far sene beffa. **Filgar a uno** o **hazer burla** ò **fisga**, o **mofa de uno**,
Coglioneria, talvolta significa scimunitaggine, o sciaccheria. **Necedad**, locura, disparate.
coglioneria, cioè bagatella, o cosa di poco momento. **Niñeria**, o cosa de poca consideracion.
coglitore, che coglie. **Cogedor**,
Cognato, il marito della sorella, il fratello della moglie, il marito della sorella della moglie, & è converso delle Femmine. **Cunado**,
Cognata, **Cunada**,
Cognatione, congiunzion di parentado. **Parentesco**, deudo.
Conghiettura, giudicio che si fa d'una cosa. **Conjetura**,
Conghietturare. **Conjeturar**,
cognito, conosciuto. **Conocido**,
cognome, quel nome doppo'l proprio, che è comune alla descendenza della casa ò famiglia. **Apellido**,
Cognome, ò nome che si aggiunge a uno per qualche fatto ò proprietà, **Sobrenombre**, **renembre**,
Cognominare, per soprannome. **Poner sobrenombre a uno**,
Cognoscere, o conoscere. **Conocer**, (do. cognoscentissimo. **Muy conocido**, afama. **Cognoscenza**. **Conocimiento**,
Coiao, colui che conia, ò vende il cuio, **Curtidor**, **zurador**,
Criame, lo stesso che cuio. **Pellejo**, cuero. **Criattolo**,

Colattolo, è quel che si spicca dal suolo quando cucito, par pareggiarlo, è quando si raffila. Desfiraduta del zapato.

Colatto, o colletto, cacciata di cuoio. Colieto, o cuera.

Costo, atto venero. Coiro.

Col, pronunziato con l'o stretto, che è composto di con preposizione, e di lo: ariscoio mascolino, e trasformata per lo costume della pronunzia la n. nella seguente liquida, e mantiene d'ammendue la forza, ne mai si trova scritto col che la parola che seguiti non cominci da consonante, se però non cominci da s. con altra consonante allato, così, col stocco, col fendo, che non può dirsi: la particolar, col adunque è lo stesso che con lo, con il: col piacere che ci promettono le cose del mondo ci scordiamo delle opere buone. Con el gusto, que nos prometen las cosas del mundo, nos olvidamos de las buenas obras.

Colà, avverbio locale. Acullà, allà.

Colare: il far passar la cosa liquida in panno, è altro, onde ella esca si sottilmente che venga netta, e purificata dalle fecce che avesse in se. Colar.

colare, o cadere gocciolando. Gorear, chorrear.

cola, instrumento da colare il vino, fatto di tela, che anche si chiama catza di vino. Coladero

cola è uno strumento in forma d'arca con una lama di ferro in fondo, foracchiata a guisa di graticcia, con la quale si cola la calcina spenta. Coladeto.

Colassù, avverbio locale, composto di colà, e di su, lo stesso che colà, ma in oltre dinota altezza. Acullà arriva.

Colativo che si può colare. Que se puede colar.

Colato che è stato colato. Colado.

Colazio, strumento per il quale si cola. Coladeto.

colatoio, è vasetto di terra cotta, ove si fondono i metalli, detto correzzuolo, è trogiuolo. Crisol.

colatoio, un vaso di terra cotta, forato da basso, che pien di cenere, vi passa l'acqua per farsi ranno. Coladeto.

Colatura. Coladura.

Colcarsi sopra una cosa, cioè gettarvisi sopra. Echatar en cima de una cosa.

Colcarsi, assolutamente significa andare a letto, o a dormire. Yr a Acostarise.

Colcarsi il sole, cioè riporsi. Or andar farto, Ponerse el Sol.

Colcato, o gettato a dietro. Echado, rēdido.

Colei il femminile di colui. Aquella.

Colica, un infermità de gli intestini, colica.

Colezione, o colazione, il parcameto cibarsi la sera, massime quando si digiuna. Colacion.

colezione, è sciolvere che si fa la matina innanzi desinare. Almuetço.

Colla, materia tenace e viscosa, serve a diversi usi per attaccare, e unire, e principalmente i legnami. Cola.

colla che si fa con farina. Engrudo.

Collana, catena d'oro o d'altro metallo, che si porta al collo per ornamento. Cadena.

collana di due, o tre è più doppi. Cadena de dos, tres y mas bueltas.

Collare quella striscia di cuoio, o d'altro, che si mette intorno al collo a' cani, o per ornamento, o per tenerli legati. collar.

collare con punte di ferro che si mette a' cani per difesa loro. Carlanca.

Collarito, quella parte della vesta, che stà intorno al collo. Cuello.

Collare, è quella parte della camicia, che tenghiamo rimboccata sul collo. Valona, cuello.

collare a lussughe, è alla Spagnola. cuello abierro, è cuello.

Collata, un colpo che si da in sul collo. PESCOZON, pESCOZADA.

Collaterale, convivino, allato. Colateral.

Collazione di beneficio ecclesiastico, cioè il dare il tal beneficio. colacion, provisió.

Colla, picciol monte. Montezillo, colliado, otéro.

Collega, compagno nel magistrato, o nell'ufficio. Collega. (aliança).

collega con l'e stretto significa lega. Liga.

Collegare, unirsi, far lega Iuntarse, hazer liga, aliarise con uno.

collegato, che è in lega o unione. Aliado, confederado.

collegiato, come Chiesa collegiata. Yglesia colegiata.

collegiato, che ha collegio. Collegiado.

Collegio, congregazione, e adunanza. Colegio.

Collera, o collora, uno de quattro humori. Coleza.

Collera, ira, stizza. Enojo, ravia.
Collerico che abbonda di collera. Colerico.
collerico, iroso, stizzoso. Colerico, enojadico.
Colletta, con l'e larga, raccoglimento, raccolta. Recopilacion, suma.
colletto con l'e larga, raccolto. Colegido.
colletto con l'e stretta, cascaccia di enoio senza collare, e senza maniche. Colenza, cuera.
colletto, con l'e stretta significa colle piccolo. Montezillo, altozano, otéro, repecho.
Collettore, che raccoglie, e riscuote. Recogedor, cobrador.
Collicello, piccolo colle. Otero, altozano, rocuesto. repecho.
Collina, schiena del colle. Ladéra, repecho, cerro, ribago.
Colirio, medicamento da occhi Colirio.
Collo, quella parte del corpo che sustenta il capo, tra le spalle, e la nuca. pescuezo.
Damandando uno a un Trinchante qual era il miglior boccone d'una vitella, rispose la pelle del collo. Preguntando una vez uno a un Trinchante, qual era el mejor bocado de la ternera, respondió los cueros del pescuezo.
Collo di soma, cioè una delle tre parti di essa. Tercio.
collo incordato, come quando pare che non lo possiamo volere. Cuello embarado.
collo, o cervice. Cerviz.
Portar in collo, come un bambino, o altro, cioè tenerlo in braccio. Llevar en los brazos.
collo si dice alla più alta parte del fiasco, o della guastada. Cuello.
Collo del piede, cioè dove s'affibbia la scarpa. Garganta del pié, o empeyne.
Collocare, porre o accomodare una cosa in un luogo. Poner.
Colloquintida, pianta simile al cocomero salatico. Coloquintida.
Colloquio, parlamento insieme. Dialogo, coloquio.
Collora, vedi Collera.
Colloroso, vedi Colerico.
Collotola, quella parte concava detestata tra'l collo, e la zucca del capo. Colodrillo, cogote, peflorejo.
Colmare, quasi cumulare, empier la misura a trabocco, farla traboccare. Col-

mar, hinchir hasta que rebose.
Colinatura, o colmo Colmo.
Colmo, cima semmità. Combre.
Colmo, metaforicamente si piglia per grandezza o prosperità. Colmo, prosperidad.
colmo, o straboccante. Colmado, muy lleno.
Colofonia herba. Colofonia.
Colombaia, stanza dove stanno i colombi, e dove covano. Palomar.
Colombaccio, colombo salvatico. Paloma torcaça.
Colombilla, vedi Colombaccio.
Colombina, lo sterco di colombo. Palomina.
Colombino, di colombo. De paloma.
Colombino, piccolo colombo. Palomillo.
Colombo o colomba terraiolo. Palomino.
Colonia o popolazione di gente forastiera.
Colonia, publicacion de gente estran-gera.
Colonne di Hercole. Columnas de Hercules.
colonna, sostegno notissimo, per lo più di pietra di figura cilindrica, cioè lunga, e tonda. Coluna, poste.
Colonello, titolo di grado militare, e che comanda a più compagnie di soldati, o a Capitani di esse compagnie. Coronel.
Colerare, dar colore. Colorar, dar colores, matizar.
colorato. Colorado, matizado.
Colorare, fingere, simulare. Fingir, encubrir, simular.
Coloratamente, simulatamente. Fingidamente, simuladamente.
Colorado, apparente, verisimile. Verosimil, apparente.
colorado, quando si tratta di panno, s'intende di quello che non è né nero, né bianco, ma di qualche colore. De color.
Colore, quello che è nella superficie de' corpi. Color.
colore, apparenza, finzione, scusa. Achaque, focolor. Far una cosa con colore, cioè con finta, o scusa. Hazer algo con achaque, o focolor.
colorire, vedi Colorare.
colorito, che ha colore. Colorido.
colorito delle pitture, cioè quel haver il colore. Colorido.
Colore, cioè quelli. Aquellos.

Colosso, statua che eccede la grandezza della statura naturale. **Colosso**.

Colpa, peccato, difetto. **Culpa**.

Ha ver la colpa d'una cosa, cioè esserne cagione. Tener la culpa de algo.

Dar la colpa à uno. Echar la culpa, o las cabras à otro.

A sua, à mia, à tua colpa, cioè per mia, tua, sua causa. Por mi, por tu, por su causa.

Colpabile, colpevole. **Culpable**.

Colpare, o **rendersi in colpa**. **Acusarse**.

Colpeggiare, dar colpi. **Golpear**, dar golpes.

Colpevole, che è in colpa, in fallo. **Culpable**, que tiene la culpa, o que se puede culpar.

Colpire, ferire con il colpo. **Acertar**, herir, dar en el blanco.

colpire diciamo anche quando à uno riesca felicemente qualche suo fatto. Salir con ello, salir con su intento, acertar.

Colpo, percossa. **Golpe**.

Di colpo, vale in un istante. En un instante, en un momento.

A un colpo, cioè insieme, e d'accordo. A una

Coltellaccio, coltello cattivo, o grande. **Cuchillaço**.

Coltellata, colpo, o ferita di coltello, o di spada. **Cuchillada**.

Coltellino, colui che fa i coltelli. **Cuchillero**, o que haze cuchillos.

Coltellino, piccolo coltello. **Cuchillejo**, cuchillico.

Coltello, stromento da tagliare. **cuchillo**.

Coltivamento, o **cultivamento**, la coltivazione. **Cultivacion**.

Cultivazione. **Labrança**.

Cultivare, o **cultivare**, esercitar l'agricoltura. **Entender en la labrança**, labrar, cultivar la tierra.

Cultivare, o **venerare**. **Acatar**, venerar.

Cultivatore. **Cultivador**.

Cultivatore, fomentatore, o mantentore d'una cosa. **Mantenedor**.

Culto, o **cultivato**. **Cultivado**, labrado.

colto, culto, o venerazione. **Culto**, veneracion, acatamiento.

Coltre, coperta da letto. **Colcha**.

Coltrice, arnese da letto ripien di piuma, sopra la qual si giace. **Colchon de pluma**.

Coltricietta, diminutivo di coltrice. **Colchonçillo**.

Coltrone, vedi Coltre.

Colui, pronome, è lo stesso che quegli, o quello. **Aquel**.

Coluro, circolo della Sfera celeste, che distingue i Solstizii, e gli Equinozi. **Coluro**.

Comandamento, il comandare. **Mandamiento**.

comandamenti della Chiesa. **Mandamientos de la Yglesia**.

Comandare, i. a. porre come superiore, commettere espressamente che una cosa si faccia, o dica. **Mandar**.

comandatore, che comanda. **Mandon**.

Comando, o **comandamento**. **Mandamiento**.

comando di Capitano, così: il tal soldato andò alla guerra sotto'l comando del tal Capitano. **Debaxo de la condua del Capitan fulano**.

Comare, donna che tiene il bambino d'altri al latte. **Comadre**, madrina.

comato, che ha chioma. **Cosa con cabellera**, o con largos cabellos.

Combaciare, o congiungere una cosa con l'altra. **Travar**, ensambiar.

combattente, che combatte **Combatiere**.

Combattere, far battaglia. **Pelear**.

combattere, o dare assalto a muraglia. **Acometer**, combair.

combattere, agitare, travagliare. **Acosar**.

combattere, contrastare, o adirarsi. **Reñir**, contender con uno.

Combattimento, o battaglia. **Pelea**, refriega, rehierta, combate.

Combattente, **Peleador**, combattente.

Combattrice. **Peleadora**.

Combriccola, cioè compagnia di persone che consultano a far qualche male. **Gavilla de vellacos**.

combustione, o abbruciamento. **Incendio**, fuego.

Combusto, abbruciato. **Quemado**.

Come, a guisa, in guisa. **Como**.

come, alle volte significa in quel modo che, in quella guisa che, secondo che, così, intervengono delle disgrazie ne, nostri tempi, come ne passati. **Así acontecen desgracias en nuestros tiempos, como en los passados**.

Come, in che guisa, in che modo, così, come anderò

anderò a far riverenza al tale? Como-
yte a besar las manos a fulano?

Come, talvolta per quanto, così: Gli Spa-
gnoli sono così garbati, e ben creati,
come sempre ho detto. Los Españoles
son tan corteses, y comedidos como
siempre he dicho.

To so come il tale è avaro. Yo sè quan
avariento es fulano.

come, tal volta denota maraviglia, e
significa per qual ragione? come? Y
por que? porque causa.

come, per quando e subito che. Come io
ho desinato voglio andar a Palazzo. En
comiendo, quiero llegarme a Pala-
cio. Come io mi messi a sedere. Luego
que me sentè.

come, col quale, così. Io voglio trovar
modo, come in possa. Quiero buscar
manera, con que tu puedas.

come, con l'aggiunta dell' articolo, tal-
hora piglia forza di nome, così; Il come
io non lo so. La manera, o la traza yo
no la sè.

come ha nome V.S.? Como se llama V. M.
come andate voi spesso a Palazzo? Que tan
a menudo vais a Palacio?

come gl'iva a V.S. in questi paesi? Come
le vè a V.M. por acá?

come me. Como yo.

come puote star che? Come puede ser que?
come se n'accorse. Luego que lo echò
de ver.

come si porta il tale? Como lo haze
fulano?

come gli piace la stanza a V.S. in Fioren-
za? Como se halla V.M. en Florencia?
E si risponde: bien, o mal.

come che non venga da voi, cioè dir una co-
sa a uno di proposito, e con intento che
sappia l'animo di chi gliela dice, ma
che non paia che la voglia dire in quell'
occasione, e con fine che la sappia. Co-
mo que no sale de vos.

come alla viene, cioè a caso. Salga como
saliete, venga como viniere.

come si voglia. Como quisiere.

Commentare, far commento comenrar, glosar,
comentato, comentado, glosado.

Comento, esposizione. comento, glosa,
expoficion.

cometa, quasi comata, e un vapore vi-
sioso caldo, che montato alla terza

regione dell'aere, & ivi acceso, pa-
re come Stella con chiome, cioè con
trecce, e per ciò è chiamata Cometa.
Cometa.

Comico, colui che compone, o scrive favola
comica, o comedia. comico.

Comignolo, la più alta parte de' tetti, che
pioron da più d'una banda. Cumbre.

Cominciamento, il cominciare. comien-
ço, principio.

Cominciare, dar principio, principiare,
avviare. Empeçar, començar.

cominciuto, avviato. Empeçado, co-
mençado.

Comino, specie d'erba col seme del me-
desimo nome. comino.

Comitiva, accompagnatura, compagnia e
diciamo per lo più a quella gente, che
accompagna per far corte, e per honora-
re. Acompañamiento.

Comito, colui che comanda alla ciurma
in galera. Comitre.

Comedia, poema rappresentativo di pri-
vate persone. Comedia, farsa.

Commemorare, ridurre in memoria, alla
mente, far menzione. Acordar, traer
a la memoria, mentar, hazer men-
cion.

commemoratione. Comemoracion.

Commenda, si dice una rendita data a
godere a' Preti, o a' Cavalieri. En-
comienda.

commendabile, degno d'esser commenda-
to. Loable.

Commendare, lodare, approvare. Ala-
bar, ensalçar.

commendatario colui che fonda la com-
menda, o l'ha per successione. Com-
mendatario.

commendatore, che gode la Commenda.
Comendador.

Comercio, libera facoltà d'andare, e con-
trattar insieme l'un popolo con l'altro,
traffico. contractacion, trato.

Comercio, pratica, o conversazione.
Conversacion, amistad.

Commissario, o Governatore d'un luogo.
Presidente, Gobernador.

commissione, ordine. Orden, mandado,
comission.

Commisso, cioè congiunto, o attaccato in-
sieme. Iuntado, ensablado, enla-
zado, embutido.

Com-

Commissura, commettitura, incastratura. Travaçon, encaxe.
commessione, mescolamento. Mezcla.
Commettere, imporre, comandare. Mandar, dar orden.
Commettere, fare, operare, ma sempre in mala parte. Procurar, meter mal.
commettere, congiungere, metter insieme, incastrare, è s'intende de legnami, pietre, &c. Travar, encaxar, ensamblar, embutir.
committer un delitto. Cometer un delito.
committor di male, colui che sempre procura vedere e sentir male. Espíritu de contradicion.
committitore, che commette, e si piglia in mala parte. Inveneionero.
committitura, vedi commessura.
commiato, licenza di partirsi, domandata, o data. Despedida.
Pigliar commiato da uno, cioè licenziarsi, o fargli motto quando si hà da partire. Despedirse de uno.
commessione, vedi commissione. Mezela.
commoto, mosso. Movido, comovido.
commovimento, motivo, rumore. Alboroto.
Commovitoré, inquietatore. Alborrotador.
commovere, o incitare. Mover, persuadir, incitar.
commotione. Movimiento.
commozione, o turbazione. Alborroto.
commovere, o inquietare, o far nascere qualche rumore. Alborrotar.
Commutare, mutare, scambiare. Trocar, mudar.
commutazione, scambiamiento. Trueco, mudança.
commutazione, perturbazione, turbolenza. Alborroto.
commodamente, con commodità. Con comodidad.
commodamente, cioè facilmente, & a piacere. A plazer.
commodamente, come, star uno commodamente, cioè haver da vivere honoratamente, e secondo lo stato della sua conditione. Estar bien pueſto, o tener con que bivar honradamente.
commodamente, o mediocrementemente. Razonablemente.
commodo, tutto ciò ch'è di quiete, e di so-

disatione de' sensi, o di particular accancio a una cosa. Comodidad.
Comodo, utile, convenevole, opportuno. Acomodado.
comodo, attribuendolo a persone significerà agiato, e con qualche facilità di fortuna, così; Il tale sia comodo, cioè hà da viver honoratamente, secondo il suo grado. Fulano està bien pueſto, tiene hazienda, tiene con que bivar.
compagna, cioè femmina, che fa compagnia. Compañera.
Compagnevole, amichevole, conversabile. Tratable, conversable.
compagnia, l'accompagnare, accompagnamento. Compania.
compagnia, o accompagnatura. Acompañamiento, compania.
compagnia di soldati. Compania de soldados.
compagnia, unione, o amicitia. Amistad.
compagnia, anche diciamo a una confraternità, o congregazione per opere spirituali, & il luogo dov' ella si raguna, si chiama anche compagnia. costadia.
compagnia, comunicanza d'interessati in negozio, o traffico mercantile. Compagnia.
compagno, colui che accompagna. Compañero.
compagnone cioè huomo grande, e quasi fuor di misura. Hombro.
compagnone, huomo gioviale, piacevole, e di buona conversatione. Hombre apacible, de buena conversacion, tratable, amigable.
Companatico, si dice di tutte le cose, che si mangiano insieme col pane, che diciamo anche camangiare. Conduenio, vianda.
Comparar, paragonare, agguagliare, assimigliare. Comparar, cotejar.
comparazione. Comparacion.
Comparar uno a qualche cosa, cioè fingere, o dire che sia simile a essa, mà per burla, o per biffa. Apodar.
comparatione così. Apodo.
compare, colui che tiene il bambino d'altra a batteſimo. Compadre, padrino.
comparire, farsi vedere, far mostra di sé: manifestarsi arrivando in alcun luogo. Parecer, dexarse ver.
comparire, o rappresentarsi alla ragione per qualche cosa. Parecer.

Comparire, si dice d'un lavoro, che si sfidisce più tosto che non si pensava. *Yr muy adelante algun labor.*

Comparire, si dice tal volta d'uno che sia ben vestito, che può comparire per tutto. *Paracer, luzir.*

Comparire, distribuire, dividere, far le parti. *Repartir.*

Compassare, misurar col compasso. *Medir con el compas.*

Compassione, dolor di male in persona, che indegnamente lo patisca. *Lastima, compassion.*

Have compassione d'uno. Tener compassion, o lastima de uno, compadecerse de uno, apiadarne de uno.

Compassionevole, che muove a compassione o è degno di compassione. *Lastimoso.*

Compasso, strumento geometrico, che forma il cerchio. *Compas.*

Compassive, have compassione, o dolor dell'altri male. *Compadecerse, apiadarne de uno, tener lastima, o compassion de uno.*

Compatibile. *Compatible.*

Compatriotta. *paesano, della medesima patria.* De la tierra, il tale è mio compatriotta. *fulano es de mi tierra, payfan.*

Compendio, cioè breve ristretto del trattato. *Compendio, suma, recopilacion.*

Compendioso, detto compendioso, e breve. *Compendioso.*

Compensamento, il compensare. *Recompensa.*

Compensare, dar l'equivalente contraccambio. *Recompensar, galardonar.*

compensazione. *Recompensa.*

Compera, il comperare, o la cosa comperata. *Compra.*

Comperare, dar altrui danari per have l'equivalente in qualche altra cosa, contrario di vendere. *Comprar, mercar.*

Comprare in grosso, cioè in gran somma. *Comprar por junto.*

comperar à minuto. *Comprar por menudo.*

comperare à occhio, cioè senza pesare. *Comprar a ojo.*

Comperatore, che compra. *Comprador.*

Competente, convenevole, conveniente. *Conveniente, competente.*

competente. *Inez competente.*

Competentemente. *Competente, o Competentemente.*

Comptenza. *Competencia, conveniencia.*

Comptere, gareggiare. *Competir.*

Comptitore, rivale. *Competidos, emulo.*

Compiacenza, gusto, diletto, che si sente nelle cose, e nell'azioni proprie. *Gusto, deleyte.*

Compiacere, far la voglia altrui. *Hazer lo que uno quiere, obedecer a uno, complazer.*

Andare a vasi, piaggiare. *Contemporizar con uno, lisongear, adular.*

Compiacersi, dilestarsi. *Deleytarse, gustar de una cosa.*

Compiacimento, consenso, consentimento. *Compiagnere, condeleyte, lamentarsi, rammaricarsi.*

Compietare. *Quexarse.*

Compietata. *L'ultima dell'hore Canoniche.*

Completas.

Compiimento, finimento, perfezione, cioè conduimento à fine. *Cumplimiento, fin, perfecion.*

Compiere, finire. *Acabar.*

compiere il voto, adempir quello, che si era promesso in esso. *Cumplir el voto, o la promessa.*

Compiatamente, compiutamente. *Cumplidamente, acabadamente.*

Compiare, l'accoppiare delle lettere, o sillabe, che fanno i fanciulli quando cominciano a imparare a leggere per poi rilevare, e formar da esse la sillaba. *Delectar.*

Compiato, opera, o lavoro assegnato altrui, perche lo faccia in tempo determinato. *Tarea.*

Stare a compiuto, cioè have obbligo o necessità di far una cosa in tal tempo determinato. *Estar atareado.*

compiuto, cortese. *Conies, discreto.* Il Signor Alessandro del Nero è di' compiti.

Cavallieri che si posan tirar nel mondo. *El Señor Alexandro del Nero es de los cumplidos.*

y conieses Cavalleros que se pueden hallar en el Mundo.

Compiuto, compiuto, finito. *Acabado.*

Compiutamente. *Vedi compiutamente, cumplidamente.*

compiionato, robusto, forte. *Robusto, fuerte, recio.*

compiessione, temperatura, e disposizione, o stato

flato del corpo. *complecion*, fugeto.

Complimento, cerimonia, & offerta cortigianesca. *cumplimienro*.

complice, *conspiratore*, e che hà parte con gli altri a metter ad assecuzion qualche fatto, & ordinariamente si piglia in mala parte. *complice*.

compositore, che compone. *componedor*.

comporre, porre, mescolare insieme varie cose per farne una. *confeccionar*, *componer*.

comporre scrivere, e favellar inventando. *componer*.

comporre, assettare, accinciare. *Adereçar*, *componer*.

comporre, pacificare, e accordar i discordi.

Apaziguar, *componer*, *allanar*.

composi, accordarsi, convenire insieme co' creditori di pagare in più volte il debito, *componerse*.

comportabile, che si può comportare, e soffrire. *Sufrible*, *llevadero*.

comportare, soffrire, tollerare, sopportare. *Sustir*, *llevar*.

comporterole, o *comportabile*. *Sufrible*, *llevadero*.

compositone, *accozzamento*, e *miscelanza di cose*. *confeccion*.

composizione, patto, o accordo di pagamento. *concierto*.

compositiune, poesia o altra scrittura d'invenzione. *composicion*.

compositamente, acciamente. *con orden*, *ordenadamente*.

composto, *compuesto*, *ordenado*.

Uomo composto, cioè grave, e non avventato. *Hombre compuesto*, grave, assentato.

compositista, colui che fa, e rivede i conti. *contrador*.

Compra, *compera*. *compra*.

comprendere, capire, conoscere, intendere. *conocer*, *comprehender*.

comprendere, circondare, occupare. *ceccar*, *abarcar*.

compressi, nato, vedi *complexionato*.

compresso, membruto, grosso. *Rollico*, *rehecho*.

compromesso, *compromisso*.

Metter in *compromesso*, cioè rimetter in altrui quello che tu hai sicuro in mano. Poner a una cosa in *contingencia*, o in *periglio*.

compromettere, rimettere le sue differenze in altrui, con piena facoltà di decidere.

Remittite en lo que otro hiziere, o dar por bien echo lo que otro hiziere.

comprobare, approvare. *Aprovar*, *admitir*, *comprovar*.

comprovarione, *comprobacion*.

compugnere, affliggere, tormentar nell'anima. *Afligit*, *atormentar*, *congoxar*, *compungir*, *mortificar*.

compugnimento, *compunzione*. *compuncion*.

compunto, *compungido*, *mortificado*.

compunione, *compuncion*, *mortificacion*.

computare, *calcolare*, *contare*. *contar*, *tanteat*.

computista, vedi *compositista*.

comunanza, *comunita*. *comunidad*.

comune, quel che è di più d'uno, di molti, e d'ognuno. *comun*.

comune, popolo che si regge con le leggi. *Ayuntamiento*.

comunemente, *universalmente*. *comunmente*, *universalmente*.

comunicabile, *conversativo*, *affabile*. *comunicabile*, *tratable*.

Comunicare, *conferire*, *far partecipare*. Dar parte de algo a uno, *descubrir* su pecho a uno, *comunicar* algo con uno.

comunicare, o *praticare*, o *conversare*. *conversar*, *tratar* con uno.

comunicare, o dare il Sacramento della santissima Eucaristia. *comulgar*.

comunicarsi il Sacerdote all'Altare dicendo *Missa*. *consumir*.

comunicarsi, ricevere la santissima Eucaristia. *comulgarle*.

comunicarsi per Pasqua di Resurrezione, come comanda la Chiesa. *cumplit* con la *Parochia*.

comunicazione è una di quell'offie piccole con che si comunicano gl'infermi, o i secolari. *Formula*.

comunione si dice l'andar fuori il Santissimo Sacramento a gl'infermi. *Salir el Santissimo Sacramento*.

comunicazione. *comunicacion*, *trato*, *contraçacion*.

comunita, *comune*, vedi *comune* *popola*. *Ayuntamiento*.

comunque, in qualunque modo. *De qual-*

qualquier maniera, que. *Comunque si sia.* De qualquier maniera que fuere.

Con preposizione strumentale. Con.

Con *sall' hora denota compagnia, così:* m'abbucherò con lui, Me verè con el. con *finta o con scusa di.* con *achaque de.* con *la maggior brevità che hì potuto.* Lo mas brevemente que hè podido. con *questo patto.* con *esta condicion,* con *esto però.*

con *tanta istanza che.* con *tantas veras,* o *ran encarecidamente que:* con *tanto encarecimiento que,*

con *vostra commodità, cioè quando potrete.* Quando pudieredes.

con *tutto ciò.* con *todo esso.*

con *tutto che, o se bene.* Aunque.

con *le buone, cioè amorevolmente, & in buona conformità.* Por bien, de buenas a buenas.

Con *manco spesa.* A menos costa.

Offerendoglisi a uno di far viaggio, lo consigliavano che andasse per mare, che sarebbe andato più presto, e con manco spesa, rispose, non voglio andar su bestia, che si governa per la coda, o non può l'huomo smontar quando gli pare. Ofreciendosele a uno un viage aconsejavanle, que tucse por la mar, que yria mas ptesto, y a menos costa; respondio, no quiero yr en bestia; que se gobierna por el ravo, y no se puede el hombre apcar della quando quiere.

con *questo però.* con *esta condicion.*

con *il capo all'in giù.* cabeza a baxo.

con *il capo chino.* cabizbaxo.

Conca, *vaso di gran concavità, fatto di terra cotta, serve propriamente per fare il bucato.* Tinajon.

Conca, o *nicchio del pesce.* Concha.

concatenato, insieme incatenato. Encadenado, affido.

Concatenare. Encadenar, enlazar, assir.

Concavità, profondità. Concavidad, profundidad.

Concavo, cavato, profondo, cupo. Concavo, hondo, profundo.

concavo, o *contarvità.* concavidad.

Concedere, permettere. Conceder, permitir, otorgar.

concedore, o *acconsentire.* Otorgar.

Concedimento, o *concessione.* Concession, permission.

Concento, armonia. Armonia.

Concepire, o *concepire, retinenza del seme del maschio nell' utero della femmina per formare.* Concevir.

concepimento, o *concessione.* conception.

Concertare, accordare, pattuire. Concertar.

concerto, o *patto.* Concierto.

Concerto, o *adunanza di Musici, o di strumenti musicali, che facciano armonia.* Junta de Mulicos.

Concessione, vedi *concedimento.*

Concesso. Concedido, permitido, otorgado.

Concerto, *la cosa immaginata, & inventata dal nostro intelletto.* Concepro.

Concezione della Madonna. Concepcion de nuestra Señora.

Conchiglia, o *conca del pesce.* Concha.

Concludere, *cavar da quello che s'è detto di sopra la sua intenzione.* Concluyr.

Concludere, o *vincere disputando.* Convencer.

concluder un negozio. Concluyr, o echar el sello a un negocio.

concluso. Concluydo.

concia, è *quel luogo, dove si cencian le pelli.* Tineria.

Conciare, accennare, *ma si piglia in contrario significato, e vale imbrattare, guastare, trattar male, come se uno dà delle bastonate a un' altro, e l'empie di lividi, o di percosse, o lo macchia con qualche cosa; di quel tale si può dire che è mal concio, e lui può dire, guardate come m'han concio? Mirad qual me han parado? o qual me han puestto?*

Conciar mal uno, cioè *maltrattarlo.* Maltratar, o *mal parar a otto.*

Conciar le pelli, e *ridurle atte a diversi usi, come di vestir, calz. ar, e molte altre cose.*

Curtir, adobar.

concio così. Curtido, adobado.

conciare una cosa in aceto, *come frutte, e simili.* Adobar en vinagre.

Diciamo conciar uno per il di delle feste, *che è fargli gran male, o danno.* Parar a uno muy bueno.

conciatore, *colui che concia le pelli.* Curtidor, zutrador.

conciatura, *acconciamento.* Adobo.

Concilio, adunanza d'huomini per consultare. Concilio.

Concimar le terre, cioè spargervi del concime, o letame per fertilizzarle. Estercolar las tierras.

concime, acconcime, o letame. Estiercol.

concime che si fa à navili Brea.

concimare i navili. Breat.

concio, come malconcio. Mal puesto, mal tratado, mal parado.

concio, o affettato. Adereçado, adobado, aliñado.

concio vale una pietra lavorata, escarpellata per edifizii. Piedra labrada.

concio, o concime. Estiercol.

conci di casa, cioè sassi, pietre, & altri materiali con che si fanno le case. Adzeços, o materiales de casa.

con ciò fosse cosa, o con ciò sia cosa che. Puesto que, como.

concipere, vedi concepere. Concebir.

Concistorio, si chiama il luogo dove stà il Papa con i Cardinali ad audienza, o a consiglio. Concistorio.

concitare, stimolare. Atizar, inquietar, provocar.

conclave, il luogo dove si racchiungono i Cardinali a crear il Pontefice. Conclave.

Concludere, vedi conchiudere. Concluyr.

Conclusione, quella parte del ragionamento la qual conchiude. Conclusion, epilog.

conclusione, termine logico, & è quella, che scoppia dalle premisse. Conclusion.

Concolore, del medesimo colore. Del mismo, o de la misma color.

Concordante, che conceda, conforme, simile. Que concierta.

concordanza, termine grammaticale, conformità, conveniença, accordo. Concierto.

concordare, conformare, convenire, esser d'accordo. Concertar, conformarse, concordar.

concordo, conforme, uniforme, d'accordo. Conforme, concorde.

concordervolmente. Conformemente, de conformidad.

concordia, conformità di voler. Avenencia, concordia, union.

concorrente, che concorre, o competitore. Competidor, emulo.

concorrença, o competenza, competencia.

Concorre, andar insieme, e denota sempre frequenza. concoret, acudir, concorre in una opinione, conformarse con la opinion o parecer de uno, o ser de un mismo parecer que otro.

Concorrere alla spesa. contribuyr. concorso, calca, moltitudine. concurso, bulla, muchedumbre.

concorso, come dar un beneficio a concorso, cioè a opposizione. & à chi lo merita, e diviene vincitore. Proveer algun beneficio por oposicion.

Concubina è quella che stà con l'huomo non essendo congiunta per matrimonio. manceba, amiga.

concubinario, colui che tiene la tal concubina. Amancebado, abarraganado.

Conculcare, pestare, pigiare. Ponet de baxo de los pies, pisar, ollar, acozcar.

conoscere, l'operatione che fa il calor naturale nello stomaco intorno al cibo. cozer, o digerir.

concupiscenza, interno affetto, e desiderio intorno alla sensualità. concupiscencia.

concupiscibile, che nasce dalla concupiscenza. concupiscible.

concupiscibile e lo stesso.

Condannazione, pena, gastigo, che si dà ad altrui da' Giudici per i misfatti. Pena.

Condannare, o condannare, gastigare, punire. Penar, condenar.

condannato, e condannato. Condenado.

Condannare alle spese. Condenar en costas.

Condensò. condenso.

Condensarsi, condensare. Quaxarse.

condensazione. condensacion.

Condescendere, scendere insieme. Baxar juntamente con otro.

condescendere, concorrere in una opinione, assensire. Consentir, o ser del parecer que otro.

condescendere, o andare a versi, cioè secundar il parere, e volenti d'uno. contemporizar, conformarse con uno.

condimento si dice di quelle cose che s'adoperano a perfezionare il sapore della vivanda, come olio, sale, aceto, spezierie. Adobo, guisado.

Con Dio, che vale in buon hora, mentre di licenziar uno con buon auspicio.

Con Dios.

Rima-

Rimanete con Dio, o in pace, modo di licenziarsi. Quedaos con Dios.
Condire, perfezionar le vivande, co' convenientemente. Guisar, adobar.
Condire, lo pigliamo per lo più per ugnere la vivanda più con olio, che con altro. Echar azeyte en alguna cosa.
Condire un luogo, cioè tenerlo fornito, o provveduto. Abastecer a un lugar, tener abastecido un lugar.
condito, o acconcio con spezie, & altre cose. Guisado, adobado.
condito, cioè che vi si è messo dell'olio. Que tiene azeyte. *Questa insalata è condita?* Esta ensalada tiene azeyte.
Condiscipolo, compagno nell'imparare. Condicipulo.
Conditional, limitato, non libero. Condicional.
conditione, grado, stato, essere, affare, qualità. Estado, fuerre, condicion, calidad.
Conditione, o natura d'uno. Condicion, natural de uno.
conditione, ordine, o deliberatione. Orden, deliberacion. *La legge è giustissima, e le sue conditioni si vogliono giustamente osservare.* La ley es justissima, y sus ordenes se han justamente de guardar.
Conditione, patto, limitazione, partito. Condicion.
conditione buona, o mala, come huomo di buona, o mala conditione. Hombre bre bien, o mal acondicionado.
conditione, lo stato di ciascheduno, cioè l'esser povero, ricco, nobile, ignobile. Condicion, calidad, estado.
conditione, o carico, così: Io dò la mia robba al tal Monastero con conditione che ogn'anno mi dicano tante Messe. Yo doy mi hacienda a tal Monasterio con condicion que digan en cada un año tantas Missas.
Condizionalmente, cioè non libera, & assolutamente. Condicionalmente.
Condolerfi, rammaricarsi, dolersi di sua sventura, o dell'altro co' amico. Quejarse, formar quejas.
Condolerfi, o haver compassione, o pietà d'uno. Compadecerse, apiadarse, tener lastima, compassion, o manjilla de otro.

condoglienza, o mostra di dolore, e sentimento che si hà per qualche disgrazia di morte. Pelame.
Far condoglienze con uno. Dar el pesame a uno.
Condotta, conducimento, scorta, guida, Capitaneria, & è termine militare. Conduta.
Condotta, si dice anche di chi rettreggia. Io ti mando la tal cosa a condotta del tale. Embiar una cosa por el harriero fulano, o por la recua de, &c.
condotta di Medico, si dice quel partito, o salario che gli dà il luogo dove medica. Partido.
Condottiere, Capitano, Caudillo, Capitano, guida, adalid.
condottiere si dice anche di colui che tiene a suo salario, e spese muli, e mulattieri, e conduce d'un luogo all'altro le robe a nolo. Recueto.
condotto, vedi condotta.
condotto, aquidoccio. Aguaducho, arcaduz, atanor.
Conducente, che conduce. Guia, capitano, caudillo.
Conducitore, conduttore. Guia, capitano.
Condurre, menare, guidare, essere scorta. Guiar, llebar.
Condurfi a un luogo, cioè arrivarvi. Llegar a un lugar.
condurre uno in un luogo. Llebar a uno en un lugar.
condurfi a scrivere, così, con gran fatica mi conduco a scrivere le male nuove. Con gran trabajo me meto, o pongo a escrivir las malas nuevas.
Condurre una cosa a fine. Llevar algo al cabo.
Condurre l'acqua per i condotti, o canali. Traher el agua encañada.
condurfi male. Perderse.
Il tale si è condotto male. Fulano està echado a perder, o està perdido.
Il tale si vuol condur male. Fulano se quiere perder, o se quiere echar a perder.
Conduttore, conducitore. Guia.
Confabulare, ragionare insieme quasi burlando. Parlar, hablar de chacota.
Confarsi, convenire, star bene, richiederfi. Estar bien, convenir.
Confarsi, o essere appropriato a una cosa.

cosa. Ser conforme, o acomodado a una cosa.
Confarfi una cosa ad un'altra, cioè assomigliarsi. Parecerse una cosa a otra.
Confarfi una cosa nel mangiare, cioè essergli giovevole. Ser una cosa provechosa.
Confederarsi, Confederarse o aliarse con alguno.
confederamento, unione, compagnia di popoli, lega. Confederacion, alianza, liga.
Confederarsi segretamente. Confederarse en puridad.
confederato. Confederado, aliado, confederazione, vedi confederamento.
Confirire, comunicare ad altrui i suoi pensieri e segreti, farnelo partecipe. Comunicar algo a uno: dar, o hazer parte a uno de sus pensamientos, o secretos: descubrir su pecho.
Conferire, dar giovamento, o far profitto. Ser provechioso, o bueno para una cosa, ser saludable.
confermare, mantenere, tener fermo. Confirmar, establecer, ratificar.
confermare, o approvare. Aprovar, confirmatione, il confermamento. Confirmacion, ratificacion.
confirmacione, in quanto sacramento. Confirmation.
Confermarfi nella sua opinione. Confirmarse, o porfiar en su parecer, en su opinion.
Confessare, è udire i peccati altrui per assolverlo, ufficio proprio de' Sacerdoti. Confessar.
Confessarsi, cioè dire al Sacerdote i suoi peccati, accio te n'assolva. Confessarse.
Confessare, affermare, concedere. To confesso esser vero quello che voi dite. Digo, o confirmo ser verdad lo que vos dezis.
Confessar nel tormento il delitto che uno ha fatto, o che gli è apposto. Confessar, cantar.
confessione, il confessarsi. Confession.
confessione, o confirmatione di quello che uno è domandato. Afirmacion, confirmation, ratificacion
Confessionario, sedia, o luogo dove si confessa. Confessionario.
confessione d'un testimonia nella disamina

che si fa avanti al Notajo. Dicho.
confesso, confessato. Confessado.
Confessore, che confessa, e sempre s'intende del Sacerdote che ascolta i peccati altrui per assolverne. Confessor.
Confettare, far confezione. Confiar, confettare, anche si dice per migliorare, confettar le vivande. Mejorar.
confettato. Confitado.
confettiero, colui che fa, o vende i confetti. Confitero.
confetto, confite.
confetto lungo con cannella. canelon.
confetto, o confettato. Confitado;
confettura, o confezione. confitura.
confezione, frutti, fiori, herbe, radici d'herbe, o simili composte con zucchero per farle più durabili, e più gustevoli. confitura.
confettura per l'atto del confettare. Confitadura.
confizione, anche diciamo a ogni quantità, o qualità di confetti, e conserve. Conserve, confitura.
conficcar, ficcar chiodi, per unir cose insieme, o per altro effetto. Clavar, o enclavar.
Conficcato, o confitto. Enclavado.
Confidanza, speranza grande procedente da opinione certa. confiança.
Confidarsi, haver confidanza, confiar, estrar in una cosa.
confidente, che si confida. confiado.
confidente, o amico intrinseco a chi si confida i segreti. Amigo intrinseco, secretario, privado.
confidentemente, amichevolmente, sicuramente, con fidanza, e speranza. Confidamente, amigablemente, seguramente, con mucha confiança.
confidentissimo, amicissimo. Amicissimo.
Confidenza, vedi confidanza.
Confinare, rilegare per pena in luogo particolare. Deherrar.
confinato così. Desterrado.
Confinare, cioè esser contiguo, conterminare. confinar, alindar.
confine, termine. confin, linde, mojon, alledaño.
confinar, cioè il luogo dove uno è confinato. Destierro.
Confinare, applicare al Fisco le facultà di condannati. Confinar los bienes

nes, o la hazienda de uno.

Confiscatione. Confiscacion.

Confitto, conficcato. Clavado, enclavado.

confitto, metaforicamente, come confitto nel cuore, come spesso volte si usa per esagerar l'amore, o il volto d'una persona, che si ama. Estampado, impresso, escupido, en el coraçon.

Confondere, mescolare insieme sen'a distinzione, e senz'ordine. Confundir, mesclar.

confondere, o convincere altrui con ragioni. Convencer, confundir.

confondersi, o imbrogliarsi nel dire. Turbarse, confundirse.

confondimento, o confusione. Confusion. **Conformare**, far conforme, concordare, conformar.

conformato. Conformado.

conformazione. Conformation, conformidad.

Conformarsi con il parer d'uno, conformarse con el parecer de uno. **Conforme**, simile. **Conforme**, semejante.

Conforme, o secondo avverbialmente posto, conforme a quello che disse. conforme, o segun lo que dixo.

conformità, somiglianza. Conformidad, semejança.

Confortamento, o conforto. Consuelo, alivio.

consortare, alleggerire il dolor altrui con ragioni, e parole piacevoli, e affettuose. Consolar, aliviar.

consortare, incitare, animare. Animar, aconsejar, incitar, persuadir.

Consortare, ricreare, ristorare. Recrear, vivificar.

conformativo, che hà virtù di confortare. confortativo.

confortator, che conforta. consolador.

confortatore, o incitatore. Aconsejador.

confortazione, vedi conforto. Consuelo, alivio.

confortevole, vedi conformativo.

Confortinaio, colui che s'è o vende confortini, o bricucoli. Suplicacionero.

confortino è pane intriso con mele, entrovi spezierie. Suplicacion.

Consorto, persuasione, consiglio. Consejo, persuasion.

conforto, consolazione. Consuelo, alivio.

Confraternità, vedi Compagnia. Cofradia.

Confrontare, concordare, e riscontrar una cosa con l'altra. Corcejar, comparar, venir una cosa con otra, o concertar, confrontar.

Confusione, o mescolanza di lingue. Algaravia.

confusione, il confondere. Confusion, mezcla.

Confusione, o perturbatione. confusion, perturbacion.

confuso o pensieroso. Pensativo, confuso, confusamente. Confusamente.

Confutare, riprovare, convincere. Rechazar.

congregare, commettere, metter insieme. Juntar, encaxar, ensamblar.

congelare, è delle cose liquide che per il soverchio freddo si rappigliano. Quaxar, congelar.

congelato. Quaxado, congelado.

congelatione. congelacion.

conghettura, indizio di cose, che si pensi che possano intervenire, fondato in sù qualche apparente ragione. congetura.

conghetturare, far conghetture. conjeturar, colegir.

congiungere, mettere insieme, accostar una cosa all'altra. Juntar, encaxar.

congiungimento, il congiungersi. Encaixe, juntamiento.

congiungimento di Luna. Conjuncion de Luna.

congiungimento carnale trà maschio, e femmina. Ayuntamiento.

congiuntura. coyuntura, encaxe.

congiuntura, o occasione. coyuntura, ocasion.

congiuntamente, unitamente. Juntamente.

congiunto. Juntado, encaxado.

congiunto, o parente. Pariente, deudo.

congiunzione, congiungimento, unione. conjuncion, coyuntura, union.

congiunzione di maschio, e di femmina.

Ayuntamiento, dicono, che l'api non si generano per congiunzione di maschio e di femmina, come gl'altri animali. Dizen que las avejas no se engendran de ayuntamiento de macho, y hembra, como los otros animales.

Com-

Congiura, unione di più contro à chi domina. *Conjuracion.*
congiurare, *far congiura.* *conjurar.*
congiurare, *scingiurare*, *costringere*, *esorcizzare.* *conjurar.*
congiurato, *o esorcizzato.* *conjurado.*
Congiurati si chiamano quelli che son nel numero della congiura. *conjurados.*
congiurazione, *congiura.* *conjuracion.*
congratularsi, *railegrarsi* della felicità dell'amico con esso lui. *Holgarfe con uno*, *o dar el para bien a uno.*
congratulatione, *il tal contento*, *o allegrezza.* *Parabien.*
Far congratulatione con uno. *Dar el parabien a uno.*
Congregare, *raunare*, *adunare*, *unire insieme.* *Iuntar*, *allegar*, *congregar.*
congregazione, *adunanza.* *Iunta*, *ayuntamiento*, *congregacion.*
Congruo, *dicevole*, *conveniente*, *opportuno.* *Congruo*, *opportuno*, *acomodado*, *a proposito*, *decente.*
congruenza, *convenienza.* *Congruencia*, *decencia.*
Coniare, *effigiare*, *improntar le monete.* *Acuñar la moneda.*
coniato, *Acuñado.*
Coniatore, *che conia.* *Acuñador.*
Coniglio animal nato, *non molto differente dalla lepore.* *Conejo.* *gaçapo.*
Andando un studente à caccia di conigli, *gli dissero che non parlasse*, *perche haverebbe loro fatto paura*, *e quando gli vidde*, *disse: Ecce cuniculi multi*, *e fuggendosi quelli*, *esgridandolo per ciò: rispose*, *chi haverebbe mai pensato*, *che i conigli sapessin di latino?* *Mandarono a un estudiante yendo a caça de conejos*, *que no hablasse.* *por que los espantaria*, *dixo quando los vio: Ecce cuniculi multi.* *y como se espantassen*, *y le rispuñen: respondio*, *quien avia de pensar que los conejos savian latin?*
Conio, *strumento di metallo*, *o di legno*, *tagliante da una testa*, *e verso l'altra va ingrossando*, *e pigliando forma piramidale*, *onde percusso ha forza di penetrare*, *e di fendere.* *Cuña.*
Conio si chiama ancora *quel ferro*, *nel quale è intagliata la figura*, *che s'hà ad imprimere nella moneta.* *Cuño,*

Conio, *o mandarla della caltetta.* *Quadrado de la media.*
Conizia *herba.* *Conizia*, *espezie de ore-gano.*
Con meco, *lo stesso che meco*, *e con esso meco.* *Comigo*, *o con migo.*
conocchia, *penneccchio in su la rotta.* *Maçorca*, *o terea de hilado.*
conoscere, *che conosce.* *Que conoce.*
conoscete, *ciò noto solamente per conoscenza.* *Conocido.*
conoscete, *o grato.* *Agradecido.*
conoscenza, *notizia*, *cognizione*, *conterza*, *il conoscere.* *Conocimiento.*
conoscere, *cognoscere.* *Conocer.*
conoscere, *o arrendersi d'una cosa.* *Echar de ver*, *caer en la cuenta.*
conoscere, *raccorre*, *o coglietivare.* *colegir.*
conoscer uno. *Conocer à uno.* *Non lo conosco.* *No le conosco.*
Conoscenza, *o conoscimento.* *Conocimiento.*
conoscersi bene e chiaramente una cosa. *Echarse muy bien de ver una cosa.*
conoscer uno per vista, *ciò solamente per haverlo visto.* *Conocer à uno de vista.*
conoscimento. *discurso*, *senno.* *Conocimiento*, *discurso*, *iuycio*, *entendimiento.*
conoscitore, *che conosce.* *conozedor*, *que conoze.*
conoscintamente. *conocidamente.*
conquassare, *metter in rovina*, *fraccassare.* *Destruyr*, *echar a perder*, *arruynar*, *quebrar*, *dar al traste con todo.*
conquassato. *Destruído*, *Echado a perder.* *Arruynado*, *quebrado.*
conquasso. *destruizione.* *Destruycion.*
conquidere, *affliggere*, *ridurre a mal termine.* *Afligir*, *congoxar*, *destruyr*, *conquista*, *l'acquisto*, *conquista.*
conquistare, *acquistare*, *far suo.* *Conquistar.*
conquistatore, *che conquista.* *Conquistador.*
conquistato, *o conquista.* *Conquista*, *vi-toria.*
consagrar. *consagrar.*
consagrato. *consagrado*, *sagrado.*
consagrazione. *Consagracion.*
consanguineo, *parente.* *Deudo.*
Consanguinità, *parentela*, *trà i consanguinei.* *Consanguinidad*, *parentisco*, *deudo.*

Con-

Confaperole, *sciente del fatto*. Sabidor con otro de una cosa.
Consacrare. Consagrar.
Consacrarsi a Dio. Consagrarle a Dios.
Consacrare, cioè dir nella Messa le parole della consecrazione. Consagrar.
consecrazione. Consagracion.
Consecutivamente. Configuientemente.
Consegnare, dare in guardia, & in custodia, è dar in mano d'uno una cosa. Entregar.
consegnato. Entregado.
consegna. Entrega.
Consequente, che ne consegue. Consequente.
consequentemente. Configuientemente.
Consequenza, la cosa che conseguita. Consequencia.
Consequire, ottenere, impetrare. Alcançar, recavar, conseguir.
Consequire, venir doppo, succedere. Succeder, conseguirle a otra cosa.
consequire il suo intento. Salir con su intento, salir con ello.
Consequire una cosa a forza di prieghi. Alcançar algo a puros ruegos.
Consenso. Consentimiento.
consentimento, o *consenso*. Consentimiento.
consentire, concorrere, condescendere nell'altrui opinione, approvarla, contentarsene. Consentir, otorgar.
Consentire o concedere. Otorgar, conceder.
Consentitore, *consentiente*. Consentidor.
consenziente, che *consente*. Consenciente.
Conservare, accordare, Concertar.
Conserva, luogo riposto dove si conservano, e mantengono le cose, e per lo più s'intende d'acque. Arca del agua, o conserva.
Conserva, compagnia, e dice si del numero de navali di più padroni, che navigano insieme a conservazion l'un dell'altro. Conserva.
conserva, diciamo a frutti, fiori, & altre cose confettate. Conserva.
conservadore, che *conserva*. conservador, mantenedor.
conservadore, come di Republiche, o Terre, cioè Governatore. Jurado.
conservamento. Conservacion.
Conservare, tener nel suo essere, salvare, mantenere. Conservar, guardar, amparar.

Conservarsi, o *mantenersi in sanità*. Conservarse.
conservativo, atto a conservare, e che conserva. Conservativo.
Conservazione. Conservacion.
Consideramento. Consideracion, miramiento.
Considerare, attentamente osservare, por ben mente, ponderar con discorso. Considerar.
Consideratamente, con *considerazione*.
Con consideracion, cuerdamente, consideradamente, recatadamente, con mucho miramiento.
Consigliare, dar consiglio. Aconsejar.
Un soldato consigliava il suo Capitano, che pigliasse una Terra, che sarebbe stato con perdita di pochi huomini; rispose il Capitano; rnoi tu esser uno de quei pochi? Un soldado aconsejava a su Capitan que tomasse un lugar, que seria a costa de pocos hombres; respondió el Capitan, quierres tu ser alguno de aquellos pocos.
Consigliatamente, con consiglio, con consideratione. Cuerdamente.
Consigliato, provveduto di consiglio. Aconsejado.
consigliatore, che *consiglia*. Consejero.
Consigliare, *consigliatore*. Consejero.
Consiglio, Consejo. Se fosse tanto facile dar denari, come dar consiglio, tutti saremmo liberali. Si fuera tan facil dar dineros, como dar consejo, todos fuéramos liberales.
consiglio che fanno i Medici nelle malattie gravi. Junta de Medicos.
consiglio di Stato. Consejo de Estado.
consiglio talvolta s'intende per publica adunanza d'huomini, che consigliano.
Consejo.
Consimile. Semejante a otra cosa.
Consistere, haver il fondamento, o l'essere. Consistir.
Consistorio si dice il luogo dove si sta insieme, e però il luogo dove sta il Papa coi Cardinali all'audienza, o a consiglio si chiama Consistorio. Concistorio.
Consobrina, cugino. Primo.
Consobrina. Prima.
Consolare, alleggerire il dolore altrui, dar conforto, contento, consolazione. Consolar, aliviar.

Con-

Consolare, che hà havuto grado di console. *Consular*.
consolatamente, con agio, con riposo.
Sossegadamente, quietamente.
consolativo, o *consolato*, la tal dignità di Console. *Consulado*.
consolato, che hà ricevuto consolazione. *Consolado*, aliviado.
consolatore, che consola. *Consolador*.
Consolazione, conforto, refrigerio. *Consuelo*, alivio.
consolazione, o *gusto*. *Gusto*, recreacion.
Consolida maggiore; herba la cui radice è medicinale. *Suèlda*, *consuelida*.
Consolidare, soldare, confermare, asoldare, riunire insieme. *Soldar*, fortalecer, *ayuntar*.
Consolidato. *Soldado*, fortalecido, *ayunrado*.
Consolo *cōsole*, magistrato così detto. *cōsul*.
Consonante, che hà consonanza. *Consonante*.
consonante si dice quella lettera dell'alfabetto, che è fuori del numero delle vocali. Lettera *consonante*.
Consonanza, union di voce, che rende il suon concorde. *Consonancia*, harmonia.
Consonare, concordar il suon dell'una voce con l'altra. *Consonar*.
Consorte, o compagno. *Compañero*.
consorte si piglia ancora per marito, o moglie. *Marido*, o *muger*.
Consortio, compagnia. *Compañia*.
Conspetto, o *cuipetto*, la presenza. *Conspetto*, *pretencia*.
Conspirare, cioè mandar fuori molti un medesimo spirito di volontà. *Conspirar*.
Conspiratione. *Conspitacion*.
Constituire, deliberare. *statuire*, *deputare*, *ordinare*. *Constituyr*, *ordenar*, *deliberar*, *determinar*.
Constitutione, Ordine, Statuto. *Constitucion*, Decreto, Orden.
Construire, ordinare. *Construyr*.
Construtto, utile, profitto. *Provecho*.
Consueti, usitato, solito. *Acostumbrado*.
Consueti, costume, uso. *Costumbre*.
Consuetudine, usanza, costume, uso. *Costumbre*, uso.
Consulta, o consiglio. *Consulta*.
Consultare, o pigliar consiglio. *Aconsejar*.

Consumamento; il consumare. *Acabamiento*, *destroço*.
consumamento, affliczione, travaglio. *Trabajo*, pena, congoxa, afficcion.
Consumare, logorare, finire, *vidare* al niente, *borrè l'essere*. *Gastar*.
consumare è logorare un vestito & simile. *Destroçar*, romper.
Consumare è struggere, disfare. *deshazer*.
consumare il matrimonio, cioè cominciare a godere i frutti carnalmente del matrimonio. *Consumar el matrimonio*.
consumare, è mandar male i danari, o la roba. *Desperdiciar*, o *gastar* loà dineros o la hazienda.
Consumar la fatica, *Perder el trabajo*.
Consumato. *Castado*.
Consumatore, che consuma. *Gastador*, *desperdiciador*, *destroçador*.
consumatione, fine. *Fin*, *acabamiento*, *gasto*, *destroço*.
Consustanziale d'una stessa *sustanzia*. *Confustancial*.
Contadinejo, da *contadino*, è di *contadino*. *Rozzo*, *rustico*, *grossero*.
Contadino, huomo che stà in *contado* a lavorar la terra. *Labrador*.
Morendosi un *contadino*, disse nell'ultima parole, *sua ringraziato Iddio, che mi hà levato la fatica d'aspettar Aprile, e Maggio*. *Moriendole* un *labrador*, *dixò en las ultimas palabras*, *gracias à Dios que me ha quitado de esperar Abril y Mayo*.
Contado, campagna intorno alla Città, nella quale si contengono i Villaggi, e le sue possessioni. *Territorio*, *distretto*.
Contado, è terra piccola dove stanno *Contadini* per sua habitazione. *Aldea*.
contado, *Contea*, lo stato del Conte. *Contado*.
Contagione; *influenza* di male che s'appicca, e dice si, per il più della peste per esser più contagioso. *Contagion*, *dolencia* que se pega.
contagioso, *appiccaticcio*, e atto per sua natura ad appiccar si; e trasfondersi. *Pegajoso*, *contagioso*.
Contaminamento, o *contaminazione*. *Contaminacion*.
Contaminare, macchiare, corrompere, infettare, comunicare il male. *Contaminar*, *infectar*, *corromper*, *extragar*.

Contaminato. Contaminado, inficionado, estragado.
Contaminatione. Contaminacion, inficion.
Contanti, come denari contanti, cioè effetti: l'uno su l'altro come pagar contanti. Pagar de contado
Contare, annoverare. Contar.
Contare, vaccontare, narrare. Contar.
Contatore che conta è annov. ra. contador.
Conte, signor di Contea. Conde
In Lombardia ci son più Conti che Lombardi. En Lombardia ay mas Condes que Lombardos.
Conte Palatino, un Potente grande in Alemagna, che è secondario elettore dell' Imperio. Conde Palatino.
Conte Palatino, è colui che per autorità del Papa hà facoltà di legitimare bastardi, far Notai, e Dottori, il che intendendo che non è più in uso Conde Palatino.
Contestabile, dignità e carico grande nella militia. Condestable.
Contea, Dominio, e stato del Conte. Condado.
Contemperare, ridurre una cosa al temperamento d'un' altra. Moderar, templat una cosa con opra.
Contemplante, che contempla. Contemplante, ò que contempla.
Contemplare, affissar la mente e'l pensiero in astratto. Contemplar.
Contemplativo, atto à contemplare. Contemplativo.
Contemplatore, che contempla. Contemplador, escudriador.
Contemplazione, il contemplare. Contemplacion.
Contemprare, vedi Contemplare.
Contendere, contrastar. contender, reñir.
contenditore, che contende. Renzilloso.
Contenere, tenere, racchiudere dentro di se, comprendere. Contener, comprehendet.
contenersi, fermarsi, non andar più avanti. Patarlè.
contenersi, temperarsi, astenersi. Abstenersi, yrse à la mano, refrenar sus antojos.
Contenersi una cosa come in una lettera è libro qualche parola, è concetto. Contenerse
Conte nimenno, il contenere. Abstinencia.

Contentamento, contento, Contentamiento, to, gusto, conrento.
contentare, soddisfare, adempire. Contentar, agradar, parecer bien.
Contentarsi d'una cosa, cioè acconsentire. Queter, consentir.
contentarsene uno, cioè piatargli, e acconsentir che si faccia. Io farò questo se P. S. se ne contenta. Yo hare ello si V. M. gusta dello.
Contentato, soddisfatto. Contento, satisfecho.
Contentissimo. Contentissimo, muy contento.
Contento, soddisfatto, lieto, allegro. Contento, satisfecho, alegre, regozijado, hufano.
Contento, gusto. Contentamiento, gusto, contento.
Contentatuccio, che facilmente e d'ogni cosa si contenta. Contentadigo.
Contentuto. Contentido.
Contentione, contesa. Contienda, pendencia, porfia.
Contentoso, litigioso. Renzilloso, coquilloso.
Contesa, il contendere. Contienda pendencia, porfia.
Contessa, la moglie del Conte. Condesa.
Contestato, termine del piatre vale intimato, notificato. Notificado.
Contesto, tessuto, composto. Texido.
Conterza, notizia, noticia, conocimiento.
Contiguo, rasente, allato, accosto. Contiguo, junto à una cosa.
Continente, che si astiene. Continente, abstinente.
Continentissimo. Continetissimo, muy continente.
Continente, quello che abbraccia in se una cosa. Continente.
Continente, è modesto. Mesurado.
Continenza, virtù per la quale l'huomo raffrena le passioni, e si tempera da' piaceri. Continencia.
Contingente, termine logico, e vale può essere o non essere, indeterminato. Contingente, que puede ò no puede ser.
Contingenza, termine filosofico vale indeterminazione. Contingencia, indeterminacion.
Continuamente, di continuo. Continuamente, de copino.

Conting

Continuare, seguir di fare. Continuar proseguir o yr adelante.

Continuazione, Continuacion, perseverancia.

Continuo, Contínuo, assiduo.

Cento, calculo, ragione. Cuenta.

Rendendo i conti un servitore al suo Padrone di quanto haverà speso, in firuto duera, d'un pane che comprò per me, otto quattrini, di paglia, e biada per sua signoria due giuli. Dando cuenta un criado à su Señor de lo que avia gastado, por escrito, dezia, de un pan que compré para mi, ocho maravedis, de paja y cevada para su merced, dos reales.

Cento che stà rivisto, & aggiustato. Cuenta liquida.

Contorno; cioè lo spatio circonicino a un'altra cosa. Contorno, comarca.

Contorno, o contrada. Battio.

Contra è contro. Contra.

Contraccambiare, ricompensare. Recompensar, galardonar.

Contraccambio, ricompensa. Recompensa, galardón.

Contrada, paese, vicinato. Battio.

Che sa P. S. per queste contrade? Que haze V. M. por estos barrios.

contraddetto o contraddizione. Contradiction.

Contradire, dir contra. Contradecir, oponerse.

contradittore. Contradictor, opositor.

contradittorio, termine logico vale direttamente contrario a una cosa. Contradictorio.

contraddizione, il contraddire. Contradiction, oposicion.

contraddizione, è contrarietà. Contrariedad.

Contraffare, imitare, fingere, far com' un altro ne' gesti, e nel favellare. Remediar, atreandar.

Contraffare o falsificare. Contrahacer, falsear, o falsificar.

contraffatto. Contrahecho, falscado, falsificado.

contraffatto, cioè stroppiato della persona. Conttecho, lisiado.

Contraminare, cioè far mine e buchi per dove possa sfatare la mina fatta, e rinscir vana. Contraminar.

contraminato, contraminado.

Contramina, contramina.

Contrappasso, o pena del talione, cioè tal le il gastigo quale è stato il danno. Pena del talion.

Contrappelo, come si dice de' panni o della barba quando si rade a contrappelo. A p: spelo.

Contrappesare, dare all'incontro, aggiustare, adeguar con peso, bilanciare. Tantear, contrapesar.

contrappeso. contrapeso.

Contrappesi, quei piombi avvilsi con ficucelle alle riote de' gl' horinoli per fargli muovere. Pelas.

Contrapporre, per contra, opporre. contraponer, oponer.

Contrapposizione. contraposition.

Contrapposto, contrapuesto.

Contrappunto nella musica. Contrapunto.

Contrappuntare. Glosar, discantar.

Contrariamente, contrariamente, al reverso.

Contrariare, opporsi. Oponerle.

Contrarietà, contrariedad.

Contrario, propriamente si dice contrario a quelle cose, che posse sotto il medesimo genere sono infra di loro in tutto, e per tutto opposte. contrario.

Contrario, avverso, disfavorevole. Adverso, contrario.

contrario, justantiro. contrario.

Contrarre, stabilir concordemente, come contrarre matrimonio. contraher matrimonio, hazer còtratto per escrito: *contrassigno* che diamo perche ci sia data, o detta una cosa. *Contrastens.*

Contrastamento, contrasto. Contienda, rina, pendencia.

Contrastante, che contrasta. Que tiene que contiene.

Contrastare, opporsi, resistere, contrariare. contender, reñir con uno.

Contrasto, contesa. Contienda, pendencia, pleyto.

contrastare, è opporsi a uno. Oponerle, o ser contrario a uno.

contratto, strumento, scrittura pubblica, che stabilisce le conventioni. Escritura, obligacion.

Contratto, o accordo, è convenzione. còtracieto.

contrattazione, traffico, o negozio. contrattacion, trato.

Contratto, *trattato, impossibilitato dell' uso de' suoi membri.* **Contrecho**, *tullido, contrattura, rattappatura, raggicchiamento de' nervi.* **Encogimiento**.

Contraveneire, *cioè non fare quel tanto che si doveva.* **Contravenir**.

Contributione, *cioè occorrenza d'aiuto per far una cosa.* **Contribucion**.

Contributore, *che contribuisce.* **Contribuyente**.

Contribuire, *concorrere all'aiuto d'una spesa.* **Contribuyr**.

Contristarsi, *travagliarsi, pigliarsi dispiacere, o fastidio d'una cosa.* **Entristecerse**, *ponersi triste, affliggite.*

contritamente, *con contrizione.* **Contritamente**, *con contricion.*

Contrito, *che ha contrizione, compunto, pentito, con dolor d'animo de' falli commessi.* **Contrito**, *arrepentido.*

contrizione, *cioè il dolore volontariamente preso per i peccati, con proponimento di confessargli, e soddisfar.* **contricion**.

Contro, *preposizione, che serve al secondo, e al terzo, e al quarto caso, e denota opposizione, e contrarietà.* **Contra**.

contro di lui. **Contra el.**

contro alla pestilenza. **Contra la pestilencia.**

contro il costume. **Contra la costumbre.**

Controversia, *litigio, quistione, contesa, contrasto.* **Controverlia**, *pendencia, pleyto.*

Contumace, *caduto in contumacia.* **Contumaz**.

contumacia, *cioè il disubbidire a' Giudici e a' Prelati, che si tira addosso pregiudicio.* **Contumacia**.

Contumelia, *ingiuria fatta per dispregio.* **Asfrenta**, *injuria, denuesto, contumelia.*

conturbare, *alterare.* **Conturbar**, *inquietar, desafossegar, alborrotar.*

conturbazione. **Conturbacion, *alboroto.***

Contutto che, quantunque, benchè aunque.

convalescenza, *principio di ricoveramento di sanità.* **Convalecencia**.

convalescere, *è andar à poco à poco ricuperando la sanità perduta.* **Convalecer.**

convalescente, *che convalesce.* **Convaleciente**.

Convenen a, *patto, convenzione, accordo.*

Ayenciaia, *concietto,*

Convenevole, *conforme al dovere, conveniente, giusto, ragionevole.* **Raçonable**, *llegado à raçon, conveniente, decente.*

Convenevolmente, *ragionevolmente.* **Raçonablemente.**

conveniente, *che conviene.* **Conforme.**

convenientemente, *con convenevolezza, con decoro.* **Decentemente**, *con decoro, como conviene.*

convenientissimamente. **Muy decentemente.**

convenienza, decenza, decoro. **Magestad, conveniencia.**

convenire, *venire nella stessa sentenza, e conformarsi di parere con altrui, accordarsi.* **concertar, cõformarse con uno.**

convenire, *esser bene e conveniente, che si faccia, o dica una cosa.* **convenir se haga o diga una cosa-o ser bien se haga.**

convenire, *esser conveniente non si disdire.* **Convenir, estar bien.**

convenire, *esser di bisogno, è di necessità.* **Ser menester, ser forçoso.**

Conventare, *dar l'insegna del Dottorato, ed ascrivere in quel Collegio, quasi nel Convento de Dottori, cioè nell'adunanza.* **Graduar, laurear.**

conventato così. **Laurcado, graduado,**

conventicoli, *cioè ragunamenti di più gente che si radunano per fare qualche azione segreta in danno d'uno.* **Conventiculo, gabilla de vellacos.**

convento, ragunamento, raccorciamento, congregazione, adunanza. **Convento.**

conventuale, *di convento.* **Conventual.**

conversare, *trattare insieme, praticare.* **Conversar, tratar con uno.**

conversare, *trattenersi, è dimorare in qualche luogo.* **Entretenerse è morar, posar en un lugar.**

conversazione, il conversare. **Conversacion, conversabile, che conversa, si lascia conversare. **Conversable, tratable.****

conversione, *rivolgimento di pensiero, e di mente dal male al bene.* **Conversion, arrepentimiento.**

converso, *è convertito.* **Convertido, arrepentido.**

converso, *anche si dice di colui che porta l'habito della religione nel Convento, e è laico.* **Donado, lego.**

conversa, monica conversa. **Monja donada, convertibile,**

Convertibile, acconcia, atto à convertirsi. convertible.

convertimento, vedi conversione.

convertire, trasformare, trasformare. trasformar, trocar, demudar.

convertirsi, cioè rivolger la mente al bene. Arrepentirse, convertirse.

convertite, come le monache convertite, cioè quelle donne che dal male, si sono ridotte in convento, è Monastero à far bene. Las monjas arrepentidas.

convertito, è trasformato, convertido, transformado.

convincere, provar altrui il suo delitto. convencer.

convinto, convencido.

convitare, chiamar à convito. Combidar.

convitarono uno à cenare, e gli posero al principio delle radici. Disse il convitato, queste al mio paese si pongon al fine. Rispose colui che lo convitò, e qui ancora. Combidarón à uno à cenar y pusieronle ravanos al principio. Dixo el combidado en mi tierra al fin se ponen estos Respondio el que le combido, y aqui tambien.

convitato, combidado.

convitatore, che convita. Combidador, el que combida.

convito, cioè Splendido desinare, è Splendida cena, combite.

convocare, chiamar per far adunanza. Llamar juntamente, o ayuntar.

cooperante, che opera insieme. cooperante.

cooperare. Cooperar, è obrar juntamente.

cooperatione, cooperacion.

copata, una sorte di pasta, che incorpora giuggiolena, mele, & altre cose. alaxu.

coperchiare, coprire. Tapar.

coperchio, quello con che alcuna cosa si copre, come di vaso, arca, cassa, o simili. Tapador.

Diciamo, in proverbio, il coperchio rompe il coperchio. La codicia rompe el sacco.

coperchio da pignata, altrimenti testò. Cobertura.

coperta, cosa con che si copre. cubierta.

coperta da letto. Manta, cobertor.

coperta della galera. Tienda.

coperta da seme, come usano i gran personaggi, è quelli che vogliono parer tali,

quando fanno qualche viaggio. Repastero.

copertamente, segretamente. Encubiertamente, secretamente, escondidamente.

coperto, luogo coperto. Lugar cubierto.

coperto, cosa coperta. cosa cubierta.

copertaio è coperta. cobertor.

copertura, coprimento, cubrimiento.

copertura, metaforicamente si piglia per inganno, è strattagemma. Engaño, ardid.

copia, divitia, abbondanza. Abundancia, copia.

copia, è esemplare che si tiene dinanzi. Dechado, exemplar.

copia, si dice quella scrittura che si riscrive da un originale, copia, è traslado.

copiare, riscrivere, è ricavar una cosa dal suo originale. Trasladar.

copiatore, che copia. copista.

copiato, cosa copiata. Trasladado.

copiglio, cassa da pecchie. colmena.

copiosamente, in copia, abbondantemente.

Abundantemente, copiosamente.

copioso, abbondevole, abundante, copioso.

copista, colui che copia. copista, è el que traslada.

coppa, con l'ò stretto, la parte di dietro del capo. Peñorejo, colodrillo.

copa, con l'ò largo, vaso d'oro, d'argento, o d'altro metallo, per uso da bere. Taza.

coppe, sorte di figure nelle carte. copas.

coppa, o sotto-coppa, un vaso d'oro o d'argento, o d'altro metallo, sopra il quale si porta il bicchiere per dar da bere. salvilla, è salva.

copella, picciol rasetto fatto di raschiatura di corna, nel quale messo nel fuoco, si cimenta l'argento. copela.

coperta per cavar sangue. Ventosa.

coppia, due cose insieme, paio, e da huomini in suora non si dice se non di cosa imanimata. Par.

coppia di pani, cioè due pani. Vn par de panes.

coppia di tovagioni, camice, perzuole. cosido de salvilletas, de camisas, pañuelos.

coppiere, colui che serve di coppa. copera.

coppo con l'ò stretto specie di vaso di terra, orcio. Tinaja.

coprire, porre una cosa sopra un'altra,

che l'occulti, & che la difenda. Cubir, cobijar, tapar.
 Coprirsi, è insarsi come stando nel letto, o altrove che vi sia freddo, con spanni che si hanno attorno. cobijarse.
 Copistere, che cuopre. Encubridor, è cubridor, rapador.
 Copulare, unir insieme. Ayuntar, juntar.
 Copula nel matrimonio, cioè la congiunzione carnale. copula, è ayuntamièto.
 Copula è legame. copula.
 Coraggio, cuore, animo, ardore, bravura. Esfuero, animo, valor, osadia.
 Coraggiosamente, valorosamente, intrepidamente. Valerosamente, valientemente, animosamente.
 Coraggioso, valeroso. Esforçado, valeroso.
 Corallo, piania, la qual nasce nel fondo del mare, indurisce all'aria, e trovasene del rosso del bianco e del nero. coral.
 Coramici, cioè cuoi lavorati per parare stanze. Guadamacies, o guadamaciles.
 Corata, intestini intorno al cuore. Las telas del coraçon.
 Coratella, cioè Cuore, fegato, polmoni, milza insieme. Assadura.
 Corazza, armatura del busto, fatta di lama di ferro, detta forse così dalla parte principale, che ella difende, che è il cuore. coraza.
 Corba, cesta intessuta di vimini di d'altra simil materia, canasta, o canasto.
 Corbacchiotto, o corbicino, corbo picciolo. cuervezillo, cuervezico.
 Corbello, vedi corba.
 Corbezzolo, pianta di non molta grandezza, fa il suo frutto vitondo, che gialleggia nella rossezza. Madroño.
 Corbezzola il frutto. Madroño.
 Corbicino, vedi corbacchiotto. cuervezico, cuervezillo.
 Corbo, è un uccel grande, ed è tutto nero, e quando vede nascere i suoi figlioli con le calugini bianche non crede che sieno suoi; e partesi dal nido, e di lì a pochi di ritorna. cuervo.
 Corcare, porsi giù per giacere. Echarse.
 Corcarsi, è andar sotto il Sole. Ponerse el Sol.
 Corcarsi, è andar a letto, è a dormire. Irà acostarfe.
 Corda, fila di canape, di lino, di seta, e simili, rattorte insieme per uso di legare. cordel, cuerda.

corda per uso de gli archi. cuerda.
 Corda per uso di sonare, & son fatte di minugia, è di metallo. cuerda.
 Gavetta di corde, cioè quella matassina avvolta in se. Madexuela, è madeja de cuerdas
 Corde del collo diciamo à nervi del collo. Nervos del cuello, o del pescueço.
 Corda, come a corda, cioè à dirittura. A nivel.
 Cordellato, sorte di panno. cordellato.
 cordella, corda picciola. cuerdecilla, cordelico.
 Cordellina dae amicizie, & altri usi, fatta di vife, è filo bianco. Tiença.
 Cordiale, di cuore. Cordial.
 Cordiale, è friscerato, come amor cordiale. Amor entrañable.
 Cordialmente, frisceratamente. Entrañablemente, cordialmente.
 Cordicina, picciola corda. Cuerdecilla.
 Cordigliero, cioè Frate Francescano perche va cinto di cordiglio. Frayle Franciscano.
 Cordiglio, è una funicella piena di nodi, cintura de i Frati di S. Francesco. Cordón.
 Cordoglio, dolore con pianto, e lamento, congoxa, quexa.
 Cordogliosamente. Quexosamente.
 Cordoglioso, doloroso. Quexoso.
 Cordone da capello. Cordon.
 Cordovaniero, colui che acconcia i cordovani. cordovanero.
 Cordovano, cuoro di pelle di capra. cordovan.
 Cordovano camoscio, cioè con il pelo nero, e morbido, che par velluto. Cordovan tapado.
 Correggia, cintura di cuoio. Cortéa.
 Correggia, è peto, cioè quel vento che si manda fuora per la parte di dentro dell'animale. Peto.
 Tirar una correggia. Soltar un pedo. peerse.
 Corregginola, herba. correguela.
 Corregginolo, striscia di cuoio a guisa di nastro. cortéa.
 Coricare, vedi corcare. (car.
 Coricar l'erbe, cioè fiele bianche. Apocar.
 Cornacchia, uccello simile al corbo, ma alquanto minor di lui. Graxa.
 Cornacchia diciamo à chi favella, e cicala assai. Hablador, pailéto.

Cornacchiamento, cioè cicaleamento, e ciance che si dicono. **chismes**, palabras o dezis de las gentes,
Corna chiare, gridare forte o dar voci,
 Dar voces.

Cornacchione, è il maschio della cornacchia. **Graxo**.

cornacchione, colui che da voci e parla forte quando hà da chiamare uno o parlare a lui. **Voziug ero**.

cornacchione, o ciarlone. **Hablador**, parléro.

Cornamusa, piva, strumento musicale di fiato, composto d'un oiro, e di tre canne, una per darle fiato, e l'altre due per sonare. **Gayta**.

Cornata, colpo dato con corno. **cornada**.

Cornatura, qualità o foglia di corno. **cornadura**, o maniera, traza, o calidad de cuernos.

Cornetta, strumento musicale, e di fiato. **corneta**.

Cornetto da corriere. **cornéta**.

Cornice, ornamento, e quasi cintura di fabbrica, e di edificio, la quale sporge in fuori. **cornixal**.

Cornice si dice anche à gli ornamenti de' lavori di legname, fatti à questa similitudine. **Moldura**.

Cornicione di fabbrica. **cornijal**.

Corno, o corniolo, albero che hà il legno duro, produce il frutto lunghetto, simile all'uliva, e di color rosso, e di sapore aspro quando non è maturo. **cereso filvefite**.

Corniola, frutto del corniolo. **ceresa filvefite**.

Corniola, sorte di pietra preziosa. **Cornexina**.

corniolo, vedi **Cornio**.

Corno, quell'osso lunga, e acuto, e roto, che hanno alcuni animali quadrupedi in testa. **cuerno**.

corno delle chiucciole. **cuerno de los caracoles**.

Recarsi uno su le corna, cioè in dispetto, e in odio; che anche diremmo **recarsi in huysto**, **Tomar ojetica con uno**, cobrar odio a uno.

corna della luna, si chiamano le due punte, che mostra quando è nuova. **cuernos de la luna**.

Cornetta, e un'insegna di compagnia di cavalleria. **corneta**.

Corno d'altare si chiama ciascheduna delle due estremità, **cuernos del altar**.
Far le corna si dice per metafora della moglie che rompe la fede al marito.
Poner los cuernos.

Cornuto, che ha corno. **cornudo**.

La giustizia comandò che un cornuto fusse frustato d'ella sua moglie che se lei non gli desse forte, l'hoia desse à lei. Il marito volio il capo dicendo. **Categrina dammi forte, che non is lieuo à te**. A un cornuto mandò la giustizia, que le acotasse su muger, y que si no le desse rezo lo le desse à ella el veruigo. El marito bolvio la cavezza dicendo. **Catalina dame rezo à mi, que no te den à ti**.

coro, adunanza di cantori. **coro**.

Coro, o luogo dove si canta. **Tubana**, **coro**, **coro** anche è un vento, che è tra Ponente e maestro. **Ayre gallego**.

Corista come si dice d'alcuni strumenti musici quando sono conformi al coro. **corista**.

Corona, ornamento di varie materie, e fogge, di che si cingono la testa i Re e altri huomini illustri in segno d'onore, e d'autorità. **corona**.

corona o Maestà Regia. **corona**.

corona è giurisdizione. **Guimalda**.

corona, quella filza di pallastoline binate di varie materie, e fogge per non vero di tanti Paternostri, e Ave Marie da dirsi, a riverenza d'Iddio e della Madonna. **Rosario**.

Dir la corona. **Rezàr el Rosario**.

Un gentilhuomo vecchio vagheggiava una Dama, e un suo emulo garzonetto, gli disse: Signore, non tutti son buoni per servire all'amore, meglio stazehl'horas à V. S. tener una corona in mano. Rispose, ditelo voi Signore perche voi siate giovane, e io vecchio ben sappiate che al mio paese tengono per più giovane a un huomo di cinquanti anni, che à un asino di quindici. Un cavallero biejo servia à una Dama, y un competidor suyo mancebo le dixo: Señor, no son todos para servir al amor, mejor pareciera yà V. M. con un rosario en la mano. Respondio, dezis lo Señor porque sois mozo, e yo viejo ¿pues supai

que

que en mi tierra por mas moço tienen à un'hombrè de cincuenta años que à un'azno de quinze.

corona ò buco dell'algo. Ojo del aguja.

coron. *Don miffia*, ò Pontificale Tiara.

coronamento ò coronazione. Coronacion.

coronare, *metter altri la corona*. Coronar.

coronato, coronado.

coronazione. coronacion.

corpacciato, *far una corpacciata d'una cosa, cioè mangiarne in gran quantità*.

Darfe un hatazgo de una cosa.

corpacciuto, grosso di corpo. corpulento.

corpiccuolo, corpo picciolo, e debole. cuet-

pezillo, cuerpecico.

corpicello, *V. corpiccuolo*.

corpo-materia tangibile, e visibile. cuerpo.

corpo di me, maniera burlesca di giurare. cuerpo de tal.

corpo, cioè la parte corporea del composto dell'animale. cuerpo.

corpo, ò pancia, ò ventre. Barriga, vientre.

combattere à corpo à corpo. *felear* ò reñir cara a cara.

Nascere ad un corpo. Nacer de un parto.

solui che nasce ad un corpo con un altro.

Medio.

corpo, ò guscio di navilio. casco.

corpo di guardia, un numero di soldati.

cuerpo de guardia.

corpo di compagnia. cuerpo de compañía.

corpo di, maniera imperfetta di giurare. Boto à tal.

corpo di bottega, per tutti gli effetti che vi son dentro. caudal.

corporale, tutto ciò che di sua natura è soggetto à tatto, e à corpo. corporal.

corporata è quel pannicello lino, bianco, sul quale posa il Sacerdote l'ostia consecrata. corporales.

corporalmente, corporalmente.

corporature, tutto il composto del corpo.

corporadura.

corporeo, che hà corpo. corporeo.

corpulento, grave di corpo. grasso. corpulento, gordo, barrigudo.

corpulenza. corpulencia.

corputo, corpacciuto, vedi corpulento.

corè con l'ò largo, è lo stesso che cogliere. coger.

corge uno con una pietra, ò alito, cioè

aggiustar il colpo, *è il tiro in modo che colui lo senta*. Acerçar à uno con alguna cosa.

corfela, ò batterfela, cioè andarsene via.

Tomar las de villadiego, ò poner pies en polvorosa.

corre uno nel rivo, cioè dirgli qualche cosa che lo punge. Dar à uno en las mataduras.

corredo, ornamento, ò masserizie che le donne portano quando vanno à marito.

Ajuar, exuar.

correggere, castigare, ridurre al ben fare, corregir.

corregersi, riconoscere i falli commessi. *è emendarli*. Corregirse, enmendarse.

Correggiato, strumento da batter il grano in su l'aia. Tillo.

correggimento, ò correzione. Correccion enmienda.

correggitore, che corregge. Corregidor.

corrente, che corre. Corriente.

corrente, usitato, comune. Comun, ordinario, acostumbado, corriente.

correntescioè l'acqua che corre. corriente.

corrente, un legno, che si pone ne' palchi tra trave e trave. Madcro

correntemente a fretta, de prissa, de passo.

correre, l'andar con velocità. Correr.

Correre una Provincia, ò Terra, cioè impadronirsene per forza. Hazet corre-rias, por algun lugar, ò apoderarse del.

correre la strada si dice quando è frequentata e sicura. Camino cursado, ò

trillado, camino cairetero.

correre il danaro, quando è accettato, comunemente. Passar el dinero.

correre a fare, ò a dire, cioè esser precipitoso. Arrojarfe a hazer ò dezir, ò ser

arrojado en hazet ò dezir.

correre la bevesta a uno, cioè ingannarlo facilmente. Engañar a uno facilmente.

correre una cappa, ò altra cosa, cioè subirla. Correr.

correre la provvisione ò la paga, cioè esser assegnata col pagamento a suo tempo.

Correr la paga ò el salario, ò los gages.

Correr la medesima fortuna. Correr la misma fortuna.

correre ò andar per la posta. correr la posta.

correre, *correr*

Correcci tanto tempo. Passar tanto tempo.

correr pericolo, o rischio. correr riesgo.

Correr sangue. Correr sangue.

correr molta gente a un luogo. Acudit mucha gente a un lugar.

correr poco nel ginocchio, cioè non si esser troppo differenza tra la perdita e la vincita. Aver poca diferencia.

Correria, lo scorrere che fanno gli eserciti per il paese nimico guastando, e deprestando. Correria.

corretto, cosa corretta. Corregido, enmendado.

Correttore. corregidor, enmendador.

Corrivo, cioè presto a credere, e a muoversi a una cosa, sciocco, balordo. Necio, tonto, bobo, mentecato.

Corridio, e corridoio, andito sopra le fabbriche per andar dall' una parte all' altra. corredor.

Corridore, è corridio. corredor.

corridore, colui che corre. corredor.

Corriere, colui che si manda per portar lettere correndo per la posta. correo.

Corrimento, il correre. carrera.

Corrispondente, che corrisponde. Correspondiente.

Corrispondere, consarsi, haver proporzione. Corresponder, ser conforme, conformarse.

corrisponderli i mercanti Corresponderse, tener correspondencia.

corrispondenza è convenienza. correspondencia.

corrispondenza di fabbrica, cioè prospettiva. correspondencia, prospectiva.

corrispondenza in amore. correspondencia.

corritorio, vedi corridio.

Corritore, che corre. corredor.

Corritrice. corredora.

Corroborare, confermare, fortificare. Fortalecer, confirmar.

corrompere, guastare, contaminare, putrefare. corromper, echar à perder.

corromper uno, cioè indurlo con donativi, e mezzi a fare a tuo pri quel che non convienq. Cohechar, sobornar.

corrotto con. Cohechado, sobornado.

Corrompersi, guastarsi, infradiciarsi. Podrirse.

corrompersi nell' atto venero. Descargar,

corrompibile, atto à corrompersi. corruptible, quebradico, vidioso.

corrompimento è corruzione. Corrupcion.

Corrompitore. Corrompedor, destruydor.

Corrosione, radimento. Começon, corrosion.

Corrotto, guasto. Podrido, corrompido.

Corrucciarsi, adirarsi. Enojarse.

corruccio, sdegno, collera. Enajo.

Corruccio, è banno che si porta per bonovar i morti. Luto.

corrucciato, che facilmente si corruccia. Enojadico.

Corruptibile, atto à corrompersi. corruptible, quebradico, vidioso.

Corrutela, termine forense. corruptela.

corrutore, vedi corrompitore.

corruzione il corrompersi. corrupcion, putrefacion.

Corsa, movimento impetuoso. carrera.

Corfale o corsare, ladrone di mare. Corsario.

Corsaletto, armatura del busto. Cossilette.

corseca, arme inbustata. Azagaya.

Corfela, cioè fuggire, o andarsene via segretamente. Tomar las de villadiego, è poner piès en polvorosa.

Corsia, l'acqua che corre. corriente.

Corza della galera. cruxia.

Corsiere, caval bello, nobile e da guerra. cavallo corredor.

Corso, il correre. carrera.

Corso di studio. curso de estudio.

Corso dell' età. carrera de la edad.

Corso, è strada dove si corre. carrera.

corso con l' o largo, natural di Corsica Isola. corço.

Corsoio che scorre, come cappio scorsoio. cotredico.

Cortamente, con cortezza. cortamente.

Uomo di corto, cioè piacevole, e discreto.

Hombre cortefano.

Tener corte bandita, cioè convito pubblico. Tener messa franca.

Corte, o giustitia, è i ministri di essa. Iusticia.

corte, quello spatio scoperto nel mezzo delle case per dar il lume à essi. Patio.

corte, quel serraglio, o chiusa dietro alla casa dove si tengono le galline, e i polli. corral.

Corteccia, la crosta del pane. corteça.

corteccia, buccia, crosta. Corteça.
 corteccinola, picciola corteccia. cortecilla,
 corteçuela.
 Corteggiare, far corte, andar ad accom-
 pagnar i Signori. Acompañar.
 Corteggiare una dama per haver da lei la
 carità che si spera. Servir à una dama.
 corteggio, o accompagnamento. Acompañamiento.
 Cortese, che hà in se cortesia. Cortés.
 Cortesemente, Cortesimente.
 Cortesia, disposition d'animo à far bene-
 ficio, e grazia senz' alcun proprio
 commodo. cortesía.
 cortessissimo. Muy cortés.
 Cortezza o brevità. Brevedad, cortedad.
 Corticella, picciola corte. Cortecilla.
 Cortigiano, che stà in corte. Cortesano.
 cortigiano, cioè cosa di corte. Cortesano,
 o de corte.
 Corte di casa, vedi Corte di casa. Patio,
 azaguan.
 cortina, parte di cortinaggio, che è un
 arnese col quale si fascia il letto à guisa
 di tenda, alla cui parte superiore di-
 chiamosopra cielo. Cortina.
 Chindere è serrare la cortina. Correr las
 cortinas.
 cortinaggio, sono quelle cortine che sono
 insieme con la parte di sopra che cuopre
 il letto, detta Cielo, e col'fregio intor-
 no per ornamento, detto pendagli.
 Cortinage.
 Corto, di poca lunghezza. Corto.
 Corto, attribuendolo à strada, o giorni.
 Breve.
 Corvo, o corbo. Cuervo.
 Cosa, nome generalissimo di tutto quello
 che è. Cosa.
 Cosa, in questo senso, il tale, è la tale è
 mia cosa, cioè mio amico o mia ami-
 ca. Fulano es mi amigo, o fulana
 es mi amiga.
 Cosa, così, portar via tutte le sue cose,
 cioè tutte le masseritie, o robbe di che
 uno si serve. Ato.
 Cosa, la cosa andò così, cioè il fatto passò
 così. El negocio pasó así.
 Coscia, quella parte del corpo dal ginoc-
 chio all'anguinaia. Muslo.
 Coscia d'acervo, com'io ho mangiato una
 coscia di capone. Yo he comido una
 cadera de capon.

Coscia di ponte si dice la parte del ponte
 fondata alla riva. Estrivo de la puen-
 te, armadura.
 Cosciali, armadura che copre la coscia.
 Quixores.
 Coscienza, cioè il conoscimento di se me-
 desimo, e a questo modo può esser in
 male, o in bene. Conciencia.
 Coscienza grossa, cioè che non guarda quel
 che conviene. Conciencia anchà.
 Cosellina, cosa picciola, minuzia. Cofil-
 la, menudancia.
 Coserella, vedi Cosellina.
 cosetta, vedi coserella.
 Così, avverbio di similitudine, vale in
 questo modo, in quel modo. Así, o
 anzi, asína.
 così, talvolta serve di esclamazione im-
 precatoria, ed è lo stesso, che piacerebbe à
 Dio che, o volesse Dio che, così: non
 fu'io mai venuto quà. Oxalà nunca
 huviera venido, o no viniera acà: vi-
 ne que no viniera.
 così, così replicato significa mediocrementemente.
 Raçonablemente, medianamente.
 così, posto con gli avverbii o adiettivi si dice,
 tan, così. Il tale è così buono che. Fu-
 lano es tan bueno que.
 Lo disse così bene, che. Lo dixo tan
 bien que.
 Così fatto, cioè sì grande. Tamaño, o ta-
 maña, secondo il genere della cosa.
 così fattoscome cose così fatte, cioè di questa
 genere. Cosas deste jaèz.
 così, eh? talvolta si dice per meraviglia,
 Desta manera?
 così come. Así como.
 così fattamente, cioè in tal maniera. De
 tal manera, o de tal suerte.
 Cosmografo. Cosmografo.
 Cosmografia, descrizione del mondo. Cos-
 mografia.
 Cospetto presenza. Presencia.
 Nel cospetto d'uno. Delante de uno.
 Cospetto o riverenza che si porta vedendo
 uno. Acatamiento.
 Cospiunzione, congiura. Conjuracion,
 conspiration.
 Cosso, picciolo infiato, cagionato da hu-
 mori aspri, e viene comunemente nel-
 viso Grano.
 Costa è costola. Costilla,

Costa,

Costa, Spiaggia, o salita un poco repente.
Cuesta, subida.
Costa di mare. *Costa de mar*.
Costa, banda, o lato. Lado.
Costà, arverbio locale, vale in questo luogo. Aculla.
Costante, stabile, fermo, perseverante.
Costante, firme, stabile.
Costantinopoli, città di Tracia. *Constantinopla*.
Costantemente. *Constantemente*, firmemente.
costantissimamente. *constantissimamente*.
Costanza, virtù che fa l'huomo permanente in buon proposito. *Constantia*, firmeza.
Costare, esser di prezzo. *Costar*.
costar caro una cosa. *Costar caro*.
costar caro, cioè esser di molto danno, così. *Caro mi costa voler bene*. *Caro me cuesta querer bien*.
Ninna cosa più caro costa, che quella che è comperata con preghi. *Ninguna cosa tan caro cuesta*, como la que se merca con ruegos.
Costasù, arverbio locale, tanto di moto, quanto di stato, e vale in questo luogo. *Aculla arriva*, ò ay arriva.
Costato, il luogo, ove son le costole. *Costado*.
Costeggiare, andar per mare lungo le coste de' monti. *Costear*.
Costei, femminile di costui. *Aquesta*.
Costellato, congiunto in castellazione. *Costellado*.
Costellazione, segno ò figura celeste, composta di più stelle insieme per la costituzion de' pianeti, ovvero aspetto di stelle trà di loro. *Constelacion*.
Costi, arverbio locale, vale in questo luogo. Ay.
Costinci, cioè di costi. De ay.
Constituire, ò constituer. *Constituyr*.
Constituirsi, cioè comparire davanti al giudice. *Parcer delante del Iuez*.
Constitutione. *Construcion*.
Costo, ospe/a. *Costa*, gastio.
costo, radice di pianta medicinale *Costo*.
Costolo, uno di quegli ossi che si partono dalla spina, e vengono al petto, e racchiudono gli intestini. *Costilla*.
Costola di carolo, cioè la parte più dura della foglia di esso. *Troncho de berga*.
Costretto atto à costringere. *Costreñiti*.

vo, apretativo.
Costretto, forzato. *Costreñido*, forçado.
Costringere, o costringere, forzare, violentare, astrignere. *Costreñir*, apremiar, forçar, necessitar, obligar.
Costui, pronome, cioè quest'huomo, questa persona. che di cosa inanimata non si direbbe, ne d'animali fuor della specie dell'huomo. *Aqueste*.
Costumare, usare, esser consueto à fare. *Acostumbrar*, solet.
Costumaro, insegnar costumi, buoni. *Enseñar buenas costumbres*, ò buena criança.
Costumato, di bei costumi, ben creato. *Bien criado*, comedido.
Costumato, avvezzo, solita, assuefatto. *Acostumbrado*.
Costume, usanza, uso. *Costumbre*, uso.
Costume, ò creanza. *Criança*.
Costura, quella cucitura che fa costola. *Costura*.
Cotale, o tale, o simile. *Semejante*.
Cotale talvolta in modo basso si piglia per il membro virile. *Pija*, carajo.
Cotanto, o tanto. *Tanto*.
Cote, pietra d'arrotare ferri. *Piedra aguçadera*.
Cotena si dice alla pelle del porco, e a quella del capo dell'huomo. *Corteça*.
Cotesti. *Aquestos*, o estos.
Cotesti altri. *Estos otros*.
Cotestidi. *Aqueste*.
Cotidianamente, giornalmente. *Cada dia*, cotidiano, d'ogni giorno. *De cada dia*.
Cotognato, conserva ò confettura di mele, o pere cotogne col mele ò zucchero. *Mermelada*.
Cotogno, frutto. *Membrillo*.
cotognino di color di cotogno. *Color de membrillo*.
Cotone, ò bambagia. *Algodón*.
Cotone, cioè panno, che ha il pelo riccio. *Bayeta*.
Cottoro, che si cuoce facilmente. *Que se cuece presto* ò facilmente.
Cotornice, uccello noto. *Codorniz*.
Cotta, quella sopravvesta di panno fino bianco, che portano i religiosi in coro. *Sobrepeliz*.
Cottimo, dare ò pigliare à cottimo un opera, cioè dar un rateo dopo che sia finita, e lassar.

lassar il pensiero di farla all'artefice.
 Dar ò tomar à destaxo.
 Cotto, cioè non crudo. Cozido.
 Cotto cossi. In tutta questa settimana non ho mangiato di cotto, cioè cosa cotta.
 En toda esta semana no he comido cosa cozida.
 cotto, diciamo, ma in scherza à un imbricco, Borracho.
 cottura, il cuocere. Cozedura.
 coturno, calzare, o stivaletto à mezza gamba, usato nel rappresentar le tragedie.
 Borceguy, alcorque, zueco baxo, o chapin alto de corcho y cuero.
 covacciolo, luogo dove dorme, e si riposa l'animale. Escondrijo, madriguera, querencia, cama.
 covacciolo, si dice anche quel vestigio, che lascia l'animale, dove ha dormito, cama, rastro.
 covare propriamente lo star de gli uccelli in su l'uova per riscaldarle, acciò che elle nascano. Empollar.
 covare si dice dell'acqua stagnante, che non ha esito, e sta ferma. Represar-se el agua.
 covata, quella quantità d'uova che gli uccelli covano in una volta. camada, lechigada.
 covatura, il tempo di covare, à l'istesso covare. Empolladura.
 coverchiare, par sopra il coperchio, coprire. Tapar, cubrir.
 coverta, ò coperta. Manta, covertor.
 coverta si dice il palco della nave. Sobre-cubierta.
 coverta, metaforicamente si dice scusa, finta. Achaque.
 covertina è quella che cuopre la sella de cavalli, e con vocabolo forestiero qualdrappa. Gualdrapa.
 corile, covacciolo dell'animale. Cama.
 Corine, quel fascetto di paglia legata, che fanno i mistitori nel mistere. Manoj de paga.
 Cozzione, o cocitura. Cozedura, comimientto.
 Cozzare, il percuotere, o ferire che fanno gli animali con le corna. Amurcar.
 cozzare si dice degli buomini quando in dissensio non si accordano insieme.
 Andar encontrado con uno.
 cozzare ò urtare come fanno i castroni.
 Topar.

cozzata, il colpo dato nel cozzare con il corno. Cornada.
 cozzo, il cozzare. Cornada.
 Cozzone, colui che doma i cavalli. Picador.
 Crapula, il soverchio mangiare o bere. Embriaguez, borrachia.
 Crapulare, mangiar e bere soverchiamente. Emborracharse.
 Creanza, costume nobile. Criança, comedimientto.
 creare, far qualche cosa di non niente. Criar.
 Creare metaforicamente per generare. Engendrar.
 creare, cioè costituire, ordinare e far di nuovo come si dice del Papa, quando crea Cardinali, Criar Cardenales.
 creato. Criado.
 Mal creato si dice colui che è di costumi poco lodevoli. Mal criado, descomedido.
 Ben creato, il suo contrario. Bien criado, comedido.
 Creatore, che crea. Criador.
 creatura, cioè ogni cosa creata. Criadura.
 creatura anche si dice per colui che è stato sotto la disciplina di alcuno, o allivato, e tirato innanzi da lui. Echura.
 creatura, ò bambino. Criadura, niño.
 Creazione. Criacion.
 credenza, il credere, fede. Fe, creencia, credito.
 credenza, talvolta si piglia per opinione, ò pensiero. Opinion, parecer, pensamiento.
 credenza, credito, opinione di essere in buono stato. Fama, conceto.
 Dar credenza à uno. Dar credito.
 Creencia à uno.
 Dar à credenza diciamo render pe' tempi, e senza danari contanti. Dar ò vender fiado.
 Far la credenza, l'assaggiar che fanno gli scalchi la oberanda, avanti che la diano al lor signore. Hazer la salva.
 credenza diciamo anche à quell'armario dove si ripongono le cose da mangiare, e vi si distendon sopra i piatti per il servizio della tavola, acciò quando sia bisogno, sia ogni cosa appunto. Aparador.
 Credenzere, quel servitore che tiene le chiavi della credenza, e apparecchiata. Repostero.

Credere, haver fede altrui. Creer.

Credere, haver opinione, persuadersi, darsi ad intendere. Creer, imaginar, pensar, persuadise, darse à entender.

credere, detto assolutamente, l'habbiamo appropriato al tener la fede christiana. Creer.

Credo di non. Pienso, ò entiendo que no.

credere V. S. che non hà ancor guasto il digiuno? Sera bueno Señor que no me he desayunado aun?

credo che il sale sia ascrivere. Pien- se, ò entiendo, que fulano està scrivendo.

credere una cosa alla bella prima, cioè facilmente. creer algo di ligero.

credere ò pensare di fare e di dire, così, cre- dero di far molte cose, e non ho fatto niente. Entendi que haria muchas cosas, y no he echo nada.

credibile, da esser creduto. creyble, cosa que lleva camfano.

credito, ò fede. credito, se, creencia.

credito, contrario di debito, cioè quello che s'hà da haver da altrui. caudal.

Credito, opinione ò fama. Fama, opi- nion.

credito, stima, riputatione. Estima, cuenta.

Esser uno in molto credito, cioè esser molto stimato, e tenuto conto. Ser en mucha estima, o ser hecho mucha cuenta, o mucho caso de uno.

creditor, che crede. creedor.

creditor, per colui che ha prestato, o ha da havere. Acredor.

credulità, credulidad; creencia.

credulo, agevole al credere, e che di leggier crede. Que de ligero cree, credulo.

crepacciato, pieno di crepacci, ò fessure. Lleno de grietas.

crepaccio, fessura, apertura come quelle che vengono nelle mani per il troppo freddo, ò fatica. Grieta.

crepaci, male che viene nelle unghie à cavalli. Quartos.

Crepacorr, un gran travaglio. Sobresalto, congoxa, pena.

crepare, spaccarsi, e fendersi da per sé. Reventar.

crepato così. Reventado.

crepato, colui che hà rotte certe parti intorno à genitivi. Quebrado.

crepatara, o sesso, come di tavola ò si- mile. Rehendixa, resquicio, resque- brajadura.

crepatura ò fessura di terra come si vede per il troppo caldo. Resquebrajadura, abertura.

crepatura delle mani. Grieta.

crepolare, fendersi. Henderse.

crepusculo, l'ora nella quale apparis- sce il giorno, e quella nella quale so- nera. Crepusculo.

crecente, che cresce. creciente.

crescere, l'aumentarsi del corpo per ogni verso, e dicesi ancora di cose inanimat- te, e vale farsi maggiore. Creer, acrecentarse.

crescimento, il crescere. Acrecenta- miento.

crescimento di febbre. crecimiento de calentura.

crescione, specie d'erba buona à man- giare, altrimenti nascurzio d'orto, e aquatico. Berroz.

cresciuto, fatto maggiore. Crecido, acre- centado.

Cresima, olio consagrato, col quale si con- ferisce dal Vescovo il sacramento con- fermativo, con esso ungendo la fronte. Crisma.

cresimare, conferire il sacramento della cresima. Crismar.

crespa, grinza e particolarmente quella della pelle. Arruga.

crespa ò piega di panno. Pliegue.

crespo, che ha crespo, ò grinze. Arrugado.

crespo, ò che ha pieghe. Plegado, ò que tiene pliegues.

crespo, come capilla crespo. Cavello crispo.

cresta, quella carne rossa à merluzzi, che hanno sopra il capo i galli, e le galline. cresta.

Cresta del morione. Cresta ò penacho del capacete.

cresta, che tiene cresta. Que tiene cresta.

Cresta, terra tenace. Greia.

Cretoso. di qualità di creta. Barriçal, co- sa barriçal.

Crice, il suono del ghiaccio, ò del vetro quando si fende. Tris.

Cricca, compagnia di scelerati. Gavilla de vellacos.

Criminale, termine legale, che aggiunto à causa, fero, Giudice ò simile, denota sempre dove possa intervenire delitto ò cognizion di delitto ò castigo di malfattori. Criminal.

Crimen laiz, e **majestatis**, peccato che si commette contra il Principe, Crimen laiz majestatis.

Crin, peli lunghi, che pendono al cavallo dal fil del collo. Clin.

Crise per i capelli del capo dell' huomo. Cavellos.

Crisanto, che tiene crine. Que tiene la clin.

Cristallino, di cristallo, o come cristallo.

Cristalino.

Crista, gemma lucida, e chiara, che dicono esser ghiaccio petrificato. Cristal.

Cristallo, per metafora acqua chiara. Crista, ò acqua clara.

Cristo, serviziale, cocitura d'erbe, con altri ingredienti, che si mette in corpo per la parte posteriore. Crittel, ayuda, melecina, gáyta.

Cristianello, homiccino, o dappoco ò di picciol affare. Hombre cillo, hombre de poco mas ò menos, hombre de poca consideracion.

Cristianesimo, la Republica Cristiana. Cristianismo.

Cristianissimo, episteto che si dà a' Rè di Francia. Chritianissimo.

Cristianita, tutta la republica cristiana, e suo dominio. Chritiandad.

Cristiano, cioè che milita sotto la legge di Cristo. Chritiano.

Critico, che dà giudicio: onde di critici, son quelli, ne quali il medico giudica dell' infermo. Dias criticos.

Crivellato, cioè ragliato. Ahechado.

Crivello, ò vaglio. Criva, harneto.

Croccinare, cioè ciarlare e dir delle cose da ridere. Picardear.

Croce, due legni attraverso l'un dell' altro ad angoli retti, su i quali gli antichi ucciderano i malfattori, e su i quali pati Gesù Christo Nostro Signore. Cruz.

croce, il segno che ci facciamo noi altri Chritiani, o con atti, ò con segni ò per divotione, o per altro. Señal de la Cruz.

croce, per metafora s' intende per pena ò fastidio. Cruz, pena.

croco, color di Zaffirano, trà giallo e rosso.

Açafanauo,

Crocetta, piccola croce. cruzilla, crucica, cruzita.

Crocchiare, bussare, o dare à uno. A zotar, apaleat.

crociare, tormentare. Atormentar.

crociata, quell' esercizio, che andava à combattere contro a gli infedeli e scismatici, con la croce in petto, e per tale spedizione si bandiva la crociata. cruçada.

crociato, ò tormento. Tormento.

Crocchio, luogo dove s'attraversan le strade. Encrucijada.

Crocicare la voce che manda fuori il torvo. Graznar.

crocidimento, la tal voce. Graznido.

Crocchiare, conficcare in su la croce. Crucificar.

Crocifisso, o conficcato in croce. Crucifigado.

crocifisso, assolutamente s' intende per l' imagine di Nostro Signore. Crucifixo.

Crocifisso, crucifigador.

Crollamento, cioè il movimento in quà, ò là che fa una cosa. Menéo.

Crollar, muover dimenando in quà e là. Menear, sacudir.

crollo, moto scossa, Bayben, sacudida.

Croma, sorte di nota che ne va otto à battuta nella musica. Cotchea.

Cromatico uno de generi in che si divide la musica. Cromatico.

Cronica, storia scritta à guisa di Diario. Coronica.

Chronichista, colui che scrive le croniche. coronista.

Crociare, il cadere della subita, e grossa pioggia. Avenida de agua, arrezil.

Crosta, quella coperta d'ejcrementi riseccati che fa la natura sopra la pelle rossa, o mangiata. Costra.

Crostata, torta così detta dalle croste di pasta, che se li fanno sopra. Tortada, o torta real.

Crudele Cruel.

crudelissimo, crudelissimamente. crudelissimo.

crudelmente. Cruelmente.

Crudeltà. Crueldad.

Crudezza. acerbita, asprezza di sapore.

Crudeça, aspreça.

Crudezza di stomaco. Crudeça, ò azedia de estomago.

Crudità, vedi Crudezza.

Crudo, non cotto. **Crudo**,
Crudo, o **crudele**. **Cruel**.
Cranna, il buco dell' ago. **Ojo** dell' aguja.
Crusca, buccia di grano, o brado macinate
 separata dalla farina. **Salvado**,
cruschello, la crusca più minuta. **Azemite**.
cruscoso, pien di crusca. **Lleno** de salvado.
Cubone, seme, ovvero frutto aromatico.
Tortella.
cubito, o **gomito**. **Codo**.
cubito o **mijura** così chiamata. **codo**,
cucchiaio, stromento concavo d'argento,
 o d'altre materie col quale si piglia il ci-
 bo liquido. **cuchara**.
cucchiolino, cane da giugnere si giovane,
 che sia inhabile all' esercizio. **Cacho-
 rillo**, o **petto** nuevccillo.
cucco si dice il figlio che è più amato de gli
 altri da' Padri. **Querido** è **querida**,
regalón, **regalóna**.
cucumero, è rancore, sdegno è odio coperto.
Rancor, odio.
cucina, il luogo dove si cuoce la vivanda.
Cozina.
cucinare, far la cucina, **cuocer** la vivande.
Guisar de comer.
cuciniere è **cuoco**. **cozinéro**.
cucire, congiungere insieme pezzi di pan-
 ni, cuoi, o altro con refe passato per essi,
 per via dell' ago per adattargli a uso de
 vestimenti, o d'altro. **coser**.
cucire à **soppaggitto**. **Coser** a **espinilla**.
cucito, cosa cucita. **cosido**.
cucito, o **cucitura**. **cosedura**.
cucitore, che cuce. **cosedór**.
cucitura, il cucire. **cosedura**.
cuculo, uccello così detto dai juoni del suo
 canto. **cucillo**.
Cuffia, copistura del capo, fatta di pan-
 no lino, la qual si lega con due cordelli-
 me, nastrs, o bende, che l'incrospano
 da una banda, e più si usa dalle donne,
 che da altri. **cofia**.
cugino, figliuol del zio. **Ptino**.
cugina. **Ptina**.
Cui, nome relativo, vale il quale o chi, e
 trovasi in tutti i casi suoi che nel primo,
 e sempre senza l'articolo; e alcuna volta
 col segno del caso, e alcuna senza, così.
 Il buon huomo in casa cui era morto. **El**
 buen hombre en cuya casa avia muer-
 to, di cui la fama eternamente dura,
 cuya fama eternamente dura,

A cui poco, a cui assai, cioè a chi poco, e a
 chi assai. A uno poco, a otros mucho.
 o a quien poco, y a quien mucho.
Molts sono gli animali, a cui s'assimi-
 lia. **Muchos** son los animales a quien
 se parece. **Poco** la fortuna ha dato. **Vo-**
lutos a quien la fortuna ha dado. **La**
 cui moglie, il cui valore. **Cuya** muger,
 cuyo valor.

Si non per intelligenza di questa parola
 cui, che ogni volta che si riferirà a cosa
 di genere femminile nel numero singo-
 lare si dirà **cuya**: così. **La** cui fama, cioè
 la fama del quale. **Cuya** fama. **La** cui
 opere: **Cuyas** obras, nel numero plura-
 le: e se si riferirà a genere maschile: si
 dirà **cuyo**: e in plurale **cuyos**: così. **Il**
 cui valore **cuyo** valor. **I** cui figliuoli,
 cuyos hijos.

culata, la pancia de gli uccelli stantii in-
 grossata per il calar degli insetti verso
 il culo. **Colilla**.

culebrina, sorte d'artiglieria. **Culebrina**,
culigo o **catife**, nome dell' **Anfitraro** di
 Roma. **Coliseo**.

culla, zana dove stanno i bambini a dor-
 mire. **Cuna**.

cullare, dimenar la culla acciò il bambi-
 no stia cheto, e s'addormenti. **Mezer**.

culo, quella parte dretana del corpo, col
 la qual si siede. **Culo**, **salvor**, as-
 sentadero. questi due nomi ultimi sono
 più onesti.

Diciamo in modo basso: **Far**, il culo **lap-
 pestappe**, di chi ha gran paura, e tale che
 in fine il culo gli tremi, ma si dice per
 esagerazione **Temblarle** à uno la
paxarella, riscatse de miedo.

Trovar naso ha suo culo, cioè trovar chi
 ti risponde, e non habbia paura di sue
 brayate, modo basso di dire: **Hallar**
 hoima de su caparo.

cultivamento. **cultivacion**.

Cultivare, o **cultivare**. **Labrar**, è **cultivar**
 la tierra.

Culto, vedi colto.

cultura, vedi coltivatura. **Cultivacion**,
 è **labrança**.

Cuna o **culla**. **Cuna**.

cuniculo, strada sotterranea per iscalzare
 mura o ripari d' nemici, o per opporsi
 allo scalzamento. **Contramina**.

Cuocere, e quell'azione che fa il fuoco
 nelle

nelle cose materiali col calor mezza-
no, tra lo scaldare e l'abbruciare, Co-
zer.

Cnocere, tal volta significa far cingere.
Hazer cozer algo.

cnocere è jettarsi. **Quemarse**.

cnocere si dice d'una cosa calda, quando
fa danno a chi la tocca. **quemar**.

Cnocere diciamo dell'operazione che fa il
calor natural dello stomaco, intorno al
cibo, che anche diremmo concuocere,
o padare cozer.

cnocersi, diciamo di chi s'imbriaca. em-
bottacharse.

cnocersi, o scottarsi. toccando una cosa
calda, farsi male. **quemarse**.

cnocere, o frizzare una ferita, cioè da-
re un certo prurito, e pizzicare. **esco-
zer**.

cnocimento, o frizzamento così: **escozor**.
escozimiento.

Cuoco, colui che cuoce le vivande. **cozi-
nero**. Un cuoco domandò licenza a un
Conte molto misero, & andò a servire
a un Marchese un poco più liberale.
Vedendo poi il Conte che lui andava
vestito di verde, gli disse, tu sei molto
verde Giovanni? il cuoco rispose: Signo-
re hora io semino in buona terra. Un
cozinero despidoise de un Conde
muy grande pelon, y fuè a servir a
un Marques, algo mas liberal. Vien-
do despues el Conde, que el venia
vestido de verde, le dixo, muy ver-
de estás luan? respondió el cozine-
ro, aora Señor siembro en buena
tierra.

Cuoio, pelle d'animali concia per vari usi:
cuero, pellejo.

Distender la cuoia diciamo per scherzo
quella allungar le membra, che tal-
hora si fa quando altri si sveglia, o
che è stato con disagio, che propria-
mente diciamo prostenderse. **espereçarse**
il tale, allungamento si dice. **espereço**.

Cuore, quel membro de gli animali, dove
è il seggio della vita. **coracon**.

Dar il cuore; bastar l'animo, haver a ri-
dire, atterverse.

Porfi in cuore, deliberarsi, determi-
narse.

Esser di buon cuore, haver buon animo.
No tener miedo, estar alegre, tener
buen animo.

Cudipigia, cupidità, desiderio grande.
codicia.

cupidità, appetito disordinato. **codicia**.

cupo, concavo, profondo. **hondo**.

cupo, come huomo cupo, cioè cheto, e se-
greto. **hombre callado**.

cupola, volta, che rigirando s'intorna a
un medesimo centro, si regge in se me-
desima, s'usa per il più, per coperchio
d'edifici sacri. **cimborio**.

cura, pensiero, conto, così, haver cura
d'una cosa. **tenet cuenta con alguna
cosa**

Por cura, considerare, haver riguardo
per mente. **reparar en algo**.

Diciamo in proverbio: La buona cura
caccia la mala ventura. La diligencia
es madre de la buena ventura.

cura, Al luogo dove s'imbiancano i panni
lini. **curadero**.

cura, anche è quella, che fatta a guisa
di candelotto di materia unta si met-
te altrui in corpo per le parti posterio-
ri, per muover gli escrementi, da Me-
dici detta supposta. **cala**.

cura, il curare, che è quel de' Medici,
quando curano, e medicano le malat-
tie. **Cura**.

Curandao; colui che cura, o imbianca
i panni lini. **curandero**.

curare, haver cura, haver a cuore, sti-
mare, apprezzare, tener conto. **Tener
cuenta**, hazer caso, cuenta, stima
de algo.

Non si curar de una cosa, cioè non gl'
importar niente, così; lo non mi curo
di questo. A mi no se me dà nada de-
sto, no se me va ni me viene.

curare, o medicare. **curar**.

curabile, che si può curare. **curable**.

curare il panno lino, **curar el lienço**.

curato così. **curado**.

curarsi d'una cosa, cioè stimarla. **hazer
cuenta**, o caso de algo, estimar al-
guna cosa.

Curatore, diciamo colui che si dà dall'he-
redità, acciò che la metta al netto, quan-
do gli heredi temendo che sia dannosa
non l'accettano liberamente. **Testamen-
tario**; **albazea**.

Curandolo è un'erba calda, e secca, il
cui seme si mette nelle ricette. **Culan-
dro**.

Curiosamente.

curiosamente. Curiosamente.

curiosità, cioè disordinata vaghezza di sapere, vedendo, & udendo, Curiosidad. curioso, che ha curiosità. Curioso.

curvo, legno ritondo, non molto lungo, il quale si mette sotto pietre, o cose simili gravi per farle andare, e muovere agevolmente. Troço, rodillo.

curvo, piegato, arcato. Cotvo.

cuscosa, pianta che non ha ferma radice in terra. Tlñuela de lino.

custodia, cura, guardia. Guardia.

custodia d'un vaso, o strumento per sonare, cioè una cassa, dove si possa custodire, e guardare. Funda.

custodire, guardare, conservare. Guardar.

custodia, che ha custodia. Guarda.

cuscagna, o collottola. Colodtillo.

cutreppola, uccelletto, che dimena spesso la coda, & vive vicino a' fiumi. Molito.

DA, segno dell'ultimo caso, cioè dell'ablativo, e quando sarà con i verbi passivi si dirà per, così. Questo libro, è stato composto da Lorenzo Franciosini. Este libro ha sido compuesto por Lorenzo Franciosini.

Da, preposizione, come io hò inteso da Francesco che, &c. He entendido de Francisco, que, &c.

Da, tall'hora denota operazione, così: Non è cosa da fare. No es cosa que se pueda hazer, o que convenga hazer.

Da, tall'hora denota termine, onde altri si parte, tornava dal bosco. Bolivia del bosque, o loto.

Da, con l'apostrofo, voce tronca, da', dai, e dalli che è preposizione, o segno di caso affisso all'articolo così: Abstenerse da' piaceri. Abstenerse de los deleytes.

Da in vece di, cosa da voi. Cosa para vos.

Da in voce di, per uso, così: Vestito da i di delle feste. Vestido para los dias de fiesta.

Da huomo, cioè dicerele, e convenevole ad huomo; così: Non è cosa da huomo da bene dir mal di niuno. No es cosa de hombre de bien dezir mal de nadie.

Da, tall'hora in significato d'origine di patria, così: Io sono da Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentin.

Da, tall'hora significa differenza, e contrarietà. Io ero all'hora, molto differente da quel che io sono. Era entonces muy diferente de lo que soy.

Da, in vet. d'uso, come botti da olio, o da vino. Cuba para azeite, o para vino.

Da, avverbio, e significa interno, o poco più o meno, così: Si crede san Florenza da trenta mila fuochi. Dizen hazer Florentia cosa de treynta mil vezinos, o treynta mil vezinos poco mas, o menos.

Da, con l'infinito denota convenienza, e necessità, così: E cosa da fare Es cosa que se puede hazer. il tale hà da fare. Fulano tiene que hazer.

Da, per dir che, o con che, così: Non hò da poter servir al mio Principe. No tengo con que poder servir a mi Principe. Non è cosa da mangiare, Non è cosa buona para comer, o que se pueda comer. Dar da bere, o da mangiare a uno. Dar de beber, o de comer a uno.

Da, avanti a che, serve in vece di poiché. Da che io son qui, voglio, &c. Pues que estoy aquí, quiero, &c.

Da, tall'hora avverbio di tempo, e vale nel tempo del, così: Da sera, da mattina. Por la tarde. Por la mañana. e fa che si hà da fare da mattina, o da sera. Cosa que se hà de hazer para por la mañana, o la tarde.

Da, congiunto, e accompagnato con le particelle poco, assai, niente, bene, tanto più, e simili sta avverbialmente, e con essi hà forza d'adiettivo. come da poco, d'assai, da niente, &c. huomo da poco, d'assai, da niente, &c. Hombre para poco para nada. para mucho. &c.

Da parte d'uno, così: baciate le mani al Signor D. Tommaso Rinuciani da parte mia. Besad las manos de mi parte al Señor Don Tomas Rinuchini.

Davanti a. De mas

D'appresso, o da vicino. Desde cerca.

Da discosto, o da lontano. Desde lexos.

Da lontano. Desde lexos.

Da che il mondo è mondo. Desde que el mundo es mundo: desde que ay hombres. Da che il mondo è mondo sempre i fatti, & i calzolari sono stati bugiardi. Desde que el mundo es

mundo, siempre los falfres, y los çapateros han lido mentirofos.
Dà dieti anni in quà. De diez años a esta parte.

da, così: Volete niente da Belmonte? Mandais algo para Belmonte?

da, così: Passai da Fiorenza. Pafsè por Flerencia.

da hoggi innanzi. de oy mas.

da qui avanti. de aqui adelante.

da ogni banda de todas partes.

da poi che. Despue's que

dal tale in fuora. Fuera de fulano.

dall' hora in quà che. Desque, o desde entonces que.

da se, cioè di sua natura. de fuyo.

da se, cioè di sua volontà. de fu motivo.

da parte loro, o sua. En fu nombre.

da cinquansi anni in su, de cinquenta años arriva. E si usa questa maniera

di dire con ogni altro numero, così: *da cinque o da due anni in su.* de cinco, o de dos años arriva. Diceva uno che

l'huomo da sessanti anni in su più hà da occupar i pensieri in come hà da rive-

rer la morte, che non in cercar regali per allungar la vita. Dezia uno, el

hombre de sessenta años arriva mas ha de ocupar los pensamientos, co-

mo ha de recebir la muerte. que no en buscar regalos para alargar la vida

da se, cioè senza compagnia d' altri. De-

porfi, o solo.

da, puol esser terza persona del numero singulare, nel modo indicativo. dà

di una finestra. Desde una ventana, o de una ventana.

da hoggi in quà. Desde oy acá.

da fanciullo, cioè fino dal tempo che era fanciullo. desde niño.

da poi in quà, o dall' hora in quà. Des-

pues acá.

davanzo o d' più in questo senso. lo hò denari davanzo. Tengo dineros sobrad-

os.

davanzo, cioè troppo. demassiado.

da una parte. Por una parte.

da questo in poi. Fuera desto.

da una parte, cioè verso quella parte, così.

Il cuore, dicono i naturali che è dalla parte manca. Dizen los naturales que el coraçon esta hazia el lado yz-

quierdo.

da fare, e da dire, così: Son huomo da fargli dare venticinque bastonate. Hombre soy, que le mande dar veynte y cinco palos.

da, tal volta significa appresso, o canto, a lato, così: lo voglio seder da voi.

Quiero sentarme junto a vos, o cerca de vos.

dalla mattina fino alla sera. Desde la mañana hasta la noche.

da sezzo, o da ultimo. A la postre.

da ultimo, o da sezzo. A la postre.

da così: da che pensate voi che questo venga? De do pensais que esto procede?

o que pensais que es la causa desto?

da che venni, fino a che mi partij. desde que vine, hasta que me fui, o me partij.

da bene, come huomo da bene, cioè buono. Hombre de bien.

da burla, cioè non da vero. de burlas.

da buon jenna. de veras.

da capo, posto avverbialmente, cioè di nuovo, un'altra volta. Otra vez de nuevo.

d' accordo, concordemente, di concordia. A una, de conformidad.

da ciò, cioè atto, idonno, così: Nan e huomo da ciò. No es hombre para ello, o no es abil para ello.

da hoggi à otto. de oy en ocho dias. E si

voi che si puol dire d' altro tempo con la medesima frase.

da hoggi in là. Fuera de oy.

da marito, cioè in età da maritarsi, così: Una fanciulla da marito. Una don-

zella por casar.

da una volta in là. de una vez arriva.

da d' vero, cioè non da burla. de veras.

da domani in là. Passiàdo mañana; o despues de mañana.

dado, pezzuel d'osso di sei facce riquadrate, & in ogni uno è segnato un numero, cominciandosi dall' uno in fino al sei, e si giuoca con esso à molti ginocchi di sorte. dado.

dado, una sorte di strumento, col quale si tormentano gli huomini strignendo loro con esso le noci del piede. dado.

daga, o pugnale. daga, puñal.

darno, animal salvatico simile al capriolo, ma alquanto maggiore, e di pel maculato. Cabra montes.

dalla, con i verbi passivi si dirà. Por.

dal-

dalla, preposizione. de la.
delle, con i passivi. Por las.
Dalle, inquanto può esser preposizione. de
las.

dadas, guard si da' con l'apostrofo
dalla lunge, cioè da lontano. desde lexos.
dallato, o per fianco. de lado.
dall'ora in qua, desde entonzes acà.
dalla cintura in là de la cintura arriba.
da lunge, desde lexos.

dal pero al fico, come andae dal pero al
fico, cioè in qua, e là: modo di dire, de
acà para acullà.

dama, cioè signora nobile, o che si tiene
per nobile; e per bella, e procura esser
vista nelle feste, e radunanze. dama.

dama; comunemente s'intende una donna
che è amata, dal suo damo, cioè da co-
lori che pubblicamente è a vista di tutti
la vagheggia, e serve. dama.

damevino, inclinato a far l'amor con don-
ne, o inclinato alle donne in comune.
Mugeriego, servitor di damas.

damigella, donzella. doncella.

danaio, e denaio, e nel numero del più da-
nari, e denari, moneta generalmente.
dinero, moneta.

danari, e denari nelle caete da giuocare.
Oros. E così si dirà un'asso, o sette di
denari. Vn as de oros, o un siete de
oros. Vno cho piativa, dissi a un Dot-
tore, che l'aiutava nel plato, che gli
facesse un escritto, e pigliasse una
spada in pegno: gli rispose il Dottore,
dateci danari, che da già se spade io l'hò
rinunziato. Un pleyteante dixò a un
Letrado, que le ayudava en el pley-
to, que le hiziesse un escrito, y to-
masse en prendas una espada: res-
pondiolo el Letrado, echad por oros,
que espadas ya las he renunciado.

danari, o scrupolo, una sorte di pesi, che
usano gli efreci, speciali, e simili. Ef.
crapulo.

danarucci, cioè pochi danari. dinerillos.

danaroso; che hà danari. dineroso.

danaruzzi, o pochi danari. dinerillos.

da niente; che non vale, o non è buono
a niente. Para nada.

da non sò che mesi, anni, o giorni in qua,
de algunos meses, años, o dias a
esta parte.

da nabile, o biasimerevole. Vituperable,

reprehensibile, o que merece ser vi-
tuperado, o reprehendido.

dannato, o condannato. condenado.

dannatione, o peedizione, damnacion.

danneggiare, far danno, nuicere. Ha-
zer daño, dañar.

danneggiamento, il danneggiare. daño.

danneggiato. dañado, o que hà recebi-
do daño.

danno, nocumento. daño.

dannoso, che apporta danno. dañoso.

danza, ballo, o dicisi in genere, e in
specie tanto del ballo, quanto del suo,
no. dança.

danzare, ballare. dançar.

da ogni banda. de todas partes.

da hoggi in là. Fuera de oy.

da hoggi a otto, de oy en ocho dias.

da hora innanzi. de aqui adelante.

da per se, solo, senza compagnia. de por
si, a parte.

dappiè, dalla parte più bassa, da basso.
Por abaxo.

dappiè fino a capo. de pies à caveça, o
desde los pies hasta la caveça.

dappoco, di poco. o niun valore. Apoca-
do, para nada, o que no vale nada.

dappoi che, despues que.

dappressò, cioè di luogo vicino. desde
cerca.

da prima, cioè sù dal principio. desde,
o dende el principio.

da quanto, cioè di quanta sufficienza, o
valore, così: Io sò da quanto è il tale.

Io se quan valeroso, o quan gran-
de hombre es fulano. E secondo poi
quello che noi vogliamo dire in quella
parola, da quanto.

da quando in qua? de quando acà
da questo in poi. Fuera desto.

darò, arme da lanciare, carrochià.

dare, trasferire una cosa da se in altrui
per farnelo possessore, o donare. dar.

dar orecchie a uno, cioè ascoltarlo, dar
oydos a uno, o escuchar a uno.

dar à balia un bambino, cioè darlo ad
allattar suora. dar a criar a un niño.

dar una mentita à uno. desmentir a uno.

dar si in preda à una cosa. darse en po-
der de una cosa.

dar si gl' impacci del cosso, manierà di
dire che insfrisce per mente, e più har-
si fastidio delle cose che non gl' impor-
tano.

tano. Meterse a donde no le llaman, cuydar de lo que ni le vâ, ni le viene.
Darsi bel tempo. Darse buena vida
Dar licenza, o mandar via, come un servitore, serva, o simile. Despedir a un criado, o a una criada.
Dar licen a, o autorità di fare, o dire.
 Dar licencia.
Dar la baya a uno. Dar la baya a uno, dar mattaca.
Datemi da scrivere. Dadme recado para scribir.
Dar la vincita a uno nel giuoco, cioè vincendo dargli qualche danaro, Dar, o sacar bararo a alguno.
Dar delle cessate, o de' mostaccioni a uno.
 Dar de bofetones a uno.
Dar delle capate a uno. Dar de calavazadas a uno.
Dar delle piattionate, cioè con il largo della spada, e non con il taglio. Dar de espaldarazos a uno.
Dar il vento in faccia, o in viso a uno.
 Dar el ayte de cara.
Dar che fare ad uno, cioè dargli in che pensare. Dar a uno en que entender.
Dar che far a uno, cioè dargli da lavorare. Dar en que trabajar.
Dar noia, o fastidio a uno. Dar pesadumbre a uno;
Dar a costa, ovvero a nolo, cioè pagandone un tanto al m. se. Dar aquilado;
Dare credenza, cioè non con danari contanti, ma a' esser pagato a un tempo determinato, e molte volte indeterminato, o mai. Dar fiado.
Dar la sua a uno, cioè bastonarlo. Zamarrear a uno.
Dare un forgozzone a uno. Dar un sopapo a uno.
Dar credito a uno. Dar credito, o creencia a alguno.
Dar buon salario a uno. Hazer buen partido a uno.
Dare a man satra. Dar a mantiniente.
Dare rasento a una cosa. Dar a rayz de una cosa.
Darsene, cioè esser poco differente trà di se. Yr poco de uno a otro, o aver poca diferencia de uno a otro, o correr patejas.
Dare a cottimo. Dar a destajo.
Dare a bere una cosa a uno, cioè fargliela creuere. Dar a mamar una cosa a uno,

Dar pastocchie. Dezir bernardinas.
Dar la quadra a uno, cioè burlarsene, che non paia suo fatto. Dar matraca a uno.
Dar da bere a uno. Dar de beber a uno.
Datemi da bere, chemi muoto di sete.
 Dadme de beber que estoy muerto de sed.
Dare una mano di bastonate a uno. Dar una tanda de palos a uno.
Dar un lessò a una cosa, cioè non la finire di cuocer affatto. Sancochar. o perdigar una cosa.
Dar la man dritta a uno. Llevar a uno de la mano derecha.
Dare il vanto. Dar ventaja. Tutte le donne del mondo possono dar il vanto alle Spagnole. Todas las mugeres del mundo pueden dar ventaja a las Españolas.
Dar di posta alla palla, pallone, o simile. Dar de boleao.
Dar di batzo. Dar de bote.
Dar mal d'occhio. Aojar.
Dar la beu'andata a uno, termine che si usa trà i vetturini e simil personaggi. Dar pata agugetas, o pata beber.
Dar la ben'andata, cioè danari anticipati, come di case, o altro che si appigiona, o affitti. Dar el dinero adelantado.
Darsi un beneficio a concorso. Proveerle un beneficio por oposición.
Darsi una cosa a merca, cioè a buonissimo mercato. Darse una cosa de valde.
Dar l'amido a collari, o altro. Almido-har los cuellos.
Dare una spinta a uno. Dar un rempujon a uno.
Dar la colpa a uno d'una cosa. Echar la culpa a uno, o echar las cabras a otro. Una vecchia trovo uno specchio in un monte di spazzatura, e quando vi si guardò, e si vidde com'ell'era, dando la colpa allo specchio, lo gettò via dicendo, per esser così cattivo, non mi maraviglio che tu stia in tal luogo. Una vieja hallose un espejo en un muladar: y como se mirò en el, y se viò ral, echando la culpa al espejo, le arrojò diziendo, y aun por ser tu tal estas en tal parte.
Dare speja a uno, cioè occasione che lui spenda. Echar a uno en costa. Un gentilhuomo convitò un altro a desinare, e scusandosi si conrriato, per non

gli dare spesa, gli promesse, che non lo trattarebbe come forastiero, ma come amico, con quella provvisione che haveva per su ordinario: doppo haver desinato molto spilorciammie, disse il invitato, certo Signore, che non haverei mai creduto, che fussimo stati si grandi amici. Un Cavallero combido a otro a comere, y escusando se el combidado, por no echarle en colta, le prometio de no trattalle como a eitiano, sino como amico, con lo que tenia en la posada de ordinatio: despues de aver comido muy corramente, dixo el combidado, enverdad Señor que no pensè, que eramos tan amigos.

Dar raguaglio a uno de una cosa. Dar cuento a uno de algo.

Dare a usura. Dar a logro, o a usura.

Dar di dote tanto o quanto. dar en dote.

Dar la benedizione a uno. Echar la benediction a uno.

Dar di mancia per Pasqua di Natale, o di ceppo. Dar en aguinaldo.

Uno che era assai ricco, ma misero, levandosi da giuocare una notte di Pasqua di ceppo, perche haveva vinto a dadi cinquecento scudi, dette a un suo servitore, che l'havera servito molti anni, un berrettin vecchio, di mancia, perche a lui gli era grande, che si era tagliato i capelli, dicendo; Piglia questo berrettino, che se non l'hai meritato fino a qui, per l'annanzito lo guadagnerai; rispose il servitore, V. S. non perderà con tali dadi. Vno che era muy rico, però elcasso, levantandose de jugar una noche de Navidad, que avia ganado a los dados quinientos escudos, dio a un criado suyo, que se avia servido muchos años, una gorta vieja en aguinaldo, porque le venia grande, que se avia quitado el cabello, diciendo; toma essa gorta, que si no la as merecido hasta aqui, adelante la servirás; respondió el criado, con tales dados no perderà vuestra merced.

Darsi il tanto d'una cosa. Alabar se, jactarse de algo.

Dar la posta, cioè partire, & accordarsi di ritrovarsi in un luogo a tal hora.

Conseguir de verse en tal parte.

Dar la selda a drappi, e simili. Engomaz, Dare addosso a una donna, cioè trattar con lei carnalmente. Atreverse a una mu-
ger.

Darsi pace, cioè haver pazienza. Soffergarle. Darsi pace, che tutti haviamo a morire. Sostgaos, que todos hemos de morir.

Dar via, ello, come fanno le donne, che fanno vendere la lor mercanzia a gli innamorati. Dar martelo.

Dargli un male a uno, cioè haver qualche viziosa passione, o segreto dissetto. Coxear de algun pie. Io so che male gli si dà al tale. Yo se de que pie coxeo fulano.

Dare spesa a uno per via di giustizia. Hazer costas a uno.

Dar dentro in una cosa, cioè indovinarla. Acertar. Voi non ci havete dato dentro. No aveis acertado.

Dar del capo nel muro. Dar de calabazadas en la pared.

Dar l'andato, o liberar uno di prigione. Soltar a uno.

Dar pian piano a uno per non far gli male. Dar quedito a uno.

Dar il guasto a una campagna. Talar los campos, destruyr.

Dargli l'animo a uno di fare, o dire una cosa. Atreverse uno a hazer o desir algo. Mi sento si stracco, che non mi dà l'animo a uscir di casa. Me siento tan cansado, que no me atrevo a salir de casa.

Dar il filo a spada, o coltello. Dar filos, o acicalar la espada.

Dar delle pugna a uno. Dar de cachetes a uno, o apunear a uno.

Dar delle pugnalate a uno. Dar de puñaladas a uno.

Darsi per vinto. Rendirse, o darse por vencido.

Dar la volta il vino, cioè guastarsi. Botar el vino.

Dar una gomitata a uno che è vicino, come si fa quando si vuol avvertir d'una cosa. Dar a uno de codo.

Dar uno stramazzone in terra, cioè cadere. Dar un batacaço en el suelo.

Dar del capo contra il muro, si dico quando uno è offeso in una cosa, di che non si può cavar costrutto nessuno. Dar

cozes contra el aguijon.

dar sicurtà, o malienadore. dar fiador, o fiança.

dare si puot pigliare in buona & in mala parte. dar.

dare, o trattar mal uno con bastonate, o altro. dar, o maltratar a uno.

dare al traverso come diciamo de' vascelli. dar al traves.

dar la fune à uno, tormento che si usa in molti luoghi d'Italia. Dar la cuerda à uno.

dar si, o arrender si. darle, rendir se.

dar da fare un par di calzoni, un giubbone, o simile, cioè dar tanta materia, che sia capace per un taglio, o forma di calzoni, o giubbone. dar un corte de calçones, o de jubon.

dar un'occhiata à una cosa, cioè guardarla di passò senza farci riflessione. Mirar de corrida, o de passò una cosa.

dar' un'occhiata à una cosa, cioè rileggerla, e rivederla. Repassar una cosa.

dare à uno quindici, e fallo, metafora pigliata da giuocatori di palla. dar à uno quinze, y falta.

dar grazia, o garbo à una cosa. dar gracia, o espíritu a una cosa.

dar lume, o luce d'un negozio. dar luz de un negozio.

dar i piedi, o le mani al bambino, cioè liberargli i piedi, o le mani, & non glieli legar più nelle fascie. Soltar los pies, o las manos al niño.

dar relation d'una cosa, dar relacion de algo.

dar che pensare a uno, dar a uno en que roer.

dare in luce una cosa, come un libro, o un'opera. Sacar a luz.

dar sicurtà dall'una parte, e dall'altra. Dar seguridad de una parte, y de otra.

dar un bianco à un muro, cioè non l'imbiancare del tutto, e perfettamente. Enjalugar una pared.

dar à un modo di vivere, cioè impiegarlo in un esercizio, col quale profittando, possa vivere. Poner a uno en estado.

dare in uno, cioè incontrarlo. Topar, o encontrar a uno.

dar fondo; cioè gettar l'ancora, e non andar più avanti nella navigazione.

Dar fondo,

dar fuoco a una cosa. Pegar fuego a una cosa.

dar l'Olio santo, o l'estrema unzione all' infirmo. Olear a uno.

dar ordine che si faccia, o dica. Dar orden se haga, o diga.

dar di piatto, cioè non di taglio, & in modo che possa offendere, e ferire. Dar de plano.

dar buona, o cattiva provvisione, o salario à uno. Hazer buen, o mal partido a uno.

darla à uno, significa sospettar di lui, che habbia fatto, o detto. Tener presuncion de uno, sospechar de uno. A chi si dà, cioè chi si pensa, che habbia fatto, o detto questo, de quien se tiene presuncion, o de quien se sospecha?

dar ripiego a una cosa, cioè trovarla qualche scusa, e disculpa. dar salida a una cosa.

dar nausea, o fastidio una cosa. dar asco, o haitio una cosa.

dar risate, cioè rider fuor di modo. dar carcaxades de risa.

dar a cambio. dar a cambio.

dar la sua parola. dar su palabra.

dar in faccia, o rinfiacciare un beneficio fatto. dar en rostro alguna buena obra, o zaherir el beneficio.

dare, o far fretta a uno, acc. d' faccia presto. dar prisa à uno.

dar de calci à uno. dar de cozes a uno.

dar affatto. dar affatto, acometer

dar che dir di te. dar que dezir de si.

dar il voto. dar su voto.

dar frutto la terra. dar fruto la tierra.

dar animo. dar animo, animar

dar voci, o grida. dar voces, o gritos.

dar saggio di se. dar muestra de si.

dare a scelta. dar a escoger.

dar la sentenza. dar sentencia.

dar delle bastonate. dar de palos.

dar delle piederate. dar de pedradas.

dar contento. dar contento.

dar nel segno. dar eu el blanco, en el hito.

dar la vita à uno. dar la vida a uno

dar libertà à lo schiavo. dar caia de hor-

ro al esclavo, o ahorrar el esclavo.

dar juivo condotto. dar salvo conduto.

dar anima, o vita. dar alma, o vida.

dare, o fare una giravolta, cioè andar un poco attorno. dar una buelta por ay.

fare i tratti, cioè *fiare in punto di morte*,
Estar agonizando.
dare a uno in la voce, cioè *dirgli che*
saccia. dezir a uno que calle.
dar da becco ad ogni cosa, cioè *metter la*
bocca, e dire il suo parere in ogni cosa.
Poner en todo su cucharada.
dar seccagine a uno, cioè *veniregli a noia.*
Enfadar a uno, o *ser pesado a uno.*
dar del viso, o *del ciso in terra.* *dar de*
los oziocos en el suelo.
dar una voce a uno, cioè *chiamarlo. Lla-*
mar a uno, *dar una boz a otro.*
dar di piglio a una cosa, cioè *pigliarla*
con impeto, e *furia. Apaslar*, o *agar-*
tar algo.
dar del buon per la pace, cioè *arrenderfi,*
e raccomandarsi. Entomendarse, o
darfe por vencido
dar panzane, o *pastocchi.* *dezir ber-*
nardinas,
dar pasto, o *dar panzane.* *dar papilla.*
dar il gambone, come *fanno le madri a'*
figliuoli, che *quando essi fanno una co-*
sa di che bisognerebbe gridarli, elle più
gli accarezzano. Regalar, *acariciar,*
dar al traverso, cioè *far il peggio che uno*
può, e si. *dar al traste con todo.*
dar opera che. Procurar que, hazer dili-
gencia que, hazer de manera que.
dare, o *pagare così*: *Se tu mi vuoi ven-*
der la tal cosa io non tene voglio dare
più di tanto. *dar.*
dare, concedere, o *permettere. Conce-*
der permitir.
dare, o *dar dimostrazione*, così: *El color*
del tuo habito, da chi tu sia, &c.
mostrar, enseñar.
dar consolazione, o *conforto.* *dar con-*
suelo.
dar il battesimo, o *Battezzare. Christia-*
nar.
dar principio, o *cominciare. Empeçar,*
començar.
dar leggi. *dar leyes.*
dar fede, credenza, o *credito.* *dar credi-*
to, creencia, o *fè.*
dar essemplio. *dar exemplo.*
dar segno, dimostrare. *dar señal*, o *mue-*
stra.
dare spazio, *conceder, tempo.* *dar lugar.*
dar le vele a i venti. *Hazerse a la vela.*
dar l'acqua alle mani. *Echar aguama-*
nos.

dar d'occhio, o *guardare. Mirar.*
dar il cuore, e *bastar l'animo.* *Atreverse,*
dar di mano, *pigliare. Agarrar*, *coger,*
arrebatar.
dar per Dio, *far delle limosine.* *dar por*
dios.
dar da mangiare, o *da bere.* *dar de co-*
mer, o *de beber.*
dar beccare, e *dar mangiare a gli uccelli.*
dar de comer.
dar da vedere. *dar en que reyr.*
dar a vedere, o *dare ad intendere.* *dar a*
entender.
Haver a dare, esser delittore. dever.
darfi a una cosa, come *allo studio.* *darfe*
al estudio.
darfi a credere, *persuadersi. Persuadirse,*
darfe a entender.
darfi impaccio o briga. *Tomarse pesa-*
dumbre, o *cuydado.*
darfi a' diletti. *darfe a los deleytes.*
dare a dietro, *fuggire.* *Tomar las de*
villadiego, *huyr.*
dar la caccia, *far fuggire. Aumentar,*
echar en huyda.
Dar di penna, scancellare. Botrar.
dar campo, o *vantaggio a uno.* *dar ven-*
taja.
dar lingua, avvisare. Avisar, *dar len-*
gua.
dar nel matto, *adirarsi infuriando, de-*
fatinarfe, enloquecer.
dar cartaccia, *ritirarsi da una cosa sen-*
za espresamente negarla, e *non dargli*
orechie. Passar algo por alto.
darla pel mezzo, *darfi in preda a suoi*
capricci senza ritegno. *dar al rastro*
con todo.
da rovescio, cioè *far la parte che non è il*
suo dritto. *Por el embes.*
da ritto, cioè *non da rovescio.* *Por el haz.*
Dassai, come *huomo d'assai*, cioè *suffi-*
ciente. Hombre para mucho.
Da se, cioè *di sua volontà.* *de su mo-*
tivo.
da se, cioè *senza compagnia.* *de porfi*, a
patte.
da sezzo, all'ultimo. *A la postre.*
da tanto hà relazione al da quanto, vale
di tanta sufficienza. *di tanto valore,*
giudizio, e simili. *così: Non è huomo da*
tanto. *No es hombre tan valeroso, tan*
cuerdo. Il tale non sarà da tanto, cioè

non gli basterà l'animo. Fulano no farà hombre para ello.

Data d'una lettera, cioè il giorno e l'hora nella quale s'è scritta. Fecha.

Dativo, caso appresso i Gramatici. Dativo.

Datore, che dà. Dador.

Da troppo più, cioè che non eccede con la virtù la sua condizione. Para mucho mas.

Dattiero, frutto della palma. Dattil.

Dayantaggio. De mas.

Davanti. Delante. Levamiti davanti. Quitateine delante.

Davanti, alla presenza. Delante de uno.

Davanzale, quella cosuccia di pietra, su la quale si posano gli stipiti delle finestre. Xamba.

D'avanzo, così: lo hō danari d'avanzo. Tengo dineros librados.

D'avanzo, così: questo è d'avanzo. Esto basta, y sovra.

Da vicino. Desde cerca.

Davvero. De veras.

Dazio, gabella. Pecho, alcavála.

De, chiusa è segno del secondo caso, & è sempre affisso a l'articolo, ne si scrive mai de senza l'articolo affisso, o senza l'apostrofo. in vece di esso articolo, e con esso apostrofo, è sempre mascolino nel numero del più. così: de' padri, delle madri, de' fratelli, de los padres, de las madres, de los hermanos.

Dea, nome di deità femminile. Diósa.

Debita, aggravamento di membra per mancamento di forze, debolezza. Flaqueça, desfmayo.

Debitare, far divenir debole, scemar le forze. Enflaquecer.

Debitato. Enflaquecido.

Debitamente, meritamente, giustamente. Con raçon, justamente.

Debito, obligazione di dare, o restituire altri una cosa, e s'intende più comunemente di denari. Deuda. Stando uno al punto della morte, lasso in seflamento a un figliuolo unico, che haveva, che vendesse tre falconi, che valdano assai, e lasso che del valore d'uno pagasse i debiti che haveva, e di quello che valera l'altro facesse del bene per l'anima sua, & il terzo servisse per lui. Morito il Padre di sì a pochi giorni, si

si fuggì uno di essi, e non lo poté più rivhaveere, disse: questo vada per l'anima di mio Padre. Estando uno en la muerte, dexo mandado a un hijo que tenia solo que vendiesse tres halcones, que valian gran precio, y mando que del valor de uno pagasse las deudas que tenia, y de lo que valiesse el otro, hiziesse bien por su alma, y el tercero fuesse para el. Muerto el Padre desde a pocos dias fuessele el uno dellos, que no le pudo mas aver, y dixo: este vaya por el alma de mi padre,

Debito, o ragione. Dever, raçon, derecho.

Debito, obligato, dovuto. Devido.

Debito, acconcio, accomodato. Acomodado, a proposito.

Debitore, obligato per debito. Deudor.

Debole, e debile. Flaco, sin fuerças.

Debolmente. Flacamente.

Debolizzo, deboletio. Flaquezillo.

Decada, cosa che va divisa di dieci in dieci. Decada.

Decalogo, il contenuto de dieci comandamenti. Decalogo.

Decano, cioè il caporale di dieci. Decano.

Decano, colui, che nelle Chiese Cathedrali, o alcuna Congregazione è superiore a gli altri. Dean.

Decanato, la tal dignità. Deanato.

Decapitare, mozzare il capo. Degollar, cortar la caveça.

Decapitato. Decollado.

Decentemente. Decentemente.

Decente, conveniente. Decente.

decenza, decoro. Decencia, decoro.

decidere, tagliare. Cortar.

decidere una quistione, una lite, cioè risolvere, giudicar d'essa. Resolver, determinar, sentenciar.

decima, dazio, & aggravio imposto sopra i beni, o rendite. Diezmo.

Decimare, pigliare la decima parte. Diezmar.

decimo, la decima parte. dezimo, dezeno.

decima, quantità numerata, che arriva alla somma di dieci. Dezena.

decisione, risoluzione. Decision, determinacion, resolucion.

decision di Rota. Decision de Rota. Decla-

Declamare, cioè recitar orazioni accusando, o defendendo come in giudizio, non da vero, ma finte per esercitarsi nell'orare. **Declamar**.

Declamazione, la tal orazione. **Declamacion**.

Declinare, abbassarsi, calare. **Declinar**, baxar.

Declinare, termine gramaticale, cioè dichiarar per ordine nomi, e verbi. **Declinar**.

Declinabile. **Declinable**.

declinazione, cosi. **Declinacion**.

declinazione di febbre. **Declinacion de calenrura**.

declinatione, o caduta. **Declinacion**, o cayda.

Andar in declinazione una cosa, cioè andar mancando a poco a poco. **Yr de cayda**.

Declinare il Sole. **Ponerse el Sol**.

Declivo, che declina all' in giù. **Costero**, o acostado.

Decoro, convenienza, decenza. **Decoro**.

Decozione, quell'acqua, o altro liquore, nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi si è cotta dentro. **Decocion**.

Decrepito, d'estrema vecchiezza. **Decrepito**, caduco.

Decretale propriamente una parte delle legi Canoniche, ma per lo più si piglia per il capo d'esse leggi. **Decretal**.

Decreto, Legge. o Statuto. **Decreto**. **Ley**.

Decretalista, Canonista. **Canonista**.

Decretato, ordinato per decreto. **Decretado**, establecido.

Decurione, caporale di dieci huomini. **Decurion**.

Decurione nelle scuole. **Decurion**.

Dedicare, offerire, e donare qualche cosa alle Chiese. **Dedicar**.

Dedicare qualche opera, o libro a uno. **Dedigarlo** a uno.

dedicaxione. **Dedicacion**.

Didito, inclinato. **Inclinado**.

Deforme, fuor della comune, e debita forma. **Disforme**.

disformità, bruttezza. **Deformidad**, fealdad.

Defraudare, torre ad altri in inganno, quello che gli si viene. **Defraudar**.

defraudato. **Defraudado**.

Defunto, morto. **Disunto**, muerto.

Degenerare, tralignare. **Degenerar**.

Degnamente, giustamente. **Iusta**, o dignamente, con ragion.

Degnare, dimostrar con gentil maniera d'apprezzar altrui, e le cose sue, e particolarmente gli inferiori. **Ser afable con todos**, respectar, o acatar a todos, comedirle.

degnarsi a fare una cosa, cioè vedendo l'occasione, e il bisogno, ancorche non sia cosa da lui, e che convenga al grado suo, farla in ogni modo, e non stare sul grande. **Comedirse abazer algo**.

Deguisi V. S. di venire fino a casa mia. **V. M. se sirua de llegarle hasta mi casa**.

Degno, che degna tutti. **Afable**, tractable, cortes.

Degnissimamente. **Iustissimamente**, con mucha ragion, mercedamente.

Degno, meritevole. **Digno**, dino, mercedor.

degno, o conueniente. **Mercedo**, digno.

Dei, interistione deprecativa. **Por vuestra vida**, por amor de Dios.

Dei, nome generale dello deità de Gentili. **Dioies**.

Deificare, annoverar tra gli Dei. **Deificar**, endiosar.

Deificato, Deificado, endiosado.

Deità, Divinità. **Deidad**, Divinidad.

Del. **Del**.

Delli. **De los**.

Della. **De la**.

Delle. **De las**.

Del così: il tale fa del pazzo. **Fulano haze del loco**.

Del certo. **Si por cierto**, ciertamente.

Delegato, si dice al Giudice che è deputato dal Principe al giudizio d'una cosa particolare. **Iuez delegado**.

Delegare, mandar un' altro in suo nome. **Delegar**.

Delfino, è un gran pesce molto leggiere, che salta di sopra de l' acque, e sono stati di quelli, che sono saltati sopra delle navi, e volentieri le seguiscano, e le voci de gli huomini, e non vanno se non a molti insieme. **Delfin**.

Delfino, si chiama in Francia il Primogenito, e successor nel Regno. **Delfin**.

Deliberare, statuire, determinare. **Determinar**, deliberar, resolver.

deliberatione. **Deliberacion**, determinacion.

Desideroso, che desidera. Deseoso, codicioso.

Desinare, il mangiare del mezzodì. Comer.

Desinare, cioè il desinare. La comida.

Desistere, cessare da fare. Desistir, dexar de hazer.

Desso, pronome asseverativo, e vale quello stesso. Aquel misino, o esso misino. Secondo il genere della cosa.

Destare, svegliare. Despertar, recordar.

Destato, cose che desta. Despertador.

Destinare, deputare, assegnare. Destinar, señalar.

destinato. Destinado, señalado.

Destino, occulto ordinarmento d'iddio. fato, sorte. Hado, destino.

Desto, svegliato. Despierto, Esser desto. Estar despierto.

Destra, la mano destra, o man dritta. Diestra, o mano derecha.

Destramente, con destrezza. Diestramente, ligeramente, denodadamente.

Destriere, o cavallo. Cavallo.

Destrezza, agilità. Destreça, agilidad, ligereça, denoedo.

Destro, o necessario, dove si evacua il ventre. Lettina, privada, necessarias.

Destro, agile di membra, & accomodato a operare. Destro, denodado, ligero.

Determinare, stabilire. Determinar, establecer.

determinatamente. Determinadamente. de terminatione. Determinacion, establecimiento.

determinativo. Determinativo, definitivo.

determinato. Determinado, deliberado, establecido.

Detestabile, abominevole. Abominable, detestable, aborrecible.

Detestare. Abortecer.

detestazione. Abortecimiento, detestacion.

Detrarre, dir male. Dezir mal.

Detrattore. Maldicente.

Detrazione. Murmuracion.

Detta si dice di chi è buono, o cattivo creditore. Buena, o mala dita.

Dettare, dire a chi scrive le parole apunto che egli ha da scrivere. Notar.

Detato, così. Notado.

Dittato, modo da dire usitato, & in bocca di tutti. Refran, adagio, proverbio.

Dettatore, o Segretario che detta le lettere. Secretario.

Detto, parola, motto. Dicho.

Detto amoroso, cioè tenerezza, e finezza d'amore, che si mostra con parole a chi si porta vera, o finta affezione. requiebro.

Detto, cioè cosa detta. Dicho, o cola dicha.

Deviare, traviare, uscir della via. Apartarse del camino.

Deuteronomio, un libro della Scrittura.

Deuteronomio.

Di, segno del secondo caso, e serve non solo a nomi, ma ancora a gli infinitivi de' verbi così. Io ricompensa di ciò ch'io feci. En recompensa o galardón de lo que hize, o de toto quanto hize. Erano più di mille cinquecento. Etan mas de mil, y quinientos. Il cui nome era Lorenzo di Francesco, cioè figliuol di Francesco. Cuyo nombre era Lorenzo de Francisco. Il tale non è del humor di prima. Fulano na gasta el humor de antes, o como antes. Tornò, e disse di sì. Bolvio, y dixo que si.

Di, in segno di particolarità, e significa alcuni, o alquanti, così: Sò che si farà di quelli che troveranno mille disisti in questo vocabulario. Sè que avrà algunos, que hallen mil tachas en este vocabulario.

Di, preposizione, che propriamente significa moto di luogo, così: Il tal è passato di questa vita. Fulano ha passato desta vida. Tall' hora significa origine, così: esser d'un luogo. Io sono di Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentino.

Di, in vece di, in, o insieme, così. Se n' andarono di compagnia. Se fueron juntos.

Di, così: Hebbe della prima moglie tanti figliuoli. Tuvo en la primera muger tantos hijos.

Di, in vece di per, così. Io lo sò di certo. Yo lo sè de cierto, o por cierto.

Di, in vece di che, così: Il tale non ha più danari di me. Fulano no tiene mas dineros que yo.

Di chi, ogni volta che servirà per domanda, e si riferirà a cosa di genere mascolino, e di numero singulare si dirà Cuyo, così. Di chi è questo libro? Cuyo es, o de quien es este libro? Se sarà di genere femminile, e di numero singolare

golare la cosa alla quale s'applica la particola di chi? si dirà. Cuya cosa. Di chi è questa casa? Cuya es est casa? A cuyo, gli risponde in plurale, cuyos, cosi. Di chi son questi cavalli? Cuyos son estos cavallos? E a cuya gli corrisponde cuyas, cosa. Di chi sono queste parole? Cuyas son estas palabras?

Di fare, e di dire, cosi: Mi promessi di fare, e di dire. Me prometio que haria, y aconteceria.

Di poca, o di molta dura come si suol dire de' panni, o drappi. De poca, o de mucha tura. I panni di Spagna son di molta dura, ma bisogna non strapparli. Los paños de España son de mucha tura, però es menester tratallos con respeto.

Di fare, e di dire, cosi: Mi par di fare, e di dire. Me parece que hago, y que digo.

Di che paese è l' S. De que tierra es V. M. o de donde es V. M., o de donde bueno es V. M?

Di sua natura. De suyo, o de su cohecha. Il Signor Alessandro del Nero ha di sua natura una bellissima maniera di procedere, e anco vedata da suoi antecessori. El Señor Alexandro del Nero de suyo tiene lindissima maniera de proceder, y a un heredad de sus antepasados.

Di, cosa di dove procede che? De dō procede que, o que es la causa que.

Di comun consenso. De comun consentimiento.

Di quā mi s'aviēn più, cioè mi è più comodo far questo da questa banda. Por aqui me està mas a mano, o por aqui està mas acomodado.

Di li a alcuni giorni. Desde algunos dias, o de ay a algunos dias.

Di qui a cent' anni non ci sarà più memoria di noi altri. De aqui a cien años non avra mas memoria de nosotros.

Di porto, o di vettura, cioè per il porto, e per la vettura. De porte.

Di quando in quando. De quando en quando

Di bel nuovo. De nuevo.

Di quā dal fiume. Aquende del rio, o desta parte del rio.

Di la dal fiume. Allende del rio, o del-

fottra parte del rio.

Di volta, in volta, o di quando in quando. De tarde en tarde, de quando en quando.

Di mala voglia. De mala gana.

Di buona voglia. De buena gana.

Di buono, come giuocardi buono, cioè da vero. lugar de veras.

Di buonissima voglia. De muy buena gana, de mil amores, de muy entera voluntad.

Di molto buona voglia. De muy buena voluntad.

Di poi. Despues.

Di dietro, come cosa di dietro, cosa traressa.

Di quā, e di là. De todas partes.

Di poi nella numeratione delle cose, cosi: Andai a desinar con il Signor tale; e venne primieramente in tavola una oglia podrida, poi un grasso cappone, di poi delle starne, &c. Luego.

Di sua spontanea volontà. De su motivo. Di chi fate voi bruno? Por quien traheis luto.

Di hora in hora, cosi: Aspettiamo la Corte d' hora in hora. Aguardamos a la Corte por momentos.

Di, seconda persona del modo Imperativo nel numero singulare del verbo dire, e significa di tu. Di.

Di qui, o di qua, cosi. Il tale è passato di qua. Fulano ha passato por aqui.

Di dove, cosi: di dove è passato? Por donde ha passato.

Di, così, di Fiandra ci sono nuove, che. De Flandes ay nuvas que.

Di, cosi, è hora di dinare. Es hora de comer.

Di, cosi: di giorno, e di notte. De dia, y de noche.

Di, cosi: d' o o d' argento. De oro, de plata.

Di, cosi: di che spesa sarà la tal cosa? maniera di dire per saper il valor d' una cosa. Que tanto valdrà? o que tanto potrà valer la tal cosa.

Di sopra, cioè nella parte d' alto, cosi. Il tale è di sopra. Fulano està a riva. Il suo contrario è di sotto, che si dice, Abaxo.

Di qui, cosi: di qui non si può vedere. Desde aqui no se puede ver.

Di sopra: attribuendolo a cosa, e non a luogo, si dira, En cima. Il suo contrario è di sotto, e si dice. De baxo.

Di, con i nomi Adiettivi significa per, cosi:

di picciolo non si porta male. Por sei pequeño no lo haze nial.

Di, così: di nulla cosa manco mi ricordo, che di questa. Ninguaa cosa tengo mas olvidada que esta.

Digiorno in giorno. De oya mañana.

Di di in di è lo stesso che di giorno in giorno.

Di di in di, così: l'aspettiamo di di in di. Le aguardamos por momentos.

Di li. De ay.

Di li, come voglio passar di li. Quiero passar por ay.

Di bassa stirpe: come huomo di bassa stirpe. Hombre de baxo suelo, o linage: hombre humilde, de baxa, o de poca suerte.

Di, o giorno. Dia.

Di, o giorno di lavoro. Dia de trabajo.

Di friato. Dia feriado.

Di, o giorno di festa. Dia de fiesta. diabolicamente. Diabolica, o endiablamente.

Diabolico, da diavolo, di diavolo. Diabolico, endiablado.

Diacinto fiore. Iacinto.

Diaconato, uno de gli Ordini sacri, fra Suddiacono, e Sacerdote. Diaconato.

Diacono, e Diacono, colui che ha l'Ordine del Diaconato. Diacono.

Diaccio, o ghiaccio. Yelo.

Diacciato, come vetro diacciato, cioè fatto aguija di diaccio. Vidrio escarchado.

Diacciato, o ghiacciato. Elado.

Diaccinolo è quell'acqua che rimane attaccata, e congelata nelle rupi, o sassi. Carámbano, certion.

Diadema, era anticamente una fasciola di tela bianca, che portavano in capo i Re, contrasegno Regio, h'oggi si piglia largamente per ogni corona Reale. Diadema, corona Real.

Diafano, trasparente. Diafano, trasparente.

Diassammate, cioè il pannicolo, il quale cuopre le costole. Las telas del coraçon.

Dialetica, scienza che insegna a investigar il vero per via di argomenti. Dialetica, o Logica.

Dialetico, Logico. Dialetico, Logico.

Dialogo, scrittura in prosa, dove s'introducono più persone a discorrere per via di domanda, e di risposta. Dialogo,

Diamante, gioia notissima, e più dura di nient'altra. Diamante.

Diamantino, di diamante. Diamantino, de diamanto.

Diametro, linea, che divide il cerchio per mezzo. Diametro.

Diano, avverbio di tempo passato, e vale poco fa. Endenantes, o poco à. dianzi eramo giovani, e hora siamo vecchi. Endenantes eramos moços, y adra fomos viejos.

Diario, historia che racconta le cose giorno per giorno. Diario.

Diarrica o diarria, flusso di ventre. Camaras.

Diarrria. Vedi diarrea.

Diaspro, pietra dura, che si annovera tra le gioie di minor pregio, e trovasene di diversi colori, e varie. Diaspro.

Diavoleria, intrigo. Entredo.

Diavolo, nome universale de gli Angeli cacciati di Paradiso. Diabolo, demonio.

Diavolo accieato, maniera d'imprecazione che nasce da odio, o collera. San juan y ciegaie.

Saper dove il diavolo tiene la coda. Saver mas un punto que el diablo.

Haver il diavolo nell'ampolla si dice di chi è sagace, e astuto, così il tale ha il diavolo nell'ampolla. Fulano es demonio.

Di bassa mano, cioè d'humil condizione. De baxo suelo o linage.

Dibattere, o percuotere. Herir, sacudir.

Dibattere, o adirarsi. Enojarse, amohinarse.

Dibattuto, affitto. Abatido, afligido.

Di bosto, di colpo, imbianamente, di subito. Lucgo.

Dibucciare, levar via la buccia. Descorreçar.

dibucciato. Descorrecado.

Dicapitare, tagliare, e troncare il capo. Degollar, corrat la caveça.

dicapitato. Degollado sin caveça.

Dicembre, nome di mese. Diziembre.

Diceria, ragionamento lungo. Arenga.

Dicevole, conveniente. Deconie, conveniente.

Dicessette. Diez y siete.

Dicetto. Diez y ocho.

Dichiarare, far chiaro, manifestare, esporre. Declarar.

Dichiarato. Declarado.

Dichia-

Dichiarare o sentenziare. Sentenciar.
Dechiaraçione. Declaracion.
Di chiaro, e di certo. De cierto.
Dicatore, che dice. Dezidor.
Dicitore, o parlatore, ciarlone. Hablador.
Dicollare, vedi Dicapitare.
Di colpo. De golpe.
Di corso. De corrida.
Di corto, in breve, frà poco. Dentro de pocos dias, de aquí a pocos dias.
Dicotto, cioè appassito dal sole, rissado, marchito.
Di cuore, come mangiar di cuore, cioè con gran voglia. De gana.
Di cuore, cioè cordialmente. Entrañablemente.
Di cuore, come raccomandare uno di cuore, cioè caldamente. Encarecidamente, con muchas veras, con mucho ahinco.
Di dove? De donde.
Dirsi. Diez.
Dieta, astinenza di cibo à fin di medicamento. Dieta.
Di dietro. Por detrás, o por atrás.
Di dietro, come correre o andar di dietro à uno. Coirer, o andar tras uno.
Dietro, preposizione che serve al dativo, così, dietro a me. Detrás de mi.
Dietro a uno. Detrás de uno, lo stó dietro al Duomo, Yo bivo detrás, o alas espaldas de la Yglesia mayor.
Dietro alle spalle del bene, viene l'ombra del male. Despues de las espaldas del bien, viene la sombra del mal.
A dietro. A tras.
Difalcare, cioè levar qualche cosa dalla somma de' conti. Quitar algo de la cuenta.
Di fatto, cioè subito, in mantimento. Dé echo, luego.
Defendere, guardare e salvare da' pericoli. Defender, guardar.
Defindere è vietare, e proibire. Defender, vedár, prohibir.
Defender uno in giudicio. Defender a uno en juycio.
Defindere una opinione. Defender una opinion.
Defindere uno a spada e cappa. Defender à uno a capa y espada.
defensore, che difende. Defensor.
d'fisa. Defensa.

Disetto, imperfessione, mancamento. Defecto, falta, imperfeccion.
disettuosamente. Imperfectamente.
Disettuoso, che ha disetto. Falto de una cosa.
Diset, uolo si dice colui che ha qualche male, o ne patisce di quando in quando. Estar tocado de alguna enfermedad, o de algun mal.
Disfamar, macchiare la fama altrui con maledicenza. Infamar, afientar, denostar, deshonnar.
disfamato. Infamado; afienrado, deshonrado.
Differente, vario, dissimile. Diferente, vario, desemejante.
differentemente. Diferentemente.
Differenza, diversità, varietà. Diferencia, diversidad, variedad.
Ciò gran differenza da questo a quest'altro. Va mucho desto a effotto.
Differenziato, distinto. Diferenciado; distinto.
Differire, cioè prolungar il far una cosa, a un altro tempo. Difertir para otro tiempo, dilatar.
diffinito. Diferido, dilarado.
Difficile, che non si può far senza fatica. Dificultoso, difícil.
Difficoltà. Dificultad.
Difficilissimo, difficile. dificultoso, difícil.
Passo difficilissimo, cioè oscuro da riferire in te. Lugar dificultoso.
Domandato uno che cosa era al vecchio più difficilissima, rispose far presenti. Preguntado uno que cosa era al viejo mas dificultosa, respondió, hazer regalos.
Diffidare non avere fidanza, non si fidare. Desconfiar.
Diffidato. Desconfiado.
Diffidanza, il diffidarsi. Desconfianza.
Disfinire, decidere, terminare. Disfinir, decidir, declarar.
Disfinito. Disfinido, declarado.
Disfinitivo, che decide, e risolve. Disfinitivo.
La domanda dell'hoste è sentenza diffinitiva, non occorre appellare ad altri che alla borsa. La demanda del ventero es sentencia difinitiva, no ay a quien apelar sino ala bolsa.
Disfinitivo termine filosofico, & è il detto che

che palesa la qualità, e l'essenza d'una cosa. *definicion.*

Definitore, dignità in alcuni Conventi. *definidor.*

Diffondere, spargere abbondantemente. *derramar*, *esparzir.*

Disforme, deforme *disforme.*

Disformità. *disformidad.*

Disfufamente. *Largamente*, *copiosamente*, *abundante*, o *copiosamente*, *derramadamente.*

Disfuso. *derramado*, *esparzido.*

Disfuso, o *allargato*, *disfuso*, *extendido*, *ensanchado.*

Disfusione *disfuzion*, *derramamiento.*

Disinire. Vedi *disfinire.*

Disinito. Vedi *disfinio.*

Disinitore. Vedi *disfinitore.*

Disinizione. Vedi *disfinizione.*

Disinitivo. Vedi *disfinitivo.*

Di fronte, *de frente.*

Di fuori, o *di fuore*. *Fuera de, così.*

Di fuor del Regno. *Fuera del Reyno.*

Di fuori, lo stesso che *fuora*. *Fuera.*

Di fuori, cioè *forastiero*. *Estrangero.*

Egli *di fuora*, cioè *fuora di casa*. *Esta fuera.*

Di fuori, cioè *dalla banda esteriore*. *Por la parte de afuera.*

digenerare, o *tralignare*. *degenerar.*

Digerire, *smaltire*. *digerir.*

Digestibile, atto a digerirsi, o a *digestirsi*, *digestibile.*

Digestione, *il digestire*. *digestion.*

Digestire, vedi *Digerire.*

digesto, *smaltito*. *digerido.*

Digesti son chiamate le *Pandette* di *Giustiniano*. *digestos.*

Di giù, cioè *da basso*, o *di sotto*. *de abaxo.*

digiunare, mangiar una volta il giorno, astenendosi da alcuni cibi, secondo il precetto di Santa Chiesa. *Ayunar.*

digiunare in pane, ed in *acqua*. *Ayunar a pan, y agua.*

Un Cittadino si maritò con una fanciulla povera, e domandando uno a un fratello dello sposo, quello che gl'hareva dato di dote, rispose; che digiunò in pane, e acqua. Casòssè un Hidalgo con una doncella povera, y preguntando uno a un hermano del dello, que le avian dato en casa- miento, respondió, que ayunen a pan, y agua.

Digiunare talvolta, significa non mangiar niente. *No comer nada, ayunar.*

Digiunatore, che digiuna. *Ayunador.*

Digiuno, il digiunare. *Ayuno.*

Digiuno, come esser digiuno, cioè non haver mangiato niente. *Estar en ayunas, o no se aver delayunado.*

Digiuno, o *quattro tempora*. *Quatro temporas.*

Digiuno, cioè *huomo digiuno*. *Ayuno. A digiuno*, cioè *avanti d'haver mangiato.*

En ayunas

Dignissimo. *dignissimo.*

Dignità, o *dignità*. *dignidad.*

Degradare, privar della dignità, e del grado, e dicefi solamente de' Sacerdoti, quando per alcun lor misfatto son pubblicamente privati de' privilegi chiericali. *degradar a uno.*

degradato così. *degradado.*

Di grado, cioè *ben volentieri*. *de grado, de buena gana.*

di grandissima lunga. *Muchissimo mas.*

Di gran lunga. *Mucho mas.*

Il Signor Muzio Effrem e di gran lunga più pratico nella musica di molti altri che se l'allacciano. El Señor Muzio Efrem es mucho mas entendido en cosas de musica, que otros muchos que presumen dello.

di gran vantaggio, cioè senza comparazione. *Sin comparacion.*

Di gratta, maniera di pregare cortese e humile. *Por vida suya, vuestra, o de V.M. secondo la persona, con chi si parla.*

Digressione, cioè *tralasciamento del filo principale della narratione*, per intraporre altra cosa. *digression.*

Digrignare e proprio de' cani, quando nel ringhiare raggricchian le labbra e mostrano i denti. *Regañar.*

Digrossare, *assolleggiare*, *dirozzare*. *desbastar.*

Digrossato. *desbastado.*

Digrumare, o *ruminare*. *Rumiar.*

Dilacciare, *sfilbiare*, *sciogliere i lacci*, *desenjaçar*, *desatar.*

Dilacciato. *desenjaçado.*

Di là, cioè *per di là*. *Por allá.*

Di là, come il tale e andato di là. *Fulano a ydo allá.*

dilacerare, *sbranare*. *despedaçar.*

dilacerato. *despedaçado.*

d. li.

Dilatare ampliare, allargare. Enfanchar, estender, alagar, engrandecer.
dilatato. Enfanchado, estendido, alargado, engrandecido.
dilatare è *differrire una cosa per un'altra volta, o per altro tempo.* Diferrir.
Dilatato così. Dilatado, diferido para otro tiempo, o para otra vez.
Dilatarsi è *stendersi un liquore come fa l'olio quando cade sopra un panno o simile.* Cundir.
Dilatione. Dilacion.
Dilatarsi nel dire. Dilatarse, è alargar-se en dezir.
Dilatione indugio, tardanza. Tardança.
Dileggiare, beffare, scherzare. Mofar, burlar, escarnecer, hazer burla, mofa, o escarnio de uno
Dileggiato, burlato. Burlado, mofado, escarnecido.
Di leggiere, agevolmente. De ligero, facilmente, luego. *Cri der di leggiere.* Creer de ligero.
Dileguarsi, allontanarsi. Alexarse.
Dilettabile, atto a diletare, che aporta diletto. Deleytable, agradable.
Dilettare, apporiar diletto. Deleytar, agradar, contentar, dar gusto o contento.
Dilettarsi d'una cosa. Gustar de una cosa. Hanno il torto quelli che non si dilettano della maniera di cantare del Signor Muzio Effrem. No tienen raçon los que no gustan de la manera de cantar del Señor Muzio Estrem.
dilettazione. Deleyte, gusto.
dilettoso, che diletta. Deleytoso, gustoso, agradable.
dilettoso, o piacevole. Apazible.
Diletto, piacere, gusto. Deleyte, gusto.
Diletto o passatempo, trattenimento. Entretenimiento, passatiempo.
Diletti nel numero del più sempre si soglion pigliare in mala parte. Deleytes.
diletto, cioè amato, termine della sacra scrittura. Dilecto, querido.
A bel diletto, cioè in prova. Adrede, adredemente.
Prendere a diletto, o a burla. Tomar a burla.
Dilezione, amore, benevolenza. Dileccion, amor.
Di li, De ay.

Di li, come passar di li. Passar por ay.
Diliberare, o d-liberare. Deliberar, determinar, resolver.
diliberazione. Deliberacion, resolucion, determinacion.
diliberatamente. Determinada, o resueltamente.
Diliberato. Deliberado, resuelto, determinado.
Delicatamente. Delicadamente.
Delicatezza. Delicadeza, regalo.
Delicatissimo. Delicadissimo, regaladissimo.
Delicato, suave. Delicado, suave, regalado.
Delicato, pulito, netto. Limpio.
Delicato, cioè di gentil complessione. Delicado.
Diligente, che opera le cose con diligenza. Diligente, cuydoso.
Diligentemente. Diligentemente, con mucho cuydado.
diligentissimamente. Diligentissimamente, con grandissimo cuydado.
Diligentissimo. Diligentissimo.
Diligenza, cura. Diligencia, cuydado.
Far diligenza. Hazer diligencia, procurar.
Dilombato, che ha i lombi offesi, o sforzati. Detrengado.
Di lontano, da parte lontana. des de lexis.
Dilungarsi, allontanarsi. Alexarse.
Dilungare, differrire. Dilatar, alargar.
Di lungi, e di lunge, cioè da lontano. Des de lexis.
Di lungo, come a dilungo, cioè continuamente. Continuamente, o de continuo.
Di lungo, come andar a dilungo, cioè senza fermarsi. Sin patar.
Diluvare, piovere strabocchevolmente. Llover a cantaros.
Diluvare per metafora, significa mangiare strabocchevolmente, e disordinatamente. Tragar.
Diluvatore, o mangiatore così. Tragador, tragón.
Diluvio, trabocco smisurato di pioggia. Diluvio.
Dimagrire, di grasso divenire magro. Enflaquecer, ponerse flaco.
Dimagrato. Enflaquecido, o que se ha pueito flaco.
Di mala voglia. De mala gana.
Di mala voglia, come star di mala voglia.

glia, cioè malinconia. Estar triste, mullio, malencolico.
Dimanda o domanda per havere, o per che glia sia dato. Demanda.
Dimanda, o interrogazione. Pregunta.
Dimanda o posizione, termine forense. Peticion, demanda.
Dimandare, vedi Demandare.
Dimano, o demana, il giorno vengente, Mañana.
De maniera ebe. De manera, o de fuerre que.
Di mano in mano. Poco à poco.
Di mano in mano, cioè andara di questa in quell' altra mano. De mano en mano.
De mano in mano, cioè succedivamente, e uno dopo l'altro. Uno tras otro.
Dimanamento, il dimanare. Menéo.
Dimenare, mover in quà, e'n là. Menear.
Dimenarsi. Menearse.
Dimenio, o dimanamento. Menéo.
Di meno, come non si può far dimeno. No se puede escusar, o hazer de menos.
Dimanticanza, scordarsi, e usargli di mente una cosa. Olvido.
Dimenticarsi, perdar la memoria delle cose. Olvidarse.
Mi si sono scordate molte cose. Se me han olvidado muchas cosas, o me he olvidado muchas cosas.
Stando desfinando un huomo si dimenticò di dar da mangiare a un bambino, che era quivi à tavola, disse a su Padre, datemi del sale, gli domandò perché lo vuoi tu? rispose per la carne che mi havete da dare. Estando comiendo un hombre, olvidosse de dar de comer à un niño que estava alli alla mesa, dixo a su Padre, dame sal, preguntole, para que la quieres? respondió, para la carne que me aveis de dar.
Dimentichevole, dimentico, che non tiene memoria. Olvidadizo, que no tiene memoria.
Dimentico, Vedi Dimentichevole.
Dimesso, tr. lussato. Dexado, desusado, que ya no se usa.
Dimesticante, familiarmente. Familiarmente, llanamente.
Dimesticare, tr. via la salvatichezza. Amanzar, domesticar.
Dimostrarsi, cioè perdar la paura che uno

haveva in non procedere o trattar con gli altri. Perder el miedo, hazerse tratable.
Domesticato. Amanfado, domesticado.
Domestichezza, familiarità. Llaneca, familiaridad.
Domestico, o familiare. Familiar, grande amigo de uno.
Dimetzare, dividere, o partir per il mezzo. Partir por el medio.
Dimezzato. Demedrado.
Diminuire, scemare. Desmenguar, disminuir.
Diminuito. Desmenguado, disminuydo.
Diminuire, o rappacificare. Achicar.
Diminuito. Achicado.
Diminuzione. Diminuycion, menoscavo.
Diminutivo, appresso a Grammatici, come nome diminutivo così, huomo, huomicciuolo, donna, donmicciola. Diminutivo.
Diminuirsi il dolore, Aliviarle, o men- guar el dolor.
Diminuito così. Aliviado, menguado.
Diminuire nel suono, cioè contrappuntare. Glofar, discantar.
Dimissoria; cioè lettera che dà un Prelato nella quale ordina, e acconsente che un suo vassillo o di sua giurisdizione si possa ordinare da un altro Prelato fuera della sua Diocesi. Dimissorias, Reverenda.
Dimora, indugio, tardanza. Tardança.
Dimora, ci è stanza dove si habita. Posada, manida, morada.
Dimorare, star fermamente in un luogo. Estar de assiento en un lugar.
Dimorare per semplicemente stare. Bivir, posar.
Dove dimorate? Adonde posais, o adonde bivis.
Dimostrare, manifestare, far palese, dichiarare. Enseñar, declarar, demostrar.
Demonstrativamente. Demonstrativamente, con demonstracion.
Dimostrativo. Demonstrativo.
Dimostrazione, il dimostrare. Demonstracion.
Dimostrazione, termine logico, che significa argomento necessario, o molto efficace. Demonstracion.
Dimostrazione, o aparenza, o finzione. Achaque, aparencia.
Dimostrazione mathematica. Demonstracion mathematica.

Dinanzi, preposizione, e vale dalla parte anteriore, contrario a dappo, e dietro. De-
lantero, delante de uno.
Dinanzi, cioè della parte anteriore, Por
la parte delantera, o por delante.
Dinanzi, come il giorno dinanzi, cioè prossi-
mo passato. El dia ntes.
Dinascoso, senza naso. Desnaticado.
Dinascoso, posto avverbialmente. Secre-
tamente, escondidamente, a furto de
uno.
Dinincontro, per opposizione e valer incontro,
e dirimpetto. En frente de una cosa,
o frontero de una cosa.
Dinervare, suervare, levar i nervi, o le for-
ze. Quitar los nervios, y fuerças.
Dinotto, posto avverbialmente, di colpo, o
in un colpo, come tagliar di netto. Cortar
al cerçen, o cortar luego de un goipo.
Din sul, come d'in su'l teito. Delde el te-
xado.
D'intorno, in giro, e da ogni parte. Alre-
dedor, o al detredor.
Denunciar, e, protestare, notificare. Denun-
ciat.
Denunciatio. Denunciacion.
Dinovo, da capo, un'altra volta. Otra
vez, de nuevo.
Dinovo, come, quando diciamo che c'è
dinovo? Que ay de nuevo?
Dinovo, come farsi di nuovo, cioè finger
que uno non sà quello che gli è detto, o
lui vuol saper da altri. Hazerle de nue-
vas, o hazer que uno no save alguna
cosa.
Dio, sommo bene, e prima cagione del tut-
to. Dios.
Dio me ne guardi. Dios me libre.
Dio ve lo rimariti, modo di ringraziare usa-
to bassamente. Dios os lo pague.
Dio volese che. Oxalà o plugiera à Dios
que.
Diocefano, della diocesi. Diocefano.
Diocesi, luogo sopra'l quale, il Vescovo, o
altro Prelato ha spiritual giurisdizione.
Diocesis.
Dio volesse, o Dio'l volesse: avverbio che de-
nota desiderio. Oxalà, o plugiera a
Dios che.
Dio il voglia, o piaccia à Dio. Plegue à
Dios.
Dipanare, è aggomitolare. Devanar.
Dipartenza, e il partire. Partida, despedida.

Dipartenza, e comiato, cioè licenza che si
piglia da uno nell'andar sene. Despedida.
Dipartita, partita. Partida, despedida.
Di passo, cioè senza fermarsi. De corrida,
o de passo.
Di perse, o da perse, cioè separatamen-
te. De por si, a parte.
Di peso, cioè portato à peso, e senza toccar
terra. En pelo.
Di piatto, posto avverbialmente, como dar
di plato, vale a dir si è co' po con il piano
dell'arme con intento di non ferire.
De plano.
Dipiatto, o di nascosto. Al solapo, secre-
tamente.
Dipiglio, posto avverbialmente, e sempre
s'accompagna col verbo dare, così, dar
di piglio, cioè pigliare, con violenza, e pro-
fessura. Atrebatat, agarrat, apañat.
Dipignere, rappresentar per via di colori la
forma e figura d'una cosa. Pintar.
Dipinto. Pintado.
Dipignere a fresco. Pintar al temple.
Dipignere a olio. Pintar al olio.
Dipinto, cioè sparso di vari colori. Maucado.
Dipinto diciamo di cosa che non possa star
più accennamente, no in gli, onde l'ope-
rare in tal guisa si dice dipignere, e si,
questo vestito mi sta dipinto. Este vesti-
do me viene pintado.
Dipintore, colui che dipigne. Pintor. Un
mal dipintore, che mai vendeva opera che
lui facesse, se n'andò in un' altro paese, e
si fece medico, passando di quivi uno che
lo conosceva, gli domandò, perche causa
andava in habito di medico, essendo dipin-
tore? rispose: io ho voluto pigliar un arte,
che la terra ricopra i mancamenti che so-
so. Un mal pintor, que nunca ven-
dia obra que hazia, fuesse a otro
lugar y hizose medico, passando por
alli uno que le conocia, le preguntò
que era la causa que andava en habi-
to de medico, pues era pintor: respon-
dió, quise tomar oficio, que las fal-
tas que hiziere, cobije la tierra.
Dipintura. Pintura.
Di più di questo, avverbialmente. De mas
o allende desto.
Dipoco, posto avverbialmente denota tem-
po, e vale, poco tempo avanti. Poco an-
tes, o no avia mucho que.
Dipoi, dopo, posita, Después,

Dipsi nella numeratione delle cose, così, prima venne in tavola questa cosa, dipoi quell'altra. **Luego.**

Dipopolare, votar di popolo le città, e le provincie, spopolare. **Despoblar.**

Diposo, solazzo, spassi, recreatione. **Recreatione.**

Andar à diporto. Ir à holgarle, a recrearse.

Diporto è vettura d'una cosa, così, ha pagato tanto di portar per questo lettore. **De porte**, he pagado tanto de porte de estas cartas.

Dipositar, porre nelle mani, e in poter del terzo una cosa, perche la salvi, o la custodisca. **Depositar.**

Dipositario, colui al quale si deposita. **Depositaratio.**

Diposito, la cosa depositata. **Deposito.**

Dipositario, colui che tiene cura, e in suo potere d'anari d'un Principe. **Teloreto.**

Dipresente, cioè adesso. **De presente**, Adesso.

Di presso, vicino, apresso. **Cerca** de una cosa.

Di presso, cioè da luogo vicino. **Desde cerca.**

Di prima. De antes, primero.

Diputare, è deputare, destinare, eleggere. **Diputar.**

Diputato. **Deputado.**

Di quante, così, vi hò detto di quanto valore è il tale. **Os he dicho** de quanto grande valor, o de quanto valor es fulano.

Di qui, o insino. **Ilta's non puol arrivare se non di qui a domane.** **Fulano** no puede llegar hasta mañana.

Di qui, cioè per questo luogo, non è passato di qui. **No ha pasado por aqui.**

Di qui ad un poco. **De a qui** à un rato.

Di qui nasce. **De ay**, o de aqui procede, o nace.

Di qui, cioè di questo paese. **De aqui.**

Di qui, così, a qui non si vede la mia casa. **Desde aqui** no se ve mi casa.

Di qui a pochi giorni. **De aqui** a pocos dias.

Diradare, cioè dir via la spessezza, come si fa d'ulivete. **Entrefacar**, hazer ralo.

Diradato. **Entrefacado** echo ralo.

Diradicare, abarbare, cavar di terra le piante con le radici. **Defarraygar**, arancar.

Diradicato, **Defarraygado**, arancado,

Dirado, cioè poche volte, con molto intervallo. **Pocas vezes**, de tarde en tarde.

Dire, manifestare il tuo concetto con le parole. **Dezir.**

Dire, confessare, confermare. **Confessar**, **dezir**, confirmar.

Dire o risir, **vid-re**. **Dezir.**

Dire, talvolta si piglia per rispondere. **Dezir**, responder.

Dire, significa talvolta quasi comandare, così, chiamato e digli che. **Llamalecy dile que.**

Dire talvolta per far intendere, notificare. **Hazer saver** una cosa à uno.

Voler dire, ragionandosi d'effetti significa procedere, e darare, così, non so che si voglia dire, cioè non so di dove proceda.

No se de do proceda, o que es la causa.

Voler dir talvolta dinota significazione, così non volse dir questo, cioè non volse inferre e significar questo. **No quiso significar**, **dezir** o inferir etto.

Addire è modo di meraviglia. **Es possibile.**

Addirsi con uno cioè, convenire, e esser d'accordo con lui nella condizione, e humore.

Avenirse con uno.

Dire a Dio, cioè licenziarsi quando uno si parte. **Despedirse** de uno.

Senza direi a Dio. **Sin dezir** non nada despedirse.

Dir bene o **dir male** d'una cosa. **Dezir bien** o **dezir mal** de algo.

Dir villania a uno. **Denostar** con palabras, o afrentar con malas palabras, o **dezir** malas palabras.

Dirsi con uno cioè accordarsi, e star in pace con lui: **Avenirse.**

Di rado suocera, e suora si dicono. **Pocas vezes** suagra y nuera se avienen, o andan avenidas.

Dir la corona, l'offizio, l'Ave Maria, il Credo. **Reçar**, rezar el rosario, reçar las horas, reçar un Pater noster, una Ave Maria.

Il modo di dire l'officio, è la corona, cioè l'ordine che si deve tenere, e osservare in dirlo si dica. **Rezo.**

Dir una cosa su'l viso d'uno. **Dezir una cosa** en la cara.

Dir la sua, cioè la sua opinione, e quell'ò che ne sente, ma si dica per ischerzo. **Poner la cucharada.**

Dicano quel che lor pare che io voglia

far a mie modo. Digan lo que dixerén, por mas que digan, quierio hazer lo que es mi guito, o quierio hazer mi guito.

Dir una cosa a lettere de scatola, cioè chiaramente. Dezir alguna cosa clata y abiertamente.

Dice, in questo senso, se tu mi fai questo piacere, ti voglio dare un quattrino: l'altro risponde, dico un picciolo io picciololo, cioè ma avigliandosi che gli voglia dar sì poco. No finò una blanca, o si notipèr altri propositi.

Ditliche mi dia del naso nel culo, manier a di disprezzare bassamente. Dezilde que me bese en el ravo.

Dir a uno qual che uom in botca. Dezir a uno todo lo que se le viene a la boca.

Dir degli spropositi. Dezir disparates, o necedades.

Dirsi, in Chiesa, termine che si usa nel pubblicar trà Cattolici il matrimonio, cioè pubblicarlo, e farlo sapere. Amonestat.

Il tal d'us in Chiesa, cioè la sua pubblicazione. Amonestacion.

Dire che uno farà, e dirà, così. Mi ha detto che farà e dirà. Me ha dicho que hara, y acontecera.

Dir di fare e di dire, o di far altro, ti ha detto di venire. Te ha dicho que vendra.

Mi disse che farebbe e direbbe. Me dixo que haria y aconteceria.

Dire di belle cose. Dezir lindas cosas.

Dice ben anch'io, modo di dire, che afferma il detto de uno. Yo tambien digo esto.

Dir male d'uno. Dezir mal de uno.

Dire galanterie, e grazie. Dezir gracias.

Dir l'animo suo a uno, o descubrir il pecho a uno, o dezir lo que uno siente, o dezir su pareccer.

Dir una cosa a uno nel sue mostaccio, cioè in sua presenza. Dezir una cosa a uno en sus barbas.

Dirsi una cosa con un'altra, cioè offergli proportionata, così, le calze giale ne si dicono con un vestito nero. Las medias amarillas no dizen con vestido negro.

Dir a uno come sta il fatto, o come la cosa passa. Dezir a uno lo que ay en ello.

Dir il vero. Dezir la verdad.

Dir la bugia. Mentir, o no dezir verdad.

Dirgli bene o male a uno nel giuoco. Dezir le o no dezirle a uno en el jueo.

Dir male di quelli che son morti. Deschetterar los muertos.

Dir una cosa a uno per util suo, e per il suo bene, così, te lo dico per util suo. Lo digo a iuprovecho.

Dire una cosa a proposito. Dezir una cosa a proposito.

Dirsi da' mosti, cioè cose da burla e da ridere. Echarse pullas.

Dir Messe, Vespere, o Compitta. Dezir Messa, Vesperas, o completas.

Dir messa piana, cioè non cantando. Dezir missa recada.

Dir una cosa all'orecchio. Dezir algo al oydo.

Dire da' sarfalconi, o da' corbelloni. Dezir gacafatones.

Dire da baffe, e da burla. Dezir de burlas.

Dire, cioè un detto. Dicho.

Diredare, privar dell'eredita. Desheredar.

Diredate. Desheredado.

Dirotano, e derotano, della parte di dritto. Trassero, cosa trassera.

Dirotivo, che indirizza. Directivo, o que guia y encamina.

Dirotto, vel'e per linea retta. Derecho.

Dirittamente. Derechamente.

Di rimbalzo, cioè fuor di tempo, e senza pensar. Sin pensar.

Dirimpetto, rincontro. Enfrente de una cosa, o frontero de una cosa.

Dirincontro, vedi Dirimpetto.

Dripata specie d'io, burroni. Despeñadero, penasco.

Dirittamente, per linea retta. Derechamente.

Diristamento, o giustamente. Iustamente.

Dirittissimamente. Derechissimamente.

Diritissimo. perechissimo.

Diritto, e dritto, per linea retta, che non piega da niuna banda. Derecho.

Andar dirito. Andar derecho.

Diritto, cioè non a sedero. In piè.

Diritto, vero, legitimo. Legitimo, verdadero.

Diritto, destro, cioè non mancino. Derecho, il suo contrario è zurdo.

Diritto d'un panno, pittura o simile, cioè la parte che si ha da guardare secondo la sua drittura. Haz, il suo contrario è envez.

Diri-

Diritto, cioè il giusto, il ragionevole. Derecho.
Diritto, cioè tassa, tributo, che si paga al pubblico. Derecho.
Diritto o tributo. Pecho, tributo, alcavala.
Diritto, cioè ragione, giustizia. Derecho, justicia.
Diritto, cioè dirittamente. Derecho.
Dirittura, onestà, il giusto e l'onesto. Rectitud, equidad, derecho, justicia.
Dirizzare, ridurre o far tornar diritto il tutto, o l'piegare. Endereçar.
Dirizzato. Endereçado.
Dirizzare è volgere verso qualche luogo. Echar hazia un lugar.
Dirizzaso, è un strumento fessile di lunghezza quanto un fuso, ma acuto, del quale e donne si servono per partore e separare i capelli del capo in due parti: ugua i, cominciandosi dal mezzo della fronte, e andando fino al cuozzolo. Partidor de los cavellos.
Dirizzatura, è quel rigo, che fa quel separamento nel capo tra' capelli con il dirizzaso. Partidura de los cavellos.
Diro, empio, crudele. Cruël, malvado.
Diroccare, disfare, spiantar rocche, rovinare. Derrocar, derribar.
Diroccato. Derroccado, derribado, echado o caydo por el suelo.
Dirampere propriamente levare, o ammolir la durezza. Ablandar, amolentar.
Dirampersi, adirarsi. Enojarse, amohinarse.
Dirottamente fuor di misura, come adirarsi dirottamente. Enojarse muy en forma, o de mala manera.
Dirottissimamente, come piagnere dirottissimamente. Amarguissimamente llorar.
Dirotto, strabocchevole, che non ha ritegno. Desmesurado, demassiado.
Diruzzamento, il diruzzare. Desbastamiento.
Diruzzare, levar la rozzezza. Desbastar.
Diruzzato. Desbastado.
Dirugginare, nettare il ferro dalla ruggine. Quitar el hollin, o la herrumbre de alguna cosa.
Dirugginar i denti, cioè stropicciarli insieme per ir, o premendo. Rechinar los dientes.
Dirupare, cader dall'alto della rupe, precipitare.

Dirupare. Despeñar.
Diruparsi, o precipitarsi. Despeñarse.
Dirupato. Despeñado.
Dirupamento, o precipizio. Despeñadero.
Dirupo, o precipizio. Pechasco, risco, breña.
Dis, questa particola con i verbi sempre priva, como disfare, disdire. Deshazer, desdezir.
Disabitare, levar gli habitatori d'un luogo. Despoblar, o echar los moradores de un lugar.
Disabitato. Despoblado.
Disacerbare, levar l'acerbezza, addolcire, mitigare. Ablandar, enternecer.
Disaccreditare uno, cioè levargli il credito, o la fama. Desacreditar à uno.
Disacreditato. Desacreditado.
Disadato, non atto. Inhabil, desacomodado, o no bueno para una cosa.
Disaggradare, non esser a grado, dispiacere: Desagradar, descontentar.
Disagiare, privar dell'agio. Desacomodar, o dar trabajo, o cansancio a uno.
Disagiato, scommodo. Desacomodado.
Disagio, scommodo. Descomodidad.
Scusimi V. S. del disagio. V. M. perdone el enfado.
Stare a disagio, star con scommodo. Estar con descomodidad.
Disaiutare, portar scommodo in cambio d'aiuto. Desayudar.
Disainio. Descomodidad, pesadumbre, estivo.
Disamare, restar d'amare, odiare. Desamar, aborrecer.
Disaminare, esaminare. Examinar.
Disaminare, discorrere, ventilare. Ventilar.
Disamina, o il disaminare. Examen.
Disamina d'un testimonia, cioè quel tanto che dice al giudice. Picho.
Disamorato, senz'amore. Desamorado.
Disamore, odio. Desamor, aborrecimiento, odio.
Disanimato, senz'anima crudele, empio. Desalmado.
Disanimato, cioè privo d'anima, morto. Sin alma.
Disarmare, levar l'arme. Desarmar.
Disarmato. Desarmado.
Disarma o assolutamente significa levar il campo, e licenziar l'esercito. Desarmar.

- Disastro**, disgrazia, sciagura. Desastre, cuyta, desgracia.
- Disastroso**, disgraziato. Desastrado, desgraciado, deldichado.
- Disavvantaggio**, contrario di vantaggio, come starà à disavvantaggio, cioè in peggior luogo è posto. Estar en peor lugar, parte, o puestto.
- Disavvedutamente**, inconsideratamente. Inconsideradamente, sin considerar, descuydadamente.
- Disavveduto**, inconsiderato, mal accorto. Descuydado, inconsiderado.
- Disavventura**, disgrazia. Desventura, desgracia, cuyta.
- Disavventuratamente**. Desgraciadamente, desventuradamente.
- Disavventuratissimo**. Disgraciadissimo, deldichadissimo.
- Disavventurato**, senza ventura, Desventurado, deldichado.
- Disbarattare**, sbaragliare, confondere, Desbaratar, atropellar.
- Disbarattato**. Desbaratado, atropellado.
- Disfacciare**, sfegnosamente cacciare. Echar, desefchar.
- Disfacciato**. Echado, desefchado.
- Disfaccitare**, cioè perder del capitale. Perder del caudal.
- Disfaccicare**, o sfaccicare. Descargar, Descarnare, scarnare. Descarnar.
- Disfaccato**, scarnato. Descarnado.
- Disfaccare**, odioso, non amato, mal voluto. Malquistto.
- Disfendente**, che discende, o che hà origine e principio da una cosa. Decendiente, successor.
- Disfendenza origine**. Decendencia, origen.
- Disfendere**, calare, venire abasso. Laxar, decender.
- Disfendere**, o haver origine da uno per linea retta. Decender de uno por linea recta.
- Disfendente**, colui che procede, e nasce da uno, Decendiente.
- Disfendimento**, si dico quell'atto di scendere, o abbassare che fecero il Corpo di nostro Signor Gesu Christo di Croce. Decendimiento.
- Disfendere** cioè trarre origine, o uascimento. Decendet, traher origen de alguna cosa.
- Disfensione**, dicandimento Baxamiento,

- decendimiento.
- Discepolo**, colui che impara da un'altro, Dicipulo.
- Dicipola**, colei che impara da a'tri. Dicipula.
- Discepolo di Christo**. Dicipulo de Christo.
- Discernere**, o timamente vedere, o distintamente conoscere. Divisar, distinguir.
- Disceso**, nato, o ignato. Nacido, decendido.
- Discifrare**, dichiarar la cifra. Discifrar.
- Discifrato**. Discifrado.
- Disento**, senza. Delcenuido.
- Distingliere**, sciogliere. Defatar.
- Disolto**. Defatado.
- Disciplina**, arte nobile, istituzione. Disciplina, enfeñança.
- Disciplina**, ch'è un mezzo di funicelle, con le quali gli humani si percuotono per far penitenza. Disciplina, azote.
- Disciplinarsi**, percuotersi con la disciplina. Azotarle, diciplinarle.
- Disciplinato**. Azotado, diciplinado.
- Disciplinato ben instrutto**, e insegnato. Bien enfeñado, diciplinado.
- Disciplinabile**, docile. Disciplinable, docil.
- Disciplinare**, ammaestrare. Enfeñar, amonestar.
- Discolo**, letigioso, Renzilloso, traviesso, colquilloso, malavenuto.
- Discolorare**, per via il colore. Descolorar, quitar la color, asfar.
- Discolorato**, Afeado, descolorado.
- Discolorito**, macilente, che ha perso il color del viso. Descolorido, amarillo.
- Discolpare**, scusare. Disculpar a uno.
- Discolpato**. Disculpado.
- Discolpa**, o scusa. Disculpa, descargo.
- Disconfidenza**, vedi Dissidenza. Desconfianca.
- Disconforto**, seonforto contrario a consolazione. Desconfuelo.
- Disconsolare**, affliggere. Affigir, atromenttar.
- Disconformità**, poco accordo, e convenienza. Desconformidad.
- Disconoscere**, ingrato. Desagradecido, ingrato.
- Disconoscenza**. Desagradecimiento.
- Disceperito**, scoperto. Descubierto.
- Disceprimento**. Descubrimiento.
- Discoprire**, scoprire. Descubrir.

Discordante, che discorda. Discorde, que desconcierta.
Discordanza, il discordare. Discordancia, Desconcierto.
Discordanza, l'ermine grammaticale, cioè non accor. os a le parti dell' orazione. Desconcierto.
Discordare, non esser concordo. Discordar, desconcertar.
Discorde, che discorda. Discorde.
Discordia, disensione. Discordia. Ordinariamente suol nascer la discordia tra quello, che son ugnua in potere. Nace de ordinario la discordia entre los que son yguales en poder.
Discorrere, operar col discorso, e, aminare. Discurrir, examinar.
Discorso, operaxion dell' intelletto, col quale si cerca d'intender una cosa perfettamente per mezzo di conghietture, o di principi noti. Discurso.
Discurso, e ragionamento. Discurso, platica, razonamiento.
Discoflare, rimouere, allontanar alquanto. Apartar, desliar.
Discoflo, lontano. Lexos.
Discreduto, che non crede. Que no cree, que no estima, que no haze caso.
For discreduto, far mutar credenza, o opinione. Disfiadir, apartar à uno de su parecer, o opinion, desengañar a uno.
Discreduza, incredulità, ostinazione. Porfia, terquedad, obstinacion.
Discredere, non credere, star ostinato. Estar porfiado.
Discredersi, chiarsi, venir alla prova d'una cosa, e tocar (come si dice) il vero con mano. Desengañarse.
Discretamente, distintamente. Distintamente.
Discretissimo, prudentissimo. Discretissimo, prudentissimo.
Discreto, prudente. Discreto, cuerdo, prudente.
Discreti, si chiamano nelle Religioni, quelli che son eletti tra la comunità de gli altri per mandar a Capitolì, o cenobii Apostolici. Discretos.
Discrezione. Discrecion, miramiento, gouernacion.
Disriminale, vedi Dirizataie, partidòr de cavallos.

Discuire, sformare. Descoser
Disiuto. Descosido. (cion, disensione, esame. Examen, confidera-
Disiuto o disgrazia nel giuoco. Desdicha.
Esser in disietta. Tener desdicha.
Disdiceuole, sconuenetolo. Cosa que no conviene, que no està bien.
Disiarsi, cioè negar quel o che prima si diceua. Desdezirse.
**Dudar la ragione, o la compagnia fra merca-
canti, e il far intendere a compagni non
uoler più seguitar i negozi con op. loro.**
Deshazer la compagnia.
Disiarsi, cioè non esser conuenetolo. No
estàr bien, no conuenir.
**Diseccare, render secco, rasciugare, tor
l'humidità.** Secar, enjugar.
Disecarsi, deuenir secco. Enjugarse,
ponerle leco, o enjuro.
Disiccativo atto, e accento a diseccare. De-
siccativo.
Disecato. Seco, enjuto.
**Disegnare, rapresentare, e descriuer con
segni, e lineamenti, come fanno i Pittori.**
Dibuxar.
**Disegnare, e ordinar nel pensiero, nell' imagi-
natione.** Hazer cuenta, hazer desigño,
pensar, determinar.
**Disegno, figura, e componimento di linee e
d'ombra, che dimostra quello, che s'ha a
calorire, o in altre mode metter in opera:
o quello ancora, che rappresenta l'opere
fatte.** Dibuxo, traza.
**Disegualmente, contrario d'egualmente, con
disagguaglianza.** Desygualmente.
Diseguale, non eguale. Desyqual.
Disagguaglianza. Desyqualdad.
Disensare, tor via l'ensagione. Deshin-
char.
Disensato. Deshinchado.
Disennato, privo di senno. Mentecato.
Disensato, insensato, privo di senso. Men-
tecat.
**Disertare, disfare, distruggere, quasi ridurre
a forma d'essere di deserto.** Destruyr.
**Disertarsi, o concarsi male, cioè cadendo,
o combattendo farsi qualche forita, o dar-
si co po.** Echarse a perder, arruynarse.
**Diserto, luogo alpestre, solitario, e aban-
donato.** Desierto, paramo.
**Predicar al diserto, cioè duro a chi non vuol
intendersi, e non ha capacità.** Predicar.

en deserto.

Difamare, tor la fama, o il buon nome à uno. Infamar, afrentar, defacreditar à uno.

Difamare, sfamare, o tor la fama, satollare. Hattar, matar la hambre.

Difare, guastar l'effere, o la forma delle cose. Deshazer.

Difarfi, si dice uno che cada da alto, che altrimenti si dice sfragellarsi. Estrellarse.

Difarfi. Derretirse, deshazerse.

Difatto, o strutto. Derretido, deshecho.

Difaro cose tenere, con qualche cosa liquida. Desleyr, desfarar.

De fatto così. Desleydo, desatado.

De far la compagnia. Deshazer la compaña.

Difatto, o guasto. Deshecho.

Difavorire, cioè non favorire, anzi far contra uno. Desfavorecer.

Difavorito. Desfavorido.

Diferenza, o differenza. Diferencia:

Diferenziare, far differenti. Diferenciar, distinguir.

Diferenziato. Diferenciado, distincto.

Diferrare. Desherrar.

Diferrato, o ferato. Desherrado.

Difidare, o sfidar uno, cioè provocarlo à combattere. Desfiar à uno.

Difida, op evocazione desafio.

Difigurare, guastar la figura. Desfigurar.

Difigurato. Desfigurado.

Difiorare, torre il fiore, e il meglio d'una cosa. Desfiatar.

Difiorato. Desfiarado.

Desfogare, sfogare. Desfogar.

Desformare, imbruttire. Afear, desdorar.

Desformato. Afeado, desdorado.

Desformata, bruttura. Fealdad

Desgravidare, liberarsi della gravidanza, o col partorire, o col scenciarsi. Deslempreñarse.

Disgrazia disventura, infortuna. Desgracia, desventura, desdicha.

Disgraziato, che con disgrazia era venturoso colui che non ha figliuoli. Dezia uno, que con desdicha era dichoso el que no tiene hijos.

Disgraziato, disventurato, fortunato. Desgraciado, desventurado, desdichado.

Disgraziatamente, desgraciadamente, desdichadamente.

Disgreppare, disfare il greppo, o la matassa. De enredar, desañudar.

Disguaglianza, disagguaglianza. Desyguadad.

Disgusto, dispiacere. Desgusto, pesadumbre, desconrento, sinfabor, desabrimiento.

Disgustare, non dar gusto a uno. Desgustar, desconteniar a uno.

Disgillare, rompere o guastar il sigillo, aprendo le cose sigillate, e in particolare le lettere. Abrir las cartas.

Disgillato. Abicerto.

Disingannare, sgannare, cavar uno d'inganno con la verità, o il successo della cosa. Desengañar à uno.

Disipola, enfiaggione che suol venire nel viso. Disipula.

Disio, desiderio. Desseo, codicia, gana.

Disio, disideroso. Desseoso, codicioso.

Dislacciare, sciorre il laccio, sviluppare, sirigare. Deslaccar, desenredar, desañudar, desfarar.

Dislacciato. Desenlaccado, desenredado, desañudado, desfarado.

Dileale, che manca di lealtà, infide. Desleal.

Dilealtà, il mancar altrui di fede, perfidia. Dellealtà.

Disinembrare, smembrare. Desinembrar.

Dismenticare, vedi Dimenticare. Olvidar.

Dismeritare, non meritare. Desinerecer.

Dismisuratamente. Desmesuradamente.

Dismontare, o smontar da cavallo, di cavalcata, o simili. Apearse del cavallo, del coche.

Dismentare semplicemente per scendere, o andar à basso. Baxar.

Disobbligare, cavar d'obbligo. Desobligar.

Disobbligarsi da quello che uno ha ovapromesso, cioè mantener la parola. Cumplir, o desemeñar su palabra.

Disoccupare sbarigare, sbarattare, cioè cavar via gli impedimenti. Desembaracar.

Disoccupato, o senza impedimento. Desembaracado.

Disoccupato, cioè che non ha negozio ne occupazione. Desocupado.

Disolare, mandar à terra, far cadere. Desolar, destruyr, derribar, e dar por el suelo, derrocat.

Disoluto. Desolado, destruydo, derribado, derrocado, echado por el suelo.

Di.

Disolazione, e **desolazione**. Destruccion, ruina, desolamiento.

Disonestà, *vitio d'impudicitia, che consiste in fatti, o in parole, sfacciatizza di costumi, all' eccesse di questo vitio diciamo sfacista*. Deshonestidad.

Disonestamen e **Desonestamente**.

Disonestare, *tor l'honestà*. Enluziar, deshonrar, afear.

Disonestissimamente. Deshonestissimamente.

Disonesto, *che hà, e contiene in se disonestà*. Deshonesto.

Diceva uno che i vecchi disonesti eran como sporri, *che annela ba-ba canuta, e la coda verde*. Decia uno che los viejos deshonestos eran como los puerros, que tienen las barbas canas, y las colas verdes.

Disonorare, *tor l'honore*. Deshonrar, afrentar.

Disonorato. Deshonrado, afrentado.

Disnore. Deshonra, afrenta.

Disprevolmente. Deshonrada, y afrentosamente.

Di superchio, **superfluo**. Demassiado.

Disoppiato, *ciò di nascosto, è segretamente*. Al folapo, secretamente.

Di sopra, *ciò d'alla parte superiore, ariua*. Il tale è di sopra, è è andato di sopra. Fulano està, o à ydo a riva.

Di sopra o avan'ti com', *le cose di sopra dette*. Las cosas suso dichas, o que adelante quedan dichas.

Disopra di una cosa. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.

Disorbitante, **inconvenevole**. Inconveniente, indecente, que no està bien, exorbitante.

Disorbitanza, **inconvenienza**. Indecencia, demassia, exorbitancia.

Disordinanza, **confusione**. Desorden, confusion.

Disordinare, **porturbare**, **confondere l'ordine**. Atropellar, desordenar, desbaratar.

Disordinar in mangiare e bere, *è simili*.

Desmandarse en comer, *o bever*. Chi disordinà in mangiare ha più tosto bisogno di sepultura che di medico. Quien se desmanda en conier, antes ha menester de sepultura que de medico.

Disordinato, *è sregolato si chiama colui che non vive con regola*. Mal regido, desre-

glado, desmandado, o que se desmanda en comer y bever.

Disordinatamente. Desordenadamente, sin orden, y concierto.

Disordine. Desorden.

Far disorder, *uscir del viver regolato*. Hazer d'orden.

Disordine, e confusione. Confusion, desconcierto.

Disossare, *trar l'ossa della carne*. Sacar los huesos de la carne.

Disotto, *talhor proposizione, e tal hora avverbio, e denota la parte più bassa*. A baxo.

Disotto à una cosa, *quando è proposizione*. De baxo de una cosa.

Dispacciare un corriere *è un negotio, cioè mandar via quello, o finir questo*. Despachar.

Dispaccio, *o plico di lettore*. Despacho.

Disparare, *dimenticar quello che s'era imparato*. Olvidar, delmedrar.

Dispari, *non pari, disuguale*. Desyqual.

Dispari, e casso, *ciò che non è numero pari*. Nones.

Dispari e dissimile. Dessemejante, diserente.

Disparte, *o in disparto*. A parte.

Dispartire, **spartire**. Repartir.

Dispartitamente. Repartidamente, con orden y repartimiento.

Dispartire *o metter pace tra quei che s'adiranno, o si danno*. Meter o poner paz.

Dispartitore. Apaziguador.

Dispensa, distribuzione. Distribucion, dispensacion.

Dispensa o stanza dove si tengono le cese da mangiare. Despena.

Dispensa, privilegio, licenza, facoltà di far una cosa, che altrimenti non conveniva. Dispensacion.

Dispensare, comparire, distribuire. Despensar, repartir, dar.

Dispensare, e habilitare uno, liberandolo da impedimento indotto da' Canon, derogando loro. Dispensar.

Dispensare, colui che è proposto alla cura della dispensa. Despenlero.

Disperarsi, perder la speranza. Desesperarse.

Disperatamente. Desesperadamente.

Disperato. Desesperado. *Se no andò disperato per lo mondo, Se fuè aburrido por esse*

esse mundo adelante.
Disperazione, Desesperacion.
Disperdere, mandar in perdizione. Desperdicar, gastar.
Dispergere, *si argere*. Esparzir, derramar.
Dispersere, *se separatamente*. Deporti à parte, appartadamente.
Dispersione, spargimento. Esparzimiento, derramamiento.
Dissette, *effusa* *volentaria* *fatta* *ad* *altrui* *a* *fine* *di* *dispiacerli*, *ingiuria*, *onta*.
Astenta, despecho, agiavio. *A tuo dissette*. A pelar de tu grado. *Far dissetto* à uno. Hazer pelar à uno.
Dissettosamente, *con* *rauea*, *sdegnosamente*.
Delidenosamente, al desgayte, con mala gracia.
Dissettose, *che* *sifdegna* *per* *leggiar* *causa*.
Delidenoso, enojadigo.
Dispiacere, *meta*, *meffia*, *fastidio*. Desabrimiento, disgusto, pesadumbre.
Dispiacere, *ingiuria*, *insulto*. Agravio.
Dispiacevole, *no*, *lo*, *che* *apporta* *dispiacere*.
Enfadoso, pesado.
Dispiacere, *non* *piacere*, *Descontentar*, *desagradar*, *no* *contentar*.
Dispietatamente. Sin piedad, cruelmente.
Dispietato. Despietado, delalmado, sin piedad, cruel.
Dispiacere, *esoscancellare* *quello* *che* *era* *a* *pinto*. Despiantar.
Dispiacere, *privar* *una* *del* *potere* *che* *haueva*. Desautorizar, quitar à uno el poderio, o mando.
Disporre, *ordinare*, *stabilire*, *risolvere*.
Disponer, *ordenar*, *determinar*.
Disporre *un* *negozio*, *costrattarlo*, *o* *accomodarlo* *nel* *modo* *che* *piu* *facilmente* *possa* *hauer* *buon* *successo*. Entablar un negocio.
Disposto, *cosi*. Entablado.
Disposizione, *deliberazione*. Disposicion, deliberacion, determinacion.
Disposizione, *natura*, *inclinatione*. Disposition, inclination.
Esser *in* *buona*, *o* *mala* *disposizione*, *cioè* *esser* *bene* *o* *mal* *tempera* *o* *per* *fare* *o* *dis* *una* *cosa*. Estar, o no estar dispuesto para algo, estar o no estar de temple para hacer algo.
Disporre *l'animo*, *o* *il* *corpo*. Disposizion de animo, o de cuerpo.
Disposto, *de*, *terminato*. Determinado, do-

liberado, dispuesto.
Disposto, *soggetto*, *in* *prada*. Soggetto.
Disposto, *cerca* *huomo* *o* *en* *disposto*, *cioè* *di* *be* *l'aspetto*. Hombre de hndo talle, dispuesto, gentilhomme, de buen parecer.
Dispregiare, *hauere* *a* *vila*. Menospreciar, aborrecer.
Dispregiato. Menospreciado, aborrecido.
Dispregiatore. Menospreciador, aborrecedor. (cuniento).
Dispregio, *scherno*. Menosprecio, aborrecimiento.
Disprezzare, *dispregiare*. Menospreciar, aborrecer.
Disprezzatore, *dispregiatore*. Menospreciador, aborrecedor.
Disprezzo, *dispregio*. Menosprecio, aborrecimiento.
Disprezzato, *dispregiato*. Menospreciado, aborrecido.
Disputa, *il* *disputare*. Disputa.
Disputare, *contrastare*, *e* *difender* *la* *sua* *opinione* *per* *via* *di* *ragioni*. Disputar.
Dissenso, *discordia*. Dissension, discordia, diversidad de pareceres y voluntades.
Disenteria, *cioè* *escorisione* *dell' interiori*.
Dissenteria.
Dissemigliante, *disimile*, *Dessemejante*.
Dissemiglianza. Dessemejança.
Disimile. Dessemeiante.
Dissemilitudine. Dessemejança.
Disimulare, *ingere*, *e* *nasconder* *astutamente* *il* *suo* *pensiero*. Disimular.
Disimulatamente. Disimuladamente.
Disimulato, *finse*. Disimulado, fingido.
Disimulazione. Disimulacion, disimulo.
Disimulatore. Disimulador.
Disipare, *mandar* *a* *male*. Dissipar, desperdicar.
Disipatore. Desperdicador, gastador.
Dissipato. Dissipado, desperdiciado.
Dissipato, *scipue*, *senza* *sapere*. Defabridado, sin favor, o gusto.
Disolutamente, *licentiosamente*. Desenfrenadamente, temerariamente, desatinadamente, desembuelramente.
Dissoluto, *libero* *in* *vivere*. Desembuelto, libre, descompuesto, descomodido, desvergonzado.
Dissoluzione *il* *tal* *modo* *di* *vivere* *sfacciata*, *e* *liberamente*. Dissolucion, desembolura, libertad.

Dissemigliante, *dissemigliante*. Desseme-
jante.
Dissemiglianza. Dessemejança.
Dissonante, che non consuena. Dissonante,
que no consuena.
Disuadere o scògliar uno da quello che pri-
ma gli haveva persuaso. Disuadir, apar-
tarà uno de fu parecer.
Distante, lontano. Distante, lexano, apar-
tado, remoto.
Distanza, quello spazio, che è tra un luogo
e l'altro. Distancia.
Distemperamento. Destemplança.
Distendere, allargare, allungar una cosa.
Tender, alargar.
Distendersi quanto uno è lungo. Tenderse
de largo en largo.
Distendersi nel dire. Alargarse en dezir.
Distendere, aggrandire. Enfanchar, alar-
gar.
Dislesamente, minutamente. Por exten-
sio.
Dislese, Tendido.
Dislese, allargato. Enfanchado, alarga-
do.
Distillare, stillare. Distillar.
Distillazione. Distilacion.
Distillato. Distilado.
Distillatore. Distilador.
Distinguere, separare, differenziare. Distin-
guir, diferenciar.
Distintamente. Distintamente.
Distinto. Diferenciado.
Distinzione. Distinction, diferencia.
Distorre, rimuovere. Apartar.
Distrare, cavar fuori. Sacar.
Distrazione, scagolamento. Distrahimien-
to, divertimientio.
Distretto, tutto quello, che o per ragion di
guerra, o altra cagione è aggiunto al vec-
chio territorio, e contado. Distretto.
Distribuire, dare a ciascheduno la sua razione,
compartire. Repartir, distribuir.
Distributore. Repartidor, dispenserio.
Distributo, distribuito. Repartido, distri-
buydo.
Distributione. Repartimiento, distribu-
cion.
Distributivo, termine grammaticale. Di-
tributivo.
Distruere, struggere, distarre, ridurre a
niente. Destruir, deshazer.
Distruimento. Destruccion.
Distruiggitore. Destruydor.

Distruittore, *distruiggitore*. Destruydor.
Distruzione. Destruccion.
Disturbare, dar fastidio. Estorvar.
Disturbare, e causar rumore. Alborrotar,
desassossigar.
Disturbo, *sturbo*. Estorvo, desassossiego.
Disturbo o rumore. Alboroto.
Disturbatore. Alborrotador, desassosse-
gador, inquietador.
Di sù, cioè di sopra, e della parte più alta.
Desde arriba, o de arriba.
Di sua spontanea volontà. De sù motivo.
Disvariare, esser differente. Diferenciar,
ser diferenre, dessemejante.
Disubbidiente, che non obbedisce. Desobe-
diente, que no obedece.
Disubbidire. Desobedecer, no obede-
cer.
Disubbidienza. Desobediencia.
Di subite, lo stesso che subite. Luego.
Disventuramento, *scacciatamente*. Des-
venturadamente.
Disvergineamento, *svergineamento*. Desvir-
gamiento.
Disverginare, o *sverginare*, tor la virginità.
Delvirgar.
Divezzare, cioè levar il uozzo, e costume
già preso. Desabegar, o quitar una
costumbre, o el uso.
Divezzare, e *sfoppare il bambino*. Destet-
tar al niño.
Divezzo, e *divezzato*. Destetado.
Disuguaglianza, *disparità*. Delygualdad.
Disuguale. Delygual.
Disviare, e *desviare*, trar della dritta, e
cominciata via, traviar, storre. De-
fencaminar, apartar del camino.
Disviarsi, e *allontanarsi*. Alexarse.
Disviato, *allontanato*, o *che non vada per la
buona strada*. Que anda errado, vaga-
mundo.
Disviluppare, *sviluppare*. Desenredar.
Disviare, *disviare*, *separare*. Apartar.
Disunio, *Appartado*.
Disusare, *lasciar l'uso*. Desusar, dexar el
uso, o costumbre, no usarse mas una
cosa.
Disusato. Desusado, que ya no se usa.
Disutile, *senz'utile*, *inutile*. Inutil, des-
provecho, que no es de provecho.
Disutile, tal volta si piglia per colui che è
inetto, e sciocco. Mentecato, necio.
Disutilaccio, *dicesi d'uno sciam innato, dis-
datto*.

dato, e che non gli si avvenga a far nulla.
Apocado, desaliñado.
Disutilmente, Sin provecho.
Ditale, o anello, con che i farti enciuno. De-
 dal.
Ditello, la parte concava sotto il braccio. So-
 bico.
**Ditello, e settore, che si causa sotto le ditel-
 la, ovvero sotto le braccia per il sudore.** So-
 baquina. *Saper di questo odore.* Olèr
 a sobaquina.
Di tempo in tempo, e di quando in quando.
 De quando en quando.
**Dito è nel numero del più, diti, e dita è uno
 d' cinque membraetti, che derivano dalla
 palma della mano e dalla pianta del piè.**
 Dedo.
**Mostrare a dito, cioè dirizzar il dito, ac-
 centuando verso alcuno, che merita d'esser
 visto, e considerato, e per il più si piglia
 in cattiva parte, oltre che non è troppesi-
 na creanza.** Señalar con el dedo.
**Dito grosso, cioè il primo della mano, e
 del piè.** Dedo pulgar.
**Dito mignolo, e il più piccolo, e l'ulti-
 mo.** Dedo meñique.
**Dito indice, cioè quello che seguita dopo il
 grosso.** Dedo indice.
Dito del mezzo, cioè il più lungo. Dedo
 do en medio.
Dito annula e. Dedo anular.
 Polpastrello delle dita. Polpero de los
 dedos.
Dittamo, herba di molte virtù, e qualità.
 Ditamo.
**Dittato, dettato, cioè detto che ha quasi na-
 tura di proverbio.** Refrán.
**Dittatore, nome di supremo grado nella Repu-
 blica Romana.** Dictador.
Dittatura, la dignità del Dittatore. Dicta-
 dura.
Di tutto punto. De todo punto.
**Diva, o dea, epistola che danno gl'inna-
 morati all'amata Diosa.**
**Divariare, divenire diverso, vario, e dif-
 ferente, cambiare.** Trocar.
Divariato. Trocado.
**Divedere, ma sempre accompagnato col
 verbo dare, come dare a dividere, cioè
 far sapere, e conoscere.** Dar à enten-
 der, desengai ar.
**Di edentà posto a verbalmente, cioè ha-
 ver o visto.** De vista. Come, co noscer uno

diveluto, e di vista. Conocer a uno
 de vista.
Di veduta, cioè per haver visto. Con estos
 ojos.
Divellere, svuolare, sbarbare. Arrancar, de-
 farraygar.
**Divello si chiama quel terreno, che è stato
 divolto, e scalfato, cioè rotto.** Attrompi-
 do, rouira.
**Divolto di vite, cioè terra scalfata, e
 piantata di viti.** Majuelo.
Divenire, diventare. Salir.
**Diventare, divenire, farsi diverso da quello
 che si era prima, variando nella sostanza,
 o negli accidenti, così. Il tale è diventato
 molto grasso.** Fulano le ha puetto muy
 gordo, e così si vuol dire d'ogni altro
 nome adattivo.
Diventar d'un colore, cioè rosso, smorto.
 Ponerse, o patarse colorado, ama-
 rillo.
Diventare, e rinscire. Salir. Molti quando
 poveri son humili, e quando ricchi diven-
 tan superbi. Muchos quando estan
 pobres son humildes, y de que ricos,
 talen soberbios.
Diventar huomo da bene. Bolverse, o ha-
 zerse hombre de bien.
Diventar ricco. Hazerse rico.
Divore, svegliare, svegliare. Arrancar,
 defarraygar.
**Diverre, diciamo il lavorare profondamente
 la terra per far possico, che anche si dica
 seminare.** Romper.
Divrsamente, con diversità. Diversamen-
 te.
Diversificare, far diverso. Diversificar,
 diferenciar, variar.
**Diversificato. Diversificado, diferen-
 ciado, variado, vario.**
Diversificatione, varietà, differenza. Va-
 riedad, diferencia.
**Diversissimo. Diversissimo, diferentissi-
 mo.**
Diversità, varietà, differenza. Diversidad,
 variedad, diferencia.
Diverso, che non è simile, varia, difference.
 Diverso, vario, diferente.
**Diverso posto avverbialmente, e significa in
 verso dalla parte così: diverso tramontana.**
 Hacia el norte.
**Divertere, rivolger altrove il pensiero, o la
 mente.** Divertir.

Divertite, divertido. (miento.
Divertimento, divertimiento, distrahi-
Divettare la lana, cioè, scamarla. Ver-
guear la lana.
Divertino, colui che scamata la lana, Ver-
gueador de lana.
Divettare, e spappare il bambino, cioè
fargli mangiar dell'oppe, & altre cose
in cambio di poppa. Destetar.
Divettato, o divetato. Destetado.
Dividere, separare, disunire, disgiungere,
d'una parte dall'altra. Dividir, partir.
Dividere, o distribuire, dar a ogn'uno la sua
parte. Repartir.
Dividersi il popolo, o una Provincia per qual-
che rumore, cioè far parti, e darli chi a
un Principe, e chi a un altro. Repartirse
en vandos.
Dividar la robba. Dividir la hazienda, re-
partir.
Dividitor, che divide, e distribuisce. Re-
partidor.
Divisibile, che si può dividere. Divisible.
Divieto, proibitione. Prohibicion, inter-
dicho.
Divieta, termine che si usa in Alemagna, e
significa consiglio, congregazione di gen-
te in certo luogo. Dieta.
Divieta, o dieta, cioè il mangiar con tassa,
e misura. Dieta.
Divinamento, in maniera divina, con di-
vinità. Divinamente.
Divinare, o indovinare. Adivinar.
Divinazione, indovinamento. Adivina-
cion.
Divinissimo. Divinissimo.
Divinità. Divinidad.
Divino, quello, che appartiene alla Divi-
nità. Divino.
Divine per similitudine si suol usare per ec-
cellente, singula. o. Divino, singular, ex-
cellente, grandioso, milagroso.
Divisa, segno con che si divide, e differenza
una cosa dall'altra. Divisa.
Divisione, spartimento. Division, repatti-
miento.
Diviso. Dividido, partido.
Dive, lo stesso che divino. Divino.
Divulgare, far noto, pubblicare. Divulgar,
publicar, pregonar.
Divulgato. Divulgado, publicado, pre-
gonado.
Divulgarizzare, di latino convartire in nostro

volgare. Bolver in romãce, romãcear.
Di volta, come dar di volta, cioè ritornare.
Da'e di volta di qui a un poco che sarà
in casa. Bolvede aqui a un rato, que
estará en casa.
Diverare, mangiar con eccessiva ingordigia,
e dicesi per il più delle bestie rapaci. En-
gullir, tragar.
Devoratore. Engullidor, tragador.
Divortio, separazione che si fa tra marito, e
moglie. Divorzio, apartamiento entre
marido, y muger.
Divotamente, con divotione. Devota-
mente, con devocion.
Divotissimamente. Devotissimamente,
con grandissima devocion.
Divotissimo. Devotissimo, muy devoto.
Divoto, che ha divotione. Devoto
Divoto, e divota si chiamano l'uomo, o la
monaca, che si han pigliato l'un l'altro
un non io che d'affezione spirituale. De-
voto, y devota.
Divozione. Devocion.
Diurno, del di. Diurno, o del dia.
Diurne, un libro, nel quale s'ha l'offizio da
dirsi ogni di. Diurno.
Dinurno, lungo, o si riferisce a tempo. Lar-
go, luengo.
Dizione, minima parte significativa del fa-
vellare, della quale è composto il ragionamen-
te, e nel quale si risolve. Diccion

D O.

Dobla, o doppia, moneta d'oro che si chiama-
ta forse per valere il doppio più che lo seu-
do d'oro; e quelle di Spagna in particolare
hanno anta per tutto. Doblón.
Doccia, propriamente canale, per il quale
corre unitamente l'acqua. Caño, atanor.
Bero a goccia, cioè men're gl'esce del vaso,
& avanti ch'entri in altro, cioè in aria.
Bever al chorro, o al chortillo.
Docciare, versare a goccia a goccia. Ma-
nar, regumar, gotear.
Doccio, e, strumento di terra cotta, fatto à
guisa di cannello, che se ne fa condotti
per mandarvi l'acqua. Atàndor, aque-
ducho.
Docile, atto ad apprendere, che agevol-
mente apprendi o impara gl'insegnamenti.
Docil.
Doctità, attitudine, abilità, e capacità

all'imparare. Docilidad.
Dodicesimo, nome numerale ordinativo da dodici. Duodecimo, dozeno.
Dodici, nome numerale. Doze.
Dodici volte. Doze vezes.
Dodici mila. Doze mil.
Doga, con l'estretto una di quelle striscie, e costole di legno di che si compone il corpo della botte, o simili vasi rotondi. Costilla de cuba.
Dogana, luogo dove si scaricano le mercanzie per mostrarle, o sgabellarle che è il pagarno la gabella, o il dogio, Aduana.
Doganiero, ministro della dogana. Aduanero, alcavalero.
Doge, titolo di principato, e di capo di Repubblica. Doge, Duque.
Doglia, dolore. Dolor, congoxa, pena. Doglioso, addolorato. Triste, affligido.
Don, esclamazione, che denota cordoglio. Ah.
Dolce, sapore temperato, rispetto all'equilibrato primo. Dulce.
Dolce per metafora, grato, piacevole. Dulce, agradable.
Uomo dolce, di benigna natura. Hombre apazible, afable, bien acondicionado.
Dolce, o dolcezza. Dulçura.
Dolcemente, dulcemente.
Dolcemente, cioè suavemente, e con armonia. Dulcemente, suavemente.
Dolcezza. Dulçura.
Dolcezza, soavità, o armonia. Suavidad, harmonia.
Dolcezza, o contento che si ha in goder cosa desiderata. Gozo, contento.
Dolcissimamente. Dulcissimamente.
Dolcissimo. Dulcissimo.
Dolcigno, cioè alquanto dolce. Algo, o un poco dulce, dulceçillo.
Dolce, o dolce, è si dice propriamente della stagione, e del tempo, quando e temperato era il caldo, e il freddo. Dia apacible, templado.
Dolente, pien di dolore. Doliente, quexoso, triste.
Dolere, haver, e sentir dolore. Doler.
Dolerli, rincrocergli, haver compassione. Pesarle, tener lastima, o compassion.
Dolerli, rammaricarsi. Quexarse.
Dolerli una bestia, così quel cavallo si duole in un piè dinanzi. Este cavallo està sentido en una mano.

Dolo, o inganno. Engaño.
Dolore, passion dell'animale, afflizione, cordoglio. Dolor.
Haver i dolori si dice delle donne gravide, quando stanno in vigilia di partorire: Estar con los dolores.
Dolore, o afflizione, o passion d'animo. Sentimiento, dolor.
Dolorosamente, con dolore. Amargamente.
Dolorosamente, cioè passimamente. Ruynamente, vellacamente.
Doloroso, pien di dolore, dolente. Doliente, triste, dolorido.
Doloroso, come i Misteri dolorosi. Doloroso, los Misterios dolorosos.
Doloroso, pessimo, cattivissimo. Vellaquissimo, malissimo.
Dolore di testa. Dolor de cabeça.
Dolor de denti. Dolor de muelas.
Dolor delle tempie. Xaqueca.
Domandare, e dimandare, e ricercar notizia d'alcuna cosa da altri comparire. Preguntar, o axaqueca.
Domanda, o interrogazione. Pregunta.
Domandare, o chiedere, accio gli si dia una cosa. Pedir.
Domandar cosa. Demanda, peticion.
Domandar d'uno, cioè desiderar sapere quel che è di lui, o se si trova in un luogo. Preguntar por uno.
Domandar per l'amor de Dio. Pedir por Dios.
Domandar d'una cosa. Preguntar de una cosa.
Domandar una cosa in prestito. Pedir algo prestado. Uno ando a domandar un cavallo in prestito a un vicino; disse che non l'haverà in casa, successe che subito che hebba detto quello, il cavallo annitriz colui che glielo domandava: replicò, o perche dicevate voi, che non era in casa? gli rispose con gran collera, o corpo che io non vo dire, credete voi più al cavallo, che a me? Fue uno a pedir un cavallo prestado a un vicino, dixo que no le tenia en casa, succedio que en diziendo esto, relincho el cavallo: replicò el que se le pedia: come deziades que no estava en casa: respondiole muy enojado: pues cuerpo detal, crecis vos a mi cavallo, mas, que a mi.

Domane, o *dimane*, il giorno viguiente.

Mañana.

Domani da sera, *Mañana* por la tarde.

Domani mattina, *Mañana*, por la mañana.

Do nan l'altro, *Despues* de mañana.

Domani innanzi *destinare*, *Mañana* antes de comer.

Domare proprio delle bestie da cavalcare, o da portar soma: vale far mansueto, trattabile, o maneggia. e. *domar*.

Domato, *Domado*.

Damatore, *Domador*.

Domatina, *Mañana* por la mañana.

domenico, *Dio*, *Dios*.

Domenicale, come l'orazione *Domenicale*, cioè del Signore. *Oracion Dominical*.

Domenica, giorno dedicato a Dio da' Christiani, o primi, o della settimana. *Domingo*.

Domenica in Alba, *domingo* de Cali mo-

Domenica dell'Olio, *domingo* de Ramos.

Dominare, signoreggiare, *Señorear*.

Dominazione, signoria. *dominio*, *señorio*, manda.

Dominazione, un d'gl'Ordini Angelici del Paradiso. *Dominacion*.

Domine, Signore. *Dios*.

Domino, congiunta con la che, serve per bravare, così, *domin* che ti fermi: Es possibile que no ayas de estar quedo?

Domini ch'io non possa scovellare: *Bueno* sarà que yo no pueda hablar.

Domini fallo, maniera di macavigliarsi. Es possibile.

Domino, signoria, giurisdizione, *dominio*, *jurisdicion*, *Imperio*.

Domino, territorio, giurisdizione. *jurisdicion*, *districto*, *territorio*.

Domito, o *domato*, *domado*.

Don, titolo onorevole che si dà a' Gentiluomini, da' gran Signori, e pigliato da Signori Spagnoli, e usato anco dagli Italiani. *don*.

Donare, dar in dono. *Dar*, *presentar*.

Donativo, *presente*, *donativo*, *presente*, *don*, *dadiva*.

Donare, che dona. *Donador*, *presentador*.

Donazione, *dono*, *donacion*.

Far donazione a uno, *Hazer donacion a uno*.

Donazione irrevocabile, cioè che non si può disfare. *donation inter vivos*.

Donde, avverbio locale, e vale di qual

luogo. *De adonde*.

Di dove venite? *De: ado venis*, o *de adonde venis*.

Di dove è V. S. cioè di che paese? *De que tierra es V. M.* o *de adonde bueno es V. M.*

Dondolare, mandar in qua, e in là una cosa sospesa in aria. *Colgar*.

Donna, nome generico delle femmine della specie humana. *Muger*.

Donnac lei per far questo? modo di dire, che non si farà una cosa da una. *Bonita es ella para esto?*

Donnaiolo, cioè amico di star, o star con donne. *Mugeriego*.

Donna di partito, cioè puttana. *Muger de partito*, puta, ramera.

Donna, o moglie. *Muger*.

Donna, come nostra *Donna* per eccellenza diciamo alla Santissima Vergine, *Madre di Dio*. *Nuestra Señora*.

Donnoscamente, a medo, o costumi di donna. *Mugerialmente*, o como *muger*.

Donnesco, da donna. *Mugerial*.

Dennicciola, donna di leggiu condizione. *Mugercilla*.

Donnicuolo, si dice colui che fa le cose delle donne, come filare, affilare. *Maricon*.

Donnola, è una bestiola piccolotta più grande del topo, se bene molto da questo, dalla serpe, e dallaborta è odiata. *Huron*.

Vicet unno che i suoceri, e le donne danno il frutto sotto terra. *Dezia* uno que los suegros, y los hurones dan el fruto de baxo de tierra.

Dono, qualche si dà altrui voluntariamente senza pretendere restituzione, ne contraccambio. *Don*, *dadiva*, *presente*, *regalo*. I doni sono tanto arditi, che entrano nelle camere de' Segretari, ancor che stiano dormendo. *Las dadivas son tan aueidas*, que entran en los aposentos de los Secretarios, aunque esten durmiendo.

Dono di lo Spirito santo. *Don del Espiritu santo*.

Donzella, femina vergine. *Donzella*.

Donzello, giovane senza moglie. *Manzebo*, moço, soltero.

Donzello, si chiama colui che serve a un Magistrato. *Empiaador*, *invidior*.

Doppo, preposizione, che serve al quarto caso, e dimostra ordine di tempo, e di tempo.

o vale dipoi, e dietro. Doppo Dio voi mi
dette la vita. Después de Dios vos me
diste la vida.
Doppo me. Desí ues de mi.
Doppo haver lo molto pregato. Después de
averle mucho rogado.
Doppiamente. Doblamente.
Doppia, o doppia. Doblon
Doppia, o pedana, che si mette astorno alle
Zimarro da donne, e da Proti. Ruedo.
Doppiare, e adoppiare. Doblar.
Doppiatura. Dobladura.
Doppier-, terza grande. Antorcha.
Doppionza. Doblez.
Doppio, alretravaso più. Doblado.
Doppio, diciamo il suono di due, e di più
campane, che suonino insieme. Repico.
Doppio come huomo doppio, cioè finto, o si-
muato. Hombre doble, fingido, de
dos caras.
Di hora in hora. Por momentos,
Dorare, indorare. Dorar.
Dorato, o indorato. Dorado.
Doratura, indoratura. Doradura.
Dorè, colore d'arancio, Naranjado color.
Dormitorio, luogo dove si dorme, ma è
proprio de' conventi, e de' Monasteri.
Dormitorio.
Dormiente, che dorme. Que està durmien-
do, o que duerme. durmiente.
Dormiglione, uno che non faccia altra che
dormire. Dormilón.
Dormigliso, sonnacchioso. Sucholiento.
Dormire, pigliare il sonno. Dormir.
Dormire ipinfiato, cioè quanto più uno
puole, e senza havermunfastidia. Dor-
mir a sueño suolto, o a pierna ten-
dida.
Dormire scoperto, cioè senza coperte adesso.
Dormir descubierto, o descobijado.
Dormir a fado. Dormir profundamente.
Dormire a giorni, o doppo di sonare, come quan-
do è caldo la staze. Dormir la siesta.
Dormire ignudo, cioè senza camicia. Dor-
mir en cueros.
Dormir al sereno. Dormir al sereno.
Dormire a boccone. Dormir boca baxo.
Dormir di fianco. Dormir de lado.
Andare a dormire, o a letto. Yr a acostarse.
Dormitore, che dorme. Dormidor.
Dorso, desso. Espinazo, lomo.
Dorsillo, o baldacchino, che i Principi ten-
gono sopra, nella stanza dove dauno au-

diencia, e quando vogliono rappresentar
maestà. Dosèl.
Doss, tutta la parte posterior del corpo, del
collo sino in' fianchi. Espalda. elpina-
co, cerro. Portar adosso. Llevar a cuestas.
Dotare, dar la dote. Dotar, dar el dote.
Dotato così. Dotado.
Dotare, privilegiare, dar ingegno e gra-
zie, e qualche habilità dalla natura. Do-
tar, enriquecer, hermosear.
Dotato così. Dotado. Huomo di molte do-
ti, cioè buone parti, e qualità. Hombre
de muchas partes, de muchas pren-
das.
Dote, e dote, quello che dà la moglie al ma-
rito per sostentamento del carico matri-
moniale. Dote, diceva uno, il Padre dà
la dote, e Dio la buona moglie. Dezia
uno, el Padre dà el dote, y Dios la
buena muger.
Dote, o grazia di natura. Dore, gracia,
parte, prenda.
Dotar Capelle, e altre memorie. Dorar
Capellanias.
Dotale, che appartiene alla dote. Dotal.
Dotà con l'o stretto, vale hora. Hora, tiem-
po, rato.
Dotà con l'o largo, paura, timore. Miedo,
temor.
Dotto, scienziato. Docto.
Dotterare, annoverare uno nel numero de'
Dottori, e dargli i privilegi della dignità,
che si chiama dottorato. Graduar.
Dotterato. Graduado.
Dotterato, la dignità conferita al dottore.
Doctoremiento.
Dottere, colui che insegna o che è stato hono-
rato dell'insegno del dottorato. Doctor.
Dottor in lego. Letrado. diceva un dottor
di leggo a quelli, che andavano a doman-
dar il suo parere, colui che hà bisogno di
lucerna per la notte. Dezia un letrado
a los que ynan a pedirle su patecer,
quien hà menester candil, trayga
azeyre.
Dottor in medicina, o Medico. Doctor, o
Medico. Dissero a un Dottore assai pru-
dente, perche non ordinava qualche ben-
fizio a un' ammalato, e lui vedendo che
non haveva di bisogno, ri pose, mortin-
gli nel letto un' altro paio di mataraiss.
Dixeron a un Medico bien avisado,
que por que no mandava hazer al-
gun

gun beneficio a un enfermo : y el viendo que no avia necesidad, respondio, añadale en la cama un par de colchones.

Dottrina, scienza, sapere. Doctrina, sciencia, saviaduria.

Dottrina Christiana. Doctrina Christiana. *Dottrinare, ammaestrare.* Enseñar.

Dove avverbio locale, e vale, in che luogo : Adonde : ado?

Dove dove ? maniera di demandar à uno che vada à fretta per saper dove cammina. Adonde bueno?

Dove havevo io andare ? maniera di dire. Ado queriades, o querias, que fuefse ? *fid ce queriades, o querias se.* condo la persona con chi parliamo.

Dove si voglia. Ado quiera que. *Dove si voglia che vada un huomo di mala coscienza, sempre porta seco chi l'accusi.* Ado quiera que vaya un hombre de mala conciencia, siempre trae consigo quien le acuse.

Dove si pare, vada dove si pare. Vaya adonde quisiere.

Dove stà il signor tale ? cioè dove habita ? Adobive, o posa el señor fulano?

Devero, bisognare, esser necessario. Dever.

Dovero, a esser conveniente, Ser cosa que convicne, o que està bien.

Dovero, o esser obligato. Dever, o tener obligacion a uno

Dovero : talhora par messo per ripiano ; ma però sempre induco qualche poco di necessità, o convenienza, così. *Doveva esser innamorato di lei.* Podia ser que estuviessse innamorato della, o citaria innamorato della.

Dove esser u' herà ch'io arrivai. Avrà una hora que lleguè, o deve de aver una hora que lleguè.

Dovevo pensar ch'io vi burli ? Deveis de entender que me burlo?

Dovero e ragione. Razón.

E dovere. Es razon.

Doveva esser intorno à dieci hore quando io arrivai. Seria cosa de las diez quando lleguè.

Dovere o esser debitor. Dever, ser deudor.

Devizia, abbondanza. Abundancia. Per tutto ci è gran devizia d'invidiosi. En todas partes ay muchos embidiosos.

Deviziosamente, in abbondanza. Abundantemente.

Devizioso, abbondante. Abundante, copioso.

Devizioso diciamo à un vestito ; quando è più tosto largo che stretto. Holgado.

Devunque, in qualunque luogo. Ado quiera que.

Devutamente, con ragione. Devidamente, con raçon.

Devuto ; convenevole. Devido.

Dozzina, quantità numerata, che arriva alla somma di dodici ; ma non si direbbe di tutte le cose, perche ad alcuno si disse serqua come dell' uova, &c. è lo stesso che dozzina. Dozena. In Spagnuolo si dice Dozena, di qualsi voglia cosa che dà dodici ; si voglia ridurre a nome sostantivo.

Dozzina, cioè casa dove habitano molti studenti, pagando un tanto per uno al patron di dozzina. Casa de pupilagez. *Dozzinale, di poco pregio, grossolano.* Grofseio, rofco, ordinario.

Dozzinalmente, grossolanamente. Grossieramente, toficamente, bastamente.

D R

Drago, o dragone, animal noto. Dragon. *Dragheto, o serpentina, o quel ferro dove s'ipone la corda dell' archibuso, per largli fuoco.* Garillo.

Drago e, serpente, vedi Drago.

Dragonata, herba medicinale. Yerva serpentaria.

Dramma, peso di sessanta grani. Adarme.

Drappello, certa moltitudine d'huomini sotto un' insegna. Esquadron, o vanda.

Drappiere, faector di drappi. Texedor de trapos, o trapero.

Drapperia, quantità di drappi. Traperia.

Drappo, tela di seta pura come velluto, raso, ermellino, stoffa, e simili. Traipo.

Drutto, vedi diritto. Derecho.

Driade, ninfse delle selve. Driades.

Droghe, o spezierie. Drogas.

Dromedario, specie di cammello. Dromedario.

Druado, l'amico, o il bertone, che si firma una donna maritata, o s'apola. Amigo, coymo,

Druda, o concubina. Amiga, coyma.

Dubbio, ambiguità, la cosa da che si dubita. **Duda**.
Dubbio, dubbioso. **Dudoso**.
Dubbiosamente. **Dudosamente**.
Dubbioso, ambiguo, incerto, incerto.
Dudoso, incerto.
Dubbioso, pericoloso, e difficile. **Peligroso**, **difficiloso**.
Dubitare. **Dudar**, sospettare.
Dubitazione, o dubbio. **Duda**.
Duca, Generale, Capitano, guida. **Caudillo**, **Capitan**, **Adalid**.
Duca, titolo di Principato. **Duque**.
Duchessa, la moglie del Duca. **Duchessa**.
Ducato, da Duca. **Ducal**, de Duque.
Ducato, titolo del Principato del Duca, o territorio, e giurisdizione del Duca. **Ducado**.
Ducato, moneta d'argento. **Ducado**.
Duca, la stessa che Duca. **Duque**.
Duchino, piccol duca. **Duquillo**, **duque-zillo**.
Duchino o figlio del duca. **Mijo del duque**.
Due, nome di numero, che seguita immediatamente, all'uno senza distinzione a' alcun genere, sempre nella prosa si scrive due, e nel verso duo. **Dos**.
Due volte. **Dos vezes**.
Duello, o duella. **Duelo**, **desafio**.
Dugento, nome numerale di due centinaia.
Dozientos, o **dozientas**, secondo il genere della cosa.
Dumila. **Dos mil**.
Dumo, spine. **Espina**, **abrojo**.
Dunque o adunque. **Pues**, **luego**.
Dundecimo **dodicesimo**. **Duodecimo**, **dozeno**.
Duolo, pena, dolore. **Dolor**, **duelo**.
Duomo, la Chiesa Cattedrale. **Yglesia mayor**.
Duplicato, addoppiato. **Doblado**.
Duplicata, doppietza. **Doblez**.
Dura, durata, come panno è simile, di poco o di molto dura. **Dura**, o rura.
Durabile, da durare. **Durable**, **duradero**.
Durabilmente. **Firmamente**, **durabilmente**.
Duramente, aspramente. **Dura** o **aspera**, o **cruelmente**.
Duramenti, e **difficilmente**: **Difficilosa-**
mente.
durante, che dura. **Que dura**, o **tura**.
Durare, occupare spazio di tempo, andar

in lungo, o esser lungo, se si attribuirà a' panni o simili. **Turar**, o **durar**.
Duraro, cioè esser permanente in un essere. **Permanecer**.
Durar la battaglia. **Durar la battalia**, **pa-**
lea, **refriegia**.
Durare, resistere, reggere. **Resistir**, **sufrir**, **llevar**.
Durare, sostenere, soffrire, come durar fatica. **Trabajar**, **patiar** **trabajo**.
Durare, denota anche tal'ora lunghezza di tempo, o di luogo. **Durar**.
Durata, il durare. **Tuta**, o **dura**.
Durazione di tempo. **Duracion de tiempo**.
Duretto, alquanto duro, **Durecillo**, o al-
go duro.
Durevole, o **durabile**. **Durable**.
Durezza. **Duteza**.
Durezza, rigidità, asprezza, crudeltà. **Alpereza**, **ciueldad**.
Durissimamente. **Durissimamente**.
Durissimo. **Durissimo**.
Duro, sodo, che resiste al tatto, contrario di tenero. **Duro**, **tiesto**.
Duro, crudele. **Cruel**.
Duro, ostinato. **Porfiado**, **terco**.
Duro, noioso. **Rezio**, **enfadoso**, **pesado**.
Duro, satioso, difficile. **Difficiloso**, **aspero**.
Duro diciamo a huomo, che non habbia buona apprensiva. **Rudo**, **indocil**, de poco **entendimiento**.
E, Congiunzione, o copula, cioè una delle otto parti del dire, che lega, ed unisce tra di se le cose. **Y**.
E, tal hora quando vogliam suggir l'incontro delle vocali gli aggiugniamo il d, così.
Ed io, che in Ispagnolo più elegantemente si dice **e yo**, **que**, **y yo**.
E, pronunziata stretta in vece d'egli, risponde al pronome loro, o essi, così, gli domandò che s' fusero. **Les preguntò quien è quienes eran ellos**.
e, fusata libera per particella riempitiva, così, e' mi par che, e in Ispagnolo non si dice, se non, così. **Me parece que**, o a mi me parece **que**.
e, con l'accento grave, per la terza persona del numero del meno, del modo dimostrativo del verbo essere. **Es**.
e, pronunziato con certo suono di domanda, o meraviglia, denota non havere inteso quello che gli era stato detto: **E** inserisce che dice, o che dice? **Que dices?** **que**
des

decis?

u, in questo senso quasi di maraviglia, come quando attribuiamo à voi, o ad altri più valore, o ingegno in fare, o dire una cosa. *ioi*. El che voi non fate quello che io? Mas que vos no hazeis lo que yò ago? *u*: modo di dire così amichevolmente. E V. S. non dica da vero. Calle V. M. que no dize de veras. *e*, pur li? modo di dire, eh' inferisco l'importunità, e ostinazione di uno nel dir cosa, che ad altri è di noia. Que haze de dalle.

Ebano, albero che nasce nell' Indie, il cui legno è dentro nero, e fuori del color del boscio, fido, e di maniera pesante, che non galleggia nell' acqua. *Euano*. ebbio, birra purtolente, o più tosto frutice che fa i fiori, e le cocciole simili al sambuco, e anche quasi le foglie. *Yezgo*. e brietà, o embriachezza. *Borrachez*, embriaguez.

abrio, embriaco. *Borracho*. *oburneo*, cioè d'avorio. *Demarfil*, e burneo.

Eccodero, passare i comuni termini. *Exceder*, lobrepujar.

eccolare, passare i termini convenevoli, onde *excedere* in tal caso vale peccare. *Ettar*, peccar.

eccellente, che accade, che nel suo offere, hà un grado di perfezione, *eccessivo*. *Excelente*. *eccellente*, titolo di dignità. *Excelente*.

eccellentemente. *Excelentemente*.

eccellentissimo. *Excelentissimo*.

eccellenza. *Excelencia*.

eccellenza, parlando per terza persona diciamo a tutti quelli, a quali diamo titolo d' eccellenza, o d' eccellentissimo come in particolare si usa in alcuni luoghi d' Italia dar a' Medici, e a poco a poco si vorrà anche à dare alle lor mule. *Excelencia*.

eccellamente. *Alta*, o *excelentemente*.

eccello, alto, sopramente. *Alto*, eccellente, levantado, eminente.

eccessivamente. *Excellivamente*, *estremadamente*, *deinassiado*.

eccesso, superiorità, *preminenza*. *Excesso*, superioridad, *sobrepujanza*.

eccesso, nu'ato, o peccato. *Pecado*, delicto, maldad, veilaqueria, yerro.

eccetto, avverbio, fuor che, salvo, senon,

e quello che noi diremmo *tranne*, o *cau- vato*. Salvo, fuera de, fino.

eccettare, *ca'var* del numero. *exceptar*, *facar*, *eximir*.

eccetione, o *eccettazione*. *Exception*.

eccidio, strago, ucrisione, rovina. *Mor- tandad*, *matança*, *estrigo*, *muené*, *aritare*, *far* *unur* *uaglia*, *risuagliare*, *stimolare*, *istigare*. *Hosfigar*, *desper- tar*, *incitar*, *atizar*.

eccitatore, che eccita. *Inquietador*, *in- citador*, *despertador*.

Ecclesiastico, titolo d' uno de' libri del Testa- mento Vecchio. *Eclesiastico*.

ecclesiastico, di Chiesa, o appartenente à Chiesa. *Eclesiastico*.

ecco, avverbio, che significa dimostrazione di cosa che sopravvenga. A qui està, he aquí, ecco qua il signor tal. A qui viene, o aquí està el señor fulano.

eccolo, o *eccola* qui: queste s'usa dire quando ritrova la cosa che si cercava. *Aquí* està, he aquí.

eccomi qui per servir à V. S. *Aquí* estoy para servir à V. M.

ecco che, così, A pena ci eramo posti à haverla, quando ecco che viene il signor tale. A Penas nos aviamos sentado a la mesa, quando he aquí do viene el señor fulano.

eccomi: maniera di dire, o di rispondere a chi ci chiama, o inferisco hor hora, o adesso verrò. Ya voy.

ecco, la cosa che ripercuote in qualche luogo. *Eco*.

elipsarsi il Sole, la Luna, cioè *oscurarsi*. *Eclipsarle*.

eclissi, oscurazione di Sole, e di Luna. *Eclipsi*.

eclitica, quella linea che è nel mezzo del zodiaco. *Ecliptica*.

edificare, *fabbricare*. *Fabricar*, *labrar*, *edificar*. *Edificare*, cioè indur buona opinione, far restar a' trii ben impressionate, è propriamente si dice intorno à costumi, e bontà di vita. *Edificar*.

Edificatore, che edifica. *Edificador*.

Edificazione, o buono esempio. *Edificacion*, *Buen exemplo*.

Edificio, fabbrica, *Edificio*, obra, *fabrica*, *Edito*, *bando*, legge *publicata*. *Edito*, ley. *Educazione*, o *amò* *austramento*. *Educa- cion*, *criança*, *enseñança*.

Affeminatamente, da femina. Afeminadamente, mugerilmente.
Affeminato, di costumi, modi, & anime femminile, delicata. Afeminado, mugeril, delicado.
Effettivamente. Efectivamente, o en efecto, en realidad, de verdad.
Effetto, quello che riceve esser dalla cagione. Efecto.
Effetto, fine, o compimento d'una cosa. Fin, perfeccion.
In effetto, in sostanza, in fine, in conclusione. En efecto, en fin.
Effettuare, haver una cosa effette. Efectuat. o concluirse una cosa, o quaxarse.
Affettuato, così. Concluydo, quaxado, efectuado.
Efficace, che ha gran forza nel fare, o nell'operare. Eficaz.
Efficacemente. Eficazmente.
Efficacia, forza, vigore. Eficacia.
Efficacia, o efficaciazione nel dire. Eficacia, encarecimento.
Preghare, o chiedere una cosa con efficacia. Rogar, o pedir algo encarecidamente, con muchas veras, con grande encarecimiento, o ahinco.
Efficacissimamente. Eficacissimamente.
Efficacissimamente, con grande istanza.
Encarecidissimamente, o con muchissimas veras, o grandissimo ahinco.
Effigie, sembianza, imagine, aspetto. Imagen, retrato.
Effusione, spargimento, versamento. Detrambiento.
Effimera, epiteo che danno i Medici à una sorta di febbre, che significa d'un sol giorno. Efimera.
Egli, pronunciato con l'e stretta è lo stesso che il. El.
Egli, tal volta si usa in Italiano per particolar riempitura, che in Espagnole non s'usa, così egli è vero. Es verdad.
Egli stesso, ci è lui stesso. El mismo.
Egloga, ragionamento pastorale. Egloga.
Egregiamente. Excellentemente, e egregiamente.
Egregio, eccellente, singolare, senza pari. Eminente, excelente.
Egra, pronunciato con l'e larga, vale debile, affitto. Afigido, fiaco, enfermo.
Eguale, Ygual.

Eguale. Ygualdad.
Egualemente. Ygualmente.
Ei, lo stesso che egli. El.
Elce, e lecco. Enzina.
Elefante, animal noto. Elefante.
Elegante, ben distinto, o ben ordinato, ornato, e d'orsi di favella, e di scrittura.
Elegante.
Eleganza. Elegancia.
Elegantemente. Elegantemente.
Elegantissimo. Elegantissimo.
Elegantissimamente. Elegantissimamente.
Eleggere, scegliere. Escoger, elegir.
Elegia, poesia di cosa miserabile. Elegia.
Elegiaco. Elegiaco.
Elementale, d'elemento. Elemental.
Elemento, quello, onde si compongono i misti, e nel quale si risolvono. Elemento.
Elemento, cioè l'ultima lettera, nella quale ultimamente si vien à risolvere la dizione, Elemento.
Elemosina, o limosina. Limosna.
Elitto, scelto. Elcogido.
Elettori dell'Imperio, cioè quelli che eleggono. Electores del Imperio.
Elitto, come Vescovo eletto. Obispo electo.
Elevare, levar in alto, innalzare, esaltare. Ensalçar, levantar.
Elevarsi, o andare in estasi. Elevarse, arrobarse.
Elevate così. Arrobadado; elevado.
Elevamento, o estasi. Arrobamiento.
Elevato, come spirito elevato. Espiritu leuantado.
Elevazione, o estasi. Arrobamiento, rapto, extasis.
Elezione, scelta. Election.
Elitropia, pietra preziosa di color verde.
Elitropia.
Ela, herba medicinale aromatica. Ala, yetva.
Ella, o lei. Ella.
Elaboro herba medicinale. Yerva vellestera.
Elera pianta neta. Yedra.
Elmo con l'e larga, quell'armadura, che arma il capo, e l'culo, e dalla parte di sopra s'apre, e si chiude. Yelmo.
Eloquente, che ha eloquenza. Eloquente.
Eloquentemente. Eloquentemente.
Eloquentissimo. Eloquentissimo.
Eloquenza. Eloquencia.
Eloquio, ragionamento, Eloquio.

Ella

Elfa, è quel ferro intorno al monico della spada che difende la mano, e discopre per altro modo fornimento. *Guarnicion de la espada.*

Emancipare, il liberar che fa il Padre il figliuolo dalla sua podestà dinanzi al giudice. *Emancipar.*

Emancipazione. *Emancipacion.*

Emblema, cioè un'unione d'un corpo figurato, e d'un motto per significar qualche concetto. *Emblema*, mote.

Embrico, una sorta di tegola. *Texa.*

Embrione, il parto concetto nella matrice, avanti che habbia i debiti lineamenti, e dovuta forma. *Aborto*, *muevedo.*

Emendare, correggere, purgar dall'errore.

Emendar, correggir.

Emendato. *Emmendado*, *corregido.*

Emendazione. *Enmienda*, *coleccion.*

Emendarli, e *correggersi*. *Emendarli*, *correggerli.*

Eminente, che apparisco sopra gl'altri.

Eminente, alto, *levantado.*

Eminenza, *Eminencia*, *altura.*

Emisferio, la metà della macchina mondiale, terminata dall'orizzonte. *Emisferio.*

Empitigine, *volatica*, che è spozie di scabbia. *Empeyne.*

Empiere e *empire*, è metter dentro à un recipiente tanta materia, quanta vi cape. *Hinchir.*

Empiro, tal volta significa satollare. *Hartar.*

Empiezza, *empieza*, *crualia*. *Impiedad*, *crualdad*, *maldad.*

Empio, *crudele*, *senza pietà*. *Despiadado*, *cruel*, *desalmado*, *malvado.*

Empireo, epiteto di Cielo, e dassi all'undecima, e ultimo, ove da Theologi si costituisce il foggio de' Beati. *Cielo empireo.*

Empissimo, *crudo*, *istimo*. *Cruelissimo.*

Empito, *ecceffiva forza*. *Imperu.*

Emulo, o *compettitore*, colui che desidera o procura ottener quello che è desiderato o cercato da altri. *Emulo*, *compettidor.*

Endice, cosa che si serba per segno, e rimembranza. *Señal*, *muestra*, *index.*

Endivia, *herba neta*, e corrotta, e invidia. *Escarola.*

Enfiagione, l'esser enfiato. *Hinchazon.*

Enfiamento, o *enfiagione*. *Hinchazon.*

Enfiare, ingrossar per enfiagione, o per vivacimento di carne. *Hinchar.*

Enfiato, d'enfiagione. *Hinchazon.*

Enfiato, cioè cosa gonfia. *Hinchado.*

Enfiatura, o *enfiagione*. *Hinchazon.*

Enigma, detto *esfuro*, che sotto l'volante delle parole nasconde senso all'gerico. *Enigma.*

Enorme, eccedente la norma, *summato*, *senz'ordine*, e prendesi sempre in significato di nefando, di disonesto, e disonestato. *Enorme*, *nefando.*

Enormità, *sceleraggine*. *Vellaqueria*, *maldad.*

Entrambi, l'uno e l'altro. *Entrambos.*

Entrante, che entra, como si dice d'alchimia, che con le sue ciarle, o buffonerie entrano per ogni luogo. *Entremetido.*

Entrare, *andare*, o *penetrar entro*. *Entrar.*

Entrare, talvolta l'usiamo impropriamente per incominciare come entrar la messa, il vespro, la compieta. *Empezar*, *començar.*

Entrare, e quadrargli una cosa a uno, così Non mi entra quello che dite. No me quadra lo que dezis.

Entrare è capire, così. In questa camera non ci entrano più letti. En este aposento no caven mas camas.

Entrare e *star bene*, come diciamo, di scarpe, guanti, vestiti, o altro, quando per esser tagliati, o cuciti strettissimi non ci vengono accomodati alla nostra misura, e diremo così: questi guanti, o queste scarpe non mi entrano. *Estos guantes, o estos zapatos no me vienen.*

Entrar in santa, questo termine l'usa tal le donne, quando dopo haver partorito escon fuora la prima volta à udir messa. *Oyr messa de pauida.*

Entrar in gratia d'uno. *Caer en gracia de uno*, o *grangear la voluntad de uno.*

Entrar di lancio in un luogo, cioè correndo e senza guardar dove mette i piedi, e quello che incontra. *Entrar de rondón.* *en un lugar.*

Entrar in valigia, e *adtrarsi*. *Enojarse*, *amohinarle*, *corraise.*

Entrar con buon piè, cioè con ventura. *Entrar con piè derecho.*

Entrar in possesso d'una cosa. *Tomar la posesion de una cosa.*

Entrar sienta o *mallevadore a uno*. *Salir fiado a uno.*

Entrar in casa *Entrar en casa.*

Entrar, è mettersi in religione. *Entrar en*

religion.

entrar nel giuoco, entrar en el juego.
entrar un fiume in un altro. Descargar, ò
vaziar un rio en otro.

entrar il diavolo addosso a uno. Rebestirse à
uno el diablo.

*entrar in un saliceto, cioè in cose difficili, e
inescrigabili.* Meterse in dibujos.

entrata, e entrante, che si fa entrare.
Entrada.

*entrata, e rendita in rebbe e danari, donde
uno che habbia grada entrata diclamo*
esser ricco. Renta.

entrata, e entrata che si ha appresso à uno.
Cabida.

entro, e dentro. Dentro.

*epa, pancia, cioè quella parte del nostro
corpo dallo stomaco al peggione, ne la
quale si racchiugono gl' intestini.* Vierte,
pança, barriga.

*epiciclo, è detto da gli Astronomi quel picciol
cerchio, e picciola sfera, il qua e des-
crive col moto del suo corpo il pianeta, e
per la sua circonferenza lo muove.* Epi-
cyclo.

*epifania, vece in tutto greca, cioè giorno
festivo, la cui solennità si celebra a' sis di
Gennaio per l'apparizien della Stella a' Ma-
gi, e dice si per vocabolo corrotto.* Befania.
pascua de Reyes, o Epifania.

epigramma, sorte di verso, come madrigalo.
Epigrama.

*epilogare, cioè raccorre brevemente le co-
se dette.* Recopilar, epilogar.

epilogo, e raccolta dalle cose dette. Epilogo.
recopilacion, suma.

episodio e digressione. Episodio, digression-
episola o lettera. Carta.

epistola, come di Cicerone. Epistolas de
Ciceron.

epittimare, far pittime. Bizma.

epittima. Bizmat.

epi asie, e inserizione. Epitaffio.

equalità, e equalità. Ygualdad.

equatore, e quinezale. Equator, equino-
cial.

equidistante, egualmente distanti. Equi-
distante.

*equinoziale, cerchio celeste, che divide la
sfera in due parti eguali equidistantemente
da' due poli artico, e antartico, detto
così perchè quando il Sole passa sotto que-
sto cerchio, i giorni si pareggiano con le notti.*

Equinocial.

*equinozio, agguaglianza del giorno, e della
notte, ch'è quando il Sole passa sotto l'e-
quinoziale.* Equinocio.

equità, temperamento del rizer della legge.
Equidad, rectitud.

equivalente, di valore e di pregio eguale.
Equivalente.

equivocamente, in modo equivoco. Equi-
vocamente.

*equivocare, è dare à più cose uno slessi no-
me.* Equivocar.

equivocazione, equivocacion.

equivoco, ambiguo, dubbioso. Equivoco,
dudoso.

erario, tesoreria del publico. Camera, O
Erario.

*erba, quello che nasce in foglia dalla ra-
dice senza fassusti, come latuca, in-
divia, radichie, e simili minute, e
assintamente detta s'intende di quella, che
produce la terra senza cultura.* Yerva.

erbacea, erba cattiva. Yerva mala.

*erbaggio, propriamente ogni sorte d'erba
da mangiare.* Ossalica.

*erbaggio, talvolta si dice per herba sempli-
cemente.* Yerva.

*erba giudaica, specie d'erba così detta,
che altrimenti si chiama pagana, è vir-
ga aurea.* Virga aurea.

*erbaio, o pascolo dove si produce molt' erba
per i bestiami.* Pasto, debicia.

erbetta, erbafine, e gemilo. Yeruezilla.
erbicciola. Yeruezilla.

*erbolare, colui che va cavando, e cavando
diverse sorti d'erbe, e per suo gusto, e
per suo guadagno.* Erbolario.

erboso, pieno d'erba. Llano de yerua.

*erbucce, nel numero del più s'intendono que-
lle erbe che si pongono, e cuociono nello vi-
vande.* Verdura.

*erode, colui, e colei che succede nell'hero-
dità di chi muore.* Heredero, dera.

*eredità, l'havere, che o lascia da chi
muore.* Herencia.

ereditar. Heredar.

*ereditario, cosa che viene altrui per ragione
d'eredità.* Hereditario, o de herencia.

*eremita, Remito, huomo che vive nel
heremo.* Hermitaño.

eremitico, di remita. Cosa de hermitaño.

*eremo, luogo solitario, deserto, dove ha-
bitano eremiti.* Ermita, yermo.

eresia, opinione erronea interne à Religione. **Heresia.**
eresiarca, capo, e fondatore d'eretica setta. **Eresiarca**, o autor de heregias.
eretico, che ha opinion d'eresia. **Herege.**
eretto, rritto, innalzato, elevato. **Levantado.**
erger, innalzare, levar in alto. **Levantar.**
ermastrodite, huomo dell'uno, e dell'altro sesso. **Hermafrodite.**
ermellino, animal bianchissimo, e pulitissimo, della pelle del quale se ne fanno pelliccie. **Armiño.**
ermo, vedi *erema*. **Yermo.**
ermo, solitario, diser. e. **Yermo**, solitario, desierto.
eroico, celebre. **Eroico.**
Fatti eroici. **Hazañas.**
erpicare, spianar e stritar con l'orpicca la terra di campi lavorati. **Quebrantar los terrenos**, arrastrar.
erpicie strumento di legname, che tirato da' buoi, e calcato dal bisfolco spiana, e strita la terra de' campi assiccati. **Rastra.**
errante, che erra. **Que anda errado**, o que yerra.
errante, e vagabondo. **Vagamundo.**
errante hanno chiamata i Poeti quel cavaliere, che va cercando avventure. **Cavallero andante** è que busca aventuras.
errare, traviare, partirsi operando dal bene, e dal vero, e d'all'ordine. **Errar**, andar errado, appartarsi, alexarse de una cosa.
errato, che ha errori. **Errado**, que està errado, o que tiene yerro.
erroneo, erroneo, pien d'errori. **Erroneo**, lleno de yerro.
errere, l'errare l'ingannarsi, il fallire. **Y-erro**, citor.
errore, o mancamento. **Falta.**
errer di stampa. **Errata.**
erta, via per la quale si va all'in su, contrario di scesa, o china. **Cuesta a riva**, o **cuesta subida.**
erto, aspro, difficile a salirvi. **Fragoso**, aspero, dificultoso de subir, empinado. **enriscado.**
erto, cioè rritto, eretto, e innalzato. **Empinado**, levantado.
ermitaione, il errare i rutti. **Regoldamien-to**, o quella obra de regoldar.
esaggerare, ingrandir col dire, come si suol

far in raccomandar uno che solo vogliamo levar dinanzi per darlo ad un altro. **Encarecer, exagerar.**
esaggerazione. **Encarecimiento, exageracion.**
esalare, uscir fuori, salendo in alto, e d' proprio de' vapori, e del vigo spiritale. **Exalar**, vaporicar, bahear.
esalare diciamo per metafora andare à ricercarse. **Salir à descensada: se, recircarse**, o a holgar se.
esalazione, materia, che s'eleca a guisa di fumo dalla terra, e dal mare più che d'altrove, prevale nel caldo, e nel secco. **Exalacion**, vapor, baho.
esaltamento, aggrandimento, innalzamento. **Ensalcamiento, engrandecimiento.**
esaltare, levar in alto, aggrandire, accrescere. **Ensalçar, engrandecer.**
esaltazione, vedi *esaltamento*.
esamine, o *esamina*. **Examen.**
esamine che fa un testimone davanti al Giudice. **Dicho.**
esaminare o far prova se uno sia. **Examinar.**
esaminare giudizialmente, cioè interrogare. **Tomar el dicho à uno.**
esaminare, e considerare diligentemente. **Rumiar, confiderar, poderar, examinar.**
esaminato. **Examinado.**
esaminatore, che esamina. **Examinador.**
esaminazione, o *esamine*. **Examen.**
esatere, riscuotitor del publico. **Cogedor**, o **cobrador de rentas.**
esaudire, ascoltare quel che l'huomo domanda, e concederglielo. **Otorgar.**
esazione, riscuotimento. **Cobrança.**
esca, cibo, ma proprio degli uccelli, e de' posci, benchè si dica talvolta di quel dell'huomo. **Cevo.**
esca, quella materia, che si tiene sopra la pietra focaia, perche vi s'appichi il fuoco, che se ne cava col focolo. **Yesca.**
esciam, quel numero di pecchie, che habitano, e vivono insieme. **Enxambre.**
escita, o uscita d'un luogo. **Salida.**
escisa o uscita di corpo, cioè sfilso. **Cammaras.**
esclamare, gridar forte, spinto da dolore, zelo, o similaffetto. **Dar voces.**
escluser l'escita, o l'uscita di corpo. **Tener cammaras.**
escludere, ributtare, contrario d'ammettere. **Defechar**, escluyr, echar.

Esecrazione, scorticamento. Desollamien-

Esecrare, scusare. Efcusar, disculpar.

Esecrabile, estubo, digno di mala di-
zione. Abominable, maldiro.

Eseca, d'espase, maladsre. Maldezir,
abominare.

Esecuzione, d'esez' zione, maladizione.
Abominacion, maldicion.

Esecutore, che eseguisce. Executor.

Esecutore di, efimiente, si dice colui che ha
il carico di dar a ciacheduno degli he-
redi la par che gli è stata lassata dal
marito. Testam.entario, albazca.

Esecuzione, l'eseguire, che è mandar ad
effetto il suo pensiero, o l'altrui comanda-
mento. Execucion

Eseguire, mandar ad effetto il suo pensiero.
Poner por ob.a, o executar, poner in
execucion.

Eseguire, si dice talvolta per effetto di pu-
nizione, come far esecuzione contro la
perjona, e beni di uno. Executar.

Esemplare, o esemplo. Exemplo, decha-
do, exemplar.

Esemplare, come huomo esemplare, cioè di
buona vita, di buoni costumi, è degno
d'esser imitato. Hombre exemplar.

Esemplare, d'esemplo. Exemplar.

Esemplificare, proceder per via d'esempi.
Traher o dar exemplos

Esempio, azione virtuosa, o viziosa, che ci
si para davanti per imitarla, o per isfuggir-
la. Exemplo, escarmiento.

Esempio, e modello, come quello che
segnene dinanzi le donne per ricavar il
lavoro. Dechado.

Dar buono o male esemplo. Dar bueno
mal exemplo.

Esente, privilegiato, franco, libero. Esento,
privilegiado, libre.

Esenzionare, privilegiare, o far esente,
privilegiar. hazer esento a uno.

Esenzionar uno, si dice anche dargli il suo
salario senza durar fatica, e impiegarsi
nell'esercizio, che prima faceva. Iubilar.

Esenzionate così. Iubilado.

Esenzione, e privilegio. Esencion, privi-
legio, libertad.

Esequia, pompa di mortorio. Obsequias,
honras.

Eserciare far dura fatica per indurre assu-
etazione, e acquistar pratica. Exercitar,

curfar.

Eserciar una cosa, talvolta signifi- a profes-
jarla. Proccellar una cosa.

Esercitarfi in una cosa, durarcifatica volen-
tieri per imparare a farla bene exercitar-
se.

Esercitar la memoria. Exercitar la me-
moria.

Esercitar la mercanzia. Exercitar la mer-
caduria, o rratar en mercadurias.

Esercitato, pratico. Exercitado, cursa-
do, platico.

Esercito, moltitudine di gente insieme arma-
ta per guerreggiare. Exercito.

Esercizio, arte. Exercitio, oficio.

Esercitare, privar della eredita, diseredare.
Desheredar.

Esilio, scacciamento della Patria. Destier-
zo.

Esistente, che è in atto. Existente, o que
de facto es.

Esistenza, l'esser in atto. Existencia.

Esodo, un libro della sacra Scrittura. Exodo.

Esercizio, atto, o apearison fatta con l'in-
vocazion del nome di Dio, o d'altre cose
sacre contra'l demonio, e sua puditia.
Exorcismo.

Eserdio, principio propriamente delle di-erie,
col quale si rende il sudore attento, docile,
e benevolo. Exordio, o principio de
la oracion.

Esortare, cioè cercar di muovere, o d'indur-
re uno con esempli, o ragioni, a far
quello che tu vorresti. Exoriar, persuu-
dir, aconsejar.

Esortare, o dar animo. Animar.

Esortazione. Exoracion, persuasion.

Esperienza, cognoscimento delle cose, acqui-
stato, mediante l'uso particolare. Expe-
riencia.

Esperimentare, conoscere per mezzo dell'
uso, far prova. Experimentar, hazer
experiencia.

Esperimentare, talvolta si dice del male
che una volta in se o in altri è successo ca-
varna avvertimento per non errare in al-
tra volta. Escarmeniar.

Esperienza così. Escarmiento.

Esperimento, assai pratico, e esperto. Muy
platico, curlado.

Espresso, pratico. Platico, cursado, enien-
dido, leydo.

Espectazione, l'aspettare, lo stare a spe-
tarla.

anza, Expectation.

E grande l'aspettazione, che fitione di voi.
Grande es la expectacion que de vos se tiene.

Esficare, dichiarare, chiaramente manifestare. Explicar, declarar.

Esplikatione. Explication, declaracion.

Esporre, dichiarare, interpretare, manifestare il senso delle scritture, o delle parole. Declarar, interpretar.

Espositore, che espone. Expositor, declarador, interprete.

Esposizione, l'espore. Expoficion, declaracion, interpretacion.

Esposi a' pericoli. Ponerse à peligros.

Espressamente, manifestamento, chiaramente. Expresamente, claramente, evidentemente.

Espressione, dimostrazione, dichiarazione.

Expression, declaracion, distinction.

Espressissimo. Clarissimo, certissimo, Expressissimo.

Espresso, chiaro. Claro, distincto, expreso.

Espresso, come, mi disse queste parole espresso.
Mi: dixo estas palabras expresas o formales.

Espressiva o pronunziachara. Expresiva, pronunziacion clara.

Esprimere, manifestare il suo concetto con chiarezza. Exprimir, declarar.

Expulsiva, potenza dell'anima sensitiva, che ha virtù di spigner fuori. Expulsiva.

Esquisito, eletto, ottimo, singolare, d'ultima perfezione. Excelente, estremo, singular, cosa prima, rico.

Esquisitizza, o Eccellenza d'una cosa. Primor.

Esse di collana, o catena. Essavon de cadena.

Essenza, l'essere di tutte le cose, e una cosa comune alla natura di tutti gli enti. Essencia.

Esser d'essenza una cosa, cioè convenire intrinsecamente. Ser de essencia una cosa.

Essere, verbo che non segue alcuna coniugazione, & è anomalo, & irregolare più d'alcun altro di questa lingua, & costruisce variamente con vari casi, e vale havere essenza, Ser.

Essere, salvata significazione esser arrivato: il tale è hora nel tal luogo. Fulano ha llegado en tal parte.

Enel tempo presente si dice io sono, cioè

io sono arrivato. Yo he llegado.

Essere una cosa di pietra, cioè fatta di pietra.

Ser una cosa de piedra,

Esser in buono o cattivo concetto. Estar en possession de hombre de bien o de vellaco, o tener buona o mala fama:

A una Gentildonna che era in concetto di fanciulla senz'esserle, domandò una amica sua, che male era quello che haveva? rispose, non lo so veramente, se non che pare che il cuore mi dia mille rivolgimenti in questo corpo. A una Señora que estava en possession de donzella, y no lo era, preguntole una amiga suya, que de que estava enferma? respondió, no sé verdaderamente sino que parece, que me dà el coraçon mil bueltas en este vientre.

Esser d'accordo, cioè stare in pace. Avenirse.

Esser grasso o fresco, meao di dire per lodar la buona cera che uno ha. Estar bueno, y gordo.

Esser secco, e grasso. Estar flaco, è gordo.

Essere bene d'uno. Estar bueno. N'è bene del sale? Fulano està bueno?

Esser la cima degli huomini, questo si dice per lodare e dar l'ecceellenza a una nazione. Ser la prima del mundo. *Gli Spagnoli al mio parere, fin la cima de gli huomini.* Los Españoles à mi parecer, è segun mi parecer son la prima del mundo.

Essere estimato. Ser muy estimado.

Le compositioni del Signor Muzio Efren son molto stimate da chi s'intende perfettamente nella musica. Las compositiones del Señor Muzio Efren son muy estimadas de los que perfectamente conocen de cosas de musica.

Esser ricco, o povero. Estar rico, è pobre.

Esser alla mano, cioè trattabile. Ser tratable.

Esser itato ammalato. Avet estado enfermo, o malo.

Esser in un luogo, sempre si dirà. Estar.

Essere stato in un luogo. Aves estado en un lugar.

È là. Está arriba.

È giù. Está à bajo.

Essere stanco. Estar cansado, e non si dica, ser cansado, perche all' hora significa esser noioso, & impertinente. V. S. si ponga à sedere che deve essere stanco. V. M. se assiente, o se sienta, que estará cansado.

Esser

esser il ben venuto, così. V. S. sia il ben venuto. V. M. sea muy bien venido.
esser il ben trovato, così V. S. sia il ben trovato. V. M. sea el bien hallado.
è egli in casa il signor tale? Está en casa el señor fulano.
esser fuora. Estar fuera.
esser parente da canto, o d'altro lato d'uno. Ser parente de parte de uno.
esser parente stretto. Ser deudo cercano de uno.
esser dovuto. Ser razón.
esser ben fatto. Estar bien echo.
esser buono, o mal tempo. Hazer buen, o mal dia.
esser in collera. Estar enojado.
esser à buon termine in una cosa. Estar muy adelante en una cosa.
esser tesso, o in ordine per fare o dire una cosa. Estar a punto, estar apercebido.
esser sapiente, come si dice dell'olio castivo. Relquemar. Qu' est olio è sapiente. Este azeite relquema.
esser tesso, cioè saper il conto suo. Saver su cuenta.
esser da più d'uno in una cosa. Llevar ventaja a uno en una cosa.
esser patza. Estar loco.
esser huomo da ciò. Ser hombre para ello.
è huomo da far questo, o altro. Hombre es que haga esto y aun mas.
è huomo da far qualsivoglia ribalderia. Hombre es que haga qualquier vellaqueria.
esser tornato di poco d'un luogo, cioè non esser molto tempo. Ser recién venido.
esser avvezzo à una cosa. Estar enseñado o echo a una cosa.
esser meglio. Valer mas, ser mejor. Emiglio morire honoratamente che viver con infamia. Mas vale morir honestamente que bivar con afrenta, o infamia.
esser un pezzo che. Aver mucho que. *È un pezzo ch'io arrivai.* A mucho que llegué.
esser poco che. Aver poco que. *E poco ch'io venni.* A poco que yo vine.
esser raffreddato. Estar aromadizado, o estar resfriado.
esser il caso ad una cosa. Ser bueno, o à proposito para una cosa.
esser capriccioso. Ser antojadizo.

È un danno, o un peccato che. Es lastima que
esser gli grande, o piccolo un vestito. Venirle grande, o pequeño un vestido.
esser bastante a. Ser parte para que.
esser il favorito d'uno. Privar con alguno, o ser privado de uno.
esser indebitato. Estar empeñado.
esser una cosa a buon mercato. Ser una cosa barata.
essere in quanto a' tempo si dice. Aver, veggersi il suo verbo.
esser in un gran pericolo. Estar en grande peligro, o aprieto.
esser tutto uno, cioè assomigliarsi. Parecerse à uno.
esser da uno. Estar con uno. *Il tale è dal Signor tale.* Fulano está con el Señor fulano.
esser sole. Hazer Sol. *Egli è Sole.* Haze Sol.
esser lume di luna. Hazer Luna.
erui il tale? Está ay fulano?
erui niente di nuovo? Ay algo de nuevo?
erui nissun da lui? Está alguien con el?
esser soli. Estar solos, o à solas.
egli è vero, ma pure. Es verdad, pero con todo esso.
è gran tempo che. A mucho que.
esser in vena. Estar de temple.
esser il tutto di uno, cioè comandar ogni cosa lui. Ser piès y caveça de uno.
esserci tanto da un luogo à un altro. Estar. *Quanto ci è di qui à Firenze?* Quanto, o que tanto está de aqui à Florencia?
essere, o scottare, cioè pagar ognun la sua parte à cosa che si mangi. Escotar. *Volete voi essere a un pasticcio?* Quereis escotar à un pastel?
è buono d'avanzo. Es demassiado buono, o es bueno demassiado.
è una bella notte. Haze linda noche.
esserci per un dipiù, cioè non n'esser tenuto troppo conto. Ser por de mas.
esser alloggiato in un luogo. Posar, dov'è alloggiato il tale? Adonde posa fulano?
esser alloggiato da uno, cioè esser ricevuto in sua casa. Ser hospedado o aposentado de uno.
è cosa che va in stampa. Es cosa trillada, o lavida.
esser satollo, o satio. Estar harto.
esser di parere. Ser de parecer.
esser presente a una cosa. Estar, o hallarse presente à una cosa.

essere svegliato , o desto , cioè star nel letto senza più dormire. Estar despierto.
esser buio , cioè non non esser lume di Luna.
 HAZER oscuro.

è egli ancor di ? Es aun de dia ?

è egli ancor notte ? Es aun de noche ?

Esser freddo è caldo , parlando però in quanto alla stagione. Hazer calor , o frio.

Esser ben creato. Ser bien criado , comedi-do.

Esser àotta , è a tempo , cioè arrivare à tempo. Llegar con tiempo.

Esser sango. Hazer lodo. E egli sango? Haze lodo?

Esser bello è brutto lo scritto d'uno. Ser. buena o mala la forma de letra de uno.

è già vero ? Es verdad ?

Esser vestito , star vestito , quando mi venni à chiamare il vostro servitore , io non ero ancor vestito. Quando me vino à llamar vuestro criado yo no estava aun vestido.

Esser chiarito , cioè rimanere sgannato. Ser defengañado.

Esserci in un luogo da far poco bene ; qui c'è da far poco bene. A qui poca medra tenemos , o tengo , secundo la persona a chi si applica.

Esser vago d'una cosa. Ser amigo de una cosa.

Esser di buona fatta , cioè non esser né grasso , né magro. Estar de buena manera.

Esser grande , e grasso , maniera di dire quando si vuol dir che uno faccia da se senz'aspettarsi consigli d'altri. Ser hombre echo y derecho.

Esser informato d'una cosa , cioè haverne notizia. Estar informado , o enterado , o tener noticia de una cosa.

Esser vantaggio , o differenza da una cosa all'altra. Yr mucho de una cosa a otra.

Esser del pari , o stare in pace , termine del giuoco , quando non si presta né debitor , né creditore. Estar en paz.

Esser del pari in questo senso , io non credo a voi , né voi , a me , di maniera che siamo del pari. Estar pagados.

Esser à tavola. Estar en la mesa.

Esser il primo in una cosa , cioè essersi anticipato a farla avanti degli altri. Ganar por la mano.

Esser digiuno d'una cosa , cioè non haver arrivato alla notizia. No haver llegado una cosa a su noticia , o ser viloso en una cosa.

è un contento , modo di dire per lodar una cosa che paia bene. Es bendicion , o es para alabar à Dios.

Esser tenero di cuore , cioè muoversi facilmente a compassione. Ser blando de corazón.

Esser cosa d'haverne voglia. Ser cosa de codicia.

Esser in tavola , star la vivanda in ordine per mangiare. Estar la comida en la mesa.

Esser uno in errore. Estar uno engañado.

Esser sul finire , è sul fine d'una cosa. Estar al cabo de una cosa.

Esser ignudo , cioè non haver camicia né altro addosso. Estar en carnes.

Esser huomo terribile. Ser hombre mal acondicionado , terrible.

Esserci che fare , e che dire , cioè esserci delle difficoltà , cui , ci fu che far , e che dire. Huvo dares , y tomares.

Esserci da' guai. Aver dares y tomares.

Esser soprastante à una cosa. Presidir à alguna cosa.

Esser in obbligo à uno d'una cosa. Ser en cargo a uno de una cosa.

No giuon in obbligo d'un bicchier d'acqua.

No le soy en cargo de una vez de agua.

Essere scusato. Estar disculpado.

Essere in estrema necessità. Estar , o passar extrema necesidad.

Esser fama , cioè dirsi una cosa. Ser fama.

Esser una predica tutta fioretta , cioè non haver cosa di sostanza. Yrse un sermon todo en flores.

Esser tenuto per huomo buono , e cattivo. Ser tenido por hombre bueno o malo.

Esser uno da bosco , e da riviera , cioè da ogni cosa. Ser para todo , o ser de monte y ribera , o para toda broza.

Esser un buon pezzo di giorno , e di notte , cose : quando il tale arrivò era un buon pezzo di giorno. Quando fulano llegò era muy tarde , o estava muy adelante el dia.

Esser di età di tanti anni. Ser de edad de tantos años.

Esser debil di stomacho. Ser flaco de estomago.

Esser in buono, o cattivo predicamento. Tener buona, o mala fama.

Esser a desinare, o a tale è a desinare. Fulano està a comiendo.

Esser di briga, o noia a uno. Ser enfadoso à uno.

Esser di spesa a uno. Echar à uno en costa.

Essere succo d'una cosa. Estar-enfadado de una cosa.

Esser ginoco forza. Ser forcoso.

Essere sospeso, o, cioè non haver che fare.

Estar desocupado non tener que hazer. è incredibile, quando tutti vi amano. Mucho es lo que os aman todos.

Esser di gran passo, cioè mangiar assai. Comer mucho, o ser gran comedor.

Essere, conditione, o stato di ciascheduno.

Estado, ser, condition.

Essa, è la stessa che egli. El.

Essa, è l'evazion dell'anima a contempler cose, che avanzan la sua conditione.

Rapto, arrobamiento, extasis.

Essendere, o distendere. Extender gallegar.

Essensivo, atto a dispendersi. Extensivo.

Essertore, quel che è di fuori. Extrinseco, exterior.

Essermicare, guastare, distruggere, mandar in rovina, in precipite. Arruynar, destruyr, echar a perder, assolar.

Esserminatore. Destruydo.

Esserminazione, o estermio. Ruyna, destruyction.

Essermio, vedi estermiazione.

Essinguere, spegnere. Matar, apagar.

Essinguere, o cassare una pensione. Cassar una pension.

Essinguere, e amazzare. Matar.

Essirpamento, o estirpazione. Estirpacion.

Essirpare, levar via in maniera, che non se ne possa veder più segno. Defatraygar, extirpar.

Essivo, di state. Del estio, o del verano.

Essrare propriamente, cavar d'un luogo e trasportar in un altro. Sacar.

Essremità, l'estrema parte. Extremidad, orilla de una cosa.

Essremità, o miseria. Miseria, lazzetia.

Essremo, o essremità. Exiremidad, extremo.

Essrema unzione, o olio santo. Extrema uncion, o olio santo.

Dar l'estrema unzione a uno. Olear a uno.

Essremo ultimo. Ultimo, postremo.

Extrinsco, di fuora. Extrinseco.

Et, o e, congiunzione. Y.

Eta, e etate, nome generale, che si dà a' gradi del viver dell'huome come a infanzia, fanciullezza, giovinezza, virilità, e vecchiezza. Edad.

E' a, generalmente si vuol pigliare per seculo temporale, come in questa età. En esta era.

Eternalmente, o eternamente, Eternamente, siempre jamas.

Eternare, far eterno. Eternizar, inmortalar.

Eternità, misura interminabile, e infinita di quelle, che non ha principio, ne mezzo, ne fine. Eternidad.

Eternus, senza fine, o senz'apprincipio. Eterno.

Etica, scienza de costumi. Etica.

Etica, iperse di febbre abituata. Etica.

Etice, inferno di febbre etica. Etico.

Etimologia, ragion della derivation delle parole. Etimologia.

Etiopie di Etiopia. Etiopie.

Etiopia provincia. Etiopia.

Eva, madre comune di tutti. Eva.

Evacuare, votare, cavar. Evacuat, vaziar.

Evangelico. Evangelico.

Evangelio e Vangelo, scrittura del testamento nuovo, ove son raccontate l'azioni, e le predicationi di Gesu Christo. Evangelio.

Evangelista, scrittor dell'Evangelio. Evangelista.

Evangelizzare, esporre, dichiarare, e predicar l'Evangelio. Evangelizar.

Evaperaimento. Evaporacion, exalacion, baho.

Evaporare, spirare, e mandar fuori il vapore, vaporcar, exalar.

Evaporazione. Evaporacion, exalacion.

Eucaristia, sacramento. Eucaristia.

Evidente, che si vede, chiaro, manifesto, apparente. Evidente, claro, patente, manifesto.

Evidentemente. Evidentemente, chiaramente, manifestamente, patentemente.

Evidentissimo. Evidentissimo.

Evidenza, è quella, per la quale le cose imitate, e raccontate ci si rappresentano quasi al vivo, come se esse ci si fossero realmente davanti. Evidencia

Eunuro, e castrato. Capon.

Euro, nome di vento. Euro.

Euterpe, una delle nove muse. Euterpe.

Ex abrupto, in un tratto, senza pensar ad altro. Derepente.

Eziandio, ancora. Aua tambien.

F **Abbrica**, edificio. Fabrica, obra, edificio.

Fabbricare, edificare, e propriamente si dice delle fabbriche, e de' navili. Fabricar, edificar, labrar.

Fabbricatore, che fabbrica. Fabricador, edificador.

Fabbro, propriamente colui che lavora ferri in grosso. Herrero.

Facella, e facellina, fusto di legno ragioso, come di pino, ginepro e simili, atto ad abbruciar per far fumo. Tea.

Faccenda, cosa da farsi, negozio, affare, Negocio. Oggi hò da far molta faccenda. Oy tengo mucho que hazer: o oy tengo muchos negocios que hazer.

Facchino, colui che per mercede o pagamento alla mano porta pesi, e carichi sulle spalle, da un luogo all'altro. Ganapan.

Facia, la parte anteriore dell'uomo, dalla sommità della fronte, all'estremità del mento, viso, volto. Cara, rostro.

A faccia, a faccia. Cara a cara.

Facia, à banda del foglio. Parte.

Faccia, talvolta si piglia per il lato, è parte della superficie piana. Haz.

Faccia Dio, molto di dire. Dios haga lo que fuere servido.

Far faccia, o esser ardito, o presuntuoso. Hazer cara, o rostro.

Non haver faccia, non si vergognare. Ser descarado, o desvergongado.

Facciata, la parte della casa, che guarda le strade, e i cortili. Delantera de casa, frontispicio.

Facciata di libro, cioè tutto quello che è scritto da una banda. Plena.

Faccinta, o filare di cuso, cioè molte cose seguitamente, e insieme. Hazera de casas.

Faccia, terza persona dell'Imperativo, e del modo subjunctivo nel numero del meno. Haga. Faccia quel che vuole, che a me non importa. Haga lo que el quisiere, que à mi no se me dà nada.

Face, fiaccola. Tea.

Facizia, detto grazioso. Gracia, donayre.

Facito, grazioso. Gracioso, donoso.

Facile, che hà facilità. Facil.

Facile, come cosa facile di digestion. Facil de digestion,

Facile ad ogni cosa. Facil para todo.

Facilitare, rendere, o far facile. Facilitar,

Facilitato. Facilitado, allanado.

Facilmente, agevolmente. Facilmente.

Facinale, si dice colui, che mai stà fermo, e da fastidio à ognuno. Travicco.

Facitore, che fa. Hazedor.

Facundia, copia a' eloquenza. Eloquencia.

Facundia, o facundia. Facundia.

Facundo, che ha facundia. Eloquente.

Facoltà, potenza, potestà, possibilità. Licentia, facultad, poter.

Facoltà, ricchezza, e beni di fortuna. Hazienda, bienes.

Facoltà o scienza, come facoltà di leggi.

Facultad de leyes.

Facultoso, che ha facultà o ricchezza. Rico, que tiene hazienda, caudaloso.

Factone, figlio del Solo, secondo i Poeti.

Facton.

Faggio, albero alpestre. Haya.

Fagiano, uccel salvatico, simile alla gallina, di color tan sì screziato di nero. Faysan.

Fagiola, legume, o civia di color bianco, alquanto lunghetto. Frisol.

Fagotto, o fardello, cioè robbe messe in un fascio, o mazzo. Emboltorio, lio.

Faina, animal rapace, simile alla donnola, ma di maggiore statura, il suo pelo nerreggia nel rosso, e è bianca sotto la gola. Fuyna.

Falce, strumento adunc di ferro, simile alla zanna del cinghiale, col quale si sega le biade, o l'erba. Hoz.

Falce sennasi, cioè da segare il fieno. Guadana.

Falcola, o candela. Vela.

Falcone, uccel di rapina. Halcon.

Falconiere, che governa i falconi. Halconero.

Falda si dice di materia pieghevole, dilatata in figura piana, che agevolmente ad altra si sovrappone. Falda.

Falda, è lembo della veste. Falda.

Falda d'un monte. Falda de un monte.

Falda, è testa del cappello. Falda del sombreto.

Faldiglia, è una sostana di tela, cerchiata d'alcuni funicelli, che la tengono insieme.

zata

Zata, e l'usano le donne, per che tenga lor le veste sospese, e non impediscan loro il camino. Verdugado.

Fallace, falso, manchevole, che non corrisponde all'aspettazione, e alle promesse. Engañoso, falaz.

Fallacemente. Engañosamente, falazmente.

Fallacia, inganno, falsità, mananza. Engaño.

Fallare, errare, trasgredire. Errar.

Fallare, mancare. Faltar.

Fallimento de' mercanti, cioè mancamento de' denari. Quebra, o falta.

Fallire, o fallare, errare. Errar.

Fallito, termine mercantile, e dice di chi mancando di pagare i debiti, si dichiara di non potere. Quebrado.

Fallo, errare. Yerro.

Fallo dice il trasgredimento, e contrassacimento delle condizioni del giuoco della palla, e ogni fallo importa il quarto del giuoco, in danno del fallire. Falta.

Demando una, chi era uno che andava per la corte su un cavallo, ben accompagnato di servitori, gli disero, che era un huomo, che con il giuoco della palla, senza niun'altra arte, o entrata mantiene quante voi vedete. Rispose, non ho visto huomo che con i falli altri rimedi li suoi come costui.

Preguntò uno, che quierera uno, que andava in la corte en un buen cavallo, bien acompañado de criados, dixeron le, es un hombre, que al juego de la pelota sin otro oficio, ni renta sustentta esso que veis. Respondio, non he visto hombre, que con faltas agenas remedio las suyas como este.

Falsamente, con falsità. Falsamente, engañosamente.

Falsare, corromper la sincerità d'una cosa, con mescolarla con altra di peggior lega. Falscar, falsificar.

Falsario, che fa falsità. Falsario, contrahechor.

Falsatore, falsario.

Falsetto, cioè la voce sforzata e non naturale, che l'huomo usa per cantar in soprano. Falsete.

Cantar in falsetto. Cantar en falsete.

Falsificare, o falsare. Falscar, falsificar, contrahazer.

Falsificare. Falsificado, contrahecho, falsado.

Falsità. Falsedad.

Falso, non vero, corretto, contrafatto. Falso, contrahecho.

Falso, come amico falso. Amigo falso, fingido.

Moneta falsa. Moneda falsa.

Stadera falsa. Pello falso.

Falso è falsità. Falsedad, mentita.

Falsa riga che si tien sotto al foglio per andar dritto nello scrivere. Pauta.

Posare in falso dice di membri d'architettura, che stanno fuora de' suoi dritti. Asentar en falso.

Metter un piede in falso, vale metter fuor del suo reggimento. Poner el piè en vago.

Fama, divulgamento così di buono come di male: ma detto assolutamente senz'aggiunta di bene, o male, si piglia in buon significato, e vale nome, o grido di gloria, d'honore, e d'ogni ben'à. Fama.

Fama buona, o cattiva. Buona, o mala fama.

Fame, voglia, e bisogno di mangiare. Hambre.

Fama talvolta si piglia per carestia, o penuria. Carestia, hambre.

Famlico, affamato. Hambriento.

Famiglia, figliuoli, che vivono, e stanno sotto la podestà e cura paterna, comprendendosi anche moglie, e sorelle, e nipoti del Padre se gli teness in casa. Familia.

Famiglia intende servitori, e serve. Familia, criados.

Famiglia o quei che servono la corte, cioè birri. Alguaziles, o la justicia.

Famiglia, schiatta, stirpe. Casta, linage, familia.

Mantenere, o sustentare famiglia. Mantener o sustentat familia.

Famigliare, domestico, intimo seco. Familiar, o amico de casa.

Famigliarità, o domestichezza. Familiaridad, llaneza.

Famigliarmente. Domesticamente, llanamente, familiarmente.

Famiglio, o birra. Alguazil.

Familiare, vedi Famigliare.

Familiarità, vedi Famigliarità.

Famliarmente, vedi Famigliarmente.

Famosamente, con fama. Famosamente.

Famafissimo. Famofissimo.

Famofe, di gran fama. **Famofe**, afamado:

Fanale, quella lanterna, nella quale si tiene il lume la notte in fu inavili, e in fu le torri di marina. **Fanal**, o lanterna.

Fanciulla donna vergine. **Donzella**. Due garzoni che chiedevano una fanciulla a suo Padre, per pigliarla per moglie: l'uno era ricco l'altro povero; e detto al povero. Domandandoli, perchè non l'aveva data al ricco? rispose, perchè il ricco, che è scimmunito, è facile a esser povero, e il povero giustizioso ha facilità per esser ricco. **Pedia** dos mancevos una donzella a su padre, para casarle con ella, el uno era ricco, y el otro pobre: y diola al pobre. Preguntandole por que no la avia dado al rico: respon dio, porque el rico, que es necio, està aparejado para ser pobre, y el pobre cuerdo està aparejado para ser rico.

Fanciulla di Mona Afafa dicefi a quella che ha passato già il tempo di dargli marito. **Donzella** talluda.

Fanciullescamente, a guisa e modo di fanciullo. **Como niño**.

Fanciullesco, di fanciullo. **De niño**.

Fanciulotto, o fanciullino. **Niño**, muchacho.

Fanciullezza, o puerizia. **Nificia**.

Fanciullo, d'età tra l'infanzia, e l'adolescenza, e nella pueritia. **Niño**, muchacho.

Fango, terra molle, e calpesta. **Lodo**.

Esser fango. **Hazer lodo**.

Fangoso, abbrattato di fango. **Enlodado**, o lleno de lodo.

Fantasia, cioè la potenza imaginativa de l'anima. **Fanralia**.

Fantasia, opinione, pensiero, capriccio. **Antojo**.

Diciamo, non mi romper la fantasia, cioè non me romper il capo. **No me quiebres la caveça**.

Diciamo anche, io ho altra fantasia, cioè ho altro pensiero. **Gatto** diferente humor, o rengo otros pensamientos, o cuydados.

Fantasma, è fantasma, cioè segno di false imagini, e spaventevoli, che appariscono tal'ora altrui nella fantasia. **Fantasma**.

Fantasticaggine, capriccio, e voglia stra-

vagante che viene a uno. **Antojo**.

Fantasticheria o fantastaggine.

Fantasticamente, con modo odioso, fastidioso, e rischiosole. **Enfadadamente**, impettinatamente.

Fantasticare, andar vagando con l'imaginazione. **Traçar**, maquinar, imaginar, delvariar, devanear.

Fantastico, finto, imaginato, non vero. **Falso**, fingido.

Fantastico, come huomo fantastico, cioè stravagante e di mala condizione. **Malcondicionado**, bestial.

Fante, cioè soldato a piè. **Soldado** a piè, infante.

Fante, cioè serva, che cucina, e rigoverna. **Fregona**, moza.

Fante, figura nelle carte, come fante di spada, coppe, vota.

Fanteria, soldatesca a piede. **Infanteria**.

Fantesca, o serva che cucina e rigoverna. **Fregona**.

Fantocceria, ragatteria, bazubiniaria. **Niñeria**.

Fantoccio, una figura che fanno i ragazzi con cenci, o altra materie per trastullarsi. **Matachin**.

Fardello, racvolto di panni, e d'altre materie simili. **Llo**, emboltorio, fardel.

Fare significa proprio attualmente operare, e dar forma a una cosa. **Hazer**.

Fare, o procurare, è usar diligenza, costi. **Io farò che voi siate**. **Procurate que vos**.

Fare o eseguire, costi. **Comandò**, e così fu fatto. **Luego se hizo**, o se puso por obra lo que mandò.

Fare per uno, cioè affaticarsi per lui. **Trabajar por uno**.

Farsi o divenire, costi, si è fatto ricco, si è fatto grasso, cioè è diventato. **Se ha echo rico**, se ha puestogordo.

Fare d'una cosa, cioè dispor di essa. **Che ne farà?** **Que arà dello o della?** **Secondo il genere della cosa**.

Fare, o importare, costi, che vi sia egli che lui faccia in questo modo, o in quell'altro: **Que te os dat que os importa que?**

Farsi per uno, cioè essergli utile, non si fa per me questo. **No es esto bueno**, o provechoso para mi.

Farsi avanti, cioè spignersi in contra. **Yr adelante**.

Farsi avanti a uno, cioè mettergli innanzi.

nanzi. Ponerse delante de uno.

Farfi a uscio o a finestra, cioè affacciarsi.

Assomarsi ala pueria, o a la ventana.

Farfi il giorno o notte, cioè apparire. Amanecer, o anochecer.

Haver a far con uno, cioè haver attrattare. Haver de trattar con uno.

Fare congiunto a tempo nella terza persona del meno del dimostrativo presente, significat, o sono, così, hoggi fa tre anni, ovvero tre anni sà. Oy haze tres años, o tres años ha.

Farfi a credere, cioè persuaderfi, o darfi ad intendere. Persuadirse, o darse a entender.

Far honore a uno. Hazer honrà a uno.

Farfi honore, cioè risplendere con splendo, e con splendore. Luzir.

Far difesa, disenderfi. Hazer defenza, defenderse.

Far fede, testimoniare. Hazer fe, o ser testigo.

Far forte, fortificare. Fortalecer, guarecer.

Far nido. Hazer nido.

Far sicuro uno. Asseguarà a uno.

Far frida, stridere. Dar gritos, o voces.

Far lamenti, lamentarsi. Formar quexas, quexarse.

Far grida, gridare. Dar voces, o gritos.

Far una dottore, addottorarlo. Graduar a uno, o hazer a uno Doctor.

Farfi beffe, beffarsi d'una cosa, dispregiarla. Hazer burla, o mofa de una cosa. no hazer caso, estima, o cuenta de una cosa.

Far fine, finire. Acabar, poner fin.

Far mentione, mentovare. Hazer mention, mentar.

Far punto, cioè fermare. Dar punto, parar.

Far male o far bene a uno. Hazer mal, o bien a uno.

Farfi male, significa guastarsi la persona al cun membro percotendo, o cadendo, o in altri si fatti modi. Hazerse mal.

Far bene, o male in un traffico, o mercanzia, cioè guadagnare, o perder in essa. Ganar o perder en alguna mercaderia, medrar, o desmedrar.

Far la voglia d'uno. Hazer el gusto de uno.

Far ragione, o giustizia a uno. Guardar justicia a uno.

Far ragione, cioè bere, rispondere a chi hà fatto il brindis. Hazer la razón.

Far motto a uno, cioè salutarlo. Saludar, o hablar a uno.

Far motto a uno, licenziarsi da lui nella partenza. Despedirse de uno, o yr a besar las manos a uno.

Far motto a uno, cioè risponder a chi la chiama, così. Fato motto, cioè guardasse che vi chiamano. Mirà que os llaman.

Fate motto? maniera di maravigliarsi. Mirà?

Far vista, fingere, così, fece vista di non mi udire. Hizo que no me oya: finetò questo modo di dire.

Far luogo, allargarsi, conceder il passo, Hazer lugar, dar lugar.

Far vela, o spiegar le vele a' venti. Hazerse a la vela.

Far faccia, non si vergognare. Hazer cara, o rostro.

Farla bene, cioè esser in buon stato di fortuna. Yrle bien a uno.

Farla male, il contrario. Yrle mal a uno, o no yrle bien a uno.

Fare, per essere a sufficiencia, o bastare, così, è tanto poco che non può fare. Es tan poco que no basta.

Far della luna. Hazer luna,

Far una bravata a uno. Hazer fieros a uno,

Far capo a uno, rifuggire, e ricorrer da lui in una occasione. Acogerle, o acudir a uno, ampararse de alguno.

Far amore, vagheggiare. Mirar.

Far del grande, cioè stare in gravità, e maestà. Estar entonado, ponerle grave, hazerle de los Godos.

Far il callo, affuissarsi. Hazer el callo.

Far lo viso di dar a uno, e non g'i dare. Amagar.

Far becchino si dice alla buttricie, e mone quando si vuole che bacino qualche cosa. Hazer el buz.

Far a ga-a. Hazer a posia.

Far bene i fatti suoi. Hazer bien su negocio.

Far gambotto a uno, cioè attraversargli una gamba per farlo cadere. Armar cancadilla a uno.

Far piacere, e grazia a uno. Hazer merced

ced o plazer, è alguno.

far piacere a uno nel vender una cosa, cioè non gliela vender cara come a gli altri. hazer amistad.

far favore, hazer merced. Fatemi favor di raccomandarmi al tale. Hazedune merced de encomendarme à fulano.

far fare una cosa. Mandar hazer una cosa.

far legar un libro. Mandar enquadernar un libro.

Farfi la strada. Abrirfe el camino.

Fare un serviziale à uno. Echar una ayuda, gayta, o melecina à uno.

far pagar la pena a uno. Llevar à uno la pena.

far pagare tanto à uno di fattura d'una cosa. Llevar tanto por echura de una cosa.

far il coglione, cioè il semplice. hazerfe bobo.

farfi frate, o monaca. Meterfe frayle o monja.

far la sottoscrizione alle lettere o ad altra scrittura. Firmar.

far la soprascritta à una lettera. Poner el sobreescrito a la carta.

farfi la barba, hazerfe la barba, o afeytarfe.

Vn barbiere domandò à un Gentilhuomo, come voleva, che gli facesse la barba: rispose tacendo. Un Barvero preguento à un Cavallero, como queria le hiziesse la barba, respondio callando.

far occhelli à un vestito. Ojalar algun vestido.

fare, attribuendolo à gli alberi o piante, sempre significherà produrre, così, questo fico non ha fatto fichi. Esta higuera no ha llevado higos, di maniera che sempre in questo senso si dirà llevar.

far testamento. hazer testamento.

far lasiste come si fa ne testamenti. Mandar, o mandar mandas.

far il bambino, cioè partorire la donna. Parir.

Domandò una gentildonna ad un suo servitore, quando ha da far il bambino la vostra moglie? rispose, quando comanderà V. S. Preguntò una senhora à un su

ciado quando ha de parir vuestra muger? respondio, quando V. M. mandare.

Far entrar uno in collera. Enojar à uno.

Diceva un soldato non mi fare entrar in collera, che vi getterò sì alto, che haverete più paura della fame, che della caduta. Dezia un soldado, non me enojeis, que os eche tan alto, que temais mas la hambre, que la cayda.

Far il bucato. Hazer la colada.

Far buona la gallina. Ponèr. *Le mie galline non fanno uova.* Mis gallinas no pohen.

Far del corpo, o cacare. Hazer camara, proveerfe.

Far credenza, cioè esser il primo à assaggiare, o a mangiare d'una cosa. Hazer la salva.

Far la battura quando si canta di musica. Llevar el compàs.

Far lume à uno. Alumbrar à uno.

Far le cose, che stiano bene. Hazer las cosas bien echas.

Far rusti. Echar regueldos, o regoldar.

Far sedere uno. Mandar sentar à uno.

Far fretta à uno. Dar prissa à uno.

Far bruno d'uno. Traher luto por uno.

Far conto, o stima d'una cosa. Hazer cuenta, cuenta, o caso de una cosa.

Far la rassegna. Hazer alarde, o la reseña.

Far un tiro à uno, cioè ingannarlo, astutamente. Hazer un tiro a uno.

Far un memorial. Hazer un memorial.

Faresti il meglio à darmi quello che mi manca. Mas valiera, o yqual fuera me diessede lo que me falta.

Far asia a uno una cosa, cioè dargli fastidio, e nausea. darle hastio una cosa a uno.

Far le viste di star dormendo. Hazerfe dormido.

Far le spese à uno, cioè dargli ogni cosa ch'egli ha di bisogno, non solo di mangiare ma anco di casa, e servuori. Hazer la costa à uno.

Far vendetta d'uno. Tomar vengança de uno.

Far un brindis à uno. Brindar à uno, o hazer un brindis à uno.

Far buona cera à uno, cioè mostrar d'essergli

fergli grata la sua venuta. o la sua presenza. Hazer buena acogida à uno, mostrar buen semblante à uno
Far mal viso a uno quando si vede, cioè mostrar con segni o di ciglia, o di risuramento di faccia d'esser poco grata la sua vista. Extrañarse de que uno se ve
Far vedere a uno una cosa Hazer a uno encreyente.
Far dell' Principe, o del grande. Hazerse de los Godos.
Far una grande o piccola spesa in una cosa. Gastar mucho. o poco en una cosa.
Far suochi un luogo, cioè haver tanti habitatori. Hazer vezinos. *Quanti suochi si questa Città?* Que tantos vezinos haze esta Ciudad?
Fargli freddo o caldo a uno. Tener un frío, o calor. *Visa egli freddo?* Teneis frío?
Far paura a uno. Ponèr miedo a uno. *M'avete fatto gran paura.* M.e haveis puesto gran miedo.
Farsi in là, fateri in là, Hazeos allà.
Far vedere una cosa a uno, e si, vello farò vedere. Harè que vos lo veais.
Fare o bastare. Durar. *Uno scudo non mi fa dur giorni.* Un escudo no me dura dos dias.
Far capolino, cioè cavar poco poco il capo fuora, e guardare, e rimetterli dentro per non esser visto. Hazer cocos.
Far una corpiacciata d'una cosa, cioè mangiar d'essa quanto se ne puede. darse un artazgo de una cosa.
Fare star uno a segno. Hazer estar uno a raya.
Far burle che dispiaccino. Hazer burlas pesadas.
Far l'impuntura ad un vestito. Pespuntar à un vestido.
Far à modo d'uno. Obedecer à uno.
Far accoglienze a uno. Hazer agaçajos à uno.
Far il goffo, ò il semplice. Hazerse bobo.
Far vezzi, o carezze a uno. Hazer caricias a uno, hazer buen tratamiento, regalar, acariciar.
Far ogni cosa al rovescio. Hazello todo al revés.
Far fare la pace. Bolver a unos amigos. ò bolver a uno al amistad de otro.

Far frutto, o profitto in una cosa. Medrar en una cosa.
farla, così, come la fa il tale? Como le va a fulano?
far impazzir uno. Bolver a uno loco.
far l'agresto in una cosa, si dice propriamente di coloro che spendon per altris che se spendon tre, pongon poi ne' conti cinque, o sei, secondo la semplicità o lestezza di chi dà i danari. Siffar.
far piano per non esser sentito. hazer passio o passito por no ser sentido.
farli pregare. hazerse derogar. *Digratia non vi fate pregare.* Por vida vuestra que no os agais derogar.
far ogni cosa uno, cioè haver il comando, e il braccio lui nel governare. Mandallo todo uno.
far imbalsciata a uno. Dar un recaudo a uno.
far far uno, cioè ingannarlo. Engañar à uno.
farci star uno, cioè riuscir vincitore, e superiore à lui. Salir vencedor.
far molto bene una cosa, cioè farla giuditiosamente. Andar muy cuerdo, o acertado en hazer una cosa.
far molto male una cosa, cioè farla inconsideratamente. Andar muy necio en una cosa.
Il tale hà fatto molto male a lasciar la servitù del Principe. Fulano a andado muy necio en dexar el servicio del Principe.
far ben il suo officio. Usar bien de su officio.
far istanza. hazer instancia, o diligencia.
far una cosa in fretta. hazer una cosa de prissa.
far cadere, ò mandar a terra una cosa. Derribar, o echar por el suelo una cosa.
far le mobine, si dice quando i fanciulli fanno carezze, per cavar di mano delle madri, o altri qualche cosa. Hazer roncerias.
far una cosa a posta, o a bello studio. hazer una cosa adrede.
far una cosa a posta, come cose manuali, scarpe, e quant. hazer algo a posta.
far del grave. Enfancharse, ponerse muy entonado o grave.

far

far una cosa con riguardo, o miramento. hazer una cosa con recato.
far una cosa a proposito. hazer una cosa al caso.
far in là l'uscio, o la porta, cioè congiungerla in modo insieme, che non sia finita di serrare. Entornar, o empatjar la puerta.
far quistione, o darfi con spada o altra arma. Acuchillarse.
farfi à acconciarsi il capo, come fanno le donne. Tocarle.
far giurar uno. Tomar el juramento a uno.
far bello, o brutto scritto, cioè formare nella scrivere la lettera bene o male. Hazer buena o mala forma de letra.
far accordo, o patto con uno. hazer concierto con uno, concertar con uno.
far beneficio a uno. hazer beneficio, o buena obra a uno.
Far di meno di non far una cosa, così, non posso far di meno di non scrivere. No puedo escusar de no escribir.
far il bravo. Preciarse de valiente.
far furia per iscappare. Forzejar.
far tenno con gli occhi. Guiñar, o hazer del ojo.
far presto una cosa, cioè farla con fretta. dare prissa o priessia en hazer una cosa.
far alle pugna. Andar a cachetes, o apuñearse.
far del mollesso, cioè far compasso, e con misura davanti a chi è superiore. hazer del continente, ponerse mesurado.
far il sub fatto. Hazer su hacienda o hecho.
far albagia. Estar entonado, grave.
far capitani per la guerra. Nómbrar capitanes para la guerra.
far gente, o soldati. Levantar gente, hazer leva de gente.
far l'essequio a uno. Hazer las honras o las obsequias a uno.
far a capelli, come sogliono alle volte le donne quando s'adirano. Mefarse.
far le freghe alle gambe. Ttaher las piernas.
far una cosa in furia. Hazer una cosa arrebatadamente o à prissa.
far il conto d'una cosa. Hazer, o echar la cuenta de una cosa.

far balzo la palla. Hazer bote la pelota.
far uno scoppio. dar un estallido.
far venir voglia di mangiar, o di bere. despertar las ganas de comer, o beber.
far capital o stima d'una cosa. Hazer cuenta, o calo, o estima de una cosa.
far il conto senza l'hoite, modo di dire. Hazer la cuenta sin la huespeda.
fare star uno, cioè ingannarlo con bel modo, cavandoli di borsa, o di mano qualche danaro, o simile. Estafar algo a uno.
far uno imbecco o scorno a uno. Hazer una afrenta a uno, o afrentar a uno.
far venir uno avanti in se. Mandar traer uno ante si.
far bene il grano, o altre biade, cioè vascere con abbondanza, e fertilità. Acudir el trigo.
far figliuoli le donne. Parir.
far sede, come nelle scritture pubbliche. Hazer se.
far la sua mano in una cosa, cioè ridurre molte cose di ossa a unil suo. Hazer su agosto.
far una cosa da un lato, cioè friarla, e allontanarla alquanto. desviar, o apartar una cosa.
farfi da un lato cioè ritirarsi da una parte. Apartarse a un cavo, hazerse a un lado.
far raso un vaso, cioè empirlo quanto siene. Arrasar un vaso.
far del gentiluomo. Hazer del cavallero.
far cerimonie a uno. Hazer zalemas a uno.
far una cosa con buon zelo. Hazer una cosa con buen zelo.
far uno spacciato, termine usato da' medici in malattie, che non hanno speranza di poterlo sanare, e significa haver perso la speranza della vita. defahuziar a uno.
far piazza o luogo a uno. despejar, o hazer lugat.
far far largo o piazza. Mandar hazer lugat.
far in là una cosa, cioè mandarla da una parte. Apartar a una cosa de un lado.
far allegar a uno i denti, si dice quando mangiando qualche cosa in sua presenza non gli si dà niente di ossa, se non che gli se ne fa venir voglia. Dar dentera.

far allear i denti, si dice delle cose agre, che legano ad alcuni i denti che non possan mangiare. Hazer dentera.
far si sera, o *far si notte*. Anochecer.
far capo a uno in un bisogno. Echar mano de uno en una necesidad, o acudir a uno.
far il computo, o *il conto*. Echar, o hazer la cuenta.
far danno, o *nuocere a uno*, dañar o emperer, o hazer daño.
fare spalla a uno, cioè aiutarlo. Hazer espaldas a uno, favorecer a uno.
fare scappare, o *perder a uno la pazienza*. Hazer perder a uno los estriuos.
far cattivo fine, cioè morire infelicamente. Morir desastadamente.
far le sue cose, cioè far del corpo. Hazer sus necesidades, hazer camara, proveerse.
far buona tavola, cioè mangiar splendidamente. Hazer buen plato, tratarse bien.
far resto nel giuoco della primiera. Hazer resto.
forzi da un lato, cioè cominciare da un capo. Empezar de un cabo.
far orecchie di mercanti, come si suol dire di chi non vuol udire. Hazer orejas de mercaderes.
far parte a uno d'un negozio, cioè consigliarlo. dar parte a uno de un negocio.
far una cosa di proposito. Hazer una cosa de proposito.
far cenno a uno. Hazer señas a uno.
far le carte nel giuoco, cioè darle. Dar los naipes.
farli da banda e da una banda. Apartarse a un cabo.
far una cosa per forza. Hazer una cosa a mas no poder.
far buoni fondamenti nella fabbrica. Echar buenos cimientos.
far una cosa con suo comodo, così, fate questo con vostro comodo. Hazer esto quando tengais, o quando tuviereades comodidad.
far ombra. Hazer sombra.
far dispetto, o *dispiacer a uno*. Hazer pesar a uno.
far voto. hazer voto.
far rumore. hazer ruido.

Far gesti. Hazer ademanes o gestos.
Far la sentinella. Hazer la sentinela.
Far capo un enfiato. Resolverse una hinchazon.
Far saper una cosa a uno. Hazer saver o abisar una cosa a uno.
Far tradimento. Hazer traycion.
Far rabbia a uno. Dar mohina a uno.
Far odiare, o *malvolere uno*, cioè esser causiche gli voglian male, così, Mi avete fatto odiare da tutti. Aveisme echo mal quisto de todos.
Far ogni opera e diligen a che. Procurar en todas maneras que.
Far cappellaccio la strotola, termine inteso, e usato da i ragazzi quando avvolgendo la corda sul corpo della strotola, non s'unisce la corda, o si guastare non può girare, desencordarse el trompo.
Far una cassagna a uno. Hazer una higa a uno.
Far una cosa a pennello, cioè della maniera che uno la desiderava. Hazer una cosa a medida del gusto de uno.
Far festa si dice d'un artifice quando cessa di lavorare. Acabar.
Far tener l'occhio a uno, modo di dire per significar la paura che si fa a uno. Hazer temblar a uno la paxarilla.
Faccian pur quanto si pare ch' Aunque mas agan. Si noti per altri propositi.
Fare stare a stecchetto si dice quando non diamo da mangiare a uno quanto e vorrebbe. Traher a uno muerto de hambre.
Far d'occhio ad uno, cioè accennarlo con l'occhio. Hazer del ojo a uno.
Far la gatta da masina, cioè far le viste di non vederlo. Hazer la gata muetta.
Far le marie, cioè dir cose per le qua's uno si muova a compassione hazer alaracas.
Far la cilecca a uno, cioè fincir di dargli una cosa, e non gliela dare. Hazer mamola.
Far dar delle bastonate a uno. Mandar dar de palos a uno.
Far grande scalpore d'una cosa, cioè mostrar di sentire gran dispiacere. Mostrar gran sentimiento de una cosa.
Far gruzzolo, cioè metter insieme molti danari. Ahuchar dinero.
Far un cappellaccio a uno, cioè bravarlo. Resnir a uno. Dar

Far una fraterna a uno. xabonar a uno.
Far a scambio, cioè cambiare e barattare. Trocar.
Far la tara, o disalcare, cioè levar qualche cosa dal conto. Quitar algo de la cuenta.
Far le parole, cioè far un ragionamento in qualche occasione pubblica. Hazer un razonamiento.
Far le caccabaldole a uno. Hazer roncetias, o arrumacos.
Far una predica a uno, cioè un ragionamento lungo. hazer una arenga a uno.
Far una bravata a uno. Renir a uno, dar una fraterna a uno.
Far un cantar di cieco, cioè non finir mai di dir una cosa. Hazer una arenga.
Far dar la parola, hazerse dar la mano.
Far d'ogni herba fascio, cioè mescolar ogni cosa senza niuna elezione. Atropellarlo todo.
Far delle sue parole fango, cioè non mantener la sua parola. No cumplir su palabra.
Far il diavolo, e peggio, modo di dire Metérlo todo à barato.
Far l'occhiolino, cioè segno con l'occhio. Hazer del ojo.
Far il peggio che uno puote. Hazer lo peor que uno puede
Faretra, urcasso, gusina, dove si portano le frecce. Aljava, carcax.
Faretrato, che ha faretra. Que tiene Aljava o carcax.
Farfalla, vermicello insetto, che ha l'ale di cartilagine, di diversissime spezie, e diversi colori. Mariposa.
Farfallone, significa un gran bioccolo di catarro che si sputa, altrimenti si dice sturcucchio. Gargajo.
Farfallone, errore grande nel dire. Gargafaton.
Farfadino, huomo di poco gradito e conto. Mentecattillo, loquencillo, desvanecidillo, livianillo.
Farfaro, herba che s'alza poco da terra, ma fa gran fogge. Uña de asno.
Farina, grano, o biada macinata. Harina.
Farinacci, dadi segnati olo da una banda, o si usa giuocar con sei a chi fa più, e il maggior punto che è in essi è il sei. Hatenillas.
Farinata, vivanda fatta d'acqua e fa-

rina, e altrimenti paniccia, Gachas, polienda.
Farsfo, setta d'Hebrei. Farisco.
Farneticare, vacillare. devancar, desvariare, freneticar.
farnetico. Frenetico.
farnetico vacillamento, o il dire cose fuor di proposito devanco.
Farro, biada simile al grano Farro, escandia.
Farsi o affacciarsi alla finestra. Affomarse a la ventana
Farsetto, o giubbone. Iubon, sayo.
Farsi innanzi o incontro Salir al camino.
Fascia, striscia di panno lino, lunga e stretta, la quale avvolta intorno a una cosa, lega e stringe leggermente. Faja.
Fasce per metafora significa l'infanzia dell'huomo Niñez.
Fascietto, piccol fascio, o fastello. hazezillo.
Fasciare, circondare, e intorniar con fascia. Faxar.
Fasciar il bambino. Empañar al niño.
fasciato, così, Empañado.
Fasciatello o fascetto. Hazezillo.
Fascina, fastello di legna. Hazezillo de leña.
Fascina di viti, o tralci secchi. Gavilla de sarmientos.
Fascio, qualunque cosa accolta insieme e legata. Haz.
Fastellino, piccol fastello. Hazezillo.
Fastello, o fascio. Haz.
fastidio, noia, tedio, rincrescimento. Enfadado, cansancio, pesadumbre.
fastidio si piglia talvolta per ogni sorte di ipocrisia, e di porcheria. Porqueria.
dar fastidio a uno, dar enfado o pesadumbre a uno.
Fastidiosamente. Enfadosamente, pesadamente.
Fastidioso. Enfadoso, pesado.
Fastidioso, o difficile. dificultoso.
Fastidio, travaglio, o pensiero. Pesadumbre, trabajo, cuydado.
Fastidioso, che procura dar fastidio e noia. Renzilloso.
Fastidioso, pien di noia. Enfadado.
Fasto, alterigia, arroganza, pompa, grandezza. Fausto, altivez.
Fastoso, pieno di fasto, altero. Altivo, subervio, hinchado.
Fatate, che vien dal fato. Fatal.

Fatato, lo pigliano i Porti per invulnerabile, e che non possa esser ferito. Encantado.

Fatevi, in là? modo di comandare imperioso. Quitaos alla?

Fatica affanno, e pena, che si patisce, e sente nell'operare. Trabajo.

Fatica anche diciamo all'operare, e all'opera stessa condotta a fin. Trabajo.

Faticosamente, con fatica. Trabajosamente, con trabajo.

Faticosissimo. Trabajosissimo.

Faticosissimo, o difficilissimo, dificultosissimo, difficilissimo.

Faticoso pien di fatica. Trabajoso.

Faticoso, e difficil. dificultoso, difficil.

Fato, determinazione d'Idio interno all'huomo, e secondo la verità Christiana dice Boezio, esser una disposizione nelle cose mobili per la quale la provvidenza d'Idio dà ordine, e norma a ciascuna cosa. Hado.

Fatta, spezie, forte, forgia, come cose di questa fatta. Cosas delle genero, dette jaez.

Fatta, o grandezza d'una cosa, come la tal cosa era di questa fatta, cioè di questa grandezza. La tal cosa era delle tamaño.

Esser una cosa in su la fatta, cioè esser di questa forma, o traccia, così la tal cosa era in su questa fatta. La tal cosa era desta traza, deste modo, o desta manera, o desta forma.

fattamente con la particella: si, avanti, significa, in tal modo in tal maniera, de tal suerte, de tal manera.

fattezza, forma, figura, fazione delle membra. Faccion.

fattibello, lascio con che le donne si fanno belle. Afeyto.

Fatto, negozio, faccenda, maneggia, axiant. Echo.

Fatto heroico, Hazafia, echo heroico.

Fatto, così, non sarebbe gran fatto che, cioè non sarebbe maraviglia. No fuera mucho, o no fuera milagro que.

Fatto, attribuéndolo a frutti significa maturo, come popone fatto, fico fatto. Maduro.

Fatto, come huomo fatto, donna fatta, cioè d'età virile. Hombre echo y derecho, muger echa y derecha.

Fatto, o finito. Acabado.

fattochiere, o stregone. Echizéro.

fattochiere è strega. Echizéra, bruxa.

fattochieria è malia. Echizo.

fattore, faciton, che fa, hazedór.

fattore, o castaldo, cioè amministratore della robba o possessioni d'una. Administrador, fador.

fattore, un ragaz? che serve in una bottega per imparar quell'arte che si professava in essa. Aprehendiz.

fattore delle monache, un huomo che va facendo lo o i servizi dove occorre. Moço delas monjas.

fattorella delle monache, una donna che gli va a far l'imbecciate, e portar in quà e là quanto occorre. Mandadera de las monjas.

fattoria, cioè l'amministrazione di molte possessioni. Administracion.

fattucchiere, vedi fattochiere, stregone. Echizéro.

fattuchieria, vedi fattochieria. Echizo.

fattura, facitura. Echura.

fattura, stregoneria, o malia. Echizo.

fattura, o creatura d'uno. Echura, o creatura de uno.

fattura d'una cosa. Echura de una cosa. Disse uno d'una Gentildonna assai brutta, che si maritò con gran dote, che l'haverano pigliata per il peso senza la fattura. Dixo uno de una Señora muy fea, que se casò con gran dote, que la avian tomado por el peso sin la echura.

fava, sorte di legume. hava.

favella il favellare. Habla.

favella, linguaggio, o dialetto. Lengua, language, idioma.

favellare, parlare, manifestar altrui i concetti dell'animo, per le parole. hablar.

favellare senza barba tale, cioè liberamente, o senza rispetto. hablar sin rebaxo, sin telpera, libremente.

favellare sul saldo, cioè da vero. hablar de veras.

favellare a caso, cioè senza pensare. hablar sin confiderar lo que uno dize.

favellar all'orecchie, cioè di segreto. Dexar algo al oydo.

favellare tartagliatamente, cioè senza scolpir chiaramente le parole. hablar entropajosamente.

farila.

favilla, schizzo di fuoco, scintilla. Chifpa, centella.
faviduzza, piccola favilla. Centellica.
fauno, Iddio di' campi, secondo la religione de' Gentili, fauno.
favo, fiale. (Panal.) Diceva uno, che colui che era privo d'amici, era come favo senza miele, spiga senza grano, & albero senza frutto. Dezia uno, que el, que carecia de amigos, era como panal sin miel, espiga sin trigo, y arbol sin fruto.
favola, trovato non vero, ma tall' hora verisimile. Fabula, cuento, confejia.
favola, esser favola del popolo. Ser habla, o habilla del pueblo.
favolare, o favoleggiare, raconiar favole dezia cuentos.
favoleggiare, vedi favolare.
favolosamente. Fabulosamente.
favoloso, che ha della favola. Fabuloso.
favore, gratia, che si conferisce in uno. Favor.
favorevole, che è in favore, & in aiuto altrui. Favorabile.
favorire, far favore. Favorecer, hazer merced, o favor.
fausto, prospero, felice, fortunato. Dichoso, prospero favorable.
fausto, o vana gloria, pompa. Fausto, fautore, che favoriscer. Favorecedor.
fatone, statua, effigie, fasteazza, tera, aria. Faycion, ayte.
fatone, fauto, impresa. hazaña, echo.
fazione, setta, parte, come fazion Ghibellina, e Guelfa. Vando, comunidad.
faz, olito, o pezzuolo, pezzo di panno lino bianco, che si porta in tasca per uso di soffiarfi il nazo. Paniquelo, panuelo, lienço.
febbraio, nome di Mese, che succede a Gennaio. Febreto.
febbre, calda intemperie di tutto il corpo, e ne sono di diverse specie, & hanno diversi nomi, come febbre continua, terzana, quartana, putrida, maligna, etica, de gl'effetti, e qualità, delle quali leggansi i Signori Medici. Calentura, febbre quartana, haver la quartana. Tener quartanas.
febbre terzana, haver la terzana. Tener tercianas, o ficiones.
febbre continua. Calentura Continua.

febricitante, che ha febbre. Febricitante, doliente.
febricella. Calenturilla.
febricina è il medesimo.
febbrezza, o febricina.
febo, o Apollo Febo, Apollo.
feccia, superfluità, e parte più grossa, e quasi scimento di cose liquide, e viscosose. hezes.
feccia del popolo, cioè la canaglia, e gente più vile. Canalla, gente ruja.
feccioso, pieno di feccia. Llento de hezes, sbizio.
feccioso per metafora, importuno, noioso. Importuno enfadoso, pesado.
secondare, far fecondo, fertile. Fertilizar.
fecondato. Fertilizado.
fecondia, fecondità, rigoglio delle biade quando vengon via con abbondanza. Vicio.
fecondità, l'esser fecondo. Fecundidad, fertilidad.
fecondo, fertile, che genera, e produce abbondantemente. Vicioso, fertil.
fedè, una delle virtù Theologiche. Fè.
fede, promessa, o parola. Fè, palabra.
fede, o testimonio autentico. Fè.
fede di vita, cioè testimonio che uno è vivo. Fè de vida, o testimonio de que uno està vivo.
fede, o credito che si dà a uno. Fè, creencia, credito.
fedè, o lealtà. Lealtad.
fede, comè persona di buona fede, cioè semplice, e pura. Simple.
fede degno, degno di fede. Fide digno.
fedele, che osserva fede, leale. Fiel, leal.
fedele, tall' hora ancorche adiettivo ha forza di sostantivo, così ogni fedel Christiano desidera andar al Cielo. Todo fiel Christiano dessea yr al Cielo.
fedelissimo. Fielissimo, lealissimo.
fedalmente. Fiel, o lealmente.
fedeltà. Fidelidad, lealtà.
federa forte di panno d'accia, o bambagia, del quale si fanno gusci alle coltrici, & a guanciali. Funda.
segatella, herba. hepatica, yerua.
segato, interiore, e quasi visco ingrossato, & è simile al sangue, & in esso è la sedia della libidine, e da esso hanno il

principio tutte le vene, & e il primo
stromento alla generation del sangue.
higado.

felce, herba nota senza tallo, senza fiore,
e senza seme, se bene alcuni schiocchi
credono che s'ia certi granelli, o semi, che
eolit, come loro dicono, inducono le per-
sone a volerci bene. Elecho.

felce quercina, herba. Polipodio.

felice, prospero, feliz, dichoso, bien-
aventurado

felicemente. Dichosamente, prospera-
mente.

felicità, bene perfetto, beatitudine hu-
mana, prosperità, Felicidad, bien-
aventurança.

fello, malvagio, ingiusto, empio, sceler-
rato. Malvado.

fellone, o crudele. Cruel, Despiadado,
desalmado

fellonia, sceleratezza. Maldad. vella-
quetia.

felpa, certa tela, o drappo di seta sfio-
cato. felpa.

feltro, panno composto di lana stretta, e
compresa insieme, e non tessuto con fila.
Fieltro.

femina, quell'animal così ragionevole,
com-bruto, che concorre col machio
come recipiente. Hembra.

femina tal volta s'intende per donna.
Muger.

femina, tal'hora per meretrice. Puta,
ramera.

feminaccia, mala femina. Mala hembra,
feminaccio, vago di femine. Mu-
getiëgo.

feminella, o dannicciuola. Mugerella.

feminio di femina. Mugeril.

feminosamente. Mugerilmente, afe-
minadamente.

feminile da femina. Mugeril.

feminino, di genere di femina. femini-
no, o de hembra.

fendere, quasi dividere per lo lungo.
Hender abric.

fendersi. Henderse, abritse.

fender un vaso, cioè percuoterlo, e non lo
finire di rompere. Cascar a un vaso.

fendimento. Hendedura, abertura.

fenditura, o fendimento. Hendedura,
abertura.

fenice, uccello favoloso, e che l'han visto
solamente i Poeti, Feniz.

Feria, festa, di festivo, mà per il più soa
i giorni vacanti de' Magistrati, & au-
dienze. Feria.

Fav di feria, si dice de' Sacerdoti il cele-
brar gl'uffici de' giorni correnti, non
festivi. Hazer de feria.

Feriale, ordinario. Fedal.

Feriato, che hà feria. Feriado.

Ferino, di fiera. Bestial, o di fiera.

Ferire, percuoter con ferro, o altro, infi-
no all'effusion del sangue. Herir.

Ferire in vece di percuotere semplicemente
Herir, topat.

Ferir di punta Herir de punta.

Ferita, percossa, taglio, o squarcio fatto
nel corpo con arme, o altro. Herida.

Ferità, bestialità, asprezza di natura.
Crudelez. Bestialidad, crueldad, fierça.

Feritore, che ferisce. Heridor, que hiere.

Fermaglio, o borchia, che tien fermo, &
affibbia i vestimenti. Corchete.

fermamente. Firmemente.

fermamento, il Cielo stellato, l'ottava sfe-
ra. Firmamento.

Fermare, terminare il moto, arrestare,
batterre. Parar.

Fermarsi. Pararse.

Fermarsi, cioè non far a'ion nessuna, co-
me si suol dire a chi facendo qualche
cosa ci dà fastidio. Estar quedo. Fer-
marsi. Estare que do.

Fermarsi a ogni poro. Pararse a trechos.

Fermare, o deliberare. Concertar, de-
liberat, resolver, determinar.

Fermare una cosa, come servitore, o simi-
li, cioè pattuire. Concertar, apalabrar,

firmato, o fermo, che non va più avanti.
Parado.

fermo, che non si niente. Quedo.

fermo, cioè stabile, certo, sicuro. Firme,
estable, permanentedero.

Fermento, o formuto, pasta inforzata
per levitar il pane, onde e detto anche
lievito. Levadura. (cia,

Fermezza, costanza. Firmeça, constan-
za.

Fermissamente. Constantissimamente,
firmissimamente

Fermissimo, Constantissimo firmissimo.

Fermo, come canto fermo: cioè quello che
usano i Religiosi nel Coro senza varia-
zion di tempo, o di battura, canto llano.

Ferace, fiero, bravo, terribile, coraggioso,
animoso nel combattere, Feroç, terri-
ble, valiente. Feroç.

Ferocemente. Ferozimente , terribile-
mente.

Ferocissimo. Ferozissimo.

Ferocia. Ferocidad. terribilidad.

Ferraiuolo, o cappa. ferraruolo o capa.

Ferramenti, multitudin di strumenti di
ferro da lavorare, e da metter in ope-
ra. Herramienta.

Ferrana, mesaglio di biade, seminato
per metter in herba, e pittura per il be-
stiarie. Alcazel, o herten de centeno.

Ferrare, fortificar di ferro una cosa, & or-
dinariamente si suol dire delle caval-
ature, e bestie da viaggiare. Herrar.

Ferrato, Herrado.

Ferrata, o inferriata che si pone alle fi-
nestre. REXA.

Ferrare, che ferra, manifestarlo. Herra-
dor.

Ferratura, il ferrare, & il modo di ferra-
re. Herradura, o manera de herrar.

Ferro, di ferro. De hierro.

Ferriera, luogo dove si cava, e lavora il
ferro. Herreria.

Ferrigno, che tien di ferro, duro, rigido.
Aspero, severo, cruel.

Ferro il più duro d'ogni metallo. Hierro.

Ferro rovente, o caldo. Hierro caldeado.

Ferro, che si pone alle bestie da cavalca-
re, cioè la loro scarpa. herradura.

Ferro, tal volta si piglia per arme. Cu-
chillo.

Ferruggine, quel escremento, o spuma che
si cava dal ferro mentre bolle. Elcoria.

Ferruzzo, piccolo strumento di ferro.
Hierretillo.

Fertile fruttuoso, fecondo, abbondante,
contrario di sterile, e si dice propria-
mente del terreno. Fertil.

Fertilità. Fertilidad.

Fertilizare, far fertile. Fertilizar.

Anno fertile. Año fertil.

Fervente, bollente, Herviente, que hier-
ve, ferviente.

Fervente, metaforicamente per diligente,
Diligente, cuydadoso.

Ferventemente, con fervore, & ordina-
riamente si suol riferire all'animo. At-
dientemente.

Ferventissimamente. Ardentissimamente,
fervorosissimamente.

ferventissimo. Ardentissimo, fervorosis-
simo.

Fervido, fervente. Diligente, cuydadoso.

Fervore, caldezza, fervore vehemente.

Fervor, calor.

Fervore, metaforicamente per vehemenza,
o affetto. Affetto, desseo, fervor.

Fervoroso, fervente. fervoroso.

Ferra, o sferza, strumento, col quale per
lo più si castigano, e battono i fanciulli,
fatto d'una, o più strisce di cuoio o fin-
nicelle. Azote.

Fesso, piccola spaccatura, o crepatura
lunga. Hendedura, abercura.

Fesso d'una porta, o finestra. Resquicio,
rehendixa.

fesso, cosa fessa. Hendido.

fissolino, picciol fesso, vedi fesso di finestra,
fessura, vedi fesso.

Festa, giorno solenne festivo, nel quale non
si lavora. Fietta, o dia de fiesta.

Festa, giubilo, allegrezza. Regozijo,
alegria, alboroco.

**Festa, carezza, allegria, grata, e lieta acco-
glienza.** Agaçajos, caricias

Guardar le feste. Guardar las fiestas.

Dar festa, o vacanza ne gli studi. Dar va-
caciones.

Festa comandata, cioè che è obligo guar-
darsi. Fietta de guardar, o de pre-
cepto.

Festeggiare, far festa, cioè giuochi e spet-
tacoli. Festejar, hazer fiestas.

Festino, o ballo. Serão. Una donna in un
festino ballava a salti, disse uno, che
era di bisogno sendarla come una casta-
gna. En un tercio dançava una dama
a saltos, dixo uno, que era menestec
mordella como a castaña.

Festivo, di festa. Festivo, o de fiesta.

Festone, ornamento che si fa con ellera,
paglia, o bambagia alle Chiese, e luo-
ghi sacri, arme, e scudi. Feston.

Festuca, picciol fustellino. Pabillo.

Fetente, puzzolente. Hediondo.

fetidissimo. Muy hediondo, hedion-
dissimo.

Fetido, puzzolente. Hediondo.

**Fetore, puzzo, odor cattivo, che viene
dalle cose corrotte, e guaste.** Hedór, o he-
diondez.

Fetta, come di pane, cioè particella ta-
gliata sottilmente. Revanada.

Fetta di calcio, carne, popone, o simili.
Taxada,

Festa

Deudatario, che ha feudo, Feudatario.
Feudo, sorte di clientela, per la quale si concede o dignità, o dazi, o possessioni, con patto che i feudatari riconoscano in perpetuo nel beneficio. Feudo.
Fiaccare, rompere, spezzare, fraccasser con violenza, e con impeto. Quebrantar, quebrar.
Fiaccare, rompere un ramo. Desgajar. fiaccato così. Desgajado.
fiaccato nel primo modo. Quebrantado.
Fiaco, debole, stracco. Cansado, fiaco, mollo.
fiacchezza, debolezza. Flaqueza, cansancio, molimento.
Fiacula, facella, face. Tea.
Fiale, quella parte di cerva, dove sono le cello dello pechie, e dove elle ripongono il mele. Panal de miel.
Fiamma, fumo acceso, che esce dalle cose che ardono. Llama.
fiammoggiante, risplendente come fiamma. Resplandeciente.
Fiamingo, natural di Fiandra. Flamenno.
Fianco, quella parte del corpo, che e tra le coscie e le costole. Hijar, hijada. Mal di fianco. Mal de hijada.
fianco, lato, banda. Lado.
Fiandra Provincia. Flandes.
Fiasca, o fusio. Frasco.
Fiasco, vaso di vetro risondo col collo, si come la guastada, ma senza piede. Frasco.
fiata, o volta come, una fiata, due fiato. Vez, una vez, dos vezes.
fiatare e il legger respirare, e mandar fuori il fiato. Refollar.
fiatare a far segno di favellare. Chistat.
fiato, alito, spirito, che esce dalla bocca degli animali. Aliento, resuello.
fiato, vento, aura. Ayre, ayrecillo.
fiato, mal odore, fetore. Hedor, hedondez.
fiato, tall' hora significa niente. Io non mangio fiato. Yo no como nada.
fiato così. Tant' haveffi voi fiato? Mejor os queman, mejor os cuessen.
fiato, come bere tanto a un fiato. Bever tanto de un tirón, y sin tomar aliento.
fiato, o persona, così, la tale schiatta è rimasta con tanti fiati. Persona.
fiato, come puzargli a uno il fiato. Oler

le mal a uno la boca, o el aliento.
Fiato di mele. vedi fiale.
Fibbia, stromento di metallo, d'osso, o di ferro, di figura quasi circolare sbarrata da una traversa, dove è infilata una punta, detta ardiglione la quale si fa passare in un foro della cintura, che è termine, dove altri vuol fermarla. Hevilla.
Fibbia, o fibbietta da libro, come da Breviario, e simili. Manecilla.
fibbietta piccola fibbia nel primo modo. Revillita, hevillica.
fica, parto vergognoso della femina, che anche si dice potta. Coño, papo.
fica è un vituperoso atto che si fa con le dita in dispregio, e vitupero altrui e non se ne può far se non una da ogni mano con le due Higa.
Far le fische. Hazer higas.
fiicare, metter, e cacciar una cosa in un'altra con qualche poco di violenza. Hincar.
fiocar carote a uno, cioè dargli ad intendere, e credere cose non vere. Dar a mamar algo uno.
fiarsi sotto, vale mettersi sotto. Meterse de bajo.
fico, albero. Higuera.
fico, il frutto. Higo.
fico primaticcio, cioè che matura innanzi agli altri. Brèva.
fico salvatico. C abrahigo.
fico secco, fico secco al sole, o al forno. Higo passado.
fidanza, fiducia, sicurtà che uno si piglia d'uno. Confiança.
fidare, dare altrui una cosa con fidanza. fiar.
fidarsi. fiarse.
fidare, o assennar uno, che compirà quanto promette, o deve. Fiar, asegurar, abonar a uno.
fidatamente. Seguramente.
fidatissimo. Muy fiel fidelissimo.
fidato, leale, sincero da cridergli, e da fidarsene sicuramente. Persona de confiança, fiel.
fido, fidato. fiel.
fiducia. Confiança.
fiela, e sele, humor giallo, che sta in una vesica, attaccata all'ultima parte del fegato, d'amarissima sapore. Hiel.

Fieno, herba secca, segata di prato per pastura di bestiami. *Heno*.
Fiera, animal salvatico. *fiera*.
fiera, mercato libero. *feria*.
fieramente, à modo, e guisa di *fiera*.
Bestialmente, crudelmente, *fieramente*.
Fieratezza, ferità. *Crueldad*, *bestialidad*, *barbaridad*, *fierera*.
fierità, *ferità*. *Fierazza*.
fiero, di natura *fiera*, simile à *fiera*.
Cruei, *bestial*, *terribile*.
Fiero, *horribile*, *spaventevole*. *Fietro*, *espantoso*, *horribile*.
Fiero, l'usiamo anche per *vivace*, *pronto*, *desto d'ingegno*. *Vivo*, *biofo*, *bullicioso*.
figliare, *far figlioli*. *Parir*.
Figliastro, *figliuolo del marito havuto d'altra moglie*. *Alnado*, *aprenado*.
Figliastro. *Alnada*, *antenada*.
Figlio, o *figliuolo*. *Hijo*.
figlio bastardo. *Hijo bastardo*.
figlio legittimo. *Hijo legitimo*.
Figlioccio, colui, che è tenuto à *Battesimo*, detto *figlioccio* solamente da chi lo tiene.
Ahijado.
Figlioccia. *Ahijada*,
figliolino. *Hijuelo*.
figliolotto, o *figliolino*.
figliolotto, *piccol fanciullo*, *ragazzo*. *Muchacho*.
Figliuolo, il generato, e dicesi più propriamente de l'uomo, & hà relazione al padre, e alla madre. *Hijo*.
figliuolo talvolta si dice non perche sia veramente *figliuolo* ma per denominazion amorevole. *Hijo*.
figliuoli nel numero del più, comprende *maschi e femine*, di sorte che volendo chiaramente dire, il tale ha, verbi gratia, quattro *figliuoli* due *maschi*, e due *femine* si dira così. *Fulano* tiene quattro *hijos*, dos *varones*, y dos *hembras*.
figliuolo, un *enfio* che viene nel corpo, è in altra parte della persona. *Diviesio*.
Figura, forma, aspetto, simbianza, imagine, una certa qualità intorno alla superficie del corpo procedente dal concorso de' lineamenti. *Figura*, aspetto, forma, *semblante*.
Figura, o *misterio*, o *significatione*, che

hanno copertamente in se la *scelta* *scrittura*. *Figura*, *simbolo*.
Dicesi ponghiamo figura, cioè *ponghiamo caso*. *Hagamos cuenta*.
figura termine retorico, diciamo à quel modo del favellare, che s'allontana dal comun uso. *figura*.
Figurare, dar *figura*, *formar*, *pintar*.
figurare, o *fingere*. *fingir*.
figurare, è *significare*. *Significar*.
figurare, o *descrivere*. *Describir*.
figuratamente. *figuratamente*.
figurativamente. *figurativamente*, per *figuras*.
figurativo, che rappresenta. *figutativo*, *representativo*.
figurato *figurado*.
figuratione. *figuracion*.
fila, numero di cose, che l'una dietro l'altra si seguitano per la medesima dirittura, o veramente *caminino*, ostiano a un pari, come *fila di soldati*, di *cacciatori*. *Hilera*.
fila o *coppie*, come *fila di pane*. *Pares de pan*. *Tante fila di pane*. *Tantos pares de pan*.
filaccia, nel numero del più si dicono quella *fila*, che spicciano da panno rosso, e stracciato. *Hilanas*, *hilas*.
filare, unire il pelo del lino, lana, & simili materia, torcendo col fuso, riducendolo à certa sottiliezza. *Hilar*.
Filar sangue, vale non a gocciolare, ma distesamente è sottilmente versar il sangue. *Chorrear sangre*.
filare, lo stesso che *fila*, ma si dice solo de gli alberi, e dell' altre cose inanimass. *Hilera*, *ringlera*.
Filaretta della galera, cioè l'orlo, che hà da' lati. *Borde*.
filare o *fila di case*. *Haz era de casas*.
filastrocca, *diceria*, *ragionamento lungo*. *Arenga*, *filateria*.
filaticcio, il *filato di seta stracciata*. *Hiladillo*.
filato, *cosa filata*. *Hilado*.
filato, ogni cosa *filata*. *Hilo*.
filatoio, strumento di legno da *filar la lana*, che hà una ruota, con la qual girandola si torce il filo. *Torno de hilar*.
Filatrice o donna che *fila*, *filandaia*. *Hilandera*.

Fisello

Zata, o l'usano le donne, per che tenga lor le veste sospese, o non impediscan loro el camino. Verdugado.

Fallace, falso, manchevole, che non corrisponde all'aspettazione, o alle promesse. Engañoso, falaz.

Fallacemente. Engañosamente, falazmente.

Fallacia, inganno, falsità, menzogna. Engaño.

Fallare, errare, trasgredire. Errar.

Fallare, mancare. Faltar.

Fallimento de' mercanti, cioè mancamento de' denari. Quebrá, o falta.

Fallire, o fallare, errare. Errar.

Fallito, termine mercantescio, e dice si di chi mancando di pagare i debiti, si dichiara di non potere. Quebrado.

Fallo, errore. Yerro.

Fallo dice il trasgredimento, e contraffacimento delle condizioni del giuoco della palla, e ogni fallo importa il quarto del giuoco, in danno del fallitore. Falta.

Domandò uno, chi era uno che andava per la corte su un cavallo, ben accompagnato di servitori, gli disero, che era un huomo, che con il giuoco della palla, senza niun'altra arte, o entrata mantiene quanto voi vedete. Rispose, non hò visto huomo che con i falli altri rimedi li suoi come costui.

Preguntò uno, que quien era uno, que andava in la corte en un buen cavallo, bien acompañado de criados. dixerónle, es un hombre, que al juego de la pelota sin otro oficio, ni renta sustenta ello que veis. Respondio, non he visto hombre, que con faltas agenas remedio las suyas, como este.

Falsamente, con falsità Falsamente, engañosamente.

Falsare, corromper la sincerità d'una cosa, con mescolarla con altra di peggior lega. Falscar, falsificar.

Falsario, che fa falsità. Falsario, contrahechor.

Falsatore, falsario.

Falsito, cioè la voce sforzata e non naturale, che l'huomo usa per cantar in soprano. Falsete.

Cantar in falsito. Cantar en falsete.

Falsificare, o falsare. Falscar, falsificar, contrahazer.

Falsificato. Falsificado, contrahecho, falsado.

Falsità. Falsedad.

Falso, non vero, corrotto, contraffatto. Falso, contrahecho.

Falso, come amico falso. Amigo falso, fingido.

Moneta falsa. Moneda falsa.

Stadera falsa. Peso falso.

Falso è falsità Falsedad, mentira.

Falsa riga cioè si tien sotto al foglio per andar druso nello scrivere. Pauta.

Pesaro in falso dice si de' membri d'architettura, che stanno fuora de' suoi dritti. Asentar in falso.

Metter un piede in falso, vale metter fuor del suo reggimento. Poner el pié en vago.

Fama, divulgamento così di buono come di male; ma detto assolutamente senz'aggiunta di bene, o male, si piglia in buon significato, o vale nome, o grido di gloria, d'onore, e d'ogni bon'è. Fama.

Fama buona, o cattiva. Buona, o mala fama.

Fame, veglia, e bisogno di mangiare. Hambre.

Fama talvolta si piglia per carestia, o penuria. Carestia, hambre.

Famelico, affamato. Hambriento.

Famiglia, figliuoli, che vivono, e stanno sotto la potestà e cura paterna, comprendendosi anche moglie, e sorelle, e nipoti del Padre se gli sentisse in casa. Familia.

Famiglia s'intende servitori, e serve. Familia, criados.

Famiglia o quei che servono la corte, cioè birri. Alguaziles, o la justicia.

Famiglia, schiatta, stirpe. Casta, linage, familia.

Mantenere, o sustentare famiglia. Mantener o susteniar familia.

Famigliare, domestico, intiro seco. Familiar, o amigo de casa.

Famigliarità, o domestichezza. Familiaridad, llaneca.

Famigliarmente. Domesticamente, llanamente, familiarmente.

Famiglio, è birro. Alguazil.

Familiare, vedi Familiare.

Familiarità, vedi Familiarità.

Famliarmente, vedi Familiarmente.

Famosamente, con fama. Famosamente.

Famefissimo. Famofiffimo.

Famofe, di gran fama. **Famofe**, afamado:

Fanale, quella lanternas, nella quale fi tiene il lume la notte in fu inavili, e in fute torri di marina. **Fanal**, o linterna.

Fanciulla donna vergine. **Donzella**. Due garzoni che chiedevano una fanciulla à suo Padre, per pigliarla per moglie: l'uno era rico l'altro povero; e detto al povero. Domandandoli, perche non l'haveva data al rico? rifpofe, perche il ricco, che è fcimmuto, è facile à effor povero, e il po vero giudizioso ha facilità per effor ricco. **Pedia** dos mancevos una donzella à fu padre, para casarfe con ella, el uno era rico, y el otro pobre: y diola al pobre. Preguntandole porque no la avia dado al rico: refpondio, porque el rico, que es necio, està aparejado para fer pobre, y el pobre cuerdo està aparejado para fer rico.

Fanciulla di Mono Mafa dicefi à quella che ha poffato già il tempo di dargli marito. **Donzella** tallada.

Fanciullascamento, a guifa e modo di fanciullo. Como niño.

Fanciulleffe, di fanciullo. De niño.

Fanciulletto, o fanciullino. Niño, muchacho.

Fanciulletta, puerizia. Niñez.

Fanciullo, d'età trà l'infanzia, e l'adolescenza, e nella pueritia. Niño, muchacho.

Fango, terra molle, e calpofa. Lodo.

Effor fango. Hazer lodo.

Fangofe, imbrattato di fango. Enlodado, o lleno de lodo.

Fantafia, cioè la potenza imaginativa de l'anima. **Fantafia**.

Fantafia, opinione, penfiero, capriccio. Antojos.

Diciamo, non me romper la fantafia, cioè non me romper il capo. No me quiebres la caveça.

Diciamo anche, io hò altra fantafia, cioè hò altro penfiero. Gatto diferente humor, o tengo otros penfamientos, o cuydados.

Fantafma, è fantafima, cioè fegre di falfe imagini, e fpaventevoli, che apparifcono tal'ora altrui nella fantafia. **Fantafma**.

Fantaficaggie, capriccio, e voglia stra-

vagante che viene a uno. **Antojos**.

Fantaficheria e **fantaficaggine**.

Fantaficamento, con modo odiofo, faftidiofo, o rincrescevole. Enfadadamente, impertinentemente.

Fantaficare, andar vagando con l'imaginazione. Traçar, maquinar, imaginar, delvariar, devanear.

Fantafico, finto, imaginato, non vero. **Falso**, fingido.

Fantafico, come huomo fantafico, cioè stravagante e di mala condizione. Mal acondicionado, bestial.

Fante, cioè foldato à piè. Soldado à piè, infante.

Fante, cioè fervo, che cucina, e rigoverna. Fregona, moza.

Fante, figura nelle carte, como fante di spada, coppe. Sota.

Fanteria, foldatesca à piede. Infanteria.

Fanteffa, o fervo che cucina e rigoverna. Fregona.

Fantocceria, ragazzoria, bambineria. Niñeria.

Fanteccio, una figna che fanno i ragazzi con ceci, e altre materie per trafularfi. **Matachin**.

Fardello, rauvo'to di panno, e d'altra materia simili. Lio, emboltorio, fardel.

Fare fignifica proprio attualmente operare, e dar forma a una cosa. Hazer.

Fare, o procurare, è ufar diligenza, cofa. Io farò che voi fiate. Procurate que vos.

Fare o effeguire, cifi. Comandò, e cifi fu fatto. Luego fe hizo, o fe pufo por obra lo que mandò.

Fare per uno, cioè affaticarfi per lui. Trabajar por uno.

Farsi e divenire, cofi, fi è fatto ricco, fi è fatto groffo, cioè è diventato. Se ha echo rico, fe ha pueffto gordo.

Fare d'una cosa, cioè difper di effa. Chi ne farà? Que arà dello o della? facendo il genere della cosa.

Fare, o impertare, cofi, che vi fa egli che lui faccia in queffo modo, o in quell'altro? Que fe os dà: que os importa que?

Farsi per uno, cioè effergli utile, non fi fa per me queffo. No es effo bueno, o provechofo para mi.

Farsi avanti, cioè fpignerfi incentra. Yr adelante.

Farsi avanti à uno, cioè metterglifi innanzi.

nanzi. Ponerse delante de uno.

Farfi a uscire o a finestra, cioè affacciarsi.

Assomarsi ala puerca, o a la ventana.

Farfi il giorno o notte, cioè apparire. Amener, o anochecer.

Haver a far con uno, cioè haver a trattare. Haver de trattar con uno.

Fare congiunto a tempo nella terza persona del mena del dimostrativo presente, significac è, e sono, così, hoggi fa tre anni, ovvero tre anni fa. Oy haze tres años, o tres años ha.

Farfi a credere, cioè persuadersi, o darfi ad intendere. Persuadirse, o darfe a entender.

Far honore a uno. Hazer honra a uno.

Farfi honore, cioè risplendere con splendo, e con splendore. Luzir.

Far difesa, disendarsi. Hazer defensa, defenderse.

Far fede, testimoniare. Hazer fe, o ser testigo.

Far forte, fortificare. Fortalecer, guarecer.

Far nido. Hazer nido.

Far scure uno. Aslegutar a uno.

Far strida, stridere. Dar gritos, o voces.

Far lamenti, lamentarsi. Formar quexas, quexarse.

Far grida, gridare. Dar voces, o gritos.

Far uno dottore, addottorarlo. Graduar a uno, o hazer a uno Doctor.

Farfi beffe, beffarsi d'una cosa, dispregiarla. Hazer buria, o mofa de una cosa, no hazer caso, estima, o cuenta de una cosa.

Far fine, finire. Acabar, poner fin.

Far mentione, mentovare. Hazer mention, mentar.

Far punto, cioè fermare. Dar punto, parar.

Far male o far bene a uno. Hazer mal, obien a uno.

Farfi male, significa guastarsi la persona alcun membro percotendo, o cadendo, o in altri si fatti modi. Hazerse mal.

Far bene, o male in un traffico, e mercanzia, cioè guadagnare, o perder in essa. Ganar o perder en alguna mercaderia, medrar, o desmedrar.

Far la voglia d'uno. Hazer el gusto de uno.

Far ragione, o giustizia a uno. Guardar justicia a uno.

Far ragione, cioè bere, rispondendo a chi ha fatto il brindis. Hazer la razón.

Far motto a uno, cioè salutarlo. Saludar, o hablar a uno.

Far motto a uno, licenziarsi da lui nella partenza. Despedirse de uno, o ya a besar las manos a uno.

Far motto a uno, cioè rispondere a chi le chiama, così. Fate motto, cioè guardare che vi chiamano. Mirà que os llaman.

Fate motto? maniera di maravigliarsi. Mira?

Far vista, fingere, così, fece vista di non mi vedere. Hizo que no me oya: si notò questo modo di dire.

Far luogo, allargarsi, conceder il passo, Hazer lugar, dar lugar.

Far vela, e spiegar le vele a' venti. Hazerse a la vela.

Far saccia, non si vergognare. Hazer cara, o rostro.

Farla bene, cioè esser in buon stato di fortuna. Yrle bien a uno.

Farla male, il contrario. Yrle mal a uno, o no yle bien a uno.

Fare, per essere a sufficiencia, e bastare, cioè, è tanto poco che non può fare. Es tan poco que no basta.

Far della luna. Hazer lunar.

Far una bravata a uno. Hazer fieros a uno,

Far capo a uno, rifuggire, e ricorrer da lui in una occasione. Acogerse, o acudir a uno, ampararse de alguno.

Far l'amore, vagheggiare. Mirar.

Far del grande, cioè stare in gravità, e maossa. Estar entonado, poverle grave, hazerse de los Godos.

Far il callo, affusarsi. Hazer el callo.

Far le viste di dar a uno, e non g'i dare. Amagar.

Far beccchino si dice alla beutnerie, e mena quando si vuole che facino qualche cosa. Hazer el buz.

Far a ga-a. Hazer a posia.

Far bene i fatti suoi. Hazer bien su negocio.

Far gambetto a uno, cioè attraversargli una gamba per farlo cadere. Armar çançadilla a uno.

Far piacere, e grazia a uno. Hazer merced.

ced o plazer, è alguno.

far piacere a uno nel vender una cosa, cioè non gliela vender cara come a gli altri: hazer amistad.

far favore, hazer merced. Fateme favor di raccomandarmi al tale. Hazedme merced de encomendarme a fulano.

far fare una cosa. Mandar hazer una cosa.

far legar un libro. Mandar enquadernar un libro.

Farsi la strada. Abrirse el camino.

Fare un servitiale a uno. Echar una ayuda, gayta, o melecina a uno.

far pagar la pena a uno. Llevar a uno la pena.

far pagare tanto a uno di fattura d'una cosa. Llevar tanto por echura de una cosa.

far il coglione, cioè il semplice. hazerse bobo.

far si siate, o monaca. Meterse frayle o monja.

far la sottoscrizione alle lettere o ad altra scrittura. Fitmar.

far la soprascritta a una lettera. Poner el sobrefescrito a la carta.

far si la barba, hazerse la barua, o afeytarse.

Un barbiere domandò a un Gentilhuomo, come voleva, che gli facesse la barba: rispose tacendo. Un Barvero pregò a un Cavallero, como queria le hizieffe la barva, respondio calando.

far occhelli a un vestito. Ojalar algun vestido.

fare, attribuendolo a gli alberi o piante, sempre signifi: herà produrre, così, questo fico non ha fatto fichi. Esta higuera no ha llevado higos, di maniera che sempre in questo senso si dirà llevar.

far testamento. hazer testamento.

far lasiste come si fa ne' testamenti. Mandar o mandar mandas.

far il bambino, cioè partorire la donna. Parir.

Domandò una gentildonna ad un suo servitore, quando ha da far il bambino la vostra moglie? rispose, quando comandarà V. S. Preguntò una signora a un su

criado quando ha de parir vuestra muger? respondio, quando V. M. mandare.

Far entrar uno in collera. Enojar a uno.

Dicera un soldato non mi fare entrar in collera, che vi getterò sì alta, che haverete più paura della fame, che della caduta. Dezia un soldado, non me enojeis, que os eche tan alto, que temais mas la hambre, que la cayda.

Far il bucato. Hazer la colada.

Far nuova la gallina. Ponet, e emie galline non fanno uova. Mis gallinas no pohen.

Far del corpo, o cacare. Hazer camara, proveerle.

Far credenza, cioè esser il primo a assaggiar, o a mangiare d'una cosa. Hazer la salva.

Far la battura quando si canta di musica. Llevar el compàs.

Far lume a uno. Alumbrar a uno.

Far le cose, che stiano bene. Hazer las cosas bien echas.

Far ruiti. Echar regueldos, o regoldar.

Far sedere uno. Mandar sentar a uno.

Far fretta a uno. Dar prissa a uno.

Far bruno d'uno. Traher luto por uno.

Far conto, o stima d'una cosa. Hazer cuenta, cuenta, o caso de una cosa.

Far la rassegna. Hazer alarde, o la reseña.

Far un tiro a uno, cioè ingannarlo, astutamente. Hazer un tiro a uno.

Far un memoriale. Hazer un memoriale.

Fare il meglio a darmi quello che mi manca. Mas valiera, o yqual fuera me diesseles lo que me falta.

Far asf a uno una cosa, cioè dargli fastidio, e nausea. darle hastio una cosa a uno.

Far le viste di star dormendo. Hazerse dormido.

Far le spese a uno, cioè dargli ogni cosa ch'egli ha di bisogno, non solo di mangiare ma anco di casa, e servitio. Hazer la costa a uno.

Far rendetta d'uno. Tomar vengança de uno.

Far un brindis a uno. Brindar a uno, o hazer un brindis a uno.

Far buona ctra a uno, cioè mostrar desfergli

fergli grata la sua venuta, o la sua presenza. Hazer buena acogida à uno, mostrar buen semblante a uno
Far mai viso a uno quando si vide, cioè mostrar con segni o di ciglia, o di risseamento di faccia d'esser poco grata la sua vista. Estrañarse de que uno se ve
Far veder a uno una cosa Hazer a uno encreyente.
Far dell'una, o del grande Hazerse de los Godos.
Far una grande o piccola spesa in una cosa. Gastar mucho o poco en una cosa.
Far suochi un luogo, cioè haver tanti habitatori. Hazer vezinos. *Quanti fuochi fa questa Città?* Que tantos vezinos haze esta Ciudad?
Fargli freddo o ca'di a uno. Tener un frío, o calor. *Visa egli freddo?* Tenéis frío?
Far paura a uno. Ponèr miedo a uno. *M'avete fatto gran paura* Me haveis puesto gran miedo.
Far in là, fatevi in là. Hazeos allá.
Far vedere una cosa a uno, così, velo farò vedere. Harè que vos lo veais.
Fare o bastare. Durar. *Uno scudo non mi fa dur giorni.* Un escudo no me dura dos dias.
Far capolino, cioè cavar poco il capo fuori e guardare, e rimetterli dentro per non esser visto. Hazer cocos.
Far una corbacciata d'una cosa, cioè mangiar d'essa quanto si ne puole. dar-se un atzaggo de una cosa.
Fare star uno a segno. Hazer estar uno a raya.
Far burle che dispiaccino. Hazer burlas pesadas.
Far l'impuntura ad un vestito. Espuntar à un vestido.
Far à modo d'uno. Obedecer à uno
Far accoglienze a uno. Hazer agaçajos à uno.
Far il goffo, ò il semplice. Hazerse bobo.
Far vezzi, o carezze a uno. Hazer caricias a uno, hazer buen tratamiento, regalar, acariciar.
Far ogni cosa al rovescio. Hazello todo al revés.
Far fare la pace. Bolver a unos amigos. ò bolver a uno al amiaad de otro.

Far frutto, o profitto in una cosa. Medraz en una cosa.
farla, così, come la fa il tale? Como le va a tulano?
far impazzir uno. Bolver a uno loco.
far l'agresto in una cosa, si dice propriamente di coloro che spendon per altri che si spendon tre, pongon poi ne' conti cinque, o sei, secondo la semplicità o lesterza di chi dà i danari. Siffiar.
far piano per non esser sentito. hazer passò o passito por no ser sentido.
farli pregare. hazerse derogar. *Digratia non vi fate pregare.* Por vida vuestra que no os agais derogar.
far ogni cosa uno, cioè haver il comando, e il braccio lui nel governare. Mandallo todo uno
far imbasciata a uno. Dar un recaudo a uno.
far far uno, cioè ingannarlo. Engañar à uno.
farci star uno, cioè riuscir vincitore, e superiore à lui. Salir vencedor.
far molto bene una cosa, cioè farla giudiziosamente. Andar muy cuerdo, o acertado en hazer una cosa.
far molto male una cosa, cioè farla inconsideratamente. Andar muy necio en una cosa.
Il tale hà fatto molto male a lazar la servitù del Principe. Fulano a andado muy necio en dexar el servicio del Principe.
far ben il suo officio. Usar bien de su officio.
far instança. hazer instancia, o diligencia.
far una cosa in fretta. hazer una cosa de prissa.
far cad.re, ò mandar a terra una cosa. Derribar, o echar por el suelo una cosa.
far le mohine, si dice quando i fanciulli fanno carezze, per cavar di mano delle madri, o altri qualche cosa. Hazer roncerias.
far una cosa a posta, o a bello studio. hazer una cosa adrede.
far una cosa a posta, come cose manuali, scarpe, guanti. hazer algo a posta.
far del grave. Enfancharse, ponerse muy entonado o grave.

far una cosa con riguardo, o miramento. hazer una cosa con recato.
far una cosa a proposito. hazer una cosa al caso.
far in li l'uscio, o la porta, cioè congiungerla in modo insieme, che non sia finita di serrare. Entornar, o emparejar la puerta.
far quistione, o darsi con spade o altre armi. Acuchillarse.
far si d'acconciarsi il capo, come fanno le donne. Tocarle.
far giurar uno. Tomar el juramento a uno.
far bello, o brutto scritto, cioè formare nello scrivere la lettera bene o male. Hazer buena o mala forma de letra.
far accordo, o patto con uno. hazer concierto con uno, concertar con uno.
far beneficio a uno. hazer beneficio, o buena obra a uno.
Far di manco di non far una cosa, così, non posso far di manco di non scrivere. No puedo escusar de no escrivir.
far il bravo. Preciarse de valiente.
far furia per scappare. Forzejar.
far cenno con gli occhi. Guñar, o hazer del ojo.
far presto una cosa, cioè farla con fretta. dare prissa o prissia en hazer una cosa.
far alle pugna. Andar a cachetes, o apunearse.
far del modesto, cioè far compglio, e con misura davanti a chi è superiore. hazer del continente, ponerse mesurado.
far il sub fatto. Hazer su hazienda d'hecho.
far albagia. Estar entonado, grave.
far capitani per la guerra. Nómbrar capitanes para la guerra.
far gente, o soldati. Levantar gente, hazer leva de gente.
far l'essequio a uno. Hazer las honras o las obsequias a uno.
far a capelli, come sogliono alle volte le donne quando s'adirano. Mesarse.
far le freghe alle gambe. Traher las piernas.
far una cosa in furia. Hazer una cosa arrebatadamente o à prissa.
far il conto d'una cosa. Hazer, o echar la cuenta de una cosa.

far balzo la palla. Hazer bote la pelota.
far uno jecoppio. dar un estallido.
far venir voglia di mangiar, o di bere. des- periar las ganas de comer, o beber.
far capital o stima d'una cosa. Hazer cuenta, o caso, o estima de una cosa.
far il conto senza l'hoste, modo di dire. Hazer la cuenta sin la huésped.
fare star uno, cioè ingannarlo con bel modo, carandoli di borsa, o di mano qual che danaro, o simile. Estafar algo a uno.
far uno imbecco o scorno a uno. Hazer una afrenta a uno, o afrentar a uno.
far venir uno avanti in se. Mandar tra- her uno ante si.
far bene il grano, o altre biade, cioè vai- sere con abbondanza, e fertilità. Acù- dir el trigo.
far figliuoli le donne. Parir.
far sede, come nelle scritture pubbliche. Hazerle.
far la sua mano in una cosa, cioè ridur- re molte cose di essa a un suo. Hazer su agosto.
far una cosa da un lato, cioè friarla, e allontanarla alquanto. desviar, o apar- tar una cosa.
far si da un lato cioè ritirarsi da una par- te. Apartarse a un cavo, hazerse a un lado.
far raso un vaso, cioè empirlo quanto si- tione. Arrasar un vaso.
far del gentiluomo. Hazer del cavallero.
far cerimonie a uno. Hazer zalemas a uno.
far una cosa con buon zelo. Hazer una cosa con buen zelo.
far uno spacciato, termine usato da' me- dici in malattie, che non hanno spe- ranza di poterle sanare, e significa ha- ver perso la speranza della vita. des- huziar a uno.
far piazza o luogo a uno. despejar, o hazer lugar.
far far largo o piazza. Mandar hazer lu- gar.
far in li una cosa, cioè mandarla da una parte. Apartar a una cosa de un lado.
far allegar a uno i denti, si dice quando mangiando qualche cosa in sua presen- za non gli si dà niente di essa, se non che gli se ne fa venir voglia. Dar den- tesa.

Dar una fraterna a uno, xabonar a uno.
Far a scambio, cioè cambiare e barattare. Trocar.
Far la tara, o disalcare, cioè levar qualche cosa dal conto. *Quitar algo de la cuenta.*
Far le parole, cioè far un ragionamento in qualche occasione pubblica. *Hazer un razonamiento.*
Far le caccaboldole a uno. *Hazer toncerias, o atrumacos.*
Far una predica a uno, cioè un ragionamento lungo. *hazer una arenga a uno.*
Far una bravata a uno. *Reñir a uno, dar una fraterna a uno.*
Far un cantar di cieco, cioè non finir mai di dar una oia. *Hazer una arenga.*
Farli dar la parola, hazerle dar la mano.
Far d'ogni herba fascio, cioè mescolare ogni cosa senza niuna elezione. *Atropellarlo todo.*
Far delle sue parole fango, cioè non mantener la sua parola. *No cumplir su palabra.*
Far il diavolo, e peggio, modo di dire. *Metérlo todo a bararo.*
Far l'occhiolino, cioè segno con l'occhio. *Hazer del ojo.*
Far il peggio che uno puote. *Hazer lo peor que uno puede.*
Faretra, turcasso, gusina, dove si portano le frecce. *Aljava, carcax.*
Faretrato, che ha faretra. *Que tiene Aljava o carcax.*
Farfalla, vermicello insetto, che ha l'ale di cartilagine, di diversissime spezie, e diversi colori. *Mariposa.*
Farfallone, significa un gran bioccolo di catarro che si sputa, altrimenti si dice sturlacchio. *Gargajo.*
Farfallone, errore grande nel dire. *Gacafaton.*
Farfadino, huomo di poco giuditio e conto. *Mentecadillo, loquencillo, desvanecidillo, livianillo.*
Farfaro, herba che s'alta poco da terra, ma fa gran foglie. *Uña de aho.*
Farina, grano, o biada macinata. *Harina.*
Farinacci, dadi segnati oio da una banda, o si usa giuocar con sei a chi si più, e il maggior punto che è in essi è il sei. *Harinillas.*
Farinata, vivanda fatta d'acqua e fa-

rina, e altrimenti paniceia, Gachas, polienda.
Farsa, fetta d'Hebrei. *Farisco.*
Farneticare, vacillare, devancar, desvariare, freneticar. *farnetico. Frenetico.*
Farnetico, vacillamento, o il dire cose fuori di proposito devanco.
Farro, biada simile al grano. *Farro, escandia.*
Farli o affacciarsi alla finestra. *Assomarse a la ventana.*
Farsetto, o giubbone. *Iubon, sayo.*
Farli innanzi o incontro. *Salir al canino.*
Fascia, striscia di panno lino, lunga e stretta, la quale avvolta intorno a una cosa, lega e stringe leggermente. *Faxa.*
Fasce per metafora significa l'infanzia dell'huomo. *Niñez.*
Fasciello, piccol fascio, o fastello. *hazexillo.*
Fasciare, circondare, e intorniar con fascia. *Faxar.*
Fasciar il bambino. *Empañar al niño.*
fasciato, così. *Empañado.*
Fasciello o fascetto. *Hazexillo.*
Fascina, fasciello di legna. *Hazexillo de leña.*
Fascina di viti, o tralci secchi. *Gavilla de sarmientos.*
Fascio, qualunque cosa accolta insieme e legata. *Haz.*
Fastellino, piccol fastello. *Hazexillo.*
Fastello, o fascio. *Haz.*
Fastidio, noia, tedio, vincrescimento. *Enfado, cansancio, pesadumbre.*
fastidio si piglia talvolta per ogni sorte di sporcutia, e di porcheria. *Porqueria.*
dar fastidio a uno, dar enfado o pesadumbre a uno.
Fastidiosamente, Enfadosamente, pesadamente.
Fastidioso, Enfadoso, pelado.
Fastidioso, o difficile, dificultoso.
Fastido, travaglio, o pensiero. *Pesadumbre, trabajo, cuydado.*
Fastidioso, che procura dar fastidio e noia. *Renzilloso.*
Fastidio, pien di noia. *Enfadado.*
Fasto, alterigia, arroganza, pompa, grandeza. *Fauslo, altivez.*
Fastoso, pieno di fasto, altero. *Activo, sobervio, hinchado.*
Fatale, che vien dal fato. *Fatal.*

Fatato, lo pigliano i Poeti per invulnerabile, e che non possa esser ferito. Encantado.

Fatevi in là? modo di comandare imperioso. Quitaos alla?

Fatica affanno, e pena, che si patisce, e sente nell'operare. Trabajo.

Fatica anche diciamo all'operare, e all'opera stessa condotta a fine. Trabajo.

Faticosamente, con fatica. Trabajosamente, con trabajo.

Faticosissimo. Trabajoosissimo.

Faticosissimo, o difficilissimo, dificultosissimo, difficilissimo.

Fatuoso pien di fatica. Trabajofo.

Faticoso, o difficile, dificultoso, difficil.

Fato, determinazione d'Iddio intorno all'uomo, e secondo la verità Christiana dice Boezio, esser una disposizione nelle cose mobili per la quale la provvidenza d'Iddio dà ordine, e norma a ciascuna cosa. Hado.

Fatta, spezie, sorte, forgia, come cose di questa fatta. Cosas deste genero, deste jaze.

Fatta, o grandezza d'una cosa, come la tal cosa era di questa fatta, cioè di questa grandezza. La tal cosa era deste tamaño.

Esser una cosa in su la fatta, cioè esser di questa forma, è traccia, così la tal cosa era in su questa fatta. La tal cosa era desta traza, deste modo, o desta manera, o desta forma.

fattamente con la particella, si, avanti, significa, in tal modo in tal maniera, de tal suete, de tal manera.

fattura, forma, figura, fazione delle membra, Faccion.

fattibello, lascio con che le donne si fanno belle. Aseyto.

Fatto, negozio, faccenda, maneggio, azione. Echo.

Fatto heroico. Hazafia, echo heroico.

Fatto, così, non sarebbe gran fatto che, cioè non sarebbe maraviglia. No fuera mucho, o no fuera milagro que.

Fatto, attribuendolo a frutti significa maturo, come popone fatto, fico fatto, Maduro.

Fatto, come huomo fatto, donna fatta, cioè d'età virile. Hombre echo y derecho, muger echa y derecha.

Fatto, o finito. Acabado.

fattochiere, o stregone. Echizéro.

fattochiera è strega. Echizéra, brujo.

fattochiera o malia. Echizo.

fattore, facitore, che fa. hazedor.

fattore, o castaldo, cioè amministratore della robba o possessioni d'una. Administrador, factór.

fattore, un ragazzo che serve in una bottega per imparar quell'arte che si professava in essa. Aprehendiz.

fattore delle monache, un huomo che va facendo lo o i servizi dove occorre. Moço delas monjas.

fattoressa delle monache, una donna che gli va a far l'imbasciate, e portar in quà e là quanto occorre. Mandadera de las monjas.

fattoria, cioè l'amministrazione di molte possessioni. Administracion.

fattucchiere, vedi fattochiere, stregone. Echizéro.

fattucchiera, vedi fattochiera. Echizo.

fattura, facitura. Echura.

fattura, stregoneria, o malia. Echizo.

fattura, o creatura d'uno. Echura, o creatura de uno.

fattura d'una cosa. Echura de una cosa. Disse uno d'una Gentildonna assai brutta, che si maritò con gran dote, che Pharevano pigliata per il peso senza la fattura. Dixo uno de una Señora muy fea, que se casò con gran dote, que la avian tomado por el peso sin la echura.

fava, sorte di legume. hava.

favella il favellare. Habla.

favella, linguaggio, o idioma. Lengua, language, idioma.

favellare, parlare, manifestar altrui i concetti dell'animo, per le parole. hablar.

favellare senza barba tale, cioè liberamente, e senza rispetto; hablar sin bozo, sin respoza, libremente.

favellare sul falso, cioè da vero. hablar de veras.

favellare a caso, cioè senza pensare. hablar sin considerar lo que uno dice.

favellar all'orecchie, cioè di segreto. Dexar algo al oydo.

favellare tartagliatamente, cioè senza scolorir chiaramente le parole. hablar entropajosamente.

favila

favilla, schizzo di fuoco, scintilla. Chifpa, centella.
favuzza, piccola favilla. Gentellica.
fauno, Iddio de' campi, secondo la religione de' Gentili, fauno.
favo, fiato. (Panal.) Diceva uno, che colui che era privo d'amici, era come favo senza miele, spiga senza grano, & albero senza frutto. Dezia uno, que el, que carecia de amigos, era como panal sin miel, espiga sin trigo. y arbol sin fruto.
favola, storato non vero, ma tall'hora verisimile. Fabula, cuento, conleja.
favola, esser favola del popolo. Ser habla, o habillita del pueblo.
favolare, o favoleggiare, racontar favole dezia cuentos.
favoleggiare, vedi favolare.
favolosamente. Fabulosamente.
favoloso, che ha della favola. Fabuloso.
favore, gratia, che si conferisce in uno. Favor.
favorevole, che è in favore, & in aiuto altrui. Favorable.
favorire, far favore. Favorecer, hazer merced, o favor.
fausto, prospero, felice, fortunato. Dichoso, prospero favorable.
fausto, o vana gloria, pompa Fausto, fautore, che favorisce. Favorecedor.
fatone, statua, effigie, statuetta, ceraria. Faycion, ayte.
fatone, fatto, impresa. hazaña, echo.
fazione, fetta, parte, come fazion Ghibellina, e Guesfa. Vando, comunidad.
faz. alisto, o pezzuola, pezzo di panno lino bianco, che si porta in tasca per uso di soffiarfi il nazo. Paniquelo, panuelo, lienço.
febbraio, nome di Mese, che succede a Gennaio, febrero.
febbre, calda intemperie di tutto il corpo, e ne sono di diverse specie, & hanno diversi nomi, come febbre continua, terzana, quartana, putride, maligna, etica, de gl'effetti, e qualità, delle quali leggansi i Signori Medici. Calentura, febbre quartana, havor la quartana. Tener quartanas.
febbre terzana, haver la terzana. Tener tercianas, o ficioncs.
febbre continua. Calentura Continua.

febbriatolla, picciola febbre. Calenturilla.
febricitante, che ha febbre, Febricitante, doliente.
febricella. Calenturilla.
febricina è il medesimo.
februzza, o febricina.
febo, o Apollo Febo, Apollo:
seccia, superfluità, e parte più grossa, e quasi cresimento di cose liquide, e viscosi. hezes.
seccia del popolo, cioè la canaglia, e gente più vile. Canalla, gente ruyà.
seccioso, pieno di seccia. Llento de hezes, luzzio.
seccioso per metafora, importuno, nullo.
Importuno enfadoso, pesado.
secondare, far secondo, fertile. Fertilizar.
secondato Fertilizado.
seconda, fecondità, rigoglio delle biade quando vengon via con abbondanza. Vicio.
secondità, l'esser secondo. Fecundidad, fertilidad.
secondo, fertile, che genera, e produce abbondantemente. Vicioso, fertil.
fede, una delle virtù Theologiche. Fè.
fede, promessa, o parola. Fè, palabra.
fede, e testimonio autentico. Fè.
fede di vita, cioè testimonio che uno è vivo. Fè de vida, o testimonio de que uno està vivo.
fede, o credito che si dà a uno. Fè, creencia, credito.
fede, o lealtà. Lealtad.
fido, come persona di buona fede, cioè semplice, e pura. Simple.
fede degno, degno di fede. Fide digno.
fedele, che osserva fede, leale. Fiel, leal.
fedele, tall'hora ancorche adiettivo ha forza di sostantivo, così ogni fedel Christiano desidera andar al Cielo. Todo fiel Christiano dessea yr al Cielo.
fedelissimo. Fielissimo, lealissimo.
fedelmente. Fiel, o lealmente.
fedeltà. Fidelidad, lealtad.
federa sorte di panno d'accia, o bambagia, del quale si fanno gusci alle colitrici, & a guanciali. Funda.
fegatella, herba. hepatica, yerua.
fegato, interiore, e quasi visco ingrossato, & è simile al sangue, & in esso è la sedia della libidine, e da esso hanno il

*principio tutte le vene, & e il primo
stromento alla generation del sangue.
higado.*
*felce, herba nota senza tallo, senza fiore,
e senza seme, se bene alcuni schiocchi
credono che fa certi granelli, o semi, che
coliti, come loro dicono, inducono le per-
sone a volerci bene. Elecho.*
felce quercina, herba. Polipodio.
*felice, prospero, feliz, dichoso, bien-
aventurado*
*felicemente. Dichosamente, prospera-
mente.*
*Felicità, bene perfetto, beatitudine hu-
mana, prosperità. Felicidad, bien-
aventurança.*
*fello, malvagio, ingiusto, empio, sceler-
rato. Malvado.*
*fellone, o crudele. Cruel, Despiadado,
desalmado*
*fellonia, sceleratezza. Maldad, yella-
queria.*
*felpa, certa tela, o drappo di seta sfioc-
cato. felpa.*
*felto, panno composto di lana stretta, e
compresa insieme, e non tessuto con fila.
Fieltro.*
*Femina, quell'animal così ragionevole,
com'bruto, che concorre col maschio
come recipiente. Hembra.*
*femina tal volta s'intende per donna.
Muger.*
*femina, tal'hora per meretrice. Puta,
ramera.*
feminaccia, mala femina. Mala hembra.
*feminacciolo, vago di femine. Mu-
geriègo.*
feminella, o donnicciuola. Mugerilla.
feminio di femina. Mugeril.
*feminosamente. Mugerilmente, afe-
minadamente.*
feminile da femina. Mugeril.
*feminino, di genere di femina. femini-
no, o de hembra.*
*fendere, quasi dividere per lo lungo.
Hendet, abrix.*
fendersi. Henderse, abrixse.
*fender un vaso, cioè percuoterlo, e non lo
finire di rompere. Cascar a un vaso.*
fendimento. Hendedura, abertura.
*fenditura, o fendimento. Hendedura,
abertura.*
*fenice, uccello savoloso, e che l'hàn visto
solamente i Poeti. Feniz.*

*Feria, festa, di festivo, mà per il più son
i giorni vacanti de' Magistrati, & au-
dienze. Feria.*
*Far di feria: si dice de' Sacerdoti il cele-
brar gl'uffici de' giorni correnti, non
festivi. Hazer de feria.*
Feriale, ordinario. Ferial.
Ferato, che hà feria. Feriado.
Ferino, di fiera. Bestial, o di fiera.
*Ferre, percuoter con ferro, o altro, insi-
no all'effusion del sangue. Herir.*
*Ferre in vece di percuotere semplicemente
Herir, topat.*
Ferir di punta Herir de punta.
*Ferita, percossa, taglio, o squarcio fatto
nel corpo con arme, o altro. Herida.*
*Ferità, bestialità, asprezza di natura.
Crudeled. Bestialidad, crueldad, fiereça.*
Feritore, che ferisce. Heridor, que hierc.
*Fermaglio, o borchia, che tien fermo, &
affibbia i vestimenti. Corchete.*
fermamente. Firmemente.
*fermamento, il Cielo stellato, l'arsara sfe-
ra. Firmamento.*
*Fermare, terminare il moto, arrestare,
rattenere. Parat.*
Fermarsi. Paratse.
*Fermarsi, cioè non far a'ion ni'suna, co-
me si suol dare a chi facendo qualche
cosa ci dà fastidio. Estar quedo. Fer-
mati. Estate que do.*
Fermarsi a ogni poco. Pararse a trechos.
*Fermare, o deliberrare. Concertar, de-
liberat, resolver, determinar.*
*Fermare una cosa, come servitute, o simi-
li, cioè patturre. Concertar, apalabrar.*
*fermato, o ferino, che non va più avanti.
Parado.*
Fermo, che non sà niente. Quedo.
*fermo, cioè stabile, certo, sicuro. Firme,
estable, permanecedero.*
*Fermento, o fimento, pasta inforzata
per levar il pane, onde è detto anche
lievito. Levadura. (cia,*
*Firmezza, costanza. Firmeça, constan-
za.*
*Fermissamente. Constantissimamente,
firmissimamente*
Fermissimo, Constantissimo firmissimo.
*Fermo, come canto fermo: cioè quello che
usano i Religiosi nel Coro senza varia-
zion di tempo, o di battura. canto llano.*
*Ferace, fiero, bravo, terribile, coraggioso,
animoso nel combattere, fieroz, terri-
ble, valiente. Fereç.*

Ferocemente. Ferozimente , terribilmente.

Ferocissimo. Ferozissimo.

Ferocità. Ferozidad. terribilidad.

Ferraiuolo, o cappa. ferratuolo , o capa.

Ferramenti, multitudin di strumenti di ferro da lavorare , e da metter in opera. **Herramienta.**

Ferrana, mescolato di biade , seminato per metter in herba, e pastura per il bestiame. **Alcazel, o herren de centeno.**

Ferrare, fortificar di ferro una cosa, & ordinariamente si suol dire delle cavalcature , e biste da viaggiare. **Herrar.**

Ferrato. Herrado.

Ferrata, o inferriata che si pone alle finestre. **Rexa.**

Ferratore, che ferra , maniscalco. **Herrador.**

Ferratura, il ferrare, & il modo di ferrare. **Herradura,** o manera de herrar.

Ferreo, di ferro. **De hierro.**

Ferriera, luogo dove si cava , e lavora il ferro. **Hetteria.**

Ferrigno, che tien di ferro, duro, rigido. **Aspero,** severo, cruèl.

Ferro il più duro d'ogni metallo. **Hierro.**

Ferro rovente, o caldo. **Hierro caldeado.**

Ferro, che si pone alle bestie da cavalcare, cioè la loro scarpa. **hertadura.**

Ferro, tal volta si piglia per arme. **Cuchillo.**

Ferruggine, quel escremento, o spuma che si cava dal ferro mentre bolle. **Elcoria.**

Ferruccio, picciolo strumento di ferro. **Hierrettillo.**

Fertile, fruttuoso , fecondo , abbondante , contrarij di sterile , e si dice propriamente del terreno. **Fertil.**

Fertilità. Fertilidad.

Fertilizare, far fertile. **Fertilizar.**

Anno fertile. Año fertil.

Fervente, bollente. **Herviente,** que hierve , ferviente.

Fervente, metaforicamente per diligente. **Diligente,** cuydadoso.

Ferventemente, con fervore , & ordinariamente si suol riferire all'animo. **Attièntemente.**

Ferventissimamente. Ardentissimamente, fervorosissimamente.

Ferventissimo. Ardentissimo , fervorosissimo.

Fervido, fervente. Diligente , cuydadoso.

Fervore, caldezza , fervore vehemente. **Fervor,** calor.

Fervore, metaforicamente per vehemenza, o affetto. **Afetto,** desseo , fervor.

Fervoroso, fervente. **fervoroso.**

Ferza, o sferza , strumento , col quale per lo più si castigano, e bastonano i sanzuoli, fatto d'una , o più strisce di cuoio o fannelle. **Açore.**

Fesso, picciola spaccatura , o crepatura lunga. **Hendedura,** abertura.

Fesso d'una porta, o finestra. **Relquicio,** rehendixa.

fesso, coja fessa. **Hendido.**

fessolino, picciol fesso , vedi fesso di finestra, **fessura,** vedi fesso.

Festa, giorno solenne festivo , nel quale non si lavora. **Fietta,** o dia de fiesca.

Festa, giubilo , allegrezza. **Regozijo,** alegria , alborozo.

Festa, carezza, allegria, grata, e lieta accoglienza. **Agacajos,** caricias.

Guardar le feste. Guardar las fiestas.

Dar festa, o vacanza ne gli studi. **Dar vacaciones.**

Festa comandata, cioè che è obligo guardarli. **Fiesta de guardar,** o de precepto.

Festeggiare, far feste , cioè giuochi e spettacoli. **Festejar,** hazer fiestas.

Festino, o ballo. **Setão.** Una donna in un festino ballava a salti, disse uno , che era di bisogno fenderla come una castagna.

En un terço dançava una dama a saltos, dixò uno , que era menestrel mordella como a castaña.

Festivo, di festa. **Festivo,** o de fiesta.

Festone, ornamento che si fa con ellera, paglia , o bambagia alle Chiese , e luoghi sacri , arme , e scudi. **Feston.**

Festuca, picciol fusticello. **Palillo.**

Fetente, puzzolente. **Hediondo.**

fetidissimo. Muy hediondo , hediondissimo.

Fetido, puzzolente. **Hediondo.**

Fetore, puzzo , odor cattivo , che viene dalle cose corrotte , e guaste. **Hedór,** o hediondez.

Fetta, come di pane , cioè particella tagliata sottilmente. **Revanada.**

Fetta di azeis, carne , popone , e simili. **Taxada,**

Feudatario, che ha feudo. Feudatario.

Feudo, sorte di clientela, per la quale si concede o dignità, o dazi, o possessioni, con patto che i feudatarii riconoscano in perpetuo nel beneficio. Feudo.

Fiaccare, rompere, spezzare, fracassar con violenza, e con impeto. Quebrantar, quebrar.

Fiaccare, rompere un ramo. Desgajar.

fiaccato così. Desgajado.

fiaccato nel primo modo. Quebrantado.

Fiaco, debole, stracco. Cansado, fiaco, mollo.

fiacchezza, debolezza. Flaqueza, canfancio, molimento.

Fiaccola, facella, face. Tea.

Fiale, quella parte di cera, dove sono le celle delle pecchie, e dove elle ripongono il miele. Panal de miel.

Fiamma, fiammo, acervo, che esce dalle cose che ardono. Llama.

fiammeggiante, risplendente come fiamma. Resplandeciente.

Fiamingo, natural. di. Fiandra. Flamenico.

Fianco, quella parte del corpo, che è tra le coscie e le costole. Hajar, hijada. Mal di fianco. Mal de hijada.

fianco, lato, banda. Lado.

Fiandra Provincia. Flandes.

Fiasca, o fusco. Frasco.

Fiasco, vaso di vetro, tondo col collo, si come la guastada, ma senza piede. Frasco.

Fiata, o volta come, una fiata, due fiato. Vez, una vez, dos vezes.

Fiatare è il deggiar respirare, e mandar fuori il fiato. Refollar.

Fiatare a far segni di favellare. Chistar.

Fiato, alito, spirito, che esce dalla bocca degli animali. Aliento, refuello.

fiato, vento, aura. Ayre, ayrecillo.

fiato, mal odore, fetore. Hedor, hedondez.

fiato, tal' hora significa niente. Io non mangio fiato. Yo no como nada.

fiato così. Tant' haveffi voi fiato? Mejor os quemar, mejor os cuessen.

fiato, come bere tanto a un fiato. Bever tanto de un tixon, y sin tomar aliento.

fiato, a persona, così, la tale schiatta di rimissa con tanti fiati. Persona.

fiato, come puzzarli a uno il fiato. Oler

le mal a uno la boca, o el aliento.

Fiato di miele. vedi fiale.

Fibbia, stromento di metallo, d'osso, o di ferro, di figura quasi circolare sbarrata da una traversa, dove è infilata una punta, detta ardiglione la quale si fa passare in un foro della cintura, che è termine, dove altri vuol fermarla. Hevilla.

Fibbia, o fibbietta da libro, come da Brevario, e simili. Manczilla.

fibbietta, piccola fibbia nel primo modo. Hevillina, hevillica.

fica, parte vergognosa della femina, che anche si dice potta. Coño, papo.

fica è un vituperoso atto, che si fa con le dita in dispregio, e vitupero altrui e non se ne può far se non una da ogni mano con le dita. Higa.

Far le ficher. Hazer higas.

Fiutare, metter, e cacciar una cosa in un'altra con qualche poca di violenza. Hincar.

Ficcar carote a uno, cioè dargli ad intendere, e credere cose non vere. Dar a mamar algo uno.

ficcarsi sotto, vale mettersi sotto. Meterse debajo.

fico, albero. Higuera.

fico, il frutto. Higo.

fico primaticcio, cioè che matura innanzi agli altri. Bréva.

fico salvatico, Cabrahigo.

fico secco, fico secco al sole, o al forno. Higo passado.

fidanza, fiducia, sicurtà che uno si piglia d'uno. Confiança.

fidare, dare altrui una cosa con fidanza. fiar.

fidarsi. Sarse.

fidare, o assienzar uno, che compirà quanto promette, o deve. Fiar, assegurar, abonar a uno.

fidatamente. Seguramente.

fidatissimo. Muy fiel, fielissimo.

fidato, leale, sincero da credergli, da fidarsene sicuramente. Persona de confiança, fiel.

fido, fidato. fiel.

fiducia. Confiança.

fiele, e sele, humor giallo, che sta in una vesica, attaccata all'ultima parte del fegato, d'amarissimo sapore. Hiel.

Fiera

Fieno, herba secca, segata di prato per pascitura di bestiami. *Heno*.

Fiera, animal salvatico. *fiera*.

fiera, mercato libero. *feria*.

fieramente, à modo, e guisa di *fiera*.

Bestialmente, crudelmente, *fieramente*.

Fieretza, ferità. *Crueldad*, *bestialidad*, *barbaridad*, *fiereza*.

fierità, *ferità*. *Fieretza*.

fiero, di natura *fiera*, simile à *fiera*.

Cruel, *bestial*, terribile.

Fiero, horrible, spaventevole. *Fieto*, espantoso, horrible.

Fiero, l'usiamo anche per vivace, pronto, desto d'ingegno. *Vivo*, brioso, bullicioso.

figliare, far *figlioli*. *Parir*.

Figliastro, figliuolo del marito havuto d'altra moglie. *Alnado*, *antenado*.

Figliastro. *Alnada*, *antenada*.

Figlio, o figliuolo. *Hijo*.

figlio bastardo. *Hijo bastardo*.

figlio legittimo. *Hijo legittimo*.

figlioccio, colui, che è tenuto à *Battesimo*, detto *figlioccio* solamente da chi lo tiene.

Ahijado.

Figlioccia. *Ahijada*,

figliolino, *Hijuelo*.

figlioletto, o *figliolino*,

figlioletto, piccol fanciullo, ragazzo. *Muchacho*.

Figliuolo, il generato, e dicesi più propriamente dell'uomo, & hà relazione al padre, e alla madre. *Hijo*.

figliuolo talvolta si dice non perche sia veramente figliuolo ma per denominazion amovibile. *Hijo*.

figliuoli nel numero del più, comprende maschi e femine, di sorte che volendo chiaramente dire, il tale ha, verbi gratia, quattro figliuoli due maschi, e due femine si dirà così. *Fulano* tiene quattro *hijos*, dos *varones*, y dos *hembras*.

figliuolo, un enfatico che viene nel corpo, o in altra parte della persona. *Divieso*.

Figura, forma, aspetto, sembianza, imagine, una certa qualità intorno alla superficie del corpo procedente dal concorso de' lineamenti. *Figura*, *aspetto*, *forma*, *sembiante*.

Figura, o *m'strejo*, o *significavione*, che

hanno coppiamento in se la *scure* *scrittura*. *Figura*, simbolo.

Dicese pangiame figura, cioè *pangiame* caso. *Hagamos cuenta*.

figura termine retorico, diciamo à quel modo del favellare, che s'allontana dal comun uso. *figura*.

Figurare, dar *figura*, formar, *pintar*.

figurare, o *fungere*. *figura*.

figurare, o *significare*. *Significar*.

figurare, o *descrivere*. *Describir*.

figuratamente. *figuratadamente*.

figurativamente. *figurativamente*, per *figuras*.

figurativo, che rappresenta. *figutativo*, *representativo*.

figurato *figurado*.

figuratione. *figuracion*.

fila, numero di cose, che l'una dietro l'altra si seguivano per la medesima dirittura, o veramente camminino, o stiano a un pari, come *fila* di soldati, di cacciatori.

Hilerà.

fila o coppie, come *fila* di pane. *Pares de pan*. *Tante fila di pane*. *Tantos pares de pan*.

filaccia, nel numero del più si dicono quella *fila*, che spiccano da panno roto, o stracciato. *Hilana*, *hilas*.

filare, unire il pelo del lino, lana, o simil materia, torcendo col fuso, riducendolo à certa sottigliezza. *Hilar*.

Filar sangue, vale non a gocciolare, ma distesamente è sostituito versar il sangue. *Chorrear sangre*.

filare, lo stesso che *fila*, ma si dice solo degli alberi, e dell'altre cose inanimati. *Hilera*, *ringiera*.

Filaretta della galera, cioè l'orlo, che ha da' lati. *Borde*.

filare o *fila* di case. *Haz era de casas*.

filastrocca, *diceria*, *regionamento* lungo. *Arenga*, *filateria*.

filaticcio, il filato di seta stracciato. *Hiladillo*.

filato, cosa *filata*. *Hilado*.

filato, ogni cosa *filata*. *Hilo*.

filatoio, strumento di legno da *filare* la lana, che hà una ruota, con la qual girandola si torce il filo. *Torno de hilar*.

Filatrice o donna che *fila*, *filandaia*. *Hilandera*.

Fillo della lingua. Ircullo de la lengua.
filigine, quella materia nera, che lascia il fuaino pe' camini. Ollin.
Filippine isole. Las Filipinas.
filii: ei popoli co' quali i Gindes fecero gran battaglia. Filistcos.
fio, quello che si trabe filando da lana, lino, e simili, e nel numero del più, fila. Hilo.
filo di ferro. Alhambre.
filo si piglia talvolta per i stile, modo, o costume di vivere. Manera de bivar.
filo di refe, jeta. Ebra de hilo, de seda.
filo di paglia. Una paja.
filo, come spada di filo, a differenza di quella da schermire; detta di marra. Espada blanca.
fi di pane, che son tre pani appiccati insieme per lo lungo. Tre panes.
Fil, filo, cioè spisso spesso. A menudo, cada momento.
filo, tal' hora al niente, punto, cosa. Io non ho filo, o punto della tal cosa. Yo no tengo ni gaja de tal cosa.
filo uole rent, cioè la spina. Espinaço.
filo, o taglio della spada. Corte de la espada, filo.
filo della schiena d'un cavallo, asino, e simile. Cetro.
fi di collana. Buelta. Collana à daz, o tre fia. Cadena de dos, o tres bueltas.
Filomena, rosignuolo, così chiamato per la persona, che si gano i Parti, che fosse avanti la sua transformatione in Uccello, benchè alcuni tengano, che Progne, e non filomena fosse trasformata in rosignuolo. Ruysenor.
Filosofare, attendere alla filosofia, specular per trovar il vero. Filosofar.
filosofia, cioè il verace cognoscimento delle cose naturali, de' e divine, e delle humane, tanto, quante l'huomo è possente d'intendere filosofia.
filosoficamente, da filosofi. filosoficamente.
filosofico, di filosofia. filosofico.
filosofo, professor della filosofia. filosofo.
fiza, in cose usitate insieme in una cosa. Satta.
fiale, di finitio. Ultimo, final.
fiaimone, alla fine, all'ultimo. Ulti-

mamente, finalmente, en fin.
Finitato che. Hasta que, de aqui aque.
Finche, lo stesso che fino attanto. Hasta que, o hasta tanto que.
Fin da hora. Desde luego.
Fin da quando. Desde quando.
Fin da quel tempo. Desde entonces.
Fine, quello che ha di necessità alcuna cosa innanzi, ne può haverne altra doppo, opposto à principio. Fin.
Fine o causa finale, intenzione dell'operante. Fin.
Al fine delle fini. Al fin.
Fine, intenzione. Fin, intento.
Fine, quello che è di tutta bontà, e in estimo grado d'eccellenza, come paano fine, lana fine. Paño fino, lana finiz.
Fine di tavola, come stanno al fine, cioè ai finiti. Están à la postre.
Finezza, o perfezione, Fineça.
finistra, apertura, che si fa nella parte delle muraglia per dar lume alla stanza. Ventana. Un Gentilhomo vedendo da una finestra passar per la strada un Medico (per motteggiarlo d'ignorante) gli disse. dov' andate voi signor Manifestatò? rispose il Medico, a medicar V. S. Un Cavallero viendo deside una ventana passar per la calle a un Medico, dixole (per motejjalle de inorante) adonde vays señor albeysar? respon-dio el Medico, a curar V M.
Finistrato, cioè molte finestre insieme. Ventanage.
finestrella, picciola finestra. Ventanilla, ventanica.
Finestretta, o finestrella.
Fingere, inventare, ritrovar di fantasia. comporre. Fingir, componer, trobar.
Fingere, o simulare, o dissimulare. Dissimular, fingir.
Finger la voce. Fingir la voz.
Finimento. Fingimento. dissimulacion.
Finitito, fine, o saldo de' conti. Finiquito, remate de las cuentas.
Finire, condurre à fine, o perfezione, dar compimento, terminare. Acabar.
Finire, morire. Fallecer. Finar. morir.
Te finita, modo di dire. Acabosse.
Finire anni. Cumplir años.
Finir i conti. Renatar las cuentas, cerrar las cuentas.

Finir

finir il corso de' suoi studi. Acabar sus cursos.

Finiscia, modo di dar fretta a chi fa, o dice. Acaba ya?

finissimo, superlativo di fine. Finissimo, refino, muy fino.

Finito, compiuto, perfetto. Acabado.

Fino, lo stesso che fine, come cosa fina, o fina. Fino.

Fino, è infino avverbio. Hasta.

Finocchio, herba nota. Hinojo.

Finocchio porcino, altrimenti peucedano. Ervatura, o ervato.

Fin hora, infino a questo punto, infino a questo tempo. Hasta aora, o hasta agora.

Finto, simulato. Fingido, simulado.

Fio, ofendo. Feudo.

Pagar al fio, pagar le pene. Dar el pago.

Fiorcare si dice proprio della neve che caschi soli mente dal Cielo. Nevar.

Finco di neve, cioè picciol bioccolato. Copo de nieve.

Fiocco anche diciamo alla nappa. Floco. fiocco, strage, macello. Eltrago, mortandad, matanza.

Fiorino la buccia dell' acine dell' ura. Hollexo, orujo.

Fioco, che ha la voce impedita per humidità di catarro, caduto su la uola, roco, e dicefi anche della voce, e delle parole. Ronto.

Fiordalisi, giglio, insegna di Francia. Flordelis.

Fiore, germoglio, che ogni anno spiccia dalle piante per subrabbondanza d'humore, & è principio, e segno di frutto, o seme, & ha odore, colore, e forma differente, secondo le sue specie. Flor.

Fiore si dice a quella rugiada, che è sopra alle frutte avanti che essi sian branciate. Rozio, flor.

Fiore nella femina è la perfezion verginale. Flor, virginidad.

Fiori si dicono quelli, quasi atomi bianchi, che produce il vino quando è al fine della bozze. Flor, o natilla de vino.

Fior di farina, il meglio della farina. Flor de harina.

Fior cappuccio, è di color aratro. & in forma di cappuccio, Elpuela de cavallero.

Fior della gioventù. Flor de la juventud, o mozedad.

Fioretti nel parlare, cioè certi detti, e ragioni graziose che dilettano. Flores.

fiorellino, picciol fiore. Florecilla.

Fior d'arancio. Flor de azahar.

Florentino di Fiorenza. Florentin.

Fiorente, che fiorisce. Que florece.

fioretto, vedi fiorellino.

Fiorino, moneta d'oro. Escudo.

Fiorire, far fiori, produr fiori. Florecer, echar flores.

Fiorire, cioè esser in fiore in eccellenza, o fama, come tal volta diciamo d'una scienza, o professione, che fiorisce in un luogo, come possiamo, veramente dire, che in Spagna hora fiorisce la Religione, e le lettere. Florecer.

fiorire, sparger fiori sopra una cosa. Echar, o detramar, esparzir flores.

Fiorito, pien di fiori. Florido.

Firma, o sottoscrizione. Firma.

Firmare, o sottoscriversi. Firmar.

Fissamente, con attenzione. Attentamente.

Fiscale, vedi Fisco. Fiscal.

fischinata, il fischiar molti insieme, e se suol far per dishonorare uno quando va via. Gueto, o gita.

Fischio, suono acuto simile al canto de gli uccelli, e che si fa con bocca con varie posture di labbra, e di lingua. Silvo.

fischio, strumento per fischiare. Silvato.

fischio per chiamare, e far calare i tordi, o altri uccelli. Reclamo.

Fischiare. Silvar.

Fischiare gli orecchi, cioè parer che dentro d'essi vi sia un rumore che fischia. Zumbàr los oydos.

Fisco, pubblico erario, al quale s'applicano le facultà, o condennazioni de' malfattori. Fiscal.

Fisica, scienza della natura delle cose. Física.

Fisico, scienziato de fisica. Físico.

fisico, cosa di fisica. Cosa física.

Fisioso, scrupoloso. Esrupuloso.

Fiso, affissato, intento. Fíxo, intento.

fiso, fissamente. Attentamente, fixamente.

Guardar un fiso. Mirar de hito en hito.

Fisonomia, arte, per la quale dalle fattezze del corpo, e da lineamenti, & aria del

del volto si, conosce la natura de gli
huomini. Fisonomia.

Fisso, attento; propriamente si attribuisce
a gli occhi quando mirano FIKO.

Fistola, piaga incurabile per essersene tra-
sandato il medicamento. Fistola.

Fistolo, diavolo. Diabolo, demonio.

fionico, che hà dell' indovino. Adevino.

Fistaiuolo, colui che tiene l' aleni posses-
sione affitto. Arrendador.

Fittizamente, fintamente. Fingida-
mente.

Fittizio. Fingido.

Fitto, il prezzo che si paga da' fistaiuoli
della possessione che tengon d' altri. Ar-
rendamienno.

Fitto, messo, ficcato, come fitto, e fonduto
nel fango. Atollado, y atascado en
el lodo.

fitto, e ficcato. Hincado, matido.

fitto, folto, spesso. Espesso, tupido.

Fiumara, o fiume. Rio.

Fiume, adunanza d' acque che continua-
mente corrono. Rio.

Un Conte voleva passar un fiume, e pe-
rendogli che fusse fondo, disse ad un
trombetta, che andasse innanzi, lui
facendo del ben curato, rispose, passi U.

S. Un Conde queria passar un rio, y
pareciendole che stava hondo,
mandò a un trompeta, que passasse
adelante, el mostrandose bien cria-
do, respondio, passe vuestra se-
ñoria.

Fiume precipitoso, o che hà molt' acqua.
Rio caudaloso.

fiumicello, picciol fiume. Riachuelo.

Fiutare, attrarre l' odor delle cose col naso.
Holèr.

fiuto, il sentimento dell' odorato. Olfato.

Fizione, o finzione. Fiction.

Flagellare, percuotere, battere altrui con
verghe, sferza, o con altra cosa simile.
Açotar.

flagellare, mandar travagli, trava-
gliare. Açotar, castigar, embiar
trabajos.

Flagello, il tormento del flagellare.
Açote.

Fagello, rovina, Castigo. Plaga, aço-
te, castigo.

Flamula herba. Flamula.

Flauto, strumento musicale di fiato. Flauta

Flemma, humor freddo, e humido nel
corpo de gli animati. flemma,

flemma, tal' hora la pigliamo per pa-
ienza: flemma, pacienza, suffri-
miento.

flemmatico, che abbonda dell' humor della
flemma. flemmatico.

flotta, o armata. flota.

flusso, mal di pondi, soccorrenza, dissen-
teria, il qualcagiona, che con gl' eser-
cimenti del ventre si mandi anche fuora
del sangue, e escano con gran dolore:
Camaras con sangue.

Una dama bruneta haverà il flusso, e
domandandogli se lei haverà figliuoli,
rispose, non haverà a far frutto terra
nera e bene scicolata? Tenia una dama
morena camaras, y preguntando-
le si tenia hijos; respondio, no
avia de dar fruto tierra negra. y ester-
colada?

flusso nel giuoco delle carte, cioè quatto
carte del medesimo seme. flux.

flusso del mare, cioè quando cala. Men-
guante.

fluttuare, ondeggiare. flutuar.

Focaccia, pan crudo schiacciato, e cotto
sotto le braccia. Hogaza.

focace, ardente. fogoso, ardiente.

focaja, che dà fuoco, e dice si di quella
pietra, dalla quale percuotendola con
acciaio si cava il fuoco. Pedernal.

foca, sboccatura della canna della go-
la in bocca. E hoggi per lo più dici-
mo fanci. Hòz.

foca, per similitudine si dice la bocca, ondè
i fiumi sboccano, in mare. Boca de rio.

foca, o entrata stretta. Estrechura.

focale, o focile, picciolo strumento, d' ac-
ciaio, col quale si batte la pietra per
trarne il fuoco. Eslavon.

focolare, luogo nelle case sotto il cami-
no, dove si fa il fuoco. Hogar.

focone, grande fuoco. Grande lumbré,
grande fuego, hoguera.

focone, detto altrimenti fioco deliro, e nell'
archibuso quella parte, dove si mette il
polverino per dargli fuoco. fogón.

focone nella palra, cioè il luogo dove si ca-
cutina. fogón.

focosamente, ardentemente, vehemen-
temente. fogosamente, ardiente-
mente,

Foco.

Focifissimo. fogosissimo.
focoso. dr. fuoco. fogoso, de fuego.
foco o per metafora, significa pieno d'intenso desiderio. Abrazado.
foderare, soppannare i vestimenti di pelli, drappo, o simile. Aforttar.
foderato così. Afortrado.
foderatura manifattura del foderare.
Afortraduta.
fodero, soppanno. Afortto.
fodero della spada, o pugnale. Vâyna.
fodero, i legnami, o travi collegati insieme per poterli condur pe' fiumi, dove altri vuole. Maderada.
foderatori si chiamano coloro che gli guidano. Maderetoz.
foggia, guisa, modo, maniera. Manera, traça, modo.
foggia, o usanza di vestire. Trage, habito.
foggia, fazione, o proportion, come bella foggia di cavallo. Talle.
foggia, parte escrementosa e quasi chiama delle piante. Oja.
foggia si dice anche d'oro, d'argento, o di rame battuto, e ridotto a sottilglierza di foglia. Oja de oro, de plata.
fogliami, ornamenti nelle pitture, o ricami fatti a guisa di foglie. follages.
fogliato, fronsoso, pieno di foglie. Irondoso. Ma è poetico. Lleno de ojas.
foglio, propriamente carta da scrivere. Papel.
foglio, come un foglio di carta, cioè due facce grandi, e della forma che è fatto. Pliego de papel.
foglio intero. Pliego entéro.
Mezzo foglio. Medio pliego.
foglio di straccio, o carta che suça, e non è buona a scrivervi. Papel de estraça.
fogna, condotto sotterraneo per ricevere, e sgorgare acque, & immondizie. Alvañal, fumidero.
foia, rodimento lussurioso. Começon, gana de cavalgar.
folaga uccello palustre. Cercéta.
folia, boria, burla. Chocarteria, burla.
folia si dice de' giostranti, quando tutti in un tempo s'affrontano. follia.
folgorare, e quando cade dal Cielo la saetta. Herir con rayo del Cielo, o caer rayos.
folgorare, o balenare. Relampaguear.
folgorare per metafora di tutte le cose, che

col loro splendore percuotono, & abbagliano la vista a guisa di lampo, e baleno. Resplandecer.
Folgorare, la saetta che vien dal Cielo, ch'è esalazione accesa, che scoppia con violenza fuor delle nuvole. Rayo.
folgore, splendore, luce. Resplandor, luz.
folla, calca, moltitudine. Tropél, bul-la, apretúra.
folle, pazzo, stolto, matto. Loco, necio, mentecato, desatinado.
folle e vano. Vano.
folletto, come de' li spiriti che son nell'aria. Duende, italgo.
folia, ballo Spagnolo, (o per dir meglio) Portoghesi, che si balla con certa vivacità, e brio, facendo gesti che sveglian la lussuria, massime vedendolo ballare à Spagnole pratiche. folia.
folto denso. fesso, fesso. Denso, spesso.
fomentatione, fomento, vedi fomento.
fomento, medicamento composto di vari semplici, il quale veriteramente scaldato, & applicato alla parte offesa, ha virtù di corroborarla, e di mitigar il dolore. fomento, fomentacion.
fomentare metaforicamente, incitare, provocare. Atizar, fomenrar.
fomentato così. Atizado, fomentado.
fondaco, bottega, dove si rendono panni, e drappi. Tionda de mercader.
fundaccio d'un vaso, cioè le feccie d'esso.
fondillon de un vaso, hezes.
fondamento d'edifici. Cimientto.
fondamento di scienza, o simile. fundamento.
fondare, far i fondamenti, fundar, echar cimientos.
fondato così. fundado.
fondare come Cappella, Chiesa, o altro, fundar.
fondarsi in una cosa cioè attenersi a essa nella sua opinione. Estrivar en una cosa, o fundarse en una cosa.
fondar la sua opinione. fundar su opinion.
fondazione, memoria lasciata. fundacion.
fondato si dice di colui, che sà con fondamento una cosa. fundado, que es señor de lo que sabe.
fondatore, che fonda. fundador.
Far i fondamenti. Echar los cimientos.

ovvero,

Fondere, struggere, liquefare i metalli, mediante il fuoco, e dicefi anche d'ogn'altra cosa, che si liquesaccia col fuoco. fundir, vaziat.

fondiglino, posatura d'un vaso, cioè le foccie che ha prodotto quella cosa liquida che vi è stata dentro. fondillon, fezes.

fondissimo, assai fondo. Muy hondo, hondissimo.

fondo, profondità, la parte inferiore delle cose concave. Hondo, profundidad.

fondo di drappo. fondo.

dar fondo. non andar più avanti nella navigazione. Dar fondo.

fondo, cosa profonda. Cosa honda, profunda.

fonduto, strutto, liquefatto, fundido, detretido.

fontana, fonte. fuente.

fontaniere, colui che fa fontane. fontanero.

fontanella, picciola fontana. fuentezilia, fueatezica.

Fonte, luogo onde si scaturiscono acque. fuente.

fonte, per metafora, origine. Origen, principio.

foracchiare, forare con piccioli, fforfi fori, buacchiare. Augugerar, horadar.

foracchiato. Agugerado, horadado.

forare, buccare, far fori, e buchi perugiare. Agugerar, horadar.

forato, buccato. Agugerado, horadado.

forbici, strumento di ferro. Tigras, o tiseras.

forbici de cimatori. tigras de tuidores.

forbice, modo di dire che riferisce, e denota ostinazione nel suo parere inventato per non sì che successo. Acotame mi maddete yo compofelas.

forbire, nettare, pulire. Acicalar, limpiar.

forbito, netto, pulito. Acicalado, limpio.

forbottare, ripicchiare, dar buffe. Sacudir, apalcar.

forca, baston lungo intorno a tre braccia che ha in cima due, o tre rami detti rebbi, che s'aguzzano, e piegano alquanto, s'adopera per metter insieme, e rammon-

tonar paglia, e simili cose. Horca.

forcone, vedi forca.

forcata, parte del corpo humano, dove finisce il butto; e comincian le cosce. Horcaxadura.

Forcella, picciola forca. Horquilla.

Forcella. la bocca dello stomaco, dove finiscono le costole. Horcaxadura.

Forcelluto, forcuto, legno che ha due, o più rami. Gajoso, que tiene gajos.

Forche, due legni fitti in terra, sopra de quali se ne posa uno a traverso a uso d'architrate per impiccarvi i malfattori.

Horca, picota.

Forchetta, strumento con due, o tre punte, con che per più pulitezza, o commodità si piglia il cibo. Tenedor.

forchetto, o forchetta. Horquilla.

forcina, o forchetta. Horquilla.

forcuto, vedi forcelluto.

foresta, campagna saltrica, e piena di selve, bosaglia. floresta.

forestiere, d'altra patria, d'altro luogo, che di quello dove si ritrova. foraltero.

forestiero, colui che vien di fuori ad alloggiare, o mangiar teco. Huesped.

forastiere, cioè d'altra nazione. Estrangero.

foretto, salvaico. Montefino, silvestre.

forfora, quegli escrementi secchi, bianchi e sottili, che s'adunano sopra i pori del capo. Caspa.

Forma, termine filosofico, è quel principio intrinseco, dal quale le cose ricevono l'esser loro. forma.

forma che dà la figura, e la soggia. Horma.

forma, regola, stile, norma. Regla.

forma, maniera, guisa, modo. Manera, traza, forma.

forma da scarpe. Horma de çapatos.

format, dar l'essere. format.

formato. formado.

Forma da far le palle da balestra. Turquellas.

Formaggio, cacio. Queso.

formale, di forma. formal-

formalmente, con forma, essenzialmente, formalmente.

formare, ordinare. Ordenar.

formatamente. formadamente.

formativo, che dà forma. formativo.

formatione, il formare. formazion.

formella, picciola forma. Hormilla.

formento, pasta infornata per levar il pane. Levadura.

formento, o grano. Txigo.

formica, picciolissimo animalletto, che vive il verso sotterra. *Hormiga*.
Formicaio, unctio di formiche, luogo dove esse si ragunano. *Hormigueto*.
fornace, o forno, nel quale si cuoce calcina, vasi di terra, vetri, metalli. *Horno*, *hornaza*.
fornace, dove il sabbro arroventa il ferro. *fragua*.
fornacella, piccola fornace. *Hornillo*.
fornacchio, colui che fa il carbone. *Carbonero*.
fornajo, colui che cuoce il pane in forno. *Hognero*.
fornaja, una tal donna. *Hornera*.
fornaro, o fornajo che fa il pane da vendere. *Panadero*.
fornello, piccol forno, e per lo più dicesi di quello, dove si stilla, è lambicco. *Aluase*.
fornello che si usa per le cucine da far arrosto cuocer pasticci, e simili. *Hornillo*.
fornicare è propriamente il carnalmente congiungersi dell'huomo, e della femina non legati di matrimonio. *fornicar*.
fornicatore. *Fornicator*.
fornicatione. *fornicazion*.
fornimento, ciò che fa di bisogno altrui per qualche cosa particolare. *Adereço*, *aparejo*.
fornimento di credenza, cioè tanto numero di piatti, grandi, e piccioli, per uso della tavola. *Bagilla*, *baxilla*.
fornimenti da cavalli da cocchio. *Guarnicioncs*, *adereços*.
fornire, o finire. *Acabar*.
fornire, o provvedere. *Bastecer*, *proveer*.
fornitura, o fornimento di vestito. *Guarnicion*.
fornito, finito. *Acabado*.
fornito, copioso, abbondante. *Bastecido*, *proveydo*, *abundante*.
fornito, adornato con guarnizione, come vestito fornito. *Guarnecido*.
forno, luogo di figura quasi rotonda, fatto in volta, e un'apertura quadra della bocca per uso di cuocer il pane. *Horno*.
forno dove si paga un tanto per cuocerli. *Horno de poya*.
Fornuolo, o frugnolo stromento di ferro stagnato, entrovi una lucerna di terra, detta testò, o bosta, serve per far lume a chi tra la notte, quando egli è buio, e con essa

si va a tirare agli uccelli. *Calderilla*.
Foro, buco, pertugio. *Agugero*.
foro, col primo o largo luogo, dove si giudica, e si negozia. *fucro*.
forse, avverbio di dubbio, per avventura, per sorte. *Por ventura*, *quica*.
forse ch'io non glielo dihi? maniera di dire. *Como fino le lo dixera?*
forse, intorno, in circa, così. *Era huomo di forse venti anni*. *Era hombre que tenía cosa de veynte años*, o poco mas o menos de veynte años, o al più de veynte años.
forfennato, fuor del senno, pazzo. *Mentecato*, *loco*, *desatunado*.
forte, gagliardo. *Rezio*, *fuerite*, *fortacado*.
forte, aggiunto a tempo vale tempestoso, oscuro, piovofo. *Tempestuoso*.
forte, per qualità di sapore, come d'aceto, e d'agrumi. *Agrio*.
forte avverbio, fortemente, gagliardamente. *Rezia*, *fueritemente*.
forte, come gridar forte, cioè ad alta voce. *Rezio*.
fortemente, con *fortezza*. *fueritemente*, *reziamente*.
fortemente, o grandemente. *Grandemente*.
fortello, alquanto forte. *fuertezillo*.
Fortezza, virtù morale, perseveranza d'animo in quelle cose, che con buona ragione paiono di tirare avanti, e da temersi. *fortaleza*.
fortezza, o gagliardia. *fortaleza*, *robustezza*.
fortezza, rotca, propugnacolo fatto con forte muraglia per difendersi, e tener lontani i nimici. *fortaleza*, *castillo*, *alcazar*, *fuerite*.
forticello, alquanto forte. *fuertecillo*.
fortificamento, o fortificazione. *fortificación*, *guarecimiento*.
fortificare, *render forte*. *fortificar*, *guarecer*, o *guarnecer*.
fortificato, *fortificado*, *guarnecido*.
fortificazione. *fortificación*.
fortissimamente, *fortissimamente*, *rezissimamente*, *tieffamente*.
fortissimo, *fortissimo*, *rezissimo*.
fortuito, di caso, di fortuna. *fortuito*, *casual*, *desfortuna*.

Fortuna

Fortuna. Alcuni savi credebbero ciò che era fortuna, e disastro, che fortuna non è se non temporale disposizione delle cose provvedute di Dio, o vero mutabilità delle cose temporali secondo che procede dalla volontà divina. **Fortuna.**

Fortuna, avvenimento indeterminato, così: non si volle metter alla fortuna della battaglia. **Tranze.**

Fortuna, ventura, sorte. **Dicha,** ventura, suette.

Fortuna, disgrazia, avvenimento cattivo. **Desdicha,** disgrazia, desventura.

Fortuna, condizione, stato, essere. **Condition.** E molto miserabile la fortuna delle donne. Es muy miserable la condition de las mugeres.

Fortuna o **burasca** di tempo in mare. **Tormenta,** borrasca.

Fortunare, tumultuare, far rumore. **Alborrotar,** tumultuar.

Fortunatamente, con buona fortuna. **Fortunadamente,** dichosamente.

Fortunato, che ha buona fortuna, avventurato. **Dichoso,** venturoso, fortunado.

Forza è violenza. **Fuerça,** violencia.

Forza d'Hercole. **Las fuerças de Hercules.**

For are, violentare, far forza, costringere. **Forçar,** costringer.

Una donnaccia era davanti al giudice un huomo che era molto brutto, che gli facesse giustizia, perche l'haveva forzato. Il giudice gli domandò perche forzasti questa donna? rispose, Vi par egli ch'io habbia sì bel viso, che una donna l'habbia à far di buona voglia? A un hombre que era muy feo pedinte una muger delante de un Alcalde que le hiziesse justicia que la avia forçado. Preguntole el Alcalde porche forçaste à esta muger? respondio, gesto es este para hazello de grado?

Forzato, fatto con violenza. **Forçado.**

Forzato, si dice à chi sia condannato al remo. **Forçado.**

Forziere, forte di cassa. **Baúl,** cofre.

Forziere piccolo. **Forziere.** **Cofrezillo,** cofrezico.

Forziere stretto, e lo stisso.

Forziere stretto. **Cofrezillo;**

Forzosamente, con forza. **Con fuerça,** reciaamente, forçosamente.

Forzuto, forte gagliardo. **Rezio,** fuer-te, robusto.

Fosco, color quasi nero, che tende all'oscurità. **Baço,** o patdo tustado.

Fosco, nebbioso, caliginoso. **Escuro.**

Fossa, spazio di terreno cavato in forma lunga çanja.

Fossa, o sepultura. **Sepultura.**

Fossato piccolo torrente. **Arroyuelo.**

Fossa o **buca,** dove è dell' acqua ferma. **Charco.**

fosso, fossa grande. **Barranco.**

fosso d'una fortezza. **a.** **Fosfo,** cava.

Fottivento, o chioppo, uccello di rapina, che talvolta nell' aria pare che si stia a staccando o cernendo. **Cernicalo.**

Fra, o **trà,** attribuendo questa particula à persone, o altre cose si dirà. **Entre.**

Fra, o **tra,** attribuendola à tempo si dirà. **Dentro de,** così: sarà qui il signor tale fra o trà dieci giorni. **Estara aqui el señor fulano dentro de diez dias.**

Fra tanto che. **Tan mientras que,** entre tanto que **en tanto que.**

Fra, titolo che si vuol dar à frati **Fray.**

Fra me, fra se vale meco, seco, come, pensavo fra me, **Entre mi** stava pensauo.

Fraccassare, rompere. **Quebrantar,** quebrar, despedaçar, arruinar.

fraccassato. **Quebrado,** arruynado.

Fraccia o **romore.** **Alboroto,** estruendo, ruido.

Fracidicio, che tiene del fracido. **Medio podrido.**

Fracido, putrefatto, corrotto. **Podrido.**

Diciamo tu mi hai fracido, à chi ci è importuno, e noioso. **Me tienes enfadado,** o cansado.

Fracidume, più cose fracide insieme. **Porqueria.**

Fracidume, noia, fastidio. **Enfado,** cansancio.

Fra ellato, flagellato, rovinato e percosso. **Açotado,** flagelado.

Fragile, che agevolmente si rompe; che dura, e resiste poco. **Fragil,** quebradizo. **vidrioso.**

Fragilità, debolezza. **Fragilidad,** flaqueça.

Fragilmente. **Fragilmente.**

Fragola frusta nota. **Eccia.**

Fragore, strepito. Ruydo.

Fragore, pienezza d'odore. Fragran-
cia, olor.

Fragrancia, odor buono, soave. Fragrancia,
bueno o suave olor suayidau.

Frale, fragile. Fragil, quebradiço.

Frammette e, metter fra una coje e Pal-
tra. Entremeter, entreponer.

Frammettersi, intramettersi. Entreme-
terse.

Francamente, con franchezza, animosa-
mente. Denodadamente, atrevida-
mente, animosamente.

Francare, far franco, desente, liberare.
Liberal, eximir.

Franchezza, ardimento, bravura. De-
nuedo, atrevimiento, osadia.

Franchezza, libertà. Libertad.

Franchezza, libertà. Libertad, segu-
ridad.

Franchezza, esenzione. Esempcion, pri-
villegio.

Franchezza, luogo ove l'huomo si ritira in
sicuro. no può esserne cavato dalla gin-
stia. Franquicia.

Franco, libero. Franco, libre, esento,
privilegiado.

Franco nel senso che diciamo, di colui, che
più da uno qualche bestia, o simile, e
gli dà ogni giorno, verbi gratia, fran-
chi due gruli, e quello di più che guada-
gna. Dar ganados dos reales. Si acco-
modi a suo proposito.

Franco, audito, intrepido. Atrevido,
animoso.

Franco, esente. Esento, libre.

Franco, o Franceje, natural di Francia.
Francès.

Franco, liberale. Liberal, franco,

Francolino, uccello da mangiare, & es-
quisito. Francolin.

Frangente, accidente difficoltoso, e tra-
vaglioso. Aprieto, tranço.

Frangere, rompere, spezzare. Quebrar
romper.

Dice si il mar frangere, quando le sue onde
rispercolse si rompono. Bramar la mar.

Frangia, ornamento, guarnimento. Fran-
ja, passamano.

frangibile fragile. Fragil, quebradiço.

Frantendere, non ben intendere, intender
al contrario di quello che è detto. No
entender bien.

Frasca, ramicello fronzuto per il più

d'alberi boscarecci. Rama.

Frasca, si dice a un ragazzo impertinente.

Rapaz.

Frasche, nel numero del più, vale chiacchie-
re. Buzas, nincrias cosas de risa.

Frascherse e lo stesso.

Fraschetta si dice per disprezzo a un
ragazzo che faccia qualche stucche-
ria. Rapazillo. E se femina si dirà
Rapacilla.

Fraschetino, è fraschetta e lo stesso.

Frascato, coperto di rami con le frasche.
Entamada.

Frascheria, burla, ciancia. Burla, chò-
cieria, niheria.

Frasquina, herba. Dictamo.

Frasineto, luogo dove son piantati molti
frassini. Freinoda.

Frasino arbore nato, la cui ombra e ni-
micosima de' serpenti, e la sguogno più
che'l fuoco. Freino.

Fraschiare, tranciare, tagliar minutam-
ente. Picar.

Fraschiare, parlare affollatamente, a
senza ben pronunciare. Hablar estro-
pajosamente. farfullar.

Fraschiare, far tornar in dietro. Tra-
mutar.

Frate, huomo religioso, che vive in Con-
vento. Frayle.

Frate Capucino. Frayle Capuchino.

Frate Cersino. Frayle Cartuxo.

Frate di S. Francisco. Frayle Francico.

Frate di S. Domenico. Frayle Dominico.

Frate scalzo. Frayle Descalzo.

Frate laico. Lego, mutilon.

Fratellanza, l'esser fratello. Her-
mandad.

Fratellanza, di mestichezza, intrin-
sichezza. Lloñega familiaridad.

Fratellino. Hermanico, hermanillo,
hermanito.

Fratello, nome correlativo di maschio tra
li nati d'un medesimo padre, e d'una
medesima madre. Hermano.

Fraternità, fratellanza. Hermandad,

Fratel cugino. Primo.

Fratello o cugino. Primo segundo.

Fraterno, di fratello. De hermano, her-
manable.

Frattito, o fraticello. Fraytecillo, fray-
lecico.

Fratile, di frate, o da frate. Fraylesco.

O 2 *Fratta*

Fratta, *borroncello*, luogo precipitoso, Batranco.
fraudare, *ingannare*. Engañar, hazer trampas.
fraudare, *frode*, *inganno*. Engaño, trampa.
fraudolentemente. Engañosamente, tramposamente.
fraudolente, pien di frode, Engañoso, tramposo.
fraudolentza, *inganno*. Engaño.
Freccia, *saetta*, arme da feri. e che si tira con l'arco. Flecha, vira, virote, saeta.
frecciare, metaforicamente richieder hor questo hor quello che ti presti danari, e non glieli rendere. Enclavar, estafar.
frecciata, colpo, o ferita di freccia. Flechazo.
freddamente, con freddezza. friamente, tibiamente.
freddezza, frialdad, tibieça.
fredissimo, friissimo.
freddo, una delle prime qualità propria del tatto, il suo proprio è costringere, o vaffreddare, contrario al calore. frío.
freddoso, che sempre ha freddo, friolento, friolego.
freddo, cosa fredda. Cosa fría.
frega, voglia grande, come andar una cagna in frega, è in amore, si dice quando ha voglia d'essere cavalcata. Andar falida una pietra, o andar cachonda.
Fregazione quello stropicciamento che si fa con la palma della mano sopra il dorso degli ammalati. fricacion.
Fregare, leggermente stropicciare. Estregar.
frego, o *fregio*, taglio o colpo che si fa a uno per infamarlo con quel contrassegno. Chirio.
frego, o *scancellatura*. Borrón.
Fregata, picciol navilio da remo, Fragata, saetta.
fregiare, por fregi, guarnimenti. Adornar, componer, ataviar.
fregio, guarnitione, fornitura, a guisa di lista per adornare, come si fa alle pianete e paramenti da Chiesa, zaneffa o zenefa.
fregio, o ornamento. Blafon.
fremere, far romore, proprio del mar tempestoso. Bramar, hazer ruydo, debatir.
fremito, strepito. Branido, debate.
frenajo, brigliato. colui che sa freni, o briglio. Freneto.

Frenello, piccol freno. Frenillo, frenito, frenico.
Frenesia male che offende la mente, conducendola al furor, e alla pazzia.
Frenesia.
frenetico, infermo di frenesia. frenetico.
freno, strumento di ferro, che sta in bocca al cavallo, appiccato alle redini per reggerlo, e maneggiarlo. Bocado.
freno, per metafora, ritegno, riguardo. Recato.
frequentare, andare spesso. Frequentar, hazer d'andar a menudo, acudir a menudo.
frequentato, frequentado, adonde accade mucha gente.
frequente, spesso. frequente, que se haze muchas vezes.
frequentemente. Muchas vezes, à menudo.
frequenza, concorso. Concurso.
fresamente, poco fa. Poco à, nuevamente.
freschezza, frescura.
freschissimo, fresquissimo, friissimo.
fresco, freddo temperato, e piacevole. fresco.
Stare al fresco. Estar goçando del fresco.
fresco, come pan fresco. Pan fresco, d'ateziente.
fresco, come vino fresco. Vino frío.
Metter il vino, o l'acqua in fresco. Poner el vino, o el agua à resfriar.
fresco, che ha in se freschezza, di natura e qualità fresca. fresco, frío.
fresco, contrario di passo, come fico fresco. fresco.
fresco, rigoglioso, di buona cera, come humo fresco, donna fresca. Hombre fresco, muger fresca.
fresco: così, siamo freschi, modo di dire ironico. Buen recado, o buen aliño tenemos.
fresco, novello, nuovo. Nuevo.
Dicesi dipignere à fresco, che è dipigner sopra il muro non rasciuto. Pintar al temple.
Frescura, freschezza. Frescura.
Fretta, desiderio di far prestamente una cosa. Prissa, priessa.
Fretoloso, che ha fretta. Prestutoso, che tiene prissa.

Fricassea, si chiama il friggere una cosa cotta. *Fricaséa*.

Friggere, tuocere in padella con olio, lardo, o burro. *Freyt*.

Friggere diciamo a un certo rammaricarsi che fanno i fanciulletti desiderando una cosa. *Grüñit*.

frigidexa, *freddezza*, *frialdad*.

frigidità, *frialdad*.

frigido, *freddo*, *frio*, *frigido*.

frigione, *cavallo*, *frison*.

frittata, o *pesco d'huora*, *Tortilla*.

frittata *vagnosa*, cioè *huova* o *carne secca*.

Duclos y quebrantos.

fritella, *vivanda di pasta*, *tenera*, e *quasi liquida*, *fritta nella padella con olio*, *Buñuelo*.

fritella o *macchia fatta con olio sopra il panno*, *Mancha*.

fritto, *cosa fritta* *fritto*, *cosa fritta*.

frittura, vedi *frittume*.

frittume, *così di pasta*, *fritto nella padella*, *fruta de farten*.

frivolo, *debole*, di poca importanza, *frivolo*, di poca importanza, o *consideracion* *leve*.

frizzante, che *frizza*. *Que escuece*.

frizure, è quel dolore in pelle, che cagionano le materie corrosive. *Escozer*.

frizamento, il *frizzare*. *Escozimiento*, *escozor*.

froda, *frode*, *inganno* *Engaño*.

frode, *fraude*. *Engaño*.

frodo, lo *Heffo* che *frode*.

frodare, nascondere, celar il vero, ingannare. *Encubrir*, *esconder* *alguna cosa*, *engañar*.

frodatore, che *froda*. *Engañoso*.

frollo, si dice delle carni, quando è tenera a mangiare. *Manido*.

frombola, *scaglia*, *strumento fatto d'una funicella di lunghezza intorno a due braccia*, nel mezzo della quale è una piccola rete fatta a mandorla, dove si mette il sasso per iscagliare. *Honda*.

fronda, o *fronde*, *foglia*. *Hoja*.

fronduto, o *frondoso*, *pien di fronde*, *frondoso*, *ma è poetico*.

frontale è una delle parti della briglia, ed è appunto sotto gli orecchi del cavallo, e passa per la fronte, o per esso passa la testiera, e la sgancia, al soggiolo, *frontal del freno*.

Fronte, parte anteriore della faccia sopra le ciglia. *Fronte*.

Fronte, per la parte davanti di cosa innominata, *Delantéra* *scente*.

A fronte di rimproverito. *En frente*, *frontero* di una cosa.

Frontiera, luogo ne i confini del dominio a fronte d'altro stato, *fronterá*.

frontiera, *sila*, e prima parte dell'esercito, *Elquadron*.

Frontispicio, è quel membro d'architettura, fatto in forma d'arco, o con l'angolo nella parte superiore che si pone in fronte, e sopra porte, o finestre, e simili per difenderle dall'acqua *frontispicio*.

frontire, il *raffettarsi*, o *rabbellirsi* che fanno le donne, *altrimenti* *raffazzonarsi*, *frunzirse*, *araviarse*, *componerse*, *enxaluegarse*.

frotta, moltitudine di gente insieme. *Caterva*, *tropèl*.

frottola, detto comune, e quasi proverbio. *Refran*.

frugare, *andar tentando con bastone*, o altro simile, in luogo riposto. *Huzgar*.

frugare, *stimolare*, *spignere*, *leggiermente percotendo di piuma con bastone*, o *pungolo*. *Aguilonear*.

Frugatoio e *strumento da frugare*. *Aguijon*.

frugolare, vedi *frugare*.

frullare si dice di quel rumore che fa il sasso tirato violentemente per aria. *Zumbar*.

frumento, *grano*. *Trigo*.

Frusco si dice ogni *fucelluzzo*, *secco*. *Seroja*.

fruscio e lo stesso.

Frustrare, *battere con frusta* o *sforza*. *Açotar*.

Un gentiluomo frustò un Paggio, per non sì che collera, che gli haveva fatto venire, e quando l'ebbe frustato, lui non si voleva vestire, gli disse che si vestisse. Disse il Paggio, pigliò V. S. il vestito, perché di dovere è del Boia. Un Cavallero açotò a un Page per un enojo che le hico, y deque le huvo açotado, mandole, que le vistiesse. Dixo el page, tomeñe V. M. los vestidos, pues de derecho, son del Verdugo.

frustato, *Açotado*.

frustrare, *andar vagando* *bor quà bor là*

per le strade. Yracotando calles, yr perdido.
Frustrare, logorare, consumare, come vestiti, e simili. Destrozar
Fruite consumate, logoro. Destroçado, gastado, raydo.
Fruita, asferza. Açote.
Frutare, far frutto, render frutto. Llevar fruto.
Fruttare, cioè dar d'entrata, come si dice dalli possessioni. Rentar, o dar de ganancia.
Fruttuolo, che vende frutta. Frutero.
Fruifero, che fa frutto, fecondo. Fructifero, mae portico.
Frutta, nome generico d'ogni frutta.
Fruta
Fruto, a profuto. Provecho. medra
Far frutto o profuto in un esercizio, o scienza. Medrar, aprovecharse
Fruttificare, far frutto. Llebar fruto, frutificar.
Frutto o cui resti di danari dati a cambio. Red os.
Frut o frutista, il parto de gli alberi, e d'alcune herbe. Fruta.
Frutta o frutto primaticcio. Fruta temprana.
Frutta serotina. Frutta tardia.
Frutto, alveta si piglia per l'albero che fa pomi. Frutal.
Fruttuosamente Fruttuosamente, provechosamente.
Fruttuoso, utile, che giova. Provechoso. fruttuoso.
Fuile, acciolla strumento d'acciaio, col quale si batte la pietra per trarne il fuoco. Eslaron.
Fucina, luogo dove i fabbri bollono il ferro. Fragua.
Fuce, peccione. Zàngano.
Fuga, il fuggire. Huyda.
Metter in fuga, far in fuge. Echar en huyda, auyentaruno.
Fuga, nella musica. Fuga
Fugare, che fugge. Huydor, cosa huydora, fugaz.
Fugare, o que presto passa. Perecedero.
Fugare, metter in fuga. Auyentar, echar en huyda.
Fuggiasco, fuggitivo, che ha paura della giustizia di non esser preso per qualche mali fatto, o appoitto. Retrahido.

Star fuggiasco. Estar retrahido.
Fuggitivo, che si fugge dalla servitù. Fugitivo.
Fuggire, partirsi correndo d'un luogo con prestezza per paura. Huyr.
Fuggito, o fuya. Huyda
Fuggitivo, degno d'esser fuggito. Aborrecibile.
Fulidezza, splendore. Resplandor.
Fulido, lucido. Resplandeciente.
Fulgore, luce, splendore. Resplandor.
Fugine, vedi filaggine. Ollin.
Fulminare, percuoter col fulmine. Herir con rayo.
Fulmine, la fassetta che vien dal cielo. Rayo.
Fu'mina o, percosso dal fulmine. Herido de rayo.
Fulminare o gettar una scomunica. Fulminar o echar una excomunion.
Fulminazione Fulminacion
Fumaiuolo, leguzzo a carbon malcotto, che per non esser inervameto afficacio tra l'altre brace fa fumo Carbon humolo.
Fumante che fuma. Que humea, o echa humo.
Fumare, far fumo. Hamear, hazer o echar humo.
Fumicare, segni che si fanno con fumo dalle sentinelle per dar avviso che per la costa, o per il mare è nimici. Humadas.
Fumo vapor che esala da materie che abbruciano, e che son calde. Humo.
Fumo, è vanità. Vanidad.
Haver fumo, haver superbia. Tener sobervia.
Fumo, che ha fumo. Humolo, que tiene humo.
Fumoso, avaro, superbo. Activo, sobervio.
Fumisterio, herba nota. Talomilla.
Fumista, esalazione. Ezalacion.
Fumaiolo, colui che fa le jumi. Cabeitiero.
Fune, corda per lo più di canapa. Soga.
Funeral, atienente a mortorio. Funeral, funebre.
Funero, funerale. Funeral.
Funesto, mortifero. Funetto, lugubre.
Fungo exercemento della terra, o d'alcuni altri prodotto quasi a guisa di pianta per sopraabondanza humidita, e calor

di sole, e si come sono di diverse specie, hanno anche diversi nomi: e altri servono per cibo, & altri per altri usi. Hongo.

Hongo per similitudine si dice quel bostone che si genera nella sommità d'el lucignolo acceso della lucerna, in tempo d'humidità. **Porra**.

Hongofo, pieno di funghi. **Lleno de hongos**.

Funicella, piccola fune. **Soguilla**, cuerdecilla.

Funicello, vedi **Funicella**, **Cordel**, **cordelexo**.

Fusco, elemento di qualisà calda, e secca. **Fuego**.

Fuoco, affetto, appetito, e passion amorosa. **Fuego amoroso**.

Fuoco si piglia tal'hora per un'intera famiglia, e dicesi la tal Città, e Villa fatta di fuochi. La tal Villa, o Ciudad haze tantos vezinos.

Metter à fuoco e fiamma, significa rovinare abbruciando. **Quemallo todo**, passar à fuego, destruyr. **talár**.

Metter à fuoco assolutamente significa porre la pignatta à cuocere. **Poner la olla a la lumbré**.

Fuoco che si fa nel camino per cuocere le vivande, o altro. **Lumbré**.

Fuoco che talvolta fanno i ragazzi facendo un monte di paglia, e poi saltano sopra la fiamma. **Hoguéra**.

Carbon di fuoco. **Afcua de lumbré**.

Fuochi che si fanno per far festa, & allegrezza. **Fuegos**, **luminarias**.

Fuora, fuori, e fuori. **Fuera**.

Fuora, maniera d'avvertire alla gente per non esser incontrato con quello che passa. **A fuera**.

Fuor che, preposizione eccettuativa. **Fuera de**, **cofi**, **Laffo al tale la mia libreria**, **fuora de libri scritti à mano**. **Mando a fulano mi libreria**, **fuera de los libros manufcritos**.

Fuor di vedi fuor che.

Fuor di, come **fuor di cervello**, di giudizio, **fuor di se**. **Fuera de si**, **fuera de juycio**.

Fuor di mano, lontano dall'abitato. **Atrafmano**.

Fuor d'hora. **Adeshora**.

Fuor di misura grandemente, straordinariamente. **Extraordinariamente**.

Fuor di modo, **En grande manera**.

Furbo, cattivo. **Vellaco**, picearo.

Furfante, scagurato. **Picarón**, **vellacon**.

Furfantaccio, **Picaronaço**, **vellaconaço**.

Furfanteria **Vellaqueria**, **picardia**.

Furia, perturbazion di mente cagionata da ira. **Furia**, **furor**.

Metterli in furia, **alborrotarfe**.

Furie infernali. **Furia**, **infernales**.

Furiere colui che va innanzi a far mettere in ordine le cose. **Furiel**.

Furibondo, pieno di furia. **Furioso**.

Furiosamente. **Furiosamente**, **impetuosamente**.

Furibondo, o pazzo. **Defatinado**, **loco**.

Furioso, **furibondo**. **Furioso**, **impetuoso**.

Furor poetico. **Furor poetico**.

Furore o pazzia. **Defatino**, **locura**.

Furioso, che fa le cose pazzamente. **Arrojadizo**.

Furore, **furia**. **Furor**, **furia**.

Furtivamente, **nascosamente**. **Escondidamente**, **secretamente**. **a hurto de uno**.

Furtivo, **Secreto**, **clandestino**, **escondido**.

Fu-to, **rubberia**. **Latrocinio**, **hurto**, **ladronicio**.

Fusajo, colui che fa le fuse. **Huséro**, **que haze husos**.

Fu ardo, è un picciol strumento di terra cotta, o d'alabastro, ritondo, e bucato nel mezzo, il quale si mette nel fuso, acciò che argovato da quel peso giri più unitamente, e meglio. **Retorteta**.

Fuscellino, o **legnazzo**. **Palillo**, **palico**.

Fuscello, pezzuel di fossil ramuscello di paglia, o simili. **Palillo**, **palico**.

Fuscels, o **pagliuzze** con che tal volta s'accende il fuoco. **Serojas**.

Fuso strumento di legno, lungo comunemente intorno à un palmo, tornito, e corpacchino nel mezzo, fossil nelle punte, nelle quali hà un poco di carochietto, che si chiama **cocca**, al qual s'accoppia il filo, acciò torcendosi non si guasti. **huso**.

Fuso è anche quel ferro lungo, e sottilé, il quale si ficca da una banda in un legno, quello tien fermo, e dall'altra vò s'infila l'arcolaio per dipanare. **Piè de la devanadera**.

Far le fisa sorte si dice dell' mogli, che fanno sero à' lor mariti, ch' di queste se ne trova per tutto. **Poner los cuernos**.

Fustano sorta di tela. **Fustan**.

Fufia, *ſpezie di navilio da remo, da corſeggiare. Saetia.*

Fuſto, gambo d'erba ſul quale ſi regge il fiore, o'l ſuo frutto. *Percon.*

Fuſto per ſimilitudine ſi dice la corporatura d'huomo, o d'altro animale. *Cuerpo.*

Futuro, che ha da eſſere. *Venidero, futuro, que hà de ſer.*

G **Abbano** uno caſa:ca con le falde lunghe, e con le m.miche larghe, che ſi uſa per ordinario portar per la campagna, o i ſoldati alla guerra, poi che ſerve di mantello, e di caſacca. *Capote.*

Gabbare, ingannare, giuntare. *Engañar.*

Gabbatore, Engañador, tranpoſo, embeleador, einbaydor.

Gabbia, ſtrumento, ordigno, o arnoſe di varie ſoggie, per uſo di rinchiudere uccelluſi vivi, compoſto di regoletti di legno deſti ſtaggi, e di vimmi, o di ſil di ferro. *Xaula.*

Gabbia da buoi, aſini, o altre beſtie, &c. è un beſtrettino fatto di giunchi marini, e corde, nel qual racchiuggon il muſo e la bocca dell' animale, accio non mangi. *Bozal, badal.*

Gabbia della nave *Gavia.*

Gabbiano dove ſi tengono à ingrattare i capponi. *Caponera.*

Gabbina, o gabbietta, piccola gabbia. *Xaulilla, xaulica.*

Gabbella, quella porzione, che ſi paga al comune, o al Principe, delle coſe che ſi comprano, o che ſi vendono, o di quelle che ſi conducono, o ſi traſportano. *Alcarála, pecho.*

Gabbellare, pagar la gabella, e liberar la caſa, pagandone la gabella. *Pagar el alcavala, o registrar à una coſa.*

Gabbellato coſi. *Registrado.*

Gabbellere, colui che riſcote le gabelle, *Alcavalero.*

Gaggia, o gabbia di nave. *Gavia.*

Gaggio, o pugno, ma di coſe di guerra, e di cavalleria, altrimenti oſtaggio. *Rehen.*

Gaggio, o ſicurtà, o mallevadoria. *Fiança, fiador.*

Gagliardamente, con gagliardizza, o forza. *Fuertemente, rezlamente.*

Gagliardia, forza, fuerça, robuſteça.

gagliardiſſimo, fortiffimo, reziffimo.

Gagliardo, robuſto, forzuto, fuerte, rezio, robuſto.

Gagliarda, ſuono da ballare. *Gallarda.*

Gaglio, materia, con la quale ſi rappiglia il cacio, fatta di ventregli di beſtioli, pieni di latte, come d'agnelli, capretti, o ſimili che ancora non habbian paſcuſo. *Quaxo.*

Gaglioffo, nome d'ingiuria, come briccone, manigolda e ſimili. *Vellaco, picato, picanò.*

Gagliſo, di natura di gaglio. *Que tiene quaxo, o coſa de quaxo.*

Gagliuſa, baccello, che produce il ſagiuolo, il piſello, e altri legumi. *Hollexo de qualquier legumbre.*

Gagnolare, il mandar fuori della voce che ſi il cane quando ſi duole. *Gañir.*

gaiamente, allegramente. *Alegrementè.*

Gaio, allegro, lieto, feſterole. *Alegre, regozijado, riſueño.*

Gala, ornamento cho ſi porta per para bello. *Gala.*

Galante, bello. *Lindo, galano, yomolo.*

Galante, cortefe, amorevole, gentile. *Cortés.*

Galanteria, graxia. *Gracja, donayre, bizatria.*

Galanga, radice aromatica. *Jancuiz.*

Galafia, la via lattea. *Via lactea, o camino de Santiago.*

Galbano, liquor d'una pianta. *Galbano.*

Galea, galera, navilio da remo di forma lunga e per uſo di guerreggiare. *Galea.*

Mandar uno in galea. *Echar à Galeras.*

Galeone, navilio grande. *Galeon.*

Galeazza, un navilio moderno ſimile alla Galera; ma molto maggiore. *Galcaza.*

Galeotta, piccola galera. *Galeota.*

galeotto, colui che voga, o rema in Galea, *Goleote.*

Galla o gallozza. *Agalla.*

Stare à galla, vale ſtar ſu l'acqua à guiſa di galla che è leggeriſſima. *Eſtar à nado, nadar.*

Gallare, lo ſteſſo che galleggiare.

Galleggiare, ſtare à galla, contrazio di ſtare à fondo. *Nadar.*

Galleggiare anche ſi dice d'una coſa, che non ſia in un vaſi, con ſtettezza, ma largamente. *Holgar.*

Gallotto, piccol gallo. *Pollo.*

Gallina, uccel domeſtico, e noto. *Gallina.*

Gallinella, ſtelle. *Cabillas.*

Gallo.

Gallo, il maschio della gallina. Gallo.
Gallo d'India. Pavo.
Galloria, allegrezza eccessiva, manifestata con gesti. Regozio.
Gallozza, escremento, ovvero parto non legittimo d'alcuni alberi da ghiande, di forma simigliante a patibola, che si dice anche gallozzola. Agallon, agalla.
Gallozza è anche quel sonaglio, che fa nell'acqua la pioggia. Ampolla del agua.
Gallorza, certo gallozzolete, di grandezza d'una ciriegia, prodotta pur dalla quercia, la quale entra in alcune tinture, e anche nell'inchiostro. Agalla.
Galoppare, è mena che correre, e più che trottare. Galopear, yr de galope.
Galoppo, il galoppare. Galope.
Gamba, la parte dell'animale, del ginocchio. al piè. Pierna.
Polpa della gamba, Pantorilla.
Dolerfi di gamba sana, cioè rammaricarsi senza cagione, o del bene. Queixarse de vizio.
Metterfi la via trà gambe, cioè metterfi in cammino. Ponerfi en camino, poner piès in polvorosa.
Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abte el ojo.
Darla à gambe, fuggire. Tomar las de villadiego.
Dicefi haver la gambata quando la sua dama è maritata a un'altro. Quedar butlado, o corrido de la dama.
Gambero, animal conosciuto, aquatico. Gamaro.
Gambenolo, armadura di gamba. Grevas.
Gambettare e scuotere, e dimenar le gambe. Fernear.
gambetto, come dare o far gambetto a uno e con la sua gamba dare in que- a di chi camina per farlo cadere. Hazer cancadilla.
Gambo, stelo, sul quale si reggono le foglie, e i rami dell'erbe e delle piante. Pezon.
Gambone, dar gambone, come fanno ordinariamente alcune madri o persone che hanno in lor cura i figliuoli, che in cambio di gridargli, quando fanno qualche cosa degna di riprensione, o castigo, all'ora gli lodano, danlogli ardire e rigoglio, onde poi fanno pregio. Regalo.

Gammurra, vesta da donna. Ropa.
Gammurrino, veste da donna. Valsquina.
Ganasia, o mascella. Quixada, quixar.
Ganghero, due ferri sottili, con piegatura simile al calcagno delle forbici, che inanellati insieme, servono per congiungere i coperchi, delle casse, armari, o simili arnesi, su i quali si volgono. Gonne.
Ganghero è anche un picciolo strumento di fil di ferro adunco, che serve per affibbiare in vece di bottone. Corchete.
Ganghero tondo, è quello nel quale si ponà il ganghero adunco, che altrimenti dicono maglietta. Corchete, hembra.
Gangala, un certo nocciuolo, che viene attorni sotto'l mento intorno alla gola per iscesa. Landrezilla.
Gangrena, e parte mortificata nel corpo intorno ad ulceri, o intorno ad infiammazioni, e sempre va dilatando. Cancer, zaratan.
Gara, concorrenza, competenza ostinata. Porfia, competencia. fare a gara.
Hazer a porfia.
Garbare, piacere, o contentare una cosa a uno. Contentar, agradar, ó gustar de una cosa.
Gambatamente, cortesemente, Cortesemente.
Garbo, grazia. Grazia, donayre.
Garbuglio, rumore. Alboroto, tumulto.
Garreggiare, fare a gara. Competir, hazer una cosa a porfia con otro.
Garreggiato, litigioso. Renzilloso.
Garetto, o garretto, quella parte, e nerbo à piè della polpa della gamba che si congiunge col calcagno. Xarete.
Gargarismo, acqua artificiale, con la quale l'humore si gargarizza, o l'azione stessa di gargarizzare. Gargarismo.
Gargarizzarsi, sciacquarsi la bocca della gola con gargarismo, detto dal suo nome, che si fa, ritenendolo, che non passi lo stomaco. Gargarizar, hazer gargarizinos.
Garofano, e garsano aromatico nato. Clavo.
Garoso, ostinato, perfidioso. Porfiado, terco, obstinado.
Garreggiatore, riprensore. Reprehensor.
Garretto, e garretta, Vedl Garetto.

Garriga

Garrir, sgridare, riprendere. Reprehender, reñir.

Garrir il cantar de gli uccelli. Gorgear las aves

Garrito e, riprensore. reprehensor.

Garza uccello not. Garça.

Garza, penna dell'uccello garza. Garçota. Garzoncello, piccola garzone Manzevito, mozito.

Garzone, giovanetto. Manzebo, moço.

Garzone si dice anche colui che serve ad altri, o in bottega. Moço.

Garzon di stalla, che governa i cavalli. Moço de cavallos o de cavalleria.

Garzonetto, vedi Garzoncello.

Garzola, una sorte di canapa, canamo.

Gastigare, punire. Castigar.

Gastigatore, che castiga Castigador.

Gastigo, punizione. Castigo, pena.

Gatta, o gatto, animal noto, il qual si tien nelle case per la particolar nimicitia, ch'egli ha co' topi, acciò che gli uccida. Gato

Gatta, istrumento bellico da percuoter muraglie, il quale ha il capo di gatta. Un genero de ingenio para comba- tir.

Gattucola, buca che si fa nella porta, o mura, acciò che la gatta possa passare. Gatéra.

Gattoni, male che viene nella nomenclatura delle mascelle che non lascia altrui masticare. Secas

Gatto mammine, specie di scimita, che ha la coda. Gato paús.

Gattuccia, gatta piccola. Gatica, gatilla.

Gaudio, allegrezza. Alegria, regozio.

Gaudio, o, pien di gaudia, come i misteri gaudiosi della Madonna. Misterios go- çosos.

Gavetta di corde di minuzia, cioè da liuto, chitarra, e simili. Madexa, o madexnèa de caerdas.

Cavillare, è cavillare, significamente interpretare, e inventar ragioni false che habbian subbianza di verità. Cavilar.

Cavillazione, o cavillazione. Cavilation.

Cavilloso, o cavilloso. Cavilloso, hartero.

Gavino, le piaghe che vengon in quelle parti del co- so, poste sotto il corno dell'ortecchie, q' confini della mascelle. Lamparones.

Gavocciolo, peste. Landre.

Gazza, uccello di color bianco, e nero

della grandezza d'un colombo, atto a imitar la favella humana. Picaça.

Gazzera, uccello simile a questo. Utraca.

Gazzarra, strepito o suon di strumenti bel- lici. Estruendo.

Gazzetta, o avviso che si manda da un luogo ad un'altro, che tratta il più delle volte di quello che ha sognato con- tui che lo scrivono di quello che fanno o pensan di fare i Principi. Avisoa.

Gelare, divenir freddo o ghiacciato, helar.

Gelata, freddura. Yelo.

Gelato, freddo. Helado.

Gelido, gelato, Helado.

Gelosia, passione, e travaglio d'animo de gli amanti per timor che altri non go- da la cosa, da loro amata. Zelos.

Haver gelosia. Tener zelos.

Gelosia si chiama anche quell'ingratolato di legno, il qual si tiene alle finestre per affacciarsi vedere, o non esser visto Celogia.

Geloso, travagliato da gelosia. Zeloso, que tiene zelos.

Gelso, albero noto, o moro, le cui foglie fa danno in cibo a' bachi da seta. Moré- ra o morai.

Gelsomino, pianta nota, che produce fiori bianchi odoriferi. Xastin.

Gemello, colui che è nato con un altro in un medesimo parto, al quale diciamo anche bimato Medio, melligio.

Gemente che geme. Que gime, que llo- ra, gemiente.

Gemere o gemire, piangere. Gemir, llorar.

Gemere o gemitare si dice de' vali, quando sottilmente versano. Regumarfe, salirfe.

Geminato, adoppiato. Doblado.

Gemino, doppio. Doble, o doblado.

Gemitio è quell'acqua, che si vede in al- cuna grotta quasi sudare alla terra, o quasi scaturire. Manantial.

Gemito, pianto. Gemido, llanto.

Gemma, nome di tutte le pietre preziose in universale. Piedra preciosa.

Gemma o occhio della vite. Yema.

Gemma si dice alla seconda scorza delle corna del castrato, della quale si fa la coppella, in che si raffina l'argento. Hijo del cuerno.

Gemmare, metter la gemma. Echar la yema e si dice delle viti.

Geminato pien di gemme. Llano de pic- dias preciosas.

Gene-

Generale, universale. **General**, universal. **Generale** diciamo al Comandator de gli eserciti, e de' Conventi, o **frateria**. **General**.

Generalissimo. **Generalissimo**.

Generalia a, universalità. **Generalidad**, universalità.

Generalmente. **Generalmente**, universalmente.

Generare, che genera. Que engendra, engendrar.

Generare, dar l'esser naturalmente. **Engendrar**.

Genera o **cagionare**. **Causar**, ser causa. **Generar** mali humori. **Engendrar** los humores.

Generativo, atto a generare. **Abil** o **bueno** para engendrar.

Generato. **Engendrado**.

generator. **Engendrador**.

Generazione, moto dal non essere all'essere, generare, il ricrer la generazione.

Generacion.

Generazione talvolta si piglia per specie, o stirpe, come l'*humana* generazione.

El linage humano, genere humano.

Genere secondo i logici, è quel che comprende sotto di se le specie. **Genero**.

Genere diciamo a tutta la generation humana. **Genero**, o linage humano.

Genere termin grammatiale, e si distingue in maschile, femminile, o neutro.

Genero, maschile, o de macho, o **genero** femminile, o de hembra **genero** neutro.

Genero, marito della figliuola. **Yerno**.

Generosità, grandezza d'animo. **Generosidad**, grandeza de animo.

Generoso, che ha generosità. **Generoso**.

Genesi, historia sacra, scritta da Moise, la qual narra il principio del Mondo.

Genesis.

Gengia, o **gengiva**, la carne che ricopre le barbe de denti. **Enzia**.

Gengiaro, aromato di sapore simile al pepe. **Gengibre**.

Genta, generazione vile, o abiecta. **Raléa**, baxo linage.

Genio, appresso a' Gentili era un Demonio, o spirito, che risiedeva in ogni huomo, e ciascheduno n'haveva due, uno per il bene e l'altro per il male, e pensavano che nascesse insieme con l'huomo. **Genio**.

Genio, o incinazione a una cosa. **Indinacion**, **apirrud**.

Genitale, aggiunto del membro nel quale si genera. **Miembro genital**.

Gemitore, che genera. **Padre**. **Padre**.

Gemitrice, o **Madre**. **Madre**.

Gennato, nome di mese, che è secondo la chi fa capo dell'anno. **Geneto**.

Genealogia, di cendenza, prosapia. **Abolotio**, descendencia, genealogia.

Gentaglia, canaglia, quantità di gente, vile e abiecta. **Canalla**, gente loez, vil, ruyn.

Genante gente abiecta, vedi **gentaglia**.

Gente, moltitudine d'huomini, nazione, popolo. **Gente**, pueblo, nacion.

Gente, o consorcio di molti in un luogo. **Gente**. Ho'gi es fa molta gente in piazza. **Huvo oy mucha gente en la plaza**.

Far gente per la guerra. **Hazer gente** para la guerra.

Genile, nobile, grazioso, cortese. **Cortès**, gentil, gracioso.

Gentile o **delicato**, che non ha complessione per patir disagi, o mangiar d'ogni cosa. **Delicado**.

Gentili si chiamavano que' popoli, che innanzi alla venuta di Gesù Christo adoravan gl'Idoli. **Genriles**.

Gentilhuomo. **Cavallero**. si dice anche **Hidalgo**, ma non significa tanto.

Gentildonna. **Señora**.

Gentiletto o **gentiluzzo**, si suol dir per rezi. **Muy delicado**, **delicadito**.

Gentilezza, nobiltà, cortesia. **Cortesia**, nobleza **hidalguia**.

Gentilore, far gentile. **A hidalgar**.

Gentilissimo. **Cortesissimo**.

Gentilità, la setta de' gentili. **Gentilidad**.

Gentilmente, **Cortesemente**.

genciana, è una herba, la cui radice solamente è medicinale. **Genciana**.

geometra, che fa l'arte di misurar le terre. **Geometra**.

geometria, l'arte di misurar le terre. **Geometria**.

geometrico, di geometria. **Geometrico**.

gerarchia, è ordinata podestà delle cose sacre, e ordinabili. **Gerarchia**.

gergo, un parlare scuro, e sotto metafore. **Gerigonça**.

germano, una sorte d'uccello aquatico, della

della sorte, d'anatre. Lavanco.

Germanico, natural di Germania, Aleman, Tudesco.

Germoglio. Renuovo, pimpollo, broton.

Germogliare, produrre, o mandar fuori germogli. Brotar.

Germoglio, la prima messa della pianta, e ramicelli teneri, che spuntano da gli alberi, rampollo, germoglio. Renuovo, pimpollo, broton.

Gerundio, termine grammaticale, Gerundio.

Gesso, materia simile alla calcina, fatta per il più di pietra cotta, o di polvere d'alabastro. Yesso.

Gito, un correggiol di cuoio, che si lega a piè de gli uccelli di rapina, al quale s'attacca la lunga. Figuela, o pihucla.

Gittare, o gittare, rimover da se con qualche violenza. Echar, arrojar.

Gittare, spargere, mandar fuori. Echar.

Gitar sospiri. Echar o despidir sospiros.

Gittar à terra, far cadere, rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

Gittar fuori una cosa che stia nel corpo. Lançar.

Gittar via, o mandar male la robba. Desperdicar.

Gittar via, lo stesso che gittar con impeto, o violenza. Arrojar.

Gittar i fondamenti. Echar cimientos.

Gittarsi, avventarsi, correr con impeto a una cosa, quasi precipitandosi. Arrojar, echarse. Diceva uno, se la tua moglie ti dice che tu ti getti à terra d'un tetto, prega Iddio, che sia basso. Dezia uno si tu muger te dixere, que te echies de un texado, ruega à Dios que sea baxo.

Gittarsi, o buttarsi per terra. Echarse por el suelo.

Gittare, o fondere metalli. Fundir, vazilar.

Gittarsi sul letto. Echarse encima de la cama.

Gitar le sorti. Echar las suertes.

Gittar un bottone à uno, cioè dirgli qualche detto copertamente, che lo punge. Dar un mote à uno.

Gittarsi una cosa dietro alle spalle, cioè scordarsene e non ne far conto. Echar à una cosa por alto, echar al trançado.

Gettar à mandar a fondo. Echar à fondo.

Getto, è quella impronta, che si fa nella forma, o di metallo fuso, o di gesso liquido, o d'altra si faccia cosa. retrato. Gheppio, uccello, uccel di rapina. Cernicalo.

Gherminella, giuoco di mano. Iuego de masecoral, o juego de manos.

Gherminella d'inganno. Engaño, embaucamiento.

Ghermere, il pigliare che fanno tutti gli animali rapaci, la preda con le branche. Agarrar.

Ghermita, pigliato così. Agarrado.

Gherone, pezzo, e giunta che si mette alle vesti per supplemento, e per dar loro la tondezza. Ciron.

Ghetto, luogo o quartiere dove habitano i Giudei tra i Christiani. Quartel de los judios, o juderia.

Ghiacciare, è proprio il congelarsi dell'acqua, o d'altre cose liquide per il freddo. Helar.

Ghiacciato. Helado.

Ghiaccio, acqua congelata, e condensata insieme dal freddo. Yelo.

Ghiado o freddo grande. Frio.

Ghiaggiuolo, pianta nota, le cui barbe secche son odorifere, e fa i fiori pazzari. Lirio cardeno.

Ghiacia, rena grossa, entro mescolativi satelliti. Lastr.

Ghiaioso, di natura di ghiacia, o di arena. Arenisco.

Ghianda, frutto della quercia, del cerro, del leccio, con la quale s'ingrassano i porci. Vellora.

Ghiandia uccello noto. Picaça.

Ghianduccia, o ghiandossa, una forte d'infuso. Landrezillo.

Ghiarzerino, arme di daffo, onde maglia gazzarina, che è maglia de' giacchi schiacciata. Malla jacerina.

Ghiara, cerchietto di ferro o d'altra materia che si mette intorno all'estremità o bocca d'alcuni strumenti, acciò che non s'aprano e fendano. Casquillo.

Ghiognere leggiermente, e scarsamente ridere. Soncyrf.

Ghigno, il tal atto di così ridere. Risa fingida.

Ghiottamente, con ghiottornia. Golosa, inente, con golosina.

Ghiot.

Ghiattissimo. Golosissimo.

Ghiotto, vi' iaso di vi'io di gola, goloso, avido di cibi delicati. Goloso, gloton.

Ghiottoncello, far betto, huomo di malo affare. Vellaquillo, picarillo.

Ghiottone, accresciuto di ghiotto. Goloso.

Ghiottone, surfantone. Vellaconaço, picaton, picaño.

Ghiottoneria, o ghiottornia il vizio dell'esser ghiotto. Glotoneria, golosina.

Ghiottornia, diciamo anche per viranda esquisita. Golloria.

Ghiottoneria, o sceleratezza. Vellaqueria, picardia.

Ghiova: mozzo, o pezzo di terra che altrimenti diciamo zolla. Terron.

Ghiribizzare, fantasiaficare. Traçar, imaginar, fabricar castillos de ayre.

Ghiribizzo, capriccio, Fantasia. Antojó, invencion.

Ghirigoro, certi lavori, o delineamenti che si fanno con la penna. Rasgo, rubrica.

Ghirlanda, cerchietto fatto di fiori, o d'erbe che si pone in capo a guisa di corona. Guirnalda.

Ghirlandella, piccola ghirlanda. Guirnallica o guirnalidilla.

Ghirlandetta, vedi Ghirlandella.

Ghirlanduzza, vedi ghirlandetta.

Ghiro, animal salvatico di colore, e di statura simile al topo, ma di coda pannochiuta. Liron.

Già, avverbio di tempo passato, e vale per il passato. Un tiempo atras, ò ya algun dia.

Gia, bormai. Tan presto, yà.

Già, è talhora particola riempitiva, che in spagnolo non si usa, così. Io fo questo non già tirato da altro interesse che. Yo hago esto no para mas que.

Già che. Puesque.

Giaccio, una rete tonda, la quale gettata nell'acqua dal pescatore, s'apre avvicinandosi al fondo, si riserva e enaspe, e rinchiude i pesci. Atarraya.

Giacebo, una sorte di rete aperta chiamata strascino dallo strascinare, che si fa pescando. Red barradera.

Giacere, star col corpo disteso. Yazer, mà è meglio, estar echado, ò tendido.

Giacere, talvolta si piglia per il covare o stagnar dell'acqua. Represarse el agua, estancarse el agua.

Giacinto, sorte di pietra preziosa. Iacinto. Giacinto, un herba nota, che sa i fiori azzurri, odoriferi. Iacinto.

Giacinto, luogo ove si giace. Cama.

Giacitura, il modo e qualità di giacere. Manera de estar echado.

Giacò, rete di maglia da portar sotto alla casacca o giubbone per difesa. Cota.

Gialleggiare, tendere al color giallo. Tirar al color amarillo.

Gialleso, alquanto giallo, che si accosta al giallo. Algo amarillo.

Giallezza. Amarillez.

Gialliccio, vedi Gialleso.

Giallo, color noto, simile al sole all'oro. Amarillo.

Giammai, alcuna volta, alcun tempo. O salvolta mai. Alguna vez, jamas.

Giannizzaro, appresso a Turchi è colui che è nato di Padre Christiano, e di madre Turca, è al contrario. genicaro.

Giannizzaro chiamano in Italia colui che è nato di Spagnolo, e d'Italiana, o al contrario. Genicaro.

Giannetto, huomo a cavallo, che combatte con lancia e sendo con i piedi raggricciati, o con le staffe corte. Ginet.

Giannetto, talvolta si piglia per un cavallo Cordovese o d'Andaluzia, dove si fa la razza. Ginet.

Giardinetto, piccol giardino. Iardinillo, jardinico, jardinito.

Giardiniero, colui che ha cura del giardino, e l'accencia Iardinero, hortelano.

Giardino, orto delizioso. Iardin, vergel.

Giardone, o giardoni, malattia che viene nella giuntura sopra l'ungbia al cavallo. Eslabones.

Gighero, herba nota. Iazillo.

Giesù. Iesus.

Giesuita, della compagnia del Giesù. Teatino. Jesuyta, o Padre de la compagnia.

Gielo, eccesso di freddo. Yelo.

Gigante, huomo grande oltra'l natural uso. Gigante, jayan.

Giglio, fiore notissimo, e di gran bianchezza. Açuzena.

Giglio paonazzo. Lirio, o fiordelis.

Gigetto, o lacchetta di castrato. Gigote.

Ginepro, arbore noto. Henebro.

Gineitra, pianta nota che fa i fiori gialli. Retima.

Ginec-

ginocchio, la piegatura, che è tra la gamba, e la coscia. Rodilla.
ginocchiata, colpo che si dà col ginocchio. Rodillazo.
ginocchiata, o inginocchiata, si mostra in stecchiata con fili di ferro assai grossi. Rexa.
ginocchio, e, con le ginocchia posate in terra. De rodillas, o arrodillado.
gioculare, far de' giuochi di mani. Hazer juegos de manos.
giocolatore, colui che fa tali giuochi. lugador de manos, o que haze juegos de manos.
giocundità, allegrezza, giubilo. Regozijo, alegría, contento.
giogata, quella parte del corpo de' buoi che pende sotto'l collo, e come si vede sotto il mento a quelli che son molto grassi, che fanno una piegatura che par un altro mento. Papada.
giogo, strumento di legno, col quale si congiungono, e accoppiano insieme i buoi. Yugo.
giogo, per metafora, servitù. Servidumbre, esclavitud.
giogo, o sommità de' monti. Cumbre.
gioglio, o loglio forte di biada, che suol nascer tra il grano. Vallico.
gioia, pietra pretiosa. Ioya.
gioia, si dice all'huomo, quasi tacciandolo, o di malizia, o di dappocaggine, o di qualsivoglia altro vizio, o mancamento. Mancon. marica, mariconço.
gioia, tal volta si piglia per esageration di valore, o significazion d'amore, e buone qualità. l'renda.
gioia, o contento eccessivo. Gozo, gusto, contento.
giuire, rallegrarsi eccessivamente. Regozijarse.
giuocellere, colui che conosce la qualità delle gioie, e ne fa mercantia. Lapidario.
giuicello, più gioie legate insieme. Ioyel.
giuicetta, piccola gioia. Ioyezilla.
giuicoso, pien di gioia, allegro, contento. Gozoso, ufano, alegre, contento.
giulio riposo, termine marinaresco. Iolito.
giomella, cioè tanta quantità di cose, che si possa pigliar con ambe le mani congiunte insieme, e formando una certa concavità con esse. Almuercada.

giornale, libro dove i mercanti giornalmente scrivono i conti. Libro de caxa, giornalmente. Cada dia.
giornata, termine d'un giorno, il giorno stesso. Dia, jornada.
giornata, o battaglia. Pelea, baralla, refriega.
giornata, o viaggio. Camino, jornada.
giornata, cioè la paga dell'opera d'un giorno. Iornal.
giornea, o zimarra. Ropa.
giorno, e propriamente quello spazio di tempo, che'l Sole sta sopra il nostro emisferio. Dia.
giorno di negro, o giorno nero, cioè che non è lecito mangiar carne. Dia de pescado.
giorno d'ogni Santi. Dia de todos Santos.
giorno de' morti. Dia de los finados.
giorno da mangiar carne. Dia de carne.
giustrare, armeggiar con lancia a cavallo. Iustar.
giustratore. Iustador.
giostira, l'armeggiar con lancia a cavallo. Iusta.
Fecero per giudice in una giostra uno che era pazzo, e dicendoli il tal Cavaliero ha rotto una lancia: rispondeva, se l'ha rotta che la paghi, e diziendogli il tal signore ha perso una lancia: diceva, se l'ha persa che la corchi. A uno que estava loco, hizeironle juez en unas justas, y diziendole tal Cavallero ha quebrado una lança: respondia; si la ha quebrado que la pague; diziendole el tenor fulano ha perdido una lança: decia si la ha perdido que la busque.
girovamento, il giovarsi. Aprovechamiento.
giovinaccio si dice di colui che è nell'età tra la gioventù, e la puerizia, che non può avere ancora il giudizio saldo. Manzevito, mozito.
giovane, che è nell'età, che segue all'adolescenza. Moço, mancebo.
giovane, strattandosi di bestie, e d'ogni altro animale suoe che dell'huomo, si dirà nuovo, così. Cavallo nuevo, macho nuevo.
giovanezzo. M. zito, manzevito.
giovantista. Moziua.

Giovanezza, Mozedad, juventud.

giovanissimo, Muy moço

giovare, far util. Aprovechar, ser provechoso.

giovare, o dilettare. Gustar, contentar, agradar.

giovativo, che giova, utile. Provechoso, que aprovecha,

giovarsi d'una cosa, cioè non l'haver a schifo, e mangiarla volentieri. No tener alco de una cosa.

giovida, uno de' giorni della settimana. Lueves.

giovenco, buo giovane. Bezerro.

giovenile da giovane, di giovane. Demozos.

gioviato, allegro Regozijado, risueño, contento, alegre, ufano, placentero.

giramento, volubilità. Rodéo.

giramento di capo. Vaguido de caveza.

girare, andare, è muoversi in giro. Rodear, andar al rededor.

girare, il vulgersi che fa la troscola. Andar

girasole, pianta nota detta così, dal voltersi il suo fiore sempre verso l'occhio del Sole. Gitalfol.

giravolta, movimento in giro. Rodéo.

gire o andare. Yr, andar.

girella. Rodaja.

girello, cerchietto. Argolla, anillo.

girsilco, o girsifalco, specie di falcone. Genifalce.

giro, circuito. Rodéo buelta.

giro, o cerchio. Circulo, cerco.

gittare, vedi gettare.

giro, vedi giro.

giù, vale abbasso, a fondo. Abaxo.

giù per questa strada. Por esta calle abajo.

giù per la scala. Por la escalera abajo.

giubba, vesta così da uomo come da donna. Ropa.

giubilare, far festa, giubilo, allegrezza. Regozijar.

giubilo, allegrezza grande. Regozijo.

giubileo, piena remission di tutti i peccati, concessa dal sommo Pontefice. Jubileo.

Pigliar il Giubileo. Ganar el jubileo.

giubbone, veste che cuopre il busto, alla quale s'allacciano i calzoni. Iubon.

giubbone, colui che fa i giubboni, Iubetiero.

giucare, amichevolmente garroggiare, asfine d'effervore, o recreazione, dove o per fortuna, ingegno, e forza. jugar.

giucare a primiera. Jugar a primero.

giucare a puchetto. Jugar a los cientos.

giucare a primiera alla buia, cioè n'è scuritate. Jugar a las quinolas.

giucare in questo senso. Lo giucherei ch'Osaria apostar, y que.

giucar di grossi, cioè largamente. Jugar largo.

giucare alla civetta, che è in tre, dandosi di colpi nel capo. Jugar al abejon.

giucar a mezzo. Jugar a medias, o a vacas.

Altri nomi di giuochi chi gli desidera faccisi gli insegnare, perche io non so giucare.

Giucatore. Jugador.

giudaico, di giudeo, attinente a giudeo. Iudaico.

giudaismo, legge e rito giudaico. Iudaismo.

giudaizzare, imitare i riti giudaici, Iudayzar.

giudeo, di giudei, Hebreo. Iudio.

giudicare, pensare, esser d'opinione. Creer, ser de parecer, pensar.

giudicatio. Iuzgado.

giudice. Iuez.

giudice delegato, cioè a chi è rimesso la sentenza d'una cosa. Iuez delegado.

giudiciale, pertinente a giudizio. Iudicialio.

giudicario, che appartiene al giudice. Così que pertenece al juez.

giudicio, l'adunanza de giudici residenti per giudicare. Residencia, tribunal, audiencia.

giudicio, o sentenza. Iuycio, parecer, sentencia.

giudicio, discorso, intellento. Iuycio, entendimiento.

giudicio, o prudenza. Corduta, juycio, entendimiento.

giudicioso prudente. Cuerdo. de grande juycio. hombre de entendimiento.

giudicio perfetto. Iuycio, o entendimiento confunado, perfetto.

giungola fruttuosa, della quale si dice il color giungoloso, che è tra giallo, e rosso. Aquisayfa.

Giuggiolina, un seme come di miglio del quale se ne fa olio, & una pasta dolce che si chiama copata. Alegria.
Giuggolino, di color di giuggiola. De color de açufayfa.
giuggolo, albero noto, il cui legno è quasi del color della sua frutta. Açufayto.
Giugnere è arrivare. Llegar.
Giugno, nome di mese. Iunio.
Ginlebbe, cosa dolce che si beve. Lamedor.
Ginlivo, contento, allegro. Regozijado, contento, alegre, risueño, ufano.
Ginmento, cavallo, e altre bestie da soma. Iumento.
Giuncata, latte rappreso, che si suol coprir con giunchi. Quaxada.
Giunco, pianta nota, e fa presso all'acqua, similissimo alla ginevra, ma non fa frutto. Iunco.
giunco adorato. Paja de meca.
Giunco marino del quale se ne fanno funi o canapi. & in Ispagna stuoie. El parto.
Giunta, o arrivo. Llegada.
Giunta, accrescimento. Añadidura.
Giunkatore, ingannatore. Tramposo, embaydor, embelecador.
Ginoco, il ginocare. Iuego.
Giunco, o buria. Burla.
Giuramento, il giurare. Iuramento.
Giuramento solenne. Pleyto omenage, pleytesia.
Giurare, chiamare Iddio o i Santi, o le cose sacre in testimonianza per corroborar il suo detto. Iurar.
Far giurar uno. Tomar el juramento a uno.
giurato, confermato con giuramento. Iurado.
giurato, congiurato. Conjurado, aliado.
Giurisdizione, podestà introdotta per pubblica autorità, con necessità di render altrui ragione, e stabilire quello che è conforme all'equità: imperio, podestà, padronaggio. Iurisdicion.
Giurista, che professi leggi. Iurista, letrado.
Giusquiamo, pianta di tre maniere. Veleno.
Giustamente, con giustizia rettamente.
Iustamente, con razón.
Giustamente, o puntualmente, così: erano dieci scudi giustamente. Eran diez escudos cavales o cavamente.

Giustificare, provocare, e mostrar con ragioni la verità del fatto. Iustificar, dar satisfacion.
giustificare, o dichiarar giusto. Iustificar, hazer justo.
Giustificazione. Iustificacion, satisfacion, descargo, disculpa.
giustificarsi con uno. Dar satisfacion a uno.
giustissimamente. Iustissimamente, con muchissima razon.
giustissimo. Iustissimo.
giusti, ita, il dar a ogni uno il dover suo. Iusticia.
giustizia anche diciamo al tribunal criminale, come a birri, bargello e simili. Iusticia.
giustiziare, uccidere i condannati dalla giustizia. Iusticiar.
giustiziato. Iusticiado.
giustiziere il carnefice, o boia. Verdugo.
giusto, colui che non si parte, ne piega da precetti della ragione, leale, diritto, buono. Iusto.
giusto, attribuendolo a numero di danari, cori: son dieci scudi giusti. Son diez escudos cavales.
giusto, o giustamente si dice nel medesimo senso, son tanti scudi, giusto, cioè giustamente. Cavamente.
Glauro, colore tra'l rosso e'l bianco. garço, gli, questa particula, o pronome gli, si può attribuire al dativo del numero del manco, e del più, e può esser di genere mascolino, o femmino, così, Stamattina incontrai il vostro fratello, e gli dissi, o la vostra moglie e gli dissi. Esta mañana encontre, o topé a vuestro hermano, y le dixi, à vuestra muger, y le dixi: nel numero del più gli corrisponderà, les: se bene, facendo relazione à cost femmina si haverebbe à dire las: ma l'uno e l'altro è in uso, e più les, che las.
gli, talvolta è articolo che si riferisce al nominativo del numero del più, e sempre è di genere mascolino, cori: gli huomini da bene desiderano sempre la pace. Los hombres de bien siempre dessean la paz.
gli, talvolta serve all'accesativo del numero del più, & è lo stesso che nel nominativo,

Gli,salvolta per lui, così: *gl'era* appunto uscito quando io arrivai. De que yo lle-
guè, en aquel punto acabava de salir,
Gl'fecis mille partiti, e non volle accettar-
ne nessuno. Le hize mil pattidos y no
quiso salir à n'inguno.

Gl'e su. Ella arriva,

Gl'e giù. Ella abaxo.

Gl'ho detto mille volte, che non capiti
più què, e contutto questo non giova.
Le tengo dicho mil vezes, que no
venga mas por acá, y con todo esto
no aprovecha.

Gl'è tanto buono da bene, o tanto cattivo,
che lo farà. Segue: de bueno, o de
vellido, lo hara.

Globo, corporondo. Globo.

Gloria, è un consiamento manifesto, e
chiaro, che hanno le persone d'alcuna
eccellenza, è bontà altrui, che sia degna
di lode, e d'onore, secondo la stima, e
opinione delle genti. Gloria,

Gl'ria, o beatitudine. Gloria, bienaven-
turanza.

Glorificare, lodare, dar gloria. Glorifi-
car, ensalçar, alabar.

Glorificatore. Glorificador.

glorificatione. Glorificazion.

Gloriosamente. Gloriosamente.

Gloriosissimamente. gloriosissimamente.

Gloriosissimo. gloriosissimo.

Glorioso, pien di gloria, glorioso.

Glorioso, pien di vanto, superbo. Sober-
vio, hinchado, vanaglorioso, altivo,
jactancioso.

glosa, dichiarazione del testo. Glosa.

Glosare, comentare. glosar, comentar.

Glosato. glosado, comentado.

Glosatore. glosador, comentador.

Gnente, o gnile: attribuendo questa parti-
cola mescolata con il pronome, à cosa
masculina, si tira, se le, & in plurale
corrisponde, se los.

Se à co'la femminina si divà, se la. e corri-
sponderà in plurale, se las.

Gnan, voce della gatta. Mau.

Gobba, l'essir gobbo. Corcova.

Gobba, osso da giuocare, che si cava dalle
gambe de' castrati. Tava.

Gobberetto, picciol gobbo. Corcovadillo.

Gobbo, che ha le spalle bitorzolute, e con-
traffatte. Corcovado.

Uno, che era cieco da un occhio: incontrò

una mattina a buonissim' hora un gob-
bo, e gl's disse compare, voi havete cari-
cato molto à buon hora: rispose il gobbo,
veramente che gl'è buon hora, poichè
voi non havete aperto più d'una finestra.
Uno que era ruerto de un ojo topò
una madrugada à un corcovado; y
dixole, compadre muy de mañana
aveis cargado: respondio el corco-
vado, por cierto si es de mañana pues
vos no tentis abierta mas de una
ventana.

Gocciola, minima parte d'acqua, o d'al-
tra materia liquida, cadente, o in atto
di cadere, simile à lagrima. Gota.

Gocciola, diciamo à quel catarro, che à
detto da' Medici apoplezia. Apoplexia.

Gocciolare, cascare à gocciole. Gotear.

Gocciolina, picciola gocciolina. gotica.

Gocciolo, lo stesso che gocciola. Gota.

Gocciolo, o sorso di vino. Traguito da
vino. Datemi un gocciolo di vino. Dad-
me un traguito de vino.

Godere, pigliarsi gusto, e diletto di quelle
che si possiede. Gozar.

Godere, o rallegrarsi. Holgarise.

Godimento, il godere. Gozo.

Goffo, semplice, balordo. Bobo, ton-
to, necio.

Gofferia. Boberia, tonteria.

goffamente. Bobamente, tontamente,
neciamente.

Goffachismo. Tontaço, bobaço, ato-
chado.

Goffo, grossolano. Grosso.

Gigna, luogo dove si legano in publico i
malfattori ton le man di dietro, e col
ferro al collo. Rollo.

Gola, la parte dinanzi del corpo tra'l
mento, e'l petto, per la quale passa il
cibo allo stomaco. Garganta.

Gola, o golosità, peccato, e vizio di man-
giare. gula.

goletta, armatura della gola. gola.

Golfo, seno di mare. Golfo.

golosamente, con gola. Con golosina.

golosità golosina.

golosissimo. golosissimo.

goloso, ghiotto. goloso, gloton.

Golpe, o volpe, animal noto. Zorra,
raposa. Dicendo uno a una Genitidou-
na, che ci era un Signore che mangiava
ogni di quattro galline, arroste, lessi, &

in bianco mangiare : rispose, costui ha più che di volpe, che di Signore. Diziendo uno a una Señora, que avia un Señor que comia cada dia quatro gallinas assadas, cozidas, y en su injar blanco: respondio, esse mas parece zorra, que Señor.

Gombito, pronunciato con l'o stretta e la congiuntura del braccio dalla parte di fuori. Codo.

Gomitata, colpo dato con gombito Cobdaço o coldaço.

Gomitolo, palza di filo avvolto ordinatamente per commodità di metterlo in opera. Ovilla.

Per lo filo si ritrova il gomitolo. Por el hilo se saca el ovillo.

gomma, humor viscoso che esce da gli alberi per la scorza, al quale si dice anche orichico Goma.

gomma di botte Rasura.

gomma di dragante. Alquitira.

gomma arabica, una specie particular di gomma. Goma arabiga.

Gomorra, scollazione di reno, che noi diciamo sfilato. Purgacion.

gomona, il canapo attaccato all'ancora. Matoma, guindaleta, gumena.

gonfalone, insegna, bandiera. Pendon, vanderla, estandarte.

gonfaloniere, colui che porta il gonfalone. Alfeze.

gonfiamento, il gonfiare. Hinchason.

gonfiare, empier di fiato, o di vento una cosa. Hinchar.

gonfiarsi per il favor che uno riceve, e tiene. Desvanecerse, ponerse grave, hinchado.

gonfiamento così. Desvanecimiento, hinchason.

gonfiar uno, lodarlo finalmente con adulazione. Poner a uno hueco.

gonfiare il pallone, o pilotta. Hinchar.

gonfiato. Hinchado.

gonfio, superbo. Hinchado, sobervio.

gongolare, valleggiarsi. Regozijarse, holgar.

gonna, veste, o habito femminile. Ropa.

gonnella, o gonna. Ropa.

Gora, canale per lo quale si cava l'acqua de' fiumi per servizio de' molini. Caz,

gora, la canna della gola. Gaznato, gallido, tragadero, guarquero,

Gorgia, o increpamento di voce nel cantare, Gortja.

Gorgiera, ornamento di panno lino lavato, che portano le donne intorno alla gola come collaretto. Gorguera, gorgiera, o goletta, armadura della gola. Gola.

gorgo, luogo dove l'acqua corrente è in parte ritenuta da qualche cosa, e rigira per ritrovar esito. Remolino.

gorgo, o acqua ritenuta. Remanso.

gorgo, semplicemente per finnicello. Riachuelo.

Gorgogliare, mandar fuori quel suono stripitoso che si fa gargarizzandosi, o favellando in maniera, che si senta la voce senza distinguersi le parole. Mormullar.

gorgogliare diciamo al rumor che fanno l'acque bollenti. Borbullar.

gorgogliare, è anche quando gl'intestini, per vento, o per altra cagione romoreggiano. Zurriar las tripas.

Gorgoglione, baco che entra ne' legumi, e gli vota, altrimenti si chiama tonchio.

Gorgojo.

gorgozzule, parte della gola, per la quale si respira. Gaznate, guarquero.

gota, guancia, ciascuna delle due parti del viso, che mettono in mezzo la bocca, e' il naso. Mexilla, carillo.

Gotata, o cessata, colpo che si dà a mano aperta su la gota. Bofetada.

Gotta, catarro, che cade alcuni nelle giunture, e impedisce il moto. Gota.

gotoso, inferno di gotta. Gotoso, que tiene gota.

Governare, reggere, tener cura, e provvedere col pensiero, e con l'opera a' bisogni, e bene essere di ciò che è sotto la sua custodia, o giurisdizione. Governar, administrar.

Governar cavalli, è dar lor da mangiare, e bere. Penlar a los cavallos, o fer moço de cavallos.

Governar i polli, dar loro da mangiare. Dar de comer a las gallinas.

governarsi con poca prudenza, Andar muy necio en alguna cosa.

Governatore, che governa. Gobernador.

Governo, il governare. Govietno, administración.

Goverop si dice anche, come Podestaria,

Et altri si fatti uffici. Regimiento.

Gozaia, rannamento di materia fatta nel gozzo, ma il metaforico ha tolto il luogo quasi del proprio, e vale sdegno, Et odi invecchiato. Preficiz.

Gozzo, ripostiglio a guisa di vesica, che hanno gli uccelli a piè del collo, dove si ferma loro il cibo che mangiano, e di quivi a poco a poco si distribuisce al ventrillo. Papo.

gozzo, per un certo infiumento di gola a guisa di gozzo di colombo, o di pollo. Papada.

Gozoviglia, mangiamento insieme, Et in brigata d'amici. Gita.

Graccia, o cornacchia. Graja.

gracchiare, voce propria della cornacchia. Graznar.

gracchiare, ciarlare. Parlar y hablar mucho.

gracchiatore ciarlone. Hablador, parlero. gracchione, è lo stesso.

gracitare, è proprio de' canocchi quando mandano fuor la voce. Cantar las ranas.

gracimulo, particella del grappolo d'uva. gajo, gagito.

grada, o scalo. Escalon, grada.

gradire, aggradire, have in pregio, stimare. Agtadecer, estimar.

gradire, o compiacere a uno. Hazer el gusto de uno, obedecer a uno, hazer lo que uno manda.

grada, scaglioni. Grada, escalon.

grado, o dignità. Dignidad, grado.

grado per misura di vicinanza, o lontananza di parentado. Grado.

grado, o volontà, come far una cosa di grado, cioè volentieri. Hazer alguna cosa de grado, o de buena gana.

Grado, obbligo, o gratitudine, come haverne grado a uno d'un beneficio. Tener obligacion a uno.

Grado è anche quello che danno ne gli studi publici, come di baccelliere, licenziato. Grado.

grado nelle qualità, come caldo, freddo. grado.

graduale nella Messa, cioè il verso che è tra l'Epijola, e l'Evangeliio. gradual.

graduati, come i Salmi graduati. Los graduales.

Grassiare, propriamente stracciar la pelle con l'unghie, e dicesi anche d'altra cosa

che straccia la pelle, a simiglianza di grassio. Arañar, rasguñar.

Grassiato. Arañado, rasguñado.

grassiatura. Rasguño, arañó.

grassi, son certi ferri adunchi, con che si ripigliano ne' pozzi le secchie, o mezzine. Arrevañaderas, garavatos.

gragnuola, o grandine. Granizo piedra.

Gramatica, arte che insegna a corretamente parlare, e scrivere. gramatica.

Gramaticale, di gramatica. gramatical.

Gramaticamente. gramaticalmente.

gramatica, o libro che insegna la tal arte di parlare, e scrivere come la gramatica di Cantalizio, Saffo, Guarini. Arte.

gramatico, il professor di gramatica. gramaico.

gramigna herba nota. grama.

gramigno, pien di gramigna. Lleno de grama.

gramo, uesso. malinconico, tapino. Triste, malencolico. mustio.

geamola, stromento di due legni, l'un de' quali ha un canale nel qual entra l'altro, e con esso si dirompe il lino per nettarlo dalla materia legnosa. Agrama.

Gramolare, conciar il lino con la grama. La. Agramar.

Grana sono coccole d'un albero simile quasi a quelle dell'ellera, con le quali si tingono i panni in rosso, e paonazzo, Et d'preziosa tinta. Grana.

Granato, stanza e luogo dove si ripone il grano, e le biade Sylo. woxe granéro.

Granaio publico, cioè dove sta il grano che si vende al publico. Alhondiga.

Granave, far il granello. Granar.

Granato, che ha fatto il grano. Granado.

Granata è un mazzo di scope legato insieme con legame di rogo, con il quale si spazza. Escoua.

Granata, gioia del color del vin rosso.

Granate.

Granatizza picciola granata, o scopa. Escouilla.

Granchio, animale che vive in acqua, Et in terra, Et è notissimo. Cangrexo.

Geanchio, ritiramento di muscoli, cagionato da ripienezza. Calambre.

Gianchio chiamano i legnaioli quel ferro che conficcano su una panca per appuntellar il legno, che vogliono piallare, perche non iscorra. Gancho.

Grande. Grande.

Stare in sul grande, cioè mostrare gravità, *o albagia*. *Estar enronado*, ponerse hueco, hinchado. *grave*.

Grandi, o *a to*, come hanno *grandi*. Hombre grande, dispuesto.

Grande di Spagna titolo principalissimo, e che si cuopre avanti al Re. *Grande de España*.

Grande, tal volta significa valente, e bravo nella sua professione, così: Il Signor Mutio Eftren è un grande huomo in cose di musica. El Señor Muzio Eftren es grande hombre en cosas de musica.

Grande, tal volta significa maraviglioso, così. Mi par gran cosa. Me parece cosa grandiosa, o maravillosa.

Grandemente. Grandemente.

Grandezza. Grandezca.

Grandezza d'animo. Grandezca de animo, generosidad.

Grandetto, o *grandicello*. Grandezillo, grandezico.

Grandezza, o misura d'una cosa, così. Io voglio un calamaio di questa grandezza. Quiero un tintero deste tamaño.

Grandicello, alquanto grande. Grandezillo.

Grandigia, alterezza. Altivez, soberbia.

Grandinare, piover gragnuola. Granizar.

grandine, gragnuola. Graniço, piedra.

grandissimamente. Grandissimamente.

grandissimo. Grandissimo.

Granduca. Granduque.

Granduchessa. Granduqueffa.

Granello, il seme che si genera nelle spighe di biade, e grano, e di pere, e di mele, poponi, e simili. Grano.

Granello vale generalmente ogni minima particella di qual si voglia cosa.

Migaxa.

granello, coglione, o testicolo dell'animale. Turma, cojon, compañon.

Granelloso, pieno di granelli. Llento de granos, granado.

Granire, o *granare*, produrre i grani.

Granar.

Granito, o che ha fatto il grano. Granado.

Gran Maestro nelle Religioni militari.

Gran Maestro.

Gran tempo fa. Años a, a mucho.

Gran merce a voi, o a te: parola ringrazzatoria di favore, o di cosa ricevuta da altrui. Bezo las mano a V. M. Ovevo in modo più humile, e inchinato. Dios se lo pague a V. M.

Grano, quella biada della quale comunemente facciamo il pan per il vitto, e non è per la sua eccellenza compreso sotto il general nome dell'altre biade. Trigo.

Grano gentile. Trigo candéal.

grano, o *granello*. Grano.

grano, o peso che è la 570. parte dell'oncia. Grano.

Grappare, pigliar con violenza. Arebatar, agarrar, apañar.

Grappolino, picciol grappolo d'uva. Razimillo.

Grappolo, quel ramicello del sermento, sul quale sono appiccati gl'acini dell'uva. Razimo.

grascia, nome generico di tutte le cose necessarie al vitto universale. Bastecimiento, bastimientto.

Grascoso, colui che ripefa, e rivede le misure a' bottegai, acciaio diano, e vendano il giusto. Fiel.

Grasso, il grappolo dell'uva quando è stata spicciolata, e levata. Eficovajo.

grassetto, alquanto grasso. Gordullo, gordiro.

grassezza. Gordura.

grassissimo. Gordissimo.

grasso, si dice a tutti quei corpi animati, che sono gravi, carichi, e pieni di carne. Gordo.

grasso, per metafora d'altre cose in significazione di fertile. Fertil.

grasso, quella parte untuosa del sangue che si congela per freddo nel corpo dell'animale. Untor. Gordura.

grata, o *graticola*. Parrillas.

grata, inferriata fatta a guisa di graticola, dalla quale si parla alle Monache. Rexas.

graticcio, strumento, di varie forme, fatto per il più di vimini tessuti in su mazze. Garço.

graticcio di canne. Cañizo.

Graticola, propriamente strumento di cucina, sopra la quale s'arrostitiscono, carne, pesce, e simili cose da mangiare. Parrillas.

Grat.

Gratificare, render grato, accetto. Gratificar.

gratificatione. Gratificacion.

gratitudine. gradecimiento, gratitud. grato, che ricono. c. i benefici, e n'è incordevole. Agradecido.

grato, caro, accetto. Grato.

grattare, stropicciare, e fregar la pelle con l'unghe per tirarne il pizzicore. Rasçar.

grattarsi. Rasçarfe.

grattugia, è una piastra quadra di ferro bucata, di non molta grandezza, rotonchiosa da una banda, dalla quale vi si stropiccia, e frega la cosa che si vuol grattugiare. Rallo.

grattugiare, sbriciolar le cose, fregandole alla grattugia, che più d'altro si fa del pane, e del cacao. Rallar.

grattugiato. Rallado.

gratuito, dato per gratia. Gratis dado.

Gravamento, quell'atto che fa l'esattor della giustizia nel torre il pegno, e si dice anche al pegno stesso. Prenda.*

Gravamento o peso. Peso.

Gravare, o aggravare, caricare. Agravar, cargar.

Gravare, pigliar l'esattore della giustizia un pegno. Prendar.

gravato così. Prendado.

grave, che tende al centro, pesante. Pesado.

Grave, maestoso, che mostra, e rappresenta autorità. Grave.

grave, nososo, molisso. Enfadoso, pesado, molito.

grave, o grande, come grave colpa. Grave.

gravemente con gravezza. Pesadamente.

gravetto, alquanto grave. Algo pesado.

gravezza. Peso.

gravezza noia, travaglio. Canfancio, enfado, pesadumbre.

gravizza, o gravita Gravedad.

gravezza, imposizione, gabella. Imposition, pecho, alcavala.

gravezza di capo, causata da qualche humore. Cargaçon de caveça.

Gravizza, pignezza. Preñez.

Gravida. Muger preñada.

Gravido, grandemente pieno, e grave dal fondo di che egli è pieno. Preñado.

Gravidanza. Preñez.

gravissimamente. Gravissimamente.

Gravissimo, o di molto peso. Pesadissimo.

gravissimo, o di grandissima maestà. Gravissimo.

Gravità, maestevole, e autorevole presenza. gravedad.

grazia, bellezza d'una cosa, avvenenza d'operante, che allietta, e rapisce altrui ad amare. Gracia, donayre, agrado.

Grazia, o concessione di cosa richiesta a Superiori, o gran Personaggi Merced.

grazia, o segno di gratitudine del beneficiario, o favor ricevuto. Gracia.

Ringraziare. Dar gracias a uno.

Di grazia posto a r. rbatmente. Por videra vucitra, o por vider de V. M. Secondo la persona con chi si parla.

Far grazia, trattandosi di pena vale liberare. Dar por libre.

grazia, indulgenza. gracia, indulgencia.

Grazia in quanto si distingue di giustizia. Gracia.

grazia, secondo Theologi un dono che s'adda, che ecced. l'ordine della natura, e senza che si meriti da chi lo riceve. Gracia.

grazia gratis data. gracia gratis data.

grazie, le tre sorelle che fingevano i Poeti. Las gracias.

Graziosamente. Graciosamente, con grazia, con donayre, donosamente.

Graziosamente, senza premio. De valde, graciosamente.

graziosissimo graciosissimo donosissimo.

Grazioso, che ha grazia. Gracioso, donoso.

Grico, di nazio Greca. Griego.

Grco, o lingua Grca. Lengua Griega.

Grco vino. Vino griego.

Grigge, quantità di bestiame adunata insieme, e dicesi proprio del bestiame minuto, come di pecore, capre e simili. Piara de ganado menor, rebaño.

Gremiera pelle di capra, con che fanno guaine a' castelli. Cuero de çapo.

Grembiata, tanto quanto può capir nel grembiule. Haldada.

Grembiata, un pezzo di panno, o d'altra materia, che tengano dinanzi cento le donne, e pendo loro infino sui piedi, e simile l'usano gl'eretici, ma corto, particolarmente in Fiorenza, e in quei contorni. Mandil, avantal, o levantal.

Grembo, quella parte del corpo humano, dal bellico, quasi infino al ginocchio, in quanto, o piegata, o sedendo è accennata a ricever qual si voglia cosa. Regaço.

R 3.

Grem-

Grembo, metaforicamente si suol dire della Chiesa. Gremio de la Yglesia.
Gremuto, spesso, denso. Espesso, apretado quaxado.
greppo, vaso, o pezzo di vaso di terra rosso. Caskaio, cachivache.
Far greppo è quel agguinzar la bocca che fanno i bambini quando vogliono cominciare a piagnere. Hazer pucheros.
greto, terra ghiaiosa. Tierra arenisca.
Gretola, o gretole si chiamano i vimini di che son composte le gabbie. Bimbres de xaula.
Greve, o grave, che ha peso. Pesado.
Grda, cioè voce alta. Grito, alarido.
Gridare, mandar fuor la voce con alto suono, strepitoso. Gritar, dar gritos, o alaridos, dar voces.
Gridare, o bravare, o riprender uno. Rehír uno.
Haver delle grida, o bravate d'uno. Io hò havuto delle grida. Me han rñido.
Grido, suono strepitoso di voce humana, mandato fuor per varie cagioni, come per paura, ira, e simili. Grito, alarido.
Grido, o fama. Fama.
Grifagno si dice a uccello di rapina. Ave di rapina.
Grifo, parte superiore del capo del porco de gli occhi in giù. Hozico.
Grifone animal bifforme alato, e quadrupede, aquila la parte anteriore, e leon la posteriore. Grifo.
Dar un grifone a uno si dice quando gli dà un pugno nel viso. Dar un tornitcon, sopapo, mogicon.
Grigio, color nero, che tra esso vi si mescola del bianco. Ceniciento.
Grillare, o bollire, quel moto che fanno le cose liquide bollendo. Hervér, bullir.
Grillo, animalietto annoverato tra gli insetti, che son quegli che per il più nascono di putredine. Langosta.
Grillo di quelli negri che cantano, e si soglion tener in certe gabbiette. Grillo.
Grillo, tal volta si piglia per capriccio, stravaganza, o ghinibbz. o. Antojó, capricho.
Pigliar il grillo, significa entrar in valli-gia a adirarsi. Amohinarse, correrse, enojarse por no nada, ausarse.
Grillata, si dice al luogo, o al campo, dove il terreno produce poco altro che grilli.

Erta, páramo, deserto.
Grimatiello è un ferro adunco, col quale si aprono quasi tutte le serrature. Gangua.
Grinza, cresta. Arruga.
Grinze, pien di creste come si vede ordinarimente ne' vecchi. Arrugado o lleno de arrugas.
Dicesi carar il corpo di grinze, quando si mangia tanto che il corpo gonfia, e che ne ritira la pelle, che anche si dice a crepa pelle. Sacar al vientre di malaño, comer hasta tence bonete.
Grinza, o cresta di panno, e d'ogn' altra cosa raggraziata. Pliegue.
Grinza o piegatura. Dobladura, arruga.
Grisolito, pietra pretiosa tralucete di color d'oro, un genere di jacinto. grisolito.
Grifino, vedi Garafano.
Gromma, è quella crosta che si il vino dentro alla botte, la quale è detta anche tartaro. Rasura de vino.
Gromma si dice anche quella roccia, o belletta che fa l'acqua ne' condotti, e in altri luoghi dove ella corre. Cieno, suelo del agua.
Gronda, l'estremità del tetto, che esce fuor del muro della casa, perche da essa versa, e gronda la pioggia, che cade in sul tetto. Ala del texado.
Grondaia si dice l'acqua che gronda, o la medesima estremità del tetto. gotera.
Gronda anche è un tegolo che si mette nell'estremità del tetto. Texa.
Gronzare, propriamente il cader che fa l'acqua dalle gronde, ma si dice comunemente di tutte le cose liquide, che versino a similitudine delle grondaie. Chorréar, correr las canales.
Groppa, la parte dell' animal quadrupede a pie della schiena sopra i fianchi, e dicesi più propriamente di quello da cavalcare. Ancas.
Montar in groppa. Subir a las ancas.
Portar in groppa, o portar groppa un cavallo. Subir ancas.
Groppiera è quel cinto attaccato con una fibbia alla sella, e va per la groppa infino alla coda, nel quale si mette essa coda, e chiamasi anche posolino. Gurupera.
Groppa, viluppo, mucchio. Bulto, nudo.
Groppa, o nudo di vento. Come si vede tal volta per aria. Torvellino, remolino.

Gropo,

Oropone, *grappa*, ma dicefi di tutti gli animali, così quadrupedi, come bipedi. **Ancas**.
Grossi di corde di minugia, cioè dodici dozzane. **Grueffa** de cuerdas.
Dormir nella *grossa* si dice della terza volta che dormono i bachi da seta. **dormir** la terza vez.
Grossa grana, forte di drappo Gorgoran.
Grossamente, rozzamente. **Grossieramente**, rudamente.
Grossito, alquanto grosso. **Gordito**, gordico.
Grossello, rozzo. Algo duro, torpe.
Grossezza, o quantità grande. **Tamaño**, gordura.
Grossizza, o pignezza. **Preñez**.
Grossizza, o materialità, semplicità, rozzezza, poco artificio. **Grosseria**, tonteria, torpeza.
Grossissimo. **Gordissimo**, grandissimo.
Grosso, cosa materiale, e grave. **Gordo**, gruesso.
Grosso, o grande numerofo, come si dice d'efferciti, e d'armate. **Gruesso**, grande.
Grosso, tal volta si dice del fiume quando viene con grande abbondanza d'acqua. **Crecido**, il fiume è grosso. **El rio** viene crecido.
Grosso, cioè non sottile. **Gordo**.
Grosso, come voce grossa, cioè grave. **Voz** grave, gorda.
Grosso, materiale, rozzo. **Grossero**, rudo.
Diciamo far *grosso*, o andar *grosso* con uno, che è l'effere adirato alquanto seco.
Andar, o far encontrado con uno.
Grossolano, di grossa qualità rozzo, materiale. **Grossero**, rudo, tofco.
Grotta, spelunca, caverna. **Cueva**, gruta.
Grotta, cioè luogo dirupato, e fcozzato. **Barranco**.
Grà, una forte d'uccelli, che vanno a schiera, come i Cavalieri che vanno a battaglia, e sempre vanno l'uno doppo l'altro, e sempre ne va uno dinanzi come gonfaloniere. **Grulla**.
Gruccia, bastone di lunghezza alla spalla dell'huomo, in capo al quale e confitto, o commesso un pezzo di legno di lunghezza d'un patmo, incavato a guisa di luna nuova per inforcarvi le diella, o l'aselle da chi non si può regger su le gambe. **Muleta**.
Dormire in su la *gruccia*, *vale* tener

soffeso, e si dice dell'animo. **Tener** *plexo*, o *suspensio* a uno.
Grufolare, è proprio il razzolar che fanno i porci col grifo. **Hozar**.
Grugnire, è lo sfidare che fa il porco. **Grufir**.
Grugnito, è quel gesto che fa il porco alzando il grifo, e spignendolo innanzi grugnendo. **Grufido**.
Grugno, o grifo. **hozico**.
Grummo, le foglie di dentro congiunte insieme del cesto dell'herbe, come dà lattuga, cavoli, Cogollo.
Grugno, è un herba che fa il suo frutto simile al *zaffarano*, ma di men valore, e più quantità. **Carcamo** o *alazor*.
Gruppo, vedi *Gruppo*. **Bulto**, *hudo*.
Gruzzo, si dice al ragguamento, o quantità di danari, che non è poco a poco, bi messo insieme. **Aucha** de *dineros*.
Far *gruzzolo*, metter insieme danari. **Auchar** *dineros*.
Gruzzolo, vedi *gruzzo*.
Guadagnare, propriamente acquistar danari, e richerre con industria, e fatica. **Ganar**. **Diceva** uno che i musici sono più venturofi di quanti huomini sono al Mondo, poiche guadagnano danari per suo piacere, e perche si pigliano spasio, gli pagano. **Dezia** uno, que los cantores eran los mas dichosos de quantos *hombres* ay en el Mondo, pues ganán dinero por su gusto y por que se huelguen los pagan.
Guadagnar l'animo d'uno. **Grangear** la voluntad de uno.
Guadagnar il doppio in una cosa. **Ganar** el doblo.
Guadagnato **Ganado**.
Guadagnatore. **Ganador**, que gana.
Guadagneria, o *guadagno*. **Grangeria**.
Guadare, o passar i fiumi per il guado. **Vadear**.
Guado, luogo del fiume, dove può passarsi senza navilio, o barca. **Vado**.
Guado, è una herba, con la quale si tingono i panni in azzuro per fondamento, e stabilità del color nero, e d'altri colori altri. **Gualda**.
Guai, voce di minaccia, *guai* a me, *guai* a te. **Guay** de mi, o de ti.
Guai, miserie, travagli, affanni. **Cuytas**, trabajos, desventuras, *cuydados*, pesadumbres. **B** **G** **Guai**.

Guaina, stromento di cuoio, dove si tengono, e conservano i ferri da tagliare, come coltelli, forbici, spade, pugnali, e così fatti. Vayna.

Diciamo in proverbio tal guaina, tal coltello, che vale simile con simile, volendone inferir biasimo. Tal para qual, Pedro para Juan, o cada oveja con su pareja.

Qualchiera, edificio, o ordigno nel qual mossi per forza d'acqua sodano i panni lani. Batan.

Qualchierai, colui che attende alla qualchiera. Batanero.

Qualciv, cioè col trattare, e maneggiar molto una cosa faagli delle pieghe. Ahajar.

Qualciv, Ahajado.

Qualdrappa, o coverta, quella che cuopre la sella de' cavalli. Qualdrappa.

Guancia, o gosa. Mexilla, carrillo.

Guanciale, piccolo pinnacetto, sul quale per il più si posa la guancia, o il ginocchio, stando ingimocchione. Almohada.

Guancialino, dove le donne lavorano. Almohadilla.

Guancialino, o torfello dove le donne tengono le spillette. Azerico.

Guanciata, colpo dato con la mano nella guancia. Bofetada.

Guancione, vedi guanciata. Bofetion.

Guanto, veste della mano. Guante.

Guantato, così che si guanti. Guantero.

Guardare, dirizzar la vista verso l'oggetto. Mirar.

Guardare, custodire, tener in custodia. Guardar.

Guardare, o conservare. Guardar.

Guardar, o tener conto d'una cosa. Tener cuenta, o cuydado de algo.

Guardare, haver riguardo, o considerazione. Tener miramiento, consideracion, respecto.

Guardare, o liberare, come si uia dire nelle sopra citate alla spagnuola, così al signor tale che Dio guardi, cioè che Dio liberi di male. Guardar a uno.

Guardarsi, o astenersi da una cosa. Yrse a la mano, abstenerse, guardarse.

Guardar le feste bonorare a giorni festivi. Guardar las fiestas.

Guardar chi basta. Mirar quien llama?

Guardarsi allo specchio. Mirarse al espejo.

Guardandosi un vecchio alto (specchia, quando si rida pieno di peli canuti, il viso grinzoso, e pallido, gli occhi in dentro, e affilati, dicera: adesso non mostrano gli specchi come solevano, che mi ricordochè mostravano un viso, che era un contento vederlo. Mirandose un vecchio al espejo, como se vio lleno de canas, la cara arrugada, y amarilla, y los ojos hundidos, y tristes dezio: no hazen los espejos aora como solian, que me acuerdo yo que hazian un rostro, que era alegria de verle.

Guardar uno a straccia secco. Mirar a uno con capotillo, o con ceño.

Guardarla, come si suol dire, in dur quattrini. Non reparar en dos maravedis. Il tale è huomo che non la guarda così nel sottile. Fulano es hombre que no repara en pocas cosas.

Guardare il bestiame, o l'armento. Guardar ganado.

Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abre el ojo.

Guardar uno con mal occhio. Mirar a uno con ceño.

Guardare a chi uno fida le lettere, così. Guardate a chi voi fidate le vostre lettere. Mirad de quien fais vuestras cartas.

Guardar il decoro. Guardar el decoro.

Guardare, o osservare la dieta. Guardar la dicra.

Guardarla troppo nel sottile. Reparar en pocas cosas.

Guardaroba, colui che ha cura de gli arnesi, o panni d'un Signore. Guardaropa.

Guardaroba è il luogo dove si uno le robe, o gli arnesi d'un Signore. Recamara.

Guardatore, che guarda. Mirador, que mira.

Guardatura, l'atto, e il modo, col quale si guarda. Catadura, manera de mirar.

Guardia, custodia. Guardia, o guarda.

Guardie diciamo a quella parte del morso che non va in bocca. Camas del freno.

Guardiagno, e' ha' ch'ogo di guardare. guarda.

Guardiano, governatore, e capo de conventi de' frati. Guardian.

Guardano di vigne, colui che guarda la vigna, accio l'uva sia sicura. Vinadero.

Guardigo, o, rispetto, o rattenuto. Recatado, bien mirado.

guarda, guardatura, vista. Catadura, aspetto.
guari, avvechio di quantità, e vale molto, e di rado si trova senza la negativa. Muchò.
guarire, restituire la sanità. Sanar.
guarnello, veste da donna. Vafquina.
guarnigione, presidio di soldati in fortezza. Pucldio.
guarenee, fortificare. Guarecer, fortificar.
guarnire, adornare, e particolarmente i vestiti, & altri arnesi di casa. Guarnecer.
guarnitione di vestito. Cuarnicion.
guarnito così. Guarnecido.
guastada, vaso di vetro cospacciato con piede e collo stretto. Redoma.
guastaditta, piccola guastada. Redomilla, redomica, redomira.
guastare, tor la forma, e la proporzione alla cosa, scontrare, rovinare. Echar à perder, destruyr descomponer, afear. Diceva uno, il vino ha due mali: se vi mettete acqua lo guastate, se non ve ne mettete, vi guasta voi. Dezia uno, el vino tiene dos males; si le echais agua. echaislo a perder, si no se la echais, pierde os avos.
guastare, come si dice d'un luogo che era parato, & adornato con paramenti, come tal volta vediamo qualche chiesà, che levandogli quelle tappezzerie, & ornamenti si dice guastare. Descolgar.
guastarsi il tempo, cioè di foreno, e tranquillo diventar cattivo, e minacciar acqua. Albottrotarse el tiempo.
guastar la Quarissima, cioè non digiunare, e mangiar cosa da fuor di Quarissima. Quebrantar la Quarissima.
guastare il digiuno. quebrantar el ayuno.
guastare, o imbruttir e. Afear.
guastare, o guastarsi il capo si dice delle donne quando si scompigliano, e levano quei tanti ornamenti, e fralchie che portano in capo. destocar, o destocarse.
guastare, o corrompere. Corromper, echar à perder, estragar.
guastarsi, o infracidire. Podrirse.
Questo verbo guastare ha molti significati in Italiano, & in Spagnolo; però si usi qual modo è più conveniente, & à proposito di quel che si tratta.

guastatore, colui che guasta; è termine che si usa in cose di guerra. Gastador.
guasto, distruzione, rovina. Destruycion, descomodidad, dafio.
guasto, o guastato. Destruydo, arruy-nado, echado a perder, afeado.
guasto diciamo al cane, che comincio a diventar arrabbiato. Peto dafado, rabioso.
Dar il guasto a un luogo, e campagna, cioè rovinarla, e danneggiarla. Poner a sacò, o talar los campos, destruyr.
guastare, o guardare. Mirar.
guastatura, vedi guardatura.
guatexo, fervente del cuoco. Mozo de cozina.
guazza, rugiada. Rozio.
guazzabuglio, mescuglio, confusione. Mezcla, confuion.
guazzare, dibatter cose liquide dentro a un vaso. Batir.
guazzare, passare à guazzo un fiume. Vadear.
guazzare, o bagnare, come si fa alle cavalcature quando arrivano sangose, che si menano al fiume a lavarsi. Bañar.
guazzetto, maricaretto, una vivanda, o accoccime di carne, o altro da mangiare, perche troglì l'appetito. Badulaque, guisadillo.
guazzo, luogo pien d'acqua, che si ferma in qualche buca, o pozanghera. Charco.
guazzoso, pien di guazza, o rugiada. Con rozio, o que tiene el rozio.
guercio, che ha gl'occhi torti. Visco, visajo, turnio.
guernigiane, vedi guarnigione.
guernire, vedi guarnire.
guerra, azione d'eserciti, che s'offendono in ogni guisa, sino a tregua, o pace, o sopperzione. Guerra. Uno diceva ch'egli era ben parlar della guerra, e non vi andare, parlar del mare, e non v'entrar dentro, e parlar della caccia, o comprarla in piazza. Dezia uno, que era bueno hablar de la guerra, y no yr a ella, hablar de la mar, y en ella no entrar; y hablar de la caça, y tomalla en la plaça.
guerrecciare, far guerra. Guerrcar, hazer guerra.
guerrecciare. Guerrero.

Guerriere, armato nell'arte della guerra. **Guerrero**.

Guerrero, vedi **guerriere**.

Gusto, uccel notturno notissimo. **Buho**.

Guglia, o piramide. **Aguja**.

Gugliata, quantità di filo, o seta che s'infila nella cruna dell'ago per cucire, di lunghezza al più per quanto si può distender il braccio. **hebra de hilo**, o de seda.

Guida, scorta. **Guida**. **caudillo**.

Guidaleseo, uccello, o lesione, che si fa nel dosso della cavalcatura. **Matadura**.

Guidardonare, e **guidardonare**, rimunerare, premiare, ristorare, remunerare. **Galardonar**, **recompensar**, **remunerar**.

Guidardone, o **guidardone**, ricompensa. **Galardon**, **recompensa**.

Guidare, scorgere, e mostrare altrui a vanti il camino, condurre, menare. **Guiar**, **llevar**.

Guidare, o governare. **Governar**, **mandar** dallo todo uno.

Guidatore, o guida. **Guia**, **caudillo**.

Guidone, furfante, subdolo, huomo vagabondo. **Guidon**, **vellaco**, **picaron**.

Guiglia, la parte di sopra della pianella, o del forcello. **Cassa**.

Guinzaglio, striscia di cuoio dove si mena attaccato il cane a caccia. **Traylla**.

Guisa, modo, maniera. **Manera**, **traza**, **modo**.

Guizzare è proprio quello scuotersi che fanno i pesci per ajutarsi al moto. **Deflizar**, (daletta).

Gumina, vedi **gomina**. **Maroma**, **guin-**

Guscio, scorza, corseccia, & è proprio come di noci, nocciole, mandorle, pinocchi, pistacchi, huova, & d'alcuni semi, e civate. **Gascara**.

Gusfo di navilio, cioè solo il corpo, & il raso. **Calco**.

Guscio di capello, cioè il cappello senza il rivello ne fodera, ma della maniera che fu fatto. **Calco da sombrero**.

Gustare, discernere, e provare per mezzo del gusto la qualità de' sapori. **Guiar**, **provar**, **catar**.

Gustevole, piacevole. **Gustoso**, **apazibile**, **agradabile**, **duoso**.

Gusto, uno de' cinque sentimenti per mezzo del quale si comprendono i sapori, & ha il suo seggio nella lingua, e nel palato. **Guilo**.

Gusto, diletto, passatempo. **Gusto**, **passatempo**, **recreacion**, **entretenimiento**.

Habile, atto, accomodato, disposto. **Abil**.

Habilidad, **Habilidad**.

Habilitare, far **habile**. **Habilitar**.

Habitabile, da potersi comodamente habitare. **Habitable**, lugar adonde se puede bivar, o **habitar**.

Habitacolo, habitazione. **Habitacion**, **posada**, **morada**.

Habitare in un luogo. **Bivar**, **posar**, **habitar**. Dove **habita** U. S. adonde bive, o posa V. M.

Habitato, cioè luogo dove sta gente ad habitare. **Poblado**.

Habitatore. **Morador**.

Habitazione, luogo dove habitare. **Habitacion**, **morada**, **viuenda**.

Casa che ha molta habitazione, cioè molte stanze da poter habitare. **Casa que tiene mucha viuenda**.

Habito, vestimento foggia, e modo di vestire. **Trage**, **habito**.

Habito come della Madonna del Carmine, e simile. **Escapulario**, o **Habito de Nuestra Señora del Carmen**.

Habito, o qualità acquistata per frequente uso d'operazione, che difficilmente si può rimuover del suo soggetto. **Habito**.

Habituale, che procede dall'habito. **Habitual**.

Habituato, che ha fatto l'habito. **Habitudo**.

Habitudine, disposizione dell'essere. **Disposicion**.

Haime, voce di lamento. **Hay de mi**.

Hamo, picciolo strumento d'acciaio da pigliar pesci, uncinato con punta a guisa d'ancora. **Anzuelo**.

Harmonia, consonanza, e contento, si di voci, come di strumenti, tanto di corde, quanto di fiato. **Harmonia**.

Harmoniaco, specie di ragia, o sale, che si cava fatto la rena. **Harmoniaco**, **sal armoniaco**.

Harpa, strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare senza fondo. **Harpa**.

Harpia, mostro favoloso alato. **Harpia**.

Harri, parola esortativa, che si dice all'afino accio vada. **Harre**.

Havere, o tenere. **Tener**.

Haver con i preteriti, come haver fatto, detto, amato. Aver echo, dicho, amado. L'eggasi il suo verbo.
Havere, cioè faculta, e robba. Hazienda.
Haver più d'un'altro in quanto all'età, o a gli anni, così. Io hò dieci anni più di voi. Yo os llebo diez años.
Haver a caro. Holgar. Haveres molto a caro che. Holgata, o holgaria mucho de que.
Haver buona, o mala cera. Tener buena, o mala color.
Haver a dare a uno. Dever a uno.
Haver ad havere da uno. Deverle uno alguna cosa.
Haver buona mano di scrivere. Tener buena pluma. hazer linda forma de letra.
Haver poca spesa, cioè non haver occasione d'haver a spender troppo. Tener poca coita.
Haver il torto in una cosa. No tener razón en una cosa.
Haver sorte. Tener ventura, ser venturoso.
Haver male a una parte, così. Io hò male à un dito. Tengo un dedo malo.
Haver da vivere, cioè non esser povero affatto. Tener hazienda.
Haver commessione di fare, o dire. Tener orden para hazer, o dezir.
Haver delle grida, così. Io hò havuto delle grida, cioè m'hanno gridato, o bravaio. Me han reñido.
Haver il fluffo, o soccorenza di corpo. Tener camaras.
Haver carestia di tempo Andar alcançado de tiempo, non tener hatto lugar.
Haver vertigine. o giramenti di capo. Tener vaguidos de caveça.
haver bel tempo. Tener buena vida.
haver ardire sopra uno. Atreversar a uno.
haver potienza, o darli pace. Soffegarfe.
haver da fare, cioè haver de' negotii. Tener que hazer, andar ocupado.
haver da fare, cioè haver de' fastidi. Tener en que entender, tener cuydados.
Haver da fare con uno, cioè haver qualche diffidenza, o dispiacere con lui. Tener que ver con uno.
haver che fare, cioè esser differente, così. Che hà che ser questo con quell'altro? Que tiene que ver che con ellos.

Haver a fare con uno, cioè a trattar, entogiar con lui. Aver de tratar con uno.
haver dato parola a uno. Aver apalabrado a uno, o dado palabra.
haverne di gratia, modo di dire, che significa che quello che uno fa, o gli è fatto hà da esser molto da lui stimato per non esserne meritevole. Venirle muy ancho a uno.
haver da dare il resto a uno d'una moneta, così. Io non hò da darvi il resto. Yo no tengo trueco.
haver stoppato uno, modo di disprezzare, così. Dite al tale che io l'ho stoppato. Dezid a fulano que me beic en el raivo.
haver stoppato uno, cioè haverli poco obbligo del beneficio che gli ha fatto. tener pocas gracias.
haver buona ciarla. Tener buena labia.
haver il mal Francese. Tener bubas.
haver a noia uno. Enfadarle uno, quetzer mal a uno.
haver una cosa del credibile, o esser probabile, così. Questo non hà del credibile. Esto no lleva camino.
haver paura d'uno. Tener miedo de uno.
haver una donna bello aspetto o apparenta. Tener una muger buon parecer, o gracia.
haver gusto. Tener gusto, gustar de una cosa. (vender.
haver da vender una cosa. Tener que haver compassione, o pietà d'uno. Tener lastima, compassion, o manzilla de uno, apiadarfe, compadecerfe de uno.
haver de' pensieri, o de' fastidi. Tener cuydados.
Havere voi inteso? modo di chiamare basso a uno che vada innanzi, e non senta. Ah señor hidalgo, ah señor soldado? E secondo poi la persona che, o la cortesia di chi chiama.
haver cera di fare, e dire. Tener traga, o llevar talte de hazer, o dezir.
haver buona entrata. Tener buena renta.
haver il modo di spendere. Tener que gastar.
haver del goffo, o del semplice in fare, o dire una cosa, così. Ha havuto del goffo a far questo. Ha andado muy necio en hazer esto.

finire

Haver cura d'una cosa. Tener cuenta, o cuydado con una cosa.

Haver figliuoli d'una donna. Tener hijos en una muger.

Havere allegato i denti. Tener dentéra.

Haver grazia. Tener gracia, donayre.

Haver mal gusto. Tener el gusto estirgado, o malo.

Haver mal angurio in una cosa. Tener açaren en una cosa.

Haver a caro di. Holgar de.

Haver una cosa su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.

Haver comodità di fare una cosa. Tener comodidad para hazer algo.

Haver vergogna. Tener verguença, o empacho.

Haver si cura, cioè procurar di star sano. Mirar por su salud.

Haver uno dalla sua. Tener a uno de su parte.

Haver agio, o tempo di far una cosa. Tener lugar para hazer algo.

Havete voi da cambiare una doppia? Teneis el trueco de un doblon?

Haver bella vita, cioè esser ben proporcionato di corpo. Tener buen, o lindo tallo de hombre, o muger.

Haver di fornello. Tener algo de mas.

Haver a schifo una cosa, cioè non la mangiar valentieri. Tener asco de una cosa.

Haver una cosa di sua natura. Tener alguna cosa de suyo, o de su cosecha.

Haver si l'occhio. Mirar por li.

Haver intelligenza con uno. Tener comunicacion con uno.

Haver comodo, o possibilità di fare, o dire. Tener comodidad.

Haver comodo, o tempo. Tener lugar para una cosa.

Havete voi niente da far colazione? Teneis algo que almorçar?

Haver una cosa bell'aria, o grazia. Tener una cosa lindo ayre.

Havere spaccio una mercanzia, cioè venderla presto. Gastarse una mercaderia.

Havete voi da fare assai? Teneis mucho que hazer?

Haver aria d'uno, cioè assomigliarsi a lui. Tener ayre de uno, o parecerse a uno.

Haver buona, o mal'aria in sonare, o

cantare. Tener buen, o mal ayre en tañer, o cantar.

Haver paura una cavalcatura, o altra bestia in passar da un luogo. Asfombrarse.

Haver l'occhio a una cosa. Tener cuenta con una cosa.

Haver corpo un panno, drappo, o simile. Tener cuerpo.

Haver paura d'uno che non gli interven- ga qualche male. Tener a uno.

Haver de' guai, cioè delle difficoltà. Aver dificultades, aver dares y romares.

Havere i dolori, si dice delle donne gr- vide quando stanno per partorire. Estar con los dolores.

Haver uno, particolare dono, o istinto per una cosa. Tener uno particular don, o instinto para algo.

Haver effetto un negotio. Quaxarse un negocio, tener efecto.

Haver gran collera. Estar muy enojado.

Haver uno spietto, cioè vivaciss. Tener uno espitiru, o brio.

Havere, o consegnare una cosa per via di giustizia, e non di grazia. Alcançar algo por justicia, y tela de juycio.

Havere le mani impacciate, o impedit. Tener las manos embaraçadas.

Haver uno tanti pidocchi, che se lo mangino. Hervir uno de piojos.

Haver una cosa a mano, cioè in pronto. Tener una cosa a mano.

Haver punta il vino, cioè cominciare a inforzarsi. Tener punta el vino, o empear a bolverse vinagre.

Haver gran intrinsechezza con uno. Tener grande familiaridad con uno, privar mucho con uno.

Havere stabilità, e fermezza. Tener as- sientro.

Haver d'una cosa a bastanza, così, haviam- mo casa a bastanza. Sovra nos casa.

Haver uno mala voce, o fama. Tener uno mala fama.

Haver in volta, o in cosa molti mangiato- ri. Suficientar muchas bocas.

Hobano, albero, che nasce nell'Indie, il cui legno è dentro nero, e fuori del co- lor di l'bosolo, s'ido, e di maniera pe- sante, che non galleggia nell'acqua. Hevano.

Heliotropia pietra preziosa, di color verde simile à quello dello smeraldo, ma tempestata di goccioline rosse. *Elitropia*.
Hemisferio, la metà della macchina Mondiale, terminata dall'Orizzonte.
Hemisferio.
Herba, quello che nasce in foglie dalla radice senza far fusto, come endivia, radicchio, e simili infinite. *Yerba*.
Herbaccia, herba cattiva. *Yerva mala*.
Herbaggio, propriamente ogni sorte d'herba da mangiare. *Hortaliza*.
Herbulo, colui che conosce l'erbe. *Ervo-lario*.
Herbetta herba gentile, e fine. *Yervezilla*.
Herede. *Heredero*, *Heredera*.
Heredità, l'havere che è lasciato da chi si muore. *Herencia*.
H. ereditare. *Heredar*.
Hereditato. *Hercedado*.
Hereditario, cosa che viene altrui per ragion d'heredità. Cosa de *Herencia*.
Heremita, *Romito*, huomo che vive nell'heremo. *Hermitaño*.
Heremitico, da *H. eremita* De *Hermitaño*.
Heremo, luogo solitario, e deserto, e dove habitano gli *Heremiti*. *yeremo*, *hermita*.
Heresia, opinione erronea intorno a religion. *Heresia*.
Heresiarca, capo, e fondator d'heretica setta. *Fundador de heregias*.
Heretico, che ha opinion d'heresia. *Herege*.
Hermafrodito, huomo dell'uno e dell'altro sesso. *Hermafrodito*.
Hermellino, animal bianchissimo, e pulcherrimo, della cui pelle si fanno pellicce. *Armiño*.
Heros, huomo illustre, e celebre per le sue azioni. *Heroe*.
Heroico. *Heroico*.
Fatto heroico. *Hazaña*, echo *heroico*.
Hibo? maniera di disprezzar il detto, o una cosa d'uno. *Quitaos de air*.
Hieri. *Ayer*.
Hier mattina. *Ayer por la mañana*.
Hier sera. *Ayer por la tarde*.
Hier l'altro, ante *ayer*.
Hier mattina l'altra. *Ante ayer por la mañana*.
Himno. *Himno*.
Hipocrisia. *Ypocrisia*.
Hipocrita. *Ypocrita*.
hirsuto. *Velloso*.
historia. *Historia*.

historico. *Historiador*.
histrice, animal nato. *Puerco espin*.
Hoggi. *Oy*.
Hoggi à otto, o quindici. *De oy en ocho, o quinze dias*.
Hoggi mai. *Yà*.
Hoggi di. *Oy en dia, agora*.
Homero, o *spul'a*. *Hombro*.
Homicida. *Homicida*, *matador*.
Homicidio. *Homicidio*, *muerre*.
Homiciotto, huomo piccolo non fo'o di statura, ma anche di virtù, e di condizione. *Hombecillo de poca consideracion*, de poco mas, o menos.
Homicciuolo è lo stesso.
Honestà. *Honestidad*.
Honesto. *Honesto*.
Honestamente. *Honestamente*.
Honestissimo. *Honestissimo*.
Honestissimamente. *Honestissimamente*.
Honore. *Honra*.
Honorare. *Honrar*.
Honorato. *Honrado*.
Honorevole. *Honrado*, *decente*.
Honorevolmente. *Honradamente*, *decen-temente*.
Hora. *Agora*, *aota*.
Hor hora. *Agora*, *en este punto*. *Hor hora è arrivato*. *Agora acaba de llegat*.
Si noti per altri propositi.
Hora viene. *si dice d'uno che dica che andera*. *Yà và*.
Hora di corto. *Agora poco a, o agora nuovamente*.
Hora viene, *si dice di chi hora arriva*.
Aora llega.
Hora che suona. *Hora*.
Hornai. *Yà*.
Horfano, privo di padre, e madre. *Huerfano*.
Horriuolo. *Relox*.
Horrendo, *spaventevole*. *Espantoso*, *horrible*.
Horribile. *Horrible*.
Horrido, *spaventevole*. *Espantoso*, *terribile*.
horribilità, *spavento*. *Espanto*.
Hortacello, *piccol orto*, *Guettacilla*, o *huettacilla*.
Orto. *Huerta*, o *guerta*.
Hortoleno, colui che lavora, e coltiva l'orto. *Hortelano*.
Hurria, *particella comandativa*, *Esfor-tativa*.

tativa, e significa celerità, e prestezza. Ea pues? horju andiamocene. Ea pues vamonos.

hospitalità, liberalità nel ricever i forestieri. Hospedage, hospitalidad, buena acogida.

hospitare, alloggiare. Hospedar.

hospizio, luogo dove s'alloggiano i forestieri. Hospederia, hospital.

hospite, colui che è alloggiato, e che alloggia. Huesped.

hospaggio, o statico. Rehén.

hosteria, o luogo dove si va a mangiare nelle Città, o Terre. Bodegon, estado.

hoste, di tal hosteria. Bodegonero.

hosteria, che si trova per il viaggio. Venta.

hoste di tal hosteria. Ventero.

hostessa. Ventera.

humanità, o cortesia. Humanidad cortesia.

humanità, o scienza di lettere humane. Humanidad.

humano, cioè d'huomo. Humano.

humanamente. Humanamente.

humano, come il genere humano. El linage humano.

humido. Húmedo.

humidità. Humedad.

humile. Humilde.

humilmente. Humildemente.

humiltà. Humildad.

humore. Humor.

humore, o capriccio. Antojo.

baver bell'humore, o esser uno bell'humore. Gatar uno lindo humor.

humorista, capriccioso. Antojadizo.

huomo. Hombre.

huomo, che gl'hà grossi, si suol dire di colui che è valoroso, e che sa farsi valere, e stimare. Hombre de chapa.

de echo, de valor.

huomicello. Hombrecillo.

huomo di pel rosso. Hombre bermejo.

Un Giudice fece frustare un huomo di pel rosso, informato di poi che lui non aveva colpa e' rispose: s'egli non hà fatto il perche, lo farà, che è di pel rosso. Un juez mandò acotar a un hombre bermejo; informado despues que no tenia culpa: respondio li no hizo por que, el lo hará que bermejo es.

huomo da bene. Hombre de bien. Diceva uno, che colui che giacca non può esser huomo da bene, perche egli sente quello, che non dovrebbe sopportare, o dice quello, che non sarebbe bene che si sentisse. Dezia uno, que el que juega no puede ser hombre de bien, porque el oye lo que no oevria, o dize lo que no era bien que lo oyessen.

huomo fatto, o donna fatta, cioè attempata. Hombre, o muger mayor.

huomo che gl'è basta l'animo. Hombre de pecho.

huomo posato, cioè che non hà chimere per il capo. Hombre asentado.

huomo secolare. Hombre seglar, o de capa, y espada.

huovo, bisogno. Menester.

huovo. Guovo, o huevo.

huovo fresco. Huevo fresco.

huovo stantio, cioè che già comincia a diventare pulcino. Huevo guero.

huovo da bere. Huevo para forber.

huova affittellate. Huevos estrellados.

huova sperse. Huevos mexidos.

huova sode, cioè cotte nell'acqua, e rasfodate. Huevos duros.

1 Tal volta serve in cambio di lei, o gli, quando la parola, a chi serve comincia per consonante così: Ma dette i più belli guanti del mundo. Me dio los mas lindos guantes del mundo.

2, con l'apostrofo vale quanto il pronome io, e levaglisi l'o, per agevolezza della pronuncia così, i' venni, i' feci, i' dissi. Yo vine, yo hize, yo dize.

iacinto, fiore odorifero, che viene nella Primavera, e per il più è di color azzuro. Jacinto.

iaculo, specie di serpente. Esparamarin.

Idea, perfetta cognition d'obbietto intelligibile acquistata, e confermata per dottrina, e per uso. idéa

Iddio, o Dio. Dios.

Idioma, linguaggio. Language, lengua, idioma.

Idiota, e idiota, ignorante, non letterato. idiota, inorante.

Idolatrare, adorare, e honorare gl'idoli. idolatrar.

Idolatria, adoration d'idoli. idolatria.

Idolatro, e idolatra, adorator d'idoli. idolatra.

Idolo.

Idolo, imagine di Dei falsi. **Idolo**.

Idolo, metaforicamente qualunque cosa, nella quale si ponga smisurato affetto, e s'abbia in soverchia venerazione. **idolo**.

Idoneamente, convenientemente. **Convonientemente**.

Idoneo, atto, sufficiente. **idoneo**. **Abil**, a proposito, sufficiente.

Idra, specie di serpente notissima per le favole. **Ydra**.

Idromanzia, arte dell'indovinare per via dell'acqua. **Ydromancia**.

Idropico, infermo d'idropisia. **Ydropico**.

Idropisia, infermità, per la quale si convertono gl'alimenti in acqua, che nasce dentro della cotenna, e fa enfiar il corpo. **Ydropisia**.

Ignito, infocato, infiammato. **Enfiado**.

Ignobile, contrario di nobile. **Ignoble**, oscuro, de baxo o villinage, humilde.

Ignominia, vituperio, infamia. **Afcinta**, infamia, ignominia.

Ignominioso, Afcenioso, infame, ignominioso.

Ignorantaggine, ignoranza. **Inorancia**.

Ignorante, privo di sapere. **Inorante**.

Ignorante, sottile, o poco amovibile. **Defcores**, villano, pelon, miserable.

Ignorantemente, inorantemente.

Ignoranza, inorancia.

Ignorare, non sapere. **ignotar**, no saver.

Ignato, incognito, ignoto, no conocido.

Ignudo, che non ha niente addosso, chi gli ricopra le carni. **Defnudo**.

Iguale, o ugnale. **Ygual**.

Igualmente, Ygualmente.

Il, o lo, articolo: il bene, lo studio. **El**, bica, el studio.

Il rubbare in alcuni, è come accidente inseparabile, che non si leva se non con la morte. **El hurtar**, en algunos es como accidente inseparabile. que no se quita, si no con la muerte.

Il fatto stè, modo di dire. **El calo dello es**, el toque està en que.

Il restante, o il resto. **Lo demas**.

Il poco aiuto di miri parenti n'hà ridotto al termine. **La poca ayuda de mis deudos me ha trahido a esto**.

Il Cielo si è rasserenato. **Aclarado** hà el Cielo.

Il fiume è grosso. **El rio viene crecido**.

Il più più. **Quando mucho**,

Il più delle volte. **Las mas vezes**.

Il giorno avanti che. **El dia antes que**.

Il bello è che. **Lo bueno es que**.

Il vino che io bevo non è troppo buono. **El vino que yo bevo nos es muy bueno**.

Il tale, e la tale si dice, quando non si sa il nome proprio della persona. **Fulano**, e **fulana**.

Il tale è un bell'humore. **Fulano** gasta liado humor.

Il mal ano che Dio gli dà. **Los diabloq** que se le lloven, o mal ano para el.

Il do trà da, cioè in un hora indeterminata del giorno. **Entre dia**.

Illecitamente, contra ragione, contra dovere, illecitamente, **un raçon**.

Illicito, illicito. (ser offendido).

Illeso, non offeso. **No offendido**, o **un**

Illuminamento, l'illuminare. **Alumbramiento**. (lumbrar).

Illuminare, dar lume, luce, splendore. **Aluminare**, metaforicamente si dice far chiaro, tor via l'ignoranza col mostrar la verità della cosa. **Alumbrar**.

Illuminativo, che hà virtù d'illuminare. **Que puede alumbrar**, illuminativo.

Illuminatore, **Alumbrador**.

Illuminatione, **Alumbramiento**.

Illusione, falsa finta, e ingannevol rappresentazione. **Engaño**, **ilusion**.

Illustrare, dar lustro, chiarezza, splendore. **ilustrar**.

Ilustre, chiaro. **ilustre**, e **clarecido**, **claro**.

Ilustre, celebre. **Famoso**, **afamado**.

Ilustre, titolo che già lo pretendono in Italia i ciabattini. **ilustre**.

Illustrissimo, **ilustrissimo**.

Imbucucarsi, è coprirsi il capo, e il viso con il ferraiolo, come fanno alcuni quando è freddo, o per non esser conosciuti. **Arrebozarse**.

Imbagnare, bagnare. **Mojar**.

Imbagnarsi, **Mojarse**.

Imbagnato, **Mojado**.

Imbalordire, diventare balordo, e stolido. **Polverse bobo**, **tonto**, **entoncezer**.

Imbalordito, **Entoncecido**, que se ha buolto bobo, tonto.

Imbalismare, unger con balsamo a conservazione. **Embalismar**.

Imbalismato, **Embalamado**.

Imbarazzare, impedire. **Embaraçar**, e **torvar**, **impeidit**.

Imbarazzato, impedido. Embarazado, empedido.

Imbarcare, entrar ne' navili per navigare. Embarcar.

Imbarcarsi. Embarcarse.

Imbarcato. Embarcado.

Imbarco, o imbarcatione. Embarcazioni.

Imbarcarsi, dicesi ancora mettersi a una impresa. Ententar, o emprendre alguna empresa.

imbasceria, o Ambasceria. Embaxada.

Imbastardire, allontanar con peggioramento dal suo proprio essere, e lo stesso che trasognare, e degenerare. degenerar.

Imbastare, metter il basto, o bardella alla cavalcatura. Enalvardar.

Imbastato, Enalvardado.

Imbastire, unir insieme i pezzi de' vestimenti con panni grandi per potergli accennatamente encir di sodo, i quali cucimenti si chiaman baste. Hilvanar, Imbastir, coss. Hilvanado.

Imbavagliare, porre, o metter il bavaglio, che è un pezzo di panno lino, il quale si adopera a tavola per guardare i panni dalle brutture. Poner el bavador.

Imbauarsi, turarsi il viso. Embocarse. Imbavagliato. Que tiene puelto el bavador, o que tiene el bavador.

Imbeccare, il metter il cibo nel becco a gli uccelli, che non fanno per loro stessi beccare. Dar de comer.

Imbeccata, tanto cibo, quanto si mette in una volta nel becco all'uccello. Comida.

Pigliar l'imbeccata per metafora si dice di chi si lascia corrompere. Dexarse cohechar, cohecharse.

Pigliar un imbeccata è lo stesso che infredare. Resfriarse, atromadizarse.

Imbeccare, subornare. Coechar, sobornar.

Imbecherato. Cohechado, sobornado.

Imbecheramento. Cohecho, soborno.

Imbellitarsi, si dice delle donne quando si lisciano, che è imbrattarsi con bellita.

Afeytarse, enxalvegarse, atrebolarse.

Imbellito. Afeytado, enxalvegado.

Imbellire, abbellire, far bello. Herinosar, poner galano, herinoso.

Imbellito. Herinosado.

Imbondare, metter la benda. Vendar.

Imbondato. Vendado.

Imbreciare, è proprio corere nel segno con balestra, archibuso, o altro strumento che si tira di mira. Assestar.

Imbestiare, incrudelire. Empertarse, empedetnirle, embraveccrle.

Imbiacare, lisciar con biacca. Afeytar, o ponerse alvalalde en la cara.

Imbiacato, o lisciato. Afeytado, o que tiene la cara llena de alvalalde, enxalvegado.

Imbiancamento, l'imbiancare. Blanqueamiento, enxalvegamiento.

Imbiancare, far bianco come mura, e simili. Blanquear.

Imbiancato. Blanqueado, emblanquecido.

Imbiancare, o nettare come i panni sudici mettendogli in bucato. Limpiar, o lavar ropa.

Imbiancare, o divenir bianco. Ponerse blanco.

Imbiondire, far biondo. Enrubiar.

Imbiondito. Enrubiado.

Imbizzarrito, farramente adirato. Enojado, empertado, empedetnido, embravecido.

Imboccare, metter altro il cibo in bocca. Meter la comida en la boca.

Imboccare, entrar per la bocca, o buco d'una casa. Embocar.

Imbocatura è quella parte del morso della briglia, che va in bocca al cavallo. Bocado.

Imbolsire, divenir bolfo, ch'è infermo, che con difficoltà respira per soprabondanza d'humidita, e grossa ventosità ne gl'interiori. Opilarse.

Imbolsito, divenuto bolfo, Opilado.

Imborsare, metter nella borsa. Embolfar. Echar en la bolsa, (bolsa).

Imborsato. Embolfado, o echado en la bolsa. Emborsarsi, agguatarsi, nascondersi per offender il nimico con inganno, e vaneggiare, è non pure in borsa, ma in ogni altro luogo che possa occultare, e celare.

Embofarscarse, ponerse en assechanças.

Embofarscarse, il sale agguato, è nascondimento. Embofarscarse, celada, assechanças.

Imbottare, metter il vino nella botte. Embutar.

Imbottare, è far lavori per punta d'ago.

Imbottito. Embutido.

Imbrac-

Imbracciare, si dice di sendo, cappa, o altra simil cosa, che si ponga, o che si avvolta al braccio a dritto. *Embracat*, imbrattare, e quasi intrinse, intridere, che è metter sopra una cosa spazzata, o l'ordura. *Enfuziar*, *Embrattato*, *Enfuziado*, o que està suzio.

Imbraccare, far divenir uno briaco. *Emborrachar*.

Imbraccarsi, *Emborracharse*.

Imbraccato, *Emborrachado*, o que està borracho.

Imbrachezza, *Borrachez*, *briaguez*.

Imbracciare, o briaco, *Borracho*.

Imbraccante, divenir manigoldo, cioè huomo di pessimi costumi. *Bolverse picaro*.

Imbrigliare, metter la briglia. *Enfienar*.

Imbrigliato, *Enfienado*.

Imbroccare, cioè colpire, o dare nel segno. *Dar en el blanco*, *asfiettar*, *dar en el hito*.

Imbroccare, e operarsi. *Oponerle*.

Imbroccato, *Introso*, *imbrattato*, *Enfuziado*, o que està suzio.

Imbroccolo, e, *intridere*, *Enfuziar*, *Imbrogliare*, *intrigare*, *confondere*, *avviluppare*, o *operare maliziosamente*, o *perseguitare*, *Encedar*, *embaucar*.

Imbrogliare, *avviluppare*, *Entedador*, *tramposo*, *embustero*, *embaudos*, *embaucador*.

Imbrogliare, *vedi imbrogliatore*.

Imbroglia, *intriga*, *Enredo*, *embuste*, *trampa*, *engano*, *maula*.

Imbrovare, divenir bruno, *Enegrecer*, *escurecer*.

Imbrovato, *Enegrecido*, *escurecido*.

Imbruttare, *vedi imbrattare*.

Imbruttato, *divenir bruto*, *Afeat*, *ponerle feo*.

Imbruttito, *Afcado*, *que se ha puefio feo*.

Imbuare, si dice rimunimento del grano, o vizio che si motano in una buca per guardarlo. *Enfilar trigo*, *Encamarar*.

Imbuicare, cioè imbiancare, e per via di sfucidando de panni lani. *Limpia la ropa*.

Imbuicciare, riempier una cosa con bullettio, o conficandovela dentro. *Tachonar*.

Imbufo, quella parte dell'huomo, dal collo

alla cintura. *Medio cuerpo arriba*.

Imbufo, e *busto* si dice anche quella parte del vestito, che cuopre il busto. *Corpiño*.

Imbutto, piccolo strumento fatto a campana con un cannoncino appiccato nella sua diminuzione, si mette nella bocca del vaso per versarci il liquore, acciò non si spargano.

Embudo.

Imitare, fare à simiglianza, *contraffatto*.

Imitar, *remedar*.

Imitatore, *Imitador*.

Imaginare, figurarsi nella mente qualche concetto, andar vagando con l'animo, pensare. *Imaginar*.

Imaginativa, potenza dell'anima, la quale dalla rappresentation dell'obbietto, s'ha prefetza o conghiettura, o qua molte considerazioni, oltre al rappresentato. *Imaginativa*, *imaginacion*, *fantasia*.

Imaginazione, *l'imaginare*, *Imaginacion*.

Imagino, *figura scolpita*, o *dipinta*, *virtuoso*.

Imagen, *retrato*.

Imagino, *simbianza*, *simiglianza*, *Semjança*.

Imagino, e *figura di rilievo*: *Imàgen de bulto*.

Image, o *immagine*, *l'usano i Poeti*, *Imàgen*.

Immacolato, *senza macchia*, *Sin mançilla*, *limpio*.

Immagrivo, *divenir magro*, *Enflaquecer*, *ponerle fiaco*.

Immagrito, *Enflaquecido*, *que se hà puefio fiaco*.

Immantamento, *subito*, *Luego*, *al momentito*.

Immediatamente, *senza mezzo*, *Imediatamente*.

Immelare, *coprir con male*, *Mojar con miel*, *enmelar*.

Immolato, *Meloso*, o *que tiene miel*, *enmelado*.

Immemorabile, *da non poter capirsi*, *nià conservarsi nella memoria*, *Immemorable*.

Immenso, *di smisurata grandezza*, *Immenfio*.

Immergere, o *tuffare*, *Zabullir*.

Immergersi, o *darsi à una cosa*, *Meterse à engolfarse en una cosa*.

Immergere una cosa, *Metido*, o *engolfado*.

inmeritamente, contrar. o di meritamente.
Sin razón.
imminente, che sopraggià. Imminente, que
 età enzima, o que amenza, levanta-
 do.
*immobilità, senza moto, che non può muo-
 verfi.* Inmobil, que no puede mover-
 se, sin movimiento, firme.
immobilmente, fermamente. Firmamente,
 inmoviblemente.
immoderate, senza moda, smoderato,
senza termine, senza convenienza. Des-
 mesurado.
immoderatamente, fuor di misura o modo.
 Desmesuradamente, sin medida.
*immollare, propriamente l'essoto, che fa l'ac-
 qua calda, e gestala sopra le cose, ba-
 gnare.* Mojar.
immollato. Mojado.
immollarsi, o bagnarsi. Mojarse.
immondissimo, stercofimo. Muy fuzio,
 alqueoso.
*immondizia, ogni sorta di sporcizia, brut-
 tura o schirezza.* Inmundizia, fuzia-
 dad, basura.
immondo, lordo. Inmudo, fuzio.
*immortale, non sottoposto alla morte, in-
 mortal.*
immortalità. Inmortalidad.
immortalmente. Inmortalmente.
immunità, o senzione. Inmuidad, esen-
 cion.
*immutabile, che non si muta, no può mutar-
 si.* Inmudable, que no se puede mu-
 da, seme, constante.
immutabilità. Inmutabilidad, firmeça,
 constancia.
immutabilmente. Inmudablemente, con-
 stantemente, firmemente.
imo, basso. Baxo.
*impacciare, dar sussidio, impedire, imba-
 razzare.* Embaçar, efforvar, dar pe-
 sadumbre.
*impacciarsi, pigliarsi briga, e curar d'una
 cosa.* Meterse in una cosa.
impacciarsi: quello che non gli tocca. Me-
 terse adonde no le va, ni le viene, o
 meterse adonde no le llaman.
impacciato, intrigato. Embaçado.
impaccio, impedimento. Embaço, efforvo.
in pacco, nota, fascio. Pesadumbre,
 enfado,

*Darsi gli impacci del Rosso, è pigliarsi bri-
 ghe che non gli toccano.* Meterse adon-
 de no le llaman.
impadronirsi, divenir padrone o signore. En-
 señorearse, apoderarse.
impadronito. Enseñoreado, apoderado.
*impalare, infilar uno in un palo, tormento,
 e castigo turchesco, o barbaro.* Empa-
 lar.
impalar le viti. Rodrigar las vides,
 estacar las vides.
impalissare, palissato. Empalissado.
impallidire, divenir pallido. Ponete ama-
 rillo, amarillecarse.
impallidito. Que se ha puesto amarillo.
*impalmare, congrigner palma con palma,
 e proprio d'la sede che si danno l'uo-
 mo, e a donna nel matrimonio.* Dar las
 manos.
impalmato così. Que le han dado las ma-
 nos.
impalpabile, che non si può toccare. Impal-
 pable, que no se puede palpar, o
 tentar.
impacciarsi, persià sedera. Sentarse.
impaccio. Sentado.
impanare, intruder con pania. Enligar,
 untar con liga.
impanato. Enligado, untado con liga.
*impannata, finestra che ha un selao o sporto
 di legno, o di tela.* Encerado.
impannare, metterli in paniano. Empan-
 natar.
*imparare, apprendere, ou l'intelletto, procac-
 ciarsi con operation di mente nuova
 cognizion d'un cosa.* Apichender.
imparare a mente. Decorar, encomendar
 ala memoria, tomar decoro.
imparare a spese d'altri. Escarmentar en
 caveça agena.
imparentarsi, divenir parente. Emparenta-
 tarse.
imparentato. Emparentado.
impasibile, contrario di passibile. Impas-
 sibile.
impasibilità. Impasibilidad.
*impastare, intrudere, e coprir con pasta
 solta.* Engrudar, pegar con engrudo.
impastato. Pegado con engrudo.
*impastocchiare, dar parole di fare o di dire
 e non concluder mai niente, solo
 ingannare.* Dar papilla, traer a uno
 en-

engañado.

impasionario, *metter le passie*. Ponet las maniotas, mancarar.

impasolare, o *legaro*. Atar

impasura, quella parte del piè del cavallo, sopra l'unglia dove gli si legano le passioe. Quartilia.

impaurire, far paura. Ponèr miedo a uno, amedrantar.

impaurito. Amedrantado.

impaziente, contrario di paziente. Impaziente, poco soffido.

impazientemente. Impazientemente.

impazientissimo. Impazientissimo.

impazienza. Impazienza.

impazzire *divenir pazzo*. Enloquecer, boverle loco.

impazzato. Enloquecido, que se hà buolto loco.

impazzare, vedi *impazzare*.

impazzito, vedi *impazzito*.

impiegare, *impaggar di peso*. Empegar.

impiegato. Empegado.

Super una cosa di peso. Saver algun valo a la pega.

impedimento, l'impedire. Efforvo, impedimento, embarago.

impedire, contrariare i fatti, o se si ri al- tent, dar noia. I Notvar, impedir, embaragar.

impedito. Efforvado, impedido, embaragado.

impignare, da o una cosa per sicura a chi si presta danari. Empeñar.

Nissuno e poterò quando lui da impignare. Nunguno es pobre ca tealcendo que empeñar.

impignato. Empeñado.

impigliare, o *impigliare*. Empegar, embrear.

impigliato. Empegado, embreado.

implagato, si due metton forisamente di chi è intricato in qualche negozio. Mudo en un negozio, engoliado.

impellicciolare, attaccar de' peli a' panni, o a la vesta. Empeijcar, llenar de peluca.

impennare, *metter delle penne*. Emplumar.

impennato. Emplumado.

impensarito, sopra esso d'pensieri. Cuydadoso, penitativo.

imperatore, nome della suprema dignità

era i Christiani Emperador.

imperatrice, moglie dell' Emperadore. Emperatriz.

imperare, dominare, hauer imperio, e autorità sopra altri. Mandar.

impercio. Por esto.

impercioche. Pues.

imperfettamente. Imperfectamente.

imperfetto. Imperfecto, por acabar, falso.

imperiale, o d' Imperio, o d' Emperadore. Imperial.

imperiale, co' a maggiore, e che sovraffà all' altri. Superior, excelente, eminente.

imperiale è una gualdrappa, o vero manto che si pone sopra la gualdrappa del cavallo del Principe, si leva volendovi montar sopra. Terliz.

imporio, supremo dominio, o signoria. Imperio.

imporio, o padestà. Señorio, vassallage.

imporiosa, al' erecà. Altrivèz.

imporioso, soprastante, che si vale troppo della superiorità. Mandon.

imporlare, adornar con perle. Componer, o adereçar con perlas.

immutabile, che non si può montare. Immutabile, fime, costante.

immutabile. Però.

immutabile. Pues.

immutabile, posso avverbialmente, vale sempre Perpetuamente, para sempre jamás, eternamente.

immutabile, che non può esser perturbato, immutabile.

immutabile, saltare facendo pazzie, e stravaganze, come una bestia infuriata. Delatinar, hazer locuras.

immutabile. Delatinado.

immutabile, è lo stesso.

immutabile, o volutica, e una macechia sanguigna, che serpindo con più core, s'alza sopra la pelle. Empeyne.

impeto, moto accompagnato con violenza, e furor, impetu. Gli impeti amorosi corrono a briglia sciolta, fin tanto che vengono a incontrar la ragione, e l' conoscimento della verità. Los impetus amorosos corren a rienda suelta, hasta que vienen a topar con la razón, y con el conocimiento de la verdad.

Impetrare, ottenere d'altrui quel che si domanda. Alcançar, recavar, conseguir.
Impetuosissimo, impetuosamente, con impetu, arrebatadamente.
Impetuosissimamente, Con grãdissimo impetu.
Impetuosissimo, Muy impetuoso, arrebatado.
Impetuoso, pieno d'impete. Furioso, impetuoso, arrebatado.
Impiangersi, empierli di piaghe. Llagar.
Impiagato, Llagado.
Impiastrare, porre, o distender impiastro sopra una cosa. Emplastrar.
Impiastro, materia morbida, e viscosa, atta a distenderli, o per medicamento, o per altro. Emplastro, bisma.
Impiccare, soffonder un per la gola per dargli la morte. Ahotcar.
Impiccato, Ahorcado.
Impiccato, diciamo a uno per ingiuria, e solo ogni titol di utuporio. Vellaconazzo, picatonaço, picaño.
Impiccolire, divenir, o far piccolo. Achicar.
Impiccolito, Achicado.
Impiagare, porre, collocare. Emplear.
Impiagare, e spendere i danari in qualche cosa. Emplear, o gastar los dineros en algo.
Impiagare, e porre uno in qualche esercizio. Emplear a uno en algun exercicio.
Impiego, Empleo.
Impiada, contrario di pietà. Impiada, crueldad, maldad.
Impietrare, divenir pietra, e come pietra. Empedernire.
Impietrato, Empedernido.
Impiegir, divenir pigro. Empereçar, bolverse pereçoso.
Impigro, Empereçado.
Impiombato, che hà su alcun modo à se aggiunto del piombo. Emplomado.
Impiombato, vale formar con piombo, come de' ferri della muraglia. Emplomar, fixar con plomo.
Empreo, nome del supremo Cielo. Cielo empirico.
Implacabile, contrario di placabile. Implacable.
Implicare, intrigare, avviluppare; Entedar.
Implicate, Entredado,

Impoltrare, divenir poltrone. Emperezar, entorpecer.
Impoltrare, Empereçado, entorpecido.
Impolverare, gettare della polvere sopra una cosa. Echar polvo enzima de una cosa, polvorcar.
Impolverato, Polvoroso.
Impomicato, spropicciato con pomice. Limpio con piedra esponja.
Imporre, precisamente comandare, e comettere. Mandar, dar orden.
imper carne, vale ingrassare. Engordar.
imporre tributi, o gabelle. Imponer tributos, o pechos.
importare, ci è ascendere à qualche somma e valuta, come questo può importar cinquecento scudi. Esto puede montar quinientos escudos.
importare, col terzo caso dopo di se, cioè con il dativo, insieme per esser d'interesse, e di cura, così. Questo importa a mecen a lui. Esto importa a mi no a el.
importar poco, o molto diciamo. Esser di molto, o poco, momento. Importar mucho, o poco. Questo poco importa. Esto poco importa.
importar a uno una cosa, cioè risultargli da essa qualche utile, così. Che v'importa a voi questo? Que se os dà a vos de esso? A me non m'importa niente. A mi no seme dà nada.
importare, o consistere una cosa in un'altra, così. Questo importa l'honor mio. En esto v'è mi honra.
importante, d'importanza. Importante, de importancia.
importantia, Importancia.
Questa è l'importantia, modo di dire. Esso es ello, aquí está el toque.
Negoziio d'importantia, Negocio de importancia, grave.
importunamente, con importunità. Enfadosamente, importunamente.
importunamente, è lo stesso. Peiadamente.
importunissimo, Importunissimo, enfadotissimo, caniadissimo, pesadissimo.
importunità, foccagine, fastidiosa pertinacia nel domandar altrui quello, che tu vorresti. Importunidad, cansancio, enfado.
importuno, che domanda instantemente con importunità, e senza intermissione una cosa,

esfa. Importuno, pesado, enfadoso, cansado.

impesione, dazio, gravetza, balzello che s'impone a' popoli. impolición, alcavala, pecho.

impossibile, contrario di possibile. Impossibile, que no puede ser.

impossibilita. Impossibilidad.

impostema, farsi postema. Apostemarse.

impotente, contrario di potente, & ordinariamente si suole attribuire a' colui, che non può generare, e impregnare. Impotente.

impotenza. Impotencia.

impoverire, divenir povero. Empobrecer, bolverse pobre.

Impoverito. Empobrecido, que se ha buelto pobre..

impregnare, effetto che nasce dalla congiunzione del maschio con la femina, quando rimane il seme nell'utero. Emprénar.

impregnarsi. Emprénarse.

impregnato. Emprénado.

imprendere, pigliare a' operare, e metterfi a un'impresa. Emprender, intentar.

impressione, vedi Impressione.

Diciamo huomo di prima impressione, che piglia presto una opinione, e difficilmente la lascia. Hombre de primera impresion.

impresa, quel che l'huomo piglia, o si mette a fare. Empresa.

impresa diciamo unione d'un corpo figurato, e d'un motto per significar qualche concetto. Moete.

impresa, e fatto grande, & heroico. Hazaña.

impresa, quel segno che differenzia una famiglia da un'altra nell'arme e scudi. Blason.

impressione, effetto impresso. Impression.

impresso, effigiato. Impreso, estampado, esculpido.

impresso, e fisso. Fijo.

imprigionare, metter in prigione. Encarcelar, echar en la carcel.

imprigionato. Encarcelado, echado en la carcel.

imprimere, formar effigie, formare, figurare. Imprimir, retratar, esculpir.

impromessa, e promessa. Promessa.

Mantenere l'impromessa. Cumplir la palabra.

impromessa, e promesso. Prometido, mandado.

impromettere, promettere. Mandar, prometter.

improntamente, con improntitudine. Enfadosamente.

improntare, imprimere, far l'impronta, effigiare. Hazer la imagen de alguno, retratar.

impronto, importuno. Impottuno, pesado, enfadoso.

Diciamo in proverbio, l'imprente vince l'avaro, che è quando uno ottiene una cosa da un'altra per pura importunità. Pobre ahito sca carico.

imprudente, imprudentemente. Neciamente, inconsideratamente.

improvvisamente, all'improvviso, inaspettatamente, alla non pensata. Sin pensar, de improvviso, de repente.

improvvisare, comportar vrsi senza pensarvi, e molte volte, anzi la più, è dire spropositi che paion pensati. Echar coplas de repente.

improvviso, sprovveduto, non provisto, senza pensare. Sin pensar, de imptoviso, de repente.

imprudenza, senza prudenza. Neciamente, inconsideratamente, indiscretamente.

imprudenza. Imprudencia, necesidad, poca cordura, poco miramiento.

imprudente. Imprudente, indiscreto, mal mirado.

imprunare, metter pruni sopra una casa, come vediamo sopra i muri de gli orti, e giardini, acciò sia difficil l'entrata. Vardar, o bardar.

impruova, posto avverbialmente, vale a posta, avvedutamente. Adrede, adredemente, a faviendas.

impudicamente, disonestamente. Dishonestamente, impudicamente.

impudicizia, e disonestà. Dishonestidad, impudicia.

impudico. Dishonesto, impudico.

impugnare, stringer col pugno. Empuñar.

impugnato col. Empuñado.

impugnare, oppugnare, contrariare. De-
fchar el parecer de uno, rechazar.

impunità, contrario di punizione. Falta de castigo, impunidad.

impunito, non castigato. Singastigar, impunido.

impurità, contrario di purità. Suziedad, poca limpiezza.

impuro, non puro. Suzio.

imputare, incolpare, attribuirle colpa. Imputar, levantar algo a uno, achacar.

imputazione. Levantamiento, imputacion.

in, preposizione, s'aggiunge a verbi, che significano moto, o stato: congiunta a verbi di stato significa internità, così, Ho dormito con lei in un letto bellissimo. He dormido con ella in una cama lindissima. Aggiunta a verbi, che significano moto a luogo significa mutamento di luogo, di tempo, e di cosa. Usci di casa, e si mess'io in via. Saliò de casa, y se può en camino. Si pone ancora con gli avverbii, come in quà, in giù, in là. Hazia acà, hazia arriba, hazia abajo.

in, in composizione con le consonanti, l. m. r. in Castigliano rimane, come inleccito, immobil, irracional: cioè in Toscano illecito, immobile, irrazionale.

Nel hera in composizione non denota senso contrario dal primitivo, come invecchiare, envejecer, animare, animar.

in, per a, come metter in ordine, cioè a ordine. Apercebir, aparejar, poner a punto.

in edio, come haver in odio. Aborrezer a uno, tener ojeriza con alguno.

in, per sopra, come portar in capo, cioè sopra il capo. Llevar, o traher en la caveça, o encima de la caveça.

in, per verso, così. Movendo i begli occhi in me. Bolviendo los lindos ojos hazia a mi.

in, per con. Fecè questo in un modo stravagante. Hizo esto en una manera extraña, extraordinaria.

in, così, in quattro anni, cioè in spazio di quattro anni. Dentro de quatro años.

in così, de una volta in là. De una vez a riva.

in, assolutamente. En.

en nessun luogo ho visto più streppazzare i Maestri: quan to Firenze. En ninguna parte he visto tratar con menos

rispetto a los Maestros come en Firenze.

in cambio, cioè per i cambio, e baratto. En trueco, en lugar.

in mezzo a. En medio de.

in cervello, maniera di dire esortativa, e si differenzia in Spagnolo, quando le persone con chissiparla, come se si dice a uno, e in seconda persona del presente dell'indicativo, si dirà. Mira lo que hazes, E così degli altri numeri, e scmpi.

in presenza d'uno, cioè davanti a uno.

En prefencia de uno, delante de uno.

in ogni caso, cioè succeda bene, o male. En todo acontecimiento.

incirca, avverbio che misura quando non si sa il numero, o la quantità precisa d'una cosa. Poco mas, o menos, como, o cosa de, così. Devon esser succia a dieci ore. Seran las diez poco mas, o menos, o ferà cosa de las diez.

inqualsi voglia luogo, o parte cioè. Adquiera que.

in ogni modo, En todas las maneras, de qualquier manera.

in ogni modo, cioè con tutto questo, o con tutto ciò. Contodo esto.

in ogni modo, in questo senso, io voglio accompagnare V. S. perche in ogni modo ho da far un servizio vicino a casa sua. Yo quiero acompañar a V. M. porque así como así, tengo de hazer cierto negocio cerca de su casa. Si noti questo modo.

in tutto, Entte todos, entre todas: secondo il genere.

in tutto, o per tutto. En todo, y por todo.

in vulgare, cioè nella lingua naturale di ciascuno. En Romance.

in breve, o trà poco. Dentro de pocos dias.

in che modo? De que manera?

in comparazione nostra. Para con nosotros.

Esi dico d'ogn'altro pronome.

in fatti, parole conclusiva. En fin.

in ogni parte, En qualquier parte.

in poche parole. En pocas palabras.

in quanto a quello che. A cerca de lo que,

o en lo que toca a.

in questo proposito. A este proposito.

in somma, o finalmente. En fin, finalmente.

in

in su la sera. A boca de noche, al anocheecer.
in saltar dal giorno. Al amanecer.
in ciò. En ello.
in vero. Verdaderamente, en verdad, en realidad de verdad.
in un batter d'occhio, modo di sfuggir la pressetta. En el syre.
in quel tempo, e all'hera. A la sazón, o entonces.
in fila, cioè ordinatamente, e senza interromper l'ordine, e il tempo, così. He bevuto tre volte in fila. He bevido tres vezes alreco.
indigrosso come comprar una cosa indigrosso, cioè non a misura. Metcar, o comprar por junto.
in pelle in pelle, cioè trà la carne, e la pelle. Entre cuero, y carne.
in Pontificale, cioè da festin. En Pontifical, de gala.
in effetto, o finalmente. En efeto, en fin, finalmente.
in effetto, cioè veramente. En realdad, de verdad.
in questo, talvolta si pone avverbialmente, e significa in questo modo, o in questo punto. En este interin, en este punto.
in capo a due, e più anni. De ay a dos, o mas años, al cabo de dos años, o dentro a dos años.
in questo modo, posso avverbialmente. En este medio, en este interin.
in punta de piede. De puntillas.
in abbandono, posso avverbialmente, e vale senza cura, senza custodia, ma s'accompagna co' verbi lasciare, o mettere in abbandono. Desamparar, dexar.
inabile, in esse. Inbil, que no es bueno para una cosa.
inabitabile, che non si può habitare. Inhabitable, adonde no se puede bivar, posar, o morar.
inaccettabile, queste tito s'è suoi dare a luoghi, e rupi dove è difficile la salita per la grande asprezza. Enriscado, empinado.
inacerbire, incrudelire. Ensañar, exasperar.
inacerbire. Ensañado, exasperado.
inacertare, inforcare a guisa d'aceto. Aze-

darse, bolverse vinagre.
inagnagnanza, desigualità. Desyqualdad.
inalberare, vedi inarberare.
inalto, posso avverbialmente vale in su. Hazia arriba.
inamarire, divenir amaro. Amargar, o bolverse amargo.
inamarito. Amargado, o que se hà buolto amargo.
inanimato, senz'anima. Inanimado.
inannellato, come capello inannellato. Enfortijado, cavallo enfortijado.
inannellarsi i capelli. Enfortijarse los cabellos.
inabararsi dicasi de' cavalli, quando si rizzano tutti in su i due pie di dietro. Empinarle.
inarberare così. Empinado.
inarbolar, e inalberare l'insegna, cioè alzarla all'aria. Enarbolar el estandarte.
inarcare, far arco, divenir curvo, piegarsi a guisa d'arco. Enarcare.
inarcato; Enarcado.
inarcare lo ciglia come fogliame far maravigliandoci. Enarcare las cejas.
inargentare, coprir una cosa con foglia d'argento, attaccantovi sopra con fuoco, bolo, e mordente, o altra materia tendete, il che si dice metter d'argento. Platear.
inargentate, coperte d'argento. Plateado.
inardire, far arido, e divenir arido, o secco. Secar, ponerle seco.
inarpicare, far ir sopra una cosa attaccandesi, come fa l'ellera. Trepaz.
in ascoso, nascosamente. Secretamente, e escondidamente.
inasprare, indurre ad aver aspro, inasprabile, crudele. Ensañar, exasperar.
inasprare, vedi inasprare.
inastretto, con astrazione, che è una separazione che fa l'intelletto di cosa che per sua natura è inseparabile, e è termine filosofico. In abstracto.
inaudit, non più udito, quasi incredibile.
inaudit. Nuevo, nunca oydo, inaudito.
inavertitamente, senza consideratione. Descuydadamente, inconsideradamente, sin considerar.
inavertite, trascurate. Descuydado.

inadvertenza, *trascuraggino*. Descuydo.

incagliare, è termino marinareſco che ſignifica incontrar inſecco, e in poca acqua la galera, o altrò nauoli, con la carena: o queſto termino ſe bene è corretto in Italiano & in Iſpagnolo, tutta via è più Spagnolo, che Italiano, poichè la parte che ſ'incaglia del nauilio è la carena, che in Iſpagnolo ſi chiama quilla, d'ſuſto che ſi hauerebbe a dire più toſto. Enquillar che Encallar.

incalzare, fortificare. Fortificaz.

incalzare, diuenir calvo. Encalveçer, hazer ſe calvo.

in cambio, e in uſce. En lugar de.

in cambio uſiamo alle volte con l'inſinito, che habbia avanti il ſegno del genaruo, o del gerendio, coſi, in cambio di fare, e di dire. En lugar de hazer, o dezir.

in cambio, e in luogo d'uno. En lugar de uno.

incaminare, indirizzare, metter per il camino, e per la ſtrada. Encaminar.

incaminare, e indirizar la lettera a uno. Encaminar las cartas à uno.

incanariſi, dirouir più crudele, quaſi come cane. Empetrariſe, embraveceſe.

incannare, attervolger ſi ſopra cannoni, o r cchetto. Devanar.

incannucciare, chiuſare, e coprir di canuccio. Encañar.

incantamento. Encantamiento.

incantare, far incanto. Encantar, incantare, vender all' incanto, cioè a chi più offeriſce. Vendera la haimoneda.

incantare uno, cioè dargli ad intender coſe falſe, e tenerlo affezionato. Embauçar.

incantare coſe. Embaucado.

incantamen o coſe. Embaucamiento.

incantatore. Encantador, embancador.

incantefimo, incanto. Encantamiento, encanto.

incanto, arte, la que ſ'opera ſopranaturalmente per virtù di ſpirite. Encantamiento.

incanto, arte, la que ſ'opera ſopranaturalmente per virtù di ſpirite. Encantamiento.

incanto, arte, la que ſ'opera ſopranaturalmente per virtù di ſpirite. Encantamiento.

incantore, diu. canuto. Encanecerſe, bol eſe cano.

incantore, diu. canuto. Encanecerſe, bol eſe cano.

incantore, diu. canuto. Encanecerſe, bol eſe cano.

incantore, diu. canuto. Encanecerſe, bol eſe cano.

incantore, diu. canuto. Encanecerſe, bol eſe cano.

to cano.

Fale canuto. Cana.

incapace. non capace. Incapaz.

incapacità. Incapacidad.

incapestrare, auer ſparſi nel capeſto. o. metaluſta fanno la beſtia nella ſtalla. Encabeſtrarie.

incapestrare. Encabeſtrado

incaponiſe, diu. oſinato. Cerrarſe de campiña, poner pieſ en pared.

incaponite. Porbado, que eſta cerrado de campiña.

incappare, inc. rreſe, eader nell' inſidio, dan nel laccio. Caer en el lazo.

incappare, o inciampare. Tropear.

incapperucciariſi, cioè copriſi il viſo col mantello o ſimile. Atteboçarſe.

incapperucciato. Atteboçado.

incapperucciato, che ha il capuccio in capo. Encaparruçado.

incappucciare, metter il cappuccio in capo. Encaparuzar.

incarcerare, metter in carcere. Encarcelar, echar en la carcel.

incarcerato. Encarcelado, échado en la carcel.

incariare, ingiuriare. Agraviar, injuriar, afreniar con palabras.

incariare, o gacco mmarſe inſtatemente. Encargar, en omendar.

incariare coſe. Encargado. encomendado.

incariare, ingiuriare. Injuria, afrenta, agravio.

incarsare, diu. più caro una mercanzia. Encarcar, tubir una mercaderia.

incarnare. Encarnar

incarnare, prender carne. Incarnar, tomar carne.

incarnare, ancheſi dico ſerſe, e ficcar nella carne. Inueltir.

incarnare, co. or dica. ne. Encarnado.

incarnare, color de carne. Encarnado.

incarnare, chiara. co. or. Nacar.

incarnare, il prender carne. Encarnacion.

incarnare, diu. più caro una mercanzia. Encarcar, tubir una mercaderia.

incarnare, ancheſi dico ſerſe, e ficcar nella carne. Inueltir.

incarnare, co. or dica. ne. Encarnado.

incarnare, color de carne. Encarnado.

incarnare, chiara. co. or. Nacar.

incarnare, il prender carne. Encarnacion.

ordinariamente si vuol dire delle mercanzie. Embaular.
 incastonare, da cassone, che è quella parte dell' anello, dove si lega, e incastura la pietra. Engastar.
 incastonato. Engastado.
 incastunatura, incasturatura, comestitura. Engaste.
 incastrar, o corretteo, congiungere. Engastar, encaxar.
 encastrato. Engastado, encaxado.
 incastrare, o unire bene un legno, o simile con un'altra cosa. Encaxar.
 incastrato così. Encaxado.
 incastro è una palette di ferro, e d'acciaio, con che i marescalchi tagliano, e addustano la cassa del piè alle bestie che ferrano. Pujovante.
 incatenare, legare incatena. Encadenar.
 incatunato. Encadenado.
 incatenare, o legare con fili di ferro la corona, si è l'Avo Mario, e Pater nostri.
 Engasar.
 incatanato così. Encaxado.
 incastunatura, congiuntura, o comestitura.
 Encaxe.
 incasturare, intrudere, si dice delle piante, o simili, quando, non vengono innanzi, e non acquistano. Deimedrar.
 incasturato. Deim edrado.
 incattivire, divenir cattivo. Hazerse o bolversevell co. malo.
 incattivito. Que se ha echo, o buello velliaco, malo.
 incattivare, o peggiorare. Peorar.
 incattivito, peggiorato. Peorado.
 incattivare, far concavo. Gravar.
 incavato. Gravado.
 incautamente, imprudentemente. Inconsideradamente, imprudentemente, con poco miramento, y cordura.
 incauto, non cauto. Inconsiderado, imprudente, incauto.
 incendiare, o far cauteri. Cauterizar.
 encio così. Cauterizado.
 incendiario è conatus di propria autorità, ardo, Gracendo la Città, o la Villa, e la casa altrui, o la bagda, con perverza volontà, e studio, per odio, o per vendetta. Incendario, el que pone fuego para hazer daño.
 incendio, abbruciamento. Fuego, incen-

dio.

incenerare, convertirsi in cenere. Bolverse, o tornarse ceniza.
 incenerato. Que se ha buello, o tornado ceniza.
 incenarare, o intridre con cenere. Encenizar.
 incenerato, Encenizado.
 incenerire, vedi incenarare.
 incenerito, vedi incenarato.
 incensare, dar l'incenso, che è lo sparger il fumo dell' incenso, che fanno i Ministri sacri verso le cose sacre. Encensar.
 incensario, turibolo è vaso di metallo, nel quale s'abbrucia l'incenso, e sospeso con più cenerenza serve per incensare. Incensatio.
 incenso, lagrima d'un picciolo albero Arabico, o s'abbruccia ne' sacrifici. Incenso.
 incensato, unto, o impiestrato con cera. Encensado.
 incensare, diciamo anche l'ingiallar, che fa il grano, quando comincia a seccarsi, che piglia il color della cera. Enruviar, amarillecer.
 incertezza, contrario di certezza. Incertidumbre, duda.
 incerto, non certo. Incierto, dudoso.
 incassabile, che non esca, o finisca. Incassabile, que nunca acaba.
 incessabilmente, perpetuamente, sin parir jamas.
 incessantemente, è lo stesso.
 incesto, violamento delle proprie parenti. Incesto.
 incesta, compra di mercanzie con animo di rivenderle a minuto, e guadagnarvi sopra. Compra de cosas para bolvelas a vender.
 incestare, o comprar così le cose. Comprar, mercar para revender.
 incestatore, il tal rivenditore, o compratore. Comprador, revendedor.
 inchinamento, l'inchinare. Humillacion.
 inchinare, abbassare. Baxar, humillar.
 inchinare, condescendere, e lasciarsi svergare. Doblegarse.
 inchinarsi a uno per segno d'humiltà, o di riverenza. Humillarse.
 inchinarsi a capo, e confermar l'altrui detto, e dir di sì senza parlare. Otorgar incli-

inclinando la caveça.

inclinare, quell'atto del pigiar il capo, quando si comincia a dormire, non offendo a girare. Cabecear.

inclinata, *inchino*, *humiliazione*. Humillation, reverencia, acatamienro.

inclinare, *dimesso*, *humiliato*. Humillado.

inchino, il pagamento dello ginocchio, in segno di reverenza, vedi *inclinato*.

in chiocca, in abbondanza. Abundantemente.

inchiadare, *conficcar con chiodo*. Enclavar. *inchiadato*. Enclavado.

inchirodare anche diciamo il pugnolo che fa per errore il manifestare il piede alla bestia nel conficcargli il ferro sul vivo dell'unguia. Enclavar, attimar el clavo a la bestia.

inchirodato così Enclavado.

inchiostro, materia liquida se nera, con la quale si scrive. Tinta.

Raccomandar di buon' inchiostro, cioè caldamente. Encomendar con muchas veras, encarecidamente, con ahinco, o encarecimiento.

inchiostatura, puntura fatta con chiodo alle bestie quando si ferano. Enclavadura.

includere, *rinchiudere*. Encerrar.

incluso. Encerrado.

inciampare, porre il piede in fallo, intoppare, o percuerlo in alcuna cosa nel camminare. Tropear.

inciampo, luogo dove s'inciampa. Tropeadero.

incipiente, *inerudito*, si vuol dire ordinamento de' mali, e dello ferro che diventa più difficili a medicarsi. Encomarse.

incipiente così. Enconado.

incipiente, o diventur più crudelo. Embravecersi, enlañarse, empedenirse.

inexpugnato così. Enbravecido, enlañado, empedenido.

in et a, intorno, a un dipresso. Poco mas, o menos. cosa de.

in circunciso, non *circunciso*. Sin circuncidar.

in vivo, che ha virtù o forza d'incidere. Incisivo.

incitamento, l'incitare. Ocasion, incitamiento, aticamiento.

incitare, *spinger altri a una cosa* commostrarli l'occasione. Incitar, despentar, aticar.

incitato. Incitado, aticado.

incitazione, vedi *incitamento*.

inclinare, disporre a cosa particolare. Inclinar.

inclinato. Inclinado.

Inclinarsi a un vizio, o virtù. inclinarse a un vicio, o virtud.

Mal inclinato. Mal inclinado.

inclinatione, *attitudine*, o *natural disposizione a cosa particolare*. Inclination.

L'anima nostra di sua natura è inclinata alla virtù. Nuestra anima de su naturaleza es inclinada a la virtud.

inelito, *proclaro*, *illustre*, *famoso*. Illustre, famoso, soverano.

incocciare, *ostinarsi*, e *incapoversi in una cosa*. Cerrarle de campiña, poner pies en pared, estar pofinado.

incogliere, *sopraggiungere improvvisamente*. Coger in fraganti, coger con el hurto en la mano.

incogliere, *accadere*, *succedere*. Acontecer, acacer.

incognitamente, *sconoscitamente*. Diffradadamente, desconocidamente.

incognito, non conosciuto. Incognito, distraçado.

incollare, *appiccar la cosa insieme con colla*. Pegar con cola, encolar.

incollato. Pegado così, encolado.

incollerirsi, *pegliarsi colera*. Encolerizarse, enojarse.

incolpare, *dar la colpa*. Culpar, echar la culpa, o las cabras a uno.

incominciare, *cominciar*. Empezar, comenzar.

incominciare, *empredado*, *comenzado*.

incominzio, *principio*. Encomienzo, principio.

inmutabile, *stabile*, *fermo*, da non poter sfumare. Estable, firme, inmutable.

incommoda, *contrario di comodo*. De comodidad, trabajo, pesabumbie.

incomodarsi, *pegliarsi qualche incommoda*. Tomarse algun trabajo.

U. S. non si incomodi. V. M. no setome trabajo.

incomparabile, che non si può comparare senza.

se la paragona. Imcomparable, que no tiene cosa yqual.

incomparabilemēte. Sin comparacion.

incomparatiue, con. *in comparazione di lui* non è monte. Para con el no es nada.

incomportabile, insupportabile. Insufrible, que no se puede llevar, o sufrir.

incomprendibile, da non potersi comprendere. Incomprehensible.

incomprendibilmente. Incomprehensiblemente.

in comune, posto avverbialmente. En comun.

incontocchiare, è metter in sulla roca il pennecchia. Poner el lino en la ruca.

inconsideratamente, senza consideratione. Inconsideradamente, sin consideracion, sin mirar.

inconsiderato, senza consideratione, senza discolpa. Inconsiderado, sin entendimiento, sin consideracion.

inconsideratione, contrario di consideratione. Inconsideracion, descuydo, delacato.

inconsumabile, che non si può consumare. Que no se puede acabar, ni gastar, inacavable.

incontaminato, puro, netto, non imbrattato. Limpio, sin manzilla.

incontanente, tosto, subito, inmantenente. Luego, al momento.

incontinenza, affetto contra il giudicio della ragione, che tira a cose di gusto. Incontinencia.

incontinente, che non si contiene, o astiene. Incontinente, que no le astiene, o no se va a la mano.

incontrare, riscontrare, abbatersi caminando in una casa. Encontrar, topar.

incontro, l'incontrare, intoppamento. Encuentro.

Usar all'incontro. Salir al encuentro.

incontro, preposizione, significa d'impetto, in faccia. En frente, o frontero de, con. *Io sto di faccia incontro al signor tale.* Yo bivo en frente, o frontero del señor fulano.

incontro, alla volta, inverso. Hazia uno. *Venne incontro a me.* Vino hazia mi.

incontro, come andar incontro a chi viene

Salir a recibir a uno.

inconveniente, cosa che ha disordine, o sconvienza. Inconveniente.

inconveniente, cosa che non conviene. Cosa che no conviene, o que no está bien.

inconvenienza, cosa mal fatta, inconvenienza. Desorden. inconveniente.

incoraggiare, dar coraggio, inanimare. Dar animo, animar.

incoraggiato. Animado.

incorare, o lo stesso.

incordato, che ha i nervi quasi indurizzati, o che non possono senò con difficultà far l'ufficio loro, come talvolta si accada haver il collo, che non lo possiam volgar in niuna parte. Embarado.

incordato, cioè che ha corde, come si dice di strumento di corde, quando non gliene manca nessuna. Encordado.

incordare, metter le corde. Encordar, o echar las cuerdas.

incoronare, coronare. Coronar.

incoronato. Coronado.

incorporamento, unione, missione. Union, mezcla.

incorporare, mescolare, o unire più corpi, confondendogli insieme. Incorporar.

incorporato. Incorporado.

incorporeo, che non ha corpo. Incorporeo, que no tiene cuerpo.

incorrere, casare, o s'intende in cose di pregiudicio, o di danno. Incurrir, caer.

incorrigibile, da non poter esser corretto, che non riceve correzzione. Incorregible.

incorutibile, non corrutibile. Incorruptible.

incorruptibilità. Incorruptibilidad.

incorruptione. Incorruption, entereça, puidad.

inconstante, non cessare. Inconstante, boltario.

inconstanza, contrario di costanza. Inconstancia, ligereça.

in costimo, come dare, o torre in costimo, o a cottimo, è torre, o dare a far un' opera a sue spese per un certo prezzo. Dar, o tomar à destajo.

incotto, leggermente cotto. Sancochado, esparragado.

incotto, anche si dice farsi, o quasi mes-

z. abbruciato. Tostado.
increato, eterno, non creato. Increado, eterno.
incredibile, da non crederfi, quasi miracoloso. increyble.
incredibilmente. Increyblemente.
incredulità. Incredulidad.
incredulo, che non crede. Incredulo, que no cree.
increscere, venir a tedio, a noia, a fastidio. Enfadar.
increscerli, haver compassione, o misericordia. Tener lastima, compassion, o manciella de una cosa.
increscerli, e saperli male. Pesarle.
M'increfo di non poter servir à V. S.
Me pesa de no poder servir a V. M.
increscerulo, rincrescuolo, tedioso, fastidioso, noioso. Enfadoso, cansado, pesado.
increscimento, noia, tedio, fastidio. Cansancio, enfado.
increspare, ridurre in cresta. Plegar.
increspato, plegado.
increspatura, o cresta, como si fa ne' pannolini, come a' collari, camicio, e simili. Pliegue.
increspare, o far grinze. Arrugar, encrespar.
increspato, o grinzofo. Arrugado, crespo.
incretare, coprir di ereta. Engredar.
incretato. Engredado.
incretichiare, attraversar l'una cosa con l'altra a guisa di ereta. Encruzijar.
incretichiato. Encruzijado.
incrociata, si dice a due strade che si attraversano in forma di croce. Encruzijada.
incrudelire, divenir crudele. Encruelerse, embiavecerse, ensañarse, empedernirse.
incruelato. Encruelécido, ensañado, empedernido.
incudo, o encuduso. Yunque.
incucare, leggermente cucare. Sancochar.
incurabile, da non potersi curare, senza rimedio. Incurable, inremediable, sin remedio.
incurvare, far curvo, piegare. Doblegar.
indaco, o indico sugo d'erba, appreso, col quale si tinge tra turchino, et azzuro. Añil, añi.
indarno, in vano. Ea vano, en valde.

indebitamento, ingratamente. Injustamente, sin razón
indebitato, che ha debito, per haver accettato ne' suoi bisogni di quel d'altri. Empeñado, che tiene deudas.
indebolire, divenir debelo, cioè scemar la forza, o l'vigore. Enflaquecer.
indebolito. Enflaquecido.
indegnamente, non degnamente. Indignamente, injustamente, sin merecerlo.
indegnare, sdegnare, apportar sdegno. Indignar, enojar.
indegnato. Indignado, enojado.
indignatione, indignacion, enojo.
indignità, bassezza di condizione. Baxeça.
indignità, o cosa fatta con poco decoro. Vellaqueria, maldad, picardia.
indegno, non degno, immeritevole. Indigno, que no merece.
indemoniato, spiritato, che ha adosso il demonio. Endemoniado, endiablado.
indeterminatamente. Indeterminadamente.
indeterminato, irresoluto. Indeterminado.
indovarsi, è segretamente restar d'accordo di quel che si ha a fare, o dire. Concertarse.
indottare, o sobornar uno, acciò dica, o faccia come vuoi tu. Cohechar a uno.
indi, avverbio, e vale di quivi, da quel luogo. De ay.
indi, in vece di poi, appresso. Luego, despues.
indivoltato, che ha il diavolo, perverso, malvagio. Endiablado.
indice, il dito che o allata al dito grosso della mano. Dedo indice, o el dedo con que mostramos algo.
indice si dice anche a repertori de' libri, detti altrimenti tavola. Tabla, indice.
indicibile, che non si può dire. Indexible, que no se puede dezir.
indico, colore turchino. Añil.
indico d'India. Indio, o Indiana.
indietro, avverbio, che significa moto al contrario. Atras.
indietro indietro, la replica della parola sentra tal hora in luogo del superlativo, dove egli manca. Muy atras.
indifferente, fra due estremi, ne participa poco. Indifferente.
indifferente, senza differenza, senza

divario, egualmente. Indiferente-
mente.
indifferenza. Indiferencia.
indigestibile, non digestibile. Indigestibile,
que no se puede digerir,
indigestione. Indigestion.
indigesto, non digesto. Indigesto, ahito.
indignatione, *indignatione*. Indigna-
cion.
indigrosso, como comprare, o vendere indi-
grosso, cioè non per minuto, ma in gran
quantità. Porjuncto, comprar o ven-
der porjuncto.
indirattamente, per modo indiretto. Indi-
rectamente.
indiretto, torto. Torcido, indirecto.
indirizzare, incaminare, metter per la via.
Encaminar.
indirizzare le lettere, o altre a uno. En-
caminar las cartas a uno.
indirizzare, o far diritto. Endereçar.
indirizzato. Endereçado.
indiscretamente, senza discrezione. In-
discretamente.
indiscreto, non discreto. Indiscreto.
indiscrezione, Indiscrecion, poco mira-
miento.
indisparso, separatamente, da parte. A-
parte, apartadamente.
indisposizione, difetto di sanità. Indisposi-
cion.
indisposto, cioè mezzo, o interamente am-
malato. Indispuetto, enfermo.
Esser indisposto o ammalato. Estar indis-
puetto, o malo.
indissolubile, da non si potesse sciogliere. Indi-
soluble, que no se puede desatar.
indistintamente, senza distinctione. Indi-
stinctamente, sin distinction.
indistinto. Indistincto, sin distinguir.
indivia, herba nota. Escarola.
individuo, indivisibile. Indivisible.
individuo, termine dialettico, o vale cosa
particolare, compresa sotto la specie. In-
dividuo.
indivisamente, senza distinctione, inconsu-
sa, indistintamente. A buito.
indivisibile, non divisibile. Indivisible,
que no se puede dividir.
indiviso, non diviso. Indiviso, no divi-
dido, sin dividir.
indizio, segno, segnale, argomento. Se-

nal, rastro, indicio.
indizio, o sospetto. Presumpcion, sospe-
cha.
indizione termino legale, che è un'atto
obligato a metterlo ne' lor contratti, e ogni
anno si muta, e cammina dall' uno infino
al numero di quindici, e poi si ritorna all'
uno. Indicion.
indolciare, addolciare, rammorbidire, di-
salfare. Ablandar, mitigar.
indolciare, indolcire, far dolce. Endulçar.
indolciato. Endulzado.
indole, natural dispositione, o inclinazione
all'operare, e disorsi de' fanciulli. La se-
ñal de virtud en los niños.
indomabile, che non si può domare. Indo-
mable.
indomito da non potersi domare, e non do-
mato. Indomito.
indoppiare, adoppiare. Doblar.
indorare, diffondere, e applicar l'oro sopra
la superficie d'una cosa. Dorar.
indorato. Dorado.
indoratore. Dorador.
indosso, intorno al desso. A cueftas.
indotto, con l'è stretta, persuaso. Persua-
dido, aconsejado.
indotto con l'è larga, ignorante. Inorante,
idiota.
indovinare, prevedere, o predire il futuro.
Adivinar.
indovinare, che indovina. Adevino.
indovinatione. Adevinscion.
indovinello, detto oscuro, a fine di far in-
divinar altrui il suo sentimento. Enig-
ma, cosa y cosa.
indovinare, fidare per il più degli animali
quando in principio di sopravveniente
indisposizione, incristiscono, non crescono,
e non vengono furanti, e non attecchis-
cono, e quasi imbecilliscono e in-
catornoliscono. Desmedrar.
indubitatamente, certamente. Sin falsa,
sin duda, cierta o seguramente.
indubitato, certo. Certo, infallible.
inducimento, persuasione, svolgimento.
Persuasion.
induttore, che induce. Induzidor, per-
suadidor.
indugiare, tardare, mandar in lunga, meta-
ter tempo in mezzo. Tardar.
indugio, tardanza. Tardanza. L'indugio
suol

*fuol esser pericoloso. La tardanza suole
ser perigliosa.*

*indulgenza, tesoro de' meriti soprabbondan-
te di Christo, e de' Santi, che s'applica
a' fedeli da chi hà l'autorità. indulgen-
cia.*

*Guadagnare indulgenze. Ganar indul-
gencias.*

*indulto, s'immunità, esenzione. indulto,
immunidad, esempcion.*

*indurare, adovar duro, sodo. Ponerle
duro, tieffo, endurecer.*

*indurato. Endurecido, que se hà puestto
duro.*

*indurito, cioè cosa strana, e difficile, o si
suol metter son il verbo parere, così, mi
pare indurito. Me parece cosa extra-
ña, o se me haze dificultoso.*

indurire, vedi endurere.

indurito, vedi indurato.

*indurre, inducere, persuadere, mover a
fare. induzir, persuadir.*

industria, d'ingegno, d'ingegnosa. industria.

*industria, si, procurar d'ingegnersamente, e con
invenzione. industriar, darle maña.*

*industriosamente. industriosamente, in-
geniosamente.*

*industrioso, che hà industria, ingegnoso,
industrioso, ingenioso.*

induzione, persuasione. Persuasion.

*induzione e anche diciamo a una specie
d'argomento, si e da particolari conclud-
de l'universale: inducion.*

*inebriamento, imbracchezza. Borrachez,
embriaguez.*

inebriare, imbracare. Emborrachar.

inebriato, emborrachado.

*ineffabile, indivisibile, che non si può con pa-
role esprimere. ineffable, que no se
puede con palabras exprimir, o de-
clarar.*

ineffabilista. ineffabilidad.

ineffabilmente. ineffablemente.

inefficace, non efficace. ineficax.

*ineguaglianza, contrario d'egualità, disegua-
glianza. Detygualdad.*

*inermis, senz'arme, disarmato. Desarma-
do, sin armas.*

inescare, adescare. Ceval.

inescato. Cevado.

*inensurable, non scusabile. inexcusable, que
no se puede disculpar o excusar.*

*inestirabile, implacabile, che non si lascia
suegare. inexorable.*

*inesplicabile, che non si può splicare. inex-
plicable.*

*inejpugnabile, che non si può espugnare. inex-
pugnable.*

*inestabile, da non si potere stimare. inestü-
mable.*

inestinguibile, da non potersi estinguere.

*inextinguible, que no se puede apa-
gar, o matar.*

*in eterno, eternamente. Eternamente,
siempre jamas.*

inerto, sciocco. Necio.

*inevitabile, da non potersi evitare, sfuggi-
re, o scampare. inevitable.*

*infaccendato, che hà faccenda. Ocupado,
que anda o esta ocupado, que tiene
negocios, que tiene que hazer.*

*infallibile, certo, finto. infalible, cierto,
seguro.*

*infalibilmente, senza fallo, certamente.
firmamente. infaliblemente, sin du-
da, seguramente, ciertamente.*

in falso, in vano. En Vano.

*infamare, dar cattiva fama, vituperare.
Disfamar, afrentar, deshonrar.*

*infamato. Disfamado, afrentado, des-
honrado.*

infamatore, Disfamador.

*infame, di mala fama, vituperoso. infame,
deshonrado.*

*infamia, cattiva fama. infamia, des-
honia, afrenta.*

*infiangare, inbrattar con fango. Enlodar,
entuziar con lodo.*

infanguato. Enlodado, lleno de lodo.

infante, bambino. Niño, infante.

*infante, si dice al primogenito del Rè di
Spagna. infante.*

infanta alla primogenita. infanta.

infanzia, puerizia. infancia, niñez.

*infaretrato, che hà la faritra. Que viene
aljava, o arcax, o con aljava o arcax.*

*infarina, o, asperso di farina. Enharina-
do.*

infarinare, asperger di farina. Enharinar.

*infastidire, recar noia e fastidio. Enfa-
dar, darenfado.*

infastidito. Enfadado.

*infastigabile, che non cura fastidio. Que no
se cansa, o no huye el trabajo.*

in fat.

in fatis, forte di parlare conclusivamente.
 Enfin.
infausto, infelice, Desdichado, infeliz.
infelicele, che non creta, che ha dubbio nella
jode. infiel.
infedel a, contrarie di fedeltà. infidelida-
dad.
infelitrare, metter i guanciali denno a
corte sopracoperte di panno lipo, e di drap-
po fatto a guisa di facebette. infundar,
echar la funda.
infelice a me, Cuytado de mi, negro
de mi, desdichado de mi.
infelice, misero. infeliz, desdichado,
miserable, cuytado.
infelizmente. infelizmente, Desdicha-
damente.
infelicitismo. Desdichadissimo, infelicitif-
simo.
infelicia a, miseria. Miseria, cuyta, des-
dicha, infelicitad.
infemina e, effeminare, far divenir di
testumi e d'animo simile a femina.
 Afeminar,
 infeminato. Afeminado.
inferio, concindere, racorre, inferir,
 concludyr.
inferiore, più basso, inferior.
inferamente, debolmente. Flacamen-
 te.
infermare, divenir infermo, ammalare.
 Enfermar, caer enfermo, o malo, adole-
 ler.
infirmato. Enfermado, que hà caydo
malo o enfermo.
infermeria, luogo dove si ricevono, e cu-
rano gli infermi. Enfermería.
infermiere, che ha cura de gli infermi. En-
 fermero.
infirmacio; alquanto infermo malaticcio.
 Achacoso, enfermico.
infirmità, habito accidentale mediante il
quale, quel subietto che è infermo non
può far perfettamente l'operazioni sue.
 Enfermedad.
inferno, ammalato, in mala di spozition di
sintia. Enfermo, indispuetto.
inferno, si dice anche a luogo, o significa
atto a indurre infermità, o di cattiva
aria. Lugar enfermo.
infenale. infernal.
inferno, centro, e profondità della terra,

o luogo dove sene ribella a Dio. inferno,
infernal, meter al ferro, incatenare.
 Encadenar, echar pùiones.
infernata, o fuochra cenzerta. Reta.
infervorare, pian di servore, d'affetto. De-
scolo, abralo, enfervorado.
infestare, importunare, noiare. inquietar,
desaflolegar, molestar.
infestissimo, imperiunismo, importunissi-
mo, casadolissimo.
infesto, compreso da infermità, da corru-
zione, maculato, guasto. inficionado,
iofettare, corrompere, attaccar l'infermità,
 inficionar.
infisioe; corruzione, contagione inficion.
 infacchire, indolize. Enflaquecer.
 infacchire. Enflaquecido.
infiamare, accendere, appicar fiamma,
ad una cosa. Encender, enflamar, abralar.
infiammare, metaforicamente, è accen-
dere in noi qual fivoglia affetto, o passion
d'animo. Encender, enflamar.
 infiamar. Enflamado, encendido, abra-
 fado.
 inflammatione. Enflamacion.
 infiare, vedi Empiare. Hinchar.
infiliare, porre in fila, o in ordina, altre-
menti infizaro, cose che habbiano buco,
 or filo. Entartar.
 infilato. Entartado.
infiliar l'ago, cioè meter per la orina il filo.
 Enhebrar el aguja.
 infilate, così. Enhebrado.
infizaro, ferare una cosa secondo la rima-
ne nella cosa che fere, o infiza. En-
 fattar.
 infizzato. Enfattado.
infiliare, o ficcare, come con spada e altra
arme, investire, a farla entrar den-
tro della carne. Ripetar.
 infizate così. Ripetado.
 infimo, basso, ultime di lungo. Baxo, in-
 fimo.
 infimo, basso, vile. Vil, de bajo linage,
 de gente humilde.
 infinito che. Hataque.
 usfinche. Hataque.
 infino, alla fine, finalmente. En fin, fi-
 nalmente.
 infingar d'ingine, vedi Ingardia. Pereça.
 infingar l'ia, il non voler operare, per non du-
 rar l'atsca, fingendo di non potero. Perçer.

insingardo, comprese da *insingardia*, pigro e lento. Perçoso.
infinitamente, senza fine. Infinitamente, sin fin.
infinito, senza fine, che non ha fine. Infinito.
infinite, innumerabile. Infinito, innumerabile.
infino, proposizione terminativa, di luogo, di tempo, e d'operazione. Hasta, *infino*, tal'hora dinota intero compimento, così nel bene come nel male, della cosa di che si parla, così. Mi toccò la mia parte *infino* ad un quattrino. Me cupo mi parte, hasta un maravedi.
infino aithora. hasta hora.
infino che. Hasta que.
infinochiare, dar ad intender a uno una cosa per un'altra, e cercar di recar altrui con belle, e dolci parole à tua volontà, che anche diciamo *inçampagnare*. Embaucar, enibayr, engañar, embelefar.
infuacchiato cesti. Embaucado, engañado, embelefado.
infierare, sparger fiori. Derramar, ò esparzir flores.
infiorare, metter fiori sopra una cosa. Echar flores enzima de una cosa.
infistellirsi una piaga. Enconarse
infistelle, di male divenute fistola, che è piaga incurabile. Encachado.
influenza, infundimento di sua qualità in altrui. Influenzia.
influere, secondo gli *Astreologi*, l'operar de' corpi celestini sopra corpi interiori per diversità de' gli aspetti loro. Influyr.
infocament, ardere. Ardor.
infocare, far divenir di fuoco. Caldear, encender.
infocato. Caldeado, encendido.
infondere, metter una cosa dentro ad un liquore, acciò che egli n'attragga la qualità. Infundir.
inforcare, prender con la forza. Enhorcar.
inforcato. Enhotcado.
informare, dar la forma, e pigliar la forma. Informar.
informare, ci è porre una cosa nella sua forma, come si farebbe alle scarpe, cappelli, ò simili. Enhornar.
informato con. Enhornado.

informare, dare intera notizia d'una cosa, ragguagliare. Informar.
informate. Informado.
io non son informato di questo. No estoy informado desto, o notengo noticia desto, o soy visioño en esto.
inse marzi, pigliar nesita. Informaric.
informare, notizia, ragguaglio, information, aviso.
informare, metter in forno. Enhornar, *informare*. Enhornado.
*inse*se, in dubbio, fra'issi, e'lnò. En duda.
inforsire, *inforsare*. Azcedise, bolverse vinagre.
inforsura, *inforsune*. Desgracia, desdicha; *inforsunato*, *inforsunato*, *sforsunato*, *sforsunato*. Desventurado, desgraciado, desdichado.
inforsunato, di mala fortuna. Desdichado; *inforsunato*, avversa fortuna, disgrazia, *inforsunato*. Desventura, desdicha.
inforsare, divenir forte, aceto. Accidare, bolverse vinagre.
inforsare, o far con maggior forza. Atreziar.
inforsare la pioggia, cioè piover con più violenza, e in maggior quantità. Atreziar el agua.
infra, p'oposizione o significa dentro, nel mezzo dell'una, e dell'altra cosa, o lo stesso che fra e tra. Entre.
infra, attributandolo al tempo si dirà dentro le cose. Mi parti *infra* dieci giorni.
Partire dentro dediez dias.
infracolare, venir à corruzione, putrefarsi. Podrirse.
infracolare. Podrido.
infragnere, ammaccare, cioè pigliar una cosa tanto ch'ella crepi. Estrallar, Aplanchar.
infragnere, e pigliar co' piedi. Pisar.
infragnere, o rompere. Quebrar.
infragnetore, intra nettore. Entreponet.
infrante, o pigliate co' piedi. Pisado.
infrante, o rotto. Quebrado.
infrante, o ammaccato. Estrallado, Aplanchado.
infrante, come naso infrante, cioè sbiacciat, e non acuto. Nariz chata, o nariz roma.
infrantio, ingegno dove infrangen l'oliva per far l'olio. Molino de azeite.

Infrafcato, *coprir con frasche*, e *rampi*. Enramar.

Infrafcato. Enramado.

Infrafcamento, l'*infrafcare*. Enramada.

Infrafcare si dice metaforicamente per intrigare, involupare. Enredar, embauçar.

Infrafcato costi. Enredado, embauçado.

Infrafcarsi, o *mettersi in negozi*. Meterse, o engolfarse in negocios, encasarse in negocios.

Infrafcrito, o *prescritto*, *scritto sotto*. Escrito abaixo, infrafcrito.

Infreddare, diciamo propriamente à chi per cagion da freddo patisce, gli vien catarre con tossa. Resfriarse, atromadizarse.

Infreddatura, il mal di chi è infreddato. Romadigo.

Infreddato, che ha catarre con tossa, cagionato da freddo patito. Atromadizado, resfriado.

Esser infreddato. Estar atromadizado, o resfriado.

Infrenare, metter il freno. Enfrenar.

Infrenato. Enfrenado.

In fretta, posto avverbialmente, con prestezza, spacciamento. De prilla, de rebato.

Infruttuoso, sterile, che non fa frutto. Cosa non fruttuosa, que no lleva frutto, infruttifero, ma è perico.

In fuori, fuor della linea retta, e che virliva sopra il piano principale. Hazia a fuera.

In fuori, salvo, eccetto. Fuera de, excepto, salvo.

Infusione, l'*infondere*. Infusion.

Infusione è mescolgia di cose confuse insieme. Infusion, mezcla.

Infuso. Infuso, infundido.

Gratia infusa. Gracia infusa.

Ingabbare, metter in gabbia. Enxaular, echar en la xaula.

Ingabbiato. Enxaulado, echado en la xaula.

Ingagliardito, divenuto gagliardo. Arreziado, o que le han buolto las fuerzas.

Ingagliardire, tornargli la forza, e divenir gagliardo, o robusto. Arreziar, bolverle las fuerzas.

Ingangherare, metter in gangheri. Ponere

en el quicio.

ingannare, far inganno, fraude, mostrar una cosa per un'altra. Engañare.

Ingannatore. Engañador, uamposo, embeleccador.

Ingannatrice, femina che inganna. Engañadora, trampa.

Ingannevole, pien d'inganno. Engañoso.

Ingannevolmente, con inganno. Engañosamente, con engaño.

Inganno, fraude. Engaño, trampa, embeleco.

A inganno, ingannevolmente. Con engaño, engañosamente.

Inganoso, ingannevole. Engañoso.

Ingarguigliare, intrigare. Enredar.

Ingarguigliato. Enredado.

Ingegnarsi, industriarsi, affaticarsi con l'ingegno, e con l'arte. Industriadarse, darse maña.

Ingegnere, ritrovator d'ingegni, o di macchine. Ingeniero.

Ingegno, acutezza d'inventare, e exhibire una cosa senza maestro, o inventore.

Ingenio, invencion.

Ingegno, cioè strumento ingenioso. Ingenio.

Ingegno, o giudizio. Entendimiento, juicio.

Ingeni della chiave son quelli che aprono la serratura. Guardas de la Llave.

Ingeniosamente, con ingegno. Ingeniosamente.

Ingenioso, dotato d'ingegno. Ingenioso.

Ingeloso, divenir geloso, pigliar gelosia. Tener zelos.

Ingeloso. Que tiene zelos.

Ingemmare, adornare con gemme. Compornar, adereçar con piedras preciosas.

Ingemmare, metaforicamente, fidare ingegno a occhi. Enxerir de escudete.

Ingemmato, adorno di gemme. Adereçado, compuesto con piedras preciosas.

Ingentile, far nobile. Enoblecer, ahidalgar.

Ingentile. Enoblecido, ahidalgado.

Ingentile, divenir gentile e delicato. Hazerse delicado.

Ingentile. Que se ha echo, o se à buolto delicato.

Ingessarsi, intromettersi, Meterse en una cola.
Ingessare, imbastar con gesso. Enyessar.
Ingessato. Enyessado.
Ingessotto, ingolare, che è spignere il boccone giù per il gorgozzule. Tragar..
Ingessotto. Tragado.
Ingessottimento, l'inghiottire. Traguido.
inghiottire l'ingiuire, si dice metaforicamente, sopportarle per non poter far altro. Sufrire o dissimular los agravios, las injurias.
inghirlandare, ornare con ghirlanda. Adornar con guirnalda
inghirlandato. Adornato con guirnalda.
ingiallare, far giallo con zafferano. Enzafranar.
ingiallato. Enzafranado.
inginocchiarsi, porsi in terra in su le ginocchia per sommissione. Arrodiarse, hincarse de rodillas.
inginocchiato. Arrodiado, o que està de rodillas, hincado de rodillas.
inginocchiioni. De rodillas.
inginocchiatoia, luogo o banco dove si può inginocchiare. Arrodiadero.
ingiovanire, divenir giovane, ringiovanire. Remoçar.
In giù, verso la parte bassa. Hazia abajo.
Ingiuria, offesa voluntaria contra'l dovere. injuria, agravio, sinrazon, defafuero.
Ingiuriare, far ingiuria. Injuriar, afrentar de palabras, agraviar.
Inno, aggravato. Injuriado, agravado.
Non mi voglio vendicar dell' ingiuria che mi havete fatto. Non quiero vengar la injuria, que me aveis echo.
Ingiuriatore, che ingiuria. Injuriador, que injuria.
Ingiurosamente. injuriosamente.
In giusto e in giù. Hazia abajo.
Ingiustamente, fuor del giusto. injustamente.
Ingiustizia. Injusticia, sinrazon, agravio
Ingiusto iniusto.
Ingoiare, e spigner il boccone giù per il gorgozzule senza mastigarlo. Engullir.

Ingialato. Engullido.
Ingolfarsi, mettersi in golfo. Engolfarse.
Ingolfato. Engolfado.
Ingombamento, occupamento, impacciamento Embaraço.
Ingombrare, occupare, dicesi propriamente del luogo, quando v'isita stata messa alcuna cosa, che n'impedisca l'uso di prima. Embaraçar.
Ingombrato. Embaraçado.
Ingombrare, o impedire. Estorvar.
Ingombrato. Estorvado.
Ingombrare, far ingombro, o far corpo, cioè far veder la quantità o il gruppo della cosa. Abultar, hazer bulro.
Ingombro. Bulto.
Ingordamento, con ingordigia. Codiciosamente.
Ingordigia, estrema avidità, e brama si di cibo si di qualunque cosa, che avidamente si appetisca. Codicia, golosina.
Ingordo, avido in estremo grado di qualunque cosa, che s'appetisca. Codicioso.
Ingezzare, inghiottire. Tragar.
Ingrandire, divenir grande, in grande stato. Engrandecer.
ingrandito. Engrandecido.
ingrandimento. Engrandecimiento:
ingrandire, o esagerar col dire. Encarecer, exagerar.
ingrandito così. Encarecido, Exagerado.
ingrandire, o magnificare une. Enfalçar.
ingrandito così. Enfalçado.
ingrandimento così. Enfalçamiento.
ingrassare, far grasso. Engordar.
ingrassato. Engordado.
ingraticolare, chiudere una apertura a guisa di graticola. Enrexar.
ingraticolato così. Enrexado.
ingratissimo. Ingratissimo, desagradecidissimo.
ingratitude, dimenticanza de' benefici ricevuti. Ingiaritud, desagradecimiento.
ingrato, che usa ingratitude. Ingrato, desagradecido
ingravidare, vedi impregnare. Empear.
ingrossare divenir grosso. Engordar, ponerse gordo, gruesso.
ingrossato.

ingrossato, Engordado.

ingrossar s'il fiume, è venir grande abbondanza d'acqua. Venir el rio crecido.

ingrosso, o indigrosso, come comprar o vender ingrosso, cioè in gran quantità insieme. Comprar, o vender por junio. in guisa e in maniera. En manera, o como.

inimicare, far nimico. Enemistar.

inimicato. Enemistado. Vi stato inimicato con molti. Con muchos os aveis enemistado.

inimichevolmente. enemigablemente.

inimicitia. Enemistad.

inimico, nimico. Enemigo.

in infinito, infinitamente. En infinito, infinitamente, sin fin.

iniquamente, ingiustamente. injustamente.

iniquissimamente, injustissimamente.

iniquissimo, injustissimo.

iniquità, ingiustizia, malvagità. Injusticia, maldad, vellaqueria, iniquidad.

iniquo, ingiusto, malvagio. Injusto, malvado, iniquo.

in là. Hazia allà.

inlardare, ugnere con lardo. Empringar.

inlardato. Empringado.

inlegittimo, non legitimo. Inlegittimo, bastardo.

inlividito, pieno di lividi. Acardelanado.

inmalinconco, divenir malinconico. Entristecerse.

inacquare, metter acqua in su qualsivoglia liquore, per temperarlo, e dicesi più propriamente del vino. Aguatar, echar agua.

inacquato. Aguado, que tiene agua.

inaffiare, leggiermente bagnare, e' è proprio de gli herbi, e de pavimenti, delle case, quando si vogliono spazzare per non far polvere. Regar.

innalzare, lo stesso che alzare. Levantar.

innalzare, e sublimare. Ensalçar.

innalzato nel primo modo. Levantado.

innalzato, e sublimato. Ensalçado.

innamoramento, l'innamorarsi. Amores.

Pigliar moglie per innamoramento, o se lo volto non si cerca la dote. Casarse por amores.

innamora o, invaghire, accender, d'a-

more. Enamorar.

innamorarsi. Enamorarse.

innamorado. Enmorado.

innamora o, e amoroso, cioè la persona che è innamorata. Galán.

innanellare. Enfortijar.

innanimare, dar animo, far animoso.

Animar.

innannate, divenuto animoso. Anima. do, que ha covrado animo.

innanzi, preposizione serve al verbo, ed al quarto caso, e talhora dinota tempo, o val prima così, innanzi giorno, cioè prima che si facesse giorno. Antes de amanecer, o antes que amanece, o antes que amaneca.

innanzi a uno, cioè alla presenza, innanzi a me, Delante de mi.

innanzi a me, cioè prima di me. Antes que yo.

innanzi, talhora dinota tempo avvenire così, innanzi farò menzione di questo. Adelante, haremos mencion dello.

innanzi talhora dinota luogo, e significa antedendenza, essi. scentrà il tale, con un cavallo carico innanzi. Adelante.

Ventre innanzi a uno rappresentarsi. Pacerè delante de uno, o ante uno.

innanzi, avverbio, e val più tosto Antes. Andar innanzi talhora significa, mantenere sì. crecere, avanzar. Medrar, yr adelante.

Andar innanzi talhora significa haver effetto, essi. Quel negozio non andò. A quel negocio no se efectuò. no tuuo effetto, non anduò adelante.

Esser innanzi appresso aqua. cune vale esser gli in grazia, favorito. Privar mucho con uno.

Metter innanzi, proporre, metter in considerazione. Proponer, dezir.

Più innanzi talhora significa più oltre. Mas adelante.

innanzi desinare. Antes de comer.

Le grazie s'avrebbon sempre a domandare a pro desinare. Siempre las mercedes se huviran de pedir despues de comer.

innanzi indietro, come andar innanzi, e indietro. Yr acá y acullà.

in qu'essi altro senso. Per la strada di Ro-

ma sempre fitto va gente, che va innanzi, e indietro. En el camino de Roma siempre se hallan gères que van y vienen.
Innanzi che Antes que.

Innanzi innanzi, quasi superlativo d'innanzi per vigor della replica, vale primariamente, o molto innanzi. Muy adelantante.

Innarpicare, vedi inarpicare. Trepàr.

Innarpiciato, arspiciato, mezzo abbruciato. Chamuscado.

Innaspere, avvolgere il filato in sul aspo, per formarne la matassa. Haspar.

Innaspato. Haspado.

innaspere, metaforicamente si dice per scir de' termini, il che anche diciame armozziare. Devanear.

innaspire, far aspo, incrudelire. Exaspèrar, enfiar a uno.

innato, nato insieme con un'altra cosa. Nacido juntamente con otra cosa.

innoverare, infilzare, ferire. Esperar, Herir.

innavigabile, che non si può navigare. Inavegable.

innobriare, inebriare. Emborrachar.

innobriato. Emborrachado.

innestare, que'lo incestare che si fa di marza, o buccia d'una pianta nell'altra, afinche attrahendo il nutrimento della pianta innestata, di salvatica si trasformi in domestica, o dell'una specie nell'altra. Enxetir.

innestatore che innesta. Enxetidor.

innesto, pianta, o ramo innestato. Enxerto.

innestato. Enxetido, enxerto.

inno, canzonetta, o come si dice volgarmente lauda, nella quale si lodi qualche dèi, o qualche santo. Chançone-ta, alabança, motete.

innobilire, far nobile. Enoblecèr.

innobilito. Enoblecido.

innocente, puro, senza peccato. Inocente, sin pecado.

innocentissimo. Inocentissimo.

innocentemente, puramente, senza peccato, con innocenzia. Innocentemente.

innocenzia, virtù, che disdegna ogni sacramento d'ingirria. Inocenzia. Stato d'innocenzia. Estado de inocenzia.

Esser innocente d'una cosa. Estar inocente, no tener culpa ninguna de.

innorare o indorare. Dorar.

innorato. Dorado.

innumerabile, che non si può numerare, di quantita infinita. Innumerable.

innumerabilmente. Innumerabilmente.

inobediente, contrario d'obbediente. De-

sobediente, inobediente.

inobediènza, contrario d'obbediènza, disobediènza. Desobediencia.

inobbedientemente. Desobedientemen-

te.
inocchiare, da occhio, è modo d'annestare, che si dice a occhio. Enxetir de escudete.

inoliar, agnar con olio. Untar con azeite.

inondare, si dice dell'acque, quando uscite de' lor termini allagano il scireno. Anegar los campos el rio.

inondatione, l'inondare. Avenida.

inonesto, non honesto. Deshonesto.

inordinatamente. Sin orden, o sin concierto, confusamente.

inorgogliare, far orgoglioso e superbo. Enlobervecer.

inorgogliato. Enlobervecido.

in parte, cioè non in tutto. En parte. Non vi posso riconoscere, no anche in parte, de' favori che mi havete fatto. No puedo yo agradecerlos, ni en parte, las mercedes que me haveis echo.

in parte, cioè in qualche parte. En alguna parte.

in pelle posto avverbialmente, vale superficialmente, o ordinariamente attribuendosi a carne, significa poco in dentro, cioè tra la pelle, o la carne. Entre cuero y carne.

in pelle in pelle, cioè tra la pelle e la carne. Entre cuero y carne, tomeramente.

in perpetuo, avverbialmente, vale perpetuamente per sempre. Perpetuamente, para siempre jamas.

in pontificale, avverbialmente, vale in suono di massa. En Pontifical.

in primo, avverbialmente, vale primieramente. Primeramente.

in pronto, avverbialmente, vale in apparecchio, in punto in offere. A punto, que

està apercebido, aparejado, que està a mano.

in prova, avverbialmente, apostà, volentariamente. Adrede, alaviendas, adredemente.

in punto, avverbialmente, vale in affire, in termine, in affetto, in concio. A punto, que està apercebido, aparejado.

in quà, cioè verso questa parte, banda, e lato. Haziacà.

inquanto, avverbialmente, cioè per quello che, cefi, in quanto al vostro negozio non hò che dir altro. En lo que roca a vuestro negocio, no tengo que dezir otra cola, o no tengo que dezir más.

inquietare, tor la quiete, travagliare, sribolare. Inquietar, defassoflegar, alborrotar.

inquietatore, che inquieta. Inquietador, alborrotador.

inquietazione. Inquietud, defassoflego.

inquieto, senza quiete, travagliato, commosso, sribolato. Inquietado, defassoflegado, alborrotado.

inquieto, si dice anche di colui che è vivace, e che non stà mai fermo. Bullicioso.

inquieto, e fastidioso, e che dà noia a tutti. Rebplotto, renzillofo.

inquietudine, vedi inquietazione.

inquisitore è proprio titolo dell'inquisizione, che in Ispagna è di grandissima riputazione, e honore. Inquisidor.

inquisizione, diligente ricercamento. Elctutinio.

inquisizione più comunemente diciamo hoggi al santo Offizio, dove s'inquisicon gli heretici. Inquisicion.

inrancidarsi, e inrancidarsi dice della carne salata quando divien rancida, che non si può mangiare. Entranziarfe, ponerfe rancio.

irrazionale, che non hà ragione. Irracional, sin raçon.

irrecuperabile, che non si può recuperare. Irreparable, que no se puede reparar.

irreprensibile, che non si può riprendere. Irreprehensible, que no se puede reprehender,

irrepugnabile, che non si può repugnare.

Cicerto, firme.

inretamento, infidè di reti, si piglia metaforicamente per inganno. Enredo, engaño, trampa, embeleco.

inretire, pigliar nella rete. Enredar.

inretire si piglia metaforicamente per ingannare. Enredar, enganar.

inreverentemente, senza riverenza. Defacatadamente, con defacato, sin reverencia, descomedidamente,

inreverenza, contrario di riverenza. Defacato, poca reverencia, descomedimiento.

irrevocabile, non revocabile. Irrevocable.

irrevocabilmente. Irrevocablemente.

irricchire, vedi arricchire. Enriquecer, hazerfe rico.

irrigare, bagnare, innaffiare. Regar.

irrigidire, divenir rigido, severo. Elarfe, estar yerto, duro.

irrigidito cefi. Elado, yerto, duro.

irrigidirsi è incrudelirsi. Enbravecerfe, enlharfe, encruelcerfe.

irrimediabile, che non ha rimedio. Irremediable.

irritrosire, divenir ritroso, cioè opporsi all'altro volere, no mai accordarsi con gli altri. Contradezir.

irrugiadare, coprir di rugiada. Enroziar.

irrugiadato. Enroziado.

infascare metter o in sacco, o in cosa simili a sacco. Echar o meter una cosa en cofales, o otra cosa.

infaccare, l'usame anche per entrare, ma con alquanto prestezza, e quasi fuggendo. Meterfe de presto en algun lugar. Ponerfe en cobro, entrar de presto en algun lugar, camparfe en un lugar.

insalare, metter sale sopra una cosa. Ensalar, echar sal encima de un cosa, o en una cosa, encinar.

insalare, o saleggiare, cioè leggermente salare, accio quella cosa si conservi. Salpessar.

insalato, cefi. Salpessado.

insalata, cibo d'erbe condite con sale, aceto, e olio, e per lo più erba che si dà in principio di tavola. Ensalada.

insalatuzza o insalatina piccola o poca insalata. Ensaladica.

inſalvaticchire, divenir ſalvatico. Bolverse ſilveſtre.
inſalvaticchito, divenuto ſalvatico. Que ſe ha buelto ſilveſtre.
inſanabile, che nen ſi può ſanare, incurabile. Incurable, que no ſe puede ſanar.
inſanguinare, macchiare ſpargendo ſangue. Enſangrentar.
inſanguinato, Enſangrentado.
inania, pazza, ſtoltizia. Locura, deſatino.
inano, pazzo Loco, deſatinado.
inſaporare, impiiſtar di ſapere la coſa che ſi vuol lavare. Enſavonar.
inſaporato, Enſavonado.
inſaporare, far ſaperito, o divenir ſaperito. Boilverſe, o ponerſe ſabroſo, to mar ſabor, ſaborear.
inſaziabile, non ſaziabile. Inſaziabile, que no ſe puede hartar.
inſaziabilmente, con inſaziabilità ſenza ſaſiarſi. Inſaziabilmente, ſin poder hartarſe.
inſaziabilità, ſmoderato appetito di haver ſempre più ingordigia. Inſaciabilidad, codicia.
inſaziato, e lo ſteſſo che inſaziabilità.
in ſcambio, poſto avverbialmente. En lugar, en vize de.
inſcambio, come pigliar, o corre uno in ſcambio, cioè penſar che ſia chi tu cerchi, e che er' o un' altro. V. S. mi ſcuſi, che io l'ho colta in ſcambio. V. M. perdone, que entendi, que era otra perſona.
inſcrizione, titolo, ſopraſcritta, como ſi vede ſopra le ſepulture, o marmi di memoria. Lettéro.
inſcrizione, titolo di libri. Inſcripeion, titulo.
inſcuſabile, che nen può ſcuſarſi. Inſcuſabile, que no puede elcuſarſe.
inſegna, v. ca militare, bandiera. Vande-
 ra, eſtandarte.
inſignia d'neſſeſſa, o d'albergo, cioè quella tavola o moſtra, che tengon fuora, perche i ſoraffieri riconoſchino il luogo del hoſte-
 ria, o albergo. Tablilla.
inſignia, impreſſa, o arme di famiglie.
inſignias, armas.
inſegnare, dare altrui cognizione d'una

coſa. Enſeñar, moſtrar.
inſegnato, ammaeſtrato. Enſeñado.
inſellare, metter la ſella alla calvalcata-
 ra. Enſillar.
inſellare, Enſillado.
inſenatamente, ſoltamente, pazzamente,
 ſenza ſenſo intellettuale. Locamente,
 neciamente, deſatinadamente.
inſenſato, che non ha ſenſo intellettuale,
 ſtupido, ſolto. Mentecato, necio.
inſenſibile, che non ſi ſente, non ha ſenti-
 mento. Inſenſible.
inſenſibilità, ſtupidità, irrazionalità, il
 non haver ſenſo. Inſenſibilidad.
inſenſibilmente, Inſenſiblemente.
inſenſibilmente, pazzamente. Locamente,
 neciamente.
inſeparabile non ſeparabile, incapace di ſe-
 parazione. Inſeparable.
inſeparabilmente, ſenza ſeparazione. In-
 ſeparablemente.
inſerrare, ſerrare, inchiodare, racchiudere.
 Encerrar.
inſerrato, Encerrado.
inſidia, maſcoſo inganno all'altrui offeſa,
 agguato. Acechācas, celada.
inſidio, inſidia. Poner acechācas.
inſidiare poro, tendere inſidie. Poner
 acechācas.
inſidiatore, che inſidia. Azechador.
inſidieſo, pieno di inſidie. Llento de ace-
 chācas.
inſieme, avverbio, che denota congrega-
 mento, unione, o ſignifica unitamen-
 te, e di compagnia. Juntamente, ſi
 dice anche juntos e juntas ſecondo il
 genere della coſa di che ſi parla eſſe-
 Scontras il voſtro fratello per la ſtrada,
 o andammo inſieme. Topè, o encon-
 trè à vuoſtro hermano en el camino
 y fuimos juntos, e ſe ſon donne ſi dice
 juntas.
inſiememente è lo ſteſſo, che inſieme.
inſino, vedi inſino, inſino, a domane. Ha-
 ſta mañana.
inſino a doman l'altro. Haſta deſpues de
 mañana.
inſino a tanto che. Haſta à tanto que.
inſino dall'ora. Deſde entonces.
inſino dal principio. Deſde el principio.
inſinuazione, ſermine roterico? o vale ra-
 gionamento fatto con una diſtinn-
 zione,

ziene, e circunzione, per guadagnarsi con oscurità l'animo dell'audire. **Innuacione.**

inspidamente, scioccamente, sciocamente. Desabridamente.

inspidamente, pazamente. Locamente, neciamente.

inspido, sciocco, scioto, contrario di sapiente. Desavrido

insipienza, contrario di sapienza, sciocchezza. Necedad, ignorancia.

insistere, star fermo, e ostinato in alcuna cosa. Insistir, porfiar, eitar porfiado.

insistere, o far instanze, per conseguir una cosa. Insistir, porfiar.

insufficiente, inhabile, non aito. Inhabil. insufficienza. Inhabilidad.

insolente, impertinente, malcreato. Insolente, delcomedido.

insolenza, mala creanza, e impertinenza. Insolencia, delcomedimento.

insolfato, impiastro di selso. Azuftrato. insolfare, asfummicare o impiastar con selso. Azuftrar.

insolubile, non solubile, che non si può sciorre. Indissoluble, que no se puede desatar.

in somma avverbialmente, e vale finalmente, in conclusione. Finalmente, en fin, en conclusion, en suma.

insopportabile che non si può sopportare, ne soffrire. Insufrible, que no se puede sufrir o llevar.

insotzare, far sozzo, imbruttire. Afcar, desdorar.

insotato, imbruttito. Afcado.

inspirazione, movimento interno della volontà, che socita a operare. Inspiracion.

inspiare, rivelare in spirito, e far nell'anima e nel cuore un buon pensiero. inspirar.

inspirato, ispirado.

instabile, non stabile. Instable, inconstante, mudable.

istabile, instabilidad, inconstancia.

instabilmente. Instablemente, inconstantemente.

instantemente con instanza. Encarecidamente, con muchas veras; con instancia o ahinco.

instanza, continua e pertinace opera, e perseveranza nel domandare, o chie-

dere. Instancia, ahinco.

Prima instancia, termino forense. Primera instancia.

Far instancia. Hazer instancia, procurar.

instigamento, l'instigare, instigazione. Incitazion, aguijon.

instigare, incitare, stimolare. Incitar, provocar, hostigar, aguijoncar.

instigare. Incitado, provocado, hostigado, aguijoncado.

instigazione, stimolo, incitamento, vedi instigamento

instillare, infondere. Infundir.

instinto, inclinazione. Instincto, inclinacion.

instruire, ammaestrare. Instruyr, enseñar, informar.

istrutto. Instruydo, enseñado, informado.

istruzione. Instruccion.

in su. Hazia arriba.

in su la mezza notte, cioè nel punto della mezza notte. A media noche.

in su, così, da due in su, cioè oltre a due o più di due. Dos arriba. Si può anche dire di maggior numero, ma questo è per esser più.

insudare, far sudico. Ensuziar. insudare. Enluziado.

insufficiente, vedi insufficiente.

insufficientemente. Insuficientemente.

insufficienza. Insuficiencia, inhabilidad.

insulto, ingiuria, superchieria. Agtavio, insulto.

insuperabile non superabile, invincibile, invencible.

insuperbire, divenir superbo. Ensobervec.

insuperbito, Ensoberveccido.

insuperbisci per il favore che uno ha. Tomar alas con el favor.

insuso, in su, in alto. Hazia arriba.

intaccare, far tacca, fare in superfluo piccol taglio. Mellar.

intaccato Mellado.

intaccatura, picciol taglio. Mella.

in agitare, formar con tagli in l'guo, in marmo, o altra materia. Entallar.

esculpir.

ingagliato. Entallado, esculpido.

intagliato si dice anche d'olui, che è proportionato, e ben composto. De lindo talie, de buen talie.

intaglia ora che *intaglia*. Entallador.

intaglio lavoro, opera d'intaglio. Entalle, escultura.

intanare, entrar on tana. Entrar en la cueva.

intanto, o in questo mentre. En este interin, o entretanto.

in tanto salmente, in guisa, in maniera, così. in tanto croi be la fama. Tanto.

intanto, o per infinitante: fatemi questo servizio, intanto che te habbia. Hasta que o de aqui a que.

intarlare, generar tarli, cioè vermcelli che rodono il legno. Carcomer.

intarlato, mangiato de tarli. Carcomido.

intascare, metter in tasca. Echar, poner, o meter en la faltriquera.

intarsiare, cioè commettere minuti pezzuoli di legname o pittura di più colori insieme. Taracear.

intarsiato, lavorato così. Taraceado.

intassato, o raffreddato, come nasce intassato quando non si può soffiare. Natiz tapada.

intavolare, si dice proprio del giuoco degli scacchi, quando il Rè rimasto solo si riduce in luogo, che non può muoversi, o non è in scacco. Ahogar.

intavolare, coprir, o tavar con tavolo. Entablar.

intavolare, scrivere per via di note, di numeri, o lettere le voci del canto, e del suono. Cifrar.

intavolato così. Cifrado.

in avolatura, la tua scrittura Cifra.

integro, o integro, sfuggito, sequistrato. Embargar.

integrato, principale, principal. Effencial, principal.

integrante, con integrità, con giustitia. Enteramente.

integrità, intero, e buon essere. Entereça.

integrità, lealtà, purità, innocenza. Entereça, bondad.

intellettualmente, con virtù intellettuale, termina teologo. Intellectualmente.

intellettivo, a' m'olite, che ha intelletto.

Intellectivo.

intelletto, potenza dell'anima, con la quale l'huomo è atto à intender tutte le cose. Ente dimiento.

intellettuale, intellectivo. Intellectual, intellectivo.

intellettualmente, termina teologico. Intellectualmente.

intelligenza, l'atto dell'intendere. Sentido, entendimiento, inteligencia.

intelligibile, agevole à intendersi, atto ad esser inteso. intelligible, que facilmente se puede entender.

intelligibilmente. Intelligiblemente, en manera que se puede entender.

intempestare, mandar in lunga, non venire à conclusione. Entetener, dar largas à un negocio.

Intemperanza contrario di temperanza. Destemplança, incontenencia.

intemperato. Destemplado.

intèpestivo, fuori di tempo, Fuera de tiempo o de façon.

intendente che intende, che sa. Persona entendida, que sabe.

intendente, avvisato, accorto. Cuerdo, que sabe.

intendere, apprendere con l'intelletto, e pigliar con la mente, ascoltando, e leggendo. Entender.

intendere, e udire. Oyr.

intendersi con uno, cioè esser d'accordo. Aven se con uno.

intenersi d'una cosa, cioè conoscere la qualità o ben à d'essa. Conocer de una cosa.

intenderla, modo di dire, che significa fare o dire una cosa con prudenza, e giudizio. Quelli che mangiano galline in campo d'uccellini, mi par che l'intendano. Los que comen gallinas en lugar de paxarillos, me parece andan acertados.

intendere, o haver intenzione. Pretender.

intendimento, intelletto. Entendimiento.

intenditore, che intende. Entendedor.

intestabare, offuscare, oscurare. Escurecer.

intestato, così. E'cuzciddo.

Intestare, diciamo il danneggiare, e offendere delle cose per via di roveri, e di percosse senza rottura. Quebrantar.

ingo.

intenebrato, porcoso, straceo, macinato.

Quebrantado, molido.

intenebrare, empierfi di tenebre, d'oscurità, offusca-si. *Escurecesse*.

intenebrato, offuscato. *Escurecido*.

intenerire, rammorbidare, far divenir tenero. *Ablandar*.

intenerito, cossi. *Ablandado*.

intenerire, si dice anche di quel commovimento d'animo, che nasce da compassione, o da amore. *Enternecer*.

intenerito, cossi. *Enternecido*.

intento, eccessivo, vehemente. *Intento*, eccessivo, vehemente.

intentamente, con attenzione, con affetto. *attentamente*, con atenzion.

intentare, provare, veder se una cosa ci riesce. *Intentar*.

intensissimo. *Arentissimo*, que està con grandissima atenzion.

intento, attente. *Areato*, que està con atenzion.

intento, intenzione. *Intento*, intenzion, fin.

intenzione, soggetto, e fine, per il quale l'animo si dirige alle cose, che egli pretende, o che egli hà in pensaro. *Intencion*, intento, pensamiento, fin.

intenzione, senza manovamente d'alcuna parte, compinatamente, perfettamente.

Entieramente, cavamente, perfettamente.

intercadenza del polse nell' inferno, cioè la disegualità, e alterazion di esso. *Inter-cadencia* del pulso.

Intercedere, offermediatore, e mezzano a ottener grazie per altrui. *Interceder*, rogar per otto.

intercessore, che intercede. *Intercessor*, padino.

intercessione, o prego. *Intercession*, ruego.

interdetto, l'interdire, proibitione. *En-tredicho*, proibizion.

interdetto è anche una censura, o pena ecclesiastica, per la quale si vieta il celebrare, il sippellire, &c. alcuni sacramenti. *Censura*, *entredicho*, proibicion.

interdetto, cosa interdessa o proibita. *Co-la prohibida*.

interdire, proibire, vietare. *Vedar*, pro-

hivir, defender.

Interfacc, si dice propriamente a chi hà per mira il suo utile, e commodo, senz'ha ver riguardo all'altrui. *Interessado*, inter-rellabile.

interesso, utile, o merito, che si riscuote de' danari prestati, o si paga de' gli accat-tati, differente in queste da usura, ch'egli è locuto, e questi: no. *Redito*. *interessi*, anche si piglia per danno o usque. *Interes*.

interezza o integrità. *Entereza*.

interiectione, *tramezzo*, termine grammaticale. *Intergection*.

intiora, cio che è rinchiuso dentro al corpo de' gli animali. *Entrañas*.

intiora della terra, si dice anche, mà per metafora. *Las entrañas de la tierra*.

intiore, animo, mente. *Intento*, animo.

intiore, di dentro, contrario d'esteriore. *Interior*.

intierissimo, compitissimo che non gli manca niente. *Entierissimo*, cavalissimo.

inta: medio di comedia è quella interposizion d'invenzion per trattere gli auditori mentre che seguita la continuazione della comedia.

Entremès.

intementiro, perdere, o per freddo, o per altra cagione il senso de' memore per qualche poco di tempo. *Parafeyerto*.

intementito cossi. *Yerto*.

intremere, traslociare. *Dexar*.

intermissione, *intermetimento*. *Intermission*.

internodio, spazio tra nodo, e nodo. *El cañuto entre dos nudos*.

interno, di dentro. *Interior*, interno.

intero, che non gli manca alcuna dello sue parti. *Entero*, caval.

intero, sincero, puro, leale. *Entero*, leal, sincero.

interpretare, dichiarare, esporre il senso delle cose. *Interpretar*, declarar.

interpretatione, dichiarazione. *Interpretacion*.

intepre e o *intepre*, che interpreta. *Inteprete*, faraute.

inteprets, s. sessanta *inteprets*. *Los socu-ta intepretes*.

interpretare, dichiarare. *Interpretado*, declarado.

interpretazione, dichiarazione. Interpretacion, declaracion.
interporre, tramezzare, inframmettere; porre tra l'una cosa e l'altra. Entreponer, poner de por medio.
interposto. Entrepuesto, puesto de por medio.
interpunzione. Entreposicion.
interrare, seppellire, seppellire. Enterrar, sepultar.
interrato, sepolto. Enterrado, sepultado.
interrogazione, il domandar per sapere. Pregunta.
interrogazione, nella scrittura, cioè quel segno che si fa con un punto, e una ossa a rovescio di sopra per significare, o dar il tuono nel dire, acciò si conosca esser domanda. Interrogante.
interrogare, cioè domandar per sapere. Preguntar.
interrogato. Preguntado.
interrotto. Interrumpido.
interrumpere, uo che si uella, cioè romper il filo del suo ragionamento, mescolando qualche suo detto. Interrumper, atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.
interstizio, spazio, distanza, intervallo.
Intersticio, intervalo.
intestatore, trattatore, far badare, o tardar uno. Detener.
intervallo, interstizio. Intervallo, distancia, ttecho.
intervenimento, o presenza. Presencia.
intervenimento, caso, avvenimento. Acontecimiento, acaecimiento, caso.
intervenire, avvenire, accadere, succedere. Acaocer, acontecèr.
intervenire a una, o in una cosa, vale ritrovarvisi presente. Entrevenir, hallarse presente a una cosa.
inteso, cosa intesa, o capita. Entendido.
intessere, intrecciare insieme tessendo. Entreteter.
intestini, interiora, viscere. Entrañas.
intepidire, divenir tiepido, che è perder quasi tutto il calore. Entibiar.
intupido. Entubiado.
intrepidarsi, metaforicamente diciamo in poter qualche cosa, cioè non continuar a farla con quella diligenza, e fervore come la cominciò. Afloxar.

intignare, esser rose dalle tignole, e è proprio più che d'altra cosa de panni lani. Apollillarse.
intignato. Apollillado.
intignere, tuffar leggermente una cosa in cosa liquida per bagnarla in quella materia. Mojar.
intignosire, divenir tignoso. Bolverse tignoso.
intimare, notificare. Notificar, intimar.
intimazione. Notificacion.
intimamente, intrinsecamente. Intrinsecamente.
intimidire, divenir timido. Bolverse medroso.
intimo, interno. Intrinseco, intimo.
intimo, o familiare. Amigo intrinseco.
intingelo, specie di manicaretto, o vivanda, nella quale si può intignere. Guisadillo.
intinto, bagnato in cosa liquida. Mojado.
intirizzare, perder il moio delle membra per un certo rappigliamento. Pararse, o ponerse yerto, adormecerselo, o adormirselo algun miembro.
intirizzar, decimo anche per patire eccessivo freddo. Morir de frio, tiritar de frio.
intirizzato, o che ha perso il moio. Adormecido, amorticido.
intirizzato o morto di freddo. Muerto de frio.
intirizzato, anche si dice metaforicamente a colui che va altiero, e con gravità non Spagnola, ma più tosto sciocca perche la Spagnola è decante, e lodero. le. Entonado, cuellierguido, grave.
intischiare, divenir tifico. Bolverse, o tornar se etico.
intitolare, dar titolo. Intitular.
intitolato. Intitulado.
intollerabile, che non tollerarsi, incompatibile. Insufrible, intolerable.
intollerabilmente. Insufriblemente, intolerablemente.
intonare, termine musicale, vale dar principio al canto, intonando più alto o più basso. Entonar.
intonato, si dice metaforicamente a colui che va intirizzato, e altiero. Entonado, cuellierguido, grave.
intonschiare, si dice da sancho che è un ver-

me che buca, e mangia i legumi. Co-
merle de gorgojos.

insonchito, Comido de gorgojos.

intomiarlo è mettere calcina sopra il muro
arriccio, e distender la bene con la
cazzuola, in guisa che sia lica, e pu-
leta. Ealuzir.

intoppare, abbattersi, incontrarsi. Encon-
trar, toparà uno.

intorbidarsi, divenir torbido. Entur-
biarle.

intorbidato. Enturbiado.

intorbidare, vedi intorbidare.

intomente, è quando, e per freddo,
o per esser stato in pastura scencia, o per
lunga stropicciamento, s'addormenta
quasi il senso alle membra. Adorme-
cersi algun miembro.

intormente costi. Adormecido.

internire, circondare. Rodear.

interniato, cinto, circondato. Rodeado.

intorno, proposizione, che serve al terzo ca-
so, e anche tal hora al secondo, e signi-
fica circonferenza, e vicinìa, costi.
Non dà altre intorno a questo. No dite
mas a cerca desto. Io hò detto affi-
intorno alla purità dell' aria. He di-
cho mucho a cerca de la puridad del
ayre. Corsero intorno all' Isola. Corrie-
ron al rededor de la Ylla.

interne, tal hora l'usiamo per incerto ter-
mine quantitativo, costi. Quando io usi
di casa devuevo haverlo interno a dieci
scudi. Quando salì de casa tendria
cosa de diez escudos, o diez escudos
poco mas, o menos. Era interno a
sei bore quando mi levar. Seria cosa
de las seis quando me levantè, ò
serian las seis poco mas, o menos
quando me levantè

intorno, cioè circonferenza, in giro. Al
rededòr, o al derredor.

interno interne avverbio radoppinto, hà
forza di superlativo, e vale per tutto,
per ogni banda. Por todas partes.

intrà, vedi infrà.

intradur, in dubbio, in ambiguità. En
duda, que està perplexo, dudoso.

intralasciare, metter tempo in mezzo,
interromper l'operazione. Dexar.

intralasciato. Dexado.

intrambo, amendue, tutti a duo, l'uno e

l'altro. Entrambos, o ambos ados.
intrame duo, si puell' attribuir al genere
masculino, e femmino in cala o, e
in spagnolo si dicono, e differencia, e si
dice. Ambos, e ambas, entrambos,
& entrambas.

intramettere, intramettere, intraporre.
perre tra l'una cosa, e l'altra. Entre-
poner, poner de poi medio.

intramettere, entrar di mezzo. impicciarsi,
ingrarsi. Entremeterse, ponerse, o
meterse de poi medio.

intratabile, impraticabile. Intractable,
que no se puede tratar con el.

intrattante, intanto, in questo mezzo.
En este interio, entretanto.

intrattenersi, passar il tempo in qualche
ose cizio, o recreatione. Entretenerse,
intrattenimento, e spasso. Entretenimien-
to, passatiempo, holgura.

intraversare, perre a traverso. Atraves-
sar.

intraversare, Atravesado.

intraversare, cioè uscir della via retta,
e maestra. Atravesar.

intraversare, e opporsi e contraddirsi a
uno. Oponerse a uno.

intraverso, avverbialmente, per traverso.
Al traves.

intracciare, collegare, commetter insieme
unire in treccia. Entretexer, enla-
çar, encadenar.

intrecciato. Entretexido, enlaçado, en-
cadenado.

intrecciatura, e intrecciamento. Laço, ca-
densa.

intreguare, far tregua. Hazer treguas.

intremire, imporsi di treccia. Temblar.

intrepido, che non lo muove paura, ani-
moso, di gran cuore. Animoso, es-
forçado, valeroso, intrepido.

intrepidamente, animosamente. Atrevi-
damente, animosamente, denoda-
mente.

intridere, stemperare, o ridurre in panica
cia con acqua, o altera cosa liquida
una cosa. Desleyr, defatar.

intrider il pane, cioè disfai la farina con
acqua, e ridurla in panaccia. Recentar,
amassar.

intridere, diciamo anche per imbrattare,
sporcicare. Enfuziar.

intigua-

intrigamento, avvilupamento. Enredo.
intrigare, avvilupare insieme. Enredar.
intrigato, imbrogliato. Enredado.
intrigatore, imbrogliatore. Enredador,
 embaydor, embelecador.
intrigo, imbroglia. Enredo:

Non mi voglio metter in questi intrighi.

*No me quiero metèr en estos dibu-
 xos.*

intricarsi in una cosa, ingerirsi in essa.

Metterse in una cosa.

intrigato così. Metido.

intrinseco, da dentro, contrario d'estrinseco.

Intrinseco.

*intrinseco, come amico intrinseco, cioè ami-
 co stretto, e confidentissimo.* Amigo
intrinseco, del alma.

*intrinsecarsi con uno, e pigliare interna di-
 mestichezza, e familiarità.* Travar estre-
cha amistad con uno, hermanarse
con alguno.

intriso, da intridere. Sovado.

intriso, o infucicato, sporcato. Suzio.

*intristire, quasi indolire, non venire i-
 nanzi.* Desmedrar.

intristirsi, divenir malinconico. Entriste-
 cerse.

intristirsi, divenir più tristo, e castivo. Ha-
 zerse vellaco.

intristito così. Que se hà echo vellaco.

introdotta, messo innanzi, proposto. In-
 troduzido.

introdurre, condurre, e menar dentro. In-
 troduzir.

*introdurre, far favellare alcuno in scrittu-
 ra, come in dialoghi, e similiragiona-
 menti.* Introduzir.

*introduttore, che introduce, & aiuta ad
 entrar dentro.* Introduçtor, padri-
 no.

introduzione, l'introdurre. Introd-
 çtion.

*introito, entrata, e principio, come del a
 Messa.* Introito

intromettere, intralurre. Introduzir.

intrometteffi, mettere innanzi. Intromet-
 terse.

intromere. Attonar.

intromettere, adirarsi. Enojarse.

intromettere. Enojado.

intromettere. Enojo.

intromettere, & andar con soverchio rumore

*l'udito, presa la metafora dallo strepito
 de' tuoni.* Attonar.

in tutto. Entre todos, siendo il genere
 della cosa.

*intuzzare, orintuzzare, o ribattere, e vol-
 ger la punta, o ripiegare il taglio.* Em-
 botar.

intuzzato, o rintuzzato. Embotado,
 boto.

invaghiare, far divenir vago, o desideroso. En-
 golosinar.

invaghiarsi, divenir vago. Engolosinarse,
 enamorarise.

invaghiato. Engolosinado, enamo-
 rado.

in vano, senza effetto, senza profitto. En
 vano, en valde.

invariabile, non variabile. Invariable,
 firme, constante.

invasare, supirsi, offuscarsi l'intelletto.
*Espantarse, allombrarse, quedar ato-
 nito, palmado, palmar.*

inobbedienza, disobbedienza. Desobedien-
 cia.

invecchiare, divenir vecchio. Envejecer,
 hazerse, o ponerse viejo..

invecchiato. Envejecido.

*invecchiarsi il vino, o altro liquore, cioè
 conservarsi molto tempo.* Añejarse.

dando. Vino vecchio, Vino añejo.

in vece, in cambio, in luogo. En lugar, o
 en vez de.

*invedovare, o invedovire, si dico del ma-
 rito, o della moglie quand uno rimane
 senza l'altro per intervento di morte.*
 Embiudar.

invedovato, o invedovito. Embiudado,

*intelenire, incrudelire, inasprire, incollorare,
 dalla qualità del veleno, o dalla crudel-
 tà de' serpenti.* Ensañarse, embriave-
 cerse.

intelenito, incrudelito. Ensañado, em-
 bravecido, empedernido.

*intelenire, o avvelenare l'armi, accie-
 la le ferite sia mortale.* Enervolar las
 armas.

intelenire così. Enervolado.

intelenire, o metter veleno in una cosa.
 Enponcoñar, echar poncoña, o re-
 jalgar.

intelenire. Empoçoñado.

*intelenire, & darsi a gli atti, parole, e cir-
 cume,*

monie, che ci paion superflue. Zalmas.
inventariare, far inventario. Imbentariar.
inventario, scrittura nella quale sono note capo per capo, massarizio, o altri mobili. Imbentario.
inventariate, scritto nell'inventario. Embentariado.
inventare, cioè esser il primo autore d'una cosa. Imbentar, componer, trobar.
inventato. Imbentado.
inventiva, invenzione. Imbenzion.
inventore, che inventa. Imbenror.
inventrice, donna che inventa. Imbentota.
invenzione, ritrovamento. Imbenzion.
in ver, o verso, ma i poetico. Hazia.
in verità, e veramente. En verdad, verdaderamente.
inverminare, divenir verminoso per corruzione. Tener, o ctiar gusanos.
inverminato, pien di vermini. Llento de gusanos, o que tiene gusanos.
invernare, sternare, passar l'inverno. Invernar.
invernicare, dar la vernice. Embarnicar.
invernicate, che hā vernice. Embarnicardo.
inverno, verno. Imbierno. Diceva uno, che in Segovia crano otto Mesi d'Inverno, e quattro d'Inferno. Dezia uno, che in Segovia eran ocho Meses de Imbierno, y quatro de Inferno.
inverso avverbio, e significa alla volta, dove s'indirizza il moto, e l'affetto. Hazia un lugar, o alguno, yrla buelta de un lugar.
inverso di me, costi. Si è mostrato inverso di me molto cortese. Se hā mostrado para conmigo muy cortés.
inverso, talvolta significa sul fine costi. Mi partirò di Fiorenza inverso l'uscita di Giugno. Saldre, o partirè, de Florenzia al fin de junio.
invescare, vedi invesciare. Untar con liga, enligar.
invesciato, invesciato, impaniato. Enligado, untado con liga.
inveschiare, & invesciare, & invescare, impaniare. Enligar.
investigare, diligentemente cercare. Escu-

drinar, pesquisar.
investigatore. Escudriñador, pesquidador.
investigatrice, donna che investiga. Escudriñadora.
investigazione, investigamento. Escudriño.
investire, termine legale, e significa conceder il dominio. Imbestir, o dar la imbestidura.
investitura, l'investire. Imbestidura.
investito, proprio de' vasi di terra. Vidriado.
invektiva, riprensione che l'uomo fa cruciosamente, e per ciò si chiama invektiva, cioè commozione contro altrui; ma è parola del tutto latina. Invektiva.
inviamiento, occasione dov' impiegar l'opera sua. Empleo.
invviare, metter in via, indirizzare. Encaminar, embiar.
invviato. Encaminado, embiado.
invidia, dolore del bene altrui. Embidia.
invidiare, haver invidia. Embidiar, tener embidia.
invidiato, a chi è tenuto invidia. Embidiado.
invidioso, macchiato d'invidia. Embidiolo.
invido, o invidioso. Embidioso.
invigorire, dar vigore inanimare. Animar, dar animo.
invigorito. Animado.
invigorire, pigliar vigore, forza. Cobrar fuerças, aliento.
invigorito. Que hā cobrado fuerças, aliento.
invilire, ser l'animo. Amedrantar, acovardar.
invilite. Amedrantado, acovardado.
inviluppare, involgere, avvolgare. Embololver.
invilupato costi. Embuelto.
inviluppare, o integrare. Enredar.
invilupato costi. Enredado.
invincibile, che non può esser vinto. Invenzible.
invincidisi, dicesti ordinariamente del pane, quando per essere stato in luogo humido, o fresco, s'intenerisce alquanto, e si arrende da ogni banda. Ponerse correofo.

invincibile, o *vincido*. *Correoso*.
inviolabilmente, senza *violare*, senza
 romper la *promessa*, con *intera fede*. *In-*
violabilmente.

inveschiare, vedi *inveschiare*.

inveschiato, vedi *inveschiato*.

invisibile, non *visibile*, che non può *vedersi*.

Invisible.

invisibilità. *Invisibilidad*.

invisibilmente, senza poter *vedersi*. *Invi-*
siblemente.

invitare, dire o far dire altrui, che in ver
 resti, che si ritrovasse seco a una cosa.
 ma ordinariamente si suol dire chiamar
 uno a *desinare*, a *cena*, o a qualche
recreazione mangiativa: se bene ora
 che si stende ad altri significati, come a
 basso vedremo. *Combidar*.

invitare nel gioco. *Embidar*. Uno che
 non haustus se non m'arrebbe di sse ad uno
 s'egli se lo voleva *giuocare*? *risposto*, si *giu-*
cheret, ma voi non haete per *invitare*.
 Uno que no tenia mas de un ojo.
 dixo a uno, si lo queria *jugar*, *re-*
spondio, si haria, fino que no te-
 neis para *embidar*.

invitare uno a desinare, e a *cena*. *Com-*
bidar a uno a *comer*, o a *cenar*.

invitare una donna a ballare, *stande in*
ballo. *Sacar* a una *muger* a *dancar*.

invitar, il *reste* nel *giuoco*, cioè *esporre*
 tutto il *capitale* che uno ha davanti.

Embidar el resto.

invigar di falso, si dice nel *giuoco*, quan-
 do uno con poco *punto invito* gran *sem-*
bra per far *sugger* il *compagno*, o *las-*
sar le carte. *Embidar de falso*.

invito, l'*invitare* nel *giuoco*. *Embite*.

invito, nel primo modo d'*invitare*. *Com-*
bite.

invissime, *superlative*, e *invito*. *Invi-*
ssimo.

invicto, *invincibile*. *Invencible*, *invicto*.

invivire, o *avvivire* si dice ordina-
 riamente de' *fiore*, o *piante*; quando *languis-*
cino, cioè perdono il suo *natural vigore*.
Marchitarle.

invivire o *Marchito*.

inhumanamente, *contrarie d'humanamente*.

Inhumanamente, *bestialmente*, *cru-*
elmente.

inhumanità. *Inhumanidad*, *crudidad*.

inumidire, far *humido*, *humettare*. *Ha-*
medecer.

inumidito *humedecido*.

invocare, chiamar in *aiuto* pregando. *Lla-*
mar, *invocar*, *apellidar*.

invocazione. *Invocacion*.

invaglia, tela *grossa*, e cosa simile con la
 quale si *rinvolge*, e o *ballo*, *pardolls*, o *fi-*
miti. *Harpillera*.

invogliato, *rinvolto*. *Embuelto*.

involare, *diriguar*, *ruobare*. *Robar*,
aparrar, *alexar*.

involvere, *revolvere*. *Embolvere*.

involvere, *divisar* *malizioso*. *Hazerse vel-*
laco.

in volta, come *andare salvolta*, cioè *andar*
attorno. *Yr por ay*

involto, da *involvere* *Embuelto*.

involto, o *fagotto* *Embolitorio*, *lio*.

inuso, che non è in *uso*, *fuor d'uso*.
Inusado, non *acostumbrado*.

inutile, *disutile*, *servatile*. *Inutil*, *sin pro-*
vecho.

inutilmente. *Sin provecho*, *desaprove-*
chamente.

inziare a pognare, dar ad *intender* altrui una
 cosa per un'altra, con *belle*, o *dolci pa-*
role, per *attrarlo* alla *nostra volontà*.

Enlabiar, *embaucar*, *embayar*, *em-*
belesar.

inzeppare, *spignere* una cosa con *forza*,
 acciò *capisca più*. *Attestar*.

inzeppato, o *zeppo*. *Attestado*.

inzeppato, divenir *zocco*. *Hazerse gros-*
sero, *villano*, *rudo*.

inzecherare, metter sopra una cosa del
zuchero. *Açucarar*.

inzecherato. *Açucarado*.

inzeppare, far *pigliare*, e *suciar* il *liquore*
 a parte, o a cosa simile *intinsarvi*, e *ten-*
nuarvi dentro. *Empapar*, *mojar*.

inzeppato *Empapado*, *moxado*.

io, *prore* di *prima persona*. *Yo*. *Io*
sto bene per servir a V. S. *Yo estoy bue-*
no para servir a V. M.

io non mi sto, se *voi lavorate*. *Yo no huel-*
go si vos trabajais.

io son pure stato trascurato! *queste mo-*
do di dire si *pronunzia* con certo *suono*
di meraviglia *Valamedios*, y *quan-*
descuydado he sido!

ipocrisia, e *monstrar buono*, e *esser cas-*
tivo.

tivo. Ypocrisia.
ipocrite, & ipocrista, fingitore, simulatore.
Ypocrita.
Ira, moderato desiderio di vendetta, pro-
vocamento della parte irascibile dell'ani-
ma alla vendetta. Yra, enojo.
iracundamente, con iracundia. Ayra-
damente, enojosamente.
iracundia, ira. Yra, enojo.
iracundo, inclinato all'ira, che agevol-
mente s'adira. Enojadico, que facil-
mente se enoja, enojoso.
irascibile, aggiunto, o titolo dell'appetito.
Irascibile.
iratamente, con ira. Ayradamente, eno-
josamente.
irato, adirato. Ayrado, enojado.
ire, andare, e questo ve bonon hà altro che
questa voce dell'infinito, & il partici-
pio, ito Yr. andar.
ire mal le lettere, cioè perderse. Perderse
las cartas.
iri, l'arco baleno. El arco del Cielo o de
l'as nuves.
ironia, figura retorica, e significa cosa detta
per burla. Itonia.
irradiare, mandar raggi, o alluminar con
raggi. Echar rayos, rayar.
irregolarità, impedimento per il quale si
vieta pigliar gli Ordini sacri, o l'am-
ministrar i Sacramenti. Irregularidad.
irregolare, che e caduto in irregolarità. Ir-
regular.
irregolarmente, con irregolarità. Irregular-
mente.
irreparabile, a che non può trovarsi riparo.
Irreparable, inremediable.
irreverenza, il negare con segno mani-
festo la debita soggezione. Desacato.
irrigar, vedi irrigare, annaffiare. Regar.
irritare, incitare. Incitar, atizar, pro-
vocar.
irritazione. Provocacion.
irriverente, non riverente. Desacatado,
descomedido.
irsuto, titolo che si dà a pelo, e vale hor-
rido, aspro, ruvido. Velloso, aspero.
irto è la stesso che irsuto.
Ischio, albero che s'è ghianda. Carrasca, o
enzina.
isola, paese, o territorio racchiuso d'ogn'
interni d'acqua. Ylla.

isola di case, cioè molte case insieme, & in
cerchio. Ylla de casas.
isolitta, picciola isola. Ysilla.
isopo, herba nota. Ysopo.
ispido, hirsuto. Velloso, aspero.
issa, parola marinaresca, sin che si anima-
no i forzati, & ischiavi a remare,
iza.
istesso, immantinente, subito. Luego,
al momento.
istanzia, vedi instançia. Instancia,
ahineo.
istantemen e, vedi. instantemente.
istorico, scrittore d'istorie. Historiador.
istrica, animal noto. Puerco espin.
ita, o andata, cioè partita. Yda.
italiano, d'italia. Italiano.
item, particola che usano i Notai ne' testa-
menti, e vale similmente, o nel modo
continuo di sopra. Item.
iterare, far di nuovo, o un'altra volta
una cosa. Reyterar.
isterico, che patisce d'isterizia. Quo tiene
isterizia.
isterizia, malattia che procede da spara-
gimento di bile. Iterizia.
luger, è spazio di terreno. Obrada o
huebra de bueyes.
ivi, avverbio di luogo, e vale quivi. Ay.
jusquiamo, è seme d'un herba, che si chia-
ma castilagine, ovvero dente cavallino.
Veleno.
giuridicamente, cioè secondo la legge. Iuri-
dicamente.
giuridico, secondo la legge. Iuridico.
jurisconsulto, Dottor di legge. Letrado.
jurisdizione, vedi giurisdizione, il terri-
torio che e compreso da una Pedesaria,
o giustizia. Iurisdicion.

L*A, talhora è articolo cossi, la sete, la*
same. La sed, la hambre.
La sol hora avverbio locale, & è lo stesso,
che in quel luogo. Allà, aculla.
La talhora è pronome, e sempre serve ad
accusativo cossi. La mandò a Florentia,
cioè mandò qu là cosa, o persona della
quale si è detto avanti, a Florentia.
La emb.d a Florentia.
La mi va molto male quando non hò un
quattrino, modo di dire. Me va muy
mal quando no tengo blanca.
L'anno passato fù gran carestia, e un-
guanno

guanno grande abbondanza. El año pasado huvo mucha catetilla, y ogaño ay mucha abundancia.

La maggior parte, cioè i più. Los mas, o las mas, secondo il genere della cosa. La vestra grazia, Monsignor, modo di salutare non si se da vire, o da burla un prete; o un che vada in tal habito. Beso a V. M. las manos, Señor Licenciado, o guarde Dios a V. M. Señor Licenciado.

L'è finita, modo di dire, che conchiude quando si hà cellera. Acabosse.

L'importanza, è modo di dire. El caso dello es.

La vera sarebbe, modo di dire, cioè meglio sarebbe. Lo mas acertado fuera.

Labbro, estremità della bocca, con la quale si currenno i denti, e formar si le parole. Labio.

Labbro si dice anche per similitudine all' orlo di vaso. Labio.

Laberinto, luogo pien di via, tanto dubbio, e tanto intrigato, che chi v'entra non trova luogo a uscirne. Laberinto.

Labile, che cade, o sdruciuola facilmente. Deleznable, que desliza, o resvãla facilmente, deslizaadero.

Laborioso, fatigoso. Trabajoso.

Lacca, colore come di rose secche, che adoperano i dipintori. Carmin.

Lacchetta si dice al fianco, e coscia degli animali, quadrupedi. Pierna.

Lacchetta, frumento, col quale si giuoca alla palla. Raquera.

Laccio, legame, o soggia di coppia, che scorrendo lega, e strigne subitamente ciò che passando v'el tocca, Laço.

Lacciuolo, diminutivo di laccio; con che si soglion pigliar gl'uccelli. Laçuelo.

Laceramento, il lacerare. Despedaçamiento.

Lacerare, o sbranare, cioè tagliar a pezzi, e a brani. Despedaçar.

Lacerare metaforicamente si dice per dir male, o tacciar uno. Tachar, reprehender.

Lacerato, sbranato. Despedaçado.

Lacerato, o tacciato. Tachado.

Laceratione, vedi Laceramento.

Lacero, vedi Lacerato.

Lacerare, o infranger una cosa. Majar.

Lacero, o lacerato così. Majado.

Lacerto, è propriamente congiunzione di più capi di nervi insieme, e è in alcune parti del braccio, o della coscia. Morzillo del braccio, o muslo.

Lacrima, vedi Lagrime.

Lacrimabile, lacrimevole, pien di lacrime, atto a muover lacrime. Lloroso.

Lacrimato che è stato lacrimato, cioè pianto. Llorado.

Lacuna, ridotto d'acqua morta. Laguna.

Lacunale, di lacuna. De laguna.

Lacunoso, pien di lacune. Lleno de lagunas.

Ladano, arbore noto. Xara.

Ladro, colui che taglia la robba altrui di nascoso. Ladron.

Ladroncelleria, rubberia. Hurttillo.

Ladroncello, diminutivo di ladro. Ladronzillo; cicateruelo.

Ladrone, o assassino, colui che rubba pubblicamente i passeggieri. Ladron, saltador.

Ladronesco, rubberia. Ladrocinio, ladroneria.

Ladraccio, o ladroncello. Ladronzillo.

La entro, avverbio locale, e vale lo stesso che là dentro. Allà, o acullà dentro.

La entro, talhora l'usiamo per lo stesso che là, e la parola entro è per ripieno, e aggiunta per leggiadria, e per proprietà di linguaggio. Acullà, o allà.

Laggiù, avverbio di luogo, e dinora luogo basso, e inferiore al luogo, dove altri è. Allà, o acullà abajo.

Laghetto, piccol lago. Laguito, lagucillo.

Lagnarsi, detersi, affliggersi, lamentarsi. Quexarse, lamentarsi.

Lago, ragunata d'acque perpetue, che sorgono nello stesso luogo, ove esse s'adunano.

Lago, laguna.

Lagrime, humor che distilla dal cervello, e spurga per gli occhi, nato da soverchio affetto, o di dolore, o d'allegrezza.

Lagrime.

Lagrime per similitudine si dice anche una gocciola. Gota.

Lagrimevole, vedi Lacrimabile.

Lagrimare, versar lagrime, piangere. Llorar.

Lagrimare.

Lagrimita, diminutivo di *lagrime*. *Lagrimilla*, *lagrimica*.
Lagrimevole, a to a indur *lagrime*. *Lloso*.
Lagrinoso, pieno di *lagrime*. *Llosofo*.
Lai, *lani*, voci meste, e dolorose, e questa voce non si trova nel numero del mēo, *Ayes*, *quexas*.
Laicale, di laico, o da laico. *De lego*.
Laico, colui che non è ordinato, nè fatto habile a maneggiar le cose sacre: *I ego*.
Laidamente, dihoneflamente, bruscamente. *Feamente*.
Laidamente, o sporcamente. *Suziamente*, asquerosamente.
Laidetza, bruttezza. *Fealdad*.
Laidissimamente. *Feissimamente*.
Laidissimo, bruttissimo. *Feilimo*.
Laidissimo, sporchissimo. *Asquerosissimo*.
Laido, sforzo, brutto, sporco. non solamente di bruttura materiale, ma di bruttura, & oscurità de' vizii, e di malragi costumi. *Fco*, *fuzio*.
L'altr'hieri, avverbio di tempo passato. *Ante ayer*.
Lama diciamo a piastra di ferro, o piombo. *Plancha*, *Oja*.
Lama diciamo anche alla parte della spada fuor dell'elsa, e del poime. *Oja de espada*.
Lambire, voce quati latina, ma Italiana; e vulgarizzata da' Poeti, e vale levare, cioè pigliar leggermente con la lingua il cibo, o beveraggio, e non si dice se non di cose, che habbian del liquido. *Lamer*.
Lambrusia, vite salvatica. *Vid silvestre*.
Lamentabilmente, con lamento, e modo lamentevole. *Quexosamente*, lamentabilmente.
Lamentarsi, è dimostrer con la voce cordolosa, articolata, o inarticolata, il dolore che altrui sente *Quexarse*.
Lamentarsi di gamba sana, cioè senza ragione. *Quexarse de vicio*.
Lamentazione, il lamentarsi, lamento, rammarico. *Quexa*, lamentacion.
Lamentevole. *Quexoso*, lamentable.
Lamentevolmente, con lamento. *Quexosamente*, con *quexas*.
Lamento, la voce che si manda fuor lamentandosi. *Quexa*, lamentation.
Lamiera, o coraza. *Coraza*,

Lamina, o lama di qualche metallo. *Plancha*, *oja*, *lamina*.
Lampa, luce, splendore del lampeggiare. *Luz*, *resplandor*.
Lampara, vaso di vetro, nel qual piena d'olio s'accende lume, e si tiene per il più acceso avanti a cose sacre, e divine. *Lámpara*.
Lampararo, colui che fa le lampare. *Lamparero*.
Lampeggiare, rilucere, vender splendore a guisa di fuoco, o di baleno. *Relampaguar*, *resplandecer*.
Lampo, splendore del baleno. *Relampago*, *resplandor*.
Lampreda, specie d'anguilla, e vogliono che sia dessa cosa a *lambendiss petris*. *Lampréa*.
Lana, si dice propriamente al pel delle pecora, e del montone. *Lana*.
Bioccolo di lana diciamo a ogni picciola particella di lana. *Vediza de lana*.
Lanaiuolo, artefice che fa panni di lana. *Laneto*.
Lancetta da cavar sangue. *Lanzeta*.
Lancetta, picciola lancia. *Lanzilla*.
Lancia, strumento di legno di lunghezza intorno a cinque braccia con ferro in punta, & impugnatura da piè, col quale i Cavalieri in battaglia feriscono. *Lança*.
Lancia, tal volta s'intende e piglia per o Cavalieri armati di lancia, e così si dice. *Il tal ferri al tal Principe con tante lance*, cioè con tanti huomini armati con lancia. *Lança*.
Lancia spazzata, si dice di chi assiste con arme alla persona del Principe. *Guarda del euerpo del Principe*.
Lanciare, tirar la lancia. *Lanzar*, arrojar la lança.
Lanciare, percuotere, o ferire con lancia. *Alancear*.
Lanciare lo diciamo anche in significato d'hyperboleggiare, cioè di dire cose che non habbiano del credibile, ne del naturale. *Echar de la gloriosa*.
Lanciarfi, gettarsi con impeto, scagliarsi, avventarsi. *Arrojarfi*, *abalancarse*.
Lancrada, lo spazio di quanto va tirata una lancia. *Alancada*.
Lanciatore, che lancia. *Lancador*.
Lancio, salto grande. *Brinco*, salto.

Di rilancio, cioè subito, e senz'intervallo. Luego.
Lancetta, lancia corta. Lanzilla.
Lanciuola, piccola lancia. Lanzilla, lanzita, lancia.
Landa, o pianura. Llanura, vega.
Languore, mancamento di forze, debilitamento cagionato da infermità. Flaqueça.
Languidezza, fiacchezza. Flaqueça.
Languido, senza forze, debile, fiacco.
Flaco, fin fuerças, floxo.
Languido, si dice anche a un fiore, o pianta quando ha perso il suo lustro, e vigore. Marchito, lazio.
Languire, svenire, mancar di forze, perder il vigore. Enflaquecer.
Languire anche si dice metaforicamente de' fiori, quando vanno perdendo la lor bellezza, e vaghezza. Marchitarse.
Lano, come panno lano, o cosa di lana. De lana, paño.
Lanoso, pien di lana. Lanudo.
Lanoso, talvolta per pelofo. Vellofo.
Lanterna, strumento, che è in parte di materia trasparente, nel quale si porta il lume per difenderlo dal vento. Lanterna.
Lanternone è quasi lo stesso.
Lanternetta, piccola lanterna. Lantennilla.
Lanugine, quei peli morbidi che cominciano ad apparire a giovani nelle guancie nel metter la barba. Vello, bozo.
Lanuto, lanoso. Lanudo.
La olive avverbio di luogo, là intorno. Per ay.
La onde, disgiunto, & avverbio di luogo, è vale lo stesso che donde. De addo, o de adonde.
La onde, avverbio che inferisce, e vale per la qual cosa. Per lo qual.
La ore, lo stesso, che la dove. Allà, o acullà, addo, o adonde.
Lápida, si dice alla pietra, che cuopre la sepoltura. Lofa.
Lapidare, percuoter altrui con pietre, o sassi. Apedrear.
Lapidato. Apedreato.
Lapidario, gioielliere. Lapidario.
Lapidatore, che lapida. Apedreador.
Lapilazolo, pietra preziosa di color azzurro non vene d'oro. Lapislazuli.
Lappola è un herba, che nella sua som-

mità, ha certi capicelli, i quali s'appiccan facilmente alle vife. Yervainot del horrelano.
Lardare, o metter lardo, o lardelli nella carne, quando si fa arrosto, acciò si mantenga più morbida. Mechar.
Lardato così. Mechado.
Lardatoia, strumento da lardare, o con che si larda. Mecheta.
Lardo, grasso, o strutto, & è comunemente di porco. Manteca de puerco, lardo.
Lardone, carne grassa di porco salata. Tèmpano de tocino.
Largamente, copiosamente, abbondantemente. Largamente, abundantemente.
Larghetto, alquanto largo. Algo ancho.
Larghezza, seconda specie di dimensione. Anchuta, anchor.
Larghezza, liberalità. Largueça, liberalidad, franqueça.
Larghezza, o alizra di collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Ancho.
Larghissimamente. Larguissimamente, abundantissimamente, en grandissima abundancia.
Larghissimo. Anchissimo.
Larghissimo, liberalissimo. Liberalissimo.
Largo, che ha larghezza. Ancho.
Largo, o liberale. Largo, liberal, franco.
Largo, o larghezza. Anchor, anchuta.
Largo, cioè largamente, come giucar largo.ugar largo.
Largura, larghezza, cioè spaziosità, e capacità. Anchor, anchuta.
Larra, trasmutata apparenza, & habito per non esser conosciuto. Distraz.
Larva, o fantasma. Fantasma.
Lasagne, pasta di farina di grano d'istessa sottilmente sopra i gratiacci, e secca per ribo. Lasañas, especie de macarrones delgados.
Lasagnaio, colui che fa, o vende lasagne. Que vende, o haze lasañas, macarrones.
Lasagnone, diciamo à huomo grande, scipito, e che non gli si avviene a far niente. Mariconazo.
Lasca, pesce d'acqua dolce. Lacha.
Lasciare, cioè non torre, o portar seco (in partendosi) una cosa. Dexar.
Lasciare, contrario di tenere. Dexar.
Lasciare, o abbandonare. Desamparar.
Lasciare, o permettere. Dexar, per mitir.
Laf-

Lasciar fare, o *lasciar dire*. *Dexar hazer*, *dexar dezir*.
Lasciate far a me, *maniera di dire*. *Dexadme a mi el cuydado*.
Lasciare star uno, cioè non gli dar fastidio, ne noia coli. *Lasciatemi star di grazia*. *Dexadme por vida vuestra*.
Lasciar andar una cosa, cioè non farne caso, coli. *Lasciat'andar queste bagatelle*. *Dexaos destas niñerías*.
Lasciar andare, sciore, liberare. *Soltar*.
Lasciare, o *trahsciare*. *Dexar*, *olvidar*, *sele*.
Lasciar di fare, o *di dire*, e simili. *Dexar de hazer*, o *de dezir*.
Lasciarsi, *riserbarsi*, *conservarsi*, e *riservarsi una cosa per se*. *Guardar*, o *reservar para si*.
Lasciar per testamento. *Mandar*.
Lasciato per testamento. *Mandado*.
Lasciato, cioè non pigliato. *Dexados*.
Lasciato, o *abbandonato*. *Desamparado*.
Lasciar la porta spalancata quanto ella è larga. *Dexar la puerta abierta de par en par*.
Lasciar una cosa, cioè abbandonarla, e non ne far conto. *Dar de mano a una cosa*.
Lasciar mal una cosa, cioè non la rusto. *dire*, ne *procuare*. *Dexar perdèr a una cosa*. *Uno haveva certi uliveti*, e gli lasciava andar male, demandando perche è vispose, che i più certi due fendi che haveva erano per non gli lavorare. *Uno tenia uno olivares*, y dexavolos perdèr, preguntando porque? respondio que los mas ciertos dos escudos que tenia eran de no labrarlos.
Lasciar danari a uno, cioè havendogli a riscuoter da lui, non gli voler tutti, ma usar liberalità sico d'alcuni. *Perdonar a uno* algunos dineros.
Lasciar l'habito si dice di chi havendo portato l'habito da Prete, o da Religioso, e poi non vuol più essere. *Renunziar los hábitos*.
Lasciarsi svolgere, *svoltare*, cioè acconsentire all'altrui persuasione, e fare quanto lo persuadono. *Dexar persuadirse*.
Lasciar la pelle in un luogo, cioè morirvi. *Dexar el pellejo en un lugar*,

Lasciar il mondo, cioè entrar in Religione. *Dexar al figlo*, *dar de mano a las cosas del mundo*.
Lasciar la febbre a uno, cioè partirsi da lui. *Dexar a uno la calentura*. *coli. La febbre m'ha lasciato*. *La calentura me ha dexado*.
Lasciarsi vincer da'suoi desiderii. *Dexarse llevar de sus desleos*.
Lasciar il pensiero d'una cosa a chi tocca. *pexar el cuydado de una cosa a su dueño*.
Lascibile, *dissoluto*, *licentioso*. *Libre*, *atrevido*. (da).
Lascio, *legato fatto per testamento*. *Mandato*.
Lascio, tal volta si piglia per lo stesso testamento. *Testamento*.
Lascio, si dice anche il guinzaglio. *Trahilla*.
Andare al lascio dicono i cacciatori a quelli, che fuor della fila tengono in guinzaglio, e vanno alle poste innanzi alla fila. *Salir de la hilera*.
Lascivamente, con lascivia. *Lascivamente*, *luxoriosamente*.
Lascivia, movimento dishonesto di corpo, e d'animo dissoluto, precedente da intemperanza carnale. *Lascivia*, *loçania*, *luxuria*.
Lascivare, *divenir lascivo*. *Bolverse lascivo*, *luxurioso*.
Lascivissimo. *Lascivissimo*, *luxuriosissimo*.
Lascivo, che ha lascivia. *Lascivo*, *luxurioso*.
Lassare, *stancare*, *straccare*, *Canfar*, *acossar*.
Lassativo, che ha virtù di lenire, e mollificare. *Blando*, che tiene virtù di ablandar, *mollificar*, *laxativo*.
Lassazza, *stracchezza*, *stanchezza*. *Canlancio*.
Lassita, è renunzia di cosa che si possedeva. *Renunciation*, *dexacion*.
Lassita, o *lascita di testamento*. *Mandato*.
Lasso, *stanco*, *stracato*. *Canfado*, *fatigado*.
Lasso, tal volta si piglia per infelice, misero, mechino. *Desdichado*, *cuytado*, *miserabile*, *pobre*.
Lassu, arverbio, di luogo, e vale in quel luogo alto, o di sopra. *Allà*, o *acullà* attiva.

Laßuso, lo stesso che lassù.

Lastra, pietra non molto grossa, e di superficie piana. Losa.

Lastricare, coprir il suolo della terra con lastre congegnate insieme. Enlofar.

Lastricato, coperto di lastre. Enlofado.

Lastrone, lastra grande. Losaça.

Lastruccia, piccola lastra. Losilla.

Latebra, nascondiglio. Escondrijio.

Laterina, luogo dove si giutano l'immondizie. Muladar.

Latinamente, alla latina. Latinamente.

Latino, come lingua latina. Lengua latina.

Parlar latino. Hablar Latin.

Latino dicono i Maestri a quel breve discorso, o ragionamento che danno a gli scolari nella sua lingua materna, acciò lo rivoltino nella latina. Orazion. Dar un latino a uno, Dar una oration a uno.

Latinità, il sapere, o l'esser una cosa in lingua latina. Latinidad.

Latitudine, larghezza, latitud, anchura, anchor.

Lato, parte destra, o sinistra del corpo, fianco. Lado derecho, o izquierdo. Star agiacer di lato, o di fianco. Estar echado de lado.

Lato, banda, o parte, come ritirarsi da un lato. Apartarse a un lado, cabo. o parte.

Latria, volontà di far à Dio la debita riverenza, e culto. Latria.

Ladrocínio, rubberia. Hurto, ladroneria, ladrocinio.

Lattaiuolo, dente de' primi, che cominciano a metter le bestie. Pala.

Lattare, vidi allattare.

Lattato, cioè bianco come latte. blanco como la leche.

Latte, sangue convertito per terza coazione della sostanza delle mammelle. Leche.

Latte rappreso, o giuncata. quaxada.

Viella, o altro animal di latte. Ternera de leche.

Lattificio, quell'humor viscoso, e bianco come latte, che esce dal picciuolo del fico acerbo, colto dal suo albero, e da' vami teneri, e dal gambo delle sue foglie verdi. Leche de higuara.

Lattime, escremento contratto nell'utero

materno dal bambino, mandato alla superficie del capo per ispurgar il cervello. Atestin.

Lattonzolo, bestiamme vaccino, da un'anno indiesse. Bezetto sobte año.

Lattovaro, composto di vari cose medicinali, ridotte à mezzanità, che ha per materia, e soggetto il zucchero, e'l mele. lectuario.

Lattuga, herba nata. Lechuga.

Lattughe, come collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Cuello de lechuguillas.

Lavaceci, si dice a huomo da poco, e addomito Matica, Maricon.

Lavacro, lavamento, lavazione. Baño.

Lavagna, una sorte di pietra terza, e scabibile, di colore azzurro scuro. Pizaita.

Lavanda, o lavatura, il lavarsi. lavaduta.

Lavandaria, che lava i panni suoi a prezzo. Lavandera.

Lavare, e far pulita, e netta una cosa, levandone la sporcizia con acqua, o altro liquore. Lavar.

Lavato, Lavado.

Lavarsi le mani, il viso, o piedi. Lavarle las manos, la cara, los pies.

Lavar il capo a uno, cioè dirne male, Xavonar a uno.

Lavatoio, o pila dove si lava. Lavadero.

Lavatura, o lavamento. Lavadura.

Lavatura anche si piglia per il liquore, nel quale si è alcuna cosa lavata. Lavacas.

Lauda, composizione in versi in lode di Dio, o de' suoi Santi. Alabanza, loor. cantarzillo a lo Divino.

Laudabile, degno di lode. Loable, digno de alabanza.

Laudabilmente, con modo laudabile. Loablemente.

Laudare, commendare, dar lode. Alabar.

Laudatore, che loda. Alabador.

Lode, lode, loda. Alabanza, loor.

Laudabile. Loable.

Laveggio, è un vasetto di terra cotta fatto à guisa di pentola, ma col manico, come le mezzine, nel quale si mette fuoco, e molte donne lo tengon sotto. Brasero de barro.

Lavorante, garzon di bottega. Oficial.

Lavorare, manualmente operare. trabajar.

Lavar la terra o i campi. Labrar.

Lavag

Lavorare la donna, diciamo quando fa lavori con ago. **Labrar**.
Lavorato, o coltivato. **Labrado**, cultivado.
Lavorato, o artificiato come fuoco lavorato. **Fuogo artificioso**.
Lavoratore, huomo che lavora la terra. **Labrador**.
Lavoratora, la donna che lavora così. **Labradora**.
Lavoreria, luogo dove si lavora, o coltiva. **Labrança**.
Lavorio, cosa fatta, e lavorata manualmente. **Obra**.
Lavorio, cioè opera, e fatica fatta, fattura. **Echuta**. (obra).
Lavoro, opera fatta, o che si fa. **Labor**.
Lavoro, o manifattura. **Echuta**.
Laurca, corona d'alloro. **Corona**, o guirnalda de laurel.
Laurato, luogo pien d'allori. **bischetto d'allori**. **Lauredal**, lugar de laureles.
Laurino, d'alloro. **De laurel**.
Lauro, alloro. **Laurel**.
Lazzarola frutia nota. **Azerola**.
Lazzarolo l'albero. **Azeròl**.
Lazzerza, asprezza di sapore. **aspreça**.
Lazzo, di sapore aspro. & asirigente. **Alpero**, o que restringe, y aprieta.
Le, articolo di genere femminile, e del numero del più, e s'usa ne' medesimi modi a punto che l'articolo la, così. **Le** donne in ogni luogo son molto devote.
Las mugeres en todas partes son muy devotas.
Le, voce del primo ella, di genere femminile, e di numero del più, e si mette nell'accusativo, sì come la, così. **S'elle** vi piacciono, **ve le darò**. **Si ellas os contentan**, **os las darè**.
Le, alcuna volta è del numero del meno, e si mette nel dativo, e vale à lei così. **Non le dispiacque anzi se ne rise**. **No le** discontento, **antes se reio dello**.
Leale, fedele, mantentor delle promesse.
Leal, fiel, que cumple lo que promette.
Lealissimo, superlativo di leale. **Lealissimo**, fidelissimo.
Lealmente, con lealtà, o fedeltà. **Lealmente**, fielmente.
Lealtà, pura, perfetta fede. **Lealdad**, fidelidad.
Leardo, pelame, o color di cavallo. **Ruzio**.
Lebra, specie di scabia, precedente da

asrabile, che fa bruttissima crosta in su la pelle. **Lepra**.
Lebbroso, pien di lebbra. **Leproso**.
Lebeccio vento. **Lebeche**.
Leccare, è leggermente fregar con la lingua. **Lamer**.
Leccare anche si dice leggermente ferire, o toccare. **Rasguñar**.
Levatura, leggier ferita in pelle. **Rasguño**.
Lecco, diciamo al segno, al quale in giudicando alle pallisole, o alle piastrelle, o murelle ciascuno cerca d'avvicinarsi il più ch'è può con quella cosa che tira. **Hito**.
Leccio, albero ghiandifero noto. **Enzina**.
Lecone, ghiotto, goloso. **Goloso**.
Leccornia, ghiastornia, ripanda da leccornia, e da ghiotti. **Golorias**.
Le cito, vedi licito.
Lecitamente, vedilicitamente.
Lega, compagnia, & unione, fermata con patto solenne tra Principi, e tra Republiche a difendersi, & offender altrui. **Liga**, alianza.
Far lega, o unione. **Hazer liga**, o aliança.
Lega, o qualità, & è proprio de' metalli di che si fa le monete. **Liga**.
Lega, numero di miglia, che in alcuni luoghi son quatro, in altri tre & in altre più. **Legua**.
Legacciolo, qualunque cosa con che si lega. **Cosa para atar**.
Legaccia delle calze, cioè quel cintolo con che si lega di sotto al ginocchio la calza. **Liga**.
Legale di leggo. **Legal**, **Notario legale**. **Escrivano legal**.
Legame, coe con che si lega. **Lazo**, cosa con que se ata.
Legamento, il legare. **Atadura**.
Legare, stringere con fune, o calena, o altra sorta di legame una cosa, o per congiungerla insieme, o per rastenerla, apposto a stringere. **Atar**.
Legarsi, calsoni. **Atacar se**.
Legare, cioè far legati, cioè lasciati ne' testamenti. **Mandar**.
Legare un libro, cioè inquadernarlo. **Enquadernar** a un libro.
Legare qualche pietra, o gioia in oro. **Engastar**, alguna cosa en oro.
Legato così. **Engastado**.

Legato, o *Ambasciatore*, o solamente si dice hoggi de' Cardinali, quando vanno ne' governi della Chiesa, o sono dal Pontefice mandati *Ambasciatori* a supremi Principi. **Legado**.

Legato à latere; che è mandato per un negotio particolare. **Legado à latere**.

Legato, o *lascio*, cioè quel donativo lasciato altrui per testamento, o c' dicillo da darsegli per l'heredo. **Manda**.

Legatura, *legamento*, cioè quello spazio che è cinta dal legame. **Atadura**.

Legatura, o *inquadernatura* di libro. **Enquadernacion**.

Legazione, *Ambasceria*. **Legacion**. **Embaxada**.

Legge; general comandamento, e rito da esservarsi nella Republica, divitta ragione di comandare, o proibire. **Ley**.

Legge Divina. **Ley Divina**.

Legge scritta. **Ley escrita**.

Legge Evangelica. **Ley Evangelica**.

Legge humana. **Ley humana**.

Legge civile. **Derecho**, **ley Civil**.

Legge Canonica. **Derecho Canonigo**.

Leggenda, *storiella breve*, & ordinariamente suole esser in versi. **Coplas**.

Leggendario de' Santi, cioè *Historia delle vite de' Santi*. **Flos Sanctorum**.

Legger à rilieuo, cioè senza smiuzzar e compiar le parole, e le sillabe. **Leer de leyda**.

Legger a compito, cioè computando, & annoverare prima le lettere, pos le sillabe, e ultimamente l'intero della parola. **Delectear**.

Leggierezza, *astratto di leggiere*, *deffrezza*, *lessenza*, *agilità*. **Ligereza**, **agilidad**, **denuedo**.

Leggerezza, *inconstanza*, *volubilità*. **Livianidad**, *inconstancia*, *volubilidad*.

Leggerissimamente, **Ligerissimamente**.

Leggerissimo, *superlativo di leggiere*. **Ligerissimo**, *agilissimo*.

Leggerissimo, o *inco stantissimo*, o di pochissimo *tervello*. **Livanissimo**.

Leggeriaviente, con *leggiadria*. **Disframente**, **lindamente**, **denodamente**, **galanamente**, **graciosamente**.

Leggiadretto, *diminutivo di leggiadro*. **Galanzita**, **bonito**, **bonico**.

Leggiadria, e una quasi luce, che risplen-

de dalla convenevolezza delle cose che sono, ben composte, e ben divise l'una con l'altra. **Galanteria**, **donayre**, **gracia**, **lindeza**.

Leggiadro, che hà *leggiadria*. **Galano**, **lindo**, **curioso**, **donoso**, **gracioso**, **loçano**, **gentil**.

Leggibile, *facile a poter esser letto*. **Legible**.

Leggermente, *senza peso*. **Ligeramente**.

Leggermente, o *facilmente*. **Facilmente**.

Leggermente, o *destramente*. **Disframente**.

Leggermente, *scioccamente*. **Neciamente**.

Leggiero, *leggero*, e *leggiere*, di piccol peso, *contrario di grave*. **Liviano**, **ligero**.

Caval leggiero, **Caval ligero**.

Leggiero, o *facil*. **Facil**.

Leggiero, *piccolo*, di poco momento, di poca importanza. **De poca confideracion**, **de poca importancia**.

Leggiero, *isnello*, *veloce*, *di st.o*. **Ligero**, **diestro**, **agil**, **denodado**.

Leggio *strumento di legno*; sul quale tengono il libro coloro, che cantano i Divini Uffici. **Atril**, **facistol**.

Legione, *squadra*, *schiera di soldati* detta così da' Romani. **Legion**, **esquadra**.

Legione, o *gran numero*, come si suol al volta dire de' demoni. **Legion de demonios**.

Legista, o *legislator*, che fa o dà leggi. **Legislador**.

Legista, *colui che attende alla scienza delle leggi*. **Lettado**. **Va vedore** che era buon-legista si ordino da Messa, e trovandosi presente il giorno che la cantò una sua vicina disse, à se fosse viva la poverella della sua moglie, quanto si rallegrerebbe di vedere hora questo?

Un biudo; que era buen Lettado, ordenosse de Missa, y hallandose presente el dia, que la cantò una vezina suya, dixo, o si fuera viva la desdichada de su muger, como se holgara aora de ver ello?

Legittimamente, con modo *legittimo*, secondo la legge, convenientemente, giustamente. **Legittimamente**.

Legittimare, *far legittimo per privilegio*.

colui che non è nato di legitimo matrimonio. Legitimar.

Legittimato. Legitimado.

Legittimo, e legitimo, secondo la legge, conforme a gli ordini della legge. Legittimo.

Legittimo, o giusto. Iusto.

Legnaggio, e lignaggio, stirpe, schiatta, famiglia. Linage, casta.

Legna grosse, cioè non minute per abbruciare. Leña gorda.

Legnaiuolo, artefice che lavora il legname. Carpintero.

Legname, nome universal de' legni. Madera.

Legna, o legname d'abbruciare. Leña.

Legno, la materia solida de' gli alberi. Madero, palo.

Legno, o navilio, nave. Navio, nao.

Legno, o bastone per bastonare. Palo, garrote.

Legno santo. Palo santo.

Legume si dice a tutte quelle granella, che seminate nascono ro' baccelli, come ceci, cicerchie, lenti, piselli, fave, rubigie, a quali diciamo anche civaie. Legumbres.

Lei. Ella.

Lembo, la parte da piè, o estrema del vestimento. Orilla de la vestiduta.

Lembo, per metafora si piglia per l'estrema parte d'altra cosa che di vesta. Orilla, falda.

Lena, respiratione. Respiration, huelgo, resuello, aliento.

Lena, forza, vigore. Fuerça, robustez, vigor.

Lendine, huvo di pidocchio. Liendce.

Lendino, che produce lendini. Que cria liendres.

Lentamente, con lentezza. Floxamente.

Lente, legume noto. Lenteja.

Lentezza, tardità, pigrizia, agiatezza. Floxedad, pereca.

Lenticchia, o lente, civaia. Lenteja.

Lentiggine, macchie simili alle lenti, che si spargono per la persona, e particolarmente pel viso. Peca.

Lentiginoso, che ha per la persona lentiggine. Pecososo.

Lentischio, albero noto. Lentisco.

Lento, agiato, tardo, pigro. Perecososo, floxo.

Lepto, si dice per metafora, come a fuoco,

lento, come cuncter una cosa a fuoco lento, cioè con fuoco riposato, e non violento. Con lumbre sossegada.

Lenza, alcune jerole annodate insieme, alle quali s'appicca l'hanno per pigliar i pesci. Sedal.

Lenzoletto, piccol lenzuolo. Savanilla, savanica.

Lenzuolo, quel panno lino, che si tien sul letto per giacervi entro. Savana.

Leoncetto, leon piccolo. Leonzillo.

Leontino, o leoncetto. Leonzillo.

Leone, o lione, animal nobilissimo. Leòn.

Leone, uno de' nomi de' segni celesti. Leòn.

Leoneffa, leone femina. Leona.

Leonino, di Leone. De Leon.

Leopardo, animal nel corso velocissimo, e simil' al tigre, e di color leonino, indanaiato di nero. Leonpardo.

Leporario, o leporario, serbatoio di lepri, Vivar, o lugar de liebres.

Leporino, di lepri. De liebres.

Lepraie, vedi leporario.

Lepratio piccola lepri. Liebreccilla.

Lepre, e lievre, animal noto panrosissimo, e velocissimo al corso. Liebre.

Leprone, lepri giovane. Lebraston.

Lerciare, far lercio, imbrattare, intridere, sporcare. Enluziar.

Lercio, sporco. Sizio, asqueroso.

Lero, una sorte di biada. Yeruo.

Lésina, ferro apuntatissimo, e sotile, col quale si fora il cuoio per cucirlo. Alefina. (daño.)

Lissione, offesa, danno. Lision, ofensa.

Leso, offeso. Lisiado.

Lissare, e cuocere una cosa nell'acqua. Cozèr.

Lissar una cosa, o dargli un lesso, cioè non la finir di cuocere. Sancochar.

Lesso, bollito, e cotto nell'acqua, contrario d'arrosto. Cozido.

Lesso, deserto, agile, leggero. Ligeroso, denodado, agil, dielro.

Lesso, si dice a chi fa fare i fatti suoi. Que fave su cuenta, hombre que fave bivar.

Leitezza, destrezza, leggerezza, agilità. Destreza, ligereza, denuedo, agilidad.

Leistamento. Diestramente, ligeramente.

Leistamento, o astutissimo. Astutamente, con astucia.

Letamare, *sparger il letame per i campi. Estercolar.*

Letamato, *dov'è stato sparso letame. Estercolato.*

Letame, *paglia infracidata sotto le bestie, e mescolata con lo sterco, o si piglia per il puro sterco. Estercol.*

Letanie, *vogations, e preghi, che si fanno a Dio, in andando a processioni. Litánias.*

Letargo, *oppressione di cervello, cagionante obliuione, e continuo sonno. Letargo.*

Letificar, *far lieto. Alegreat. regozijar.*

Letizia, *contento, allegrezza. Alegria.*

Letizia, *contento, regozijo.*

Lettera, *carrattere de gli elementi dell'alfabeto. Lettra.*

Lettera, *quella scrittura che si manda a gli assenti, o per negozi, per raggiugli. Carta.*

Dir una cosa a lettere di scatola, *ciò chiaramente. Dezir una cosa chiaramente.*

Lettera di cambio. Lettra de cambio.

Pagare a lettera vista, termine mercantile. *Pagar a lettra vista.*

Letterale, *che attiene alla lettera, e ha sentimento delle parole, diverso all'allegorico. Literal. Senso letterale. Sentido literal.*

Letteralmente, *con senso letterale, secondo la lettera. Literalmente.*

Letterato, *scienziato, che ha lettere. Letrado, docto, que sabe.*

Letteretta piccola, *o breue lettera, che si scrive, e manda a uno. Cartica.*

Letterina, *vedi letteretta.*

Letterezza, *vedi letteretta.*

Letticciuolo, *piccol letto. Camilla, camica, camita.*

Letticello, *è lo stesso.*

Lettieria, *il logname del letto. Atmadura de la cama.*

Letto, *arnese nel quale si dorme, e fatta propriamente per ciò. Cama.*

Letto, *il suolo della terra, sopra la quale si posan l'acque. Madre del rio. Di dove si dice, salir de madre el rio, quando per la soprabbondanza dell'acque ussua fuor del letto, e de suoi confini ordinari.*

Letto del vino, *diciamo alla feccia, e posatura di esso. Hezes madre del vino.*

Letto, *suffice, o morbido, cioè non duro.*

Cama mollida, y regalada.

Lettiga, *arnese da far viaggio, portato da due muli, detto così, perchè vi si può giacere come nel letto. Litera.*

Letighiere, *colui che ha cura, e guarda la lettiga. Moço de litera.*

Letto, *leggitore. Lector, que lee.*

Letture, *anche si dice a Dottor che legge in istudio. Categratico, lector.*

Letto, *colui che ha il letterato, che è uno de quattro Ordini minori. Lector.*

Letto, *vedi letto.*

Lettuccio, *piccol letto, vedi letticciuolo.*

Lettura, *leggittura, leggimento. Lecion.*

Levante, *quella parte della quale spunta, e si leva il Sole. Levante, Oriente.*

Levante, *anche diciamo alla plaga dell'Oriente, Oriente.*

Levante, *vento. Levante, viento.*

Levare, *alzar in sù. Alzar levantar.*

Mai ha levato il capo del letto. Nunca ha levantado, *o alcado la caveça de la cama.*

Levare, *o tor via. Quitar.*

Levarsi, *o rizzarsi in piè. Levantarse.*

Levarsi, *o uscir del letto. Levantarle.*

Levarsi d'un luogo, cioè partirsi, così. Levatevi de li. Quiraos de ay.

Leva quella seggiola de li. Quira quella silla de ay.

Levarsi le mosche dal naso, *si dice di colui che non vuol burle, ne baie, ma cose da vero, e di riliero, così. Il tal è huomo che si si levar le mosche dal naso. Fulano, es hombre, que no sufre colquillas. (tir el Sol.*

Levarsi, o nascere, *o spuntar il Sole. Salir.*

Levami di qua, o di là, maniera di scacciare uno. Andavete, quitateme delant.

Levar le man di capo a uno, cioè non pigliar, ne tener più la sua protezione. *Dexara uno de su mano.*

Levato a aprir quella finestra per veder s'egli giorno. *Levantare, y abre a quella ventana a ver si es de dia.*

Levarsi da tavola. *Levantarse de la mesa.*

Levarsi a buon hora, o per tempo, e detto così assolutamente s' sempre s'intende levarsi del letto. *Levantarse temprano, o madrugar, o levantarse de mañana. Un padre levava a suo figliolo, perchè non si levava a buon*

buon' hora, e gli diceva per esempio, che uno s'era levato per tempo, e havendo storato una borsa con molti danari: rispose il figliuolo, più per tempo si leverò colui che la perse. Un padre reñia su hijo, porque nò se levantava de mañana, y davale per exemplo, que uno se avia levantado de mañana, y havia hallado una borsa con muchos dineros. Respondiole el hijo, mas madrugò el que la perdió.

Levarsi là, è lo stesso che levarsi in piedi. Levantarse.

Levargli o togli una cosa il sonno, cioè ricever da essa sì gran pensiero o fastidio, ch'impedisca il dormire. Delfeclarle o quitarle el sueño alguna cosa.

Levar il vasso o la bardella alla bestia. Desfalvardar.

Levar via una cosa che dia impedimento. Desembarazar.

Levar o tor la vista. Quitar la vista.

Levar i pezzi d'uno cioè dir maledi lui in assenza. Roerà uno los cancajos.

Levar à uno del sacro fonte, cioè tenerlo à battesimo. Sacar à uno de pila.

Levar con navilio, vale imbarcar huomini, o mercanzie. Embarcar, llebar.

Levar un forestiero dall' hosteria e condurlo alla sua casa per alloggiarlo. Sacar à uno de la posada, y llevarle à hospedar a su casa.

Levar mercanzie, e comperarle, ma per lo più indigrosso per trasportarle altrove. Mexcar, o comprar.

Levata o n'ascimento. Nacimiento.

Levata, il levarsi del letto à buon hora. Madrugada.

Levata o partita. Partida.

Dicesi di poca o di gran levata, che vale di picciol o di grande affare, o di poca o grande importanza. De poca o mucha importancia, o de poco o grande tomo.

Levato, che si è levato dal letto. Levantado. Il tale non è ancor levato. Fulano no està levantado aun.

Levato, o tolto via. Quitado, desembaracado.

Levatore da potersi levare, come ponte levatoio. Puente levadiza.

Levatrice, si dice di quella donna che assiste alla femina partoriente, e ricoglie

il parto. Comadre, partera.

Levatura, di poca levatura si dice à huomo leggero, e agerolo à esser persuaso. Hombre de poco sesso, de poco juicio, liviano.

Levissimo, leggerissimo. Levissimo, leggerissimo.

Levisiaco, pianta che produce il suo seme in cioche, simile al finocchio. Yerva dulce.

Levità, leggierezza di mente. Livandad. Levitare, il rigonfiare, e' levar in capo che sà la pasta, mediante il fermento. Lleudar.

Levitico, un libro della Scrittura sacra. Levitico.

Leviere, cane da pigliar lepri, che altrimenti diciam da guagnere. Galgo.

Lexi, costumi, e modi pieni di mollezza, e d'affettazione, usati da donne per parer graziose e da' fanciullo usi à esser troppo vezeggiati. Melindres, regalos, ronzerias.

Lezioso, altrimenti schizzinoso. Melindroso.

Lezione, il leggere. Leccion.

Lezzo, pronunziata la e stretta, fedore, mal odore. Hedor, hediondez.

Li, e gli, voce di genere maschile dell' articolo, è el, e del numero del più, los. Li raggi del Sole. Los rayos del Sol.

Li, pronome serve al terzo caso del numero del meno, così. Io li credetti, cioè io credetti a lui. Yo le crey.

Li, anche serve all' accusativo del numero del più, così. Li castigo con gran rigore. Los castigo con mucho rigor.

Libbra, un peso comunemente di dodici oncie, e in alcuni luoghi, di sedici. Libra.

Libeccio, nime di vento, affrico o garbino. Lebeche.

Libello, o cartello, è una cedola, che contiene l'ingiuria, o l'infamia altrui, e gettata o posta in luogo dove sia trovata. Libelo infamatorio.

Liberale, che usa liberalità. Liberal, franco, largo, dadivoso.

Liberaltissimamente. Liberalissimamente.

Liberaltissimo. Liberalissimo.

Liberalità, cioè il dare con misura à persone degne, e bisognevoli. Liberalidad, franqueza.

Libe-

liberalmente, con liberalità, largamente.
Liberalmente, largamente.
Libramente, ingenuamente, sinceramente, con libertà. Librement, senzilarmente, sinceramente.
Libramente, cioè senza eccezione, assolutamente. Libre o assolutamente.
Librare, dar libertà, salvare. Librar, liberrar.
Libero, uno di prigione, cioè far l'uscire. Soltar à uno de la carcel, ò mandar soltarà uno de la carcel.
Liberatore, che libera. Libertador.
Liberatrice, donna che libera. Libertadora.
Librazione, liberamento. Soltura, recate.
Libro, che hà libertà, e non è soggetto, senza sopracapo, padron de se stesso. libre.
Libero, cioè che dice le cose senza rispetto di nissuno. Libre.
Libero o liberato dal Giudice. Libre.
Libero arbitrio, cioè quella facoltà che Dio ha dato a ciaschedun huomo di fare o non fare una cosa. Libre alvedrio.
Libertà, potestà di vivere come ci piace, contrario di servitù. Libertad.
Vivere con libertà. Vivir a sus anchuras.
Liberto, cioè di schiavo divenuto libero. Liberto.
Libertino, cioè figlio di liberto. Libertino.
Libidine, appetito disordinato di lussuria. Luxuria.
Libidinosamente, con libidino. Luxuriosamente.
Libidinoso, che ha libidine. Luxurioso.
Libra, uno de' segni celesti. Libra.
Libretto, picciol libro. Librillo, librito.
Librettino, un libretto che insegna a far di conto. Libro de cuentas, o para apprehender à contar.
Libriccio, vedi libricciuolo.
Libricciuolo, diminutivo di libretto. Libricillo, o librillo.
Libriccino diciamo a quello, nel quale son gli uffici della Madonna, i sette salmi, ed altre preci, che anche diciamo ufficciuolo.
Horas de nuesta Señora.
Libro, quantità di fogli cuciti insieme, o scritti, o stampati, o bianchi ch'egli s'ano. Libro.
Libro scritto in arabico, cioè nelle lingua

natural di ciascheduno, e comunemente si piglia per quello che non è scritto in latino. Libro en romanze.
Libro scritto in latino. Libro en latin.
Libro sciolto, cioè non legato ò inquadrato. Libro desonquadrado.
Libraio, colui che vende i libri. Librero.
Libreria, quantità di libri insieme. Libreria.
Liccio, o licci, diciamo à quei fili torti à uso di spago, del quale si serrono i tessitori. Lizos.
Licentia, concession fatta da superiore. Licenzia.
Licenza, o commiato. Despedida.
Licenzia, o troppa libertà di costumi. Libertad, descomodamiento.
Licenzioso, che usa troppa licenzia nel vivere. Libre, descomedido.
Licenziare, accomiatore, dar licenzia, che è comandar o permetter che altra si parta. Dar licenzia, despachar.
Licenziarsi da uno, pigliar commiato. Despedir se de uno.
Licenziar, o mandar via un servitore, o non se ne voler più servire. Despedir à un criado.
Licenziato, che hà havuto licenza. Despedido.
Licenziato, un grado e dignità che si dà ne gli studi. Licenziato.
Licitamente, giustamente, convenevolmente, ragionevolmente. Licitamente, justamente, con raçon.
Licito, giusto, convenevole, che si può fare con ragione, che è permesso. Licitio, justo.
Licore, vedi Liquore.
Lido, vedi Lito.
Lietamente, allegramente. Alegrement.
Lietissimamente. Aleguissimamente.
Lietissimo. Aleguissimo, contentissimo.
Luto, allegro, contento. Alegre, contento, regozijado, ufano.
Liera, si dice à quella stanga che si caccia sotto alle cose pesanti per sollevarle. Palanca. Onde, metter à liera cioè sollevar. Palancar.
Liera, fiera o fiamento, un poco adunco da caricar la balestra che chiamanda liera. Galas.
Li ve legar indipena importara. Leve de poca

poca confidatacion, o importancia.
 Lievemente, leggermente, agevolmente.
 Facilmente.
 Lieve, leggero, di poco cervello. Liviano, necio.
 Lievito, il fermento. Llevadura, recentadura.
 Lievito, cioè pasta lievita. Llevado.
 Ligustro, fior bianco, e odorifero. Alheña.
 Lima, stromenti d'acciaio insagliato, o dentato, che serve per assottigliare, e pulir ferro, marmo, pietra, legno o altre materie solide. Lima.
 Lima, qualità di terreno che ha la terra seccata, e morbida. Terruño suelto.
 Dicefi lima lima, che vale dilogiare, e uccellare, modo da fanciulli. Mamola.
 Limare, assottigliare, e pulir con la lima. Limar.
 Limare, pulire, perfezionare, refinar, limar.
 Limato, Limado, refinado.
 Limatura, e quella polvere, che cade dalla cosa, che si lima. Limadura.
 Limbico, beccuccio di vaso da stillare, per il quale passa la distillation nel recipiente. Alambique.
 Limbo, luogo d'inferno, dove vanno quegli, che son solamente macchiati di peccato originale. Limbo.
 Limitare, ristreggere, por termine. Deslindar, poner lindes, limitar, terminar.
 Limitado, finito, terminato. Deslindado, limitado, terminado.
 Limitare, soglia dell'uscio. Umbral de la puerta.
 Limite, termine, confino. Linde, limite, termino, mojon.
 Limone, frutto o panno noto. Limon.
 Limoncello, o limoncio, piccol limone. Limonuzzillo.
 Limosina, compassione, elemosina, fatto ad huomo bisognoso, per amor di Dio. Limosina.
 Limosinare, è andar cercando limosina, mendicare, andar accattando. Pedir por Dios mendigar.
 Limosiniere, che dà, e fa limosine. Limosnero, charitativo.
 Limpido, chiaro. Claro.
 Limpidezza, chiarezza. Claridad.
 Lindo, bello, galante. Lindo, galano.
 Lindamente. Lindamente, galanamente,

Linea, lunghezza, forza lunghezza. Linea, raya.
 Linea, legnaggio, o discendenza. Decendencia, linea.
 Lin e delle mani. Raya.
 Linza masculina. Linea masculina.
 Linea feminina. Linea femina.
 Linea retta. Linea recta.
 Linea trasversale. Linea transversa.
 Lineamento, disposizione di linee. Traça, figura.
 Lingua, parte nobilissima del corpo, destinata al formar la voce, e a distinguere i sapori. Lengua.
 Lingua, idioma, linguaggio, favella. Lengua, language, idioma.
 Lingua, talvolta si piglia e intende per nazione. Nazione.
 Lingua anche si piglia per l'ago della bilancia. Fiel de la balança.
 Lingua, avviso, notizia, come haver lingua, cioè haver avviso. Tener aviso, o noticia.
 Diciamo anche dar lingua, e pigliar lingua, avvisare, e pigliar avviso. Avvisar, o dar aviso, tomar lengua.
 Haver una cosa in su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
 Lingua buona herba, della quale principalmente son buoni i fiori. Lingua bovis.
 Linguaccinto, che parla assai. Habla aor, parléro.
 Linguaggio, idioma. Language, lingua, idioma.
 Linguistare, distinguere, tartagliare, non pronuntiar chiaro le parole. Tattamudear, hablar estropajosamente.
 Lino, herba della quale, secca, e macerata, si cava materia, atta a filarsi per far panni, di qui detti panni lini. Lino.
 Lino, come cosa di lino. Cosa chea de lino.
 O cose de lino. Panno lino, lienço.
 Liosante animal noto. Elefante.
 Lione, e leone animal noto. Leon.
 Lionato colore. Leonado, color.
 Lionino, di Leone. Leonino, de Leon.
 Lippo, o cippo, che ha gli occhi che gli lagrimano. Lagñoso.
 Liquefare, far liquido, struggere. Deretir, desatar.
 Liquefatto ostentato. Deretido, desatado.
 Liquidamento. Liquidamente.

Liqui-

Liquidire, divenir liquido. Dettetirse.
Liquido, ciò che cedendo al tatto, rifugge in se stesso, cosa sfusibile. Liquido.
Liquido si dice a tutte quelle cose, che si come l'acqua si spargono, e trascorrono, Licor.
Lira, strumento di corde notissimo. Lita.
Lira, o verso lirico. Verso lirico.
Lirico, come Poeta lirico. Poeta lirico.
Lisca, quella materia lignea, che cade da lino, o da canapa, quando si pettina, o scuotola. Talcò de lino.
Lisca, diciamo anche alla spina del pesce. Espina del pescado.
Liscia o ranno. Lixia.
Lisciamento, il lisciare. Afcytamiento.
Lisciare, stropicciare, una cosa per farla pulita e bella, come si fa a collari che habbino havuto l'amido, e altre cose. Bruñir.
Liscio così. Bruñido.
Lisciarsi, o porsi il liscio sul viso, & è proprio delle donne. Afcytarse.
Lisciato così. Afcytado.
Liscio, materia con che le donne se lisciano, fatta di varie cose delle quali penso che nessuno sappia il numero a un migliaio. Afcyte.
Liscio, cioè lustrante, e pulito. Lisso.
Lista, catalogo, o indice. Lista, padron.
Liscitura, il lisciarsi. Afcyte.
Listare, fregiar di liste. Listar.
Listato, come panno listato, cioè che ha liste. Vatecado, listado.
Liste, conversia, discordia, dissensione, rissa. Pendencia. Lid, contienda.
Liste, piatto, litigio. Pleyto.
Listamento, il litigare. Pleyteamiento.
Listante, che litiga, contenzioso. Renzilloso, contencioso.
Listante, che litiga o piasisce. Pleyteante.
Listare, plative. Pleytear.
Listatore, che liti a. Pleyteante.
Listigioso, che ha delle lenteggiati. Pecososo, que tiene pecas.
Listigio, lite, contesa, controversia. Pendencia, contienda.
Listigioso, che volentier litiga. Renzilloso, amigo de pendencias, contentioso.
Lito, terra continua al mare. Ribèta o costa de la mar.
Litterale, vedi Letterale.

Litteralmente, vedi Letteralmente.
Litterato, vedi Letterato.
Livellario, censuario, tributario. Tributario, pechero.
Lividezza, quella nerrezza che fa il sangue venuto alla pelle, vagianato per il più, da percosse. Cardenal, o color cardeno.
Livido, che ha lividezza. Cardeno, acardenalado.
Livido, o il color di lividezza. Cardenal.
Livore, vedi Lividezza.
Livore passion d'invidia, o l'invidia stessa. Embidia.
Livore, o lividre.
Livrea, foggia, e colori di vestimenti, di più persone in una stessa maniera. Livrea.
Linto, strumento musicale di corde. Laud.
Linto, anche si dice a un picciol navilio. Saetia, fragata.
Lintaro, calui che fa i luti, chitarre e simili. Violero.
Lizza, quel tavolato, o tela rasente la quale corrono o Cavalieri, quando si giostra. Tcla.
Lo, articolo maschile, che ha la medesima forza, e serve a medesimi casi, e numero, che la articolo femminile. cefi, lo studio. El estudio.
Lo, pronome. Non glielo volsi dire. No se lo quisè dezir.
L'ho sic, patito, modo di dire per disprezzar uno, & in occasione di sdegno. Mas que me bese en el ravo.
L'huom è lui? modo di dire che inferisce poca habilita o voglia in un' a operar una cosa. Boniro è el para esto?
Lo voglio ben dir si è modo di dire che inferisce voler uno vendicarsi da quello che a lui forse non fu permesso fare.
L'or vida mia que lo tengo de dezir, a fe de quien soy que lo tengo de dezir.
Loca o, di luogo. Local.
Locale, come in maria locale. Memorial local.
Localmente. Localmente.
Locare, porre, a signar il luogo, collocare. Poner o señalar el lugar a una cosa.
Loro, luogo, ma si usa più in verso, che in prosa. Loco,

Loro, tempo, occasione congiuntura.
Coyuntura, lugar, ocaſion.
Lecusta, ſpezie di granchio, o poſce. **Langofa**.
Lecusta ſpezie d'animaleſto. **Langofa**.
Locuzione, loquela, favella. **Locucion**,
 habla, loquela.
Lode, e lode, vedi **Laude**.
Lodare, vedi **Laudare**.
Lodareſe d'uno, cioè chiamarſene ſodisfat-
 to. **Alabar a uno**, dezir mucho bien
 de alguno.
Lodatiſſimo. Muy alabado, o loado.
Lodatore, che loda. **Alabador**.
Lodola, allodola uccello noſto. **Cogujada**.
Loffa, o peto, cioè eſatazion di ventosità,
 che eſce per la parte baſſa del noſtro
 corpo. **Pedo**.
Tirar una loffa. Soltar un pedo, o cuc-
 co, peſtè.
Loggia, edificio aperto, la cui copritura ſi
 regge in ſu architravi, e gli archi,
 o gli architravi in ſu i pilaftri, o co-
 lonne. **Açutèa**.
Loggiatella, piccola loggia. **Açutehuela**.
Loggia dove ſi raunano i mercanti a ne-
 goziare, che in Fiorenza ſi chiama
 mercato novo. **Lonjade mercaderes**.
Logorare, conſumere. **Gaſtar**.
Logorare, e conſumere panai, cioè veſti-
 ti, e ſimili. **Deſtroçar, gaſtar**.
Logorare, o mandar male. **Deſper-
 diciar**.
Logoratore, che logora. **Gaſtador, deſ-
 perdiciador**.
Logoratore, o conſumator di veſtiti, e ſi-
 mili. **Deſtroçador**.
Logoro, è fatto di cuoio, e di penne à mo-
 do d'un'ala, con che, il falconiere ſuol
 richiamar il falcone, girandolo ſuſta-
 via, e gridando. **Senuelo**.
Logoro, conſumamento, ſpeſa. **Gaſto**.
Haer proviſione di una coſa per logoro,
 cioè per il tempo, è biſogno ſuo ordi-
 nario. **Tener de una coſa baſtante-
 mente**, o quanto uno ha menellèr.
Logoro, cioè coſa logorata, e conſumata.
Gaſtado.
Lolla, loppa, guscio, veſta del grano.
Tamo, hollejo.
Lombo, parte muſculoſa che cuopre Par-
 mione, appartenente al ventre. **Lomo**.
Lombrico, laco che naſce nella terra graſ-

ſa per molto letame, e eſce a gambi,
 e per il più di color roſſigno. **Lombriz**.
Lombrichi, i bachi che ſi generano nel
 corpo a' bambini. **Lombrizer**.
Lomia, ſpezie de limone. **Liuma**.
Longanimità, tolleranza, ſofferenza, per-
 ſeveranza con animo paziente. **Pacien-
 cia**, ſuſtinento.
Longero, di lunga età, de larga edad.
Longinquo, remoto, diſtante, ſeparato per
 lungo ſpazio, e tratto. **Remoto**, apor-
 tado, lexano, deſtiado.
Longitudine, lunghezza. **Largura**, lon-
 gitud.
Longitanza, lunga diſtanza di luogo à
 luogo. **Diſtancia**, ttecho.
Longitanza, o aſſenza. **Auſencia**.
Longitanza che ſi veggono in alcuni qua-
 dri, come queſti di Fiandra, dove ſon doppi-
 ti alcuni paefi capriccioſi, che con certì
 colori chiari fanno apparire longitanze
 grandiffime. **Lexos de pittura**.
Longano, cioè diſcoſto, contrario à appreſ-
 ſo, e vicino. **Lexos**. **Star longano di
 caſa**. **Bivir**, o poſar lexos.
Longano, cioè coſa lontana e remota.
Apartado, remoto, lexano.
Longano, diverſo o vario. **Diverſo**, va-
 rio, differente.
Lontra, animal rapace, e vive di peſci, e
 è di grandezza ſimile alla gatta, di color
 roſpino, e ſi ripara pe' Lighi. **Nutria**.
Lonza, pantera. **Onza**.
Loppa, lolla, guscio del grano. **Tamo**,
 hollejo del trigo.
Loquace, che parla aſſai. **Hablador**,
 parléro, loquaz.
Loquacità. **Loquacidad**, parleria.
Loquela, favella. **Loquela**, habla.
Lordamente. **ſporcamente**. **Suziamente**,
 alqueramente.
Lorde, e imbrattare, **ſporcare**, intridere.
Enſuiziar.
Lordezza, ſchiſezza. **Suziedad**.
Lorde ſporco, ſchiſo. **Suzio**, alqueroso.
Lordura, o lordezza. **Suziedad**.
Lorica, arme di doſſo, come coraza. **Gota
 di malla**, loriga.
Lottare, è far un giuoco di combattimento à
 corpo à corpo jen'arme. **Luchar**.
Lottatore. **Luchador**.
Lotta, ſul lottare. **Lucha**.
Loto, o ſango. **Lodo**.

Lotoſo,

Lotoso, pien di fango. **Lodoso**, lleno de lodo.

Lubricativo, che hà virtù di far lubrico. **Lubricativo**, que tiene virtud y propiedad de ablandar.

Lubricar il corpo, cioè far lo lubrico. **Ablandar el vientre**.

Lubrico, sdruciolevole. **Deleznable**.

Luogo lubrico, dove si sdruciolevole facilmente. **Deslizadéro**.

Luccicante, risplendente. **Reluziente**.

Luccicare, proprio il resplender delle cose lucide, e lustre, come pietre, arme, e simili. **Reluzir**.

Lucciola è un picciol animaletto, come una mosca, e c'ha il ventre lucido, che pare sia fuoco, e chiude, e apre questo folgore, secondo che si chiudono, e aprono l'ale quando volano. **Luziémaga**.

Diciamo in proverbio. **Mostrar lucciola per lanterne**, cioè dare a vedere, e ad intendere una cosa per un'altra. **Vender gato por liebre**.

Luccio pesce noto. **Solloc**.

Lucco, veste, o zimarra che porta colui che hà qualche dignità, o grado in un Magistrato. **Garnachia**.

Lucchetto, ingegno di ferro per serrar le valligie, forzieri, e simili. **Candádo**.

Luce, splendore. **Luz**, resplendor, lumbric.

Luci del cielo, cioè le stelle. **Las estrellas**.

Luce talvolta i poeti lo pigliano per il Sole stesso. **Sol**, o **luz del mundo**.

Luce, o pupilla dell'occhio. **Niña del ojo**.

Luce anche si piglia per l'occhio stesso. **Ojo**.

Dare, o **metter in luce**, vale pubblicare, o stampare un'opera. **Sacar a luz**.

Lucante, risplendente. **Resplandeciente**.

Lucere, risplendere. **Resplandecer**.

Lucerna, s'innamamento di diverse maniere, e per il più di metalli: nel quale si mette lucignolo, e vi si appicca il fuoco, e quello ardendo per il nutrimento dell'olio, che vi si mette, serve a far lume. **Caudil**.

Lucernino è lo stesso che lucerna.

Lucerniere, un legno dove s'appiccano le lucerne per far lume, e massime quando si veglia. **Velador**.

Lucertola piccolo serpentello noto, con quattro gambe. **Lagartija**.

Lucèra, o piglio, aspetto, un certo modo di guardare: altrimenti si dice fisonomia, ma si piglia sempre in cattiva parte, e vale guardatura d'adira- to. **Caradura**.

Lucidezza, **luci**, splendore. **Resplendor**. **Lucidissimo**, chiarissimo. **Resplandecientissimo**.

Lucido, lucente, che riluce. **Resplandeciente**.

Lucifero, la stella di Venere, che anche le diciamo Diana, del mostrarsi in sul far del dì. **Lucéro**.

Lucifero per il nome del maggior Diavolo. **Luzifer**.

Lucignolo, più fila di bambagia insieme, che si mettono nella lucerna per appiccarvi il fuoco per far lume. **Mecha**, torzida.

Lucignolo nell'istesso modo, e della stessa materia, che si mette nelle candele. **Pavilo**.

Lucignolo, anche si dice a quella quantità di lino, che si mette in su laacca per filarla. **Cerro de lino**.

Luglio, nome di mese. **Julio**.

Lui, o egli, cioè quella persona. **El**.

Lugubre, cosa che denota dolore, e malinconia per morte di parenti, o d'amici. **Cosà liorosa**, enlutada; **lugubre**.

Lumaca, animal simile alla chiocciola, ma senza guscio. **Caracol**.

Lumacone, diciamo a huomo che fa il goffo, e è d'istro. **Socaton**.

Lume, splendore che nasce dalle cose, che lucono. **Luz**, lumbric.

Lume per cosa chiara, celebre, famosa. **Luz**, lumbric, gloria.

Lume per occhio. **Ojo**.

Lume, per lucerna o candela accesa. **Candil**.

Accender un lume. **En cender un candil**.

Luminera, un arnese che contiene in se molti lumi. **Luminaria**.

Luminello è quel strumentino dove si pone il lucignolo nella lucernina, o lampane. **Mechero**.

Luminoso, pien di lume, lucente, resplendente. **Resplandeciente**.

Luminoso, come diremo a una stanza o luogo dove per la molta aria vi fusse molto lume. **Ayso**, que tiene mucha luz. **Luz**.

Luna, il pianeta più vicino alla terra.
Luna,
Luna salvolta si piglia per tutto il tempo del suo corso, cioè mese. **Luna**.
Mostrar à nno la luna nel pozzo, dargli adintender una cosa per un'altra. **Hazer ver las eitrellas a medio dia**.
Luna piena. **llenat** (Luna, plenilunio).
Luna scema. **Menguanie de Luna**.
Esser lume di Luna. **Hazer de Luna**.
Lunare, tempo del corso della Luna.
Lunar.
Lunare, cosa di Luna. **Lunar**.
Lunario, quella scrittura, nella quale si notano stagioni per stagioni le variazioni della Luna. **Lunatio**, almanac.
Lunatico, colui il cui cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna, di modo che si può dir che faccia tregua con la pazia. **Loco atreguado**.
Lunatico, di mala condizione e fantastico. **Mal acondicionado**.
Lunato, di forma curva, simile alla Luna nel principio del suo ritorno. **Lunado**, in forma de Luna.
Lunedì, il giorno che seguita dopo la Domenica. **Lunes**.
Lunga, è quella striscinola di cuoio, con la quale gli strozziieri annodatala à quei de gli uccelli, gli tengon legati. **Fiador**.
Diciamo dar la lunga, cioè non venir à conclusione, e intrattener uno senza spenderlo. **Dar largas**.
Lungamente, con lunghezza, per molto spazio di tempo. **Mucho a dias**. Così, **lungamente ha desiderato finir questa mia opera**. **Dias à que he dedicado acabar esta mia obra**.
Lungamente, cioè non fortamente. **Largamente**.
Lunghezza, prima specie di dimensione. **Largura**, longitudine.
Lunghezza, applicata à cose immateriali, vale durazione, e continuazione fastidiosa, e noiosa. **Prolixidad**.
Lunghetto, alquanto lungo. **Larguillo**.
Lungbissimamente. **Larguissimamente**.
Lunghissimo. **Larguissimo**.
Lungi, avverbio, e vale lontano, discosto. **Lexos**.
Lungi, distante, accolto: **lungi il fiume**. **Orilla del rio**.
Lungo, contrario di corto, che ha lunghezza. **Largo**.

Lungo, preposizione, vale rasente, accolto così, **lungo il fiume**. **Orilla del rio**: cerca del rio.
Lungo, termine contenente i corpi. **Lugar**.
Lungo salvolta significa parte, e luogo particolare: è andato in un certo luogo. **A ydo en cierta parte**.
Lungo, come in luogo, cioè in vece, o cambio. **En lugar**, en vez de.
Lungo per legnaggio, alla latina, cord: il tale è d'onorervi luogo, cioè ben nato di buona gente. **Fulano es de buena gente**: es bien nacido.
Lungo, come saper una cosa di buon luogo, cioè saperla, o haverla intesa da persone che sicuramente la sanno. **Saver una cosa de buena parte**, o de personas que la saben, o de buen original.
Far luogo, o dar luogo, cioè far largo e dar il passo. **Hazer lugar**, o dexar passiar.
Haver luogo una cosa, cioè non esser in vano. **Aver lugar**.
Non trovar luogo, cioè non haver riposo, ne quiete. **No hallar sosiego**, o quietud.
Lungo tal' hora l'usiamo per precedenza, come assentarsi nel primo luogo. **Sentarle en el primer lugar**, o assiento.
Lungo tal' hora per grado, e dignità, come luogo del Capitano, luogo del Generale. **Lugar del Capitan**, lugar del General.
Lungo ameno, cioè delizioso e di gusto. **Lugar ameno**.
Lungotamente, che tiene il luogo d'alcuno, e essercita in sua vece. **Lugar-tiniente**.
Lupa, la femina del lupo. **Loba**.
Lupicino, lupo piccolo, o giovan. **Lo-billo**.
Lupino, di lupo, di razza di lupo. **De lobo**, o de casta de lobo, lobejuno.
Lupino, sorte di biada nota: il quale fa i baccelli, simili a quei delle fave. **Altamiz**.
Lupo, animal salvatico voracissimo. **Lobo**.
Lupo corriere, animal notissimo con pelle indurata, e d'acutissima vista. **Linze**.
Lupo colui che per sua natura non può veder se non le cose d'appresso, e guardando restringe, e aggrava le ciglia. **Turnio**, vi lupo, corto de vista.

Zufinga

Lusinga è rigo contrario alla virtù della correzione. E' dolcezza di parole, con alcun color di compassione, per recar l'animo altrui alla sua propria volontà, e utilità. *Lisonja*, adulacion, halagos.

Lusingare, allettar con false parole per indurre altrui a sua volontà, o in suo prò. *Lifongear*, adular, halagar.

Lusingatore, che *lusinga*. *Lifongero*, adulador.

Lusinghevole pien di *lusinghe*, atto a *lusingare*. *Halagueño*, *lifongero*.

Lusinghevolemente, con *lusinghe*, con *piacere*. *Alagueñalmente*.

Lusinghiere, che *lusinga*. *Lifongero*, adulador.

Lussuria, smoderato appetito carnale. *Luxuria*.

Lussuria, si dice anche al rigoglio con che talvolta nascon le biade. *Vizio*.

Lussuriosamente, con *lussuria*. *Lascivamente*, *luxoriosamente*.

Lussurioso, che ha *lussuria*. *Lascivo*, *luxurioso*.

Lustrare, o *illustrare*. *Ilustrar*.

Lustrare, diciamo ancora per pulire una cosa e far rilucente. *Acicalar*.

Lustrare, o *lucere*, *riincere*. *Reluzir*.

Lustro splendore, lume. *Resplandor*.

Lustro, o spazio di cinque anni. *Luitro*.

Lutto, mestizia, e pianto per perdita di parenti. *Luto*.

Lutoso pien di *lutto*, *lacrimalo*. *Lloroso*, *triste*.

MA, congiunzion distintiva, o contraria. *Mas*, però, così. Io son in *Villa*, ma non esto contento. *Yò estoy en la Granja*, mas no estoy con gusto. Tutti dicono che il tale è liberale, ma infino a hora non m'ha dato niente. *Dizen todos que fulano es liberal*, però halta ora, a mi no me ha dado nada.

Má, e talhora particella cominziativa di chi trapassa a diverse cose, così. Ma non voglio, che. *Mas no quiero que*.

Ma che? Però que? o mas que?

Ma talvolta è congiunzion correttiva, in recc di anzi, così. *Avvertista V. S. che le più volte*, ma, quasi sempre avviene che. *Avverta V. M. que las mas vezes*, antes casi sempre accade que.

Ma pure s' maniera di domandar che uno dica quello che pensa. *Toda via*.

Macca, come vender si una cosa a *macca*, cioè a buonissimo mercato. *Darle una cosa de valde*.

Macca, come mangiar a *macca*, o a *serico*, cioè senza pagar niente. *Comer de mogollon*.

Maccabei, i popoli valorosi tra Giudei. *Maccabeos*.

Maccatelle, cioè mancamenti, vizi, o difetti d'uno. *Tachas*. Scoprir le *maccatelle* d'uno. *Descubrir las tachas*.

Maccheroni, vivanda nota, fatta di pasta di farina di grano. *Macarones*.

Diciamo a uno, più grosso ci e' l' equa de *maccheroni*, quando e di poco intelletto, e giudi-*to*. *Mentecaton*, *bo-bairon*.

Maccheronea, versi in lingua Latina imbastardita, e naturale del Poeta. *Maccheronea*.

Macchia, segno, che lasciano i liquori, e le sporcizie, nella superficie di quelle cose ch' elle toccano, o sopra le quali cagione. *Mancha*.

Macchia per vergogna, o vituperio. *Asfrenta*, *deshonra*, *infamia*.

Macchia, cioè basco folto, e horrido. *Mattortal*, *çarçal*.

Diciam cavarne la macchia, che è il cavar d'una cosa il più che si può, facendo bene il fatto suo. *Hazer sui egoito*.

Far una cosa alla macchia, cioè segretamente. *Hazer una cosa secretamente*, *escondidamente*.

Ritrarre alla macchia dicono i Pittori, quando ritraggono senz' haver avanti l'oggetto. *Rettatar en ausencia*.

Star forte al macchiare, significa non si muover di luogo, per cosa ch' huomo oda, o senta. *Tener tieffo*.

Macchiare o *maculare*. *Manchar*, *enfuziar*.

Macchiato. *Manchado*, *enfuziado*.

Macchina ordigno, e strumento da guerra, o fabbrica e edificio nobile, e grande. *Maquina*.

Macchinare è ordinare, e apparecchiare, e dicesi sempre d'insidie, e simili cose. *Maquinar*, *traçar*, *tramair*.

Macchinazione, o ordito d'inganni. *Maquinacion*, *traça*.

Manchas, que estã manchado.

Macco, viranda grossa di fave (usciate, ceste nell'acqua. **Massa de havas**.

Macello, cioè luogo dove s'amazzano gli animali, che si portan poi a vendere alla becccheria. **Matadero**, rastro.

Macello, o becccheria, dove si vende la carne. **Carnizeria**.

Memar uno al macello, cioè esser occasione che faccia male, e sia castigato. **Llevar à uno al matadero**.

Macello salvato si dice per grande mortalità, massime trattando di guerre. **Mortindad**, destroço, estrago, matanza.

Macellaro o beccario. **Camizéro**.

Macerare, e tener nell'acqua, o altro liquore tanto una cosa, che ella addolcisca, o venga trattabile. **Macerar**, cuttir, adelgazar, quebrantar, ablandar.

Macerato così. **Macerado**, currido, adelgado, quebrantado, ablandado.

Macerare, per similitudine si piglia per inflacciare, o torre il vigore. **Enflaquecer**, quebrantar, moler.

Macerare, o mortificare, come macerar la carne, cioè mortificarla. **Mortificar la carne**.

Macerato così. **Mortificado**.

Macerazione, o mortificazione. **Mortificación**.

Macero, cioè macerato. **Macerado**, currido.

Macero, o mortificato. **Mortificado**.

Macerone herba noia, la radice della quale si mangia il verno in insalata. D'acuto sapore, e aromatico. **Apio macedonico**.

Macigno, pietra bizzia, della quale si fa concs per edisici. **Gravillo**.

Macigno, talvolta significa duro. **Duro**.

Macilento, che ha mal color in viso. **Defcolorido**, amarillo.

Macinare, ridurre in polvere una cosa, e particolarmente, il grano, e le biade. **Moler**.

Macinato. **Molido**.

Macinar i colori per dipignere. **Moler las colores**.

Macine, o **Macina**, pietra di forma rotonda, piana di sotto, e colma di sopra, & è bucata nel mezzo per uso di macinare. **Piedra de molino**.

Macinlare diramper il lino con la maciulla. **Agarmar**.

Macola, vedi **macula**. **Mancha**.

Macularè, vedi **maculare**. **Manchar**, moler, quebrantar.

Macolato, vedi **Maculato**.

Macolamento, cioè rompimento, sfacchezza. **Molimiento**, quebrantamiento.

Macometto, o **Mahometto**. **Iddio de' Turchi**, e de' Mori. **Mahoma**.

Macro, o magro, cioè non grasso. **Flaco**.

Macula, o macola, macchia. **Mancha**.

Macula si trasferisce ancora a bruttura d'animo. **Manzilla**.

Macula, per segno di percossa è di bastitura. **Cardenal**.

Macularo, e **maculare**, macchiare, macognare. **Manchar**, enfuziar.

Maculare, o pigiar co' piedi. **Pisar**.

Maculare, corromper, infettare. **Inficionar**.

Maculato. **Inficionado**.

Maculare anche diciamo **bastonare**, o **maltrattar uno con busse**, o **percosse**. **Moler a palos**, quebrantar.

Maculato così. **Molido a palos**, quebrantado.

Maculato, o **macchiato di diversi colori**. **Pintado**.

Madama, nome d'onore, che si dà a donne di grande affare. **Madama**.

Madia, specie di castia per uso d'intridere entro la pasta da far il pane. **Artésia**, arteson, gamella.

Madonna, nome d'onore che si dà alle donne. **Doña**. Ma significa più in Spagnuolo **doña**, che in Italiano **madonna**. **Madonna** si, o **madonna** ni. Si **señora**, no **señora**.

Madonna, ogni volta che haverà l'arcivescovo la davanti, così. **la Madonna**, sempre per antonomasia, s'intenderà per la Madre di Dio. **Nuestra señora**.

Madornale è titolo che si dà a rami principali de gli alberi, e delle piante. **Principal**.

Madornale, attribuendo questo nome a frutti, sempre significa grande, e straordinario. **Gordo**.

Madre, la femina di qualunque animale, che ha figliuoli. **Madre**.

Madre, si dice metaforicamente di tutte quelle

quelle cose, dalle quali per qualsivoglia modo, si trabe origine. Madre.
Madre della Stampa, cioè la forma che getta le lettere, o i caratteri. Matriz de la emprenta.
Madre perla, il nichio. o guscio dove si genera, e trova la perla. Nacar, ò concha de perlas.
Madriale, o madrigale, poesia lirica, non soggetta à regola di rime. Madrigal, villanzico.
Maestà, apparenza, e sembianza, che apporiti seco venerazione, e autorità. Magestad. (gestad.
Maestà, titolo d'Imperadore e di Re. Ma-
Maestra, femina di maestro. Maestra, o maestra.
Maestrevole, artifizioso, industrioso. Ingenioso, artificioso.
Maestra, arte, o eccellenza d'arte. Primor, maestria.
Maestria, coperta astuzia, artificioso inganno, stratagemma. Ardid, maña.
Maestro, huomo ammaestrato e dotto in qualche arte, o in qualche scienza, e par sempre che supponga haver scolar. e insegnare. Maestro.
Maestro, titolo d'huomo perito in qualche professione. Maestro.
Maestro per padron di bottega. Amo, señor, dueño.
Maestro, in reze di personaggio d'alto affare, ma con l'aggiunto di grande, come gran Maestro della Religion di Malta. Gran Maestro.
Maestro di capella, colui che governa la musica. Maestro de Capilla, o Capitan.
Maestro nome di vento. Viento gallego.
Maestro di cirimonie. Maestro de ceremonias.
Maestro di stalla. Cavallerico.
Maestro di casa. Mayordomo.
Rammaricandosi certi paggi con un gentiluomo misero, perchè il maestro di casa non dava loro da cenare se non delle radici, e del cacio, fece chiamar il maestro di casa, e in gran collera gli disse, è egli vero quello che dicono questi paggi, che ogni sera date loro à cena delle radici e del cacio? Il maestro di casa con gran paura rispose, Signor. Disse il gentiluomo, Or su io vi comando, che da qui avanti date loro

una sera delle radici, e l'altra del cacio. Quexandose unos pages à un Cavallero escaso, que no les dava el mayordomo à cenar, sinò ravanos, y queso, mandò llamar al Mayordomo, y dixole muy enojado, es verdad lo que dicen estos pages, que todas las noches les dais à cenar ravanos. y queso? el Mayordomo con gran temor respondió, si Señor. Dixo el Cavallero, pues yo os mando, que de aqui adelante, les deis una noche ravanos y otra queso.
Maestro della peste, o delle peste d'un luogo. Correo mayor.
Maestro di fabbriche, cioè che dà disegno, e apprezza le cose quando si hanno a comprare o fare. Alarife.
Maestro o principale, come porta maestra. Principal.
Maestro, come strada maestra, cioè la passeggiata, e la più frequentata da viandanti. Camino real.
Magagna, difetto, mancamento. Falta, tacha, defecto.
Magagnare, o corrompere. Dañar.
Magagnato. Dañado.
Magazzino, stanza dove si ripongono le mercanzie e altre cose. Almacén.
Maggesi, campo lasciato solo per seminarlo l'anno seguente. Baruecho.
Maggio nome di mese. Mayo.
Maggiuola, ragazza che canta. Maggior, cioè che il primo giorno di Maggio, e anche per tutto il mese va cantando in qua, e là, perchè gli usin qualche cortesia, e molte volte, e le più, interviene dargli qualche cosa non perchè habbia cantato; ma perchè habbia finito. Maya.
Maggio, e per quello che è di più età. Superior, mayor, mas anciano.
Maggiori per antenati. Antecessores, predecesores, antepassados.
Maggiore se riferisce anche a grado e preminenza. Mayor.
Maggiore, a quanto maggiore. Mayor-cillo, mayorcico.
Maggiormente, molto più. Mayormente, mucho mas.
Magia o arte da far incanti, per saper le cose occulte. Arte magica. Magia.

Magione, habitazione, casa dove si habita.
Eulada, morada, manida, meson.
Magistero, opera di maestro. Magisterio.
maestria.

Magistrato, adunanza d'huomini, con potestà di fare eseguir le leggi, e di giudicare. Magistrado, oydores.

Maglia, piccolissimo cerchietto di ferro, o d'altro metallo, de' qua' cerchietti concatenati si formano l'armadure delle di maglia. Malla.

Maglie li vani delle reti. Malla o ojo de la red.

Maglia, quella macchia rionda a guisa di magia, generata nella luce dell'occhio. Nube del ojo.

Maglia si dice anche a ogni punto delle calzette a ago, o agucchiate. Punto.

Maglietta e quell'anelletto di fil di ferro, dentro del quale entra il ganghero, e serve per abbottonare. Corchete hembra.

Maglio, strumento di legno in forma di martello, ma di molto maggior grandezza. Maço.

Maglio, strumento noto da giocare. Mallo.
Magl uolo, sarmento, il quale si spicca dalla vite per piantarlo. Saumiento para plantar.

Magnanimità virtù, che seguita le cose grandi, con retta ragione, grandezza d'animo. Magnanimidad.

Magnanimo, di grande animo. Magnanimo.

Magnano, colui che fa le toppe, e le chiavi. Certajero.

Magnate, principale. Magnate.

Magnificamente con magnificenza. Magnificamente.

Magnificare, aggrandir con parole, esaltare, sublimare. Ensalçar, encatezer, exagerar.

Magnificenza, virtù, che consiste intorno alle grandi spese. Magnificencia.

Magnifico, titolo che prima si usava nelle soprascritte delle lettere, hora escurato da molto illustre. Magnifico.
Magnifico, che ha magnificenza, e che usa magnificenza. Magnifico.

Magrana dolor di testa, che viene tra l'una e l'altra tempia. Xaqueca.

Magrezza, l'esser magro, o maghero. Flaqueça.

Magrissimo, Flaquissimo.

*Magramente, poveramente si dice per me-
 tasora. Pobremente, escasamente.*

Mai, avverbio, vale in alcun tempo. Nunca. *Mat credemmo haver a ritornare.*
Nunca entendimos volver.

Maiale si dice al porco di tempo d'un anno. Marrano, puerco de un año.

Maieftade, vedi maestà.

Maino, e mai si lo stesso che no; ma così congiunti pare che più assertivamente significino. No cierto.

Maino, e mai non lo diciamo se non quasi ripigliando la proposta dubbia di chi domanda, verbi gratia, tu hai errato, maino: tu non andasti mai.
Tu as errado, no por cierto: tu no fuiste, li por cierto.

Maso iperpe d'albero non frustifero, del cui legno se ne fa lavori al torno. Alamo.
Maso diciamo a quel ramo d'albero, che si piania la notte di casende di Maggio avanti a gli uscì. Mayo.

Maiorana, herba nota, lo stesso che persa. Almoradux.

Maisempre, lo stesso, che sempre: mai gli aggiunge alquanto di forza. Siempre jamas.

Maiorasco figlio primogenito. Mayotazgo.

Maorasgo talvolta si piglia per l'istressa robba. Mayorasgo.

Maissi, contrario di maino. Si por cierto.

Maladetto, contrario di benedetto. Maldito.

Maladicere, o maladiré, contrario di benedire. Maldedir.

Maladizione, contrario di benedizione. Maldicion.

Malafatta, s'intende ogni error di scrittura. Raza. (1050.)

Malagevole, difficile, faticoso. Dificul-
Parer ad uno una cosa malagevole. Ha-
*zersele, de mal, hazersele questa ar-
 tiva.*

Malagevolezza, difficoltà. Dificultad.

Malagevolezza, o dispiacere. Pesadum-
bte, disguido, desabramiento

Malagevolissimamente. Dificultosissima-
 mente

Malagevolissimo. Dificultosissimo.

Malagevolmente. Dificultosamente.

Malagevolmente, di mala voglia. De mala gana.

Malagiato, scommodo; povero. Pobre-
 T 2 quo

que anda alcançado, que no tiene comodidad.

Malamente, con danno, a sframente crudelmente. Cruelmente, muy mal.

Malamente, o grandemente. Grandemente.

Malandato, condotto a mal termine. Perduto.

Malandrino, rubbator di strada. Ladron, saltador.

Malanno, somma disgratia, e miseria. Malaño.

Malarrivato, condotto a mal termine, infelice, misero. Perduto, misetabile, cuytado.

Malato, infermo, che ha male. enfermo. *Malattia*, distemperamento delle quattro qualità naturali, onde ne vien impedita l'operazione. infermità. Enfermedad.

Malavventura, disgrazia, mala sorte. Malavventura, deidicha, desgracia, desventura.

Malavoglienza, il voler male, odio. Malquerencia, odio.

Malavventurato, disavventurato, sventurato, isfortunato. Desventurado, disgraciado, desdichado.

Malcontento, cioè non contento, malinconico. Triste, descontento.

Malconcio è maltrattato. Maltratado, mal puestto, mal parado.

Malcreato, contrario di ben creato. Malcriado, descomédido.

Malcubato, si dice a colui che sta quasi sempre indisposto, e con qualche malattia. Achacoso.

Mal d'occhio. Mal de ojo.

Maldiciente, che dice mal d'altrui. Maldiziente.

Mal caduco. Mal de coraçon.

Mal per me, mal per te. maniera minacciosa. Guay de mi, guay de ti. desdichado de mi, desdichado de ti: negro de mi, negro de ti.

Mal disposto d'animo, mal temperato, e volto a male. Mal intencionado.

Mal disposto, indisposto, o mezzo ammalo. Indispuesto.

Male, nome sostantivo, e nome generico, contrario al buono, e al bene. Mal.

Male è scandalo. Escandalo.

Mali in numero del più significa misfatti, e sceleratezze. Males, vella-

queras, picardias, maldades.

Male, infortunio, disgrazia. Desgracia, deidicha, defaite.

Male, intermità corporale. Mal.

Mal, come dir del male a uno, ci è dir: gli villanie, e male parole. Denotiar con parablas.

Male, come far male. Hazer mal.

Voi havete fatto male. Vos aveis mal echo, o echo mal.

Male, avverbio, contrario all'avverbio bene. Mal.

Male, o difficilmente. Dificultosamente. I vecchi possono mal durar fatica. Los viejos dificultosamente pueden trabajar.

Male, o poco. Il tale s'accorda male con. Fulano, poco se avicne con.

Male, o arrovescio: intender male una cosa. Entender alguna cosa al revés.

Haver a male, cioè difficilmente sopportare. Llevar mal.

Maledico, maldicente. Maldiziente.

Maladire. Maldezir.

Maledizione, o influenza di male. Infection.

Maleficato, ammaliato. Echizado.

Maleficio, delitto. Delicto.

Malefico, malardo. Echizero.

Malefico, che fa male. Malechôr.

Mal in ordine, ha forza d'addiettivo, posto avverbialmente, e dicesi di chi è in povertà d'habiti, cioè mal vestito, Mal puestto.

Malavoglienza, malavoglienza, Malquerencia, odio.

Mal fatto, senza proporzione, deforme. Malecho. (chor.

Mal fatto, che commette male. Malefondato, di mal fundamento, vacillante. Malfondado, que no tiene buen fundamento, que tirubéa.

Malfranzese, questo non mi par che bisogna d'esser discreto, perche per la grazia delle buone donne è assai noto. Bubbas. Haver il malfranzese. Tener bubbas.

Malfranzesato, che ha il malfranzese. Buboso, que tiene bubas.

Malgrado, come a suo mal grado, cioè a suo dispetto. A pesar de su grado.

Malìa, specie d'incantamento, il quale lega gl'huomini, perche non sien liberi,

ne padroni della lor mente, ne anche
tal'hor delle membra. Echizo.

Maliarda, che fa malia, o stregonerie.
Echizera, bruxa.

Maluardo, o ammaliatore, stregone. E-
chizero.

Malvagia, malvagità d'animo disposto
per propria natura a nuocer altriui,
ancorche non vi sia l'util proprio. Ma-
lignidad.

Maligno, come febbre maligna, stella
maligna, cioè malvagità, e cattiva
qualità. Calentura maligna, effrella
maligna.

Malinmia, è un humore, che molti
chiamano collera nera. Malencolia.

Malinconia, afflizione o passion d'ani-
mi. Tristezza (lencolico,

Malinconico, che hà malinconia. Ma-
malinconico, o di mala voglia, cioè pieno
d'afflizione. Triste.

Meluncoso è lo stesso che afflito. Triste,
mullio.

Maliscalco, o maniscalco, governor di
corse, e d'esercito, Maniscal.

Malizia, astutia, tristitia. Malicia, a-
stucia.

Malizia, difetto, malignità. Vellaque-
ria, maldad.

Maliziatamente, o maliziosamente.

Maliziato, malizioso. Maliciofo, tay-
mado, vellaco.

Maliziosamente, ingannevolmente. Mali-
ciosamente, inganosamente.

Malizioso, Vellaquillo.

Maliziosissimo. Maliciosissimo, astutissi-
mo, vellaquissimo.

Malizioso, che hà malizia, astuto. Mali-
ciofo, astuto, taymado, vellaco.

Mallevadore, colui che promette per al-
tri, obligandosi, e'l suo havere. Fiador.

Mallevadoria, la tal promessa o sicurtà.
Fianza. Entrar mallevadore. Salir fia-
dor à uno.

Mallevoria è lo stesso.

Mallo, scorza tenera della noce, o della
mandorla, che cuopre il guscio. Cascara.

Malo, contrario a buono, cattivo. Mialo,
vellaco.

Milore, malattia. Enfermedad.

Malsano, infermo. Achacoso, Enfermico.

Malta, o molma, bellotta, cioè terra che
è nel fondo di paludi, fessi o fiumi.
Ciono.

Malva herba nata. Malva.

Maleagamente, con malvagità. Mali-
gnamente, con maldad.

Malvagio, di pessima qualità, scellerato,
cattivo. Malvado, vellaco.

Malvagissimo. Vellaquissimo.

Malvagità, vigliaccheria, malizia gran-
de. Maldad, vellaqueria.

Malvolentieri, di mala voglia. De mala
gana.

Malvolere, mala intenzione, mala vo-
luntà. Malquerencia, malignidad,
mala intenzion.

Malvolere, odiare. Malquerer, aborre-
cer, odiar.

Mamma, voce, con che i fanciulli chiama-
no la madre. Marna.

mammella, lo stesso che poppa. Teta.

Manata, e tanta quantità di materia,
quanta si può tenere, o stringer in una
mano, o con mano, che anche diciamo
manciata. Puñado.

Manatella, diminutivo di manata. Pu-
ñado.

Manatina è lo stesso che manatella.

Mancamento, il mancare, difetto, inopia,
contrario di copia, e d'abbondanza.
Falta, defecto, tacha.

Mancanza è lo stesso.

Mancare, non esser à sufficienza, ovvero non
assistere in un luogo dove bisogni. Fal-
tar.

Mancare, scemare, diminuire. Desmen-
sacar di fede. Faltar la palabra, no
cumplir la palabra.

Mancar di speranza, cioè perderla. Per-
der la esperança.

Poco mancò che io non caddi. Por poco
que no cay, o aynas que cayera, o
poco falto que no cay.

Manca niente à maniera di domanda
che hanno molti bottegai à chi guarda
fisso la lor bottega, per veder se vogliono
comprar qualche cosa. Es menester al-
go?

Mancare in questo senso, non mancherò di
far quanto ho promesso. No dexarè de
hazer todo quanto he prometido.

Mancar poco di cose. Mancò poco che io
non gli detti venticinque bastonate.
Estuve à pique de dalle veynteycin-
co palos, o por poco que no le di
veynteycinco palos.

Manca danari? questo, modo di dire pronunziato con certo tuono come di maraviglia, inferisce esserci abbondanza di danari, e così si può dire d'ogn' altra cosa. No faltan dineros.

Manepare, liberare il figliuolo dalla po-destà paterna. Ema. cibar.

Manepazione, il manepare. Emanci- pacion.

Mancia, quello che si dà dal superiore all' inferiore, per una certa amorevolezza. Paraguantes.

Mancia che si dà per natale, o per Pascua di ceppo. Aguinaldo.

Mancia che si dà per haver havuto qual- che buona nuova. Albricias.

Manciata, o manata. Puñado.

Mancino, è sinistro Izquierdo.

Diceva uno che i mancini erano zoppi delle mani. Dezia uno que los cur- dos eran coxos de las manos.

Mancino, cioè colui che adopera natural- mente la sinistra mano in cambio della destra. Zurdo.

Manco, cioè sinistro opposto a destro. Iz- quierdo.

Manco o stroppiato, cioè impedito dell' uso di qualche membro. Manco, li- fiado, estropeado.

Manco avverbio, contrario a più. Menos.

Venirsi manco, o venirsi meno, cioè sentirsi. Desmayarse.

Manco, alle volte è negazione che si ap- pone à anco. Tampoco, così. Se tu non vuoi far questo, manco io lo voglio fa- re. Si tu no quieres hazer ello, yo tampoco lo quiero hazer.

mandamento, commissione, ordine, man- dato. Mandamiento.

Mandare, comandar che si vada, invia- re. Embiar.

mandare imporre, o commettere. Mandar.

mandar fuor lagrime. Echar lagrimas.

mandar attorno, cioè mandar in qua, e là. Embiar de aça para aculla.

mandar bando, bandire. Pregonar, e- char pregon.

mandar ad effetto è in esecuzione, cioè effettuare, eseguire. Executar, poner por obra, o en execucion.

mandar giù, cioè mandar abasso. Echar à baço.

mandar giù l'ivolta dicendosi del mar-

giare, significa inghiottire, così. non posso mandar giù un boccone. No pue- do tragar un bocado.

mandar oltre, cioè spingere. Rempusar.

mandar via uno, cioè licenziarlo per non voler lo più à suo servizio. Despedir a uno.

mandar per uno, cioè mandargli à dire che lo vada à trovare. Embiar por uno.

mandar in galea, cioè condannarlo alla galea. Echar a galeras.

mandar à terra o far rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

mandar in là l'uscio o la finestra, cioè chiuderne parte. Entornar, emparejar la puerta.

mandar à far un'ambasciata a uno. Em- biar algun recaudo, o recado à uno.

mandar mal la robba. Desperdicar la hazienda.

mandar in là una cosa, cioè allontanar- la, e rimoverla. Apartar. Mandar in là questa seggiola. Apartad à esta silla.

mandar benedizioni, o maledizioni. E- char bendiciones, o maldiciones.

mandar ognuno del pari, cioè non trat- tar meglio o peggio uno che l'altro. Llevar a todos por parejo.

mandar à uno in malhora. Embiar à uno en ora mala.

mandar à gettar a fondo un' navilio. E- char a fondo.

mandar fuori, o buttare una cosa che stia nel corpo. Lançar.

mandare scomuniche. Fulminar, o echar excomuniones.

mandar una cosa della tavola, cioè stan- do mangiando mandar à presentar à uno qualche cosa che sia in tavola. Em- biar à uno alguna cosa de la mesa.

mandar in pace un povero, cioè non gli far limosina. Despedir a un pobre.

mandato, procura, commissione, ordine, è termine di legis. Mandato.

mandato, ordine che si fa a uno, acciò gli sian dati danari da un banco, o da altri. Librança, libramiento.

mandorla, frutta nota. *Almendra*, *mandorlina*, cioè la *mandorla* quando è piccola, e tenera. *Almendruco*, *mandor'a*, o conio della cal'etta. *Quadrado*, *mandor'a*, o aggiunta di panno, che s'aggiunge al vestito per dargli la forma son-
da. *Cuchillo*, *mandorlo* albero noto. *Almendro*, *mandra*, e *mandria*, congregamento di bestie, ricettacolo d'orso. *Majada*, *rebaño*, *mandragora*, specie d'herba. *Mandragora*, *mandriale*, custode della *mandria*, o be-
stie. *Mayoral del ganado*, *maneggiare*, toccar, e trattar con le ma-
ni. *Manoscar*, *maneggiar la robba d'uno*, cioè far i suoi
negozj appartenenti alla robba. *Manc-
jar*, o administrar la hazienda de
uno. *maneggiar bene una spada*, o altr'arme
simile, cioè saperse bene servire, e esser
destro nell'uso di esse. *Iugar bien la es-
pada*, *maneggio*, o traffico. *Trafago*, trato.
maneggiar un cavallo, è l'ammastarlo,
che sia un cavaliatore. *Hazer mal a un
cavallo*, *Maneggio*, il luogo deputato per maneg-
giarlo. *Lugar adonde se adiestran los
cavallos*, (las manos). *Manescamente*, cioè con le mani. Con
Manesco, che sta in pronto, e facile a pi-
gliarsi. Cosa que està a mano. *Manesco* anche si dice a persona fastidio-
sa, e amica di brighe. *Renzilloso*. *Manetti*, ferri con che a prigionj si legan
le mani, e vi si ferran dentro. *Espolas*,
Mangano, è dar il lustro alle tele col
mangano. *Prensar*, *Mángano*, è uno strumento fabbricato di
pietre grississime, mosso per forza d'ar-
gani, sotto il quale si metton le tele, e
i drappi, e rivolti su i subbi per dar lo-
ro il lustro. *Utensil*. *Magniaferro*, tagliacantoni, si dice a
colui che fa del bravo, e par che con
le sue parole e gesti voglia dar delle pug-
na al Cielo. *Valentón*, *fanfarrón*, ru-
nan. *Mangiare*, pigliar il cibo, e mandarlo
masticato allo stomaco. *Comer*,
Mangiar fuor di casa così. A tale mangia

fuor di casa. *Fulano come por alla
fuera*. *Mangiar a buon hora*, o tardi. *Comer
temprano*, o tarde. *Mangiar a sferocco*, o a macca, cioè senza
pagar niente. *Comer de mogollon*.
Mangiar il pane a tradimento, si dice di
chi non lo merita mangiare, per non
esser habito alla fatica, o al carico che
sustenta. *Comer el pan de valde*.
Mangiar el pan asciutto, cioè sen' a niun'
altra cola, o comangiare. *Comer el
pan a secas*. *Mangiar mal in corpo*, cioè mal volen-
tieri, come tal volta fanno gli amma-
lati. *Comer a regaña dientes*.
Mangiar di soppiato, cioè nascostamen-
te, e quando uno non è visto. *Comer
socapa*, o a escusadas. *Mangiar a sodo*, cioè mangiare da vero, e
non in modo di far colazione, o di pro-
var una cosa. *Comer muy en forma*.
Mangiarfi le mani per la rabbia. *Mor-
derse las manos de enojo*. *Mangiare*, cioè l'atto del mangiare. co-
mida. (banquete). *Mangiare*, convito, desinare. *Comida*,
Mangiar, cibo, o vivanda. *Guisado*, comi-
da. *Mangiata*, o corpacciata, come far una
mangiata, o una corpacciata d'una co-
sa, è mangiarne in gran quantità.
Darle un artazgo de una cola. *Mangiatua*, luogo dove nella stalla si mut-
te il mangiare innanzi alle bestie, per-
che elle mangino. *Pesetre*. *Mangiatore*, che mangia. *Comedor*.
Manica, quella parte del vestito, che cu-
pre il braccio. *Manga*. *Manica*, o manico, ma non si dice se non
del coltello. *Mango del cuchillo*.
Manica, o manico si dice anche di spada.
Puño de espada. *Manichino*, o manichini è quel panno fino
sottile e bianco, che si sovrappone, e rim-
bocca al principio della manica, vicino
al polso della mano, e se è alla Ispagno-
la, cioè a lattughe si dirà *Puño*. E se
piano si dirà *Buelta*. Se bene non si
guarda troppo in questa distinzione.
Manicaretto, vivanda composta di più co-
se appetitose. *Guisadillo*, *badulaque*.
Manichetto, cioè piccol manico. *manquilla*.

Manico, parte d'alcuni strumenti, fatto per potergli pigliar con mano, & adoperargli, che in Ispagnolo pigliano diversi nomi dalla diversità de' loro strumenti a che servono, ma in comune si dice. **Mango**.

Manico, o **manica della spada**. **Puño**.

Manico, della **chitarra**, **luto**, e simili, cioè la parte dove si **tasteggia**. **Braco**, **cuello**.

Manico di vaso, cioè la parte per dove si può pigliare da' lati. **Asa**.

Manico, come di **marrone**, **vanga**, e simili. **Astil**.

manico di coltello. **Mango**.

manico di forchetta. **Astil de tenedor**.

manico della balestra. **Curveña de la balesta**.

Diciamo **uscir del manico**, cioè del suo uso, quando altri fa **spender**, oltre à quel che **aspettava** da lui. **Salir de madre**.

Manichetto, come fare un **manichetto**, che è il metter una mano in su la **snatura** dell'altro braccio, piegandolo all'in su, che è atto di **slegno**, è d'ingiuria verso il compagno, aggiugnendovi le parole **oh zito**, & in Ispagnolo si usa far una **fica**. **Higa**.

Manicotto diciamo a quella mezza **manica di pelle**, **felpa**, o d'altro, nella quale il verno si tien le mani per ripararsi del freddo. **Regalillo**.

Maniera, modo, **guisa**, **forma**. **Manera**, **forma**, **tracça**.

maniera, tal volta si piglia per **spetie**, **sorte**, come una **maniera di frutto**. Un **genero de frutas**.

maniera, si piglia anche per una certa **qualità**, e modo di procedere, così il tale ha una **maniera di procedere**. **Manera de proceder**, o **trato**.

maniera, **usanza**, **costume**. **Balla alla maniera del suo paese**. **Dança segun el uso de su tierra**.

Manierofo, che ha **maniera**, cioè bel modo di procedere. **Que tiene buen termino**, **buena manera de proceder**, **que tiene gracia en su proceder**, **tratable**, **afable**.

Manisfettura, cioè il prezzo del lavoro. **Echura**.

Pighar tanto di fattura, **lleva tanto**.

por la **echura**. **Quanto vi han pighato di fattura di questo vestito?** **Que tanto os han llevado por la echura deste vestido?**

Manisfettamente, **chiaramente**. **Manifiesta**, y **claramente**.

Manisfettare, **paleare**, **scoprire**, **far noto**. **Descubrir**, **manifestar**, **publicar**.

manifestato. **Descubierto**, **manifestado**, **publicado**.

manifestazione, il **manifestare**. **Manifestacion**, **descubrimiento**, **publicacion**.

manifestissimamente. **Manifestissimamente**, **clarissimamente**.

manifestissimo, **Manifestissimo**, **clarissimo**.

manifesto, **palese**, **publico**, **noto**. **manifesto**, **claro**, **patente**.

manifesto, diciamo a quella **polizza**, o **relazione** che fanno i ministri del **publico**, & i **sergenti della giustizia**, onde fare il **manifesto**. **Dar cuenta**, **aviso**, **relacion**.

maniglia, è un **girello** in ornamento del braccio, che si pone vicino al polso, & è ornamento conveniente, & usato dalle donne. **Manilla**, **axorca**.

manigoldo, o **boia**, **carniccio**. **Verdugo**. **manigoldo**, nome d'ingiuria, e vale **briccone**, **sciagurato**, **fursante**. **Vellacon**, **picacon**.

maninconia, o **malinconia**. **Malencolia**. **manipolo**, uno de' gli ornamenti del **Sacerdote**. **Manipulo**.

maniscalco, colui che medica i cavalli. **Albéytar**. Un medico mandò a chiamar un **maniscalco** perche gli medicasse una mula che haveva un **guidaleco**, & alla seconda visita gli misse in mano due giuli: lui glui rese, dicendo: Signore noi non usiamo pigliar d'oro da quelli della professione. Un medico embio a llamar a un **albeytar**, para que curasse una mula que tenia una **matadura**, y a la tercera visita vi sole en la mano dos reales: el se los bolvió diziendo: Señor no tenemos costumbre de llevar dinero a los de la facultad.

maniscalco, colui che ferra solamente, e non cura, se bene in Italia per la maggior parte chi ferra anche medica: &

in credo che molte volte quasi ne più di questa professione sia tanto il medicare, come il ferrare. Herrador.

Manna, rugiada, liquore di saper dolce cadente dal Cielo ne' sereni della notte, tra la Primavera, e la State. Manà, o tozio.

Manuaria, coltello grande con due manichi che l'adopera il beia per tagliar la testa. Cuchilla.

Mano, membro nato dell'huomo. Mano. Mano dritta, e d'istra. Man derecha, o mano derecha.

Mano manca, o sinistra. Mano inquietada. Diceva uno che il marito che si lasciava comandar dalla moglie, che ora mangiar co' piedi, & andar con le mani. Dezia uno que el marito que se dexava mandar de su muger, que era comet con los piès, y andar con las manos.

Man, tal hura pigliamo per iscrittura, come, lo conosco la tua mano. Yo conosco tu letra.

Portar uno in palmo di mano, e amarlo cordialmente, così. Al tale lo portano in palma di mano. Quieren a fulano, que le adoran.

Alzargar la mano, esser cortese, o liberale. Usar de liberalidad, ser liberal, franco.

Porger la mano, cioè aiutare. Ayudar, amparar, dar la mano.

Alzar le mani al Cielo, atto di ringraziare Dio. Dar gracias a Dios.

Appiccarsi la gobba alle mani, si dice di chi rubba. Iugar de manos.

Dar di mano, cioè pigliar con prestezza. Coger en el ayte, o agarrar.

Dar nelle mani, cioè incontrar a caso. Il tale mi diede nelle mani. Topè a fulano, o encontre a fulano.

Andar di mano in mano, cioè successivamente d'uno in altro. Yr mano en mano, o uno despues de otro.

Haver alle mani una cosa. Tener entre manos

Haver per le mani, cioè essergli stato proposto una cosa. & haverne di più parlato per conchiuderla così. Io ha per le mani un servidore che dicono sà ferrire come desidero. Me han propuesto, o me han encomendado a un criado, o

tengo apalabrado a un criado que dizen sive servir como desseo.

Haver a mano, cioè star in pronto, & in ordine. Tener a mano.

Venir alle mani, azzuffarsi, e darsi. Venir a las manos, acometerse.

Menar le mani, combattere con valore. Llevar valerosamente.

Menar a mano, e condurre, havendo preso per mano, o con mano. Llevar de la mano.

Mendar a mano un cavallo. Llevar a un cavallo del diestro.

Metter mano, s'intende a spada, o arme simile. Echar, o meter mano a la espada.

Metter mano a una cosa, cioè cominciare la. Empezar.

Metter tra le mani, raccomandare alla cura. Encomendar, o encargar.

Metter per le mani, cioè proporre. Proponer, encomendar.

Metter a mano, diciamo il cominciare a adoperare una cosa, e servirsene. Estrenar.

Tener mano, esser complice, e consentente. Hazer espaldas.

Tener mente alle mani, & haver diligente cura a quel che altri fa, o pensa di fare. Mirar las manos a uno.

Mano, in voce di forza, e potere. La nostra vita sta in man de' traditori. Nuestra vida està en mano, o poder de los traydores.

Dar nelle mani a uno una cosa, cioè metterla in sua podestà, e balia. Entregar en poder de uno una cosa.

Haver uno una cosa in mano, cioè esser in suo potere, e balia. Estar una cosa en mano de uno.

Haver alle mani. Traher entre manos.

Venir alle mani, capitare, occorrere. Llevar a las manos de uno.

Cader in mano, venir in podestà d'altri. Venir en poder de otro.

Rimetter in mano, dar libertà, podestà. Remitir una cosa a otro.

Porre in mano, dare, consegnare. Entregar.

Mano, qualità, o condizione. Calidad, luerre.

Mano, una certa quantità d'una cosa, venne con piccola mano d'asini. Vino

Vino con no se que tantos hombres armados.
 Diciamo. Io non ne volgerai la mano sotto sopra, quando vogliamo mostrare che una cosa con s'importa niente. No dicra por esto la menor cosa del mundo.
 Unger le mani, si dice del presentare Giudici, Segretari, Camarion, & anche Aiutanti di camera (che anco questi tirano a ogni cosa) per corrompergli.
 Untar las manos.
 Lavarse le mani, e non voler tener più conto, ne voler più brigad'altrui. Lavarle las manos.
 Vincer la della mano, esser primo d'un altro a una cosa. Ganar por la mano.
 Porger la mano, aiutare. Dar la mano, ayudar.
 Dar alla mano, e sempre si suol dire di danari, & dare di presente, e di fatto. Dar de contado.
 Uscir di meno, scappare, Fugir. Desaparecer, escapar.
 Manomettere, metter mano, cominciar a servirsi di quelle cose, che a poco a poco, & a parte a parte si consumano, come manometter una botte di vino, una pezza di drappo &c simili. Decentar.
 Manomettere - talvolta significa oltraggiar, & offendere. Agtaviar, ofender, acometer.
 Manopala, armadura, o quanto per difesa della mano. Manopla.
 Man rovescio, diciamo a colpo grande, dato con la parte convessa della mano, o vero con altra cosa che s'abbia in mano volgendo il braccio, e anche termine di guoto di palla, quando gli si da volando al contrario la mano che anche si dice rovescio. Reves.
 Manovale, colui che serve al muratore di portargli le materie per murare. Peon de albañil.
 Mansuetamente, piacevolmente. Soffegadamente; quietamente, benignamente.
 Mansuetissimo. Soffegadissimo.
 Mansuetu benigno. Soffegado.
 Man, metudine, costanza d'animo, contra l'impeto della fortuna. Mansedumbre.
 Mantelletto, picciolo mantello, Capita, capica.
 Mantelletto, habito di Monsignore. Mantellete.

Mantello, specie di vestimento, per il più con bavero, e senza maniche, che si porta sopra gli altri panni. Ferriatuclo, capa.
 Mantello, metaforicamente s'intende per velame, e coperta. Velo.
 Mantello, o pelame di cavallo. Péllexo.
 Mantello da Preti, cioè lungo fino in terra. Manco.
 Mantellaccio, Capa diforme.
 Mantenere, conservare. Mantener, conservar.
 Mantener la sua ragione, cioè difendersi. Defenderse, postiar.
 Mantener famiglia. Mantener familia.
 Mantener la parola, o la promessa. Cumplir la palabra.
 Mantenersi, o conservarsi. Conservarse.
 Mantener sustentare dar alimento, o nutrimento. Sultentar, mantener.
 Mantener giostra, o barriera. Mantener justa, o torneo.
 Mantenedor di giostra. Mantenedor de justa.
 Mantice, strumento, che attira, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di fuoco, e simili. Fuelles.
 Manto, specie di vestimento simile al mantello; che usan le Spagnole, & i Cavalieri, mentre fanno la professione, e piglian l'habito. Manto.
 Manuale, cosa fatta a mano. Cosa de mano.
 Manuale, cioè facile da portarsi in mano, Manual.
 Manualmente, con le mani. Con las manos, manualmente.
 Manuccia, picciola mano. Manezillá.
 Mappamondo, Carta, o globo, nel quale e descritto il Mondo. Mapa.
 Maraviglia, o meraviglia, commozion d'animo che rende attonito, nascente da novità, o da cosa rara. Maravilla, espanto, affombro.
 Maravigliare, causar maraviglia. Maravillar, espantar.
 Maravigliarsi. Maravillarse, espantarse, affombrarse.
 Maravillosamente. Matavillosamente, espantatamente.
 Maravigliosissimo. Maravillosissimo.
 Maraviglioso, che apporta maraviglia. Maravil-

Maravilloſo, eſpantatoſo.

Marciare, o marſciare, contraſſegnare.

Marcar.

Marchato, contraſſegnato. Marchado.

Marcheſato, ſtato, è dominio di Marcheſe.

Marqueſado.

Marcheſe, titolo di Signoria. Marquès.

Marcheſe diciamo anche al proſtutuo, e purga delle donne. Regla, coſtumbie, fior.

Marchiare, contraſſegnare, improntando. Marcar, ſeñalar.

Marchiato. Marchado, ſeñalado.

Marchio, vedi Marco.

Marcia, humor putrido, che ſi genera ne gli inſtati, e ne gli ulceri. Matéria, podre.

Marciare, è termine militare, e vale caminar l'eſercito. Marchar.

Marcio, putrido, ſcrido, pien di marcia. Podrido, lleno de materia, o de podre.

Marcio, aggiunto à forza, vaſe forziſſimamente, come lo farà a ſua marcia forza. Lo hàt aunque no quiera, a peſar de ſu grado.

Vincer il giuoco marcio, cioè ſenza che l'avverſario, o la parte contraria habbia fatto niſſuna ſorta. Vencer ſin haver dexado hazer mano.

Marcite, putrefaſſi, divenir marcia. Podridiſe.

Marcito, putrefatto. Podrido.

Marciame ſi dice metaforicamente per la gente vile, e la canaglia. Canalla, gente vil, vulgo.

Marco, o contraſegno, altrimenti marchio. Marco, ſeñali.

Marçovella herba nota, che naſce tra le viti, e dà peſſimo odore al vino. Urtiga muetta.

Mare, continente principale dell' acque ſaſſe, dove concorrono anche tutte le dolci. Mar.

Mar roſſo. Mar bermejo.

Marèa, o mareta cioè il mar quando ſi gonfia, e ſolleva ſenza ſoſſio di venti. Mareta.

Mareta è lo ſteſſo.

Mareggiarſi, cio' farſi danno il mare, e darne ſegno, con il vomitare, o commover il ſtomaco. Marcarſe, o hazerle mal la mar.

Maremma, campagna vicina al mare.

Marifma, eſtremo.

Andar il beſtame in maremma. Paſſar el ganado a eſtremo.

Maremmano, di marinima. Certill.

Maritta ſorda, vedi marca. Mareta ſorda.

Maſorio, fratello di Faſquino in Roma. Maſodio.

Margherita, pietra prezioſa. Margarita.

Margine, cicatrice, cioè ſegno, o ſaldatura della ferita. Señal, cicatriz.

Margine, o eſtremità. Orilla, o margen. Marina, o riva del Mare. Ribera de la Mar.

Marina marina, cioè lungo lungo alla riva del Mare. Tierra a tierra.

Marinaro, nome generico d'ogni guidator di navilio. Marinero.

Marinare diciamo al peſce, e anche altri cibi, che è quando è ſtutto metterſi in dell' aceto per conſervarlo. Echar en eſcaveche.

Marinare anche diciamo all' haveve un conto interno cruccio per coſa che ci diſpiaccia. Regañar.

Marinareſco, di marinato, o da marinaro. De marineto.

Marineria, arte del marinaro. Arte de governar, y regir la nave.

Marino, di mare. Coſa de mar, o perteneciente à la mar, maritimo.

Marino, come vento marino, cioè quello che a noi viene di verſo al mare, cioè il ponente. Marino viento.

Maritaggio, matrimonio. Caſamiento.

Marioſeria, inganno che ſi fa nel giuoco. Fulleria, pandilla, trampantojo.

Maruolo, coſui che inganna nel giuoco. Fullero.

Maruolo, o aſſaſſin di ſtrada. Salteador, ladron.

Maruolo, o taglia boſſe. Gato.

Maritale, di marito, da marito, matrimoniale. Matrimonial, coſa de caſados, o de marido y muger, maridable.

Maritare, dar marito alle femine, congiungerle in matrimonio. Caſar.

Maritarſi, cioè pigliar moglie. Caſarſe.

Maritato, o ammogliato. Caſado.

Maritata, che hà marito, o che è congiunta in matrimonio. Caſada, o muger que eſtá caſada.

Marito

Marito, huomo congiunto in matrimonio.

Marido. Una Gentildonna per dire che il suo marito non gli faceva far de' figliuoli, diceva. Il mio signor tale ha grandissime parti, e doti, gran musico, buon scrittore, & eccellente abbachista, solamente ha questo, che non moltiplica. Una Señora para dezir que su marido no hazia hijos, dezia: Mi señor fulano tiene estremadas gracias, y habilidades, gran musico, bueno escrivano, singular contador, salvo que no multiplica.

Maritimo, luogo vicino al mare, o cosa appartenente a mare, **Maritimo**.

Marmaglia, quantità di gente vile & abietta, canaglia. Canalla, gente de toda broça, gente vil, plebeya.

Marmo, pietra che è dura, di diversi colori, e specie. **Marmol**.

Marmaccio, fermaglio, sciocco, balordo. **Bobo**, tonto, necio.

Mariporio, di marmo. **De marmol**.

Marefo, ondate, o flusso di mare. **Creciente** o **embate de mar**.

Marro, strumento russo. **Açada**.

Marrobbio, herba nera. **Marrubio**.

Marrochino, o corduano, cuoro di pelle di capra detto così, forse perche fu trovato il modo di conciarsi primieramente in Maiorca, e corduano perche in Cordoua c'è in Andalusia. **Corduano**.

Marioncello, piccolo marrone. **Açadon-zillo**.

Marrone, strumento russo. **Açadon**.

Marrone specie di castagna più grossa dell'ordinarie. **Castaña**.

Diciamo per un marrone, che vale far un errore. **Hazer un yerro**, o **disparate**.

Martedi, nome del terzo di della settimana. **Martes**.

Marte, Dio della Gentilità. **Marte**.

Martellare, percuotere con martello. **Martillar**.

Martellare si piglia tal volta per semplicemente percuotere. **Herir**.

Martellare diciamo al dolor dell'ulcere, quando genera la putredine. **Amartellar**, dar grandissimo dolor.

Martello, strumento noto per usa di battere, o di picchiare. **Martillo**.

Regere, o **star forte al martello**, vale

star forte, e resistere alla prova. **Resistir al martillo**.

Sonar a martello, si dice quando si dà alla campana un uccò per volta, ugnisa che 'l martello fa in su l'ancudine, il che si fa quando si vuol raunare il popolo. **Tañer a rebato**.

Martello anche diciamo a una certa passion amorosa, che è quando si dubita, che la cosa amata non sia goduta d'altri. **Martelo**, sospetcha, zelos.

Martire, colui che è, o è stato martirizzato. **Martir**.

Martire, o **martirio**, tormento che si patisce nell'esser martirizzato. **Martirio**, tormento.

Martirio, e **martiro** è lo stesso.

Martirio talvolta significa pena semplicemente. **Pena**, **dolor**.

Martirio, affanno, o passion d'animo. **Congoxa**, ansia.

Martirologio, Catalogo de' Martiri. **Martirologio**.

Martirizare, il tormentare, o uccidere che fanno gl'infedeli di coloro che non vogliono rinnegare la fede Christiana. **Martirizar**.

Martirizare, talvolta si piglia per noia, e dar fastidio. **Atormentar**, **enfadar**.

Martora, una specie d'animale simile alla faina, di color tra'l tano, e'l nero, e di pregiata pelle per vestimenti. **Marta**.

Martoriare, tormentar i rei, perche confessino i lor misfatti. **Dar tormento**, o **pener a quitiion di tormento**.

Martoriare o **martirizzare**, **Martirizar**. **Martoriato**, **Atormentado**, **martirizado**.

Martorio, la pena, l'atto del martoriare. **Tormento**, **martirio**.

Marza, piccolo ramicella che si taglia da un arbore per innestarlo in un'altro. **Pua**.

Marzapane, una specie di pasta dolce, di zucchero, e mandorle. **Marçapan**, o **magapan**.

Marzo, nome del primo Mese della Primavera. **Marzo**.

Ma'cagno, scaltretto, astuto, sagace. **Astuto**, **sagaz**, **taymado**.

Mas'calzone, soldato povero. **Quiton**.

Mas'

Mascatone, o **assassin** di strada. **Salsador**, ladron.

Mascatone, **fursantone**, **manigoldone**, **Vellacon**, **picatori**, **vergante**.

Mascella, quell'osso, nel quale son fitti i denti. **Quixar**, o **quixada**.

Mascella, tal volta si piglia per **guancia**. **Mexilla**, **carillo**.

Mascellare, come dente **mascellare**, cioè di quelli che stanno da' lati. **Muela**.

Mascellone, vale **mostaccione**, o **percoffa** nella **mascella**. **moxicon**, **bofeton**, **torriscon**.

Masibera, **faccia**, o **testa** finta di carta pesta, o di cosa simile, & è puramente vocabolo Spagnolo, ma è corrotto, poichè in Castigliano si dice **mascara**, che è composto da **mas**, e **cara**, che significa più riso. **Mascara**.

Diciamo in proverbio, **Cavarli la maschera**, che vale dir il suo parere a uno alla libera, e quasi con ira. **Desvergongarse**, **quitarle el reboço**, **perder el respeto**.

Mascherarsi o **travestirsi**. **Mascararse**.

Mascherato. **Mascatado**.

Maschile, di **maschio**. **Varonil**.

Maschio; quello che concorre attivamente alla generazione con la femina. **Machó**.

Si noti, che quando vorremo dire **maschio** nel senso seguente, il tale ha quattro figliuoli, due maschi, due femmine, si dirà. **Fulano tiene quattro hijos, dos varones, y dos hembras**. Et a dir **machos** non è usato, nè manca troppo politico.

Maschietto è uno strumento di ferro in forma di mezza croce **Maltese**, che si pone ne' tavolini, o altre cose di legno che si ripieghino. **Visagra**.

Maschio, come figliol **maschio**. **Hijo varon**. La tal Signora ha fatto un figliuol **maschio**. La tal Señora ha parido un **hijo varon**.

Maschio, tal volta s'attribuisce alla donna, come donna **maschia**, & in questo senso significa **valerosa**, e di governo. **Muger varonil**, **muger valerosa**, **muger machucha**, **muger de pecho**, y **de echo**.

Mascolino, cioè di **maschio**. **Masculino**, o **de macho**.

Massa, quantità indeterminata di cose

amontonate insieme. **Montón**.

Massaia s'intende una **serva** di governo, e che habbia cura alla **casafama**, **viada**. **Massaio**, **custo** de di casa, o **buomo** che ha cura delle cose mobili, o **masserizie**. **Caseto**.

Masserizia, o **scienza** di fuggir la spesa **soverchia**, ovvero un'arte di saper usar moderatamente la roba. **ali**, e **uenti** si dice, **risparmio**. **Ahorro**.

Masserizie, nel numero del più, **mobili**, & **arredi** di casa **Alhajas**. Le **masserizie** de' cortigiani, e delle cortigiane non soglion esser troppe. **Las alhajas de los cortesanos, y de las mugeres cortesanas non suelen ser muchas**.

Masserizioso, che spende, e vive con **masserizia**, e **risparmio**. **Guardofo**.

Massiccio, **grosso**, tutto solido, **forte**. **Macizo**.

Massima, è un detto comunemente approvato, al qual non può contradirsi **Massima**.

Massimamente, particolarmente. **Particularmente**, **en particular**, **en especial**.

Masso, **sass** grandissimo. **Peña**, **peñasco**. **Massello**, strumento da cavar il vino della **tucula**. **Lebrillo**.

Massico, vedi **Massice**.

Massicare il cavallo, il freno, o la briglia. **Tascar el freno**.

Massicare, **disfare**, e **tritar** il cibo co' denti. **Malcar**.

Massicare metaforicamente si dice per ben esaminare la cosa seco medesimo, ragionando di lei tra se, che anche diciamo **ruminare**. **Rumiar**.

Massiccato. **Malcado**.

Massice, **ragia** di **lentisco**. **Almáziga**.

Massice, o colla da legnaiuolo. **Cola**.

Massino, **specie** di cane, che tengono i pecorai a guardia del lor bestiame. **Massin**.

Massio, vedi **Massiv**.

Massassa, certa quantità di filo addoppiato circolarmente su l'aspo. **madera de hilo**.

Al capo della **massassa** legata diciamo **bándolo**. **Cuenda**.

Matematica, scienza intorno alla quantità. **matemática**.

Matematico, che sa **matematica**. **matemático**.

M. ne

Matematico, cioè cosa di matematica.

Cosa matematica.

Materasso, o *materassa*, arnese da letto ripieno per lo più di lana per dormire sopra. Colchon.

Materassato, colui che si, o vende materassi. Colchonero.

Materia, soggetto, o principio di qualche composizione, o cosa sensibile, o intelligibile. *Materia*.

Materia, o soggetto di parlare. Tema.

Materia di stato. *materia de estado*.

Materiale, di *materia*. *material*.

Materiale, per semplice, rozzo, e dice si di tutte le cose, che non sono raggentilate, né ripulite dall'arte. Balto, rudo, toscio, grossero.

Materiali, cioè le materie appartenenti a una fabbrica, e simile. *materiales*.

Materialmente, in modo materiale. *materialmente*.

Materialmente, rozamente, grossolanamente. Toscamente, rudamente, grossieramente.

Materno, di madre. *maternal*.

Materozzolo, capocchia, o mazzocchio; che è in cima della mazza. *Potta*.

Matta, pietra tenera, come gesso, e n'è della rossa, e della nera, usata da pittori per disegnare. *Lapis*.

Matitatoio, strumento, nel quale si tiene la matta per disegnare. Cañon del lapis.

M. tricale herba nota. *Attemisia*.

Matrice, dove la femina riceve il seme, e concepe. *madre*.

Matricida. *Uccisor di madre*. *matricida*, o *matador de madre*.

Matricola, cioè libro dove si registrano que' che vogliono esercitar un' arte. *Matricula*.

Matricularsi, è registrarli alla matricola. *matricularse*.

Matricolato. *matriculado*.

Matrigna, moglie del padre di colui, a cui sia morta la madre. *madrastra*.

Matrimoniale, di matrimonio. *matrimonial*.

Matrimonialmente, con matrimonio, o per via di matrimonio. *matrimonialmente*.

Matrimonio è una congiunzione dell'uomo della donna, la qual ritiene una speranza di vita, che divider non si può, e

è uno de' sette Sacramenti reitevably. *Matrimonio*.

Matrona, donna d'autorità, per età, o per nobiltà. *Ducina*.

Una matrona aveva un figliuolo, che si era maritato con una bellissima dama, e per quanto ella poteva, gli teneva toian, mandandoli spesso fuori della Città, perche era huomo secco, e aveva paura non gliene risultasse qualche male. Essendo la sua sposa innanzi alla sua suocera, vidde certe povere, che andavano oltre di lì, e and, disse, ero scio scio, che non vi vegga la mia signora, e ve farà fuggire. Una ducina tenia un hijo desposado con una dama muy hermosa, y en todo lo que podia los apartava, embiandole muchas vezes fuera de la Ciudad, porque era hombre flaco, y temia no le viniese algun daño. Essendo fu esposa delante de su suegra vio unos gorriones, que andavan por alli recozando, dixoles ox, ox, no os vea mi señora, que os apartara muy lexos.

Mattamente, pazamente. *Locamente*, desatinadamente.

Mattia, pazzia. *Locura*.

Mattina, la parte del giorno da' levar del sole fino a mezzo di. *Mañana*.

Mattinata, il levarsi la mattina a buon hora. *Madrugada*.

Mattinata, il cantare, e sonare che fanno gli amanti in sul mattino davanti alla casa della innamorata. *Alborada*.

Matto, pazzo, stolto. *Loco*, mentecato, perenal, petene.

Mattarelllo, pazzuccio. *Loquecillo*. *mentecatillo*.

Mattone, pezzo di terra cotta, di forma quadrangolare per uso di murare. *Ladrillo*.

Mattionato, coperto con mattoni, che vi sian murati. *Enladrillado*.

Mattonare, murar con mattoni. *Enladrillar*.

Mattone cudo, cioè senza cuocere. *Adobe*.

Mattone posto, o murato a coltello. *Ladrillo puesto de canto*.

Mattutino, o la mattina. *La madrugada*.

Mattin-

Mattutino, l'hora Canonica, che si dice la mattina innanzi giorno da' Sacerdoti. *Matutines*.

Dire il *Mattutino*. *Rezarniaytines*. *matutino*, cosa di mattina. Colà de la madrugada.

Matruamente, con maturità, consideratamente, con consiglio. *Cuerdamente*, consideradamente, con confideracion, maduramente.

Matruamento, il maturare. *Madureza*. *Maturare* è il venire de' sentiti a perfezione. *Madurar*.

Maturare per metafora è dar fine, e compimento a una cosa. *Acabar*, *cumplir*.

Maturare, fiaccare, macolare. *Moler*, *quebrantar*.

Maturo, o maturo. *Maduro*.

Maturatione, il maturare. *Madureça*.

Matureza, è lo stesso.

Matucissimo. *Madurissimo*, muy maduro.

Maturità, *madureza*. *Madureça*.

Maturità, età perfetta. *Edad madura*, perfetta.

Maturità, o *saviezza*. *Cordura*, prudencia, assiento.

Maturo, condotto alla sua perfezione, o termine. *Maduro*.

Maturo, cioè d'età perfetta. *Hombre echo*.

Mazza, sottil bastone. *Vara*.

Mazza, quel bastone nudo, grosso, e forato che si porta in battaglia. *Maça*.

Diciamo in proverbio *menar la mazza sonda*, che si trattar senza differenza ogn'uno a un modo. *Llevar a todos por un parejo*.

Menare alla mazza, tradire, o ingannare. *Llevar al matadero*.

Mazza, che portano quei del Magistrato, o Governatori. *Maça*.

Mazzafusillo, una mazza con una frusta. *Zutiaga*, *azoic*.

Mazzapicchio, *mariello* di legno. *Maço*.

Mazzata, colpo dato con Mazza. *Garrotaço*, *porraço*.

Mazzare, o gettar l'huomo in mare in un sacco legato, con una pietra grande, e legare le mani, & i piedi, & un gran sasso al collo. *Arrojar en el mar*

con una piedra atada al cuello.

Mazziero servo di Magistrato, che porta avanti a suoi Signori la mazza in segno d'autorità. *Mazero*.

Mazzo, una certa piccola quantità d'erbaggi, o cose simili legate insieme. *Manójo*.

Diciamo in proverbio, *alzare i mazzi*, che è andarsi con Dio. *Tomar las de villadiego*, poner piés en polvoroso.

Mazzo di fiori. *Ramillete*.

Mazzo di lettere. *Pliego de cartas*.

Mazzo di carte da giuocare. *Baraja de naipes*.

mazzolino di fiori. *Ramillete*.

mazzocchio, quantità di cose ristrette insieme a guisa di mazzo, e dicesi propriamente de' capelli delle donne legati tutti insieme in un mazzo. *Mata de cavellos*.

mazzocchio, *pannochinto*, come un basto grave, *mar zocchino*, e grosso. *Palo tollizo*, o *portudo*.

mazzuolo, *bacchetta* piccola. *Varilla*.

mazzuolo, o *mazza* piccolo d'una cosa. *Menojuelo*, *manogito*.

mazzuolo quel martello da ferro, col quale gli scarpellini lavorano. *Martillo*.

Me, pronunziato con l'e stretta, è pronome di prima persona, e manca del cajo retto, & ha questa voce sola, *cofi*. Io me ne venni. Yo me vine. Me no rincresce. Me pesa.

me pronunziato con l'e larga, o scritto con apostrofo, vale lo stesso, che meglio. Voi lo sapete *me* di me. Los saveis mejor que yo.

me, pronunziato pur con l'e larga in questo senso. Dirimpetto a me, vicino a me. En frente de mí, frontero de mí, cerca de mí.

meccanico, vile, abbietto. *Vil*, *baxo*, *meccanico*.

meccanico, aggiunto all'arti, vale manuale, e vile, a' distinzion delle nobili, e liberali. *Artes mecánicas*.

mecc composto di me pronome, e della preposizione con vale con me. *Comigo*.

medaglia benedetta, di quelle che il Pontefice dà indulgenzie. *Medalla bendita*.

Medaglia è impronta, o impresa d'oro, d'argento, di bronzo, o d'altro metallo, che si fa a memoria del ritratto d'huo-

mini

mini illustri, o di Santi, di forma simile alle monete. Medalla.

Medesimamente, allo stesso modo, similmente, parimente. Assi misino, o assi mesimo, ottofo.

Medesimo. Misimo, e mesimo.

Mediante, preposizione, e vale col mezzo, con l'aiuto, o per mezzo, o per aiuto.

Mediante, così. Mediante le quali cose.

Mediante las quales cosas.

Mediante, mizzano; intercessore, colui che s'intromette tra l'una parte, e l'altra. Medianero, padrino, intercessor, tercero.

Medicamento, il medicare, medicina. Medicamento.

Medicar, curar l'infermità. Cutar.

Medicina la scienza, e l'arte del medicare. Medicina.

Medicina anche s'intende per tutto quello che s'adopera a prò dell'infermo per fargli riviver la sanità. Remedio.

Medicinale, appartenente a medicina, che è buono a medicare. Medicinal.

Medicinalmente, per via di medicina. Medicinalmente.

Medicare, medicare. Remediar, curar.

Medico, maestro di medicina, e colui che cura l'infermità, o vero talvolta abbrevia la vita. Medico. Doctor.

Mediovre, che non è del tutto buono, ne del tutto cattivo. Razonable, mediano.

Medicrissà, mezzanità. Mediania.

Mediocrementi. Raçonablement, medianamente.

Meditare, indirizzar il pensiero, e la mente alla contemplazione, e divers per il più, di cose sacre, e spirituali. Meditar, Meditazione, il meditare, meditazion, contemplation.

Mediterraneo, nome di mare. Mar Mediterraneo.

Meglio, avverbio comparativo, e vale più che bene. Mejor. Il suo contrario è peggio, peor.

Meglio di, ogni volta che sarà messo con i pronomi, così meglio di me, di te, di lui, di quelli, di voi, la particola, di, si converte in che, e si dice, mejor que yo, que tu, que el, que aquellos, que vos.

Meglio, talvolta è lo stesso che più tosto

Ante: o de mejor gana.

Meglio, nome comparativo, e vale più che buono, è lo stesso che migliore. Mejor. Meglio sarebbe, modo di dire. Mas valietta, yqual, o mejor fuera.

Mela, frutta nota. Mançana.

Mele, diciamo alle natiche o chiappe. Nalgas.

Melagranà, frutta nota. Granado.

Melagranata è lo stesso.

Melagrano, albero che produce la melagranà. Granado.

Melarancia, frutta d'arancia. Naranja.

Melarancia dolce. Naranja dulce.

Melarancia di mizzo sapore. Naranja agri dulce.

Melarancio, arbore che produce la melarancia. Naranjo.

Melato, condito di mele, dolce. meloso, dulce, enmelado.

Melo, pronunziato con la prima e larga, liquore dolcissimo, e noto prodotto dalle pecchie: Miel.

Diciamo in proverbio il mel si fa leccar per ch'egli è dolce. Bezetilla manfa a su madre, y a la agena mama.

meleto, luogo dove son de meli. Mançanero.

Melissino, onde esce il mele. Melissino, cosa que corre, o mana miel.

Melissio herba, il cui seme s'appella corona Regis, imperochè è fatto a modo d'un semicirculo. Corona de Rey.

Melo pronunziato con l'e stretta, arbore che produce le mele. Mançano.

Melocotogno, arbore, o frutto. membrillo.

Melodia, contento, armonia, suavia di canto, o di suono. Melodia.

Melogranato, o melagrano. Granado.

Meluzza, piccola mela. Mançanilla. Mançanica.

Membro, parte del corpo, come braccio, gamba, o simile. Miembro.

Membro assolutamente s'intende per il membro virile. Pija: carajo, niembro.

Membro si dice metaforicamente d'altre cose, e vale parte d'esse. Miembro.

Membruto, di grosso membra. Membrudo, rollizo.

Memorabile; ricorderole, degno di memoria. Memorabile.

Memorevole è lo stesso.

Memoria, conserva delle cose apprese da sensi. Memoria.

Memo-

Memoria, o ricordanza. Memoria, recordacion.

Memoria anche s'intende per l'ultimo de' tre ventricoli del capo, che risiede sopra la collotta'a. Memoria.

Memoria, o ricordo, l'assata da nostri maggiori, come spedioli, cappelle, luoghi pii. Memoria.

Memoriale, di memoria, contr'egno per ricordare. Memorial. Dar un memorial a uno. Dar, o echar un memorial a uno.

Menare, condurre da un luogo a un'altro, o per forza, o volontariamente guidando. Llevar.

Menar un mostaccione, o altro colpo, valere. Dar un bofeton, o un golpe a uno.

Menare attribendolo agli alberi, significare produrre, o far fruite. Llevar fruto.

Menar un per il naso, cioè ingannarlo, o aggirarlo. Traher a uno enganado.

Menar uno fuori della porta. Sacar a uno de la puerta a fuera.

Menar moglie. Desposarse.

Menar uno a passeggiare, o a spasso, così.

M'hà menato a passeggiar tutto il giorno per certe catapocchie. Me ha llevado a passear todo el dia por unos andurriales.

Menar uno alla mazza, ci è tradirlo, ingannarlo. Llevar a uno al matadero.

Menar un cavallo à marea. Llevar a un cavallo del dietto.

Menar uno per mano. Llevar a uno de la mano.

Menar buone una cosa, termire che si usa nel ricever una cosa, che si habbia a porre a conto. Ponere a su cuenta una cosa.

Menar uno in quà, e là, quasi strapazzandolo, e facendo poca stima di lui. Traher a uno al retoitero. Llevarle de acà porta acullà.

Menata, o manata, tutto quello che può includer in se la mano, aggavignandolo con le dita. Puñado.

Mendare, bugiardo. Mentitoso.

Mendicante, che mendica. Mendigo, mendicante.

Mendicanti, una Religione che non ha entrata propria, ma va accattando. Mendigantes.

Mendicià, estrema povertà. Menguezza.

Mendicare, chiedere limosina per sostenersi. Mendigar, pedir por Dios.

Mendico, colui che è necessitato a andare accattando, o limosinando per sostenersi. Mendigo.

Per esaggerare che uno è povero mendico, possiamo dire con una frase Spagnola. così Il tale è povero mendico, o è povero in canna. Fulano no tiene tias que parar. o non tiene febbre que caer muerto.

Mendo pronunziato con l'e stretta, diciamo per un certo atto, uso, e costume, o prendesi più tosto in mala parte. Refazio, mala costumbre.

Meno, o, o paggio che serve a figliuoli di Principi grandi. Menino.

Meno, avverbio di quantità, val manco, e. h. solazion al più. Menos.

Meno di uno. Menos de uno, così. Io hò studiato meno de gli altri. Yo he estudiado menos que los otros.

Venissi meno, e manco, svenirsi. Desmayarse.

Venir meno, svanire. Desaparecer, dissiparsi.

Menja, talvolta apparecchiata, sopra la qual si posan le vivande. Messa.

Mensola, sostegno, o reggimento di trave, armata, o altro oggetto. çapata, o can de baxo de la viga.

Menta, herba nota, di buon odore. Yerva buena.

Mentale, di mento, come oration mentale. Oracion mental.

Mentalmente, con la mento. Mentalmente.

Mentastro, menta savatica. Mastranto.

Mente, propriamente la parte più eccellente dell'anima, con la quale l'uomo intende, e conosce. Entendimiento.

Per mento a una cosa. Reparat in una cosa.

Mento, talhora si piglia per animo, e gusto così. Io non solo la sua mento. Yo no se tu animo, o gusto.

Mente, pensiero, o fantasia. Non mi passa per la mente. No me passa por el pensamiento.

Saper a mento, cioè a memoria. Saver de coro, o saver de memoria.

V

Mento.

mente, o intenzione, come huomo di buona, e cattiva mente. Hombre bien, o mal intencionado.

montecatagge, o, balordaggino. Boberia, tonteria.

mentecatto, inferno di mente, sciseco, pazzeccio montecato, necio.

mentire, dir bugia. mentir.

mentir per la gola. mentir.

mentito, falso, bugiarde. Falso, fementido.

mentiroso. mentiroso.

mento, parte del viso sotto la bocca. Barva.

mentovare, far menzione, nominare. mentar, hazer mencion, acordar.

mentre, o mentro che. mientras.

mentovare, nominazione, memoria. mencion. memoria.

Far menzione, o ricordare. Hazer mencion.

mentogna, bugia. mentira.

mentoniere, bugiarde. mentiroso.

mercacantare, far il mercante, trafficare a fin di guadagno. Negociar, tratar en mercaderias.

mercataio, co'us che conduce, o fa condurre robba da un luogo a un'altro a fin di guadagno. mercader.

Far orecchia di mercatante, valse far vista di non sentir, a guisa che fa il mercatante, quando il prezzo della mercanzia non gli piace. Hazer orejas de mercader.

mercantante di cambi, o di negozi gravi. Hombre de negocios.

mercantantuzzo, piccolo o povero mercante. mercadercillo.

mercatantile, cioè facile a venderli. Vendibile.

mercatare, comprare. mercar, comprar. mercato luogo dove si tratta di mercanzia, e dove si compra, e vende. mercado.

mercato, tal volta si piglia per lo stesso tratar del prezzo della mercanzia. Concierto.

mercato, spesso volte si suol aggiugnere il titolo buro, come a buon mercato, cioè non caro. Barato, e-barata, secondo il genere della cosa.

merce, pronunziata con la prima e larga

vale mercatanzia, cosa che si compra, e vende. mercaderia.

merci, o mercado con la prima e chiusa, significa premio, quiderdono, ricompensa, grazia, favore. merced.

merci, o merio. mercedimento.

mercedo, o quiderdono. Galardon, recompensa.

mercede, aiuto, misericordia, pietà, compassione, come haver merce d'uno, ma è poetico. Tener lastima, compassione, o mancilla de oiro.

Far mercedo, cioè far grazia, e favore. Hazer merced.

mercenario, o mercenario, da merci, che serve a prezzo. Iornalero.

merceria, cose minute attinenti al vestire, come nastri, stringhe. Bugerias.

merceria, la bottega del merciaio. Tienda de joyeria.

merciaio, che fa bottega di merceria. Tendero de joyeria.

merciaio, colui che va per le strade vendendo toletta, nastri, veli, o simil cose, carico di scatolo. Caxero.

mercolodi, nome del quarto giorno della settimana. miercoles.

mercolodi della carne. miercoles de ceniza, o miercoles corvillo.

mercurio, dagli alchimisti è chiamato l'argento vivo. Azogue, mercurio.

merda, escremento del cibo, separato per concrizione, e digestion. mierda.

Per lexi, si dice cacca la merda de' bambini. Caca.

merdoso, imbrattato di merda, e ordinariamente si suol dire per tacciare uno di sudicio, e ingiurarlo. merdoso.

merenda, il mangiar che si fa tra il desinare, o la cena, o significa ancora la vivanda che si mangia. merienda.

merenduzzo, merenda piccola. Merendilla.

merendone, diciamo per ischerzo ad uno scioperone, scimunito. maticón.

merendare, mangiar tra'l desinar, e la cena. merendar.

meretrice, donna che fa copia del suo corpo altrui per mercedo. Pura, rainera, cantonera.

mergo, tuffare. Zabullir de bajo del agua.

meridiano,

meridiano, di mezzo giorno. meridia-
no, de medio dia.

meridiano, cioè il circolo meridia o. me-
ridiano, o el circolo de medio
dia.

meridionale, di mezzo dì. De medio
dia. meridional.

merigiare, posarsi, o dormire all'ombra in
su il mezzo giorno. Sesteàr, dormir.
o posar la fiesta en alguna par-
te.

meriggio, il tempo di mezze dì. El me-
dio dia.

meriggio, tal volta significa ombra, Som-
bra.

meriggio, cioè il fervor del giorno, quando
il Sol più riscalda. Diefía.

meritamente, secondo il merito, o ragione,
giustamente. mercedamente, con ra-
zon, justamente.

meritare, rimunerare, guiderdonare, risto-
rare, remunerare. Galardonar, recom-
pensar.

meritare, cioè esser degno di bene, o di
male secondo l'operazione. merced.

merito quello, e peggio. merzeço esto, e
aun mas

meritato. mercedo, deuido.

meritevolmente, vedi merita vante.

meritevole, che merita. mercedor, que
mercé.

merito, operazion meritoria. mercedimien-
to.

merito, premio, guiderdone, ricompensa,
ristore. Reconpensa, galardon, re-
munerazion.

merito, talvolta significa usura, o into-
resse Usura.

meritorie, degno di merito, e di premio.
meritorio.

merlare, far i merli alle mu-aglie. Hazer
las almenas, almenar.

merlato, che ha merli. Que tiene alme-
nas, almenado.

merlo, parte superiore delle muraglie, non
continuata, ma interrotta d'ugual di-
stanza. Alména.

merli si dicono quasi beccchetti della corona
Regia, o Imperiale, o Ducale. Rayos
de la corona.

merlo, uccello notte. mirla.

merloto, aggiunto à huomo, significa

balordo, e grossolano. Bobarrón, ton-
taço, mentecação.

merlato, diciamo à un certa forniture,
o trina setta, o di refe, o d'ero filato
per guarnimenti d'habiti, a similitudi-
ne di merlo. Puntas.

mero, non mescolato, puro, schietto,
pristo. PURO.

mero Imperio. si dice d.º Legisti, a diffe-
renza del misto, e della semplice giurisdic-
zione. mero Imperio.

mesata, cioè il salario d'un mese, o quel-
lo che uno ha meritato per la sua fati-
ca, e opera d'un mese. Soldada.

mescolare, mescola e e confonder insieme.
mezclar, confundir.

meslere, cioè versare il vino nel bicchie-
re per dar bere. Echar en la taça.

miscere, o dar da bere. Escanciar.

meschinata, eccesso di povertà, infelicità,
misera. miseria, lazeria, probreça.

meschinità, cioè cosa poca, o di poca sti-
ma, o prezzo. Poquedad.

meschino, nome che denota eccesso di po-
vertà, è per consequenza d'ogni sorte
d'infelicità, o miseria. miserable, cuy-
tado, pobrete, pobrezilla, lazerado.

meschino a mo, modo di dire, che denota
una certa meseria a se stessi, e si la profe-
tizza, se a caso facesse qualche azione
indegna, o mersevól di qualche gossi-
go. Negro de mi, cuytado de mi,
probre de mi.

meschita è vocabolo Arabico, e o luogo
dove i Mori, o Arabi vanno ad adora-
re. mezquita.

meleirobba, vaso da dar acqua alle mani
per lavarle. Aguamanil.

meschitare, che mesce, e dà da bere. Escan-
ciador, o copero.

mescolamento, il mescolare, e confondere.
mezcla, confusion.

mescolamento, o rimiscolamento, tal volta
significa una subita, e imprevisa al-
terazion d'animo per qualche sò-
pravvenuta, Suño, lobresato.

mescolanza, mescolamento, e le cose con-
fuso. mezcla.

mescolanza, giu.umente diciamo in sala-
ta di più sorte d'erbe mescolate insie-
me. Ensalada Italiana, o de muchas
yerbas.

Mescolare, confondere, *mixtur* insieme cose diverse. *Mezclar*, confundir.

Mescelar le carte da giuocare, cioè di surni: e acciò non valino insieme, o tutte le figure, o tutti i punti d'uno stesso genere. *Barajar los naipes*.

Mescolamento, *confusamente*. *Confusamente*.

Mescolato. *Mezclado*, confundido.

Mescuglio, *mescola* 2a. *Mezcla*.

Mescuglio diciamo comunemente a una certa confusione di cose per i più vili, e abietti, nel qual significato diciamo anche *guazabuguo*. *Mezcla*.

Mese, tutto quel spazio di tempo, nel qual la Luna ritrova al Sole, e' è la dodicesima parte dell'anno. *Mes*.

Messa, il sacrificio che offeriscono i Sacerdoti Christiani a Dio. *Missà*.

Messa grande, cioè quella che si canta. *Missà mayor*.

Messa piana, cioè quella che si dice ordinariamente. *Missà recada*.

Messa novella, cioè quella prima messa che è detta da un Sacerdote nuovamente ordinato per ciò. *Missà cantàna*.

Messa si dice anche alla muta di vivande, che altrimenti si dice *servito*. *Platos*.

Messaggera, *embasiatrica*. *Menfagera*.

Messaggiero, *ambasciadere*, *menfageio*.

Messaggio, *messò*, *messaggiato*, *menfagero*.

Messaggio, o *ambasciata*. *Embaxada*, *recaudo*.

Messale, il libro dove sono le messe. *Missal*.

Messere, *titol di maggioranza*. *Don*, o *siñor*.

Messer sì. *Si Señor*.

Messo, *messaggio*. *menfagero*.

Messo è un carico di birra nella Corte Civile. *Emplazador*.

Messo cioè il mutar di vivanda. *Platos*.

Messo, cioè *pesto*, *surato*. *Metido*, *puesto*.

Mesura, *tramenare*, *agitare*, e dicesi propriamente di cose liquide, o che tendono al liquido. *Meneat*.

Mesitare, *atto*, *esercitazio*, *professione*. *Oficio*, *exercicio*, *profession*.

Mesitare, o *bisogno*. *menfister*. *Fà di mesitare*, cioè *bisogna*. *Es menfister*.

Mestiza, *dolore*, *afflizione*. *Tristeza*, *malencolia*.

Mesto, *addolorato*, *mal contento*. *Triste*, *tristito*, *descontento*, *malencolico*.

Mestola, o *mestolino*, *strumento* da cucina, fatto di legno, o di ferro stagnato, e di varie forme, il quale s'adopera, a mischiare o trammare le vivande che si cuociono, o le coto. *Cuchara*.

Mestola si dice a quello strumento di legno, col qual si giuoca, e dassi alla palla. *Palera*.

Mestola si chiama anche la *cazzuola* del muratore. *Plana de alvañil*.

Mestruo, *purga di sangue*, che ogni mese hanno le donne, e gli e' quando gravide. *Regla*, *costumbie*, *fior*.

Misura, *mescolanza di varie cose*. *Confeccion*.

Mita, una delle due parti trà loro eguali, il mezzo. *Mitad*.

Meta pronunziato con l'e stretta, *quello serco che in una volta fa l'uomo*. *Cagada*.

Meta, pronunziato con l'e larga, *termine*. *Termino*.

Metadella, *misura*, che serve per misurar grano, biade, o cose non liquide. *Celemin*.

Metafisica, di *Metafisica*, che è scienza chiamata da' Filosofi divina, e prima filosofia. *Metafisica*.

Metafora, *figura di favellare*. *Metafora*.

Metaforicamente, con *metafora*. *Metaforicamente*.

Metaforico. *Metaforico*.

Metallo, qualunque materia che si cava dalle viscere della terra, atta a fondersi. *Metàl*.

Metcora, *scienza che tratta dello piogge, grandini, comete, saette*. *Meteoros*.

Metodo, *via*, *modo d'insegnar*, e procedere in una scienza. *Metodo*, *manera de enseñar*.

Metro, *misura*, a talvolta si piglia per verso di sillabe. *Metro*, *verso*.

Metropolitano, di *Metropoli*, che si dice della principal Chiesa della Città, o della principale della Provincia. *Metropolitano*.

Mettere, *per dentro*, *includere*. *Metèr*, *ponèr*,

poner, encerrar.

Mettere, in voce di porte, o collocare. Poner.

Metter uno in un affanno. Poner uno en un cuydado.

Metter ogni cosa in scompiglio, e romore.

Meterlo todo a barato, alborotallo.

Metterfi una veste. Ponerse un vestido.

Metter nella via, insegnare. Encaminar, enseñar.

Metter per la via, è lo stesso, e vale introdurre. Introduzir.

Metterfi in camino. ponerse en camino.

Metter compassione, cioè muover à compassione. Dar lastima.

Metterfi à far una cosa, cioè intarsi, moverfi, imprendere. Emprènder, intentar hazer alguna cosa.

Metterfi à cercar una cosa. Darle a la busca de una cosa.

Metter sotto terra. Meter de baxo de tierra.

Metterfi le scarpe, guants, o calze. Calçarse los çapatos, los guantes, las medias.

Metter, si dice delle piante, quando pullulano, o germogliano. Brotar, echar pimpollos.

Metter fuori, cioè cavare. Sacar.

Mettere, talvolta significa depositare. Depositar.

Metter in cuore, o in anime, cioè deliberarsi. Determinarse, deliberare, accordar.

Metter nel capo, cioè persuadere. Persuadire.

Metterfi nel capo, persuadersi, darsi ad intendere. Persuaduse.

Metter in asse, o in letto, accommodare, porre in lungo piuma. Poner en cobro, o poner a una cosa à buen recaudo.

Metter in opera, effe uare, effe guire. Volver por obra, executar.

Metter in abbandono, trascurarsi, lasciarlo, abbandonare. Desamparar, echar por alto, echart al trançade.

Metter tra le mani, cioè proporre. Proponer.

Metter la tavola, cioè apparecchiare, e apparecchiare la mensa. Poner la mesa.

Metter sfida, stridero. Dar guitos, bozear.

Metter a fuoco e fiamma, cioè impetuosamente abbruciare. Destruir, talar los campos, abtaiallo o queinallo todo, passar a fuego y cuchillo.

Metterse per servidore. Assentarse, o ponerle con amo.

Metterse a serve per le spese, cioè senz'altro salario, che quel che può entrar nella borsa dello stomaco. Servir comido por servido.

Metter neve, nevicare. Nevàr.

Metter vento, tirar vento. Coster ayre. Metter dell'acqua nel vino, Echar agua en el vino.

Metter, o acciar mano alla sfida. Echar o meter mano à la cipada.

Metter uno nel mezzo nel giuoco, cioè accordarsi à ingannarlo per vincerlo. Iugar al mohino.

Metter la vita à sbaraglio, cioè darla in preda à pericoli. Poner la vida al tableto.

Metter a ruoto, o in lista, cioè registrare, Poner in lista, empadronar.

Metter conto à noi il fare, o non fare una cosa. Echarle à cuenta, hazer o no hazer.

Metter in esecuzione. Poner por obra.

Metter in mare una cosa, cioè metterla nell'acqua, acciò si lavi, o perda il salume che tiene. Echar en remojo.

Metterfi una camicia bianca. Ponerse una camita limpia.

Metter da canto danari, cioè guardarli, o serbargli. Achar, o ahuchar dineros.

Metter il cervello a partito a uno, cioè far l'impazzire. Bolver loco a uno.

Metterfi, o porsi a tavola. Sentarse a la mesa. H r hera finon messi à tavola. En este punto acaban de sentarse a la mesa.

Metter in testa, o in capo una cosa, cioè impadronarsi, e star ostinato nel suo parere, casi. Se m ffe q esso in testa, e io non ci p ffe far altro. Ha dado en esto, e yo no lo puedo remediar.

Metter a sacro un luogo, cioè rubarlo. Saquear a un lugar.

Metter a fi di spada u'offeso. Passar a cuchillo.

metter mano a una cosa, cioè aiutare.

Poner mano en una cosa
metter pace tra i discordi. *metèr*, o po-
ner paz

metters'a fuggire. *Datse à huyr*.

metter in fuga è lo stesso.

metter in fuga, far fuggire. Ponèr o
echar en huyda, auventar.

mettersi, o *porsi a un'impresa*. *Empren-*
der, o *intentar alguna cosa*.

Alcuni sono si venturosi, che riesca loro og-
ni *impresa*, a che si metano. *Algu-*
nos son tan venturosi, que salen
con todo quanto intentan, o em-
prenden.

mettersi in intrighi, o *in imbrogli*. *Meterse*
in dibujos.

mettersi a rischio. *Ponerse à riezgo*.

mettere, o *porre al libro una cosa*, cioè scri-
verla, per non se ne scordare. *Sentar*
al libro una cosa.

metter à fuoco o sangue un luogo. Po-
nèr à fuego y sangue un lugar.

mettersi, o *ficcarsi bene il cappello in testa*.
Encasquetasse el sombrero.

mettersi a una fatica. *Emprender algun*
trabajo.

metter il cervello a partito, ci è dar gran
dispiacere all'anime. *Dar cuydado*,
o *pesadumbre*.

metter puntali alle stringhe. *Echar heur-*
tes a las agüetas.

mettersi in mezzo, o *pacificare*. *Meterse de*
por medio a poner p. z.

mettere, o *comettere male*. *Rebolver*.
Huomo che mette male, o *che causa ru-*
meri. *Hombre rebolvedor*.

metter il suo in com. non essè, cioè porre
la sua robba à perico'o di perderla. Po-
nèr su hacienda en peligrò, o in
contingencia.

metter uno al tormento, acciocchè confessi il
dòbito. *Pouer uno a question de tor-*
mento.

metter le mani addosso à uno per pigliarlo.
Echar mano de uno; o *agarrarle pa-*
ra llevarle a la carzel.

metter una cosa in un cantone, cioè non
ne far conte. *Echar a una cosa in un*
rin on

metter il vino in fresco. *Poner el vino à*
enfriar.

metter, o *porre il collo*, modo dà dire per
mostrar la smentita che s'istieno d'una cosa.

Poner la caveça.

metter uno in suo inogo o in sua vico. Po-
nèr à uno en su lugar.

metter la spada nel fodero. *Meter a la es-*
pada en la vayna, o *embaynar la*
espada.

metter uno in prigione. *Echar a uno*
en la carcel.

metter discordia. *Meter zizaña*.

mettersi deve non gli importa. *Meterse*
donde no le llaman.

mettersi a sciappare per mezzo della gente.
Romper por la gente.

mettersi, o *porsi a scrivere*. *Ponerse a*
escrivir.

metter tutte le sue forze in un negozio. Po-
nèr todas sus fuerças en un nego-
cio.

metter prezzo ad una cosa. *Poner precio a*
una cosa.

metter una cosa da banda, cioè rimuover-
la, e allontanarla. *Apartar à una cosa*,
desviar, hazer de un lado.

metter fuori quello che era riposto. Sa-
carlo que estava guardado.

mettersi à lato, o *a tante a uno*. *Ponerse*
junro a uno.

mo ter in bocca si dice quando uno in lodara
di e più di quello che è. *Poner de su*
cafa

metter in testa, cioè *mettersi il capello*. *Cu-*
brirse. *V. S. metter in testa*. *Cubrase*
V. M.

metter ad uno una pulce nell' orecchio, cioè
dirgli qualche cosa che gli dia fasti-
dio. *Poner a uno en cuydado*: dare
à uno que roèr.

metter su, cioè *incitavo*, ed *attizzar uno*.
Atizar, *incitar*, *p. ovocar*.

metter in il denaro s'intende di positarlo. *De-*
positar el dinero.

mette molta carne a fuoco si dice di chi si
mette a dire una cosa e s'ingolfia in
molte elze, che non fanno a proposito.
Echar mucho ripio.

mette a, o *a la serie di matrone*. *Ladril-*
lo.

mediamente, *mediocrementè*. *media-*
mente, *raçonablementè*.

mediata, *mediocrita*, *mediania*.

metano.

mezzano, mediatore, che tratta negozi tra l'una persona, e l'altra. medianero, ricercero.

mezzana, adjettivo di mezzo, cosa mezzana. Cosa mediana.

mezzana, si dice anche a una corda di chitarra o luto. Segunda.

mezzare, pronunziato col *z* aspre, diventare mezzo. Demediar.

mezzesima, mezzo della settimana, il mercoledì. miercoles.

mezzina, valo di terra cotta o di rame da tener e portar acqua. Cantaro.

mezzo, pronunziato col *z* aspre, e stretto è proprio delle frutte, e significa eccesso di maturità. Demassiato, maduro, o muy maduro.

mezzo, la parte mezza. mitad, medio mezzo, qual termine che è ugualmente distante da suoi est. omi. medio.

mezzo, fattore è int' o mezzo a che si tiene appresso a qualcuno. Cabida, favor mezzo o favore. Favor.

Entrar in mezzo, cioè interposi. Entrar de por medio, mererse de por medio.

Non haver mezzo, cioè pender negli est. omi. Set circinato.

mezzo, o strumento, è cagione. Causa.

In questo mezzo, cioè fra tanto. En este interin, enretiranno.

Star di mezzo, cioè esser neutrale, non inclinar più a una parte, che all'altra. Set neutral.

Torre a mezzo, cioè a pagar ogn'uno la metà. Pagar cada uno un tanto.

mezzo, talvolta si piglia per quasi. Mi pareva d'haver mezzo inteso. me parecia que avia casi intendido.

Senza mezzo, cioè immediatamente. Immediatamente.

Dar in quel mezzo, cioè apporsi quasi come si fa la cosa. Dar en ello, alucinallo.

Darla pel mezzo, vale deporre ogni vergogna. Dar al traste con rodo.

mi. Mezzogiorno. medio dia.

mi, particella del pronome me, si pone come la *ti*, in vece del terzo, e del quarto caso, o si pone davanti al verbo, o si affie ad esso. In vece del terzo caso, essi. In mi hai fatto un grand' servigio, cioè

l'hai fatto a me. me has echo una buena obra. Il solo mi ha insegnato molte cose. Fulano me ha enseñado muchas cosas. Per il quarto caso essi. mi fece entrar nella sua camera. me mando, o me hizo entrar en su aposento.

mi, tal'ora è particella riempitiva, & in Ispagnolo non è in uso. Io mi credo che. Yo creo, que Non so quello che io mi faccia, né quello che io mi dica. No se lo que haga, o lo que diga.

mi e v'entra una scia in quella gola. me ha dado un cotrimiento en este carrillo.

mi par d'haver visto, fatto, detto. me parece que he visto, que he hecho, dicho. Si noti questo modo di dire.

mi par che il tale sia buono da bene. me parece que fulano es hombre de bien. Si noti quest' altro perche in Italiano si parla il verbo essere in modo subjuntivo; & in Ispagnolo sempre gli corrisponde nel presente dell'indicativo.

mi pare che voi sia' state chiamate. me parece, que o: han llamado.

mi promisse che farebbe e direbbe. me prometio que haria y aconreceria.

mi muovo di sonno. mi duermo todo.

mi fa gran caldo, o freddo. Tengo grande calor, o grande frio.

mi s'ora scordato. Se me avia olvidado.

mi si. Se me.

mi par che sia buffata la porta. me parece que llaman a la puerta.

mi raccomando, maniera di saluto amichevole. Biso à V. M. las manos, o à vuestras mercedes, facendo il numero de' persone.

mi è stato chiesto la mia spada da certi amici, questo modo di parlare con questo verbo in significazione passiva e usata in Ispagnolo rivoltando in attiva, così. me han pedido mi espada.

mi venghi ben: s'allo successi e discesi, maniera di dire. mal aya yo fino hiziera, o dixera. ruyn fesy yo.

mi par che sia hora d'andar a desinare. me parece es hora que vamos a comer.

Mi diceva un'anime che, modo di dire. Al coraçon me dava que.
Me venga il canchero s'è non fo, o dico.
 Ruyn sea yo si no hiziere, o dixere.
Miagelare, la voce che fa la gatta. Maul-lar.
Miagelamento, la tal voce. Maulldido.
Mica, particella empirva, in compagnia della negazione, posta a maggior sfiaccia, come lagia, e la pure. No porticito.
Miccia, la corda del Archibuso, con che gli si fa fuoco. Cuerda.
Miccia, o pelenda, cioè farina cotta nell'acqua. Polienda, gachas.
Miccino, vale un pochin pechino, come far à miccino, dicono a' fanciulli delle case che mangiano. Poco a poco, escatinadamente.
Mico, spatio di bertuccia. Mico.
Micidiale, homicida. Homicida.
Micio, o micia, nome che chiamano i gatti.
Miz.
Midolla, detto assolutamente, è quella parte del pane, contenuta dalla cortec-cia. Migalon.
Midollo, quella grassezza senza senso, contenuta nella concavità dell'ossa. Tuetano, meollo.
Midollo, per metafora la parte migliore. Nata.
Midoloso, pieno di midollo. Llento de tuetano, o que tiene tuetano.
Mietere, segar le biade. Segar.
Mietitore, segatore. Segador.
Mietitura. Siega.
Miglierole, son goeciole di piombo, che servono per tirar con l'arcubuso a gli uccelli. Perdigones.
Migliaio, nome numerale di somma, che arriva al numero di mille, e nel plura lo terminano in aia, come i simas, paia.
 Millar.
A migliaia, posto avverbialmente.
 A millares.
Miglio, nel plura le miglia, spatio di tre mila pafi. Millar.
Miglio, spizze di biada minuta. Mijo.
Miglioramento, il migliorare, s'attribuisce ordinariamente all'alleggerimento della malattia. Mejoria.
Migliorare, e migliorare, si dice di qua-

lunque cosa che acquisti miglior essere, e miglior forma. Mejorar.
Migliorare, o ricuperar le forze, alleggerir-si di malattia. Mejorar.
Migliorare. Mejorado.
Migliore, comparativo di buono, e contrario di peggio, o peggiore. Mejor.
Mignatta, animal rote, che nasce nelle paludi. Sanguisuela.
Mignatta, l'osimo anche dire per huomo misere, e spilorcio. Pelon, lazzerado.
Migno'o, quasi minimo, nome del minor dte, si del piede, si della mane. Dedo menique.
Mila, e, nome numerale, che è somma di mille migliaia. Millon.
Militante, che milita, come Chiesa militante, cioè la Chiesa terrena, che si pone per la congregazione di tutti i fedeli Christiani, che son nel mondo. Yglesia militante.
Militare, esercitar Parte della milizia.
Militar, exercitar la milicia.
Militare, cioè cosa di milizia, o di soldate. Militar.
Militare, esser una cosa in uso, e ben ricevuta nel commun dire. Militar.
Milizia, arte della guerra. Milicia.
Milizia, per esercite, o gente armata. Hu-ste, exercicio.
Milizia, per ordine di grado cavalleresco. Milicia.
Millantarsi, cioè vantarsi. Iactarse, alabar-se.
Millantare, che si millanta, o vanta. Iactanciolo.
Millanteria il millantarsi. Iactancia.
Mila, nome numerale che vale dieci centinaia. Mil.
Millecinquenconto, mil y quinientos, o quinientas, secondo il genere della cosa.
Millenario, il numero di mille. Numero de mil.
Millesimo. Miledimo.
Mila una delle viscere del corpo, costituita dalla natura per espurgar l'umor malinconico. Bazo.
Mila de poco. Paxarilla de puerco.
Mina misura di legne, o di ferre. Cele-min.

Minacce, il minacciare. Amenazas.

Minaccievole che minaccia. Que amenaça.

Minacevolmente. Con amenaças.

Minacciare, metter terrore in altrui, con atto, e movimento di mano, o di testa, o con parole aspre. Amenazar, hazer fieros.

Minacciatore che minaccia. Amenaçador.

Minchione, balorda, semplice. Bobo, tonto.

Minare, o fare strada sotterranea, per scalfzar mura, o ripari de' nemici, e per opporsi allo scalfzamento. Minar.

Mine, le tali strade sotterranee, che vano a trovar i fundamenti delle muraglie per mandarle in aria con polvere d'artiglieria. Minas.

Mina o miniera. Mina.

Minerale, materia di miniera. Mineral.

Ministra, argua, dove sono state cotte le cose lesse. Caido.

Minestra, s'intende ogni composizione di brodo, dove si possa intingere il pane. Potage.

Minare, dipingere con acquerelli cose piccole in su la carta pecora, e bambagina, servendosi del bianco della carta in vece di biacca per i lumi della pittura. Illuminar.

Miniatore, che minia. Iluminador.

Miniatore, il miniare. Iluminacion.

Miniera, materia della qua' s'estraggono i metalli. Mina, miniera.

Miniera, cioè il luogo dove si cava la materia minerale. Mina.

Minimo, superlativo di minore. Minimo. Mino, colore tra il rosso, e il giallo, quasi rancio, serve per dipingere. Beirmelon.

Ministrare, governare, cioè esercitare il suo proprio officio in servizio d'altri. Governar, administrar.

Ministrare o ministro. Ministro, amministrado.

Ministro, e lo stesso.

Minoranza, l'esser minore. Menoridad.

Minore, comparativo di piccolo, contrario a maggiore. Menor.

Minugia, corda da strumenti di suono

come liuto, e simili fatta di budella d'agnelli, caprati, e tali animali. Cuerda di guitarra, de laud.

Minutamente, in parti minuto. Menudamente.

Minutamente, come raccontar una cosa minutamente, cioè diffusamente. Contar algo por extenso.

Minutissimo. Menudissimo.

Minuto, cioè non grosso. Menudo.

Minuto, termine astrologico, cioè la 60. parte del grado. Minuto.

Minuto, la minima parte dell'ora, quasi punto e momento. Menudo.

Minuto, come huomo minuto, cioè di bassa condizione, minuale, di plebe. Menudo, vil, de bajo linage.

Minuto, cioè di poca importanza. De poco tomo, de poca consideracion o importancia.

Vender a minuto, cioè in minime parti il suo contrasse è in ligrosso. Vender por menudo.

Minuto minuto, minutissimamente. Muy desmenuçado.

Minuzza, cioè cosa di poca importanza. Menudencia.

Minuzza, cioè quantità di minuzoli, o pezzuoli, come di pane e simile. Escamochos.

Minuzzare, minutissimamente tritare. Desmenuçar.

Minuzzare, o rozzare la legna per metter le sul fuoco. Partir la leña.

Minuzzato, o trito. Desmenuçado.

Minuzzato, o rotto. Partido.

Minuzzolo, minutissimo parte d'una cosa, ma più propriamente del pane. Migaja.

Mio, pronome possessivo, e che trova ricapito appresso tutto. E' derivato da me. Mio.

Mira, quel segno della balista, o del archibuso, nel qual s'è fissato l'occhio, per agguistare il colpo al bersaglio, al qual agguistare diciamo mirare, o per la mira. Mira.

Mira, talvolta si dice quel consiglio vol all'ottenner una cosa, io la la mira dal fissamente guardare che fa colui che mira al bersaglio. Blanco, intento fin.

Mirabile.

mirabile, degno di meraviglia. *Admirable*, maraviglioso.
mirabilmente. *Admirablemente*, maravigliosamente.
miracolo, cosa soprannaturale. *milagro*.
miracolofo, di miracolo, che ha del soprannaturale. *milagrofo*.
mirare, fissamente guardare. *mirar*.
mirare, si dice per similitudine dell'intelletto, e vale diligentemente considerare.
Considerar, *mirar*.
mirar uno con la coda dell'occhio, *mirar uno con el ravo del ojo*.
mirar o guardar uno fiso fiso cioè senza muovere gli occhi, *mirar à uno de hito en hito*.
miratore, che mira. *mirador*.
mirice arbore. *Tamanz*.
mirra, una gomma grassa, che esce d'albero, la qual conserva senza putrefazione corpi humani morti. *mirra*.
mirillo, coccia della mortella. *Urilla de la murta*.
mirto, mortella. *Attayàn*.
mischia, quistione, contesa, *vissa*. *Contienda*, *rehieria*, *penadencia*, *refriega*.
mischiare, *mescolare*. *mezclar*.
mischiato, *mescolato*, *mezclado*.
miserabile, ripieno di miseria. *miserable*, *cuytado*.
miserabilmente, con miseria. *miserablemente*, *cuytadamente*.
miseramento, con miseria, è lo stesso.
miseramento, cioè con povertà. *Escassamente*, *probremente*, *cortamente*.
miserello, poverello, sgraziatello. *Cuytadillo*, *probreccillo*.
miseria, infelicità, calamità. *miseria*, *cuyta*.
miseria, è strettoza nello spendere. *Lazeria*, *pelonera*, *escasseça*.
miserordia, affetto che si muove nell'animo nostro ad haver compassion ad altrui, nelle sue miserie, e soccorrerlo. *Compassion*, *lastima*, *misericordia*, *mancilla*.
misericoiosamente, con *misericordia*. *misericoiosamente*, *lastimosamente*.
misericoiosissimo. *misericoiosissimo*.
misericoioso, compassionevole. *Lastimo-*

fo, *misericoioso*.
miserissimo. *Desdichadissimo*, *miserabilissimo*.
miserissimo, o *spilorcissimo* nello spendere, e nel vivere. *Escassissimo*, *lazeradissimo*.
miserio, infelice, calamitoso. *miserable*, *cuytado*, *desdichado*.
miserio per colui che troppo l'astieno dell'usare il suo, spilorcio. *Pelòn*, *lazerado*, *escasso*.
miseria, povertà. *Lazeria*, *probreça*, *escasseça*.
misfatto, peccato, *sceleratezza*. *maldad*, *vellaqueria*, *delicto*.
miseriosamente, con *miserio*. *miseriosamente*.
misticamento, con *misterio*. *misticamento*.
mistico, *misterioso*. *mistico*, *misterioso*.
misto, *mescolato*. *mezclado*.
misto, come imperio *misto*, termine legale. *misto imperio*.
misura, *misuglio*. *mezcla*.
misura, distinzione determinata di quantità, e strumento col qual si distingue. *medida*.
misurabile, che si può misurare. *Que se puede medir*.
misurare, cercar con misura; quanta sia la cosa che si misura. *medir*.
misuratamento. *Con medida*.
misurato. *medido*.
misuratore, che misura. *medidor*, *que mide*.
mitera, o *mitra*, foglio accartocciato, che si mette in testa a colui che dalla giustizia si frustra. *Cotoça*.
mitigare, placare, adolcire. *Ablançar*, *mitigar*.
mitigato. *Ablandado*, *mitigado*, *aliviado*.
mitigatore, che mitiga. *Aliviador*.
mitigazione, *mitigamento*. *Alivio*.
mitra, ornamento che portano in capo i Vescovi, & altri Prelati, quando si parano pontificalmente. *mità*.
mitra che si dà a Rusiani, o a Cornuti quando son fatti frustrare dalla Giustizia, vedi *mitera*.
mita di cotoçoni è un gualibro fatto con sugo

di mele cotogne. Almivar.

mobili, e ararsi di casa. Alhajaz.

mobile, come l'uni mobili, cioè non stabili. Bienes muebles.

mobile, come il primo mobile, cioè il nono cielo. Primer mueble.

mobile, ciò che è atto a muoversi, o esser mosso. movable, que puede ser movido, o moverse, movedizo.

mobile, volubile, inconstante. Voltario, inconstante.

mocairdo, una tela di spesse di ciambelletto. Lanilla.

mocca, sono quelli efcrementi del cervello, che escon dal naso. mocos.

moccichino o fazzoletto, percuola da soffiar il naso. Paniçuelo, panuelo, lienço.

mocciano, vale dappoco, quasi non sapia usarsi il naso da moccia. Apocodo.

moccioso, imbrattato da moccia. mocofo.

moccioso è lo stesso.

mocolo, candelella settila. Velilla.

moca, specie d'una biada simile alla vicia. Yeruo.

molano, strumento astrologico. Astrolabio.

molare anche si dice quel legnetto col qual si dà forma alle maglie delle reti. molde para hazer redes.

modello, traccia. Forma, modelo.

moderare, ridurre a modo, temperare.

moderare, templar.

moderatamente, moderadamente, medianamente.

moderato, come prezzo moderato. Precio moderado.

moderare. Yrse à la mano.

moderazione, cioè temperamento. Moderacion.

moderno, nuova, contrario d'antico. moderno, nuevo.

modernamente da nuova. moderna o nuovamente.

modestamente, con modestia. modestamente, comedidamente.

modestia, o un arte di formar il movimento e l'onore a tutte le nostre faccende, di là dal poco, e di qua dal troppo. modestia.

modestissimamente. modestissimamente.

modesto, che ha modestia. modesto.

meleste, como star modesto davanti a uno, cioè star con creanza, e termine honorifico. Estar mesurado.

modo, guisa, maniera, via. modo, manera, forma.

Dar modo. Dar traca.

Trevar modo. Hallar manera, o modo.

Tener modo. Tener camino.

uder modo. Tener occasion, o coyuntura.

modi e costumi. Costumbres.

modo, pacientemente, volentieri, como far a modo d'uno. Hazer el guiso de uno, obedecer a uno.

Haver il modo, esser ricco, haver da spendere. Tener que gastar, tener con que vivir, tener bazienda.

A modo, posto a verba mente, vale come in guisa, in maniera. Como, en manera.

modulatione, musica armeniosa o armenica. Canto suave, harmonia.

moggio, una certa quantità di grano. Cayz.

moglie, cioè di spiriti addormentati, contrario di desto, e di vivace. Tonto, adormecido, que no tiene brio. moglie, femina congiunta in matrimonio. muger.

Diceva uno che le mogli si pigliavano con le dita, domandando come. Respasse contando i danari che portano, o non considerando le virtù che hanno. Dezia uno, que con los dedos se tomavan las mugeres, preguntando como? Respondio contando los dineros que trahen, y no considerando las virtudes que tienen.

melesta mente, substiosamente, noisamente. Enfadosamente, canladamente.

molstro dar molestia, e noia. Enfadar, dar pesadumbre, enfado.

molestia, noia, fastidio. Enfado, cansancio, pesadumbre.

molestissimamente. Enfadosissimamente, cansadissimamente.

molestissimo. Enfadosissimo, cansadissimo.

molesto,

Molesto, noioso, fastidioso. Enfadoso, pesado, cansado.
Mollamo, parte carnea, che agevolmente cede al tatto, & è propriamente quella, che è sopra il fianco. Aguijas.
Molle, asperso d'acqua, o d'altro liquore, bagnato. Moxado.
Molle, gentile, delicato. Delicado.
Molle, strumento di ferro da stuzzicar il fuoco, e da pigliar con esso i sizzioni per rastrellargli insieme. Tenazas.
Molletto, certo strumento di ferro con una bocca che si apre, e serra, che l'insano ipannaioli di lana o di lino per levar via i nodi da' panni. Pinzas.
Molletare i panni levargli con tali mollette i nodi. Despinçar.
Molletato. Despinçado.
Molliccio, alquanto molle. Algo moxado.
Mollicciamento, all'gerimento. Alivio.
Molliccare, raddolcire. Amolientar.
Mollicato. Amolientado.
Molificativo. Molificativo, que puòe oriene virtud de ablandar, o amolientar.
Molificatione. Molificacion.
Mollicia, delicatezza. Delicadeza, floxedad.
Molo, riparo di muraglia contra l'impero del mare, che si fa a porti. Muchillo.
Moltissimo, assai. Muchissimo.
Moltitudine, numero copioso. Muchedumbre, multitud.
Molto, avverbio quantitativo, vole assai, in gran copia, ogni volta che sarà con i verbi si dà sempre, e con alcuni nomi comparativ. meglio, peggio, così. molto meglio, molto peggio. Sinia molto, legge molto. Mucho mejor, mucho peor, estudia o lee mucho.
Molto, quando sarà con i nomi adjettivi, e con gli avverb. si dà muy. così. El Señor Don Felipe Bartolomé es un gentil'huomo mol o cortés. El Señor Don Felipe Bartolomé es un Cavallero muy cortés.
Molto bene, o molto malo. Muy bien, muy mal.
Molto? talora pronunziato con certo tuono significa maraviglia, e vale, perche

Como? porque? como assi?
Molto, nome sostantivo. Lo mucho. Il suo contrario è il poco. Lo poco.
Momentaneo, di breve momento, caduco. momentaneo, percedero.
Momento, brevissimo spazio di tempo. Momento, instante.
Momento, o importanza, come cosa di momento. Cosa de momento, de importancia, de consideracion.
Monaca, religiosa regolare. monja.
Monaca concubina, cioè quella che prima era donna di partito. monja arrepentida.
Monaca-si, farsi monaca. meterse monja.
Monacale, di monaco. monacal.
Monacare, far monaca. meter monja.
Monacello, piccol monaco. mongillo.
Monachetto è lo stesso.
Monachile, vedi monacale.
Monaco, religioso regolare. monge.
Monarca, supremo signore. monarca.
Monarchia, signoria suprema. monarchique.
Monastero, habitacion delle monachi, monasterio.
Monestiro, di monaco, da monaco. Monastico.
Monco, senza mano, o con mano stroppiata. manco.
Mondana, come donna mondana, cioè meretricia. Puta, ramera, muger de partito.
Mondanamento, alla mondana, contrario di religiosamento, e di sperimentalmente. mundanamente.
Mundanamente cioè secondo il mondo. Segun el mundo.
mondare, di molto, contrario al divino. o sacro. mundano.
mondare, o proprio il levar la buccia. mondar.
mondare per similitudine se gli a su goro, o nettare. Limpiar, purgar.
mondissimo, nettissimo. Limpissimo.
mondizia, nettezza. Limpieza.
mondo, netto, puro. Limpio.
mondo, il cielo, o la terra insieme, e ciò che si racchiude in essi, o universo, macchina mondiale. mundo.

Andar

Andar a veder il mondo. Yr à ver tier-
tas.
mettar uno al mondo, cioè d'argli, o im-
pregarlo in qualche officio, dunde ca-
vi quello che ha di bisogno per il suo vi-
vere. Ponèr en estado, o dar estado
a uno.
*moneta, metallo coniato, per uso di spen-
dere.* Moneda.
Correr la moneta, esser accetta per tutto.
Passar la moneta.
moneta falsa. Moneda falsa.
*moneta spicciolosa, cioè ogni moneta bassa
che non sia d'argento, nè d'oro.* Moneda
trocada.
*moneta corrente, cioè che si spende per tut-
to.* Moneda passante.
monetiera, colui che batte moneta. Acuña-
dor de moneda.
monumento, avello, sepoltura. Sepul-
tura.
*monimento, il luogo dove il Giovedì santo
s'inferra il santissimo sacramento.* Mo-
numento.
*monipolio, si dice quando un ha comprato
tutta una specie di mercanzia per esser
solo a rivenderla.* Estanque.
*monistero, monasterio, o abitazione delle
monache.* Monasterio.
*monsignore, titolo, che si dà ad alcuni
Prelati, e si fissent in Roma in particolare
à ogni prete.* Monseñor.
*monsignor anche diciamo a un Prete, e co-
vada in tal habito, quando volendolo
chiamare non sappiamo il suo nome.* Se-
ñor licenciado.
monsagna, monte. Montaña, sierra.
montagnola, habitator di montagna. Setra-
no, montañes.
montagnetta. Montezillo.
montagnola è lo stesso.
montanaro, buono di montagna. Setra-
no, montañes.
montano è lo stesso.
*montare, quasi à monte andare, salir ad
alto.* Subir, subir arriba.
montar a cavallo. Subir à cavallo.
montare, è saltar il grillo. Subirle el
huino a las narizes.
*montare diciamo il congiugnersi de gli ani-
mali, il maschio con la femina, To-
marle, cavalgarle.*

*montare talvolta s'attribuisce à prezzi,
e vale costare, e valere, cefi, questo
monta certo scudi.* Esto monta cien
escudos.
*montar il prezzo d'una cosa, cioè accres-
cersi.* Subir el precio.
*montare, o importare, questo non monta
niente.* Esto no importa nada.
*montar una donna, trattar con lei carnal-
mente.* Cavalgar a una muger, e
charle con una muger.
montata, o sa'eta. Subida.
monte, luogo della terra, più eminente.
Monte.
*monte, e massa, cioè quantità messa in-
sieme di qualche cosa.* Montòn.
*monte, diciamo à quel luogo publico, do-
ve si piglia, o si pon danaro à interesse.*
Cambio.
*monte, termine che si usa nel giuoco di pri-
miera, e vale passo.* Passo.
monte di spazzatura, o d'immondizie.
Muladar.
monticello, picciol monte. Montezillo.
*moniera, ovetta, coperta di capo fatta
in varie soglie, e di varie materie.*
Monera, goria, bonete.
*monticello, picciol monte è piccola quantità
di cose.* Montonzillo.
*montone il maschio della pecora, che serve
per far razza.* Morueco.
*'Diciamo per proverbio, cercar cinque pie-
di al montone, che vale non si consen-
tar del contravole.* Bulcar cinco piés
al gato.
*montuoso, come luogo montuoso, cioè alpe-
stre, e pien di monti.* Montuoso, fra-
goso.
monumento, vedi monimento.
*mora, frutto del pruno, che cenduto à
maturità è di color nero.* çarçamora.
mora, anche diciamo al frutto del gels.
Mora.
mora è Turea. Mora.
mora, cioè donna di carne nera. Ne-
gra.
morale, appartenente a costume. Moral.
moralità. Moralidad.
meralmente, con meraltà. Moralmen-
te.
morato, nero a guisa di nero. Negrissi-
mo.

morbeda

Morbidamente, con morbidezza, deliziosamente. Regaladamente.
Morbidez, l'esser morbido. Delicadeza, blandura.
Morbilissimo. Delicadissimo, muy blando.
Morbido, delicato, trattabile, contrario a zotico, e ruvido. Blando.
Morbo, peste. Pestilencia.
Morchia, foccia dell'orso. Alpechin de azeytunas.
Morchoso, pieno di morchia. Llano de alpechin, o de hezes.
Mordace, che punge nel fi o dirc. Mordaz, satirico.
Mordacmente. Mordazmente.
Mordacità. Mordacidad.
Mordere, strigner co' denti. Mordèr.
Mordere, per metafora vale dir male, riprendere, dir parole pungenti. Picar, coitar de tixeta.
Mordere, quell'effetto, che fanno le materie di virtù corrosiva, o disseciativa in su l'ulcer-c. Escocer, com. l.
Morditor, colui che morde, o co' denti, o con la lingua. Mordedor, Mordaz, maldiciente.
Morena è una generazion di pesce. Murrena.
Morisco, di moro, o Turco. Morisco.
Moribondo, in termino di morire. Moribundo.
Morice, onfiamento delle vene del sesso, da superfluità di sangue che concorre in quelle parti. Almorranas.
Morinto, che muere. Que muere.
Morionc, cappello di ferro con cresta. Morion.
Morire, uscir di vita. Morir, finir, fallècèr.
Morirsi di fame. Morirse de hambre.
Morirsi di voglia di mangiar una cosa. Morirse por comer una cosa.
Morire per le mani d'uno, cioè, esser ammazzato da lui. Morir à manos de uno.
Morire ab intestato, cioè senza far testamento. Morir ab intestato, o sin hazer testamento.
Morire della risa. Morir de risa.
Morire con tutti i suoi sensi, cioè con perfetto conoscimento. Morir con todos sus sentidos.

Mormerare, quel loggier romorreggiare che fanno l'acque correnti. Murmuilar, hazer ruydo.
Mormorare, cioè sommessamente parlare, quasi piffigliare, o bisbigliare. Zumbaz, hazer ruydo.
mormorare, biasimar altrui. MUMURAR.
Mormoratore, che mormora. MURMURADOR.
Mo-moratico, femina che mormora. MURMURADORA.
Mormorazione il mormorare. MURMURACION.
Mormorio, il mormorare. MURMULLO.
Moro, o gelfo, albero noto. MORETA, MORAL.
Moro, o Turco. MORO.
Morsa, e morse, pietra, e mattoni i quali sporgon in fuor da' lati de muri, lasciati vi à fine di potervi collegar, e continuar nuovo muro. Dientes de pared.
Morsa è anche uno strumento col quale si piglia il labbro di sopra al cavallo, e si stringe perche stia fermo. MUELLO.
Morsa è finalmente strumento col quale si fabbri, e gli erefici stringono, e tengono fermo il lavoro, ch'egli hanno tra mano per lavorarlo. TENACAS.
Morsuciare, leggermente mordere. MORDISCAR.
morsciato, carne battuta, e cotta in tegame. Salsicòn.
Morsedetto, boccone di pasta di varie sorti d'ingredienti, che si fanno da' speziali. Tableta, o pastilla de boca.
Morso, il mordere. MORDEDURA.
Morso del cavallo, cioè quella sorte di briglia ch'è tiene in bocca. BOCADO.
Morso, s'intende anche per certi denti del cavallo, i quali son disotto, e si chiamano il primo morso. PALAS.
Morso, che è stato morso, o ferito da' denti. MORDIDO.
Mortadello, o mortadella specie di salaccietto che s'usa in Lombardia. Churizo.
mortajo, vaso di pietra, nel quale per il più si pesta la ma eric per far salsa, e savorc. MORTERO. Pestar l'acqua nel mortajo, vale affaticarsi in vano. Llevar agua en cesto.
Mortajo di bronzo come usavo gli speziali. Almièz.
Mortale,

Mortale, che è capace di morte, e gli è suggetta. mortal.

Mortale, cioè che apporta morte, come ferita mortale. Ilenda mortal.

Mortale, s'intende per tutti gli huomini. mortales.

Mortale, chiamano i Theologi à quel peccato, che uccide l'anima. Pecado mortal.

Mortalette, pozzetto d'artiglieria che fa in tirando, gran romore. mortelete.

Mortalità si dice quando muoiono in breve spazie di tempo molti viventi. mortandad.

Mortalità, cioè l'esser mortale. mortandad, condition mortal.

Mortalmente, con morte. mortalmente.

Mortalmente, come peccar, mortalmente, cioè con morte dell'anima. Pecar mortalmente.

Morte, separazion dell'anima dal corpo. muerte.

Morte violenta, muerte violenta.

Morte subitana. muerta subita, repentina.

mortella, pianta nota. murta.

Morticcio che hà del morto, o animal morto di suo male. mortezino.

mortiferamente. mortiferamente, mortalmente.

Mortifero, che apporta morte. mortifero, que acarrea muerte.

Mortificare far morir, reprimere, rintuzzar il vigore. mortificar.

Mortificarsi. mortificarse.

Mortificative, che hà virtù, e potenza di mortificare. mortificativo.

Mortificazione, rintuzzamento della propria sensualità. mortificacion.

Morto, o morta sustantiva, cadavere, Difunto, o difunta.

Morte, cioè pestare di uita. muetto.

Mortorio, honore, e cerimonia nel seppellire i morti. Honras, obsequias.

Mortorio, cioè l'andar il morto alla sepoltura con accompagnamento. Entierro.

Morvigione, infermià che viene a fanciulli, spacio di varuolo, ma fa vesiche più grosse, e è male manco

maligne. Sarampioner.

Mosca, piccolo animaleto noto. mosca.

Lavarsi le mosche d'intorno al naso, vale non lasciarsi burlare ne far ingiuria. No sufrir colquillas.

*Moscado*llo, nome d'uva di color bianco, o di color rosso, detta così dal suo sapore, che vien di moscado, onde moscadello il vino. Uvas moscateles.

Moscadello il vino. Vino moscatel.

Moscadello, diciamo anche à certe pere piccole ederefe. Cermefas.

Moscado, materia odorifera. Almizcle.

Sapor di moscado, cioè gittar odore di moscado. Oler à almizcle.

Moschea, luogo d'orazione de' Mori. mosquita.

Moschetto, strumento bellico, appresso a gli Spagnoli molto in uso, e in gran pratica. moiquere.

Moschettiero, celui che tira e porta il moschetto. moiqueiro.

Moscione, picciolissimo animaleto volante, generate per il piu dal musso. mosquito.

Moscione si dice per scherzo à chi è gran bevigione. mosquito.

Moscione, mosca grande. moscarton.

Mossa, il muoversi. movimiento.

Mossa, luogo dove si conducono i cavalli per accennargli, e muovergli à coprir il polso. Raya.

Dar le mosse, cioè dar il segno di muoversi. Hazet señal que uno porta.

Non poter far alle mosse, significa non poter haver pazienza, tolta da' cavalli che sono alle mosse, che non si possono tener fermi. No tener paciencia.

Furar le mosse, prevenire in dire, o far cosa che altrà haveffe prima in pensiero di fare, il che anche diremmo romper l'uovo in bocca. Ganar por la mano.

Mosacciata, o mosciaccone, colpo della mano, dato con la mano aperta sul musaccio. Bofetada, o bofetón.

Mostarda, mosse cette, nel qual s'insende seme di senapa, e s'usa come il sapore, e la salsa. Mostaza.

Sotterrando si una donna grassa, disse uno, che la terra haveva bisogno di mostarda per mangiarla. Enterrando

do à una muger muy gorda, dixo uno que avia menester la tierra, mostraga para comelia.

moſto, vin nuovo. *moſto*.

moſtra, *moſtramento*, *oſtentaçione*. *Oſtentacion*, *vanagloria*.

moſtra, o ſaggio come di panno, drappo o ſimile. *mueſtra*.

moſtra, o ſpiegna di ſoldati. *Mueſtra*, *reſeña*, *alarde*.

Far moſtra, o *figgere*, *Fingit*, *moſtrar*. *moſtrare*, per l'oggetto innanzi alla viſta, *manifeſtare*, *paleſare*. *Enſeñar*.

moſtrare, cioè apparire, e conoſcerſi. *Partecet*. *La quiete di Spagna moſtra che naſce dal buon governo*. *La quietud de Eſpaña parece nace y procede de buen gobierno*.

moſtrar mala cera a uno, cioè non lo vedere con buon viſo, *ne cin buon animo*. *Eſtrañarſe*, *hazer mala acogida*, *moſtrar mal ſemblante*.

moſtrar il viſo al nemico, cioè non haver paura di lui. *Hazer roſtro*, o *cara al enemigo*.

moſtrar i denti a uno, è lo ſteſſo. *Hazer roſtro*.

moſtrar o figgere di non ſaper una coſa. *Hazer que uno no ſave una coſa*, o *no darle por entendido*.

moſtrar a uno la luna nel pozzo, vale far- gli *credere quello che non è*. *Vender ga- to por liebre*.

moſtra'o. *Enſeñado*, *moſtrado*.

moſtro, animal generato con menbra fuor dell'uſo della natura. *Monſtruo*.

moſtruoſo, fuor del natural uſo. *Mon- ſtruoſo*.

mota, ſango, terra quaſi ſutta liquida dall'acqua. *Cieno*, *lodo*.

motino, o ſollevamento di popolo. *motin*, *alboroto*.

motivo, *caçione*, *origine*. *Origen*, *cauſa*, *principio*.

moſtuo, *intento* o *fine*. *Fiu*, *intento*, *in- tencion*.

motivo, come far una coſa di ſuo proprio moſtuo, cioè di ſua ſpontanea volontà. *De ſu motivo*.

moſtuo, o *moſtra di dolore*. *Señal de ſentimiento*.

moto, contrario di quiete. *movimiento*.

motere, *movitoro*. *MOVEDÒR*.

moſeſo, *imbrattato di maſa*. *Enlodado*, *lleno de lodo*.

moſteggiare, *burlare con deſti amiche- voli*, e talvolta maligni. *moſtejar*.

moſteggiatore. *moſtejador*, *chocartero*, *burion*.

moſteſo, *raſone allo ſpirituale*. *motere*, *moſto*, ogni ſperie di detto bevo, *arguto*, *piacuto*, *pungente*, o *preverbiale*. *mo- te*.

Far moſto, o *non far moſto a uno*, cioè *par- lare*, o *ſtan- ciato*, *laſſarſi vedere par- tenſi*. *Deſpedirſe de uno*, o *yr à beſar las manos a alguno*.

Gettar un moſto, cioè *a' ennar con brevità di parole*. *Dar un mote*.

Faro, o *toccare un moſto d'una coſa*, e *ſav- velarne brevemente*, o *farne menzion*.

Dezir de camino, o *de paſſo al- gunas palabras*, o *apuntar*.

movibile, atto à *muoverſi*. *movible*.

movimento, *moto*, e *diceſi coſi delle coſe corporee*, come *incorporee*. *moviuien- to*.

movitare, o *motore*. *MOVEDÒR*.

mozzare, *tagliar in tronco*, *dividendo la parte interamente dal tutto*. *Cortax*.

mozzetta, *ornamento da Prelati*. *mo- zeta*.

mozzicone, *quel che rimane della coſa ſtata tro- cata*. *Troço*.

mezzo, o *mozzato*, *tagliato*. *Cortado*.

mozzo, *garzon di ſtalia*, *colui che go- verna i cavalli*. *moço de cavallos*, o *de cavalleria*.

mozzo, *premunziato il primo o largo*, è un *pizzo di terra che ſolleva*, o *laſcia l'a- rato*. *Terron*.

mucchio, *quantità di coſe riſtrette*, e *ac- cumulate*. *monton*, *bulto*.

muçido, *vizze*. *Lazio*, *marchito*.

Saper di muçido, ſi dice della carne quan- do perdute il ſuo ſito è *viciniſſimo al pu- treſarſi*. *Olèr à moho*.

muçina, *piccol gattino*. *Gatica*.

muſſa, una certa quaſi lanugine tra gial- la e bianca, che naſce o per *putrefazio- no*, o per *humidità moho*.

muſſare, *muſſarſi*, *diventar muſſato*. *En- mohecerſe*.

mughetto, *fiore odorifero*. *Inquillo*.

muggiare,

Mugghiare, propriamente il mandar fuor della voce che fa il toro. Bramar.

Mugghiare, e ruggire si dice anche al lione. Bramar.

Mugghio, suono della voce del toro. Bramido.

Muggine Spezie di pesce di mare. Barbo.

Muggire, e lo stesso che mugghiare.

Muggito il muggire. Bramido.

Mugnaino, colui che macina il grano o liade. Molinéro.

Mugnere, e spremere le poppe a gl'animali per trarne il latte. Ordeñar.

Mulacchia, uccello di colore, e voce simil al corvo. Graja o grajo.

Mulattiere, colui che guida i muli, harriero.

Mulattiere, colui che guida i muli, e serve in casa particolare di signori. Azemilero.

Muletto, piccol mulo. Machuelo, Machito.

Molino, luogo dove si macina. Molino.

Molino a vento. Molino de viento.

Molino che macina per forza, e giramento di bestie. Arahóna.

Mulo, e mula. Macho, mula.

mulo o bastardo cioè non nato di legittimo matrimonio. Bastardo.

Moltiplicare, accrescere di numero e di quantità. Multiplicar.

moltiplicare, termine aritmetico. Multiplicar.

Moltiplicato. Multiplicado.

moltiplicazione. Multiplicacion.

Munto, adiettivo da mugnere. Ordeñado.

Muovere, dar moto. Mover.

muovere, indurre, persuadere. Persuadir, mover.

Muover dubbio. Proponer una duda.

muover lite, o pianto. L'oner pleyto.

Muoverfi. Moverse, mençarse. Nissuno si muova di là. Nadie se mence de ay.

Muraglia è muro. Muralla, muro.

Murare, commetter insieme sassi, o mattoni con la calcina, per far muri, o edifici. Labrar, edificar, fabricar, trabajar.

Murare, o rioccludere uno tra mura, come si fa salvolta a chi habbia fatto qualche gran sacrilegio. Emparedar,

Murare così. Emparedado.

murare cioè far murare. Ttahr obra.

murato, cioè attorniato di mura. Cerca-

do, tapiado.

Muratore, che esercita l'arte del murare. Albañil.

Rintegolando un muratore un tetto, Pajutava il suo figliuolo, e volendo lassare l'opera, rimanera il tetto un poco male accomodato, e mostrandolo il figliuolo al padre, gli disse, se l'acconciamo bene hoggi, che vuoi tu che mangiamo dimane? Trasfejando un alvañil uh texado, ayudavale su hijo, y queriendo dexar la obra, quedava el texado un poco mal adereçado, y mostrandole el hijo al padre, le dixo, si le adobamos oy bien, de que quieres que comamos mañana?

Murcinolo, quel muro che sporge in fuori della facciata della casa, fatto per uso di sedere, o per fortifica del muro. Poyo.

muro, sassi, o mattoni commessi con calcina l'un sopra l'altro ordinatamente. Pared, muro.

Muro fatto a scarpa. Pared echa con cuento.

muro a secco, cioè senza calcina. Abarrada.

muro fatto a mattoni sopra mattoni. Tabique.

Musa, nome di deità preposta alla poesia, e alla musica. Musa.

Musico, pitture fatte di pietruzze, o di perzoli di smalto colorati, e commessi. Musayco.

Muschio, materia odorifera. Almizcle.

muscolo, parte dissimilare, composta di nervi, carne, e fibre, che serve principalmente al moto. Musculo, morzillo.

Museruola, una maniera di briglia di cuoio che si pone a cani, o altri animali per impedir che non mordino. Frenillo, bozal.

Musicale, attinente a musica. Musical.

Musico che sa la scienza della musica.

Musico.

Muso, propriamente la testa del cane, da gli occhi all'estremità delle labbra. Ozico.

Muso, anche per similitudine diciamo ad

vise dell'huomo. Ozico.

Musone, colpo dato nel muso, o viso. Moxicon, torniscion.

Mutabile, atto à esser mutato, che si muta. Mudable.

Mutabilità, mutamento. Mudança.

Mutabilità, o leggerezza. Livianidad.

Mutande, certo addobbamento misero, e stretto, fatto di tela per coprir le vergogne a gli ignudi. Pañetes, o paños menores.

Mutare, variare, cangiare. Mudar, trocar, variar.

Mutarvisi assolutamente vale mettersi una camicia pulita. Remudarise, ponerise una camisa limpia.

Mutarvisi un vestito, cioè mettersene un altro, o lasciar quello. Remudarise un vestido.

Mutare, o cambiare. Trocar.

Mutar aya, cioè d'un luogo andar a un altro. Mudar aye.

Mutar ragionamento. Mudar platica.

Mutarvisi di sembiante. Mudarse, turbarise, atajarise.

Mutazione, variatione. Mudanza.

Muto, huomo muto. Mudo.

Muto, o cheto. Callado, mudo.

Mutezza, sordità, mediante la quale è impedito il poter parlare. Mudez.

Mutolo, che non sente, e non parla per esser sordo dal nascimento. Mudo.

Nabissare, da nabisso, infuriare. imperversare. Alborrotar, hazer tuyo, estruendo.

Nabissare, vorinare, fracassare. Dertibar, echar por el suelo, derrocar.

Nabisso, e lo stesso che abisso. Abisso.

Nabisso dicon le donne à fanciulli, che mai non si ferman, e sempre procaccian di far qualche male, come rompere, spezzare, fracassar qualsivoglia cosa che anche dicon loro fiasco, facimale, e diavolo scatenato. Demonio, trasgo.

Nacchera, strumento simile al tamburo di suono, ma non di forma, e suona a cavallo. Atavál.

Il senatore di tal nacchera. Atavaleto.

Nacchera uno strumento fanciullesco, di legno che si suona per baia, morretuelo.

Naccherino, senatore di nacchera. Atavaleto.

Naiade, ninfe de' fonti. Naiades.

Nansa, nome d'acqua odorifera, e heggi diciamo lansa a quella di fior di aranci. Agua de azahar.

Nanna, voce detta dalle balie, quando nel ninnare, o cullare i bambini, vogliono farli addormentare, dicendo nanna nanna. Ro, ro, to.

Far la nanna diciamo in vece di dormire il bambino. Dormir.

Nano, huomo misero per piccolezza. Enano.

Napee, ninfe de' boschi. Napeas.

Napoli città famosissima. Napolos.

Napoletano, di Napoli. Napolitano.

Nappa, o fioco come vediamo alle coronate rosari, che vi fa per bellezza. Boffa.

Nappello, pianta, si chiama anche navon marino, che cresce nel lito del mare, & è veleno pessimo e mortale, & è di somma, e smisurata calderza, e siccità, Anapelo.

Narciso, fior odorifero. Narciso.

Nardo, pianta odorifera, che nasce in India. Nardo.

Nardo, pianta similmente odorifera, che nasce in Italia, e molti altri luoghi d'Europa, altrimenti spigo. Eiplegio.

Narrare, raccontare, che è il ridire una cosa come ella è stata. Contar.

Narratione, ordinato ragionamento di cosa seguita à fine di darne notizia altrui. Cuento.

Nasale, parte dell'elmo che cuopre il naso. Visera.

Nascere, e apparire come diciamo del Sole. Salir el Sol.

Nascere, o scaturire, come diciamo di acqua e simili. Manar.

Nascere, e ragionare. Causar.

Nascita, o nascimento, il nascere. Nacimiento, navidad.

Nascita, natività & è quel calcolo, che fanno gli Astrologi dal punto dell'altrui nascimento, per vedere suto che costellazione, o pianeta l'huomo si nasce. Nacimiento.

Nascondere, sottrarre una cosa dalla vista altrui, accioche non la possa veder trovare. Escondèr.

Nascondiglio, ripostiglio, luogo segreto, ove si nasconde. Esconditio.

Nascondimento, latrocinio e lo stesso che nascondiglio.

Nasconditore, che nasconde e ricuopre. Encubridor.

Nascondamente, celatamente, occultamente, apertamente. Escondidamente, encubiertamente.

Nasoso, occulto. Escondido, encubierito, occulto.

Nasostamente. Escondidamente.

Nasosto, vedo nasoso.

Nasotto, piccol naso. Narizilla.

Naso, parte del viso, e organo dell'odorato. Nariz.

Menar per il naso uno, cioè dargli ad intendere quel che non è. Dar papilla, o traher engañado a uno.

E' non gli si può toccar il naso: si dice d'un bizzarro, che per ogni minima cosa che gli si faccia se ne risente e adirasi. No ay hablalle.

Naso aquilino, cioè in forma del becco dell'aquila, cioè anquico. Nariz aguileña.

Naso affilato, forma di naso comunemente lodata, e messa tra le parti belle di chi è ben proporzionato. Nariz, atilada.

Nasia, costella, o rete da pescare, che habbia il ritroso. Nassa.

Nassa, dicono gli spiziali a certe ampollette di vetro, tutte chiuse fuor che il beccuccio sottile, nelle quali tengono i liquori atti a svaporare. Redomilla, redomica redomita.

Nasio, lo stesso che tasso, albero, che produce le foglie simili a quelle dell'abeto. Texo.

Nastio, tela tessuta, e stretta, di seta, o filaticcio. Liiton, cinta.

Nastro da legar le scapre. Cinto para los capatos.

Nastuzio, herba Berros.

Naiuto, che ha gran naso. Narigudo.

Natale, come Paqua di Natale, Pascua de Navidad.

Natica, chiappa, parte dretana del corpo, con la qual si fiede. Na'ga.

Naticuto, che ha gran natiche. Que tiene grandes nalgas.

Natio, nativo, dove altri è nato, paese natio. Natural.

Natività, natale, nascimento. Navidad, naticimiento.

Nativna del nostro Signor Giesu Christo. Navidad.

Nato, cosa nata, e venuta al mondo. Nacido.

Nato e allevato in un luogo. Nacido y criado en un lugar.

Natura, voce comunissima, che abbraccia tutte le forme delle cose quanto all'essenze, e le cagioni, onde si dice natura principio del moto, e della quiete, e anche ordine divino, per il quale tutte le cose si muovono, e nascono, e muoiono. Naturaleça.

Natura, genio, o costume di ciascheduno. Natural condicion.

Naturale si dice per honestà a quella parte del corpo della femina, onde riceve il seme, e per la quale partorisce. Conio, papo.

Naturale, anche si dice delle cose da mangiare in significato di buone, e non artificiate, ne falsificate. Natural.

Naturalmente. Naturalmente.

Naturalizzarsi e farsi ammetter e ricevere in un paese come per nativo, cioè come se fusse nato nell'istesso luogo, e questo si fa ordinariamente per esser partecipe di qualche dignità, o conseguire qualche sua pretensione. Naturalizare.

Naturalizzato. Naturalizado.

Naturalizzazione, l'esser naturalizzato. Naturalization.

Navale, di nave, attenente a nave. Navàl.

Navalestro è colui che guida nave, o barca per passar fiumi. Barquero.

Nave, legno grande da carico. nave navio. nave per similitudine si dice a quella parte, & andito della Chiesa, che è tra'l muro, & i pilastri, e tra pilastro, e pilastro. Nave de Yglesia.

Navetta, piccola nave. Navezilla.

Naufragio, frangimento, e rompimento di nave. Naufragio.

Navicabile, che si può navigare. navegable.

Navicante, che naviga. Navegante.

Navigare ve navigare, andare per mare con navili. Navegar.

Navigare a piene vele. Navegar a vela tendida.

Navigazione, il navigare. Navegacion.

Navicella, o navetta. Navezilla.

Navigio, legno da navigare. Navio.

navili, nome universale d'ogni legno da navigare. Navio.

Narone, una specie di rapa, lunga, e sottile. Navo.

Nausa, abominazione, cioè conturbamento di stomaco, e voglia di vomitare. Gana de vomitar, alborotamiento de estomago.

Nausa, o fastidio, cioè l'haver in odio le cose da mangiare. Haltio.

Nazione, generazione d'huomini, nati in una medesima provincia. Nazione. Ogn'huomo che tenga giudicio sarà sempre affezionato alla nazione Spagnola. Todo hombre de entendimiento será siempre aficionado a la nacion Española.

Nazione, talvolta si piglia per stirpe, schiatta. Casta, linage.

Ne, avverbio di negazione, e vale non, e quando è tale si pronunzia con l'e aperta: Ni. Ne mi giova il bene, ne mi nuoce il male. Ni me aprovecha el bien, ni me daña el mal.

Ne, talhora si replica più volte, così. Ne vecchiezza, ne infirmità, ne paura di enorte stima l'huomo di buona coscienza. El hombre de buena conciencia, no ctitina, no haze caso ni de viejez, ni de enfermedad, ni del miedo de la muerte.

Ne, talhora è congiunzion disgiuntiva, o più tosto subdisgiuntiva, così. Nel'ummo, ne l'odio. Ni le quiero ni le aborrezco.

Ne, l'usiamo ancora innanzi alla congiunzione anche, e vale ancorche, così. Non farei questo, ne anche se tu mi dessi dugento scudi. No haria esto, aunque me dieras dozientos escudos.

Ne, l'usiamo stando davanti alla parola vero, per avverbio che dimandi, e quasi si ricerchi testimonianza dal domandato in confermation del suo detto, e allato scrivere l'apostrofo in cambio dell'e per egli, che vi manca, va pronunziato dolcemente, si come quando serve per preposizione, e articolo, come ne quali, così. Il tale è galant'huomo, ne' vero? Fulano es hombre de bien, no es verdad? Et infersce non è gli vero, che'l tale è un galant'huomo?

Ne con l'apostrofo serve talvolta come per articolo maschile, e del numero del più; ma quando ne seguita consonante,

così. Ne' popoli di Spagna ammiro il gran valore, la gran religione, e la grande creanza. Admiro en los Españoles el grande valor, la grande religion, y la grande criança.

Ne, tal volta serve per particola riempitiva, e parche rinchioda il pronome, così. Di queste cose non ce ne sono al vostro paese. En vuestra tierra no ay destas cosas.

Ne, talvolta serve per avverbio locale, e vale di quel luogo, così. Il tale stette tre anni in Siviglia, e ne cavò molti danari. Fulano estubo tres años en Sevilla, y sacò de ay mucho dinero.

Ne in vece di noi. Christo ne liberò con la sua morte dal peccato. Chistto con su muerte nos librò del peccado.

Ne per a noi, in vece di ci pronome. Ne promisse molte cose, cioè promesse a noi, o ci promisse. Nos promerìo, e mandò muchas cosas.

Ne in vece di si, segno del secondo caso, cioè del genitivo, nel senso della cosa precedente di che si parla, così. Il tale mi dà sì poco salario, che appena ne posso comprar le scarpe, cioè di quel salario. Fulano me dà tan poco salario, que apenas dello ay para zapatos.

Credo che noi ne caveremo grande utile, cioè di lui. Pienso sacaremos del grande provecho.

Ne manco io. Yo tampoco.

Nebbia è vapor denso, e humido, che esce de' fiumi, stagni, e paludi, la quale è a modo d'un fumo. Niebla.

Nebbiofo, pieno di nebbia. Llento, o cubierro de niebla.

Necessariamente, di necessità. Necesariamente, o forçosamente,

Necessario, che è di necessita, e senza'l quale non si può fare. Necesario, torçolo.

Necessario, cesso, o agiamento, dove si vota il ventre. Necesarias, lettina, privada.

Necessità, estremo bisogno, che violenta. Necesidad, fuerça.

Fav della necessità virtu. Sacar fuerças de flaqueça.

Necessitare, sforzare, violentare. Necesitar, esforçar, violentar.

Nefando, empio, scelerato, Malvado, nefando, Negar,

Negar, dir di no, *disdire*, non concedere.

Negar, no conceder.

Negazione, il *negare*. *Negacion*.

Neghittoso, che segue la fatica, *tardo*, *lento*, *pigro*. *Peteçolo*.

Neglettamente, con poca cura. *Negligentemente*, descuydadamente, con descuydo, o con poco cuydato.

Negletto, disprezzato. *Menospreciado*, despreciado.

Negleto, cioè scompisto, e senz'ordine, come tal volta si dice de' capelli delle donne, quando con trascuraggine, e scompostura paion più belli. *Cavello enhetrado*, descompuesto, rebuelto.

Negligente, trascurato, che trasanda le cose, e non ne tien cura. *Descuydado*, negligente.

Negligentemente, trascuratamente. *Descuydadamente*, negligentemente, sin cuydado.

Negligenza, trascuraggine. *Descuydo*, negligencia.

Negoziare, trattar negozi. *Negociar*.

Negoziante, che negozia. *Negociante*, pretendiente, hombre de negocios.

Negozio, facenda, traffico, affare. *Negocio*.

Negozio aromatico, cioè difficile a negoziarsi. *Negocio de mala digestion*.

Negro, o nero. *Negro*.

Negromante, che sa l'arte della negromanzia. *Negromante*, *Encantador*.

Negromantico, di negromanzia. *Negromantico*.

Negromanzia, e *nigromanzia*, indovinamento per via di morti per rivocar l'anime a lor cadaveri. *Negromancia*.

Nelli, o *nallo*, preposizione che serve all'accusativo, co'nomi di genere maschile, e nel numero del meno. En el. Gli corrisponde nel numero del più, *nelli*, o *negli*. En los.

Nella, preposizione che serve anche all'accusativo, ma co'nomi di genere femminile, e di numero del meno. En la. Gli corrisponde in plurale *nelle*, en las.

Nello smontar da cavallo mi percosse uno stinco. En apeandome, o quando me apeè del cavallo me di un golpe en una espinilla.

Nello spuntar del giorno, cioè subito che vien il giorno. En amaneciendo.

Nel curr dell'Inverno, cioè nel mezzo dell'Inverno. En el riuon del Inverno.

Nell'età d'ora. En la hera de ora.

Nembo, subita, e repentina pioggia, o nuvolo, che non piglia gran paese. *Nuvada de agua*.

Nemichevole, da nemico. De enemigo, enemigable.

Nemicherosamente. Enemigablemente.

Nemicizia, odio verso altrui con intenzion di nuocerli. *Enemistad*.

Nemico, e nimico. *Enemigo*.

Nemico, detto assolutamente s'intende per il Diavolo. El Diabolo.

Nemistade, nemicizia. *Enemistad*.

Neo, una certa piccola macchia nericeia, che nasce naturalmente sopra la pelle dell'huomo, e la curiosità d'alcune donne ha inventato il fargli posticci, e porgli in qualche parte del viso, dove diano grazia. *Lunar*.

Nepitella, herba nota odorifera, d'acuto sapore. *Nébeda*.

Nepitello, il coperchio degli occhi, e i peli che sono intorno a esso coperchio. *Párpado del ojo*.

Nequitia, malvagità, sceleratezza. *Mal dad*.

Nerbo, vedi *nerro*. *Nervio*.

Nerbofo, di gran nervi, e per conseguenza gagliardo. *Fuerte*, *rezió*, *robusto*.

Nerbofo è lo stesso.

Neride, ninfe del mare. *Nereydes*.

Neretto, o *brunnetto*. *Morenico*, o *algo moreno*.

Negrezza, l'esser negro. *Negdor*, *negtura*.

Nericante, che negreggia, e che tende al nero. *Que negreguca*.

Neruccio, che tende al nero. Cosa que tira al nero, o al negro.

Nero, l'uno degli estremi de' colori opposto al bianco. *Negro*.

Nervo, cioè i primi stromenti nel corpo dall'animale del senjo, e del moto. *Nervio*. *Idanari* sono il nervo di tutte le cose, e in particolare de' memoriali. Los dineros son el nervio de todas las cosas, y en especial de los memoriales.

Nervosita. *Nervosidad*.

Nervoso, pien di nervi, forte, gagliardo. *Recio*, *fuerte*, *robusto*.

Nespola, frusta nera, che ha in se cinque

noccioli, & il fiore a guisa di corona.
 Nispero. Diciamo in proverbio: Tu
 non mondi nespole, e dicesi a colui che
 è maltragio al par di chi egli biasima.
 Tu no mondas nisperos.

Nespola, si dice anche per picchiata, o col-
 po dato con gran forza. Garrotaço.

Nespola, albero che produce la nespola.
 Nispero.

Nissuno, o nissuno, o niuno. Ninguno,
 o nadie. Non è nessuno. No es nadie.

Nesto, pianta, o ramo innestato. Enxerito.

Nestadenti, o sfuzzicadenti. Mondadien-
 tes, palillo.

Nettamente, pulitamente. Limpiamente.

Nettare, ripulire, tor via le macchie. Lim-
 piar.

Nettare, bevanda de gli Dei secondo gli
 antichi. Nectar.

Nettarsi i denti. Mondarse o limpiarse
 los dientes.

Nettativo, o purgativo, che hà virtù di
 nettare. Purgativo.

Nettezza, pulitezza, l'effetto che vien
 dal nettare. Limpieça.

Netto pulito, senza macchia, o lordura.
 Limpio, alseado.

Netto, buono, senza difetto, o magagna.
 Entero, sin mancha.

Non uscir del netto, cioè mettermi qual
 cosa del suo. Desmedrar.

Giucar netto, cioè andar canto e con vi-
 guardo. Mirar lo que uno haze, bi-
 vir con recato.

Farla mitta, cioè ingannar con destrezza.
 Hazer una cosa secretamente.

Tagliar di netto, che vale affatto, inte-
 ramente. Cortar a cercèn.

Neve, impressa in generata di freddo non
 eccessivo, e d'humido, e tal-fre-cho è
 minor di quel che genera la pioggia,
 e le grandini, & hà in se alquanto di
 caldo. Nieve. Haver pistato in più
 d'una neve vale esser molto sperimenta-
 to nelle cose del mondo. Ser muy cur-
 tido. (lo Nevar.

Nevicare, i.e. cader che sà la neve dal Cie-
 livofo, pieno di neve. Nevádp.

Neutro è termine grammatiale, e vale ne-
 maculino, ne finisimo. Neutro.

Neutrale, che non inclina più a una par-
 te che all'altra. Neutral.

Nibbio, uccello di rapina noto. Milano.

Nirchiare propriamente significa quel co-
 minciarsi a rammaricar, pianamente
 che sà colui che mostra di non essere
 stato soddisfatto interamente d'altri del-
 la sua opera, o di colui che fà malvo-
 lentieri una cosa. Grunir.

Nicchio, conchiglia, o guscio di pesce ma-
 rino. Concha.

Nidiace, di nido, e sà dice d'uccello, tol-
 to alla madre del nido, & all'erata.
 Páxaro en pelo malo.

Nidiata sono tanti uccelli, quanti nasco-
 no in una covata, Camada.

Nidificare, e far il nido. Hazer el nido.

Nidio, e nido, quel piccol covaccinolo di
 diverse materie fatto da gli uccelli per
 covar dentro le lor uova. Nido.

Nido fatto, grazzera morta. Casa echa,
 lecho a la puenta.

Niente, o nulla, voce che denota priva-
 zione, e negazione. Nada. State cheto,
 che non è niente. Callà que no es nada.

Nientedimeno, congiunzione avversati-
 va, e vale tuttavia, con tutto ciò. Toda
 via, con todo esso, però.

Neghittosamente, pigramente, tardamen-
 te. Pereçosamente, floxamente.

Neghitofo, vedi neghittoso.

Nemicare, idiare. Aborrecer.

Nimichevole. Enemigo.

Nimichevolmente. Enemigablemente.

Nimico, o nemico. Enenigo.

Nimista, o nemistate. Enmidad.

Ninfa, specie di deità de' Gentis, hoggi
 i nostri Poeti le chiamano le dame de
 pastori. Ninfa.

Far della ninfa, cioè proceder con ha-
 bito, e costumi troppo affeminati. Es
 muy adamado.

Ninnare, cullare i bambini, quando ve-
 ghon le balie fargli addormentare.

Mezar, attrullar al niño.

Nipitella, vedi nepitella.

Nipitello, vedi nepitello.

Nipote si dice al figliuolo del fratello, co-
 me a quello della sorella. Sobrino.

nipote è donna che è nipote da canto di
 zio, o zia Sobrina.

nepote da canto di nonno, o nonna. Nie-
 to, o nieta.

nipotino piccol nipote, e da canto di zio,
 o zia Sobrinillo, e sobrinilla.

nissuno, o niuno, Ninguno, nadie.

nitide,

nitido, splendido, chiaro, lucente. **Resplandeciente**, chiaro, limpio.
nitrire, o **annetirire**, la voce che manda fuor il cavallo. **Relinchar**.
nitrito, **Relincho**.
nitro, specie di sale. **Salitre**.
nitroso, che tiene del nitro, o habbia qualità di nitro. Cosa llena de salitre, o que tiene calidà de salitre.
niuno, o **nissuno**. **Ninguno**, **nadie**.
nizza da lettera, cioè quel pezzetto di foglio, che si cava della stessa lettera, o da altro, che poi si fa passar da parte a parte dell'istessa lettera per sigillarla. **Nema de carta**.
nizza, o **lizza**, o **tela** dove si corre giostra.
Tela.
no, avverbio di negazione, e contrario al sì. **No**. **Dir di no**, o **di sì**. **Dezir que no**, o **que sì**.
nobile, di chiara, o illustre schiatta. **Principal**, **noble**.
nobilissimamente. **Principalissimamente**, **nobilissimamente**.
nobilissimo. **Principalissimo**, **nobilissimo**, **nobilizare**, far **nobile**. **Enoblecer**.
nobilitato. **Enoblecido**.
nobile, alla **nobile**. **Principalmente**.
nobilmente, cioè splendidamente. **Regaladamente**.
nobiltà, chiarezza, e splendore anticato nelle famiglie per ricchezza, e dignità. **Nobleza**, **hidalguia**.
noce, la congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi. **Conjuntura de las dedos**, **arcejos**.
nocchiere, governatore del navilio. **Patron de nave**.
nocchio, quella parte più dura del fusto dell'albero indurita, e gonfiata per la pullulazion de' rami. **ñudo**.
nocchioruto, pieno di tali nocchi. **Lleno de ñudos**, **ñudoso**.
noceolo, osso che si genera nelle frutte, come pesche, susine, ulive, cirsiege, e simili, dentro al quale si conserva l'anima, onde ne nasce l'albero. **Cuesco**.
nocciuola frutto nota. **Avellana**.
nocciuolo, albero noto. **Avellano**.
noce, frutta nota. **Nuez**.
noce, l'albero che la produce. **Nogal**.
noce, quella parte dell'arco, dove s'appicca la corda quando s'è caricata. **Nuez**.

noce del piè si chiaman **quergl'ossi**, che mettono in mezzo il collo del piè, e sportano alquanto in fuori. **Tovillos**.
noce moscada, aromato simil di forma alla nostra **noce**, e d'acuto sapore. **Nuez moscada**.
nocerole, atto a nuocere. **Dañoso**.
nocerolissimo. **Dañosissimo**.
nocerualmente, con danno, con nocumensso. **Dañosamente**.
nocimento, il nuocere, male, danno. **daño**.
nocivo, che fa danno. **Dañoso**.
nocumento, o danno. **Daño**.
nodoso, pien di nodi. **ñudoso**.
nodo, legamento, e aggruppamento delle cose arrendevoli in se medesime, come nastro, funo, e simili, fatto per stringere, e per fermare. **ñudo**, o **nudo**.
nodo si dice anche alle congiunture delle mani, e de' piedi. **Arcejos**, **junturas**.
nodo del collo, diciamo alla congiuntura del capo col collo. **Nuca**.
nodoso, pien di nodi. **ñudoso**, **lleno de ñudos**.
nodosità. **ñudofidad**.
nodoso, pien di nodi. **ñudoso**.
noia, odio, rincrescimento, fastidio, molestia. **Enfado**, **pesadumbre**.
Recarsi a noia uno, cioè cominciar ad haverlo in odio. **Tomar ojeriza con uno**.
noi, attribuendolo gramaticalmente a più persone come richiede la sua proprietà si dice, **Nosotros**, y **nosotras**, secondo il genere della persona.
noi, talvolta si dice d'una persona sola, come un Principe, o altra persona posta in dignità, e governo. **noi vogliamo**, **noi comandiamo che**. **Nos queremos**, **nos mandamos**.
noiare, dar **noia**. **Enfadar**, dar **enfado**, **pesadumbre**, ser **pesado**, **enfadoso** a uno.
noierole, che **noia**. **Enfadoso**, **pesado**.
nolo, il pagamento del porto delle mercanzie, e d'altre cose condotte da navili. **Flete**.
nolo s'intende ancora il pagamento d'altre cose che s'affittano per tanto spazio di tempo determinato a pagar un tanto ogni mese, o ogni anno. **Alquiler**.
nomare, o **nominare**. **llamar**, **nombrar**.
Nomato, **nominato**. **Llamado**, **nombrado**.

X 4 *noia*

Nome, vocabolo, col quale propriamente si chiama ciascuna cosa. *Nombre*, nome, ofama. Fama, nombre. *Nome per cambio*, vice, o parte, costi. *Baciare le mani al signor Cavalier Canfarchi in mio nome*, Befad las manos de mi parte al señor Comendador Canfarchi. *nome, termine gramaticale*. Nombre. *nome del battesimo*, cioè quello che in battezzandosi si pone al nuovo Christiano, Nombre de pila. *Nominanza*, fama gloria, grido. *Nombre*, fama. *Nominare*, porre il nome, o chiamar per nome. *Nombrar*. *Nominatamente*, a nome, per nome, a uno a uno. *Nombradamente*, o cada uno per su nombre. *Nominatissimo*. Afamadissimo. *Nominato*, che ha nome, o fama. *Nombrado*, afamado. *Non*, avverbio di negatione. *Nò*. *non tenere un vaso*, cioè star rotto, e versare. *Recumarle un vaso*, o eitar hendido, salirse un vaso. *non occorr'altre*. No es menester otra cosa. *non*, ogni volta che la particola non s'usa in Italiano nel modo imperativo, sempre in Spagnolo si rivolterà nel modo del subjunctivo. così *Non fate*, non dite. No agais no digais. Si noti questo modo di dire, perche è elegante. *non sapere uno s'è vivo*, modo di dire, che denota la cressa ignoranza d'uno. *No faver tu mano derecha*. il tale non s'è egli vivo. *Fulano no save su mano derecha*. *non voglio star qui se me lo comandasse*. *No quiero eitar aqui aunque me lo mande*. *non è ancor giorno chiaro*. Aun no es bien-amanecido. *non la ceder a uno*. No trocarse por otro. *S'io havessi danari del Granduca mio Signore non la cederei al Rè di Spagna*. Si tuviera los dineros del Granduque mi señor no me trocara por el Rey de España. *non ho pensiero* io: maniera di dire, che denota costanza. *No tengo miedo yo*. *non mancar di far una cosa*. *No dexar*

de hazer una cosa. *Non mancherà di fare quanto ho promesso*. *No dexaré de hazer lo que he prometido*. *non ha aperto altrimenti*. *No ha abierto por cierto*. *non ho un quattrino*, ne manco un picciolo. *No tengo blanca, ni cornado*. *non val quattrino quattrini*, quanto egli ha addosso. *No vale quatro maravedis todo quando trahe a cuestas*. *non gli sono in obligo di cosa nessuna*. *No le devo amistad ninguna*. *non haver che far d'uno*, cioè non gli esser parente *Nò* le pertenerer alguno *non haver che fare*, cioè esser senza faccende. *No tener que hazer*. *hoggi possiamo andare a spasso*, che non ho che fare. *Oy podemos salir a pasear*, que no tengo que hazer. *non haver la grazia d'una cosa*, cioè non conseguir il suo fine. *No salir con su intento*, o non lo que uno desicava. *non farò tal cosa in nessun modo*. *No haré tal di ninguna manera*. *non s'accorgete*, che vi mena per il naso? *No echais de ver que os traho engañado?* *non s'accorgere*, o non s'avveder d'una cosa. *No echar de ver*, o no caer en la cuenta. *non ta guardar così nel sottile*, infierisce esser liberale d'animo, e di coscienza. *No reparar in pocas cosas*. *non si curar più d'una cosa*, cioè non ne far più conto, o non la stimar più. *Non se le dar mas nada de una cosa*. *Quando uno è arrivato a cinquanti anni*, non si cura più d'esser vagheggiato dalle dame. *De que uno ha llegado a los cinquenta*, no se le da mas nada, de que las damas le miren. *non altro*, risposta ordinaria che si pone sotto alle supliche, massime se non s'usa le mani a chi le presenta: *No ay lugar*. *non sapere stare a cavallo*. *No lver tener non è gran fatto*, che i favoriti de' Principi siano comunemente odiosi perche le grazie in loro, fanno come il beer negli hidrappieri. *No es mucho*, o no es maravilla, que los privados de los Principes sean comunemente aborrecidos, y odiosos, porque las mercedes

des en ellos hazen como la bevida en los hidropicos.

Non occorre pensarlo, modo di dire, che mostra l'impossibilità d'un successo. No ay que tratar.

Non t'accordare, o non esser d'accordo, cioè asser di differente parere, così. Non faccemo niente, perche il tale non si volve accordare. No hizimos nada, porque fulano no quiso venir en ello.

Non haver commissiõ per fare, o dire. Non tener licencia, o poder para algo.

Non sarà ancor levato nissuno. Aun no estará nadie en pié.

Non esser buono ad altro che. No ser para mas que.

No servir d'altro che di. No servir de otra cosa, sino.

Non ciè ordine, cioè è impossibile, modo di dire. No ay remedio.

Non lo sò dire a V. S. No lo savè dezir a V. M.

Non si vede un nuvol in tutto il Cielo. No parece una nube en todo el Cielo.

Non saper legger se non in sul suo libro. AVer estudiado solamente en el libro de su aldéa.

Non occorre. No es menester.

Non occorre questo, qual modo di dire si usa quando uno ci ringratia di qualche beneficio ricevuto da noi. No ay para que.

Non occorre, in questo senso. Non occorre, non si può conseguir niente senza favore. No ay que tratar, no se puede alcanzar nada sin favor.

Non hã altro che fare. No tiene mas que hazer, o no tiene otra cosa que hazer.

Non possun ancora esser arrivati. No es posible que ayan llegado aun.

Non ti è altro che questo. No ay mas desto.

Non si può liar fastidio, o pensiero d'una cosa. Perder cuydado de una cosa.

Non vi pigitate fastidio, che io sò quello che hò da fare. Perdaís cuydado, o no tengais myedo, que yo se lo que tengo de hazer.

Non haver pelo che ci pensi, modo di dire, che esagera voluntaria trascuraggine. No le passar pot el pensamiento.

Non saper qual sia la cagione, No sàver que es la causa.

Non occorre dire, tutto il mondo è paese. No ay que tratar, todo el mundo es uno: o qual mas, qual menos, toda la lana es pelos.

Non si fa nulla se non per questi versi. No se gana nada si no por este camino.

Non esser informato d'una cosa. No tener noticia, o no estar informado de una cosa.

Non esser una cosa mal' affatto, come uno dice, così. Questo non è male affatto come voi dire. Esto no es tan malo como con todo esso.

Non far peggio a uno, che a un' altro. Llevar a todos por parejo.

Non haver da dare a nissuno, cioè non haver debiti. No deve nada a nadie. Domandando a uno che robba haverà, risposto, non hã da dare a nissuno. Preguntando a uno que hazienda tenia, respondió, no devo nada.

Non stante questo. Sin embargo desto, no obstante esto.

Non ancora. Aun nõ.

Non è possibile dire, e far bene ogni cosa. No os possibile accertar en todo.

Non si sentir troppo a suo modo, cioè sentirsi indisposti, e di mala voglia, così. Io non mi sento troppo a mio modo. Yo no ando muy bueno.

Non che, cioè non perche. Non potque?

Non che, in questo senso. Non credo che il tale sappia leggere, non che habbia composto. Creo, o pienso, que fulano no no save leet, quanto mas aya composto.

Non far cosa per lo verso, cioè non far cosa che stia bene. No hazer cosa a detrechas.

Non ci potere star sotto, cioè non poter sopportare un' ingiuria fattale. No poder llevar una cosa.

Non far altro che, così. No haverà fatto altro, che andar su, che accade. No havia echo mas de subir arriva, que acontedì.

No, poter slampare una cosa in un luogo, cioè non vi star sicura. No estar segura una cosa en un lugar.

Non esser cosa d'haverne voglia. No ser cosa de codicia.

Non ne saper più, si dice a colui che voglia.

ma proteggiar d'ignorante, così. Il tale non ne sa più. A fulano no se le alcanza, o no se le entiende mas.

Non mancar mente, cioè esser una cosa del tutto finita. Eltar todo acabado.

Non si metter in difficoltà, o imbrogli. No se meter en honduras, o en dibuxos.

Non importava che V. S. si pigliasse questa briga, o questo scomodo. No avia para que V. M. tomasse esse trabajo.

Non ci è meglio che trattar con gli amici senza cirimouse, No ay yqual, no ay tal, no ay mejor como tratar illanamente, y sin cumplimientos con los amigos.

Non star volentieri in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ne sto in dubbio di questo. No tengo duda dello.

Non so dove se sia. No se adonde està.

Non so chi se sia. No so quien es.

Non si conosce il bene se non quando se e perso. No se conoce el bien, si no despues de perdido.

Non m'impaccio di questo. Yo no me meto en esso.

Non si muover d'un luogo, così. Io non mi son mai mosso di qui. Nunca me he meneado de aqui.

Non dubitate, maniera di dire che dà sicurtà del successo. Pètais cuydado, o no tengais miedo.

Non si può con voi, hora che sete ricco. No ay mas hablaros, o veros aora que estis rico.

Non occorre altro, che. No ay mas que. Per mangiare, e grattare non occorre altro che cominciare. Para comer, y rascar, non ay mas que empear.

Non star troppo a tornare. No tardar mucho en volver.

Non poter tener si su le gambe. No poder tenerse en pié.

Non mai peccato piacesse a Dio. Nunca peor pluguiera a Dios.

Non è ancor finita la predica, No està acabado aun el sermon.

Non capire, oron esser capace d'una cosa. Passar se por alto uno cosa.

Non ho il resto di questo scudo. No tengo el truco desse escudo.

Non saper dare uno s'habbia il capo, modo

di dire che esaggera la balordaggine, e ignoranza d'uno. No faver su mano derecha.

Non esser huomo, o donna da ciò, vale non haver volontà di fare, o dire una cosa. No ser hombre, o muger para ello.

Non so che hora sia. No se que hora es.

Non fanno altro che ridere. No hazen mas que reyr.

Non so ne dev' esser forse ricordato. Quisà no se acordaria dello.

Non è due ore che io. No hà dos horas que yo.

Non levar gli occhi dà dosso a uno. No quitar los ojos de uno.

Non hà altra facenda. No tiene mas que hazer.

Non me lo voglio veder più d'intorno. No le quiero ver mas de mis ojos.

Non voglio salir ch'egl'e sera. No quiero subir que es tarde.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non la perdonar manco a suo padre, così. In cosas de honore non la perdonarei manco a mio padre. En cosa de honra no me ahorara con mi padre.

Non si trova una cosa che si era persa, così. Non si trova. No parece.

Non occorre pigliarsi più fastidi. No ay mas cansar se.

Non è il caso mio. No es bueno para mi.

Non la potere spazzare, cioè non poter sopportar una cosa. No poder llevar una cosa.

Non star troppo bene con uno, cioè esser adirati, o mezzo nimici. Andar en contrado con uno.

Non haver toccato una cosa. No averse llegado a una cosa. Nissuno mi tocchà le mie scritture. Nadie se llegue a mis papeles.

Non haver pan da mangiare, è un modo d' esaggerare la povertà d'uno; ma lo Spagnolo lo dice in un modo sì sottile, che non si può più desiderare. No tener sobre que caer muerto, o no tener rras que parar.

Non che altro, così. Andai a far riverenza al tale, e non ch' altro m'haveffe dato un bicchier d'acqua. Fuy a besar las manos a fulano, y si quiera me huviera dado una vez de agua.

Non ne voglio. No quiero desto, o desta, destos, o destas.

Non poter far di manco di non fare, o dire una cosa. No poder escusar de no hazer, o dezir.

Non vuole star troppo à piovare. No puede tardar mucho en llover.

Non la cedere a uno no dar ventaja a uno.

Non gli sorvenir una cosa. No acordarsele una cosa. *Non mi sorriente.* No se me acuerda.

Non fare stima d'una cosa. No hazer caso, o stima, o cuenta de una cosa.

Non piaccia a Dio que. Dios no quiere que.

Non prima giunse che. Apenas avia llegado que.

Non senza perche. no sin para que, no sin causa.

Non starli bene a uno una cosa, cioè non convenirgli. No estarle bien, o non convenir a uno una cosa.

Non gli star bene ad uno un vestito, scarpe, e simile. No le venir a uno un vestido.

Non troppe. No mucho.

Non ci è cagione per la quale. No ay para que.

Non gli piacer la stanza in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ci penso io, fate quello che volete. A mi no se me da nada, hazed lo que quisieredes.

Non si avvedere, o scordarsi d'una cosa. Descuydarse de una cosa, o no aversele acordado.

Non ci troppo da fare. No ay mucho que hazer.

Non si dar per vinto. No dar su brazo a torcer.

Non si cavar la voglia d'una cosa, cioè non si satollare. No se hartar de una cosa.

Non parlar più a uno per qualche disguido havuto. Quitar la habla a uno.

Non poter badare a una cosa, cioè non poter usarsi attenzione, o diligenza. No poder entender en una cosa.

Non ho fatto altro che. No he echo mas de.

Non è vero, maniera di smentir uno. No ay tal, no es verdad.

Non v'intervenga più. No os acontezca mas.

Non si trovar in commoda di far una cosa.

No se hallar en possibilità de hazer a una cosa.

Non perder d'occhio uno. No perder de vista a uno.

Non poter trovar uno che si cerca. no poder dar alcanze a uno.

Non per altro che. no para mas de.

Non haver una cosa ne capo, ne piedi, cioè essere sproporzionata, e deforme. no tener una cosa piè, ni caveça.

Non ch'altro, in questo senso. Mi piace Firenze, non ch'altro per la bellezza, e pulitezza delle strade. Me contenta, o me a grada Florencia, aunque no fuerà por mas que la limpieza, y hermosura de las calles.

Non mi disse, cane, che fai tu cesti? modo d'esaggerare il torto proceder d'uno, quando vada, e passi per dove stà persona che conosce. no me dixo palabra buena, ni mala.

Non la risparmiare a nessuno. no se ahorrar con nadie.

Non haver una lettera la data, cioè non vi essere scritto il giorno, che s'è scritta, no tener una carta la fecha.

Non haveste occasione di star malinconico, no ay causa, porque esteis triste.

Non esservar l'accordo fatto. Quebrar el concierto.

Non esser tanta una cosa, cioè non bastare. no baltar una cosa.

Non viene a capo, ne a conclusione con quello che dice, ni ata, ni desata con lo que dize.

Non siamo più di Maggio, medo di dire, che inferisce il non voler ripetere quello che una volta habiamo detto, ma è modo basso. Ya se fuè quien lo dixo.

Non ne velgerei la mano sottosopra, maniera di dire, che inferisce il poco conto, che si fa d'una cosa. no dièra la menor cosa del mundo.

Non bier l'altro, l'altro hieri, Anteyer. Nona pronunziata con l'o stretto, nome della quanta hora Canonica, nona. Dir nona. Recar nona.

Non che, particella avversativa, e contrariante. Quantomas.

Nondimeno, e niente dimeno. Con todo esso.

Nonna, o avola, la madre del padre, o della madre. Aguela, o abuela.

Non-

Nonno, padre del padre, o della madre.

Abuelo, o aguelo.

Nono, nome numerale ordinativo. Noveno, o nono.

Nonniente. Nonada.

Norma strumento col quale i muratori, scarpellini, legnaiuoli, e simili artefici aggiustan, e dirigitan l'opere loro, che hoggi diciamo squadra. Esquadra.

Norma, per similitudine vale modello, regola, ordine. Modelo, itaca, maneta, orden.

Nostrale, titolo di cosa di nostra Città, o paese, contrario di straniero Cosa de la tierra.

Nostro, pronome possessivo, e che piace a tutti. Nuestro.

Nota, ricordo, scritto. Memoria, nota.

Note son que' caratteri, con che i Musici notano, e scrivon le figure de' lor canti, onde poi per metafora diciamo note a lle voci. Punto.

Note, o voci. Vozes.

Nota, macchia, o bruttura. Afrenta, mancha, nota.

Notabile, da esser notato, considerabile. Notable, maravilloso.

Notabilissimo. Notabilissimo.

Notabilmente. Notablemente.

Notaro, colui che nota, e scrive gl'atti publici. Escrivãno.

Notaio, o notaiuzo, cioè notaio di poca consideratione. Escrivanillo.

Notaiuzo, vedi notaio. Escrivanillo.

Notare, l'agitar che fanno gl'animali nell'acqua per andare, e regger s'a galla. Nadar.

Notare, o por mente. Advertir, notar. reparar.

Notar soti' acqua. Nadar a somargújo.

Notatore soti' acqua. Buzano.

Notatore, che nuota. Nadador, que save nadar.

Noteria, Parte del notaio. Notaria.

Notificare, far noto, certificare. Notificar, significar.

Notificazione. Notificacion.

Notificato. Notificado.

Notissimo. Notissimo, conocidissimo.

Notizia, quella che risulta dal conoscere.

Noticia, conocimiento.

Noto, manifesto, conosciuto. Notorio, conocido, manifesto, fuydo,

Notomista, colui che esercita, o fa l'anatomia. Anatomista.

Notomia, quel minuto tagliamento che si fa delle membra de' corpi humani da' Medici per veder l'interna compositione di essi. Anatomia.

Notoriamente, pubblicamente. Notoriamente, pubblicamente.

Notorio, publico, manifesto. Notorio, publico, manifesto.

Notte, quella parte del giorno artificiale, che'l Sole sta sotto l'Orizzonte. Noche.

Notte di Natale, cioè di Pasqua di Natale. Noche buena.

Notte tempo, cioè di notte. De noche.

Notte tempore, val di notte. De noche.

Nottolà è un pezzo di legno, che attraversandosi alla finestra la tien serrata. Taravilla.

Nottolà, uccello notturno. Lechuça.

Notturno, di notte, appartenente alla notte. Noturno, de noche.

Notturno, un numero determinato di tanti Salmi. Nocturno.

Novantesimo, nome ordinativo di novanta. Noventesimo.

Novescento, trenta, o quaranta. Nueveciento treynta, o quarenta.

Novella, narration favolosa, favola, Cuenta, conseja, fabula, novela.

Novella, o chiacchieramento che si ridice ad altri, donde talvolta ne vuol risultar qualche briga, e disguido. Chisune.

Novella, o nuova. Nueva.

Novella, o ambasciata. Embaxada.

Riporter novelle si dice di chi sente dir una cosa a uno, e lo va a ridir a un altro. Dezir chismes.

Novellamente, di nuovo. Nuevamente, de nuevo.

Novelletta, piccola novella, o favola. Cuenteçillo.

Novelliero, colui che riporta novelle, cioè ridice ragionamenti altrui, da' quali ne può nascer scandalo, o male soddisfazioni. Chismofo.

Novellizia, primizia, e dice si propriamente de' fiori, e frutti, che vengon alquanto fuor della sua stagione. Primicias.

Novello, nuovo. Nuevo.

Novellizza, vedi novelletta. Cuenteçillo.

Novenz-

Novembre, nome di Mese. **Noviembre**.
Novitare, annoverare, contare. **Contar**.
Novero, o numero. **Numero**.
Novità, cosa nuova. **Novedad**.
Noviziato, luogo ne' Conventi, e Monasteri dove stanno i Frati, e le Monache novizie. **Noviziado**.
Novizio, cioè nuovo nell'esercizio, che prende a fare. **Novicio**.
Novizio dicendosi di soldato nuovo si dirà. **Visiono**.
Nozze, matrimonio, marisaggio. **Bodas**.
Nube, o nuvola. **Nube**.
Nubiloso, oscuro, ñublado, escuro, cubierto de nubes.
Nuca è lo schenale delle reni, & agguagliasi nella collottola col cervello, e quindi piglia suo nutrimento a tutti i nervi, e quando l'uomo è offeso nella nuca, da indi in giù perde il sentimento. **Nuca**.
Nudità, l'esser ignudo. **Desnudez**.
Nudo ignudo. **Desnudo**.
Esser ignudo. **Desnudo**.
Nutrire, o nutrire. **Criar**, sustentar.
Nuvoloso, pien di nuvoli. ñublado, cubierto, lleno de nubes.
Nulla, o niente. **Nada**.
Nulla, o niente, talvolta significa qualche cosa, così. **Volete voi nulla?** Mandais algo?
Namo, Deità. **Deidad**, **Nume**.
Numerare, annoverare, contare. **Contar**.
Numero, il raccolto di più unità. **Numero**.
Nunzio, o Ambasciadore del Papa.
Nunzio.
Nuocere far danno. **Dañar**, perjuzar.
Nuora, moglie del figliuolo. **Nueta**.
 Credo che non si trovi nuora sì domestica, che gli piaccia di star soggetta.
 Pienso no ay tan domestica nueta, que guste de estar sujeta.
Nuoto, il notare. **Nado**.
Novamente, di nuovo. **Nuevamente**, de nuevo.
Novamente venuto, fatto, o detto. **Recien venido**, echo, o dicho.
Nuovo, quello che è fatto novellamente, o di fresco, non più veduto, inusitato, non adoperato. **Nuevo**.
Nuovo di recca, maniera d'esaggerar l'esser nuovo. **Nuevo flamante**.
Nuovo per similitudine, & in consequenza

za vale semplice, inesperto, mal pratico. **Visiono** en una cosa.
Nutrice, balia che allieva. **Amia** que cria.
Nutrimiento, il nutrire, e la cosa che nutrice. **Nutrimiento**, sustento.
Nutrire, dare altrui nutrimento, cioè cibo, & alimento per sostentarli. **Criar**, sustentar.
Nuvola, o nuvolo. **Nuve**.
Nuvoletta. **Nubezilla**.
Nuvoletto, è lo stesso.
Nuvolo, o nugolo è uno strignimento dell'aere, ravanato per alterazion di vapori, o di fumosità di terra, è di mara per la larghezza dell'aere, & per il scartiamiento de' venti, e per il calore interchiuso nella sostanza della nuvola di qua, e di là si muove, e dimena. **Nuve**.
Nuvoloso, pien di nuvoli, oscuro, e ricoperto da' nuvoli. ñublado, cubierto de nubes.
Nuvoloso. **Nubezilla**.
Nuziale, che attiene a notte. **Nuptial**, o perteneciente a bodas.
O Tal' hora è interruzione, e serro all'espression di molti, e vari affetti, come meraviglia, o Dio mio. **O Dios mio**.
O in senso di meraviglia eccessiva, e che significa più di quello che dice, così. **O** quanto mangiano i Francesi, e bevono i Tedeschi? **Valame Dios** lo que comen los Franceses, y lo que beven los Tudescos? **O** quanti danari hà il Granduca mio Signore? **Valame Dios**, y que de dineros tiene el Granduque mi Señor?
O nella division di cose, così. **O** fate questo voi, o lasciatelo fare a me. **O** hazed esto vos, o dexaldo hazer a mi. **Senza ancora nella divisione**, **O** sia buono, o sia cattivo. **Ora** sea bueno, ora sea malo.
O in questo senso di meraviglia. **O** la bella Città ch'è Firenze? **Valame Dios** y que linda Ciudad que es Florencia?
O talvolta ce ne serviamo come di particola conclusiva, così. **O** questo non mi piace. **Ries** esto no me contenta, o no me parece bien.
O io straccio? **Lo** que regañó?
O mi si che è moia di dire sì meraviglioso, che

che il giudizio rimane impantanato ;
e non si può dichiarare se non con que-
ste parole. Aquí es ello ? o a qui fue
ello? Secondo i propositi del dire.

O se voi la pigliate per questo verso. pues
fi lo echais por ay.

O di casa ? modo di chiamar alla porta.
Quien esta acá ?

O che vi venga il bene ? Mal aya el dia-
blo?

O, questo è troppo. Esso pues es mucho.

O, quanto pagherai che ? Lo que diera
por?

O, via presto. Acaba ya.

O, per invocazione, o Muse. O Musas.

O, in segno di ricordanza di bene, O quan-
to grande è la cortesia del signor Alex-
sandro del Nero. O quan grande es
la Cortesia del señor Alexandro del
Nero ?

O, questo è. Esso es ello.

O, in segno di severità gioia. O risa della
mia vita. O vida de mi vida.

O, in segno di tenerezza. O figliuol mio
amato. O hijo mio querido.

O, per eccesso di desiderio, o se io haveffi.
o si tuviessi.

O, per rinverimento di noia, o di stuc-
cherchezza, o e gli fastidiosi. Valaine
Dios quan enfadoso que es?

O non ve lo dissi? Pues no os lo dixi?

O, avverbio di vocazione, o don Giovanni?
A don Iuan?

Obediente, che obbedisce. obediente, que
obedece

Obedienza. obediencia.

Obedire, o ubbidire. obedecer.

Obietto quello in che s'affissa, o l'intel-
letto, o la vista. objeto.

Obbiezione, opposizione, che si fa all'al-
trui opinione, o ragione. oposicion,
consideracion.

Oblazione, o offerta che si fa a Dio. Sa-
crificio, ofrenda, oblacion.

Obbliare, scordarsi, dimenticarsi. Olydi-
darfe.

Obligare, costringer a fare, e quasi le-
gare, o per parola, o per scrittura. O-
bligat, costringer.

Obligarsi, obligarse.

Obligatorio, che contiene obligo. Que
obliga, obligatorio.

Obligazione. obligacion.

Obligò è lo stesso.

Haver obligo a uno. Tener obligacion
a uno. Ser en cargo a uno, dever
mucho a uno.

Obligò, o scrittura. obligacion, escritura.

Obligò, dimenticanza. oleido.

Porre in obligò, o scordarsi. Echar in
olvido, echar al trançado.

Obligò, termine matematico, cioè oppo-
sto al resto. obliquo.

Obligione, dimenticanza. olyido.

Obbrobio, infamia. Baldon, afrenta,
infamia.

Obbrebrioso. Afrentoso, infame, vera-
gonoso.

Obbrumbrare, adumbrare, oscurare. Es-
curecer.

Obbrumbratione. Escurecimiento.

Obizzo, cioè oro prezioso, e d'ottimo co-
lore. oro puro, y cendrado

Oca, uccello aquatico, salatico, o do-
mestico. Ganso, paro.

Occasione, idonea opportunità, che più
espressivamente diremo congiuntura di
tempo da fare, o non fare una cosa.

Coyuntura, lugar, comodidad, oc-
casion.

Occa, Occidente, quella parte dove tra-
monta il Sole occidente, Poniente.

Occhiaia, luogo dove stanno gl'occhi. Ca-
xa de los ojos.

Occhiata, un certo lividore nell'occhiaia
sotto gl'occhi. ojeta.

Occhiale, strumento di cristallo, o di ve-
tro, che si tiene sul naso davanti a gli
occhi per aiutar la vista. Antojó.

Occhiata, cioè tanto lontano, quanto può
vedersi col'occhio. Vista.

Occhiabigliolo, abbagliamento d'occhi.

Villumbre, encandilamiento, des-
lumbramiento.

Occhiello, quel piccol pertugio, che si fa
nelle vestimenta, nel quale entra il bot-
tone, che l'affibbia. ojal.

Occhiello, quel piccolo pertugio tondo per
dove entrano le stringhe. ojete.

Occhio, parte nobilissima dell'animale,
strumento della vista. ojo.

Occhio della vite, si dice quella gemma,
o rampollo che munda fuori. Yema de
vid.

Far d'occhio, è accennar a uno con l'oc-
chio. Hazer del ojo a uno.

Guardar

Guardar sus'occhio, e guardar in maniera, che uno non se ne accorga. Mirar focapa, mirar con el ravo del ojo. Non stracciarfene gl'occhi, diciamo in significato di non curar troppo d'una cosa. No inorir por ello, no se le dar mucho por algo.

Farmat d'occhio, cioè affiscinare. Aojàr.

Ochio diciamo anche a una finestra tonda, & a quelle delle Chiese spèzialmente. Ojo, lumbiera.

Ochiuto, che hà molti occhi. Que età llo de ojos, ò que tiene muchos ojos.

Occidente, la plaga dove il Sol va sotto.

Occidente. Poniente.

Occidentale. Occidental.

Occidere, o uccidere, ammazzare. Matar.

Occorrere, avvenire, accadere. Acaecer, acontecer.

Occorrere, o bisognare. Ser menester.

Occorre m.nte? Ès menester algo?

Occorrere, o venire in mente. Acordarse de una cosa. Non mi occorre altro. No se me acuerda otra cosa.

Ocorso, come cosa occorsa, cioè accaduta, o avvenuta. Colà acaecida, o acontecida.

Ocultamente, segretamente. Secretamente, encubiertamente.

Seculare, nascondere, celare. Esconder, encubrir.

Occultare, femina che occulta, encubridora.

Ocultazione. Encubrimiento.

Ocultissimamente. Secreutissimamente.

Ocultissimo. Secretissimo.

Ocullo, celato, nascosto, contrario di palese. Encubierito, escondido, secreto.

Occupare, illegittimamente usurpare appropriando a se, e non legittimamente possidere. Ocupar, possicer illegittimamente.

Occupare, o impedire. Embarazar, estorvar, impedir.

Occupare, o impiegare uno in una cosa. Emplear a uno en algo.

Occupato, infaccendato, ritenuto da negozi. Ocupado.

Occupazione, negozio, facenda. Ocupacion.

Oceano, talhora nome di mare, tal hora significa tutto il mare, e tal hora parte d'el. Oceano.

Odi i meraviglia, che bastamente si usa, e dimostra quando vediamo fare una cosa con maggior eccesso di quello che pensavamo. Fuego de Dios, pefe a tal con migo. Valame Dios.

Od, lo stesso che o aggiugnelfi talhora il d per cagion del percolimento delle vocals, cost. Senza far rauto ad amico, od a parente. Sin despeditie de los amigos, o de los parientes.

Odiare, haver in odio. Aborrecer, tener odio.

Odiatore, ebe odia, Aborrecedor.

Odio, ira invecchiata, raccolta da più cagioni, durante gran tempo, contrario d'amore. Odio, aborrecimiento.

Odiosamente, con odio. Odiosamente.

Odiosissimo. Odiosissimo, muy malquistado aborrecidissimo.

Odioso, molesto, noioso. Odioso, ensadoso, pesado, molesto.

Odorabile, che si può odorare. Que se puede oler.

Odorare, attravò l'odore, pascare il senso dell'odorato. Oler.

Odorare, cioè spirare, e gettar odore. Oler.

Odorare, spirare, scoprire parse. Sacar por el rastro.

Odorato il senso dell'odore. El sentido del oler, odorato, olfacto.

Odore, qualità calda, e secca, che muove il senso dell'odorato. Olor.

Haver odor d'una cosa, vale haver in dizio, o sensore. Oler, tener algun rastro.

Odorifero, che getta odore. Oloroso, que echa buen olor.

Odorosamente, con odore, Olorosamente, con olor.

Odoroso, odorifero. Oloroso.

Odorizzo, poco odore, o piccol odore. Olorzillo.

Offendere, far danno & ingiuria altrui, o con fatti, o con parole. Ofender.

Offenditore, che offende. Ofensor.

Offendicolo, o inciampo. Tropieço.

Offensione, offesa. Ofensa.

Offirire, e significar con parole, e con gesto di voler dar qualche cosa. Ofrecer.

Offirire per dare, e dedicare a Dio, sacrificare, & è voce di religione. Ofrecer, sacrificar.

Offirirsi, presentarsi avanti. Ofrecerse.

Offirirsi

Offerirsi qualche occasione. Ofrecerse alguna occasion.
Offerire, si dice talvolta voler dar tanto, o quanto delle cose che si comprano, così. *Il tale m'ha offerto per questo libro cento scudi.* Fulano me ha querido dar por este libro cien escudos.
offerire, che offerisce. Ofrecedor, que ofrece.
Offerta, quello che in certi tempi, & occasioni si dà in Chiesa a' Sacerdoti, o altre persone religiose. Ofrenda.
Offerta, o complimento cortigianesco. Ofrecimiento.
Offertorio nella Messa. Ofertorio.
Offesa, danno, ingiuria, oltraggio di fatti, e di parole. Ofensa, agravio.
Offeso. Ofendido.
Offizio, quello che a ciascun s'aspetta di fare secondo il suo grado. Oficio.
Offizio de' morti. Oficio de Difuntos.
Offizinolo, o libbraicino della Madonna. Horas de nuestra Señora.
Offizio Divino. Oficio Divino.
Dir l'offizio. Rezar Maytines.
Offizioso, si dice a chi fa volentieri servizio. Oficioso, o amigo de hazer bien a todos. *Chi è in Fiorenza il più offizioso del signor Alessandro del Nero?* *Quien ay en Florencia que sea mas oficioso, y amigo de hazer bien a todos, como el señor Alexandro del Nero?*
Offiziarsi bene una Chiesa, cioè esservi frequenza di Messe, e dirvisi con divo, ion i Divini offizii. Servirse bie una Yglesia.
Offizio doppio. Oficio doble.
Officio, o carico. Cargo, oficio.
Officiale, o ministro. Oficial, ministro.
Offuscarsi, indurre oscurità. Escurecer.
Offuscato. Escurecido.
Offuscar la vista. Deslumbrar, encandilar la vista.
Offuscato così. Encandilado, deslumbrado.
Offuscazione. Deslumbramiento, encandilamiento.
 Oggetto, o obbietto, quello in che s'affissa o l'intelletto, o la vista. Objeto.
Ogni, val tutto di numero singulare, e mal volentieri s'adatta al plurale, ancorche denoti pluralità, & universalità, così. Ogn'uomo. Todo hombre, o todos los hombres.

Ogni mattina, ogni dì. Cada mañana, cada día, todas las mañanas, o todos los días.
Ogni volta che. Todas las vezes que.
Ogni volta che vi piace. Cada, y quando quisiereades, o fueredes servido.
Ogn'uno. Cada uno, o todos: cada qual.
Ogni poco basta. Cada migaja basta.
Ogni tanti giorni. cada tantos días.
Ogni Santi, giorno della solennità di tutti Santi. Día de todos Santos.
Ogn'ora. cada hora.
Ogni, come a ogni poco, cada momento.
Ogni volta, e quando che. cada, y quando que.
Ohime, voce che si manda fuori, o per afflittion d'animo, o corporal doglia. Ahí, ahí de mí.
Ohime, talvolta denota meraviglia, o stupore, così. Ohime che dicesti? Valiente Dios, que es lo que dizes.
Ola? voce con che si chiama. Olà.
Olfatto, la potenza dell'odorare. Olfacto.
Olimpiade, spazio di quatr'anni. Olimpiada.
Olio, liquore che si cava dell'oliva. Azeyte.
Olio, diciamo anche ad ogni altro liquore grasso, & untuoso. Azeyte.
Olio santo. Olio santo.
Dar l'Olio santo a uno, cioè l'Estrema unzione. Olear a uno.
Olio rosato. Azeyte rosado.
Olio sapiente, cioè che ha un certo sapore, che par che abbruci la gola quando si mangia. Azeyte que requeima.
Oliva, o uliva donda si cava l'olio. Azeytuna.
Olivastro, color di carnagione nell'uomo che si tira di color dell'ouero. Tragueño.
Olivo, l'albero che produce l'olive. Oliva.
Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi. Olivar.
Oliveto, luogo piend'olmi. Alameda.
Olmo, albero nudo. Álamo, olmo.
Olocansto, è sacrificio che si fa a Dio. Holocausto.
Olore, o odore. Olor.
Oloroso, pien d'odore. Oloroso.
Oltraggiare, far oltraggio, Agraviar, denotar, ultrajar.
Oltraggiato. Agtaviado, denostado, ultrajado, Ultrag-

Oltraggio, *superchieria, villania, scortesia, ingiuria.* **Ultrage**, *agravio, affronta, denuello.*

Oltre, o *ultra*, *preposizione che serve al terzo. & al quarto caso, e vale doppio, e fuori, così. oltre a questo. De mas, o allende deito. Oltre la sua speranza. Fuera de lu speranza.*

Oltre, *talvolta vale alquanto più. così. No i vale si poco, che non vaglia oltre a dieci scudi. No vale tan poco, que no valga algo mas de diez escudos. Oltre, cioè dall'altra banda. De la otra parte, o allende.*

Oltre, *avverbio, e vale molto lontano, discosto. Muy lexos.*

Oltre innanzi, o *avanti. Adelante.*

Ultra misura, *cioè incredibilmente. Increyblemente, grandissimamente.*

Oltre modo, *è lo stesso.*

Oltre di ciò. De mas desto, allende deito, fuera desto.

Oltre che. De mas que.

Omaggio, *tributo. Pecho.*

Omai, o *ormai. Ya.*

Ombè, *particella che ce ne serviamo (ancorche bassamente) a molti significati, in conclusioni, così. Ombè io farò quello che volete. Ea pues yo harè lo que quereis.*

Ombè talvolta *è negazione, e vale non. No.*

Ombè che dite? *Ea pues que dezis?*

Ombè, *talvolta significa: lo farò quello che dite. Si harè.*

Ombra, *oscurità che fanno i corpi opachi della parte opposta alla illuminata. Sombra.*

Ombra, *protrazione, difesa, favore, aiuto. Amparo, sombra, auxilio.*

Ombra, *finza, finta, così. Sottombra. Socolor, con achaque.*

Ombra, o *sospetto. Soispecha.*

Ombrare, *far ombra. Hazer sombra.*

Ombrare, *per similitudine vale insospettare, temere. Soispechar, temer.*

Ombatile, *que rende ombra. Que haze sombra, sombrío.*

Ombreggiante, *che fa ombra. Que haze sombra.*

Ombreggiare, *dipingere, o abbozzare. Botquexar.*

Ombrello, *uno strumento fatto per parare il Sole, al quale diciamo anche parasole. Quitasol.*

Ombroso, o *sospettoso. Sospechoso.*

Ombroso *diciamo al cavallo, o altra bestia che habbia paura di qualche passo. Espantadicho.*

Omelia, *ragionamento sacro sopra i Vangelii. Homelia.*

Omero, *spalla. Ombro.*

Omicida, *uccisor di huomo. Homicida.*

Omicidio. *Homicidio.*

Onagro, *asino salvatico. Asno silvestre, o montes.*

Oncia, *peso che è la parte dodicesima della libra. Onça.*

Oncino, *ferro adunco per tirare a se le cose. Garavato.*

Onda, *parte d'acqua che ondeggia. Ola, onda.*

Onde, *avverbio locale, e vale di che luogo? De adonde f o de ado?*

Onde, *talhora è avverbio, ma non di luogo, e vale per la qual cosa. Por lo qual.*

Onde, *talhora serve in cambio di nome relativo, come de' quali, di che, di chi, e simili. Io ti amo, & ho onde. Yo te quiero, y tengo de que. Io non hò onde possa satisfarti. No tengo con que poder satisfazerle.*

Ondeggiare, *ch'ondeggia. Que ondèa, ondeoso: ma è poetica.*

Ondeggiare, *e proprio dell'acque quando agitate si muovono da molte parti, le quali per forza di tal moto si percuotono insieme. Ondear.*

Onestà, *è mantenimento d'honore, il qual è premio in questa vita della virtù. Honestidad.*

Onestamente, *con onestà. Honestamente.*

Onestissimamente. *Honestissimamente.*

Honestissimo. *Honestissimo.*

Onesto, *colui che ha onestà. Honesto.*

Omnipotente, *che può tutto. Todo poderoso.*

Omnipotenza. *Omnipotencia.*

Onorabile, *degno d'honore. Honorable, digno de honra.*

Onorare, *far honore, riverire. Honrar, acarar.*

Onoratamente. *Honradamente.*

Onoratissimo. *Honradissimo.*

Onorato. *Honrado.*

Onore, *cioè rendimento di riverenza, in testimonianza di virtù, o di merito. Honra.*

X ene

Onorevolissimamente, Honradissimamente.

On. reverolissimo, Honradissimo.

Onorevolmente, Honradamente.

Onia, dispetto, villania. Denuesto, injuria, despecho, agravio.

Ontano, albergo nero, Alamo negro.

Opaco, ombroso. Sombrio.

Opera, operazione, Poperare. Obra.

Opera, cioè il lavoro d'un giorno. Iornal.

Opera, è d'artificio. Artificio, industria.

Dar opera, affaticarsi, procurare. Procurar. hazer diligencia, trabajar.

Metter in opera, cioè in esecuzione.

Poner por obra, è en execucion.

Operato, colui che lavora per opera. Iornalero, o que anda à jornal.

Operare, impiegare il suo sapere, la fatica, e l'esercizio in una cosa. Obrar, trabajar, procurar, hazer diligencia.

Operar bene, o male. Obrar bien, o mal.

Opere, o fatti. Obras, o echos.

Operativo, che fa operazione. Operativo.

Operatore, che opera. Obrador que obra.

Operazione, l'opera Obra.

Opericcinola. Obrezilla, obrilla.

Operina, e lo stizzo.

Opinione, acconsentimento, dell'intelletto intorno alle cose dubbie, mosso da alcuna apparente ragione, immaginazione, è parere. Opinion, parecer.

Haver grande opinione, diciamo di uno che prejuma assai. Presunir mucho.

Oppilare, far oppilazione. Opilar, hazer opilacion.

Oppilazione, ritiramento, e inferramento de meati del corpo. Opilation.

Oppilato, che ha oppilazione. Opilado.

Oppio, sonnifero fatto di latte di papaveri. Opio o zumo de adormideras.

Opposti, addurre incontro agioni, contrariare, repugnare. Op. merie.

Opposto, o posto in contro. Opuesto.

Oppertunamente. Oportunamente, con tempo.

Oppertunatamente, e lo stizzo.

Oppertunità, un punto di tempo comodo ad operar una cosa. Oportunidad.

Oppertuno, opportuno, o tempo, secondo il bisogno, e desiderio. Oportuno, a proposito.

Opposito, contrario. Contrario.

Oppositione, contraddizione. Oposicion, contrariedad.

Opposto, cosa opposta. Opuesto.

Opprisione. Oppression, abarimento.

Oppressio. Opprimido.

Opprimere, quasi premere, e tener sotto, vale soffocare con superiorità di forze gli inferiori a te, e impedir loro il poter risurgere. Opprimir, abair, sojuzgar.

Orafo, o orifice, colui che fa vasi d'argento, e doro, & altri lavori, & in essi lega le gioie. Platéro.

Orare, pregare, far orazione, raccomandarsi à Dio. Orar, hazer oracion, rezar.

Orare far dicerie. Orar, è hazer razonamiento, declamar.

Oratore, colui che ammaestrato nell'arte del dire, fa pubbliche dicerie. Orador.

Oratorio, luogo sacro dove si fa orazione.

Oratorio.

Oratorio, come arte oratoria, cioè appartenente ad Oratore. Arte oratoria.

Orazione, devoto, e humil rivolgimento à Dio sostenuto da fede, speranza, e carità. Oracion.

Orazione, o scrittura, nella quale si contenga quello, che si dee dire orando. Oracion.

Orazione, ragionamento, diceria, secondo i precetti della Rettorica. Oracion.

Orbacea, frutto d'alloro. Fruta, o vaya de laurel.

Orbita, l'segno che lascia il carro in andando. Carril.

Orbita, cecità. Ceguedad, ceguera.

Orbo, cieco Ciego.

Orcio, vaso di terra cotta, da tener olio, o simili. Tinaja.

Orinolo, vaso piccolo di terra fatto quasi à guisa di pignatta, e serve per cuocer dentro acqua e simili. Caniato.

Orco, chimera, o bestia imaginaria, come bestia, bilorja, e si fatti. Cucos.

Ordigno, cosa artificiosa, nome generico di strumento artificiosamente composto per diverse operazioni. Ingenio, macchina.

Ordinanza, ordine. Orden, ordenança.

Ordinare, disporre le cose, distintamente a suo luogo. Ordenar.

Ordinar da mangiare. Apeicebir de comer. (dar, ordenar.

*Ordinare, commettere, imparare. Man-
Ordinar, è apparecchiarsi, porre in ordi-
ne,*

ne. Aperccebir, alisar, apparejar.
Ordinare, è dar gli ordini sacri. *ordenar*.
Ordinariamente, quasi sempre. *De ordinatio*, ordinariamente.
Ordinatio, cosa ordinaria, consueta. *Ordinario*, acostumbrado.
Ordinario, colui che ha potestà ordinaria, proprio de' giuristi ecclesiastici. *Ordinario*.
Ordinario, diciamo a quel correre, che un giorno, determinato porta lettere. *Corrêo*, e *calseta*.
Ordinario, cioè la spesa che fa un ordinariamente per il suo vivere. *Ordinario*.
Ordinatamente, con ordine, distintamente. *Con orden*, distintamente.
Ordinatamente. *Con grandissimo orden*.
Ordinatissimo. *Muy ordenado*.
Ordinato, che ha ordine. *Ordenado*.
ordinato, che ha ricevuto gli ordini ecclesiastici. *Ordenado*.
ordinatore, che ordina. *Instituydor*, *ordenador* (denacion).
Ordinazione, l'ordinare, l'ordine stesso. *Ordine*, disposizione, e collocamento di ciascuna cosa in suo luogo, regola, modo. *Orden* ista, regola.
Ordine, o congregazione de' religiosi che anche diciamo regola. *Orden*.
Ordine, o commissione. *Orden*. *mandado*.
Dar ordine che si faccia, o dica. *Mandar*, *dar orden* se haga o diga.
Ordini maggiori, e minori cioè quelli che dà la Chiesa. *Ordenes mayores y menores*.
Ordini militari. *Ordenes militares*.
ordine, distendere, metter in ordine le fila in sul ordito per fabbricarvi la tela.
Urdir.
ordito. *Urdido*.
orditoio, quello strumento sul quale s'ordisce. *Caja de urdir*.
orechino, e quel pendente, che si applicano a gli orecchi le donne. *Attaçada*, *garçillo*.
orechio, e *orecchia*, uno de' membri del corpo humano, che è strumento dell'udito. *Oreja*.
Venir all'orecchio, haver sentore di una cosa. *Oler una cosa*.
Dar orecchie, cioè ascoltare. *Dar oydos*.
Far l'orecchie di mercante, cioè far le viste di non intendere. *Hazer otejas de mercader*.

Torre gli orecchi, importunare o annoiare con il troppo ciarlare. *Quebrar la caveça*.
orechينو, che ha grand'orecchie. *Que* tiene grandes orejas, otejudo.
orefice, vedi oraso.
orfanello, vedi orfano.
orfano, fanciullo privo di padre, e madre. *Guerfano*.
nella Città di Lisbona in un banco del notaio de' gli orfani, sono scritte in gran lettera e d'oro queste parole: avanti che tu dia, scrivi, e avanti che tu sotto scriva, ricvi. En la Ciudad de Lisboa en un escriptorio del escrivano de huerfanos. estan escritas con grandes letras de oro, estas palabras: antes que des, escrivi, y antes que firmes recive.
organico, d'organo, strumentale. *Organico*.
organizzare, formar gli organi, è dicesi de' gli animali, quando il feto viene a formare a poco a poco le sue parti nel ventre della madre. *Forjar*, *organizar*, *organizzato*. *Forjado*, *organizado*.
organo, strumento musicale *Organo*.
Sonar l'organo. *Tañer el organo*.
organo, disposizione di voce. *Metal de voz*, *organista*, sonator d'organo. *Organista*.
orgoglio, alterezza, grandigia, superbia. *Orgullo*, altivez, soberbia.
Orgoglioso, altero, superbo. *Orgullosos*, altivo, soberbio.
Orchico, gomma che s'illa da alberi, come da jussini, ciriegi, mandorli, e simili. *Goma*.
Oriente, d'Oriente. *Oriental*.
Oriente, una delle quattro parti del Mondo, nella quale nasce il Sole. *Oriente*.
Petra Orientale. *Petra Oriental*.
Origano, pianta, frutice salvatico. *Organo*.
Originale, si dice a quella cosa, o pittura, o scrittura, o cosa simile che è la prima a essere stata fatta, e della quale vengono le copie. *Original*.
Originale, che ha origin. *Original*, que trahe origen o nacimiento.
Originale, come peccato originale. *Pecado original*.
Originalmente, per origine, originalmēte.
Origine, principio cominciamento, nacimiento, origen, principio, nacimiento.

Orina, siero del sangue, il quale colato nelle rene per li lunghi meati si trasfonde nella vescica. **Orina**.

Orinale, vaso di vetro, &c. nel qual s'orina, orinal.

Orinare, mandar fuori l'orina, pisciare. **Mear**, **hazer aguas**.

Orione, è un segno il qual si leva al tempo diverno, e col suo nascimento commuove tempesta di venti, e d'acqua in mare ed in terra. **Orion**, **Astilexos**.

Orizolo, strumento da distinguer l'ore, e ne sono di diverse sorte come à sole, à polvere, ad acqua, a suono, ed a mostra. **Relox**.

Orizzonte, linea o cerchio celeste, che divide l'uno e l'altro emisfero, e termina la nostra vista. **Orizonte**.

Orlare, cioè far orlo. **Repulgar**.

Orlato. **Repulgado**.

Orliccio, si dice propriamente l'estremità d'intorno al pane. **Cantéro**, **cantericco de pan**.

Orlo, estremità de' panni, cuciti con alquanto rimesso. **Repulgo**.

Orlo di vaso, **Borde**.

Or'lo di stinctoria, una maniera di cucito, che sotto all'orlo ha di molti buchi, e solo si usa ne' panni lini. **Vaynilla**.

Orlo à due spinette. **Vaynilla y sobre vaynilla**.

Orma, quella impressione, che in andando si fa col piede, **pedata**. **Rastro**, **plazada**, **huella**.

Ornamento, abbellimento, e dicesi propriamente di cosa materiale, che si aggiunga intorno à una cosa per farla vaga e bella. **ornamento**, **atavio**, **ornato**.

Ornare, abbellire, adornare. **Ataviar**, **componer**, **adornar**, **hermosear**.

Ornatamente, **Ataviadamente**, **compuestamente**.

Ornato, abbellito con ornamento. **Ataviado**, **hermoscado**, **compuesto**.

Oro, il più prezioso, e desiderato d'ogni metallo. **Oro**.

Oro potabile, come rimedio per ogni sorte di male. **Oro potable**.

Ciò che luce non è oro. **Non es todo oro lo que reluce**.

Orpello, rame in sottilissime lamine con la superficie in tutto del colore simile all'oro. **Orpèl**.

Orpimento, veleno corrosivo di color di oro, e notissimo. **Oropimente**, **arsenico**. **Orribile**, **spaventevole**. **Horrible**, e **spantoso**.

Orribilità, **Espanto**.

Orribilmente. **Espantosamente**.

Orrore, **spaventevole**. **Espantable**, **terribile**.

Orrore, **spavento**. **Espanto**.

Orrore, **oscurità**. **Eiscuridad**, **tinieblas**.

Orrore, **abominazione**. **Aborrecimiento**.

Orsa, femina d'orso. **Ossa**.

Orsa maggiore, ed **orsa minore**, quelle due costellazioni che son vicine al polo artico. **Ossa mayor y menor**.

Orsacchino, figlio giovane dell'orsa. **Cachorro**, o **cachorrillo**.

Orsacchio, è lo stesso.

Orso, animal notissimo. **Oso**.

Orsò, avverbio conclusivo. **Eapues**.

Ortaggio, ogni herba buona à mangiare che faccia in hosto **Ortiga**.

Ortica, herba uota. **Hortiga**.

Orticello. **Huertecilla**, **jardinitillo**.

Orto, campo chiuso il quale si coltiva à herbe per mangiare. **Huerta**, **guerra**.

Ortografia, regola di scrivere correttamente. **Ortografia**.

Ortolano, colui che lavora l'orto. **Hortelano**.

Orza, quella corda che si lega nel capo dell'antenna nel navilio da man sinistra. **Orza**.

Navigare ad orza, cioè pendendo più s'innalza del navilio, che sul l'altro. **Navegar à orza**.

Orzaiuolo, bullicina che viene tra i neppelli de gli occhi. **Orquelo**.

Orzata, bevanda fatta d'orzo cotto. **Ordiate**, **ordente**.

Orzo, biada nota. **Cevada**, **órdeo**.

Orzo verde, cioè non ancor secco nel campo. **Alcazèl**.

Osare, ardire; **haver audimento**. **Osar**, **atreverse**, **tener atrevimiento**.

Oscurità, **disonestà**. **Dishonestidad**, **desvergüenza**.

Oscuramente. **Esecuramente**.

Oscurare, far oscuro, tra la luce e lo splendore. **Esecurar**.

Oscurazione. **Eiscuridad**.

Oscurissimo. **Esecurissimo**.

Oscurità, **contrastare a chiarezza**. **Eiscuridad**, **oscure**.

● *Escuro, tenebroso, privo di lume* Escuro, lobrego.
Oscuro, cioè difficile ad intendere. Escuro, dificultoso.
Osipitalità. Hospidalidad.
Osipizio, luogo dove si alloggiavano i foresti vi. Hospicio, hospiral.
Osiane, quantità d'ossa. Ossatio, o monron de huesos.
Ossequio, riverenza, e servitù. Acata- miento.
Osssequioso, che fa ossequio. Comedido, correfano, corrés.
Osservanza, cioè attenta considerazione, observacion.
Osservanza, cioè l'osservar un ordine. ob- servancia, cumplimiento.
Osservare, attenere, e mantener quello che uno promette. Cumplir la palabra.
Osservare, por mente con attenzione. no- tare, diligentemente considerare. Ob- servar, notar, considerar.
Osservar uno, vale codiarlo se spiare i suoi andamenti. Assechar a uno.
Osservatore, che osserva. Observador.
Osservazione, o avvertimento. Observa- cion.
Ossimela, liquore composto d'aceto, mele, ed acqua Oximiel.
Ossio, parte jodissima del corpo dell'ani- male, congiunta, e collegata a nervi. Hueso, hueso.
Ossio di balena, certe strisce come di car- no, delle quali si servono le donne per tener intorziati, e altri i collari e si- mili. Barva de vallena.
 ● *ostacolo, opposizione, impedimento. E- storvo, impediumento.*
Ostaggio, statuo, colui che entra per si- curtà in un Principe in occasione di qualche accordo di guerra. Rehen.
 ● *ostante, come non ostante, cioè non essen- do d'impedimento, e di contrarietà. No embargante, no obstante.*
Oste, colui che dà da bere, dà dormire e dà mangiare a' viandanti, e sta per i camini, e strade maestri. Ventero.
 ● *ostessa, la sua moglie o donna che eser- citi tal ladronico, ovvero esercizio. Ventera.*
Oste, colui che dà da mangiare in certi luoghi situati nelle Città, e Terre. Bo- degonero.

Ostessa, costi. Bodegonera.
Oste, o esercizio. Hueste, exercito.
Ostentazione, pomposa mostra, ambizio- sa dimostrazione. Ostentacion, vana- gloria.
Ostia, luogo che si trova per il viaggio, dove si mangia, beve, e dorme. Venta.
Ostia che si trova nelle terre. Bodegon.
Ostia, o albergo, dove solo si dorme. Me- son.
Ostia, quello che si offerisce a Dio in sa- crificio. Ostia, sacrificio.
Ostia da sigillar lettere. Obtea, ostia.
Ostia quel pane che consacra il Sacerde- te. Ostia.
Ostico, sapore spiacevole, amaro, e aspro. Alpero.
Ostinatissimo. Porfiadissimo, terquissi- mo.
Ostinato, perfidioso, josterro. Porfiado, terco, catequdo.
Ostinazione, perfidia. Obstinacion, ter- quedad, porfia.
Ostrica, specie di conchiglia marina. ostia.
Ostio, porpora. Porpura.
Otre, o otio, pelle tratta intera dall'ani- male, e per il più di beccarie di capra, che serve per portarvi entro olio, vino, e simili liquori. Cuero, pellexo, zaque.
Otta, hora o tempo, come, gl'è otta di de- sinare. Es hora de comer.
Otta, come a buon otta, cioè a buon hora, e per tempo. Temprano.
Ottanta, numero che ascende a otto de- cine. Ochenta.
Ottava, si dice a quel giorno ultimo de gl'otto, che ha riguardo al primo. Octava.
Ottava di musica, cioè otto voci. Octava.
Ottavo, nome numerale ordinativo. octavo.
Ottenere, conseguire. Alcançar, recavar, conseguir.
Ottimamente. Extremadamente, famo- sissimamente, (optimo.
Ottimo. Famolissimo, extremadissimo.
Otto, nome numerale, immediatamente dopo il sette. Ocho.
Ottobre nome del secondo mese dell'An- tonno. Octubre.
Ottocento nome numerale otto volte cen- to, otto centonata. Ochocientos, e ochocientas.
Ottone, rame alchimato, che ha il color simile all'oro. Açofar alatón, norisco.

Ottuso, l'opposto d'acuto, e negli angoli l'ottuso è maggior del retto. Obruto.
Ottuso, come ferro ottuso, cioè che ha perso il filo, e il taglio. Embotado, boro.
Ottuso, metaforicamente si dice a huomo grossolano, semplice, e materiale. Grofsero, simple, inocente, rudo.
Ovaja quella parte nelle galline dove si generan l'huova. Ovèra.
Ovato, in forma d'huova. Ovado.
Ove, avverbio di luogo, vale dove. Adonde o addò.
Ove che, in qualunque luogo che. Adoquiera que.
Ovile, luogo dove si racchiuggon le pecore. Aprisco, majada, o corral do se acogen ovejas.
Ovra, o opera. Obra.
Overo. O verdaderamente.
Orviare, opporre, impedire, rimuovere. Estorvar, impedir, apartar.
Orunque, in qualunque luogo. Adoquiera que.
Ozio il cessar dall'operazioni, e per il più racchiude in se un non so che di pigritia, e di riposo vitioso. Ozio. ociosidad.
Ozioso, che sta in ozio. Ozioso.
Oziosamente. Oziosamente.
Pace, concordia, publica tranquillità, contrario di guerra. Paz.
 Con buona pace d'alcuno, cioè con sua grazia, e soddisfazione. Con perdon, o licenzia de uno.
 Darli pace, quietarsi in una passione, o dolore. Sosslegarse.
 Sopportar in pace, cioè soffrir con pazienza. Llevar una cosa, sufrir pazientemente, o con pazienza.
 Va in pace, modo di licenziar un povero augurandogli bene, e non gli dando niente. Anda con dios.
 Rimani in pace, modo di licenziarli. quedate con Dios.
 Dar del buono per la pace, cioè favellare humilmente, e con sommissione. Hablat blandamente.
 Esser pace diciamo al giurco quando due hanno il punta pari, o sono sconti. Estar en paz.
Pacificamente, con pace. Pacifica. o amigabilmente, sosslegadamente.
Pacificare, far far pace, mettere pace, quietare. Apaziguar, metet, o po-

nèr paz. entre algunos.
Pacificato. Apaziguado, sosslegado.
Pacifico, quieto, amator di pace. Pacifico. quieto. sosslegado, amigo de paz.
Pacificatore colui che mette pace. Pacificador, apaziguador.
Pacchiare, cioè mangiare smisuratamente. Targar.
Pacchione, il mangiatore così. Tragòn, tragador.
Padella, strumento noto da cucina, nel quale si friggono le vivande. Sartén.
Padiglione, arnese di panno, d'appa, o simili, che appiccato nelle camere al palco, cola sopra il letto, e circondalo. Pavellón.
Padiglione di campagna, o da guerra. Tienda, barraca.
Padra, il maschio di qualunque animale che ha figliuoli. Padre.
Padre di famiglia. Padre de familia.
Padre, anche diciamo per veneratione à superiore spirituale, e in particolare al Papa. Padre, Padre santo.
Padre, talhora è voce d'affetto, e di riverenza. Padre.
Padrino, colui che fa officio di Padre nel Battesimo, o in occasione di questione, o altra prytensione di valore. Padrino.
Padrinare, proteggere, aiutare. Apadrinar.
Padrinato, protetto. Apadrinado.
Padronato, propriamente, ragione che s'ha sopra benefici ecclesiastici, di poterli conferire. Padronazgo.
Padrone, colui che da dominio e signoria sopra una cosa. Dueño.
Padrone in quanto hà relazione à servitore, o servo. Amo, señor.
Padrone di cose inanimate, come di case, ricchezze. Dueña.
Padrone, in quanto ha sotto di se serve, e servitori. Ama, señora.
Padrone di nave. Patròn.
Padrone, o protetto. Protector, patron.
Padrone lo stesso, che palude. Laguna.
Paesano, cioè del medesimo paese, e sempre si suole aggiunger con io, tuo, suo, così. e mio paesano, tuo paesano, suo paesano. Es de mi, de tu, de su tierra, dicevi ancora payán; ma il vocabolo è più Italiano che Spagnuolo.
Paese, regione. Tierra. Di che paese è V. S. De que tierra es V. M.

Paese

Paese tal hora assolutamente. l'ultimo per patria, così. l' tale è andato al suo paese.
Fulano a ydo à su tierra, o su patria.
Paese che variaja che trovi. Adonde fueres, haz como vieres. Tutto il mondo è paese. Todo el mundo es uno.
Passuto, grasso. Regalado, gordo.
Star passuto diciamo di chi sta con tutti o suoi agi e delizie. Estar regalado.
Paga, propriamente quella provisione, che si dà a soldati per la lor mercede.
Paga sueldo.
Paga morta diciamo a uno, che hà qualche provision senza far niente. Placa muerta.
Pagamento, satisfaction del debito. Pagamento, pago.
Paganismo, religion pagana. Paganismo.
Paganesimo, cioè la republica pagana, o popolo di quella jetta. Paganismo, gentilidad.
Pagano, infedele, che adora gli Idoli.
Pagano, infiel, idolatra.
Pagare e dare il prezzo di quel che altrui è tenuto. Pagar.
Pagare della medesima moneta. Pagar en la misma moneda.
Pagar un debito con un altro. Pagar una deuda con otra.
Pagar al tempo statuito. Pagar el dia adiado.
Pagar di contanti. Pagar de contado.
Pagar lo scotto, cioè la parte che gli tocca di quanto ha mangiato. Pagar el escote.
Pagare à lettera vista, termine mercantile. Pagar à letra vista.
Pagare tal volta si piglia per castigare. Castigar.
Non si pagar di ragione, cioè non cedere alla ragione. No querer sugetarse a la rason.
Pagatore, che paga. Pagador.
Pagatrice, femina che paga. Pagadora.
Paggio, servitor giovanetto. Page.
Pagetto, Pogeuzillo.
Paglia, fieno, o fusto di grano, o d'altre biade, quando sono da mietere. Paja.
Pagliaio, massa grande di paglia. Pajar.
Pagliaccio, faccone. Xergon.
Pagliola, zingaria de' buoi. Papáda del bucy.
Pagliosa, di paglia. Pagiço, o de paja. agnola, minutissima parte d'oro, o d'argento, quasi volatile. Fruetia

Pagliolere colui che ha cura del pagliuolo.
Moço del pañol.
Pagliuolo chiamano i marinari lo stanzin del navilio, dove tengon il biscotto.
Pañol.
Pagone, uccello noto per la sua bellezza dell'occhiate piume. Pavon.
Paio, cioè due d'una cosa stessa. Par.
Pais, talhora si dice ad un corpo solo d'una cosa, ancorche si divida in molte parti, come un paio di carte da giuocare. Una baraja de naypes. Un paio di molle, un paio di forbice. Unas renacas, unas tigreras.
Painolo, vaso di rame, rotondo con manico di ferro arcato, strumento da cucina serve per scaldar acqua. Caldéra.
Pala, strumento noto, di varie forme e matiere. Pala.
Paia di forno. Pala.
Pala da cucina. Pala.
Paladino, paladin, titolo d'honore dato da Carlo Magno à dodici huomini valorosi, de quali si serviva à combatter per la fede, insieme con esso lui, e furon quegli, che i Poeti nelle lor canzoni celebrano come Eros, Pates de Francia.
Paladino, come Conte Paladino, Conde Paladino.
Palafitta, pali ficcati in terra, per riparare l'impeto del corso de fiumi. Empalçada.
Palafreniere, o staffiere, colui che cammina alla staffa. Lacayo.
Palafreno, cavallo. Palafren.
Palazetto, piccol palazzo. Palacico.
Palamento, cioè il guarnimento de' remi de navili. Palamenta.
Palancato, chiusa fatta di palanche. in cambio di muro, staccato. Empalçada, estacada. palenque.
Palandana, mantello con maniche. Capote.
Palare, ficcare i pali in terra à sfrenimento de' frutti. Estacar.
Palare, o far palafitta, o riparo di pali. Empalçar.
Palatina, male che viene alle bestie in bo ca. Havas.
Palato, parte superior di dentro, e quasi ceto della bocca, nella quale è riposto il senso del gusto. Paladar.
Palazzo, vedi palagio. Palacio.

Palazzo assolutamente detto, s'intende l'habitation del Principe della terra dove uno è, Palacio.

Palchetto, o balcone. Balcón, mirador.

Palchetto, cioè piccolo palco. Tabladillo.

Palco composto di legnami, commessi, e confitti insieme per sostegno del pavimento. Entrefuelo.

Palco, cioè tavole messe insieme per sostentar gente sopra, afin di vedere, o operare. Tablado.

Palco, o ponte che fanno i muratori per commodamente lavorare. Andamio.

Paleo, strumento, col quale giuocano i fanciulli, facendolo girare con una sferza, e dicono il fattore. Peonça.

Paleo, herba nota. Poleo.

Palesare, scoprire, manifestare. Descubrir, manifestar.

Palesamento, il palesare. Descubrimiento.

Palese, noto, manifesto. Manifesto, chiaro, evidente, notorio.

Palesamente, chiara, e apertamente. Clara, abierta, manifestamente.

Palstra, giuoco di esercito, che noi diciamo lotta, e prendesi per il giuoco, e per il luogo dove si giuoca, e s'impara. Palestra, lucha.

Paletta, picciola pala, e tutta di ferro, che s'adopera nel focolare. Badii.

Paletto, piccol palo. Palico.

Palicciata, quella quantità di pali, che si ficcano in terra per sostenerla, o che non rovini. Empalçada.

Palificata è lo stesso.

Palificare, far palificata. Empalçar.

Palio, panno, o drappo che si dà per premio a chi vince nel corso. Premio.

Palio, ornamento del sommo Pontefice, e concesso da lui a' Metropolitan in segno della pienezza della giurisdizione Ecclesiastica, portato da loro sopra gli abiti sacri a guisa di collana in giorni determinati, tessuto di lana bianca, con alcune crocette nere. Manto.

Palio diciamo a quel paramento, che cuopre la parte dinanzi dell'aliare. Frontal.

Palia, corpo di figura rotonda. Pelota.

Pala da tirar con la balista. Bodoque.

Palla d'astigleria. Bala.

Palla di legno. Bola.

Palla di neve. Pella da nieve.

Palla da giuocare. Pelota.

Pallio, colui che fa le palle da giuocare, Pelotero.

Palleggiare, far alla palla per burla, luogo di burlas con la pelota.

Pallidezza, quella livida bianchezza, che vien nel volto quando per subita paura, o altro accidente, il sangue si ritira alle parti interiori, e talhora anche è naturale. Amatillez.

Pallidità è lo stesso.

Pallido, che ha pallidezza, smorto, sbiancato. Amarillo, decolorido.

Pallidore, o pallidezza. Amarillez.

Pallini, o migliarole, cioè gocciolate di piombo per tirar con l'arcibusso. Pedigones.

Pallone, pallidore, vedi Pallidezza.

Pallotta, e palla piccola. Pelota.

Pallottola è palla di legno. Bola.

Palma, l'albero che fa i datteri. Palma.

Palma si dice anche per vittoria, perche le sue foglie si danno a vinitori in segno di vittoria, e d'honore. Palma, victoria.

Palma, il concavo della mano. Palma de la mano.

Palmaria, percossa che si dà, o si tocca in su la palma della mano. Palmada.

Palmento, strettoio, torchio. Tornillo.

Palmito, staglio; Sarnienta.

Palmitio ramo di palma. Palma.

Palmo, spazio di quanto si distende la mano dall'estremità del dito gro, o, a quella del mignolo. Palmo.

Palo, legno ritondo, e lungo, e non molto grosso. Palo.

Palo che si pone per sostegno de' frutti, o delle viti. Rodrigo, cilaca.

Palpabile, che ha corpo, che può toccarsi. Palpable.

Palpare, toccare. Palpar, tocar.

Palpebra, la pelle che cuopre l'occhio. Párpado, yelasma.

Palpeggiare, brancare, cioè volgere una cosa spesso con le mani. Manócar.

Palpitante che palpita. Palpitante.

Palpitare, e frequentemente muoversi, e proprio a quel battimento che fa il cuore per qualche pupione. Palpitar, temblar.

Palpitazione, Palpitacion, temblor.

Pala di luogo basso, dove stagna, e si ferma l'acqua, e la si sta per io più, o scinga. Laguna. Paba-

Paludoso, di natura di palude, acquoso.
 Llento de lagunas, aguoso.
Palvesata, coperta, e disfisa fatta con palvesi. Empavescada.
Palustre, di palude, di natura paludale.
 Palustre.
Pampano, la foglia della vite. Pampano.
Panagis, fornimento e provvision di pane, è termine marinarefco. Provision de viscocho.
Panatica, e lo stesso.
Panattiere, colui che fa il pane, o che l'ha in custodia. Panadero.
Parca, strumento di legno, noto, sul quale si suona. Banco, escano.
Pancaccieri, diciamo a coloro che si dilettano stare sopra le panche nelle botteghe, come di barbiere, sarti, e simili a ciarlare, ovvero a mormorare. Rompepoyos.
Pancaccia, una panca in luoghi pubblici, dove si radunano gli huomini a cicalare. Rollo.
Panciale, certo panno, col quale si cuopre la panca per ornamento. Tendido.
Pancata, chiamano i contadini a un luogo, e dritto filar di viti quando egli è solo. Lino.
Pancetta, piccola parca. Banquillo.
Pancia, parte del corpo, dall'a bocca dello stomaco, al peggione. Pança, barriga, vientre.
Pancia, talvolta significa quella pelle, o carne che stà attaccata vicino al belluo, e alle cistole. Falda.
Pancinto, che ha gran pancia. Barrigudo.
Pandette, ai pristi e legisti, sono le somme di tutte le leggi. Pandectis.
Pane, cibo comunissimo fatto di farina di grano, o di biade. Pan.
Pan lavato, e quando affettato, o intero, e inzuppato nell'acqua si condiscie con olio e aceto. Gazpachos.
Pane di zucchero, dicano o ad un pezzo, che n'è una certa quantita Pan de azucar.
 Mangiar il pane a tradimento, dicano di chi lo mangia, e non lo guadagna, ne merita mangiarlo. Comer el pan de valde.
Iravagli con il pane son manco. Los duelos con pan son menos.
Pan arxeno, cioè non lievitato, ne flagiana-

to. Pan zenzeno.
Pan d'oro. Panecillo de oro.
Pan di segala. Pan de zenteno.
Pan fresco, o caldo. Pan fresco, o reziente.
Pan vincto, cioè tenero, o arrenderle, per haver preso qualche poco d'humidità.
 Pan corresco.
Pan duro. Pan duro.
Pan ben custodito, cioè ben cotto, e flagionato. Pan façonado.
Panegirico, ragionamento, o orazione in lode d'uno. Panegirico.
Panellino, pane piccolissimo. Panecillo.
Panellino una composition di pasta venenosa per far morire il cane che la mangia.
Pan de castiças.
Panello, viluppo di cenci uniti, il quale per le pubbliche feste s'accende in cima de' più alti edifici della Città per far la luminaria. Pegote.
Panerccio, enfiagione che viene alle dita o per rinovation dell' unghia, è per altro cattivo humore. Panarico, uñero.
Panetto, piccol pane. Panecillo.
Pania, materia tenace, fatta di buccia di vischio, simile che nasce sopra i rami d'alcuni alberi; e con essa impiastrate verghe o fuscellotti, si pigliano gli uccelli, che vi si pisan sopra. Liga.
Panuccio, la pelle dove stanno le verghe impaniate. Taleguilla de las varas de liga.
Paniccia, vivanda fatta d'acqua e farina cotta nella pentola. Polienda, gachas.
Panico, biada minutissima, e nota. Panizo.
Paniere, strumento noto fatto di più forme, e di più materie, ma per il più di vimini, e di vimini per uso di portar attorno le cose. Cesto, canasto.
Paniera, strumento fatto di vimini, o d'altre materie, ma aperto come un piatto, e con sponde, per uso di tenervi le cose, e dove le donne tengono i suoi lavari. Tabaque.
Paninuzio, piccol paniere. Cestico, canastillo.
Panione è quella mazza intaccata nella quale gli uccellatori ficano i paninuzi, o le verghe impaniate. Vara de liga,

Paninuzio.

Panistzo, una verga, o fuscelletta impa-
niato. Vareta deliga.

Pannaccio, panno cattivo. Paño malo, o
tuyn.

Pannaiuolo, mercante di panni. Merca-
der de paños.

panni, nome generico che comprende tutte
le sorti di vestimenti, e si dice. Ropa.

pannicello, piccol pezzo di panno. Trapillo.

pannico'o, diaffammato, muscolo che di-
vide le parti naturali delle spirituali,
e è strumento principale della respira-
zione. Paniculo

panni fini diciamo tutte le biancherie, co-
me lenzuola, camicie, tovaglie, e si
mili. Ropa blanca.

panni, o vestiti vecchi o usati. Ropa
vieja.

panno lino, diciamo a tutto il panno
fatto di lino. Lienço.

panno, tela di lana. paño.

panno salvola si piglia per quella mac-
chia, o maglia, a guisa di nuvola, e
si genera nella luce dell'occhio Nube.

panno similmente diciamo a quella materia
a guisa di panno, che si genera nella su-
perficie del vino, o altro liquore. Napa.

panno salvola diciamo alla capacità
spazio per fabbricare. Espacio, lugar,
anchura.

panno d'arazzo. Tapiz.

panno, o coperta da letti. Manta, fraçada.

pannocchia si dice alla spiga della faggina,
del miglio, del panico, o d'altra cosa, che
sia grossa in punta. porra.

pannocchino, che ha pannocchia. por-
tudo.

panzano, luogo pien d'acqua ferma, e
di fango paludoso. pantano, laguna,
charco.

panzanoso, pien d'acqua e di fango. Em-
pantanado.

pantera e una bestia toccata di piccole mac-
chie bianche, e nere, come piccoli oc-
chi, e è amica di tutti gli animali,
salvo del dragone. Onça, pantéa.

panzifola sorte di pianella. panzullo.

panziera quella parte dell'usbergo, che
arma la pancia. Coselete.

paonazzo, colore tra azzurro, e nero, forse
detto dal colore delle penne del pavone.

Morado.

Paque, e pagone è un uccello grande, di

color biadetto la maggior parte, e
è semplice e molto bello, e ha testa di
serpente, e voce di diavolo, e pitto di
raffio e di molto ricca coda Pavon.

Pavoneggiarsi, guardarsi, e vagheggiarsi
da se stesso per vanagloria, e per boria si
come fa il pavone. Pavonearise.

Papa, sommo Pontefice, Vicario di Chri-
sto in terra. Papa, Pontefice, Pa-
dre santo.

Papato, Pontificato. dignità papale. Pa-
pado, pontificado.

papavero, herba scennifera nota. Adormi-
dera.

papero, oca giovane, non condotta ancora a
parfezione del suo crescimento. pato.

papéro, pianta che fa nelle parti orientali
in luoghi paludosi. Cierro genero de
juncos.

Papista, termine, o titolo che usano dare gli
heretici a Catolici. Papista.

pappa, pane cotto in pura acqua, che si dà
a bambini quando si allattano. papa.

pappare, sinoderatamente mangiare.

Tragar.

pappasio una coperta o maschera, che si
porta per viaggiare per amor del freddo o
della neve. Papahigo.

pappaglio, è una generazion d'uccelli per
il più verde, ed hanno il becco tutto a mo-
do di spaviere, ed hanno maggior lin-
gua, e la più grossa che non altro uc-
cello secondo la sua grandezza. perche

egli dice parole articolate. papagayo.

pappardelle son propriamente le lasagne
cotte nel brodo della lepre. Levrada.

parabola, parlare e per similitudine. pa-
rabola.

parabolano, o ciarlone, chiacchiarone.

Hablador, parléro.

Paradiso, il luogo dei Beati. Parayso.

parafossi, cioè opinione contraria alla co-
mune. paradoxo.

paragonare, far paragone, assomigliare,
comparare. Comparar.

paragone, pietra, su la quale fregando l'o-
ro, e l'argento, se le fa paragone, e si co-
nosce se è buono, piedra toque.

Oro di paragone si dice di quello che puo-
le stare a tutti i cimenti. Oro fino.

paragone, o comparazione. Compa-
racion.

paragrafo è propriamente una delle parti,
nell'

nelle quali si dividono da' legisti le leggi.
paragrafo.

Paralizia, infermità. perlesta.

Paralitico, infermo di paralizia. paralitico, perlatico.

Paralelo, cioè equidistante, termine astrologico. paralelo.

Paramento, quei panni o drappi, co' quali si adornano i templi. Oinamentos.

Paramenti, cioè drappi e tappeti per adornar le case. Colgadutas.

Parapetto, sponda, detto così perchè su la sponda s'appoggia il petto. Antepecho.

Parare, cioè vestire, e porre il paramento come a Chiese, o a case. Colgar.

Parare, o porgere. Dar.

Pararsi il Sacerdote, e vestirsi per dir messa. Vestirse el Sacerdote. Esser parato così. Estar vestido.

Pararsi talvolta vale porre, o presentarsi avanti. ponerse delante.

Pararsi alim di nanzi una cosa, vale venir in fantasia, sovrvenirgli. Acor-dariele.

Parare le strade con tende. Entoldat las calles.

Parare di bruno, cioè con panni negri. Enlutar.

Parare o pigliar una cosa acciò non cada, parat, aparar.

Parare il cavallo, si dice quando correndo forte, subito si ferma. parat.

Parasole, strumento da parare il Sole, e alivimenti ombrella. Quitasol.

Parasito, colui che solo ha il suo fine in mangiare. Parasito gloton, tragon.

Parata o riparo, che si fa dinanzi a una cosa per difesa palizada, baluarte.

Parato, abbigliato, addobbato, ornato di paramenti. Colgado, adereçado.

Parche, le Dee che fingono i poeti filar la nostra vita. parcas.

Parità parsimonia. parsimonia, efficaenza.

Parco, ritenuto, assegnato. parco, sobrio, guardoso.

Parocchi, e parecchie, numero indeterminato, ma di piccola quantità. Algunos o algunas.

Paraggiare conti. Rematar, ajustar las cuentas.

Parentado, consanguinità. parentezco, deudo, consanguinidad.

Parentado, stirpe, lignaggio. Linage.

Parente, congiunto di parentado. Parente.

Parente per consanguinità, o affinità. Deudo.

Parentela, vedi parentado. Parentela, parentezco.

Parente stretto. Deudo cercano.

Parere, sembrare, apparire. Parecèr.

Parergli, cioè giudicare, stimare. Juzgar, parecerle.

Parergli mill' anni di fare o dire una cosa, così. Mi par mill' anni d'haver finito questo libro. No veo la hora de tener acabado este libro.

Parergli strana una cosa a uno, cioè difficile. Hazersele a uno questa arriva o hazerlele de mal a uno una cosa.

Parergli fatica il far una cosa. Hazersele dificultoso, o questa arriva.

Parergli così. Mi pareva che tu sussi quiri. Me parecia que estavas ay. Si noti che in Italiano si dice per modo del subiettivo. Et in Ispagnuolo si rivolta per modo dell'indicativo. Mi pare che tu facci l'obbligo tuo. Me parece que hazes lo que debes. Mi par d'haver fatto troppo. Me parece que he echo mucho.

Parergli di fare o di dire, questo modo di gerundio, si risolve in Ispagnuolo per il verbo, così. Me parece que hago, me parece que digo.

Pater una donna bene da lontano, Tener una muger buenos lexos.

Parre, opinione, giudizio. Parecèr, opinion, juycio.

Paroletto, cioè piccol fanciullo. Muchachuelo, infante, niño.

Par, eguale, Ygual.

Par, come tener un vaso pari, cioè che non penda, e si versi quello che vi sta, o si mette dentro. Tener derecho un vaso.

Par, come giuocare a pari o casso. Jugar a pares y nones.

Pariglia nel giuoco de' dadi sono due medesimi numeri, come amb'essi duino, terzo, quadrino, cinqueno. Un dos, un tres, un quattro, un cinco.

Pariglia, o quidardono, contracambio come render la pariglia. Galardon, recompensa.

Parimento, similmente. Affi misino, otiosi, yten. Ma questo ultimo e più da notai.

Par. pa i. Muy yguallmente. a la par.

Parita. Paridad ygu. lidad.

Parlamentare, favillar ne' consigli, e nelle diete, per risolvere, e determinare le deliberazioni gravi, e discorrervi sopra. Tener coues.

Parlamentar con uno. Tener vistas con uno.

Parlamento, il discorrer pubblicamente.

Razonamiento, discorso, oracion.

Parlamento di Francia, cioè il consiglio Regio. Parlamento.

Parlare, favellare. Hablar.

Parlar chiaro, cioè in modo che uno sia inteso. Hablar claro.

Parlare presto, o a fretta. Hablar apresuradamente o à pricissà.

Parlar con il naso, cioè parlar in modo che il suono della parola para che esca dal naso più che dalla bocca. Hablar gangoso.

Parlare schutto in una lingua, o una lingua, cioè parlar puramente come naturale in essa. Hablar cerrado.

Alcuni Genovesi, e Neapolitani parlano sì schiette Spagnolo, che con diffin'za si conosce non essere Spagnoli. Algunos Genoveses y Napolitanos hablan tan cerrado Español, que con dificultad se les conoce no ser Españoles.

Parlar piacevolmente a uno. Hablar blandemente a uno.

Parlare senza barbazale, cioè liberamente, e senza riguardo, o rispetto. Hablar sin rebozo, o libremente.

Parlar frastagliatamente, cioè senza sculpir ben le parole. Hablar estropajosamente, saltallar.

Parlare, cioè l'atto del parlare, loquela. Hablar, loquela.

Parlasia, risoluzione di nervi che cagiona timore, e stordimento ne' membri. Perlesia.

Parladore, dicitore. Dezidor orador.

Parlatoio, e un luogo separato ne' monasteri, dov. si dà a parlare alle monache. Locutorio.

Parlato, in senso di parlasia. Perlasia, paralitico.

Parlatoio, o parlasia. Perlesia.

Parlito, ciarlone. Hablador.

Parltera, ciarlona. Habladora.

Parnaso, monte celebrato da' Poeti, e da le Muse Parnaso.

Parola, voce articolata, che si manda fuori in parlando. Palabra.

Dar parola, promettere, acconsentire. Dar palabra.

Romper la parola in bocca, cioè interromper il parlare. Atajar, o quebrar el hilo al que habla.

Ventre à parole, dirarsi. Refir.

Huomo di sua parola, cioè che mantiene quel che promette. Hombre de su palabra.

Paroloso, ciarlone, che non ha se non parole. Palabrero, hablador.

Parola immolata, come son quelle degli adulatori. Palabra agucarada.

Parola gravida, cioè che denota sdegno, e indizio d'animo alterato, e che vuol significar altro che quello che dice. Palabra preñada.

Paroletta, parola di poca considerazione. Palabrilla.

Parolazza è io stesso, che paroletta.

Parricida, che uccide il padre. Parricida.

Parrocchia, chiesa che ha cura d'anime, e per tutto quel luogo che è soggetto alla Parrocchia. Parruchia.

Parrocchiano, il Prete, o Frate, Rettor della parrocchia. cura.

Parrocchiani, popoli soggetti alla Parrocchia. Feligieles.

Parsona, moderatum di spese. Escoffeca en el gasto. patimonia, temperança en el gasto.

Parte, quello di che è composto il tutto, e nel quale il tutto si può dividere. parte.

Parta, l'aro, banda. Parte, lado.

Parti, sazione, fitta. Vando, parte.

Parte, come da parte mia, tua. Le mi parte, de tu parte.

Parte, diciamo à qualsivoglia dei litiganti. Parte.

Parte che si dà a servitori, cioè tanto pane, tanto vino, e tutti danari. Racion.

Parte e salario in un istesso tempo, cioè dar a uno due o tre anni il giorno, de quando gli beffi per ja ario, e per il ruto. Racion, y quitacion.

Parte, o complice in un delitto. complice, l'aido. Tontare

Toccare à uno la parte. Caver à uno la parte. *A me mi è toccata la maggior parte.* A mí me ha cavido la mayor parte.

Parte, nella division di cose, cose: degli huomini parte ce ne sono de' buoni, parte de' cattivi. Entre los hombres dellos ay buenos, dellos ay villacos, o malos. *Parte andorno a Napoli.* *parte a Venezia.* Unos fueron a Naples, y otros a Venecia.

Parti vergognose dell'huomo o della donna. Partes vergonzosas.

Figliar una cosa in buona, o in mala parte. Tomar una cosa a buena, o mala parte.

Parte, o luogo. Parte.

Chiamar uno da una parte. Lllamar a uno a parte.

Parte, o partita de' corrieri. Parte.

Parti, o doti d'animo. Parte. o prendas.

È huomo di buone parti. Es hombre de muchas partes o de prendas.

Parte avverbio, ovale mentre, o su tanto.

Parte che io scrivo, voi potete dormire. Mientras.

Partecipare, che ha parte. Participe.

Partenza, partita, il partirsi. Partida.

Particella, piccola porzione. Partecilla.

Partecipare, haver parte o porzione in una cosa. participar. caverle parte.

Partecipatore, partecipante.

Partecipazione, il partecipare. participacion.

Particolare, e particolare, contrario di comune ed universale, cioè che appartiene ad un solo. particular, especial.

Particolare, cioè cosa segreta. particularidad.

Particolarità. particularidad.

Particolarmente. Particularmente, en particular, en special.

Partigiana, sorte d'arma. Partesana.

Partire, far parti, separare, divider, distinguere, e tanto delle cose materiali, quanto delle non materiali. Partir, dividir.

Partire, termine aritmetico. partir.

Partire, o partirsi, andar via d'un luogo. partir, salir.

Partirsi a buon'otta è per tempo. partir temprano.

Partita, il partirsi. partida, salida,

Partita, si dice anche a quella nota o memoria che si fa di debito o credito in su i libri de conti. partida.

Partita, quella de' giuochi dove giuocano più per parte. partida.

Partita anch'ediciamo il termine del giuoco, come farò una partita, due partite, cioè due giuochi, tre giuochi, partita.

Partitamente, a parte a parte, a un per uno. Repartidamente, distintamente.

Partito, via, modo. Traga, manera.

Partito, patto, o convenione, convenzione, accordo. Concierto, partido.

Partido, risoluzione, determinazione. Resolucion, determinacion.

Andare, o mandar il partito, è il ricercare per segni di fare, o d'altro l'opinione altrui nelle pubbliche deliberazioni. Votar.

Ritrovarsi à mal partito, cioè in frangente, e in pericolo. Hallarse en algun aprieto, estar muy apretado.

Diciamo metter il cervello a partito a uno, che è metterlo in dubbio, e in confusione. Meter a uno en alguna confusion, o dar à uno que entender, o en que roer.

Partito, cioè che è andato via. partido.

Partitore, che fa le parti. partidior, repartidor.

Partizione, partimento. particion.

Parto, la creatura partorita. parto.

Parto, il partuire. parto.

Esser in parto si dice di quello stare in riposo dopo il parto. Estar de parto.

Partorire, mandar fuori del corpo il faglinolo e dice si proprio delle donne che anche si dice far il bambino. Parir.

Parziale, appassionato, favorevole verso una delle parti. Parcial.

Parzialità, Parcialidad.

Pascere è proprio il tagliar che fanno le bestie con i denti l'erba, o altra verdura per mangiar. Pacer.

Pascere, o dar da mangiare alle bestie che pascono. Apacentar.

Pascersi, nutrirsi, satollarsi. Apacentarse.

Pascersi la vista. Apacentarse la vista.

Pascimento, il pascere. Apacentamiento.

Pascinto. Apacentar.

Pascina.

Pascinto, satollo, sazio Hatto.
Pascolare, pascerò. Apacentar.
Pascolo, prateria, o luogo pien d'erba dove pascon le bestie. Paito, dehesa.
Pasqua, giorno della Resurrezion di Christo, beneche l'uso, o gli scrittori l'habbino allargato a molte altre solennità. Pasqua.
Pasquale, di Pasqua, da Pasqua, attene- nte a Pasqua. Pasqual.
Pasquino, statua in Roma assai celebra- ta. pasquin.
Passaggio, il passare. passage.
passaggio, termine nelle religioni milita- ri. passage.
passaggio di nave o barca. passage, flete.
passamano, seta, o altra materia tessuta, e stretta per ornamento de' vestimenti. passamano.
passamano che tiene legato il ferraio al collo. Fiador de la capa.
passare, verbo che significa moto per luogo, e ha varie significazioni. passar.
passare da casa d'una. passar por casa de uno.
passar il fiume. passar el rio.
passare il tempo, il duolo, la pioggia, cioè finire. Acabar.
passare il tempo, cioè consumarlo con qual- che diletto. passar el tiempo, entre- tenerse en alguna cosa.
passar di bellezza, di sapere, e simili, cioè avanzare. Sobrepujar en hermo- sura, en sabiduria a uno.
passar à di lungo, cioè non badare ne trattenersi. passar de largo.
passar di vita, morire. passar de vida, morir, fallecer, finir.
passar uno, trafiggerlo, trapassarlo, pe- netrarlo. Traipassar.
passare, penetrare. penetrar.
passar una cosa, cioè non ne favellare, e far conto che non sia detta. passar por al- to a una cosa.
passar le scritture, o uno nella disamina. passar, admitir.
passar per una strada. passar por una calle.
Passando un Gentil'huomo per una strada andavano innanzi a lui certe donne, che facevano una gran polvere con gli stras- ci. Volgendo il capo, subito che lo co- nobbero, si fermaron, dicendo. Passi V.S,

perche non gli diamo della polvere. Ri- spose il Gentil'huomo, la polvere della pecora è antimonio per il lupo. Passando un Cavallero por una calle, yuan de- lante del unas mugeres, que hazian mucho polvo con sus faldas Bolvien- do la caveça; come le conocieron de- tuvieronle diziendo. Passé V. M. por- que no le deinos polvo. Respon dio el Cavallero, el polvo de la oveja es al- cohòl para el loro.
Passar innanzi, o avanti. Passar ade- lante.
passar oltre, cioè innanzi. passar adelante.
passare a canto, o a lato d'uno. passar jun- to a uno, o cerca de uno.
passarsela bene, o male, cioè andargli à uno, bene o male nel suo stato, o professio- ne. Yrle bien, o mal a uno.
Passare, o penetrare come fa l'acqua, o l'olio, cadendo sopra panno, o simili. Calar.
Passar poca intelligenza tra alcuni, cioè non esser amici. No ser contentos.
Passar una cosa come in un soffio, maniera d'essaggerare la poca durezza, o il breve passo d'una cosa. Yrle una cosa dentre las manos.
Passar parola, termine militare che si- gnifica dirsi una cosa od avvisarsi. passar la palabra.
Passare una punta di monte, termine di marinaria. Doblar à una punta.
passar un fiume per il rado. vadear un rio.
passar nel giuoco di primiera. hazer passo.
Passargli à uno la collera. Quitarlele à uno el enojo.
Passar dall'altra parte. Passar de la otra parte.
Passata, cioè il passare. Passéo.
Fare una passata con uno intorno a qual- che negozio, vale trattarne, e discor- vere sico. Hablar con uno acerca de un negocio.
Dar passato, trasfasciare. passar por alto.
Far passato nelle lettere cioè far profitto. Medrar en las letras.
Passatempo, piacere, gusto. passatiempo, entretenimiento gusto, holgura.
Passato, co, a passata, e che già sù. Passado, que ha sido.
Passati, cioè gli antinati, e maggiori. Antepassados, predecesores, ante- cessores.
Passa-

Pastatoio, pietra, o sasso, che serve a pastare, i rigagnoli. **Pastadiço**.
Paspeggiare, andar più volte a pian passo da un capo all'altro a uno spazio determinato. **Pasficar**.
Paspeggiere, viandante, che è di passo e non piantato. **Paslagéco**.
Pasiegro, il luogo dove si paspeggia. **Pasico**.
Pasiera uccello noto. **Gurtion**.
Pasierotto, pasiera giovane. **Gartioncillo**.
Pasitto è una misura di legno per panni, drappi, e simili. **Vaià**.
Pasibile, atto a patire. **Pasibile**.
Pasibilità. **Pasibilidad**.
Pasione, pena, patimento, travaglio. **Pasion**, pena, trabajo.
Passione, o affetto d'animo. **Passion**.
Passione, o compassione. **Láttina**, compassion.
Passione, per antonomasia intendiamo la morte di Nostro Signore Gesù Christo. **Pasion**.
Passione si chiama ciaschuno de' quattro Evangelii, che trattano della **Passion**. **Pasion**.
Passione, o fastidio che si piglia d'una cosa. **Cuydado**, trabajo, pena, pesadumbre.
Pasirsi, si dice de' fiori quando vanno facendosi vivi, e perdono la lor bellezza, e vigore. **Marchitarfe**.
Pasivo, che denota passione. **Pasivo**.
Paso, distanza d'un piede all'altro in andando. **Paslo**.
Paso, o luogo dove si passa. **Paslo**.
Pasjo o luogo di scrivina. **Lugar**, passo.
Paso, vizzo, titolo che si dà a fiori quando hanno perso la lor vaghezza. **Marchito**.
Paso, o vizzo come si dice all'erbe, quando hanno lasciata la lor freschezza. **Lazio**.
Paso, cioè trappo maturo, questo si dice delle frutta, come fichi, pere, e simili, quando hanno passato una certa stagione della maturità. **Paslado**.
Di passo, come in andando dir una cosa a uno di passo, e con l'occasione di quel cammino, o di quel ragionamento. **Dezir de passo**.
Serrar il passo, cioè impedirlo, o negarlo, **Cerrar el passo**.

Paso passo, avverbialmente poco, cioè a poco a poco. **Poco a poco**, **passo passo**.
Paso pericoloso. **Paslo peligroso**.
Dar il passo a uno. **Dar el passo a uno**, **Pasla**, farla intrisa con acqua, e coagularla con rimanerla **Massa**.
Esser di buona pasta, cioè di benigna, e buona natura. **Ser de buena massa**.
Pastelliere, colui che lavora di pasta, e fa pasticci, torte, e altre cose simili mangiative. **Pastelero**.
Pastelliera la donna così. **Pastelera**.
Pastello coperto di pasta, dove stà dentro carne battuta, e altri ingredienti. **Pastel**.
Pasticciere è lo stesso che **pastelliere**.
Pasticcio. **Pastello**. **Pastel**.
Pastuccio, che è fatto di cosa intera, cioè che dentro tiene un pezzo grande di carne, o un pezzo senza partire **Empinado**.
Pastiglia, una pasta odorifera che viene di Spagna. **Pastilla**.
Pastinaca, sorte di radice, come carota. **Chirivia**.
Pasturare, cavar la terra, **digerla**. **Cavarla tierra**.
Pastinato. **Cavado**.
Pasto, cibo. **Comida**.
Pasto, o convivio. **Combite**, comida.
Antipasto diciamo a quelle vivande, che si mettono in tavola al principio di mensa avanti all'altro. **Principio de messa**.
Pasto anche diciamo al polmone de gli animali, che si ammazzano per mangiare come de' buoi, castrati, e simili. **Bofes**, **livianos**.
Pasto, o pastolo. **Pasto**.
pasteggiare, banchettare. **Báqueta**, a uno.
Pasto, come mangiare a pasto, termine che si usa da gli nostri in Italia. **Comer a pasto**.
Pastocchia, inganno, finzione, ciarlamentero. **Bernardina**. **Dar pastocchie a uno**.
Dezar bernardinas, o traher a uno engañado. **dar papilla**.
Pastore, quel legomo, o fave che si mette a piedi delle bestie da cavalcare. **maníota**.
Pastorale, basto, vescovale, una dell'insegne del Vescovo. **Báculo Pastoral**.
Pastorale, da pastore, di pastore, o appartenente a pastore. **Pastoril**.

Pasto

Pastore, colui che custodisce greggi, & armenti. *Pastor*, zagal.

Pastore per metafora s'intende il Pontefice, il Vescovo, o altri ch'abbia cura d'anime. *Pastor*.

Pastorella, femina di pastore. *Pastorcilla*, zagaleja.

Pastorello, *Pastorcillo*, *pastorcico*, *zagalejo*, *zagalillo*.

Pastura, luogo dove le bestie pascono, o prateria, o il pasto stesso. *Pasto*, dehesa.

Pasturale, quella parte della gamba del cavallo, alla quale si legano le pastoie, *Quartilla*.

Pasturare, custodire gli animali, tenendogli alla pastura. *Apacentar* ganado.

patena, cioè il coperchio del Calice, e significa il coperchio del Sepolcro. *Patena*.

patente, chiaro, noto. *Patente*, notorio, manifestato, claro.

patente, cioè scrittura pubblica, & autentica per far fede. *Patente*.

patento, cioè quella lettera autentica che dà il principe a colui che manda in ufficio, o carico. *Provision*.

Paternale, *paterno*. *Paternal*.

Paternità, l'esser padre. *Paternidad*.

Paterno, di padre, attenente a padre, e che deriva da padre. *Paternal*.

Paternostro, orazione de' Christiani insegnata da Christo, onde anche è chiamata *Orazion Dominicale*, desta così: perche comincia *Pater noster*. *Patet noster*.

Paternostro, o *Ave Maria*, intendiamo non per l'orazione, ma per quella pallottolina di legno, od'altra materia che stà nella corona, e con che contiamo i *Paternostri*, o l'*Ave Maria* che andiamo dicendo. *Cuenta*.

Patibulo, luogo dove si giustitia. *Lugarado* los malechores *padecen*, horca, *picota*.

patire, soggiacere all'operazione, ricever l'operar dell' agente. *Padecer*.

patire, sopportare, comportare, soffrire. *Sufrir*, *padecer*, *llevar*.

patire, diciamo anche per ricever afflizione, e dolore come io patisco a veder la tal cosa. *Yo me afflijo*, o *congoxo* en ver la tal cosa.

Patire anche diciamo di qualsivoglia cosa

che ricever danno, e patimento, come il muro ha patito, il grano ha patito, la campagna patisce. *Recebir daño*.

Patir di danari. di pane, e simile, cioè haverne carestia. *Tener menester* de dineros, *carecer* de dineros, *tener necesidad* de dineros, *andar alcançando* de dineros.

Patir freddo, caldo, dolore, e simili, vale esser afflitto da quelle cose. *Tener frio*, *padecer frio*, *calor*.

Non poter patir uno, haverlo a noia. *No poder ver* a uno de sus ojos.

Patire d'un male, o d'una infermità. *Estar rocado* de una enfermedad.

patria, luogo dove si nasce, o donde si trae l'origine. *Patria*.

Patriarca, titolo di dignità Ecclesiastica, un grado più alto dell' *Arcevescovo*. *Patriarca*.

Patriarca, titolo de' Padri. *Patriarca*, *Patriarcale*, di *patriarca*. *Patriarcal*.

Patriarcato, titolo di giurisdizione, e signoria sottoposta al *Patriarca*. *Patriarcado*.

Patricida, uccisor del padre. *patricida*.

Patricidio, uccisione di padre. *Patricidio*, muore del padre.

Patrigno, marito della madre di quello a chi sia morto il padre. *Padastro*.

Patrimoniale, di patrimonio, derivante da patrimonio. *Patrimonial*.

Patrimonio, beni provenuti per heredità del padre. *patrimonio*, legitima.

Patrimonio s'intende anche per ogni sorte di beni venuti da gli antenati. *Patrimonio*.

Patrimo, compare. *Padrino*, *compadre*.

patrizio, huomo uobile, de' primi della Città. *Patricio*, noble, cavallero, *hidalgo*.

Patrizio, cioè di gente patrizia, e non plebea. *Patizio*, noble, *hidalgo*.

Patrocinar, tener protezione, difendere. *Amparar*, *apadrinar*.

Patta, numero variabile dato all' anno per risovrare i termini della Luna. *Epaeta*.

Pattare, pareggiare, onde giuoco *pattato*, cioè levato del *patt*. *Pactar*.

Patteggiare, far *patto*, *pattuire*, convenire. *Concertar*.

Patteggiato, convenuto per *patto*. *Concertado*, *Patto*.

Patto, convenzione, accordo. Concierto, assiento, avenencia.
Patto, o condizione, come con questo patto. Con esta condicion, con esto.
Patto, come stare a patto di fare, di dire. cosi. Starei prima a patto di farmi ammazzare che. Antes dexara matarme que.
Pattnire, o accordare. Concertar.
Patuito. Concertado.
Pave, dal verbo latino paves, no di questo verbo haviamo altro che questa voce, e vale teme, ha paura. Tiene miedo. teme.
Paventare, haver paura, temere. Temer, tener miedo.
Pavento, timore. Temor, miedo, espanto.
Paventosamente, timidamente, con pavento, con paura. Con miedo, medrosamente.
Paventoso, pien di pavento. Medroso, spantado.
Pavese, arma difensiva, che s'abbraccia come scudo, targa, è rotella. Pavès, adaga.
Pavidoso, pauroso, timoroso. Medroso.
Pavimento, la parte superiore di palco, o volta, sopra la quale si cammina. Suelo, pavimento.
Paura, immaginazione di male soprastante. Miedo.
Haver paura. Tener miedo.
Far paura a uno. Ponèr miedo à uno.
Paurosamente. Medrosamente, temerosamente.
Pauroso, che ha paura, che di leggier teme. Medroso, temeroso.
Pauroso, cioè che mette paura. Espantoso, que pone miedo.
Pausare, far pausa, cioè cessar dall'operazione. Quietarse, paular, cessar, hazer pausa.
Pausa, cessazione. Pausa.
Paziente, che ha pazienza. Paciente, sufrido.
Paziente, salvolta si piglia in mala parte nel peccato nefando. Paciente.
Pazientemente, con pazienza. Pacientemente, con paciencia.
Pazientissimamente, Pazientissimamente.

Pazientissimo. Pacientissimo.
Pazienza, sufferenza, tolleranza. Pacienza, iofrimento.
Pazienza, anche diciamo al bavaglio del Frate. Escapulario.
Haver pazienza. Tener paciencia.
Pazientemente, con pazia. Locamente, delatinadamente, neciamente.
Pazzarello Loquecillo, mentecattillo.
Pazzosamente è lo stesso.
Pazzesco, da pazzo. Loco, de loco.
Pazzia, mancamento di discorso, e discorso, contrario di saviezza. Locura.
Pazzicio, cioè mezzo pazzo, o quasi pazzo. Alocado.
Pazzissimo. Loquissimo.
Pazzo, oppresso da pazzia. Loco.
Pazzo spacciato, cioè pazzo in ogni azione, e tempo. Loco perenal o perene.
Domandando a un pazzo di quanto tempo haveva bisognato per esser pazzo: rispose, secondo la fitta che già fanno i ragazzi. Preguntado a un loco que tanto tiempo avia menester uno para ser loco: respondio segun la piedad le dieron los muchachos.
Pecca, vizio, mancamento, difetto. Falta, tacha, defecto.
Peccare, commetter peccato. Pecar, errar.
Peccare d'una cosa, cioè commetter più peccato, o errore in quella, che in altre. cosi. Io so di quel che pecca il tale. Yo sé de que più coxéa fulano.
Peccare così. Il tale pecca più di semplice, che di malizioso. Fulano mas pecca de bobo, que de malicioso.
Peccato è ogni detto, e fatto, che ogni cosa desidera: a contra la legge di Dio. Pecado.
Peccatuzzo, piccol peccato, cioè che aggrava poco, e che è più facile ad esser perdonato. Pecadillo.
Peccatore, che pecca, che ha peccato. Pecador.
Peccatrice, femina che pecca. Pecadora.
Pecchia, ammalgama violata che fa sì male. Aveja.
Pecchia, o pancia. Pança, barriga.
Peca, rogia di pino tratta dal suo legno nel fuoco. Peca, brida.

pecora, animal noto. Oueja.
pecoraggine, scimmuntaggine, stoccheria, tratta la metafora dalla stolidità della pecora. Tonteria, bobetia.
pecoraio, guardian di pecora. Pastor, ganadero.
pecorella, lo stesso che pecora, detto così per mostrar più la sua timidità, e mansuetudine, come si dice di pavorello.
Ovejuela, ovejira, ovejilla.
pecorile, luogo dove ricoverano le pecore.
Aprisco, corral de ouejas.
pecorino, figliuolo piccolo della pecora, agnellino. Corderillo.
pecorone si dice d'huomo sciocco, e scipito, o senza giudizio. Necio, mentecato, tonfo, bobo.
peculio, mandra, gregge, bestiame. Atò, o manada de ganado.
peculio, termine legale, si dice a tutto quello, che'l figliuolo di famiglia, o lo schiavo tiene in proprio da volontà del padre, o del suo padrone, Pegujal, peculio.
pecunia, metallo monetato, danari. Dinero, moneda.
pecuniaria, attenente a pecunia. Cosa perteneciente a dinero.
pecuniario è lo stesso.
pecunioso, abbondante di pecunia. Cosa perteneciente a dinero.
pecunioso, abbondante di pecunia, ricco.
Dineroso, ricco, caudaloso.
pedagogo, o podante, colui che guida i fanciulli, & insegna loro. Ayo, maestro.
pedale, il tronco dell'albero. Tronco del arbol.
podante, vedi pedagogo.
pedata, l'orma che fa il piè. Pisada, rastro, huella.
podignone, humore che concorre nollo di' a de' piedi, & impedisce l'uso di essi in andare. Savañon.
pedina, vedi pedana.
pedana, quel pezzo nel giuoco de gli scacchi, che si allunga innanzi, che anche la diciamo pedina. Peòn.
petone, soldato a piede. Peòn.
pidone si dice anche di qualunque fa viaggio a piede. Peòn.
peducio è tutta quella parte del ginocchio in giù del monzone, castrone, o del porco, la quale non si dice peducio, se non istis-

cata dall'animale. Mano de carnero, de puerco.
pedale si dice alla parte della calzetta, che cuopre il piè. Peal.
pegaso, di pegaso. Pegaseo.
pegaso nome di cavallo alato, che nasce del sangue di Medusa. Pegáso.
peggio nome comparativo, che vale più entativo. Peór.
peggio di me, di te, di quelli. Peór que yo, que tu, que aquellos.
peggio, avverbio, vale più malamente, peggiormente. Peór.
peggiamento, il peggiorare. Peoria.
peggiarare, ridurre di cattivo stato in peggior. Peorar.
peggiarato. Peorado.
peggiargli a uno, tanto, o quanto si dice in materia d'interesse, come. La tal cosa m'ha peggiorato più di dieci scudi. He perdido en la tal cosa mas de diez escudos.
peggiore, vedi peggio nome.
pegno, quel che si dà per sicurezza del debito in mano del creditore. Prenda.
pegola, materia tenace, con la quale le pecchie tucano le fessure dello loro stanzo. Breá.
pelago, presendoridotto d'acqua. Pielago.
pelago, o mare. Mar.
Da pelago si dice impolagato, che vale intrigato quasi immerso nel pelago. Metido, empantanado, engolfado en algo.
pelame, qualità del pelo. Pelo, pellexo.
pelar, sverro i peli. Pelar.
pelato. Pelado, desplumado.
pelatina, infermità che fa cadere i peli. Pelóna.
pelato, Pelado.
pello, spoglia dell'animale. Pellexo, piel.
pelle pelle, avverbialmente, vale poco a dentro, & in superficie. Entre cuero y carne, someramente.
pellegrinaggio, el pellegrinare, Romeria, peregrination.
pellegrinar, andar per gl'altrui paesi. Peregrinar.
pellegrinazione, vedi pellegrinaggio.
pellegrino, cioè singolare, quasi non più mai veduto. Peregrino, singular.

pellegrino

pellegrino è una specie di falcone. *Nebli*.
pelligr no. colui che a un pellegrinaggio,
o per devozione, o per vedere il Mondo
fatto spesse di santità. *Peregrino*, ro-
méro.

pellegrina, femina di *pellegrino*. *Pere-
grina*, roméra.

pellecano è un uccello in Egitto, di che gli
Egiziaci dicono, che i figliuoli tradiscono
il padre, e feriscono con l'ali per mezzo il
volto, onde egli se ne struccia in tal ma-
niera, che si uccide, e quando la ma-
dre gli vede morto, gli piagne tre di,
tanto che alla fine si serise nel costato
col becco, ne fa usir molto sangue, e
falo cadere sopra g'occhi de' suoi figli-
uoli, tanto che per il calor di quel san-
guere, usitano, e terminano in vita, e chi
non lo crede non penjo che sia heretico.
Pellicano.

pelliccia, vesta federata di pelle, che hab-
bia lungo pelo, come di martore, vol-
pi, e simili. *Ropa aforada con pelle-
jos*.

pellicciaio, colui che tiene pelliccie. *Pelle-
xero*.

pellicciaio è lo stffo.

pellicciaio, pelliccia grande. *Zamarro*.

pelliccio è un picciolissimo bacolino, il quale
si genera a rognosi in pelle. e rodendo ca-
giona un'acutissimo pizzicore. *Arador*.
Diss' uno ad un huomo piccino, che ha-
vera della rognia. Adesso vegge que'lo
che mai io vizzo, la rognia nel pelliccio.
A un hombre chiquito, que tenia
farna, dixo uno. Aora vco lo que
nunca vi, la farna en el arador.

pelliccia, nella picciole, sottile. *Pellicilla*,
pellicillo.

pelliccia a fuoco, o bolla, cioè quella estre-
mità che talitano, e si riempiono di qu'lebe
co'la per poter più facilmente pigliar il
fuoco, o la bolla per caricare. *Cogu-
jón*.

pelo, parte assermentale radicata nella
pelle degli animali, la quale da' medici
è detta cute, & esce fuor per li pori,
derivante da gl'escrementi dell'ultima
cozione, che manda la natura delle par-
ti interiori, all' esteriori. *Pelo*, vel-
lo.

pelofo, di folie pelo, *Vellofo*.

peltro, stagno raffinato con argento vivo.
Peltre.

peltre, picciol pelo. *Pelillo*.

pena, castigo. e' misfatti, supplizio, pu-
nizione. *Pena*, castigo.

pena, o afflizione. *Pena*, congoxa, tra-
bajo, cuydado.

pena o fatica. *Trabajo*.

penalita, effetto della pena, o la pena ossa.
Penalidad.

penare, indugiare, tardare. *Tardar*. l'a,
e non penar troppo. *Vete y no tardes
mucho*.

penar, o patir pena. *Penar*.

penato, che sente pena. *Penado*.

pendagli diciamo a quei foramenti di cuoio,
che servono per mettersi dentro la spa-
da che si porta a canto. *Tiros*.

pendente, che pende. *Que esta colgando,
pendiente*.

pendente, cioè che pira più verso una par-
te, che verso l'altra. *Acottado*.

pendente, cioè non deciso, ne risoluto, &
e termine legale. *Pender*, o estar pen-
diente.

pendenti dicono le donne a gioiello, o simil
cosa, che per ornamento portano al collo
appiccato a catena, o a nastro, o simile.
Brinquino.

pendere, star sospeso, arpiccato a una co-
sa. *Colgar*, estar colgando.

pendere un' e su una parte, cioè esser volto,
o inclinar a quella. *Estar acottado ha-
zia una parte*.

pendere asservamente si dice di quelle che
non sta dritto. *Estar tuerto*, o pen-
diente.

pendere, o dependere, procedere. *Proce-
der*, depender, derivar.

pendere a un colore. *Tinar* a un color.

pendere una lite, o piato dinanzi a uno.
Passar ante uno algun pleyto.

pendice, franco di mente. *Falda de mon-
te*.

pendice, cioè l'estremità d'una città, cioè
quella parte che è più vicina alle mura.
Arrabal.

pendio, pendente a pendio. *Acoftado*, o
que està acottado.

pendolene, cioè pendente. *Colgando*.

pennera è seno quella fila che rim-
angono a panni quando si levano dal te-
lajo.

lais. Cadillos de tela.

Penetrabile, atto a penetrare, e ad esser penetrato. Penetrable.

Penetrante, che penetra. Penetrante, que penetra.

Penetrare, passar a dentro alle parti interiori. Penetrar, passar.

Penetrare una cosa, eoa arrivar al conoscimento d'essa per via d'investigazione, o di discorso. Efcudiñar, penetrar.

Penetrativo, che penetra, che ha virtù di penetrare. Penetrativo, penetrante.

Penetrazione, il penetrare. Penetracion.

Peninsula, un isola, e quasi isola. Península.

Penitente, che si pente, e si dice di chi ha contrizione de' suoi peccati. Penitente.

Penitenza, sodisfacimento penale, per li fatti commessi. Penitencia.

Penitenza, uno de' sette Sacramenti della Chiesa. Penitencia.

Penitenza, e pentimento. Arrepentimiento.

Penitenza, pena, castigo. Pena. castigo.

Penitenziale, di penitenza, termine di Scrittura, como Salmi Penitenziali. Salmos Penitenciales.

Penitenziere, Confessore, o che ha autorità a' scivare de' casti riservati. Penitenziere.

Penna, quella di che son coperti gli uccelli, e di che si servono per volare e noi per scrivere. Pluma.

Penna di monte, cioè cima, e sommità. Cumbre.

Pennacchio, spennacchio, più penne insieme, che si mettono, o al cappello, od a' cimieri. Penacho, plumage.

Pennaiuolo, strumento da tener dentro le penne da scrivere. Caja de escrivania.

Pennico, strumento di ferro adunco, che serve per potare. Podadéra.

Pennato, che ha penne. Que tiene plumas, vestido de plumas.

Pennacchio, conocchia, pennecchio in sua rocca. Maçorca, o taréa di hila-
do.

Pennello, strumento che adopransi dipintori a dipingere. Pinzél.

Pennetta, piccola penna. Plumilla.

Pennito, pasta fatta di farina d'orzo, e di zucchero, buona a molliccar la testa, cagionata da infreddatura. Alfeñique.

Pennoncello è quel peso del drappo, che si pone vicino alla punta della lancia a guisa di bandiera, che anche diciamo, banderuola. Gallardete.

Pendene, stendardo, bandiera. Pendón, vándera, estandarte.

Pennoso, pien di penne, Vestido de plumas.

Pennato è lo stesso.

Penuzza, piccola penna, plumilla, plumita.

Penosamente, con pena. Grave, o enojosamente.

Penosissimo. Gravissimo, enfadosissimo.

Penoso, pien di pena, che apporta pena: Enfadoso, molesto, pesado.

Pensare, il discorrere, che fa la mente intorno a diverse cose per elegger quella che ella giudichi, esser la migliore. Pensar.

Dar che pensare. Dar en que entender, o en que roer.

Pensare, o stimare, darse ad intendere. Creer, pensar, persuadirse, darse a entender.

Pensavo che tu fussi quivi. Entendi que estavas alli. Si non questo modo di dire.

Pensatelo voi, modo di dire che nega. No por cierto, o no lo creo por cierto.

Penso che ci habbia ad esser un grande scompiglio. Pienso que a de haver un grande alboroto.

Pensavo che volessi piovere. Entendi que quena llover.

Pensici lui, o pensivi loro, modo di dire. Allà se lo aya, o allà se lo ayan.

Pensare a casi suoi, o a caso suo. Mirar por sí.

Pensai haver a morir di risa. Entendi morir de risa.

Pensato voi se lui anderà alla guerra, modo di dire, che nega. Bonito es el para yr a la guerra.

Pensata, e deliberatione. Deliberacion, de.

determinacion, resolution.

Pensara, il pensare, o il pensiero. Pensamiento.

Pensatamente, consideratamente. Consideratamente, con consideracion, caerdamente.

Pensiero, il pensare. Pensamiento.

Pensiero, fastidio, inquietudine. Cuydado.

Pensoso, pión di pensiero. Pensativo.

Pentagolo è figura matematica, che ha cinque canti, e st. sopra il quadrangolo. Pentagono, o cosa de cinco esquinas.

Pentimén'o, il pentirsi. Arrepentimiento.

Pentirsi, mutarsi d'opinione, o di volontà. Arrepentirse.

Pentito. Arrepentido.

Pentola, o pignasta, vaso per lo più di terra cotta, nella quale, posto al fuoco si cuociono le vivande. Olla.

Pentolaio, telai che sa, o vende pentole. Ollero, alfarero.

Pentolino, cioè pignasta, o pentola piccola, e dicasi solo in genere maschile. Puchero.

Penuria, carestia. Carestia, falta.

Penultimo, innanzi all'ultima. Penultimo.

Penzolo diciamo a più grappoli d'uva colti dalla vite, e uniti insieme, detto così dall'appiccargli al palco dove pendono. Colgajo de uvas.

Pensilare, star pendente, e sospeso in aria. Colgar, estar colgando.

Peonia herba. Peonia.

Pepo, aromato noto. Pimienta.

Pepaiola, vaso dove si tiene il pepo. Pimentero.

Per, preposizione locale, che s'adatta co' verbi di moto. Por.

Per, in vece di da. così. X. rimasi per mi, cioè non restò da me. No quedo por mi.

Per, significa per cagione, per amore. Per udir cantare, lassare il mangiare. Por oyr cantar, dexarla de comer.

Per, mediante, così. Per quelli preghi. Por aquellos ruegos.

Per in vece di, come in luogo. Lo tengo per frilino. Lo tengo en lugar de hijo.

Per, in vece di con tempo, dentro alla spantie. Per un giorno voglia cho. Por un día quiero que.

Per, in vece da lato di, così. Egli son per madre. discesi. Ellos an decendido de parte de madre.

Per, tal hora denota distribuzione. Feca venire per ciascun due pugnati. Por cada uno.

Per tutto, cioè in ogni luogo. En todas partes.

Per giorno, cioè ogni giorno. Ammalava no mille per giorno. Cada día.

Per parte di. De parte de.

Per me, cioè quanto a me, e al parer mio. Segun pienso.

Per, come tornar per una cosa, cioè tornare a ripigliarla. Bolver por una cosa.

Venire, o andare per Ambrascatore. Yr, o venit por Embaxador.

Haver per moglie, cioè esser congiunto in matrimonio con una donna. Estar casado con una muger.

Mandar per uno, cioè mandarle a chiamare che venga a te. Embiar por uno.

Mandar per una cosa, cioè mandarla a pigliare. Embiar a tomar una cosa.

Per, così. Star per cadere, star per morire, cioè in pericolo di cadere, o di morire.

Estàr a pique de caer, o de morir.

Per, prepos. all'infinito col verbo essere gli dà forza di quello, che comunemente si chiama participio, come son per amare, per fare, o per dire. Estoy por amar, por dezir, o hazer.

Per poco che gli costi, gli costerà. A no nada, costar le hà. Si noti questo modo di dire.

Per l'appunto, o giusto, così. Son dieci scudi per l'appunto. Son diez escudos cavales, o cavamente.

Per l'appunto anche diciamo a cosa che venga giusta, e a misura, così. Questi guantes mi stanno bene per l'appunto.

Estos guantes me vienen de molde.

Per mi, per tuo per suo amore. Por mi, por tu, por su amor.

Per conto mio. Por mi causa.

Per esser venuto. Por aver venido.

Per oggi. Por oy.

Per il viaggio. En el camipo.

Per l'avvenire. De aqui adelante, de de oy mas.

per lo più. Las mas vezes.
 per quella che hora si usa. Segun, o conforme lo que aora se usâ.
 per mio consiglio. Por mi consejo.
 per molte che. Por mas que.
 per non dire. Por no dezir.
 per ogni verso. Por todas partes.
 per ordino del tale. Por orden, o autoridad de fulano.
 per qual cagione. Por que raçon, o por que causa.
 per quanto si stenderanno le mie forze. Por lo que yo pudiere, o quanto mis fuerças alcançaren.
 per quanto starâ a me. Por lo que stuviere en mi mano.
 per questo, e non per altro. Por esso, y no por otra causa.
 per rata. pro rata cantidad.
 per sempre. para siempre jamas.
 per tanto. por tanto, por lo qual.
 per tua via, por tu medio.
 per il che. por lo qual.
 per quando siane grandi. para de que sean grandes.
 per schiena di muli, costi. Muchas cosas vienen a Florenzia de schiena di muli. Muchas cosas vienen a Florenzia de acarreo.
 per quanto io conosco. A lo que yo alcanço.
 per niente cioè senza pagamento. De valde.
 per niente, cioè senza causa. por no nada, sin paraque.
 per andare, questo modo di dire s'usa per insegnare altrui la strada che è nota, o supposto che lui sappia qualche cosa, o strada soggiugniamo. Allí como vanno.
 per molti esempi che io dia. por mas exemplos que yo de.
 per lo zero, cioè per il bisogno ordinario. para lo que uno ha menester.
 per tutto ciò che fare. En todas partes ay una legua de mal camino, adovrà el bucy que no arde?
 per servire a V. S. para servir a V. M.
 per paura. De miedo.
 per ogni bagatella, cioè per ogni minima cosa. por cada no nada.
 per di qua a domane. De aqui a mañana.

per maladotta rabbia, cioè per forza. A mano no poder.
 per non poter far di manco. A mas no poder.
 per i suoi begli occhi, modo di dire che insorisce poca grazia, e merito d'uno, por sus ojos vellidos.
 per tempo, a buon'otta. Temprano.
 per hora, por aora.
 per i tempi adietro. En tiempos atrás.
 per questa volta, por esta vez.
 per di dove? e per donde? por donde.
 per qualunque luogo che. por doquiera que.
 per lo contrario. por el contrario.
 per quello che mi tocca, cioè per la parte mia. por lo que a mi me toca, o por la parte que a mi me cave.
 per la maggior parte. por la mayor parte.
 per che luogo? porque lugar?
 per la non pensata, all'improvviso. Sin pensar.
 per capriccio. por antojo, por gusto.
 pera, frutta nota di molte sorti. pera.
 pera bergamotta. pera bergamota.
 pera moscadella. Cermena.
 per addietro, per il passato. Entiempos atrás.
 per avventura, forse. por ventura, por dieha, quiza.
 per ben che, le stesso che benche. Aunque.
 per certo, certamente. por cierto.
 perche? particella interrogativa, e vale per qual ragione por que? como?
 per che non hai fatta quel che io ti dissi? Como no as echo lo que te dixi?
 perche, e acciòche, e affinché. paraque.
 perche non mi piace. porque no me gusta, porque no gusto dello.
 perche, con l'articolo avanti posso nominalmente, vale e ragione. il perche non lo voglio dir. El porque, o la causa no la quiero dezir.
 per ciò, per questa. per questa cagione.
 per esso, por esso.
 perciòche, in vece di perche. pues.
 per conseguente, conseguentemente. Consequentemente, por conseguiente.
 perocchè, bastardo, o colpo che si dà, o si tocca, e per il più senza ferita. Golpe.
 Percoffa,

percoffa, o *ammaccatura d'un vaso*.
Abolladura.
per cofa, *da lato*, *per fianco*. *De lado*.
percoffante, *il percoffatore*, *la percoffa*.
Golpe.
percuotere, *che percuote*. *Sacudidor*,
golpeador, *acotador*.
percuotere, *dar colpo*, *battere*, *buffare*.
Golpear, *dar golpes*, *sacudir*, *heir*.
percuotere in una cofa. *Dar un golpe en*
una cofa, *heir*.
percuotere, *od ammaccare un vaso*, cioè *la-*
sciarevi dentro il segno della percoffa.
Abollar un vaso.
percoffa cofa, *Abollado*.
percuotere, o *bastonare*. *Apalcar*, *dar de*
palos.
percuotere, o *dare*. *Açotar*.
percuotere una cofa con l'altra. *Heirfe*, o
chocar una cofa con otra.
percuotere, percoffa, *Herida*.
perdere, *restar privo d'una cofa già poffe-*
duta. *perder*.
perdere il favore che uno haveva. *Caer de*
la privança, o *perder el favor*.
perdere, *il contrario di vincere*, e *s'inten-*
de del giuoco. *perder*. *Vn Dittor di leg-*
ge haveva perso di molti danari alle
carte, e *rimase mefcolandole*, *come è*
ufanza di chi hà perso domandandogli
uno quello che lui faceva. *rispofo*. *Sis*
guardando in che cofa si errò queflo pro-
ceffo. *Un Letrado avia perdido mu-*
chos dineros a los naypes, y *que-*
doffe barajando, *como es costum-*
bre de los que han perdido. *pregun-*
tandole uno que hazia? *reípondio*,
estoy mirando en que fe errò este
proceffo.
perdere, *anche diciamo per il contrario di*
guadagnare quando fi parla di traffichi,
e mercanzie, cioè *mettervi del capitale*.
perder.
perdimento, *il perdere*. *perdida*.
per Dio, *avverbio di giuramento*, e *cin-*
fermazion di detto, e *di fatto*. *por Dios*.
perdita, *il perdere*. *perdida*.
perditore, *che perde*. *perdedor*.
perditione, *dannazione*. *perdition*.
perdonanza, *Indulgenza concessa da Pon-*
tifici a chi visita i luoghi pii. *Indul-*
gencia. *piegliar la perdonanza*. *Ganar*

el tubileo, o *la Indulgencia*.
perdonare, *dar perdonanza*. *perdonar*.
perdonar V. S. della brigata modo comune di
scusa. *perdone V. M. el enfado*.
perdonatore, *che perdona*. *perdonador*.
pe. donatrice, *semina che perdona*. *perdo-*
nadora.
perdono, *il perdonare*. *Perdón*.
perdono, cioè *Indulgencia*. *Indulgencia*.
piegliar il perdono. *Ganar Indulgencia*.
perdurabile, *lo stesso che durabile*. *ma hà*
alquanto più di forza. *Perdarable*.
perdurevole è lo stesso.
perduto, o *perfo*. *Perdido*.
pergrinaggio, *vedi pellegrinaggio*. *Ro-*
meria, *peregrination*.
pergrinare, *vedi pellegrinare*.
peregrinatione, *vedi pellegrinatione*.
pergrino, *colui che va per gli altri paesi*,
con habito particolare visitando i luoghi
santi. *Peregrino*, *Rométo*.
pergrino, *straniero*, o *forastiero*. *Estrange-*
ro.
perfettamente, *interamente*, *compintamen-*
to. *perfecta*, o *acabadamente*.
perfettissimamente. *perfectissimamente*.
perfetta, *cio che non hà bisogno che gli si ag-*
giunga niente, *intero*, *compito*. *perfe-*
cto, *acabado*, *cumplido*.
perfezionare, *condurre a perfezione*. *perfi-*
zionar. *acabar*.
perfezionato. *perficionado*, *acabado*,
cumplido.
perfezione, *fino*, *compimento*. *perfe-*
ction.
perfidia, *malvagità*. *Maldad*, *porfia*.
perfidia, o *ostinazione*. *pothia*, *terque-*
dad.
perfidare, *far ostinato*. *porfiar*.
perfidissimo. *porfiadissimo*.
perfido, *malvagio*. *Malvado*.
pe fido, *ostinato*. *porfiado*.
perfidioso è lo stesso.
pergamena, *carta piccola*, *che chon-*
tilino in su la conecchia, *sidotta infor-*
ma di cartoccio, *desta così per che per*
il più si fa di carta piccola. *Roca-*
dor.
pergamo, o *pulpito*, *luogo rilevato fatto*
di legname, o *di pietra*, *dove si fa a*
far discerie, *proprio di Predicatori*. *pul-*
pito.

Perjurio, scaggiare. Perjuro.
Pergola, uno ingratificato di pali, e d'altre legname a foggia di palco, o di volta sopra la quale si mandano le viti. Parra.
Pergolato, molte pergole insieme. Patrál.
Perigoletto e lo stesso.
Pericolare, correr pericolo. Peligrar.
Pericolato. Peligrado.
Pericolo, male, e rovina soprastante. Peligro.
Pericolosamente. Peligrosamente.
Pericoloso, pieno di pericoli. Peligroso.
Periglio è lo stesso.
Periglioso, vedi Pericoloso.
Per innanzi, per l'avvenire. Dea qui adelante, de oy mas.
Per infino, e infino. Hasta.
Periò, cioè clausela tonda, ed intera. Período.
Peripatetico, talui che è della setta de' Filosofi così detti. Periparetico.
Peritarsi, cioè haver poco anime, e gran vergogna di fare, o dire una cosa. Empacharse, cortarse, tener verguença, enoegerse, tener miedo.
Peritoso, che si perita. Medroso, vergonçoso.
Perire, andar male, morire. Pereser.
Per isoforo, segretamento. Segretamente, escondidamente, al folapo.
Perizia, esperienza, sapere. Experiencia, curso, plática.
Perla, gioia nota, Perla.
Perle ruinate. Aljofar.
Per la entro, vale per entro quel luogo. Acullà dentro.
Per laqual cosa, posto avverbialmente denota cagione. Por lo qual.
Per la non pensata, improvvisamente. De improvviso, sia pensar.
Per il contrario, posto avverbialmente. Por et contrario.
Per lungo, cioè per il verso della lunghezza della cosa. Por lo largo.
Permanente, durabile. Durable, permanente.
Permanenza, perseveranza, stabilità. Stabilidad, perseverancia.
Permanere, rimanere, restare. Petmanecer, quedar.
Per miracolo, cioè di rado, e poche volte.

Pot maravilla.

Permissione, il permettere. Permission, licencia.
Permettere, concedere, lasciar fare. Permitir, conceder, dexar hazer.
Permisciamento, revoluzione. Alborroio.
Permisciare, mescolare, confondere. Confundir, mezclar, rebolver.
Permissione, mescolio, mescolanza. Revolucion, mezcla.
Permutare, cambiare. Trocar.
Permutazione, permutamento. Mudança, trucco.
Pernice uccello noto, & attimo in cibo. Pecziz.
Pernicioso, dannoso, nocivo. Dañoso, pernicioso, perjudicial.
Perno, quel legno, o ferro riconto, e lungo, sopra'lqual si reggon le cose che si volgono in giro. Pénio.
Pernottare, albergar di notte, consumar la notte. Traínochar.
Pero, albero noto, e ne sen di molte specie. Peral.
Pero congiunzione, dimostrante la ragione della cosa, e vale per quella cagione. Por esso, però.
Però che, imperciocchè. Pues.
Per opposto, per il contrario. Por el contrario.
Per ordine. Por orden.
Per parte, in vero, in nome. De parte, en nombre de uno.
Perpendicolare, che pende a piombo. Perpendicular.
Perpendicolarmente. A plomo, perpendicolarmente.
Perpendicolo, quel piombino, o piovuzza legata all'archigencolo con un filo, col quale i muratori agginzano il piano, & il piombo de' lor lavori. Plomo de albañil.
Perpetuare, divenir perpetuo. Perpetuar.
Perpetuità. Perpetuidad.
Perpetuo propriamente che ha principio, e non fine. Perpetuo.
Perplestità, ambiguità, dubbio. Perplexidad, duda.
Perplesto, ambiguo, dubbioso. Perplexo, dudoso.

Per

Per poca, quasi, quasi che, poca manco che. Por poco, estivo a pique de, o por poco que.

Per questo, avverbialmente peso. Por esso, o por esto.

Persa, herba nota, detta majerana per altra nome. Almoradux.

Persecutore, che perseguita. Perseguidor.

Persecuzione, il perseguitare. Persecucion.

Perseguitare, esser contrario a uno, corgar de nuocerli a consatti, e con parole. Perseguir.

Perseguitate, Perseguido.

Perseverante, che persevera. Perseverante, que persevera.

Perseverantemente, Perleverantemente, sin cessar, continuamente.

Perseveranza, virtù che fa l'huomo in ben operare. Perseverancia.

Perseverare, haver perseveranza. Perseverar, yr adelante, continuar.

Persa, cioè cosa persa, o perduta. Perdido.

Persona, vale huomo, o donna. Persona.

Persona talvolta vale niuno, o alcuna, costi. Guarda se vi è persona. Mira si età ay alguien, o alguno, o nadie.

Personalmente, cioè in persona. Personalmente, presencialmente.

Personaggio, huomo di grande offare, Cavallero, o Scñor principal. Personage.

Personale, della persona, attento alla persona. Personal.

Personcina, cioè huomuccino, o donnicciola. Hombrecillo, mocercilla.

Perpicace, d'acuta vista, che vede perfettamente. Perpicaz.

Perpicacissimo Perpicacissimo.

Persuadere, dar ad intendere, far credere.

Persuadir.

Persuasione, il persuadere. Persuasion.

Peruasi, o, otto a persuadere. Persuasivo.

Per tanto, avverbio. Portanto.

Per tempo, di buon hora, a buon hora. Tempiano.

Percha, baston lungo. Vara, percha.

Perficare, percuotere con percia. Vatear.

Pertinace, ostinato, è fermo nell'opinione. che egli hà in se concetta. Pertinaz,

portado, terco, cabecudo.

Pertinacemente, con pertinacia. Pertinazmente, portiadamente.

Pertinacia, ostinazione. Pertinacia, obstinacion, portia.

Pertinante o appartenente, cioè che di necessità si richiude a una cosa. Pertenciente.

Pertinenza, o appartenenza, quella che si richiude di necessita per una cosa. pertencencia.

Per traverso, por el través.

Pertugiare, bucare. Agugerar, horadur.

Pertugiato. Agugerado, horadado.

Pertugatto, picciol buco, o pertugio. Agugerillo.

Pertugio, o buco. Agugero.

Perturbare, scompigliare. Alborrotar, revolver, perturbar.

Perturbato. Alborrotado, rebuelto, perturbado.

Perturbatore. Alborrotador, revolver, perturbador, inquietador.

Perturbazione, alterazione, commovimento, scompiglio. Alborroto, rebuelta, perturbacion.

Pertugare, vedi pertugiare Agugerar, horadar.

Pertuso, vedi p ruzio. Agugero.

per tutto ciò, pozzo avverbialmente vale tuttavia, con tutto ciò, con tutte queste.

Con todo esso, todavia.

Pervenire, arrivar. Llegar.

Per ventura, a caso, a sorte: por ventura, por dicha, a caso, quica.

Perversamente, con perversità malmagistramente. perversamente, malamente.

perversità, iniquità, malagista. Maldad, vellaqueria.

Perverso, malvagio, pessimo. Malvado, perverso, pestilencial, depravado.

Pervertere, guastar l'ordine, metter sottosopra. pervettir, depravar, revolver, alborrotar, attopellar.

Perruggine, pera saluatico. Guadapero.

P ruzia, piccola pera, perilla, perica.

Pesante, che pesa, grave. pesado.

Pesante, metaforicamente s'intende per grave, e d'importanza. Grave, de mucha consideracion, o importancia.

Pesare, esser grave, esser di peso. Pesar.

pesar più, cioè esser di maggior valore. pesar mas, o ser de mayor cantia, o valor. pesar gli, cioè rinterescergli, o dispiacergli. pesarle.

pesare, cioè tener sospeso, o attaccato a bilancia, o stadera per saperne la gravetza. pesar.

pesato, cioè considerato, di gravità. pescado, grave, considerato.

pesato, cioè che è stata vista la sua gravetza, e peso. pescado.

pesca, con l'e larga, fruttanosa. Durazno.

pesca, con l'e stretta cioè la pescagione, o luogo dove si pesca. pesca.

pescagione o lo stesso.

pescara, riparo che si fa su fiumi per ritenere il corso dell'acque, come vediamo dove sono molini a acqua. pteffa.

pescare, cercar di pigliare i pesci. pescar.

pescare poco a fondo, diciamo di chi sa superficialmente, e poco. Ahondar poco en las cosas.

pescarello, piccol pesce. pececillo, pescadillo.

pescatore, che pesca, che esercita l'arte del pescare. pescador.

pescare, si dico delle barche, o navili quando più, o meno si tuffano nell'acqua per lor gravetza, o curvità. Coger poca, o mucha agua.

pesci, nome generale di tutti gli animali che nascono e vivono nell'acqua. pece, pescado.

pesci, uno de' segni celesti. pecces.

Volende saper d'uno a quello che egli s'impigli di diciamo, che pesce pigli'egli. En que entiende fulano?

Un gentilhuomo in vi è due amici a desinar si un giorno di maghero, et avanti che si mettersero a tavola, e mostrava d'haver dispiacere per non haver da dargli del pesce, ma solamente dell'huova: disse uno di quelli, Signore con l'huova si possono fare molti accconcini: replicò il Gentilhuomo, Signore a ogn'uno ne daranno due, le Signorie vostre gli facciano accconciar come più lor piace. Combidò un Cavallero a comer a dos amigos un dia de pescado, y antes que se assentassen a la messa, el Cavallero mostrava tener pena por no

tener pescado, ni otra cosa que dalle a comer si no huevos: dixo uno dellos, Señor de huevos se pueden hazer muchos guisados: replicò el Cavallero, Señor a cada uno les daran dos, guisense de la manera que vuestras mercedes mandaren.

pesce marinato, cioè frutto, o posto nell'aceto. pescado en escabeche.

pesetto, piccol pesce. pececillo.

peschiera, ricetto d'acqua per tenervi dentro de' pesci. Estanque. alberca.

pescaino'o, che vende il pesce. pecedero, che vende pece.

pescina, peschiera. pesquero, atajo para prender peces, picina.

pescione, pesce grande. peçao.

pescivendolo, vedi pesciainolo.

pescio, albero che fa le pesche. Durazno.

peso, gravetza. peso.

peso, momento, importanza. Importancia, tomo, consideracion.

peso, o cosa grave. pesado.

peso, o strumento da pesare. Peso, pessimamente. Vellaquissimamente.

pessimo Malissimo, vellaquissimo.

pesta con l'e stretta, pedata, e orma. Rastro, pisada, huella.

pestare, ammaccare una cosa percotendola per ridurla in polvere, o raffinarla. Molèr.

pestare, o calcar co' piedi. pisar, hollar.

pestar l'acqua nel mortaie, cioè affaticar s'invano. Coger acqua en cesto.

pestello, strumento col quale si pesta. Majadéro, mano de mortero.

pestifero, che apperta peste. pestilencial, pestifero.

pestilente o lo stesso. pestilencial.

Pestilenza, male contagioso, che nasce da corruzione d'aria. pestilencia.

pestilenziale, che ha qualità di pestilenza. pestilencial.

pestite, pestamente, il pestare. Ruydo de piès.

pestio, cioè pollo pesto che si fa per dar sustanzia all'ammalato, che non può mangiare. pismo, sustancia.

petacciola, per altro nome piantagine, herba nota medicinali. Planten.

petecchie,

petecchie, infermità nota, e pericolosa.
Tavardillo.
petizione, domanda. *petizion*.
peto, lassa, correggia, vento che si manda fuori per la parte di dietro con un certo impeto. *pedo*. Tirar un peto. Soltar un pedo, pe' se:
petonciario, è una pianta in forma di Zucca, ma di color paonazzo, e di minor grandezza, che la Zucca. *Berengena*.
petroso, pieno di pietre. *Pedregoso*.
petrucci, piccola pietra. *pedrecilla*, guisa, china.
pettata, colpo dato con il petto. *pechugada*.
pettignone, quella parte del corpo che è tra la pancia, e le parti vergognose. *Empeyne*.
pettinare, propriamente è raddrizzare i capelli, e ripulire il capo col pettine. *peynar*.
pettinare il lino. *Rastrillar el lino*.
pettinar la lana. *Cardar*, o *cardenar* la lana.
pettine, strumento da pettinare. *peyne*.
pettine d'avorio. *peyne de marfil*.
pettine da lino. *Rastrillo*.
pettine anche si dice a quello strumento de' tessitori, tra i denti del quale fanno passar i fili della tela. *peyne*.
pettine di bosso. *peyne de box*.
petto, la parte dinanzi dell'anima e della fontanella della gola, a quella dello stomaco. *pecho*.
petto di gallina cotta, o d'altro uccello. *pechuga*.
petto, perche è seggio del cuore si piglia talhora per animo, e per pensiero. *pecho*, animo.
pisto a botta, armadura del petto. *peto a prueva*.
pettorale, braccia di cuneo, che si tiene davanti al petto del cavallo appiccato alla sella da una banda, e affibbiato dall'altra, acciò che in andando all'erta, la tenga che ella non cali indietro. *prettil*.
pettorale talhora è titolo che si dà ad alcune cose, come, acqua pettorale, che è acqua medicinale per la strettezza del petto. *Agua pectoral*.
penchedano è un'erba che per altro nome si

chiama *sinocchio porano*. *Ervatu*.
pevera, è un'embuto di legna con che s'imbotta il vino. *Embudo*.
peve-ada, brodo, cioè quell'acqua nella quale è cotta la carne, o altra vivanda. *Caldo*.
pevero, spezie d'intintura, si come salsa, e savore che si suol fare con gli arrosti. *Pevre*.
pezza, un poco di pannicello. *Trapo*.
pezza, la tela intera di qualunque materia. *Pieça*.
pezza, come buco di pezza, cioè di valere, e di pregio. *Hombre de chapa*, *hombre machucho*.
pezza, parte, e pezzo, o s'attribuisce al tempo, così, *Gran pezza*, buona pezza fa, cioè gran tempo fa. *Mucho a rato a*.
pezza, cioè quel panno dove le bolle, e mandri rinvolgono il bambino. *pañal*, *mantillas*.
Esser un panno tutto d'una pezza. *Ser un paño todo de una pieça*.
pezzente, mendicante, che chiedo pezzi di pane. *Mendigo*, *pordiosero*.
pezzo, parte di cosa solida, come pezzo di legne, di pane. *Pedaço*.
pezzo, e quantità di tempo. *Rato*. *Io v'ho aspettato un pezzo*. *Os he aguardado un rato*.
pezzo d'asino, si dire per villania. *Vel-laconaço*, *picaronaco*.
Domandò uno a un Gioielliere, che virtù haveva la turchina: rispose, che se cadea a terra d'una terra vi sarete mille pezzi, e la pietra resterà sana. *Preguntò uno a un lapidario che virtù tenia la turquesa: risponedì, que si cacci de una tosse, abajo os hareis mil pedaços, y quedará la piedra sana*.
pezzotte di tempo. *Ratico*, o *ratillo*.
pezzotto di cosa solida. *pedacillo*.
pezzo d'artiglieria. *pieça de arulleria*, tiro.
pezzolino, piccol pezzo. *pedazillo*, *pedacito*.
pezzuola, quel pannicello lino, col quale ci si fiamo il naso. *pañucuelo*, *pañuelo*, lençolo.
pezzucolo, è un pezzo. *pedazito*, *pedacillo*.

pezzuale.

Pezzuolo di tempo. Ratillo, ratico.

Piacere, esser grato, aggradivo, soddisfare.

Agradar, contentar, patecer bien una cosa. Diceva uno que cinque cose gli piacevan assai, legna secca per abbruciare, cavallo vecchio per cavalcare, vino vecchio per bere, amici anziani per conversare, e libri antichi per leggere. Dizia uno, que cinco cosas le agradavan mucho, leña seca para quemar, caballo viejo para cavalgar, vino añejo para beber, amigos antiguos para conversar, y libros antiguos para leer.

Piacergli il mangiare, o il bere, & ogn'altra cosa suggesta al gusto del palato, si dice. Saver bien o mala comida, o la bevida.

Piacere inquanto alla vista. Patecer bien, contentar, agradar.

Piacere, giecondità d'animo, nata d'occasione di ben presente, o veramente un certo moto, dell'animo, & una costituzione, che si faccia a un tratto, e similmente per riempier la natura di ciascuna cosa che ella desidera. Gusto, contento.

Piacere, servizio, o favore. Merced. Hazemi piacere di. Hazedme merced, o placet de.

Piacere, come far piacere a uno nel vendergli una cosa, cioè non gliela vender con quel prezzo rigaroso, che sarebbe ad altri. Hazer amillad.

Piacere, o spasso, o ricreazione. Holgura, recreacion, passatempo, gusto.

Piacque a Dio. Plugo a Dios, o Dios fue servido.

E piaciuto a Dio, Dios a sido servido.

Piacesse a Dio, o volesse Dio che. Pluguiera, o pluguiesse a Dios que, o oxalà.

Piacergli, in questo senso. Prego V. S. gli piaccia. Ruego, o suplico à V. M. se lea, o sea servido.

Piacevole, contrario di dispietoso, cioè affabile, cortese, trattabile, e grato ad altri. Afible, tratable, cortès.

Piacevole, talvolta si dice di un cavaliere, come cavallò, mulò, è finistiquanto si ussan cavalcare, e trattare con facilità, e se non si è calet. Manfo.

Piacevolezza, gentilezza, affabilità. Afabilidad, cortesia, gentileza.

Piacevolezza, o mansuetudine. Mansedumbre.

Piacevolissimo. Cortesissimo, afabilissimo.

Piacevolmente, con piacevolezza. Afabilmente, amigablemente, cortesemente.

Piacimento, permissione, contento. Consermimento, gusto.

Piaga, dig' ugnimento di carne fatta per corrodimento, o per ferita. Llaga, Rinfrescar la piaga, cioè rinnovar il dolore. Renovar el dolor.

Piagara. Llagar.

Piagato. Llagado.

Piaggia, salita di monte poco ripente. Ladera, rilaso, repecho.

Piaggiare, o adulare. Rifongear, adular.

Piagnere, o piangere. Llorar.

Piaila strumento di legnuoli col quale puliscono, o fanno lisci i legnami. Cepillo.

Piallare, pulire, e far lisci i legnami con la paila. Acepillar.

Piana, è una tavola di certa grandezza, e larghezza. Tabla.

Pianamente, con poco rumore. Quietamente, sossegadamente.

Pianamente, cioè semplice, ed amichevolmente. Llanamente.

Pianella, calzamento di cuoio che si porta comunemente sopra le scarpe. Chinela.

Pianellito, maestro di far pianelle. Capatero.

Pianerottolo, diciamo a quello scalone spassoso, e quasi piazzetta rispetto a gli altri scaloni, ch'è nullo scale de gli edifici. Descanso de la escalera.

Pianetta, stella errante, gli antichi lo dissero tanto in genere mascolino, quanto in femminile. Planeta.

Pianeta di genere femminile significa quella veste che porta il Sacerdote sopra gli altri paramenti, quando celebra la Messa. Casulla.

Pianeto, o pianeta stella. Planeta.

Pianezza, pianura. Llanura, vega.

Pianezza, modo di procedere amichevolmente, e senza cirimonie. Llaneca.

Pianissimamente, Sossegadissimamente.

te, quietissimamente.

Piano, e **pianura**. Llanura, nava, vega.

Piano, ciò che habbia nella superficie, egualità in ogni sua parte. Llano.

Piano, chiaro, intelligibile. Claro, intelligibile, facil.

Andar per la piana, seguir lo stile comune. Yr tras la corricente.

Piano, avverbio, vale con sommessa voce, senza romore, contrario di forte. Passo, passito, callandico, callandicamente.

Piano, come andar piano, cioè a bell'agio, o a poco a poco. Yr poco a poco, de espacio.

Piano, cioè non montuoso. Llano.

Piano di casa, s'intende un'appartamento, o una parte d'ossa. Quarto de casa. Io sto nel primo piano. Yo poso en el primer quarto.

Quanti piani ha questa casa? Que tantos quattos tiene esta casa?

A un piano, come la tal casa tiene tante camere a un piano, cioè nella medesima misura di linee, o di statura. A un andar.

Pian piano, cioè a poco a poco. Poco a poco.

Pianta, nome generico d'ogni sorte d'arbori, o d'erbe. Planta.

Plant a ancora diciamo araticello, o rampollo tolto dall'albero, o dal cospo dell'erba per trapiantarla. Planta de garrote, o de estaca.

Pianta, tutta la parte inferior del piede. Planta del piè.

Piantaggine, vedi peracciuola. Llantèn.

Piantare, porre dentro alla terra i rami degli alberi, e le piante, acciò che vi s'appicchino, germoglino, o fruttifichino. Plantar, poner.

Piantare, lasciare, abbandonare. Dexar, desamparar.

Piantarella, piccola pianta. Matilla, plantecilla.

Piantucolo, il piangere. Llanto, lloro.

Pianto, o, pollone spiccato dal cospo della pianta per trapiantare. Garròte, estaca.

Pianura, il piano. Llanura, vega, nava.

Piastra, ferro ridotto a sottigliezza per farne argentea di d'osso, e di corno ancora

d'ogni altro metallo ridotto in simil modo. Plancha.

Piastra, per metafora diciamo a quelle croste che fa la scabbia. Costra.

Piastrullo, è quel panno, e cuoio sopra il quale si distende l'impiastro per metterlo su' mali, farche, parchezito.

Piatire, l'irigare. Pleytear.

Piatore, o litigatore. Pleyteante,

piato, o lita. Pleyto.

piattello, vaso quasi piano, nel quale si portano in tavola le vivande. Plato.

piano, e **piattello**. Plato.

piatto, cioè la parte piana dell'arme offensiva, come dar di piatto, cioè non dar di taglio per non far mal e farla, Dar dellano.

piatto a maiolica, e ogni altro vaso di terra lavorato con un certo temperamento e modo d'investriato. Plato de talavé-ra.

piatto, quasi appuntato, nascosto, celato. Agachado, encubierto.

piattola, sorte di pidocchio che si appiattato, & è più difficile a stradicarsi di dove si pono, che non è il pidocchio. Ladilla.

piattinata, colpo che si dà col piano della spada, e altre arme simili. Espaldarazo. Dar delle piattinate. Dar de espaldarazos.

piazza, luogo spazioso circondato d'edifici. plaça.

piazza, o luogo dove si faccia mercato. Mercado.

piazza morta, termine soldatesco. Paga muerta.

piattola, piccola piazza. Plaçuela, placilla.

picca, sorte d'arme delle più lunghe che si usino. Pico.

picchiare, percuotere, & è proprio de gli usi per farsi aprire, e generalmente d'ogni altra cosa, che si percuote, e che rende suono. Llamar a la puerta, dar golpes.

picchiata o colpo. Golpe.

picchiato, cioè di più colori. Pintado.

picchio, uccello così detto dal picchiare, ch'ei fa col becco ne gli alberi per far uscir fur le formiche, e per cavargli per farne il nido. Pico.

picchia, o colpo. Golpe.
piccolotto. Pequeñico.
piccolezza. Pequeñez.
piccioluno. Pequeñuelo, pequeñito, chiquito.
picciolo, moneta bassissima, che hoggi non si usa. Blanca, cornado.
picciolo, o *piccolo*. Chico, chiquito, pequeño.
piccione, vedi *pipione*.
picciuolo, gambo di frutta, o di simil cosa. pezon.
picco, *ripicco*, o *cappotto*, termini del giuoco di *picchetto* pique, repique, y capôte.
piccolotto, *pequeñito*, *chiquito*.
piccolezza. *pequeñez*.
piccolino, vedi *picciolotto*.
pi *colinissimo*. *pequeñissimo*.
piccolissimo, è lo *Bisfo*.
piccolo, di poca quantità, contrario a grande. *pequeño*.
piccone, strumento di ferro, con punta col quale si rompono i sassi. *pico*.
pidoecheria, rapina, *grezzo*, o, estrema avarizia. *Escafeça*, *lazeria*, *pelonceria*.
pidocchio, vermicello che nasce addosso, a gli animali per sudiciume. *piojo*.
 Essendo insorto un Gentil'huomo in una terra che si chiama *Ugna*, pregò i suoi parenti, che lo menassero a un' altro luogo: essendoli domandato perchè, rispose, per non morire in *Ugna* come *pidocchio*.
 Essendo un Cavallero enfermo in un lugar, que se llamava *Uña*, rogò a sus patientes que le llevassen a otro lugar: preguntando porque? respondio, por no morir en *Uña* como *piojo*.
pie, membro nel corpo dell'animale, sul quale e' si posa, e col quale cammia. *piè*.
 Dicendo a uno per qual causa non portava arme di notte? rispose perche si trovano si buoni huomini per i piedi, come per le mani. Diziendole a uno porque no trahia armas de noche? respondio, por que ay tan buenos hombres por los piés, come por las manos.
pie, in tutti gli animali quadrupedi hanno differenti nomi; perche à *piè* di-

nanzi si chiamano. *Manos*, e, *que* di *as* o *piés*.
piè zoppo, giuoco che fanno i ragazzi, raggiuocando un *piè*, o camminando con l'altro à salti. *Coscogita*.
piè di tavola o banco. *piè* di messa o banco.
piè o *misura*. *piè*.
piè, misura di versi. *piè*.
piegar *piè*, *piegar* *vigore ad animo*.
Cobrar animo, fuerças.
 Mettersi la via tra i *piè*, o tra gambe, cioè mettersi in cammino. *ponerle en camino*, *poner piés en polvorosa*.
piedestallo, quella pietra che è sotto al dado, sul qual posa la colonna. *Ba-fa*.
piega, quel raddoppiamento di panni, *drop-pi*, carta, o simili, che si ripiegano. *Dobladura*, *cogedura*, *doblèz*.
piega, quella riga che s'imprime nella cosa piegata. *Arruga*.
piega *inclinaçione*, o *volgimento à una cosa*; se bene il più delle volte si vuol *piegar* in mala parte come *piegar* *mala piega*. *Tomar algun mal finiestro*.
piegar, *cedere*, *torcere*, *accesentir* *involuntamente*. *Doblegar*, *doblar*, *torcer*.
piegar il ginocchio. *Encorvar la rodilla*.
piegar o *inclinare*, e *volgersi verso una delle parti*. *Inclinar*.
piegar *gli* *le* *gambe* *sotto*, cioè non poter reggersi in *pie*, *no andar per la debolèzza*.
Doblarle *a uno* *las* *piernas*.
piegar *si* *a* *pregbi* *d'uno*, cioè lasciarsi persuadere. *Doblarle* *o* *dexar* *le* *llebar* *del* *parecer* *de* *otros*.
piegato, o *ripiegato*. *Doblado*, *cogido*.
piegato, o *torto*. *Torcido*.
piegatura, o *piega*. *Dobladura*, *doblèz*.
piegatura *del* *ginocchio*, cioè la parte contraria per dove si *piega*. *Corva*.
piegatura, cioè l'azione del *piegar* *si*. *Corvadura*.
pieghuolo, atto ad esser *piegato*, *arrendevole*. *Facil a doblegarle*, o *que se puede doblegar*,
 piena,

piena, allagamento fatto da' fiumi per so-
prabbondanza d'acqua. *Avenida*.
pienamente, a pieno. por extenso.
pienamente, o certamente. Ciettamente,
seguramente.

pienamente, o affatto. Del todo.
pienezza. *Lleneca*, abundancia.
pienissimamente. *Abundantissimamente*.
pienissimo. *Llenissimo*.
pienezza, vedi *pienezza*.
pieno o *pienezza*. *Lleno*.

Nel pieno del verno, cioè nel cuor del ver-
no. En el riñon del invierno.

pieno, propriamen- e si dice del continente,
occupato dal contenuto, in maniera, che
non v'entri più cosa alcuna, contrario di
voto. *Lleno*.

pieno, o *sa'to*, o *satollo*. *Harto*.
Pietà, compassione. *piedad*, compassion,
lástima.

Haver o *tener* *pietà*, cioè compassione.

Tener *lástima*, compassion, o man-
zilla, *apiadarle*.

pietanza, diciamo a quella vivanda che si
da per limosina. *pitanca*.

pietanza, quel tanto che si pone a ciasche-
duno a tavola che lo mangi. *pitanca*.

pietosamente, compassionevolmente. *piado-
losamente*.

pietossissimo. *piadolossissimo*.

pietoso, o *piatoso*, compassionevole. *piadó-
fo*.

pietra, terra indurita per l'evaporazione
dell'humido, o per costringimento di esso,
e trovandosi di vario, o diverse spezie,
secondo la disposizione della lor materia,
quando esse si generano. *pieidia*.

pietra si dice anche alla gioia. *pieidro*.

pietra focale, o da far fuoco, è quella che
si pone all' archibuso. *pedernal*.

pietra, infermità che viene nella vescia,
e impedisce la via dell' orina. *pie-
dra*.

pietrata, colpo dato con *pietra*. *pedra-
da*.

pietretto, tiro d'artiglieria che tira *pietra*.
Tiro pedrero.

pietoso, pieno di *pietra*. *pedregoso*.

pietruzza. *pieidezilla*, *pieidrecica*, chi-
na, *guija*.

pieve, chiesa parrocchiale. *parrochia*.

piegare, calare, agguanciare cosa sopra
cosa. *pisar*, attestar.

pigionale, che tiene casa a pigione. *Hue-
sped*.

pigione, prezzo che si paga per uso di cosa, o
d'altra habitazione, che non sia sua.
Alquiler.

Star a pigione, cioè stare in casa che
non sia sua, pagandosi un tanto. *Bivir
en casa de alquiler*.

pigliare, ridurre in sua podestà, o con
violenza, o senza, e diversifica questo
verbo i significati, secondo le parole,
che l'accompagnano. *Tomar*, coget,
prender.

pigliare una cosa che gli vien da'a. *To-
mar*.

pigliare per forza, o con violenza: *prin-
der*, *coger*.

pigliare in buona, o in mala parte. *Tomar
en buena*, o *en mala parte*.

pigliare, talvolta significa ingannare. *En-
gañar*.

pigliare, o *leggere*, *costi*. *Ho pigliato il me-
glio*. *He cogido lo mejor*.

pigliar consiglio. *Tomar consejo*.

pigliare a uno la febbre. *Tomar o darle
a uno la calentura*.

pigliar aria, andar in campagna, o in luo-
go aperto, e arioso per rinfrescarsi. *Tomar
ayre*, *salir a descensadarse*, à recre-
arse.

pigliar moglie. *Casarse*.

pigliar veleno, avvelenarsi. *Tomar ve-
neno*.

pigliar diletto, dilettarsi, o ricavar gusto.
Holgarse.

pigliar terra, termine marinarisco. *To-
mar tierra*.

pigliarsi pena o affanno d'una cosa. *Tomar-
se pena*, o *cuydado*, o *pesadumbre*
de una cosa.

pigliarla per uno, cioè esser in suo favore.
Bolver por uno.

pigliarla con uno, adirarsi seco. *Tomarla
con alguno*.

pigliare scusa. *Tomar achaque*.

pigliarsi gl'impacci del rosso, cioè mettersi in
quelle cose, che non gli importano. *Me-
terse adonde no le va*, ni *le viene*.

pigliar l'appalto in una cosa, cioè esser solo
a vendere una specie di mercanzia,
o altre

o che altri non possa venderla. Hazer estanco en una cosa.

pagiar una cosa à credenza, cioè non la pagar subito, e forse mai. Tomar alguna cosa fiada.

pagiar il perdono, cioè guadagnar l'indulgenza. Ganar el jubileo.

pagiar ardire con le carezze d'uno. Cobrar alas con el regalo de uno.

pagiar amore, e affezione a uno. Cobrar l'aficion a uno.

pagiar à perseguitare uno. Dar en perseguir a uno.

pagiare, e acchiappare una cosa, cioè pigliarla con forza, e violenza. Agarrar, allir.

pagiar servidori, cioè persone che ti servono. Recibir criados, e non si dice mai tomar, perché in questo luogo consuona male.

pagiare a usura. Tomar à logro.

pagiar sopra di se una cosa, cioè pigliar agli solo la cura. Encargarle de una cosa, tomar a su cargo, o a su cuenta una cosa.

pagiar una detta per fare o dire una cosa, cioè eleggere un tempo determinato nel quale possa fare o dire, Tomar un tato para.

pagiar la pratica d'una cosa. Tomar el tino de una cosa.

pagiarsi sfidio o pena per uno. Fatigarle, tomar trabajo y pena, pesadumbre por uno.

pagiargli el granchio, cioè n'arrizzarsi qualche membro, e privarsi dell'uso di quello fin tanto che dura tale interramento. Tomarle a una la calambré.

pagiare una cosa à male. Tomar a mal.

pagiarla a tu per tu, o a petto con uno, cioè voler competere, e resistere a uno con eguali forze. Tomalla abraço partido con uno.

pagiare origine da una cosa. Traher origen de una cosa.

pagiar una cosa in burla. Echar à burlas, tomar en donayre, o en burla.

pagiarsi un cavallo si dice quando con i piedi di dietro, incontro, e da in alcune di quei dinanzi, che oltre all'esser d'impe-

dimento, è anche da mancamiento, e di sotto. Alcançarse un cavallo en una mano.

pagiar lingua, cioè informarsi d'una cosa. Tomar leagua.

pagiar in frode, è termino di dogana, quando le spe, o birri, trovano che la mercanzia ha fatto il camino disfuso per sfugir il diritto della gabella. Dar a una cosa por descaminada.

pagiar una mala paga, cioè qualche vizio, o mala inclinazione. Tomar algun mal finiestro.

pagiar le mosche per aria, adirarsi per ogni minima cosa. Reñir por nonada.

pagiar di peso. Llevar en peso.

pagiar una cosa in memoria, cioè servirla per ricordarsene. Tomar una cosa por escrito, o assentar una cosa en libro, o papel.

pagiar commiato da uno, cioè licenziarsi, o fargli motto, quando è l'ora della partenza. Despedirle de uno.

pagiar à nolo una cosa, cioè pagar un tanto per uso di essa, e venderla poi al suo padrone. Tomar una cosa alquilada.

pagiar impresse. Tomar prestado algo.

pagiar porto, termino marinaresco. Tomas puerro, furgir.

pagiar per forza d'armes. Tomar por armas.

pagiar in pegno. Tomar en prendas.

pagiare una cosa addosso. Tomar una cosa a cuestias.

pagiarsi l'assunto, o il carico d'una cosa. Encargarle de una cosa, tomar a su cargo una cosa.

pagiar uno a urto, cioè pigliargli odio. Tomar ojerica con uno.

pagiare a tradimento. Tomar a traycion. pigliargli a una donna le doglie, cioè haver i dolori del parto. Tomarle a una muger los dolores.

paglio, il pigliare, ma non s'accompagna se non nel secondo caso col verbo dare, dar di piglio, e denota pigliar con prestezza. Agarrar, apañar, allir.

pagio, alpetto, un certo modo di guardare, fisonomia. Catadura.

pigmeo, huomo picciolo. Pigméo, pignatta, penzola. Olla.

pignattino, o pentolino. Puchéro.

pignero,

pinere, mandare avanti con forza, e con violenza. *Rempujar*, *empujar*.
pigolare, propriamente il mandare fuori la voce che fanno i pulcini, e gli altri uccelli piccoli, che s'imbeccano, per lor medesimi. *piar*.
pigolare, anche l'usiamo (ma in modo basso) per rammaricarsi, e dolersi tra se stesso. *Gruñir*.
pigolone, colui che pigola si rammarica, *Gruñidor*.
pigrante, lentamente, freddamente, *Floxa*, tibialmente, friamente, *perceosamente*.
pigrissimo, *perceosissimo*, *florissimo*.
pigrizia, lentezza, nell'operare, *tardità*, *insfingardaggine*. *perceca*, *florcedad*, *tibieca*.
pigroloso, tardo nell'operare, nebbioso; *insfingardo*. *perceoso*, *floro*, *frio*.
piissimo, *piissimo*, *clementissimo*.
pila, il vaso di pietra, che tenga o ricorra l'acqua benedetta, o altra acqua ordinaria. *pila*.
pilaastro, parte dell'edifizio, sul quale posano i fianchi dell'arco, si come gli architravi in su le colonne, *pilar*.
pilaastro, herba medicinale. *pelitre*.
pileggio, passaggio, camino, passaggio, *cammino*.
pillacchere, diciamo a quel fango che rimane intorno all'orlo delle vesti, *Ravos*.
pillaccheroso che ha *pillacchere* *Ravoso*.
pilistrello, animale; o uccello notturno, cioè che esce fuori e vola subito che si fa notte. *Mutziegalo*.
pillola, piccola pillottolina medicinale, composta di più ingredienti. *pildora*.
piloto, colui che guida il navilio. *piloto*.
pilotare, cioè asperger l'arrosto di goccioline di lardo acceso alla fiamma. *Pringar*.
pilotato, *pringado*.
pillucare, propriamente spiccare a poco a poco i granelli dell'uva dal grappolo per mangiarli. *picac*.
piaccio, guancial lungo, quanto è largo il letto, sul quale si posa il capo quando si giace. *Cabeceta de la cama*.
piacciuto, piccolissimo guancialino, che s'adopera per posar vi su quelle cose che posano nell'aggravarsi addosso offendere alcuni. *Almoha dilla*.

pina, frutta nota. *piña*.
pinacolo, comignolo, cima. *Cumbre*.
pineta, bosco di pini. *pinar*.
pineto, è lo stesso.
pino, albero noto. *pino*.
pinocchiato, vivanda o pasta fatta di zuccheri entrovi *pinocchi*. *piñonare*.
pinocchio, seme della *pina*. *piñon*.
pinta, il moto cagionato da forza, e violenza. *Rempujon*, o *empujon*, *empeillon*.
pinto, o *spinto*. *Rempujado*, *empujado*.
pinto, o *sforzato*. *Impelido*, *forçado*.
pintore, o *pistore*. *pintor*.
pintura, o *pittura*. *pintura*.
pinzo, cioè *pinissimo*, che anche diciamo *zeppo*, pronunziata la è stretta. *Attestado*.
pinzichora, colei che porta habito di religione, stando al secolo. *Beata*.
pio, religioso, divoto. *Religioso*, *devoto*.
pio, o *misericordioso*, *pietoso*. *Misericordioso*, *piadoso*.
pioggia acqua che cade dal Cielo. *Lluvia*.
piombare, corrispondere col di sopra al disotto a linea retta perpendicolare, o, tolto da quel piombo legato a un filo, col quale i muratori agguistano le diritture. *Nivelar*.
piombato, o *perpendicolare* così. *Nivelado* o *que esta à nivel*.
piombato, che ha in alcun modo a se agguistato del piombo. *plomado*.
piombato, o grave, tolto dalla qualità del piombo. *plomado*, *pesado* come *plomo*.
piombino, strumento, di piombo, il quale s'appicca a una cordicella; per trovar l'altezza de fondi, o le diritture. *Solda*, o *sonda* para medir el agua.
piombino anche diciamo quei legnuzzi lunghi cosa di due dita, conche le donne fanno sopra un guancialino, lavori, e merletti, detti così perché gli si mette dentro un poco di piombo, per agguistare, e appiombare l'intrecciatura del lavoro. *patillos*.
piombo, metallo noto. *plomo*.
piombo dicono i muratori, quel piombo legato a un filo, col quale agguistano le diritture. *plomo de alvañil*.
pioppo, albero non fruttifero e noto. *Halamo*.
A a
pi-

Piovano, il Prete rettor nella pieve. cura.
Piovano, si dice tal volta all'acqua, come acqua piovana. Agua llovedica.
Piovare, il cader dell'acqua dal cielo. Llover.
Piovinare, leggermente piovere. Llovizar.
Piovinoso, humido per leggier pioggia. Lluvioso.
Piovofo, pien di pioggia è lo stesso.
Pipita, le pipite delle dita sono alcune parti legate alle circonferenze e di l'unghe. padrastro.
Pipita, male che viene alle galline in la punta della lingua. Pepita.
Pipita diciamo anche alle tonne punte dell'erbe, e de ramicelli. Bictón, o redrojo, pimpollo.
Pippione, o piccione, o colombo casalingo, e che fa nelle colombarie. Palomino.
Pippione, o piccion grosso. Pichon.
Pippone, o piccione salvatico. Paloma torcaça.
Pippione, usiamo anche in significato di huomo sciocco, e semplice Necio, bobo, tonto, menecato, majadero.
Piramide, edificio quadrato che finisce in punta. piramide.
Pirenei, come i monti che dividono Francia da Spagna. Los montes pireneos.
Pirato, o corsaro. Corsario.
Piropo, specie di pietra preziosa. Carbunclo.
Pisciare, orinare, far acqua. Mear, hazer aguas.
Piscia, orina. Meados, o orinas.
Piscina, o bagno. Picina, baño.
Pisello, legume, e civaia nota. Arveja.
Pispigliare, vedi bisbigliare, favellar pian piano. Hablar entre dientes.
Pistacchio, albero, o frutto noto. Alhazigo.
Pistagna, quel pezzo di panno in forma di scacco, che sopravanza, dove comincia la manica, cioè sopra, e attorno all'omero. Brañón.
Pistola, piccolo archibuso a ruota. Pistolete.
Pistoletto, è lo stesso.
Pitocco, misero avaro, Lazzerado, avareto, escasse.

Pitoccheria. Lazzeria.
Pittima, decorazione d'aromati in vino prezioso, la quale reiteratamente scaldata, e applicata alla region del cuore, conforta la virtù vitale Epithima.
Pittore, dipintore. Pintor.
Pittura, dipintura. Pinura.
Pittura a fresco, cioè sopra il muro. Pintura al temple.
Pittura a olio. Pintura al óleo.
Più, quando è aggiunto a nomi addiettivovi e avverbio, e denota maggior quantità in comparazione, così, una donna più bella del sole. Una muger mas hermosa que el sol.
Più con il verbo è pure avverbio, e vale maggiormente, tu studi più di me. tu estudias mas que yo.
Più che più, cioè assai più. Muchísimo mas.
Più con l'avverbio, si sta come avverbio, assai più. Mucho mas.
Più posto assolutamente, e con l'articolo avanti, pare che entri in natura di nome, ma rimane avverbio, così, i più credono, cioè la maggior parte, Los mas.
Più, col segno del caso avanti posto pure assolutamente si sta avverbio, così, esser de più d'uno. Valet mas que otro, ser mas eminente.
Più, con i nomi sostantivi si cangia in nome addiettivo, così, il più delle volte. Las mas vezes. I più giorni. Los mas dias.
Più di, ogni volta che si riferirà a questi pronomi di me, di te, di voi, di noi, di quell'un tal caso la particola di si converte sempre in que. Tu sei più ricco di me. di lui. tu eres mas rico que yo, que aquel.
Più di, con ogni altra cosa pur che non siano pronomi si dirà, Mas de. Così, lo ho più di mille ducati. Yo tengo mas de mil ducados.
Più, l'usiamo talvolta impropriamente in questo senso, non aspettiamo a definire un gentilhuomo, che non l'abbiamo mas visto, ne conosciuto, e passando una certa hora del desinare, e non venendo, diciamo, e non verrà più, e in questo consiste l'improprietà, perchè più, di sua natura denota qualche qualità.

qualità, o cosa, precedente, della quale si possa dir più, o meno, di sorte che se io dico, non voglio più bere, inferisco haver bevuto almeno un'altra volta. Lo Spagnuolo adunque parla in questo esempio, con maggior proprietà, e dice. Ya no vendrà fulano.

Più tosto, o più presto, avverbio d'elezione. Antes.

più presto, cioè meno adagio. Antes, mas presto

più presto, o più tosto. Antes.

più che mai. Mas que nunca.

più che sia possibile. Lo mas que ser pudiere.

più da vicino, o d'appresso. Desde mas cerca.

più da lontano. Desde mas lexos.

più del dovere. Mas de lo que es razón.

Pira, cornamusa, strumento musicale di fiato, composto d'un oiro, e di tre canne, una per darle fiato, e l'altre due per sonare. Gáyta.

Piviale, paramento sacerdotale fatto a guisa di manto. Capa de coro.

Piviere il contenuto della giurisdizione della pieve. Parrochia.

Pluma, la penna più fina de gli uccelli, e generalmente ogni penna. Pluma.

Pimaccio, vedi pimaccio.

Pimacciolo, vedi pimacciolo.

Pizzicagnolo, colui che vende salame, cacio e simili. Havaçéto.

Pizzicare il mordicare che fa la rogna o cosa simile, che altrui habbia addosso, il quale l'induca a grattare. Comerle. così. Mi pizzica. Me come.

Pizzicare, o far pizzicotti, cioè pigliar la carne altrui con il ditto grosso, e l'indice, e strignerla in modo che gli dia dolore. Pellizcar, o dar pellizcos.

Pizzicar d'una cosa, cioè esserne infetto, e darne odore. Oler a una cosa.

Pizzicata è una specie di confetti minutissimi. Gagea.

Pizzico, quella quantità della cosa, che si piglia con tutte le cinque punte delle dita, congiunte insieme, come di sale, pepe, e simili. Pizca de sal, de pimienta.

Pizzicatto, maggior pizzico. Pilquita.

pizzicotto, o strignimento delle due dita che causa dolore. Pellizco.

Pizzicore, quel mordicamento che per la

vita, fa altrui la rogna, o altro simil male. Comezón.

Placabile, atto a esser placato. Que se puede amansar, aplacable.

Placare, mitigare, raddolcire, quietare. Amansar, foflegar, ablandar, aplacar.

Placato, amansado, foflegado, ablandado, aplacado.

Placidamente. Soflegadamente, quietamente, blandamente.

Placido. Quietto, foflegado, manso, blando.

Plaga clima, zona, regione. Clima, zona, region.

Platano, arbore noto, e che ama luogo humido, e acquoso, e non fa frutto. platano, aliso.

Plebe, la parte ignobile del popolo. Gente menuda, gentezilla, pueblo, plebe.

Plibeto, di plebe. plebeyo, vil. baxo.

Plebiscito, legge. Ley, decreto.

Pleiade, le sette stelle che si veggono tra il toro, e l'ariete. Cabrillas.

Plenilunio, quando la luna è piena. plenilunio, la luna llena.

Plenitudine, pienezza. Hinchimiento, cumplimiento.

Pluco, o mazzo di lettere. pliego de cartas.

Po far il mondo? modo basso di maraviglia. Valame Dios? fuego de Dios.

Pochettino, poquito, tantico.

l'ocinetto, è lo stesso.

Pochezza, scarsità. poquedad.

Pechino, Tantico, una naigaja.

Pochissimo, poquissimo, muy poco.

Poco, avverbio contrario di molto poco.

Poco, quando haverà la parola un, o se.

Un po, o, all'hora significherà alquanto. Tantico, poquito, un poco de. E talvolta si pone per riem, amenio, così. Tù voglio un poco dire, che in Spagnol non si usò. Te quieto dezir.

poco, con il nome sustantivo, diviene adiettivo, così. Io ho pochi danari, e poco giudizio. Yo tengo pocos dineros, y poco juycio.

poco, sustantivo, cioè il poco. Lo poco, poco avanti. poco antes.

poco fa. poco a.

Pocolino, Tantico, poquitico, poquitito.

Poco di poi. poco despues, o de ay a poco: de ay a un tantico, o un rato.

Poco più. poco mas.

Poco manco. poco menos.

Podagra, o gotta, catarro che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. gota.

Podere, possessione di più campi. Heredad. Il tale ha m'iti poderi, Fulano tiene muchas heredades. Questo nome in

Spagnolo mi pare, non si possa dire altrimenti, se non per nome che significhi chi manco o per altro che significhi più.

Podestà, e potestà, autorevol potere. poderio, poder auctoridad.

Podestà, colui che è costituito in podestà, & ha imperio sopra coloro, che gli son dati in governo. Corregidor.

Podestati, nome d'ordine d.lla seconda gerarchia, de gli Angeli. podestades.

Podesteria, ufficio, o carico del Podestà. Corregimiento.

Podesteria, diciamo anche à tutto quel paese, sopra il quale il Podestà ha giurisdizione. Distrito, jurisdicion, territorio. governo del Corregidor.

Porma, qu'la poetica imitazione, che sta da se, & ha alcuna lunghezza. poema.

Poesia, quella poetica imitazione, che sta da se, ma non ha lunghezza, come un sonetto, un madrigale, una stanza. poesia.

Poeta, facitor di porma, e di poesi. poeta.

Poeta lirico. poeta lirico.

Poeta comico. poeta comico.

Poeta satirico. poeta satirico.

Portare, comporre porma, e poesi. poetizar. coplear, componer.

Poticamente, con modo poetico. poeticamente.

Poggetto, piccol poggio, o monte. Montezillo, otéro.

Poggerello è lo stesso.

Poggia, e quella corda che si lega all'un de capi dell'antenna da man destra. Escotillon.

Poggio, luogo eminente, monte. Monte, collado, otéro, alroçano.

Poi, avverbio di tempo, e vale lo stesso che doppo. e appresso. Despues.

Poi, talvolta significa doppo questo, così. A desinare mangio prima l'arrosto, e poi il lesso. Luego.

Ponche, particella congiuntiva. perche col-

lega insieme i dattici, che seguitano. puet. Polenta, vivanda fatta d'acqua e di farina di castagne. Puchas, gachas, polienda.

Polipodo, un herba simigliante alla felce, la quale cresce sopra le querce, sopra le pietre, e muri, e vulgamente s'appella felce quercina. Polipodio, e filipodio.

Politica, facoltà, che insegna, il governo pubblico. Politica.

Politica, nome di libri che scrive Aristotile dell'amministrazione della Città, Politica de Aristotiles.

Politicamente, civilmente, con modo politico. Politicamente.

Politico, civile, che è secondo politica. Politico.

Polizia, l'esser politico. Polizia.

Polizza, breve scrittura in piccola carta. Cedula.

Polla, l'è stretto, vena d'acqua che scaturisca. Caño de agua.

Pollaio, luogo dove si tengono i polli. Gallinero.

Pollainolo, colui che tiene, o vende polli, Gallinero.

Pollame, cioè molti polli. Muchos pollos.

Pollastro, piccol pollo. Pollito, pollico.

Pollastro, pollo giovane. Pollo.

Pollastra, gallina giovane. Polanca.

Pollo, nome universale del gallo, e della gallina. Pollo.

Pollo pesto, sostanza che si cava dal pollo, per gl'infermi. pisto, sustancia.

Pollone, rampollo, quel ramicello tenero che mettono gli alberi. Pimpollo, renuevo.

Palmone, è un membro interiore del corpo humano, che sempre batte, e fa vento al cuore, e quando l'huomo s'affatica più batte. Livianos, bofes.

Polo, poli son que'due punti immaginarsi nel Cielo, intorno a quali si volgono le sfere celesti. Polo.

Polo artico, e Polo antartico. Polo artico, y Polo antartico.

Polpa, si dice alla carne senza osso, e senza grasso. Pulpa.

Polpa, o polpaccia della gamba. Pantorrilla.

Polpa di gallina, o d'altro uccello simile. Techuga,

palpo

Polpa di papano, o frutta simile, cioè il buono che vi è da mangiare. Carne.
polpaccia, vedi Polpa della gamba. Pantorrilla.

polpastrello, la carne della parte di dentro del dito, dall'ultima giuntura in su. Yema del dodo.

polpetta, una vivanda composta di polpa battuta, con alcuni ingredienti per darle sapore, e fatta ordinariamente in forma rotonda. Albondiga, o albondiguilla.

polpo, specie di pesce. Pulpo.

polso, moto nell'arterie. Pulso.

Toccare il polso a uno. Tentar, o tomar el pulso a uno.

Un huomo assai ricco mandò a chiamare un medico, per tantino d'indisposizione che haveva havuto la notte adietro. Venuto il medico, gli toccò il polso, e visto l'orma, che era da sano, gli domandò, Signore mangiate voi bene? rispose signor sì; replicò dormite bene? rispose di sì; disse il medico. Be' io vi darò un rimedio da farvi a dar via tutte que' cose. Un huom bre muy rico embiò a llamar a un medico, por un poquitto de indisposicion, que avia tenuto la noche antes. Venido el medico tomole el pulso, y vista la orina, que era de sano, le preguntò. Señor coméis bien? respondió sí señor, replicò, dormís bien? respondió sí, dixo el medico, pues yo os daré con que se os quite todo esso.

Poltrone, dappoco, pauroso, d'animo vile, e dimesso, infingardo. Perecoso, gallina, covarde, floxo, apocado.

poltrone, talvolta e nome d'ingiuria, e vale furfante, vigliacco. Vellacon, picaton.

poltroneria, o codardia Covardia.

poltroneria, o vigliaccheria, o furfanteria, Vellaqueria, picardia.

polvre, o polvere, ma è poetico. Polvo.

polvere, terra arida, e tanto minuta, e sottile, ch'ella è volatile. Polvo.

polvere da archibuso. Polvora.

polvere da lettere. Polvos para cartas.

polvere diciamo ad ogni altra cosa, oltre a quella della terra, ridotta in guisa di polvere. Polvos.

Polverino, quel vaso dove si tiene la polvere per le lettere. Salvadera.

polverino, quella polvere minuta, che si mette in sul focone dell'archibuso per dargli fuoco. Polverin.

polverio, quella quantità di polvere, che si leva in aria agitata da vento, e da altra cosa. Polvorèda.

polve-izzar, far polvere d'una cosa. Polvorizar, hazer polvos.

polveroso, pieno di polvere. Polvosofo, lleno de polvo.

pomice, sorte di pietra leggerissima, spugnosa, e fragile, del color del calcinaccio, e più bigia. Piedra pómez.

pomifero che 'a, e produce pomi, o frutti. Que lleba fruto, frutifero.

pomo, e pome, il frutto d'ogni albero, fuorchè di quei c'hanno guccio, come noci, nocciuole. Fructo.

pomi delle colonne da letto, cioè quei lavori, o quel legno lavorato in forma di pomi, o mele. Mançanillas.

pompa e proprio di quelle cose fatte per magnificenza, e grandezza, come apparati, cumiire, livree, e simili. si nelle cose lute, come nelle feste. pompa.

pompa, ambizione, vanagloria, boria, fasto. V-nagloria, hinchazon, pompa sobetvia, fausto.

pompa,amenti, pomposamente, magnificamente.

ponderare, contrappesare, aggiustare.

ponderat, pesar, examinar.

ponde-oso, grav, pesante, pesado.

pondi, solution di ventre con san-ue, e ordinariamente si dice mal di pondi. Camaras.

pondo, peso, gravezza, a. peso.

ponente la plaza, dove il Sol va sotto, opposta a Levante. poniente.

ponente, nome di vento, che soffia da Ponente. poniente.

ponente la Provincia, che è sotto quella plaza del Cielo, dove il Sole si asconde. poniente.

ponte, edifitto che si fa propriamente sopra l'acque, per poterle passare, per il più arcato. Puente.

ponte levatoio, come si usa nelle fortezze. puente levadiza.

ponte, o palco da muratori, che fanno per più commodamente lavorare. Anca-

miolo. Al nemico che fugge, fa gli il ponte d'argento. Al enemigo que huye hazle la puente de plara.
Pontefice, grado sacerdotale, & è lo stesso hora a noi, che Papa. Pontefice, Papa.
ponticello, ponte piccolo. Puentequilla.
pontificale, attente a Pontifice, Pontifical.
Vestirse di Pontificale si vuol dire quando uno per qualche visita, o festa si pone i più bei vestiti, e le più ricche gioie che si tiene. Vestirse, de gala,
ponzaro, e quella forza che si fa per mandar fuori gli escrementi del corpo. Azcar, hijadear.
popolano, colui che è sotto la cura d'una parrocchia. Feligtes.
popolano, della festa, o fazione del popolo.
Popular. del vando del pueblo.
popolato, si dice di luogo, nel quale habita assai popolo. Poblado.
popolare verbo, metter popolo in un luogo, che l'habiti. Poblar.
popolare, popolano, o della fazione del popolo. Popular.
popolazzo, plebe. Poblacho, gente humilde.
popolesco di popolo Popular.
popolo, moltitudine di persone congregata insieme. Pueblo.
popolo, tutta quella quantità di gente sottoposta a una parrocchia, Pueblo.
popone, frutta notissima. Melon.
poppa, il ricettacolo del latte nella femina. Teta.
poppa di vacca. Ubre.
poppa, parte dretana de' navili. Popa.
poppare; succiar il latte dalla poppa. Mamar.
Spappare il bambino, cioè drezzarlo dal poppare, e darlo a mangiar la pappa. Destetar al niño.
popolina, piccola poppa. Tetilla.
porca, quello spazio della terra nel campo, tra sulco e sulco nel quale si gettano, o si ricoprono i semi. Eméiga.
porca cioè donna sudicia, e schisa. Puerca, suzia, aquerosa.
porca, femina di porco, trisa. Lechóna.
porcato, guardian di porci. Porquetico, porquero.
porcasso, porco piccolo. Lechoncillo.
porcellana; herba neta. Verdulaga.

Porcellana, terra preziosa della quale se ne fa stoviglie di molto pregio. Porcelana.
Porcellino, porco piccolo. Cochinitillo, porquillo.
porcello è lo stesso.
porcheria, sudiciume e cosa dishonesta. Porqueria.
porcile, stanza dove si tengono i porci. Ca-húrda.
porcino di porco. De cochino.
porco, animal nuto. Puerco, cochino.
porco cignale. Xavali.
porco e sporco, sudicio, schiso, Suzio, aquetolo.
porfido, marmo noto, nobilissimo. Porfido.
porgere, approssimar una cosa tanto a uno, che possa arrivarla, e talvolta significa dare assolutamente. Dar, alcançar a alguna cosa a uno.
porgeri preghi, cioè pregare a Dio. Rogar a Dios.
porger orecchi, non recusar d'ascoltar. Dar oydos.
Bel porgere, o mal porgere vale buona, e cattiva maniera nelle azioni, e nelle parole. Buona, o mala gracia, buen, o mal ayre.
pore, piccol méato della pelle, e della costenna, donde esce il sudore, e i peli. Poro.
poroso, pieno di pori. Poroso, lleno de poros.
porpora, liquore che si cava dalle fauci d'un pesce, di specie di conigliu, col quale si tingono drappi, o panni di color rosso. Carmesi.
porpora, talvolta si piglia per panno e drappo tinto di porpora. Purpura.
porporato, coperto, vestito di panno porporino. Vestido de carmesi.
porporino, di color di porpora. De color de purpura o carmesi.
porre, metter in luogo, collocare. Poner.
porre, assegnare come mi ha posto tanto tempo. Señalar tanto tiempo.
Porri con uno, cioè trattare, e haver commercio con lui. Meterse o tratar con uno.
porre o piantare. Poner, plantar.
porre, presupporre, meter caso in termine. Presuponer.
porre, o comandare, come parre silenzio, cioè

giò comandar che si saccia. Mandar se calle, o mandar que callen.

Porfi con altri, cioè andar à star con uno per servirlo. Assentar con uno.

por mano, cioè cominciare a fare. Empeçar, començar.

por mente, attentamente considerare. Re- parar en una cosa

porre il piè pari. Assentar el piè llano.

Uno s'adava con un zoppo, e lo minacciava dicendo, Io vi do parola di volervi far porro il piè pari. rispose il zoppo, se voi faceste questo non vi terrei per nemico. Rezia uno a un coxo, y ameneçavale diziendo, yo os prometto, que os aga assentar el piè llano. Respondio ex coxo, si eslo vos hiziesseis no os tendria yo por enemigo.

porfi a tavola, cioè porfi à desinare, o a cena. Sentarse à la messa.

Un huomo assai brutto invità a desinare un forestiere, e al tempo di porfi a tavola disse al convitato, signore questa è la mia moglie, lui si fermò à guardarla, e vidde che era sì brutta come lui, e gli domandò è ella vostra moglie veramente? rispose sì davevo. Disse al convitato, da quel ch'io sono che credevo fusse vostra sorella. Un hombre muy feo combidò a un forastero à comer, y al tiempo de sentarse a la messa, dixo al combidado, señoi esta es mi muger, parossela à imitar, y vio, que era tan fea como el, y preguntole es cierto señor vuestra muger? respondió si en verdad, dixo el combidado, por cierto, que pense que era vuestra hermana.

Por freno a uno. Ponèr freno a uno.

porre una cosa in luogo sicuro, cioè dove non possa esser tolta, o rubata. Ponèr una cosa a buen recaudo.

porfi à sedere. Sentarse.

porfi i guanti, o le scarpe. Calçarse los guantes ò los çapatos.

porre, o metter in esecuzione una cosa. Ponèr por obra una cosa, executar.

porre la vita a sbaraglio, cioè soggettarla ad ogni pericolo. Ponèr la vida al rabello.

porfi a fuggire, mettersi in fuga. Darfe à huir.

Porre, o metter à fuoco, detto assolutamente, s'intende porre la pignatta accesa si cuccia la vivanda. Ponèr la olla. porfi, mettersi ad un rischio. Ponèrse en peligro.

por, o scrivere una cosa al libro. Assentar alguna cosa en es libro.

porfi a padrone vedi Porfi con altri. Assentar con uno.

porre uno al tormento, acciò confessi il misfatto. Ponèr uno à question de tormento.

porre o metter il vino in fresco. ponèr il vino a enfriar.

porre il collo, ò la testa, modo di dire che suserisce gran confidenza del successo d'una cosa. Ponèr la caveza, ò la garganta que.

porre uno in suo luogo. Ponèr uno en su lugar.

porre, o metter tutte le sue forze en un negotio. Ponèr todas sus fuerças en un negocio.

por prezzo. Ponèr precio.

porre, o metter da una parte, dà un canto, o lato. Apartar una cosa, o hazer a un lado.

porre statue a uno. Levantar estatuas a uno.

por tassa, o prezzo limitato. Ponèr tassa. or piato, cioè prender da uno una cosa per via di ragione. Ponèr pleyte e demanda a uno.

Poner caso, o presupporre. Ponèr caso. Ponghiamo caso che. Pongamos caso que.

porfi di mezzo. ponerse de por medio. porre uno per testimone. Ponèr uno por testigo.

porro, agnomo noto. Fuerto.

porro, quel piccol bitorcolino, o bozzetto calloso, o rotondo, che nasce sopra la pelle senza dolore. Verruga.

porroso, cioè pieno di tali porri. verrugoso. porta, l'apertura per donde s'entra, esce nelle Città, o Terre mutate, e ne' principali edifici, come palagi, Chiese, e simili. Paetta. Buffar la porta, Llamar a la puerta.

portamantello, e una rivolta di cuoio, dove si rivolge il mantello, ò ferratello, in andando per viaggio. Portamanteco.

portamento, cioè modo particolare d'operare, e di proceder. proceder, termino, trato, tratamiento.

portante, una particolar andatura di quei cavalli, che chiamano chinez. portante. Andar di portante. Yi de portante.

portare, cioè trasferire una cosa di luogo a luogo, reggendola, tenendola, o sustentandola. Llebar.

portar affezione, o odio. Tener aficion, o odio a uno.

portarsi, procedere, e così diciamo portarsi bene, o male. Hazello bien, o mal. Itale si porta bene con tutti. Fulano lo haze bien con todos.

portar il cappello alla brava, cioè pendente, & alzato da un lato. Traher el sombrero a medio mogate, o a la valentona.

portar rispetto. Tener o guardàr respeto a uno.

portar amore a uno. Tener amor a uno.

portar groppa, o portar in groppa, si dice delle cavalcature. Sufirir ancas. Questo cavallo porta in groppa. Este cavallo sufre ancas.

portare, o recare, cioè d'un luogo portar qui. Traher. Che nuove ci porta V. S? Que nuevas nos trahe V. M.

portare, o correr pericolo. Correr riesgo. *porta pericolo* è maniera di dire che infersico, che non si habbia a tener dubbio d'una cosa. No aya miedo?

portata, come signore di gran portata, cioè di grande affare, nobilita. Cavallero, o señor principalissimo.

portatore, colui che porta e ordinariamente sagliamo dire a colui che porta le lettere, o simili. portador, menfagero.

portatrice, femina che porta. portadora; mensagera.

portatura, habito, foggia. Trage, habito.

porteria, la porta per dove s'entra ne Conventi, o Monasteri. porteria.

portico dove si ritiran le carrozze porche.

portiera, o usciule, panno, tappeto, o cuoio che si tiene davanti alle porte. Antepuerta.

portiera del cocchio, cioè quella parte che s'apre. e serve per entrare, ed uscire.

Estivo del coche,

portiere, colui che ha in guardia le porte, ma si dice di quelle di gran persegugio solamente. portero.

portinaia, custode della porta. portero. portinaia. portera.

porto, luogo nel lito del mare. dove per sicurezza ricoverano i navili. puerto. pigliar porto. Tomar puerto, surgir in algun lugar.

porzione, parte. porcion, parte, pitança.

posa, quiete, riposo, e fermezza. Sossiego. quierud, descanso.

posare, por giù il peso, o la cosa che l'huomo porta. parar, descansar.

posarsi, fermarsi, non andar più innanzi. parar se.

posarsi il vino, o altro liquore, cioè andar più al fondo le fecce, e rischiararsi. Assentarse al vino.

posare il ferraiuolo, cioè levarselo da dosso. Quitar se el ferraiuolo.

posare, o lasciar una cosa. Dexar una cosa.

posare, talvolta significa porre una cosa in un luogo. poner una cosa en algun lugar.

posatamente, con agio. Sossiegadamente, poco a poco. (sentado.

posato, quieto. Quieto, sossiegado, asposcia, dipoi. Después.

posciache, poiche. pues.

posdomane, doppo domane. Después de mañana, en passando mañana.

positivo, termine legale, e si dice delle leggi, che non sono ne naturali, ne divine, ma si possono alterare, e mutare. positivo, ley positiva.

positivo, anche diciamo di colui che nel vestire, e in si fatte cose procede modestamente, e senza pompa. positivo, llano.

positura, situazione, cioè il modo come la cosa è posta, e situata. puesto.

posola quel soratto, che per sostenere lo stracale s'infila in quei buchi che son nelle sue estremità, e si conficca nel basto. Ataharte.

posolino, quel cuoio, che si mette alla coda del cavallo per sostenere la sella alla china. Ataharte.

posporre, metter doppo, il suo contrario è anteporre. posponer.

possa, potere, forza. poder, poderio, fuerça.

puffanza

Possanza è la *Hefta*.

Possedere, *haver in sua potestà*. **Posseder**.

Posseditore, *che possiede*. **Possedor**.

Posseditrice, *femina che possiede*. **Possedora**.

Possente, *che ha gran potere, gran forza*: **Poderoso**.

Possentemente, *con gran possanza*. **Poderosamente**.

Possessione, *il possedere*. **Possession**.

Possessione, *villaz, poderi che si possiedono*. **Heredades**.

Possitivo dicono i Grammatici a certi agguanti derivativi, che denotano essere il possesso della cosa, alla quale s'aggiungono appo colui, onde derivano. **Possessivo**.

Possesso, vedi *possessione*. **Entrar in Possesso**. **Tomar la possession**.

Possessore, *che possiede*. **Possedor**.

Possibile, *qualche può farsi, qualche può essere*. **Possibile**, *que puede ser*.

Possibilità, *il potere*. **Possibilidad**.

Posta, *postura, sito*. **Puesto, sitio**.

Posta, *luogo prefisso, o assegnato per posarsi e fermarsi*. **Paradero**.

Stare alla posta, *cioè in agguati, o insidie*. **Estar en assechanças**.

Posta, *beneplacito, piacimento, volontà, così, a tua posta, a mia posta, a vostra posta, a lor posta, cioè ogni volta che tu vuoi, che io voglio, che voi volete, che quegli vogliono, o quando io vorrò, vorrai. Quando quifieres, quando yo quisiere, quando quisiere des, quando aquellos quifieren*.

Posta, *tempo prefisso, e determinato, così darsi la posta*. **Dia aplazado, concertate**.

Posta nel giuoco, *sono danari, che si giocano in un tratto solo*. **Partida**.

Posta è termine d'otto miglia di camino, o incirca, dove muta i cavalli, chi corre con essi per viaggio. **Posta**.

Correr la posta. **Correr la posta**.

Posta si dice della corona, quel numero determinato di dieci. **Avemarie. Diez**.

Posta, *nella militia è un luogo assegnato al soldato*. **Posta**.

Posta, *come fare una cosa a posta, cioè a bello studio*. **Adrede, a saviendas adredemente, de industria**.

Posta, *come far una cosa a posta, cioè,*

farla per haverne havuto commissione, & ordine de uno. Hazer una cosa a posta.

Posta, *come una cosa di questa posta, cioè di questa grandezza*. **Tamaño**.

Postema, *enfatura putrefatta*. **Apostema**.

Postemato, *che ha posteme*. **Apostemado**. **Posteriore**, *la parte di dietro*. **Posterior** *cosa trassera*.

Posticcio, *quella terra divelta, dove si son piantate molte piante*. **Majuelo**.

Posticcio, *cosa che non è naturalmente nel suo luogo, ma vi siavi dall'arte, o dall'accidente*. **Postigo**.

Postiglione, *guida de' cavalli di posta*. **Postellon**.

Postilla, *quelle parole brevi, succinte, che si pongono in margine a' libri, in dichiarazione d'essi*. **Acotacion**.

Postillare, *notare, far postille*. **Acotar**.

Postumo, *colui che nasce dopo la morte del Padre*. **Postumo**, *o que nace despues de muerto el padre*.

Postura, *postura, posto, sito*. **Puesto, sitio**.

Potare, *il tagliare alle viti e a gli alberi, i rami inutili, e dannosi*. **Podar**.

Potatore *che pota*. **Podador**.

Potta, *o fica*. **Coño, papo**.

Potatura *l'azione del potare, o la stagione. Tiempo de podar, poda*.

Potentato il dominio, o signoria. **Poten-tado**.

Potente, *passente*. **Poderoso**.

Potentissimo. **Poderosissimo**.

Potentia, *cosa efficace per se medesima, possanza, forza, potere*. **Poderio, fuerça**.

Potenza, *come potenza dell'animo che è principio immediato, col quale l'anima fa quella operazione, che conviene alla natura sua*. **Potencia**.

Potenza, *come potenza che riguarda lato, cioè habilità di qualsivoglia natura per ricever o far cosa proporzionata ad essa, ed è termine filosofico*. **Potencia**.

Potenziale, *che ha potenza, termine filosofico*. **Potencial**.

Potenzialmente, *con virtù potenziale*. **Potencialmente**.

Potere, *haver possanza, facoltà, & sempre accompagnato dallo infinito, è*

in atto, o in potenza. Podèr.

Poter essere, vale esser possibile. Poder ser. Puede esser. Puede ser. Tu puoi haver udito, e simili, vale egli è possibile, che tu habbi udito. Puede ser que ayas oydo.

Io non ne posso col sale, cioè io non posso competer seco. No puedo competer o mo, érne con el.

Pote, aue contentare, modo di dire. Poder llamarse satisfecho.

Post'io cascar morto, modo di giuramento ordinario. Los diablos me lleven.

Post'io morire se. Dios no me ayude, si.

Potere, o possanza. Poder poderio, fuerça.

Potissimo, principale. Principal.

Poveramento da povero. Pobremente.

Poverello, diminutivo di povero. Pobrecillo, pobrecito.

Poverissimamente. Pobriissimamente, miserabilissimamente.

Poverissimo. Pobriissimo.

Povro, che ha scarsità, e mancamento delle cose che gli bisognano, contrario di ricco. Pobre.

Povro a me, povero a te, imprecationi di miseria. Pobre, negro, cuytado de ini, de ti.

Povro, vergognoso, che si vergogna, e non s'ardisce esser visto domandare e mendicare. Pobre, vergogante.

Poveria, scarsità, mancanza delle cose, che bisognano. Pobreça.

Pozza, vedi pozanghera.

Pozanghera, propriamente diciamo di quelle buche delle strade ripiene d'acqua piovuta. Charco.

Pozzo, luogo cavato a fondo, infino che si trova l'acqua viva per uso di bere, o altro. Poço.

Prateria, campagna di prati, più prati insieme. Prados, dehesa.

Pratica, quella disciplina, che consiste nell'operare, e nel metter in atto. Platica, exercitacion.

Pratica, lo diciamo e volta per conversazione, come non mi piace la pratica del tale. No me contenta, o no me agtada la conversacion de fulano.

Pratica, pigliamo anche per la persona che si conversa. Compania. Le male pratiche rovinano gli huomini. Las malas companias echan a perder a los hombre.

Haver pratica in una cosa, cioè esser spavimentato è destro in essa. Ser curfado, leydo, o diestro en una cosa, tener pratica en una cosa.

Praticare, metter in pratica. Platicar, curfar, exercitar.

Praticare, è conversare con uno. Conversear, è tratar con uno.

Praticello, piccol prato. Pradecillo.

Pratico, che ha pratica, esperto, esercitato. Platico, curfado, entendido, leydo, expectimentado en una cosa.

Prato, propriamente quel campo il quale non lavorato serve per produrre herba da pascolare, e da far fieno. Prado, dehesa.

Pravità, malignità. Maldad, vellaqueria, malignidad.

Pravo, maligno, di perversa intenzione. Malvado maligno, mal intencionado.

Preallegato, cioè sopradetto, è soprannominato. Alivia, dicho.

Proambuo, prefazione, quasi proemia. Proemio, prefacion.

Preambulo, o diceria. Rodéo de palabras.

Prebenda, rendita ferma di Cappella, o Canonica. Prevenda.

Prebenda, provvisione, si di danari, come di vivanda. Prevenda.

Prebendato, che ha prebenda. Prebendado.

Prece, prego, prechiera. Plegarias.

Precedente, che è avanti, che precede. Delantero.

Precedere, andare avanti. Preceder.

Precedenza. Precedencia.

Precinto, compreso, circuito. Rodcado, cercado, sitiado.

Precipitare, gettar come con furia, e rovina, e samente da alto a basso. Despeñar.

Precipitado. Despeñado.

Precipitazione, il cadere è precipitare. Cayda, deribamiento.

Precipitosamente, furiosamente. Arebatadamente, furiosamente, defatinadamente.

Precipizio, luogo dirupato, dal quale si può agevolmente precipitare. Despeñadero.

Precipitoso, cioè chi si getta inconsideratamente a fare o dire una cosa. Atojadiso, temerario, inconsiderado, defatinado.

Mandar in precipizio, cioè in rovina. Echar a perder, desperdiciar, gastar, destruir. Preci-

Precisamente, brevemente, succintamente. Breve, sucintamente.

Preciso, breve, compendiofo. Breve, compendiofo.

Percursore, che precorre o va avanti. Precursor.

Predare, tor per forza, rubbare. Robar.

Predatori, che fa preda. Robador, ladrón.

Predecessore, colui che è stato avanti, antecessore. Predecessor, antecessor.

Predella, arnese di legname, sul quale si tiene i piedi, andando, o stando davanti all'altare. Peña del altar.

Predella, o banco da sedere. Banco.

Predellone e lo stesso.

Predestinare, il preveder che fa Dio della salute de gli huomini. Predestinar.

Predestinazione, il predestinare. Predestinacion.

Predestino, e lo stesso.

Predestinato. Predestinado.

Predetto, mentovato, detto innanzi. Sufo, o arriba dicho.

Predica, ragionamento, che si fa in predicando. Sermon.

Egl'è finita la predica. Està acabado el sermon.

Predicare, annuntiare, o dichiarare pubblicamente l'evangelio al popolo, e riprendere i vi-i. Predicar.

Predicare al deserto, cioè dir una cosa a chi non la vuol intendere. Predicar en desierto.

Predicatore, che predica le cose imparate a mente. Predicador de cartapazío.

Predicatione, il predicare. Predicacion.

Predicare, dir quello che ha da essere. Pronosificar, proferigar, anunciar.

Prefazio, nella Messa, è una parte di essa, avanti al canone. Prefacio.

Prefetto, anteporre. Anteponer.

Prefetto, proposto, che è sopra gli altri. Prefecto.

Farsi pregare. Hazerle de rogar.

Pregatore, che prega. Rogador.

Pregiera, prego. Ruego, rogativa, plegaria.

Pregiare, haver in pregio, in istima. Estim.

Pregiato, stimato. Preciado.

pregioo valore d'animo. Valor, esfuerço.

Pregiudizio, danno. Perjuicio, daño.

Pregiudicare, esser di danno. Perjuizar.

Preghezza, l'haver la creatura nel ventre. preñez.

Pregno, pieno, & è proprio della femina che ha il parto in corpo. preñado.

Prego, il pregare. Ruego.

Prelato, che ha dignità Ecclesiastica, come Cardinali, Vescovi, Abbati, e simili. prelado, e perlado.

Prelatura, la dignità del Prelato. prelazia.

Premeditare, pensare innanzi. Considerar antes, premeditar.

Premere, e propriamente strignere una cosa, tanto che n'esca il sugo. Exprimir.

Premiare, guiderdonare, remunerare, ristorare altrui delle sue opere. premiar, galardonar.

Premiatori, che premia. premiador, regalador.

Preminenza, quel vantaggio d'honoranza, o d'altra cosa simile che ha più uno d'un' altro. Venera.

Premio, mercede che si dà altrui in ricompensa del suo ben operare. premio, recompensa, galardón.

Prendere, pigliare. Coger, tomar.

Prenominato, detto avanti. Sufo, o arriba dicho.

Preoccupare, occupare avanti. Tomar de primero, o antes.

Preparamento, il preparare. Apercebimiento, aparejo.

Preparare, apparecchiare. Apercebir, aparcar, aliiar, aprestar.

Preparazione, preparazione. Apercebimiento, preparacion.

Preporre, porre avanti, metter innanzi. preponer, anteponer.

Preputio, la pelle che cuopre la punta del membro virile. Capullo del miembro, preputio.

Prerogativa, privilegio, essenziane. prerogativa, privilegio, essencion.

Presà, il pigliare. Toma, conquista.

Presà, talhora diciamo a quella quantità (favellandosi di medicine) che si piglia in una volta. Cosa que se toma en una, o mas vezes.

Presà, si dice anche alla cattigazione, all'uccellazione, & alla pestigazione, di tutta quella quantità che si piglia. presa, caça.

Lar le prese, cioè concedere che ali vi dell' part

parti fatte sia il primo a pigliare. Dar a escoger.

Ventr. a' le prese, diciamo di quelli, che s'azzuffano, quando lasciato stare il percuoterli s'abbracciano per attovar l'un l'altro. Apechugarie.

Presagio, indovinamento, segno di cosa futura. Presagio, divination.

Presago, i: divino che sa il futuro. Advino.

Presame, è quella materia, che si mette nel la te per rappigliarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Presbyterato, ultimo ordine del Prete, per il quale riceve la facoltà di dir Messa. Presbiterato.

Presciutto, carne di porco insalata, ma si dico solamente di quella della coscia. Pernil de tocino, torrezno.

Prescrivere, acquistar dominio per prescrizione. Prescrivir.

Prescrivere, limitare, e rinchudere in un certo termine. Deslindar, poner lindes.

Prescritto. Prescrito.

Prescrizione, il prescrivere. Prescripcion.

Presentar, far davanti. Presentar, dar.

Presentare uno avanti a un' altro, vale condurre, consegnare. Presentar, entregar uno a otto.

Presentarsi, condursi alla presenza. Patecer delante de uno.

Presentare scritture, o testimoni. Presentar escrituras, papíles, testigos.

Presentato, dato. Presentado, dado.

Presente, la cosa che si presenta. Presente, dadiya, regalo, don.

Presento, ch'è al cospetto, avanti, nello stesso tempo nel qual si parla. Presente.

Presento, talvolta vale per quello di che si tratta, così. Il presente libro non piacerà ad alcuni. Este libro, o el presente libro no contentata a algunos.

Presente, posto avverbialmente, vale alla presenza, como presentemente. Delante de alguno.

Presentemente, in questo punto, hora, al presente. Aora, en este punto.

Presentire, haver alcuna notizia, o sentore d'una cosa avanti ch'ella segua. Olér.

Presenza, l'esser presente. Presencia.

Presenza, come havr uno bella, o brutta presenza, cioè aspetto, e grazia. Pre-

sencia, ayac, aspecto.

Presentialmente, presentemente. Presentialmente.

Presepio, o manziatona. Feserve.

Preservare, difendere, conservare. Preservar, guadar, defender.

Preservazione, il preservare, preservacion.

Presidenza, maggioranza, autorità. presidencia.

presidio, o guardia di soldati. presidio.

Presidente, che è superiore a gli altri nel governo. Presidente.

Preso, cioè co' che è stata pigliata, o presa. Tomado, coído.

Preso, o prigioniere, cioè che è stato messo in prigione. Preso, encarcelado.

Presso, vicino a una cosa. Cerca de una cosa, o cabe una cosa.

Prestamente, con prestezza. De presto, prestamente, luego.

Prestare, dare altrui una cosa con animo, o patto che te la renda. Empristar.

prestar orecchie, cioè ascoltare. Dar oydos.

Prestatemi dieci scudi di qui a tempo a moglie. Empréstadme diez escudos de aqui a que me case.

Prestato. Empréstado.

prestatore, che presta, ma si piglia in cattivo significato è vale usurario. Loggero, usurero.

pretezza, sollecitudine. preteça.

prestigiare, far apparere una cosa per un' altra. Hazer trampantojos, embaucar.

prestigio, il prestigiare. Trampantojo, embaymiento, encantamiento.

prestigioso, fatto con prestigio, ingannevole. Engañoso, encantado.

prestissimamente. Prestissimamente.

prestissimo. prestissimo.

prestita, prestanza, il prestare. préstamo.

prestito è lo stesso.

presto sostantivo, prestanza. Préstamo.

Presto, sollecito, spedito, che opera con pretezza. Presto, diligente.

presto, subito, tosto, subitamente, prestamente. presto, de presto.

Prestamente. De presto.

Presumere, pretendere, oltre al convenevole. Presumir.

Presumere, o far congettura. Conjeturar, imaginar, creer, pensar, sospechar.

Presum-

Presuntuosamente, con presunzione. Auevidamente.

Presuntuoso, colui che presume, arrogante, disfiaciato, ardito. Presuntuoso, atrevido, libre.

Presunzione, il presumere, arroganza. presumption, arrogancia, liberrad, atteuimento.

presunzioni, cognettura, sospetto dubbio. Sospecha, conjetura.

presunzione, termine legali, e vale quello che si tiene, e si presume in fatto. Presuncion.

presupporre, mettere, o supporre per vero. presuponer.

presupposizione, presupuesto.

presupposto è lo stesso.

preinra, il pigliare, e dicesi propriamente del pigliar che fanno i birri gli huomini. Carcelage.

prete, colui che è promossi al presbyterato. Clerigo.

prete Gianni, un Principe potente in Etiopa. Preste Juan.

pretecinolo, picciol prete in quanto alla condazione, e itatura. Clericillo, clericico.

pretendere, cioè giudicarsi, degno di qualche cosa. pretender.

pretendere, cioè credere, e tener d'haver ragione. Entender que uno tiene raçon.

pretendere, o presumere è lo stesso. Presumir.

pretensione, pretension.

pretendente, pretendiente.

pretensore è lo stesso.

preterire, mancar d'effetto. Faltar, dexar.

preterito, quel che è passato. pasado.

preterito, termine grammaticale. Preterito.

pretore, titolo di magistrato. Corregidor.

prezioso, vedi prezemolo.

preto, puro, schietto, non mischiato. & è proprio del vino quando non è inauquato. puro.

prevalere, esser di più valore, eccedere. prevalecer, exceder.

prevaricare, trasgredire, uscir d' precetti, e d' comandamenti. Dexar su officio, o ley. prevaricar.

prevaricatore, trasgressore. Prevaricator, trasgressor.

prevaricazione, trasgressione. Prevarication, trasgression.

prevedere, vedere innanzi. Ver ante.

prevenire, venir avanti, anticipare. prevenir.

prevenirse, apparecchiarsi. prevenirse, apercebirse.

prevenzione. prevention, apercebi miento.

preziosamente, riccamente. preciosamente.

preziosissimo. preciosissimo.

prezioso, di gran pregio, di gran valore, di grande stima. precioso.

prezzare, vedi pregia: e.

prezemolo, e petrosemolo herba nota. perexil.

prezzo, valuta. precio.

prezzo che si pone a cosa che si vende, postura.

pria, prima ma è poetico. primero antes.

prigione, luogo publico, dove si tengono per forza serrati i rei, carcere. Carcel.

prigione, cioè la persona che è in prigione. preso, encarcelado.

prigionia, servitù dello star rinchiuso in prigione, & in forza altrui. Carcelage.

prigionia, o schiavitudine. Esclavitud, cautiverio.

prigioniere, il prigione. preso, encarcelado.

prigioniere, colui che sta in guardia della prigione. Carcelero.

prima, avverbio, e denota tempo antecedente, innanzi. primero, antes.

prima con la corrispondenza del che si forma d'ambidue le dizioni un avverbio, che pur denota tempo passato. prima che. Antes que. primero que.

prima di me, di te, di lui con i pronomi e la particula di si dice. Que primero, o antes que yo, que tu que aquel.

prima d'adesso, o d'hora. Antes de agora.

primamente, prima. primeramente, primero.

primaticcio, come fico primaticcio, cioè quella specie di fichi, che maturano prima de gl'altri. Breva.

primaticcio si dice comunemente d'ogni frutto della terra, che si matura a buon hora. Fruta remorána.

primato, il principio il luogo si d'honore, si d'autorità. primicia, o lugar mas principal.

prima-

Primavera, una delle quattro stagioni, nella quale rinverdisce la terra, e rinnova l'anno. *primavera*.

primicerio, colui che ne gli studi è il più antico in quella facoltà. *primicerio*.

Primicerio, colui che ha in carico la cantoria del Coro. *Chantre*.

primieramente. *primeramente*.

p. soviero, *primo*. *prunero*.

primitivamente, in principio. *primitivamente*.

primitivo primo, che non ha origine d'altro, come Chiesa *primitiva*. *Yglesia primitiva*.

primizia, primo frutto, che dà la terra, il quale s'offerisce a Dio. *primicia*.

primo, principio di numero ordinario, al quale segue secondo, terzo, &c. *primero*.

primo nel senso che diciamo dell'ora. Son dieci le prime, cioè quelle che prima soneranno saranno le dieci. *Las que daran seran las diez*.

primo Mobile, cioè primo Cielo. *primer Mobil*.

primogenito, primo generato, primo figliuolo. *primogenito*.

principale. *principal*.

principalmente. *puncipalmente*.

Principato, il primo ordine della terza gerarchia. *principados*.

principato, titolo del dominio, e grado del Principe. *principado*, *Señorio*.

Principato, uoe maggioranza, preminenza. *preeminencia*, *primor*.

Principe è titolo che si dà generalmente ad ogn'uno che ha stato, e signoria grande. *principe*.

Principe, cioè il figliuolo herede del principato. *principe*.

principiare, cominciare, dar principio. *Empeçar*, *començar*.

principiante, novizio, che principia. *principiante*, *novato*. E questo termine s'usa ne gli studi, e si dice a coloro che gli principiano.

principio, quello che produce qualche effetto distinto da se, & esso come tale non viene considerato, ne prodotto da altri. *principio*.

Trincipio, o cominciamento d'una cosa. *principio*, *comienço*.

Principi nelle scienze. *principios*.

Priorato, la dignità del priore. *priorato*. *priore*, dignità Ecclesiastica nelle Chiese Cathedrali, e bassi. *prior*.

prioria, Chiesa che ha cura d'anime, di mezza dignità tra la parrocchia, e la pieve. *priorata*.

prisco, della prima età, antico. *Antiguo*.

pristino, di prima. *primerico*.

privare, far rimaner senza. *Privar*, *quitar*.

privarsi d'una cosa, cioè venderla. *Des-hazerse de una cosa*.

privatamente, in privato, in particolare. *privadamente*.

privatamente, cioè di huomo privato, cioè senza tener grado di signore. *privadamente*.

privato, contrario di publico, senza grado di dignità. *privado*.

privazione, negatione d'una cosa in soggetto, che comunemente è atto ad haverla come la cecità nell'huomo. *privacion*.

privazione, o mancamento, il non havere. *Falta*, *privacion*.

privilegiare, far particular grazia, o esenzione a luogo, o a persona. *privilegiat*.

privilegiato. *privilegiado*.

privilegio, o privilegio sono certezza, e prova delle grazie, e delle autorità concedute da Signori a loro minori, e talvolta si pone. & intende privilegio, per grazia. *privilegio*.

privo, mancante, che è stato dispozzato, privato. *Falto*, *privado*.

progrivamento, utilità. *provecho*, *pro*.

In pro, & *in contra*, cioè in utilità, & in danno, in favore, & in disfavore. *En pro*, y *en contra*.

Diciamo buon *pro* si faccia, ch'è augurare altrui bene, rallegRANDOSI da qualche sua felicità. *Buen provecho te aga*.

probabile, da potersi provare. *provable*.

probabile, talvolta lo pigliano per credibile, o che par che habbia apparenza di verità. *Cosa que lleva camino*, *cosa creyble*.

probabilista. *probabilidad*.

probabilmente. *probablemente*.

problema, proposizione in forma di domanda. *problema*.

Procacciare, provvedere, procurare, trovar modo d'haverlo. Buscar, procurar, hazer diligencia para.

procaccio, diciamo a colui che porta le lettere d'una Città all'altra cavalcando a giornate. Estafeta, percacho.

precedente, che procede. Procediente, que procede, o nace.

Procedere, derivare, nascere. Proceder, nacer, ser causado de una cosa.

procedere, cioè andar innanzi. Ir adelante, proseguir.

proceder bene, o male, diciamo per usar termini, e costumi convenevoli, e convenienti. Proceder bien, o mal, tener buen, o mal termino, buena, o mala manera de proceder.

proceder contra uno, termine forense. Proceder contra uno.

procedere, cioè il procedimento. Termino, el proceder, manera de proceder. A me m'innamora il procedere degli Spagnoli. A mi me enamora el termino, o la manera de proceder de los Españoles.

procella, impetuosa tempesta, fortuna di mare. Tempestad, o tormenta.

procelloso, tempestoso. Tempestuoso.

professione, l'andare che fanno i Religiosi attorno in ordinanza, cantando Salmi, o altre Orazioni in lode d'Iddio. Procecion.

processo, tutte le scritture de gl'atti che si fanno nelle cause si Civili, si Criminali. Auto, processo.

processo, o continuazione. Processo, continuation.

procinto, come esser in procinto, che vale esser apparecchiato, e in ordine. Estar apunto, aprelado, apercebido.

procurare, generare. Engendrar.

procura, strumento di scrittura fatta per publica persona, col quale si dà facultà d'aguarare a uno in nome, e vece di se medesimo. Poder, o carta de poder.

procurare cercar di, procacciare ingegnarsi d'haverlo. Procurar, buscar, hazer diligencia para.

procurare anche lo diciamo per aiutare, e difender l'altrui cause. Avogar.

Procuratore propriamente colui che aiuta, e difende le cause altrui. Procurador, Avogado.

procureria, professione del Procuratore. Avogacia.

prada, estremità di qualunque luogo che habbia altezza, come di battaglia, tavola, Lado, o orilla.

prado, valeroso. Valeroso, esforçado.

prodizze, valore, fortezza di corpo. Procez, valor, valentia, esfuérço.

prodigalità, eccesso nello spendere, e nel donare. prodigalidad.

prodigamente, con prodigalità. prodigamente.

prodigo colui che dà, e spende eccessivamente. prodigo, gastador, desperdiciador.

prodigio, mostra, o miracolo, che significa qualche cosa futura, e ordinariamente alcun male. Prodigio, monstruo, milagro.

prodigioso, mostruoso. prodigioso, monstruoso.

produrre, generare, creare. producir, engendrar.

produrre, addurre, porre avanti. Sacar, poner delante.

produzione, generazione. Genetacion.

produrre, o presentar scritture, o testimoni, termine forense. Presentar escrituras, o testigos.

proemialmente, per via di proemio. Proemialmente.

proemio, propriamente la prima parte d'orazione, o d'altra opera, ove principalmente si propone quello che s'ha a trattare. proemio.

profanare diciamo delle cose sacre, e dedicate al culto di Dio, quando si applicano a servigi temporali. profanar.

profano, contrario di religioso, empio scelerato. profano, malvado.

professare, far professione d'una cosa. professar una cosa.

professione, esercizio, o mestiero. profesion, oficio.

professione, solenne promessa d'osservanza, che fanno i Religiosi Regolari. Profession. Far professione. hazer profesion.

profeta, che ha fatto professione, e dice di sé nel suoi regolari. professor, o que ha echo profesion.

professore d'una scienza, o arte. Profesor.

profeta, colui che *antivede*, e *annunzia* il futuro. *profeta*.

profetare, *predire*. *profetizar*, *anunciar*.

profetessa, femina di *profeta*. *profetista*.

profetico, e *profeta* *profetico*.

profetizzare, vedi *profetare*.

profetia, cosa *predetta* da *profeta*. *profecia*.

profferire, *pronunziare*, *mandar fuor le*

parole, *pronunciar*.

profferire, o *offerire*. *Ofrecer*.

profferirsi. *Ofrecerfe*. *M'offerisco a pro-*

veder di grano la Città. *Me ofresco*. o

profieto a proveer de trigo la Ciu-

dad.

profferito, cosa *profferita*. *Ofrecido*.

profferitore, che *profferisce*. *Ofrecedor*.

profferita, il *profferire*. *Ofrecimiento*.

profilare, è *ornare la parte estrema*, o di

sopra, o di *sotto*. *perhlar*.

profilato. *perhilado*.

profilato, è una delle parti, che è delle

bande. *perfil*.

profittare, *far profitto*, *far progresso*, *ac-*

quistare, *guadagnare*, *avanzarsi*. *Me-*

drar, *ganar*, *granjear*.

profittare a uno, cioè *esser gli d'utile*.

Aprovechar a uno.

profitevole, *d'utile*, di *profitto*. *prove-*

choso.

profito, *utile*, *guadagno*, *giobamento*,

provecho.

Far profitto in una cosa. *Medrar en al-*

guna cosa.

profondamente, *molto adentro*, *a fondo*,

con *profondità*. *profondamente*.

profondere, *cadere*, e *rovinar nel fondo*,

profundare *Caer*, *hundirse*.

profondissimamente. *profundissimamente*.

profondissimo, *profundissimo*.

profondità, *grande altezza da sommo ad i-*

mo. *ptofundidad*

profondo, o *profundità*. *profundidad*.

profondo, *concavo*, *molto affondo*. *pto-*

fundo.

profumare, *infondere odore*, *far odorif-*

ero. *Sahumar*, *perfumar*.

Render una cosa profumata, cioè *meglio*

trattata che non la ricevette. *Bolver*

una cosa sahumada.

profumiere, colui che *maneggia cose*

odorate, e *compone simil pasta*. *perfu-*

mero.

Profumo diciamo *oltre all'odore*, che *esce*

delle cose dette, ancora a una *pasta* che

si fa d'altre cose *odorate*, come d'*ambra*,

benjovi, *muschio*, e si *fatte*. *perfume*,

pastilla de oïor.

profumare una camera. *Sahumar un ap-*

poscento.

profumo, o *fumo odorato*. *Sahumerio*,

perfume.

progenie, o *progenia*, *stirpe*, *schiatte*, *ge-*

nerazione, *Casta*, *generacion*, *linage*,

prolapia, *ralea*.

progiudicare, o *progiudicare*, *fare una*

cosa che risulti in danno d'altrui. *peïa*

juzgar.

progresso, e *andare*. *la continuazione*.

progresso.

prohibere, *vietare*. *prohibir*, *vedar*,

defender.

prohibito. *prohibido*, *vedado*.

prole, *progenie*, *Generacion*.

prolissimamente. *lungamente*, *disfesa-*

mente. *prolixamente*, *largamente*.

prolissità, *lunghezza*. *prolixidad*.

proliso, *lungo*, e si dice *proprio del tem-*

po. *prolixo*.

prologo, e *prologo*, *quel ragionamento*

posto avanti a' poemi. *appresentati-*

vi, col quale è il *poeta* si *scusa*, o *la*

favola si *commenda*, o alcuna *cosa* si

dice che dia lume di essa favola. *Loa*,

prologo.

prolungamento, il *prolungare*. *Dilacion*.

prolungare, *allungare*, *differire*, *man-*

dar in lungo. *Dilatar*, *alargar*, *pro-*

longar.

prolungato. *Dilatado*, *alargado*, *pro-*

longado.

prolungazione, vedi *prolungamento*.

promessa, *quelche s'è promesso*. *promessa*.

Mantenere la promessa. *Cumplir la pa-*

labra.

promissione, vedi *promessa*.

promissione, come la *terra* che s'è *promes-*

sa da Dio a' figliuoli d'Israel. *Tierra de*

promission

promettere, è *obligare altrui la sua fede*.

prometer, *mandar*.

prometter di fare, e di *dire cose*. *M'ha pro-*

messo di fare, e di *dire*. *Me ha di-*

cho, o *promerido*, *que harà*, y

acontecera.

prometter per uno, cioè *entrargli sicurtà*.

Salis

Salir fiador a uno. Prometer por uno.

Promettere, trattandosi di matrimonio, vale prometter di darla per moglie. Dar palabra a otto.

prometerfi una cosa, cioè haver ferma opinione, o darfi ad intendere di poter fare, o attendere una cosa. **Esperar**, **confiar** tener confiança de una cosa.

prometterfi d'uno, vale assicurarsi di poterlo disporre. **Confiarle en uno**.

prometter talhora vale affermare, accertare, così. **Prometto a V. S. ch'ell'è così. prometo a V. M. que es alli.**

prometter Roma, e **toma**, vale prometter cose che habbino dell'impossibile a poterse mantenere. **prometer montes de oro**, o **prometer grandes cosas**.

promettitor, che promette. **prometedor**, promettitore, **femina che promette. promecedora**.

promotore, che promuove. **Movedor. promotor**.

promozione, conferir grado o dignità in alcuno, termine che più s'usa in Roma che altrove. **promocion**, **nombramiento**.

promulgar, **publicare**, **divulgare. promulgar**, **publicar**.

promulgato, **promulgado**, **publicado**.

promulgazione, **publicatione. promulgacion**, **publication**.

promuovere e conferir grado, o **dignità in alcuno. Promuover**, **nombrar**.

proprio, perche esercita la vice del nome proprio, come io in vece di Lorenzo. **pronombre**.

pronosticare, è prevedendo annunziare il futuro. **pronosticar**.

pronosticare. pronosticar.

pronosticato. pronosticado.

pronosticazione, il **pronosticare. pronostico**, **pronostication**.

prontamente, con prontezza, spacciatamente, senza indugio. **De presto. prestamente**.

prontezza, un certo affetto, o dimostramento di presta, e volontaria disposizione. **promptitud**, **brío**, **presteça**.

prontissimamente, con grandissima prontezza, con grandissima vivacità, arditissimamente. **prestissimamente. prontissimamente**.

prontissimo, prontissimo, aparejadissimo.

pronto, **presto**, **apparacchiato**, **in punto**. **Apercebido. apatejado, aprestado**, que c'ita a punto.

pronto, cosa che habbia in se prontezza. **Brioso**.

pronuncia, il **pronunziare. pronunciacion**.

pronunziare, **proferire**, e **scolpir bene la parole. pronunciar**.

pronunziare, **publicare**, **dichiarare. Nombrar**.

pronunziatione, espressione di parole. **pronunciacion**.

propagare, **stendere**, **propagar. multiplicar. estender, dilatar**.

propaginare, **sotterrar i rami delle piante**, e **italia delle viti**, senza tagliargli dal loro tronco, acciò che germogliano per se stessi. **Amugronar**.

propaggine, ramo della pianta, piegato, e sotterrato, acciò che anche egli per se stesso divenga pianta. **Mugron**.

propriamente, e **propriamente. propriamente**, con **propriedad**.

proprietà, il **proprio**, e **particolar di ciascuna cosa. propiedad**.

proprietà, cioè **dominio**, o **entrata**, come di **Comunità**, e **simili. propios**.

proprietary, colui che gode una cosa con **proprietà**, e **legittimamente. propietario**.

propriissimamente. propriissimamente.

propinquità, **vicinià. propinquidad, vecindad**.

propinquo, vicino. **Cercano**.

propinquità, o **parentela. parentesco, decudo**.

propinquo, congiunto per **parentela. parente**.

proprio, quello che attiene, conviene, &c. è solamente di colui di cui si dice esser proprio. **proprio**.

proprio, **salvata** vale medesimo, o stesso, **misimo**.

proprio, quello che per determinato rispetto si attribuisce così ad una natura, che non s'attribuisce all'altra. **propriedad**.

proprio, **avverbio**, **propriamente. Verdaderamente**.

propizio, **favorevole. Benigno**, **favorabile**.

proponimento, intenzione, proposito è quello che

che l'huomo hà statuito, e deliberato nel suo pensiero. **Proposito**, deliberacion, determinacion.

Proporre, porre avanti, ò metter in campo il soggetto, del quale sopra il quale si vuol discorrere, e ragionare. **Proponer**.

proporre, deliberare, statuire. **Deliberar**, **determinar**, **acordar**.

proporzionatamente, con proporzione, con modo proporzionato. **Proporcionadamente**, con proporción.

Proporzionare, far proporzione, comparare, paragonare. **Comparar**.

proporzionato, fatto con proporzion. **Proporcionado**.

l'proporzione, convenientia delle parti l'una con l'altra al tutto, o delle parti tra di loro. **Propotcion**.

proporzione nella musica, cioè una certa alterazion di tempo, che diversifica il canto. **Proporción**.

proporzion maggiore, o minore nella musica. **Proporción mayor**, o **ménor**.

proposito, proponimento, **Proposito**, de liberacion.

Favellare a proposito, cioè stare ne' propositi termini. **Hablar a proposito**.

Far una cosa a proposito, cioè senza opportunità. **Hazer una cosa disparatamente**.

proprietà, titolo di dignità, che si dà alle Chiese, come **Pieve**, **Prioria**, e simili. **propolición**.

propolizione, detto comunemente **approvato**, al qual non può contraddirsi, altrimenti **assuma**, **massima**. **Propolición**.

propositione, li membri, e parti de' quali si compangono i silogismi. **propolición**.

proposta, quello che si propone per trattarne. **Pregunta**, **argumento**.

proposta, col secondo o largo, dignità civile di chi hà la **Propositura**. **prior**.

proposito col secondo o stretto, vale cosa proposta. **Propuesto**.

propugnacolo, quello che si mette intorno a una cosa per sua difesa, ma diceasi più delle Città, che d'altro, **bastioni**, **baluardi**, **fossi**, e simili cose che le muniscono. **Torne**, **fuerte**.

Piera, la parte l'incrin del navilio, col quale si fa de l'acqua prua.

pruogà, vedi **Prorogazione**.

Prorogazione, allungamento di tempo, **Dilacion**.

prorompere, mandar fuor con impeto. **Salir con impetu**.

prorompere, o parlare, ma non è troppo in uso. **Hablar**, **dezir**.

prosa, favellare sciolto, a distinction de' versi. **prosa**.

profapia, stirpe, schiatta. **Casto**, **linage**, **generacion**. **profapia**.

profature, d'anno a colui che scrive un'prosa. **prosilta**.

profare, ucciamo di chi favellando troppo adagio, ascolta se medesimo, o si compiace di quel che dice. **Hablar de espacio**.

proscritto, vedi **Prescritto**.

proscrivere, condonare ad esilio. **Desterrar**.

proscrizione. **Destierro**.

profopoea una figura Rettorica. **profopoea**, **popoea**.

profopoea talvolta si piglia per altra figura che di Rettorica, e in significato d'arroganza, e gonfiamento d'animo, riputandosi più degno, e maggiore di quello che uno non è. **antonadura**, **gravedad**.

prosperamente, con prosperità. **prosperamente**, **felizmente**.

prosperare, succedere, mandar di bene in meglio. **prosperar**.

prosperità, avvenimento felice, **felicità**. **prosperidad**, **felicidad**.

prosperità l'usiamo anche per robustezza, o buona disposizione di corpo. **Robuteza**, **brio**.

prospero, felice. **prospero**, **feliz**, **dichoso**.

prospero, e favorevole. **Favorable**.

Vento prospero **Viento favorable**.

prosperoso, robusto, ben disposto di corpo. **Robusto**, **tiello**, **recio**, **sano**.

prossimamente, ultimamente. **Ultimamente**.

prossimità, vicinità. **Vecindad**, **proximidad**.

prossimità, parentela. **proximidad**, **parentesco**.

prossimo, vicino, accolto. **Cercano**.

prossimo congiunto di sangue, **parente**, **parente**, **deudo**.

prossimo nella sacra Scrittura si dice l'uno buono

humid dall'altio, & in questo significativo non si dice se non nel numero del mena. proximo.

Prosternere, gettar in terra, abbattere. Detritar, echar por el suelo.

prostruere in terra, cioè. gettarsi, e distenderli in terra. prostrare.

prostrato, disteso a giacere. prostrado.

protegere, disindere, aiutare. Amparar. apadrinar, ayudar.

protervamente, con modo protervo, osti natamente, alla sfacciata. Desvergongadamente, sobervivamente, potnadamente.

protervia, ostinata superbia. Desverguencia.

protervia è lo stesso.

Protervo, che ha protervia. porfiado, sobervio.

protestare, denunziare, o far intender a uno che faccia, o non faccia una cosa. protestar.

protestazione, il protestarsi. protestacion. protesto è lo stesso.

protettore, che protegge, difensore, che tien protezione. protector, defensor.

protezione, disensione, cura, custodia. protection, amparo.

protomartire, primo martire. protomartir.

protomedico, colui ch'è superiore a gli altri Medici. protomedico.

protonotario, dignità che si concede dal Papa, e ne sono di più forti. protonotario.

protonotariato, la tal dignità. protonotariato, o protonotaria.

prova, o pruova, esperienza, cimento. Experiencia, prueva.

prova, testimonianza, o ragion confermativa. Comprobacion.

prova di nobiltà, vedi Provanza.

prova talvolta si piglia per colui, che testimonia. Testigo.

prova si piglia anche per l'effetto. Obra, efecto.

Far la prova, cioè l'esperienza. Hazer la experiencia.

provano, garoso di sua opinione. Terco, porfiado, cabeçudo.

provantia, o prova, quella diligenza che si fa per vedere, e sapere la nobiltà d'uno, s'egl'è meritevole dell'habito, o

dignità che pretende. Provanças.

Provare, far prova, effertmentare. Provar. experimentar.

provare, confermare, mostrar ogni ragione, ed autorità. Provar.

provare la sua intenzione, e verificat con testimonio le sue scritture. Provar su intencion, averiguar con testigos.

provare, o assaggiare una cosa, cioè veder se gli piace in quanto al gusto del mangiare, o bere. Provar, catat.

provarsi, o essertarsi in una cosa per veder se gli riesce, come talvolta si fa delle comedie, o simili cose quando s'hanno a rappresentar publicamente. Ensayasse.

prova, o provamento, costi. Ensayo.

provarsi un vestito, o simile, cioè giudicare s'egli sia bene. Mirar si un vestido le viene.

provatissimo. A provadissimo, experimentado.

provato. Experimentado, Aprovado.

provato, o confermato con ragioni. Provado.

proverbiamente, in proverbio, o per proverbio. Proverbialmente.

proverbio, breve, & arguto detto, ricevuto comunemente, che per il più solito parlar figurato, comprende avvertimenti, attenenti al viver humano. Refran, proverbio, adagio.

provetto, assai pratico, e sperimentato, esercitato. Leydo, entendido, plarico.

provetto, come huomo provetto, cioè assai in là con l'età, o con gli anni. Hombre mayor, o hombre de dias.

provvidamente, con provvidenza. Cuerdamente.

provincia, Regione, spazio di paese tenuto sotto un nome, come Toscana, Castiglia, Sicilia. Provincia.

provinciale, di Provincia. Provinciali.

provinciale dicono i Frati a quello, che tra loro è il primo capo nella Provincia. Provincial.

provocamento, il provocare. Incitamiento, aticamiento.

provocare, commovere a una cosa. Incitar, aticar, provocar.

provocativo, che ha forza, e virtù di provocare. provocativo, incitativo.

provvedere, procacciar, trovar quello

chè di bisogno, proveer.
 provvedersi in digiopo d'una cosa, cioè non la compra a minuto, ma gran quantita insieme. Comprar por junto, proveerse por junto.
 provvedere fornire, o fare abbondante. Bastecer.
 provvedere, o porre in ordine. Apercibir, alisar, poner a punto.
 provvedere, o rimediare a una cosa. Remediar a una cosa.
 provveditore, che provvede, e procaccia le cose necessarie. Abastecedor.
 provveduto proveydo.
 provveduto, o rimediato. Remediado.
 provveduto, o che ha provvisione che gli basta. Abastecido.
 provvisionare, dar provvisione, o salario. Assalariar, stipendiar, dar gages.
 provvisionato, che tira provvisione. Assalariado, stipendiado.
 provvisione, il provvedere, provvedimento. provision bastecimiento.
 provvisione apparachio. Apercibimiento, aparejo, aliso.
 provvisione, o mercede di servitù, che anche diciamo salario, e propriamente s'intende di quella che danno a' servidori i Signori. Salario, gages, partido.
 prua, vedi prora.
 pruere, colui che ha carico di salir sopra l'antenna per accomodar le vele. Grumère.
 prudente, che ha prudenza. prudente, cuerdo.
 prudentemente, prudentemente, cuerdamente.
 prudenza, scienza del bene, e del male, che dispone a ben giudicar la cosa da farsi, o fuggirsi. prudencia, cordura.
 prudere, cioè havere, o dar giudizio. Comèr.
 prugna, o susina. Ciruela.
 prugno, susino. Ciruelo.
 prugnolo frutice che fa la prugnola; del quale si fanno le stipi. Ciruelo silvestre, o montes.
 pruno o pruna, virgulto pieno di spine, delquale si fanno le siepi. zarça.
 prurito, o pizzicorri. Começon.
 pubblicamente, in publico a occhi veggenti d'ogn'uno. publicamente, de-
 cante de todos.

publicano, publicani son desti da publico Imperadore, il quale fu il primo che trovo l'officio de' publicani, il quale è di raccogliere, e raunar li dazi, e le gabelle poste, et ordinate dell'Imperadore. Cogedor de los tributos, y rentas publicas. Almojarife. Ma nelle sacre Lettere è quasi nome d'infamia; publicano.
 publicare, publicamente manifestare, divulgare. publicar, manifestar.
 publicazione, il publicare, publicacion; manifestacion.
 publico, che è comune a ogn'uno, contrario a privato publico.
 publico, noto, manifesto. publico, notorio, manifesto.
 Notario publico. Escrivano publico.
 Casa publica, cioè il bordello. Casa publica, burdel, pureria, casa de poco trigo.
 pudicizia, castità. pudicicia, castidad.
 pudico, casto. pudico, casto.
 puerile, di fanciullo, fanciullesco. De niño, pueril.
 puerilmente, da fanciullo, fanciullescamente. Como niño.
 puerizia, età puerile, fanciullezza. Niñez.
 pugna, combattimento. peléa, refriega, rehierta.
 pugnale, arme nota. puñal, daga. pugnata. puñalada.
 pugnere leggermente, forare con cosa appuntata. picar.
 pugnere, offendere uno mordacemente con denti. picar.
 pugnarsi in qualche affare, cioè inferrovirsi, e riscaldarsi dentro. picarse.
 pugno, la mano serrata. puño.
 pugno, o colpo che si dà con la mano serrata. Cachete.
 Fare alle pugna. Andar a cachetes.
 pugno di qualche cosa, cioè cosa serrata nel pugno. puñada.
 pula, guscio delle biade, che rimane in terra nel battere. Tamo, ollexo.
 pulce, vermicello noto pulga.
 pulcella, vedi pulzella.
 pulcino si dice a quello che nasce della gallina, infino che va dentro alla chioccia. pollo. pollico, polliro.
 pulcetro si dice al cavallo, all'asino, et al mulo.

mula dalla nascita fino alla maturità. potro.

puleggio, herba medicinale. poléo.

pulira, nettare, purgare, levar il superfluo. Limpiar.

pulire, o far lustro, come spada, e simile. Acicalar.

pulito, contrario di sporco, netto, senza macchia. Limpio, asicado.

pulito, o liscio. Liso.

pulito, leggiadro, esquisito. Lindo, galano.

pulitura. Limpieça, asicéo.

pululare è proprio delle piante, quando mandano fuori germogli dalle radici, o dal seme, a' quali germogli diciamo pollani. Brotar.

pulluzione, spargimento di seme, che procede da soverchio riempimento, e da forza d'immaginazione, o di sogno. polucion.

pulpito, o pergam. pulpiro.

pulzella, donzella, vergine, fanciulla. Donzella.

pungente, che punge: acuto. Agudo, que pica.

pungentemente, acutamente. agudamente.

pungentissimo. Agudissimo.

pungolo, stimolo. Aguijon. Mortecciando uno a una dama perche era secca, gli rispose più secco è un pungolo, e si andare a un asino. Mortecciando uno a una dama de fiaca: le respondio; mas delgado è un aguijon, y ha ze andar a un asno.

punire, dar pena conveniente al peccato. Castigar.

punitore, castigatore. Castigador.

punitrice. Castigadora.

punizione, castigo. Castigo.

punta, l'estremità acuta di qualsivoglia cosa. punta.

Have una cosa in su la punta della lingua, ch'è quando si vuol dire una cosa, che non si viene così in un subito. Tener una cosa en el pico de la lengua, punta di forchetta, cioè uno delli due, o tre rami, o punte che suol avere dicente del tenedor.

punta, come mal di punta. Dolor de costado.

punta si dice ancora un monte che esce fuori al mare, e che spesso volte suol resistere il vento. punta, cabo de mar.

puntale, formimento appuntato, che si mette all'estremità d'alcune cose, come a fodero di spada, e pugnale. Contéa. puntata, colpi di punta. puntada.

puntellare, o appuntellare, è porre sostegno a una cosa, o perchè ella non cachi, o ch'ella non s'apra, o chingga. Attimar, acontar.

punteruolo è un ferro aguzzo, e con punta, e' uno di quelli che si soglion tener negli astucci per uso di far buchi. punzon.

puntello, legno, o cosa simile, con che si puntella. puntal, cuento.

punta cosa indissolubile. punto.

punto talvolta si piglia per quelle proposizioni, o testi che si danno a quelli che sono per addottorarsi. punto.

punto, talvolta si piglia per hora, instante, momento di tempo. punto, instante, momento.

punto si dice a quel segno di posta, che si mette nella scrittura al fin del periodo. punto.

punto, talhora si piglia termine, o stato così, siamo a buon punto. Termino, estado.

punto per quello brevissimo spazio, che occupa il cucito, che fu il fatto in una tirata d'ago. puntada.

punto, talhora denota privazione di quantità, e vale nulla, niente, un minimo che. così, senza pensar punto. Sin pensar nada.

punto dicesi anche per qualche cosa, si come nulla. così, io non ho mangiato punto. Yo no hê comido nada.

punto, talhora si piglia per luogo particolare di scienza, o d'ultra scrittura. altrimenti passo. passo, punto.

punto anche l'usiamo per cavillazione sofisticaria, sottigliezza d'invenzione. puntillo.

punto per parte numerale, e dicesi de' giuocatori, che vanno per via di numeri, i quali numeri si dicon punti, come tre punti, quattro punti, cinque punti, &c. punto.

punto astrologico. punto astrologico.

Metter al punto, vale alzare, instigare. Incitar, provocar aticar engolar. (genere. picado.

punto, cioè che fu punto, del verbo. pu-

punto, talhora si dice di cosa fradicia, o che comincia a infradiciarsi como ordinariamente sopriamo dire de limoni. podrido, dañado, o que empieça a podriřse.

punto che si fa o dà in cuire una ferita. punto.

punto, o importanza. costi. O qui stà il punto, cioè o qui si che consiste la difficoltà e l'importanza. Aqui es ello, o aqui està el punto.

puntolino, picciol punto. puntillo, puntico.

puntuale, cavilloso, che la guarda in ogni minima cosa. puntual, cavilloso, artèro.

puntualità, l'esser puntuale. puntualidad. puntuale, talvolta significa ben considerato. o osservatore d'ogni cosa. puntual.

puntualità, o osservanza. puntualidad. puntualmente, punto per punto, particolarmente, e consideratamente. puntualmente, cavallamente.

puntura, ferita che fa la punta. picadura.

punzicchiare, frugare, leggermente punge. punçar, pezilgar, picar.

punzione, un forte colpo di pugno. puñada.

pupilla, quella parte, per la qual l'occhio vede, e discerne, luce dell'occhio. Niña del ojo.

pupillo, colui che rimane dopo la morte del padre, in minore età. Menor, pupilo.

puramente, con purità, sinceramente, semplicemente. Simple, senzillamente, puramente.

pure, particella riempitiva, che aggiugne una certa forza per maggior evidenza. come il quidem de' latini. costi. Havestegli pur voglia di fare, che io. Tu viera el gano de hazet.

pure, talvolta significa finalmente. costi. pure e' venuto. Finalmente vino, a cabo de rato vino.

pure, talvolta vale come nondimeno, e pure non fece. Y con todo esso no hizo. pure, in vece di posto che, o se bene. costi. e se pur'egli lo disse. Y pucito que, o aunque el lo dixera.

pure, si pone talvolta per solamente, ma pare che in questo senso habbia sempre

avanti la negativa costi. non pure mi disse, che, ma anche. No tan solamente me dixo que, si no tambien.

Pure, questa particola s'usa talvolta in significato, e fine di domandare il giudicio, o parere d'uno, che habbia accennato di dire una cosa, e poi o se ne penta, o non la voglia dire, e noi soggiungiamo pure? Toda via?

purche, hà forza di se, ma porta seco più un certo che d'efficacia. costi. purch'io habbia quello che desidero, non m'importa niente. Como yo alcance lo que desseo no se me da nada.

purche non. Como no.

pur troppo, costi. Il tale è pur troppo buono. Fulano es demasñado de bueno.

purga, il purgare. purga. pigliar la purga. Tomar la purga.

purgare, tor via l'immondizia, e la bruttura, il cattivo, il superfluo, nettare, pulire. purgar, limpiar.

purgare, metaforicamente è levare, e tor via la colpa, e macchia del peccato. purgar.

purgare i panni fini, cioè levarli l'unume, e l'olio. Batanar los paños.

purgatore di panni. Batanero.

purgare i panni, altrimenti qualchiere. Batanes.

purgativo, che hà virtù di purgare, purgativo.

purgatorio, luogo dove l'anime patiscono pene temporali per purgarsi de' lor peccati. purgatorio.

purgazione, il purgare. purga.

purgazione, mestruo delle donne. Regla, o coitumbre de las muçeres, flor.

purificare, far puro, nettare, purgare da ogni macchia, e da ogni vizio. purificar.

purificare l'oro. Cendrar. o purificar el oro.

purificato. Cendrado, purificado.

purificazione, il purificare. purification. purificazione della Madonna. purification de nuestra Señora.

purissimo. purissimo.

purità, sincerità, schiettezza. puridad, sensillèz.

puro, mondo, schietto. Puro, senzillo, limpio.

purpura, vedi porpora.

purpu-

purpureo, di color di *purpura*, *putpureo*.
pupillanimità, debolezza d'animo, timi-
dità, *pupillanimitad*, *covardia*, *miedo*.
Pusilla animo, as poco animo, timido, rine-
so, *Puillanime*, covarde, inedroso.
Putire, havere, e spirar mal odore. *Hedèr*.
Putredine, corruzione d'humori. *Podri-
 cion*.
Putrefatto, *podrido*.
Putrefazione, *corruptione*. *Podricion*, *pu-
 trefacion*.
Putrido, *corrotto*. *Podrido*, *hediondo*.
Putta un uccello, che facilmente impara
 a favellare. *Ustràca* *ohutracà*.
Putta scodata diciamo ad humo astuto,
 e scaltrito. *Hombre* *raymàdo*.
Puttana, femina che per mercede fa co-
 pia dishonestamente altrui del suo cor-
 po, che men dishonestamente diciamo
meretricia, *puta*, *tamera*, *cantonera*,
muger de partito.
Puttaneggiare, immergersi nella libidine
 con le puttane, *puteat*.
Puttarella, *puttana* di poca considerazio-
 ne. *putilla*.
Puttaniere, che attende a puttane. *pu-
 taniere*.
Putta, o *ragazza*. *Muchacha*, *niña*.
Putto, o *ragazzo*. *Muchacho*, *niño*.
Puzza, *humor* corrotto. *Hedor*, *hedion-
 dez*.
puzzare, vedi *putire*.
puzzargli a uno il fiato. *Oletie* a uno
 mal la boca.
puzzo, odore spiacevole. *Hedor*, *hedion-
 dez*.
puzzolento, che *puzza*. *Hediondo*.
Qui, avverbio locale, e vale in questo
 luogo. *Acà*.
 Di qua, cioè di questo luogo così passo
 di què passo por aqui.
 In qua, cioè verso questa parte. *Hazia*
acà.
 In qua alle volte con la in, quando è
 accompagnato, o con tempo, o con no-
 mi, o avverbii di tempo, vale infino a
 questo tempo. così. *Da gran tempo in*
qua. *De muchos años a esta parte*.
Quàl'hora in qua. *Desde entonces acà*.
Quadernaccio, vedi *quaderno*.
Quaderno, si dice d'alquanti fogli di
 carta cuciti insieme per servirvi den-
 tro. *Cattapacio*.
Quaderno, il punto de' dadi, quando

scuoprono due quatri. *Dos quattros*.
Quaderno di fogli diciamo, a 25 fogli
 messi in nell'altro. *Mano de papel*.
Quadernaccio, picciol quaderno dove si
 scrive e notano le cose in confuso. *Cat-
 tapacio*.
Quadragesimo, da quaranta, nomi nu-
 merale ordinario. *Quadragesimo*.
Quadragesima. *Quadragesima*.
Quadragesimale, di quaresima. *Quadra-
 gesimal*.
Quadrangolo, figura di quattro canti.
Quadrangolo.
Quadrante, strumento astronomico. *Qua-
 drante*.
Quadrare, ridurre in forma quadra. *Qua-
 drar*.
Quadrare anche diciamo in significato di
 piacere, e sodisfare. così. *La tal cosa*
mi quadra, cioè piace, o non piace, e
 dicevi dell'altrui opinione più che d'al-
 tra cosa. *Quadrar*, contentar, aggra-
 dar, parecer bien.
Dar la quadra a uno, cioè burlarsi d'o
 lui. *Dar matracà a uno*.
Quadrato, ridotto in forma quadra.
Quadrado, cosa quadrada, o en for-
 ma quadrada.
Quadrato, figura di quattro lati, che ha
 gli angoli, e i lati uguali. *Quadrado*.
Quadrrello, freccia, saetta, detto così dalle
 punta quadrangolare. *Flecha*, *facta*.
Quadrrello diciamo a ogni sorte d'ago di
 punta quadrangolare. *Aguja esqui-
 nada*.
Quadrupartito, partito in quattro parti.
Quadrupartito.
Quadrupla, compagnia di quattro. *Qua-
 drilla*.
Quadro, figura quadrata, che ha gli an-
 goli, e le facce uguali. *Quadro*.
Quadro anche diciamo a pittura che sia
 in legname, o in tela accommodata a
 telaio, che non ecceda non certa altez-
 za. *Quadro*.
Quadro, cioè figura quadrata. *quadrado*.
Quadro d'horzo. *Quadro*.
Quadraccio, matto. *Ladrillo*.
Quadrupede, di quattro piedi. *Quadrupede*.
Qua entro, dentro in questo luogo. *Acà*
dentro.
Quaggiù, in questo luogo abbasso. *Acà*
abbasso. Bb 4 222

Quaglia, uccel noto. Codorniz.

Quagliere, strumento, col quale si fischia imitando il canto della quaglia per allettarla, e prenderla. Reclamo para codornizes.

Quaglio, quella materia che si mette nel latte per rappiglierlo, e poi farne cacio. *Quaxo*.

Qualche, alcuno, ed è indeclinabile. Alguno, o alguno, algunos, y algunas.

Qualcuno, val alcuno. Alguno, y alguna. Secondo il genere.

Quale, nome relativo, non si trova mai sen' articolo così, il quale. El qual. Spesso volte si trova qual cosa all' hora vale alcuna cosa. *Alguna cosa*.

Quale, vassomigliativo, non ricerca articolo, così. E tale, quale desiderava. Es tal, qual desleava, o como desleava.

Quale dabitativo non ricerca articolo, così. Non so qual sia la causa, che. Non sè que es la causa que.

Quale è nome di mandativo, non ricerca articolo, qual vuoi tu? Qual quietes?

Quale in vece di chi, non ricerca articolo, così. *Quale* andò in Spagna, e quale in Francia. *Quien* fue en España. *quien* en Francia, unos fueron a España, y otros en Francia.

Quale, così, il tale, e' l' quale, modo di dire. Fulano, y cutano.

Qualificarsi, dar qualità. Calificar.

Qualificato, suomo di qualità, cioè di gran condizione, per che qualificato sempre si piglia in nobil parte. *Calificado*.

Qualità, forma accidentale, mediante la quale ci diciamo quali. *Calidad*.

Quante, vale come. Como.

Qualhora, avverbio di tempo, e vale ogni volta che. *Todas las vezes*.

Qualvoglia, vedi qualunque.

Qualunque qualsvoglia. *Quienquiera*, o *quienquiera*.

Quando, circostanza di tempo, che s'addatta al passato, al presente, al futuro, e vale a l' hora che, in quel tempo che. *Quando*, de que.

Quando la vaia male, modo di dire.

Quando todo corre turbio, o a mal succeder.

Quando, ogni volta che in Italiano sarà con il futuro del modo indicativo, sempre

in Ispagnolo si porrà nel futuro del subjuntivo, secondo la regola elegante de' latini, così. Io verrò quando voi vorrete. Yo yrè quando quisieredes.

Quando, ogni volta che sarà con il futuro dell'indicativo, e' in significato di domanda così, quando farete? quando direte? all' hora si userà il medesimo futuro in Ispagnolo, che in Italiano, così.

Quando hareis? quando direis?

Quando manco si pensi. *Quando* menos se cate.

Quando non vi costi niente, vi costerà cento scudi, modo di dire. A no nada costar os a cien escudos.

Quando non gli sai cen niente, lo confineranno. A no nada desterrar le han s'è notì questo modo di dire per altri propositi.

Quando, talvolta significa ancorche. così.

Quando non mi dia niente in ogni modo sarè contento. Aunque no me dè nada, assi, como assi estarè contento.

Quando posto sostantivamente vale hora, punto, tempo. *Hora*, tiempo. (Il quando io non lo sò, *La hora*, o el tiempo ya no lo sè.

Quanti n'habiamo di Luna? *Quantos* ion de Luna?

Quantità, quell' accidente, mediante il quale i corpi ricevono misura, e numero. *Quantidad*.

Quantitativo, di quantità. *Quantitativo*.

Quanto, che ha quantità. *Quanto*.

Quanto, che dinota quantus. *Quanto*.

Quanto vuol haver per correlative, o corrispondente, tanto, e si dice tanto e quanto. Tanto quanto, o tanto como.

Quanto ogni volta che sarà con i nomi adiettivi, o con gli avverbii sempre si dirà. *Quan*, così. Non si può dire quanto sia difficile l' insegnare. No se puede acabar de dezir quan dificultoso es el enseñar. *Quanto* male disse celui che *Quan* mal dixo aquel que.

Quanto con i verbi si dice quanto, e gli corrisponde tanto così. Mangia quanto guadagna, cioè tanto quanto guadagna. Come tanto, quanto gana.

Quanto nel numero del più, così. quanti huomini? quanti danari, quante donne? pronunziato con certo suono di maraviglia si dirà così. Que de hombres! que

que de dineros! que de mugeres!

Quanto l'usiamo talvolta con fine di sapere il prezzo, e valore di cosa che si venda, costi. Quanto vale ugunno la soma del vino? A como vale ogaño la carga del vino? E si risponde, vale a dos escudos, a tres, vale poco, vale mucho.

Quanto attribbendolo al tempo, e con domanda, costi. Quanto è che voi siate arrivato? o che voi arriviste? Que tanto a que llegastes? e si risponde. A una hora, a poco, a mucho.

Quanto talvolta l'usiamo in significato di desiderare, costi. Quanto pache vi che. Lo que diera por! o valame Dios lo que diera por!

Quanto a questo, voi havete mille ragioni. Verdaderamente teneis mil razones.

In quanto a questo. En lo que toca a esso.

Quanto prima, cioè il più presto che sia possibile, costi. Venite quanto prima. Venid lo mas presto que pudieredes. E così sempre si va adattando il verbo potere secondo la persona, con chi si pone l'avverbio quanto prima.

Quanto starà il tale a scrivere? Que tanto tardará fulano en escrivir?

Quanto ci è di qui a Belmonte? Que tanto està de aqui Belmonte?

Quanto vi è costato questo pugnale? Que tanto osa costado està daga? o este puñal,

Quanto è che voi siate in Firenze? Que tanto a que estais en Florenzia? Quanto a me. Yo verdaderamente.

Quanto vuoi di questo libro? Quanto pides por este libro?

Quanto meno, Quanto menos.

Quanto più, Quanto mas.

Quanto io posso mas. Lo mas que yò pudiere.

Quanto sò, e posso. Con las veras que puedo.

Quante volte? Quantas vezes? o que tantas vezes?

Quante volte: pronunziato con meraviglia si dice. Que de vezes?

Quant'hora son sonate? Que hora hà dado; las quantas a dado?

Quanto ci è di buono, maniera di dire. Lo bueno que en ello ay es,

Quanto havete voi che fare? Que tanto teneis que hazet.

Quanti habbiamo di Luna? Quantos son de Luna?

Quanti giorni hà questo mese? Que tantos dias trahe este mes?

Quanto sia possibile. Lo possible.

Quantunque, avverbio, o congiuntion di contrarietà, e vale benchè, anche, Aunque.

Quaranta, numero di quattro decine. Quaranta

Quarant'otto nome di dignità che si dà in Firenze, a persone principali. Jurado.

Quaranta mila. Quaranta mil.

Quarantina, quarantena, numero di quaranta. Quarantena.

Quaresima, digiuno di quaranta giorni. Quaresima.

Far la quaresima, cioè digiunarla. Ayunar, guardar la quaresima.

Quasfar la quaresima, cioè havendo digiunato alcuni giorni non digiunar più. Quebrantar la quaresima.

Quaresimale, vedi quadragesimale. Quadragesimal, de quaresima.

Quarta nome di misura. Quarta.

Quarta parte. Quarta parte.

Quartana febbre, che viene di tre di l'uno. Quartanas, ficiones, haver la quartana. Tener quartanas, o ficiones.

Quartiere, si dice al quarto della Luna. Quarta de Luna.

Quartiere, cioè la quarta parte, e si piglia per certo luogo separato e a parte; dove habiti gente. Quartel.

Quarto, nome numerale ordinativo. Quarto.

Giucare in quarto, cioè esser quattro a giucare. Jugar en quatro.

Quarto, nome di misura da biade, e simili. Celemin.

Quarto decimo, nome numerale ordinativo. Decimo quatto.

Quartuccio, mezzo quarto misura. Medio celemin.

Quasi avverbio dà similitudine. Casi.

Quasimento, è lo stesso. Como si.

Quasù avverbio di luogo, e vale in questo luogo ad alto. Acà arriva.

Quatriduano, di quattro di, Quatriduano, de quattro dias.

Quat-

Quattordicesimo, nome numerale ordinativo. Decimoquarto.
Quattordici, nome numerale. Catorze.
Quattrino, piccola moneta. Maravedi.
Quattro, nome numerale contenente in se due volte il numero due. Quattro,
Quattrocento, nome numerale, e vale quattrocentinaia. Quattrocientos, e quattrocientas, secondo il genere della cosa.
Quattromila, nome numerale. Quattromil.
Quattro tempora, il digiuno di tre giorni, che si fanno nelle quattro stagioni dell'anno. Quattro temporas.
Que' con l'apostrofo è lo stesso che quegli nel numero dei giorni. Aquellos
Quagli, lo stesso che colui. Aquel
Quelli che, o colui che si dice elegantemente. El que.
Quello, alle volte è lo stesso, che colui. Aquel.
Quello che, cioè colui che. El que.
Quello talvolta è di genere neutro e si dice. Aquello.
Quello che, cioè la cosa che. Lo que.
Quelli che. Los que.
Quelle. Aquellas.
Quelle che. Las que.
Querceto, luogo pien di querce. Enzinàl.
Quercia, albero noto. Quexigo, encina.
Quercuolo, quercia piccola, o lo stesso. Quexigo.
Querela, lamento, doglienza. Quexa.
Querela, o accusa. Querelia.
Querelare uno, dar querela a uno, cioè accusarlo alla giustizia. Denunciar uno delante del juez. soplar a uno.
Querelarsi d'uno, cioè lamentarsi da lui. Quexarse de uno.
Querimonia, è lo stesso che querela, a lamento. Quexa.
Quexo, lamentevole. Quexoso, triste.
Questo, cioè questa cosa. Esto, aquesto.
Questo è il manco pensier ch'io habbia. No tengo cosa mas olvidada.
Questo, cioè costoro. Estos aquestos.
Queste. Estas, aquestas.
Questo è un quichero appetto a quello che ha ad essere, modo di dire Esto es roscas y pan pintado para con lo que a de ser.
Questo gli ha un giorno a fare il mal pro, modo di dire, Esto algun dia le a de amargar.

Quest' anno, o uguanno. Ogafio, este año.
Queto, o cheto, che non fa romore, che tace. Callado, callandico.
Queto, tranquillo, contento. Tranquile, apacible.
Quitare, e quietare, fermare, dar quiete. Soslegar.
Quitarfi, fermarsi, darsi quiete o pace. Soslegarse.
Qui, avverbio di luogo, e vale, in questo luogo. Aquí.
Di qui, cioè di questo luogo. così. Il tale è di qui. Fulano es de aquí
Di qui, come passo di qui. Passo por aquí.
Di qui, come di qui nasce. De aquí, o de este nació.
Di qui viene che. De aquí es que.
Quietamente, con quiete. Quietamente, soslegamente.
Quietare, vedi quietare.
Quete, il che far di moso, e dicesi di quelle cose che hanno facoltà di muover. Quietud, sosiego, riposo.
Quietudine, o quiete. Quietud.
Quieto, che ha quiete. Quietio, riposo, soslegedo, pacifico.
Quinci, cioè di qui. De aquí.
Quinci, o qui. Aquí
Quinci, o quindi. De aquí y de ay, por aquí o por ay
Quinci, oltre, qui intanto. Por aquí.
Quindi, avverbio di luogo, vale di qui. De ay.
Quindi, o dipoi. Despues.
Quindici, nome numerale, composto di cinque e dieci. Quince.
Qui quattordicesimo, nome numerale ordinativo. Quinquagesimo.
Quintana, è una campanella di ferro che si tien sospesa in aria, con una funicella a traverso alla quale per impizzarla nella lancia, corrono i Cavalieri. Sortija.
Quinto, nome numerale ordinativo. Quinto.
Quinto, cioè la quinta parte. Quinto, la quinta parte.
Quinto decimo, nome numerale ordinativo. quintodezimo, decimo quinto.
Quistione, rissa, contesa. Pendencia, richiesta, reliegia.
Quistione, lite, o disputa. Disputa, quistion.

Far quistione, o *adirarsi combattendo con arme*. Acuchillarse.

Quistione, *dubbio*, o *proposta*. Quistion, duda.

Quistare, *il quistare*, *fine*, *cessione*. Finiquito, quistança.

Quivo, *avverbio di luogo*, e *val in quel luogo*. ay, alli.

Quocere, vedi *Cuocere*.

Quoco, vedi *Cuoco*.

Quvio, vedi *Cuio*.

Quoce, vedi *Cuore*.

R *Abbassare*, o *ribassare*, di nuovo *abbassare*. Bolver, o tornar a baxar.

Rabbia, *male proprio de cani*. Ravia.

Rabbia, *talvolta si piglia per eccesso di furor*. Ravja, colera.

Rabbia, o *sdegno*. Mohina.

Far venir rabbia a uno. Dar mohina a uno, amohinar.

Rabbino, *nome di Dottore tra gli Ebrei*. Rabi.

Rabbiosamente, *con rabbia*. Raviolosamente.

Rabbiosissimo. Raviosissimo.

Rabbioso, *infettato di rabbia*. Raviolo.

Rabbonacciare, *farsi bonaccia*, *divenir tranquillo*, o *dicesi proprio del mare*. abonancar, amaniar.

Rabbracciare, o *riabbracciare*, *abbracciare di nuovo*. Bolver, o tornar a abraçar.

Rabbuffarsi il tempo, *diciamo quando si turba*, e *rassfida*. alborratarse el tiempo.

Rabbuffamento, *scompigliamento*, *disordinamento*. alborroto.

Rabbuffare, *scompigliare*, *avvoluppare*, *disordinare e dicesi più che d'altra cosa d' capelli*. Enhetrar, rebolver.

Rabbuffarsi, *adirarsi*, e *scapigliarsi*. Metarse.

Rabbuffato, *come capello rabbuffato*. Cavello enhetrado, rebuelto.

Rabbuffo, *diciamo a quella bravata che si fa altrui*, *con parole minacciosi*. Fictos. Fare un rabbuffo a uno. Hazer fictos a uno.

Rabisco, *si dice a una sorte di dipintura a fogliami*, e *intrecciatura di linee fatta all' araba*. Follages.

Raccapazzare, *rinvenire*, *ciò trovare una*

cosa come la sia. Sacar, collegir.

R *Raccapitolare*, *ridir di capo*, *ripilogare*. Recapitular.

Raccapricciare, *canionar in altrui un certo commovimento di sangue con arricciamento di peli*, *che per il più viene dal vedere*, o *sentire cose horribili*, e *spaventose*. Espelucarse.

Raccatare, *ritrovare*. Hallar.

Raccendere, *accender di nuovo*. Bolver a encender, encender de nuevo, abivar.

Raccettare, *ricevere chi viene a casa sua*, *albergandolo*. Hospedar.

Raccettatore, *che raccetta*, Huesped, o aposientador.

Racchitare, *far vista di piangere*. acallar.

Racchetare, *quitar romori o sollevazioni*. Sossigar.

Racchiudere, *chiudere*, *errar dentro*, *rinchiudere*. Encerrar.

Raccoccare, *ciò attaccarla a uno di nuovo*. Pegarla otra vez a uno.

Raccoglienza, *vedi accoglienza*, *acogida*, *agassajos*.

Raccogliere, *pigliar una cosa levandola di terra*. alçar, coget.

Raccogliere, *rassettare*, *ragunare*. Cogèt, juntat, amontonar.

Raccogliere, *ricevere*, *raccettare*, *acoger*, *agassajar*, *hospedar*.

Raccogliere, *comprendere*, *notare*, *adunar nella mente*. Colegit.

Raccogliere lo spirito, o *l' alito*, *vale risatare*, *respirare*. Refollar, respirar.

Raccogliersi, *vale ricoverarsi*, e *porci in luogo sicuro*, *ponersi en covvo*.

Raccogliere una cosa che si sia tesa, o *posta al sole*, *come panni e simili*. Cogèt.

Raccogliere, *che raccoglie*. Recogedor, o cogedor.

Raccolta, *come sonare a raccolta*, *ciò richiamar i soldati che si ritirino*. Tañet a recogerse.

Raccolto. Recogido.

Raccomandare, *ciò pregare altrui*, *che voglia havere a cuore*, o *proteger quello che tu gli proponi*. Encomendar, encargar.

Raccomandare, *talvolta si piglia per appicare e legare una cosa ad un'altra*. atar, alir, amarrar.

Raccomandato *costi.* Atado, affido.

Raccomandarfi. Encomendarfi.

Raccomandarfi, costi. Mi raccomando a V. S. modo di saluto ordinario. Beso a V. M. las manos.

Raccomandazione, il raccomandare, e si piglia ordinariamente per bacia-mano, o saluto. Recaudo, recado, encomienda.

Fare, o mandar raccomandazioni, vale salutare. Dar, o enbiar recaudos, o encomiendas.

Racconciamento, il racconciare. Adreco.

Racconciare, ridurre, e rimettere in buon essere le cose guaste. accomodare, rasfettare. Adreçar, adobar.

Racconciarsi il tempo, vale rasserenarsi, e restar di piovare. Affientarsi el tiempo.

Racconciare, o rammandare. Remendar.

Racconciatore, o che racconcia, e ram-menda. Remendador.

Racconcio Adreçado, adobado, remendado.

Raccontare, narrare, riferire. Contar.

Raccoppiare, o accoppiare, accompagnare e congiunger insieme. Juntar.

Raccorciare, vedi accorciare. Acortar.

Raccortare, è lo stesso.

Raccorre, vedi raccogliere.

Raccorre, o ragunare insieme molte cose. Recoger, juntar.

Raccorre, o ridurre in somma e brevità quello che era detto diffusamente. Recopilar.

Raccorre nell'abbaco, cioè sommare. Sumar.

Raccorzare, metter insieme. Juntar.

Racimolo, piccola parte del grappolo dell' uva. Gajo, gajito.

Racquiescere, vedi quietare. Sossiegar.

Racquistare, recuperar la cosa perduta, o cosa tolta. Recobrar lo perdido, o cobrar.

Racquisto, o acquisto. Conquista.

Raddolciare si dice del temporale, quando l'aria di fredda, e cruda, diviene placida, e benigna. Ablandarse el tiempo.

Raddolciare, mitigare. Ablandar.

Raddemandare, domandar di nuovo, o spontaneamente domandare. Pedir, o volver a pedir.

Raddoppiare, addoppiare, crescere. Redoblar, crecer.

Raddoppiato. Redoblado.

Raddormentarsi, di nuovo dormire. Bol-ver, o tornare dormir.

Raddotto, vedi ridotto.

Rade, o rare volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.

Radere, levar il pelo col rasoio. Raer.

Radere le misure. Raer.

Radezza, rarità, contrario della densità. Raleça.

Radiale, che deriva dalla radice. Radical.

Radicalmente, con la radice. Radicalmente.

Radicare, appigliarsi alla terra con le radici il che si dice abbarbicare, e appiccarsi, & è proprio dell' piante, e dell' herbe. Arraygar, prender.

Radicalissimo Arraygadissimo, muy arraygado.

Radichia, herba nota. Chicoria.

Radice, parte sotterranea della pianta, che attrahe il nutrimento della terra, e distribuisce, altrimenti barba. Rayz.

Radice, o ravanello. Ravano.

Radimadia, piccolo stromento di ferro, col quale si rade, e raschia la pasta, che rimane appiccata alla madia. Radera.

Radissimamente. Ralissimamente.

Radissimo. Ralissimo.

Raditura, quella materia, che spicca dalla cosa che si rade, altrimenti raschiatura. Radura.

Rado, contrario di fitto, di spesso, e denso. Ralo, no denso.

Rado, come di rado, cioè poche volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.

Raffacciare, vedi rinfacciare.

Raffazzonare, adornare, pulire, e rassettare con diligenza. Componerse, ataviarse, alinarse, relamerse, engreyrse.

Raffazzonato. Relamido, frunzido, engreydo.

Raffermare, confermare. Confirmar, o volver a confirmar.

Raffirmar uno nel governo, o carico. Alargar al govierno a uno.

Raffibbiare, o riaccoccare, ingannar uno di nuovo, o fargli un'altra volta qualche male. Pegalla otra vez a uno.

Raffia

Raffigurare, *ricognoscer uno a' lineamenti della faccia, e d'alcun altro segnale, così. Ad par di raffignarvi. Me parece que os conosco, o que os he visto.*

Raffilare, *e proprio il levar dalle scarpe quel suolo dalle bande quando son cucite, per pareggiarlo. Desvirar los çapatos.*

Raffilare, *o affilare spada, coltello, o simili. Afilar.*

Raffilato *così. Afilado.*

Raffilatura delle scarpe, *cioè quel cuoio che vel raffilar si taglia, e leva. Desviradura.*

Raffinare, *affinare. Refinar.*

Raffinato, *Refinado.*

Raffio, *o grassio, stromento di ferro adunato. Garavato, garfio.*

Raffilare, *far di cuir freddo. Resfciar.*

Raffreddarsi, *Resfriarse.*

Raffreddarsi, *o incatarrarsi. Attomadicarse.*

Raffreddato *così, Attomadicado, resfriado.*

Raffrenare, *ritener con freno. Refrenar.*

Raffrenar le voglie, *Refrenar los anojos.*

È difficile raffrenarsi i desideri disordinati. Dificultoso es refrenar los desîcos desordenados.

Raffrenar la collera, *Reportarse, refrenar la colera.*

Raffrontare, *di nuovo affrontare. Bolvet o tornar a acometer.*

Raffrontarsi, *anche diciamo di due persone, che nel testimoniare, o ragionare sopra una cosa, dicono in un istesso modo. Confrontarse.*

Ragazzaglia, *molitudine di ragazzi. Muchachera.*

Ragazzeria, *cosa de ragazzi, bambineria. Nifieria.*

Ragazzino, *o ragazzuolo. Muchachuelo.*

Ragazzina, *Muchachuela.*

Ragazzino, *vedi Ragazzino.*

Ragazzo, *cioè giovanotto sbarbato. Muchacho.*

Raghiare, *il mandar fuori che fa l'asino la sua voce. Rebuznar.*

Ragghio, *vice dell'asino. Rebuzno.*

Raggio, *stendere che esce da corpo lucido. Rayo, resplandor.*

Raggiungere, *arrivar uno nel camminando, o correndogli dietro. Alcançar.*

Raggiunghersi e proprio il risvegliarsi una cosa in se stessa, come l'huomo che raccoglie in se le membra, o per freddo, o per simile accidente. Encogerse.

Raggiunghuto, *Encogido.*

Raggrinzato, *pien di grinze. Arrugado, lleno de arruga.*

Raggrupparsi, *risvegliarsi in se stesso, vedi Raggiunghersi.*

Ragguagliare, *pareggiare, ridurre al pari. Igualar.*

Ragguagliare, *o dar avviso a uno. Abisar, o dar aviso o cuenta a uno.*

Ragguaglio, *o avviso. Cuenta, aviso.*

Ragia, *humor viscoso, che esce del pino, e dell'abeto, dell'arcipresso, e di simili a ben. Resina.*

Ragia l'usiamo ancora in significato di fraude, e inganno, e così diciamo ha conosciuto la ragia. Ha conocido el engaño, la maula, el entredo, la trampa, la vellaqueria, el embuste, ha oido el poste.

Ragionamento, *il ragionare. Raçonamiento. discurso, platica.*

Rompere il ragionamento a uno, *cioè mentre che uno parla interporre qualche parola, onde lui resti di parlare. Atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.*

Ragioniam d'Orlando, *modo di dire che si usa quando il ragionamento, che è in campo non ci è di gusto, anzi ci è di noia. Hablemos de otra cosa, dexemonos desso.*

Ragione, *potenza dell'anima Raçon.*

Ragione, *talvolta significa la ragione, il perche, il motivo, Raçon, causa.*

Ragione, *cioè il giusto, il convenevole, il dovere. Raçon.*

Far ragione, *giudicar d'altri quel che gli convien per giustizia. Guardar justicia a uno.*

Tener ragione, *è ascoltare, e giudicar le cause de' inganti. Dar audiencia, o guardar justicia.*

Hav r ragione, *cioè havr il giusto, e la verità dal suo. Tener raçon.*

Di ragione cioè giusta, *convenevole, o de justicia, o de justicio, o judamente, de derecho.*

Reu-

Render, e chieder ragione, è rendere, e domandare altrui, conto e intera notizia d'una cosa. *Pedir o dar cuenta a uno.*

Saldar la ragione, cioè pareggiare, e aggiustare i conti. *Reimatar las cuentas. Saper di ragione, cioè saper far di conti. Saver de cuenta, o saver contar.*

Ragione, talvolta si piglia per proporzione, e ragguaglio di prezzo, così, e' non ne vuol meno, che a ragion di tanto per cento. *El no quiere menos que a razón de tanto por ciento.*

Ragione, pretensione, giurisdizione, azione. *Derecho.*

Far ragione nel bere, è risponder bevendo a colui che t'invita a bere, il quale invito si dice far brindis. *Hazer la razón.*

Ragion apparente, cioè che par ragionevole, e giusta. *Raçon aparente.*

Ragion di stato, questa è la superiore ad ogn' altra ragione, e per la quale uno non è alle volte amico a se stesso, non vedendo che ci sia ragion di stato, cioè ragione di posseder, e d'haver lui una cosa. *Raçon de estado.*

Ragionevole, cioè che ha in se ragione, che e conforme a ragione. *Raçonable.*

Ragionevole, talvolta s'usiamo per mediocre, cioè ne troppo buono, ne troppo cattivo. *Raçonable, mediano, llevadero.*

Ragionevolmente, con ragione, giustamente, conforme al dovere. *Raçonablement, justamente, segun la razón.*

Ragionevolmente, cioè moderatamente. *Raçonablement, medianamente.*

Ragna, rete con la quale si prendon gli uccelli. *Red.*

Ragnata, e una macchia, o bosco dove si tendon le ragnie. *Soto.*

Ragnare cioè cacciar con la ragna. *Caçar.*

Ragnatello, vermicello noto, detto così dal fabbricar che e' fa della tela. *Telaraña.*

Ragno, è lo stesso.

Ragunamento, o ragunamento, adunanza. *Junta, ayuntamiento.*

Ragunanza, e ragunanza, è lo stesso.

Ragunare, e ragunare, adunare, metter insieme. *Juntar, recoger.*

Ragunata, o ragunata, e moltitudine

d'huomini, o di cose unite, raccolte, e congregate insieme. *Junta, ayuntamiento.*

Rai, o raggi. *Rayos.*

Rallacciare, allacciar di nuovo. *Bolver, o tornar a atar.*

Rallargare, contrariis di restringere. *Ensanchar.*

Rallegrare; induere allegrezza e piacere in altrui. *Alegrar.*

Rallegrarsi, prendersi piacere e diletto. *Holgar, alegrar.*

Rallegrarsi con uno per qualche buon successo, cioè congratularsi con lui. *Dar el parabien a uno.*

Rallentare, allentare. *Aloxar, alargar.*

Ralluminare, render si luce. *Bolver la luz, alumbrar.*

Rallungare, far più lungo. *Alargar.*

Rama, vedi ramo.

Ramarro, è un serpenticello verde con quattro piedi. *Lagarro.*

Rame, specie di metallo di color rosso. *Cobre.*

Filo di rame. *Alambre.*

Ramerino, e un picciol arboscello, e odorifero, il quale ha sempre le foglie verdi, e quasi somiglia al ginepro. *Romero.*

Remicello, picciol ramo. *Ramecilla.*

Ramaricaesi, dolersi, querelarsi, lamentarsi. *Quexarse.*

Ramaricarisi, dolersi di gamba sana, cioè senza cagione. *Quexarse de vicio.*

Ramarico, lamento. *Qnexa.*

Ramaricherole, pieno di ramarico. *Quexoso.*

Ramendare, vedi rimendare. *Remendar.*

Ramendatore, rappresentatore. *Remendador.*

Ramimentare, ricordare. *Acordar.*

Ramorbicare, ammorbicare, cioè di dure far tenero, e trattabile. *Ablandar, entenercer.*

Ramorbicare, Ablandado, entenercido.

Ramo, parte dell' albero, che deriva dal pedale, e si dista a guisa di braccio, sul quale nascon le foglie, e i fiori, e si producon i frutti. *Rama.*

Ramo di fiume, diciamo a quei rivi che fanno i fiumi uscendo del lor letto, e

span-

franchendosi a guisa di rami d'albero.
Braço de rio.
Ramo, o schiatta. Casta, linage, ramo.
Ranollaccio, forse di ravanello, o radice
che si mangia. Ravano.
Ramispion di rami. Llento de ramas.
Rampino, vedi raffia.
Rampollare, il forgere, e lo scaturire che fa
l'acqua dalla terra. Manar.
Ranpello, picciola vena d'acqua, sorgente
dalla terra. Manantial.
Rancanella, strumento col quale i ragazzi
fanno romore, i giorni della settimana
santa ne gli Offici. Carriaca.
Rancido, rieto, stantio. Rancio.
Rancio, color della melarancia matura, al
qual diciamo dorè. Naranjado.
Ranciofo, che ha del rancio. Que csta
rancio.
Rancore, odio coperto, sdegno. Rancòr.
Randellata, colpo dato con randello, o
bastone, bastonata. Garrotaço.
Randello, bastone. Garrote.
Rannocchiarfi, vedi raggricchiarsi. En-
cogesci.
Ranno, acqua passata per la cenere, o
bollita con essa. Lixia.
Rannodare, far il nodo. Bolver à anudar,
o a hazer nudo.
Rannugolarfi, tornar à farsi mugolo.
Anublarfi.
Ranocchio, animal palustre, che vive in
terra e in acqua. Rana.
Rapa, pianta nota, la cui radice è grossa,
e rotonda. Navo.
Rapace, che rapisce. Arrebatado, rapaz.
Rapare, titolo che si suol dare al lupo. Car-
nicero.
Rapacità, Rapacidad.
Rapare, radere. Rapar, raèr.
Rapidamente, velocissimamente. Arre-
batadamente, velozmente, ligera-
mente.
Rapido, velocissimo. Arrebatado, ve-
lòz, ligero.
Rapimento, il rapire. Rapina.
Rapina e lo stesso.
Rapire, torre con violenza, o contra
ragione. Arrebatat. robar.
Rapitore. Robador.
Rappacificare, far far pace. Apaciguar,
hazer amigos.
Rappastinare, e lo stesso che rappacificare.

Rappellarfi, appellarsi di nuovo. Apclar
oua vez.
Rappezzare, racconciar una cosa rotta,
mettendov' il pezzo che rimane. Re-
mentar.
Rappezzato. Remendado.
Rappezzatore. Remendon.
Rappastare, rattaccare. Bolver à pegar.
Rappicare è lo stesso.
Rappaccinare, di grande far piccolo.
Achicar.
Rappigliare, si dice di cosa liquida quan-
do si restringe, e si coagula e farsi corpo so-
lido, e si congela. Quaxar.
Rapportare, inferire, ridire. Dezir, con-
tar, referir.
Rapportar novelle, cioè quel che si sente
dire, donde spesso ne suol nascer male.
Dezir chismes.
Rapportador di novelle. Chismoso.
Rapportarsi, riferirsi al detto a' uno. Ate-
nerse al dicho de uno, referirle al
dicho de otro.
Rapporto, o relazione e Relacion cuenta.
Far rapporto d'una cosa, cioè d'arne conto,
e avviso. Dar cuenta.
Rapportatore, che rapporta, e piglia in
male parte, e vale tanto come spia. So-
pion, malin.
Rappresentare, condurre alla presenza,
Representar, poner delante.
Rappresentar si dice di quegli spettacoli, ne'
quali s'imitano azioni d'istorie, e
favole. Representar.
Rappresentare, cioè tenerla vice, il luogo
d'un altro. Representar.
Rappresentazione, il rappresentare. Re-
presentacion.
Rappresentante, che rappresenta, com-
mediante. Representante, come-
diente, farfante farandulero.
Rappressare, ravvicinare, di nuovo ap-
pressare. Bolver a acerear o allegar.
Rarità, l'esser raro. Raleça.
Raro, rado. Ralo.
Raro, o singolare. Raro, singular, ecce-
lente, estremado.
Raschiare, e levar la superficie d'una cosa
con ferro, o altra cosa tagliente. Raèr.
Raschiato. Raydo.
Raschiatura, quello, che si leva in ra-
schiando. Raedura.
Raschia, sorte di panno, che in Firenze

ha il primo luogo. Raxa,
Rasçingare, attingere. Enjugar.
Rasçinto. Enxuto.
Rasentare, e stare tanto vicino, che tocchi quasi la cosa che gl'è allato. Passar juntico a uno cosa.
Rasente, cioè a lato. Junto à, ceica de.
 Tagliar una cosa rasento, vale tagliarne tanto, quando se ne vede di fuori. Cortar a rayz.
Rasiera diciamo a un picciol bastone rotondo, per uso di levar via da alcune misure il colmo che sopravanza alla misura. Raseto.
Raso, da radere, & è proprio della barba, e degli altri peli. Raydo.
Raso, come campagna rasa, cioè spianata. Campaña rasa.
Raso, una specie di diappo si liscio, ch'è lustro. Raso.
Raso, diciamo anche al Cielo quando è senza nuvoli. Raso.
Rasoto, coltello taglientissimo, col quale si rade il pelo. Navaja.
Raspa ste che raspa, o morda, titolo che si suol dare ad alcuni vini. Picante, que pica.
Raspere, quel percuotere che fanno i cavalli, o altri animali la terra co' pie dinanzi, quasi appandola: Escarvar.
Raspo, il grappolo quando è senza l'uva. Escavajo.
Raspo anche diciamo a quel grappoletto d'uva, scampato dalle mani del vendemmiatore. Rebulica.
Raspollo, è lo stesso.
Raspollare, andar cercando i raspolli, o raspi. Rebulcar.
Rassaltare, riasaltare, assaltir di nuovo. Bolver à acometer.
Rassenna, o mostra di soldati. Rescena, alarde.
Rassegnare, consegnare, dare in podestà, restituire. Entregar.
Rasognarsi, rappresentarsi, comparire. Parecer.
Rassembramento, o memoria. Memoria.
Rassembrare, rappresentare, figurare, rassomigliare. Parecer, representar.
Rasfrenarsi, farsi chiaro, e sereno, e dicesi propriamente del Cielo, e dell'aria, quando si partono i nuvoli. Aclararse el Cielo, o serenar, arrasar el Cielo.

Rasfrenare, valleggiare, tor via la tristezza, Aleggar, quitar, o desterrar la trilleza, o malencolia.
Rasfiutare, di nuovo affettare, riordinare, accomciare. Bolver a adetegar, adetegar.
Rasfiutare, o accomciare una cosa rossa. Adobar. adetegar, temendar.
Rasfiutare una cosa, che sia senz'ordine. Componer.
Rasfiutare il tempo, cioè di nugoloso farsi chiaro, e sereno. Assentare el tiempo.
Rasfiutare una cosa, cioè porla al suo luogo, dove ha da stare. Ponet una cosa adonde a de estar.
Rasficurarsi. Assicurarise, confiarise.
Rasficulare, di tenero far sodo, e duro, indurire. Endurecer.
Rasfingliersi, rassimbrare, esser simile. Parecerise una cosa a otra.
Rasfingliare, e comparare. Comparar.
Rasfottigliare. Adelgaçar.
Rasfottierà, son quei legni dove si posano l'armi in aste. Astilleto, lanzeria.
Rasfrello, strumento dentato si di ferro, si di legno, col quale si separano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade. Raitro.
Rasfrello, diciamo a quello staccato che si fa dinanzi alle porte delle fortezze, ed all'uscio fatto di stecconi. Cançel.
Rasfrello si dice a quel legno, dove i calzolari appiccan le scarpe. Petala.
Rata, parte e porzione convicivole, o partita d'una cosa, che si da altrui. Rata, pro lata.
Ratificare, confermar quello a che s'è acconsentito, o detto una volta. Ratificar.
Ratnacconare e rappezzare le scarpe rotte. Adobar los çapatos.
Rattenere, o ritenere. Detener.
Andar ratenuto, vale andar canto, e lentamente. Andar con recato.
Rattipulare, far tepido. Entibiar.
Ratnapidia. Entibiado.
Rattizzare, tornar a attizzare. Aticar, bolver à auçar, abivar.
Ratto, veloce, presto. Presto, veloz.
Ratto, o rapina. Rapina.
Ratto e anche spizze di peccato, & è quando contra la volontà de' la fanciulla e de' parenti, e tolta, e corrotta, acciò che la possa

Rapto poi haver per moglie, e concubina:
Rapto, robo.
Ratto ratto, prestamente. De presto, e
 nel ayre.
Rattappare, rammentare. Remen-
 dar.
Rattore, rapitore. Robador.
Rattrappare, attrappare. Encoger.
Rattrappato Encogido.
Rattrarre, vedi rattrappare.
Rattratto, a rait-appato.
Rattristarsi, divenir maninconico. Entri-
 steccise.
Ravano, o radice che si mangia. Rava-
 no.
Raunamento, vedi Ragunamento, junta,
 ayuntamiento.
Raunanza, vedi Ragunanza.
Raunare, vedi Ragunare.
Raunata, vedi Ragunata.
Ravverdersi, riconoscer i suoi errori, e dan-
 nargli, è haverne pentimento. Arrepenti-
 se, reducirse.
Ravviare, rimetter altrui nella buona via.
 Encaminar a uno.
Ravvivere, far perder l'animo. Acovar-
 dar. amilanar.
Ravviliare una cosa, cioè abbassarsi il pre-
 zzo di essa. Abatarar una cosa.
Ravviluppare. Bolver a enredar.
Ravvincidire si dice ordinariamente del pa-
 ne quando per l'humidità perde la du-
 rezza. Ponersse correofo.
Ravviuarsi, pigliar vita, e farsi vivo.
 Cobrar aliento.
Ravvolgere, metter una cosa in foglio, o
 panno, o simile invoglia, per copriria
 con essa. Embolver.
Ravvelto. Embuelto.
Razione, o parte di pane o vino che si dà
 a uno. Racion.
Razionabile, ragionevole. Raçonable.
Razza, o schiatta. Casta, linage, ra-
 léa.
Razza di cavalli. Cria, casta.
Razza, talvolta si piglia in mala parte,
 e in senso di stirpe cattiva, e di mala
 gente. Raléa.
Razzo, e raggio. Rayo.
Razzo diciamo a una sorte di fuoco lavora-
 to, che si getta per l'aria per feste d'alle-
 grezza. Cohete.

Razcolare, è proprio il raspar de' polli.
 Eicarvar.
Razcolare, scompigliare, o mandar sotto-
 sopra. Rebolver.
Razuolo, diciamo a quei legnotti della
 ruota del carro, che si partono dal fuso alla
 circonferenza. Rayo de rueda.
Rè, legismo signor d'un Regno. Rey.
Reale, e regale di Rè, da Rè, attente,
 e conveniente a Rè. Real.
Reale, anche diciamo per ischietto verace,
 e sincero. Real, verdadero.
Reale, nome di moneta, che vale quanto
 un ginlio. Real.
Realmente da Ri Realmente, regia-
 mente.
Realta, o realtà. Realidad.
Reame, Regno. Reyno.
Reamente, malvagamente. Vellacamen-
 te, malamente.
Recare, condurre di luogo a luogo una cosa.
 Traher.
Recarsi una ingiuria, o danno da uno, vale
 riconoscerlo, pigliarlo, e riputarlo fatto
 da lui. Tener sospecha de alguno.
Recarsi ad ubbia uno, cioè odiarlo. Dar en
 aborrecer a uno.
Recarsi a noia è lo stesso. Tomar ojetica
 con uno.
Recatura, o portatura. Pòrte.
Recipiente, che riceve. Recipiente.
Recipiente, cioè honesto, decet. De-
 cente.
Recere, mandar fuor per bocca il cibo, o
 gli humori, che seno nello stomaco. Vo-
 mitar, trocar, revelar.
Reciso, tagliato. Cortado.
Recitare, raccontare, narrare, o dire a
 mente con disceso ragionamento. Gon-
 tar, dezir.
Recitare, e rappresentar comedie, e si-
 mili. Representar.
Recitante, a rappresentante. Represen-
 tante, faifante, comediante.
Recreazione, conforto che si prende dopo
 gli affanni, o le fatiche duato, ristoro,
 passatempo, diletto. Recreacion, hol-
 gura, passatempo.
Recuperare, ritornar in possesso della cosa
 perduta. Bolver a cobrar, o cobrar.
Recusare, recusare, rifiutare. Rehu-
 tar.

Rida, o *rede*, *colui e colui che reda*. Heredero y heredera.
Redia, o *descendente*. Decendiente.
Reda, o, *succeder nell'aver di ciò muore*, *dividendone padre e*. Heredar.
Ridentore, *assolutamente s'intende il Nostro Signor Gesù Christo*. Redemptor.
Redenzione, *il trarre dalla podestà d'uno riscatto*. Redempcion, rescate.
Redenzione del genere humano. Redempcion del linage humano.
Redimere, risaltare. Redimir, rescatar.
Redimito, riscattato. Redimido, rescarado.
Redine, *quelle striscie di cuoio attaccate al morso del cavallo, con le quali si regge e guida*. Riendas.
Redificare, edificar di nuovo. Reedificar.
Reedificazione. Reedificacion.
Reedificatore. Reedificador.
Refe, *accia ritorta insieme in più doppi per uso di cucire*. Hilo.
Refetterse, *luogo dove i Religiosi claustrali si riuniscono insieme a mangiare*. Refitorio.
Reflessione, *ricorbero, ricoveramento, il reflectere*. Reflittero, reflexion.
Far riflessione in una cosa, *cioè voltarvi il pensiero, e fissarvi la mente*. Reparat en una cosa.
Reflettare, ricolgere. Revertberar, redoblar.
Reflesso, *vedi Reflessione*.
Refrigerare, *rinfrascare leggiamente, o quasi rinfrascando ricenfiare, e tor via l'arsione*. Rectear.
Refrigerativo, *che ha virtù di refrigerare*. Refrigerativo, *que tiene virtud de recrear*.
Refrigerio, *rinfrascamento, conforto*. Recteo, recreation, refrigerio.
Refugio, *quello à che s'aschidano ricorre per suo scampo o salvezza*. Acogida, amparo, guarida.
Refutare, *vedi Risputare*.
Regalare, presentare. Regular, presentar.
Regalatore, *che regala*. Regalador.
Regalo, presente. Regalo, presente, dativa.
Rege, *vedi Rè*.
Regenerate, Recengendraro.

Regeneratione. Regeneration.
Reggente, titolo, e carico, o governo. Regente.
Reggere, sostenere. Sufstentar, regir.
Reggere, o governare. Governar, administrar, regir.
Reggere, o sopportare. Sufrir, llevar una cosa.
Reggersi per una cosa, *cioè tenerla come per regola*. Regirle por una cosa.
Reggersi in piè. Tenerle en los piès.
Reggia, habitation regale. Alcazar.
Reggimento, governo. Gobierno, regimiento, administracion.
Reggimento, talvolta si piglia per modo, e maniera del governar se Modestino. Manera de bivar.
Reggimento, e sostegno. Regimiento.
Reggitore, che regge, che governa. Regidor, governador.
Regina, moglie del Rè Reyna.
Regione, Provincia, paese. Provincia, Region.
Regione, cioè spazio, o porzion di luogo, come region dell'aria, del fuoco. Region.
Registrare, scrivere e notare al registro. Registrar.
Registro, libro ove sono scritti, o registrati gli atti pubblici. Registro.
Regnare, posseder regno, o stato grande, dominare. Reynar, señorear.
Regno, una è più provincie soggette al Rè. Reyno.
Regola, norma, modo, ordine, e dimostramento della via dell'operare. Regla, o manera de hazer una cosa.
Regola, tutta la quantita de' Frati, che militano sotto'l medesimo ordine. Regla, orden.
Regola, o precepto. Regla, precepto.
Regola nel mangiare, cioè nel vivere. Manera o concierro de bivar.
Regolare, dar regola, ordinare, restringer sotto regola. Ordenar, dar trac.
Regularsi nel vivere, cioè mangiar, e ber con regola, e ordina. Regirse bien.
Medicare un medico un suo figliuolo, non gli faceva dar seiroppi, ne purghe, ne curar sangue se non che gli diceva si regolosi nel vivere. Volendosi la sua nuora, perche non gli faceva nessun beneficio.

nefizio, come a gli altri ammalati si sogliano fare. Rispose il medico, figliuola noi altri habiamo la medicina per venderla, ma non per servirvene. Curando un medico a su hijo, no mandava darle xaraves, ni purgas, ni sangria, mas de que se rigielle bien, quedandose tu nuera, como no le habia algunos beneficios, como a los otros enfermos se suelen hazer, respondio el medico, hija, la medicina tenemosla nosotros para venderla, mas no para usar della.

Regolare, e **regolare**, cioè sottoposto a regola. **Regular**.

Regularmente, secondo la regola. **Regularmente**, regularmente.

Regolatamente, ordinatamente con regola. Con **orden**, **distinda**, o **ordenadamente**.

Regolate, ordinato, e che procedi con regola. **Reglado**.

Regolato nel mangiare. **Reglado**; **concertado**, **templado** in la comida.

Regalizia è radice d'un' herba che al gusto pare immolata. Orozuz, **regalicia**.

Regolo il Re de serpenti, cioè il basilisco. **Basilisco**.

Regolo, diciamo a quello strumento di legno, o di metallo, col quale si tiran le linee diritte. **regla**.

Reina, **regina**. **Reyna**.

Reiterare, far più volte la stessa cosa. **Reiterar**, **bolver** a hazer la misma cosa.

Reiterazione, il **reiterare**. **Reiteracion**.

Relassazione, il **relaxare**, scioglimento **remission**, **perdeno**. **remission**, **petdo**.

Relazione, il **relativo**. **Relacion**.

Religare, mandar in esilio, **confinare**. **Desterrar**.

Religione, il **religare**. **Destierro**.

Religione, pistrà verso Dio. **religion**.

Religione, ordine, e regola di religiosi, **religion**.

Religiosamente, piamente. **religiosamente**.

Religiosissimo. **Religiosissimo**.

Religioso, colui che milita sotto qualche particolare ordine di religione. **religioso**.

Religioso, pio. **religioso**.

Reliquia, quello che avanza, e rimane di qualche cosa, e ordinariamente questo

nome si attribuisce propriamente all'essa do co pi fatto **reliquia**.

Reliquario, vaso o custodia dove si tengon tali reliquie. **Relicario**.

Remare, spingere il navilio per l'acqua col remo. **Remar**.

Rematore colui che rema. **Remero**.

Remeggio, il guarnimento de remi de navili. **Palamenta**.

Reminiscenza, potenza di ritornar le cose nella memoria. **Reminiscencia**.

Remissibile, che puol esser rimesso. **Remissibile**.

Remissione, **perdonanza**, **scancellamento** d'errore, o d'offesa. **remission**, **perdon**.

Remissione, o **stupore**. **Floxedad**, **tibieza**.

Remissio o **lento**. **Floxo**.

Remo, strumento di legno, col quale i rematori spingono per l'acqua i navili. **Remo**.

Remoto distante, lontano. **remoto**, **apattado**, **lexano**, **desviado**.

Remunerare, o **rimunerar**. **Remunerar** **recompensar**, **galardonar**.

Remunerazione, **rimunerazione**, **ricompensa**, **guardare**. **Remunetacion**, **recompensa**, **galardon**.

Rena, la parte più arida della terra, rivelata dall'acqua, che per il più si trova nel lito del mare, o nella riva de' fiumi.

Arena.

Renaccio, terreno simile alla rena. **Arenisco**, **tierra arenisca**.

Rensio, quella parte del letto del fiume, rimasta in secco, nella quale è la rena.

Arenal.

Rendere, restituire, e dar nelle mani altrui, qualche già tolto o havuto da lui in prestito, od in consegna. **Bolver**.

Render lume, cioè far lume. **Alumbrar**, **dar luz**.

Render grazie, **ringraziare**. **Dar gracias**.

Rendero o **giustare**, come di case, **podar**, **cenfi** **rentar**.

Rendersi certo, **assicurarsi**, **confidarsi**. **Confidarse**.

Render ragione, cioè dar conto. **Dar cuenta**.

Render la penna diciamo lasciarla sul foglio di carattere, la forma della lettera che vogliamo. **Señalar la pluma**.

Render obbedienza ad uno. Dar obediencia, o reconocer à uno como superior.

Render una cosa ad uno profumata cioè meglio accendenzata e trattata che quando la ricevette. Bolver una cosa a uno salumada.

Render lo pariglio, cioè la ricompensa. Bolver el galardón, o la recompensa, recompensar, dar el pago.

Rendimento di grazia. Aziniento de grazias.

Rendita, o entrata, cioè quella facoltà che si cava da' terreni, e da' altre. Renta.

Reni, la dretana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. Los riñones.

Reposo, pieno di arena. Arcuoso, lleno de arena.

Rensa, panno lino fine. Olanda.

Reo, malvagio; scelerato, colpevole. Malvado.

Reo, accusato, e chiamato al giudicio, e convinto. Reo.

Reparare, o restaurare. Reparar, restaurar.

Reparazione, restaurazione. Reparos.

Repente, velocissimo, subito, presto. Repente, veloz.

Repentemente, subitamente. Subitamente, luego, repentinamente.

Repentino, subitaneo. Repentino, subito. Morte repentina. Muerte subita.

Repetere, ripetere, tornar a dir di nuovo, ridire, replicare. Repetir, bolver à dezir otra vez, replicar.

Repetizione, il ripetere. Repetición.

Replica, il replicare. Replica.

Replicare, tornar di nuovo a dir. Replicar, repetir.

Replicazione, vedi replica.

Reprehenibile, degna di riprehensione. Reprehensible, que merece reprehension.

Reprimere, reffrenare. Reprimir, reffrenar, yr à la mano.

Reprobo, maligno, malvagio. Malvado, reprobó.

Reprovare, non approvare, dannare come malvagio. Non aprovar, condenar.

Repubblica, nome generale, che significa stato di città libera, governato dal popolo per ben commune. Republica.

Repudiare, rifiutare. Repudiar, desechar. *Repugnanza, contraddizione.* Repugnancia, contrariedad.

Repugnare, o stare, opporsi. Repugnar, contradecir, oponerse, ser contrario.

Repulsa, ributtamento alle dimande. Rechaça en la demanda.

Reputare, e riputare, giudicar, stimare, credere, tener in conto. Juzgar, creer, pensar, reputar.

Reputazione, il troppo reputarsi. Reputación, estima.

Requia, vedi requie.

Requia, riposo, esser uno da fatiche, travagli, e noie. Sossiego, quietud, riposo.

Rescritto, risposta che scrive il Principe sotto le suppliche, e memoriali. Respuesta.

Reservatione, il riservare. Reservacion.

Resia, vedi herefia. Heregia.

Residente, che reside. Residente.

Residenza, il risiedere, o il luogo dove si risiede. Residencia, assiento.

Residuo, resto, rimanente, avanzo, quel che resta. Restante, remanente, cosa que queda.

Resistenza, il resistere. Resistencia.

Resistere, star forte contra alla forza, e violenza d'una cosa senza lasciarsi superare, ne abbattere. Resistir, hazer resistencia.

Resoluzione, il risolvere. Resolucion, deliberacion, determinacion, acuerdo.

Respettivamente, cioè considerando il valor di ciascheduna cosa. Respectivamente.

Rispirare, e rissirare, scivarrà l'aria allorna, per refrigerar il calore interno, e rimandar la suera per ribattimento del polmone. Respirar, resollar.

Respirazione, il respirare. Respiracion, resuello, huelgo.

Risponso, un certo verso, che si dice al fine d'ogni lezione nell'offizio ecclesiastico. Responso.

Risponse, cioè quello che si dice a defunti. Responso.

Responsorio nelle lezioni. Responsorio.

Rossa, una certa impertinente instanza fatta.

za altrui per ottenere quelle che si desidera: Instancia, ahinco, veras.

Restà, quel settilissimo filo, simile alla setola, appiccato alla prima spoglia del granello del grano, e d'alcune biade. Raspa.

Restà, o spina di pesce. Espina.

Restà, per una corta quantità di cipelle, o d'agli intrecciati insieme col gambo.

Ristra de ajos, e horca de cebollas.

Restà, si dice anche quel ferre appiccato al petto dell'armadura del cavaliere, ove s'accomoda la lancia per colpire, onde arrestare termine cavalleresco, val metter la lancia in resta. Ristare, enristrar.

Restante, rimanente. Restante, remanente, que queda.

Restà, posa, il fermarsi, il restare. Sossiego, descansar.

Restare, rimanere. Quedar.

Restare, o cessare. Cessar, acabar.

Restare, o rimaner da' uno, cioè in sua compagnia. Quedar con uno.

Restar da' uno, cioè non succeder una cosa per colpa sua. Quedar por algund una cosa.

Restare, o rimaner d'accordo. Conccstar, quedar concertado.

Restate a desinar meco. Quedaos à comer comigo.

Restaurare, o ristaurare, risare a una cosa le parti guaste e quelle che mancano, o per vecchiezza, o per altro accidente. Restaurar, renovar.

Restaurazione, il ristaurare, Restauracion, renovacion.

Resticciuolo, vedi resto. Restezillo.

Restio, dieci delle bestie da' cavalcare, e da' soma, quando non voglion passar avanti. Rehazio, restrivo.

Restituire, vendere, e dare in poter altrui qualche gl'ia tolta, o che in altro modo s'abbia del suo. Restituir,olver.

Restituzione, il restituire. Restiucion.

Resto, rimanente, avanzo. Residuo, cosa remanente.

Resto, nel giuoco dello carte. Resto.

Invitare il resto. Embidar el resto.

Resto, il restante. Lo demas, lo que queda.

Resto che si rimane a dar a uno che vi habbia dato per la mercanzia comprata più

di quel che doveva. Trueco.

Resticciuolo, picciol resto. Restezillo.

Restoso, pieno di reste. Llano de raspa.

Risultare, vedi risultare.

Resurrezione il risuscitare. Resurreccion.

Resuscitare, ritornar in vita. Resuscitar.

Rete, stromento di fune, e di filo tessuto a maglie per pigliar fure, peseri, e uccelli. Red.

Rete anche diciamo a quella cartilagine grassa, o pannicolo, che cuopre gli intestini degli animali. Redano.

Reticella, lavoro trasorato, lavorato con ago, o piombino, fatte di rete, e di seta, e d'oro, la qual serve a guarnir vestimenti, paramenti, o simili arnesi. Randa.

Retice la, cioè piec'la rita. Redezilla.

Retribuire, ricompensare. Reccompenfar, dar.

Retribuzione, ricompensa. Retribucion, recompensa.

Retroguardia, termine militare, che significa la parte diretiana dell'esercito. Retaguardia.

Rettamente, bene, Rectamente, bien, con orden.

Rettile, animal senza piedi che v'è con la pancia per terra. Reptil, o que gatea por el suelo.

Retitudine, giustizia, bontà. Rectitud, justitia, bondad.

Retto, diritte, giusto. Resto, justto, bueno.

Rettore, che regge. Rector, governadòr. Rectoria, governo, uffizio del Rettore. Gobierno, rectoria.

Rettorica, fien'ra di ritrovare in ogni spezie di cosa tutto quello, che è possibile a persuadere. Retorica.

Retoricamente, con rettorica. Retoricaamente, con rectorica.

Rettorice, che ha rettorica. Retorica.

Revelare, veder rivelare.

Revelatore, che revela. Revelador.

Revelatione, il rivelare. Revelacion.

Reverendissimo, titolo di dignità ecclesiastica. Reverendissimo.

Reverendo, degno da reverenza. Reverendo.

Reverente, che porta reverenza, modesto, humile. Revciente, humilde, modesto.

sto, comedido, bien criado.

Reverentemente, con *reverencia* reverentemente con acatamiento.

Reverentissimamente. Con grandissimo acatamiento, reverentissimamente *Reverentissimo*. Reverentissimo.

Reverenza è virtù, che dà convenevol honore a coloro che son grandi per alcuna dignità Reverencia. acatamiento.

Reverenza dizzano a qualunque segno d'honore che si fa altrui inchinandosi il capo, e pregando le ginocchia, e movendo qualche altra parte del corpo. Reverencia, acatamiento, humiliazion, conessa.

Reverenza, titolo che danno a' Religiosi. Reverencia.

Reverire, portare o far riverenza, e honorare. Reverenciar, acatar.

Revocabile, cose che si può disfare, e annullare. Revocable.

Revocare, vedi *revocare*.

Rivozione, rivolgimento. Motino, ribellia, alborroto, revolution.

Ricco, ombra fresca di luogo operto, che non sia percosso dal Sole. Sombra.

Riacendere, di nuovo accendere. Bolver o tornar a encender.

Riacceso. Buolto a encender.

Riccordare, vedi *riccordare*.

Riacconciare, cordonar di nuovo. Bolver a frisar.

Riandare, di nuovo andare. Bolver otra vez.

Riapparire, di nuovo apparire. Parecer de nuovo, oua-vez, bolver a parerci.

Riarare, arar di nuovo. Bolver a atar.

Riandere, disseccare per troppo freddo, o per troppo caldo, e mordacità di humori. Secar, enxugar, quemar.

Riarmare, armar di nuovo. Bolver a armar.

Riarso. Tostado, quemado.

Rihavere, baver di nuovo nelle mani, ricuperare. Coviar.

Rihaversi, cioè pigliar vigore, e forza. Cobiar fuerça.

Rihavere, o refrigerare. Conhortar.

Ribaldare, ritorcer la punta del chiodo, e ribate la inverso il suo capo nella materia confusa, acciò che non possa allentare,

e stringa più forte. Remachar o robar los clavos.

Ribagnare, bagnare di nuovo. Bolver a mojar.

Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi. Gaviila de vellacos.

Ribaldia, scaguraggine. Vellaqueria, maldad.

Ribaldo, scelerato. Vellaco, malvado.

Ribaldone, gran ribaldo. Vellaconaço, picatonaço.

Ribandire, tirare dal bando, e dall'esilio, rimettere. Alçar el desfierro a uno.

Ribattere, di nuovo battere, ripercuotere. Tornar a herir, a sacudir.

Ribatter le forze d'uno. Rebatir, o deschar las fuerças de uno.

Ribattere, o ribattere la porta. Bolver a llamar a la puerta.

Ribatter la spada termine di scherma. Rebatir o desviar la espada.

Ribatter le ragioni d'uno cioè rifiutarle. Rechazar las razones.

Ribattezzare, di nuovo battezzare. Bolver a bautizar, o bautizar otra vez.

Ribeca, strumento di corda da sonare. Citara.

Ribellione, il ribellarsi. Rebeldia.

Ribellarsi, partirsi dall'obediencia del Principe, o dalla republica, o sollevarsi. Rebelarse.

Ribellarsi, lasciar una setta, o una parte, e darsi a un'altra. Seguir el vando de uno.

Ribellione, il ribellarsi. Rebeldia.

Ribello, che ha offeso la maestà del suo Principe o della sua Republica. Rebelde.

Ribeneditore, assolvere dalla maledizione, o dal pregiudicio, ch'ella portava seco. Absolver.

Ribere, di nuovo bere. Bolver a bevèr.

Ribelo, vedi *enigma*.

Ribollire, di nuovo bollire. Bolver a hervir.

Ribollimento di sangue. Pujamiento de sangre.

Ributtare, far tornare, o rivoltar indietro per forza, che cerca venir avanti. Echar atras.

Ributtare, lo diciamo anche in significato di

di *racere*. Vomitar , reycfat , trocar la comida.

ributare il parer d'uno. rechaçar el parecer de uno.

ricacciare , di nuovo cacciare. Bolver a çhar.

ricadere , cader di nuovo, recaer , Bolver à caer.

ricader nel peccato , rito-nar di nuovo à peccare. Bolver al vomito , o Bolver à pecar.

ricader nel male , è doppo l'effor quasi guarito riammalarsi. recaer.

ricadere , anco si dice de' beni livellari , fideicomissi , quando pe-vengono in altri per mancamento di linea , o per inosservanza delle condizioni. Yr la hacienda , o los bienes a alguno: succeder en los bienes de alguno.

ricaduta , il ricadere. Recayda. Suol effor peggio la ricaduta , che la caduta.

Peor fuele se la recayda , que la cayda. ricagnato si dice di colui che habbia il naso dentro a guisa di cagnuolo. ROMO , o que tiene la nariz chata.

ricalcare , calcar di nuovo. recalcar.

ricalcitare , è proprio il resistere che fa il cavallo col tirar i calci alla volta di chi lo cavalea. Titar cozes.

ricalcitare , l'usiamo anche in significazione di ridire , e replicare. replicat , repenir , bolver a mentar una cosa.

ricamare , fare in su'panni , drappi , o simili materie vari lavori con l'ago infilato. Bordar.

ricamatore , colei che ricama. Bordador.

ricamo , l'opera ricamata Bordadura.

ricapitare , è indirizzar à suo luogo , o dove una cosa hà da andare. Dar recaudo , o cobio.

ricapito , indirizzo , avvisamento. recaudo , cobro.

ricapitolare , tornar à ridire , replicare. recapitular , replicar , bolver a dezir.

ricapitolazione , st ricapitolare. recapitulacion.

ricaricare , di nuovo caricare. bolver à cargar.

ricalcare , vedi ricadere.

ricavalcare , di nuovo cavalcare. bolver a cavalgar.

ricavare , cioè cavar di nuovo. bolver à sacar.

ricavare , l'usiamo anche in significato di ricopiare , o levar dall'esempio. Trasladar , sacar.

riccamente , alla ricca. ricamente , costosamente.

ricchezza , è l'haver danari , beni , e servidori. riqueça.

ricchissimamente. riquissimamente , costossimamente.

ricchissimo. riquissimo.

ricciaia , quantità di ricci ammassati insieme. Monron de ericos.

ricciata diciamo anche a quantità di capelli ricciuti , & allo inanellamento de capelli. Cabellera , meléna.

riccio , la forza spinosa della castagna. Eriço.

riccio , anche diciamo al capello crespo , & inanellato. Greña.

Farli i ricci una donna , cioè accenziarsi il capo. Tocarse.

riccio è anche un'animaleto spinoso. Eriço.

riccio , crespo , inanellato , & è proprio de' capelli. Enfortijado.

ricco , che hà ricchezze. rico , caudaloso.

Un Gentiluomo pregò un mullo ricco , ma misero , che gli vendesse un cavallo: rispo-

se che non haveva voglia di venderlo , ma che se sua signoria lo voleva , che lo pigliasse senza nessun quattrino : disse il Gentiluomo , e se io dicessi di sì , che faresti? rispose , io darci di no , che un hombre muy rico però miserable , togle un Cavaliero , que le vendessi un cavallo : respondiò , que no tenia voluntad de venderle , mas si su merced lo queria se serviesse del fin blanca : dixo el Cavalheiro , y si yo dixesse si , que haviades de respondiò , diria yò , no.

ricco , si è di molto pregio , e valuta. Costoito.

ricercare , di nuovo cercare. Bolver a buscar.

ricercare , o desiderar si una cosa. requerir , desear.

ricercar uno d'una cosa . riebidenelo. pedir una cosa a uno prestada.

ricetta , regola ; a modo di compor lo medisme , e d'usarla. receta.

Ricettacolo, luogo dove si può ricoverare, ricetto. Acogida, guarida.
Ricettare, raccollectare, dar ricetto, ricovero. ricovero. Acogèr, hospedar, amparar.
Ricettarsi, ricovere, ricoverarsi. Acogerse.
Ricettare, ordinar ricetto, termine di Medici o di speziali. Ordenar.
Ricetta o *re*, che ricetta, o raccoglie. Acogedor.
Ricetto, ricettacolo. Acogida, guarida, amparo.
Ricovere, pigliare, accettare per forza quello ch'è dato, o presentato. Recebir.
Ricovero, raccollectare, raccogliere. Acoger, hospedar.
Ricovero, o sopportare. Sufrir, llebar.
Ricovimento, il ricovero, che si fa al forastiero. Acogimiento, acogida.
Ricovimento, il ricovero una cosa. Recivo.
Ricovitore, che ricove. Recividor.
Ricovitrice, femina che ricove. Recividora.
Ricovuta, è la confessione che si fa per via di scrittura d'haver ricevuto, Recivo, carta de pago.
Far la ricevuta a uno, cioè confessar d'haver ricevuto. Dar carta de pago, o el recibo a uno.
Richiesta, il richiedere. Demanda, petition.
Richiesta, o citazione, cioè chiamata in giudizio. Demanda, citacion.
Richiamare, chiamar di nuovo. Bolver a llamar.
Richiamarsi, querelarsi, dolersi, rammentarsi di torto ricevuto. Quexarse, formar quezas.
Richiamarsi, dar querela, e chiamar altri in giudizio. Querellarse.
Richiamarsi d'uno che gl'abbia a dare, cioè forzarlo per via di giudizio, acciò che lo paghi. Apremiar a uno.
Richiamo, o querela. Querella.
Richiamo o lamento. Quexa.
Richiamo in giudizio. Demanda.
Fare richiamo, cioè richiamarsi in giudizio. Poner demanda.
Richiedere, ridomandare. Bolver, o tornar a pedir.

Richiedersi, ricercarsi, esser di bisogno. Requirirse.
Richiedere uno d'una cosa, cioè domandargliela in prestito. Pedir prestada a uno alguna cosa.
Richiesto, chiamato in giudizio. Querelado, empiagado.
Richudere, chiuder quel che prima s'era aperto. Bolver, o tornar a cerrar.
Richudere, è talvolta chiuder semplicemente. Cerrar.
Richudimento, il richudere. Encerramiento.
Richidersi una cosa, tagliarsi. Cortarse.
Richidere, tagliare. Cortar.
Richidimento, il richidere. Cortadura.
Richidura è lo stesso.
Richignere, cignar di nuovo. Bolver a cennar.
Ricisa, tagliamento. Cortadura.
A ricisa, posto avverbialmente. A caccen.
Riciso, mezzo tagliato. Cortado.
Ricogliere, vedi raccogliere. Coget.
Ricogliere, cioè metter insieme, e riporre i frutti delle vendite. Coget.
Ricogliersi cioè ricoverarsi, o fuggir in un luogo per sicurezza. Acogerse, guardarse, ponerse en cobro.
Ricogliere il fiato, rifiatore; o respirare. Cobrar aliento, o espiritu.
Ricogliere una cosa che sia caduta. Alçar, coget.
Ricogitore. Recogedor.
Ricognizione, cioè il merito, o ricompensa. Recompensa, reconocimiento.
Riconoscimento è lo stesso.
Ricolta, il ricogliere, e intendesi comunemente delle rendite delle terre. Cosecha.
Ricolto. Recogido, cogido.
Ricombarre, combattere di nuovo. Bolver a pelear.
Ricominciare, di nuovo cominciare. Bolver, o tornar a empear, o a començar.
Ricompensa, contraccambio. Recompensa, galardón, premio.
Ricompensare, dare, o render il contraccambio. Recompensar, galardonar.
Ricompensazione, vedi ricompensa.
Ricomperare di nuovo comprare. Bolver a comprar, o mercar.

Ricomp

Ricompensare, o riscattare. Redemir, rescatar.
Ricomunicare, assolvere dalla scomunica, ribenedire. Absolver de la ex-
 communion.
Riconciliare, metter d'accordo, far ritornar amico, metter pace. Apaciguar, bolver a uno a la amistad, de otro: meter, o poner paz, reconciliar.
Riconciliarsi, rappacificarsi. Bolver a la amistad, reconciliarse.
Riconciliare anche diciamo a quella breve confessione, che si fa avanti che si vada a prendere la Santissima Comunione.
Reconciliarse, y reconciliar.
Riconciliazione, la tal confessione. Reconciliation.
Ricondurre, di nuovo condurre, rimandare o riportar una cosa a quel luogo, ove prima sia stata, e dove debba rimanere. Bolver a llebar, tornar una cosa a su lugar.
Ricondurre un podere, cioè far nuovo affisso. Bolver a arrendar alguna heredad.
Reconfirmare, o confirmare di nuovo. Bolver a confirmar.
Riconfirmazione, Reconfirmacion.
Riconfessare. Bolver a confessar.
Riconoscere, gratio, che riconosce. Agtadecido.
Riconoscenza, il riconoscere. Reconoscimiento.
Riconoscenza, o gratitudine. Reconoscimiento, gratitud, agradecimiento.
Riconoscere, rivutar alla memoria il già conosciuto. Reconocer.
Riconoscere una cosa da uno, vale far professione d'haverla, o ch'ella venga da lui, o mediante lui. Agradecer una cosa a alguno.
Riconoscere, avvedersi degli errori, pentirsi. Atrepentirse.
Riconoscere, termine militare, e vale andar a verificarsi d'una cosa. Reconocer.
Riconoscere i benefici, cioè mostrarne gratitudine, e memoria. Reconocer, o agradecer los beneficios, o las buenas obras.
Reconoscimento, il riconoscere. Reco-

noscimiento, agradecimiento.

Riconfigliare, prender nuovo consiglio. Bolver a conselar, o tomar otra vez consejo.
Riconfolare, consolar di nuovo. Bolver a consolar.
Riconvilitare, risar cogutti. Bolver a hazer combires, o a Banquerear.
Ricoperta, il ricoprire. Encubierta.
Ricoprimento. Encubimiento.
Ricoprire, di nuovo coprire. Bolver a cubrir, o tapar.
Ricoprire, talvolta vale coprire assolutamente. Cubrir, tapar.
Ricoprir la sua colpa, cioè scusarsi. Desculparse.
Ricoprire, o ascendere. Encubrir.
Ricoprire un dento, cioè conoscendo d'haver detto male, adernarlo con parole di sena. Dorar un dicho.
Ricordanza, ricordo, memoria. Memoria, recordacion.
Ricordanza quello che si dà, o piglia da altrui per non dimenticarsi quello si ha da fare. Memoria.
Ricordare, ridurre a memoria. Acordar, traher a la memoria.
Ricordare, nominare, far menzione. Mentat, acordar, hazer mencion de una cosa.
Ricordarsi, sovvenirgli, haver in memoria. Acordarse.
Ricordazione, il ricordarsi. Recordacion, memoria.
Ricordavole, memorabile da ricordarsi. Memorable, digno de recordacion, o memoria.
Ricordavole, o grato de' benefici ricevuti. Agradecido.
Ricordo, il ricordarsi. Memoria, Memoria, acuerdo.
Ricoronar, coronar di nuovo. Bolver a coronar.
Ricorre, vedi raccogliere.
Ricorrere, di nuovo correre. Bolver a correr.
Ricorrere, andar a chieder aiuto, o difesa d'alcuno. Acudir a uno, ampararse de uno, acogerse a uno. Non hò a chi ricorrere se non a voi. No tengo a quien me acoger sino a vos.

Ricorso,

ricorso, il *ricorrere*. Amparo, acogida, guarida.
ricorso, come *bollire* a *ricorso*. vedi *bellire*. Hervir a borbollones.
ricotolare, *racotolar* di nuovo il panno. Bolver a frisar.
ricotta, *far* di *fiore* rappreso al fuoco. Requeson.
ricotte, *cotte* due volte. Recocido, o buclito a cozer.
ricoveramento, il *ricoverare*, il *racquistare*. Conquistar.
ricoverare, *racquistare*, *ricuperare*. Bolver a cobrar.
ricoverarsi, *ricorrere*, *risuggire*. Acogerse, acudir a uno, ampararse de uno
ricoveratore, che *ricovera*, *racquista*. Conquistador.
ricovero, *risugio*. Acogida, amparo, guarida.
ricreante, *conforte*. Recreacion, consuelo.
ricreare, di nuovo *creare*. Bolver a criar.
ricreare, dar *alleggerimento*, *conforto*, e *risolare* alle fatiche durate, a gli stenti, & alle pene patite. Recrear, consolar, conhortar.
ricrearsi, pigliarsi *spassi*, e *giusto*. Recrearse.
recreazione, *spassi*. Recreacion, holgura.
ricucire, *encir* di nuovo. Bolver a cozer.
ricucere. Bolver a cocer.
ricuperare, vedi *recuperare*.
ricusare, *risutare*, non *volere*. Rehufar, no querer.
ridare, dar di nuovo. Bolver a dar.
ridente, *cherre*. Que rie.
ridente, *allegre*, *gioiose*, *festevole*. Rifunho, ufano.
ridere, muover il viso: il *ridere* è una *convulsione* della dilatazion dell'anima, cioè un lume apparente di fuori secundo che sta dentro. Rerir.
ridersi, o *burlesarsi* d'uno. Reirse, o burlarse de uno, haer mofa, o escarnio.
ridire, *dir* di nuovo, *dir* più d'una volta. Bolver, o tornar a dezir.
ridire, *recitare*, *referire*. Contar, referir.
ridersi è lo stesso che *disdirsi*. Desdezir-se.

ridirizzare, *dirizzare* di nuovo. Bolver a endereçar.
ridolere, di nuovo *dolere*. Bolver a doler.
ridomandare, di nuove *demandare*, o *chiedere*. Bolver a pedir.
ridomandare, e *interrogar* di nuovo. Bolver a preguntar.
ridondare, *resultare*. Resultar, redundar.
ridotto, *largo* dove si *riduce*, *ricette*, *ricettacolo*. Acogida.
ridurre, *ricondere*, *far ritornare*. Bolver a llevar, o tornar una cosa a su lugar.
ridursi a mente, *recordarsi*. Acordarse, traher a la memoria.
ridursi, *ristrignersi*, *consistere*. Consistir, reducir.
ridursi, e *ritirarsi*, *cofi*. Il tale si è ridotto a una misera vita. Fulano se a recogido a una vida miserable.
ridurre, o *guidare*, o *esser causa* che. Il poco ajuto delli miei m'hà ridotto a questa. La poca ayuda de los mios me hà traydo a esto.
ridursi, cioè *venir finalmente a riuscire* a qualche fine. Venir a parar.
Povere a me, dove mi son ridotto? Pobre de mi, adonde he venido a parar?
ridurre una cosa a ordine. Reduzir a orden:
ridurre uno al ben fare. Reduzir uno al bien.
ridurre in compendio, e *brevità*. Recopilar.
ridursi, o *arrivar*, *cofi*. Si è ridotto a una gran povertà. Ha venido a una grande pobreza.
ridificare, di nuovo *edificare*. Reedificar.
riedificazione. Reedificacion.
riempire, di nuovo *empiere*. Bolver a hinchir, rehinchir.
riempire, o *empiera*. Hinchir.
riempier la *pignatta* durante quando va *sciemand* per il *bollire* il *bredo*, e vi *aggiugne* nuova acqua. Añadir la olla.
riempire, *diciamo anche* il *far certa vivanda*, o *composita* one, e *metterla dentro* d' *he cose* che si *finne arrosto*, e *lesse*, come a *galline*, a *cappeni*, e simili. Rellenar.
rientrare, *entrar* di nuovo. Bolver a entrar.
rientrare,

rientrare, diciamo de' panni lini, o lani quando essendo la prima volta bagnati si stringono, racortano, e ritirano. *Embever*.

rientrar nella musica, cioè nel cantare, e facendo errore, o restando adietro, o andando innanzi, riconoscere la sua proporzione, o le sue note, che vanno in conformità degli altri che cantano. *Entrar*. *risacimento di danno fatto*. *Satisfacion del daño echo*.

risaro, far di nuovo. *olver a hazer*, *rehazer*.

risare una cosa, o edificie, riedificarlo. *olver a labrar*, & edificar, o fabbricar.

risare il letto, cioè rinfettarlo, o racorciarlo per dormir più comodo. *Hazer la cama*.

risare il danno. *Satisfazèr del daño*.

risarsi, diciamo ripigliar le forze colui che era maghero, e debolo per il male habuto. *Cobrar fuerças*, *engordar*, *bolverse bueno*.

risar danari a uno, cioè rendergli quelle che ha spese di più per lui. *Spendere*, che io vi risarò ognicosa. *Gastad*, que yò os lo bolvere todo.

risare l'esercito, cioè aggiunger nuova gente. *Rehazer el exercito*.

risarsi con un vestito, cioè stargli bene, e adornar la sua persona, dandogli più grazia di prima. *Luzirle a uno un vestido*.

risar la caccia nel giuoco della palla, o pilotta. *Rehazer la chaça*.

risatto, *Rehecho*.

risatto, e ingrassato. *Engordado*, que se ha pueſto bueno.

risendere, di nuovo fendere. *olver a hender*.

referendario, titolo nella Corte Romana. *Referendario*.

referire, radere, o rapportar altrui quello, che s'è udito, o visto. *Referir*, *contar*, *dexir*.

referirsi, cioè haver convenienza, o relazione, o dependenza. *Referirse*, *hazer relacion a una cosa*.

referirsi, o appoiarsi al detto d'uno. *Referirse*, o *atenerse al dicho*.

risatare respirare. *Respirar*, *resollar*.

risceare, di nuovo scovar. *olver a hincar*.

risigliare, di nuove figliare, e si dice più delle bestie, che delle donne. *olver a parir*.

risinare, *raffinare*. *Refinar*.

risine, come lana *risina*, cioè scelta, e raffinata. *Lana refina*.

risorire, di nuovo fiorire. *Reflorecer*, *olver a florecer*.

risutare, *ricusare*, non volere, non accettare. *Rehufar*, no *querer*.

risusato, *Rehusado*.

risuto, il *risutare*. *Rehusacion*, *rechaça*, *reproche*.

risettare, *ribattere*, *ritorcere*, *riperemettere*, rimandar indietro, e dicesi propriamente de' raggi, quando tratti da corpo denso ritornano indietro. *Reverberar*.

risicilamento, *ricreazione*. *Recreacion*, *refocilacion*.

refocillare, *ristorare*, *ricreare*, *refrigerare*. *Recrear*, *refocilar*.

risendare, *fendar di nuovo*. *olver a fundar*.

risormare, *riordinare*, *dar nuova o miglior forma*. *Reformar*.

risormato. *Reformado*.

risorma. *Reforma*, *reformacion*.

risormare, che *risorma*. *Reformador*.

risormatrice, *femina che risorma*. *Reformadora*.

risortificare, di nuovo fortificare. *olver a guatecer*, o *fortalecer*.

risrigerare, o *refrigerare*. *Refrigerar*, *recrear*.

risfriggere, *frigger di nuovo*. *Freyt otra vez*.

risfrigor, vedi *Refrigerio*. *Refrigerio*.

risorgere, vedi *Ressorgere*.

risuggire, *ricoverarsi*, *ritornare*. *Acogerse*, *acudir*, *ampararse de uno*.

risugio, o *refugio*, dove è a chi si può rifugiare. *Acogida*, *amparo*, *guarda*.

riga, o *linea*. *Raya*.

riga, o *lequeto con che si riga*. *Regla*.

rigaglio, è nome generale, che comprendo tutte le cose che avanzano, e che si danno a un fuori del suo salario. *Proverchos*.

rigaglio, *bazzecole*, o *robiliciniolo di vera considerazione*. *Traſto*, *baratitas*, *bugerías*.

Rigagnare, vedi *Rigagnolo*.
Rigagnolo, picciol rivo. Arroyuelo.
Rigare, bagnare. Regar, bañar.
Rigare, lineare, far linee. Pautar, reglar.
Riga, o rigo, cioè verso di prosa. Ren-
 glon.
Rigare i fogli per scrivervi su le note, o cose
 di musica. Pautar.
Rigattiere, rivenditore di vestimenti, e
 masseritie usate. Regaton, revende-
 dor.
Regenerare, di nuovo generare. Reengen-
 drar.
Rigettare, ributtare. Bolver a echar.
Rigettare, o recere. Vomitar.
Rigidamento, con rigore. Rigurosamente,
 con rigor.
Rigidezza, severità, asprezza. Rigor,
 crueldad.
Rigidissimo, Rigurosissimo, cruellissimo.
Rigida, rigidezza. Rigor.
Rigido, che sta in sul rigore, severo, cru-
 dele. Riguroso, cruel.
Rigirare, andare in giro. Andar al rede-
 dor, rodear.
Rigittare, e rigettare. Bolver a echar.
Rigittare, e vomitare. Vomitar.
Rigoglio, ardore sagnato da confidenza
 propria. Orgallo, sobervia, altivèz.
Rigoglio si dice anche al soprabondante
 vigore delle piante, che spesso volte im-
 pedisce loro il fruttificare. Vicio.
Rigogliosamente, con rigoglio. Orgullo-
 lamente, soberviamente, altivamen-
 te.
Rigoglioso che ha vigore, forza. Vigoroso.
Rigoloso diciamo alle piante, e biade quan-
 do vengono innanzi, e producono con vi-
 gore. Vicioso.
Rigolo è un uccello della grandezza del
 pappagallo. Rendojo.
Rigonfiare, la pasta quando lievita. Am-
 poller, o levarse la massa.
Rigare, severità. Rigor, severidad.
Riguroso, che ha rigore. Riguroso, se-
 véro.
Rigovernare, propriamente si dice d'el lava-
 re, e restar doviglio imbrattate. Fre-
 gar.
Rigridare, gridar di nuovo. Bolver a
 dar bozes.
Rigridare, o vibrare. Bolver a reñir.

Riguadagnare. Bolver a ganar.
Riguadante, appartenente. Pertenciente.
Riguadare, di nuove guardare. Bolver a
 mirar.
Riguadare, guardar attentamente, e con
 diligenza. Mirar con euydado.
Riguadare, portar rispetto. Respetar,
 tener respeto.
Riguadare, haver riguardo, e conside-
 razione. Tener consideracion, mira-
 miento.
Riguardar una cosa, cioè non l'aspettare
 per risparmiarla. Guardar una co-
 sa.
Riguardarsi, astenersi, e haver cura delle
 cose nuove alla sanità. Yrse à la ma-
 no en comer, y beber, regirse bien,
 no se desmandar en la comida, no
 desreglar.
Riguardarsi della bocca, e lo stesso. Guar-
 dar la boca.
Riguardato, che procede con riguardo.
 Recatado, bien mirado.
Riguardo o rispetto, Respeto, mira-
 miento.
Riguiderdonamento, ricompensa. Salar-
 dòn, recompensa.
Riguiderdonare, ricompensare. Galardo-
 nar, reeompensar, remunerar.
Rilassare, braccare, dissolver le forze.
 Afloxar, canjar.
Rilavare, di nuovo lavare. Bolver a la-
 var.
Rilegare, di nuovo legare. Bolver a atar.
Rilegare, confinare. Desterrar.
Rileggere, di nuovo leggere. Bolver a leer.
Rilento, come andar a rilente, vale an-
 dar cauto, e rattenuto. Andar, o yr
 con tiento, o con recato.
Rilevare, e alzar di nuovo. Bolver a le-
 vantare.
Rilevare, importare, giovare. Aprovo-
 char, importar, resultar.
Rilevare, pronunziar insieme lettere d'una
 ad d'ione, o parole pronunzia e prima
 ad una ad u a. Leer de leydo.
Rilevato, Levantado.
Rilevato, di grande importanza, come
 servizio rilevato, cioè di considerazione.
 De tomo, de consideracion, de im-
 portancia, señalado.

Rileva

*Rilevatore, che rilève. Levantador. En-
salçador.*

*Rilievo, erilieve, quello che avanza alla
mensa. Relieves.*

*Rilievo, come cosa di rilievo, cioè d'im-
portanza. Cosa de tomo, de impor-
tancia, de consideracion.*

*Rilievo, come figura di rilievo. Figura
de relieve.*

Basse rilievo. Baxo relieve.

*Rilucente, che riluce. Reluciente, re-
splandeciente.*

*Rilucere, Risplendere. Reluzir, resplan-
decèr.*

*Rilucereglia a uno il pelo diciamo quando è
ben trattato, e sta grasso, e fresco. Lu-
zirle a uno el pelo.*

*Rima, semiglianza della terminazione,
o desinenza delle parole, che consiste in
una, o più sillabe, secunde il sito dell'ac-
cento. Consonancia, rima.*

*Rima, cioè compositione in versi. Versos,
rima.*

*Rimandare, vender ad altrui quel che gli s'è
tolto, e quello che si sia havuto da esso,
mandandoglielo. Bolver a embiar, bol-
ver.*

*Rimane, quel che rimane, l'avanzo, il
reste. Lo demas, remanente, lo que
queda.*

Rimanere, fermarsi, restare. Quedar.

Rimanere, o avanzare. Sovrar.

*Rimanere in pace, mode d'imprecazione
nella partita. Quedar con Dios.*

*Rimanere, restare al buio. Quedar a es-
curas, o a buenas noches.*

*Rimancer maravigliato. Quedar espanta-
do, maravillado, atonito, palma-
do, assombrado.*

*Rimancere, o restare a dare anne. Quedar
a dever a uno. Il tale mi è rimasto a
dare mille scudi. Fulano me ha que-
dado a dever mil escudos.*

*Rimancersene, cioè essersi, divenersi,
cessar di fare. Perder una cosa. Un
genere disse al suo suocero, che casti-
gasse la sua figliuola, perche sapeva di
certo, che gli faceva tradimento: rispose
il suocero, habiate pazienza figliuolo
che per vita d'amor di me il medesimo fa-
ceva sua madre fin che arrivò a sessan-
ta, ella se ne rimarrà, che così fece*

*quest'altro. Un yerno disse a su sue-
gro, che castigasse a su hija, por-
que el l'avia cierto, que le hazia way-
cion: respondió el suegro, reposaos
hijo, que por vida de entrambos,
que lo mismo hazia su madre, hasta
que llegò a los sessenta, ella lo per-
derà, que allí lo hizo essotta.*

*Rimancer burlato. Quedar corido, o
burlado.*

*Rimancer con un palmo di naso, cioè bur-
lato. Quedar corrido.*

*Rimangiare, di nuovo mangiare. Bol-
ver a comèr.*

*Rimaro, cioè haver la medesima desinenza
nelle parole, ne' versi. Consonar.*

*Rimaritare, dar di nuovo marito. Bol-
ver, o tornar a casar.*

*Rimaritata, o rimaritato. Que se ha
buelto a casar.*

*Rimasticare, masticar di nuove. Bolver
a masticar.*

Rimaste, o restate. Quedado.

Rimasuglio, ammanticcio. Desechos.

*Rimbambire, si dice de' vecchi quando
per la vecchiaia perdono il discorso, o
ritornano quasi bambini. Remoçar, bol-
verse niño.*

*Rimbambire. Remoçado, o que se ha
buelto niño.*

Rimbeccare, ripercuter indietro. Bolver.

*Rimbellire, divenir più bello, Bolverse
mas hermoso.*

*Rimbeccare, metter un vaso con la bocca
all'in giù, o a rovescio. Bolver boca
a baxo.*

*Rimbeccare, cioè arrovesciar l'estremità
over la bocca d'alcuna cosa come di
sacco, e simili, o tale rimbeccamento,
si dice rimbeccatura. Doblar, arrollar.*

*Rimbeccato cefi. Doblado, arrolla-
do.*

*Rimbombare, far rimbombo, risenare,
Retumbar, resonar.*

*Rimbombo, suono che resta doppo qual-
che romore, massimamente ne' luoghi
caveau, e cavernosi, Retumbo.*

*Rimborfare, è restituire il danaro a chi l'ha
pagato per te Bolver.*

*Rimbruttire, divenir un'altra volta brut-
to. Bolverse, o ponetse feo.*

*Rimbruttire si dice de navili, quando
s'attaccano*

l'attaccano l'uno all'altra, e si fanno andare. Remolcar, llebar a jorro.
rimbuca'e, cioè entrar di nuovo nella buca, e vale nascondersi. Bolver a escondese.
rimediare, per rimedio; provvedere. Remediar.
rimedio, quello che è atto, e s'adopora, e s'applica per tor via qualunque cosa, che habbia in se del malvagio, e del dannoso. Remedio.
rimembranza, memoria, ricordanza. Memoria, recordacion, remembrança.
rimembrare, haver in memoria, ricordarsi. Acordarse.
rimenare, ricondurre. Bolver, o tornar a llevar.
rimunerare, remunerare, guiderdonare. Remunerar, recompenlar, galar-donar, pagar.
Dio ve lo rimiseri, modo ringraziativo, ma basso. Dios os lo pague.
rimascolamento, il rimascolare. Confusion, mezcla.
rimiscolamento diciamo anche a quel terrore, che ci vien da subita paura, e dolore. Suño, sobrefalro.
rimiscolare, confonder insieme, mescolare. Confundir, mezclar, rebolver.
rimiscolarsi, esser turbato da subita paura, o dolore. Sustarse, turbarse.
rimessa, il rimettitore, come la palla, e simili. Buelta.
rimessa di danari, robbe, e simili, vale, essergli mandato danari, o robbe. Librança, libramento.
rimessa da carchi, o carrego, cioè una stanza capace per tenervi simili arnesi. Cochera.
rimissamente, con sommissione, con humiltà. Humildemente.
rimissamente, o lentamente. Floxo o ti-biamente.
rimesso, humile, di poco animo. Humil-de, floxo, covarde.
rimesso, cioè cosa stata rimessa. Buelto a meter.
rimettere, metter di nuovo, ricondurre la cosa ove ella era prima, o dove sia stata qualche volta. Bolver a poner una cosa en su lugar, o bolverla a me-

ter a donde estava.
rimettere l'ingiurie, cioè perdonarla. Per-donar.
rimettere, cedere, e porre in arbitrio, a volontà altrui, come la rimette a voi. Me remito a vuestro parecer.
rimettere talvolta significa tornare, e sur-gere di nuovo, che fanno le cose vege-tabili, come herbe, denti, penna, e si-mili. Bolver a echar, brotar de nuevo.
rimetter il conto, cioè dar i conti dell'amministrazione. Dar cuenta.
rimetter mano, cioè di nuovo cominciare, Bolver a empear.
rimettere è ancora termine mercantescio, e dicesi rimetter danari in un luogo, cioè mandargli contanti, e ordinar per lettera che siano pagati a uno in qualche luogo. Pagar.
rimetter la palla, cioè rimanda-la indietro. Bolver la pelota.
rimetter dentro, o fuori. Bolver a meter dentro, o a sacar a fuera.
rimettersi a uno. Remitirse a otro.
rimetter uno, cioè liberarlo dal confine, o dal bando. Alçar el destierro a uno.
rimetterla in uno. Estar por lo que otro dixere o juzgare.
rimettere, o mandar danari, o robbe a uno d'un luogo a un altro. Embiar.
rimetter a uno nel buon di, cioè dappo haver pattuito, e haver fatto l'accordo, dargli licenza, che se ne possa ritirare e fare quello che più gli piace. Dexar a uno en su mano.
rimetter una cosa a uno, accio la vegga, e giudichi. Remittir una cosa a uno.
rimetter uno nell'offer di prima, cioè nel primo stato. Restituyr uno en el primer estado.
rimettere, o germogliare gl'alberi. Bro-tar.
rimetter le penna è proprio de gli uccelli. Emplumar.
rimetter un osso scamosso, nel suo luogo. Encaxar a un hueño o concertar.
rimettiticio, cioè il ramo o germoglio della pianta. Renuevo, pimpollo.
rimettitico, anche diciamo alla frutta, che nasce dalla medesima pianta, più tardi dell'altra. Rediño.
rimirare, mirare, e guardar con attenti-za.

riare. Bolver à mirar con cuydado, o atencion.

rimigliare, vedi *simigliare*.

rimollare, di nuovo *ammollare*. Bolver a mojar.

rimandare, levar via le sporco, pulire, nettare, & è proprio de' pezzi, fosse, segne. Limpiar.

rimontare, di nuovo montare. Bolver à subir.

rimordere, di nuovo mordere. Bolver à morder.

rimorder la coscienza è far riconoscer i falli commessi, e darne penitenza e dolore. Remorder la conciencia.

rimordimento di coscienza. Remordimiento.

rimorsione, è lo stesso.

rimoto, o remoto. Apartado, remoto, desviado, alexado.

rimovimento. Movimiento.

rimozione, è lo stesso.

rimpalmare, de' navili, vale rispeciare, e risoppare. Espalmar.

rimpennare, rimetter le penne. Emplumar.

rimpetto, è dirimpetto. En frente de.

rimpiastare, rimetter l'impiastr, e distenderlo sopra una cosa. Bolver à emplastar.

rimpiattare o nascondere. Escondet.

rimproviamente, vedi *rimproveramento*.

rimproviare, vedi *rinfiacciare*.

rimproveramento, el *rimproverare*. çaherimiento.

rimproverare, ricordar altrui i benefici fatti gli, o per tacciarlo d'ingratitudine, o per propria lode. çaherir, dar à la cara los beneficios, o las buenas obras.

rimproverio, riprensione. Reprehensione.

rimprovero è lo stesso.

rimunerare, remunerare. Remunerar, galardonar, pagar.

rimuneratore. Remunerador.

remunerazione, il remunerare. Remuneracion, recompensa, galardón.

rimuovere, di nuovo muovere. Bolver à mover.

rimuovere, dissimulare, levar via. Quitar, apartar, desviar.

rimuovere uno da un proposito, cioè dissua-

derlo. Apartar uno da su proposito.

rimurare, di nuovo murare. Bolver a labrar, o a fabricar.

rimurare, di nuovo murare. Bolver a mудар, demudar.

rimutazione. Mudança.

rinascere, di nuovo nascere. Renacer.

rinalzare, metter attorno a una cosa a terra e altre per fortificarla o difenderla, accio si sostenga e sia salda. Calçar.

rinalzare, la tel fortificatione. Calça.

rinascere, crescer di prezzo. Subir el precio de una cosa.

rinchiarsi, humiliarsi. Humillarse.

rinchiudere, o sacchiudere. Encerrar.

rinchiudimento. Encerramiento.

rinchiuso. Encerrado.

rincominciare, di nuovo cominciare. Bolvet a empear.

rincontro avverbio, all'apposito, al rincontro. En frente de, o tronerode.

rincontro, e scontro. Encuentro.

rincontro un cappio con un bottone per mettere a vestiti. Alamar.

rinviare, dar animo, animare. Animar.

rinviarsi, pigliar animo. Cobiar animo, animar.

rinviare, venir a noia, a fastidio. Enfadar, tener enfado, o cansancio. rincrescergli, o fargli male d'una cosa. Pesarle.

rincreosole, noioso. Enfadoso, cansado, pelado.

rincreosimento, noia, fastidio. Enfado, cansancio.

rincolare, farsi, e ritirarsi indietro. Recular.

rinfiacciare, vedi *rimproverare*.

rinfiacciare, di nuovo infiammare. Bolvet a enflamar.

rinfiocare, infiammarsi. Enflamar.

rinfiocare è lo stesso.

rinfiocarsi è ardentemente inanimarsi, e inferocirsi alle operazioni. Enflamar, animarsi.

rinfindere, dar di nuovo, e da vantaggio della cosa che è venuta meno. Echar mas, bolver a echar.

rinformare, di nuovo informare. Bolver a informar.

rinferzare, aggiugnere, e accrescer forze. Reforçar.

rinferzare

Rinfortar la pioggia, e simili, cioè pio-
ver più forte. Attezzar el agua.

Rinfrancarsi, cioè ripigliar forze. Co-
brar fuerças.

Rinfrancarsi, anche diciamo quando uno
torna a guadagnare quello che haveva
speso, & anche d'avantaggio, Bolver
a ganar.

Rinfrangere, di nuovo infrangere. Bol-
ver a pisar, o majar.

Rinfrenare, o infrenare. Refrenar.

Rinfrescare, far fresco quello che è caldo
Resfriar.

Rinfrescarsi, pigliar ricreamento, ristoro.
Tomar refresco.

Rinfrescare, risuare, rinfrescar le pia-
ghe. Renovar las llagas.

Rinfrescarsi il tempo. Refrescar el tiem-
po.

Rinfrescato. Refrescado.

Rinfrangere. vedi frangere.

Ringagliardire, pigliar forze. Cobrar
fuerças.

Ringentire, far divenir gentile, e nobile,
Enoblecer, ahidalgar.

Ringiare, quella voce che mandano suoi
ri i cani quando irritati, & assati di-
grignando i denti, mostran di voler
mordere. Regañar.

Ringhiera, balcone, o palchetto. Balcón,
corredòr.

Ringiovanire, ritornar giovane. Remoçar.

Ringrandire, far grande. Engrandecer.

Ringrandito. Engrandecido.

Ringrassare, ingrassare di nuovo. Bolver
a engordar.

Ringraziamento, il ringraziare. Hazi-
miento de gracias.

Ringraziare, render grazie. Dar gra-
cias, besar las manos por alguna
merced recibida.

Ringrassare, divenir grasso di nuovo. En-
gordar.

Ringrassare il fiume, accrescersi l'acqua.
Venir el rio mas crecido.

Rinassere, nascere di nuovo. Bolver à
regar.

Rinalzare, grandemente innalzare. En-
salçar, levantar.

Ringare, levarsi dall'obbedienza, e di-
viziare, ribellarsi da uno per aderire
a un altro, e per il più si dice di Reli-

gione e di Sette, Renegar.

Renegato. Renegado.

Rinellare, di nuovo inellare. Bolver a
engierir.

Rinocamento, il rinovare. Renovacion.

Rinovare, tornar a far di nuovo. Reno-
var.

Rinovare un vestito, o simile, vale me-
terselo la prima volta. Estrenar algun
vestido.

Renovazione. Renovacion.

Renovellare, vedi Rinovare.

Rinsanguinare, di nuovo insanguinare.
Bolver a ensangrentar.

Rinserenire. Refrescar, serenar, a
clarar.

Rinserrare, serrare. Encerrar.

Rintenerire, far tenera. Ablandar.

Rintiepidare. Bolver a entibiar.

Rintiepidire è lo stesso.

Rintoppiare, scontrare. Bolver a topar,
encontrar.

Rintoppo, scontro. Encuentro.

Rintromare, fortemente rimbombare. AUTO-
nar.

Rintuzzare, rimbattersi, revolver la pun-
ta, & ripiagar il taglio, & è proprio de'
ferri. Embotar.

Rintuzzato. Embotado, boro.

Ritornare, ritornar nel primo essere. Bol-
ver en su ser.

Ritornarsi dice anche delle cose secche, e
passe che messe nell'acqua s'ammoliscono,
e rigonfiano. Hincharse.

Ritornare, o trovare. Hallar.

Ritornare, tornar verde. Reverdecèr.

Ritornare, ritrovare. Hallar.

Ritornare, divenir verde. Reverdecèr.

Rinvesciare, erudir quello che si sente di-
e, donde ne suole spesso nascere qualche di-
visione. Chismear, dezir chismes.

Rinvesciando, il rapportatore. Chismoso.

Rinvestire, vedi Investire.

Rinvitare, rimandare. Bolver, o bol-
ver a embiar.

Rinvigorire, riprender vigore. Cobrar
fuerças.

Rinvitare. Bolver a embidar, rebidar.

Rinvito del guoco. Rebite.

Rinunziare, spontaneamente cedere, e risus-
tar la propria ragione, o il dominio
sopra una cosa. Renunciar.

Renunciatoria

Rinunciatore. Renunciador.
Rinunziatore, il renunziare. Renun-
 ciation.
Rinvolvere, cioè volgere, o involtare una
cosa in un'altra. Embolver.
Rinvoltare è lo stesso.
Rinzaffare, riempier il roto, e le fessure
con stoppa, bambagia, o simil materie.
 Tapir.
Rinzeppare, metter zepppe. Echer cu-
 ñas.
Rio, fiumicello, sòstallo Arroyo.
Rio, malvagio. Malvado, vcllico,
 ruyn.
Rubabaro, radice medicinale nota
Ruybarbo.
Ridordinare. Bolver a ordonar.
Ripa, o riva. Rivera, orilla.
Ripa, o rupe. Peña, peñasco.
Riparare, o rimediare. Remediar, repa-
 rar.
Riparare un colpo, cioè difendersi, e ren-
dersene libero. Reparar.
Riparare, o risarcire, o ristaurare. Hazer
 reparos.
Riparare una cosa, acciò non cada. Pa-
 rar.
Riparare, o supplire, costi. Io non posso
 riparare a tanta spesa. Yo no puedo
 suplir a tan grande gasto, o a tanta
 costa.
Riparatore, che ripara. Remediadòr,
 reparadòr.
Riparlare. Bolver a ablat.
Riparo, o remedio. Remedio.
Riparo, o risarcimento di casa. Reparos
 de casa.
Riparo di colpo, cioè difesa. Reparo.
Ripasterire. Bolver a parir.
Ripassare. Bolver a passar.
Ripeccare. Bolver a pecar.
Ripensare. Bolver a pensar, a confi-
 derar.
Ripentaglio, o rischio. Riezgo, peli-
 gro.
Ripentimento, il pentirsi. Atrepenti-
 miento.
Ripentirsi. Atrepentirse.
Ripercuotere, di nuovo percuotere. Bolver
 a herir, a agotar.
Riperdere. Bolver a perder.
Ripescare. Bolver a pescar.
Ripetere, vedi repetere. Repetir,

Ripetitore. Repetidòr, repassante.
Ripezzare, rappezzare. Remendar.
Ripezzato. Remendado.
Ripezzatore. Remendador.
Ripezzatura. Remiendo.
Ripiagnere. Bolver a llorar.
Ripiantare. Bolver a planter, o po-
 nèn.
Ripicchiare. Bolver a llamar, o dar gol-
 pes.
Ripido, alto. Empinado, aspero, en-
 riscado, encumbrado.
Ripiegare, raddoppiare. Bolver a coger.
Ripieno, o pieno. Lleno.
Ripieno, la composizione, o vivanda che
si mette dentro a cosa arrosto, o lesa,
Relleno.
Ripieno, come stomaco ripieno. Ahito.
Esser ripieno, cioè indigesto. Estar ahí-
 to.
Ripienexxa di stomaco. Azedia, hástico.
Ripigliare. Bolver a coger, o tomar.
Ripigliare forza. Cobrar fuerças.
Ripigliar fiato. Cobrar aliento.
Ripignere. Bolver a pintar.
Riporgere. Bolver a dar.
Riporre, por di nuovo, rimettere, collocare
la cosa dov'ella era prima. Bolver a
 ponèn.
Riporre, o porre. Ponèn
*Riporre, o guardar una cosa per conser-
 varla.* Guardar una cosa, poner en
 cobro una cosa.
Riporre, o nascondere. Escondèn, encu-
 brir.
Riporre, o piantar di nuovo. Bolver a
 plantar, o ponèn.
Riporre vino, olio, grano, cioè inferrarlo
al tempo della ricolta. Encertar.
Riportare. Bolver a traher, o llevar.
Riportarsi a uno, cioè dargli credito.
 Remitirse, o dar cteencia a uno.
Riportare, o riferire. Contar, dezir.
*Riposare, cessar della fatica, o dall'opera-
 re.* Reposar, descansar, sosegar.
Riposarsi sopra uno in una cosa, cioè
lasciargliene la cura, el pensiero. Des-
 cansar con otro, descuydar con
 otto.
Riposatamente, quietamente. Sosega-
 damente, repofadamente, queta-
 mente.
Riposato, quieto. Sosegado, repofa-
 do, do,

do, quieto, descansado.

Riposato, come huomo riposato, cioè grave, e che non ha chiavere amorose per il capo. Hombre assentado, sossigliado.

ripo'so, quiete. Reposo, quietud, sosiego.

ripo'siglio, luogo ritirato da riporvi una cosa. Escondrijo.

ripo'sito, cosa riposta. Guardado.

ripo'so, o nascosto. Escondido.

ripregare. Bolver a rogar.

ripremere. Bolver a exprimir.

riprendere, di nuovo riprendere. Bolver a prender, o tomar, cogèr.

riprendere, ammonir biasimando. Reprehender.

riprenditore, che riprende. Reprehensor.

riprehenfibile, degno di reprehensione. reprehensibile.

reprehenfione. reprehension.

riprensore. reprehensor.

ripresentare, di nuovo presentare. representar bolver a presentar.

ripresentare, rappresentare, chiaramente dimostrare. representar.

riprejo. reprehendido.

riprovare, di nuovo provare. bolver a provar.

riprovare, o rifiutare. rehusar, no admitir, no aprovar.

riprovato. Non aprobado, deshechado.

riputnare, far resistenza. repugnar, resistir.

riputnere, pugnèr di nuovo. bolver a picar.

riputire, pulire. repolir, limpiar.

riputazione, o reputazione, stima. reputacion, estima.

riputare, vedi reputare.

risagallo, ipexie di veleno corrosivo. rejalgar.

risaldare, saldare. Soldar.

risalire. bolver a subir.

risaltare. bolver a saltar.

risalutare. bolver a saludar.

risanare, vender la sanità. Sanar.

risapere, saper le cose, o per relazione, o per fama. Saber, llegar a oler, o llegar a sus oydos alguna cosa.

risarcire, racconciare, ristaurare. reparar, adobar.

Riscaldamento diciamo a quelle bollicine minute; e rosse, che vengono nella pelle per il troppo calore. Fojamiento de sangre.

riscaldare. bolver a calentar.

riscaldarsi, pigliar calore. Calentarse.

riscaldarsi, inferocirsi, infiammarsi.

Enflamarse.

riscaldato. Calentado, enflamado.

riscattare, ricomperare. rescatar, redimir.

riscattarsi nel ginoco, diciamo il rivincer quello che si è perduto. Desquitarse.

riscatto, il riscattare. rescate.

riscchiare, render chiaro. Aclarar.

Rischio, pericolo, risico. Riezgo, peligro.

rischioso, pericoloso. Peligroso.

risciacquare, leggermente lavare. Deslavar.

risciacquare un bicchier, o altro vaso. Lavar.

risciacquarsi i denti, o la bocca. Enxaguar se los dientes, o la boca.

risciacquatura, acqua dove una cosa è stata risciacquata. Lavaças.

riscomunicare, di nuovo scomunicare, bolver a descomulgar.

riscotrare, o incontrare. Encontrar, topar.

riscotrare le scritture, è legger la copia con l'originale per veder se son ben copiate. registrar.

riscorrere, diciamo il rilegger più volte una cosa. repassar, o leer muchas vezes.

riscotitore, che riscote. Cobrador.

riscrivere. bolver a escrivir.

riscuotere, o recuperare la cosa obligata altrui. Desempeñar.

riscuotersi, tremare per subita, & improvvisa paura. Surtarse.

risedere, star fermamente, e stanziare in un luogo. residir, estar de asiento en un lugar.

risentirsi, risvegliarsi. Despertar, recordar.

risentirsi, recuperare il senso perduto. bolver en su acuerdo.

risentirsi, è far risentimento dell'ingiuria per non sopportarle, e farne dimostrazione, & vendetta. Vengarse.

riser-

Riservare, o servare. Guardar.

riservato, o riservato, si dice colui che parla, e procede con riguardo. recatado, bien mirado

riservazione de' frutti, termine forense. reservacion de los frutos.

riservo, guardia, o custodia. Guarda.

riservar, bolver a cerrar.

risguardare, riguardare. Mirar.

risguardo, o rispetto, rispetto.

risio, e risio. riezzo.

risio che si pone a risio. Arriscado, arriesgado

risidenza, vedi residenza.

risipata, specie di piaga, la quale dà gran dolore, quando il rossore sopra l'infiammazione la va circondando. Ditipula.

risina di carta, sono venti quinterni. nezuna de papel.

riso, moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. risa.

Morir del riso. Morir de risa.

riso, specie di biada nuda. Actoz.

risolare, metter nuore suola alle scarpe. Echar suelas a los zapatos

risolvere, consumare, usfare, ridurre in niente. resolver.

risolvere o deliberare. resolver, deliberar, determinar, acordar.

risolversi, o determinarsi. Acordar determinar. Un animalito haviva gran sete, e gli conveniva bere un boccal d'acqua per amor del suo male, e stava ostinato di lasciarsi morir di sete. o gli haveran a dar del vino, che gl'era molto contrario. Si risolvertero due Medici che lo medicavano di dargliene un bicchier del buono, e subito doppo a questi una gran tirata d'acqua, quando gl'ebbe bevuto il vino, andodogli prestamente l'acqua, non la volli dicendo, hora non ho più sete. Tenia un enfermo gran sed, y conveniale beber un xatro de agua para su enfermedad, y porfiava de dexarse morir de sed. o le avian de dar vino, que le era muy contrario, acordaron dos Medicos que le curavan de dille una taza de buen vino. y luego tras ello, un gran golpe de agua, de que huuo bevido

el vino dardole prestamente el agua, despidiolo diciendo: ya no tengo sed.

Risolver un enfiato, cioè far capo. resolverie una hinchazon.

risolto, determinato, risoluto, determinato, acordado.

risoluzione, determinazione. resolucion, determinacion, deliberacion, acuerdo.

risomigliarsi, o assomigliarsi. Parecerse.

risomigliare, o comparare. Comparar.

risonare, di nuovo sonare. bolver a tacer.

risonare rimbombare. resonar, retumbar.

risparmiare, astenersi in tutto da una cosa, o dell'uso d'essa, o usarla poco, di rado, o con gran riguardo. Ahorrar.

risparmiavole, che risparmia. Guardarlo.

risparmio, il risparmiare. Ahorro.

rispugnere, bolver a matar, apagar.

rispettare, portar rispetto. Tener, o guardar rispetto. respetar a uno.

rispettivamente. respectivamente.

rispetto, considerazione, riguardo. respecto, miramiento, consideracion.

A rispetto, in comparazione. En comparacion, para con.

Per rispetto, per cagione, per causa. por amor de.

rispetto, o riverenza. Acatamiento, reverencia.

rispettoso, che ha rispetto. bien mirado, comedido

rispetto, o canzone che si canta. romance.

rispiannare, di nuovo spianare. bolver a llonar.

risplendere, haver splendore. resplandecer.

risplendere diciamo di chi vive con magnificenza, e splendidamente. Luzir.

risplendente. resplandeciente.

risplendere. resplandor.

rispogliare, bolver a desnudar.

rispondere, favellare doppo l'esser interrogato per soddisfare all'interrogazione, e domanda fatta, dicendo parole a proposito di essa, e lo diciamo

anche quando si fa per via di scrittu-
ra. Responder.

Rispondere diciaro in un luogo, d'uscì,
di finestre, vie, e simili quando per
essi si può guardare in verso quel luo-
go. Corresponder, caer, salir.

Rispondere al pagamento, vale pagare
al tempo debito, e pattuito Cumplit.

Risposta, il rispondere, Respuesta, re-
puesta.

Rissa, cortasso, combastimento. Con-
tienda, rixa, pendencia, renzilla.

Riboso, che fa spesso rissa. Renzilloso.

Risognare, restar di genere, o di versa-
re. Restañar.

Risognare il sangue, cessar di uscire.
Restañar la sangre.

Ristorare, contraccambiare, ricompensa-
re. Galardonar, recompensar, pre-
miar.

Ristorarsi, ricrearsi, pigliarsi diletto.
Recrear, holgar.

Ristoro, rimarito, ricompensa. Recom-
pensa, galardón.

Ristoro, o gusso e recreazione. Recreacion,
descanso.

Ristretto, cioè raccolto in se. Recogido
estrechado.

Ristretto, cioè strettezza di luogo. An-
gostura, estrechura.

Ristriggere, stringer maggiormente, o
più forte. Bolver a apertar.

Ristriggersi nello spendere, modorarsi,
spender poco. Estrecharse.

Ristriggersi le spalle, e s'usa quando
vogliamo mostrare di non sapere, o
peter una cosa. Encogerse de hom-
bros.

Ristriggere una cosa larga. Estrechar,
enlangostar.

Ristucco, infallidito. Enfadado.

Risuscitare, vender la vita, e ritornar in
vita. Risucitar.

Risudare. Bolver a sudar.

Risvegliare. Bolver a despertar, o ac-
cordar.

Risultare, e risultare, nascere, derivare,
venir per consequenza. Resultar, na-
cer, proceder, derivar.

Risurgere, e risorgere. Resuscitar, bol-
vera bivar.

Ritagliare. Bolver a cortar.

Ritaglio, pezzo di panno avanzato nel

tagliare. Recal, remeço.

Retardare, far indugiare. Detener.

Ritegno, il ritenere. Detenimiento. tat-
dança.

Ritegno, difesa, riparo. Defensa.

Ritenere, impedire a una cosa il moto co-
minciato. Impedir, detener, estor-
var.

Ritenere, contenere, raffrenare. Yr a la
mano a uno, refrenar.

Ritenere, mantenere, conservare. Guar-
dar, conservar.

Ritenere, tener a mente, ricordarsi. A-
cordarse.

Ritenersi, o vergognarsi. Empacharse.

Andar ritenuto in una cosa, cioè con
riguardo, e considerazione. Andar con
reccato, o con miramiento.

Ritentiva, virtù del ritenere. Retenti-
va.

Ritentare. Bolver a tentar.

Ritenuto, o ritardato. Detenido.

Riteffere. Bolver a texer, retexer.

Ritignere. Reteñir, o bolver a teñir.

Ritirare. Retirar bolver, a tirar.

Ritirare, ritirar indietro. Tirar hazià
atras.

Ritirarsi, ricoverarsi. Recogerse, reti-
rarse, ponerse en covto.

Ritirarsi, tirarsi in dietro. Retirarse.

Ritirarsi, desistere dalla cosa comincia-
ta. Apartarse de lo començado, de-
xar la empresa.

Vita ritirata, cioè vita solitaria. Vida
solitaria, o apartada, retirada, reco-
gida.

Huomo, ritirato, che conversa poco,
Hombre recogido, recoleto, solita-
rio.

Ritiramento, o solitudine. Recogimien-
to, encerramiento, soledad.

Ritirarsi in luogo sicuro. Ponerse en co-
bro.

Ritirarsi un membro. Encogerse algun
miembro.

Ritirarsi da una querela, o accusa, cioè
non la voler più seguitare per via di
giustizia. Apartarse de la quetel-
la.

Ritirata. Retirada, acogida.

Rito, usanza, costume. Costumbre, ri-
to, cerimonia.

Ritoccare, di nuovo. Bolver a tocar.

Ritoccar in un luogo, cioè ritornarvi in passando. *bolver*.

Ritoccare, l'usiamo ancora in vece di ripercuotere. *bolver a açotar*.

Ritoccare un'opera, vale aggiugnervi qualche cosa. *Añadir*.

Ritoccar replicando, vale importunare. *bolver a quebrar la caveça*.

Ritogliere, vedi *ritorre*. *bolver a tomar*, o *quitar*.

Ritondare, far forma ritonda. *Redondear*.

Ritondato. *Redondeado*.

Ritondetto, lo diciamo in significato di grassetto. *Gordito*, *Gordicillo*.

Ritondexa, *ritondità*. *Redondéz*.

Ritondita è lo stesso.

Ritondo, o *rotondo*, senza niun angolo, situato o composto in giro. *Redondo*.

Ritorcere, di nuovo torcere. *retorecer*.

Ritorcimento. *retorcimiento*.

Ritornare, tornare. *bolver*.

Ritornare al peccato. *bolver al vomito*.

Ritornare in se ravvedersi, *riuperar la ragione*. *bolver en su juycio*, o *acuerdo*.

Ritornata, o *ritorno*, il ritornare. *buelta*.

Ritorno, *ritornata*. *buelta*.

Ritorno, come cavalcatura di ritorno, città che necessariamente ha da ritornar nel luogo dove tu vuoi andare, o essa si partì. *Cavalgadura de retorno*.

Ritorre, di nuovo torre, ovvero ripigliare quelch'è stato sno. *bolver a tomar*, o *a quitar*.

Ritorto. *retorcido*.

Ritraggola, *ipexse d'usura*. *Logro*.

Ritrarzi, o *ritirarsi*. *retirarse*, *partirse*, *yrlé*, *recogerse*.

Ritrarzi d'altompresa, città lasciarla. *De-xar la empresa*.

Ritrarzo, talvolta significa di nuovo cavare. *bolver a sacar*.

Ritrarre, o *ritrattare*. *retratar*. *sacar*.

Ritrarre, raccorre, o venir in cognoscon d'una cosa. *Colegir*, *sacar*.

Ritrarre da una cosa, vale somigliarla. *Parecerse a una cosa*.

Ritratrar, trattar di nuovo. *bolver a tratar*.

Ritratto, figura cavata dal naturale. *zetzalo*.

Anna Gentildonna che era poco che si era maritata gli mandarno un ritratto della sua suocera fatto di zuccherò, l'affaggiò con la lingua, e disse se ben'egl'è di zuccherò è amaro. Embiar-tonle a una Señora recién casada un retratto de su suegra. echo de açucar, gustote con la lengua, y dixo, aun de açucar amarga.

Far ritratto d'huomo da bene, o di tristo, vale procedere da huomo da bene, o mostrarsi tale. *Proceder como hombre de bien*, como hombre honrado, o proceder uno como quien es.

Ritrosfatto. *Melindrosfillo*.

Ritrosia, cioè quel volere, e non volere, come fanno alle volte alcune donne, che trattandole di cose d'amore par che vogliano, e poi si ritirano. *Melindre*.

Ritroso, *schiziginoso*. *Melindroso*.

Ritroso, colui che sempre s'opponi all'altui volere, ne mai s'accorda con gl'altui. *Que a todo se opone, que a todo contradize*.

Ritrovare, trovar. *Hallar*.

Ritrovarsi in un luogo, cioè esservi. *Estar en un lugar*.

Ritrovarsi con danari, cioè haverogli. *Tener dineros*.

Ritrovamento, il ritrovare una cosa per-sa. *Hallazgo*.

Ritruovo, o *compagnia*. *Compañia*, *comarada*.

Ritto, levato su, che stà sopra se. *Levantado*.

Ritto, cioè non torto. *Derecho*.

Ritto, diciamo delle cose, che hanno due facce alla faccia più principale, che stà di sopra, contrario di rovescio. *Haz*.

Riturare, turar di nuovo: *bolver a tapar*.

Riturato. *buelto a tapar*.

Riva, estrema parte della terra, che termina, e sopraffà all'acque. *Orilla*, *ri-bera*, *margin*.

Rivale, comorrente in amore nello stesso obbietto. *Competidor*, *rival*.

Rindire, udire di nuovo. *bolver a oyr*.

Rivedere, *bolver a ver*.

Riveder le ragioni, veder se i conti stanno bene. *repasar las cuentas*.

Rivedere, anche diciamo in significato di *riconsiderare*, *bolver a mirar*, o à *considerar*, a *repassar*.

riverdere, quel che uno ha mangiato, *vale recere*, o *romitare*. *Vomitâr*, *trocar* la comida.

A riverderci, modo di dire nella partita. *A mas ver*.

Lasciarsi riverdere. *Dexarfe ver*.

Lasciatervi riverder alle volte di quà *Dexa os ver unas vezes* por acà.

riverdere libri, o *scritture che stanno confuse*, e *senz'ordine per ridurle all'ordine*. *Desembolver papeles*

riverder il pelo a uno, cioè *esaminarlo sottilmente*. *Expulgar*, o *examinar* à uno.

riverlamento, o *riverlazione*. *revelacion*.

riverlare, *discoprire*, *manifestare*, *quasi tor via il velo*. *revelar*, *descubrir*, *manifestar*.

riverlatore, che *riverla*. *revelador*, *descubridor*.

riverlazione. *revelacion*.

riverdere. *bolver a vendèr*, *revendèr*.

riverditore, che *riverde*, *barullo*. *revendedor*, *regaton*

riverdingiola e lo *ilisso*.

riverire, o *riverire*, *recuperar il sentimento*. *bolver in su acuerdo*, *bolver en si*, o *en su juycio*.

riverberamento, il *riverberare*, *reverbero*. *Reverberacion*, *refuistero*.

Reverberare, *ripicciastere*, e *di. est* in particolare della *ripercussione indistorta de gli splendori*, e *specialmente del sole*. *Reverberar*.

riverberatione, il *riverberare*. *Reverberacion*.

riverire, *reverire*. *reverenciar*, *acatar*.

riverfare, *versar di nuovo*. *Bolver a derramar*.

riverfire. *bolver a vestir*

riverfire, cioè *vestir di panni migliori*, e più *honorevoli*. *Vestirse mejor*.

riverfiro così. *Mejor vestido*.

riverito, *picciolo*. *Arroyuelo*.

riveriera, *cedi. riva*.

riverificare, *spinger in vita*. *Resuscitar*, *revivificar*.

riverire. *Bolver à ganar o vencer*.

riverire. *bolver a vivir*.

rivero, o *rio*. *Arroyo*.

Rivocare, *richiamare*, *far ritornare*.

Llamar, *bolver à llamar*.

rivocare, *mutare*, *stornare*, *annullare il fatto*. *Anular*, *hazer nullo*, *trocar*, *transformar*.

Rivocazione. *Revocacion*.

Rivolare. *bolver a bolâr*.

Rivolere. *Querer otra vez*.

riverere, *valere che si sia resa la cosa*, che *sia*, o *sia stata una*. *Querer se le buelva una cosa*, *bolver à pedir alguna cosa*.

Rivolgere, *piagare in altra banda*, *voltare*. *bolver*, *doblar*.

rivergersi, o *riverstarsi*. *bolverse*.

rivergere, o *rivergere*. *Embolver*.

Rivolgimento, il *rivergere*. *Rebolucion*, *rebolvimienro*.

Rivolo, o *riverito*. *Arroyuelo*.

Rivolta, il *rivergimento*. *Rebuelta*, *mutança*.

Rivoltare, o *rivergere*. *bolver*.

Rivoltarsi, o *riverolarsi per terra*. *Revolcarse por el suelo*

Rivoltare un panno o simile, cioè *quella parte che cadeva per di dentro metterla per di fuori* *bolver lo de dentro à fuora*

Rivoltarsi per il letto. *Rebolverse en la cama*.

Rivoltazione, *rivoluzione*, *scompiglio*. *rebolucion*, *rebuelta*, *alborroto*.

Rinscire, *fortire*, *haver offizio*. *Salir*.

Rinscir in un luogo, cioè *havervi l'esito*, *rispondervi*, *cap.* *Quinta finestra risce al terreno*. *Esta ventana sale*, o *cae al patio*.

Rinscigli à uno una cosa, cioè *conseguire il suo intento*. *Salir con ello*.

Rinscigli ogni cosa. *Salir con todo quanto alguno inrenta*.

Rinscire huomo da bene, o *tristo*. *Salir hombre de bien*, o *vellaco*.

Rinscire una cosa, cioè *haver fine*: non sò come *questo habbia a rinscire*. *No se adonde esto a de venir a parar*.

Fosse rinscire a questo. *Quido interir o significar esto*.

Far buona o mala rinscira, cioè *rin, cir buco o cattivo*. *Salir bueno*, o *malo*.

Rinscira, *fatto*, *buco*, *Salida*, *successo*, *fin*.

Rinscira del ginoco della palla, cioè *il segno*.

segno, il quale passandosi fa vincer la caccia. *Passajuego*.
Rizzare, levar su. *Levantar*.
Rizzarsi in pie. *Levantarse*.
Rizzarsi in punta di piedi. *Empinarse*.
Rizzare, o porre statue a uno. *Levantar estatuas a uno*.
Rizzare un letto, cioè accomodarlo per poterli dormire. *Armar una cama*.
Robba, nome generalissimo, che comprende beni mobili, merci, grasse, vivess, e simili. *Hazienda*.
Robbia, herba, la cui radice s'adopera a tingere i panni in più colori, e in nero in particolare. *Ruyia*.
Robustamente, fortemente. *Reziamente, fuertemente*.
robustezza, gagliardia, forza di membr. *Robustezza, fortaleza*.
robustissimo, fortissimo, Robustissimo, fortissimo.
robusto, forte, gagliardo, robusto, fuerte, recio.
rocca, pronunziato l'o largo, vale fortificazione, cioè luogo forte murato. *roca fortaleza, castillo, fuerte*.
rocca, pronunziato l'o stretto, strumento di canna sopra il quale le donne pongo no lana, o lino per filare, e tengono a cintola. *rucca*.
Rocchetto, quella veste di panno lino, bianco, che i Pescori, e i Cardinali, e altri Prelati portano sopra la sottana, e sotto la mozzetta. *roquete*.
rocchetto è un legnetto forato per lo lungo, di figura cilindrica sopra il quale s'avvolge la seta rodete.
Roccia, o sudiciume. *Mugre*.
roccia, o rupe. *Peña, peñasco, risco*.
Rocchio, diciamo a un pezzo di saliccia. *Salchichia, longaniza, una salchicha, una longanica*.
Rocco, bastone ritorto in cima, che si porta davanti a Vescovi altrimenti Pastorale. *baculo pastoral*.
rocco, una di quelle figure, con le quali si giuoca a scacchi, detto così perche è fatto a guisa di rocca, e sta in su la frontiera dello scacchiere, quasi a difesa de gli altri scacchi. *roque*.
Ruo, colui che per catarro, o altro impedimento ha perduto la chiarezza della voce. *ronco*.

Roderè, proprio il mangiar de topi, e d'altri animali, de tatti, tignole, e simili che non masticano, ma quasi macinano il cibo co' denti. *roder*.
rodere, il mangiar del tarlo. *Carcomer*.
rodere, che rode, *roedor*.
rogare, termine legale, e discorsi dal distendere, e sottoscrivere che fanno i Notai ac' contratti, come persone pubbliche, per l'autorità conceduta loro. *Orogar escrituras*.
rogare, che roga. *Escribano*.
rogazioni, processioni, che si fanno tre di continui ranti l'Ascensione. *rogationes, Ledanias*.
rognà, humar putrefatto, mandato dalla natura alla pelle. *Sarna*.
rognà canina, cioè della sorte che l'hanno i cani. *Sarna perruna*.
rogoso, pien di rognà. *Sarnoso*.
rogo, pruno. *garça*.
romaiuolo, strumento da cucina, che per il più si fa di ferro stagnato, fatto a guisa di mezza palla roto, e con manico stretto, e sottile. *Cuchara*.
Romana, quel ferro che è infilato nell'ango della stadera per contrappesare. *Fiel*.
Romeaggio, peregrinaggio, rometia.
Rometo, pellegrino, romero, peregrino.
Romice, herba nota. *romaza, o azedeta*.
Roma, vedi *Heremita Ermitaño*.
Romitario, luogo dove habitano i romiti. *Ermita*.
Romore, strepito cagionato da ripercotimento de' corpi, o da voce d'animali. *Ruido, estruendo*.
Romorio, romore che non si conosce da che sia cagionato. *bullicio*.
Romore, o fama. *Fama*.
Romareggiare, far romore. *Hazer ruido*.
Rompere, far più parti d'una cosa intera, guastandolo. *rompèr, quebrar*.
Rompere, vincere, o metter in scompiglio gl'eserciti, in combattendo. *rompèr, desbaratar, echar en huyda*.
Romper le leggi, la fede, la promessa, non osservarle. *Quebrantar las leyes, la fe*.
Romper la terra, è la prima aratura, che gli si dà. *rompèr*.
Rompere il sonno, far desfare guastando il sonno. *Despertar, recordar*.
Romper il digiuno, guastarlo. *Que-*
D d 4 bian.

brantar el ayuno.

Romper le parole, interromper il parlare. Quebrar el hilo, o atajar la palabra.

romper il silenzio, cominciare a favellare. Empezar a hablar.

rompere, o torre il capo altrui è infastidirlo, e importunarlo. Quebrar la caveça a uno.

rompere una cosa, che ne faccia più pezzi. Quebrar.

romper cosa che remanghi fessa, e percossa. romper.

romper il collo, si dice di huomo o donna che perda la sua honestà, e vada per cattiva strada. Perderse.

romper il collo, o morire. Morir.

romperla con uno, cioè guastare e disfar l'amicitia. Reñir con alguno.

rompere, o stracciare un foglio, e simile. Rasgar.

romper il capo a uno, cioè servirlo nel capo. Descalabrar a uno.

rompicapo, si dice a chi è noioso con la sua importunità. Quebradero de caveça, enfadoso, cantado.

rompicollo, si dice a colui che procede con libertà, e senza rispetto del corpo, e dell'animo. Hombre perdido, hombre ocasionado, travicso.

rompimento, il rompere. Rompimiento, quebrantamiento.

rompitor. Quebrantador.

Ronca, arme d'asta adunca, e tagliente. Podon.

roncare, sverro, sterpare, tagliar con la ronca. Arrancar.

roncola, vedi ronca.

roncone, è lo stesso. Podon.

ronda, compagnia di soldati, o birri, che vanno attorno di notte. Ronda.

rondare, andar attorno la ronda. Rondar.

roudine, uccello noto. Colondrina.

rondone, specie di rondine, ma stride per l'aria quando vola, e non tocca terra per la cortezza de' piedi, e la lunghezza dell'ali. Encerjo.

ronfare, dormire sodo facendo romore. Roncar.

ronzare, far romore. Hazer ruydo.

ronzore, cioè andar qua e là quasi rondando. Rondar.

ronzino, cavallo di poca grandezza, e stima. Rozin.

rosa, fior noto, e n'è di più sorte, e di più colori. Rosa.

rosajo, pianta che produce la rosa. rosal. rosato, di rose. rosado.

rosellia, infermità cagionata de nutrimento mestrual, e viene alla pelle, empiendola di macchie rosse. Sarampiones.

rosicchiare, rodere a poco a poco. Roer poco a poco.

Royo, cosa che è stata rosa. royo.

rosolaccio, herba salvatica medicinale, che nasce per il più ne' campi tra le biade, così detto per farlo suo fiore di color simile alla rosa vermiglia. Amapola.

rosolia, vedi rosellia.

rosso, animal velenoso, e simile alla betta. Escuerzo.

rosseggiante, che rosseggia. Que colorear.

rosseggiare, tender al color rosso. colorear.

rossetto, alquanto rosso. Coloradillo, e algo colorado.

rossiccio, è lo stesso.

rosso, color simile a quello del sangue, e di porpora. Colorado.

rosso, come huomo di barba rossa, cioè gialliccia. Hombre bermejo.

rosso, o torto d'huoro. Yema de guayo.

rosso, cosa di color rosso. Colorado.

rossore. Color bermejo.

rossore, o vergogna. Verguena, empa-cho.

rosta, o ventavola strumento noto da farsi vento, fatto in varie fogge e di varie materie. Moscador.

Rosta, con che le dinne si cacciano le mosche, o fanno il vento, strumento che si ripiega, o ristrigge, ed è di varie materie. Avatico.

rotata, camino o segno che lascia la ruota in andando. Garil.

rotella, arme da difesa di forma rotonda, che si tiene al braccio manco in rete di fondo. Rodela, adarga, broquel.

rotolare, spingere una cosa per terra, facendola girare, e ordinariamente si dice di panni lini. Atrollar.

rotolare ogn'altra cosa. rodar.

rotolone, rotolando. rodando.

rota, sconfitta, o disfacimento d'esercito. Moritand.

Metter in rotta, scemfigger l'esercito. desbaratar.

Par-

Partire alla rotta, o in rotta, cioè adirato. Partirle enojado.

Rottame, come zucchero rottame, cioè del più grosso o manco fino. Açucar de retama.

Rotto, cioè cosa rotta. Rompido, quebrado, roto.

Rotto, termine d'aritmética, e vale numero non intero, cioè il casso, over quel ch'avanza. Quebrado.

Rotto, come huomo rotto, cioè precipitoso, e subito nell'ira. Atrojado, roto.

Rotto, che ha rottura. Quebrado.

Rottura, apertura, fessura. Rotura.

Rottura, infermità. Quebraduta.

Rottura, rompimento, disjunione. Rompimiento.

Rottura, inosservanza. Quebrantamiento.

Rotato, tramontana, borea vento settentrionale. Cierço.

Rovinare, infocare, far diventar come di fuoco. Caldear.

Rovente. Calicado, inflamado.

Rovereto, luogo pien di roveri. Robledal.

Rovere, albero noto. Roble.

Rovesciare, o versare. Venter, derramar.

Rovesciare, ro'tar sotto supra. Bolver lo de dentro a fuera

Rovescio, opposto e contrario alritto, &c. è sustantivo. Envès.

Rovescio d'acqua diciamo a una subita e vehementemente pioggia forte dall'atto del rovesciare. Golpe de agua.

Rovescio, specie di panno lano, che hà il pelo lungo da rovescio. Bayeta.

Rovescio d'una moneta, o medaglia. Reverso.

Rovescio, o rovescione diciamo a colpo grande dato con la parte convessa della mano, over con altra cosa che s'abbia in mano, volendo il braccio. Reves.

Rovescio, o man rovescio e termine di giuoco di palla quando gli si dà voltando al contrario la mano. Reves.

Rovina, e ruina, il rovinare, e la materia rovinata. Cayda, ruyna.

Rovina o precipizio. Despeñadero.

Rovina, danno, disfacimento. Destruccion, desfatre, calamidad.

Rovina, o impeto. Impetu.

Rovinare, e ruinare, cadere precipitosamente, e con impeto d'alto in basso.

Derribar, caer.

Rovinare, o far cadere. Derribar, assolar, derrocar.

rovinarsi uno non gli rinsciendo i suoi traffichi, inapoverire. Destruytse, echarse a perder.

Rotolosamente, impetuosamente. Impetuosa, o tempestuosamente.

Rovinoso, impetuoso, furioso. Tempestuoso, furioso.

Rovistare, trambustare, e rivistare, è andar per la casa frascinando, e movendo le masserizie di luogo quando si cerca una cosa. Traficar, revolver trastos.

Rovo, vedi rogo, çarça.

Rozza, e carogna, si dice a cavallo cattivo. Rozin.

Rozzamente, con rozzezza. Ruda, o grossieramente, toscamente.

Rozzezza. Rudeça.

Rozzissimo, Tosquissimo, rudissimo.

Rozzo, non ripulito, ruvido, che non hà havuto la sua perfezione. Tosco, grossero, rudo.

Rozza, come tela rozza, cioè non curata, ne imbiancata. Lienço sin curar, lienço en xetga.

Rubare, tor l'altrui, o per inganno, o per violenza. Hurtar, robar.

Rubatore, che ruba, ladro. Ladron, robador.

Rubatrice, femina che ruba. Robadora, ladrona.

Ruberia, latrocinio. Robo, hurto, latrocinio.

Rubicondo, risplendente. Bermejo, que bermegea.

Rubiglia, legume simile al pisello, ma di sapore men piacerole. Yéro.

Rubino, pietra preziosa di color rosso. Rubi.

Rubillo, prosperoso. Prospero, fresco, brioso.

Rubrica, brevissimo compendio, o sunto di libro, o di capitoli di libro. Rubrica.

Ruchetta, herba nota, di sapore acuto. Oruga.

Ruffianeria, ruffianesone. Alcahuetria, Ruffianesimo è lo stesso.

Ruffiano, o ruffiana, mozzani, o architetti d'amore, e fabriche. Alcahuete, alcahueta; terceto, o tercera, media.

medianero, e medianera.

Uno che era innamorato d'una donna brutta. & la russiana era molto bella, disse un'altra: è maggior la circostanza che'l peccato. De uno, che era innamorato de una muget tea, yiera la medianera muy hermosa, dixo otro, mayor es la circunstancia, quel el pecado.

Rusolare, si dice del porco, quando con il grugno va cavando la terra. Hozar.

Rugghiare, propriamente il mandar fuor la voce che fa il liono, o per fame, o per ira, o per dolor di febbre. Bramar.

Ruggio, il ruggiarsi. Bramido.

Ruggine, quella materia di color grugolino, che si genera in sul ferro, e che lo consuma. Herrumbre.

Rugginoso, che ha ruggine. Toniado de herrumbre.

Ruggire, ruggiare. Bramar.

Ruggito il ruggire. Bramido.

Rugiada, humore, che cade la notte dal Ciel ne tempi sereni, nella stagion temperata, e nella calda. Rozio.

Rugiadoso, asperso di rugiada. Llento de rozio.

Rugumare, o ruminare, far ritornar alla bocca il cibo mandate nello stomaco, non masticato, per masticarlo. & è proprio de gli animali del piè fesso, che non hanno se non un'ordino di denti. Rarniar.

Ruminare, vedi Rugumare.

Ruolo, catalogo, e lista. Lista, padròn.

Ruota, strumento rondo di più, e varie sorti, e materie, a diversi usi per andar girando e volgendosi in giro. Rueda.

Ruota, anche diciamo ne Monasteri à quel vaso di legno fatto à torno, e murato per dove si mettono molte cose, che per le grate non possin entrare. Tomo. Rupe, altezza scoscesa, e diroccata. Peña, peñasco, risco.

Rupinoso, erio, diroccato. Empinado, estileado.

Ruscelluto, piccol ruscello. Arroyuelo.

Ruscello, piccol rivo d'acqua. Arroyo.

Rusignuolo, uccello noto per la dolcezza del suo canto. Ruysenior.

Rusciare, lo strepitare che si fa in dormendo. Roncar.

Rusticamente, con modo rustico. Groc-

setamente, toscamente.

Rusticchezza, rusticità. Rusticidad, grosseria.

Rustico, rozzo, da contadino. Rustico, toscò, grosso, villano.

Ruta, pianta nota, e d'acutissimo odore. Ruda.

Rusticarsi, pianamente, e con fatica muoversi. Menearse.

Rustare, mandar fuor per la bocca il vento ch'è nello stomaco. Regoldar.

Rutto, vento che si manda fuor per la bocca. Regueldo.

Ruridamente, rozicamente. Grossieramente, toscamente.

Ruridezza, Asperéza.

Rurido, rozzo, aspro, he non ha la superficie pulita, e liscia. Aspero, toscò.

Ruzzamento, il ruzzare. Retoçamiento.

Ruzzare, far baie, scherzare. Retoçar, jugar, burlar.

Cavar a nnos il ruzzo di capo, cioè raffrenar la sua vivacità, & ardire. Baxar los brios à uno.

Sabato, nome del settimo di della settimana, e Domenica degli Hebrei. Savado, o Sabado.

Sabato santo. Savado Santo.

Sabina, arborescello nato, vedi savina.

Sabbione, rena o terra arrensia. La stre, atena.

Sabbionoso, di qualità di sabbione, o pieno di sabbione. Arenisco.

Sabbioso, è lo stesso.

Sarcasa, accumulazione, nell' indarno, d'ira e sdegno. Preñez.

Saccardello, huomo vile, e sgratiato. Cuytadillo, pobrezillo.

Saccardo, o bagaglione colui che conduce dietro a gli eserciti le vetteraglie, e gli arnesi. Mochillero.

Saccente, che si vuol mettere in ogni cosa per parer di sapere. Saviundo Relavido.

Saccenteria, e ardire di sapere. Presuncion, arrogancia.

Saccheggiare, rubbare, far preda. Saquear, robar.

Sacchettare, percuotere con sacchetti pieni d'arena. Dar talegaços.

Sacchetto, piccol sacco. Talegnillo.

Sacco, strumento fatto di due pezzi di tela cuciti insieme dalla due estremità da lato,

lato, e da una delle teste, e s'aspi comunemente per portarvi, e tenervi dentro grano, farina, e simili. Costal.

Mettir a sacco o dar il sacco a una Terra, cioè rubbare, e distruggerla. Metter a sacco.

Sacco, o rubbamento. Saco, robo.

Andar a sacco, esser jaccaggiato. Ser faqueado, o robabo.

Tenere il sacco, e aiutar uno a far male. Hazer cipaldas.

Sciorre il sacco, e dir male d'uno quanto più puote. Dezir todo lo malo que se puede dezir de alguno.

Essere alle peggiori del sacco, vale esser nel colmo della discordia. Estar mas reñidos que nunca.

Tornar con le trombe nel sacco, tornar da impresa senza profito. Volver corrido.

Mangiar col capo nel sacco, vale haver tutto quello che un desidera senza pensier, o fatica. Hivir sin cuydado.

Saccomanno, vedi jaccardo.

Far saccomanno, predare, metter il sacco. Poner a facomano.

Saccone, quel sacco grande pieno di paglia in forma di materassa, e tien si in sul letto sotto la materassa Xergon.

Sacerdotale, di Sacerdote. Sacerdotal.

Sacerdote, colui che è dedicato a Dio per amministrare le cose sacre. Sacerdote.

Sacerdote, suffragio, e dignità del Sacerdote. Sacerdotio.

Sacramentale, di Sacramento, attinente a Sacramento. Sacramental.

Sacramento, o Sagramento, cioè segno di cosa sacra. Sacramento.

Sacrare, dedicare a Dio. Sagrar.

Sacrato. Sagrado.

Sacrato, o sacro. Sagrado.

Sacrificare, far sacrificio. Sacrificar.

Sacrificio, quel culto o venerazione, che si fa per mezzo di Sacerdote, offerendo a Dio per placarlo, ringraziarlo, o lodarlo. Sacrificio.

Sacrilegio, cioè violazione di cosa sacra, ovvero usurpazione che offende la cosa sacra. Sacrilegio.

Sacrilegio, che ha commesso sacrilegio. Sacriligo.

Sacro, cosa dedicata a Dio. Sagrado.

Sacrosanto, santo e sacro. Sacrosanto.

Sacsta, freccia. Flecha, viza, sacsta virote.

Sacsta, o folgore. Rayo.

Sacstare, tirar sacsta. Asaetar.

Sacstata, colpo di sacsta. Flechazo.

Sacstatore, che sacsta. Flechero, ballestero.

Sacstatrice. Flechera, ballestera.

Sacstia, specie di navilio. Sacstia, fragata.

Sagace, aguto considerato, arveduto. Sagaz, agudo, astuto.

Sagacemente. Sagazmente, astutamente.

Sagacissimamente. Sagacissimamente, astutissimamente.

Sagacissimo. Sagacissimo.

Sagacità, habito o disposition virtuosa, con la quale si fa discernere il vero dal falso, e giudicar bene le cose dettate dalla prudenza. Sagacidad.

Saggio, è una picciola parte, che si leva dall'intero, per farne prova, o mostra. Muestra.

Saggio, o savio. Cuerto, prudente, sabio.

Sagittario, arciero. Flechero, ballestero.

Sagittario, uno de' dodici segni del zodiaco. Sagittario.

Sagra, dedicatione, e consecrazione. Con-sagracion.

Sagamentale, o sacramentale. Sagamental.

Sagamentalmente. Sagamentalmente.

Sagrar, vedi Sacrar.

Sagratissimo. Sacratissimo.

Sagrato. Sagrado.

Sagrestano, colui che è preposto alla cura della Sagristia. Sagristan.

Sagristia, luogo nel quale si ripongono, o guardano le cose sacre, e gli ornamenti della Chiesa. Sacristia.

Sagro, si dice a una specie di falcone. Sacre.

Sagre, diciamo a una sorte di prezzo d'artiglieria. Sacre.

Sala, specie di panno lano, sottile, e leggeri. Analcote.

Sala, stanza principal della casa, e la più comune. Sala.

Sala, diciamo a quella parte del cecchio, sopra la qual si rivolge. Ext.

Sala diciamo a una sorte d'erba, della quale si ceca l'intesse il panno alle seggole, e le reste a fuschi. Enéa.

Sala.

Sal'amandra, *Specie di lucertola*. *Salamandria*.
Salamoia, acqua insalata, per uso di conservarvi entro carne o pesci. *Salmuera*.
Salare, asperger una cosa di sale, per dargli sapore, o per conservarla. *Salat*, o *char sal*.
Salata, come acqua salata, o salubre. *Agua salobre*.
Salarare, dar salario. *assalarar*, dar gages.
Salario, mercede pattuna, che si dà a chi ferre. *Salario*, partito.
Salassare: Cavar sangue.
Sal'asso, il cavar sangue. *Sangria*.
Salato condito, o asperso con sale. *Salado*.
Salcedo, luogo pien di salci. *Sauzedal*.
Salcio, albero, noto che fa ne' luoghi humidis e paludosi. *Sauze*.
Salda, è una certa compositione di gomme, e simili materie viscoso, e tenace con la quale si bagnano i drappi. *Goma*.
Saldamento, il saldare le ragioni, o i conti. *Remato de cuentas*.
Saldare, è il riunire, riappicare, o ricongiungere l'aperture, e fessure, e dicesi più propriamente di cose di metallo, di ferite, e di piaghe. *Soldar*.
Saldare ragioni, e conti, è il vedere il debito e il credito, o paraggiarlo. *Rematar las cuentas*.
Saldatura, il saldare. *Soldadura*.
Saldazza, fermezza, stabilità. *Firmeça*, constancia.
Saldissimo, *Fississimo*, *constantissimo*.
Saldo, intero, senza rottura. *Birme*, *fuerte*.
Saldo, fermo, costante. *Firme*, *constante*.
Saldo di conti, *Remate de cuentas*.
Saldo, cioè che non fa niente. *Quedito*, *quedo*.
Sal, misto prodotto dalla natura, o fatto dall'arte con l'acque salse, prevale nel caldo, e nel secco, e preserva dalla putrefazione. *Sal*.
Sal, o arguzia, detto garzioso, e leggiadro. *Sal*, dicho lindo.
Salleggiare, leggiermente salare. *Salprestar*.
Salara, picciola sala. *Salilla*, *salica*.
Salera, vesselto, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola. *Salero*.
Salina, dove si caca, e raffina il sale. *Salina*.
Salinizzare in alto, montare. *Subir*.

Saliscende, quel ferro lungo che attraversandosi alla porta, la ferra. *Aldava*.
Salita, il salire. *Subida*.
Salita, è eria, lungo alto. *Cuesta*.
Saliva, scialiva, o sputo. *Saliva*.
Salma, soma, peso. *Carga*.
Salmeggiare, leggero salmi. *Leer salmos*.
Salmista, compositor di salmi, o per eccellenza s'intende *David*. *Salmista*.
Salmi, componimento di *David*. *Salmo*.
Salnitro, specie di sale. *Salitre*.
Salza, specie d'imitura fatta di pane, o d'erbe pesto insieme, e stemperate in aceto. *Petexil*.
Salza pariglia, radice d'un herba molto utile nella medicina. *çarçaparrilla*.
Salsiccia, specie di salame. *Longanica*.
Salsicciotto, specie di salame. *Churico*.
Salsicciuolo, pezzo di salsiccia, al qual si dice anche *rocchio*. *Pedaço de longanica*.
Sasso, di qualità, è sapor di sale. *Salobre*.
Salsume, tutto le maniere di pesci, che si mettono in conserva nel sale. *Pescado salado*.
Saltabellare, fare spessi salti, e non molto grandi. *Saltar*.
Saltambarco, habito da husmo fatto in forma di cascata. *Capote*.
Saltare, levarsi con tutta la vita da terra, e gettarsi da netto da parte all'altra. *Saltar*, *brincar*.
Saltare, cioè lassar di mezzo. *Dexar*.
Saltatrice, femina che salta. *Saltadora*.
Saltellare, saltare spesso, ed a piccioli salti. *Brincar*.
Salterello, si dice a un pezzo di carta ripiegata, e legata strettissima, nello pieghe della quale sia inclusa polvere d'archibuso. *Cohete tronero*.
Salterello, picciol salto. *Saltillo*, *brinquillo*.
Salisco, il volume de' Salmi di *David*. *Salterio*.
Saliero, è anche un libro con alcuni Salmi, che si legge da sanctuelli immediatamente dopo la tavola. *Cartilla*.
Salto, il saltare. *Salto*, *brinco*, *tranco*.
Selvaggina, carne d'animal salvatico, buona a mangiare. *Carne de caça*.
Silva, gume, tutte le specie d'animali che si pigliano in caccia, buone a mangiare. *Caça*.

Salva-

Salvamento, il salvarsi, *salvezza*, come arrivare a salvamento. Llegat à salvamento, o con salud.

Salvare, conservare, difendere. Guardar, defender.

Salvare, o trar di pericolo. Sacar o librar a uno de un peligro, salvar.

Salvarsi, o scappar d'un pericolo. Salvarse, o escapar de un peligro.

Salvaticamente, alla salvatica, con modo, e costume salvatico, zoticamente. Ruda grossiera, o rusticamente.

Salvatibusto, cioè che non si lascia trattar, ne conversar facilmente. Melindrosillo, desapazible, zahareño.

Salvaticheria, zutichezza. Rudeza, grosseria.

Salvatico, di selva, non domestico. Silvestre, montesino, salvage.

Salvatico, come buono salvatico, cioè rozzo e zotico. Rudo, grossiero, tosto, zahareño, esquivo, salvage.

Salvatore, che salva, e questo titolo solamente si dà a Christo Nostro Redentore. Salvador.

Salvazione, salvamento, *salute*. Salvacion.

Salubre, che apporta, o augmenta salubrità. Salobre.

Salubrità, temperamento buono, o buona disposizione. Salud, sanidad.

Salvezza, o salvazione. Salvacion.

Salvia, pianta nota. Salvia.

Salvietta, o tovagliolino. Servilleta.

Salume, vedi *salume*.

Salvo, fuor di pericolo, *Salvo*, fuera de peligro.

Salvo, convenzione, accordo, patto. Concierto.

Mettere, o porre in salvo, e mettere e porre in sicuro. Poner en cobro, guardar, poner a buen recaudo.

Salvo, arrebato, vale ricetta, fuoriche, se non. Salvo, excepto, fuera de.

Salvocondotto, sicurtà che danno i Principi, o le Repubbliche a rei, che possan sicuramente rappresentarsi. Salvoconduto.

Salutare, pregar felicità, e salute ad altri, facendoli motto, o riverenza. Saludar.

Salvazione, il salutare, *salute*. Salvacion.

Salute, o *salute*. Comedimienso, cortesia.

Render il saluto a uno, cioè corrispondergli nella cortesia del salutare. Bolver la cortesia.

Salutale, salutifero. Saludable.

Salutifero, che apporta salute. Saludable.

Saluto, il salutare. Saluacion, comedimienso, cortelia.

Sambuco, albero noto. Sauco.

Sampogna, strumento di fiato, noto e pastorale. çampona.

Sanabile, atto a sanarsi. Sanable.

Sanamente, cioè senza passione. Desapassionadamente, sanamente.

Sanare, far sano, render la sanità. Sanar, bolver la salud.

Sanatiro, che hà virtù di sanare. Que tiene virtud de sanar.

Sandolo, albero, che hà il legname di color rosso, o giallo. Sandol.

Sangue, uno de' quattro humori, istituito per nutrimento delle membra dell'animale. Sangre.

Cavarli sangue. Sangrarle.

Cavamento di sangue. Sangria.

Sangue, per metafora vale progente, stirpe. Casta, linage.

Far sangue, vale sparger sangue. Dextramar sangue.

Sangue di drago, o di dragone, è una gomma d'un albero d'Africa. Sangre de drago.

Sanguigno, che abbonda di molto sangue, Sanguino.

Sanguigno, cioè di color simile al sangue. Roxo, de color de fangre.

Sanguinaria, picciola pianta nota. Corniola.

Sanguine, similmente è un albero picciolo, il quale si suol nascer nelle siepi, e quelle fa spesse, e folte. Sanguino.

Sanguineo, di color di sangue, De color de fangre.

Sanguinista, parentela. Conanguinidad.

Sanguinoso, imbrattato di sangue. Sangriento.

Sanissimo. Muy sano, o muy bueno, sanissimo.

Sanità, disposizione di corpo, senza dolore, e senza impedimento d'operazione. Sanidad, salud,

Sanna, e **Zanna**, *dente grande*, *è* è propriamente quel *dente curvo* una parte del quale esce fuori delle labra d'alcuni animali, como di porco, d'elefante, e di simili. **Colmillo**.

Sano, *che ha sanità, senza malattia*. **Sano**, *bueno*.

Esser sano. **Estar sano**, *bueno, tener salud*.

Sano, o *salutifero*, o *che conferisce alla sanità*. **Sano**, *bueno*.

Sano, *intero, senza magagna*. **Entéro**, *caval*.

Sano, *metaforicamente vale puro, e schietto*. **Sano**, *senzillo*.

Sansa, i *noccioli dell'olive, iratione l'olio*, li quali servono come di brace. **Heurax**.

Sansuco, o *persa, herba notissima*. **Almoradux**.

Santamente, *con santità, a guisa di santo*. **Sanctamente**.

Santificare, *far santo*. **Santificar**.

Santificare, o *canonizzare*. **Canonizar**.

Santificatore, *che santifica*. **Sanctificador**.

Santificazione, *il santificare*. **Sanctificación**.

Santimonia, o *santità*. **Sanctidad**.

Santissimo. **Sanctissimo**.

Santità, *l'esser santo*. **Sanctidad**.

Santità, è *titolo che si dà solo al Pontefice*. **Sanctidad**.

Santo, *colui che è eletto da Dio nel numero de beati della Chiesa tenuto, e canonizzato per tale*. **Sancto**.

Santo *anche diciamo a colui che in questo mondo vive santamente*. **Sancto**.

Santo, *come entrare in santo, dice si delle donne, quando doppo il parto vanno in Chiesa la prima volta per la benedizione*. **Oyr missa de parida**.

Santonico, *herba simile all'asensio*. **Asensios**, *alsina*.

Santoreggia, *herba nota*. **Axedrea**.

Santuario, *Chiesetta, o Cappella*. **Sanctuario**.

Sapa, *mostocotto, e scemato, rassidato nel bullire, e serve per condimento*. **Atópe**.

Sapere, *haver certa cognizion d'una cosa*

per via di ragione. **Saver**.

Non saper ne che si far, ne che si dire, cioè esser inrisoluto. **Estar perplexo, estar enre des aguas**.

Saper far tanto che, cioè saper operare di maniera che. **Darse tanta maña que, hazer de manera que**.

Ben sai, posto avverbialmente vale è certo, è cosa chiara. **Claro està**.

Sapere, cioè haver sapore, come questo sa di sale. **Esto save à sal**.

Saper una cosa di certo. **Saver una cosa de cierto**.

Sapere d'una cosa, cioè gettare, o spirare odore, così. Ci sa di cipollo, di caciò. **Huele a cevoilas, a queso**.

Un signore dara mal volentieri orecchie a un pover huomo, e lo manda via, dicendo, che si discostasse di lì, ch'è sapera d'agli: rispose, il negotio sa d'agli, non io. Aun pobre hombre escuchavale un señor de mala gana, y despediòle, diziendo, que se desviasse de allí, que oia à ajos: respondio, el negotio huele à ajos, que no yo.

Saper assai. **Saver mucho**.

Saper fare il fatto suo. **Saver hazer su echo**.

Saper gli male, dispiacer gli rincrescer gli, mostrar sentimento, dispiacere, o dolore d'una cosa. **Pesarle. Ale ne fa male. Me pesa**.

Saper regularsi, cioè saper vivere, o mangiar con regola. **Saver regirse. Chusa regularsi, ha poco bisogno de' medicis. Quien save regirse poco hà menester a los medicos**.

Saper cucinare, cioè sapere far da mangiare. **Saver guisar de comer**.

Saper d'abbauo, cioè saper far di conto. **Saver de cuenta, o saver contar**.

Saper esser, cioè saper procedere, e esser prudente secondo l'occasione. **Ser discreto, tener buen termino**.

Saperne grado a uno d'una cosa, così. Suppiatene grado alla pioggia che io non venni a desinar con voi. Agradeceda la lluvia si no fui a comer con vos.

Sapersi levar le mosche dal naso, cioè esser

far huomo che non si lasci benfare, così.
Il tale si fa levar le maniche dal naso.
 Fulano es hombre que no sufre co-
 quillas.

Saper molto, modo di dire, che significa il contrario, cioè non saperne niente, così.
 Sapete molto voi? Callà que no sabeis nada.

Saper quonit' uno pesa, modo di dire, che significa saper i suoi pensieri, e quello ch'egli può mai fare, o immaginar.
 Tener calados los pensamientos à uno.

Saper la verità da uno per forza. Saçar la verdad pot fuerça.

Sapientemente, sariamente. Cuerdo o prudentemente.

Sapientissimo. Sapientissimo, prudentissimo.

Sapienza, scienza, che contempla la cagion di tutte le cose. Sabiduria.

Sapone, mastice composta, comunemente d'olio, calcina, e cenere che s'adopera in lavando, e purgando i panni. Xavon.

Sapore, la qualità gustabile, cioè che si conosce, e si distingue col gusto. Savôr.

Saporitamente, con sapore. Sobrosamente.

Saporito, di buon sapore. Sabroso.

Saporosamente, o saporitamente. Sabrosamente.

Saputa, il sapere, così. Non farò niente senza vostra saputa. Nò harè nada sin que lo sepais.

Saputamente, scientemente, e sapendolo. A saviendas.

Saputo, o savio. Sabio, sàvido, cuerdo, prudente, discreto.

Sapiente diciamo all'olio, quando ha mal sapore. Azeyte que resquema.

Saracino, nome di setta pagana, e infedele. Saraceno.

Saracino, statua di legno à similitudine di saracino, nella quale i Cavalieri, correndo rompon la lancia. Estafeto.

Sarchiare, tagliar col sarchio l'erbe salvatiche ed inutili. Escardar.

Sarchiello, strumento per uso di sarchiare. Escardillo.

Sarchietto è lo stesso.

Sarchio, vedi. sarchiello.

Sarcucolla, liquor d'un albero di Persia, simile alla manna. Ançarotes.

Sardonico, nome di pietra preziosa, e ha color d'aria. Sardonico.

Sargentina, è una lancia corta con una nappa, per guarnizione vicino al ferro indorato, che soglion portare i Capitani di fanteria. Gineta.

Sargia, coperta da letto fatta di panno lino, o lana, e comunemente dipinto. Manta, o cobertor de cama.

Sarnacchio, o sarnacchio, quella quantità di catarro, che in una volta si spura. Gargajo.

Sarpare, termine marinresco, vale tor via l'ancora, e cominciare à navigare. çarpax.

Sarte, corde della vela del navilio, legate all'antenna. Xarcias.

Sarto, colui che taglia i vestimenti e gli cuce. Sartre.

Pochi sarti si trovano, che non siano bugiardi. Pocos sartes ay, que no sean mentirosos.

Sartore è lo stesso.

Sassata, colpo di sasso. Pedrada.

Sassafrica, herba nota, le cuierbe cotte s'usano il verno per insalza, e di grandezza, e colore non molto dissimile dalla pastinaca. Saxafrica.

Sassifragia, herba nota, che nasce tra sassi, e in luoghi aridissimi. Saggi-fragua.

Sassifraga è lo stesso.

Sasso, pietra, comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiar con mano. Canto, piedra, guixarro.

Sassoso, pien di sassi. Pedregoso.

Satan, nome del principe de' Demoni. Satanàs.

Satira, poesia pungente. Sátira.

Satirico, mordace, cioè che punga, e offende altrui, o in parole, o in scrittura.

Satirico

Sativo, o satirico, compositor di satire. Satirico.

Satiro, animal noto, finto da' Poeti. Satyro.

Satolla, o corpacciata, cioè tanta quantità di

sa di cibo che è satollo. Hartazgo.
Satollare, saziar con cibo, carare la fame. Hartar, mair la hambue.
Satollarli. Martarse.
Satolluto, o satollo, sazio, sfamato. Harto.
Satollezza, sazieta. Hartazgo.
Satollo, o satollato. Harto.

Passando uno di dove era un Contadino che si era affogato, disse, mai ho visto villano satollo d'acqua, se non questo. Passando uno, per donde stava un labrador ahogado, dixo, nunca vi villano harto de agua, si non este.

Saturnino, di saturno. Saturnino.
Saturnino, sogliamo pigliarlo in significazione di maninconico, e di fantastico. Malenconico, mal acondicionado.

Saturno, nome d'una pianeta. Saturno.
Saviamente, con saviezza. Cuerdo, o sabiamente.

Saviezza, accortezza. Cordura.
Savina, e un albero piccolo, il quale ha sempre le foglie verdi, & è simile a l'ete al cipresso. Sabina.
Savio, che ha saviezza. Sabio, cuerdo, prudente.

Dezia uno che non ci era altra differenza tra i savi, e i matti, se non che li savi sognano di notte, e i matti di giorno, e di notte. Dezia uno che non avia otra diferencia entre los cuerdos, y los locos, si non que los cuerdos sueñan de noche, y los locos de dia, y de noche.

Savio, o modesto, e che mostra creanza. Mesurado.

Savio, cioè dottore o maestro. Sabio.
Savissimamente. Prudentissimamente.
Savissimo. Prudentissimo.
Savore, o sapore. Sabór.
Savore, o intinura fatta di noci paste, pane, e agresto liquido. Nogada.
Savorra, vena grossa che si mette ne' navili. Lañre.

Sauvo, pelame di cavallo, che tira al giallo, e argentato. Alazán.

Saziabile, atto a saziarsi, che si sazia. Que facilmente se puede hartar, faziabile.

Saziare, soddisfare interamente all'appetito, e al senso. Hartar.

Sazietà, intero soddisfacimento dell'appetito, e de' sensi. Hartura.
Sazievole, festuloso, rincrescevole, importuno; quasi che generi sazieta; che anche diciamo stucchevole. Entadoso, pesado, importuno, cansado.
Sazio, che ha contento l'appetito. Harto.
Sbadigliare, aprir la bocca, raccogliendo il fiato, e poscia mandandol' fuori, e ciò si cagiona da sonno, rincrescimento, o pigrizia. Bostezat.
Sbadigliamento, o sbadiglio, lo sbadigliare. Boiteço.

Sbagliare. Errar.
Sbaldanzito, sbogottito. Desmayado, entristecido.
Sbalestrare, far le cose scompigliamente, e senza niuna accortezza. Hazer algo sin consideracion, o miramiento.

Sbalestrato, si dice propriamente de gli occhi, quando si muovon senz'ordine e senza modo. Traviesso de ojos.

Sbalestrar con gli occhi. Traviessar los ojos.

Sbalordire, cioè cavare, o privar uno del sentimento. Sfordire. Aturdir.

Sbalordito, sfordito. Aturdido.

Sbaudare, uscir di fila, che vale sciera, e ordinanza, disunirsi. Apartarse, salir de la hilera.

Sbandire, dar bando, mandar in esilio. Desterrar.

Sbandito, che è stato mandato in esilio. Desterrado.

Sbaragliare, disunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta. Desbaratar, descomponer, echar en huyda.

Sbaraglino, giuoco uoto. Juego de tablas.

Sbaraglio, rotta, scompiglio, disunione. Desbarato, rompimento.

Metterli a sbaraglio cioè metterli in arbitrio dalla fortuna. Poner la vida al tablero.

Sbarattare, levar via cosa che dà impedimento e che occupa. Desembaraçar.

Sbarbare, svegliar dalle barbe. Desbaroygar, attancar.

Sbarcare, uscir della barca. Desembarcar.

Sbarco, luogo dove si sbarca. Desembarcadero.

Sbarbazzata, sbrigliata che si dà alla cavalcatura. Sobarbada. Dare

Dare una sbarba zata a uno vale fargli una buona riprehensione. Dar una fraccina à alguno.

Sbardellare, si dice il domare i puledri cavalcandogli col bardellone. Domar al potro con el alvarda.

Sbaruellatamente, sformatamente. Desafortradamente.

Sbardellata, si dice per esagerazione della cosa che è grande e grossa più dell'ordinario. Desafortrado.

Sbarra, tramezzo, che si mette per separare, per impedire il passo, e qualunque ritengo messo a traverso. Barra, battanda.

Sbarrare, tramezzar con sbarra. Attavellar con barra.

Sbarrare, o aprire. Abrire.

Sbattere, spicci battere. Debatir.

Sbattere i denti, come quando uno ha la febbre a freddo Dar diente con dientes, dentellear.

Sbattere, dettare, disalcare, cavar qualche cosa del conto, massime a quello de' fatti, e spenziali, che soglion sempre metter più la metà. Sacar algo de la cuenta.

Sbattimento, il sbattere. Debatido.

Sbrazzare, bere spesso hor qui, hor qua, Xatrear, racear, beborrear.

Sbiadato, color azzurro scuro. Azulecuro.

Sbiancare, divenir di colore, che tendea al bianco. Emblanquecerse.

Sbiacare, storcere, stravoigere Torcer.

Sbiattare, partirsi con gran presto, e senza che altri se n'avvegga. Escabullirse, tomar las de villa diego.

Sbigottimento, lo sbigottire. Desmayo.

Sbigottire, far perder l'animo, impaurire. Desmayar, amedrantar, acovardar, açotar.

Sbigottirsi, perdersi d'animo. Desmayar, amilanarse, açotarfe.

Sbigottitamente, paurosamente. Medrotamente.

Sbigottito. Desmayado, açorado, amilanado.

Sbirraglia, molti birri insieme, Tropèl de alguaziles.

Sbiscare, dicesi propriamente de' fiumi, o d'altre acque simili, quando per la loro fice mettono in mare, o in altro fiume. Desfargar.

Sboccare i vasi, è quando e' son pieni il gettar via, un po' più di quel liquore, che è di sopra, Echar lo que está en cima del vaso.

Sboccare un vaso, cioè rompergli la bocca. Desportillac.

Sboccato così. Delportillado.

Sboccatamente, come parlare sboccatamente, cioè senza considerazione, o ritengo. Desvergongadamente.

Sboccato, che parla spacciatamente. Lenguaudo, deivergonçado.

Sboccato, diciamo anche al cavallo che non cura il fieno. Desbocado.

Sbocconcellare, mangiar leggermente. Desinagajar, comer à migajas.

Sbonbizzare, vedersi sbrazzare.

Sbordellare, andare, e praticar ne bordelli, è tra puttane. Putear.

Sborrare, e il dire ad alius, e senza rispetto, o ritengo tutto quanto quel che l'hanno ja. Desfogarse.

Sborrare, cavar della borsa, e pagar danari. Delembollar, bocar.

Sbottonare, sfibbiar i bottoni, contrario d'abbotonare. Desabotonar, desabrochar.

Sbottonare, diciamo anche il dire asfuttamente alcun motto contro a uno. Echar motes, motejar.

Sbottoneggiare è lo stesso.

Sbracato, senza brache. Sin bragas.

Sbracciare, a'zargar la brace per ch'ella renda maggior calore. Sobrassar.

Sbracciata, mostra di voler far gran cose. Fanfarria.

Sbraccio e lo stesso.

Sbracciato, che ha rimboccato le maniche fino al gomito, e nudato quella parte del braccio. Arremangado.

Sbracciarsi, tirarsi su le maniche. Arremangarse.

Sbracciarsi, anche diciamo quando uno fa ogni diligenza e sforzo in una cosa Echar el resto en una cosa, esmerarse.

Sbranare, rompere in brani. Despedaçar, descatillar, desgarrar.

Sbrancare, cavar di branco, e' è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalli, e simili, che vanno a branchi. Abigar el ganado.

Sbrandellare, rompere a brani, cioè a pezzi.

E c perxi

pezzi. Desgarrar, despedaçar.
Sbrandellato si dice di coius che ha i ve-
stiti rotti, e mal cenci. Desgarrado,
desarrapado, andrajoso.
sbrattare, levare gl'i impedimenti. De-
sambarraçar, desocupar.
sbriciolare, ridurre in bricioli, e si dice
solo del pane e simili. Desmigajar.
sbrigare, dar fine con prestezza, spedi-
tamente a operazione, che si babbia
frà mano. Despachar, acabar de pre-
sto.
sbrigar uno, cioè spedirlo, o finire la sua
faccenda. Despachar a uno.
sbrigatamente, presto. De presto, presta-
mente.
sbrigato, spedito, senza briga. Despa-
chado.
sbrigato, cioè che non ha più occupazio-
ni. Desocupado.
sbrigliata, vedi sbarazzata.
sbrucare, cavar dalla buca. Sacar.
sbrucciare, levar la buccia. Descorteçar.
sbrucellare, ferire in guisa che gli escano
le budella. Desbartigar.
sbruffare, mandar fuori l'alito con impeto
e a scosse per ira. Bufar.
sbruffamento, la sbruffare. Bufido.
sbruffardare, convincer di bugia. Sacar
mentiroso a alguno.
Scabbia, o rogna. Sama.
scabbiosa, herba nota. Estebe.
scabbioso, rognoso. Sarnoso.
scabro, che ha la scorza imbrattata, ren-
chioso. Aspero, barrancoso.
scabroso, o difficile. Dificultoso, esca-
broso.
scacazzamento si dice, quello che si have-
rebbe a fare in un tratto e in un iu-
go, farlo in più. & in parecchie
volte. Porqueria.
scacazzare, far una cosa in più volte,
e in più luoghi, potendola fare in un
tratto, e in un luogo. Hazer algo en
mil vezcs, y mal.
scacazzo, vedi scacazzamento. Porque-
ria.
scacchi, fatto a scacchi. Escaqueado.
scacchi, piccole figure di legno per uso
di giuocare, rappresentanti più cose di-
verse in due parti, di sedici per parte,
e l'una d'un colore, e l'altra d'un al-
tro. Trebejos.

scacchiere, quella tavoletta scaccata, cioè
composta di sessanta quattro quadret-
ti, chiamati scacchi, sopra la quale si
giuoca con le figure delle scacchi. Ta-
blero de axedrez.
scacciare, discacciare. Echar.
scacciar uno con urtoni, e spinte. Echar
a uno a empelliones, o a rempujo-
nes.
scacco da giuocare a scacchi. Trebejo.
scacco, si dice a uno di quei quadretti,
che per il più si reggono davanti l'uno
accanto all'altro, nell'insegne, nelle
divise o ne gli scacchieri. Escaque.
Dare scacco a uno, è fare che muti il
Rè dal suo posto, e lo ricopra con un
altro scacco. Dar xaque.
scacco matto, termine del giuoco de gli
scacchi che è l'aver chiusa l'andata
al Rè. Xaquemate.
scacco matto per metafora significa ro-
vina, danno, e perdita. Daño, pér-
dida.
scadere, declinare, cioè venire in peggiore
stato. Caer, yr de capa cayda.
scaduto, smagrito. Enflaquecido.
scaglia, la scorza dura e scabiosa, che
ha il serpente, e il pesce sopra la pelle.
Escama
scaglia diciamo a quel piccol pezzuolo,
che si leva da marmo o da' altre pre-
tre in lavorando con lo scarpello. Bro-
ça, ripio.
scaglia, o frumbele con la quale si tira-
no i sassi. Honda.
scagliare, levar le scaglie a' pesci. Escal-
lar.
scagliare, gettare, lanciare. Lançar. Ar-
rojar.
scagliare, diciamo colui che racconta cose
ne vere, ne verisimili. Echar de la glo-
riosa.
scagliarsi, avventarsi. Attojarse.
scaglione, scalone o grado di scala. Escal-
lon.
scaglioso, che ha scaglia. Escamoso.
scagliuolo, nome d'allume. Alumbre.
scala, strumento per salire, composto di
scalini, o di gradi, alcuno stabile, che
è di pietra, o di legno, alcuno portati-
le, o di legno, e chiamasi scala a pivolo
di corda, o di seta. Escalera, escala.
scalare un luogo. Escalar.

scalti-

Scalcinare, levar la calcina da' muri, guastando l'intonico. Desmoronari.
scalci, o il soprastante del convitto, e colui che porta in tavola le vivande. Macître sala.
scalciare, indurre il caldo in una cosa. Calentar.
scaldarivande, un vasetto traforato, ove si mette dentro fuoco per tener caldo le vivande ne' piatti. Braferillo de messa.
scalco, ordine di gradi avanti a Chiese, e altro edificio. Escaleras.
scalista, picciola scala. Escalerailla.
scalfire, levar con percossa alquanto di pelle penetrando leggermente nel vivo. Defollar.
scalpisura, la tal lesione. Deseolladura.
scalmo, quel legno nel navilio, al quale si lega il remo. Escalmo.
scalogna, specie di cipolla, ma di picciol capo. Cebolla escalonia.
scalpicciare, calpestare. Pisar, ollar.
scalpirsi, e di rozzo e inesperto divenir astuto. Curtirse.
scaltrissimo, sagacissimo. Sagazissimo, astutissimo.
scaltritamente, astutamente. Taymadamente.
scaltrito, astuto, sagace. Sagaz, taymado, astuto.
scalzare, trarre i calzari di gamba, o de' piedi altrui. Descalçar.
scalzare, levar la terra intorno alle barbe de gli aiberi, e delle piante. Escavar.
scalzare, sottrarre, e cavar di bocca dissimulatamente quello che si vorrebbe sapere. Sonficar.
Scalzo, senza calzari. Descalço.
Scamatare, percuotere e battere con camaso la lana, o panni per strarne la polvere. Verguear.
Scamato, o camato, e un legno lungo di grossezza d'un dito, e nodoso, e per il più de legname duto corniolo. Verga.
Scamato, o bacchetta. Vata.
Scambiare, dare, o pigliare una cosa in cambio d'un'altra. Trocar.
Scambietto, salto che si fa in ballando. Salto, brinco.
Scambievolmente, a vicenda. A vezes reciprocamente.

Scambievolmente, e reciprocamente. Reciprocamente.
Scambio, o cambio. Trueco. In cambio. En lugar.
Scambio, o vece. Lugar, vez.
Scamonta, pianta nota medicinale. Escamonea.
Scampanare, sonar molto le campane. Repicar las campanas.
Scampanata, rumor di campane. Ruydo de campanas.
Scampanio, e lo stesso.
Scampare, difendere, salvare, liberare dal pericolo. Librar.
Scampare, o liberarsi. Escapar de peligro.
Scampo, salute, salvezza. Acogida, guarida.
Scampolo, pezzo di panno che avanza. Retal.
Scanalare, incavar legno o pietra, o simil cosa, e ridurla a guisa di canale. acanalat.
Scancellare, vedi cancellare. Borrar.
Scancia, o scafali, cioè palchetti d'ascia dove si tengono i libri. Estante.
Scancia, o palchisti, dove nelle cucine si tengono i piatti. Vasar.
Scandaglio, strumento di piombo, il qual s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza del fondo, e l'usano in particolare i marinari. Sonda.
Scandalezzare, dare scandalo. Escandalizar, dar escandalo.
Scandalezzarsi, pigliarsi scandalo. Escandalizarse.
Scandalo, cioè l'offenzione, o l'ingiuria, ovvero percuotimento di piede quando si pon nella via alcuna cosa, la quale si percuote e fa cadere, e quella si fatta cosa naturalmente, e detta scandalo, così interviene nello spirituale, che alcuna cosa vi si pone alcuna volta per far rovinare spiritualmente, o con parole, o con fatti altrui, in quanto alcuno per sua ammonizione, o inducemento, ovvero con esempio, incita l'altro a peccare. Escandalo.
Scandaloso, che da scandalo. Escandaloso.
Scandella, specie di biada. Escandia.
Scandere, misurare i versi. Escandir, medir los versos.

Scandigliare, cercar bene la misura, il valore o il peso d'una cosa. Tanteat.
Scandiglia, la tal misura. Tanteo.
Scanicare, si dice propriamente de' gli intonacati, quando si spiccano dalle mura, e cascano. Desmoronarfe.
Scannare, tagliar la canna della gola. Degollar.
Scannellare, versare, e schizzar lontano a guisa d'una cannella sfurata, che sia messa a un vaso ben pieno. Chorrear.
Scannellar una spada, pugnale e simili e fargli certi incavi, e lavori dentro del ferro. Gravar.
Scannellare è la seconda camera della galera, che sta a canto all'albero. Escandelar.
Scannello è una certa cassetta quadra, da capo più alta, che da più, per uso di scrivervi più comodamente, e per riporvi entro scritture. Atrilexo de escriviz.
Scanno, seggio, banco. Escano, banco.
Scansare, discostar alquanto la cosa del suo luogo. Apartar, desviar.
Scansarsi, discostarsi. Apartarse, desviarse.
Scansare, e sfuggir un pericolo. Huyr un peligro.
Scantonare, partirsi nascosamente. Escabullirse, dar cantonada.
Scapestrare, levar via il capestro, scierre. Soltar.
Scapestratamente, dissolutamente, quasi senza capestro. Desenfrenadamente, libremente.
Scapestrato, senza capestro, sfrenato. Desenfrenado.
Scapizzare, tagliare i rami a gli alberi infino in sul tronco. Desmochar.
Scapizzato. Desmochado.
Scapizione, colpo con la mano serrata che si dà nel capo. Tornisco, pestorejaço.
Scapigliare, scompigliar i capelli alle donne, sparpagliandoglieli. Destocar.
Scapigliata, donna scapigliata. Destocada, desgrenada.
Scapigliato, cioè dissoluto, libero, e senza rispetto in parole e in fatti. Travies-

Scapigliatura, cioè azione fatta licenziosamente, e con poco miramento di Dio, e de' gli huomini. Travessura.
Scapigliarsi le donne, o tirarsi i capelli, come suol'arvenire quando s'adranno. Mefarse.
Scapigliarsi anche diciamo il far in una azione qualche cosa più dell'ordinario, come in mangiare, bere, o simile. desmandarse.
Scapitamento, danno, perdita. Daño, perdita.
Scapitare, perdere, e metter del capitale. Perder, poner de su bolsa.
Scapolare, quel capuccio che i frati tengon in capo. Capilla.
Scapolo, senza sopra capo, senza moglie. Soltéro.
Scappare, fuggir con affluza, o con violenza. Escapar, descabullirse.
Scappata, vedi scapigliatura. Travessura.
Scappucciare, cavar il capuccio. Descapuzar.
Scarabocchiare, imbrattar con inchiostro. Borrar.
Scarabocchio, macchia d'inchiostro sopra lo scritto. Borrón.
Scaracchiare, burlare, farsi beffe. Fisgar, hazer mofa, mofar, burlar.
Scaracchiatore, che scaracchia. Fisgón.
Scaracchiato, burlato. Burlado, corrido.
Scarafaggio, quel bacheruolo nero, che fa la pallottola dello sterco, e quando alcuno per compassione lo vuol aiutare a portar il peso, o mandarglielo avanti, l'abbandona. Escaravajo.
Scaramucciare, il combattersi che fanno insieme qualche parte de' gli eserciti, che sono a fronte. Escaramuçar.
Scaramuccia, leggier battaglia, fatta da piccola parte di due eserciti nimici. Escaramuça.
Scarcerare, cavare e liberar della carcere. Soltar los presos.
Scarco, scarico, e senza carico. Descargado.
Scardassare, raffinar la lana con gli scardassi. Cardar o carmenar la lana.
Scardassi strumenti noti, con denti di fil di ferro auncinati, detti anche card, co' quali si raffina la lana, acciò si possa

poſſa filare. Eſcardaderas.
Scardaffino, o ſcordaſſiere, che ſcardaſſa.
 Cardador.

Scaricare, levar il carico da doſſo. Sgravare. Deſcargar, aliviar.

Scaricare archibuſo, artiglieria, è ſarò uſcirne la carica col darle fuoco. Diſparar.

Scaricar l'arco, o la baſteſtra, ſi dice il far la ſcoccare. Diſparar.

Scaricar la coſcienza. Deſcargar la conciencia.

Scarico, giuſtificazione, ſgravamento. diſcolpa. Deſcarga, deſculpa.

Scarico di coſcienza. Deſcarga de conciencia.

Scarico, parlando di liquori, vale chiaro limpido, come acqua ſcarica, vino ſcarico. Claro.

Scarlatto, panno lano roſſo di nobiliſſima tintura. Eſcarlatto.

Scarmigliato, ſcompigliato, arruſuppato e ſi ſuol dire del capello. Cavello re-buelto, enhetrado.

Scarmigliarſi, diſordinare i capelli, come fanno molte donne quando ſ'ardiano. Meſarſe.

Scarmiana, infermità cauſata dal ſcaldarſi, o dal raffreddarſi. Dolor de coſtado.

Scarmarſi, ſudare, riſcaldarſi, o raffreddarſi. Dalle dolor de coſtado.

Scarnare, levar alquanto di carne ſuperficialmente. Deſcarnar.

Scarnatino colore. Color encarnado.

Scarpa, o ſcarpetta, il calzare di cuoio, fatto per il piede. Çapato.

Scarpa appuntata, cioè con punta. Çapato puntiagudo.

Scarpa ſpuntata, cioè che finiſce in ritondo. Çapato romo.

Scarpa a cacciuola, cioè con il calcagno della ſcarpa ſotto a quello del piè, a guiſa di pianella. Çapato enchancletado, o çapato a la chancleta.

Scarpa all'Apoſtolica, cioè aperta in punta, e da lati. Alpargate.

Scarpellare, propriamente lavorar le pietre con lo ſcarpello. Deſbaſtar las piedras.

Scarpellare, per ſimilitudine levarſi i pezzuſi della pelle con l'unghie, a guiſa che della pietra fa lo ſcarpello. Deſollar.

Scarpellino, colui che lavora le pietre con lo ſcarpello. Cantéro.

Scarpello, ſtrumento di ferro tagliente, col quale ſi lavorano le pietre, o metalli. Cinzel.

Scarpello da legnainoli. Eſcoplo.

Scarpetta, vedi ſcarpa.

Scarpa, diciamo anche quel pendio della mura, che le fa ſporgere in fuori più da pie, che da capo, onde muro a ſcarpa. Punto de pared.

Scarpicciare, vedi ſcalpicciare.

Scarpione o ſcorpione animal noto, velenoſo. Alacràn.

Scarpino, ſorte di ſcarpa a uno ſuolo da donna. Botin.

Scarpione, uno de dodici ſegni del zodiaco. Eſcorpion.

Scarrucolare, ſignifica laſciar andar a terra con violenza quel che ſi tira ſu con l'aiuto della carrucola. Soltar la maroma de la garrucha.

Scarſamente con ſcarſità. Eſcaſſamente, cortamente, pobremente, lazera-damente.

Scarſella, ſpezie di taſſchetta, o borſa di cuoio cucita a un ferro per portarvi dentro danari. Eſquéto.

Scarſello dell'armatura. Eſcareélas.

Scarſezza, ſcarſità. Eſcaſeza, laceria, pobreça.

Scarſiſſimo. Eſcaſiſſimo.

Scarſità, o ſcarſezza. Eſcaſeza, lazzeria.

Scarſezza, un certo che, di mancanza, poſchezza. Poquedad.

Scarſo, manchevole, povero. Eſcaſo, lazetado.

Scartare, nelle carte, è il non voler la carta che ſi è data. Deſcartar.

Scarto, lo ſcartare. Deſcarte.

Scarzo, di membra leggiadre e agili, onde huomo ſcarzo. Hombre eſpigado, diſpuerto, de lindo tallo, hombre agil, deſembuelto.

Scalimodio, averbio che inſcriſce la dichiarazione di quello che ſi ſente dire. Como quien dize.

Scatenare, trar di catena, ſciorre altrui la catena. Soltar de las cadenas.

Scatenato, o libero di catena. Suolto, libre.

Scatenato, diciamo allo ſtrumento come linto,

luto, chitarra, quando la coperta è avvallata, o rotto dentro qualche ordigno, onde vende mal suono. Cascaxado, calcado.

Scatola, piccol vaso fatto di legno sottile per riporci entro cose. Caja. Dire una cosa a lettere di scatola, vale dirlo liberamente, perchè nelle lettere de gli Spiziali è scritto a lettere grandi quel che v'è dentro. Dezir una cosa libre y claramente.

Scattare, è lo scappare che fanno le cose tose da quelle che le ritengono, come archi, e simili. Soltarse, despedir.

Scattaturo, vedi scoccaturo.

Scaturire, proprio lo scappare, o l'uscir dell'acque della terra, o da' massi. Manar.

Lugno dove scaturisce l'acqua. Manantial.

Scavalcare, scender da cavallo. Apéarse del cavallo.

Scavallar un, farlo cader di grazia. Poner a otro en desgracia.

Scavare, quasi sotto cavare, affondare, far buca. Cavar.

Scavato. Cavado.

Scavezzare, quasi scapezzare, rompere, spezzar in tronco. Rompèr, quebrar.

Scavo di vestito, termine sartesco. Sacadura.

Scegliere, separare, o metter da per sé cose di qualità diversa, per distinguerle, o per eleggerne il migliore, e talvolta eleggere semplicemente. Escogèr.

A una merenda, un giovane scelse per compagno un vecchio, che non aveva denti, il quale si portò sì bene, che mangiò più del giovane, quando si furon levati da tavola gli disse il giovane per via mia Signore che havete corso bene se ben venivate sferrato. Un moço escogio por compagno en una merienda a un viejo, que no tenia dientes, el qual se dió tan buena maña, que comio mas que el moço: dixole el moço quando se levantaron, Por mia vida Señor que avéis corrido bien aunque veniades deshechado.

Sceglie la lana, cioè separar la più fina, dalla più grossa. Apartar la lana.

Sceglitor di lana. Apartador de lana.

Scegliuto, la parte peggiore, e più vile delle cose scelte. Deshechos.

Sceleggiare, fatto purno d'eccessiva malvagità, bruttura. maldad, vellaqueria.

Scelevatamente. Vellacamente, ruynmente.

Scelevatissimo. Vellaquissimo.

Scelevato, pieno di scelevaggine. Malvado, vellaco.

Scelevatezza, vedi scelevaggine.

Scelta, lo scegliere, el zione. Election.

Scelta, come fare scelta, cioè distinzione. Hazer distinction, o diferencia.

Scelto, eletto. Escogido.

Sceltume, cioè la quantità di cose cattive separata dalle buone. Deshechos.

Scemare, ridursi a meno, diminuire. Desmenguar, menoscavar.

Scemare, o rallentare. Afloxar, entibiar.

Scemare il prezzo d'una cosa, cioè abbassarlo. Baxar el precio.

Scemo, che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. Desmenguada.

Scemo, sciofo, o di poco senno. Nècio, mentecato, falto de entendimien-to, liviano.

Scempiaggine, sciocchezza, scipitezza. Necedad, locura, liviandad.

Scempiare, sdoppiare, contrario d'addoppiare. Descoger.

Scempiare, tormentar aspramente. Atormentar, affligir.

Scempio, contrario di doppio. Senzillo. Scempio, o di poco senno. Menecato, falto de entendimiento, o de juicio, liviano.

Scemare, strage. mortalità. Estrago, mantanga mortandad.

Scena della comedia, cioè l'apparato dove si rappresenta. Tablado, teatro.

Scendere, andar a basso, calare, contrario di salire. Baxar, decender.

Scenico, di scena. Perteneçiente a comedia.

Scesa, china, via per la quale scende da alto a basso, contrario di salita, e d'erta. Cuesta a baxo.

Scesa diciamo anche al catarro, che discende dal capo nella membra. Corrimiento.

*Venirgli a uno una scesa, o catarro. Dar-
le a uno un corrimiento.*
*Setro, bacchetta reale, segna d'autorità,
e dominio. Cetro, insignia real.*
*Scheggia è propriamente quello che viene
spiccato nel tagliare, o lavorare i le-
gnami. Raxa.*
Scheggiare, schiantare, levar le schegge.
Raxar.
Scheranto, vedi squinzanza.
Scherma, vedi scherimo.
*Schermidore, che schermisce, che sà l'ar-
te della scherma, e quel che l'insegna.*
Esgimidor, maestro de armas.
*Schermire, schifare, e riparar con arte
il colpo, che tira il nimico, e cercar
d'offenderlo nello stesso tempo. Esgim-
mir, jugar las armas.*
*Schermo, difesa, riparo. Defensa, ri-
paro.*
*Scherma, o scherma, l'esercizio dello
schermare. Esgima.*
*Schernire, far schermo a diletto, dispre-
giare alla scoperta. Escarnecer, bur-
lar, mofar, hazer escarnio.*
*Schernitore, che schermissce. Escarnece-
dor.*
*Schernitrice, femina, che schermissce. Es-
carnecedora.*
*Schernio, unita, vergogna fatta altrui pa-
lesamente. Escarnio, ascenta.*
*Scherzare, burlare, ruzzare, & è pro-
prio de' fanciulli, e de' giuochi animali gio-
vani. Retozar, jugar, burlar.*
*Scherzare, cioè non far da senno una co-
sa. Burlar.*
Scherzo, burla. Burla, juego.
*Scherzo, ad inganno, tiro, come far uno
scherzo a uno, cioè ingannarlo. Hazer
un tiro a uno.*
*Schiaccia e un'ordigno per pigliar gli ani-
mali, & è una pietra, o simil cosa
grave, sustentata, da certi fuscelletti
posti in buco, tra i quali si mette il
cibo: tocius scoccano, e la pietra ca-
de, e schiaccia chi v'è sotto. Losilla.*
*Romaner alla schiaccia, esser colto nelle
insidie. Caer en el lago.*
*Schiacciare, rompere, & infrangere, & è
più proprio che d'altro delle cose che
hanno guscio. patur.*
Schiacciare, pigliare, o infrangere co' piedi.
pitar.

*Schiacciare, anche diciamo in senso di
haver collera, e rabbia tra di se. Re-
gajar.*
*Schiacciare, o infrangere, e far piatto
una cosa. Aplachar.*
*Schiacciata, e pan crudo schiacciato, e
messo a cuocere in forno. Totta.*
*Schiacciato, nel primo significato. par-
rido.*
*Schiacciato, piatto, cioè non acuto, come
naso schiacciato. Nariz chata.*
Schiaffeggiare, dar schiaffi. Bofetear.
*Schi-ffo, colpo dato nel viso con mano
aperta. Bofeton, bofetada.*
*Schiamazzare, proprio quel gridar delle
galline, quando hannofatto l'huota.*
Cacatrar.
*Schiamazzare, far schiamazzo o romo-
re. Alborrotar, hazer ruydo.*
Schiamazzo, o schiamazzo, rumore.
Ruydo, alboroto.
*Schiamazzo, diciamo a quel tordo, che
si è n nell'uccellare in gabbia, e si si
gridare mostrangoli la civetta, accio-
che quei che son nell'aria si calino a
quel rumore. Señuelo.*
*Schiancio, dicesi una cosa tagliata, o si-
tuata a schiancio, quando è situata, o
tagliata in maniera, che partecipa del
lungo, e del largo si come sà la dia-
gonale del quadro. Seango, foslayo,
cortar al seango, o al foslayo.*
*Schiantare, romper con violenza, & è
ordinario de' panni lini. Desgarrar.*
Schiantare, o romper un albero. Desgajar.
Schianto, rottura de' panni. Desgarron.
*Schianza, quella pelle, che si secca sopra
la parte ulcerata. Costra.*
Schiappare un legno, vale farne schegge.
Raxar.
Schiarare, far chiaro. Aclarar.
Schiararsi. Aclararise.
Schiarato. Aclarado.
Schiarca, sylvia salvatica. Hormino.
Schiarire, farsi chiaro. Aclararise.
Schiatta, stirpe, progenie. Castà, linage.
*Schiavina, veste lunga di panno grosso
propriamente da schiavi, e le portano
anche i pellegrini, & i romiti. Escia-
vina.*
*Schiavitudine, l'esser schiavo. Escia-
rud.*
*Schiavo, colui ch'è in intera posses-
sione.*
Ec 4 alitui;

altrui, havendo perduta la libertà Esclavo. Uno comprò uno schiavo, e quando l'ebbe menato a casa gli dette di pazzo frustate: domandando lo schiavo perché gli dava, poiche non aveva fatto cosa che lo meritasse? rispose il suo padronne, per quello che tu farai. Comprò uno un esclavo y en llevandole a casa. dióle muy crueles açotes: preguntandole el esclavo, porque le açotava. pues no avia echo porque lo mereciesse? respondio su amo, por lo que hizieres.

Schizzamaglia, quantità di gente vile, e abbiata, canaglia. Canalla.

Schoccherare, vedi scarabocchiare.

Schidione, quello strumento lungo, e satile, nel qual s'infilzano le carni per cuocerle arrosto, che per il più è di ferro. Assador.

Schiananzia, male che viene nella gola, e la ferra. Esquinancia, lobado.

Schiena, nell'uomo la parte devesiana dalle spalle alla cintura. Espinaco.

Schiarella, male che viene nelle gambe dinanzi a cavalli, tra l' ginocchio, e la giuntura del pie. Esfabones.

Schiera, numero di soldati in ordinanza. Esquadron.

Schierizza, l'essere schiutto. Senzillez, llaneça.

Schiutto, puro, non mischiato. Senzillo, llano.

Schietto, come uomo schietto, cioè sincero, che anche lo diamo all'animo. Senzillo, simple, llano.

Schisamente, con schifezza. Sudio, o asquerosamente.

Schifare, scansare, sfuggire. Evitar, huyr.

Schifezza, laidezza, sporcizia. Suciedad.

Schifo, sporco, lordo. Suzio, asqueroso.

Heyer a schifo una cosa che si mangia, e non la mangiar di buona voglia o con buono stomaco. Tener ascos.

Schifo, sorte di barbetta. Elquise,

Schinanzia, vedi l'umananzia.

Schiodare, sconfiggere, cavar il chiodo confitto. Detenclavar.

Schiuma, efcremento humido, e ventoso, il qual si separa dal suo soggetto per

virtù di calore, o per agitation rebe-
mente. Espuma.

Schiurma, o foccia che fa il ferro nella fornace. Escoria.

Schiumare, levare, e tor via la schiuma. Espumar, quitar la spuma.

Schiumoso, pien di schiuma. Espumoso, lleno de espuma.

Schivo, sdegnoso. Desdeñoso.

Schizzare, saltar fuora, proprio de liquori quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuora con violenza. Chorrear.

Schizzare, termine di pittura. bosqueñar alla grossa. bosqueñar, dibuxar.

Schizzare, anche diciamo di cose liquide come fango, quando percossi con violenza salta, e macchia. Salpicar.

Schizzinoso, acerbetto, sdegnosetto, che non si lascia trattar facilmente. Melindroso.

Schizzo, quella macchia d'acqua, o di fango che viene dallo schizzare. Salpicadura.

Schizzo, o disegno di pittura. bosqueño, dibuxo.

Schizzo, o prima bozza o scrittura d'una cosa e detto metaforicamente dallo schizzo della pittura, bozzador.

Schizzo, quello strumento con che si fanno i serviziali. Xeringa.

Sciagura, e scisura, malavventura, disavventura. Desgracia, desastre.

Sciaguratazzine, malvaggia, scelerataggine. Vellaquestia, maldad.

Sciaguratamente. Vellacamente, ruynamente.

Sciaguratissimo Vellaquissimo.

Sciagurato, e sciaurato. malvagio, scelerato. Vellaco, malvado.

Scialacquare, spuder profusamente, dissipar le sue facultadi. Desperdicar.

Scialacquio, il scialacquare. Desperdicamiento.

Scialacquatore, che scialacqua. Desperdiciador.

Scialacquatrice, donna che scialacqua. Desperdiadora.

Scialira, parte di flemma setile, la qual discende dal capo per humettar le fauci. Saliva.

Scia-

Sciannato, diciamo a colui che non sa adattarsi bene i panni addosso, e par che sia un sacco mal legato. *Dolaliñado*.

Sciame, quel numero, e moltitudine di pecchie, che habitano, e vivono insieme. *Enxambre*.

Sciancato, che ha rotto, o guasto l'anca. *Renco*, derrengado.

Andare sciancato. *tenquear*.

Sciarpellato, che ha le palpebre arrovesciate. *Que tiene las pestañas caydas*.

Sciarpellino, diciamo a chi ha tal mancamento a gli occhi. *Lagañoso*.

Sciarra, contesa, quistione. *Contienda*, *pendencia*, *refriega*.

Fare sciarra, adirsi con uno. *refrir*.

Sciatica, cioè dolor de la coscia, che nasce da humori, che discendono in quel grosso nervo della coscia. *Ciatica*.

Sciatico, infermo di sciatica. *Ciatico*.

Sciatura, vedi *sciagura*.

Sciavica, una rete da pestare. *Xavega*.

Sciaturataggine, vedi *sciagurataggine*.

Sciaturatamente, vedi *sciaguratamente*.

Sciaurato, vedi *sciagurato*.

Sciutamente, con saputa. *Afabiendas*.

Sciienza, notizia certa d'una cosa, dipendente da vera cognition de' suoi principi. *Ciencia*.

Sciognere, sciogliere legami, che cingono. *Deceñir*, *desatar*.

Scimo. *Descenido*, *desatado*.

Scilinguagnolo, filetta nervosa, attaccato sotto la lingua, che impedisce il parlare. *Pepita*, frenillo de la lingua.

Scilinguare, balbettare. *Tartamudear*, *hablar citropojosamente*.

Scilinguato, balbettante. *Tartamudo*.

Solo, nome di vento Orientale. *Xalogue*.

Scimia, bestuocia, anima! nato, e bellissimo nell'azioni all'huomo. *Monia*.

Scimitarra forte d'arme turchesca. *Alfange*.

Scimione, scimia grande. *Gato paus*.

Scimnataggine, *scioccheria*. *Necedad*, *liviandad*, *disparate*.

Scimutto, sciocco, scemo. *Necio*, *livianno*, *majadero*.

Scintilla, favilla. *Centella*.

Scintillare, risplender tremolando, quasi

che nel tremolar paia che escan le scintille. *Centellear*.

Scintillata, picciola scintilla. *Centellica*.

Scinto senza cintura. *Descenido*.

Scioccaccio, moio sciocco. *Cia de necio*, o *mentecato*.

Scioccamente, senza giudicio, senza considerazione. *Neciamente*, *locamente*, *temerariamente*.

Scioccheria, vedi *sciocchezza*.

Sciocchezza. *Stoltizia*, *pazzia*, *Necedad*, *liviandad*.

¶ Diceva uno che le scioccherie erano come i sussidi, che mai ne vien un solo, e così subito, che sentiva dare qualche scioccheria, diceva, sia la ben venuta, se tu vieni sola. Dezia uno che las necesdades eran como los dueños, que nunca viene uno solo, y así en oyendo alguna necesidad, dezia, bien vengas si vienes sola.

Sciocco, scipito, senza sapere. *Desabrido*.

Sciocco, mezzo prezzo, privo di giudicio. *Necio*, *mentecato*.

Scioccone, grande sciocco. *Locaço*, *bobaço*, *bobatronaço*.

Sciolto, libero da' legami. *Suelto*, *libre*, *desatado*.

Sciolvere, è il far colazione la mattina. *Almorçar*.

Sciolvere, cioè lo sciolvere è la tal colazione della mattina. *Almuerzo*.

Scioperare, dar fastidio, o impedimento a uno, sì che gli faccia perder il tempo. *Esforvar*, *embaraçar*.

Scioperato, senza faccenda, sfaccendato, ozioso. *Desocupado*, *ocioso*, que no tiene que hazer.

Scioperone, diciamo per schivare a un ragabondo. *Holgazan*, *vagamundo*.

Sciornare, proprio de' panni quando si mettono all'aria, acciò che le tignole o altre cose simili non gli guastino. *Sacar al ayre*, *tender la ropa*.

Sciornarsi, sfibbiarsi, e allargarsi i panni. *Afiocar*.

Sciornare, dar, e percuoter forte. *Sacudir*, *menudear*.

Sciorre, levar i legami di fare le legature, contratto di legare. *Desatar*.

Sciorsi i calzoni. *Desatare*.

Sci...

Sciore un libro, che era legato. Desen-
quadernar.
Sciore un argomento. Soltar un argu-
mento.
Scipare, conciar male, abortare. Abortar.
mover, mal parir.
Scipitezza, sciocchezza. Necedad, il-
viandad.
Scipito, senz'a sapere, scioeco. Desfabrido.
Scipito, privo di giudicio. Necio, men-
teccato.
Scisocco, vedi scilocco. Xaloque.
Sciroppo, e scislappo, bevanda medicinale,
fatta per lo più di decozion d'erbe.
Xaravé.
Scisma, divisione, e separamento dall'
unità della fede. Cisma.
Scismatico, di setta di scisma. Cisma-
tico.
Scizagatois, un pezzo di panno lino per
uso di rasiugarsi. Paño de manos,
toalla.
Sciamare, vedi esclamare.
Scoccare, lo scappare che fanno le cose tese
da quelle, che le ritengono, come archi,
e simil. Soltar, despedir.
Scoccatolo, quel ferretto adunco, dove
s'attacca la corda della balestra. Nucen
de la ballesta.
Scodella, vasetto cupo, che serve per il
più per mettervi entro le minestre. Es-
cudilla.
Scodella di legno. Horilléra.
Scodellare, eavar quello che è nella pi-
gnetta, e metterlo nella scodella.
Escudiltar.
Scodellino, piccola scodella. Escudillica.
Scoffina, una lima che ha i denti grossi.
Escosina.
Scoglià, la pelle che gitta ogn' anno la
serpe. Pellexo.
Scoglio, masso dentro o nella ripa del
mare. Roca.
Scoglioso, pieno di scogli. Lleno de rocas.
Scogliuare, burlare, ma è modo basso.
Fisgar, burlar, mofar.
Scotavolo, animal salvatico di specie di
cupo, con coda velluta. Harda, har-
dilla.
Scolar, colui che va a scuola ad impara-
re. Discipulo.
scolare, o colare. Colar.
Sciare dieci de' liquori, quando versa-

tare la maggior parte n'esce a poco a
poco il residuo. Escuttit
Scolastico, attente a scuola. Escol-
lastico.
Scolato, o colato. Celado.
Scollato, senza collo. Sin cuello.
Giubbone scollato. Jubon escorado.
Scollato, o scollatura, estrema supe-
riore del vestimento scollato. Escol-
tadura.
Scollatura è lo stoffo.
Scolorare, torre il colore. Quitar la color,
descolorar.
Scolorire, perder il colore. Descolorir,
perder la color.
Scolorito, senza colore. Descolorido.
Scopare, tor via la colpa. Desculpar.
Scoprire, fabbricar immagini, e formar
figure in materia solida per via d'intal-
glio. Esculpir.
Scolpire, o ben pronuntiar le parole. Pro-
nunciar.
Scolpito, o formato. Esculpido.
Scombiare, mandar via le nugole, o il
buio. Desterrar las nubes.
Scommessa, il giuoco che si fa per mante-
nimento della sua opinione, pattito
quel che si debbe vincer, o perdere.
Apuesta.
Scommettere, contrario di scommettere, e
vale propriamente disfare opere di le-
gname, o d'altro che fossero commissi
insieme. Desencaxar.
Scommettere, giucar qualche cosa per
mantenimento della sua opinione. Apo-
star.
Scommetterfi qualch'osso, cioè canarlo del
suo luogo. Desgovernar.
Scommittitore, che scommette alle scom-
messe. Apostador.
Scommuovere, vedi commuovere.
Scomodità, incomodità. Descomodidad.
Scomodo è lo stesso.
Scompagnare, disunir, separar da' com-
pagni. Apartar.
Scomparsire, dar a ogn' uno la sua par-
te. Repartir.
Scompigliare, disordinare, confondere, per-
turbar l'ordine. Rebolver, atropellar.
Scompigliare, o mandar in fuga, come un
esercito. Desbaratar.
Scompigliatamente, senz' ordine. Desbara-
tadamente, atropelladamente.

Scompiglio, confusione, perturbamento.
 Alboroto, tropel.
Scompigliarsi, diciamo haver gran voglia di pisciare, così. Io mi scompiglio. Yo me meo todo.
Scompigliarsi delle risa, diciamo per esagerare il ridere. Morir de risa.
Scomporre, guastar, levar l'ordine. Descomponer, desconcertar.
Scomposto. Descompuesto, desconcertado.
Scomunica, pena imposta dalla Chiesa per corruzione, che priva della partecipazione de' Sacramenti, e del commercio de' fedeli. Excomunión.
Scomunicare, imporre scomunica. Descomulgar.
Scomunicato. Descomulgado.
Sconcezza, scompostura. Descompostura.
Sconciamente. Descompuestamente, con descomodidad.
Sconciare, guastare, disordinare. Desconponer, desconcertar, desordenar.
Sconciarsi diciamo delle donne pregne, il mandar fuor il parto avanti il tempo, e con imperfezione. Mover.
Sconciare, o guastar il capo a una donna, diciamo disordinargli quella compostura di trecce, e di ricci, che gli costa un giorno, e forse anche una notte. Destacar.
Sconciare, scomodare. Dar pesadumbre, enfado, descomodidad.
Sconciatura, è la creatura, o il parto, che nasce innanzi il dovuto tempo. Aborto, muevoo.
Sconcio, scomodo, disadatto. Desacomodado.
Sconcio, scomodo, o danno. Descomodidad, daño.
Sconcordia, contrario di concordia. Disconcordia, enemidad.
Sconfiicare, schiodare. Descertajar, Certi ladri volevano una notte sconfiicare una bottega d'un mercante, havan dormendo dentro due garzoni, e subito che sentirono quist, uno di loro disse loro, tornate poi, che non siamo ancora addormentati. Unos ladrones querian descertajar una noche una tienda de un mercader; dormian dentro dos moços,

y como lo sintieron, el uno dellos les dixo, holveos despues, que aun no estamos dormidos.
Sconfianza, diffidenza. Desconfianza.
Sconfiggere, romper il nuncio in battaglia. Desbaratar, echar en huyda.
Sconfitta, orroia. Estrago, morranda, rompimiento.
Sconfitto, vinto, e rotto in battaglia. Desbaratado, vencido.
Sconfitto, o sconficcato. Descertajado.
Sconfortare, dissuadere, dissuade. Dissuadir, apartar de su parecer.
Sconfortare, o non consolare. Desconsolar.
Sconforto, contrario di conforto. Desconsuelo.
Scongiuramento, lo scongiurare. Conjurto.
Scongiurare, strettamente pregare. Rogar, o suplicar encarecidamente.
Scongiurare, costringere, o violentare i demoni. Conjurar.
Scongiurazione, o scongiuro. Conjurto.
Sconocchiare, consumar filando il pennecchio. Acabar el cerro, o el copo.
Sconocchiatura, il residuo del pennecchio. Lo que queda del cerro, o copo.
Sconquassare, metter in rovina. Desbaratar, atropellar, quebrar, romper.
Sconoscere, ingrato, e non ricordar de' benefici. Desagradecido, ingrato, desconocido.
Sconoscimento. Desagradecimiento.
Sconoscitamente, senz'esser conosciuto. Sin ser conocido, distraçadamente.
Sconosciuto, non conosciuto, incognito. Distraçado.
Sconsiderato, imprudente, non considerato. Inconsiderado, arrojado.
Sconsigliare, consigliar a non fare, dissuadere. Dissuadir, desaconsejar.
Sconsigliato. Desaconsejado, di suadido.
Sconsolare, contrario di consolare, ricavar trauaglio. Desconsolar.
Sconsolatamente. Trabajosamente.
Sconsolato. Desconsolado, afligido.
Sconsolazione. Desconsuelo.
Scontare, diminuire, o estinguer il debito, compensando, contrapostar cosa di valuta eguale. Descotar.
Scontentamento, dispiacere, disgusto,

irraglio. Descontento.

Scontento è lo stesso.

Scontento, irragliato, maninconico.

Triste, descontento, malencolico, affligido.

Scontentare, non contentare. Descontentar, no contentar.

Scontrafatto, contrafatto, brutto, difforme. Contrahecho.

Scontrare, incontrar, ricontrore. Encontrar, topar.

Scontro, incontro. Encuentro.

Sconvenevole, contrario di convenevole, disdicevole. Inconveniente, indecente.

Sconvenevolezza, indecenza. Indecencia.

Sconvenevolmente. Indecentemente.

Sconveniente, vedi sconvenevole.

Sconvenire, disdirsi, non esser conveniente. No convenir.

Sconvolgere, volgere, torcere, & è proprio delle braccia, e de' piedi, quando l'osso è uscito dal luogo suo. Desconcertar.

Sconvolto così. Desconcertado.

Scopa arborescello noto. Brego.

Scopa, o granata per spazzare. Escóva.

Scopare, spazzare, percuotere con scope, il che, quando dalla giustizia si fa a' malfattori, e specie di castigo infame. Açotar.

Scopare, o spazzare. Bartèr.

Scopare, a similitudine del castigo de' malfattori, diciamo per isvergognar uno, pubblicando i suoi mancamenti. afrentar a uno.

Scopatore, che scopi, spazzatore. Bartedéro.

Scopatura, o immondizia, che si è scopata. Bafúra.

Scoperchiato, levar il coperchio, scoprire. Destapar.

Scoperchiato. Destapado.

Scopista, far la scoperta, termine militare, scoprire dove sia il nemico. Espiar.

Scoperchiamente, contrario di copertamente. Descubiertamente, patentemente, chiaramente, manifestamente, pubblicamente.

Scoperto, cioè luogo alto, e selenato. Altorano.

Scoperto, o scoperto, senza coverta. Des-

cubierto, destapado.

Scoppiare, spaccar, & aprirsi, e si dice di quelle cose che per la troppa pienezza, o altra violenza s'aprono, e si rompono per il più, facendo strepito. reventar.

Scoppiare, diciamo anche de' gli archibusi quando fanno romore scaricandosi. Hazer estampido.

Scoppiare, rompere, e guastare la coppia. Apactar.

Scoppiare come fa la castagna nel fuoco, quando non si è tagliata, od intaccata. Saltar.

Scoppiettare si dice di quello scoppio, che fanno talvolta le legna abbruciandosi. Chispear.

Scoppietto, vedi saltarello.

Scoppio, romore, fracasso, che nasce dallo scopiar delle cose. Estallido, estampido, estuendo.

Scoppio delle castagne nel fuoco senza inaccarle. Salto.

Scoppio che fa l'archibuso scaricandosi. Respuesta.

Scoppiar per la rabbia, si dice per esagerar lo sdegno. Rebentar de enojo.

Scoppiar delle risa, si dice per esagerare il riso. Morir de risa.

Scoprire, e scovrire, contrario di coprire. Descubir, destapar, descovijar.

Scoprire, manifestar, palesare. Descubrir, manifestar, dezir.

Scoprirsi a uno, cioè conferirgli i suoi segreti, & che cosa che rende schiavo a chi gli dice. Abrir su pecho a uno.

Scoprirsi, stando turato, e coperto. Descovijarse.

Scoprire nella caccia come fanno i bracchi, cioè topar la fiera, e farla levar da dove stava. Levantar.

Scorbiare, scancellare non volendo; facendo cadere trascuratamente inchiuso sopra lo scritto. Borrar.

Scorbacchiare, burlarsi o ridersi d'uno maliziosamente. Filgar.

Scorbacchiato, o scennato. Afrentado.

Scorbacchiature, che scorbacchia. Filgón.

Scorciare, scortare. Acortar.

Scortare, o abbreviare il camino. Atajar.

Scociare, termine di prospettiva, è fa-

ve una figura in scorcio, cioè che mostri la superficie esser capace della terza dimensione, mediante essa prospettiva. Escorçar.

Scorcio, il termine detto di prospettiva Escotço.

Scorcio, o fine. Fin.

Scorcio, o abbreviamento di camino. Atajo.

Scordanza, discordanza. Desconcierto, descordancia.

Scordanza, o diversità di parere. Diversidad de pareceres.

Scordanza, termine grammaticale, e vale inconvenienza delle parti dell' orazione, o di divo tra di se. Desconcierto.

Scordanza, o dimenticanza. Olvido.

Scordare, tor la consonanza, contrario d'accordare, dice si di strumenti di corde, e simili. Desconciertar.

Scordare, cioè non accordarsi uno strumento con l'altro come il liuto, col violino. Desconciertar, desacordar.

Scordarsi, dimenticarsi, perder la memoria. Olvidarse.

Scordare uno strumento, come liuto, chitarra, e simili, cioè allentar qualche corda, acciò non si rompa, o non stia accordata. Destemplar.

Scorderole, che si scorda, che perde la memoria. Olvidadigo, desmemoriado.

Scorreggia, frusta di cuoio. Açote, çuriaga.

Scorreggiare, dare con la scorreggia. Açotar.

Scorreggiata, colpo di scorreggia, çuriagaço.

Scorgere, veder da lontano, discernere. Divisar.

Scorgere la voce, distinguerla, conoscerla, trasferita l'operazione dell'occhio all'orecchio. Distinguir, diferenciar la voz.

Scorgere uno, cioè infamarlo, e dire cose infami di lui. Afrentar a uno.

Farsi scorgere, cioè dar che dire di se, e sempre si piglia in mala parte. Dar que dezir.

Scornacchiare, chiamar gridando, e forte, e spesso. Dar bozes.

Scornacchiare, andar cicalando in qua,

è là. Hazer playillos de alguno.

Scornare romper le corna. Desmochar los cuernos.

Scornare, svergognare, sbeffare. Afrentar, deshonestar.

Scornato, sbeffato, svergognato. Afrentado, deshonestado, corrido.

Scorno, vergogna, ignominia. Afrenta, desvergüenza, infamia, deshonra.

Scorpione, vedi scarpione.

Scorrente, che scorre, labile. Corredigo, deleznable.

Scorrenza, flusso di ventre. Camaras.

Scorrere, si dice propriamente di quelle cose, che scappando dal lor ritengo corrono troppo più velocemente di quel che bisognerebbe, come le carrucole, le ruote, e simili. Escorrer, revalar.

Scorrere, venir all'in giù, cadere con agevolezza a basso. Revalar.

Scorrere, saccheggiare, dar il guasto. fare scorrerie. Robar, saquear, hazer correrias.

Scorreria, il saccheggiare, e il guasto, cho si fa alla campagna dall' esercito. Corteria.

Scorso di lingua, errore. Yerro de lengua.

Scorso, come cappio scorso, che scorre. Corredigo.

Scorta, guida. Guia, caudillo. adalid.

Far la scorta, guidare. Guiar, llevar.

Scortare, contrario d'allungare, accorciare. Acortar.

Scortare il camino. Atajar el camino, atajo.

Scortatoio di camino, o strada. Atajo.

Scortecciare, levar la corteccia. Descortecar.

Scortecciato. Descortecado.

Scortese, contrario di cortese. Descortès.

Scorticamento, to scorticare. Desfollamiento.

Scorticare, tor via la pelle. Desfollar.

Scorticatore, che scortica. Desfollador.

Scorticatura, leggier piaga, ove si è levata la pelle. Descoltradura.

Scorio, vituperato, infamato. Afrentado, deshonestado.

Scorza, buccia de gli alberi. Corteça.

Scorzare, levar la scorça. Descortecar.

Scor.

Scorzonera, radice nota medicinale. Escorçonera.
scoscenderfi, il rompersi che fanno i rami dell' albero. Desgajarse.
scosciare e lo stesso.
scossa, lo scuotere. Sacudimiento.
scosia d'acqua, pioggia che dura poco. Golpe de agua, nubada.
scostare, discostare. Apartar, desviar.
scostato, allontanato. Apartado, desviado.
scostumatamente, senza creanza. Descomedidamente.
scostumato, mal creato. Mal criado, descomedido.
scotimento, lo scuotere. Sacudimiento.
scotitore, che scuote. Sacudidor.
scotola, strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino, avanti si pettini per farlo cader la liscia, il che si dice scotolare. Espadilla.
scotolare il lino, scuoterlo con la scotola. Espadillar.
scoti, la fune, o canape, che tempera la vela della galera. Escota.
scottarsi, abbruciarsi all'avvedutamente. Quemarse.
scottato, cioè castigato dal fuoco dell' esperienza, e significa sempre danno di chi ha fatto la prova. Escamentado.
scottatura, l'esser scottato, o abbruciato. Quemadura.
scoto, il desinare, o la cena, che si mangia nell'osteria. Escote.
scovire, vedi scoprire.
scovito, vedi scoperto. Descubierito.
scorzonato, sdirizzato. Desbastado.
scorzonare, sdirizzare. Desbastar.
scordare, disobbediente. Desobediente.
scropolato, pieno di crepature. Llento de grietas.
scropolare, fendersi. Hazer grietas.
scropolatura, fissura, come quelle che per il freddo vengono nelle mani. Grieta.
scruato, smentato, contrario di rigoglioso, sennuato. Desmedrado.
scruigno, quel velenato che hanno su la schiena i gatti. Corcoya.
scruigno, sorte di socrere. Baül.
scruigno, gatto. Corcovado.

scritta, scrittura. Escritura.
scritta, o inserzione. Letrero.
scritta, obbligo in scritto. Obligacion.
scruto, o lettera, cioè stile di scrivere. Forma de letra, letra.
Far bello, o brutto scritto; è far bella, o brutta forma di lettera. Hazer buena, o mala forma de letra.
scruto fitto, cioè lettera spessa. Letra apertada.
scrittore, autore. Escritor, autor.
scrittore, colui che scrive. Escribano.
scrittura, cosa scritta. Escritura.
scrittura, per eccellenza s'intende la scrittura sacra. Escritura sagrada.
scrivano, che copia, o scrive. Escribano.
scrivere, formare, e metter insieme i caratteri dell'alfabeto, secondo le regole comuni per esprimere i concetti dell'animo. Escribir.
scrivere fitto, cioè fare la lettera spessa. Apertar la letra.
scrocchio, colui che compra una cosa con sicurtà, e la vende poi a danari contanti, e per manco di quello che gli costa. Mohatrero.
scroccare si dice mangiare a spese altrui senza pagare. Comer de moggollon.
scrocco, che mangia a scrocco. Moggollon.
scrofola, tumore che nasce a gli huomini dal mezzo collo in sù. Lampatones.
scrollare, scrollare. Menear, sacudir.
scrollo, o crollo. Bayben.
scrosciare, il romo, che fa l'acqua, o altro liquore quando bolle. Borbollear.
scroscio, il tal romore. Borbollon.
scrosciare diciamo a quel romore, che fa terra, o simil cosa, che sia in rivanda non ben lavata, o pan fresco, quando lo mastichiamo. Gru-gur el pan.
scrostare, levar la crosta. Descorteçar.
scrupolo, dubbio che perturba la mente, e più proprio delle cose avvenenti a coscienza, che d'altro. Escrupulo.
scrupuloso, che si fa scrupolo, agevolmente. Escrupuloso.
scusito, contrario di encito, sdrucito. Descosido.

Studiare, propriamente colui, che serve Cavalieri ne' bisogni dell'arme. Escudero.

Studiare, dar con bacchetta. Agotar.

Studiato, fustai bacchetta. Verduguillo, varilla.

Studo, arme ritonda da difesa, che tegeon nel braccio manco i guerrieri. Escudo, adarga.

Studo anche significa quell'orato, o tonio dove son disposte i armi delle famiglie. Escudo.

Stuffare, sagordamente inghiottire. Enguilar, tragar.

Stuffia, ornamento da capo per donne. Tocador, escofia, alvanega.

Scultore, che scolpisce. Escultor.

Scultura, l'arte odo sculpsce. Escultura.

Scuola, luogo dove s'insegna, e s'impara arte, o sciencia. Escuela.

Spola da tessitori, quella navicella di legno dove mettono il canello del ripieno. Lanzadera. V. Spola.

Stutere, mousere, & agitar una cosa violentemente. Sacudir.

Sturare, diventare scuro. Escutecer.

Sture, firmamento nato di ferro da tagliar legname. Destral, hacha.

Sturvia, piccula scure. Destralexo.

Sturissimo, Escurissimo.

Sturita, contrario da splendore, e di luce. Escuridad, tinieblas.

Sturita, o pallidezza. Amarillez.

Sturita, o difficulta d'intendere. Dificultad.

Sturo, senza luce. Escuro.

Sturo, pallido. Amarillo.

Sturo, malagevole a intenderfi. Dificultoso, escuro.

Sturo, senza fama, igno'o. Vil, baxo.

Sturo, o sturita. Escuridad.

Stusa, lo scusarsi. Escusa, desculpa, descargo.

Stusa, o stusa. Achaque muestra.

Stusabile, d'igno da scusa. Escusable, desculpable.

Stusarsi, scusarsi. Excusarse, desculparse.

Stusarmi s'io non son venuto a farvi riverenza, come è obbligo mio. Perdonadme si no he ydo a besaros las manos, como es mi obligacion.

Stusarmi della briga, Perdonad el enfado.

Stusazione, voli scusa, ammettere scusa. Admitir escusa.

Stuso, o scuso. Sacudido.

Stusarsi, uscir de' debiti pagandogli. Pagar las deudas, o salir de deuda, de jempnarle.

Stutare, non degnare, dispregiare. Desdeñar.

Stutarsi, adirarsi, haver per male. Enojarse.

Stutro, ora. Enojo, coleta.

Stutrosamente, con stutro. Enojadamente.

Stutro. Enojado.

Stutro e lo stesso. Desdeñoso.

Stutro, senza denti. Desdentado.

Stutro si dice propriamente del piede dell'animale, quando posso sopra la cosa lubrica scorre senza ruggine. Refvalar, deslizar.

Stutro, lubrico, liscio, che fa scurciolare. Deslizable.

Stutro, sentiero, che va alla China, dove con difficulta si puo andar senza stutro. Deslizador, refvaladero.

Stutro, disfare il cucito, scucire. Descoser.

Stutro, scucito. Descosido.

Stutro, o spaccamento. Hendedura, rotura.

Se pronunziata con l'estressa, particella condizionale in genere, e vale caso che, dato che, posto che. Si.

Se con ingenua dubitativa. Si.

Se, tuttavia benchè, ancorchè, così. Non faves questo se tu mi dissi mille ilocati. No haria esto aunque me dicier mil duados.

Se non glielo dico, ch'io possa morire, modo di dire. Dios no me ayude si no se lo dixere. Así Dios me ayude, como yo tengo de dezir.

Se io fossi in voi, o ne r'essi piedi. Si quisiesse descomar mi consejo.

Se io non so di saperlo. Si lo quisiesse saber.

Se si. Si te.

Se a Dio face. Si Dios fuere servido.

Se io potrei mi talcuo riveder di la. Si pudiesse me dexar ver por alla.

Se ha

Se bisogna niente avvisatelo. Si fuere menester algo abisadme.

Se la cosa passa così, havete mille ragioni. Si ello es assì, tenels mil razones.

Se gli havessin dato un'altra finta l'haverebbon ammazato. A caza herida que le dietan, le mataran: si noti il modo di dire.

Se vi occorre niente, fate capital di questa casa. Si huvieredes menester algo, servitos desta casa.

Se restasse di piovere vorrei uscir fuora. Si dexara de llover querria salir.

Se si hà a dir il vero, maniera di dire. Si v'è a dezir verdad.

Se, pronome primitivo, singulare, e plurale, e di tutti i generi, e non hà se non quattro casi, cioè genitivo, dativo, accusativo, & ablativo. Del genitivo, così. Disse di se molte cose. Dixo de si muchas cosas. Del dativo. Nuore a se, cioè a se stesso. Haze daño a si mismo. Del accusativo, così. Quando fù bisogno se la levò. Quando fuè menester se la quitò. Dell' ablativo, Lo scacciò da se, cioè davanti de' suoi occhi. Le echò delante de sus ojos.

Da se, talhora vale per sua natura. De suyo, de su cosecha.

Da se, da me, da te, da voi, da noi, vale a solo a solo. A solas.

Il genitivo ricave senza perder il segno, tutte queste preposizioni, suori, verso, appresso, sopra, contra. Esser fuor di se, cioè esser fuor del senao. Estar fuera de juycio, no tener fello, o juycio.

Diciamo far sopra di se, degli artefici che non stanno con altri, ma esercitano la lor arte da per se, a lor prò, e danno. A su costa.

Contra di se, cioè in suo danno. Contra si.

Nel terzo caso diciamo con la preposizione così Ricontro, o disimpetto a se. En frente de si.

Nel quarto caso ricave queste preposizioni, così. infra, intra, frà, trà, che son lo stesso che in, appresso, per, verso, e sopra, così. Frà se, o infra di se,

cioè trà loro. Entre ellos. Trà se, è lo stesso. Tràv sopra di se. Ponér en zima de si, o sobre si.

Andar sopra di se, cioè con la persona dritta, & in su la vita. Ir muy entonado, y entéro.

Recarsi sopra se, cioè pensare. Considerar entre si.

Ciascun per se, cioè nell' esser suo. Cada uno por si.

Se pronunziato con la e aperta, è la seconda persona del verbo essere. Eres.

Se bene, lo stesso che benchè. Aunque.

Secca, luogo tra il mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. Baxio.

Rimanere in su le secche diciamo di chi in sul più bel del fare una cosa impedito, non può proceder avanti. Quedar empantanado, y atajado.

Lasciare in su le secche, o in secche, vale abbandonare. Dexar a diente, como haca de buldero.

Seccagine, noia, fastidio, importunità. Enfado, canlancio, quebradero de caveça.

Seccare, privar dell'humore, tor via l'humido. Secar.

Seccare, o importunare, esser noioso. Enfadar, ser canlado, pelado, entadoso.

Seccar una, fichi, e simili passar.

Sechericio, siccità. Sequera.

Secchezza, l'esser secco, e non grasso. Estaqueça.

Secchia, vaso cupo di rame, o ferro, col quale s'attigne l'acqua. Caldero.

Secchiame, o lo stesso.

Seccia, quella paglia che riman nel campo su le barbe delle biade segate. Rastrojo.

Secco, privo d'humore. Seco, enxuto.

Secco, come fico secco, uva secca. Higo passado, uva passada, o passas.

Secco, cipi non grasso. Flaco.

Secco, siccità, siccità. Sequera. Rimaner in secco, si dice delle cose, che hanno bisogno dell'acqua. Quedar en seco.

Saper di secco, diciamo alla botte, quando ha preso mal odore per esser stata lasciata secca. Oler a moño.

Seccomoro è un picciol arbore, simile a te quasi al sangue, quanto alla forma

forma del legno. Higuera moral.

Seccore, siccità. Sequedad.

Seccume, tutto quello, che è di secco su gli alberi, o su la piante. Todo lo seco.

Seco composto del pronome sò, o del con. Configo.

Seco, se-è tra loro. Entre ellos.

Seco, o con loro. Con ellos.

Secolare, che vive al secolo, o non milita sotto religione claustrale. Seglar.

Secolare, attinente al secolo, aggiunto a huomo, vale quello che è secolare.

Profano, seglar.

Secolo propriamente lo spazio di cent'anni, e prendesi anche per tempo indeterminato. Siglo.

Secolo, talvolta si piglia per il mondo, o le cose mondane. Siglo, mundo.

Seco medesimo, è composto di seco, e medesimo, e dicefi così al maschio, come alla femina, è posto quasi avverbialmente. Configo mismo, o entresi.

Seconda, quella membrana, nella quale stà rinvolto il parto nel ventre. Pa-ies.

Secondario, seguirare, andar dietro, si nel parlare come nel moto. Seguir.

Andare a seconda de' fiumi, vale seguirarla corrente. Ir tras la corriente.

Andar a seconda con uno è andargli a vorsi, o compiacerlo. Contemporizar con uno.

Secondariamente, nel secchto luogo. Secundariamente.

Secundina, vedi seconda.

Secondo me, cioè per quando io credo, o penso. Segun pienso, segun imagino, segun, o conforme mi parecer.

Secondo, quello che seguita in ordine immediatamente dopo il primo. Segundo.

Secondo, o favorevole. Favorable.

Secondo, avverbio, vale nel secondo luogo, secondariamente. Secundariamente.

Secondo, o conforme. Conforme, o segun.

Secondo che, vale, conforme a che. Segun, o conforme, de la manera que.

Secondo genito, figliuolo nato immediatamente dopo il primo, e dicefi degli

huomini. Secundo genito.

Seco stesso, vedi se- o medesimo.

Segretano, intrinseco, o che conversa al segreto. Privado.

Sedere, proprio de gl'huomini, e d'alcuni animali quadrupedi, e vale riposarsi, posando le natiche su qualche cosa. Sentarse, assentarse.

Per si a sedere. Sentarse.

Seder pro tribunali, tale star in luogo emanente, ma è proprio di giudici quando rondon ragiono. Estar pro tribunali.

Sedere, o regnare si dica de' Principi, e principalmente de' Papi. Reynar, bi-vir.

Sedere appresso a uno. Estar assentado, o sentarse junto a uno, o cabe uno, o cerca de uno.

Sodete, che devita esser stracco, cortese modo di dire a chi arriva d'un luogo. Senraos que veneis cansado.

Sodere talvolta si piglia per il culo, o natiche, per parlare benevolmente si dice. Remate del espinaço.

Soda, o sedia. Silla.

Sodia strumento da sedervi sopra. Silla.

Sodia, talvolta si piglia per eccellenza al luogo dove risiedono i Principi, Assiento, silla.

Sedia apostolica. Silla Apostolica.

Sodia luogo di riposo. Descanso, rep-diso.

Sodici, nome di numero. Diez y seiz, o deziseis.

Sodilo, o banco da sedere. Banco, escaño.

Sodili, comunemente diciamo a quei legni, sopra i quali si posan le botti. Assiento de cubas.

Sedizione è propriamente contraria all'unità del popolo della Città, ovvero del Regno, e così è contraria all'agiossizia & al comun bene. Alboroto, sedicion, motin.

Sedizioso, vago di sedizione. Reboltofo, alborrotador.

Seducimento, il sedurre. Apartamiento, engaño.

Sedurre o sedurre, distorre altrui con inganno dal bene, e tirarlo al male.

Apartar, enganar.

F f

Soduttore.

Seduttore, che seduce. Apartador, engañoso.
Seduzione, o seducimento. Apartamiento, engño.
Sega, strumento di ferre dentato, col quale si dividono i legni. Siarra.
Sega da segare il grano. Hoz.
Segabile, atto a segare. Segable.
Sega e, ipi: di biada. Centéno.
Segare, riduce con sega, mullero come grano, biade, o simili. Segar.
Segare, o dividere con sega, come legni, o simili. Aficerrar.
Segatore o muttore. Segador.
Segatore di legni, patre e simili. Aficerrador.
Segatura, quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere casca in terra in segando. Aficerradura.
Segatura, cioè il tempo nel qual si sega, o mure. Siega.
Seggia, vedi sedia.
Seggio è lo stesso.
Seggiola, o sedia. Silla.
Seggiola, alla quale si appoggia in sedendo solamente le spalle. Tálurete.
Segnacolo, segno, contrassegno. Señal.
Segnacoli da Breviario, o Messale, o simili cioè que' cappietti, che servono per segnare i luoghi, e l'orazioni. Regitros.
Señalato, mure, principalmente. Señaladamente, principalmente.
Señalato, como huomo segnalato, cioè egregio, illustre, nobile, eccellente. Señalado, eccellente, infigne, famoso.
Señale, segno, contrassegno. Señal.
Señale, e augurio. Agüero, señal.
Segnare, contrassegnare, far qualche segno. Señalar.
Segnare, o far segno di croce. Santiguar.
Segnorfi. Santiguarie.
Segnato, contrassegnato. Señalado.
Segnato, o che si è fatto il segno di croce. Santiguado.
Segnato, assegnato, addotto. Alegado, trahido, acotado, citado, señalado.
Segno, si dice a quella che oltre all'esser se medesimo a sensi da indizio d'un'altra cosa. Señal.
Segno, o contrassegno. Contraseña.
Segno o cenno. Señal.
Segno, bersaglio, o fine al quale diriziamo il pensiero, o cosa che tiriamo,

Blanco, fin, hiro.
Segno, o macchia, o livido rossore, o simil forte di visigi. Cardenal, roncha.
Farsi il segno della croce, segnarsi. Santiguarie.
Fare star a segno, costringere ad ubbidire. Tener a raya.
Tornare a segno, ridursi all'esser di prima, e pigliarsi in buona parte. Bolver a su primer estado.
Dar nel segno, che ancho diciamo imberciare. Dar en el blanco, acerrar.
Dar nel segno, diciamo per metafora per apporsi. Adevinar, acerrar.
Sego, è grasso, strutto, e rappreso. Sevo.
Segoso, pien di sego. Sevolo.
Segregare, separare. Apartar, desviar, alexar.
Segata, una certa cuffia d'acciaio per difesa del capo. Casquete.
Segretamente, con segretezza. Secretamente, calladamente.
Segretario, colui che s'adopora ne gli affari segreti, o che scrive suppluche, o lettere del suo signore. Secretario.
Segretissimamente. Secretissimamente.
Segretissimo. Secretissimo.
Segreto, cosa occulta, o sentita occulta. Segreto.
Segreto naturale. Segreto natural.
Leggendo un Dotte di legge un libro de segreti naturali nel quale si diceva, che l'huomo che ha la barba spaziosa dove segno di un grande sciocco, prese una candela in mano per vederlo ad uno specchio, perche era di notte, e per trascuraggine s'abbruciò quasi la metà della barba, e subito scrisse nella margine dello stesso libro. Probatum est. Leyendo un Letrado en un libro de secretos naturales, en que dezia, que el hombre, que tiene la barba anchora era señal de necio, tomó una vela en la mano, para mirarlo a un espejo, porque era de noche, y quemóse por descuydo casi la mitad de la barba, y escribió luego en la margen del mismo libro: Probatum est.
Segreto, cioè non palese, occulta. Segreto, escondido, oculto.
Segreto, attributo, vale occultamente, segretamente. Segretamente.

Seguace

Seguare, che segue, che va dietro. Sequáz.
Seguente, che segue. Sigüente.
Seguentemente. Configüentemente.
Sequenza, quel che segue. Configüencia.
Sequenza, o moltitudine, o gran quantità. Muchedumbre, grande número.
Seguire, andare, o venir dietro, e discostarsi del corpo; quanto dell'animo, e d'altra cosa. Seguit.
Seguire, o continuare. Profiguit.
Seguire, succedere, accadere. Acontecer, accecer.
Seguitare, o seguir le pedate d'uno. Seguit las pisadas de uno.
Seguitare, o continuare. Profiguit, y adelante.
Seguitatore, che seguita. Seguidor.
Seguitatrice, femina che seguita. Seguidora.
Seguito, che è seguito. Seguido.
Seguito, o successo. Sucedido, acaído, acontecido.
Seguito, o concorso di gente. Concurso.
Sei, nome numerale. Seis.
Selle, o felice pietra. Pedernál.
Sella, arnese di cavallo, che gli si pone sopra la schiena per poterlo accennare cavalcando. Silla.
Mettere o por la sella al cavallo. Ensillar.
Sellino, colui che fa selle. Sillero.
Sellare, metter la sella. Entillar.
Sellato, che ha la sella. Entillado.
Selva, bosaglia grande. Selva, bosque.
Selvaggio, salvatico. Salvage, silvestre, montesino.
Selvetta, piccola selva. Soto, forillo.
Semblante, aspetto, faccia, volto. Semblante, aspecto, cara, rostro.
Semblante, simigliante. Semejante, parecido.
Semblanza, sembiante. Semblante.
Semblanza, simiglianza. Semejança.
Sembiare, parere. Parecer.
Sembia, congregazione, capitolo, rannamento di Cavalieri. Sembléa.
Sembraglia è lo stesso.
Seme, sostanza, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo subbietto. Simiente.
Seme, diciamo a qualsivoglia specie d'erbaceto, cui alla figura che lo differen-

zia, come coppe, baffoni, pischi. Manjar.
Sementa, è lo stesso che seme.
Sementa, talvolta si piglia per il tempo della sementa, come, istitura, vendemmia. Sementera.
Sementa o seme. simiente.
Sementa, discendenza, stirpe. Linage, culla, prosapia.
Semicircolo, mezzo cerchio. semicirculo.
Semurama, una specie di note, che non va sedata a battuta. semicorchéa.
Semideò, quasi Iddio, che ha del divino, detto così dall'imitazione. Semidiòs.
Semila, nome numerale. Seis mil.
Seminanza, specie di nota che non va quattro a battuta. semiminima.
Seminare, gettare, e spargere il seme sopra la materia atta a riceverlo. sembrar.
Seminare, spargere, divulgare. Detramar, elparzir, echar fama.
Seminato, sembrado.
Uscir del seminato, vale impazzito.
Eulogecer, bolverse loco.
Seminatore, sembrador.
Seminatrice, femina che semina. sembradora.
Semivivo, mezzo vivo. Medio vivo, femivivo.
Semola, o crusca. salvado.
Sempiterno, che non ha havuto origine di tempo, ne è sottoposto a corruzione. Eterno.
Semplice, puro, senza mistione. senz'illo, simple.
Semplice, puro, senza malizia, inesperto. simple, innocente.
Semplice, esempio, contrario di doppio. senzillo.
Semplici, diciamo all'erba, che più comunemente usano per medicina. Simples.
Semplicemente, con semplicità. senzillamente.
Semplicità, un poco semplice, semplicezillo, bobarrillo, innocente.
Semplicitoso è lo stesso.
Semplicissimo, senzillissimo, simplicissimo.
Semplicissimo, senza malizia. simplicissimo.

Semplicità, colui che conosce la virtù delle herbe. Herbolatio.

Semplicità, inesperienza, purità. Simpleça, senfillez.

Sempre, avuenio di tempo, tuttavia, senza intermissione, continuamente. Siempre.

Sempre che havrete bisogno di qualche cosa, venite a casa mia, o lo farò venire. Todos las vezes, que huvierdes menester algo, acudi a mi casa, o de xaos ver por illa.

Sempre mai, sempre la particella mai è affermativa, e vi si possa per confermar più la continuazione, quasi voglia dirsi sempre sempre. Siempre jamas.

Sempre che. Cada y quando que, todas las vezes que.

Sempreviva è un herba così chiamata, però che sempre si trova verde. Yerva puniteta.

Sena, herba medicinale nota. Sen de Alexandria.

Senape, herba nota, il cui seme è minutissimo, e d'acutissimo sapore. Mostaga.

Senapa, è lo sfiotto.

Senato, adunanza d'huomini eletti dalle Republiche, e da' Principi per consigliare, o governare ne' casi di più importanza. Senado, regimiento.

Senatore, del numero del Senato. Senador, regidor.

Sénica, tumore ovvero enfiato nelle parti gangliose dalla gola. Secas.

Seno, sapienza, prudenza, sapere. Cordura, juycio, sesto, saber.

Fare a senno d'uno, cioè obbedire, o fare quello, che gli piace. Hazer lo que uno quiere.

Da senno, cioè da vero. De veras.

Da buen senno Muy en juycio.

Seno, pronunziato con l'e stretto, è quella parte curva dell'huomo tra la fontanella dello stomaco, ed il bellico. Seno.

Seno di mare, cioè luogo stretto o golfo. Golfo de la mar, seno.

Seno, particella occasionativa, e vale fuor che. Sino, fuera de, salvo, excepto.

Sensale, colui che s'intromette tra i contrahenti per la conclusione del negozio, e particolarmente tra il compratore, e l'

venditore. Corredor.

Senseria, la mercede che si dà al sensale per lo suo satichio. Costetage.

Sensibile, atto a comprendersi dal senso. Sentible.

Sensibilista, l'esser sensibile. Sensibilidad.

Sensitivo, che ha senso. Sensitivo.

Sensitivo, diciamo d'uno, che per ogni picciol cosa si muove ad ira. Vengativo.

Senzo, potenza dell'anima, per la quale si conoscono i cose corporee presenti. Sentimiento.

Senso, o significato d'una cosa. Sentido.

Senso, apposto, sensualità. Sensualidad, apetito.

Sensuale, di senso, secondo il senso. Sensual.

Sensualità, forza, e stimolo del senso, e dell'appetito. Sensualidad.

Sensualmente, con sensualità, secondo il senso. Sensualmente.

Sentenza, propriamente terminazione di lite, pronunziata dal giudice, Sentencia.

Sentenza, la pigliamo anche in significato di molto breve e arguto, approvato comunemente per vero. Sentencia.

Sentenziare, dar sentenza, giudicare. Sentenciar.

Sentenziato, condannato per sentenza. Sentenciado.

Sentenziatore, giudice, che sentenzia. Iuez.

Sentenziosamente, giudiziosamente. Iuzciosamente, sentenciosamente.

Sentiero, strada, via. Sendero, senda, vereda.

Sentimento, senso. Sentimiento.

Sentina, propriamente fogna della nave. Sentina, bomba.

Star la Sentina. Dar a la bomba.

Sentinella, o veglia, intende i soldati che stanno vigilanti, la notte alla guardia. Centinela, escucha.

Sentire, apprendere, o conoscere per via de' sensi, tanto in comune, quanto per via di ciascheduno in particolare. Sentir.

Sentire, o udire. Oyr.

Sentire, trasferisce ancora all'animo affalito dalle passioni. Sentir.

Sentire, o ascoltare quello che uno dice. Escuchar,

Escuchar, dar oydos.

Sentirsi bene, esser sano. Estar bueno, tener salud.

Sentirsi o jamace alterato. Sentir el estomago levantado.

Uno che era entrato in mare, sentendosi la flammia alterata disse, signor patron sentite la nave, che se voglio vomitare.
 Uno que avia enteredo en la mar, dixo sintiendo levantado el estomago, señor patron tened la nao, que quiero vomitar.

Sentirsi male, cioè non esser sano. No andar bueno.

Sentido, di sentimento, in significazione d'intelletto. Sentimiento.

Sentore, indizio, avviso di qualche cosa havuto di nascosto. Rastro, indicio.

Senza, preposizione separativa. Sin.

Sen'altro, maniera di dire affermativa.

Sin falta, sin duda.

Senza dubbio, Sin duda.

Senza manco, è lo stesso. Sin falta, sin duda.

Senza esser chiamato. Sen ser llamado.

Senza formarfi punto. Sin detenerse nada.

Senza pensarsi. Sin pensar.

Senza far motto à niuno. Sin despedirse de nadie.

Senza dir altro, modo di dire risoluto, e che mostra subita determinazione, e poco miramento. Sin mas ni mas.

Senza che. Sin que.

Separamento, il separare. Apartamiento, desvio.

Separare, disingnere, strartire, disunire.

Apartar.

Separatamente, con separazione. Apartadamente.

Sepolcro, luogo dove si sepoliscono i morti.

Sepulcro, sepultura.

Sepulcro, assolutamente s'intende quel di Gesù Christo per eccellenza. Sepulcro.

Sepolto, seppellito, sotterrato. Sepultado, enterrado.

Sepultura, sepolcro. Sepultura.

Seppellire, metter i corpi morti nella sepultura, sotterrare. Sepultar, enterrar.

Sepellire, nascondere, occultare. Esconder.

Sepia, specie di pesce. Mbia.

Sequire Sequaz.

Sequestrare, tenere giudicio, vale allontanare separare. Secrestar, embargar.

Sequestrazione, il sequestrare. Embargo.

Sera, l'estrema parte del giorno. Tarde.

Serafino, da serafino, ardente, fervente, Serafico.

Serafino, serafini son quelli, li quali per più singulare propinquità d'Iddeo, del suo amore più on accesi, e più es accendano. Serafin.

Serbare, conservare. Guardar.

Serbare, indugiare, differire. Guardar.

Dare una cosa in serbo, cioè in custodia, e in cura per qualche tempo, con patto di ritrovarla. Dar a guardar una cosa a uno.

Serbatio, diciamo a quello stanzino, dove s'ingrassano gli uccellini a ingrassare. Cevadéro.

Serbo, come dare in serbo, cioè in guardia. Dar a guardar.

Sere, o Notte. Escrivano.

Sere è anche titolo d'honoranza che si dà a Prati. Don.

Serena, e sirena. Le sirene furono tre, secondo che le storie antiche contano, e avevano sembianza di femine dal capo in fino alla cervice, e dall' orecchie in giù sembianza di pesce, e havvono l'ale e l'unghie, onde l'una cantava molto bene, e l'altra sonava di flauto, e l'altra di cetra, e per il lor dolce canto o suono facevano perir le navi, che andavano per mare udendole. Lucena.

Serenare, far sereno, e è proprio del Cielo. Serenar, aclarar, avallar.

Serenata, o mattinata, il cantare, e'l sonare che fanno gli amanti in su la sera davanti alla casa dell' innamorata. Musica.

Fare una serenata. Dar una musica.

Serenissimo. Serenissimo.

Serenissimo, epiteto, o titolo di gran Principe. Serenissimo.

Serenità, chiarezza, reitrezza, e diresti più propriamente dell'aria, e del Cielo, liberi da nubi, e dalle nebbie. Serenidad.

serenità, astratto del titolo di serenissimo.
serenidad,
sereno, s'intende chiarezza senza sole; imperocchè col sol si chiama splendore, sereno.
sereno, cioè il Cielo, o aria scoperta. sereno.
stare e dormire al sereno. Esser o dormir al sereno.
sereno, cioè tranquillo, sereno, tranquillo.
sereno, metaforicamente, si piglia per lieto, e allegro. Regozijado, alegre, risueño, ufano.
sergente, titolo di soldato che mette in ordinanza l'esercito. sargento.
sergione, e sergozzone che si fa da nella bocca a man chiusa. sopapo, pelconzon.
sermento, ramo secco della vite. sarmiento.
sermellina, herba nata, e di buon odore. serpol.
sermone, ragionamento in adunanza, e propriamente spirituale. Platica elpiritual.
sermont o semplice ragionamento, discorso. Raçonamiento. Platica.
sermeneggiare, far sermoni spirituali. Platicar.
seroïno, epiteto proprio de' frutti che vengono allo sciro della loro stagione. Tardio.
serpeggiare, vedi serpe.
serpentaria, herba medicinale. serpentaria.
serpente, propriamente serpe grande, e per il più con piedi. come dragone, cocodrillo, e simili. serpente.
serpentello, picciol serpente. serpentilla, culebrilla.
serpentino, a guisa di serpente. Serpentino.
serpentine, diciamo a una specie di marmo cristallo di color nero e verde. Granillo.
serpere, andar tirare a guisa di serpe, volare. Gatear por el suelo.
serpere metaforicamente s'intende per spargersi a poco una fama e simili. Cundir.
serpigine, impetigine, volatilia, Empyae.

sercua, numero di dodici, e diceci più propriamente d'uova, di pere, di pani e simili. Dozena.
serva, chiamano i forti quel cintolo, o cinturino di panno, con che serrano, o stringono i calzoni. Pretina.
sera o luogo circondato e serrato. Cerca: circo.
serraglia, sfercato o chiusara, fatta per riparo o difesa. Palenque, estacada.
serraglio, anche diciamo al luogo, dove è Principi Turchi, e altri Barbari infedeli, tengono serrate femmine, per lor particolar uso. Cerrallo del Turco.
serrame, strumento che tien serrate ascio, casse, e simili, e per il più s'apre con la chiave. Cerradura.
serrare, impedire che per l'apperture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduna le strumento sue proprie, e diceci ancora serrare di tutte le cose, che s'aprono, come suo contrario, come borsa, libri. Cerrar.
serrare la bestia si dice quando ha mutato tutti i denti, e non si può conoscer se non con difficoltà l'età che tiene. Cerrar.
serrato, chiuso. Cerrado.
serrato e fitto contrarie di rado. Elpeffo.
serratura, serrame. Cerradura.
serua, femina che serve. Criada, moça.
servente, serve. Criado, moço.
servente, che serve. Sirviente, siervo, moço.
servidore, servo. Criado, moço.
servidore, diciamo anche per offesa cirimoniosa, come servidor di V. S. servidor, o criado de V. M.
servigiale, cioè che fa servizio volentieri. Oficioso.
servigiale, come monaca servigiale, cioè non velata, ma servente nel monastero. Monja donada.
servigiale, anche diciamo calni che servono ne gli sp-dali. Moço de hospital.
servigio, o servizio il servire, e il far qualche bene sopra altrui. Buena obra, beneficio.
servigio, e imbasciata. Recaudo, o recado.
servigio, negotie e facenda. Negocio.

Par servizio, o **servizio a uno**. **Hazer merced à uno**.

servigio, che si fa in servire a un Principe in guerra, e simil occasioni. **servicios**.

servile, di servo, o da servo. **servil**.

servire, col terzo, e col quarto caso doppio, vale far servizio, e ministrare ad altri; e adoperarsi a suo pro. **servit**.

servirsi d'una cosa cioè eavare qualche giovamento, e profitto. **Aprovecharse de una cosa**. Molti hanno buon ingegno, e non se ne servono. **Muchos tienen buen entendimiento, y no se aprovechan del**.

servirsi d'una cosa cioè adoperarla. **servitise de una cosa**.

servir la Messa, cioè **ajutar a Messa**. **Ayudar à Missa**.

servire, talvolta s'usa in significato di bastare. **Bastar**. **Questo serve**. **Esto basta**.

servire, anche talhor significa giovare, costi. A giovani scapigliati poco servono le minacce. **A los moços traviessos poco aprovechan las amenazas**.

servizio, cioè **mista di vivande**. **Platos**.

servitrix, e **femina che serve**. **servidora o criada**.

servitù, il servire, **soggezione**. **servidumbre**.

serviziale, o **cristee**, che si fa per ajutare alla evacuazione. **Ayuda, melecina, cristel, gayta** **Dar un serviziale a uno**. **Echar una ayuda a uno**.

servo, **celus** che serve è per forza, è per volontà. **Criado, siervo**.

servo, o **schiaivo**, **cosa che serve o sia suggesta**. **Eslavo**.

sessanta, nome numerale. **Sessenta**.

sessativa, rimesso, che si fa da più per di fuori alla veste da donna. **Alforça**.

Diciamo haver poca scitura, di chi ha poco giudizio. **Tener poco juycio**, o **no tener contrado a un la mollera**.

sesto, l'esser proprio del maschio e della femina, che distingue l'un dall'altro. **sexo**.

sesto, anche diciamo ad amendue le parti vergognose si dell'uomo, si della donna.

Partes vergonçolas.

sesta, e **compass**, strumento da misurare e far circoli. **Compass**.

sesta, una delle hore Canoniche. **Sexta**.

sestile, che risponde in sesto, termine astrologico. **Sextil**.

seta, nome numerale ordinativo. **sexto**, **sedodecimo**. **Decimo sexto**.

seta, specie di filo preziosissimo, prodotto da alcuni vermi che vanti **volgarmente** **bachs da seta** o **fiugelli**. **se da**.

seta da cucire. **se da para coser**.

seta da impuntare. **se da para pespuntar**. **se da uols**, e **mercante che tratta in cose, e mercanzie di seta**. **sedero**.

sete, appetito, e desiderio di bere. **se di**. **Motir di sete**, cioè **haver intensissimo desiderio di bere**. **Motir de sed**.

setola propriamente il pelo che ha in sul fil della selina il porco, e nella coda il cavallo. **Cerda**.

setola è anche un piccolo vermicello, sottile più che crin di cavallo, e si genera nelle mani, ne' piedi, nelle labbra, nelle palpebre, e ne capezzoli del pizzo delle donne, e cagiona un fastidioso tormento; si genera ancora nell'ugna del cavallo. **Pelo**.

setoleso, pien di setola. **Cerdoso**.

setta, quantità di persone, che adhe iscono a qualcheuno, e seguitano qualche particolare opinione, e dottrina, o regola di vita religiosa. **Setta**.

settanta, nome numerale, che contiene sette decime. **setenta**.

settanta interpreti. **setenta intérpretes**. **sette**, nome numerale, che segue al sei liete.

settecento, nome numerale, che contiene sette volte cento. **settecientos**, **setecientas**, secondo il genere del nome.

settembre nome di mese. **setiembre**.

settembre, ha trenta giorni. **setiembre** **trahere treynta dias**.

settenario, di sette. **settenario**.

setentrionale, di **setentrione**. **septentrional**.

setentrione, la parte opposta alla plaga del mezzo giorno. **spetention**.

settimana nome che contiene in se lo spazio di sette giorni. **semana**.

settimo, nome numerale ordinativo. **septimo**.

severissimamente. **sevetissimamente**, **cruellissimamente**.

Severissimo, **Severissimo**, **rigurosissimo**.
Severità, **rigore**. **Severidad**, **rigor**.
Severo, *che usa severità, rigido, aspro*.
Severo, **riguroso**, **cruel**.
Sevo, *grassio d'alcuni animali che serve per far candelo*. **Sevo**.
Sczzo, o **zeczco**, **ultimo**. **Postremo**, **ultimo**.
Sfaccendato, *senza faccende o negozi*. **Desfocupado**, **ociofo**.
Essere sfaccendato, non haver che fare.
Essar desfocupado.
Sfacciattaggine, *cioè ardire senza vergogna*. **Desvergüenza**, **libertad**.
Sfacciatamente, *con sfacciattaggine*. **Desvergongadamente**.
Sfacciatozza, *vedi Sfattiaggine*.
Sfacciato, *senza faccia, cioè vergogna*. **Desvergongado**, **descarado**.
Sfaltire, **errare**. **Errar**.
Sfamare, *tor via la fame, satellare, satiare*. **Hartar**, **matar la hambre**.
Sfamato. **Harto**.
Sfangare, *caminar per lo fango*. **Andar por el lodo**.
Sfare o **dusfare**, *contrario di fare*. **Desbazer**.
Sfarinate, *disfatte, o che si disfà, e si riduce in polve, o a guisa di farina*. **Deshecho**.
Sfarinate, *anche diciamo ad alcune frutta che non roggono al dente, come pere, mele, e simili*. **Madura demasiado**.
Sfasciare, *trar via la fascina*. **Desfentaxar**.
Sfavillante, *che sfavilla*. **Centelleante**, **ò que centellea**.
Sfavillare, *mandar suor favilla, e' è proprio del fuoco, e per metafora d'ogn'altra cosa che sparga raggi, e splendori*. **Centellear**, **echar centellas o chispas**.
Sfendo e, *vedi Fendere*.
Sfera, *duna de' le figure più granti, che in tutta l'Arte di Geometria si può figurare, e che più tosto si muove da ogni parte, pere che è rimota da ogni capo, e le linee, che escono da' punti di lei s'accordan con tutti nel punto di mezzo*.
 o *per questa è più nobil figura, che tutte l'altre*. **Esfera**.
Sfeta, **giolo**, e **palla**. **Esfeta**.

Sferra, *si dico al ferro rotto, o vecchio, che si leva dal piè del cavallo*. **Herradura vieja**.
Sferrare, *levar via il ferro*. **Desherrar**, **Sferrare**. **Desherrado**.
Sferre, *anche diciamo a vestiti consumati, e dismessi*. **Ropa vieja**.
Sferza, *vedi forza*. **Açore**, **çurriaga**.
Nella sferza del caldo. **En el mayor resistero del Sol**.
Sferzare, *dare, o percuotere con la sferza*. **Açotar**.
Sferzasa, *colpo di sferza*. **Açote**.
Sferzato. **Açotado**.
Sfesse, *adiettivo da sfendere*. **Hendido**.
Sfiata o, *si dice dell'a cosa ch'è piena di fiato, e non le rimane, svaporare*. **Exalar**, **echar el viento**.
Sfiavato, *bucco o luogo per dove può sfiatar, o uscare, ed entrar aria*. **Respiradero**.
Sfibiare, *contrario d'affibiare*. **Desfabrochar**, **desfabotonar**.
Sfianza, **diffidenza**. **Desconfianza**.
Sfidare, *incitare, chiamare a battaglia*. **disfidare**. **Desafiar**.
Sfidare, *perder la confidenza*. **Desconfiar**.
Sfidare, *anche diciamo de' medici, quando danno poca speranza della infermità, cioè poca speranza di salute*. **Desahuziar**.
Sfidate, *chiamate à battaglia*. **Desafiado**.
Sfidato, *anche diciamo a colui che non si fida*. **Desconfiado**.
Sfiduciato è l'istesso, e anche più in uso **Desconfiado**.
Sfigurato **transfigurato**. **Desfigurado**.
Sfilare, *uscir di fila, che vale finiera, e ordinanza*. **Salir de la hilera**.
Sfilare *vale anche guastar la filza, e disunir l'infilato, e il suo contrario è infilare*. **Desfentarr**.
Sfiorirsi, *rompersi il filo della schiena per qualche cosa violenta*. **Derrengarse**.
Sfiato, *cessi*. **Derrengado**.
Sfinge, *un mostro così chiamato da Pesti*. **Esfinge**.
Sfioccare, *cioè spicciare i drappi trinciati, il cui sfociamento ha somiglianza con la nappa*. **Desfiocar**.
Sfivco. **Floco**.

Sforire,

Sforiso, *tor via il fiore, o il meglio delle cose.*
Defnatar.
Sforire, *perder il fiore.* Perder la flor.
Sfoderare, *cavar del fodero, come spada, pugnale, e simili.* Desembaynar.
Uno haveva una spada sfoderata, e disse a un artigiano se nel mondo non ci fusse se non un pane, chi lo mangerebbe? Rispose V. S. se fusse seminato. Uno tenia una espada de sembaynada, y dixo a un oficial, si no huviesse mas de un pan en el mundo, quien le comeria? respondio vuestra merced si fusse sembrado.
Sfogare, *esalare.* Desfogar.
Sfogarsi. Desfogarse.
Sfogare la collera. Desfogar el enojo, o la colera.
Sfogare il dolore, cioè alleggerirlo. Aliviar el dolor.
Sfogamento, lo sfogare. Desfogamiento, alivio.
Sfogatore d'acqua o simile, cioè luogo per dove possa sgorgare, e uscir fuori. Sangradera.
Sfoggiare, cioè vestir sentuosamente. Andar bien puesto.
Sfoggiatamente, fuer di misura. Maravillosamente.
Sfogliare una coperta di pasta sottilissima con che si cuopron le torte e simili. Oxaldre.
Sfogliare, levar le foglie, sfondare. Desfojar.
Sfogliato, torta detta così dalle croste o foglie di pasta che gli si fanno sopra. Tortada real.
Sfondare, levare, o rompere il fondo. Hundir, quitar el suelo.
Sfondato. Hundido, sin suelo.
Sfracchiare, vedi forare. Horadar, agugerar.
Sfoacchiato. Horadado, agugerado.
Sformare, musar la forma. Afcar.
Sformare, a che diciamo delle scarpe quando si cavano dall'ese me. Quitar de la horma.
Sformate, imbruttite. Afeado.
Sfornato, smisurato. Desmesurado.
Sformazione, b uerzeta. Fealdad.
Sformare, cavar del forno. Desenhornar.
Sformire, tor via i fornimenti, privare. Quitar, desinudar.

Sfornito, privo, spogliato. Desnudo, falto, privado.
Sfortunato, contrario di fortunato, sventurato. Desventurado, desdichado, desgraciado.
Sforzare, far forza, costringere. Esforçar, costringer.
Sforzarsi, procurar con forza e animo di far una cosa. Esforçarse.
Sforzarsi per scappare, cioè far ogni forza, e diligenza per liberarsi da chi lo ritiene. Forcejar.
Sforzatamente con isforza, malvolentieri. Forçosamente, de mala gana, a mas no poder.
Sforzato, costringo. Forçado, costringido.
Sforzato, un libro del corpo civile così chiamato per la forza, e vigore delle sue leggi. Esforçado.
Sforzo, lo sforzarsi, la gran diligenza. Ahinco.
Sfracollare, quasi interamente di fare infragendo. Quebrantar.
Sfregare, vedi fregare. Estregar.
Sfregiare, diciamo il far un taglio nel viso altrui, acciò gli rimanga la cicatrice per più affronto. Cruzar a uno la cara.
Sfregio, el tal taglio o ferita. Chirlo.
Sfrenarsi divenir sfrenato, e licenzioso. Desenfrenarse.
Sfrenatamente, licenziosamente. Desenfrenadamente, libricamente, desvergongadamente.
Sfrenatezza, soverchia licenza. Libertad.
Sfrenato, senza freno. Desenfrenado.
Sfrenato, licenzioso. Libre.
Sfrendare, levar via le fronde. Desfojar.
Sfrontato, sfacciato. Descarado, desvergongado.
Sfuggire, fuggire. Huyr. 1
Sfumare, esalare. Bahear, exalar.
Sgabell, o banco da federe. Banco, trahurete.
Sgabellar le mercantie, cioè pagarne la gabella alla dogana. Registrar las mercadurias.
Sgambettare, scuotere, e dismenar le gambe. Pernear.
Sganasciare, vedi smaschiare. Desquixarar.

sgangherare, *cavar da' gangheri*, *semmet-terio*. Sacar de quicio, descertajar. *sgangherate*, *cessi*. Descertajado, sacado de quicio.

sgangherato diciamo a uno che non si sa acconciare i vestiti adesso, no sa *casimare*. Desalfinado.

sgannare, *cavar altrui d'errore con vora ragioni*. Defengañar.

Nen ti è huomo che sganni, che poi non sia odiato. Non ay hombre que defengañe, que no venga à fer mai quitto.

sgarare uno diciamo, cioè vincer la gara con ess. lui, e rimanero al di sopra della *contesa*. Defengañar.

sgarrettare, tagliar il garretto. Desjarretar.

sghebbato, tagliato a *sghebbi*, Affesgado.

sghebbi è schiancio, como tagliare una cosa a *sghebbi*, cioè non per la sua *direttura*, ma obliquamente. Contar al sesgo.

sgherre, colui che fa del bravo, che ancho diciamo tagliacantoni, mangiaferro. Valentòn, fanfarron, xayan, rufian, perdonavidas.

sghinazzare, *vider con istropito*. Dar risadas, o carcazadas de risa.

sghinazzio, o *sghinazzamento*, lo *sghinazzare*. Risa.

sgocciolare, versare infino all'ultima *gocciola*. Escutrir.

sgomberare, o *sgombrare*, portar via le *masserizie* da luogo a luogo, o *discesi* comunemente, quando ci partiamo da una casa per andar ad habitare in un'altra. Mudarse. Dove ha sgomberato il tale. Adonde se ha mudado fulano?

sgomberare, o *servire le cose che impediscono*. Desembasar, quitar, desocupar.

sgombinato, confuso, senz'ordine. Confuso, alborrotado.

sgombrare, o *mandar via, come fa il Sole la nebbia, o la luce le tenebre*. Desterrar.

sgombrare, vedi *sgomberare*.

sgombri, cioè che *g'è stato levato via quello che prima loro vo d'imudimento, o occupazione*. Desembazarado, desocupado.

sgomentamento, lo *sgomentarsi*. Desmayo.

sgomentarsi e *sbigitirsi*. Desmayar, perder el animo.

sgomentato. Desmayado.

sgomento, *sbigitimento*. Desmayo.

sgominato, vedi *sgombinato*.

sgonfiare, contrario di *gonfiare*. Deshinchar.

sgonfiato. Deshinchado.

sgorgare, le *sboccare o traboccare che fanno l'acque, l'usoir del gorgo*. salir con impetu.

sgozzaro, tagliar il gozzo, *seannare*. Degollar.

Non potere *sgozzar* un *ingiuria*, vale non si ne poter dimenticare. No poder olvidar una injuria.

sgradire contrario d'aggradire. Desagradecer.

sgtranchiare, *snighir'irsi*, *spacciarsi*, *farfaglie e lessi*. Deleucogetse.

sgtranchiato. Deleucogido.

sggravare, contrario a *sggavare*. Aliviar.

sggravato. Aliviado.

sggraziato, infelice, sventurato. Desgraciado, desventurado, cuyrado.

sggraziato, che non ha *grazia* in quanto fa o dice. Que no tiene gracia, Desgraciado.

sgrotolare, rompere, o *tritare a guisa che fa il can l'ossi co' denti*. Quebrar.

sgvidare, riprender con *grida minacciosa*. Reñir.

sgignare, *vider per biffe*. Mofar.

sguaale diciamo a uno che non abbia *grazia* ne *giudizio* in parlare, e procedere. Majadero, necio.

sguainare, *cavar della guaina*. Desembaynar.

sguainato. Desembaynado.

sgualdrina, cioè *putana di poco prezzo, e di molto sudiciumo*. Puta desollada, horadada, puta carcavera.

sgualdrinella è lo *stisso*.

sguardo, *vista*, il *guardare*. Vista.

sguardo, *considerazione*, *riguardo*. Miramiento, recato, respeto.

sguazzare, *godersi, darsi bel tempo*. Darle buena vida, holgar, regalarise.

sguornire, *sforare*, contrario di *guornire*. Descomponet.

sguornite.

rguernito. Descompuesto.

*rguernito, o iprovvisto. Desapercebi-
do.*

*rguernito e distrutto, e revinato. Destruy-
do.*

*sguiggiate è quando si strappano le quiggie
della pianella. Destroncarfele a uno las
chinelas, o decaffar las chine-
las.*

sguigliato così. Destroncado.

*sguisciato, cavar del guisajo come noci,
mandarle e simili. Quitar la cáscara,
partir:*

sguisciato così, sin cáscara, partido.

*si, particella confermativa, e obbligatoria,
è contraria al nò. Si.*

*si, in voce di così, in guisa, in maniera,
tanto, quando sara con adjettivi, o
adverbi sempre si dirà tan, così.*

*Il Signor Alessandro del Nero è si galante
signore, che non si può dir più. El se-
ñor Alexandro del Nero es tan
cortes Cavallero que no ay mas que
dell'ear. Ha detto si bene che. Ha dicho
tan bien que.*

*si, replicato in corrispondenza, vale tanto,
e quante: così, il tale è ricco si di danari, si
ancora di molte doti d'animo. Fulano es
rico affiti de dineros, como tambien
de otras muchas prendas o partes.*

*si, dice si ancho tronicamente, e per derisio-
ne, così. o si Signore. pues si señor,
si certo. si por cierto*

*si, accompagnante il verbo davanti, e dep-
po si piglia tal volta per il pre-ome, se,
così. Davanti si valde due. Vido de-
lante de si dos. si fecero grande carez-
ze, se hizieron muchas caricias.*

*si, aggiunto al verbo prima o poi lo fa di si-
gnificato passivo, e neutro, così, si fan-
no grande accoglienze a que gli che ci pre-
sentano. se hazen grandes agasijos a
los que nos regalan. Vedendosi burla-
to. Viendose burlado.*

*si bene, lo stesso che la si affirmativa, o
confermativa e la bene accresce, e
da forza all'espressione, e vale molte
volentieri. De muy buena gana, de
muy entera voluntad, de mil amo-
res.*

*si, ogni volta che in It- l'ano lo porremo
con il futuro dell'indicativo, in Ispagno-*

*lo si manderà al futuro del subjuntivo
per più eleganza, come fanno i latini, così.
lo le fara s'egli vorrà. Lo harè si el
quisiere.*

*si, con i verbi passivi e neutri si dica se,
così si dico che. Se dize que. Raba-
grarsi. Holgarfe.*

*si che, cioè di tal maniera che. De tal
suette, o de tal manera que, o de
manera que.*

si a buon hora? Tan temprano?

si tardi? Tan tarde?

si como. Allicomo.

s'intende: modo di dire. Claro està:

si, e nò. si, o nò.

*si ha ancora a finire. Està aun por aca-
bar.*

si mat mede di dire. Es verdad, però.

si è? mede di meraviglia. Es possible?

si, e si maniera di dire, o di raccontare.

Esso y essotto.

sia malatetto il diavolo e chi gli erede.

*Mal aya el diablo, y quien en el
confia.*

sia benedetta la madre che vi ha fatto.

Bien aya la madre, que os parió.

sia chi si pare. sea quien quisiere.

*sia quel che si pare. sea lo que fuere.
siare, termine galeresco, che significa re-
maro all'indietro. Ciar.*

s'bilare, sibilare. silvar.

*seccità, sechezza, aridità. sequedad,
sequera.*

si che, onde, per la qual cosa. Per lo qual.

*si che, cioè talmente che. De suette, o
de manera, o de forma que.*

*sicuramente, con sicurtà. seguramente.
sicuramente, e liberamente. Libremen-
te.*

sicuranza e si certo. seguridad.

*incranza, balanza, o ardore. Atte-
vimiento, o dia.*

non s'anno. segurissimo.

*incuro, o sicuro. senza sospette sue di po-
r, ce'o. seguro.*

incuro o certo. Certo.

*Render sien o, cioè accettare. Promet-
ter dar palabra. Viendo sicuro che.*

Os prometo, os doy palabra.

*son sicuro che il tale non fara questo. se-
guro estoy de que fulano no haga
tal.*

Meister

Metterfi in sicuro cioè in luogo fuor di pericolo. Ponerfi in cobro.
Sicurtà, fcuranza. Seguridad.
Sicurtà o confidenza. Confiança.
Sicurtà o mallevadoria. Fiança.
Entrar ficurtà a uno. Salir fiador a uno.
Siepe, chiudonda, e riparo di pruni, e altre piante spinose, che si piantano in su i ciglioni de' campi, per chiuderli, Sero.
Siepe, far siepe, cigner di siepe. Tapiar, verdar.
Siero, scromente acquoso del latte. Suerio.
Sioroso che ha siero. Que tiene suero.
Sigliaro, vedi Sugollaro. Sellar.
Sigliaro talvolta significa serrare, ed unirfi bene una cosa con un'altra. Encaxar.
Sigillo, o suggello. Sello.
Significare, dimostrare, palesare, esprimere, inferre. Significar.
Significare, far intendere avvisare. Abissar, dar abito, significar.
Significativo che ha significazione. Significativo.
Significato, il significare il concetto racchiuso nelle parole. Sentido, significacion.
Significazione, il significare. Significacion.
Signore, che ha signoria, dominio, e podestà sopra gli altri. Señor.
Signore o padrone. Amo, señor.
Signore di portata, cioè principale. Cavalletto principal.
Signore, detto assolutamente, o per eccellenza, s'intende Iddio. Señor, o nostro senor, Dios.
Signoraggiare, cioè tener il primo luogo in una cosa. Sobrepujar, señorear.
Signoraggiare, cioè soprastando scoprire come talvolta diciamo d'una casa alta che signoreggia la bassa, lugar.
Signoraggiatore, dominatore. Señoreador.
Signoria, dominio, podestà, giurisdizione. Señorío, jurisdicion.
Signoria s'intende anche per il supremo magistrato della Republica. Señoría.
Signoria, diciamo per titolo di maggioranza. Señoría. Ma per termine corrente, e significasse di questo in Ispa-

gnole si dice vuestra merced, o vosdè. Signorilo, che hà del signore, e del grande, Señoril.
Signorilmente, in guisa di signore, Señorilmente.
Silenzio, taciturnità, lo star cheto, il non parlare. Silenzio.
Far silenzio, chetarsi. Callar.
Silermomano, herba medicinale. Matahalva.
Silio, arbuscello nudo, del cui legno se ne fa lavori al tornio. Mimbresa.
Silaba, comprensione d'una e più lettere, dove s'includa sempre de necessità la vocale. Silaba.
Sillogismo, discorso, nel quale, in virtù d'alcune cose poste, e specificate ordinatamente seguita qualchun'altra, Silogismo.
Silleggiare, argumentare. Argumentar.
Silobalsimo, legno di balsime. Balsamo de la madera.
Siloe. Siloe.
Silvano, di selva. Silvestre.
Simbolo de gli Apostoli, cioè il Credo. Simbolo de los Apostoles.
Simbolico, cioè che ha in se qualche ostensa significazione. Simbolico.
Simbolizzare, haver qualche convenienza, o similitudine con una cosa. Simbolizar.
Simigliante, simile. Semejante.
Simigliantemente, similmente, parimente. Assi mismo.
Simigliantissimo. Parecidissimo, semejantissimo.
Simiglianza, e somiglianza. Semejança.
Simiglianza, e comparazione. Comparacion.
Simigliare, haver simiglianza. Parecerse à.
Simigliare, paragonare. Comparar.
Simile, somigliante. Semejante.
Simile, cotale, si fatto. Semejante.
Similmente, parimente. Assi mismo, otrosi.
Similitudine, simiglianza, conformità, Semejança.
Similitudine comparazione. Comparacion.

Simenia,

Simonia, mercanzia delle cose sacre, e spirituali. *Simonia*.
Simoniaca, che fa simonia. *Simoniaco*.
Simpatia, conformità, e similitudine. *Simpatia*.
Simulacro, statua. *Simulacro*, effatua.
Simulare, mostrare il contrario di quello che l'uomo ha nell'animo, e nel pensiero. *Fingir*.
Simulatamente, fintamente. *Fingidamente*.
Simulatore, che simula. *Fingidor*.
Simulazione, il simulare. *Fingimientito*.
Sinagoga, tempio, e adunazione de' gli Ebrei. *Sinagoga*.
Sinceramente, con sincerità. *Limpia*, entera y verdaderamente.
Sincerità, purezza, schiettezza. *Integrità*, senzillez, limpiezza.
Sincero, puro, schietto. *Puro*, limpio, entero.
Sindacato, o *Sindicare*, tenere a sindacato, e vale rivedere altrui il conto dell'amministrazione, con chiederne se ne la ragione. *Tomar residenza à uno*.
Sindacato, o *Sindicato*, rendimento, e rivedimento di ragione. *Residencia*.
Sindaco, o *Sindico*, che rivede i conti. *Presidente*.
Sindaco, o *Sindico* o *Procuratore* di Comunità o *Repubblica*, che habbia mandato di poter obligare. *Emplazador*.
Sinfonia, armonia, e consonanza di strumenti musicali. *Consonancia*, armonia, *sinfonia*.
Singhiozzare, far singhiozzi. *Hipar*.
Singhiozzare, sospirar con pianto. *Sollozzar*.
Singhiozzo, moto violento nelle parti spiritali, cagionato dalla stomache, per superchia ripienenza, e vorozza. *Hipo*.
Singhiozzo, o sospiro con pianto. *Sollozzo*.
Singulare, particolare. *Particular*.
Singulare, eccellente, unico. *Singular*, eccellente, unico.
Singulare, termine grammaticale, e si suol attribuire al numero del mono, *Singular*.
Singularissimamente, grandissimamente, e molto in particolare. *Muchissimo*.

Singularissimo, eccellentissimo. *Excelentissimo*, famosissimo.
Singularita, particolarità. *Particularidad*.
Singularità, eccellenza. *Excelencia*, primor.
Singularmente, particolarmente. *Particularmente*, en particular.
Singularmente, e assaiissimo. *Muchissimo*.
Singulto, o *signorzo*. *Sollozzo*.
Siniscalco, colui che ha cura della mensa, e che dispone le vivande. *Macstrasala*.
Sinistra, come mano sinistra. *Mano izquierda*.
Sinistre, scomodo, scencio. *Descomodidad*.
Sinistro, che è dal lato manca. *Izquierdo*.
Sinistre, avverso, malvagio, contrario. *Contrario*.
Sino, lo stesso che infino. *Hasta*.
Sino adove? *Hasta adonde?*
Sin qui. *Hasta qui*.
Sin là, *Hasta allà*, o *acullà*.
Sincho. *Hasta que*.
Sinodale, di sinodo. *Sinodal*.
Sinodo, congregazione, concilio, o rinzondo d'ecclesiastico. *Sinodo*.
Sinopia, spizio di terra di color rosso, che altrimenti diciamo *cinabrese*. *Almágre*.
Siro, signore, titolo di Maestà. *Señor*.
Sirena, lo stesso che serena.
Sirechia, sorcella ma è poco in uso. *Hermana*.
Sirti, o *secche* di mare, dovei navili facilmente pericollano, ed incagliano. *Syltes* o *baxios*.
Sisamo, herba medicinale. *Alegria*.
Sisimbrio, herba medicinale. *Azedrés*.
Sismanco, vedi *seismatico*.
Sitibondo, assetato. *Sediento*.
Sito, postura, o positura di luogo. *Sitio*, puestro.
Sito, odore, ma per il più non buono. *Hedor* o *mal olor*, *hediondez*.
Situare, porre in sito. *Situar*, colocar, poner, fundar, señalar.
Situato. *Situado*, colocado, puestro, señalado.

Slacciaio,

slacciare, contrario d'allacciare, sciogliere.

Desatar.

sligare, o sciogliere è lo stesso.

sligare, sciocce, cavar un'ossa dal suo luogo. Desconçettar.

slungare, lo stesso che allungare. Alargar.

slungarsi, è lo stirar le braccia, e tutte le membra; come talvolta si suol fare quando ci leviam da dormire, e da sedere. Despereçarse.

slungamento, così. Despereço.

smaccare; far un' smacco a uno, cioè scoprirgli i suoi difetti, e per il più un presentia sua. Afrentar à uno.

smaccato, così. Afientado.

smaccato, diciamo alla frutta quando hanno eccesso di maturezza. Macado, maduro d. massiado.

smacco, o vergogna notabile. Afrenta, infamia.

smagliare, romper le maglie. Desmallar, quebrar las mallas.

smagliare, per metafora significa uscir dell'ordine. Romper el orden.

Diciamo egli è un seren che smaglia, quando di notte il Cielo è chiarissimo, color che smaglia, uno che smaglia, cioè, brilla è quasi scintilli. Haze un sereno lindissimo, excellentissimo.

smagliato, rotto fraccassato. Quebrado.

smagato, divenuto maghero. Enflaquecido.

smaltare, ceprir di smalto. Esmaltat.

smaltato. Esmaltado.

smaltare, concuocere il cibo nello stomaco, digerire. Digerir.

smaltatoie, diciamo per metafora all'occasione che segretamente ci fa spendere, e mandar mal la roba. Desaguadero.

smalto, composto di ghiaia, calcina, e acqua raiolata insieme. Argamassa, argamason.

smalto, si dice anche a quella materia di più colori, che si mette in su le cose d'oro, per adornarle. Esmalto.

smaltato, così. Esmaltado.

smania, pazia, furore. Desatino, locura, ravia.

Esser in frania. Estar ravisso, colerico, enojado.

smaniare, inferiare, far pazie. Desatinar, bolver se loco.

smaniare di dolore, cioè uscir fuora di giudizio per il dolore, e si dice per effagerazione del male. Bramar de dolor.

smangiata, vedi armilla. Manilla o axotca.

smantellare, si dice per similitudine di tutte le terre circondate di muraglio le quali si rovinano, e abbassano. Desmantelar, derribar.

smantellato, così. Desmantelado.

smargiasso, bratte, tagliacansoni Valenton, xayan, perdonavida.

smargiassata, dimostrazione di bravura dello smargiasso. Valentia, fanfarrina.

smaritaris, rinanziar il maritaggio. Desconfarse.

smarrire, perdere. Perdèt.

smarrir la strada, è il camino. Errar.

smarrir e ibigescire. Desmayar.

smarrito o ibigottito. Desmayado.

smascellar delle risa, e scanasciar delle risa si dice per effiggerare il troppo ridere. Morir de risa, dar carcaçadas de risa.

smattonare, levar via o rompere i mattoni. Desenladritlar.

smembrare, tor via o romper qualche membro. Descoyuntar.

smembrare si dice metaforicamente della robba o serre, quando se ne leva qualche parte. Desmembrar.

smemoraggine, dimenticanza per trascuraggine. Descuydo, olvido.

smemoraggine, balordaggine. Boberia, tonteretia.

smemorato, senza memoria. Desmemoriado, sin memoria.

smentire, dire a uno che mentisce e mente. Desmentir.

smeralda, pietra preziosa di color verde. Esmeralda.

smeregliare, brunire, e nettare con smeriglio. Limpiar con esmeril.

smeriglio, uccel di rapina. Esmerecion.

smeriglio, una pietra ridotta in polvere, con la qual si brunisce l'acciaio, e che s'adopara a pulire, e segare i marmi. Esmeril.

smeriglio, nome d'artiglieria. Esmeril.

smisuiro,

minuire, diminuirlo. Desmenguar, menguar.

minuzzare, ridurre in minuzoli. Picar. *misurabile, senza misura, immenso.* lumenso, infinito.

misurabilmente, senza misura, senza termine. sin medida, desmesuradamente.

misurato, senza misura, scernato, eccessivo. Extremado.

smoccolare, tor via il lucignolo già abbruciato dalla candela, o lucerna. Despavilar.

smoccolatoio, stromento, per smoccolare. Despaviladeras o tigeras de despavilar.

smoccolatura. Despaviladura.

smoderatamente, senza modo. Excessivamente, sin medida.

smontare, contrario di montare, scendere. Baxar.

smontar da cavallo, o del cocchio, Apicar del cavallo, o del coche.

smorto, di color di morto, pallido. Descolorado.

smorto, bianchiccio, ceneregnolo. Ceniciento.

smorzare, spegnere cose accise, come fuoco, candela, e simili. Apagar, matar.

smosso, leggermente mosso. Movido.

smosso, innalzato o rimosso da un luogo. Quirado.

smozicare, tagliare alcuni pezzi d'una cosa. Escamochar.

smozicato. Escamochado.

smunto, magro. Flaco.

smuovere, muovere, ma con fatica o difficoltà. Mover, menear.

smuovere, o sollevare, con palo di ferro o fune. Apalanear.

smutare, disfar le mura. Derribar.

snello, agile, destro, sciolto di membra. Denodado, ligero.

snellamente, con destrezza, leggermente. Denodamente, ligeramente.

snervare, tagliar, e guastare i nervi. Descoyuntar.

snervare, per metafora vale debilitare. Enflaquecer.

snidare, uscir del nido. salir del nido.

smoccolare, metaforicamente trattandosi

del parlare, vale favellar chiaramente senza rispetto. Hablar claramente, y sin reboço.

smoccolare, anche diciamo il pagare o danarsi in contanti, o per debito, o in contraccambio di mercanzie. Pagar de contado.

smodare, contrario d'annodare, sciogliere. Desanudar, delatar.

smighitarsi, cioè mandar via la pigrizia e l'incertezza, o ravvivarsi. Deslencogerse.

soaste, specie di cuoio, del qual si fanno le caviglie a grumetti, e guinzagli per cani, ed altro. Cuero de vaca.

soave, grato a sensi suave, agradable.

soave, salvata vale soavemente. suavemente, dulcemente.

soavemente, con soavità. suave, o dulcemente.

soavissimo. suavissimo.

soavità. suavidad.

subborghi, borghi di case contigui, o vicini alla Città. Arrabales.

sobrono, altissimo. Soberano.

sobillamento, l'asportar uno al male. Incitamiento.

sobillare, asportar uno a far male. Incitar.

sobriamente, con sobrietà. Templadamente, sobriamente.

sobrieta, parità nel mangiare, e nel bere. Templanza.

sobrio, parco nel mangiare, e nel bere. Templado, sobrio.

sochiudere, non interamente chiudere, come porta, finestra e simili. Emparejar, entornar.

sochiuso, non chiuso affatto, quasi chiuso. Emparejado, entornado.

soccio, accomandita di bestiame che si dà altrui che gli custodisca, e governi a mezzo guadagno o perdita. Compañia a medias.

soccio, diciamo a chi piglia il soccio. Que toma a medias.

soccorrenza, flusso di corpo ma senza sangue. Camaras.

Haver soccorrenza, la cacaniola, e l'uscita. Tener camaras.

soccorrere, porger aiuto, sussidio. soccorrer, ayudar, amparar, dar socorro.

Soccorso, aiuto, sussidio. **Socorro**, ayuda, ampàro.

Soda, le be delle cui cenori si fa materia per il vetro. **Soda**.

Sodamente, con sochezza. **Tieffamente**.

Sodamente, stabilimento, confermazione. **Establecimiento**, confirmacion.

Sodamente, quei beni che stanno per si curtà di restituzione, e per il più delle dote. **Hipoteca**, saneamiento.

Sodare, p omettere, e dar sicurtà. **Dar fiança** o **fiador**.

Sodare, diciamo di* panni lanti quando si mettono alle guaiere. **Engredar**.

Soddiacato, dignità del **Soddiacato** Subdiacono.

Soddiacato, il primo de gli ordini sacri. **Subdiacono**.

Sodisfare, pagar. **Satisfazèr**.

Sodisfare, piacere, contentare. **Contentar**, agtadar, pareçer bien.

Sodisfare, rijare il danno, **tislar**. **Satisfazèr**.

Sodisfare, far la penitenza, termine theologica **Satisfazer**.

Sodisfazione, il **sodisfare**. **Satisfacion**.

Sodisfazione, una delle tre parti della penitenza. **Satisfacion**.

Soddomitare, usar **soddomia**. **Bujarronear**, **sodomitar**.

Soddomitico, di **soddomia**. **Soddomitico**, **bujarròn**.

Soddomito, che fa **soddomia**. **Puto**, **bujarròn**.

Sodduere, e **sodduere**, ingannare con per suasioni. **Engañar**.

Sodducimento. **Engaño**.

Sodduatore. **Engañador**.

Sodduzione, inganno. **Engaño**.

Sodduzza, durezza. **Firmeça**, **dureça**.

Soddu, sicurtà, termine legale. **Fiança**, **fiador**.

Sodo, duro, che non cede al tatto, e non è arrendevole. **Tièssio**, **duro**.

Sodo, come campo sodo, cioè non lavorato. **Herial**.

Sodo, tolta per metafora l'attribuiamo ad huomo in significato d'antora, o costanza, e che non si muove a fare, o credere così leggiermente. **Hombre machucho**, **hombre de chapa**.

Star sodo alla macchia, significa, non si

lasciar persuadere, ne svelgere a dir quel ch'altri vorrebbe. **Estar tieffo**.

Star sodo, vale anche **star fermo**, e non si muovere. **Estarle quedo**.

Perre, e metter in **sodo**, vale **stabilire**, **deliberare**. **Establecer**.

Sofferente, che ha **sofferenza**, che **seppera**. **Sufrido**.

Sofferenza, il **sofferire**. **Sufrimiento**.

Sofferimento e lo stesso.

Sofferire, comportare, patire. **Sufrir**.

Soffiare, mandar fuori il fiato freddo con violenza, o bocca schiusa. **Soplar**.

Soffiare, è le spirar de' venti. **Soplar**.

Soffiar si il naso. **Sonarse las narizes**.

Soffice, morbide, trattabile, e che s'è dato acconsente. **Fofò**, **mollido**.

Sofficiente, vedi **sufficiante**.

Sofficientemente, vedi **sufficiientemente**.

Soffietto strumento da **soffiare**. **Fuelles**.

Soffie, il **soffiare**. **Soplo**.

Soffiene, o **soffietto**, strumento da **soffiare**, e far vento. **Fuelles**.

Soffista, quell'intavolamento con lavori, o semplice che si fa a palchi, come di camere, e Chiesa per ornamento, e vaghezza. **çaquicami**.

Sofficare, serrar la strada a gli spiriti vitali. **Ahogar**.

Sofficaz'one, il **sofficare**. **Ahogamiento**.

Soffire, vedi **soffrire**. **Sufrir**.

Soffisma, argomento fallace, che pecca ne termini, o nella figura. **Sofisma**, argomento enganoso, cavilacion.

Soffista, che usa **soffismi**. **Sofista**.

Soffistica, una delle parti della Logica, che prova le cose esser vero con ragioni false, e apparenti. **Sofistica**.

Soffistare, far **soffismi**, **sottilezzare**, cavillare. **Cavilar**.

Soffistico, l'usiamo per difficile. **Dificultoso**, **difficil**.

Soggetto, vedi **suggetto**.

Soggezzione, lo **star soggetto**, l'esser sotto l'altri podestà. **Sugecion**.

Sogghignare, far segno di ridere. **Sonteyr**.

Sogghigno, il tal viso finto. **Risa fingida**, **sonrisa**.

Soggiacere, esser **soggetto**, **sottoposto**. **Estar sugeto**, o **debajo de otto**.

Soggiogamento, il **soggiogare**. **Sugecion** **leñorio**.

Soggiogare.

Soggiogare, vincere, superare, metter sotto la sua podestà. Sojuzgar, vencer, enclenorearse.

Soggiogatrice, femina che soggioga. Ven cedora.

Soggiogazione, il soggiogare, vedi soggiogamento.

Soggiornare, dimorare, intenersi, o quasi consumar il giorno. Detenerse en un lugar.

Soggiornare, o habitare. Posar, bivir, morar.

Soggiornare, l'usiamo anche per far carezze, o ristorare de disagi patiti, con buon governo. Regalar.

Soggiorno, dimora. Tardanza.

Soggiorno, stanza, o habitazione. Posada, morada, manida.

Soggiugnere, aggiungere nuove parole alle dette. Añadir, acudir diziendo.

Sogolo è quel uolo che le Monache portano sotto la gola, o intorno a essa. Toca.

Sogolo una delle parti della briglia, & è quel uolo, che s'attacca mediante lo scudicciuolo con la testiera, o passa per l'estremità del frontale sotto la gola del cavallo, e s'affibbia insieme dalla banda sinistra. Barbada.

Soglia, pietra dove posano i cardini, o gli stipiti dell'uscio. Umbral de la puerta.

Segnare, far sogni. Soñar. Un buffone domandò (che non par via sua fatte) un vestito a un Gentiluomo; dicendo: Signore, io sognavo sta notte, che voi mi davate un vestito; lui gli rispose con un bel modò, dicendo: Va via imbroiaco, non creder a sogni. Un truhan pidì dissimuladamente un vestito a un Cavallero; diziendo: Señoryo sognava esta noche, que me davades un vestido; respondiolo con buen donayre, diziendo: anda boraecho, no creas en sueños.

Sogno, apprehension di fantasmi, fatta in dormendo. Sueño.

Solaio, pavimento, il pian delle stanze di sopra. Suelo, techo.

Solamente, avverbio limitativo da solo. Solamente, solo, tan solamente.

Solamento, in questa senso. Fiorona è bellissima Città, solamente per lo strade,

e palazzi, non che, &c. Florencia es lindissima Ciudad, aunque no fuera mas de por las calles, y palacios, y quanto mas.

Solare, di Sole. Solar.

Solatio, luogo esposto al Sole. Lugar abrigado.

Solare, far solchi. Afulcar, hazer sulcos.

Solare anche diciamo al caminar de navili. Sulcar, Fletar.

Solco, propriamente quella scoffa, che si lascia dietro Parato, infondendo, o lavorando la terra. Sulco.

Soldato, incaparrare, assaggiar soldati, dando lor soldo. Dar sueldo.

Soldataglia, moltitudine di vili soldati, & inerti. Chufina de soldados.

Soldatesca, cioè tutta la compagnia de' soldati. Soldadesca, los Soldados.

Soldato, colui che esercita l'arte della milizia. Soldado. Penso che i miglior soldati del mondo siano gli Spagnouli. Pienso que los mejores Soldados del mundo son los Españoles.

Soldato nuovo, cioè che non è più stato alla guerra. Visoño.

Soldo, mercede, o paga del soldato. Sueldo.

Soldo, salario, o stipendio semplicemente che si dà a chi serve. Suelda, soldada, salario.

Solo, pianeta principalissimo, fonte & origine del lume. Sol.

Solecismo, discordanza nel favellare. Solecismo.

Solenno, di solennità, che appartiene a solennità. Solemne.

Solenne, talvolta significa notabile, come, il tale o un solenne manigoldo. Fulano es un notable vellaco, o picaro.

Solenne diciamo alla festa che si celebra con grande applauso, & autorità Solemne.

Solemnemente. Solemnemente.

Solennità, festa principale celebrata dalla Chiesa in commemorazione di Dio, e de' Santi. Solemnidad.

Solennità significa talvolta pompa, o gran cirimonia.

Solennizzare, celebrar con solennità. Solemnizar.

soler, offer solito, haver per costume. *soler*.
solsetto, quasi solo solo, detto così per via di diminutivo per esprimere maggiormente. solito, solissimo.
solsonaria, cava di solfo. Minerò de piedra azufre.
solfo, o *zolfo*, minerale noto. Azufre, alctivite.
solsonato, di miniera di solfo. Azufrado.
solforato, che hà del solfo, vedi solsonato.
solidezza, *saldezza*. Firmezza.
solista è lo stesso.
solido, saldo, sodo. Firme solido.
solimato, arsenico raffinato, quasi sublimato. soliman.
solingo, solitario. solitario.
solio, seggio della Re. silla.
solitariamente, con solitudine. solitariamente.
solitario, aggiunto ad huomo, significa, che sfugge la compagnia, che stà solo. solitario, apartado, recogido, retirado.
solitario, come luogo solitario, cioè non frequentato. Apartado, solitario.
Passera solitaria, nome d'uccello. Tordo loco.
solitudine, luogo non frequentato, deserto.
soledad, yermo, páramo.
sollezzarsi, pigliarsi piacere, e buon tempo. Darle buena vida, holgarse, regozijarse.
solazzo, piacere, passa tempo, intertenimento. Holgura, passatiempo, entretenimiento.
sollecitamente, con sollecitudine, accuratamente, diligentemente. Diligentemente, cuydadolamente.
sollecitare, e *solicitar*, operar con prestezza. solicitar, dar priesta.
sollecitare, stimolare, fare instanza, importunare. solicitar.
sollecitatore, che sollecita, e ordinariamente, s'intende nelle cause. sollicitador, diligenciero.
solleccitar una donna, cioè importunarla, perche condiscenda alle tue voglie. solicitar, inquietar.
sollecitissimamente, con grandissima diligenza. Diligentissimamente, con

grandissimo cuydado.
sollecito, che opera senza indugio, ardentemente, diligente. Diligente, cuydadoso.
sollicitudino, prestezza, diligenza, Cuydado, diligenzia.
solleccicare, è fluxicare altrui leggiermente in alcune parti del corpo, che toccato incitano a ridere, e a squittire. Hazer cosquillas.
solletico, quello strappicciamento, o toccamento, che incita a riso. Cosquillas.
Havere, o temere il solletico. Temet cosquillas.
sollevamento, refrigerio, confort. Alivio, consuelo.
sollevamento, innalzamento. Ensalzamiento.
sollevare, levar su, innalzare. Ensalzar, engrandecer.
sollevare, alleggerire, consolare. Aliviar, consolar.
sollevarsi, alzararsi, e mettersi sotto sopra. Alborrotarse.
sollevamento, o alterazione. Alborroto.
sollevare, levar da terra e innalzare a poco a poco. Apalancar.
sollevazione, alzamento. Ensalzamiento.
sollevazione, o alterazione. Alborroto.
solliano, il tempo quando il Solo si trova nel segno del liete. Caniculares. Diceva uno che era sano cosa mangiar un boccone la matut' de buon hora, quando erano i soliani, gli domandarono, quando cominciavano: rispose quindicagioni innanzi la Calende d'Agosto, che vengono ad offer a diciasette di Luglio, e finiscono a no so quanti di Settembre. Disse un'altro: io non gli conto in questa maniera: domandandogli come? rispose, secondo il mio conto cominciano il primo di Gennaio e finiscono l'ultimo di Dicembre. Dezia uno, che era saludabile cosa desayunarse per las mañanas en los dias caniculares: preguntandole quando començavan: respondio, quinze dias antes de las Calendas de Agosto, que son a diez y siete de Julio, y acaban a tantos de Settembre. Dixo otro: no los cuento

tudento yò desta manera: piguntandole como? respondio: a mi cuenta comiença un primero de Hencero, y acabanie poltrero de Dizienbre.

solo, senza compagnia. solo.

Esser solo con uno, cioè esser due solamente, e quasi che non si sapia, ne reggida altri. Litar à solas.

solo e solamente. solo, solamente.

solo he, purchè Como.

sollicitar e, di sollicito. sollicitual.

solsticio, il tempo che il Sol è ne' tropici, termine astrologico Solsticio.

soluble, atto a sciorsi Dissoluble.

soluzione, o scioglimento d'argumento. solution.

soma, propriamente carico, che si pone a giumenti. Carga.

somigliante, vedi simigliante.

somigliare, vedi simigliare.

somma, quantità. suma, cantidad.

sommacco, pianta nota. çumaque.

sommacco, similmente chiamano il cuoio concio con le foglie di questa pianta.

Cordovan.

sommaramente, grandissimamente. Muchissimo.

sommarare, racorre i numeri, termine aritmetico. sumar.

sommaramente, in summarie, compendiosamente. summariamente.

sommaro, breve ristretto. Compendio, recopilacion, sumario.

sommario, termine legale, cioè fatto sommarariamente, e senza solennità di giudizio. sumario.

sommergere, affogare, metter in fonde, e dicesi propriamente dell' acqua. Ahogar, anegar.

sommerfione, l'affogare, il sommergere. Ahogamiento, sumercion.

sommerfo, affogato. Anegado, ahogado.

sommerfione, il sommetterfi, humiliaziene. Humiliacion, submission.

sommeffe, la lunghezza del pugno col dito grosso alzato. Coto.

sommertere, o sottemettere, suggestione. sugerat.

sommità, cima, estremità dell' altezza. Cumbre.

Somma, grandissima, supremo. Supremo.

Somme, o sommità. Cumbre.

Somme, o il colpo d'una cosa. Colmo.

Sommelatura, si chiama quella matoria cattiva che si leva da togliare il grano, o che si riduce sopra la cosa che si taglia, et è paglia, pistrinze, e simili. Grangas.

Sommovimento, garbuglio, sollevamento. Alboroto, incitamento.

Sommovimento, instigazione. Instigacion, incitamento.

Sommata ore, incitatore. Alborotador.

Sommatore, vedi sommovimento.

Senagliera, colare pesci di sonagli. Sonajas.

Senaglio, piccolo strumento vitanda, di rame, o bronzo, o matoria simile, con due piccoli buchi, e ioi un pertugio, entrava una pallottolina di ferro, che in muovendosi cagiona il suono. Cascavel.

Senagliuza, piccolo sonaglio. Cascavelillo, calcavellico.

Senare, render suono. Sonar.

Senare, cioè percuotendo una cosa, o in strumento render suono. Tañer.

Senando una sera un Gentiluomo alla porta d'una Signora, due dame alla finestra lo stavano ascoltando, e cantando una canzone, che comineta, segrete passioni mie, disse la una dama: certe signora, che queste Gentiluomo deve patire di morici. Tañendo un Cavalletto una notte a la puerta de una Señora, estavan dos damas a la ventana oyendole, y como cantasse una canción, que comiença, secretas passioni mias; dixo la una dama, ciertamente señora este Cavallero deve de estar enfermo de almorranas.

Sonar l'hora, cessi. Quant'hora son sonate? Que hora ha dado? las quantas han dado?

Hor hora son sonate le dodici. Aora acaban de dar las doze.

Un Gentiluomo domandò da desinare, disse un servitor, signora non son più delle dieci. Rispose che m'importa a me, che l'orologio suoni le dieci sonate.

mie stomaco son lo dodici? Ridiò un Cavallero, que le diessen de comer, dixo un criado, Señor, no son mas de las diez; respondio, que le me da a mi, que el relox dè las diez, si en mi estomago son las doze?

Sonar lo campano a doppio. Repicar las campanas.

Sonar a raccolta, to mine militare, e valse far segno che i soldati si ritirino a gli alloggiamenti, o all'ordinanza. Tañer a recogerse.

Sonar a predica. Tañer a sermon.

Sonar a martello. Tañer a rebato.

Sonar lo campano a tocchi, Tañer à campanadas.

Sonar a morto. Tañer por difunto, Clamorear.

Sonata, jueno. Son.

Sonatore, che suona. Tañedor.

Sonetto, specie di poesia lirica, comunemente di quattordici versi d'undici sillabo. Soneto.

Sonno, requie dall'operazioni esterne, per legamento del senso comune dato dalla natura per ristoro de gli animali. Sueño.

Sonnochiofo, che ha gli occhi aggravati dal sonno. Soñoliento.

Sonno lento, e l'istesso. Soñoliento.

Sonnoletto, intenso aggravamento di sonno. Gana de dormir.

Sonoro, che ronde buon suono, e grazioso. Sonoro.

Sopercchiaia, ingiuria fatta altrui con vantaggjo. Demassia, desaguilado.

Sopercchiovolmento, eccessivamento. Demassiado.

Sopercchio, che avanza, che è piu del bisogno, eccesso. Demassia, sobia.

Sopercchio, o soprabbondanza, troppo eccessivo. Demassiado, sobrado.

Soppannare, foderare i vestimenti. Aforrar.

Soppanno, tela che si mette sotto a panni. Aforro.

Sopperire, o suppire. Suplir.

Soppresso, infranto, alquanto pesto. Machucado, o machacado.

Soppiatto, nascoso, occulto, o si usa ordinariamente, come avverbio, o si dico di soppiatto, cioè nascosamente, Al solapo.

Soppiattare, nascondere. Escondèr.

Sopporro, sottoporre, suggerire. Sugettar.

Sopportare, soffrire, comporare. Sufir, llevar.

Sopportazione, il sopportare. Sufimientto.

Con sopportazione, termine che si usa da molti induendo qualche cosa che pare loro indecente nel luogo dove si dico, o nell'orecchio benefice. Con perdon.

Soppressa, cosa unita a guisa di candela, che si mette nel sesso a chi non può andar del corpo, alla quale altrimenti diciamo cura. Cala.

Soppresso, turbato, costringito. Turbado, apretado, constreñido.

Soppressa strumento da soppressare, composto di due assi o tavole, nel mezzo delle quali si mette la cosa che si vuol soppressare, e si carica, e strigne. Prensa.

Soppressare, metter in soppressa. Prensar.

Soprioro, sottoprioro, Teniente, suprior.

Sopra, o sovra, preposizione, che denota sito di luogo superiore, contrario di sotto. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.

Sopra, o adesso. A cueftas.

Soprasera, cioè fascia di già sera, o notte. A boca de noche.

Sopra talvolta significa avanti, così, sopra tutte le cose. Ante todas cosas.

Sopratutto, posto avverbialmente. Sobre todo.

Sopra, talvolta vale in uso di oltre. De mas de, allende de, fuera de.

Sopra talvolta significa contro, come andar sopra in imica. Contia.

Sopra, o intorno. A cerca de una cosa.

Sopra questo non dirò altro. Acerca de esto no dirè mas.

Far una sopra qualche officio, cioè dargli il governo, o farglo sopra ciò. Hazer sobrestante a otro en algo.

Sopra di noi, cioè con promessa della nostra fede. Sobre nuestra palabra.

Sopra di se, come pigliar una cosa sopra di se, cioè pigliarne la cura. Tomar a su cargo una cosa, encargarle de una cosa.

Star sopra se, cioè sospeso, in dubbio. Estar fospenso, o pentauvo.

Star sopra se, e *sopra di se*, cioè, non s'appoggiare. No estar arrimado.
Sopra, e *sotto*. Arriva, y abajo.
sopraabondante, che *siprabbona*. Cosa que abunda, o sovra, superfluo.
sopraabondantemente. Sobradamente.
sopraabondanza. Sobra.
sopracapo, o *superiore*. Superior.
sopracielo, o *cortina del letto*, & o la parte che sta di sopra. Cielo de cama.
sopradetto, detto avanti, predetto. Sulo o arriba dicho.
sopradetto, o *beni che la moglie dà al marito fuora della dotta*. Parafienales bienes.
sopraggiudicare, *sopravanzar d'altrezza*, *esser a cavillare*. Iuzgar sin apelacion.
sopraggiungere, *arrivar improvvisamente*. Sobrevenir.
sopraggiungere a uno il senno, la fame, o *senno*, vale *aggravare*, *cofi*. Ma *sopraggiunse il senno*. Cargò el sucho.
sopraggiungere, *essere all'improvviso*, e nel tempo che si fa una cosa. Coger a uno en flagranti.
sopraggiugere, *aggiugner di più*. Añadir.
sopraggiunte diciamo, *verbi grazia*, della vigilia, quando i peti dell'uno o dell'altro ciglio sono congiunti insieme. Cegijunto.
sopraguardia, la *principalguardia*. Vanguardia.
sopraintendente in una cosa, cioè che dice in essa il suo parere. Súpetintendente.
sopramano, *avverbio contrari di sottomano*, vale *fuor di modo*, in eccellente. Extremadamente, excelente-mente.
sopramano, è anche quel colpo di mano, che si comincia alto, ealandò in basso. Taxo.
sopramodo, *fuor di mode*, *eccessivamente*. Excessivamente.
sopranome, *cognome*. Renombre, sobre-nombre.
sopranome è talvolta un terzo nome, che si pone à una cosa, o persona, per qualche singolarità notevole in essa, fin bene, come in male. Renombre.
sopra o, vedi *sovra o*.
soprano, una parte delle quattro della

musica, e quella che canta più sottil-mente. Tiple.
soprasigna, *contrasegno d'habiti*, e *altro peritura militarisopra l'armi*. Sayete de armas.
soprantendente, vedi *sopraintendente*.
soprappeso e sopraesema, quel peso che si aggiunge alla sona. Sobornal.
soprappiù, il *soverchio*. Demasía, sovra.
soprapporre, per *sopra*. Sobreponer.
sopra, posta, *infermità*, che si fa tra la carne viva, e l'unghia, facendo quivi rottura di carne. Paronico.
sopra, scritta, lo *scrivere che si fa sopra la lettera e n il nome a chi vanno*. Sobreescrito.
sopra, scizione, *infecizione*. Súscricion, tirulo.
soprasedero, *traslasciare*. Dexar.
soprasello, quel che si mette di *soprappiù* à una soma intiera. Sobornal.
soprastante, che sta sopra, eminente. Eminente.
soprastante, *sopraavvegante*. Que amenaça.
soprastante, o che tarda, e indugia. Que tarda.
soprastante anche lo diciamo per *imperioso*, & *insolente*. Mandón.
soprastante d'una cosa cioè che n'ha cura, ed *intelligo*. Precedente, Sobrestante.
soprastante, *star sopra*, *esser superiore*. Sobrepujar, estar en cima.
soprastante, *usar superiorità*, e *maggioranza*. Mandar.
soprastante, *star sopra d'esso*, *contenersi*. Reportalle.
soprastante, *differire*, *indugiare*, *metter tempo in mezo*. Dilatar.
soprastante a una cosa cioè *è avere sopra di essa superiorità*. Prejudir à una cosa, ter sobrestante a alguna cosa.
sopra, tenere, *trattenere oltr'al termine*. Detener.
soprasutto, *posto avverbialmente*. Sobre-todo.
sopra, vantare, *superare*. Sobrepujar.
sopra, venire, *improvvisamente arrivare*. Sobrevenir, acaecer de nuevo.
sopra, venire. Acaecido de nuevo.

Sopra: uestia, uestia che portano sopra l'armi i soldati a cavallo. Sayete de armas.

Sopra: uivero, viver più. Sobrevivir.

Sopra: uivelo, vedi sempre: uiva.

S' proso, grossizza che apparisce ne' membri per esso vizio, o scemmeso, e mal racconcio. Sobreguettio.

Sopressi anche usiam metaforicamente in significato di sforzo, noia, o fastidio. Estorvo, peladumbre, enfado, canfancio.

Soprhumano, più che humano. Sobrehumano, mas que humano.

Sopreso, ingiuria. Aggravio, sintaxon.

Sopressa, come met'er a s'ingnata, cioè f'racasso, e scompigliar ogni cosa. Metello todo a barato, alborotallo todo.

Sorbo, frutta nota. Serva.

Sorio, alberanoio. Serual.

Sorcolo, o marzo. Estaca.

Sordaggino, l'aspar sordo. Sordéra.

Sordamente, alia sorda, chetamente, Callandicamente a pie quedo.

Sordéza, vedi sordaggino.

Sordé: cio, alquanto sordo. Teniente de cydos.

Sordità, o sordaggine.

Sordo, privo dell' uita. Sordo.

Lima sorda si dice perche in ismando non fa rumore. Lima torda

Domandavano a uno, per che haveva preso per moglie una donna sordagginosa, pensando che ancora ella fusse mutola. A uno preguntaronle porque se avia casado con una muger sorda? respondio, pensando que tambien era muda.

Sordo, come ricco sordo, che è ricco, e non apparisce. Rico dissimulado.

Sorella, nome che si da a di femine trà li nati d'un medesimo padre, e d'una medesima madre. Hermana.

Sorella eugina, cioè nata d'una sorella di madre, e d'un fratello d'un padre. Prima.

Sorella bucugina. Prima segunda.

Sorallina, nome diminutivo. Hermanica, hermanita.

Sorgere o scia u'ir dell' acque. Manar.

So gero o surgere, levarsi su. Levantar. se.

Sormentare, montar sopra, salire. Subir, enriscarle.

Sormontare, avanzar, esser superiore: Sobrepujar.

Sornacato, dormire facendo rumore, e st'epito. Roncar.

Sornachio, il so nacare. Ronquido.

Toro, rozzo, inesperto. Rudo, bobo.

Sorra, salame fatto della pancia del pesce tonno. Asùn.

Sorridente, piacevolmente ridere. Sonreyr.

Sorso, quella quantità di liquore, che si piglia in un tratto senza racorre il fiato. Trago.

Sorta e sorte, specie, qualità. Suerte, especie, calidad. genero.

Sorte, ventura, fortuna. Ventura. dicha, fortuna.

Sorte, condizione, o stato. Estado.

Toccare in sorte, vale nel cavar della sorte haverla benefica. Caver en suerte.

Sorteggiare, gettar le sorte. Echar las suertes, sortear.

Sortire, elegger in sorte. Echar las suertes, elcoger.

Sortire, o scomparire. Repartir.

Sortita o scelta. Election.

Sortita, termine militare, e vale l'uscir fuori che fanno i soldati per essaltar il nimico. Acometimiento, rociada.

Sosritto, sottoscritto, cioè che ha scritto di sotto il suo nome in confirmatione del contenuto della scrittura. Firmado.

Sottriscritto, cioè scritto di sotto. Debaxo elscritto.

Soscrivere, porre il suo nome sotto alla scrittura. Firmar.

Sos: azione, lo scrivere il suo nome proprio sotto la scrittura. Firma.

Sospendere, appiccare una cosa in maniera, che ella non tocchi terra. Colgar.

Sospendere, o rendere dubbioso. Suspendes.

S: spendere, arguire, prolungare. Dilatar, diferir, alargar.

Sos: ensione, a dubbio. Duda.

S: spo, dubbioso. Suspendo, perplexo.

Sospeso, colui che è incorso nella censura nella sospensione. Suspendido.

Sospettamento, con sospetto. Sospechosamente.

Sospettare,

Sospettare, haver sospetto. Sospechar.
Sospetto, opinion di futura male, nata da
cagion dubbia. Sospecha.

Sospetto, che arreca sospetione. Sospe-
choso.

Sospettoso è l'ist' ss.

Sospetione, o sospetto. Sospecha.

Sospignero, p'gnere, ma ha più forza.
Compelèr, constreñir.

Sospinto. Compelido, costreñido.

Sospirare, mandar fuor sospiri. Sospirar,
echar sospires.

Sospiro, respirazione mandata fuora dal
presso del petto, havendo alquanto
primativato l'alto a se, cagionata da do-
lore, & affanno. Sospiro, o suspi-
ro.

Sospiro nella musica, altrimenti aspirar'e.
ne. Aspiration.

Sospigno, cosa che sostiene. Atzimo.

Sospigno, aiuto. Ayuda.

Sospigno metaforicamente vale sostiene, e
mantenimento. Sustainento, nutrimen-
to.

Sostenere, regger sopra di se. Susten-
tar.

Sostenere, per metafora, vale sopportare.
Sufrir.

Sostenere, o dar sostenuto. Sustentar.

Sostenere è quando il magistrato comanda
che il reo non si parli dalla Corte. De-
tener.

Sustentar conclusioni. Defender conclu-
siones.

Sustentamento, o sustento. Sustento, man-
tenimiento.

Sustentamento è lo stesso.

Sustentare, alimentare. Sustentar, criar,
mantener.

Sustentare, o sostenere, o reggere. Su-
shtentar.

Sustentador, che sustenta. Sustentador,
mantenidór.

Sustentazione, o sustento. Sustento.

Sottana, vestito da Pie'i Sorana.

Sottana anche diciamo a quella corda del
liuto, o chitarra, che o trà la mezza-
na o'l canzo. Secunda.

Sottentrare, entrar sotto. Entrar de ba-
xo, entremeterse.

Sotterra, sotto terra. De baxo de tier-
ra.

Sotterraneo, che è sotto terra. Subicita-
neo, o que esta de bajo de tier-
ra.

Sotterrare, seppellire. Enterrar. Diceva
uno, che gl'ora meglio la guerra, che
la pace, perche nella guerra i padri sot-
terrano i figliuoli, e nella pace i figliuoli
sotterrano a' padri. Dezia uno, que
era mejor la guerra, que la paz,
porque en la guerra entierran los
padres a los hijos, y en la paz los
hijos a los padres.

Sottigliezza, l'esser sottile. Subtileza,
delgadeza.

Sottigliezza, acutezza d'ingegno. Agu-
deza.

Sottigliezza, scalfità, e pacità nel mu-
re. Lazeria.

Sottile, contrario di grosso. Delgado, sub-
til.

Sottile, metaforicamente vale ingegno-
so, acuto. Agudo, subtil.

Sottile, come aria sottile, cioè purificata,
acuta, e penetrativa. Ayre delgado,
subtil, purificado.

Sottile, come guarda la troppa nel sottile
cioè esser troppo considerato, & appun-
tato. Reparar en pocas cosas.

Sottillotto, un poco sottile. Delga tillo,
algo delgado.

Sottilissimamente. Delgadissimamente,
subtilissimamente.

Sottilissimo. Ingeniosissimo, agudissi-
mo.

Sottilezzare, far sottile. Adelgaçar.

Sottilmente, con sottigliezza. Subtilmente.

Sotto, preposizione, che denota inferiorità
di sito, & è correlativo di sopra. Deba-
jo. H. ver sotto di se, haver in suo do-
minio, & in sua potestà. Tener de ba-
xo de su mando.

Sotto pena, cioè con pena. so pena, o pe-
na de.

Tradir uno sotto la fede, vale ingannar-
lo, mancandogli della fede data. Ha-
zer traycion a alguno sobre la pa-
labra.

Sotto a, o sotto di. De baxo de.

Quando giucando tre Generalhuomini, entrò
una vacca per la porta, l'uno s'im-
piattò sotto a un letto, l'alt' o si messe
dentro d'un coppe, e l'altra sotto una
bardella.

bardella: raccontando poi ciascheduno come era scampato, dando la burla a quelle, che si era messo sotto alla bardella, disse uno: erio che fu savio, perche vole a morire con il suo habito. luggando tres Cavalleros, entio una vaca por la puerta, y el uno se escondio debaxo de una cama, otro se metio en una tinaja, y el otro de baxo de una alvarda, contando despues cada uno como se avia escapado, burlando del que se avia metico devaxo del alvarda, dixo uno. por cierto que fue discreto, por que queria morir in su habito.

Sotto pretesto, o sotto spicce, cioè con finta di. Sò color de. Un Signore haveva un servitore che era un gran ladro, e sotto spicce di lo farlo, bisimavolo, dicendo. In casamia non occorre serrare niente altate, perche apre per ogni cosa con grimaldella. Un señor tenia un criado, que era muy gran ladrón, y se color de alabarle, le viruperava diziendo: en mi casa no ay cosa cerrada para fulano, por que todo lo abre con gançia.

Sotto segreto. Tiniente de segretario.

Sottocoppa, vaso dove si porta il bicchiere per dar da bere. Salvilla.

Sottosfidera d'un vestito. Entrecosforro.

Sottosopra, come metter ogni cosa sotto sopra, cioè confondere, e disordinar ogni cosa. Mettello todo a basato, alborrotallo todo.

Sottosopra, modo di dire, che inferisce havuta consideratione a ciascheduna cosa. Todo bien mirado.

Sotto, e sopra. Atriba y abaxo.

Sotto cuoco, servitore del cuoco. Moço de cozina.

Sottomettere, far soggetto. Sugetar, sojuzgar.

Sottomettersi, humiliarsi, raccomandarsi. Humillarse, encomendarse.

Sotto porre, por sotto. Ponèr de baxo, fujetar.

Sottoposto, soggetto. Sugeto.

Sottoscrivere, vale porre il suo nome sotto alla scrittura per confermarlo. Firmar.

Sottoscrivere, lo scrivere il suo nome. Firma. Sottosopra, a rovescio, capo pie. Al revés. Sottrarre, trar di sotto, cavare, ser via furtivamente. Sacar.

Sottrarre, raccogliere, e conghietturare da detti. Colegir, facar.

Sottrarre, termine aritmetico, vale sottrahere o levare. Quitar, lacar.

Sovente, avverbio, vale spesso. A menudo.

Soventamente. Muy a menudo.

Sotterchio, vedi soprachio. Demassia, sobra.

Sovercio, si dice alle biade senza spiga, che seminate, e crescite alquanto si incuopron per ingrassar il terreno. Yerva que se sembra para estercolar.

Sovrano, superiore, principale. Superior, principal.

Sovrano, eccellente, singolare. Soberano.

Sovvenimento, il sovvenire, aiuto. Ayuda, socorro.

Sovvenire, aiutare, soccorrere. Ayudar, soccorrer, amparar.

Sovvenirgli, o ricordarsi. Acordarse.

Non me sovviene. No le me acuerda.

Sozzamente, bruttamente, sporcamente.

Feamente, luzzamente, asquerosamente.

Sozzissimamente. Feissimamente.

Sozzissimo, Feissimo, asquerosissimo.

Sozzo, sporco, pieno di luzzezza. Suzio, alqueroso.

Sozzo, malvagio. Malvado.

Sozzo, deforme. Eco.

Spaccante, scissa. Hendedura, abertura.

Spaccare, o fendere. Hender, abrisse.

Spaccatura, o spaccamento. Hendedura, abertura.

Spacciare, diersi delle cose venali, e vale venderle agevolmente. Vender de presto, gattarse una mercaduria.

Spacciare, o spedire un negozio. Despachar.

Spacciarsi, ibrigarsi. Despacharse.

Spacciar un'ammalato diciamo di fidarlo, e perder la speranza della sua sanità. Desahuziar a uno.

Spacciato, così. Desahuziado.

Spacciatamente, subitamente. Luego, de presto.

Spaccio

Spaccio, lo spacciare, il vendere. Venta.
Spaccio, o spedizione. Despacho.
Spaccio anche si dice alle lettere, che si danno al corriere che si spacciò. Despacho.
Spada, arme offensiva appuntata, e tagliente da ogni banda. Espada.
Master, o cacciar mano alla spada. Metèr, o echar mano a la espada.
Spadacciana, colpo di spada. Espaldarazo.
Spada di filo, cioè di taglio. Espada blanca.
Spada di marra, cioè da schermire. Espada negra.
Sfoderar la spada. Desembaynar la espada.
Spadaccino, diciamo per ischernò a chi porta la spada. Valentocillo.
Spadato, che fa le spade. Espadero.
Spadato, vedi spadacciana.
Spaghetto, spaga sottile. Hilo.
Spagna Provincia nobilissima, mantentora della Religion Cattolica, e maestra delle creanze. España.
Spagnuolo, nato in Spagna. Español.
Spagnuolo, cioè il forestiere che ha imparato la lingua, & i costumi di Spagna, & va in habito Spagnuolo. Españolado.
Spago, funicella sottile, Bramante.
Spalancare una porta, cioè aprirla quanto si può. Abrir de par en par.
Spalancar le gambe, cioè aprirle & allargarle fin dove arrivano. Esparrancar las piernas.
Spala, o, levar con pala. Traspalar.
Spalatore, che leva con pala. Traspalador.
Spaldo, sporto, que ballatoi, che si facevano anticamente in cima alle mura, & alle torri. Corredor.
Spalla, quella parte del busto, dalla legatura del braccio al collo. Hombro. Far spalla a uno, vale aiutarlo, Ayudar, hazer espaldas.
Volger le spalle, vale fuggire. Bolvèr las espaldas.
Spalle s'intende comunemente per la parte di dietro dal collo fino alla cintura. Espaldas.
Spallare, romper le spalle. Destrèngar.
Spallato si dice alle bestie da cavalcare, o

da soma, che hanno ricevuto lesioni nelle spalle per il troppo peso. Destrèngando.
Spalliera, quell'asse, o cuoio, o altra si fatta cosa, alla quale sedendo s'appoggia le spalle. Espaldar.
Spalliera si dice a primi banchi della galleria vicini alla poppa. Espaldar.
Spalliera anche si dice a quella ramata, o spargimento di rami d'aranci, o limoni, che vanno distendendosi sopra i muri. Enramada de naranjos, o limones.
Spalliere, colui che voga nella spalliera della galera. Espaldar.
Spalluso si dice a chi ha grosse spalle, Agviado.
Spalmare, ungere i navili, acciò siano più facili a scorrere. Espalmar.
Spalmato. Espalmado.
Spampanare, levar via i pampani. Desfojar las vides.
Spampanato così. Desfojado.
Spampanata, si dice a una certa mostra d'albagia, o superbia che fanno alcuni volendo mostrarsi gravi. Fanfarría.
Far una spampanata. Echar rumbo.
Spandere, spargere. Derramar, esparzir.
Spandimento, lo spandere. Derramamiento.
Spandimento, lo spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spanna, la lunghezza della mano aperta, e distesa dalla est. omertà del dito mignolo a quella del grosso. Ceme.
Spantarsi, maravigliarsi. Espantarfe.
Sparago, sentice nato. Espàrcago.
Sparagato, luogo dove son piantati sparagi. Esparraguera.
Sparare, propriamente fender la pancia per eavarne gli interiori. Abrir.
Sparare, contrario d'imparare. Desfèndrar, olvidar.
Sparar la cosa, cioè levar via i paramenti, che haveva. Descolgar.
Sparare l'archibuzi, cioè dargli fuoco. Desparar, o disparar el arcabuz.
Sparare salei si dice della bestia, che tira calci. Titar cozes.
Sparata, vale grand'offesa, o bravata in parole. Grandes ofèctamientos, o fiotos.

Sparate,*

Sparate, tagliato davanti. Abierto.
Sparate diciamo alla tagliatura davanti delle camicie. Abertura.
Sparacchiare, contraria d'apparecchiare, levar via le vivande, e l'altre cose poste sopra la mensa. Alzar los manteles.
Sparacchiare l'usiamo anche in modo basso in significato di mangiar assai. Tragat, comer mucho.
Spargere, versare, gettare, e mandar in più parti. Derramar, esparzit.
Sparger fama, cioè dir pubblicamente. Echar fama.
Spargimento, lo spargere. Derramamiento.
Spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spargitore, che sparge. Derramador.
Sparire, torrsi d'auanti a gl'occhi, uscir di vista altrui in un tratto. Desaparecer.
I beni di questa vita, quando gli cominciamo a godere, subito spariscono. Los bienes desta vida, de que començamos, a gozar dellos, luego desaparecen.
Spirire, e svanire. Despintarse.
Sparlare, dir male, biasima o. Ponèr lengua en alguno, murmurar de alguno.
Sparniciare, sparger in quà, & in là. Desperdiciar.
Sparniciare costi. Desperdiciado.
Sparniciatore. Desperdiciador.
Sparpagliare, sparger in qua, & in là l'ordine. Derramar, desperdiciar, desparramar.
Sparpagliare. Desparvamado, derramado.
Sparso. Derramado, esparzido.
Sparatamente, disunitamente, separatamente. Apartadamente.
Spartiminto, separazione. Repartimiento, division.
Spartire, dividere chi combatte. Despartir, meter poz.
Spartire, distribuire, dando la sua parte a ciascuno. Repartir.
Spartitamente. Repartidamente.
Spartire. Repetido.
Sparvire, uccello di rapina note. Gaviàn.

Sparutissimo, magrissimo. Flaquissimo.
Sparuto, maghero. Flaco, desmedrado.
Spasmo, dolor intenso, cagionato da ferite, da postumo, da cose simili. Palmo.
Spasimare, morir di spasmo. Palirar.
Spasimar di sete, emaniara d'essaggerar la sete, e vale haver grandissima sete. Morir de sed.
Spasimare anche diciamo per offer fieramente innamorato. Andar muerto por una persona.
Spassarfi, pigliarsi spasso, e diporso. Holgarle, entretenerie.
Spasso, e trattenimento. Holgura, entretenimiento, passatiempo.
Spatola, piccol strumento di metallo, a similitudine di scarpello, che adopra gli speziali in cambio di mistola. Espatula.
Spauento, paura. Espanto, miedo.
Spaventacchio, cenocio, o straccio, che si mettono campi sopra una mazza, o su gl'alberi per spauentar gl'uccelli. Espantao.
Spaventamente, spauento. Espanto, asombro.
Spaventare, metter paura, e spauento. Espantar, poner miedo, amedrantar, asombrar.
Spaventarsi. Espantarse, asombrarse.
Spaventato. Espantado, asombrado.
Spaventevole, che causa spauento. Espantoso, espantable.
Spaventosamente. Espantosamente.
Spaventoso, pien di spauento. Espantoso.
Spauracchio, vedi spaventacchio.
Spaurire, far paura. Espantar, amedrantar.
Spazio, quel tempo, e luogo ch'è di mezzo tra due luoghi. Espacio.
Havere spazio, o agio di fare, o dire una cosa. Tener lugar para.
Spaziosa, ampia, di luogo. Anchura.
Spazioso, di grande spazio, ampio. Espacioso, anchuroso.
Spazzare, nettar il soloio, pavimento, o simile, fregandolo con la granata Batte.
Spazzare i camini, cioè levar la fìgghina. Delollinar las chimeneas.

Spazzatore

Spazzatoio, è un viluppo di cenci, legato a un bastone, col quale, prima bagnato, si spazza il forno, quando è scaldato. Barradero de hogno.

Spazzatore, colui che spazza. Barradero.

Spazzatura, immondizia che si toglie via in spazzando. Basura.

Monte di Spazzatura. Muladar.

Spazzatura, metaforicamente l'usiamo in significato di cosa vile, o di poco prezzo. Elcória.

Spazzola, propriamente piccola granata di filo di saggina, con la quale si toglie i panni. Elcovilla.

Spazzolare, nettare con la spazzola. Limpiar.

Specchiaio, che fa gli specchi. Espexéro.

Specchiarsi, guardarsi nello specchio. Mirarse al espexo.

Specchiarsi, anche significa procurar di far una cosa con ogni diligenza, e perfezione. Elmerarse en una cosa.

Specchio, vetro pombato da una banda, nel qual si guarda per vedersi entro (mediante il riflesso) la propria effigie.

Espejo.

Speciale, vedi speciale.

Specie, vedi spese.

Specificamente, specificatamente. En especial, distintamente.

Specificare, dichiarare in particolare. Especificar, declarar.

Specificatamente, chiaramente. Claramente, en particular, en especial.

Specificazione, lo specificare. Especificacion, declaracion.

Specifico, termine logico, o vale che costituisce sp. Especifico.

Speco, antra, spelonca. Cueva, gruta.

Speculare, impregnar fissamente l'intelletto nella contemplation delle cose. Contemplar, escudriñar.

Speculare, altrettanto guardare. Mirar attentamente, o con mucha atencion, especular.

Speculativo, che specula, atto a speculare. Contemplativo, especularivo.

Speculatore, che specula. Contemplador, escudriñador.

Speculatione, lo speculare. Contemplacion, especulacion.

Spedale, luogo pio, che raccetta i viandanti, e gl'infermi per carità. Hospital.

Spedalingo, prefetto dello spedale. Hospitalero.

Spedato, si dice di chi ha male a' piedi per haver troppo andato. Despeado.

Esser spedato. Estar despeado.

Spediente, o utile. Expediente, provechoso.

Spediente, o mezzo. Expediente, medio.

Spedire, spacciare, terminare, dar fine con prestezza, non tener a tedio. Despatchar.

Spedirsi, abrigarsi, finir presto i suoi negozi. Despatcharse.

Spedire un corrido, cioè dargli lena che a pesa per un luogo. Despatchar a un corrido.

Spedire, o spacciare le bolle d'un ben fizio. Despatchar las bullas.

Spedire, o spacciare dicono i Medici l'infermo, quando non da loro speranza di salute. Desahuziar a uno.

Speditamente, prestamente. Luego, prontamente.

Spedito, ibrigato, sciolto, libero. Despatchado.

Spedito, libero, senza intoppi. Desembarazado.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Sperdere, o che non da più speranza di sanità, termine medicinale. Desahuziar.

Spedire,

Spendere, dar danari per prezzo, e mercare di cose venali. Gastar, espendir.

Spendere secondo la sua possibilità. Ajustar con lo que uno puede.

Spenditore, oho ha cura del provvedere per li bisogni della cosa. Despensero, comprador.

Spennacchiare, levar, e guastar parte delle penne. Quitar las plumas.

Spennacchiato, si disse metaforicamente di chi è mal vestito, o mal in ordine. Andrajoso, desaliñado, roto.

Spennichio, più penna insieme, che si mettono o al cappello, o al cimiere. Pluimage, penacho.

Spennare, eavar le penne. Quitar las plumas.

Spensierato, senza pensieri, o fastidi. Descuydado.

Spensivite è lo sfissi.

Spento, addiettivo da spegnere. Apagado, mui-to.

Spenzare, sospendere. Colgar.

Spenzato, sospeso. Colgado.

Spera, e specchio. Elpexo.

Spera, e sfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l'arte di Geometria si può figurare, e che più tosto si muove da ogni parte, però che è rotonda da ogni capo. Esfera.

Speranza, aspettazione, e credenza di futuro bene. Esperança.

Speranza, in quanto è virtù Theologale, cioè in quanto o habito infuso per acquisto, che inclina all'atto di sperare. Esperança.

Speranza, in quanto appartiene all'atto intellettuale, e significa l'atto, che è sperare, cioè. Io hò speranza di conseguire una grazia dal mio Principe. Yo tengo esperança de alcançar una merced de mi Principe.

Sperar, havere speranza. Esperar, tener esperança, conhar.

Sperere, talvolta significa opporre, all'uomo, o spera del Sole una cosa per vedere se trapare. Mirar a lo claro.

Sperder la creatura, si dice dell'e fimine suagne, quando non conducono a bene il parto, che anche diciamo sequersarsi. Mover, abortir.

Speretta, specchio piccolo. Espexillo, espexito.

Spergiuramento, giuramento falso. Iuramento falso, perjuro.

Spergiurare, far spergiurare. Perjurar.

Spergiuratore, che spergiura. Perjurador.

Spergiure, lo spergiurare. Perjuro.

Sperienza, vedi esperienza. Experientia.

Sperimentare, far esperienza, provare. Experimentar, provar, hazer experiencia.

Sperimentata, esperto, che ha esperienza. Entendido, pratico, leydo, curado.

Sperma, seme de gli animali, sì ragionevoli, come bruti. Simiente, elperma.

Sperimentare, vedi sperimentare.

Sperperamento, con umazione. Desperdiciamento, destrucion.

Sperperare, distruggere, mandar in rovina. Destruyr, arruynar.

Spesa, lo spendere, il costo. Costa, gasto, imparare a spese d'altri, vale esso imentare con danno altrui. Escarmentar en caveca agena.

Far le spese a uno, cioè dargli da mangiare, da do miro, e da casa. Hazer la costa.

Servire a uno per le spese, cioè haver per salario solamente il mangiare, che in questo non es è differenza da cani, o da bestie. Servir com do por servido.

Spessimente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spessamente, densamente. Espessamente, apretadamente.

Spessare, far denso. Apretar.

Spessura, densità. Espessura, densidad.

Spesse volte, spesso avverbialmente. A menudo, muchas vezes.

Spessissimo, val. spassissime volte. Muchissimas vezes.

Spessissimo, densissimo. Denfissimo, apretadissimo, espessissimo.

Spisso, denso. Espesso, denso. apretado.

Spisso, sovente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spetrare, contrario d'impetrare, ma in senso metaferico, vale liberare, o disciogliere. Librar, soltar.

Spettacolo,

Spettacolo, propriamente giuoco, o festa rappresentata pubblicamente, come giostre, cacce, e simili. **Espectaculo**.
Spettacolo, o caso atroce. **Espectaculo**.
Spettatori, che stanno a vedere. **Spetadores**.
Spettorarsi, sbostonarsi, o sbibbiarsi il giubbone, cascacia, e simili, che cuoprono il petto. **Despechugarse**, **desabrocharse**.
Spesiale, voce di tre sillabe, colui che compone le medicine, ordinatore del Medico, e anche vende le spezie, **Boticario**.
Speziale, di quattro sillabe, e addiettivo, e vale particolare. **Especial**, particolare.
Spezialissimamente, **Particularissimamente**, **especialissimamente**.
Spezialista, **particularista**. **Particularidad**.
Spezialmente, **particolarmente**. **Especialmente**, **particularmente**, **en especial**, **en particular**.
Spezie, che comprende sotto di se più cose differenti solamente di numero. **Especie**.
Spezie, sorte, maniera. **Suete**, genero, maniera.
Spezie, o aromati. **Especies**.
Spezieria, bottega dello **Speziale**. **Botica**.
Spezieria, **Spezie**, aromati. **Especies**.
Spezzamento, o lo **Spezzare**. **Despedacamiento**, **quebrantamiento**.
Spezzare, rompere, ridurre in pezzi. **Quebrar**, **despedacar**, **hazer pedaços**.
Spezzargli a uno il capo per il dolore, maniera d'issaggiare il dolor del capo.
Hendersele a uno la caveça de dolor.
Spia, colui che in guerra è mandato a osservare gli andamenti del nimico, per riferirgli. **Espia**.
Spia colui che sente una cosa, e la riferisce alla giustizia. **soplón**. **Far la spia a uno**. **Soplar uno**.
Spia doppia, che serve salsermente ad ambe le parti. **Espia doble**.
Spiacevole, importuno. **Enfadoso**, **pefado**, **canfado**, importuno.
Spiacevolezza, **dispiacere**, **Pesadumbre**, **desgusto**.

Spiaggia, salita di monte poco ripente. **Repecho**, **ladera**.
Spiaggia di mare. **Playa**.
Spiantare, ridurre in piano, **poreggiare**. **Ailanar**, **ygualar**.
Spiantare, menfaticamente vado disblatando. **Declarar**.
Spiantare il pane, e ridurre la massa della pasta in pani. **Hefir**.
Spiantato, cosa pareggiata. **Allanado**.
Spiantato, far cadere. **Derribar**.
Spiantato, o bravar le piante. **Atramar**.
Spiare, andar investigando i segreti altrui. **Espiar**.
Spiare, o star guardando di nascosto quello che altri fa. **Afsechar**.
Spiatore, cosp. **Afsechador**.
Spiatellare, o dir chiaramente la cosa com'ella sta. **Dezir chiaramente lo que ay en ello**.
Spiatellamente, chiaramente. **Clara**, **y lifamente**.
Spietare, si dice de' fiori quando gli filava le foglie. **Desfojar**.
Spietoso, **spietato**, contrario di pietoso. **Despiadado**, **desalmado**.
Spica celtica, **spizie d'erba**. **Espiga celtica**.
Spiccare, contrario d'appiccare. **Descolgar**.
Spiccare, o staccare una cosa attaccata, o appiccata con cera, pice, o simili. **Despegar**.
Spiccare, diciamo d'alcune frutte, come pesche, susine, e simili, quando partendosi lasciano il nocciolo senza carne. **Despedir el hueso**.
Spiccare, diciamo anche de' coleri, quando uno posto accanto ad un'altro come il bianco al lato al nero lo fa conoscere più. **Salir**. **cofi**. Il bianco accanto al nero spicca più. **Lo blanco cave lo negro tale mas**.
Spiccar un salto. **Dar un brinco**.
Spicchio, una delle parti dell'arancio. **Casco**.
Spicchio di borretta da Prati, cioè una delle tre cresche che hanno. **Cornijal de bonete**.
Spicchio d'aglio, una delle parti d'esso. **Diente de ajo**.
Spidocchiare, estrar i pidocchi per ammazzargli. **Despulgar**.

Spiedo,

Spide, arme in asta nota, con la quale si feriscono le fiere salvatiche in caccia, com' i cinghiali, o feni'i. Venablo.

Spiegare, allargare, aprir le cose ristrette in pieghe. Desdoblar, descogèr.

Spiegare, o dispigliare, o aprir le lettere. Abrir las cartas.

Spiegare, per metafora vale manifestare, o dir chiaramente. Decir claramente.

Spiegare il suo concetto. Saverse dar a entender.

Spiegare le vele ai venti, cominciar a navigare. Hazerse a la vela.

Spiegare l'ale. Estender las alas.

Spigliato, senza paura. Desapiadado, desalmado, cruel.

Spiccare, cavar le pietre. Desempedrar.

Spiga, quella picciola pannocchiccia, dove stanno racchiusi le granella del grano, dell'orzo, o di simili biade. Espiga.

Spiganardi, radice del nardo. Espiganardi, o aqumbar.

Spigare, far la spiga. Espigar.

Spignere, lo stesso che pignere. Rempujar, empujar.

Spigo, pianta nota, forse detta così perchè fa il suo fiore a guisa di spiga. Espiego.

Spigliare, cercar le spighe doppo esser state segate le biade. Rebuscar las espigas.

Spillare, si dice comunemente dello botti quando da essi si comincia a cavar il vino. Decentar una cuba, o tinaja de vino.

Spillacchiere, levar via le pillacchiere, cioè il fango ch'è rimasto sul vestito. Quitar los ravsos, limpiar.

Spillato, un sottil fil di rame, torto, e acuto da una estremità a guisa d'ago, e dall'altra con un poco di capo tondo, del quale le donne si servono per fermarsi i vesti in testa, o per altri simili usi, il che chiamiamo appuntare. Alfiler.

Spillatore, colui che fa o vende spillati. Alfilerero.

Spillo o la stessa che spillato.

Spillo, saivolta d'istesso a un ferro acuto

to a guisa di punteruolo, col quale si forano le borti per assaggiarlo, o dicesi spillare. Barrenilla.

Spillo è zampillo, è quell'uscire unitamente, e con furia il liquore d'un vaso, o fonte. Chorro.

Spilorceria, miseria, scarica, nel vivere, o spendere. Lazeria, peloneria.

Spilorcio, misero. Pelon, miserabile, elcatio.

Spiluziare, si dice di chi mangia a poco a poco, e quasi a stento. Desingajar, comer elcetimadamente.

Spiluzico, come mangiare a spiluzico, ed ammiccio, cioè con paura ed a poco a poco. Comer elcetimadamente.

Spina, stecco acuto, e pungente. Espina.

Spina o agò della pecchia. Aguijon.

Spina, l'osso del pi delle reni dove son connesse le costole. Espinaço.

Spina, lavoro che fanno le donne ne' cellari. Vaynilla.

Spinalva, prun bianco. Espina alba.

Spinace, herba nota. Espinacas.

Spina cervina, specie di prun. Cambroneras.

Spinasecciaia, cannella posta nel fondo de' vasi per lo qual possa uscir la faccia. Canillero.

Spineto, macchia o besco di spine. Espinar.

Spinetta, e passamane. Passamano, Molinillo.

Spingarda, strumento bellico da romper muraglie. Petardo.

Spingere, vedi Spignere.

Spine, pruno. Garça.

Spinoso, pieno di spine. Llento de espinas, o abrojos.

Spinoso, animal noto. Erico.

Spinta, lo spignere. Rempujon, empellon.

Spinto, mosso. Movido, costreuido.

Spionbare, levar via il piombo. Quitar el plomo.

Spiono, grande spia. Soplon.

Spiraglio, fessura o in mura, o in tetti, o in usci, o in finestre per la qual l'aria, o il lume trapela. Rehendija, resquicio.

Spirare, il soffiar de' venti, & è proprio il soffiar leggermente. Soplar.

Spirare,

Spirare, o *Aspirare*. Respirar, respirar.
Spraro, o *marire*, cioè mandar suer l'ultimo spirito. "Morir."
Spirazione, o *inspirazione*, infondimento, Inspiration.
Spiritare, far grandissima paura. Poner miedo, espantar, allombrar.
Fare spirare, cioè far paura. Poner miedo, espantar.
Spirare, esser oppresso dal demonio. Estar indemoniato.
Spirato, indemoniato. Endemoniado.
Spirito, o *vivacità*. Brío.
Spiritello, piccolo spirito. Espiritillo.
Spirito, è sostanza incorporea. Espiritu.
Spirito familiare. Familiar.
Spirito, alito, fiato. Aliento, huelgo.
Spirito, o fiato. Duende, trasgo.
Spirito, senso vitale. Espiritu.
Spirito, intelletto, ingegno. Entendimiento, ingenio, espíritu.
Spirito o *dizione*, come l'uomo dato alla spirito, vale devoto. Devoto, espiritual, dado al espíritu.
Esser rapito in spirito, vale andar in estasi. Arrobarse.
Spirito, assolutamente si piglia talora per demonio. Demonio.
Spirituale, attento a spirite, e a religione. Espiritual.
Spirituale o *devoto*. Devoto.
Spiumacare, si suol dirlo del letto in significato di farlo morvido, o di rivoltare o muover la piuma, o lana. Mullir la cama.
Spizzarsi si dice della persona misera, e spilorcia. Pelón, míserable, lazera-do.
Spizzi o *miccolino*, cioè un pochino pochino. Una pizca, migaja, un tantico.
Mangiare a spizico, vale adagio, o a poco, a poco Comer escatimadamente.
Splendente, che splende. Resplende-ciente.
Splendidamente, con isplendere in significato di magnificenza. Regaladamente, luzidamente.
Splendidissimamente. Regaladissimamente.
Splendissimo, liberalissimo. Liberalissimo.

Splendidissimo, magnifico. Liberal.
Splendore, suprabbo dante di luce scintillante, ristretta insieme. Resplendor.
Spodfiare, tor via il potero o lo suio. Quitar las fuerças.
Spodfiato, o annullare. Anular.
Spogio, preda Despojos.
Spoglio d'un veservado o altro beneficio ecclesiastico. Residuos.
Spoglia di serpe, cioè la pelle d'essa. Pel-luxo.
Spogliamento, privazione. Privacion, desnudez.
Spogliare, cavare i vestimenti di dosso. Desnudar.
Spogliar una casa, levar via le masserizie Despojar una casa.
Spogliare, per in tasera, vale privare. Privar, quitar una cosa a uno.
Spogliarsi. Desnudarle.
Esser spogliato, cioè non si offer messo vestiti. Estar desnudo.
Spogliatoio, luogo, o stanza appartata per posar i panni di dosso. Retrete.
Spoglio, o spoglio, preda. Despojos.
Spoppare, privare, distruggere. Destruyr, echar à perder.
Spoppare, levar via la polpa. Despechugar.
Spoltronire, si dice quando uno si stira le braccia, o le membra doppo haver dormito, o seduto. Desperegarle.
Spolverizzo, è un foglio bucherato o mspilato, nel quale si disegna, che servava, facendo per quei buchi passarà polvere di sa bona, o di gesso legata in un cencio. Padronzillo.
Spolverizzare, ridurre in polvere. Despolvorizar.
Sponda, parapette fatte à ponti, pozzi, fonti, o simili. Antepecho.
Sponda, o estremista. Orilla.
Sponsalizio, promessa delle future nozze. Desponsorios.
Spontaneamente, di propria volontà. Volontariamente, di suo motivo.
Spontaneo, volontario. Voluntario.
Spopolare, dispopolare, far andar via il popolo, o la gente d'un luogo. Despoplar.
Spoppare, tor la pappa à bambini, cioè privargli del latte. Destetar.
Spoppato, e si. Destetado.

Sporci o

sportista, immondizia. suziedad.
sperco, sòzzo, sudicio. suzio, alquero-
 so.
spergere, porger in fuori. salir a fuera.
sporta, strumento tessuto di giunchi, con
due manichi, per uso di portar sen-
tro le baggì, frutta, e simili. Es-
 porta.
sportella, piccola sporta. Esportilla.
sportello, piccolo uscio in alcune porte
grandi. Postigo, portillo.
sporticella, piccola sporta. Esportilla.
sporto, muraglia, che si sporge in fuori
della divitura della parte principale.
 soportal.
sportone, sporta grande. Capacho.
sposa, donna novella, maritata da feseo.
 Esposa, novia.
sposare, pigliar per moglie. Casarse con
 una.
sposereccio, maritale. Por casar, que tie-
 ne edad para casarse.
sposizione, dichiarazione. Declaracion,
 exposicion.
sposo, colui che novellamente è ammogliato.
 Novio, esposo.
spranga, legno, o ferro, che si conficca a
traverso per tener insieme ed unire le
commessure. Barra.
spregiare, dispregiare. Menospreciar, no
 hazer caso, cuenta, estima, mo-
 far, escarnecer.
spregiato. Menospreciato.
spregiatore. Menospreciador.
spregiatrice, femina che spreghia. Menos-
 preciadora.
spregho, dispregho. Menosprecio.
spreghare, sgravare, sgravar della pre-
gnanza. Desempeñar, mover.
spremere, premere, ma denota un poco più
forza. Exprimir.
spressamente, o espressamente. Expres-
 samente, claramente.
sprezzare, disprezzare. Menospre-
 ciar.
sprigionare, cavar di prigione, siarcera-
re. Soltar los presos, sacar de la
 carcel.
sprizzato, vale macchiato, eliazato.
 Pintado.
sprizzare, minutamente schizzare. Salpi-
 car.

sprofondare, far cader nel profondo.
 Mundir, derribar.
sprofondato. Hundido.
spromettere, dir di non voler mantener la
promessa. Tornarse atras.
spronare, diciamo alla piza, che fa la
spessa percossa delle sprone. Espolcada-
 ra.
spronare, propriamente pugnare con la spro-
ne le bestie da cavalcare, perche esse
caminino. Espolear, picar.
spronare, per me: afora vale sollecitare, af-
frettare. Aguijonear.
spronata, lo spronare, e la puntura, e col-
po di sprone. Espulada.
sprone, strumento uoto, col quale si pugna
la cavalcatura acciòch'ella affretti il ca-
mino. Espuela.
Nelle Chiese di Spagna non si puol entra-
re con gli sproni posti. En las Yglesias de
 España no se puede entrar con las
 espuelas calçadas.
Uno domandò a un medico, perche causa
armavano cavalieri con sproni indorati,
i Dottori di medicina? rispose: Perche
possan far guerra alla sanità. Pregun-
 to uno a un medico, que era la cau-
 sa, que armavan Cavalleros con
 espuelas doradas, a los Doctores de
 medicina? respondio: Paraque pue-
 dan hazer guerra a la salud.
sprone, che s'usa per cavalcare alla gi-
nnetta. Azicâte.
sprone, ancho si dice a quell'unghione del
gallo, ch'egli ha alquanto di sopra al
pie. Espolon de gallo.
sprone, la punta della prua de' navili da
remo. Espolon.
spronella, stella dello sprone. Rodete de
 la espuela.
sproposito, detto fuor de i termini del ragio-
namento corrente, o preposito. Dispará-
 te, dislate.
sproposito, sciocco, che dice de'spropo-
si. Disparatado.
sprovvedutamente, disvvedutamente. sin
 pensar, de improvviso.
sprovveduto, senza preparamento. Desa-
 percebido.
spruzzare, vedi spruzzare.
spruzzaglia, acquetta minuta che piove.
 Aguezilla.

spuzzare,

Spruzzare, leggermente bagnare, e si fa, o con la bocca schiusa, mandando fuori con forza il liquore, che vi s'ha dentro, ovvero con le dita bagnate, o con le spazzole, o granatini. Roziar.

Spruzzare, piuvigginare, leggermente uvere. Lloviñar.

Spugna, o sia animale, o sia frutiv, o una terza natura, nasce in sui lati del mare, attaccata agli scogli, di materia dura e porosa talmente ch'ell' e per tutto piena di buchi. Esponja.

Spugna, per similitudine si chiamano que' sassi prodotti dalla natura. buchi tutti foglia di spugna. Piedra esponja.

Spumoso, come pane spumoso. Espumoso.

Spulzare, fuggire. Huyr, tomar las de villadiego.

Spureto, foga. Huyda.

Spuma, o schiuma. Espuma.

Spuma del ferro, altrimenti ferruggine. Ele. ria.

Spumoso, pien di spuma. Espumoso.

Spuntare, levar via, o guastar la punta. Despuntar.

Spuntare, cominciare a nascere, apparire. Parer, allornar.

Spuntare, diciamo il cancellar dal libro il ricordo preso, o scritto di cosa venduta o prestata altrui. Puntar.

Spuntar anche diciamo in significato di superare le difficoltà. Allonar alguna dificultad.

Spuntarla, vincerla, o conseguir il suo fine. Salir con ello, salir con su intento.

Spuntar la barba, vale cominciare a mettersi. Empezar a barbar, apuntarle el bozo.

Spuntare una cosa appuntata con filo, e spillo. Despuntar decolez.

Spuntar il giorno, cominciare l'alba. Despuntar el dia, alborar.

Spuntar una punta di mare, cioè un monte, che sporge in fuori nel mare, termino marinarisco. Dobiar una punta.

Spuntone, arme d'asta, con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. Venablo.

Spurgare, far forza con le fauci di tirar fuori il catarro del petto. Remondaz el pecho.

Sputacchiare, sputare spesso. Escupir.

Sputacchio, la materia che si sputa. Escupido, saliva.

Sputare, è proprio mandar fuori la saliva per la bocca. Escupir.

Sputar bottoni, vale dir cose o parole di significato diverso, e che si possa interpretare in molti modi. Dezir palabras preñadas.

Sputo, o sputacchio, scialiva. Escupido, saliva.

Sputaneggiare, immerger si nella libidine con le puttane. Putear.

Squaccheratamente, come ridere squaccheratamente, cioè con grande strepito, scuocemente spalancata la bocca. Dar caraxadas de risa, reyr descompuestamente.

Squadernare, volgere, e rivolgere minutamente le carte de' libri. Ojeâr.

Squadernare, manifestare, apertamente dire. Dezir chiaramente.

Squadra, vedi Squadro.

Squadra d'Archibuseri, Arcabuzeria, manga de arcabuzeros.

Squadra o squadrone. Esquadra, esquadron.

Squadra di galere. Esquadra de galeras.

Squadrare, guardar una cosa da capo a piedi, minutamente considerandola. Remirar.

Squadrar uno, si dice quando uno conosce il suo talento, e il peso del suo valore, così, lo l'ho squadrato. Le tengo caladu los pensamientos.

Squadro, o squadra, strumento col qual si squadra, e sen due regoli commessi ad angolo retto. Esquadra.

Squagliare, liquefare, struggere. Dereuir.

Squallidezza, l'essere scolorito. Amarillèz.

Squallido, scolorito. Amarillo, Descolorito.

Squallori, pallidezza. Amarillèz.

Squama, propriamente la scaglia del pesce, e del serpente. Escama.

Squamare, levar le squame. Escamar.

Squamoso, che hà squame. Escamoso.

H h

Squar

Squarciare, rompere, *spaziar*. Desgar-
rar.
Squarciasacco, come guardare a squar-
ciasacco, cioè a traverso, e con ma-
piglio. Mirar con caporillo.
Squarciato, rotto. Desgarrado.
Squarcina, o *storta*, sorte d'arme tur-
chesca. Alfange.
Squarcio, taglio grande. Cuchillada.
Squartare, dividere in quarti. Desquar-
tizar.
Squartato. Desquartizado.
Squilla, propriamente piccolissimo cam-
panuzzo, ma si trasferisce ad ogni sorte
di campana. Esquila. esquilon.
Squilla, nome d'una specie di cipolla.
Cebolla albarrana, o silvestre.
Squillare, dicesi di voce, e di suono, e
vale, acuto, chiaro, risonante. Agu-
do. claro, sonoro.
Squillare, vender suono. Sonar.
Squillo, suono. Sonido.
Squillone, squilla grande, o campana.
Esquilon.
Squinante, giunco odorato. Iuncia olo-
rosa.
Squinan is, mole che ciferia le fauci,
e soffoca. Esquinancia.
Squittissimo, eccellenteissimo. Exces-
sissimo, extremadissimo, famosissi-
mo, riquilissimo.
Squittinare e *mandar a partito*, e ven-
der il voto per elezione de' magistrati.
Botar.
Squittinato, mandato a partito. Botado.
Squittino, adunanza di Cittadini per
creare i Magistrati nella repubblica,
Iunta, co sejo.
Squittire interrottamente, stridere. pro-
pitiissimo de' biacchi, quando levano,
e seguitano la fiera, che anche si dice
buiare. Ladrar.
Sradicare, sradicare, sbarbare. Arran-
car. desarraygar.
Sradicato, Desarraygado, arrancado.
Sregolato, si dice di chi nel mangiare non
osserva ne tempo ne regola. Destregla-
do, desordenado.
Sregolare, far disordini in mangiare.
Desinandarle en comer, desorde-
nar.
Sregolato, cioè senz'ordine. Sin orden,
o sin concierto, destreglado.

Stà, parola che si dice a gli asini per farli
gli fermare. Xò.
Stabile, fermo, durabile, permanente. Es-
table firme, e nstante.
Stabile, come contestabile termine, e
honor militare. Condestable.
Stabili, come beni stabili in quanto si di-
stinguono da mobili, termine da No-
tari. Bienes rayzes.
Stabilire statuire, a liberare, ordinare,
Establecèr, ordenar.
Stabilire, porre, collocar. Ponèr.
Stabilità, fermezza. Firmeza.
Stabilito. Establecido, ordenado.
Staccare, o spiccare cose attaccate con co-
sa tenace, come colla, cera, e simili.
Despegar.
Staccato, cossi. Despegado.
Staccare, o levar via la co'a che era ap-
piecata, o pendente. Descolgar.
Staccato cossi. Descolgado.
Staccarsi, a'isunarsi, e separarsi. Desaf-
surle.
Staccato, cossi. Desassido.
Staccare i buoi o i cavalli dal giogo e car-
ro. Desunzit.
Stacciare, separar con lo staccio il fine
dal grosso, e è proprio della farina.
Cerner.
Stacciato che vende o fa stacci. Cedax-
ro.
Stacciato Cernido.
Staccatura, cioè crusta fine. Azemite.
Staccio, specie di vaglio fine, il cui pan-
no è simile alla stamigna, e fatto di
crini di cavallo. Cedaço.
Stadera, strumento noto da pesare. Ro-
mana.
Stadico, o statico propriamente e colui
che da un Potentato si consegna nelle
mani dell'altro per sicurtà di mantener
il patto convenuto. Khen.
Staffa, strumento per il più di ferro, ap-
pica o alla sella, nel quale si mette
il piè, tagliando a cavallo, e caval-
cando vi si tien dritto. Estrivo.
Staffeggiare, uscir il piè dalla staffa. Pez-
der il estrivo.
Staffista è quel portator di lettere che si
muove di posta in posta. Estratera.
Staffiere, palafreniere. Lacayo. Pochi
staffieri si trovano che non siano inso-
lenti. Pocos lacayos ay comedidos.
Staffilo.

Staffile, o **frusta**. *Açote, çurtiaga.*

Staffile e anche quella *friscia* di cuoio, alla quale *sta* appiccata la *staffa*. *Accion.*

Staffilata colpo dato con lo *staffile*. *Açote, çurtiagaço.*

Staffilagra, herba da uccidee i pidocchi. *Habatroz.*

Staggina, propriamente comandamento che fa la giustizia ad istanza del creditore a chi ha effetti del debitore, che gli tenga a sua istanza. *Embar-go.*

Staggire, faee *staggina*, sequestrare. *Embar-gat.*

Stagione, nome comune a tutte le quattro parti dell'anno, come primavera, State, Autunno, e Verno, e trasferiscesi anche a quel tempo generalmente, nel quale le cose, secondo l'ordine di natura sono nella lor perfezione. *Sazon.*

Stagionare, condurre a perfezione. *Sazonar.*

Stagionato, *fazonado.*

Stagnare, si dice dell'acqua che *sta ferma*. *Represar, estancar.*

Stagnare, e ristagnare il sangue. *Estanar la sangere.*

Stagnare, coprir di stagno la superficie de' metalli. *Estañar.*

Stagnato, coperto di stagno. *Estañado.*

Stagno, metallo noto. *Peltre, estaño.*

Piatto di stagno, *Plato de l'eltre.*

Stagno, ciccetaculo d'acqua che non corre. *Estanque, alberca.*

Stajo, vaso col quale misuriamo grano, biade, e simili. *Hanega.*

Staiaro, o *staiolo*, tanto terreno, che vi si semini entro uno stajo di grano. *Hanegada, o hanega de sembradura.*

Stallo, stanza dove si tengon le bestie. *Establo.*

Stalla dove stanno i cavalli. *Cavalletica.*

Stalla da pecore. *Aprisco.*

Stallaggio, il pagamento che si da per esser stata la cavalcatura nella stalla. *Posada de la cavalgadura.*

Stallone, bestia da cavalcare, destinata per montare, o far carzza. *Garañon.*

Stamane, questa mattina, *Esta mañana.*

Stamattina è l'istesso.

Stamattina a buon boca, o a buon otta.

Esta mañana, o esta mañana, por la mañana, o por la mañana.

Stamo, la parte più fina della lana, o che ha più nerbo. *Estambre.*

Stametta, forte di panno. *Estameña.*

Stamigna tela rada fatta di peli di capra. *Estameña de cabra.*

Stampa, *impressione. Empreuta.*

Stampa, o qualità. *Calidad.*

Stampa, chiamano i calzolari quel ferro, con che fanno i buchi alle scarpe per mettervi entro il nastro per legarle. *Sacabocados.*

Stampanare, stracciare, rompere. *Destrozar, romper.*

Stampare, *imprimere. Imprimir.*

Stampato, *impresso.*

Stampatore, che stampa. *Impreslor.*

Stampita o sonata son.

Stancaee, *staccare. Canlar.*

Stancato, *Canfado.*

Stanchetto, alquanto fianco. *Canfardillo.*

Stanchenza, l'essere fianco, *Canfancio, fianco, stracco. Canfado.*

Essere fianco, o stracco. *Estar canfado.*

Stanga, pezzo di travicello per diversi usi. *Estaca, percha.*

Stanga, legno, o travicello che si attraversa alle porte per sicuramente serrarle. *Tranca.*

Stangare, appuntellare, o affezzar con la stanga. *Attancar.*

Stangato, *Attancado.*

Stanghetta anche diciamo a un serranzzo lungo, che è nella serratura col qual si ferma. *Pestillo.*

Stanotte, questa notte. *Esta noche.*

Stanterolo, una colonnista di legno tra la poppa della galera, e la corsia. *Estanterol.*

Stanza nome generico de' luoghi della casa, divisi per teamezzo di muro. *Quadra.*

Stanza, o cantico, e certo numero di versi. *Copla.*

Stanza diciamo anche a una specie di poesia, atta all'erico d'otto versi d'undici sillabe con la rima corrispondente ne' sei primi versi di casso in casso, e di pari in pari, e gli ultimi due s'hanno

corresponder di rima anch'egliro, & chiamansi chiave, perche serrano il concetto Ottava.

Stanza, o habitatione. Habitation.

Piacergli a uno la stanza in un luogo, cioè starvi con gusto, e con salute. Habitarle en un lugar. Non mi piace la stanza di Roma la State, No me hallo en Roma de Verano.

Stanza, o camera. Apollento, estancia.

Star in stanza in un luogo, cioè habitar quivi la maggior parte del tempo. Estar de assiento en un lugar. Esservi buona, o mala stanza in un luogo, cioè starvisi bene, o male in esso, così. Come v'è buona stanza in Roma? Como es buena tierra Roma?

Stanzetta, cameruccia, o camerino. Apollentillo.

Stanzare, dimorare, o trattenerli in un luogo. Detenerli, o estar de assiento.

Stanzino, camerina dove l'huomo si ritira a scrivere, o a studiare. Retrete.

Stare, fermarsi ritto, stare en piè. Estar en piè.

Stare, o consistere. Consistit. Non stà in questo. Non consiste. o non va in esto.

Stare, dimorare, tardare. Tardar. Perché sete stato tanto a venir? Como avèis tardado tanto en venir?

Stare, o habitare, così. Dove stà il Signor tale Adonde bive, o posà el Señor fulano?

Stare a uno, cioè essere in sua podestà, o mano. Estar en mano de uno. Se stà a me, vorrei. Si estuviesse in mia mano quertia.

Stare di casa, cioè habitare. Bivir, posar, morar.

Stare, desistere, cessare così. Non istetti per questo che. No dexè por esto de.

Stare alla sentenza d'uno, cioè acquettersi a quello che giudica. Estar por lo sentenciado.

Lasciar stare, cioè non dar fastidio. No dar peidumbre

Lasciare stare, cioè cessar dell'opera. Dexarle de algo, così. Lasciate star questo. Dexaos dello.

Star pensoso. Estar pensativo.

Star sopra se, cioè star sospeso, & in dubbio. Estar suspenso, o perplexo.

Star chetito, non parlare. Callar.

Star fermo, cioè non far niente. Estar quedo, o quedito.

Star fresco, o concio, modo di dire, così. Stiamo freschi, se. Buen recado, o buen aliño tenemos, si.

Star bene, convenire, esser decente. Estar bien echo, convenir.

Star bene, cioè haver salute, o non haver male. Estar bueno, tener salud.

Star bene, vale anche ritrovarsi in buono, o cattivo stato, così. Il tale stà buono. A fulano le va bien.

Stare, in questo istà. Como stà V. S. cioè come si sente. Como està V. M.

Stare ad ascoltare. Estar escuchando, escuchar.

Stare a speranza, sperare. Bivir con speranza, tener esperança.

Stare a pigione, cioè habitare in una casa, pagandone la pigione. Bivir en casa de alquiler, o en casa alquilada.

Star di buon cuore, cioè haver buon animo. Tener animo.

Star, così, mi stà il dovere. Merezco todo esto.

Stare, così, bene stà, quasi partirella riempitiva, e che par che habbia un pò dell'ironico. Bueno està.

Star, a tu per tu, non ceder la a uno. Estar a tu por tu.

Star per morire, si dice quando l'huomo è in termine, che corre pericul grandissimo della vita. Estar a la muerte.

Essere stare a segno, tener in timore. Tener à raya.

Star da uno, cioè esser in sua compagnia. Estar con uno.

Star con uno, cioè esser suo servitore. Servir a uno. Con chi state voi? A quien servis?

Star bene, diciamo d'un vestimento, scarpe, guanti, e simili, quando tornan bene, ed a misura del desso. Venirle alguna cosa a uno.

Rabbarono a un Zoppo, e co' piè. Storti le scarpe, e con gran collera, dicera piaccia

cia a Dio, che fiano lor bene. Huttaron a un Patiuerto los çapatos. y dezia muy enojado, plegue à Dios que le vengàn

Stare attorno a una cosa che si lavora, cioè lavorar in essa. Andar en la obra de una colà. Uno raccontava, che si era trovato in un paese, dove haveva visto un cavolo sì grande, che alla sua ombra vi poterano stare cinquecenti huomini a cavallo. Uno di que' che lo stavano ascoltando racconto, che haveva visto far un paiuolo, che vi stavan attorno trecenti huomini, che uno era lontano dall'altro più di venti canne: domandando il primo a che fusto era il paiuolo sì grande? gli rispose, per cuocer questo cavel che voi due. Contava uno, que se avia ballado in una tiem, donde avia visto una betça tan grande, que podian estar quinientos hombres de a cavallo à su sombra. Uno de los que le estavan oyendo, conto que avia visto hazer una caldera, que andavan en labor della trecentos hombres, que no llegava el uno al otro con veynte varas. Preguntò el primero, para que era caldera tan grande? resp. ndiole, para cozer essa betça, que dezis.

Star risto, cioè non sedere. Estar en piè. Uno domandò à un vecchio, como egli era rissuto tanto? rispose: potendo star a sedere, mäs stetti risto, presi moglie assai tardi, e invredovi à buon hora, e non ripresi moglie. Preguntò uno à un vicio, como avia vivuto tanto? risponcio: pudiendo estar sentado, nunca estuve en pie. casè muy tarde, y embiudè temprano, y no me tornè a casar.

Stà egli ancora nella medesima strada? Bive todavia en la misma calle?

Stare in su le sue, cioè star con gravità, e non degnar con tutti. Estar entonado, hinchado.

Star d'accordo, cioè conformarsi nel volere. Di vado suocera, e nuora stanno d'accordo. Pocas vezes suegra y nuera se avienen.

Star ragionando, o discorrendo à tarola

doppo haver mangiato. Estar sobre nessa

Stare assai, cioè tardare o indugiare. Tardar mucho. *Stà assai ad arrivare il Correo.* Tarda mucho en llegar el Correo

Star à padron, cioè servire. Servir.

Stare à sedere. Estar sentado.

Star sermo, cioè non andare. Estar patado.

Star a casa o di casa a canto a uno. Bivir, o posar pared en medio de uno, o jumio à uno.

Star in cervello, cioè guardar quello che un fa, così state in cervello? Mirà lo que hazeis.

Stare allegrementè in un luogo, cioè darvisi bel tempo. Holgatise lindamente en un lugar.

Star mal una cosa, cioè parer male. Patecer mal una cosa.

Star mal' uno, cioè stare animalato. Estar malo, o estar enfermo.

Starà assai à venire? Tardará mucho en venir.

Star appoggiato sopra il braccio. Estar recostado sobre el brazo.

Stare à pendio, cioè inclinato, e piegato verso una parte. Estar acostado, o pendiente.

Stare, o esser à letto. Estar acostado, o en la cama.

Star con le gambe spalancate, o aperte. Estar con las piernas esparraucadas.

Star coccolone, cioè sedere su le polpe delle gambe. Estar de cuchillas.

Stare a giacere. Estar echado.

Star intronfiato o sdegnato. Estar hozicudo.

Star in ordine, o apparecchiato. Estar apercebido, estar a punto.

Star modesto o ben creato. Estar medurado.

Star à gallascio, cioè nuotando. Estar nadando.

Stare à sindacato, cioè stare a sentir le querele di chi si lamenta del suo governo. Tomar residencia a alguno.

Star a compito, cioè haver a fare tanta cosa in un tempo determinato. Estar atareado

Star a pasto di. Dexar de.

Starei prima a patti di morirmi di fame, che. Ante me dexara motit de hambre, que.

Star di vena, cioè in buona disposizione. Estar de temple.

Star in punto di morte. Estar a la muerte.

Star un pò cheto ch'io v'ho inteso. Callà que òs tengo entendido.

Star per far una cosa da far dir di me. Estoy por hazer un echo, que sea sonado.

Star teso, o con gli occhi aperti. Estar al heita.

Star in un luogo per forza. Estar en un lugat de los cavellos.

Star'ene ad uno, cioè dargli credit. Mene sto a quello che voi dite. Cito lo que dezis. Doy creencia o credito a lo que dezis.

Star a veder giuocare. Estar mirando a los que juegan.

Star guardando. Estar mirando

Star da uno, in questo senso. Io sono stato dal signor tale, cioè io ho parlato con lui o sono stato a casa sua. Yo he hablado con el señor fulano, o yo he estado a casa del señor fulano.

Starfi, cioè non far niente. Holgar.

Se voi durate fatica, io non mi stò. Si vos trabajas, de yò huelgo.

Star in calma. Estar en calma.

Star una donna per partorire, cioè ne' giorni vicini al parto. Estar en dias de patir

Star a diueta o dieta. Comet de diéta

Star una cosa a requisition d'uno. Così questo cavallo stà qui a v'stra requisitione. este cavallo està aqui a vuestro servicio.

Star una cosa in bilico, cioè in punto o pericolo di. Estar una cosa a pique, o en peligro de.

Star in transito, cioè in punto di morte. Estar al cabo, o en punto de muerte.

Star alle due, nel giuoco della palla. Estar en tantos y tantos, estar a dos.

Starre una lepre, o simil animale à covo. Estar una liebre echada.

Star in pronto per cavalcare, o per montar a cavallo. Estar con las espuelas

calçadas, o con los pies en los estribos.

Starli a uno largo o stretto al vestito. Venirle a uno ancho, o angosto el vestido.

Star in questo senso. Il tale, stà alle volte due mesi, che non si lascia vedere. Passan unas vezes dos meses, que fulano no se dexa ver.

Star con muso, cioè mostrar d'havere sdegno. Estar hocicudo.

Star a bocca aperta a sentir uno. Estar colgado de lo que uno dice.

Star su le sue, cioè modesto. Estar mesurado.

Star in questo senso. Come stà l' S. della sua gamba, o del suo braccio? Que tal tiene V M. su pierna, o su brazo.

Star sodo alla macchia, cioè non rispondere quando uno è chiamato. Estar tiello.

Star in dubbio. Tener duda, miedo, estar con tezel.

Star in questo senso, sono stato per dargli ventisette bastonate. A pique he estado de dalle veynte y cinco palos.

Starlacchio, spunto catarroso, come quando uno è infreddato, che si spunta una materia grossa e gialla. Gargajo.

Starlacchioso, che fa starlacchi. Gargajoso.

Starra, uccello noto. Perdiz.

Riprendendo un misero un'altro, che era liberale, perche in non so che occorrenza, aveva dato per un par di starre quattro giuli: rispose, se à voi l'havessin date per quattro quattrini, l'havereste voi comprate? Disse, sì che l'haverei comprate. Be tanto stimo io quattro giuli, come vi quattro quattrini. Reprehendiendo un escasso a un liberal, porque avia dado à una necesidad per un par de perdrizes, quatro reales: respondio, Comptarades las vos, si os las dieran por quatro maravedis? Dixo, si comprara. Pues en tanto tengo yo quatro reales, como vos quatro maravedis.

Starrazzare, gettar in terra, e dispendere, e chiar en el suelo.

Star-

Starnazato. Echado en el suelo.

Starnazare, saltare, si nisi. sbalordire per qualche colpo dato. Aturdit.

Starnazato, così. Aturdido.

Starnutare. Starnutter. Estornudar.

Starnutare mandar fuor lo starnuto. Estornudar.

Starnuto, muto del cervello per iscacciare l'humore fatto per mezzo dell'aria rimandata fuor con strepito, per le narici, e per la bocca. Estornudo.

Statera, questa sera. Esta tarde, esta noche.

State, una delle quattro stagioni dell'anno, la più calda. Verano, estio.

State, vale astetate. Estucha, callà.

Stanco, vedi Stadio. Rehén.

Stato, grado, condizione, l'essere. Estado, calidad, condition.

Stato, permanenza in essere. Ser.

Stato di febre, termine di medicina si dice quando la febbre è in colmo. Estado de calentura.

Stato, dominio, signoria, potenza. Estado, señorio, poderio.

Materia di Stato. Materia de estado.

Statua, figura di rilievo. Estatua.

Statua, che eccede di grandezza si chiama colosso. Colosso.

Statuire, deliberare, confermare, risolvere. Ordenar, instituir.

Statuito, ordinato. Ordenado, instituido.

Statura, habitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. Estatura, talie.

Statuto, legge di luogo particolare. Ley, pragmática

Statuto, legge, o decreto generalmente. Ley, decreto, estatuto.

Stazione, termine che si usa nell'indulgenza. Estacion.

Stacca, o bile, legno lungo intorno a un braccio, e comunemente suol'esser torto, con che i veterinari soglion ristigner le fomme in su le bestie. Garrote.

Stacca, si dice a quel legnetto, che mettono a calzolar sopra alla forma che è nella scarpa per alzar il collo alla scarpa. Cuña.

Staccata, è quel riparo di pali che si fa ne' fiumi per incamminare, e fiore.

Pacqua à mulini. Pressa.

Sarccato, riparo di gr' eserciti, fatto di legname, o d'altra materia. Baluarte.

Siccato, piazza, e luogo chiuso, ov' s'esercitano, e combattono i combattitori. Estacada

Siccato, diciamo al pane o ad altra cosa quando per esser troppo cotta e quasi abbruciato. Quemado

Siccio, legno, zo. co' quale i fanciulli che imparano a leggere, vanno accennando, e toccando le lettere per non errare. Puntiero,

Steccone, è un palo diviso per lo lungo in due parti, col quale si fanno le chiu-dendi. Estaca.

Stecconato, chin'ò con tali stecconi. Estacado.

Stegola, dell'arado è un legno corto, al qual s'attacca il romero. Esteva del arado, manzéra del arado.

Stella, particella del cielo, risplendente, e lucida. Estrella.

Stella, o punto di constellation. estrella.

Stella, o destino. estrella o hado.

Stellato, pien di stelle. estrellado.

Stilo, con l'è aperta è il gambo di fiori d'herbe. Peçon.

Stemperanza, intemperanza. Destemplança.

Stemperare, far divenir liquida una cosa. Destemplar, desatar.

Stemperato. Destemplado, desatado.

Stemperarsi l'oroscuolo, vuol non sonar giusto. Desconcertarse el relox.

Stempera si, disfarsi, corrompere si. Des-hazerse.

Stemperatamente. Destempladamente.

Stendardo, la principal insegna, o bandiera. estandarte.

Stendere, distendere. Tendèr.

Stendersi, o allungarsi. Tenderse, alargarle.

Stender la vista estender la vista.

Stentare, partire, haverse scapita delle cose necessarie. Pade.er, passar mucho trabajo o mucha malaventura.

Stentare, o indugiare. Tardar

Stentar a far qualche cosa, c'usiamo anche per far con difficoltà una cosa.

Trabajar mucho en hazer una cosa.

Stensato, contrario di rigoglioso, rinato

adagio, ed a stento. Desmedrado.
Stento, patimento, calamità. Miseria,
lazeria.

A stento, cioè a pena. Apenas.
stenuare, divenir magro, enfiacquer.
stenuato, enfiacquecido.

**stercio, merda, o escremento del cibo scer-
verato per concozione, e digestione.** Es-
tiércol.

**stercorare, metter dello sterco ne' campi,
acciò fertilizzino.** Estercolar.

stercolato. Estercolado.

**sterile, che non genera, non produce, non
fruttifica.** Estéril.

sterilità, contrario di fecondità. Esterili-
dad.

**sterminare, metter, o mandar in rovi-
na.** Echar à perdèr, destruyr, assol-
lar.

sterminato. Echado à perder, destruy-
do, assolado.

sterminio, rovina. Destruccion, assola-
miento, ruyna.

sternare, sbarbare, diradicare, sverre.
sternaygar, arrancar.

**stervo, o sterpe, rimettuccio sciato, che
pullula da ceppata d'albero secco, o
caduto per vecchezza, o da residuo di
barba d'albero tagliato, che non ha-
vendo chi gli somministri humore a
sufficienza, non s'alza molto da terra.**
Pimpollo.

steso o disteso. Tendido.

stesso, medesimo. Misimo o mesmo.

**stia, gabbia grande, dove comunemente
si tengono polli, per ingrassare.** Co-
vadéro, caponera.

stiare, ingrassare nella stia. engordar.

stiato, ingrassato. engordado.

stia, gabbia da pulcini. Polléra.

stidione o schidione. Assador.

stignere, torria la tinta, e il colore. De-
stèñir.

stignersi, perder il colore o la tinta. De-
stèñirse.

stile, costume, procedere. Costumbre,
procedèr.

**stile, legno grosso e lungo, ma che non esce
da una certa grossezza.** Percha.

**stiletto, specie di pugnale di lama qua-
dra, stretta, e acuta.** Daga buhida.

stilla, puciola gocciola. Gotica.

**stillare, mandar fuor l'humore a minute
gocciolate.** Distillar.

Stillato. Distilado.

stallazione. Distilacion.

stilo, vedi stile o costume. Costumbre,
termino.

stima, pregio, conto. Estima, cuenta,
caso.

stimare, giudicare, pensare. Pensar, creer,
imaginar, entender.

stimare una cosa, cioè farne conto. Esti-
mar, hazer caso o cuenta de una
cosa.

**stimare, tassare, o apprezzar una cosa,
cioè dar giudizio della sua valuta: di-
chiarando il prezzo.** Apreciat.

stimatoso, che stima. estimador.

stimazione, vedi stima.

**stimare, o stimite, le cicatrici delle cinque
piaghe di Gesù Christo.** Señales de las
llagas.

**stimolare, propriamente pugnere con lo
stimolo.** Aguijonar.

stimolare, incitare. Incitar, provocar.

stimolo, strumento che pigne. Aguijon,

stimolo, incitamento. Incitamiento.

stinguere, vedi estinguere.

**stipa, sterpi tagliati, o legname minuto
da far fuoco.** Breco.

**stipendio, assalariato, che tira e gode
salario.** Assalariado, que tira ga-
ges.

**stipendio, salario, o mercede che si dà al
soldato, e comunemente si piglia per
salario di chiunque serve.** Salario, sol-
dada, estipendio.

**stipite, una di quelle pietre da gli usci, o
delle finestre, sia la qual pesa l'archi-
trave.** Poste.

**stipulare, rimaner in concordia, obligan-
dosi per parola, o per scrittura.** Esti-
pular, obligarse.

stipulazione. Estipulacion, robra.

**stiracchiare, è il procurar di dar il man-
co che si può in comprando una cosa.**
Regatear.

**stiracchiare, che stiracchia, e che per un
quattrino più o meno talvolta non
compra niente.** Regatear.

**stirata, la forza che si fa in stirarsi, per
tirare a se con violenza, chiudon.**

stipare, sverre. Arrancar, destay-
gar.

stirpe, schatta. Casta, linage, ralcá.

**stirico, colui che con difficoltà ha il
ben-**

benefizio del corpo. Estitico.
Stiva. si dice lo stivare le robe nel va-
vilio. Asiento de la nave.
Stivale. calza di cuoio grasso, come di
vaccchetta per uso di cavalcare. Bota.
Stivare. strettamente unire insieme. Af-
centar, o estivar la nave.
Stizza, ira, collera. Enojo, colera,
ravia.
Stizzare, far venir collera a uno. Eno-
jar, amohinar.
Stizzarsi, incollerirsi, sdegnarsi. Eno-
jarfe, amohinarfe.
Stizzato. Enojado, amohinado.
Stizzolo. che facilmente si stizza. Eno-
jadico.
Stizzirsi, vedi Stizzarsi.
Stizzito, vedi Stizzato.
Stizzosamente con stizza. Enojada-
mente.
Stoccata, colpo si di spada, come di stoc-
co, ma di punta. Estocada.
Stoccare, tirare, tirare stoccate. Tirar
estocadas.
Stocco, arme simile alla spada, alquanto
più corta, ma più acuta. Estoque.
Stocco di ardo, dicono al gambo di esso.
Zima de berça.
Stola, quella stola di drappo, che si po-
ne il sacerdote al collo sopra il cami-
ce. Fila.
Stolido, scemunito. Bubo, stontado.
Stolamente, con stolizia. Locamente,
neciamente.
Stolizza, pazzia. Locura, boberia,
tonteria.
Stolissimo, pazzissimo. Loquissimo.
Stolizza, o stolizza. Locura, defa-
tino.
Stollo, pazzo. Loco, mentecato, de-
fatnado.
Stomacagione, rivolgimento di stomaco.
Vasca.
Stomacare, commuovere, o persuader lo
stomaco. Dacaso.
Stomacato, infastidito, stuco. Alito.
Stomachevole, che commuove, e perturba
lo stomaco. Alqueroso.
Stomachevole per metafora, vale noioso,
stucchevole, importuno. Entadoso, can-
lato, pelado, importuno.
Stomaco, quella parte del corpo dell' ani-
male, ove è ricevuto il cibo è do-

ve si fa la prima cœnexion di esso.
Estomago.

Stomacoso, sporco, che altera, e commuo-
ve lo stomaco. Alqueroso.

Stonare, cavar la voce del suo tuono.
Descentonar.

Stoppa, materia che nel pectinarlino, o
canapa, si trae da essi avanti il cape-
chio. Estopa.

Stoppare, ritrar con la stoppa, ma co-
munemente si piglia per tirare assoluta-
mente. Tugir.

L'ho stoppato io, maniera di dispregio.
Mas que me bese en el ravo.

Stoppia, quella parte di paglia, che ri-
mane in sul campo, segate che son le
bade. Rastrojo.

Stopino, lucignolo di candela. Pavilo.

Stoppino, o lucignolo di lucerna. Me-
cha torzida.

Stoppo, inaridito, come diciamo talora
de limoni, o aranci quando hanno preso
fuogo. Estropajoso.

Storace, raga d'albero odorifera. Esto-
raque.

Storcere, stranolgere. Torcèr.

Storcersi un piè, o un braccio, è quando
si muove l'osso del suo luogo, che anche
si dice storgere. Desconcertar, del-
governar.

Storcere, si piglia talvolta per il contra-
rio di torcere, cioè storcere una fune.
Detorcèr.

Stordimento, sbalordimento per percossor,
o colpo. Aturdimiento.

Stordire, sbalordire per colpo che si ha-
bbia rimontato al capo. Aturdir.

Stordire, far rimanere attonito. Atmo-
rigar cipantar.

Stordire, romper il capo con il grido, o ru-
mare. Atronar la caveça.

Stordito, stupido, confuso. Atonito, as-
tombrado, spantato, pafinado.

Storia, o historia, diffusa narracion di
cose seguite. Historia.

Storiare, aspettare con noia. Aguardar.

Storico, scrittore di storia. Historiador.

Storografo. Historiador, historio-
grato.

Storione, pesce marino, che ama l'acqua
dolce, ed è ottimo per mangiare. Estu-
rian.

Stornare, far tornar indietro. Traffoa-

Spendere, dar danari per prezzo, e mercare di cose venale. Gastar, expendir.
Spindere secondo la sua possibilità. Ajustar con lo que uno puede.

Spenditore, che ha cura del provvedere per li bisogni della cosa. Despensero, comprador.

Spennacchiare, levar, e guastar parte delle penne. Quitar las plumas.

Spennacchiato, si dice metaforicamente di chi è mal vestito, o malin ordine. Andrajolo, desaliñado, roro.

Spennachio, più penne insieme, che si mettono o al cappello, o al cimiero. Plumage, penacho.

Spennare, eavar le penne. Quitar las plumas.

Spensierato, senza pensieri, o fastidi. Descuydado.

Spensierito è lo stoffo.

Spento, addittivo da spegnere. Apagado, muero.

Spensulare, sospendere. Colgar.

Spensulate, sospese. Colgado.

Spera, o specchio. Elpezo.

Spera, o sfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l'arte di Geometria si può figurare, e che più tosto si muove da ogni parte, però che è rotonda da ogni capo. Esfera.

Speranza, aspettazione, e creanza di futuro bene. Esperança.

Speranza, in quanto è virtù Theologale, cioè in quanto è habito infuso per acquisto, che inclina all'atto di sperare. Esperança.

Speranza, in quanto appartiene all'atto intellettuale, e significa l'atto, che è sperare, cioè. Io ho speranza di conseguire una grazia dal mio Principe. Yo tengo esperança de alcançar una merced de mi Principe.

Sperar, havere speranza. Esperar, tener esperança, conhar.

Sperare, talvolta significa apparere, all'uomo, o spira del Sole una cosa per vedere se trapare. Mirar a lo claro.

Sperder la creatura, si dice dell'e femine pazze, quando non conducono a bene il parto, che anche diciamo scquestarsi. Morir, abortir.

Speretta, specchio piccolo. Espexillo, espexiro.

Spergiuramento, giuramento falso. Iuramento falso, perjuro.

Spergiurare, far spergiuro. Perjurar.

Spergiuratore, che spergiura. Perjurador.

Spergiure, lo spergiurare. Perjuro.

Sperienza, vedi esperienza. Experencia.

Sperimentare, far esperienza, provare. Experimentar, provar, hazer experencia.

Sperimentato, esperto, che ha esperienza. Entendido, platico, leydo, curfado.

Sperma, seme de gli animali, sì ragionevoli, come bruti. Simiente, esprima.

Spermentare, vedi sperimentare.

Sperperamento, con umazione. Desperdiciamento, destrucion.

Sperperare, distruggere, mandar in rovina. Destruyr, arruynar.

Spesa, le spendere, il costo. Costa, gasto. Imparare a spese d'altri, vale esperimentar con danno altrui. Escarmentar en caveca ajena.

Far le spese a uno, cioè dargli da mangiare, da dormire, e di casa. Hazer la costa.

Servire a uno per le spese, cioè haver per salario solamente il mangiare, che in questo non ci è differenza da cani, o da bestie. Servir com do por servido.

Spessamente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spessamente, densamente. Espessamente, apretadamente.

Spessare, far densa. Apretar.

Spessura, densità. Espesura, densidad.

Spesse volte, posta avverbialmente. A menudo, muchas vezes.

Spessissimo, vel. spessissime vol. e. Muchissimas vezes.

Spessissimo, densissimo. Densissimo, apretadissimo, espessissimo.

Spisso, denso. Espesso, denso, apretado.

Spisso, sovente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Sperare, contrario di impetrare, ma in senso metaforico, vale liberare, e dischiogliere. Librar, soltar.

Spettacolo,

Spettacolo, propriamente giuoco, o festa rappresentata pubblicamente, come giuoco, cacce, e simili. **Espetaculo**.
Spettacolo, o caso atroce. **Espetaculo**.
Spettatore, che stanno a vedere. **Spetadores**.
Spettorarsi, ibestonarsi, o spibbiarsi il giubbone, cascaca, o simili, che cuoprono il petto. **Despechugarie**, desabrocharse.
Spexiale, voce di tre sillabe, colui che compone le medicine, ordinategli dal Medico, e anche vende le spezie, Boticario.
Spexiale, di quattro sillabe, o addiettivo, e vale particolare. **Especial**, particular.
Spexialissimamente, Particularissimamente, especialissimamente.
Spexialita, particularia. **Particularidad**.
Spexialmente, particolarmente. **Especialmente**, particularmente, en especial, en particular.
Spexie, che comprende sotto di se più cose differenti solamente di numero. **Especie**.
Spexio, sorte, maniera. **Suette**, genero, maniera.
Spexie, o aromati. **Especias**.
Spexieria, bottega dello spexiale. **Botica**.
Spexieria, **Spexie**, aromati. **Especias**.
Spexiameno, lo **Spexzaro**. **Despedaçamento**, quebrantamiento.
Spexzare, rompere, ridurre in pezzi. **Quebrar**, deppedaçar, hazer pedaços.
Spexzarglisi a uno il capo per il dolore, maniera d'assaggiare il dolor del capo. **Hendersele** a uno la cavacca de dolor.
Spia, colui che in guerra è mandato a tesser var gli andamenti del nimico, per riferirgli. **Espia**.
Spia colui che sente una cosa, e la riferisce alla giustizia. **Soplòn**. **Far la spia** a uno. **Soplar** uno.
Spia doppia, che serve falsamente ad ambo le parti. **Espia doble**.
Spiacevole, importuno. **Enfadoso**, peñado, cansado, importuno.
Spiacevolezza, dispiacere. **Pesadumbre**, desgusto.

Spiazzia, salita di monte poco ripente. **Repecho**, ladera.
Spiazzia di mare. **Playa**.
Spianare, ridurre in piano, pareggiare. **Ailanar**, ygualar.
Spianare, misericordemente vale disbiarare. **Declarar**.
Spianare upane, o ridurre la massa della pasta in pani. **Hefuir**.
Spianato, ceto pareggiato. **Allanado**.
Spiantare, far cadere. **Derribar**.
Spianare, o levar le piante. **Arranear**.
Spianare, andar en vegliando i segreti altrui. **Espiar**.
Spiano, o star guardando di nascosto quello che altri fa. **Afsechar**.
Spiasore, cosp. **Afsechador**.
Spiasellare, e dir chiaramente la cosa com'ella sia. **Dezir** chiaramente lo que ay en ello.
Spiasellamente, chiaramente. **Clara**, y lissamente.
Spieinar, si dica de' fiori quando gli si leva le foglie. **Desojar**.
Spiesoso, spietato, contrario di pietoso. **Despiadado**, desalmado.
Spica celtica, spezie d'erba. **Espiga celtica**.
Spiccare, contrario d'appiccicare. **Descolgar**.
Spicare, o staccare una cosa attaccata, o appiccata con cera, pice, o simili. **Despegar**.
Spicare, diciamo d'alcune frutta, come pesche, susine, e simili, quando partondole lasciano il nocciolo senza carne. **Despedir el hueso**.
Spicare, diciamo anche de' celeri, quando uno pinto accanto ad un altro come il bianco al lato al nero lo fa conoscer più. **Salir**. cosp. Il bianco accanto al nero spica a più. **Lo blanco** cave lo negro tale mas.
Spicar un salto. **Dar** un brinco.
Spichio, una delle parti dell'arancia. **Casco**.
Spichio di berratta da Prei, cio: una delle tre erbe che hanno. **Cornijal de bonete**.
Spichio d'aglio, una delle parti d'esso. **Diente de ajo**.
Spiducchiare e car i pidocchi per ammazzargli. **Despulsar**.

Spiede,

Spiede, arme in asta nota, con la quale si feriscono le fiere salvatiche in caccia, com'è cinghiali, e simili. Venablo.

Spezzare, allargare, aprir le cose ristrette in pezzi. Desdoblar, desfogèr.

Spigare, o disfigillare, o aprir le lettere. Abtir las cartas.

Spigore, per trasforsa vulo manifestare, e dir chiaramente. Dezir claramente.

Spiegere il suo concetto. Saverse dar a entender.

Spiegir le vele ai venti, cominciar a navigare. Hazerse a la vela.

Spiegir l'ale. Estender las alas.

Spigliato, senza più. Desapiadado, desalmado, cruel.

Spicare, cavar le pietre. Desempear.

Spiga, quella piccola pannocchista, dove stanno racchiusi le granella del grano, dell'orzo, e di simili biade. Espiga.

Spiganardi, radice del nardo. Espiganardi, o acumbar.

Spigare, far la spiga. Espigar.

Spigare, lo stesso che pigliare. Rempujar, empujar.

Spigo, pianta nota, forse detta così perchè fa il suo fiore a guisa di spiga. Espiego.

Spigliare, cercar le spighe doppo esser state segate le biade. Rebulcar las espigas.

Spillare, si dice comunemente dello bosti quando da essi si comincia a cavar il vino. Decentar una cuba, o tinaja de vino.

Spillacchiere, levar via le pillacchiere, cioè il fango ch'è rimasto sul vestito. Quitar los ramos, limpiar.

Spillare, un fossil fil di rame, torto, e acuto da una estremità a guisa d'ago, e dall'altra con un poco di capo tondo, del quale le donne si servono per fermarsi i veli in testa, o per alti a simili cose, il che chiamiamo appunto. Alfiler.

Spillare, colui che fa e vende spillotti. Alfilerco.

Spila o lo stoffo che spillotto.

Spilo, savola dicamo a un ferro ac-

to a guisa di punteruolo, col quale si forano le bosti per assaggiarle, e dicesi spillare. Bartenilla.

Spillo è zampillo, è quell'aseiro unitamente, e con furia il liquore d'un vaso, o fonte. Chono.

Spilorceria, miseria, scarsità, nel vivere, o spendere. Lazera, pelneria.

Spilorcio, misero. Pelon, miserabile, elcaillo.

Spiuziare, si dice di chi mangia a poco a poco, e quasi a stento. Desmugajar, comer elcaramamente.

Spiluzico, come mangiare a spiluzico, ed ammiccio, cioè con paura ed a poco a poco. Comer elcattimadamente.

Spina, fiesca acuto; e pungente. Espina.

Spina o ago della psachia. Aguijon.

Spina, l'osso del pi del rene dove son racchiusi le costole. Espinaço.

Spina, l'avoro che fanno le donne ne' collari. Vaynilla.

Spinalba, prun bianco. Espina alba.

Spinato, herba nota. Espinacas.

Spina, corvina, specie di prun. Cambroneras.

Spinasceraia, cannella posta nel fondo de' vasi per la qual possa uscir la feccia. Canillero.

Spineto, macchia o bosco di spino. Espinar.

Spinetta, o passamano. Passamano, Molinillo.

Spingarda, strumento bellico da romper muraglie. Petardo.

Spingere, vedi spignere.

Spino, pruno. çarça.

Spinoso, pieno di spino. Llano de espinas, o abrojos.

Spinoso, animal noto. Erico.

Spinta, lo spignere. Rempujon, empellon.

Spinto, mosso. Movido, costreñido.

Spionbaro, levar via il piombo. Quitar el plomo.

Spiono, grande spia. Soplòn.

Spiraglio, fessura o in mura, o in tetti, o in usci, e finestre per la qual l'aria, o il lume trapela. Rehendiya, refugio.

Spirare, il soffiar de' venti, e è proprio il soffiar leggermente. Soplar.

Spirare,

Spirare, o **respirare**. Respirar, respirar.
Sprare, e morire, cioè mandar fuor l'ultimo spirito. "Morit."
Spirazione, e **inspirazione**, infondimento, inspiracion.
Spiritare, far grandissima paura. Poner miedo, espantar, allombrar.
Fare spiritare, cioè far paura. Poner miedo, espantar.
Spiritare, esser oppresso dal demonio. Estar indemoniato.
Spiritato, indemoniato. Endemoniado.
Spirito, o vivacità. Brio.
Spiritello, piccolo spirito. Espiritillo.
Spirito, è sostanza incorporea. Espiritu.
Spirito familiare. Familiar.
Spirito, alito. fiato. Aliento, huelgo.
Spi-ito, o **siato**. Duende, trasgo.
Spirito, senso vitale. Espiritu.
Spirito, intellotto, ingegno. Entendimiento, ingenio, espíritu.
Spirito o **divozione**, come huomo dato alla spirito, vale devoto. Devoto, espiritual, dado al espíritu.
Esser rapito in spirito, vale andar in estasi. Arrobarse.
Spirito, assolutamente si piglia talora per demonio. Demonio.
Spirituale, attente a spirito, e a religione. Espiritual.
Spirituale o **devoto**. Devoto.
Spiumaciare, si suol dir del letto in significato di farlo morbido, o di rivoltare o muover la piuma, o lana. Mullir la cama.
Spi-zza si dice della persona misera, e spilorcia. Pelón, miserable, lazzerado.
Spi-zzi o, micolino, cioè un pochino pochino. Una pizza, migaja, un tantico.
Mangiare a spi-zico, vale adagio, e a poco, a poco. Comer escatimadamente.
Splendente, che splende. Resplendeciente.
Splendidamente, con splendore in significato di magnificenza. Regaladamente, luzidamente.
Splendissimamente. Regaladissimamente.
Splendissimo, liberalissimo. Liberalissimo.

Sp'endidissimo, magnifico. Liberal.
Splendere, e **sprabbor** dante di luce scintillante, ristretta insieme. Resplendor.
Spodistare, tor via il potere o la forza. Quitar las fuerças.
Spodistare, e annullare. Anular.
Spogge, **prada**. Despojos.
Spoglie d'un Veservado e **altre benefizio ecclesiastici** o **Reliduos**.
Spoglia di serpe, cioè la pelle d'essa. Pellexo.
Spogliamento, privazione. Privacion, desnudez.
Spogliare, cavare i vestimenti di dosso. Desnudar.
Spogliar una casa, levar via le masserizie. Despojar una casa.
Spogliare, per in safera, vale privare. Privar, quitar una cosa a uno.
Spogliarsi. Desnudarse.
Esser spogliato, cioè non si esser messo vestitus. Estar desnudo.
Spogliatoio, luogo, o stanza apprestata per posar i panni di dosso. Retrete.
Spoglio, o **spoglie**, **prada**. Despojos.
Spoppare, **privare**, **distruggere**. **Dostruyr**, **cehar** à **perder**.
Spolpare, levar via la polpa. Despechegar.
Spoltronire, si dice quando uno si tira la braccia, o le membra doppo haver dormito, e seduto. Desperergate.
Spolverizzo, è un foglio bucherato e spilletto, nel quale è il disegno, che si stacca, facendo per quei buchi passar polvere di ca bene, o di gesso legata in un concio. Padronzillo.
Spolverizzare, ridurre in polvere. Despolvorizar.
Sponda, parapetto fatto à ponti, pozzi, font, e simili. Antepecho.
Sponda, o **estremista**. Orilla.
Sponsalizio, promessa dello future nozze. Desponsorios.
Spontaneamente, di propria volontà. Volontariamente, de su motivo.
Spontaneo, volontario. Voluntario.
Spopolare, **dispopolare**, far andar via il popolo, o la gente d'un luogo. Despoblar.
Spoppare, tor la poppa à bambino, cioè privargli del latte. Destetar.
Spoppato, e **si**. Destetado,

sportia, immendizia. suziedad.

spero, sozzo, sudicio. suzio, asqueroso.

spergere, porger in fuori. salir a fuera.
sporta, strumento tassuto di gaunchi, con due maniche, per uso di portarvi dentro le baggì, frutte, e simili. Espuerta.

sportella, piccola sporta. Esportilla.

sportello, piccolo uscito in alcune porte grandi. Postigo, portillo.

sporticella, piccola sporta. Esportilla.

sporto, muraglia, che si sporge in fuori della divittura della parte principale. soportal.

sportone, sporta grande. Capacho.

sposa, donna novella, maritata da fresco. Esposa, novia.

sposare, pigliar per moglie. Casarse con una.

sposereccio, maritale. Por casar, que tiene edad para casarse.

sposizione, dichiarazione. Declaracion, exposicion.

sposo, colui che novellamente è ammogliato. Novio, esposo.

spranga, legno, o ferro, che si conficca a traverso per tener insieme ed unire le commessure. Barra.

spregiare, dispregiare. Menospreciar, no hazer caso, cuenta, estima, mostrar escarniecr.

spregiato. Menospreciado.

spregiatore. Menospreciador.

spregiatrice, femina che spreghia. Menospreciadora.

spregho, dispregho. Menosprecio.

spregnare, gravare, gravar della pregnanza. Desempeñar, mover.

spremere, premere, ma denota un poco più forza. Exprimir.

sprezzare te, o espressamente. Expresamente, claramente.

sprezzare, disprezzare. Menospreciar.

sprezzare, cavar di prigione, scioccare. saltar los presos, sacar de la carcel.

sprizzato, vale macchiato, chiazato. Pintado.

sprizzare, minutamente schizzare. salpicar.

sprofondare, far cader nel profondo.

Hundir, derribar.

sprofondato. Hundido.

spromettere, dir di non voler mantener la promessa. Tornarse atras.

spronava, diciamo alla piazza, che fa la spessa porcoffa dello sprone. Espoleadura.

spronare, propriamente pugnare con lo sprone le bestie da cavalcare, perche ella cammina. Espolear, picar.

spronare, per mo' afora vale sollecitare, affrettare. Aguijonear.

spronata, lo spronare, e la puntura, e colpo di sprone. Espolada.

sprone, strumento uoto, col quale si pugnava la cavalcatura acciò ch'ella affrettasse il cammino. Espuela.

Nello Chiese di spagna non si puol entrare con gli sproni posti. En las Yglesias de España no se puede entrar con las espuelas calzadas.

Uno domandò a un medico, perche causa armavano cavallieri con sproni indorati, i Dottori di medicina? rispose: Perche possan far guerra alla sanità. Preguntò uno a un medico, che era la causa, che armavan Cavallctos con espuelas doradas, a los Doctores de medicina? respondió: Paraque puedan hazer guerra a la salud.

sprone, che s'usa per cavalcare alla ginetta. Azicâte.

sprone, anche si dice a quell'unghione del gallo, ch'egli ha alquanto di sopra al piè. Espolon de gallo.

sprone, la punta della prua de' navili da remo. Espolon.

spronella, stella dello sprone. Rodete de la espuela.

sproposito, detto fuor de i termini del ragionamento corrente, o proposito. Disparáte, dislate.

spropositato, sciocco, che dice de'spropositi. Disparatado.

sprovvedutamente, disavvedutamente. sin pensar, de improvviso.

sprovveduto, senza preparamente. Desaperebido.

spruzzare, vedi spruzzare.

spruzzaglia, acquetta minuta che piove. Aguezilla.

spruzzare,

Spruzzare, leggermente bagnare, e si fa, o con la bocca scchiusa, mandando fuori con forza il liquore, che vi s'ha dentro, ovvero con le dita bagnate, o con le spazzole, o geanatini. Roziar.

Spruzzare, provigninare, leggermente punzare. Lloviznar.

Spugna, o sia animale, o sia frutue, o una terza natura, nasce in sui liti del mare, attacca a gli scogli, di materia cruda e rossa valmente ch'ell'è per tutto piena di buchi. Esponja.

Spugna, per similitudine si chiamano qu' i sassi prodotti dalla natura, buchi, e foggia di spugna. Piedra esponja.

Spugnoso, come pane spugnoso. Esponjoso.

Spruzzare, fuggire. Huyr, tomar las de villadiego.

Spuerto, fogli. Hnyda.

Sputa, o sputum. Espuma.

Spuma del ferro, altrimenti ferruggine. Elcacia.

Spumoso, pien di spuma. Espumoso.

Sputare, levar via, o guastare la punta. Desputar.

Sputa, o sputum, a nascere, apparire. Parer, alomar.

Sputare, diciamo il cancellar dal libro il ricordo preso, o scritto di cosa venduta o perfitta altrui. Borrar.

Sputar anche diciamo in significato di superare le difficoltà. Allanar alguna dificultad.

Sputarla, vincere, o conseguire il suo fine. Salir con ello, saltar con su intento.

Sputare la barba, vale cominciare a mettersi. Empezar a basilar, apuntale el bozo.

Sputare una cosa appuntata con filo, e spillo. Desputar delcolet.

Sputar il giorno, cioè venir l'alba. Desputar el dia, alborar.

Sputar una punta di mare, cioè un monte, che sporga in fuori nel mare, sermoe macinarisco. Dobiar una punta.

Sputone, arme d'asta, con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. Venablo.

Spuerare, far forza con le fauci di tirar fuori il cataro del petto. Remondar el pecho.

Sputacchiare, sputare spesso. Escupir.

Sputacchio, la materia che si sputa. Escupido, saliva.

Sputare, è proprio andar fuori la saliva per la bocca. Escupir.

Sputar bottoni, vale dir cose o parole di significato diverso, e che si possa interpretare in molti modi. Dezir palabras peniadas.

Sputo, o sputacchio, scialiva. Escupido, saliva.

Sputareggiare, immerger si nella libidine con le puttane. Purcar.

Spuaccheratamente, come ridere spuaccheratamente, cioè con grande stripito, scuotimento spalancata la bocca. Dar carcaxadas de risa, reyr descompuestamente.

Squadernare, volgere, e involgere minutamente le carte de' libri. Ojar.

Squadernare, manifestare, apertamente dire. Dezir claramente.

Squadra, vedi Squadro.

Squadra d'Archibuseri. Arcabuzeria, manga de arcabuzeros.

Squadra o squadrone. Esquadra, esquadron.

Squadra di galere. Esquadra de galeras.

Squadrare, guardare una cosa da capo a piedi, minutamente considerandola. Remitar.

Squadrare uno, si dice quando uno conosce il suo talento, e il peso del suo valore, così, lo l'ho squadrato. Le tengo calado los pensamientos.

Squadro, o squadra, strumento col qual si squadra, e fin due angoli commessi ad angolo retto. Esquadra.

Squagliare, liquefare, stringere. Dereur.

Squallidezza, l'essere scolorito. Amarillèz.

Squallido, scolorito. Amarillo, Descolorido.

Squallori, pallidezza. Amarillèz.

Squama, propriamente la scaglia del pesce, e del serpente. Escama.

Squamare, levar le squame. Escamar.

Squamojo, che hà squame. Escamoso.

*Squarciare, rompere, spezzare. Desgar-
rar.*

*Squarciasacco, come guardare a squar-
ciasacco, cioè a traverso, e con ma-
piglio. Mirar con capotillo.*

Squarciato, rotto. Desgarrado.

*Squarcina, o storta, sorte d'arme tur-
chesca. Alfange.*

Squarcio, taglio grande. Cuchillada.

*Squartare, dividere in quarti Desquar-
tizar.*

Squastato. Desquarticado.

*Squilla, propriamente piccolissimo cam-
panuzzo, ma si trasferisce ad ogni sorte
di campana. Esquila, esquilon.*

*Squilla, nome d'una specie di cipolla.
Cebolla albarrana, o silvestre.*

*Squillare, dicesi di voce, e di suono, e
vale, acuto, chiaro, risuonante. Agu-
do, claro, sonoro.*

Squillare, render suono. Sonar.

Squillo, suono. Sonido.

*Squillon, squilla grande, o campana.
Esquilon.*

*Squinante, giunco odorato. Iuncia olo-
rosa.*

*Squinare, mulo che cierra le fauci,
e soffoca. Esquinancia.*

*Squiritissimo, eccellenteissimo. Excellen-
tissimo, extremadulimo, famosissi-
mo, riquilimo.*

*Squittinare e mandar a partito, e ren-
der il voto per cazione de' magistrati.
Botar.*

Squittinato, mandato a partito Botado.

*Squittino, adunanza di Cittadini per
creare i Magistrati nella repubblica,
lunta, co sejo.*

*Squittire interritamente, stridere, pro-
priissimo de' biacchi: quando levano,
e seguitano la fiera, che anche si dice
buiare. Ladrar.*

*Sradicare, strappare, sbarbare. Arran-
car. desarraygar.*

Sradicato. Desarraygado, arrancado.

*Sregolato, si dice di chi nel mangiare e non
osserva ne tempo ne regola. Desregla-
do, desordenado.*

*Sregolare, far disordini in mangiare.
Desinandarle en comer, desorde-
nar.*

*Sregolato, cioè senza ordine. Sin orden,
o sin concierto, desreglado.*

*Stà, parola che si dice a gli asini per farli
gli fermare. Xò.*

*Stabile, si mo, durabile, permanente Es-
table firme, e instante.*

*Stabile, come contestabile termine. &
honor militare. Condestable*

*Stabile, come beni stabili in quanto si di-
stinguono da mobili, termine da No-
tari. Bienes rayzes.*

*Stabilire, statuere, d. liberare, ordinare,
Establecer, ordenar.*

Stabilire, porre, collocar. Ponèr.

Stabilità, fermezza. Firmeça.

Stabileto. Establecido, ordenado.

*Staccare, o sficcare cose attaccate con co-
sa tenace, come colla, cera, e simili.
Despegar.*

Staccato, cossi. Despegado.

*Staccare, o levar via la co'a che era ap-
piccata, o pend. n. e. Descolgar.*

Staccato cossi. Descolgado

*Staccarsi, disgiungersi, e separarsi. Desaf-
lirse.*

Staccato, cossi. Desaffido.

*Staccare i buoi o i cavalli dal giogo e car-
ro. Desunzir.*

*Stacciare, separar con lo staccio il fine
dal grosso, & è proprio della farina.
Cerner*

*Staccian che vende o fa stacci. Cedaz-
zo.*

Stacciato Cernido.

Staccatura, cioè crusca fine. Azemite.

*Staccio, specie di vaglio fine, il cui pan-
no è simile alla stamigna, e fatto di
crini di cavallo. Cedaço.*

*Stadera, strumento noto da pesare. Ro-
mana.*

*Stadico, o statico propriamente e colui
che da un Potentato si consegna nelle
mani dell'altro per sicurtà di mantener
il passo convenuto. Kehèn*

*Staffa, strumento per il più di ferro, ap-
pica alla sella, nel quale si mette
il pie, tagliando a cavallo, e caval-
cando vi si vien dentro. Estrivo*

*Staffeggiare, uscir il pie della staffa. Per-
der il estrivo.*

*Staffetta è quel portator di lettere che si
mua di posta in posta. Estatera.*

*Staffiere, palafreniere. Lacayo. Pochi
staffieri si trovano che non siano inso-
lenti. Pocos lacayos ay comedidos.*

Staffilo

Staffile, o *frusta*. Açote, çurrlaga.

Staffile e anche quella *frasca* di cuoio, alla quale s'ha appiccata la *Raffa*.
Accion.

Staffilata colpo dato con lo *staffile*. Açote, zurriagaço.

Stafisagra, herba da uccider i pidocchi.
Habarröz.

Staggina, propriamente comandamento che fa la giustizia ad istanza del creditore a chi ha effitti del debitore, che gli tenga a sua stanza. **Embar-go**.

Stagire, fare *staggina*, sequestrare, **Em-bargar**.

Stagione, nome comune a tutte le quattro parti dell'anno, come primavera, State, Autunno, e Verno, e trasferiscesi anche a quel tempo generalmente, nel quale le cose, secondo l'ordine di natura sono nella lor perfezione. **Sazon**.

Stagionare, condurre a perfezione. **Sazonar**.

Stagionato, *fazonado*.

Stagnare, si dice dell'acqua che sta ferma. **Repreçar**, **estancar**.

Stagnare, e *estagnare* il sangue. **Estañar** la sangue.

Stagnare, coprir di *stagno* la superficie de' metalli. **Estañar**.

Stagnato, coperto di *stagno*. **Estañado**.

Stagno, metallo n.º. **Peltre**, **estño**.

Piatto di stagno, **Plato de Peltre**.

Stagno, ricettacolo d'acqua che non corre. **Estanque**, alberca.

Stao, vaso col quale misuriamo grano, biade, e simili. **Hanega**.

Staioro, o *staiolo*, tanto terreno, che vi si semini entro uno stajo di grano. **Hanegada**, o **hanega de sembradura**.

Stalla, stanza dove si tengon le bestie. **Estabio**.

Stalla dove stanno i cavalli. **Cavalletica**.

Stalla da pecore. **Aprisco**.

Stallaggio, il pagamento che si da per essere stata la cavalcatura nella stalla. **Posada de la cavalgadura**.

Stallone, bestia da cavalcare, destinata per montare, e far razza. **Garañon**.

Stamane, questa mattina, **Esta mañana**.

Stamattina è l'istesso.

Stamattina a buon hora, o a buon otto.

Esta mañana, o **esta mañana**, per la mattina, o per la *mañana*.

Stamo, la parte più fina della lana, o che ha più nerbo. **Estambre**.

Stametta, sorte di panno. **Estameña**.

Stamigna tela rada fatta di peli di capra. **Estameña de cabra**.

Stampa, *impressione*. **Emprenta**.

Stampa, o *qualità*. **Calidad**.

Stampa, chiamano i calzolari quel ferro, con che fanno i buchi alle scarpe per mettervi entro il nastro per legarle. **Sacabocados**.

Stampanare, stracciare, rompere. **Destrozar**, **romper**.

Stampare, *imprimere*. **Imprimir**.

Stampato. **Impressio**.

Stampatore, che stampa. **Impressor**.

Stampita o sonata son.

Stancare, straccare. **Cançar**.

Stancato. **Canfado**.

Stanchetto, alquanto *stanco*. **Canfardillo**.

Stanchezza, l'essere *stanco*. **Canfancio**, **stanco**, **stracco**. **Canfado**.

Essere stanco, o **stracco**. **Estar canfado**.

Stanga, pezzo di travicello per diversi usi. **Estaca**, percha...

Stanga, legno, o travicello che si attraversa alle porte per sicuramente serrarle. **Tranca**.

Stangare, appuntellare, e afforzar con la stanga. **Atrancar**.

Stangato. **Atrancado**.

Stanghetta anche diciamo a un ferruzzo lungo, che è nella serratura col qual si ferra. **Pestillo**.

Stanotte, questa notte. **Esta noche**.

Stanterolo, una colonnetta di legno tra la poppa della galera, e la corsia. **Estanterol**.

Stanza nome generico di luoghi della casa, divisi per tramezzo di muro. **Quadra**.

Stanza o cantico, o certo numero di versi. **Copla**.

Stanza diciamo anche a una specie di poesia, atta all'eroico d'otto versi d'undici sillabe con la rima corrispondente ne' sei primi versi di casso in casso, e di pari in pari, e gli ultimi due s'hanno

H h 2 a cor-

corresponder di rima anch'egliro, & chidamansi chiave, perche sezzano il concetto. Ottava.

Stanza, o *habitatione*. *Habitacion*.

Piacergli a uno la stanza in un luogo cioè starvi con gusto, e con salute. Hal-lar-se in un lugar. Non mi piace la stanza di Roma la State, No me hallo en Roma de Verano.

Stanza, o *camera*. *Aposiento*, *estancia*.

Star in stanza in un luogo, cioè habitar quivi la maggior parte del tempo. *Estar* de assiento en un lugar. *Esservi* buona, o mala stanza in un luogo, cioè starvisi bene, o male in esso, così. Come v'è buona stanza in Roma? Como es buena riera Roma?

Stanzetta, *cameruccia*, o *camerino*. *Aposientillo*.

Stanziare, *dimorare*, o *trattenersi* in un luogo. *Detenerse*, o *estar* de assiento.

Stanzino, *camerina* dove l'huomo si ritira a scrivere, o a studiare. *Retrete*.

Stare, *fermarsi* ritto, *stare* en piè. *Estar* en piè.

Stare, o *consistere*. *Consistir*. Non sta in questo. Non consiste, o non va in esso.

stare, *dimorare*, *tardare*. *Tardat*. Perche sete stato tanto a venire? Como avete tardado tanto en venir?

stare, o *habitare*, così. Dove sta il Signor tale Adonde bive, o posa el Señor fulano?

stare a uno, cioè essere in sua podestà, o mano. *Estar* en mano de uno. Se stissi a me, vorrei. Si estuviessi en mi mano questia.

stare di casa, cioè *habitare*. *Bivir*, *posar*, *morar*.

stare, *desistere*, *cessare*, così. Non istetti per questo che. No dexè por esto de.

stare alla sentenza d'unò, cioè acquetarsi a quello che giudica. *Estar* por lo sentenciado.

Lasciare stare, cioè non dar fastidio. No dar pesadumbre.

Lasciare stare, cioè cessar dell'opera. *Dexarse* de algo, così. *Lassate star* questi, *Dexaos* desso.

Star penso, *Estar* pensativo.

Star sopra se, cioè *star* sospeso, & in dubbio. *Estar* insipenso, o perplesso.

Star chetto, non parlare. *Callar*.

Star fermo, cioè non far niente. *Estar* quedo, o quedito.

Star fresco, o concio, modo di dire, così. *Stiamo freschi*, se. *Buen retado*, o *buen aliño* tenemos, si.

Sta bene, *convenire*, *esser* decente. *Estar* bien echo, *convenir*.

Star bene, cioè *haver* salute, o non *haver* male. *Estar* bueno, *tener* salud.

Star bene, vale anche ritrovarsi in buono, o cattivo stato, così. *Il tale sta* buono. *A* fulano le va bien.

Stare, in questo senso. Como *sta* V. S? cioè come si sente? Como està V. M.

Stare ad ascoltare. *Estar* escuchando, *escuchar*.

Stare a speranza, *sperare*. *Bivir* con speranza, *tener* esperanza.

Stare a pigione, cioè *habitar* in una casa, pagandone la pigione. *Bivir* en casa de alquiler, o en casa alquila-da.

Star di buon cuore, cioè *haver* buon animo. *Tener* animo.

Star, così, mi sta il dovere. *Merezco* todo esto.

Stare, così, bene sta, quasi particella riempitiva, e che par che habbia un pò dell'ironico. *Buono* està.

Stare a tu per tu, non ceder la a uno. *Estar* a tu por tu.

Star per morire, si dice quando l'huomo è in termine, che corre pericol grandissimo della vita. *Estar* a la muerte.

Fare stare a segno, *tener* in timore. *Tener* a raya.

Star da uno, cioè *esser* in sua compagnia. *Estar* con uno.

Star con uno, cioè *esser* suo servitore. *Servir* a uno. *Con* chi state voi? *A* quien servis?

Star bene, diciamo d'un vestimento, *scarpe*, *guanti*, e simili, quando tornan bene, ed a misura del dosso. *Venirle* alguna cosa a uno.

Ribbarono a un Zappa, e co' piè. *Storti* le scarpe, e con gran collera, diceva piaccia

cia a Dio, che stiano lor bene. Huttaron à un Patiuertro los çiparos. y dezia muy enojado, plegue à Dios que le vengon

Stare attorno a una cosa che si lavora, cioè lavorar in essa. Andar en la obra de una colà. *Uno raccontava, che si era trovato in un paese, dove haveva visto un cavolo sì grande, che alla sua ombra vi potevano stare cinquent' huomini a cavallo.* Uno di que' che lo stavano ascoltando racconto, che haveva visto far un painolo, che vi stavano attorno trecent' huomini, che uno era lontano dall'altro più di venti canne: domandando il primo a che ussito era il painolo sì grande? gli rispose, per cuocer questo caval che voi due. Conta va uno, que se avia ballado en una tiemra, donde avia visto una berça ran grande, que podian estar quinientos hombres de a cavallo à su sombra. Uno de los que le ostant oyendo, conto que avia visto hazer una caldera, que andavan en labor della trecentos hombres, que no llegava el uno al otto con veynte varas. Preguntò el primeto, para que era caldèra ran grande? resp. ndiole, para cozer essa berça, que dezis.

Star risto, cioè non sedere. Estar en piè. *Uno domanda à un vecchio, come egli era rissuto tanto? rispose: potendo star a sedere, mai stetti risto, presi moglie assai tardi, e invedovi à buon hora, e non ripresi moglie.* Preguntò uno à un vicio, como avia vivido tanto? respondio: pudiendo estar sentado, nunca estuve en pie. casè muy tarde, y embiudè temprano, y no me tornè à casar.

Stà egli ancora nella medesima strada? Bive todavia en la misma calle?

Stare in su le sue, cioè star con gravità, e non degnar con tutti. Estar entonado, hinchado.

Star d'accordo, cioè conformarsi nel volere. Di rado suocera: e nura stanno d'accordo. Pocas vezes suegra y nuera se avienen.

Star ragionando, o discorrendo à tarola

doppo haver mangiato. Estar sobre niessa

Stare assai, cioè tardare o indugiare. Tardar mucho. *Stà assai ad arrivare il Correo.* Tarda mucho en llegar el Correo

Star à padron, cioè servire. Servir.

Stare à sedere, cioè seduto.

Star sereno, cioè non andare. Estar parado.

Star a casa o di casa a canto a uno. Bivir, o posar pared en medio de uno, o junio à uno.

Star in cervello, cioè guardar quello che un fa, così state in cervello? Mirà lo que hazeis.

Stare allegramente in un luogo, cioè darvisi bel tempo. Holgatisè lindamente en un lugar.

Star mal una cosa, cioè parer male. Paracer mal una cosa.

Star male uno, cioè stare ammalato. Estar malo, o estar enfermo.

Starà assai à venire? Tardará mucho en venir.

Star appoggiato sopra il braccio. Estar recostado sobre el brazo.

Stare à pendio, cioè inclinato, e piegato verso una parte. Estar acostado, o pendiente.

Stare, o esser a letto. Estar acostado, o en la cama.

Star con le gambe spalancate, o aperte. Estar con las piernas esparrancadas.

Star coccolone, cioè sedere su le polpe delle gambe. Estar de cuclillas.

Stare a giacere. Estar echado.

Star intronfiato o sdegnato. Estar hozicudo.

Star in ordine, o apparecchiato. Estar appetcebido, estar a punto

Star modesto o ben criato. Estar mesurado.

Star à galla, cioè nuotando. Estar nadando.

Stare à sindacato, cioè stare a sentir le querelle di chi si lamenta del suo governo. Tornar residencia a alguno.

Star a compito, cioè haver a fare tanta cosa in un tempo determinato. Estar atareado

Star a patto di. Dexar de.

Starei prima a patti di morirvi di fame, che. Ante me dexara morir de hambre, que.

Star di vena, cioè in buona disposizione. Estar de temple.

Star in punto di morte. Estar a la muerte.

Star un pò cheto ch'io v'ho inteso. Callà que òs tengo entendido.

Star per far una cosa da far dir di me. Estoy por hazer un echo, que sea sonado.

Star lesto, o con gli occhi aperti. Estar al heria.

Star in un luogo per forza. Estar en un lugar de los cavellos.

Star bene ad uno, cioè dargli credito. Meneste a quello che voi dite. Cito lo que dezis. Doy creencia o credito a lo que dezis.

Star a veder giuocare. Estar mirando a los que juegan.

Star guardando. Estar mirando.

Star da uno, in questo senso. Io sono stato dal signor tale, cioè io ho parlato con lui o sono stato a casa sua. Yo he hablado con el señor fulano, o yo he estado a casa del señor fulano.

Starfi, cioè non far niente. Holgar.

Se voi durate fatica, io non mi sto. Si vos trabajas, de yo huelgo.

Star in calma. Estar en calma.

Star una donna per partorire, cioè ne' giorni vicini al parto. Estar en dias de parir.

Star a diieta o dieta. Comer de dieta.

Star una cosa a requisition d'uno. Così questo cavallo sta qui a v'stra requisitione. este cavallo està aqui a vuestro servicio.

Star una cosa in bilico, cioè in punto o pericolo di. Estar una cosa a pique, o en peligro de.

Star in transito, cioè in punto di morte. Estar al cabo, o en punto de muerte.

Star alle due, nel ginoco della palla. Estar en tantos y tantos, estar à dos.

Star una lepre, o simil animale à covo. Estar una liebre echada.

Star in pronto per cavalcare, o per montar a cavallo. Estar con las espuelas

calçadas, o con los piès en los estribos.

Starli a uno largo o stretto el vestito. Venite a uno ancho, o angosto el vestido.

Star in questo senso. Il tale, stà alle volte due mesi, che non si lascia vedere. Passan unas vezes dos meses, que fulano no se dexa ver.

Star con muso, cioè mostrar d'havere sdegno. Estar hocicudo.

Star a bocca aperta a sentir uno. Estar colgado de lo que uno dice.

Star su le sue, cioè modesto. Estar mesurado.

Star in questo senso. Come stà V. S. della sua gamba, o del suo braccio? Que tal tiene V. M. su pierna, o su brazo.

Star sedo alla macchia, cioè non risponder quando uno è chiamato. Estar tieso.

Star in dubbio. Tener duda, miedo, estar con rezelo.

Star in questo senso: sono stato per dargli ventisette bastonate. A pique he estado de dalle veynte y cinco palos.

Starlacchio, spinto catarroso, come quando uno è infermato, che si spusa una materia grossa e gialla. Gargajo.

Starlacchioso, che fa starlacchi. Gargajoso.

Starra, uccello noto. Perdiz.

Reprendendo un misero un'altro, che era liberale, perche in non so che occorrenza, havva dato per un par di starre quattro giuli: rispose, se à voi l'havessia date per quattro quattrini, l'havreste voi comprate? Disse, sì che l'havrei comprate. Be tanto stimò io quattro giuli, come vi quattro quattrini. Reprehendiendo un escasso a un liberal, porque avia dado à una necesidad por un par de perdizes. quatro reales: respondio, Comprades las vos, si os las dieran por quatro maravedis? Dixo, si comprar. Pues en tanto tengo yo quatro reales, como vos quatro maravedis.

Starrazare, gettar in terra, e distendere. Echar en el suelo.

Star-

Starnazato. Echado en el suelo.

Starnazzare, caltrata si nifi. i balordire per qualche colpo d'ito. A turdir.

Starnazzato, cuji. Aturdido.

Starnutare, starnutare. Estornudar.

Starnutare mandar fuor lo starnuto. Estornudar.

Starnuto, muto del cervello per iscacciare l'humore fatto per mezzo dell'aria rimandata fuor con istrepito, per le narici, e per la bocca. Estornudo.

Stasera, questa sera. Esta tarde, esta noche.

State, una delle quattro stagioni dell'anno, la più calda. Verano, estio.

State, vale ascoltate. Etcucha, callà.

Statico, vedi fladico. Rehèn.

Stato, grado, conditione, l'essere. Estado, calidad, condition.

Stato, permanenza in essere. Ser.

Stato di febre, termine di medicina si dice quando la febbre è in colmo. Estado de calentura.

Stato, dominio, signoria, potenza. Estado, señorio, poderio.

Materia di stato. Materia de estado.

Statua, figura di rilievo. Estatua.

Statua, che eccede di grandezza si chiama colosso. Colosso.

Statuire, deliberare, confermare, risolvere. Ordenar, instituyr.

Statuto, ordinato. Ordenado, instituydo.

Statura, habitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. Estatura, talle.

Statuto, legge di luogo particolare. Ley, pragmatica.

Statuto, legge, o decreto generalmente. Ley, decreto, estatuto.

Stazione, termine che si usa nell'indulgenza. Estacion.

Stecca, o bile, legno lungo intadno à un braccio, e comunemente suol'esser torto, con che i vetturali soglion risfrigner le sante in su le bestie. Gattote.

Stecca, si dice a quel legnetto, che mettono a calzola sopra alla forma che è nella scarpa per alzar il collo alla scarpa. Cuña.

Stecata, è quel riparo di pali che si fanno finim per incaminare, e sterc.

L'acqua à mulini. Pressa.

Sarccato, riparo di gr' sterco, fatto di legname, o d'altra materia. Balvarre.

Stecato, piazza, o luogo chiuso, ov' s'esercitano, e combattono i combattutori. Estacada.

Stecato, diciamo al pane o ad altra cosa quando per esser troppo cotta e quasi aborrucciato. Quemado.

Stecio, legna zo. co: quale i fanciulli che imparano a leggere, vanno accennando, e toccando le lettere per non errare. Puntero.

Steccone, è un pa' di ferro per lo lungo in due parti. col quale si fanno le chiudendi. Estaca.

Stecconato, chiuso con tali stecconi. Estacado.

Stegola, dell'arato è un legno corto, al qual s'attacca il vomero. Esteva del arado, manzera del arado.

Stella, particella d. l. cielo, risplendente, e lucida. Estrella.

Stella, o punto di constellation. estrella.

Stella, o destino. estrella o hado.

Stellato, pien di stelle. estrellado.

Stelo, con l'è aperta è il gambo di fiori, d'herbe. Peçon.

Stemperanza, intemperanza. Destemplança.

Stemperare, far divenir liquida una cosa. Destemplar, desatar.

Stemperato. Destemplado, desatarado.

Stemperarsi l'istituto, cioè non sonar giusto. Desconcertarse el reloj.

Stempere si, disfarsi, corrom, e si. Desfazerse.

Stemperatamente. Destempladamente.

Stendardi, la principal insegna, o bandiera. estandarte.

Stendere, distendere. Tendèr.

Stendersi, o allungarsi. Tenderse, alargar.

Stender la vista estender la vista.

Stentare, partire, haverse scia. sita delle cose necessarie. Pade. er. passat mucho trabajo o mucha malaventura.

Stentare, o indugiare. Tardar.

Stentar a far qualche cosa, l'usiamo anche per far con diffinità una cosa.

Trabajar mucho en hazer una cosa.

Stentato, contrario di rigo, liso, riuto.

Hh 4 ada.

adagio, ed a stento. Desmedrado.
Stento, patimento, calamità. Miseria, lazeria.
A stento, cioè a pena. Apenas.
Stenuare, divenir magro. enflaquecer.
Stenuato, enflaquecido.
Sterco, merda, o escremento del cibo servato per concozione, e digestione. Estercol.
Stercorare, metter dello sterco ne' campi, acciò fertilizzino. Estercolar.
Stercolato. Estercolado.
Sterile, che non genera, non produce, non fruttifica. Esteril.
Sterilità, contrario di fecondità. Esterilidad.
Sterminare, mettere, o mandar in rovina. Echar à perdèr, destruyr, assolar.
Sterminato. Echado à perdèr, destruydo, assolado.
Sterminio, rovina. Destruccion, assolamiento, ruyna.
Serpere, sbarbare, diradicare, sverre. Desarraygar, arrancar.
Serpo, o sterpe, rimettuccio seriato, che pullula da ceppata d'albero secco, e caduto per vecchezza, o da residuo di barba d'albero tagliato, che non havendo chi gli semministri humore a sufficienza, non s'alza molto da terra. Pimpollo.
Steso o disteso. Tendido.
Stesso, medesimo. Mismo o mesino.
Stia, gabbia grande, dove comunemente si tengono polli, per ingrassare. Cavadero, caponera.
Stiare, ingrassare nella stia. engordar.
Stiato, ingrassato. engordado.
Stia, gabbia de pulcini. Pollera.
Stidiane o schidiane. Affador.
Stingere, torvia la tinta, e il colore. Destencilr.
Stingersi, perder il colore o la tinta. Destencilr.
Stile, costume, procedere. Costumbre, proceder.
Stile, legno grosso e lungo, ma che non esce da una certa grossezza. Percha.
Stiletto, specie di pugnale di lama quadra, stretta, e acuta. Daga buhida.
Stila, pucciola goticola. Gotica.
Stillare, mandar suor l'humore a minute gocciolate. Distilar.

Stilato. Distilado.
Stilazione. Distilacion.
Stilo, vedi stile o costume. Costumbre, termino.
Stima, pregio, conto. Estima, cuenta, caso.
Stimare, giudicare, pensare. Pensar, creer, imaginar, entender.
Stimare una cosa, cioè serne conto. Estimar, hazer caso o cuenta de una cosa.
Stimare, tassare, o apprezzar una cosa, cioè dar giudizio della sua valuta: dichiarando il prezzo. Apreciar.
Stimatore, che stima. estimador.
Stimazione, vedi stima.
Stimale, o stimite, le cicatrici delle cinque piaghe di Gesu Christo. Señales de las llagas.
Stimolare, propriamente pugnere con lo stimolo. Aguijonear.
Stimolare, incitare. Incitar, provocar.
Stimolo, stimolento che pigne. Aguijon.
Stimolo, incitamento. Incitamiento.
Stinguere, vedi estinguere.
Stipa, serpi tagliati, o legname minuto da far fuoco. Breco.
Stipendio, assalariato, che tira, e gode salario. Assalariado, que tira gages.
Stipendio, salario, o mercede che si da al soldato, e comunemente si piglia per salario di chiunque serve. Salario, soldada, estipendio.
Stipite, una di quelle pietre de gli uscì, o delle finestre, su la qual posa l'architrave. Portico.
Stipulare, rimaner in concordia, obbligandosi per parola, o per scrittura. Estipular, obligarse.
Stipulazione. estipulacion, robza.
Stiracchiare, è il procurar di dar il manco che si può in comprando una cosa. Regatear.
Stiracchia, e, che stiracchia, e che per un quattrino più o meno talvolta non compra niente. Regaton.
Stirata, la forza che si fa in stirarsi, per tirare a se con violenza, chiron.
Stipare, sverre. Arrancar, desarraygar.
Stipe, schiatta. Casta, linage, ralcá.
Stitico, colui che con difficoltà ha il
 lun-

benefizio del corpo. Estitico.

Stiva, si dice lo stivar le robe nel navilio. Affiento de la nave.

Stivale, calza di cuoio grosso, come di vacchetta per uso di cavalcare. Bota.

Stivare, strettamente unire insieme. Affentare, o elivar la nave.

Stizza, ira, collera. Enojo, coiceta, ravia.

Stizzare, far venir collera a uno. Enojar, amohinar.

Stizzarsi, incollerirsi, sdegnarsi. Enojarse, amohinarsi.

Stizzato, Enojado, amohinado.

Stizzolo, che facilmente si stizza. Enojadico.

Stizzirsi, vedi Stizzarsi.

Stizzito, vedi Stizzato.

Stizzosamente con stizza. Enojadamente.

Stoccata, colpo si di spada, come di stocco, ma di punta. Estocada.

Stoccheggiare, tirare stoccate. Tirar estocadas.

Stocco, arme simile alla spada, alquanto più corta, ma più acuta. Estoque.

Stocco di cavalo diciamo al gambo di esso. Zina de betça.

Stola, quella striscia di drappo, che si pone al sacerdote al collo sopra il camice. Filola.

Stolido, scemunito. Bobo, atontado.

Stoltamente, con stoltizia. Locamente, neciamente.

Stolteza, pazzia. Locura, boberia, tonneria.

Stolissimo, pazzissimo. Loquissimo.

Stolizia, o stultezza. Locura, defatino.

Stolto, pazzo. Loco, mentecato, defatinado.

Stomacaggine, rivolgimento di stomaco. Valsca.

Stomacare, commuovere, o perturbare lo stomaco. Dar aco.

Stomacato, infastidito, stuco. Ahito.

Stomachevole, che commuove, e perturba lo stomaco. Alqueroso.

Stomachevole per metafora, vale noioso, stucchevole, importuno. Entadofo, canfado, pelado, importuno.

Stomaco, quella parte del corpo dell'animale, dove è ricevuto il cibo è di-

ve si fa la prima cacciata di essi. Estomigo.

Stomacoso, sporco, che altera, e commuove lo stomaco. Alqueroso.

Stomare, carar la voce del suo tuono. Desentonar.

Stoppa, materia che nel pettinare lino, o canapa, si trae da essi avanti il capechis. Estopa.

Stappare, ritrarre con la stoppa, ma comunemente si piglia per tirare assolutamente. Tugir.

L'ho stoppato, maniera di dispregio. Mas que me bese en el ravo.

Stoppa, quella parte di paglia, che rimane in sul campo, segate che son le brade. Rastrojo.

Stoppino, lucignolo di candela. Pavilo.

Stoppino, o Lucignolo di lucerna. Mecha torzida.

Stopposo, inaridito, come diciamo talhora de limoni, o aranci quando hanno poco sugo. Estropajoso.

*Storce, raggia d'albero odorifera. Esto-
raque.*

Storcere, stravolgere. Torcèr.

Storcarsi un piè, o un braccio, è quando si muove l'osso del suo luogo, che anche si dice storgare. Desconciatar, desgovernar.

Storcere, si piglia salvolta per il contrario di torcere, cioè storcere una fune. Destorcèr.

Stordimento, sbalordimento per percossio, o colpo. Aturdimento.

Stordire, sbalordire per colpo che si habbia ristonato il capo. Aturdir.

*Stordire, far rimanere attonito. Atcino-
figar espantar.*

Stordire, romper il capo con il grido, o rumore. Atronar la caveça.

Stordito, stupido, confuso. Atonito, asfombrado, espantado, pafinado.

Storia, o historia, diffusa narrazione di cose seguite. Historia.

Storiare, aspettare con noia. Aguardar.

Storico, scrivitor di storia. Historiador.

*Storografo. Historiador, historio-
grafo.*

Storione, pesce marino, che ama l'acqua dolce, ed è ottimo per mangiare. Esturion.

Stornare, far tornar indietro. Trañon-

nar. hazer bolver attàs.

Stornare, tirarsi in dietro. Regular.

Stornello, uccello noto. Tordo. Estornino.

Storpiare, e storpiare, guastar le membra. Manar.

Storpiare, per via sopra vale guastare, rvinare. Echarà perd. r.

Storpiato, privo dell'uso di qualche membro. Tullido, escropeado.

Storpio, impedimento. Estorvo, embaço, impedimento.

Storere, rimover altrui dal suo pensiero.

Apartar a uno de su piacere.

Storion, e gravio ingiusto. Sinrazon, agravio.

Storione, tormento. Tormento.

Storzo, adit. tiru da si recer. torcido.

Storiglie, generalmente tutti i vasi di terra, de' quali ci serviamo per mutarvi entro vivanda. Loça, viciuado.

Strabuccare, trabuccare, macer di p. n. forza. Kébofar.

Strabuzzo, molto buono, più che buono. Rebueno.

Stracca, straccamento, lo straccarsi. Canfancio.

Straccare, quel legno o cinghia, ch'assicura al busto, o la bardella addosso alla cavalcatura. At. harre.

Straccare, indebolir le forze. Canfar.

Straccarsi. Canfarise.

Straccato. Canfado.

Stracchezza, sfacchezza. Canfancio.

Stracciare, discesi propriamente di fogli, quando si squacciano. Rasgar.

Stracciare, o romper panni. Desgarrar.

Stracciatico, vedi squarciafico.

Stracciato s'intende di colui che ha i vestiti rotti. Andarjoso, desharcapado.

Stracciatura, o straccio, lo stracciare. Raigo.

Straccio, vestimento consumato, e stracciato. Andarajo.

Straccia, salvata significa niente per esagerazione, così tale non fa straccia.

Fulano no save nada.

Costa si accia. Papel de estraga.

Stracco, indebolito di forze. Canfado.

Essere stracco. Estar canfado.

Strada, spacio di terreno destinato dal publico, per andar da luogo a luogo. Camino.

Strada o via di Terra o Città. Calle.

Stradecciuola, strada picciola. Callijuela, calleja.

Strafalcare, errar per trascuraggine. Errar, descuydarise.

Strada cione, e scassallone, parlare, o detto improprio d'una lingua. Cacafaron, dispartare.

Strada ceca, è seme d'un' herba così chiamata. Estafisagra.

Strasorace, bucare da una banda all'altra. Agugerar, horadar.

Strasore, buco, periglio. Agugero.

Strage, mortatida, morte di molti. Estrago mortandad.

Strale, freccia, saetta. Flecha, saeta, vira, virote.

Stralunare, uscir de gli occhi, e vale, aprir sig. il più ch'è si può, volargli in qua e la. Attraversar los ojos.

Stramazcare, gettare in p. usamento, a terra, in maniera che il gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento. Aturdir.

Stramato, caduto, e Aturido.

Stramazzone, diciamo a una cascata imprevista, che possa apportar pericolo. Batataço.

Dar uno stramazzone, cioè cader pericolosamente. Dar un bataço.

Stramazzone, termine del giuoco dalla scherma, vale colpo di spada dato, e non ripercosso. Altibaxo.

Stramba, fune fatta d'herba secca, e nervosa. Soga de esparto.

Strambo, diciamo a chi sgangheratamente in andando porta le gambe. Estornado de piernas.

Strame, ogn'herba secca, che si dà in cibo, o se ne fa letto alle bestie, come fieno, o paglia. Heno.

Stranamente, disusatamente fuori dell'uso. Estranamente.

Stranamente, zoticamente. Grofferamente toscamente, villanamente.

Stranamente, smisuratamente. En grande maniera; increvolmente.

Stranare, maltrattare, portarsi male con uno. Maltratar a uno, hazello mal con uno.

Stranizza, mal trattamento. Mal trattamento.

Strangolare, uccider altrui suffocandolo, strozzare. Dar garrote a uno.

Strano

Strangogliani, sono certe gangole intorno al capo del cavallo, delle quali alcune sono sotto la gola, le quali accidentalmente crescono, per gli humori del cavallo infreddato, che, dal capo scendono ad esso, per il crescere; dalle quali insinua la gola, e costringesi la via del fiato, che esce per la via della gola, per la qual cosa il cavallo appena può respirare. *Agallas*.

Stranguria, infermità che impedisce alla vesica, il ritenere debitamente l'orina, e fa urinare a gocciola, a gocciola. *Estanguria*.

Stranare, mal tratar uno usando con lui mali portamenti. *Mal tratar a uno, hazello, mal con uno*

Stranere, forastiero. *Estrangero*.

Strano, o *stranio*, non congiunto di parentela, ne d'amistade. *Estranio*.

Strano, o forastiero. *Estrangero*.

Strano, nuovo, inusitato. *Eltrano, nuevo*.

Strano, pallido, macilente. *Amarillo, desfigurado*.

Strano, cruccio, brusco, con cipiglio. *Cenudo, terribile, espantoso*.

Strordinario, cosa indeterminata. *Extraordinario*.

Strordinario, come corriere straordinario, cioè che corre la posta fuor del tempo consueto, ordinario agli altri corrieri. *Extraordinario*.

Straparlare, sparlare, parlare e dir mal d'uno. *Poner lengua en uno*.

Strapazzare, far poca stima d'uno, e trattarlo senza rispetto. *Tratar a uno sia rispetto, mal tratar a uno, menospreciar*.

Strapazzo, maltrattamento, poco rispetto. *Maltrattamento, poco rispetto, menosprecio*.

Strappare, spiccare, levar via con violenza. *Arrancar*.

Strappare, o rompere un vestito, o simili. *Desgarrar*.

Strapparsi, o rompersi. *Quebrarse, romperse*.

Strappato, così. *Desgarrado*.

Strappo, o rompimento, così. *Desgarron*.

Strappata e laccio, che si fa in strappando, o tirando. *Estiron*.

Il filo della bugia, alla prima strappata si rompe. *El hilo de la mentira al*

primer estiron se rompe.

Strappare una cosa di mano a uno, cioè torgerla con violenza. *Arrabatar algo de entre las manos de uno*.

Strascicare, tirar una cosa per terra senza sollevarla. *Arrastrar*.

Strascico, quella parte d'eretana della veste che si strascica per terra. *Faldar, ravo*.

Strascinare è l'istesso che strascicare. *arrastrar*.

Strascinato, strascicato. *arrastrado*.

Strascino una sorte di rete da pesci, detta così dallo strascinarla. *Red barredera*.

Stratta, o strappata, l'atto che si fa in strappando, o tirando. *Estiron*.

Stratagemma, inganno da guerra. *ardid*

Stratto, notazione per via di alfabeto abecedario.

Strato, è una predella grande, e sopra i tappeti, e guanciali, dove le donne in Ispagna stanno a sedere. *Estrado*.

Stravagante, fantastico, come huomo fantastico, cioè di mala condizione ed intrattabile. *Hombre mal acondicionado, intratable*.

Stravaganza, mutazione, quel voler havere una cosa, e di qua un poco un'altra. *altibaxos, mudança*.

Stravaganza, cioè cosa insolita o fuor d'uso. *Eltravagancia, novedad*.

Stravizzo, merenda, il mangiare che si fa nelle conversazioni allegre de gli amici. *Gita*.

Stravolgere, torcer con violenza, per muover, o cavar del suo luogo. *Desconcertar*.

Stravolto, così. *Desconcertado*.

Straziare, maltrattare. *Menospreciar, maltratar*.

Straziare, o mandar mal una cosa facendone poca stima. *Desperdiciar*.

Straziare, non fare una cosa come conviene, come talvolta un sarto che taglia, o cuce mal un vestito, che diciamo in tal caso straziare. *Echar a perder*.

Straziato così. *Echado a perder*.

Straziare, biffare, burlare, scherzare. *Escarneçar, burlar*.

Straziato. *Escarnecido, burlado, mofado*.

Strazio, lo straziare consumamento senza conji-

considerazione. Desperdiciamiento, destrozo.

Strazio, scherno, beffa. Escarnio, burla, mofa, inenosprecio.

Strabbiare, lo stro picciare e'l ripulire, che fanno le donne in lasciandosi. Enxalvegarle, arrebolarse.

Strabbiato, così. Enxalvegado, arrebolado.

Strega, femina che si trasmuta in forma d'animali, e succia il sangue a' fanciulli, e fa loro affatramenti. Bruza, echizera.

Stregare, ammalciare, fatturare. Echicar, aojar.

Stregone, huomo di tal qualità, o virtù. Echizero.

Stregghia, o striglia, strumento di ferro dentato, col quale si fregano, e ripuliscono i cavalli, ed animali simili. Almohaça.

Strighiare, o strinliare, e ripulir con la striglia. Almohaçar, limpiar.

Strigola. vedi *stegola* dell' arato. Manzera del arado.

Stregoneria, ammalciamento, affatturamento. Echico.

Stremità, l'ultima parte di qualunque cosa. Orilla, fin, cabo, estremitad.

Stremità, mancanza d'averne, estremo bisogno. Necesidad, miseria.

Stremo, o *stremità*, Extremo.

Stremo, necessità, bisogno. Necesidad.

Stremo, estremo, ultimo. Postrero, ultimo.

Stremo, greto, di povero cuore. Miserabile, lacerado.

Strepito, romore. Ruydo, estruendo, estampido.

Stretta, calca di gente. Apertura de gente.

Stretta, cosa stretta, o strinta. Cosa apiciada.

Strettamente, con isfrignimento. Apretadamente.

Strettamente, miseramente, o poveramente. Miserabilmente, escassamente, pobremente.

Strettezza, luogo stretto. Aprieto, angostura.

Strettezza, vinferramento. Encerramiento, clausura.

Strettezza, miseria, scarsità. Miseria,

lazeria, pobreça, escaseça, mezaquindad.

Strettissimamente, Apretadissimamente, estrechissimamente.

Strettissima mente, scarissimamente Miserabilissimamente, pobrissimamente.

Strettissimo. Apretadissimo, estrechissimo.

Strettissimo, cioè angustissimo, e che ha poca capacità. Angostissimo, estrechissimo.

Stretto, addiettivo, da strignere. Apretado, estrechado.

Stretto, angusto. Angosto, estrecho.

Stretto, come parente stretto, cioè intrinseco. Deudo cercano.

Stretto, come huomo stretto, cioè misero. Miserabile, lazerado, pelon, escasso.

Tenere stretto, strignere con le mani una cosa. Tener apretado.

Stretto, strettezza di luogo. Angostura, estrechura.

Stretto, perico'o, o difficoltà. Aprieto.

Stretto di Gibilterra. Estrecho de Gibraltar.

Stretto di mare. Estrecho de mar.

Stretto, strumento di legno, fatto a vite, per premere, e dar piega strignendo. Prensa, tornillo.

Stridere, proprio quel gridar acuto del porco quando è ferito, e si trasferisce anche all'huomo, ed ad altri animali. Rechar.

Stridere è lo stesso che stridere.

Stridire o gridare, alzando la voce. Dar vocos, gitar, dar gritos.

Strido, voce che si manda fuori stridendo. Grito, halarido.

Stridore, e lo stesso che strido.

Stridore, freddo eccessivo. Rigor del frio.

Strigare, svilappare. Desfrençar.

Strigato. Desfrençado.

Stringhinfela tra loro, che io non mi voglio metter in questi intrighi. Allà se lo ayan ellos, que yò no me quiero meter en estos d'buxos.

Striglia, vedi *strighia*. Almohaça.

Strignere, accostar con violenza, e con forza le parti insieme, ovvero l'una cosa con l'altra. Apretar.

Strionere, cioè di largo far più stretto. Endangostar, estrechar.

Stria

Strignerfi le spalle come si fa quando vogliam mostrar di non sapere, o non poter una cosa. Encogerle de hombros.
Strignere, talvolta diciamo nel comprare, e patuire, cioè finirla, e determinarsi. Certar con una cosa.

Stringa o un pezzo de nastro con punte d'ostione, col quale s'allacciano per il più i vestimenti. Agugeta

Stringato, misero. Pelon, miserabile, et casso.

Strinta, stretta. Apreton.

Strisciar, si dice a pezzo di panno, o di cosa simile, che non ecceda la larghezza d'un palmo, e sia comunemente più lungo, che largo. Tira

Strisciare, stropicciar, e fregar con forza. Estrujar.

Strisciare, caminar con impeto stropicciando, o fregando il terreno come fanno le serpi. Ir attrastruado.

Stristolare, spezzare in pezziuoli minutissimi. Picar, desmenuçar

Strofinacciolo, e strofinaccio, propriamente tanto capocchio, stappa, o cencio, che molle si possa tener in mano, e serve per per stropicciare, o strofinar le stoviglie quando si rigovernano. Estrupajo.

Strofinamento, lo strofinare. Litragamiento.

Strofinare, fregare. Estrregar, rozar.

Strolago, vedi astrugo.

Strombettare, sonar la trombetta. Trompetear.

Stronzo, merda che caca l'asino, et cavallo. Cagajon.

Stroppiciare, fregar con mano. strofinare. Estrregar.

Stroppiare, stropicciare, romper a uno qualche membro. Mançar.

Stroppiar una cosa, cioè guastarla, come si talvolta un sarto, che per non sapere guasta il vestito. Echar a perdèr.

Stroppiar uno, si dice talvolta per esagerazione, et in significato di trattare, o cenciar male uno, dandogli delle bottonate. Moler a palos a uno.

Stroppiato, privo dell' uso di qualche membro. Tullido. lisiado, ritropeado.

Stroppiato, cioè mal'fatto, come vestito strappiato. Echado a perder.

Stroppio, o Stoppo, impedimento. Estorvo, embatço.

Stroscia, la riga, o il bagnar che fa l'acqua in cadendo. Charco.

Stroziare, il romorggiar dell'acqua in cadendo. Chorrear.

Strozza, canna della gola, gorgozzule. Tregadero, gutilla.

Strozzare, strangare. Degollar.

Strozzule, vedi strozza.

Struggere, liquefare. Deterir.

Struggersi, liquefarsi. Deterirse.

Strugimento. Pena, congosa, pesadumbrie.

Strumentale, che tien luogo di strumento.

Instrumental

strumentalmente, con virtù strumentale, termine filosofico. Instrumentalmente.

strumento, e stromento, quello col quale, o per mezzo del quale noi operiamo, strumento.

strumento, come luto, chitarra, grave-cembalo. Instrumento.

strumento, contratto, o scrittura. Escritura.

stupa. Stupro è incesto verginamenti. Estupro.

Strutto, addiett. da Struggere. Deterido.

Strutto, o Lardo, Manteca de puerco.

Strutto, consumato, maghero, diciamo talvolta per esagerazione a chi per consumamento, e fiacchezza, par che non habbia fiato. Flaco, trashjado.

Struzzuolo e un' uccello grande, et ha le penne come uccello, e gambe, e piedi come camello. Avestruz.

Stuccare, propriamente riturar con stucco. Embecunar.

Stuccare diciamo de cibi quando inducon noiosa sazietà. Empalagar.

stucchevole noioso, importuno. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.

Stuccio, guaina con forbici, coltello, puntornolo, lancetta, et altri ferrami. Lituche.

Stucco, composto di varie materie tenenti, per uso propriamente d'appicar insieme, e di riturar, e di stuccare, e di stuccare proprio de' legnauoli. Betun, cola.

Stucto, sazio, satollo. Hatto, stucto, che studia. Estudiente.

studante e lo stesso.

studiare, e propriamente dar opera alle lettere. Estudiar.

Studiarsi, *affrettarsi, sollecitare*. Darle priſſa. *Vite al tale che ſi ſtudi*. De- zì a fulano que acabe, o que ſe de priſſa.

Studiare, o *procurare*. Procurar, hazer diligencia.

Studio, lo *ſtudiare*. Eſtudio.

Studio, di *genza, industria*. Cuyda- do, diligencia, industria, maña.

Porre ſtudio, o *diligenza in una coſa*. tener cuydado en una coſa.

Studio, ſcì o' a, o *luogo publico, dove ſi ſtuda*. Univerſidad.

Studioſo, *armadio portatile per uſo di tenervi ſcritture, danari, e ſimili*. Eſcritorio.

Studioſamente, con *ſtudio, a ſtudio, a poſſa*. adrede, a ſaviendas, de in- duitia.

Studioſo, che *ſtudia*. Eſtudioſo.

Studioſo, di *ligente*. Diligente, cuyda- doſo.

Stuſa, ſtanza *caldiſſima, riscaldata da fuoco, che gli ſi fa ſotto, o da lato*. Eſtuſa. baño.

Stuſare, cuocer la vivanda *in maniera che non ſia ne leſſa, ne arroſto*. Eſtoſar.

Stuſato *coſi*. Eſtoſado.

Stuſato, anche ſi dice *alla medefima vi- vanda fatta in ſtuſa*. Eſtoſado.

Stuſo, ſazio, ſaſollo. Harto.

Eſſer ſtuſo, o ſaſollo. Eſtar harto.

Stultizia, vedi *ſtoltizia*.

Stuona, *ſpezie di coperta teſſuta di vin- chi, e d'herbe ſole, o cane paluſtri, ettera*.

Stuolo, *moltitudine, ed è proprio di gente armata*. Exereito.

Stuolo, o *moltitudine aſſolutamente*. tropèl, caterva.

Stupeſare, *fare ſtupire, e maravigliare*. aſſombrar, eſpantar.

Stupeſarſi, *maravigliarſi*. Maravillarſe, eſpantarſe, aſſombrarſe.

Stupeſatto *aſſombrado, eſpantado*, maravillado.

Stupeſazione, *maraviglia grande*, Palmo.

Stupendiſſimo, *ſuperlativo di ſtupendo, e vale buonifſimo, eccellentiſſimo, Fa- moſiſſimo, riquiſſimo, excelentiſſi- mo, eſtremadiſſimo*.

Stupendo, *buono, eſquiſito, Famoſo, rico, eſtremado*,

Stupido, *pien di ſtupore, atontado, a- bobado*.

Stupire, *ſtupetarſi, maravigliarſi*. Eſpan- tarſe, aſſombrarſe, maraviarſe, embaçarſe.

Stupore, *c'uno ſordimento d'animo per grandi, e maraviglioſe coſe vedere, o udire*. Paſino, eſpanto, aſſombro.

Sturare, *contrario di turare*. Deſtapar.

Sturarſi. Deſtaparſe.

Sturato. Deſtapado.

Sturbare, *interrompere, impedire*. Eſtorvar, embaraçar, dar peſa- dumbre.

Sturbo, lo *ſturbare*. Eſtorvo, embaraço.

Stuzzicadenti, *ſuſcelletto, o ſtrumento da pulſiſi, o ſtuzzicarſi i denti*. Monda- dientes, palico.

Stuzzicare, *propriamente ſcappellare, e fregar leſſermente una coſa*. Eſtregar, andar con una coſa.

Stuzzicare, *dar noia*. Dar peſadumbre.

Stuzzicare, *incitare, atizzare, aticar, incitar*.

Stuzzicatoricchi, *ferro col quale ſi nettano gli orecchi*. Paletilla para los oydos.

Su, *ſupra*. arriva.

Su, *ad alto, nel luogo ſuperiore, coſi, gl'è ſu*. Eſta arriva.

Su, talhora *ſignifica allato, come la mia caſa è ſul mare*. Mi caſa eſtá junto a la mar.

Su, talhora è *particella eſortativa, coſi*.

Su andan via. Ea pues vamonos de aqui.

Venir su, *ſurgere*. Levantarſe.

Venir su, *creſcere*. Creceſ.

Su, talhora *ſignifica verſo, coſi*. La mia caſa non hâ ſineſtre ſu la ſtrada. Mi caſa no tiene ventanas a la calle.

Su, *coſi*. Su queſſ' hora vinite? a eſtas horas venite?

Su la ſera, *ſu la mattina, cioè verſo la ſera, verſo la mattina*. al anochezzer, o al amaueçer, o a boca de noche, o de mañana.

Svagare, *diſtorre, interrompere*. Divertir.

Svagato. Divertido.

Svaligiare, *rubbare, aſſaſinare*. Robar, deſbahjar.

Svanire, *propriamente perder la virtù, e la poſſanza, ſvaporare*. Perder la fuerça, deſbrevarſe. E ſi dice de' liquori.

Svanito

Spanito, come vino spanito che ha perso il suo sapore, o la sua forza. Vino desbrevado.

spanire si dice la cosa che mostrava un successo, e poi non lo manda ad effetto. Despintarie.

spanito così. Despintado. A chi spera tutti ogni cosa spanisce loro. Todo se les despinta a los desgraciados.

spiarare, mandar fuori il vapore. Bahear, emalar.

spiarare, lo spiarare, spiaricamento. Desvario, devaneo.

spiaramento, varietà. Variedad. diversidad.

spiarare, spiaricare. Desvariat, devanar.

spiarare, variare. Diferenciar. variar.

spiarato, vario. Vario, diferente, diverso.

subbia, nome di scarpello da pietra. Sinzèl.

subbiare, lavorar la pietra con la subbia. Desbastar la piedra.

subbiato, o suggerito. Subjeto.

subbiezione, sugazione. Subjeccion.

subbio, legno rondo, sopra quale i testatori avvolgono la tela orata. Enjullo.

subbiare, precipitosamente rovinare. Derribar, derrocar, hundir. echar por el suelo, destruyr, dar al traite con todo.

subbitamente, senza indugio, immanamente, incontinentemente. Luego.

subbitamente, in un tratto. Derepente.

subbitano. Subito, repentino.

subito, veloce, presto. Velox.

subito, che presto s'adira. Enojadizo.

subito, inconsiderato, precipitoso. Atrojado.

subito, subbitamente. Luego. Subito fatte le feste. Luego en pallando las fiestas.

sublimare, inalzare, a grandire. Ensalçar, engrandecer, sublinar, enoblecer.

sublimazione, aggrandimento. Ensalçamiento, engrandecimiento.

sublimo, alto, eccelsso. Sublime, levatado, grande.

sublime, eccellente, speculativo. Excelente, especulativo.

subornare, presentarsi uno, accio condess-

enda alla sua volontà, come si suol fare a Giudici, & a Segretari, e quessa è la strada più certa per conseguir la domanda. Cohechar, subornar.

Subornazione, o subornamento, la seduzione d'è subornare Cohecho.

succedere, entrar nell'altra luogo grande, o dignità. Suceder.

succedere, seguire, e venir doppo. Venir luego.

succedere, accadere. Acaecer, acontecer, ser. Chiere, il succedere. Sucesion.

succedere, succedente. Sucessivamente.

successo, cosa successa. Acaecido, acontecido.

succiso, avvenimento. Sucesso, acaecimiento, acontecimiento. caso.

successore, che succede. Sucesor.

succubiare, bucar col succubello. Barrenar.

succubiare, o succiare. Chupar.

succubello, strumento di ferro da bucare, fatto a 10. Barrena.

succubio, vedi succubiello.

succubo, il segno che si è lasciato del succubare, o succiare. Chupadura.

Esse in succubio, diciamo dell'huomo quando è disposto alla concupiscenza. Andar salido.

succiare, attarre a se l'humore, il sugo. Chupar.

succignerli, tirarli su i panni alla cintura. Arremangarse, arregaçarse.

Habito succinto. Habito corto o arremangado.

Succintamente brevemente. Brevemente, succintamente, compendiosamente.

succinto, breve. Breve compendioso.

succio, vedi succubio.

succola, castagna cotta nell'acqua, con la sua scorza. Castaña cozida.

sucido, e suacio, sporco. Suzio.

sucidum, sudiciume, sporcizia, lordura. Suziedad.

sudare, mandar fuori il sudore. Sudar.

sudario, comunemente hoggi s'intende quel panno, nel qual v'è offritata l'immagine di Christo. Veronica.

sudato. Sudado.

sudetto, sopradetto. Susodicho.

sudito, colui che è sotto signoria di Principi, di Republiche, di Signori. Subdito, vassallo.

suacio, vedi sucido. Suacio.

Sudiciume, vedi *fuicidume*. *Suziedad*, *mugte*.
Sudore, quell'humore, ch' esce da desso a gl'animali per soverebio caldo, o per affanno, è *satita*. *Sudor*.
Suecchiare, *rinovare*. *Renovar*.
Sueglia, strumento da tormentar i rei. *Potro*, *ansia*.
Suegliare, *destare*, *romper il sonno*. *Despertar*, *recordar*.
Suegliarsi, *destarsi*. *Despertar*, *recordar*.
Suegliato, *Despierto*.
Esser suegliato, o *star desto*. *Estar de spietto*.
Suegliarlo una cosa uno, cioè per il pensiero che ha d'essa non poter dormire. *Desvelarle una cosa à uno*.
L'amor che sveglia, quello è il vero. *El amor que desvela*, à quel es el verdadero.
Svelare, *tor via il velo*, & usasi sempre per metafora in significazioni di palesare, e di dichiarare. *Descubrir*, *manifestar*, *dezir*.
Svelto, *diradicato*, *Defarraygado*, *arrancado*.
Svelto si dice d'huomo, o donna grande in buona proporzione, ne grassa, ne maghera. *El pigado*.
Svelto, talvolta si piglia per *lesto*, *desto*, *diligente*. *Diestro*, *denodado*, *ligero*.
Svenare, *tagliar le vene*. *Defangtar*.
Svenimento, *Desmayo*.
Svenevole, che non ha grazia, ne bel procedere. *Defagradable*, *desgracia*.
do, *sin gracia*.
Svenirsi, *venirsi meno*. *Definayar*, *caer de su estado*.
Sventolare, propriamente *alzar in alto spandendo al vento*. *Enarbolar*.
Sventolare, cioè *muover una cosa il vento*. *Menear una cosa el aye*.
Sventrare, *trarre gl'interiori di corpo altrui*, preso dalla parte il tutto. *Sacar los entrañas*, *deltipar*.
Svenrare, o *sudellare*, *romper il ventre*. *Destripar*.
Sventura contrario di *ventura*. *Desventura*, *desgracia*, *desdicha*.
Sventuratamente, *Desgraciadamente*, *desventuratamente*.

Sventuratissimo. *Desgraciadissimo*, *desventuradissimo*.
Sventurato, contrario di *avventurato*. *Desventurado*, *desdichado*, *desgraciado*.
Svenuto, che si è *venuto meno*. *Desmayado*.
Svergognamento, lo *svergognare*, che è il violare le vergini. *Desvirgamiento*.
Sverginare, *tor la verginità*, *violare la vergine*, o la donna che è fanciulla. *Desvirgar*.
Svergognamento, lo *svergognare*. *Afrenta*.
Svergognare, far altrui *visuperfamente vergogna*. *Afrentar*.
Svergognatamente. *Afrentosamente*.
Svergognato, *dishonorato*. *Afrentado*, *deshonrado*.
Svergognato, *senza vergogna*. *Desvergongado*, *descarado*, *sin vetguença*.
Svernare, *dimorar il verno in un luogo*. *Invernar*, *passar el invierno en un lugar*.
Sverre, *svegliare*, & è proprio delle piante, dell'herbe, che si spiccano dalla terra. *Defarraygar*, *arraucar*.
Svezzare, *spoppare*. *Destetar*.
Sufficiente, *basterole*. *Bastante*, *harto*, *suficiente*.
Sufficiente, *habile*, *atto*, *idoneo*. *Habil*, *a proposito*, *suficiente*.
Sufficientemente, *con sufficienza*, *a bastanza*. *Bastantemente*.
Sufficientissimo, *altissimo*. *Aptissimo*, *muy a proposito*.
Sufficienza, *pratica*, *perfessione*. *Perfection*, *platica*.
Sufficienza, *abbondanza*. *Abundancia*.
Ajupresenza, *bastantemente*. *Lo que es menester*.
Suffocazione, il *sufficare*. *Ahogamiento*, *sufocacion*.
Suffraganeo, termine di *canonista*, e si dice al *Delevo eletto a esercitar l'offizio del Metropolitano in assenza d'esso*. *Suffraganeo*.
Suffragante è lo stesso.
Suffragio, *soccorso*. *Socorro*, *sufragio*.
Sufolare, *sfigchiare*. *Silvar*.
Sufolare gli orecchi, è *sentirvi dentro rumore*. *Zumbar los oydos*.
Sugare, *diciamo allà carta*, che scrivendo si

dori da un lato trapassa l'inchioſtro dall'altre. Paſſarſe el papel.

Carta ſuga, è quella carta che è buona per ſciugar lo ſcritto, ma non per ſcrivervi. Papel de eſtraza.

Sughero, una ſcorza di legname, che ſerve per vari uſi. Cortcho.

Sughero, l'albero che fà tal ſcorza. Alcornôque.

Suggellare, improntar col ſuggello, e pigliaſi generalmente per ſerrar le lettere con cera, oſſia, o altra materia tegmente. Sellar.

Suggello, ſtrumento di metallo, nel quale è incavata l'impronta che ſ'effigia nella materia, con la qual ſi ſuggella. Sello.

Suggere, ſucciare, ma è poſtico. Chupar. ſuggettare, ſoggiogare. Sojuzgar. aſſalliar.

Soggetto, e ſoggetto, materia ſoggiacente, argomento, cioè concetto di compoſizione. Sujeto, argomento, tema.

Soggetto, o ſuddito, che ſoggiace all'altrui poſteſtà. Subdito, vaſſallo.

Soggetto, addiettivo, che è ſoggetto. Sugeto.

Soggetto, anche diciamo buono, o cattivo, a coſui che hà valore, o non è habile ad una coſa. Supueito. coſi. Il ſignor Don Giov. Battiſta Rinnuccini è un gran ſoggetto. El ſeñor don Iuan Bauptriſta Rinnuchini es grande ſupueito.

Suggerione, l'eſſer ſoggetto. Subjecion, vaſſallage.

Sugna, graſſo vieto. enxúndia.

Sugnaccio, quella parte di graſſo, che è intorno a gli arnioni de gli animali. Pellas de manteca.

Sugo, humore, ſucratto per li pori della radice a nutrire tutta la pianta della virtù nutritiva. Zumo, xugo, humor.

Sugoſo, pien di ſugo. Xugoſo.

Suiamento, lo ſviare. Divertimiento.

Sviare, propriamente trarre altrui della via, derivare. Deſencaminar, apartar a uno del camino.

Sviato, ſuor della buona via. Deſencaminado.

Svignare, vale ſuggire. Huyr.

Svillaneggiare, dir altrui villania. Denoſtar a uno, dezir a uno palabras, aſcetoſas.

Sviluppare, ſtirigare. Deſenredar.

Sviſcerare, cavar le viſcere. Deſentrañar.

Sviſcerato, come amore ſviſcerato. Amor entrañable.

Sviſceratamente. Entrañablemente.

Sulfureo, di qualita di ſofo. Sulfureo, de calidad da açuſe

ſul, o ſulla, cioè ſopra di. en zima de.

ſuntuoſo, di grande ſpeſa Coſtoſo, eſplendido.

Suo, pronome derivativo da ſe, che denota proprietà, o attinenza Suyo.

Suo ogni volta che ſarà davanti alla coſa alla qual ſi reſiſce ſi dirà ſu, come ſu padre. Su padre. e gli corriſponde in plurale. Sus padres.

Suo d'una ſillaba ſi uſa in vece di ſu. coſi, la ſua moglie mi diſſe. Su muger me dixo.

Haver le ſue, cioè eſſer baſtonato, Ser apalcado, llevar muchos palos.

Suo, come ſuſtantivo, coſi ſpender il ſuo vale la ſua robba, e il ſuo havere. Gaſtar ſu hazienda.

Suo, talvolta è numerale plurale, e di tutti i generi. Sus. I ſuoi amici, le ſue donne. Sus amigos, ſus mugeres.

Suo danno, modo di dire. Allà ſe lo aya.

Suo danno, talvolta ſignifica non importa. No importa.

Suocero, padre della moglie, o del marito. Suegro.

Suocera, Suegra. Non ſi trova coſi domeſtica ſuocera che gli piaccia di ſer ſuggetta. No ay tan domeſtica ſuegra que guſte de eſtar ſugewa.

Svogliar, ſenza voglia di mangiare. Sin gana, deſganado.

Svogliato anche diciamo a uno che gli vien voglia di qualche coſa iſtravagante, e d'ordinario avviene alle donne pregne. Antojadiço.

Svolazzare, volar riano hor quà, hor là, volar por aqui, y por alli.

Svolgere, contratto d'avvolgere. Deſembolver.

Svolgere, tirar uno nella ſua opinione. Arraher alguno a ſu parecer.

Svolgere, cavar di bocca a uno una coſa. Sonſacar.

Svolgers'un braccio, o un piede, vale cavar l'oſſo del ſuo tuore. Deſgover.

Ii natis,

vernarse, o descorcestarle algun piè,
 • bràço.
 Suolo . superficie d'intorno , sopra'l qual
 si camina. Suelo.
 Suolo , o pavimento Suelo.
 Suola , o suola della scarpa, quella parte
 d'essa, che posa in terra. Suela.
 Suolo , contrario d'avvolto. Desembuel-
 to.
 Suono , qualisid . apprensibile con l'udito,
 nascente da percotimento , o rom-
 pimento d'aria trà due corpi. Sonido,
 son.
 Suono , o instrumento che si suona. In-
 strumento.
 Suono o sonata Son.
 Suono , o rumore , che si fa in sonandosi.
 Sonido.
 Suora , episteto di monaca. Doña. & in
 alcuni luoghi. Sor
 Superare , vincere , sopravanzare. Sobre-
 pujar.
 Superbamente. Soberviamente.
 Superbia è un desiderio di tenerli l'huomo
 troppo buono. Sobervia.
 Superbissimo. Sobervissimo.
 Superbo , che ha superbia. Sobervio, al-
 tivo.
 Superbo, nobile , magnifico, suntuoso, So-
 bervio , rico, famoso.
 Superficiale , che è nella superficie. Su-
 perficial.
 Superficialmente. Superficialmente.
 Superficie . il disuori di ciascuna cosa.
 quasi di sopra della faccia Superficie,
 haz.
 Superfluità , soprabbondanza Demassia.
 superfluidad
 Superfluo . superchio. Demassiado , su-
 perfluo.
 Superiore , principale , capo. Superior ,
 mayor, caveça.
 Superlativo , superiore agli altri, termi-
 ne grammatical Superlativo.
 Superstizione, carisma i vna osservazio-
 ne , corv d'angursi , e simili cose pro-
 hibite dalla Chiesa. Superstition.
 Superstitioso , pien di superstitione. Su-
 persticioso.
 Supino che stà , o giace con la bocca all'
 insù. Que està echad. Boca arriv
 Supino termine grammatical Supino.
 Supplica , il supplicare , prese. Suplica-
 cion,

Supplicare , pregare humilmente , & af-
 festuosamente , o a' voce , o per iscrittu-
 ra. Suplicar
 Supplicatione , il supplicare , vedi sup-
 plica.
 Supplichevolmente , humilmente. Humil-
 demente
 Supplicio, pena castigo imposto dalla giu-
 stizia a' re. tortori. Pena, castigo.
 Supplimento, a. supplire. Cumplimento.
 Supplire , adempire , o sovvenir al defet-
 to. Suplir.
 Supposita , vedi cura. Cala.
 Supremo , sopra ad ogn'alto , eminentis-
 simo. Supremo .
 Sur , o sopra. Enzima de , o sobre una
 cosa.
 Surgente , che surge , nascente Naciente.
 Surgere , levarsi su , nascere. Nacer, le-
 vantarle.
 Surto , addiettivo da surgere. Nacido ,
 levantado.
 Suscitare , di morto far tornar vivo. Re-
 suscitar.
 Suscitare , destare. Levantar , despertar.
 Susina , frutta nota da varie e diverse
 sette. Ciruela.
 Susino , Paliero. Ciruelo.
 Susu , o su Arriba.
 Susseguente , che seguita immantinente.
 Subsiguiente.
 Suffraganeamente Subsiguientemente.
 Sussidio, aiuto nella necessità. Ayuda ,
 soccorro.
 Subsistenza , l'esser , l'essenza. Subsisten-
 cia
 Sustainza , e sostanza , quel che si soste-
 na per sè medesimo , e dà fondamento
 a tutti quegli accidenti , che non si pos-
 son per sè medesimi sostenere. Sub-
 stancia, effencia.
 Sustanza , somma , il contenuto. Sustan-
 cia , suma.
 Sustanza facultadi , haveo. Hazienda,
 avéres.
 Sustancial , di sustanza. Sustancial. ef-
 fencial.
 Sustancialmente. Substancialmente
 Sustanziale , che hà sustanza. Substan-
 cioso, que tiene sustancia
 Sustentazione , il sostenere. Sustento,
 mantenimento, substancia.
 Sostituire , o sostituire , è metter uno in
 luogo

lno luogo, o d'altrui. Sostituir, poner a uno en tu lugar, o de otro.

Sustituito, che tiene la vice altrui. Tinniente.

Susurrare, far romore come diciamo dell'api. Zumbar.

Susurro, mormorio. Zumbido.

Susurrone, murmuratore. Murmurador.

Suvero, o sughero, albero noto. Alcornoque.

Suvero, la corteccia di tal albero, che è legger, e ottima per le pianelle. Cortico.

Subversione, vedi sovversione.

T Abacco, una foglia di certi herba, ch' hanno introdotto gl'Indiani, Turchi, e Inglefi, che l'usano (ridotta in polvere) per scavar la testa. Tabaco.

Tabarro, una casacca grande, che s'usa comunemente da' cacciatori, soldati o vetturini. Capote, gaban.

Tabella, uno strumento di legno, che si suona in cambio di campana in alcuni giorni della Settimana Santa. Matraca.

Tabernacolo, piccola cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano immagini di Dio, e di Santi. Humilladero, tabernaculo, hermita.

Tacca, picciol taglio. Mella.

Tacca per metafora vale macchia. Mancha.

Tacca, talvolta vale statua, come bellaacca d'huomo, cioè bella disposizione. Lindo tallo de hombre.

Taccagno, misero, avaro. Pelón, miserable, lacerado, avariento.

Taccato, pien di sacche, o macchie, come sono alcune serpi. Pintado.

Taccia, peccato, mancamento, difetto. Tacha, falsa, difetto.

Tacciare, dar altrui mal nome, scoprendogli i suoi difetti. Tachar a uno.

Taccola, macchia piccolissima. Mora.

Taccola diciamo anche alla donna che ciarla molto. Bozinglera.

Taccolare, ciarlare. Regodearse, hablar de chacota, estar de regodéo.

Taccolino diciamo a colui che ciarla assai, e senza fondamento. Hablador-zillo.

Taccolo, ragionamento in conversazione. Regodéo.

Taccone, termine ciabattinesco, a vale un pezzo di cuoio vecchio, o nuovo per racconciar le scarpe. Tacón.

Tacere, star cheto, non parlare. Callara.

Tacere, il tacere, o il silenzio. Silencio.

Tacitamente, chetamente, segretamente.

Callandicamente, calladamente, secretamente.

Tacito, cheto, con silenzio. Callado.

Taciturnità, lo star cheto, il silenzio. Silencio.

Taciturno, che tace, che sta cheto. Callado.

Tafano, vermicello volatile simile alla mosca, ma alquanto più lungo, e con acutissimo pungiglione. Tabano.

Tafferia, vaso di legno di forma simile al bacino. Tabaque.

Taffetà, e tela di seta, leggerissima. Arrendevole. Tafetà.

Taglia comunemente diciamo al prezzo che s'impone agli schiavi per riscattarsi. Rescare.

Taglia, il prezzo, o premio che si promette, o paga a chi ammazza banditi, o ribelli. Premio.

Taglia diciamo anche a un legno diviso per lo lungo in due parti. In le quali a riscontro si fanno certi piccoli tagli per memoria, e riscontro di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza. Taja.

Taglia, natura, o qualità. Genero, suerte, calidad.

Tagliaborsa, colui che per rubbare taglia altrui la borsa. Gato.

Tagliacantoni, brayzo, schirro. Valenron, jayan, fanfartón perdonavidas.

Tagliare, dividere, separare, e far più parti d'una quantità continua con istrumento tagliente. Cortar.

Tagliarsi i capelli, o toja. si. Quitarse el cavello.

Tagliar di nesto, cioè staccar arbitrariamente dalla quantità continua. Cortar a cercén.

Tagliar il naso a uno. Desnarigar a uno. Tagliar il vino, s'intende mescolar il vino vecchio con il nuovo. Remoitar.

Tagliata, come far una tagliata a uno, cioè

minacciavlo con gravi parole, e minacciavoli. Hazer fieros a alguno.

Tagliatelli, pasta assottigliata, e fatta in forma di vermi, che in alcuni luoghi di Spagna chiaman. Fideos.

Tagliato, diviso. Cortado, dividido.

Tagliatore, che taglia. Cortador, partidor.

Tagliente, che taglia, come spada tagliente. espada cortadora, ahilada.

Tagliere, legno piano, e ritondo a foglia di piattello, dove si taglian su le carni, o altre vivande. Taxador.

Taglio, la parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare. Corte, filo. Mettere a taglio, o a fil di spada. Passar a cuchillo.

Cadere, o venir in taglio, vale porgerfi commodità, & occasione. Haver coyuntura, ofrecerse ocasion.

Taglio diciamo anche alla ferita, o squarciatura che si fa nel tagliare. Herida.

Dare o vendere a taglio una cosa, vale, vendere alla minuta e che si taglia per darne assaggio. Vender por menudo, dar a cala, o cata.

Taglione è similitudine di vendetta, che colui sia punito come egli peccò, come occhio per occhio, e mano per mano.

Talión.

Tagliuola, laccio con che si pigliano gli animali per li piedi. Laço.

Talamo, il luogo eminente dove gli sposi celebrano le nozze, o dove dormono. Talamo.

Tale, e quale. Tal, y qual.

Non e vero che io habbia fatto questo No ay tal.

Il tal e il quale. Fulano y çutano.

Condurfi a tale, giugnere a tale, cioè condurfi a tal termine, e denota miseria. Llegar a tanta miseria, o probreça.

Taleo, sorte di pietra trasparente. Talco.

Talche, avverbio, e vale di maniera che, si che De suerte, o de manera que. Talento, grazia, dono, dote di natura. Talento, gracia.

Talliro, e il germogliar che fanno l'herbe per far il seme. Tallecçr.

Talliso, Tallecido.

Tallo, la messi dell'herbe quando voglian fermentare. Tallo.

Tallone, la parte del piede tra la noce, el calcagno. Talon.

Talhora, cioè talvolta, alle volte. Unas o algunas vezes.

Talpa, animal noto, che vive di terra, Topo.

Talvolta, o talhora. Alguna vez, algunas vezes.

Tamarisco, vedi Tamarice.

Tamburino, sonator di tamburo. Atamborilero.

Tamburino, piccol tamburo. Atamborillo, atamborico.

Tamburo, strumento militare, noto, e serve a sonare. Atambor, caja.

Tamburo anche diciamo a quelle valliçie fatte di legname a uso di forziere, e coperte di cuoio. Baúl, cofre.

Tambuscare, dar bastonate. Açoat, apalcar, çamarcar.

Tamarice, albero noto. Tamariz.

Tamarindi, dattili d'India. Dactyles de las Indias.

Tana, caverna, spelunca. Cueva.

Tanaglie, strumento noto di ferro per uso di stringere, e di sconsuare. Tenaças.

Tanaglio, strumento di ferro da legar le corone in fil di ferro, o metallo simile. Alicates.

Tanè, cohar che tira al bigio oscuro. pardoscuro.

Tanfo, diciamo al puzzo, o fetore della muffa. Olor de moho.

Tantino d'una cosa, cioè ogni poco. Tantico, o una migaja de una cosa.

Tanto, relativa di quantità, denotante grandezza, o moltitudine, e corrisponde a quanto. Tanto.

Tanto ogni volta che sarà con adiettivi, e con avverbii, si dirà. Tan. E sarà lo stesso che si, così. La lingua Spagnola non è tanto facile come a molti pare. La lengua Española no es tan facil, como a muchos parece.

Tanto facilmente, o si facilmente. Tan facilmente.

Tanto quando sarà con i verbi sempre si dirà tanto, e gli corrisponde. Quanto, o como. E si dice così. Li tale spende tanto quanto guadagna. Fui-

lano gasta tanto; como gana, o quanto gana.

Dicefi nel discorrer familiarmente, tant'è, tutto in una dizione, e vale in somma, in conclusione, in fatti. En fin, finalmente.

Tanto, talvolta è avverbio di tempo, così. Perché se' stato tanto? e significa tanto tempo. Como as tardado tanto?

Tanto talvolta, si usa con questi nomi comparativi, così. Tanto meglio, tanto peggio. Tanto mejor, tanto peor.

• *Tanto s'era o sarebbe stato se, maniera di dire. Lo proprio fuera si.*

Tant hav-ssì egli fiato, quanto questo è vero, modo di dire. Mejor le ayude Dios, que esto es verdad.

Tanto che è troppo. Mucho mas de lo que fuera menester.

Tanto l'Inverno, come la State. Así el Invierno, como el Verano.

Tanto per tanto. Tanto por tanto.

Tanto fatto, o tanta fatica, maniera di dire, che significa, e dimostran grandezza, e vale sì grande. Tamaño, o tamaña, o tan grande.

Tanto, di maniera che. De manera, o de suerte que.

Tanto che, talvolta significa infinitamente che. Hasta tanto que.

Tanto, o quanto, cioè qualche poco. Alguna cosa.

Tanto, quanto, cioè tutto quello che. Todo quanto.

Tanto più, o tanto meno. Tanto mas, tanto menos.

Tantosto, vale di subito, immantinente, luego.

Tantosto, talvolta suol havir innanzi la particola non, così. Non tantosto arrivo che. No tan presto llego, que.

Tapinaro, vivere in miseria, menare infelice vita, tribolare. Andar perdido.

Tapinello, meschinello. Cuyrçillo, pobreçillo.

Tapino, misero, infelice. Cuyrado, desdichado, desventurado.

Tappeto, specie di panno a opere, di vari colori, e con pelo lungo, per uso di coprir le tavoli, o giacervi sopra, o adornar le stanze. T-piz, alhombra.

Tappexaria, quantita di tappeti. Tappizaria.

Tarantola, serpente simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiamato quasi come di lentiggine. Salamanquesa.

Tarchiato, di grosse membra, fatticcio. Rehecho.

Tardanza, il tardare, Tardança.

Tardare, indugiare, trattenerse. Tardar, detenerse.

Tardi, avverbio, fuor di tempo, fuor d'ora, dopo il tempo convenevole. Tarde.

Tardi, si pone anche in vece di nome, e significa hora tarda, così, è tardi. Es tarde.

Tardissimamente. Tardissimamente.

Tardisià, o tardanza. Tardança.

Tardo, pigro, lento, negligente. Floxo, pereçoso.

Tardo, cosa che vien fuor di tempo. Tardio.

Tardo, come hora tarda. Tardo.

Tarda, specie di scudo di legno, o di cuoio, Adarga.

Targone, targa grande. Pavès.

Tariffa, tavoletta, nella quale sono scritti i prezzi d'alcune cose da mangiare, che ogni bottegaio è obligato a tener attaccata alla bottega. Atanzel.

Tarlo, vermicello che si genera nel legno, e lo rode. Catcoma.

Tarpate, spuntar le penne dell'ale a gli uccelli. Cortar las alas.

Tarpato. Que tiene cortadas las alas.

Tarzia dicamo a un lavoro di minuto pezzuoli di legnami di più colori, commessi insieme. Atarazéa, ensambladura.

Tartagliare, balbettare, inciampar la lingua nella pronunzia d'alcune parole. Tartamudear.

Tartaglione, che tartaglia. Tartamudo, tartajoso.

Tartana, sorte di navilio Francese. Tartana.

tartareo, infernale. Tartareo, infernal. tartusi, certi funghi che nascon sotto terra. Criadillas, o rutmas de tierra.

tartaro, gomma di botte. Rasura de cuba.

tasnolo, male che attaccan le donne. Encordio.

tasca, quella sacchetta che si porta attaccata a' calzoni da' lati, per uso di portarvi entro alcune cose. Faltequera.

Talea, o xai o çirion, talega.

Tassa, imposizione, o composition di danari da pagarsi al comune. Tassà.

Tassare, propriamente ordinare, e fermar la tassa. Tassar, apreciar.

Tassare e anche talvolta lo stesso che tacciare. Tachar.

Tassia, herba nota. Taxia.

Tasso, albera noto. Texo.

Tasso, un animale, che dorme assai. Texo.

Tasobarbasso, altrimenti verbasco, pianta conosciuta. Gordolobo.

Tasta, picciol ritupetto d'alquante fila di tela fina, che si mette nelle piaghe per tenerle aperte. Mecha.

Tastare, toccar leggermente per conoscere la qualita della cosa. Tocar, atentar.

Tastare, o toccare il polso. Tomar el pulso.

Tasto, come ire al tasto come fanno i ciechi. It a tiento, o con tiento.

Tasto si dice anche a un di que' legnetti dell'organo, arpicordo, e simili, che si toccano per sonare. Tecla.

Tasto diciamo similmente a quegli spazzamenti del manico della chitarra, liuto, o d'altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravan le corde con la man manca. Tastre.

Sonar di tasti, vale sonar l'organo, arpicordo, e simili. Taster de tecla.

Tastone, come andar tastone, o al tasto, come fanno i ciechi, o chi va al buio. Ir con tiento.

Tatto, potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto il corpo, per la quale s'apprende la qualita tangibile, propria delle cose corporee. Tacto.

Taverna, hosteria dove solamente si dà da bere. Taverna.

Tavernano, colui che tiene la taverna. Tavernero.

Taverniere, che frequenta le taverna. Bortacho.

Tavola, essi commesse insieme, serpe per diversi usi, ma principalmente per mangiarvi su. Messà.

Tavola dove sia la pittura Retablo.

Mettersi o porsi a tavola, cioè cominciare a desinare, o a cenare. Sentarsi a la mesa. Hor hora si son posti a ta-

vola. Aora acaban de sentarsi a la mesa.

Tavola, o un pezzo d'asse. Tabla.

Far tavola, o far banchetto. Banquettear, hazer banquete.

Tavolaccino si chiama colui che serve ad alcun Magistrato, con carico d'andar a avvisare, e portar lettere in qua, & in là quando gli sia commesso. Muñidor.

Tavolino, piccola tavola. Bofetillo, mesfilla.

tavolino anche diciamo il luogo ritirato, dove mangiano i servitori più favoriti appresso a' Principi. Estado.

Mangiare a tavolino. Comer en el estado.

Tavolato, coperto di tavole. Enrablado. tavoletta, piccola tavola. Tablilla.

tavoliere, tavoletta, sopra la quale si giuoca a tavole, o a xara. Axedrez.

tauro, o toro. Toro.

tazza, o ciotola, vedi ciotola. Taxa.

Te, con l'e larga, voce con che chiamiamo al cane. Cito.

Te, con l'e chiusa, voce di tutti casi obliqui del pronome primitivo tu, distinta da segni de' casi. così. Non c'è cosa che io non facessi per te. No ay cosa que yo no hiziera por ti.

E quando seguita l'articolo è sempre senz'altro segno del terzo caso, così. Io te lo son venuto a dire. Yo te lo he venido a dezir.

Te, pronunziato con l'e larga, è seconda persona del singulare dell'imperativo del verbo togliere, e vale togli. Toma.

teatro, edifizio ritondo, dove si rappresentano gli spettacoli. Teatto.

tecca, piccolissima macchia, o un minimo che di giudicio. Moza.

teco, composto di te, e con, e vale con te, con esso te. Contigo.

tecomeco posto avverbialmente in vece di sostantivo, si dice di colui, che parlando teco dice mal del tuo avversario, & all'incontro. Hombre de dos caras.

tediare, tener a tedio, noiare, infastidire. Enfadar.

Tedio, noia. Enfado, cansancio.

tenere a tedio, cioè trattener uno. Detener

ner a uno, hazer aguardar a uno.
Tedioso, *notoso*, *fastidioso*, *Enfadoso*, *can-*
fado *pesado*.
tegame, *vaso* di *terra*, *piatto* per uso di
cuocer *vivande*. *Caçuela*.
teggia, o *teglia*, *vaso* di *ramo* *piano*, e
stagnato di *dentro*, *dove* si *cuocono* *tor-*
te, e *simil cose*. *Torrera*.
tegnente, *tenace*. *Tenaz*, *pegajoso*.
teglò, *tutto* quel *lavoro* di *terra* *cotta*,
che *cuopre* *istetti*. *Texa*.
tela, *quella* *quantità* di *panno*, *drappo*,
o *simil materia*, *che* si *leva* *intera* *dal*
telaio. *Tela*.
tela *sangallo*, o *tela* *bottana*, *una* *sorte*
di *tela* *per* *uso* di *foderare* i *vestiti*.
Bocazi.
tela, si *piegla* *anche* *per* *panno* *lino*.
Lienço.
telaio, *strumento* di *legname*, *nel* *qual*
si *teffe* *la* *tela*. *Telar*.
telaio, *dove* *le* *donne* *fanno* *alcuni* *lavo-*
ri. *Bastidor*.
tela, *di* *lenzuolo*, è *un* *pezzo* di *tela*, *di*
due, o *tre*, *de* *quali* *si* *fà* *un* *lenzuolo*.
Pierna *de* *savana*.
Tellina, *pesce*, o *lumaca* *in* *due* *nicchi*.
Almexa.
tema, *con* *l'e* *stretta*, *timore*, *paura*.
Miedo, *temor*,
tema *pronunziata* *con* *le* *large*, *vale*
suggetto, *materia*. *Tema*, *materia*.
temente, *timido*. *Temeroso*, *medioso*.
temenza, *timore*. *Temor*, *miedo*.
temerariamente, *a* *caso*. *A* *caso*, *sin* *pen-*
sar, *casualmente*.
temerario, *troppo* *ardito*, *inconsiderato*.
Inconsiderado, *temerario*, *arro-*
jado.
temere, *haver* *paura*. *Tenèr* *miedo*, *te-*
mer.
temere *Dio*. *Temèr* *a* *Dios*.
temere, o *dubitare*. *Temer*, *sospechar*,
dudar.
temere *il* *solletico*, *ciò* *ridere*, *essendo*
toccato *in* *alcune* *parti* *del* *corpo*. *Te-*
mer *coiquillas*.
temersi, si *dice* di *colui* *che* *havendo* *a*
parlar *a* *uno* *si* *avvilisce*, & *avvilisce*.
Empacharse, *ataxarse*, *tener* *ver-*
guenza.
temerità, *ardir* *soverchio*. *impeto*, *vio-*
lente *della* *parte* *irragionevole*, *sinca*

ordine o *ragion* *della* *mente*. *Teme-*
ridad.
Tempellare, *stare* *ambiguo*, & *intra* *due*.
Titubear.
Tempera, e *tempra* *consolidazione*, o *di-*
cossi *del* *ferro*, *che* *boliente* e *stato* *suf-*
fato *in* *acqua*, o *altro* *liquor* *per* *con-*
solidarlo. *Temple*.
Tempera, o *disposizione* *d'animo*, e *così*
diciamo *stare* *di* *buona* *tempera*, o *stare*
di *vena*, *vale* *ben* *inclinato*. *Estai* *de*
temple.
temperamento, *il* *temperare*. *Templan-*
ça.
temperamento, o *rimedio* *in* *un* *negozio*.
Corte, *medio*.
temperanza, *virtù* *morale*, & è *stignimen-*
to *del* *disordinato* *appetito* *nella* *po-*
tenza *concupiscibile*. *Templança*.
temperare, *dar* *la* *tempera*. *Templar*.
Temprare, *moderare*, *raffrenare*. *Tem-*
plar, *moderat*.
temperar *gli* *strumenti*, *vale* *unir* *le*
voci, & *accordargli*. *Templar*.
Temperar *la* *penna*, *perche* *scriva* *bene*,
Corrar *la* *pluma*.
temperatamente, *con* *temperamento*. *Tem-*
pladamente.
Temperatissimamente. *Templadissima-*
mente.
temperatissimo. *Templadissimo*.
temperato. *Templado*.
temperato, *come* *penna* *temperata*. *Plu-*
ma *cortada*.
temperatura *di* *penna*. *Corte* *de* *plu-*
ma.
Temperino, *coltello* *da* *temperar* *le* *pen-*
ne, *ciò* *d'accomodarle* *in* *guisa* *che*
si *possa* *scriver* *con* *esse*. *Gañivete*, *Tem-*
pla *plumas*.
tempesta, *commotione* *impetuosa* *dell'*
acque, e *principalmente* *del* *mare* *agi-*
tato *dalla* *forza* *de'* *venti*. *Tormenta*,
tempestad, *borrasca*.
tempesta, o *gragnuola*. *Graniço*, *pietra*.
tempestare, *conturbare*, *metter* *sotto* *so-*
pra. *A'* *borratar*.
temp *stare*, *menar* *tempesta*. *Alborro-*
tar.
Tempestosamente. *Tempestuosamente*.
Tempestoso. *Tempestuoso*.
Tem, *si*, *parte* *della* *faccia* *posta* *tra* *l'oc-*
chio, e *l'orecchio*. *Syen*.

Tempiale, strumento che tiene larga, e tirante la tela nel telaio. *Tempien*, tempione, colpo dato nelle tempie, o intorno a esse. *Moxicón*, coscorrón, torniscón.

tempio, Chiesa. *Templo*, Iglesia.

tempo, quantità che misura il moto delle cose mutabili, secondo prima, e poi, o vero misura del moto, o della quiete. *Tiempo*.

tempo, o termine, che si dà ad uno, acciò possa pagare, e con suo commodò. *Especta*, piaga.

tempo fresco. *Tiempo fresco*.

Darsi bel tempo. *Darse buena vida*, *holgar*.

Haver bel tempo. *Tener buena vida*.

Arrivare a tempo. *Llegar a tiempo*.

Accomodarli al tempo. *Acomodarse al tiempo*, andar con el tiempo.

A un tempo, o d'accordo. *A una*.

A un tempo, cioè in uno stesso tempo. *En un mismo tiempo*.

Esser buono, o mal tempo. *Hazet buen*, o mal dia.

Il tempo a comoda ogni cosa. *El tiempo lo cura todo*.

E prudenza accomodarli al tempo. *Es prudencia acomodarse al tiempo*.

Questi son tempi fastidiosi. *Trabajosos tiempos son estos*.

Perra tempo che si scoprirà il vero. *Tiempo vendrà en que se descubra la verdad*.

tempo opportuno. *Tiempo oportuno*, buona coyuntura.

tempo, età, così. *Si maritò con fanciulla del tempo suo*. *Se casò con una muger de su edad*.

tempo, così. *In quel tempo io era in Roma*. *Yo estava a la façon en Roma*, o estava in aquel tiempo, o entonees en Roma.

tempo, opportunità, occasione. *Ocasión*, coyuntura.

tempo, agio, comodo, como haver tempo di fare, e dire. *Tenet lugar para hazer, y dezir*.

tempo, talvolta si usa per disposition d'aria, così il tempo è chiarissimo, cioè il Cielo è chiarissimo. *El Cielo está serenissimo*.

Detter tempo in una cosa, cioè consen-

marvelo. *Gastar mucho tiempo in una cosa*.

Passar tempo, sollazzarsi. *Holgar*, *passar tiempo*.

Perder il tempo in vano, cioè stando ozioso. *Gastar el tiempo en valde, o en vano*.

Raccorciarsi il tempo, rasserenare. *Assentarse el tiempo*.

tempo fu, cioè già, e per l'addietro. *Dias hà*.

tempone, come far tempone, cioè darsi bel tempo. *Darse buena vida*.

temporale, di tempo. *Temporal*.

temporale, tempo, stagione. *Temporada*.

temporale, caduco, mondano. *Temporal*, perecedero, mundano.

temporale, come beuifizio temporale, cioè scolare. *Seglar*.

temporale, accidente, cattivo tempo. *Temporal*.

temporalmente. *Temporalmente*.

temporeggiare, governarsi secondo l'opportunità. *Contemporizar, andar con el tiempo*.

tempra. *Vedi tempera*.

temprare, vedi temperare.

tenace, viscoso, tenente, che agevolmente s'attacca. *Pegajoso, renaz*.

tenacemente, con tenacità, tenazimente, teziamente.

tenace, avaro. *Avariento, escasso*.

tenacità, viscosità. *tenacidad*.

tenda, quella tela che si distende in aria, o allo scoperto per ripararsi dal Sole, dall'aria, o dalla pioggia toido.

tenda, o trabacca, padiglione, come quei che fanno i soldati alla guerra. *Baraca*.

tendere, distendere per rasciugare. *tender*.

tenebre, oscurità, mancanza di luce, tenebras, escuridad.

tenebrato, oscurato. *Escurcido*.

tenebrato, si dice anche a colui che è stato percosso, o ha durato fatica, tanto che gli par di star macinato, e trito. *Molido, quebrantado*.

tenebroso, pieno di tenebre. *Lleno de tenebras, escuro, lobrego, tenebroso*.

teneramente, affettuosamente, tiernamente, affettuosamente.

Tenere, propriamente strignere in maniera con mano, che quel che si strigne non possa ne fuggir, ne cadere. Tenet.
Tenere, possedere, havere. Tenet.
Tenere in vece di pigliare, prendere, così. *tenete*, cioè pigliate. Toma, o tomad.
Tenere, stimare, giudicare. Juzgar, e estimar.
Tenere, esser d'opintone, credere. Ser de parecer, erer, pensar.
Tenere, reputarsi, giudicarsi degno, Prosumir, preciarise de una cosa.
Tener uno stilo, cioè guardare, e offer-
vare una cosa medesima. Guardar el stilo.
Tener nascoso, o celato. Encubrir, tener cubierto.
Tener segreto, manifestare. Callar.
Tener famiglia, spesar gente di servizio. Sustentar familia, o criados.
Tener corte bandita, far tavola, e dar da mangiare a tutti. Ponèr, o tenet messa franca.
Tener stretto, guardar con gran diligenza. Tener muy guardado.
Tener per fede. Creer por fe.
Tener mano, aiutare a fare, e pigliarsi per il più in pregiudizio del terzo. Ayudar, hazer espaldas.
Tener a mente, ricordarsi. Acordarse.
Tener mente, por mente, attenuamente, guardar. Reparar en una cosa, tener cuenta con una cosa.
Tener dietro, seguitare. Seguit.
Tener chiuso, far star chiuso, o serrato. Tener cerrado.
Tener a battesimo, esser compare. Sacar de pilar, ser compadre.
Tener in collo, sostenere con le braccia. Tener en los brazos.
Tener la favella a uno, non gli parlar per qualche sdegno havuto. Tener la habla a uno.
Tener compagnia, cioè far compagnia. Hazer compañía.
Tener conto, haver cura, e riguardo. Tener cuenta, tener cuydado.
Tener conto, o stimare. Hazer caso, cuenta, estima de nna cosa.
Tener per fermo, o per cosa certa. Creer por cosa cierta.
Tener caro uno, haverlo in pregio, e sti-

marlo. Hazer mucho caso, o mucha cuenta de uno, queret mucho a uno.
Tenersi una, vale stare concubinato con una donna. Estar amancevado, o abarraganado con una muger.
Tenersi d una cosa, gloriarsene. Alabar-se, preciarise de algo.
Tenersi le mani a cinsola, non far molla, star oxioso. Estar mano sobre mano.
Tenersi caldo, non si lasciar offender dal freddo. Estar abrigado.
Tener freddo, caldo, diciamo il cagionar l'uno, e l'altro che fanno i vestimenti, o li calzamenti alla persona, e resistere ad essi. Desabrigar, abrigar.
Esser tenuto a uno, vale essergli obligato. Dever a uno, ser en cargo a uno.
Tenere, o capire un vaso, cioè esser capace per tanto liquore, o altra materia. Caver.
Tener parim vaso, accio non si vorsi il liquore che vi e dentro, o che vi si mette. Tener derecho.
Tener augurio in una cosa, e si suol pigliar in mala parte. Tener azat en una cosa.
Tener una cosa nella punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Tener una cosa per niente, cioè farne poco conto. Hazer poco caso, o cuenta de una cosa.
Tener sotto di se, o sotto al suo comando. Tener debaxo de su mando.
Tener le mani in capo a uno, cioè proteggerlo e haver cura di lui. Tener a uno de su mano. Dio mi tenga le mani addosso, Dios me tenga de su mano.
Tener di fuori nel giuoco. Attravessar en el juego.
Tener a uno a sindacato, sentire l'accuse, e quereir del popolo ch'egli ha governato. Tomar residencia a uno.
Tenersi per molto nobile. Preciarise de muy hidalgo.
Tener conclusioni. Defender conclusiones.
Tener uno a bada. Detenet a uno.
Tener il suo a se, cioè non mandarlo male, ne gettar via la sua robba. Ser guardoso.
Tenere a uno, accio non fugga, o scappi. Tener a uno.

Tenero uno nella memoria. Tener a uno en la memoria.

Tener conto, o stima. Tener, o hazer cuenta con una cosa. *Non temete conto di quel che dice il vulgo.* No tengais cuenta con lo que dice el vulgo.

Tener invidia. tener embidia.

Tenerello, diminutivo di tenero. tietnezillo.

Teneretto è l'istesso.

Tenerenza. tiernura.

Tenerissimamente. tiernissimamente.

Tenerissimo. tiernissimo.

Tenero, di pocaurezza. tierno.

Tenero, offenzato, ducato. Delicado, afeminado.

Tenero, non confermato, non consolidato. tierno, blando.

Tenerume, il tenerume ha forma d'osso, ma non ha la fortezza di l'osso. tennilla.

Tenitorio, o tenitorio, contenuto di dominio, e giurisdizione. territorio, jurisdicion, comarca districto.

Tenore, soggetto, o convenuto. tendor.

Tenore, quella parte che si canta dell'avoce, che è in mezzo tra il basso, & il soprano. tenor.

Tenta, è quel sottil ferro che adopera il cervicco per cano, & la profondità della ferita. tienta.

Tentare, far prova. Intentar.

Tentare, importunar, instigare. tentar.

Tentare, o dimenar uno per veder se dorme. Estremecçer a uno.

Tentar il vado. tentar el vado.

Tentare, o metter si ad una impresa. Intentar, emprender.

Tentatore, che tenta. tentador.

Tentatore, per antonomasia s'intende il diavolo. Diablo.

Tentatione, il tentare, la instigation diabolica. tentacion.

Tentennare, dimenare, & dar il moto a poco a poco. Menear.

Tentennamento, quel movimento. Meneo.

Tentennata, o colpo che si dà. Golpe.

Tentennie, vedi tentennamento. Menéo.

Tentone, come andar tentone, vale andar adagio, e leggere, quasi tastando co' piedi il suolo che si fa, o dove è buio, o per non esser sentito. Ir con tiento.

Tenue, leggere, di poca consideratione. tenue, de poca consideracion.

Tenuità, scarsità. Poquedad.

Tenuta, il possedere, il possesse. Possession.

Esser in tenuta, cioè possedere. Posseer, ser poseedor.

Tenuta circuito di paese, territorio. Círcuyo, districto, comarca.

Tenuta, il capire, il contenere in se, la capacità. Grandeca, tamaño, capacidad.

Tenza, arte, disputare, combattere. Conrendèr, pelear, disputar.

Tenzano, contrasto combattimento. Con-tienda, rehierta, refriega.

Teologia, scienza. Teologia.

Teologicamente. Teologicamente.

Teologico, di teologia. Teologico.

Teorica, scienza speculativa. teorica.

Teorico, che ha teorica. teorico.

Teravia, parola che si dice per scacciar un cane. çapaquí, çalaquí.

Terebinto, specie d'albero. terebinto.

Tergere, pulire. Linpiar.

Tergo, la parte destra dell'huomo, opposta al petto. Espalda.

Triaca, vedi triaca.

Terminare, por termini, contrassegni, confini tra l'una possessione, e l'altra.

Alindat, ponèr lindes, o mojones, confines.

Terminare, finire. Acabar, terminar.

Termination di sillaba. termination de sílaba.

Terminativo, che da termine. terminativo.

Terminar, parte estrema, confine. Confín, mojón, linde, termino.

Termine, o spazio di tempo. Plazo.

Termine, tempo prefisso, e statuito. Dia señalajo, o aplaçado.

Termine, o stato. Estado.

Termine, costi. Il nego si sta a buon termine, cioè e molto innanzi. El nego-cio està muy adelante.

Termine perentorio. termine legale, termino perentorio.

Termine dicamo anche alla parola, e locution propria, e particular di scienze, & d'arti. termino.

Termine, o fine d'una cosa. Remate, fin.

Ternario, aggiunto di numero, o vale raccolto di tre insieme. ternario.

Terra, elemento di qualità fredda, & secca. tierra, terra.

Terra, cioè il suolo della terra. Suelo.
Cadere una cosa in terra. Caër una cosa en el suelo, dar consigo en el suelo.
terra sigillata, terra medicinale, tierra sigillata.
terra negra, che dicono esser fertile. tierra prieta, o morena.
terra, tal hora i Poeti la pongono in significacion di Mondo. Mundo, suelo.
terra, provincia paese, tierra, patria.
terra, castello, o luogo murato, o grande Villa.
terra terra, che vale rasente la terra, lungo la terra, & è termino marinarefco. tierra a tierra.
terra terra, cioè poveramente, come terra terra, modo di dir basso, Pobremente.
terra, o patria. tierra, patria.
terrapieno, riparo di muro ripieno di terra per resistere più facilmente al tiro d'artiglierie, termine di fortificazione. terraplano.
terraplenare, far terraplani. terra plenar.
terraplenato. terraplenado.
terrazzano, natio, o habitator di quella terra, Città, o castello. Vezino de un lugar.
terrazzo, parte più alta della casa, fatta a foggia di torre, quasi torrazzo. Azutca.
terreno, la terra stessa da lavoro, o da frutto. tierra.
terreno, sorte di terra da seminare, e da piantarvi. terruño.
terreno della terra, terrestre. terrenal.
terreno, la prima stanza, o entrata della casa. Patio, azaguan.
terreno, come stanza, o camera a terreno, cioè nell'appartamento di basso. Apofiento en el quarto bajo.
terrestre, di terra, che ha qualità di terra. terrestre, que tiene calidad de tierra.
terribile, che apporta terrore. terrible, espantoso.
terribile, o turribile, mutato dall'uso l'n, in e, è, quel vaso con che si dà l'incenso. Incensario.
terribilità. terribilidad, espanto.
terribilmente. terriblemente, espantosamente.

terriceuolo, diminutivo di terra, in significacion di Castello o terra. Lugarejo, lugarcillo, aldeguela.
terrore, grande spavento, e paura. terror, espanto, miedo.
terso, adiettivo da *tergere*, senza macchia, netto, pulito. Limpio, resplandeciente, teluriente.
terza, una dell'ore Canoniche, che si celebra nel terzo luogo, *terzia*, *Div* *terza*. *tegar* *tercia*.
terzana, febbre, che viene un dì sì, e un no. tercianas.
Haver la terzana. tener tercianas.
terzana doppia. terciana doble.
terzare, termine d'agricoltura, vale la terza volta arare. Arar la tertzera vez.
terzaruolo, una specie d'archibuto a ruota, piccolo. Machete, escopeta, pistoleta.
terzarolo, *terzavo*, padre del bisavo. *tat* *ra* *abuelo*, o *tattaraguelo*
terzaruolo, una vela delle minori della nave. Vela mediana, o cavedera.
terzo, nome numerale ordinativo, che seguita dopo il secondo. tercero.
terzo, una delle tre parti del tutto. La *tercia* parte.
terzo, si intende anche per una terza persona che s'interponga nel giudicare, o accordar una lite, o disputa. *tercéro*.
terzulo, uccel di rapina. torçuelo.
tesa, diciamo al gno del capello. Falda del sombrero.
tesauriere, vedi *tesoriere*.
tesaurizzare, ammassare, accumular tesori. Atesorar, amontonar dineros.
tesibio, la parte superiore della testa, detta da Medici cranio. Molléta.
teso, disteso, tendido.
tesoreria, luogo dove si tiene il tesoro. *tesoretia*.
tesoriere, ministro, e custode del tesoro. *Tesoréro*.
tesoro, quantità d'oro, e d'argento coniato, e digiore, e simili cose preziose. *tesoro*.
tesere, fabbricare, o compor la tela. *tex* *er*.
tesitore, che tesse. *texedor*.
tesitora, femina che tesse. *texedéra*.
tesiti.

Testitura, il tessere. Textido, texedum.

Testuto, cosa tessuta. Texido.

Testa, o capo, tutta la parte del animale dal collo in sù. Cabeça.

Esser di testa, cioè ostinato, e capone. Sercabeçudo.

Esser di sua testa o di suo capo, o lo stesso.

Gridare à testa, cioè quanto più uno puole. Dar vozes.

Testa, diciamo a che all'estremità della lunghezza di qualsivoglia cosa come testa di tavola, di tela e simili. Cabeçeira, cabo.

Testa di morto. Calavera.

Testamento, ultima volontà, nella quale l'uomo si costituisce l'erede, fatto comunemente per iscrittura pubblica. Testamento.

Testare, far testamento. Testar, hazer testamento.

Ab intestato, cioè senza far testamento. Ab intestato, tin hazer testamento.

Testatore, colui che fa testamento. Testador.

Testadora. Testadora.

Testamentario, o esecutore del testamento, cioè colui che dà agli eredi le cose testate dal testatore. Testamentario, albacea.

Testè, vale poco. Poco hà, aora, poco a, ro ha mucho.

Testicciola, diminutivo di testa, ma si dice proprio di quella d'agnello, o di capretto quando è succrata. Cabeçuela de cordero, o de cabrito.

Testicolo, parte genitale dell'animale, dove si perfeziona il seme, e si fa atto alla generazione. Compasion, cojon, tuma.

Testiera, è quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorfo, dalla banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina con la signancia. Frontal del freno.

Testificare, far testimonianza. Testificar.

Testimonianza, propriamente è'l deporre che si fa sopra il Giudice d'haver veduto, o udito quello, da che uno è interrogato. Testimonio, dicho.

Testimonianza, credito, o fede che si dà d'uno. Fe, credito, creencia.

Testimoniare, far testimonianza. Testificar, provar, afirmar, dezir.

Testimonio, e testimono, cois che fa testimonianza. Testigo.

Testimonio falso. Testigo falso.

Testimonis autentico, cioè degno di fede. Testimonio autentico.

Testo, viso di terra cotta, dove si pongon le piante. Tiestto.

Testo, quella sfigiglia di terra cotta, rotonda, alquanto enpa, col qual si cuopre la pentola. Cobertesa.

Testo, composition principale, o particella di essa, a differenza della glosa. Texto.

Testuale, di testo. Textual, del texto.

Testuggine, animal vete, e intendendosi la femina, si dice. Testuga.

Testuggine, il maschio di questa specie. Galapago.

Tetragono, voce greca, e val quadrato, cioè d'ogni intorno uguale, o per tutto simile. Tettagono.

Tetro, che ha poco lume, oscuro. Lebre-go, escuro.

Teto, la coperta delle case, o sabbruche. Texado.

Ti, voce del pronome tu, e si pone in vece del terzo, o del quarto caso, davanti al verbo, e si affige ad esso, si come la mi, si, ti, vi, costi. Ti voglio vedere. Te quiero ver. Ti voglio dire. Te quiero dezir.

Ti ho detto mille volte. Te he dicho, o te tengo dicho mil vezes. Farotti vedere. Te hare ver.

Ti, tal'hora è particella rimpitiva in Italiano per proprietà del linguaggio, costi. Mi macaviglio che tu non si rimanga da questo caso. Me espanto no dexes estas cosas.

Ti io dir che in stai fresco, modo di dire. Por cierto que tienes buen aliño, o recado.

Ticchio, vedi capriccio. Antojos.

Tiepidamente, con tiepidità, cioè pigramente. Tibia, o floxamente.

Tiepidizza, pigrizia, freddezza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepidissimo. Floxissimo.

Tiepidità, tiepidizza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepi-

Tiepido, tra caldo e freddo, di caldezza temperata. Tibio.

Tiepido, metaforicamente vale pigro. Tibio, fioco, fitto.

Tiglio, alberbato. Tejo.

Tiglio, che ha tiglio, e trattandosi di carnaggio vale duro, contrario di frallo. Duto, tieffo.

Tigna, ulcere, su la cotenna del capo, onde esce viscosa marcia, cagionato da humor viscoso, mescolato con humor manicomito. Tina.

Tignere, o macchiare. Tignar.

Tigoso, infestato di tigna. Tiñoso.

Tignuolo, piccolo vermice, che si genera ne' panni lani, e gli rode a guisa, che fa il tarlo, il legname. Polilla.

Tignuolo, chiaman anche i contadini un vermice, che rode e mangia il grano. Gorgojo.

Tigre, animal noto, per crudeltà, e ferezza. Tigre, onça.

Timidamente, con timidità. Medrosamente timidamente.

Timidetto, alquanto timido. Medrosillo.

Timidità, timore. Temor, miedo, verguença.

Timido, che teme agevolmente, e per poco. Medroso, temeroso, rimido.

Timo è un herba odorifera il cui fiore è chiamato epiumo. Tomillo.

Timologia, vedi etimologia.

Timone, quel legno, col quale si guida, e regge il navilio. Temon.

Timone di carro, cocchio, o carrozza, cioè quel legno al qual si appiccian le bestie che l'hanno a tirare. Lança del coche.

Timoniere, colui che nel navilio governa il timone. Temoneto.

Timurato, huomo di buona coscienza, che teme Iddio. Hombre que teme a Dios.

Timore, perturbation d'animo, cagionata da immaginazion di futuro male.

Temor, miedo.

Timorosamente, con timore. Temerosamente, medrosamente,

Timoroso, vedi timurato.

Tinea, pesce noto. Ténca.

Tincone, male o enfiagione che causan le donne caritative, che se non lo so descrivere, come ne anche ho descritto il daznole, ne il mal francese. Porto,

cavallo, encordio.

Tinello, il luogo, o la stanza dove la famiglia, e serviti d'un signore si ritira talvolta (non so) se a mangiare, o a digiunare. Tinelo.

Tinellante, il garzone, o il servitore che serve al tinello. Mozo de tinelo.

Tino, vaso grande di legname, nel qual si pestà l'uva per far il vino. Lagar, xaray.

Tinta, mistura liquida con la qual si tingne. Tinte.

Tinta, luogo o vaso dove si tingne. Tintorecia.

Tinta, inchiostro. Tinta.

Tin, tin, voce fatta per esprimere il suono del campanello. Reuntin.

Tinto, adjettivo di tingere. Teñido,

Tinto, o macchiato. Tizado.

Tintore, che esercita l'arte del tingere. Tintoreto.

Tintura, tinta, il color del tinto. Tinte, tintura.

Tira, gara, diffensione. Porfia.

Tirante di cocchio, quella striscia di cuoio, o quella fune che attaccata al cocchio, e a cavalli, tira il cocchio o carrozza. Tirante.

Tiraneggiare, e tirannicamente e ingiustamente dominare, e usar tirannia.

Tirançar

Tirannia, dominio tirannico. Ttania.

Tirannicamente, con modo tirannico. Tiranicamente.

Tirannico, di tiranno. De tirano.

Tiranno, signor ingiusto, e crudele, e amatore solamente del nil proprio. tirano

Tirare, trarre, condurre o fare accostare a se con violenza. Estrar.

Tirar fuori, cioè cavare. Sacar a fuora.

Tirare, talvolta significa intamarsi, o andare, così. Tiro verso Parigi Echo hazia Paris. Tomo la deitora de Paris.

Tirarsi indietro, vale ritirarsi. Hazerle atras.

Tirar a terra un lavoro, finirlo, o affrettarsi per finirlo. Acabar, o darle prisa en acabar alguna obra.

Tirar da parte, allontanare, discostar dagli altri. Apartar, llamar a parte

Tirar fuori la spada o coltello, vale ca-

ciar mano alla spada, o coltello.
Echar, o meter mano a la espada o cuchillo.
tirare, allattare, indurre. Attrahèr, incitar, aticar.
tirar le campanas, cioè sanarle. tañer las campanas.
tirar l'arco, la balestra, e simili, vale scoccare, o scaricare. Soltar.
A un tirar d'arco, di balestra, o di mano diciamo tiro, si come a quella distanza, che è da dove si parte, e dove arriva la cosa tirata. tito, o a tiro de ballesta, de mano.
tira. la paga o salario. tirar, o cobrar la paga, o salario.
tirar calce, calcitrare. tirar cozes.
tirar id, diciamo il far con astuzia dir ad altrui, quel ch'ei non vorreb, che anche si dice, scalzare. Dar cordelexo.
tirar le calze, morire. Morir.
tirar su una cosa, far l'andare al luogo alto. Subir una cosa.
tirare, o soffiar vento. Correr aye.
tirare a se la porta, cioè picchiuderla. Emparejar o entornar la puerta.
tirar delle correggie, o peti. Peerle.
tirarsi su i panni, cioè avvicinarsi alla cintola, perche non s'anno d'impedimento. Arremangarse. arregaçarle.
tirar a uno pel fersuolo. tirar a uno de la capa.
tirare a se una seggiola per sedere. Attrar una silla. tirar a voi una seggiola. Attraher una silla.
tirata, il tirate. tiro.
tirata, diciamo anche alla lunghezza di strada, così, di qui a Firenze ci è una gran tirata. De aquí a Florencia ay gran trecho.
tirata di goria, o passaggio di contrapunto. Passo, passage.
tirata d'acqua o di vino diciamo a una gran bevuta. Golpe de agita o de vino
tirato, disteso, contrario di grinzo. Estirado.
tiratoio, luogo con ingegni o strumenti, dove si tirano i panni lani avanti che siano finiti di perfezionare. tirador.
tirato, diciamo a un musero, e vantaggioso. Escasso, pelon.
tiratore, che tira. tirador.

tiro, o tirata, il tirare. tiro.
tiro di mano, di archibuso, balestra e simili. tiro.
tiro, inganno astuto che si fa a uno. tito.
Far un tiro a uno. Hazer un tiro o una burla a uno.
tiro di penna, un rivolgimento di linea che si fa con essa per galanteria. Rasgo.
tirò, o pezzo d'artiglieria. tito.
tifico, infermo per l'ulcere de' polmoni, che cagiona tosse, e fa spuar marcia. tifico.
titolo dignità, grado, o nome che significhi tale cose. titulo.
titolo, iscrizione di libro, o di lettera. titulo.
titolo, pretesto, colore, scusa. titulo, achaque.
titolo, o accento di sillaba, o lettera. tilde.
titolato, che ha qualche dignità, o grado. titulado.
tizzone, pezzo di legno abbruciato. tizon.
To, o soff. piglia. toma aquí.
Tocamento, il toccare. Manoscamiento.
Toccare, esercitare il senso del tatto, la qual operazione propriamente si fa con la mano. tocar.
Toccare, o ispirare, o muovere, cosa.
Tocco da divina ispirazione. Movido de divina inspiracion.
Toccare, discernere, o brevemente accennare. Apuntar.
Toccare, figuratamente vale carnalmente conoscere. tratar con alguna muger.
Toccare, cioè pigliare o levar via una cosa, così. Nissuno tocchi queste cose. Nadie se lleque a estas cosas.
Toccare, o venirgli in sorteo per parte, così. A me e toccata la miglior parte. A mi me ha cavido la mejor parte.
Toccare, o appartenere. Convenir, pertenecer.
Toccar danari, vale guadagnargli, vendendo le sue mercanzie. Ganar dineros.
Toccar in un porto, cioè passarvi o fermarvisi alquanto. Tocar en un puerto.
Toccar delle busse, delle bastonate, vale esser battuto. Llevar muchos palos, o muchos azotes.
Toccare, o tastare il polso. tentar el pulso.
Tocca-

Toccare il governo a uno, così. *A Pietro tocca il governo.* A Pedro toca el go-
vemar.

Toccare all'armo. Tocar al arma.

Toccare, o sonare. Tocar, tañer.

Toccare a leva. *sermine marinavesco.*
Tocar à leva.

Toccaregli, o appartenergli a uno un' heredità così. *A me mi tocca nguanno il frutto di questo campo.* Vieneme a mi ogaño el frutto desta heredad.

Toccar a uno dove gli duole, cioè dirgli qualche cosa che lo punge. Dar a uno en las maraduras

Tocante, o appartenente. Tocante, perteneciente

Toccato. Tocado.

Toccato, o accennato nel dire. Apuntado, señalado.

Tocchetto, si chiama un cibo fatto a posta per indurre appetito. Guisadillo, saynete, pepitoria.

Tocco, il colpo che dà il battaglio nella campana. Campanada.

Sonar a tocchi, cioè interrottamente la campana. A campanadas tañer.

Tocco, si dice a un fuocolletto, col quale si fanciulli in leggendo, toccano le lettere. Puntéro.

Toga, era vestimento lungo usato da' Romani in tempo di pace. Toga

Togato, vestito di toga. Togado.

Torliere vedi torre.

Tollerabile, comportabile. Sufrible, pasfadero.

Tolleranza, il tollerare. Sufrimiento.

Tollerare, comportar con pazienza. Sufrir, llevar con paciencia.

Tolta, diciamo buona, o mala, cioè buona o cattiva compra. Buena o mala mercaduria.

Tomaia della scarpa, quella parte del cuoio che cuopre il collo del pie. Pala del zapato, empeyne del capato.

Tomba, o caverna. Cueva

Tomba, o sepoltura. Sepultura.

Tomba arca da seppellire. Tumba, ataud, luzillo.

Tombolare, è cadere, o andare a capo all'inghià. Tumar, caer cabeça à baxo.

Tombolo la tal caduta, o andata. tumbo.

Tomo, col primo o aperto, trattandosi di libri, vale parte. Tomo.

Tonica, vedi tónica. Habito.

Tonacella, vestimento del diacono, e sud-diacono. Almatica.

Tonare, lo spicciar che fanno le nuvole. Tronar.

Tonchio, o gorgoglione, baco che entra ne legumi; o brada le vota. Gorgojo.

Tonda, u. a, vedi tenditura.

Tondetto, alquanto tondo. Redondillo.

Tondo, di figura rotonda. Redondo.

Tondo, attribuendolo ad huomo significa semplice, e di vaxzo ingegno. Bobo, grossiero, tolo.

Tondo, figura di forma sferica, circolo, circonferenza. Circulo, circumferencia.

Tondo, anche diciamo a un certo strumento piano, e rotondo, per uso di tenervi in i bicchier in tavola. Plato.

Tondo, avverbio, ma con la preposizione avanti, vale in giro, all'intorno è in circonferenza, così, a tondo, in tondo. Al rededor, o al derredor.

Tonica, e tonaca, veste lunga, e hoggi propria de' Religiosi claustrali. Habito.

Tonnina, salame fatto della schiena del pesce tonno. Atun.

Tonno, pesce notto. Atun.

Tonsura, tonsatura, ed è proprio quella, che usano i Religiosi, che altrimenti diciamo cherica. Corona.

Tonsura, come prima tonsura, cioè quella disposta come agli ordini minori, che si fa con tagliar alquanto i capelli. Primer tonsura.

Topazio è una gemma tra l'altre, la maggiore, e ne sono di due sorti, l'una che ha color d'oro purissimo, e l'altra di purissimo aere. & è sì perspicace, che riceve in se la chiarezza di tutto l'altre gemme: diceasi che a colui, che la porta, non può nuocer nimico. Topacio.

Topo, animal nato. Raton.

Topolino, o topicella, picciol topo. Ratonzillo.

Toppa, strumento di piastra di ferro, con ingegni, per li quali si volge la chiave, fatto per serrare, e altrimenti si dico ferratura. Cerradura.

Toppa, diciamo ancora a quel pezzuel del panno, che si cuce in su la rottura del vestimento, e il cucirlo diciamo rattop-

attoppare. Remie: do, remendar il verbo.

Torbidare, o intorbidare, di chiaro far turbo. Enturbiar.

Torbidato, o intorbidato. Enturbiado.

torbido, l'esser torbo. Turbieça.

torbidoſiſſimo. Muy turbo.

torbido che hà in ſe qualità, che gli toglie la chiarezza, e la limpidezza. Turbio. Eſſer torbo un liquore. Eſtar turbio.

torbo, vedi torbido.

torcere, cavar una coſa dalla ſua rettitudine, contrario di dirizzare. Torcèt.

torcere, o voltare. Bolver torceri.

torcer il viſo è atto di chi fa dello ſchiſo, e dell'ſdegnolo. Hazer alcos, eſtraharſe.

torcitolo, ſtrumento, e ordigno, col qual ſi torce la ſeta. Torcedor.

torcitor di ſeta. Torcedor de ſeda.

torcitura, l'atto, e il modo del torcere.

Torcedura.

torchio, candela grande, o più candele avvolte inſieme, torcia. Hacha.

torchio, ſtrumento da ſtampare, o da premere. Tornillo.

torcia, o torchio, più candele inſieme.

Hacha.

torcia grande. Antorcha.

torciera, candeliere da tenerſi le torcie.

Hachera.

torciolare, torcer bene. Retorcijar.

torcolo, o ſtrettoio, ſtrumento da torcere. Tornillo.

tordo, uccel noto, e d'ottimo ſapore. çorçal.

tormentare, dar tormenti. Atormentar, dar tormento.

tormentare, affliggere, travagliar l'animo. Affligir, congoxar, atormentar.

tormentato. Atormentado, affligido.

tormentatore, colui che dà il tormento. Verdugo.

tormento, propriamente pena afflittiva, che ſi dà a rei per fargli confeſſar i miſſatti. Tormento.

Dar tormento a uno. Poner uno à queſtion de tormento, dar tormento a uno.

tormento, paſſion d'animo. Tormento, congoxa, affliggimieto, pena, euyda: o. paſſiou.

Tornar, incaminarſi, è prender la via verſo il luogo, onde prima ſ'era partiſto. Bolver, tornar.

Tornare, venire o andare ad habitare. Mudarſe. Dov'è tornato il tale. Adonde ſe ha mudado fulano?

Tu ſià il ben tornato. Seas muy bien venido.

Tornare in ſe, ricuperar il diſcorſo, o l'intelletto. Bolver en ſi, o en ſua cuezdo, ò iuycio.

Tornar ſi pra di te il danno, coſi i' denno tornera ſopra di te, cioè tuo ſarà il danno. Tuyo ſerà el daño, o tuyo ſerà el mal.

Tornare, o metter conto, cioè riſultar una coſa in util ſuo, coſi non mi torna, o non mi mette conto inſegnar ſin' eſſer pagato. No me eſtá à cuenta enſenar ſin ſer pagado: eſtar à cuenta, cumplirſe.

Tornar uno in una ſtrada, cioè eſſer andato ad habitarſi. Yr à bivar in una calle.

Tornare alla medeſima, cioè ridurſi di nuovo a mal fare. Bolver a lo de antes, volver al vomiro.

Tornargli bene, cioè piacergli, o voler una coſa, coſi: non feci niente, perche non mi tornò bene. No hize nada, porque no quife.

Tornar bene, o male ſi dice d'un veſtito, che ſià acconciamente addoſſo, coſi, queſto veſtito mi torna beſſiſſimo. Eſte veſtido me viene muy bien.

Tornate quando voi volete. Bolved quando quifieredes.

Tornar le cavalcature vole, termino vetturineſco, cioè ritornarſene ſenxa guadagnar nel viaggio, o ſenxa rimemar paſſaggieri. Bolver las cavalgadasuras vazias.

Tornare con le trombe nel ſacco, vale ſenxa hav: ſitto, ne conſequito quello che ſi deſiderava. Bolverſe en blanco.

Tornar commodo il far una coſa a uno, coſi, ſatelo ſe vi torna commodo. Hazelo ſi ſuere vueſtra comodidad.

Tornar adietro. Bolver atrás.

Tornata, o vittorno. Buelta.

Torneare, far tornei. Tornear.

Tornio, che lavora al tornio, vedi torniero.

Torniero

con nome di tempo che sempre si dice dentro de, casi. Tra este dà. Dentro de ocho dias.

Trache, e fra che. Demas de, allende de.

Trabacca, tenda, specie di padiglione da guerra. Battica.

Traballare, balenare, non potere star fermo. Tambaleat.

Trabano molte bene, più che bene. Re-bien.

Trabiccio uno strumento, fatto con archi di legno, sotto al quale si tiene fuoco per uso di rascingarvi sopra i panni. Enxugador.

Traboccante, che trabocca. Que rebo-fa.

Trabecante, diciamo al Zecchine, e scuda d'oro, quando vogliamo dire ch'è sia di bonissimo peso. De peso.

Trabocantemente, con trabocca. Abundantemente.

Trabeccare, versar fuori per la bocca, effette de' vasi, misure, e altri corpi, che gonfiangono, quando son pieni di superfluo. Rebolar.

Trabeccar, precipitare, quasi far nadar con la bocca all'ingiu. Despeñar.

Trabocchetto, luogo fabricato con infittie, dentro al quale si precipita. Despeñadeto, trampa.

Trabocchevole, che eccede, smisurato. Eccessivo.

Trabocchevolmente, precipitosamente. Arrojadamente.

Traboccheggiare, vale andare stracciando e sopportando qualche cosa del nimico, fin tanto che sicuramente, si possa l'huome vendicar di lui. Cansar al enemigo.

Traccia, pedata, ed erma di fiera. Rastio, pisada, huella.

Traccia, forma e modo di far una cosa. Traça.

Tracciare, macchinare, trattare inganni. Traçar.

Trà che, altro che. Demas que, o allende, fuera de.

Tracollare, lassar andar giù il capo per sonno, o simile accidente. Cabeçar.

Tradimento, il tradire. Traycion.

Tradire, o apparere a tradimento. Dar,

o matara traycion, o slevosamente.

Tradire, usâr frode con altrui che si fida. Hazer traycion ò alevosia.

Traditivamente, da traditore. Alevosamente.

Tradito, ingannato. Engañado.

Traditore, che tradisce. Traydor, alevofo.

Traditora, femina che tradisce. Traydora, alevofo.

Tradurre, e trasportar una lingua nel senso, e significato d'un'altra. Traduzir.

Tradotta, Traduzido.

Traduttore che traduce. Traducidor.

Traselare, propriamente languire, rilassarsi, e quasi venir meno per soverchia fatica. Desmayar.

Trasficare, negoziare, cioè esercitar la mercatura, el traffico. Tratar, negociar.

Trasficar, il trasficare. Trato, negocia-eion.

Trasfiggere, trapassar da un canto all'altro facendo, o pugnendo. Traspasar.

Trasfiggere, metaforicamente vale pugnere con modo spiacevoli, e dotti merdaci. Picar.

Trasfuso, trapassato. Trapassado.

Trasferare, vedi forare. Horadar, agugerar.

Trasfurare, portar via nascosamente, e nascondere. Esconder.

Tragedia, poema rappresentativo, che imita azioni di personaggi di grande affare, con parlar grave. Tragedia.

Tragettatore, bagatelliere, giucator di mani. Jugador de manos.

Tragettare, e tragittare, passar oltro. Passar.

Tragetto, e tragitto, propriamente piccolo sentiero non frequentato, che anche diremmo traversa, ed è per abbreviar il camina. Atajo.

Tragittare, vedi tragettare.

Tragitto, vedi tragetto.

Trainare, strascinar per terra. Aitar, tirar.

Traine, strumento a guisa di carro, se ben senza ruote. Calio,

Traine,

Traina, come andar di traina, cioè di portante. *Yr* de portante.
Tralasciamento, il tralasciare. *Apartamiento*, *dexamiento*.
Tralasciare, lasciare per trascuraggine.
Dexar, olvidarsele, descuidarse.
Tralascio, ramo di vite, mentre ch'è verde, spulzate. *Tallo* de vid.
Trahico, diciamo a una specie di tela, che ce ne serviamo a far materassi. *Tetliz*.
Tralignare, degenerare, essere, o diventare dissimile a' genitori. *Degenerar*.
Tralucere, *Resplandeciente*, reluciente.
Tralucere, trasmetter la luce, che è quel risplendere, che fa il corpo diassano, e trasparente percorsa da luce. *Reluzir*.
Tralunare, vedi *stralunare*. *Attavellar* los ojos.
Trama, materia da riempier la tela di seta. *Trama*.
Trama, inganno, traccia. *Trampa*, *embeleço*, *embuste*, *carredo*, *engaño*, *tramuja*.
Tramare, ordinare inganni. *Traçar*, *maquinar*.
Trambasciarsi, esser oppresso da ambascia. *Congoxarse*, affliggersi, sultarse.
Trambufo, il trambuciare, che è rimuovere le cose confondendole, o disordinandole. *Rebuchia*, *albotroto*, *confusion*.
Trambufo, vedi *trambufo*.
Trambucare, rimuovere le cose dal suo luogo, e confonderle. *Rebolver*.
Tramutare, cangiar tramutando, rivoltare, vedi *Trambufo*.
Tramucio, vedi *Trambufo*.
Tramettere, metter tra l'una cosa e l'altra. *Entremeter*.
Tramettere, metter di mezzo. *Entremeterse*.
Tramezzamento, vedi *Tramezzo*.
Tramezzare, metter tramezzo, o entrare tra l'una cosa e l'altra. *Entreyerar*, *entremeter*.
Tramezzare, mettersi di mezzo. *Ponerle de por medio*.
Tramezzare, dividere. *Atajar*, *bazer* *atajo*.
Tramezzare, intermettere. *Dexar*.
Tramezzato, intermesso. *Dexado*.
Tramezzato, diciamo anche alla carne

maghera, che ha del grasso tramezzato, cioè mescolato insieme col maghero. *Entreyerado*.
Tramezzatore, mediatore, *mezzano*. *Mediano*, *teicero*.
Tramezzatrice, *famina medietate*, *mediante*.
Tramezzo, ciò che tra l'una cosa e l'altra è posto di mezzo, per dividere, scampartire, e distinguere. *Atajo*.
Tramezzato, chiamano i calcolar una striscia di ruoto che cacciano tra'l fusello del tonno della scarpa. *Entresuela*.
Tramezza, quella coffetta di legno sopra alla macina del molin, dove si getta, e mette il grano perchè di lì cala, e si macini. *Tolva*.
Tramontana, vento principale settentrionale, altrimenti, *Borea*, *Aquilone*, *revas*, *Cierço*.
Tirar tramontana, che è soffiar il vento delle tramontane. *Coier* *cierço*.
Tramontana, s'intende anche per quella stella, che ce dimostra il Polo artico, *Norte*.
Tramontante, che tramonta. *Que se pone*.
Tramontare, il nascondersi de' luminari sotto l'orizzonte, e si dice ordinariamente del sole. *Eneterle el Sol*.
Tramontamento, il tramontar del Sole. *Puesta del Sol*.
Tramortimento, il tramortire. *Desmayo*, *amortecimiento*.
Tramortire, *vanir meno*, *smarrir* gli spiriti. *Desmayar*, *amortecer*.
Tramortito. *Desmayado*, *amortecido*.
Trampoli, son legni alquanto lunghi sopra i quali si camina, e servon di gambe, *çancos*.
Tramutare, mutar da un luogo ad un altro. *Mudar*.
Tramutar il vino, cioè d'un vase mettendolo in un'altro. *Trasfegar* el vino.
Tramutato così, *Trasfegado*.
Tramutare, o scambiare. *Trocar*, *mudar*.
Tronare, strascinare. *Atastrar*.
Tranghiottire, vedi *Trangugiare*. *Engullir*.
Trangugiarsi, vedi *Trambasciarsi*.
Trangugiare, quasi *trangorgiare*, da *gorgia*, è ingorgiammo, e con gran su-

ria inghiettiro. Engullir, tragar.
Tranottare, passar la notte in far qualche cosa. Trafnottar.
Tranquillare, render quieto, e tranquillo. Amanfar, follegar.
Tranquillità, bonaccia. Bonança, tranquilidad.
Tranquillità, per metafora vale quiete, e giocondità. Quietud, follegio.
Tranquillo, quieto, fermo, in bonaccia. Sollegado, tranquillo.
Transito, e morto di sito, esagerazione che fida a chi ha gran sete. Transido y muerto de sed.
Transito, cioè l'atto del morire. Muerte, punto de muerte.
Sta in transito, cioè in punto di morte. Estarà muerte, estar agonizando.
Transitorio, che ha fine, che passa, che vien meno. Perecedero, que passa, que def, a' ecc, que tiene fin.
Trapanare, vedi Trapano. Taladrar, barrenar.
Trapano, strumento con punta d'acciaio, col qual si fora il ferro, pietra, legno, e simili. Taládro.
Trapassare, passar oltre, passar avanti. Passar adelante.
Trapassare, o semplicemente passare. Passar, trapassar.
Trapassero, sopravanzare, superare. Sobrepujar.
Trapassato, tralasciare. Passar por alto, dexar, olvidarfe.
Trapasso, o trasgressione, termina retorico. Transgression.
Trapelare, appropriamente quando di vaso, o altro simile continente, geme, e penetra il liquore per sottilissima fessura, che si chiama pelo, e così trapelare vien detto, quasi per il pelo passare. Requamarfe, salirfe.
Tapelar di etc, diciamo per essaggerar la sete. Morir de sed.
Trasplantare, vedi traspian-tare. Trasponer, trasplanar.
Trappola, strumento ingannevole da pigliar topi. Ratonera.
Trappolatore, ingannatore. Trampófo.
Trapuntare, lavorar per punta d'ago facendo minutamente i punti. Peipun-tar.

Trapunto, il lavoro fatto così. Pespunte, rare, sincope di tirare. Titar.
Trarre, e cavare. Sacar.
Trario, e liberare. Librar, quitar.
Trarre, e esserre. Alcançar, recavar.
Trarre, e comprendere. Colegir, sacar.
Trarre gli uffici, e cavar da una borsa le polizze del nome di quelli che devono esser ufficiali. Sacar.
Trarre, è anche termine mercanteseo vale pigliar una somma di danari in un luogo, e far g'li pagar in un'altro. Remittir o pagar.
Trasandare, trapassar molto avanti, trascorrere. Passar adelante.
Trasandare, per metafora vale uscir da' termini convenevoli, occider l'onesto. Desmandarfe en una cosa.
Trasandare, trascurarsi, dismettersi. Dexar, olvidar.
Trascondere, sopravanzare, superare, eccedere. Sobrepujar.
Trascinare, vedi strascinare.
Trascino, sorte di rete da pescare. Red barradera.
Trascorrente, che scorre facilmente. El-corredico.
Trascorrere, scorrer avanti, velocemente scorrere. Andar vagando.
Trascorrere, passar i termini convenevoli. Desmandarfe.
Trascorrer un libro, cioè superficialmente leggerlo, e con velocità. Repassar un libro.
Trascuraggio, il trascurare. Descuydo.
Trascurarsi, usar poca diligenza, scordarsi. Descuydarfe.
Trascurato, negligente. Descuydado.
Trasferire, trasportare. Transferir.
Trasfigurare, mutar effigie, o figura. Transfigurar, disfracar.
Trasfigurazione. Trasfiguracion.
Trasfigurato, che ha mutata figura, o dicesi comunemente di chi per malattia, o altro accidente sia grandemente dimagrito, e habbia mutato il conserto suo celero dalle carni. Desfigurado, enflaquecido.
Trasferimento. Transformacion.
Trasfermare, far mutar forma o figura. Transformar.

Trasfor-

Trasformazione, mutamento di forma. Transformacion..

Trasgredire, o uscir di comandamento, e di commessione, non obbedire. Transgredir, quebrantar los mandamientos.

Transgressione, il trasgredire. Transgression, desobediencia.

Transgressore, che trasgredisce. Transgressor, desobediente.

Traslocare, trasportare di luogo a luogo. Trasllatar.

Tradutare, e tradurre. Traduzir.

Tradato, trasportato. Tradadado.

Traduttore, traduttore. Traduzidor.

Trasfazione, il trasfutare. Traslacion.

Trasmettere, dismettere trasfascia: o. De-xar.

Trasmutare, trasformare. Transformar.

Trasmutare, cambiare. Trocar, traslocar.

Trasmutazione. Mudança.

Trasognare, andar vagando con la mente, quasi fantasticare. Devancar.

Trasparente, che trapare. Transparente.

Trasparire, apparire che fa alla vista lo splendore o altra cosa visibile, penetrando per il corpo diaphano. Trasluzir.

Trasplantare, o trapiantare, estrar la pianta d'un luogo, e piantarla in un altro. Trasplantar, trasponer.

Trasporre è l'asporto. Trasponet.

Trasportare, portar da un luogo a un altro. Llevar de su lugar a otro, tragarinar.

Trascurrere, trattener altri con diletto, per il più vano, o fanciuleschi. Entretener.

Trascurrere, prendersi spasso, o piscere. Entretenerse, jugar.

Trascurrere, trattenimento. Entretenimiento, passatempo, recreacion.

Traversa: o, che va per traverso. Transversal.

Traverso, che attraversa, obliquo. Transverso, obliquo.

Trasustanziale, trasmutato di sostanza. Transustanciado.

Trattante, in questo mentre. Entretanto, en este interin.

Tratto, e tiro, la lunghezza di spazio per la qual passa la cosa tirata. Tiro, trecho.

Tratto, o strappato, tiramento con forza. Ekstrition.

Tratto, sciolto, e licenza d'estrarre. Licenzia.

Trattabile, dolce di conversazione. Tratable.

Trattamento, procedere. Tratamiento, proceder.

Trattamento, ragionamento. Raçonnemento, platica.

Tratto: e, ragionare, discorrere. Tratar, discutir, platicar.

Trattare, contenere, parlandosi di libri, o scritture. Tratar.

Trattare bene, o male uno, vale usar cortesia, o scortesia nel proceder con lui, o nel praticarlo, e servirsi dell'opera sua. Hazer bien o mal tratamiento a uno, hazello bien, o mal con alguno.

Trattare negozi. Tratar negocios.

Trattare, o conversare con uno. Tratar, conversar con uno.

Trattato, discorso. Discurso, platica

Trattato, macchinazione, inganno. Traça engano.

Tratto: e, riguardare. Detener.

Trattenere, dare spasso e trattenimento. Entretener.

Trattenersi, indugiare. Detenerse.

Trattenimento, spasso. Entretenimiento, passatempo, holgura.

Trattenimento, o bada, cioè Phaver tardato. Detenimiento, tardanza.

Trattenimento, o aiuto di costa, termine militare. Entretenimiento, ayuda de costa.

Tratto, il tirare, tiro. Tiro.

Tratto, corto passo della messa. Tracto.

Tratto, fiata, volta, come in un tratto, cioè in una volta. De una vez, o de una vegada.

Tratto, come in un tratto, cioè in un subito. Luego, en un momento, en un instante.

Tratto, distanza, spazio. Trecho.

Tratto di penna. Rasgo.

Tratto di corda, castigo usato in Italia. Tracto de cuerda.

Diciamo incerta del tratto, che è lo stesso, che vincerla della mano. Ganarla por la mano.

Dare i tratti si dice di chi a all'istesso

Nella sua vita. Agonizar, estar agonizando.

Travagliar, dar travaglio, affiggere. Affligit, trabajar, congojar.

Travagliare, affaticarsi. Trabajar.

Travagliarsi, impacciarsi, intrigarsi, intrametterli in una cosa. Meretiscen una cosa.

Travagliarsi, rimescolarsi, alterarsi. Suñarse, congoxarse.

Travagliato, pien di travagli, affitto, Affigido, triste.

Travaglio, perturbazione, molestia. Trabajo, cuidado.

Travaglio e fatica. Trabajo.

Travaglio dicono i mansueti a un ordine, nel qual metton le bestie fastidiose, e intraitabili per medicarle o ferrarle. Porro.

Travaldere, trapassare. Trapassar.

Travalfare, mutar il liquore di vaso in vaso. Traflegar.

Trave, legno grosso e lungo, che s'adatta negli edifti per regger palchi, e telai. Riga.

Travedere, pigliar in vedendo una cosa per l'altra. Engañarse.

Traversa, ciò che si mette a traverso. Todo lo que se atravessa.

Traversare, e attraversare. Atravessar.

Traversato si dice al cavallo grosso, e ben ossuto, e anco. Cavallo bien echo.

Traversa, avversità. Adversidad.

Traverso, il sito a traverso. Obliquo.

Traverso, o torto. Torcido.

Travestito, vestirsi degli altrui panni per occultarsi. Disfragar.

Travestirsi. Disfragarse.

Travestirsi, o mascherarsi. Mascaratse.

Travestito. Disfragado.

Traviare, cavar di via, allontanare. Desfencaminar, apartar del camino.

Travicoles, diminutivo di trave. Madero.

Travolger, volger sopra, e per altro. Rebover.

Travolto. Rebuendo.

Tré, nome numerale. Trés.

Trébba, strumento da traballare. Trillo.

Trétiars. Trillado.

Trétole, canto, o canticchio, dov' fanno tempo tre strade. Eucrizajda.

Diciamessere a trabbo, e far trabbo. Trabare in trattenimento, e in conversazione, passandosi allegramente il tempo. Estar de regodéo.

Trecca, rivendugliola, e donna che vende cose da mangiare. Bodegonéra. mondonguera.

Treccia si dice a tutte quelle che intrecciate insieme, ma specialmente a capelli di donna. Trença de cavelllos, vedexa, fata, greña.

Treccia da cappello, una sorte di cordono. Toquilla.

Trecento, nome numerale, e vale tre volte cento, e in Spagnole, è declinabile, cioè si dice. Trecientos, e trecientas, secondo il genere della cosa.

Tredici, nome numerale. Treze.

Tregenda, trouate di persone semplici, e di seconde lere quantità di brigata che va di notte con lumi accesi. Fantasma.

Treggia, certa confettura minutissima, che par polvere. Gragá.

Tregua, o tregua, sospensione d'arme. Tregua.

Far tregua. Hazer treguas, assentar treguas.

Romper la tregua. Quebrantar las treguas.

Tremare, è propriamente lo scuotersi, e il dibattersi delle membra, cagionato da paura, e da feverchie fredde. Temblar.

Trementina, vagia dell'albero terabinto, quasi trebentina Trementina.

Tremila, nome numerale. Trelmil.

Trémiso, il tremare. Temblor.

Tremolante, che trema. Que tiemblas, temblante.

Tremolare, proprie d'acqua leggiermente agitata. Fluctuar.

Tremolare, scintillare. Centellear.

Tremo, vedi tremolante.

Tremore, tremuto. Temblor.

Tremoto, vedi tremuto.

Tremuoto, o tremuto scuotimento, e movimento di terra, che finit' uscì fuori a venti racchiusi. Terremoto, temblor de tierra.

Trenta, nome numerale. Treynia.

Trentesimo, nome numerale ordinativo da trenta. Treyntesimo.

Trentesimo,

Trentesimo, anche si piglia per una certa quantità di messe da dirsi in trenta giorni. **Treyntenario**.

Trepidare, haver paura. **Tenet** miedo.

Trep do, pauroso. **Medroso**.

Trepiede, strumento triangolare di ferro con tre piedi per uso di cucina. **Trevede**.

Trescare, scherzare, burlare. **Recozar**, jugar.

Tresche, diciamo alle masserizuele, e alle cose di poca stima, o considerazione. **Bararijs**, trastos, bugerías.

Trescho alle cose che esono d'impedimento. **Embaraços**.

Triaca, medicamento contro a' veleni. **Triaca**.

Triaca, medicina, o rimedio semplicemente. **Remedio**, triaca.

Triangolo, figura di tre angoli. **Triangulo**.

Triba, una delle parti, nelle quali anticamente, si dividevano le nazioni, e le Città per distinguir le schiatte, e le famiglie. **tribu**.

Tribolare, affliggere, travagliare. **Affligir**, atormentar. **trabajar**.

Tribolarsi, affliggersi. **Affliggirs**, congoxarse, fatigarle.

Tribolato, afflutto. **Affligido**, congoxada.

Tribolo, spina saluatica di forma triangolare, che ha gli angoli d'acutissimo punto. **Abrojo**, garrancho.

Tribolazione, e tribulatione, afflizione, travaglio. **tribulacion**, trabajo, pesadumbre.

Tribuna, o coro, il luogo nelle Chiese dove i Religiosi cantano. **Tribuna**, coro.

Tribunale, propriamente luogo dove risorgono i giudici a render ragione. **tribunal**, audiencia.

Tribunato, nome di magistrato, e grado della Repubblica Romana. **Tribunado**.

Tribuno, che ha il grado del tribunato. **Tribuno**.

Tributario, obligato a pagar tributo. **triburatio**, pechero.

Tributo, cose che si paga dal vassallo, e dal suddito al Signore, o alla Repubblica. **Tributo**, pecho.

Tridente, lo scettro di Nettuno. **tridente**.

Trifoglio, herba nota. **trebol**.

Triforme, di tre forme. **triforme**, de tres caras, o formas.

Trigesimo, nome numerale ordinativo. **trigesimo**.

Trillo, si dice di quella voce tremante nel cantare. **Quicbro**.

Trillare, tremare. **temblar**.

Trincare, bere smoderatamente. **Chibbar**.

Trincato, astuto, e pratico. **Trymado**, curtido, astuto.

Trinchetto, la vela minor della nave. **trinquete**.

Trinciante, colui che ha il carico, e l'effizio di trinciar le vivande in tavola al suo signore. **Trinchante**.

Trinciere, tagliar le vivande. **Trinchar**.

Trinciar un vestito. **Picar**, acuchillar.

Trinciera, termine militare, vale fossa, o balione che divide il campo del nemico. **Trinchea**.

Trinità, termine Teologico. col qual si denota le tre persone divine. **Trinidad**.

Trino, e termine Teologico, o vale di tre, cioè di tre persone. **Trino**.

Trionfante, che trionfa. **Triumfante**.

Chiesa trionfante, in quanto si distingue da militante. **Yglesia triumfante**.

Trionfare, e trionfaro, ricover l'honor del trionfo. **Triumfar**.

Trionfare, darsi bel tempo, e festeggiare. **Darse buena vida**, holgarle.

Trionfatore, che trionfa. **Triumfador**.

Trionfo, e trionfo, pompa o festa pubblica, che si faceva in Roma in honor de' Capitani, quando ritornavan con l'esercito vincitore. **triumfo**.

Tripartito, partito in tre. **Partido en tres partes**, tripartido.

Trippa, uno de gli intestini dell'animale. **tripa**.

Trippa, e pancia. **Varriga**, vientre; pança.

Trippone, che ha gran trippa. **Barrigudo**.

TriPLICATE, di tre doppi, reiterato. **Tres vezes doblado**.

TriPLICE, triplicate. **Doblado tres vezes**.

Tripudio una sorte di ballo. Tripudio, dança, bayle.
Trisavolo, *terzavolo*. Tartarabuelo.
Trisavolo, *spavutuzzo*, di poco spirito, mollasso. Desmedrado.
Tristezza, *malinconia*. Tristeça, malenconia.
Tristezza, *malizia*. Malicia, vellaqueria, maldad.
Tristissimo, *malcontento*. Tristissimo, descontentissimo, affigidissimo.
Tristissimo, *vighacchissimo*. Vellaquissimo.
Tristo, *malcontento*. *mezzo*. Triste, malencolico, mustio.
Tristo, *infelice*, *desente*, *misero*, *capino*. Miserabile, desdichado, cuytado, desventurado, pobre.
Tritamente, *minutamente*. Menudamente. Tritare, ridurre in minutissime particelle. Picar, desmenuçar.
Trite, e diciamo anche metaforicamente per diligentemente, considerare. Rumiare, ventilar, desmenuçar.
Trite. Picado, desmenuçado.
Trito, metaforicamente diciamo per stracco. Molido, quebrantado.
Tritolo, o *minuzzolo*, piccola particella d'una cosa. Migaja.
Triviale, *cosa ordinaria*, e di poco artificio. Trivial, grossiero, tolco.
Trivialmente, *rozamente*. Grossieramente, tolcamente, rudamente.
Triunvirato, principato di tre uomini. Triunvirado.
Triunviro, un de tre del triunvirato. Triunvito.
Trofeo, una memoria della vittoria havuta, che solea esser anticamente un albero scapizzato, dove si avea cavano le spoglie del nemico. Trofeo.
Troglia, che tartaglia. Tartamudo.
Trogolo, o *pila dove si lava* Pilon.
Trogolo, *vaso dove i porci mangiano*. Dornaxo.
Troia, la femina del bestiamo porcino. Lechona.
Trociata, *quell'a quantità di porcelli, che fa una troia a un parto*. Lechonada.
Tromba strumento di fiato, proprio della musica, fatto d'ossonne. Trompetta.

Tromba o *naso del elefante*. Trompa del elefante.
Tromba, o *bomba da cavar acqua* Bomba.
Trombetta, *diminutivo di tromba*. Trompeta.
Trombetta, *il sonator di tromba*. Trompeta.
Trombettare, *sonar la trombetta*. Tañer la trompeta.
Trombettare, *sonator di trombetta*. Trompeta.
Trombettino è l'istesso.
Trombone, *strumento di fiato, e musicale*. Sacabuche.
Tronare, o *tonare*. Tronar.
Troncure, *mozcare, spiccare*. Cortar, descabeçar, destroncar.
Troncato. Cosvado, descabeçado.
Troncato, o *squartare un ramo da un albero*. Desgajar.
Troncato *cast.* Desgajado.
Tronco, o *troncato*, metaforicamente vale imperfetto, non finito. Imperfecto, no acabado, falso.
Tronco, *il pedale dell'albero*. Tronco.
Tronco di famiglia. Tronco.
Troncato, e l'istesso.
Troncato, *pezzo, o scheggia come di lanca*, e di simil cosa *sforzata*. Troço de lança.
Tronfo, gonfio per superbia altrui. Alti-vo, sobervio, hinchado.
Trofeo, o *muso*, segno o mostra che si fa con il viso d'haverlo sdegno. Ozico.
Treno, *seggio*. Silla, trono.
Troni, nel numero dei più sono gli ordini di spiriti celesti. Tronos.
Tropico del cancro, o del capricorno, sono i due cerchi, che s'imaginano nel cielo, egualmente distanti dal equinoziale. Tropicó de cancro, y tropico de capricornio.
Troppo avverbio che significa eccesso, e vale di soverchio, più del convenevole Demasliado.
Troppo, vale talvolta per molto, e troppo più di quello che. Mucho de lo que.
Troppo, *adiettivo*, e ha il medesimo significato che il suo avverbio. Demasliado.
Troppo, *sustantivo*, vale eccesso, soverchia.

chio. Sovra, eccesso. E pur troppo buono. Es demaffiado de' bacio.

Troscia, o stroscio d'acqua. Charco.

Trota, pesce roto. Trucha.

Trotare, andar di trotto. Trotar, andar de trote.

Trotto, una specie de gli andari del cavallo, che è tra'l passo comune, e'l galoppo, voce forse a imitazione dello strepito che fa nel trotto. Trotte.

Trota'a, strumento di legno di figura piramidale, entrovi un ferruzzo, col quale strumento i fanciulli giocano, facendole girare con una cordicella avvoltagli intorno. Trompo.

Trovamento, invenzione. Imbencion.

Trovamento, e ritrovamento, cioè l'haver trovato una cosa persa. Hallazgo.

Trovare, pervenire a quello che si cerca. Hallar.

Trocare, o abbenersi in uno. Topar, o encontrar a uno.

Trovare, inventare, offer autore. Imbentar.

Trovar la via, e il modo di far una cosa. Acertar en hazer una cosa.

Trovarsi una cosa che si era persa. Patecer.

Non si trova. No parece, no se halla.

Trovarsi a cattivi patiti. Hallarse perdido y reinatado, o en algun aprietito.

Trovar ricapito, cioè gente che lo ricerca, e protegga. Hallar acogida. I virtuosi per tutto trovan ricapito. Los virtuosos adquiera que vayan hallan acogida.

Trovarsi al dritto, vale con debiti. Andar alcançado.

Trovarsi a, in questo senso, Mi son trovato alle volte a non haver un quattrino. A me acontecido unas vezes non tener blanca.

Trovar naso da suo culo, maniera bassa di dire che inferisce trovar persona che sappia rispondere, al suo talento. Hallar horma de su çapato, o hallar quien le hincha las medidas.

Trovar meno una cosa, cioè offergli stata tolta. Echar menos una cosa.

Trovato, così. Tu sei el ben trovato, modo di salutare. Seas muy bien hallado.

Trovato, ad invenzione. Imbencion.

Trovatore, inventore. Imbencionero.

Trovatore, o compositore. Inventor, autor.

Trovatrice, femina che trova. Inventora, autora.

Trucco, gioca. Truco.

Trucolare, vedi tosare.

Trucoli, quello scherzo, o strice sottile che escono dalla pialla de' legnajuoli. Haulillas.

Truffa, inganno, surberia. Vellaqueria, engano, maula, embuste, embelecco.

Truffare, giuntare, rubbare sotto la fede. Estafar.

Truffare, che truffa. Estafador.

Truogio, o trogio, vaso per tenervi entro il mangiare de polli, o porci. Dornajo.

Truogolo, o pila da tenervi acqua per diversi usi. Pilón.

Truono, o tuono. Trueno.

Tu, pronome primitivo de' la seconda persona singulare, e si usa in Italia darlo alle persone, con chi professiamo familiarità, o vogliamo significar disprezzo, o poca stima. Tu.

Stare a tu per tu, vale non si lasciar sopra chinare dall'avversario in parole, ma, rispondergli ad ogni minimo che. Tomarla a braccio pa tido con uno, o a tu per tu.

Tuba, tromba. Trompeta.

Tuffare, sommerger sotto acqua, o altro liquore una cosa cavandola subitamente. Çabullir.

Tuffare, vale anche talora per semplicemente intricare. Mojar.

Tuffo, il tuffarsi. Çabullido.

Dar l'ultima tuffi, vale andare in rotta, va affatto, pigliata la metafora da quel che offoganti. Estar perdido a reme.

Dar un tuffo si dice di ois per qualche occasione sia caduta, o di ripugnanza, di sanza Descaccer.

Tufa, specie di terreno arido, e sol. Tierra barrical.

Tufo, o mal vapore. Tufo.

Tugario, o capanna. Choça.

Tumore, gonfiamento, Inchazón.

Tumulo, o *sepulcro*. **Tumulo**, *sepultura*, *luzillo*.
Tumulto, *remore*, e *fracasso di popolo sollevato*, e *commosso*. **Alboroto**, *tumulto*, *motin*.
Tumultuante, *che cagiona tumulto*. **Alborrotador**.
Tumultuare, *far tumulto*. **Alborrotar** *desafiosseggar*, *inquietar*.
Tumultuoso, *pien di tumulto*. **Alborrotado**, *bullicioso*, *levantado*.
Tunica, *vedi tonica*.
Tuo, *pronomo derivativo di tu*, o *di gran fastidio a chi non ha niente*. **Tuyo**.
Tua, talvolta in italiano l'usiamo come *tu*.
es. Tu padre, o *tu padre mi disse*, &c. in questo caso stando il pronome davanti alla cosa propria, si dirà. **Tu padre me dixo**. E se sarà dappo si dirà. **El padre tuyo me dixo**.
Tuono, strepito fatto da rompimento di nuvola, nell'esser scacciata fuor l'escalazion. **Trueno**.
Tuono, *termine musicale*, e *vale specie di canto*. **Tono**. **Uscir di tuono**, *cioe perder la sua voce*. **Desentonar**.
Turlo, o *torlo*, *quella parte gialla dell'uovo*, che ha il suo seggio in mezzo all'albumi, che anche le diciamo, *rosso d'uovo*. **Yema de huevo**.
Turacciolo, *queto con che si turano i fieschi*, o cose simili. **Tapador**.
Turare, *chindere*, e *seriar l'apertura con turacciolo*. **Tapar**.
Turato. **Tapado**.
Turba moltitudine in confuso. **Tropèl de gente**.
Turba, o *vulgo*. **Vulgo**, *gentecilla*, *plebe*.
Turbamento, *il turbarsi*. **Turbacion**, *alboroto*.
Turbante, *copertura di capo, che usano i Turchi*, e *Mori*. **Turbante**.
Turbare, *alterare*, e *commuover l'anima altrui dicendo*, o *facendo cosa che gli dispiaccia*. **Turbar**, *alborrotar*, *desafiosgar*, *desguistar*.
Turbare, *scompigliare*, *guastare*. **Atropellar**, *descomponer*.
Turbarsi, *alterarsi*. **Turbarse**.
Turbarsi, o *corruttarsi*. **Enojarse**.
Turbarsi, *cambiare il color del volto*. **Tur-**

barse, *ponersi*, o *pararsi descolorido*.
Turbarsi, o *vergognarsi nel parlare*. **Empacharse**, *atajarse*.
Turbato, *sdegnato*. **Turbado**, *ceñudo*.
Turbatissimo. **Turbadissimo**.
Guardar uno con la faccia turbata. **Mirar a uno con ceño**.
Turbare, *che fa turba*. **Alborrotador**, *turbador*, *inquietador*.
Turbatrice, *femina che turba*. **Alborrotadora**, *inquietadora*.
Turbacione. **Turbacion**, *alboroto*.
Turbino, è un avvolgimento di vento in rotondità. **Remolino**, *tornellino*.
Turbolento, *pien di turbolenza*. **Alterado**, *alborotado*.
Turbolenza, *turbacion*, *alboroto*.
Turchino, *colore*. **Azul**.
Turcasso, *guaina dove si portano le frecce*, altrimenti *fayetra*. **Aljáva**, *carcax*.
Turchina, *pietra*, e *gioia*. **Turquesia**.
Turco, *che stà in Turchia*. **Turco**.
Turcimanno, o *interprete*. **Fazoute**, *interprete*.
Turibile, *vaso dove si mette l'incenso per incensare*. **Incenario**.
Tutela, *protezion del pupillo*, la quale ha il tutore d'esso pupillo. **Tutela**.
Tutore, *colui che ha in protezione o cura il pupillo*. **Tutòr**.
Tutoria, *l'azione d'esser tutore*. **Tutoria**.
Tutrice, *femina da tutore*. **Amparadora**, *procuradora*, *tutòra*.
Tutta faza, o *tutta volta che*. **Cada y quando que**, o *todas las vezes que*.
Tuttavia, o *nondimeno*. **Con todo esso**, *todavia*.
Tuttavolta, o *nondimeno*. **Con todo esso**.
Tuttavolta, *ogni volta che*. **Todas vezes que**, *cada y quando que*.
Tutto, *nomo*, il quale riferito a quantità continua, *vale intero per ciascuna parte*. **Todo**.
Tutto riferito a quantità discreta, *vale in ogni, ciascuno, ogn'uno, essi*. **Non si trova in tutti la carità**. **No en todos se halla charidad**.
Tutto, *talora è particella riempitiva*,
 ma

ma apporta alquanto d'energia, così, Rimasi tutto maravigliato. Quede muy espantado.

tutto che, ancoche. Aunque.

tutti, todos.

tutti a due. Entrambos, a dos, o entrambas a dos. Secondo il genere della cosa.

tutti a tre, o quattro. Todos tres, o todos quatro.

tutti, o tutto insieme. Todos juntos, o todas juntas.

tutti quanti. Todos quantos.

tutto il giorno, o tutta la notte. Todo el dia, o toda la noche.

tutto quanto, cioè tutto intero. Todo.

tutt'uno, una cosa stessa. Una misma cosa, o todo uno.

tutto questo che. Todo lo que.

V, col segno dell' apostrofo, attivo si pronunzi dolce, vaio lo stesso che, dove, ma del verso. Ado, adonde.

Va, seconda persona del numero singolare dell'imperativo, e indicativo d'andare. Anda, vè.

Va via, maniera di sfacciare, e di licenziare uno. Andavete.

Va, in questo senso. Vè fidati della fortuna: fíaos de la fortuna?

Vacante, che vaca, come Sedia vacante, cioè il tempo, nel quale si alloggia nel Conclave il nuovo Pontefice per la morte di quel che era prima. Sedia, o Silla vacante.

Vacante, cioè, beneficio che vaca, e bisogna darli ad altra persona per morte di chi prima l'inaveva. Vacante.

Vacanza è l'intervallo.

Vacanza, il tempo di vacanza, che si da agli scolari, o studenti. Vacaciones. Dar vacanza. Dar vacaciones.

Vacare, dicesi propriamente de' benefici Ecclesiastici quando rimangono senza possessore, e anco si dice d'altre dignità. Vacar.

Vacation, vedi Vacante nel secondo significato. Vacante.

Vacca, la femina del beldame vaccino. Vaca.

Vacca, dicesi anche a donna di buone, e cattive. Puta desholhada.

Vacchetta, sorte di curio di vacca. Vacqueta.

Vaccio, che ha in cura lo va che. Vacquéro.

Vacillare, vagellare, farneticare. Devanear, delvriar.

Vacuità, il vacillare. Devanco, delvario.

Vacillamento, è l'istesso.

Vacuazione, il vomamento. Evacuacion.

Vacuità, l'esser vuoto. Vacuidad, privacion, falta.

Vacuo, vuoto. Vazio.

Maestore, e porre il piè in voto, cioè pensando di posarlo in terra, e in cosa stabile, lasciarlo cadere. Ponet el piè en bago.

Vado, o guado, il passo del fiume. Vado. Passarsi un fiume a guado, o per il vado.

Vadear un rio.

Vagabondo, che va vagando. Vagamundo, catatiberas.

Vagamento, il vagare. Peregrinacion.

Vagante, che vaga. Vagante, vagamundo.

Vagare, andar vagando, trascorrere. Vagar, peregrinar, andar vagando.

Vagazione, e vagamento. Peregrinacion.

Vagellare, vedi vacillare.

Vagello, caldaia grande da tintori. Tina.

Vagheggiare, cioè far a mirar fissamente con diletto. Mirar.

Vagheggiare, o corteggiar una dama. Servir a una dama.

Vagheggiatore, che vagheggia, dama. Galan.

Vaghetto, bellino, graziosino. Bonico, boniro, donosito.

Vaghezza, desiderio, voglia. Codicia, desseo, gana.

Vaghezza, o diletto. Gusto, entretenimiento.

Vaghezza, bellezza, grazia. Gracia, donayre, hermosura.

Vaghiissimo, desiderosissimo. Descosissimo.

Vaghiissimo, bellissimo. Graziosissimo, hermosissimo, lindissimo.

Vagitare, vedi vacillare.

Vagila.

Vagell'azione, il *vagillare*. Devanto, desvatio.

Vagliare, propriamente *severare*, o *separare* col *vaglio* la *grano*, o *biada*, il *mal seme*, o *altra mondigia*. *Ahechar*, *Crivar*.

Vagliare, diciamo anche per *risutare*. *Rechazar*.

Vagliatore, che *vaglia*. *Ahechador*.

Vagliatura, la *mondigia*, che si *cava* in *vagliare*. *Ah chaduras*.

Vaglio, strumento ro o da *vagliare grano*, e *simil biade*. *Harnéro*, *criva*.

Vaglio da vagliar ulive. *Zaranda*.

Vagliare, *con tal vaglio*. *Zarandear*.

Vago, *errante*, *vagabondo*. *Vagamundo*.

Vago, *bramoso*, *desideroso*. *Deicioso*, *codicioso*.

Vago, *gustoso*, che *diletta*. *Lindo*, *hermoso*, *galano*, *gracioso*, *donoso*.

Vainolo, *infermità* o *coizonata* dal *nutrimento* *menstruale*, e *viene* alla *pelle* *empiendola* di *bolle* *Viruelas*.

Valente, che *val*o *assai* nella *sua professione*. *Grande*, *valeroso*, *eccellente*.

Valente, o *brave* nel *maneggiar l'arme*. *Valiente*.

Valentaria, *frattura*. *Valencia*.

Valentia è lo *stesso*.

Valentissimo, *eccellente* nella *sua professione*. *Grandissimo*, *eccellentissimo*.

Valere, quando diciamo da *cosa stimabile*, è *esser* da *prezzo*, *costare*. *Valer*.

Valere, *servire*. *Aprovechar*.

Farsi valore, *mostrare* il *suo valore*, e la *sua virtù*. *Mostrar su valor*, *darse a conocer*.

Valere *d'una cosa*, cioè *servirsene*. *Servirse de una cosa*.

Valere, il *valente*, la *robba*, il *capita*. *Hazienda*, *caudal*.

Valer caro, od a *buon mercato*. *Valer caro*, o *barato*.

Valicare, *passar*. *Passar*.

Valico, *apertura*, *passo* per il qual si *valica*. *Portillo*.

Valico, si *piglia* ancora per ogni *luogo dove* si *passa*. *Pasadizo*.

Valido, *gagliardo*. *Rezio*, *fuerte*.

Valligia, *tasca grande* per uso di *trasportar* *ovvi per viaggio* *Maletta*.

Valligia, *panno*. *Manga*, *ballia*.

Entrar in valigia, *adirarsi*. *Correrse*, *amohinarsi*, *enojarte*.

Valligino, *piccola valligia*. *Maletilla*.

Valligiano, *colui che fa le valligie*. *Maletero*.

Vallata, *tutto lo spazio da una valle all'altra*. *Egido*.

Valle, *quello spazio di terreno che è racchiuso tra i monti*. *Valle*.

Vallice la, *piccola valle*. *Vallezillo*.

Valloncello, e lo *stesso*.

Vallone, *gran valle*. *Valle grande*, *vallao*.

Valere, *prezzo*, *valuta*. *Precio*, *estimo*, *valor*.

Valere, *virtù* *prodezza*. *Valor*, *esfuercio*, *proccia*.

Valorosamente, *con valore*. *Valerosamente*, *esforçadamente*.

Valerosissimo. *Valerosissimo*, *esforçadissimo*.

Valeroso, che *ha valore*. *Valeroso*, *esforçado*.

Valente, *equivalente*. *Caudal*, o *cosa* *que valga* *otto tanto*.

Valente, o *robba*. *Hazienda*.

Valuta, *prezzo*. *Precio*, *valor*.

Vampa, *vapore*, *o ardore*, che *esce* da *gran fiamma*. *Ardor*, *llama*.

Vanagloria, *desiderio vano*. *Vanagloria*.

Vanagloriarsi, *insuperbirsi*. *Ensobervecerie*, *vanagloriarse*.

Vanagloriosamente, *Vanagloriosamente*, *soberbiamente*.

Vanaglorioso, che *ha vanagloria*. *Vanaglorioso*, *soberbio*, *altivo*.

Vanamente, *con vanità*. *Vanamente*.

Vaneggiare, *delirare*, *vacillare*. *Devanear*, *desvariar*.

Vanezza, *vanità*. *Vanidad*.

Vanga, *strumento di ferro* per uso di *lavorar la terra*. *Açadon*.

Vangare, *lavorar la terra con vanga*. *Cavar*.

Vangatore. *Cavador*.

Vangelista, *scrivitor dell'Evangelo*. *Evangelista*.

Vangelizzare, *predicar l'Evangelo*. *Evangelizar*, *predicar el Evangelio*.

Vangelo, *Scrittura del Testamento Nuovo*
dove

dove son raccontate l'azione, e le predicazioni di Gesù Christo. Evangelio.

Vanguardia, o antiguardia. Avanguardia.

Vanire, *svanire, évanire.* Desparecer.

Vanissimo, che ha gran vanagloria. Vanagloriosissimo.

Vanissimo, briosissimo. Desvanecidissimo.

Vanità. Vanidad.

Vannà, o sciocchezza. Necedad, locura.

Vanni, non si trova se non nel numero plurale, o l'usano i Poeti in significati dell'ale.

Alas, plumas

Vano, vòto, e che non contiene in se cosa alcuna. Hueco, o guèco.

Vano, vanaglorioso. Desvanecido, vanaglorioso.

Vano, come parole vane. Palabras sin provecho, inutili.

Vano, o falso. Falso, mentiroso.

Vano, la parte vòta, il vòto. Vacuo, hueco.

Vanteggiare, superare, avanzare, sopravanzare. Sobrepujar, hazer, o llevar ventaja.

Vantaggiato, migliore, e ottimo. Aventajado.

Vantaggiato, anche diciamo a vestimento, che pendà più tosto nel dorzoso, che nello scarso. Holgado.

V-ntaggio. il sopra più, quello che s'ha di più de gli altri. Ventaja.

V-ntaggio, o utilità. Provecho.

Vantaggio, o giunta che si dà nelle cose venali. Añadidura.

Davantaggio, cioè troppo. Demasiado.

Davantaggio di più. De mas.

Vantaggioso, che procura più l'interesse che un'altra. Interesado.

Vantamento, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Vantarsi, gloriarsi, pregiarsi, darsi vanto, magnificar sopra modo le cose sue. Alabarle, jactarse.

Vantatore, che si vanta. Jactancioso, alabancioso.

Vantatrice, femina che si vanta. Jactanciosa.

Vanto, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Darsi vanto. Jactarse, alabarle.

Vaporare, mandar fuora il vapore. Vaporar, bahear, ekalar.

Vporazione, il vaporare. Evaporacion.

Vapore, propriamente fumo aquoso, caldo, e humido, tirato, dal calor del Sole ad alto, ove si congela, o si resolve. Vapòr.

Vapore, o effluvia, suapramento. Baho, vapor.

Vaporeso, pien di vapore. Llento de vapor.

Vapore, tirar di terra in acqua il natilio. Varar, o echar al agua algun vagel.

Varcare, vedi valicare. Passar.

Varco, valico. Vado.

Variabile, mutabile. Variable, mudabile.

Variamente diversamente. Varia, o diversamente.

Varare, diversificare. Mudar, variar, diferenciar.

Variato, mutato. Variado, mudado, diferenciado.

Variato, vario, diverso, Vario, diverso.

Variatione, differenza, diversità. Diversidad, variedad.

Varieta, e l'istesso.

Varietà, o differenza. Diferencia, distinction.

Vario, diverso, differente, non fatto nello istesso modo. Diverfo, vario, diferente.

Vario, volubile, instabile. Inconstante, mudable.

Vascello, nome generico d'ogni legno atto a navigare. Vagel.

Vasellaro, pentolajo, colui che fa vasi di terra. Ollero, alfarero.

Vasolletto, piccol vaso. Vasiija.

Vaso, nome general di tutti gli strumenti fatti a fin di ricevere, e di tener in se qualche cosa, e particolarmente liquorà. Vaso, vasiija.

Vaso fatto a mano, come son piatti, scodille, e simili. Vasos, o platos de talavera.

Vaso ibocconcato, cioè che gli manchi qualche pezzo. Vaso desponillado.

Vaso

Vaso dove si tiene l'aceto per far l'insalata. vinagtera.

Vaso, guselo, e capacità di vascelle. Casco.

Vassallaggio, servitù dovuta dal vassallo al Signore. vassallage.

Vassallo, suddito, soggetto a Repubblica, o a Principe, o a Signore. Vassallo.

Vassolo, strumento di legno per uso di portarvi, e tenervi cose. Barreño.

Vasto, grande. Grande.

Vattene, maniera di licenziar uno, o di mandarlo via con licenzia. Vete.

Vattenevia. Andaveto.

Ubbia, opinione, pensiero superstizioso. Azar.

Ubbidente, che ubbidisco. Obediente, que obedece.

Ubbidentissimo. Obedientissimo.

Ubbidenza, l'ubbidire. Obediencia.

Ubbidire, assequire i comandamenti, sottomettere all'altrui volontà. Obederet.

Ubreo, e poppe, e si dice di vacche, e simili. Ubres.

Uccellaccio, si dice metaforicamente di persona sciocca, e da esser uccellata, e beffata. Mentecaton, accio, majadero.

Uccellazione diceasi al tempo, nel quale l'uccella. Tiempo de la caça.

Uccellame, cioè gran quantità d'uccelli. Mucha bolateria; caça.

Uccellare, tender insidie a gli uccelli per prendergli. Caçar.

Uccellare, burlare, e beffare. Burlar, mofar, escarnecer.

Uccellare, ristretto di piante salvatiche con certe ordine per uso di pigliar aua pianta gli uccelli. Soto, sotillo.

Uccellatore, che uccella. Caçador.

Uccelletto, diminutivo d'uccello. Paxarillo, azevilla.

Uccellino è l'istesso.

Uccello, animale aëreo, pennuto, e di diverse specie. Paxaro, ave. Dicesi uccello nel genere mascolino, tanto al maschio, come alla femina. Paxaro; ave.

Uccellone, si dice per metafora di chi è sciocco, e degno di beffa, vegasi uccellone.

Uccidere, privar di vita. Matar.

Ucciditor, che uccide. Matador.

Ucciditrice. Matadora.

Uccisione. Matança, destroço, montand.

Mettere ad uccisione, è lo stesso che metter a fil di spada. Passar a cuchillo.

Udente, che ode. Oyente, que oye.

Udienza, l'udire, l'ascoltare, e si suol dire in audienza di tutti, cioè udendolo e sentendol'ogn'uno. Delante rodos, oyendolo todos.

Dare audienza, dare orecchie. Dar oydos.

Dare udienza, e haver udienza, si dice delle persone pubbliche quando ascoltano, o son ascoltate. Dar, o tener audienza.

Udire, ricevere il suono con l'orecchio, sentire. Oyr.

Udita, posto avverbialmente, e si suol dire d'udita, cioè havendolo udito, De oydas.

Udita, o udite, la potenza d'udire. Oydo.

Udito, uno de' cinque sentimenti, l'organo del quale è l'orecchio. Oydo.

Uditore, che ode, o ascolta. Oyente.

Và, lo stesso che vedà, e comanda che si miri, o guardi una cosa. Mira.

Veco, così in vece di fare, o dire, vale in cambio. En lugar de hazer, o dezir, o en vez de.

Vecchiaia, età dell'animale trà la virilità, e la decrepità, diminuzione di vita, cagionata dal tempo. Vez.

Vecchierello, vicino alla decrepità, Viejillo.

Vecchietto è l'istesso.

Vecchiezza, vedi vecchiaia.

Vecchio, che è nell'età della vecchiaia. Viejo.

Vecchione, vale buono di veneranda aspettato per antica età. Viejaço.

Vecchioni si dice alle castagne cotte col guscio nel vino. Castañas apiladas, y cocidas en vino con la calçara.

Vecchio, di più tempo avanti, fatto molto tempo è, contrario di nuovo o da moderno. Viejo, antiguo.

Vecchie,

Vecchio, come vine vecchio. Vino añejo.

Vecchissimo. Viejissimo, muy viejo.

Vetia, ipoxie di brado nota. Garióva.

Vicesancolliere, celui che è in voce di Cancolliere. Vicchanziller.

Vedere, comprendere con l'occhio l'abbinto illuminato, che ci si para davanti.

Ver.

Vedere, conoscere, comprendere. Echar de ver.

Vedre, confidare, avvertire. Advettit, considerat.

Non si veder mai sazio, cioè non si saziar mai, cess. Non si vede mai sazio, e satollo. Nunca se harta, nunca le parece estar harto.

Dar a vedere, far intendere, e far conoscere. Dar a entender.

Esser ben veduto, vale esser amato, e honorato. Ser bien quisto, y amado.

Veder lume. Ver. la non vego lume. Yo no veo.

Veder da lontano. Ver desde lexos, columbrar.

Vedere, talvolta diciamo quello, ch'è proprio d'un'altra senso, o non degli occhi, come stando in un luogo serrato, e pioviendo ferde diciamo, non vedete come piove? No veis como llueve?

Vedere, talhora significa conoscere, e intendere, cess. Non vedete quello che havete fatto: No veis lo que aveis echo?

Veditore, che vede. Vcedor.

Vedova, e vedovo, donna alla quale è morto il marito, e huomo al qual sia morta la moglie. Biuda, biudo.

Vedovaggio, lo stato dell'esser vedova, e vedova. Biudèz.

Vedovale, vedovile. De biuda, o biudo, biudàl.

Vedovare, rimaner privo. Embiudàr.

Vedovato, privo di moglie, e di marito. Embiudado.

Vedovilla, diminutivo di vedova. Biudilla.

Vedovile, di vedova. De biuda, biudal.

Vedova, vedi Vedova.

Veduta, il vedere, vista. Vista.

Far Veduta, e finta, fingere, e simulare. Fingir, hazer como que.

Conoscer di vista, e per veduta. Conocer a uno de vista.

Veduta, apparenza, e prospettiva. Prospektiva, vista, apparencia.

Vedutamente, visibilmente. Visiblemente.

Vegetabile, vegetativo, e si dice de gli alberi che hanno la vita vegetativa. Vegetativo.

Vegetare, è proprio il vivere, e'l crescer delle piante. Vegetar, crecer.

Vegetativo, che ha facoltà di vegetare. Vegetativo.

Veggento, che vede. Que vee.

A occhi veggenti. A ojos vistas.

Vegghia, il vegliare. Lo far desto, veglia.

Vegghia si dice alla prima parte della notte, e poiche si consuma in molte parti d'Italia, massime il carnevale in burlare, e cianciare si dovrà dire. Conversacion.

Cosa da dire a vegghia, cioè cosa vana, e senza sussanza. Cosa de risa.

Vegghia talvolta si piglia per sentinella, e guardia. Vela, escucha, centinella.

Vegghiare, far desto, far resistenza al sonno, contrario di dormire, e dicefi propriamente del tempo della notte. Velar, esser desperto.

Vegghiare, consumar la prima parte della notte in buona conversatione, e in ciancio. Passar un rato de noche en conversacion.

Vegghiatore, che vegghia. Velador.

Veggia, e bulzo. Pipa, cuba.

Veglia, vedi vegghia.

Vegliare, vedi vegghiare.

Vegliatore, vedi Vegghiatore.

Vegnento, e venente, vale futuro. Venidero.

Vela, quella tenda, che legata e diffusa all'albero del navilio, riceve il vento. Vela.

Far vela. Hazerse a la vela.

Andar a vela, vale navegar col vento, senza ajuto de' remi. Ir, o navegar a vela.

Velame, coperta che vela, e cuopre. Volo.

Velame, e scuma. Socolor, achaque.

Velamento, e velame. Velacion.

Velare,

Velare, *coprir con velo*. *Cubrir con velo*.

Velare, *metaforicamente vale coprire, nascondere*. *Escondèr, tapar, cubrir*.

Velare, *si dice delle Monache quando gli si mette un velo benedetto in segno che fanno professione*. *Velar*.

Velato così. *Velado*.

Veleno, *veneno*. *Veneno*, *ponçoña*.

Veleno, *per metafora vale sizza, odio rabbioso*. *Rabia, saña, rancor*.

Velenosamente, *con veleno*. *Ponçonosamente*.

Velenosamente, *con rabbia*. *Rabiosamente*.

Velenoso, *che per sua natura ha veleno*. *Ponçonoso, venenoso*.

Velenoso talvolta si dà alla lingua in significato di mordace, e pungente. *Mordaz*.

Veletta, *picciola vela*. *Velilla, velica*.

Veletta, *luogo alto, o torre per dove si può scoprir da lontano*. *Atalaya*.

Vello, *con l'a larga, significa tutt'el pelo più lungo, o lana degli animali bruti*. *Vello*.

Vello si pone anche per pelo assolutamente. *Vello*.

Velloso, pelofo. *Vellóso*.

Villo, *o lana di pecora*. *Vellòn*.

Velluto, *drappo di seta col pelo*. *Terciopelo*.

Velluto ricco, *sorte di velluto*. *Riço, o terciopelo riço*.

Velo, *tela finissima, tessuta di tela cruda*. *Velo*.

Velo, *con che le donne s'adornano il capo*. *Toca*.

Velo, *o manto come usano le Spagnole*. *Manto*.

Velo metaforicamente significa tutto ciò che copre, e nasconde. *Velo, cubiertà, escusa, achaque*.

Velo, *che si dà alle Monache quando fanno professione*. *Velo*.

Veloce, *di moto prestissimo*. *Veloz, ligero, denodado*.

Velocè, *serve poeticamente in cambio di velocemente*. *Velozmente, ligeramente*.

Velocissimamente. *Velozissimamente, ligerissimamente*.

Velocissimo. *Velozissimo, ligerissimo*.

Velocità. *Velocidad, ligeteca, denuedo*.

Veltro, *cane di velocissimo corso, detto anche cane da giuguerè, levriere*. *Galgo*.

Veluzzo, *piccol velo*. *Velillo, velico*.

Vena, *recettacolo del sangue, miscolato con lo spirito vitale*. *Vena*.

Vena, *quel canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua*. *Manantial*.

Vena di metalli, *cioè luogo dove si cava*. *Mineral, mina*.

Vena diciamo per similitudine a que' segni che vanno sirpendo ne' legni, e nelle pietre a guisa che fanno le vene nel corpo de' gli animali. *Vena*.

Diciamo del vino, *egli ha una vena di dolce, cioè tanto poco che a pena si senta*. *Estar algo dulce el vino*.

Vena, *metaforicamente si usa da' Poeti per secondità, e abbondanza*. *Vena*.

Haver una vena di pazze, *è sentirsi alquanto del pazze*. *Tener un ramo de loco*.

Esser di vena, *cioè star in buona disposizione per fare, o dire una cosa*. *Estar de temple*.

Far una cosa di vena, *cioè di buona voglia*. *Hazer una cosa de muy buena gana, de muy entera voluntad*.

Vena Poetica, *cioè quella disposition a far versi*. *Vena Poetica*.

Vena, biada nota. *Avena*.

Venale, *venderrecio, da vendere*. *Vendible, venal*.

Vendemmia, *il vendemmiare*. *Vendimia*.

Vendemmia, *il tempo di vendemmiare*. *vendimia*.

Vendemmiare, *cor l'uva dalle viti per farne il vino*. *Vendimiar*.

Vendemmiatore, *colui che vendemmia*. *vendimiador*.

Vendere, *alienare da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto*. *Vender*.

Vende si all'incanto, cioè a chi più preferisce. *E a suon di tromba*. *Hazer halmoneda de una cosa*. *Venderse*.

doſi all'incanto i beni d'un mercante, che haveva molti debiti, uno comprò un maffaſſo, dicendo, che quella buona per dormire, già che in quella dormiva un huomo, che haveva tanti debiti. Haziendo halmoneda de los bienes de un mercader, que tenia muchas deudas, compro uno un colchon, diziendo, que aquel era bueno para dormir, pues dormia en el hombre que tanto devia
Vendericcio, da vendersi. Que se puede facilmente vender, vendible.

Vendetta, onta, o danno che si fa altrui in contraccambio d'offesa ricevuta. Vengança.

Far vendetta, o vendicarsi. Tomar vengança, vengarſe.

Vendevole, vedi vendericcio.

Vendicanza, vedi vendetta.

Vendicare, fare, o prender vendetta. Vengar tomar vergança.

Vendicarsi. Vengarſe, tomar vengança.

Vendicarsi à sangue freddo, cioè pensatamente. Vengarſe a caſo penſado.

Vendicativo, che hà ſtimolo di vendetta, inclinato alla vendetta. Vengativo.

Vendicatore, che vendica. Vengador.

Vendicatrice, femina che ſi vendica. Vengadora.

Vendichevole, o vendicativo. Vengativo.

Vendita, il vendere. Venta.

Venditore, che vende. Vendeddor.

Venduto, coſa venduta. Vendido.

Verifico, affatturatore, ſtregone. Echizero, bruxo.

Veneno, materia inſuperabile dal calor naturale, atto a condurre alla morte. Veneno, ponçoña.

Venenoſo, velenoſo. Venenoſo, ponçoñoſo.

Veniente, vedi vegnente. Siguiente, venidero.

Venrabile, da eſſer venerato, degno di venerazione. Venerabile.

Venerandiſſimo, ſuprlativo di venerando. Muy venerable.

Venerando, venerabile. Venerable.

Venrare, portar honore, riverire, honorato con riverendo oſſervanza. Re-

verenciar, acatar, hontar, venerar.

Venerato. Reverenciado, acatado, honrado.

Venerazione, riverento oſſervanza. Veneration, acatamiento.

Venerdì, nome del ſeſto giorno della ſettimana. Vietnes.

Veneratamente, laſcivamente, luſſuriaſamente. Laſcivamente.

Venia, remiſſion di colpa, perdono del errore. Perdón, remiſſion.

Veniale, degno di perdono, come peccato veniale. Pecado venial.

Venialmente, come peccar venialmente. Venialmente.

Venimento, il venire, venuta. Venida, llegada.

Venire, andar appreſſandoſi da luogo lontano a quello dove ſi ritrova, o ſe, in un certo modo da ritrovarſi quel che ragiona, o con chi ſi ragiona venir.

Venirſene, cioè ritornarſene. Bolver.

Venire, o arrivare. Llegar.

Venire, accadere, occorrere, coſi. venne che. Acontecio que.

Venire, derivare, procedere, haver origine. Proceder, traher origen, o principio, derivar.

Venire, cominciare, dar principio. coſi. veniamo all'hiſtoria. Empecemos la hiſtoria.

Venirſi, convenirſi. Haver menester. coſi. Molte volte conſidero la penitença che ſi vino a miei peccati. Muchas vezes conſidero la penitencia, que han meneiter mis pecados.

Venir per uno, cioè venir a chiamar uno. Venir a llamar a uno, o venir por uno.

Venire appreſſo, cioè ſeguirare. Suceder luego.

Venir ſate il ben venuto, modo di ſalutare o di far accoglienza a chi arriva. Soys muy bien venido, o parecido.

Venire a mano, abbaſterſi. Toparſi.

Venir alle mani, a ruffa:ſi. Venir a las manos, acometerſe.

Venir da mano, cioè più acconciamente poter adſperar quella mano che più comunement' ſ'adopera, o deſtra, o ſiniſtra. Eſtaſe a uno una coſa mas a mano.

Venir la notte, o'l di, cioè farsi notte, e giorno, così. Venuta la notte, o venuto il giorno. Luego que anocheció, o amaneció, luego en anocheciendo, o amaneciendo.

venir posto gli occhi adosso a uno, cioè venir guardato, così. Andando a passegiare mi venne posto gli occhi nel sale. Yendo a passear acertè a vera fulano,

venir detto, cioè dir senza pensare. De zir a caso, sin pensar.

venirgli fatto, succeder gli il suo disegno. Salir con ello, salir con su intento.

venir vento, cioè soffiare. Cortè ayre, soplar ayre.

venire il termine, vale compire il tempo. Llegar el plaço.

venir male a una parte del corpo, cioè esser assalito dal male, così. Mi è venuto male a una mano. Darle algun mal.

venir compassione, muoversi a misericordia. Darle lástima, apiadarse.

venir facendo, dicendo, cioè fare, e dire. Hazer, dezir.

venir a far nù cosa, cioè farla. Hazer una cosa. Quando venni a pigliar moglie. Quando me casè.

venir a dire, significare, inferire. Inferir, dezir. Vengo a dir che. Voy a dezir que.

venire al niente, vale ridursi a mendicizia. Descacer del todo de su estado.

venir a notizia, intendere, sapere. Llegar a noticia.

Esser venuto in famiglia, vale haver molti figliuoli. Tener muchos hijos, cargar los hijos.

venirgli nella mente, ricordarsi. Acordarsele.

venir a capo d'una cosa, finirla, o venir al fine. Acabar, llegar al cabo de una cosa.

venir meno, frenirsi, smarrirsi gli spiriti. Desmayarse.

venir meno, mancare. Faltar.

venir a morte, morire, Morir, fallecer, sinar.

venire in povertà, o in miseria. Llegar a ser pobre, o miserable.

venirgli veduto, cioè abbatersi a vederlo. Acertar a ver.

Nem venirgli bene di fare, o di dire, cioè parer gli bene il fare, o dire, piacer gli. No gustar, de hazer, o dezir; no querer, Non mi è venuto ben fatto. No he gustado dello.

venirgli, diciamo in significato di costare, così. Quanto gli è venuto questo libro? Que tanto le hà costado este libro? Questa cosa viene tanto, cioè vale. Esto viene tanto, o costa tanto.

venirgli a uno una scesa. Darle a uno un corrimiento. Mi è venuto una scesa in questa gola. Me hà dado un corrimiento en este carrillo, o en esta mexilla.

venir le feste in questo senso. San Lorenzo viene a dieci d'Agosto. San Lorenzo cae a los diez de Agosto.

venir in taglio una cosa, cioè offerirsi congiuntura a proposito. Tener coyuntura, ofrecerle ocasion. Io lo farò se me verrà in taglio. Yo lo hare si huviete coyuntura, o si se ofreciere ocasion para ello.

venirgli a uno una cosa giunta, o per l'appunto, cioè nel modo che la desiderava. Venirle a uno una cosa de molde.

venga quando gli pare, ch'io farò qui. Venga quando el quisiere, que yo estare aqui.

venga con mille buoni anni. Venga mucho de hora buena. V. S. sia il molto ben venuto. Sea V. M. muy bien venido.

venga quando e' vuole, Venga quando el quisiere.

venga il canchero a chi dice mal. Mal aya quien dice mal.

venirgli a uno il flusso, o soccorrenza. Darle a uno camatas. Mi è venuto un flusso che non mi lassa riposare. Me han dado unas camatas, que no me dexan sossegar.

venirgli a noia, o a fastidio una cosa, così. Questo caldo mi è venuto a noia. Esta calor me urahe, o me tiene enfadado

veniente quã. Ventẽ acẽ.

venire a cerca di V. S. Iva en busca de V. M.

venga chi si pare. Venga quien quisiere. venir alle prese, cioè venir ad abbracciarsi que' che si danno Apechugarse.

venir un scossa d'acqua, cioè plover per un poco con impeto. Venit un golpe de agua.

venga il canchero che mi menino, mamiara di dire, che s'impreca male per diffrazione. Liebenmẽ si quiera. ditenavano in Napoli a giusticiar uno, e diceva il Bando, comandano che sia ompiccato, e squartato. Sentendolo il delinquente disse: doppo che io son morto, venga il canchero che mi menino alla biccheria? Liebavan en Napoles a justiciat a un hombre, y decia el pregõ: mandante ahorcar, y hazer quartos. Oyendolo el delinquente dixo: despues de yo inuerto, si quieren mie leben a la carniceria.

venirgli voglia d'una cosa, così. Mi è venuto voglia di mangiare una gallina. Mẽ l'ha dado gana de comer una gallina.

venirgli sonno. Tomarle a uno el sueño, darle gana de dormir, o catgarle el sueño.

venirgli a uno nel giuoco le carte che desiderava. Entrarle a uno cartas.

venir con le mani giunte, cioè con sommissione. Venir con las manos puestas,

venir a proposito. Venir a proposito, venir de molde.

venire delle calzettoni, o simile, significa arrendersi, allungarsi, e allargarsi tirandole. Dar de si.

venirgli a uno la febbre. Darle a uno la calentura,

venir a buon tempo, cioè in buona congiuntura. Venir, o llegar a buena coyuntura, o a buen tiempo.

venirgli bene, e male una cosa, cioè riuscirgli, o non riuscirgli. Salirle bien o mal una cosa a uno.

venirgli a uno l'heredità, cioè toccargli a lui, così. A me viene unguanno il frutto di questo campo. Vienenme a mi ogaño el fruto desta heredad.

vento, questo verbo l'usiamo hesse volente impropriamente in lingua Italiana così. V. S. mi scusi se io non son venuto a bacciarle le mani. V. M. perdone si no he ydo a besarle las manos. E si hà da notare, che propriamente diciamo venir colui che di là vien quã. Et uno che si partì di quã per andar là diciamo andare di fora che lo Spagnolo dico con più proprietà e perche è facile a inciamparsi agli Italiani, per questo si avvertisca simil parlare per quando bisognava.

venticio, avventicio. Advencedico.

venoso, pien di veno. Lleno de venar.

ventaglia, visiera dell'elmetto. Visiera.

ventaglio, strumento fatto in forma d'ala, che s'apre, e serra, con che le donne le State scaccian le mosche, e chiaman il vento. Avánico.

ventaglio da scacciar le mosche alle tavole dove si mangia. Moscador.

ventarello, o ventarollo, piccol ventad Ayrecillo, ventezillo.

ventesimo, nome numerale ordinativo, vigesimo.

ventesimo, una delle venti parti. Vigésima parte.

venti, con l'o strette, nome numerale che contiene due decine. Veynte.

venticello, vento piacevole. Ayrecillo, Ventecillo.

venticinque, nome numerale. Veyntey cinco.

ventidue, nome numerale. Veynteydos.

ventiera, strumento da far vento. Aventador.

ventina, cioè una volta venti. Veyntena.

ventilante, che ventila, e si muove leggermente al soffiar del vento. Tremolante, ventilante.

ventilare, spiegar il vento, (Ventolare) Aventar.

ventilare, cioè dimenar una cosa per caso far vento. Hazer ayre.

ventilare metaforicamente vale diligentemente esaminare, come ventilare una quistione. Ventilar a una quistion.

ventiquattro, nome numerale. Veynty quatro.

V E

Vento, agitazione d'aria intorno alla terra. Ayre, viento.
Vento per metafora vale vanità. Vanidad, ayre.
Pigliar vento diciamo di chi in recitando ragionamento continuato (marri scesi, o perdendosi ferma il parlare. Atajarle.
Tirar vento. Conter ayre, o viento.
Vento prospero, o favorevole. Viento favorable.
Vento fresco. Viento, o ayre fresco.
Ventola, strumento col quale si sventola all'aria il grano, o simile. Vieldo.
Ventolare, o sventolare, è il gettar all'aria il grano, o paglia battuta, nell'aria, acciò si mondi il grano. Aventar.
Ventosa, strumento di vetro, o d'altra simil materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alla pelle, così detta perchè si appicca pigliando vento. Ventóla.
Ventosità indisposizione cagionata da materia indigesta, e si genera nel corpo degli animali, altrimenti vento. Ventosidad, viento.
Ventoso, che patisce di vento. Ventoso.
Ventoso, trattandosi di cibo, vale, che genera ventosità. Ventoso, que engendra ventosidad.
Ventoso, metaforicamente vale gonfio. & alitero. Hinchado, entonado.
Ventottesimo, nome numerale ordinativo, vigesimo ottavo.
Ventotto, nome numerale. Veyntey-ocho.
Ventraia, pancia, luogo dove sta il ventre. Viente, barriga, pança, ventrada.
Ventraiuola, che vende, o lava i ventri. Tripéta, mondonguera.
Ventre propriamente recettacolo nervoso del nutrimento, nel qual si cuoce il cibo. Viente.
Ventre, pancia, o luogo dove sta il ventre. Viente, barriga, pança.
Ventresca, vale pancia, Pança.
Ventresca, ventre di porco ripieno di carno, hnoia, caccio, & herbe battute insieme. Mondongo, morzilla.
Ventricino, picciol ventre. Vientrecillo.
Ventricolo, diminutivo di ventre. Vientrecillo.

V E

Ventriglio, ventre de gli uccelli. Buche, mollexa.
Ventuccio, vedi venticollo. Aytecillo, vienteccillo.
Ventuno, nome numerale. Venteyuno.
Ventura, sorte, fortuna, e pigrasi in buona, ed in mala parte. Ventura, dicha.
Ventura, quella generica diceria di cose che fanno le zingane sopra la mano, guardando le linee d'essa. ventura.
Ventura, con la proposizione, per, o, a davanti, ha forza d'avverbio, così. per ventura, o a ventura. A dicha, por dicha, por ventura.
Venturare, metter in avventura, arrischiare. Aventurar.
Venturo, avvenire, futuro. Venidéro.
Venturoso, felice, ben affornuto. Venturoso, dichoso, afortunado.
Venuta, il venire. Venida, llegada.
Vepre, cessuglio di pruni. Espinal, çarçal.
Ver, o verso, ma è poetico. Házia.
Verace, vero, che ha in se verità. Verdadero.
Veracemente, veramente. Verdaderamente.
Veracissimo, verissimo. Verdaderissimo.
Veramente, con verità. Verdaderamente.
Verbi gratia, avverbialmente posto, vale per esempio. Por exemplo, como si dixessimos, o dixeramos, verbi gratia.
Verbo, s'intende assolutamente il Figliuolo d'Iddio, cioè Christo. Verbo.
Verde quel colore che hanno l'erbe, e le foglie quando son fresche nel lor rigore. Verde.
Verde, metaforicamente vale fresco, contrario di secco. Verde.
Verde per similitudine, vale giovane. Florido.
Verdescuro, che tende al nero. Verde escuro.
Verdegiallo, color tra verde, e giallo. Verde que tira al amarillo.
Verde, lo stesso che verdura. Verdura.
Esser condotto al verde, o esser al verde, vale esser all'extremo, o al fine. Estar al cabo.

Ver.

Verdeggiante, che *verdeggia*. *Verdegueante*, que *verdeguea*.

Verdeggiare, *mostrarfi verde*, *apparir verde*. *Verdeguear*.

Verderame, quella *gemma verde*, che si genera nel rame per *humidità*. *cad-denillo*.

Verdeza, vedi *verdura*. *Verdura*.

Verdissimo. *Verdissimo*, muy *verde*.

Verdore, vedi *verdura*.

Verduco, o *stocco*. *Estoque*.

Verdura, *posser*, o *apparir il campo*, o l'*herba verde*. *Verdura*.

Verga, *bastoncello*, o *bacchetta sottile*. *Vara*.

Verga s'intende ancora per il *miembre virile*. *Miembro*.

Verga diciamo anche a quelle *liste tessute ne' drappi*, e ne' *panni lini*. *Lista*.

Verga d'oro, o *d'argento*, o *d'altre metalli*. *Barra*.

Vergato, che ha *verghe*, cioè *liste*, come hanno certi *panni*, o *drappi*. *Vareteado*, *listado*.

Vergata, o *vergolata* chiamiamo la *carne* che è *listata di grasso*, e *maghera*. *Carne entreverada*.

Vergato, *panno vergato*. *Xerguilla*, o *pañó vareteado*.

verghetta, *piccola verga*. *Barilla*.

verginale, di *virgine*. *Birginal*.

vergine, si dice sì di *femina*, sì di *maschio*, che non sien venuti ad atti *carnali*. *virgen*.

vergine, e *virgineo*. *Virginal*.

virgineo è lo *stesso*.

verginità, e *Virginità*. *Verginidad*.

Levare, o *torre la verginità a una donna*, cioè esser il primo a trattar con lei *carnalmente*. *Quitar el virgo*, o *desvirgar a una muger*.

vergogna, *dolore*, e *perturbazione intorno a quelle cose*, che par che ci appartino *dishonore ne' mali*, o *passati*, o *presenti*, o *futuri*. *Verguença*, *deshonra*.

vergogna è anche una *civiltà modestia*, alla qual diciamo *rispetto*, o *purtanza*. *Verguença*, *emp.cho*.

vergogna, *dishonore*, *vilupero*, *biasime*. *Alenta deshonra*, *infamia*.

vergogne nel numero del più si pigliano per le parti *vergognose*. *Verguenças*.

vergognarsi, *haver*, e *mostrar vergogna*.

Avergouçar se, *tenere verguença*, *empachar*, *empacharse*.

Vergognosamente, *rispettosamente*. *Vergonçosamente*.

Vergonçosamente, *dishonoratamente*. *Deshonradamente*, *afrentosamente*.

vergognoso, *ignominioso*. *Afrentoso*, *deshonrado*, *ignominioso*.

vergognoso, *tozzo di vergogna*, *modesto*. *Vergonçoso*, *modesto*.

verdado, che dice *vere*. *Amigo de verdad*, *verdadero*.

verificare, *dimosttar il vero*, *certificare*. *Averiguar*, *certificar*, *aputar*, *verificar*.

verificazione. *Averiguacion*, *certificacion*, *verificacion*.

verisimigliante, *verisimile*. *Verisimil*, que *lleba camino*

verisimile, e l'*istesso*.

verissimamente. *Verdaderissimamente*, *verissimo*. *Verdaderissimo*. E *verissimo*.

Es mucha verdad.

verità, *contrario di falsità*. *Verdad*.

In verità, *vale veramente*. *En verdad*, *verdaderamente*.

La verità stà sempre a galla. *La verdad adelgaça*, *mas no quiebra*.

verissimo, o *che procede con verità*. *Verdadero*.

verme, o *verme*, vedi *vermine*. *Gusano*.

vermena, *sottile*, o *giovane ramicello di pianta*. *Pimpollo*, *renuevo*.

vermicelle, *diminutivo di verme*. *Gusanillo*.

vermiglio, *rosso*, *acceso*. *Bermejo*, *encarnado*.

vermiglino, o, un poco *vermiglio* si dice per *verzi*. *Bermegillo*.

vermine si dice propriamente a *piccole animaluzze*, o che vada con la *pancia per terra*, *generato per il più di putredine*. *Gusano*.

verminetto, o *vermicello*. *Gusanillo*.

verminoso, o *pieno di vermini*. *Lleno de gusanos*.

vermo, vedi *verme*.

vernale, del *verno*. *Vernico*.

vernare, vedi *vernare*. *Imbernar*, *passar el imbierno*.

vernata, o *verno*. *Imbiernos*.

Vernereccio, da inverno. Imberniço.

Vernicato, invernato, miniato. Embarnigado.

Vernice, composto di ragnia, è d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro ad alcune cose. Barniz.

Vernice, o liseio Ascyte.

Verno Stagion dell'anno trà l'Autunno, e la Primavera. Invierno.

Vero, la verità. La verdad.

Dire il vero, cioè la verità. Decir verdad, o decir verdades.

Vero, che contiene in se verità. Verdadero.

Vero, o legittimo, come vero herede. Legittimo heredero.

Verone, luogo, ed andito aperto per passare di stanza, a stanza. Corredor.

Verone, ipize di stercia. Virote.

Verro, porco non castrato. Berraco.

Versare, cavar, o far venir fuori quello che è dentro a vaso, sacco, o cosa simile, rovesciandolo, o facendolo traboccare, o spargere in altra maniera. Derramar, esparzir.

Versare si dice anche de' vasi, o cose simili, quando i liquori, o altre cose fluidibili escono per l'apertura d'essi. Recumarle un vaso, salirle.

Versare, metaforicamente vale subitamente, e superbundamente adirarsi. Enojarse.

Versato sparso. Derramado. esparcido.

Versatore, che versa. Derramador, esparzidor.

Versetto di prosa. Renglonzillo.

Versetto come di Salmo. Versillo.

Versificare, far versi. Versificar, hazer versos.

Versificatore, che fa versi. Versificador.

Verso, membro di scrittura poetica, sotto certa misura di piedi, o di sillabe. Verso.

Verso in prosa; cioè un ragionamento che habbia senso scritto libera, e scioltamente senza riguardo, e misura di piedi, come fa chi scrive in prosa. Renglon.

Verso anche diciamo al canto de' gli uccelli. Canto.

Verso, l'usiamo anche in significato di rimedio, così. Non ci veggo verso. No-vo en ello ningun remedio.

Andare a versi d'alcuno, che anche si dice secondare, vale seguir la sua opinione, o gusto. Contemporear con uno.

Verso, preposizione. vedi in verso. Hazia un lugar, para un lugar, la buelta de un lugar.

Verso talhora vale in favore, in prò, in servizio, così. Il tale è portato molto bene verso di me Fulano lo ha echo muy bien para conigo.

Verso i talhora se ne tronca l'ultima sillaba, e rimane ver, nel primo significato. Hazia, la buelta de, para.

Vestigine, un certo offuscamento di cerebra, che fa parere che ogni cosa si muova in giro, e togli in uno stante la vista. Vê-guidos de cabeça.

Vituno, nuno. Ninguno, nâdie.

Viruno, talvolta significa alcuno. Alguno, alguen.

Verzicare, verdeggiare. Verdeguear.

Verzino, sorte di legno rosso, che serve per tingere, e viene dell'Indio di Portogallo. Brasil.

Verzina, vedi verdura. Verdura.

Vexica, quella membrana nell'animale, che è ricettacolo dell'orina. Bexiga.

Vescovado, dignità del Vescovo, e limitoria della sua giurisdizione. Obispado, Vescovile, da Vescovo. Obispal.

Vescovo. Irelato Ecclesiastico, inferiore immediatamente a l'arcivescovo, o ad Archivescovo. Obispo.

Vessa, animaluzzo volatile simile alla pecchia. Abissa.

Vespro, una delle sette Hore Canoniche, che si dice trà la Competa, e Nona. Vesperas.

Cantar il vespro a uno, vale parlargli chiaramente, e dirgli l'animo suo. Decir chiaramente algo a uno.

Vessillo, stindarlo. Estandarte, Vandera.

Vesta, o zimarra, vestimento lungo. Roga.

Vesta, o sotana da presi. Sotana.

Vestucinda, vestito picciolo, o di poco pregio. Vestidillo.

Vestigio, e vestigia, segno impresso nel suolo della terra da piè degli animali in andando, orma, pedata, traccia. Rastro, pisada, huella.

Vesti-

Vestimento, l'habito che si portain desso, per bisogno, o per ornamento. Vestido, vestidura.
Vestire, o vestimento. Vestido.
Vestire, metter a uno in desso il vestimento. Vestir.
Vestirsi, mettersi in desso il vestito. Vestirse.
Vestito, che si è vestito, o è stato vestito. Vestido.
Vestito, o il vestimento. Vestido.
Vestito da campagna, cioè habito di qualche colore per andar per viaggio. Vestido de camino.
Vestito portato, o usato. Vestido trahido.
Vestitura, il vestirsi. Vestirse.
Vestitura, il vestito, habito. Vestido, trage. habito.
Vestitura, o investitura. Investidura.
Veterano, che ha esercitato la milizia molto tempo. Anciano.
Vetraio, colui che fa vasi di vetro. Vidriero.
Vetrice, pianta nota, che si fa su pe' greti de fiumi. Sauzgatillo, agnocasto.
Vetrinola, herba nota che si pre le mura, alvahaquilla.
Vetrinolo, certa materia che par sale, e serve per tignere. Caparossa.
Vetro, materia lucida, e trasparente, composta di terra splendida, e d'alcuna sorte d'herba per forza di fuoco. Vidrio, o vidrio.
Vetta, parte estrema di sopea, cima, sommità. Cumbre.
Vetta, ramucella d'albero. Ramezilla.
Vettaiuolo, diciamo al rimittiticcio dell'albero. Renuovo.
Vetticciola, ramicello, bacchetta. Varrilla, estaca.
Vettione, pollone. Pimpollo, renuevo.
Vettovaglia, vedi vittuaglia. Vitualla, bastimentos.
Vettuccia, vedi vetticciola.
Vettura, prestatura mercenaria di bestie da cavalcate, o da someggiare. alquiler.
Cocchio, carezza, o cavallo da vettura. Coche, o cavallo de alquiler.
Vettuea, talvolta la pigliamo per il porto d'una cosa. Porte.
Vetturale, colui che guida la bestie, che

somoggiano. Hattiero, trapinero.
Vettuale, colui che somoggia la bestia d'alcun particolare per uso di sua casa. acinilero.
Vettureggiare, portare a vettura. Treginar.
Vetturino, colui che va con le bestie da cavalcate con i vramanti. Moço de mulas.
Vetturino, cioè che si presta, e dà a vettura, come cavallo, e cochio vetturino. Cavallo, o coche de alquiler.
Vetusto, antico, antiguo.
Veteggiare, far vezzi, carezze, muine. alagar, hazer halagos.
Vezzo, carezze. Caricias. Far vezzi a uno. Hazer caricias a uno, acariciar a uno, regalar a uno.
vezzi, o moine, infinghe. Halagos, concerias.
vezzo, delizia, trastullo. Regalo, entretenimiento, passatiempo.
vezzo, modo di procedere, o di fare, modo, uso, consuetudine. Refugio, bezo, costumbre.
vezzo, filza di perle, o d'altre gioie, o di cose che le somigliano, che le donne portano intorno alla gola per ornamento. Gargantilla.
vezzosamente, con grazia. Graciosamente, con linda gracia, agradabilmente, galanamente.
vezzoso, che ha in se una certa grazia, e piacevolezza. Grazioso, donoso, agradable.
vezzoso, schizzinoso. Melindroso.
Fae del vezzoso, o dello schiso. Hazer melindres.
Ufficiale, ufficiale, ministro. Oficial, ministro.
Ufficiare, o uffiziare una chiesa, cioè celebrare in essa i Divini uffizi. Servir una Yglesia.
chiesa ben uffiziata, cioè dove si dicono con puntualità, e ordine i Divini uffizi. Yglesia bien servida.
Uffizio, quella che a ciaschedun s'appetta di fare secondo il suo grado. Oficio, obligacion.
Uffizio, carica. Cargo, obligacion.
Uffizio, o Ofizio canonico. Mayrines, Oficio, Canonico.

Ufficio della Madonna. Horas de nuestra Señora.

Dir l'ufficio, o l'ufficio della Madonna. Recar las Horas de nuestra Señora.

Ufficiofo, amico di far piacere. Amigo de hazer amistades.

Uffiziuolo, o libriccino della Madonna. Las horas de nuestra Señora

Vggia, ombra cagionata dalla fronde degli alberi, che tengono i raggi del Sole. Sombra.

Albero che stà a uggia, o che non ha bene il Sole. Arbol abuchornado.

Vggia, metaforicamente vale fortuna. Ventura, dicha.

Vggiolare, si dice del cane quando tra se stesso s'adira. Regañar

Vgnere, propriamente aspergere, o frugare con grasso, olio, o altra cosa, che habbia dell'untuoso. Untar.

Vgnere, gocciaando il liquore o la cosa che ugne. Pringar.

Vgnere, o macchiare con olio o simile. Manchar. untar.

Vgnere si dice anche do' Rē quando con cerimonie si confermano con anxonie a ciò deputato. Uugit.

Vgnere lo mani: vale corromper con danari, come sarebbe Giudici, Avvocati, Procuratori, Segretari, Ministri di Principi, o simil sorte di gente. Untar las manos, o untar el carro.

Vgola, vedi uvoia. Agallas.

Vgnale, vedi Eguale.

Vgnalmente, vedi Egualmente.

Vgnanno, o ugnanno, cioè questo anno. Ogaño.

Vi avverbio locale, vale quivi, e ordinariamente s'incorpora in Ispagnolo nella proposizione in, o nell'istesso nome, a che si riferisce. così. Dicono alcuni che in questa vi piove di rado, cioè nel paese di Spagna, o quivi in Spagna. Dizen algunos, que en España llueve pocas vezes. Io posso dire che vi s'imperano migliori costumi, che altrove. Yo puedo dezir que ay se apprehenden mejores costumbres que no en otras partes

Vi, voce del pronome voi, s'applica con la medesima regola della particella, ti, voce del pronome tuo davanti al

verbo, o affissa al verbo, serve per terzo, o per quarto caso, o vale à voi, e voi così. Io vi viddi, io vi dissi. Yo os vi, yo os dixi. Servitovi d' miei consigli che e' son buoni. Aprovechaos de mis consejos, que son buenos.

Via, quello spazio di terreno, che serve comunemente per trasferirsi di luogo a luogo. Camino.

Via maestra, cioè la strada più comunemente frequentata. Camino Real.

Via, o strada di Città, Villa, o Terra. Calle.

Via, maniera di scacciare. Quitate de ay, o quitenste de ay, parlando con più cortesia.

Via, come andiam via è un modo di parlare, con esortazione & con intento di dar animo. Ea pues vamonos de aquí.

Via, o viaggio, camino. Camino.

E buona la via di qui a Roma? Es bueno el camino de aquí a Roma.

Meistero la via tra piedi, vale cominciare a camminare. Ponerse en camino.

Far una via, e duo servigi. Hazer de un camino dos mandados.

Via, per similitudine, vale modo, forma, Manera, traga.

Meister per la via, vale incuninare, Encaminar.

Per via d'uno vale con il favore e mezzo d'uno. Con el favor de uno. o por la via de uno.

Via, accompagnata co' verbi andare, fuggire, mandare, e simili ha forza d'avverbio, & in Ispagnolo s'incorpora con l'istesso verbo. Ytse, huyz, echaz.

Và via, modo di correggere. Quitese de ay. E si pronuncia con certo suono, & enfasi. Si dice anche quitaos de ay, secondo la familiarità della persona.

Ter via, levare. Quitar, alçar.

Far la via d'un luogo, vale passar per quello. passar, por un lugar.

Far via a uno, vale dargli passo. De-xar passar hazer lugar.

Via, in vece d'orid, particella concessiva, o esortativa. Ea pues.

In questo stesso significato diciamo vien via,

via, quasi *esortando con queste parole*, e *solicitando*. Ven adelante, ven mucho de hora buena.

Via, e *vie*, *una via* pronunziato d'una *silla*, *ba*, vogliono molto, ma s'accompagnano solo co' comparativi, così. *via* più *sa*-*vio*. Mucho mas cuerdo. E *vie* più che mai innamorato. Y mucho mas que nunca enamorado.

V a via, vale subito, instantaneamente. Luego, al momento.

Viaggio, l'andar per via. Viage, camino.

Io ho fatto questo viaggio molte volte. He andado este camino muchas vezes.

Viaggiare, far viaggio. Hazer camino.

Viafiante, che va per via, che fa viaggio, passeggero. Passagero, viandante, caminante.

Vianico, cibo, o altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi. Matalorage.

Vibrare, muovere scuotendo, ma con prestezza, e dicesi propriamente di lancia, spada, e simili. Blandear.

Vicariato, il territorio, che è sotto la giurisdizione del Vicario. Vicaria.

Vicario generale. Provisor.

Vicario che tiene il luogo, e la vice altissimi. Vicario.

Diciamo *Vicario* a una sorte di Rettore, e Ufficiale, che ha giurisdizione criminale e civile. Regidor.

Vicenda, contraccambio, ricompensa. Recompensa.

V cenda, e *subentramento*. Lugar, vez.

Vicenda, o *mutazione*. Mudança, altibaxos.

Vicendevole, scambievole. Mudable.

Vicendevolmente, scambievolmente. A vezes.

Vice Rē, che sta in luogo del Rē. Virrey, que tiene las vezes del Rey.

Vicaria, vedi *vicariato*.

Vicinanza, propriamente ristretto d'abitatori contigui gli uni a gl'altri. Veziñdad.

Vicinare, confinare. Confinar.

Vicinata, o *vicinanza*. Vecindad.

Vicinato, vedi *vicinanza*.

Vicinità, *proximità*, *popinquità*. Vecindad, cercanía.

Vicinità, vedi *vicinanza*.

Vicino, colui che habita appresso. Vecino.

Vicino, che è poco distante dall'altro. Cercano.

Vicino, avverbio di poca distanza, o di tempo, come di luogo, accosto, appresso, e contrario a *l'ongi*, e di *lungi*. Cerca de, o cabe una cosa.

Vics Rē, o *Vice Rē*. Virrey.

Vci Regina. Virreyna.

Vicissitudine, permutazione, scambievolmente. Mudança.

Vietamento, il vietare, proibizione. Prohibition.

Vietare, proibire, comandare, e ordinare che non si faccia. Vedat, prohibir, defender, mandar no se haga o diga una cosa.

Vietare schifare, sfuggire. Huyr, escusar, elquivar, dar de mano.

Vietato, proibito. Vedado, prohibido.

Vito, stantio, rancido e di cattivo sapor per troppa vecchiezza, e dicesi di carno secca, di sugna, e simili. Ranzio.

Vietta, strada, pacciola via, Calleza, callejuela.

Vigesimo, ventesimo. Vigésimo.

Vigilante, sollecito, intento. Vigilante, cuydadoso, diligente.

Vigilantemente, con vigilanza, vale attenzione, cura, diligenza. Diligentemente, sollicitamente, con cuydado, y atencion.

Vigilantissimamente, *Vigilantissimamente*, diligentissimamente.

Vigilare, vegliare. Velar.

Vigilanza, cura, diligenza, accortezza. Vigilancia, cuydado.

Vigilia, il vegliare, che nella primitiva Chiesa s'usava in carabio di digiuno, che hoggi si fa il giorno avanti, ad alcune feste, il qual giorno anch'egli è detto *vigilia*. Vigilia.

Viglia, quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia. Vela, sentinella, escucha.

Vigliare, separare con granata, e con frazta dal monte del grano o brado quelle spighe, o baccello, che hanno sfuggito la trebbatura. Apartar las espigas.

Vigliacco, *sciaurato*, *sfufante*. **Vella-**
co, *picaro*, *picaño*.

Vigliaccheria, *sfufanteria*. **Vellaquo-**
ria, *picardia*, *maldad*.

Viglietto, *una poliza*, o *lettera che bre-*
vemente si scrive a una persona, che
habita nel medesimo luogo. **Villece**.

Vigna, *campo coltivato a viti, piantate*
per ordine con poca distanza l'una dall'
altra. **Viña**.

Vigna, *un antico strumento bellico di le-*
gno, coperto di cuoio crudo per difender-
si. Cietto pettecho para combatir.

Vignais, o **vignaiuolo**, *il guardiano della*
vigna. **Viñadero**.

Vignaiuolo è l'istesso.

Vignais, *cioè luogo o terreno piantato*
di viti o con vigne. **Pago de viñas**,
viñedo.

Vignato è l'istesso.

Vigneto è l'istesso. **Pago o viñedo**.

Vigore, *robustezza*, *forza*, *gagliardia*.
Vigor, *fuorza*.

Vigoreza è l'istesso.

Vigore, *ripigliar vigore*, *ringagliar-*
dire. **Cobrar fuerças**, *animo*, *aliento*.

Vigorosamente, *con vigore*. **Vigorosa-**
mente, *valorosamente*, *animosa-*
mente, *esforcadamente*.

Vigorefità, *vigore*. **Vigor**, *fuorza*,
animo.

Vigorefo, *che ha vigore*. **vigoglioso**, *forte*,
gagliardo. **Robusto**, *vigorefo*, *ro-*
cio, *fuerte*.

Vile, *di poco pregio, di poca stima*. **Vil**, *de*
poca consideracion, *estimo*, *baxo*.

Haver a vile, *dispregiare*. **Menospre-**
ciar, *no hazer caso*, *cuento*, o *esti-*
ma de una cosa, *hazer ascos*.

Vile, o **vilmente**. **Baxamente**, **vilmente**,
scamente.

Vilezza, **viltà**. **Vileza**, **baxeza**.

Vilia, o **vigilia**, *in significaxon del gior-*
no, che precede alla festa. **Vigilia**.

Vilipendero, *sprezzare*, *non fare stima*,
non tener conto. **Menospreciar**, *no ha-*
zer cuenta, *caso*, *estima de una cosa*.

Vilipefo, *sprezzato*. **Menosprechiado**, *es-*
carnecido.

Vilissimamente, **Vilissimamente**, **baxis-**
simamente.

Vilissimo, **Vilissimo**, **baxissimo**.

Villa, *possession con casa*. **Granja**, **quin-**

ta, *casa de plazer*.

Villa o contado. **Aldéa**.

Villaggio, *mucchio di case in villa senza*
cinto di mura. **Aldéa**, *lugarejo*.

Villaggio o terra, o **castello**. **Villa**.

Villanamente, *scortemente*, *zotica-*
mente. **Villanamente**, *descortese-*
mente, *grossieramente*.

Villaneggiare, *far villania*, *ingiuria*, *tor-*
to, *burla*. **Agraviar**, *hazer agravio*,
injuria, *mojar*, *butiar*.

Villanello, *contadinello*. **Labrador-**
cillo.

Villanescamente, *vedi villanamente*.

Villanesco, *villano*, *salvatico*. **rozzo**, **Villa-**
no, *rudo*, *grossero*, *salvage*.

Villania, *offesa*, o *ingiuria di fatti*; o di
parole, *oltraggio*. **Villania**, *injuria*,
desvergogna, *descomodimento*.

Villano *huomo della villa*, *contadino*. **La-**
brador, *aldeano*, *villano*.

Villano, *rozzo*, *zotico*, *scortese*. **Descor-**
tes, *grosseto*, *zafio*.

Villano, *crudele*. **Crucel**.

Villano, *e poco liberale*. **Miserable**, **pe-**
lon, *avattiento*, *escasso*, *lazerado*.

Villatico di villa, *cioè rozzo*. **Aldeano**,
grossiro.

Villeggiare, *stare*, o *habitar in villa*. **Bi-**
vir o **estar** *en la granja*.

Ville, *scio è l'istesso*.

Villejo è l'istesso.

Villetta, *picciola villa*, o *contado*. **Alde-**
gucla.

Villiccinola è l'istesso.

Vilmente, *con viltà*. **Torpemente**, **baxa-**
mente, **vilmente**.

Vilmente, *codardamente*, *paurosamente*,
Covardemente.

Viltà, *codardia*, *pufflanimità*. **Co-**
vardia.

Viltà, *abbieitudine*, *meccanichità di*
anima. **Baxeza**, **vile a**.

Vilucchio, *herba nota*. **Yerva campana**.

Viluppo, *materie filate, come accia, seta,*
lana, ravvolte insieme in confuso. **Entò-**
do, *matana*.

Viluppo, *riavolto semplicemente*. **Em-**
boltorio.

Viluppo, *metaforicamente vale intrigh,*
confusione. **Entédo**, **embaraço**.

Vimine, *vermena di vinco*. **Mimbre**.

Vinaccia, *acini dell'uva usciti dal vino*.
Oruxo, **casças**. **Vinac-**

Vinacciuolo, quel granel sodo, che si trova dentro l'acino della vinaccia, o granello di uva. Granillo de uva.
Vinattiere, colui che rivonde il vino. Tavernéro.
Vincaia, vedi *Vinchetto*.
Vincastro, o *vincastra*, barchetta che s'aglion tener i pastori. Cayado.
Vincente, vincitore. Vencedor.
Vincero. Restar di sopra della battaglia, haver vittoria, superar l'avversario. Vencer.
Vincer la lito, haver la sentenza in favore. Salir con el pleyto.
Vincer danari, o altro giocando. Ganar.
Vincer o superare. Sobrepujar, prevaler.
Dar la vincita a uno, vale giocando, e vincendo nel giuoco dargli qualche cortese. Sacar, o dar barato a uno.
Darla vinta a uno, vale cedere. Darle por vencido, rendirse.
Vincerla, si dice a chi è concesso il suo parere o è ostinazione. Salir con la suya.
Vincibile, vincibile. Venzible.
Vinchetto, luogo pien di piante di vinchi. Mimbretta.
Vincibasco, una sorte di fiori o d'erba salvatica, che fa per lo macchie. Madielva.
Vincido, diciamo di quello cose, che per humidità perdono in buona parte la durezza, come di castagne, pane, cialdoni, e simili. Correofo. Pan rincido. Pan correofo.
Inquindarsi, o farsi vincido. Ponérse o pararse correofo.
Vincimento, il vincere. Vencimiento, vittoria.
Vincita, como dar la vincita giocando, e vincendo, cioè usar con chi sta a vedere, o con altri qualche liberalità. Dar barato.
Vincitore o *vittorioso* nella battaglia, o contrasto. Victorioso, vencedor.
Vincitrice, femina che vince. Vencedora.
Vinco, arbustello noto. Mimbre.
Vinculo, legame. Vinculo, laço, coyunda.
Vinello, e quel vino che si cava dalla vinaccia, cavatone prima il primo vino. agua calcas, aguapié.

Vino, liquor nato. Vino.
Vino bianco. Vino blanco.
Vino rosso. Vino tinto.
Vino chiavetto, o *chiavetta assolutamente*. Claretto.
Vino ciriojiuolo, di color rosso, che tira un poco al bianco. Vino aloque.
Vino rosso mescolato col bianco. Calabreada.
Vino vecchio. Vino añejo.
Vino schietto cioè senz'acqua pura. Vino puro.
Vino innacquato, cioè che vi è stato mescolato dell'acqua. Vino aguado.
Violenza, il farebbo bore. Embriaguez, borrachez.
Vinoso, cioè pieno di vino. Llento de vino.
Vinto, superato. Vencido, sojuzgado.
Viola, fiore noto di vario sorto, e colori. Clavellina, violetta.
Violare, torla virginità, o la pudicitia alla femina. Violar, quitar la honra, delvirgar.
Violare, per metafora vale corrompere, e contaminare. Corromper.
Violacea specie d'erba. Biolacca.
Violato, di color di viole. Violado.
Violatore, che viola. Violador, corrompedor.
Violazione, il violare. Violacion, corruption.
Violento, far violenza, far forza. Violentar, esforzar, compeler.
Violento. Violentado, esforcado, compellido.
Violenta sore, che violenta. Violentador.
Violentemente con violenza. Violentamente, forcadamente.
Violentato, che fa violenza. Violento.
Violenta, forza violenta. Violencia, fuerza.
Violetta, picciola viola. Clavellina, violetta.
Violoni, strumenti musicali da arco. Violones.
Viottola, propriamente via non maofra. Callexa, sendero, ienda.
Viottolo, vedi *viottola*.
Vipera, o una generation di serpenti ch'è sì fiera di natura che quando l'uomo si congiunge con la femina, egli mette il capo dentro alla bocca della femina, e muore. Bivora.

Vip-

Viperca di vipera. Bivorino, de bivora.

Viperino, il filo picciolo della vipera. Bivorezno.

Virga pastoris, o caedo salvatico, herba nota. Cardencha.

Virinale, o veeginale, di vergine. Virginal.

Virginità, Virginidad.

Virgulto, sottile, ematuccio di pianta. Pimpollo, renuevo.

Virgula, cioè picciola linea. Rasquillo.

Virile, d'huomo, o che attiene ad huomo, Varonil.

Virile, per metafira vale valoroso, di gran forza, contrario d'effeminato. Esforçado.

Virilità, uno de ripartimenti dell'età dell'huomo. Virilidad.

Virilmente, valorosamente da huomo valoroso. Varonilmente, valorosamente.

Virtù, e habito della mente, ordinata à modo dell'humana natura convenevole alla ragione. Virtud.

Virtù, va ore, eccellenza di buona qualità. Virtud.

Virtù anche si piglia per uno degli angelichi ordini del Paradiso, e si suol porre comunemente nel numero del più. Virudes.

Virtualmente, in virtù, potenzialmente.

Virtualmente, potenzialmente.

Virtuosamente, valorosamente. Valerosamente, virtuosamente.

Virtuoso, e virtuoso, che hà virtù. Virtuoso, valoroso.

Visaggio, viso, volto. Rostro, cara, vista.

Viscere nel numero del più, parti dentro dell'animale, come fegato, cuore, e simili. Entrabas.

Vischio, o vischio o pania. Liga.

Visconte, nome di dignità o grado. Visconde.

Viscosità, l'esser viscoso. Viscosidad, tenacidad.

Viscoso, di qualità di vischio, tenace. Tenaz, pegajoso.

Visibile, che può vedersi, atto ad esser veduto. Visible.

Visibilmente, in modo visibile, apparentemente, palesemente. Visiblemente,

patentemente, claramente.

Visiera, parte del elmo che cuopre il viso. Visera.

Visione, è quando quel, che si vede nel sonno così si vede come poi addirittura. Vision.

Visitare, è propriamente andare a vedere altri, per ufficio di carità o d'asfezione, o d'osservanza. Visitar à uno, Visitar i luoghi santi. Visitar los lugares santos.

Visitatore, che visita. Visitador.

Visitatore, carico ne' conventi. Visitador.

Visitazione, il visitare. Visita.

Visitazione della Madonna. Visitacion de nuestra Señora.

Viso, che hà virtù è potenza di vedere. Visivo.

Viso, o faccia. Cara, rostre, semblante.

Far buon viso a uno, cioè riceverlo cortesemente. Hazer buena acogida; Mostrar buon semblante a uno. Hazer buen acogimiento.

Vispistrello, o corrottamente pipistrello, animal volante notturno di mezzana specie, tra uccello, e topo. Mosziegalo.

Vista, senso esteriore, che riceve per mezzo de gli occhi le specie de' colori, over corpi colorati, e lucidi. Vista.

Vista, o apparenza. Aparencia, vista.

Vista, dimostrazione, segno esteriore, come far vista di far una cosa, così. Fecce vista di bere. Hizo que bevia.

Far vista di dare a uno, e poi non gli dare. Amagar.

Far vista assolutamente, vale fingere. Fingir, hazer que.

Vista, per metafira diciamo bastargli la vista, vale bastargli l'animo, dargli il cuore. Atreverse. Non mi basta la vista di far questo. No me atrevo a hazer esto.

Vista acuta. Vista aguda.

Vista corta, cioè che vede e scorge poco. Vista corta.

Vista o prospettiva d'edifitio. Vista.

A prima vista. A la primera vista.

Vista, cioè luogo eminente per da dove si scuopre assai paese. Vista.

Visto, cosa che è stata vista. Visto, o que ha sido visto.

Esser bene, o mai visto, vale esser amato, o odiato. Ser bien, o mal quisto.

Visto.

Vistoso, che soddisfa all'occhio, di bella vista, vistoso, ludo, galano.

Vita, unione dell'anima col corpo. Vida, Passar all'altra vita vale morire. Mourir, passar desta vida.

Far buona o cattiva vita, vale mangiare commodamente, o poveramente. Tatarle bien, o mal.

Vita, talvolta vale costume, come huomo di buona vita. Hombre de buenas costumbres.

Dare o pigliare una cosa a vita. Dar, o tomar algo de por vida.

Vita, si piglia talvolta per il tempo che si vive, come dare e toro a vita e simili. Vida.

Andar in su l'amorosa vita, cioè far il bello. Yr de la hampa.

Andare in su la vita, vale portar ben la persona. Yr galano, polido, afecado.

Vitaba, pianta nota, la qual fa i suoi rami simili a' tralci della vite. Nucça.

Vitale, di vita. Vital.

Vite, pianta mistissima per l'eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino. Vid, cepa.

Vite, un ingegno che serve per stringere. Tornillo.

Vita, si chiama quel candeliero grande di legno, o d'altra materia che si usa tener nelle Chiese, o portar a processione. Cital.

Vitella, vacca giovane. Ternera.

Vitella di latte. Terneta de leche.

Vitellino, picciolo vitello. Bezerrillo.

Vitello, parto della vacca, il qual non habbia passato l'anno. Bezetto.

Vissici, son vette di tralci, che s'avvolgono in anellandosi a quei rimettitici, che fa la vite dal pie del tronco. Tigreras de vid.

Vittima, propriamente animale appo gli antichi deputato al sacrificio. Victim.

Vittima, pigliasi anche per sacrificio. Victim, sacrificio.

Vitto, il nutrimento, sustento. Sustento. Dar il vitto a uno, cioè de spese, o da mangiare. Dar de comer, o dar la comida a uno.

Vittore, vincitore. Vencedor.

Vittoria, ovetteria, o il vincere, il restar

al disopra. Victoria.

Vittoriare, ottenere vittoria. Vencer, triumfar, alcançar victoria.

Vittoriosamente. Victoriosamente.

Vittoriosissimo. Victoriosissimo.

Vittorioso, che ha vinto, che ha ottenuta vittoria. Victioso.

Vittuaglia, tutto quello, che attiene, ed è necessario al nutrimento, e diceasi proprio del vitto degli eserciti. Vitualia, bastimento.

Vituperabile, da esser vituperato, degno di biasimo. Vituperable, digno de que se vitupere, digno de infamia.

Vituperare, infamare, svergognare, dishonorare. Infamar, deshonrar, vituperar, afrentar, afear, denostar.

Vituperato, dishonorato. Afrentado, deshonrado, infamado.

Vituperatore, che vitupera. Afrentador, infamador.

Vituperabile, vedi vituperabile.

Vituperosamente. Afrentosamente, infamemente, scamente, dishonradamente.

Vitupero, e vituperio, gran dishonore, infamia. Dishonra, afrenta, infamia, denuello.

Vituperosamente, vedi vituperosamente.

Vituperosissimo, infamissimo, Dishonradissimo, afrentosissimo.

Vituperoso, infame, dishonorato, macchiato di vitupero. Infame, deshonrado, afrentoso.

Vivace, che ha molto del vivo, che dà indizio d'haver a vivere. De larga vida, vividor.

Vivace, cioè spiritoso, vispo. Brioso.

Vivacimento, con lo spirito, o ardore. Briosamente, con brio.

Vivacissimo, spiritosissimo. Briosissimo.

Vivagno, o vivagno, propriamente l'estremità de' lati della tela. Onllo, bendo.

Vivano, luogo cencaro, pien d'acqua viva, comunemente per uso di conservarvi pesci. Estanque, alberca.

Vivamente, con modo vivace, fiero. Briosamente, atrevidamente, denodadamente.

Vivanda, cosa che si mangia, cibo. Comida, manjat, vianda.

S caldarivando è un vajetto traforato, che

che si mette dentro fuoco; per tener cat-
de le vivande ne' piattelli. Brasnillo
de mella.

Vivandetta, manicaretto. Guisadillo.

Vivente, che vive, che è in vita, ma non si
sua dire, se non che della specie huma-
na. Viviente, hombre.

Vivente, che vive. Viviente, que vive.

Vivere, stare in vita. Bivir, o vivit.

Vivere splendidamente, cioè stare in
grandezza, e delicatezza. Bivir, o
tratarse regaladamente.

Viver bene, cioè mangiar bene. Comer
bien, tratarse bien, regalarse.

Viver bene, vale esser di integrità di vita.
Vivir bien.

Vivere, talvolta si piglia per il procedere
o per i costumi. Mancra do bivir, o
las costumbras.

Vivere, vale talvolta nutrirsi. Susten-
tarse.

Vivificatore, che dà vita. Bivificador,
que da vida.

Vivificante, che vivifica. Vivificante,
que vivifica.

Vivificare, dar vita. Bivificar, dar vida.

Vivificativo, che vivifica. Bivificativo,
que vivifica.

Vivificazione. Bivificación.

Vivissimo, superlativo di vivo. Bivissimo.

Vivo, che vive, che è in vita. Bivo,
que està vivo.

Vivo, fiero, sensitivo. Vivo, feroz.

Acqua viva, cioè corrente. Agua vi-
vianal.

Ariente vivo, specie di metallo liquido
di color d'argento. Acogue.

Calcina viva, non ancora spenta. Cal
por segar.

Viva voce, il favellare presentemente.
Biva voz.

A viva forza, vale sforzatisimamente.

A mas no poder.

Vivo, come dar a uno nel vivo, vale dirgli
qualche cosa che lo picchi, o punga. Dar
a uno en las mataduras.

Vivo, cioè la parte viva. Bivo.

Vivola, strumento musical di corde, simi-
le alla lira. Bihuella.

Vivo vivo, lo stesso che vivo addiettivo, ma
così replicato ha più un certo che d'evi-
denza. Bivo.

Vivole, mulo che viene a cavallo tra il

vapo al collo. Adivas

Vivola, erivola, fiore. Clavelina.

Vivola a ciocche, specie di vivola?
Alheli.

Vivola, strumento musicale di corde:
Bihuella.

Vizare, guastare, rompere. Corrom-
per, eitar, inficionar.

Viziosamente, fraudolentemente. Enga-
ñosamente.

Viziato, pien di vizi, vizioso. Vicioso.

Vizato, astuto, sagace. Sagaz, astuto, ray-
mado, vellaco.

Vizio, habito elettivo che consiste nel trop-
po o nel poco, contrario di virtù. Vicio.

Vizio, difetto, mancamento. Falta, de-
fecto, tacha.

Vizio, pecca, è mal costume. Relavio,
sinistro.

Viziosamente, con vizio. Viciosamente.

Viziosissimo. Viciolissimo.

Vizioso, che ha vizio. Vicioso.

Vizzo si dice delle radici, o piante, che
hanno perdute la lor sodezza, o durezza.
Lazio.

Vizzo anche diciamo a' fiori, quando è
son passi. Marchito.

Ucerato, impiagato. Llagado.

Ulcerare, piaga. Llagá.

Ulceroso, che ha ulcere. Llagado.

Uligine, e humor natural della terra, che
mai da quella non si disparte. Hume-
dad de la tierra.

Uliva, frutto dell' ulivo. Azeytuna.

Ulivaggine, ulivo salvatico. Azebuche.

Ulivastro è l'istesso.

Ulivastro, vedi ulivigno.

Uliveto, terreno coltivato a ulivi. Olivar.

Ulivigno, di color che tiene del livido, de
color quebtado, triguëño.

Ulivo, è arbore noto. Oliva.

Ulivo salvatico, o ulivaggine. Azebuche.

Ultimamente, in ultimo, alla fine. Fi-
nalmente, en fin.

Ultimamente, cioè pochi giorni d'ietro,
Pocos dias ha, o poco ha, ultima-
mente.

Ultimare, finire, terminare. Acabar,
rematar, terminar.

Ultimamente. Ultimamente, fina-
lmente.

Ultimo, che in ordine tiene l'estremo, l'ulti-
mo. Ultimo, postrero

All' ultimo vale finalmente. Finalmente.

Umanamente, a modo d'huomo. Humanamente.

Umanarsi, farsi huomo. Hazerse hombre.

Umanità, l'esser huomo. Humanidad.

Umano, d'huomo. Humano.

Umano, affabile, benigno. afable, benigno, cortès, humano.

Umbilico, vedi Bellico. Ombligo.

Umbondato, vedi Buondato. Mucho, buen tato de una cosa.

Umectare, dare, & accrescer humore, inhumidire, e dicesi per il più d' medicamentis de' cibi. humedecer, humectar.

Umectativo, che ha forza e virtù d'humettare. Que humedece.

Umidezza, umidità. Humedad.

Umidire, inumidire. Humedecer.

Umida, una delle primo qualità, la qual conviene principalmente all' aria. Humedad.

Umido, che hà in se umidità. Humedo.

Umido, o umidita. Humedad.

Umido, umidità. Humedad.

Umile, che ha humilità. Humilde.

Umile, di bassa condizione. Humilde, vil, de baxo linage.

Umiliare, far humile, rintuzzar l'orgoglio. amansar.

Umiliare, metaforicamente per addolcire, mitigare, ablandar, alentar.

Umiliarsi, divenir humile. Humillarse.

Umiliazone, l'humiliarsi. Humillacion.

Umilissimamente. Humilissimamente.

Umilissimo. Humilissimo, muy humilde.

Umilmente. Humildemente, humilmente.

Umiltà è uno spregio della propria eccellenza. Humildad.

Umore, materia scorrevole, che è nel componimento dell' animale, como sangue, flemma, collera, e melancolia. Humor, corrimiento.

Umoroso, humido. Humedo.

Unanimemente, concordemente. Concordemente, a una, de conformidad.

Una volta, finalmente, alla fine. En fin, finalmente, al cavo, ala poñre.

Un'altra volta. Otra vez.

Un' altro e un' altra, sempre si dice. Otro,

o otra. E mai si pone la particola o il nome. Uno. Di modo che starebbe male il dire. Un otro, e un otra.

Uncinare pigliar con l'uncino. alzar con gancio, o garabato.

Uncinato, adunco a guisa d'uncino, corvo.

Uncino, strumento noto per il più di ferro, adunco, o aguzzo. Garabato, gancio.

Undecimo, nome numerale ordinativo. Onzeno.

Undeci, nome numerale. Onze.

Ungaro, e una veste che hà le maniche lunghe fino in terra, & l'usano le donne giovanete, ragazzi, & in Spagna i cochieri per la livrea. Sayo baquero.

Unglia, officello vegetabile, che è nell'estremità dello dita, o de' piedi de gli animali. Uña.

Unglia, o artigli di gatto, leone, o simili. Garras.

Unglia della gran bestia. Uña de la gran bestia.

Unglione, uña adunca, artiglio. Gatta.

Ungliuto, che ha unghia. Que tiene uñas.

Unguentario, che fa unguenti. Que haze e vende unguentos, unguentario.

Unguentiere, e l'istesso. Unguentario.

Unguento, composto untuoso, medicinale. Unguento.

Unico, singulare, solo. Unico, solo.

Unico, eccellente nella sua professione. Excelente, singular.

Unicornio, animal noto. Unicornio.

Uniforme, d'una forma, simile, conforme. Uniforme.

Unigenito, figlio unico. Unigenito, hijo unico.

Unione, accostamento d'una cosa all'altra perche s'uno congiunte insieme. Union.

Unione per metafora, valo concordia. Concordia, conformidad, avenencia.

Unire, congiungere. Juntar, allegar.

Unirsi, congiungersi. Juntarse, allegarse.

Unitamente, congiuntamente. Juntos, o juntas. Secondo il genere della cosa.

Unitamente, conformemente, concordemente.

Unità, congiungimento. Unidad.

Unità per metafora, vale, concordia, unione. Conformidad, avenencia.

Unità, cioè l'esser uno. Unidad.

Unitivo, che hà forza, e virtù d'unire.

Unitivo.

Unito, congiunto, lunto. allegado, unido.

Universale, concetto, qualisà, o natura che conviene, e può convenire a molti.

Universal.

Universalissimo. Universalissimo.

Universalità, l'esser universale. Universalidad.

Universalmente, in universale. Universalmente, comunemente, en universal.

Università, il comune, tutte l'popolo d'una città. Universidad.

Università o collegio. Colegio, universidad.

Universo, il Mondo, tutta la macchina mondiale. Universo.

Universo, il tutto. Todo.

Uno, nome numerale, e principio di numero. Uno.

Uno, quando sarà con l'addiettivo altro in spagnuolo si tace, così. un'altro. Otro, o otra.

Uno, in vece di ciascuno. Ho dato tanto per uno. Hedado tanto à cadauno.

Uno, talvolta significa un certo indefinitamente, così. un huomo, una donna, cioè cert'huomo o certa donna. Un hombre, una muger; e nel numero del più si dice unos hombres, unas mugeres, e vale certi huomini, e certe donne.

Uno, in significazion d'uno solo. Uno, e una, secondo il genere.

Uno, talvolta vale un'istesso, una cosa medesima, così, è tutto uno. Todo es uno.

Ad una voce vale concordemente. A una, concordemente.

Uno, accompagnato, con altro, si in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l'uno, val primo, e l'altro secondo. El uno, y el otro, el primero, y el segundo.

Uno, talvolta si pone per accompagnar il nome per autorizzarlo più, e per fargli un po' di corteggio (che anche nelle cose irrazionali c'è la sua albagia.) così. Il tale è un grand'huomo. Fulano es grande hombre. Il Signor Alessandro del Nero è un Gentil'huomo che merita ogni honore. El Señor Alexandro del

Nero es Cavallero que merece toda honra.

Vnguanno, cioè qu'est'anno. Ogaño.

Vn'impessa. Dias hà.

Vn'tanto per testa. Un tanto por cada uno.

Vno, o due per volta. Uno o dos por cada vez.

Vno doppo l'altro. Uno tras otro, uno empós de otro.

Vno à uno. Uno à uno.

Vno, quando è in compagnia di qualche nome addiettivo, o sostantivo, perde la lettera e, e si dice un, così, un giallo, un huomo. Un real, un hombre. Un buen Christiano. Un buen Christiano.

Vn poco con i nomi addiettivi vale alquanto, così, i Fiorentini quando non son mai usciti del suo Paese son un poco goffi. Los Florentines, de que no han salido de su Tierra son algo bobos.

Vno, e altro, come l'uno e l'altro. El uno, y el otro.

Vnqua, mai. Nunca.

Vnqua, talvolta vale alcuna volta. Alguna vez. algun dia.

Vn tempo, vale lungamente. Mucho tiempo.

Vn tempo, talhora vale in vece di già, Algun dia.

Vnto addiettivo da genere, Untado.

Vnto, olardo. Unto.

Vnto, come pan unto. Pan ptingado.

Vntorio, unzione. Uncion.

Vntume materia untuosa come sugna d'oro e simili. Pringue.

Vntume, o sudiciume, come talhora vendiamo ne' cappelli, de quali pesa meno il feltro, che il sudiciume. Grassa.

Vntuoso, che ha in se dell' unto, e del grassume. Untuoso.

Vnzione, l'ungere. Uncion.

Vnzione o olio santo, estrema unzione, non d'esse Sacramenti della Chiesa. Extrema. uncion, el olio.

Dar a uno l'estrema unzione. olear à uno.

Vo, si dice per la prima persona singulare del verbo andare. Voy, così. Io vo volentieri dove mi fan carezze. Yo voy de buena gana adonde me hazen caricias.

Vo, anche si piglia, e s'usa per la prima persona singulare del verbo volere, e vale

vale voglia, così. Io non vò niente. Yo no quiero nada.

Vò, con l'ò scritto, significa voi. Vò volent la buela. Vos quereis butlar.

Vocabulario, libro che tratta delle voci di ciascheduna cosa per saper come si chiama. Vocabulario

Vocabolo, voce con la qual son chiamati i nomi di ciascheduna cosa in particolare. Vocabolo.

Vocale di voce. Vocal.

Vocale, come lettere vocali, che sono il legamo, e l'anima d'ogni parola. Letras vocales.

Vocalmente, con parlare, o con profferir parole. Vocalmente.

Vocativo, termine grammaticale, & è quel caso che serve a chiamare, e che in cambio d'articolo ha la sillaba o, Vocativo.

Vocazione, il vocare, ispirazione. Vocacion, inspiration.

Voci, vedi Boce Boz.

Haver buona voce Tener buena boz o buen metel de boz.

Vociferare, gridare. Bozcar, dar bozas.

Vogante, o spallier di galera. Bogavante.

Voglia, il volere, desiderio, volontà, appetito, brama Gana.

Haver voglia di mangiare, o di bere. Tener gana de comier, o bevèr.

Buona, o mala voglia, come sentirsi o stare di mala o di buona voglia, vale havere buona disposizione di corpo, e di salute, o sanità, così. Io non mi sento di buona voglia. Yo no ando bueno, o no ando muy bueno.

Buona voglia si dice a chi va a remare volontariamente non dirò per guadagnare la vita, ma per perder l'anima con viver a suo modo e con una larghezza di coscienza, che permette ed insegna la galera, e à questi tali bisognerebbe in ricompensa del premio farli perpetuamente schiavi. Bona-voja.

Di buona, o di mala voglia, vale ben volentieri, o mal volentieri. De buena o de mala gana.

Voglia diciamo a quella macchia, o variamento di colore, nato all'uomo nella pelle; indizio di cibo, o bevanda

appetita dalla madre nella gravidanza. Señal.

Vonza, o capriccio. Antojó.

Vogliosamente, arditamente, volentieriamente. Abincadamente, codiciosamente, ardentemente.

Voglioso, bramoso, desideroso. Desfcofo, codicioso.

Quando si scopersero l'Indie, essendo destinato alla Regina Donna Isabella, che non si sarebbe trovato nessuno che vi fosse andato, rispose l'andranno non chiamati i bucuri, e vogliosi. Quando se descubrieron las Indias aziendole a la Reyna Doña Isabel que no avria gente. que tuessse alla, respondio, alosiemos yan necios, y codiciosos.

Voglioso, capriccioso, che gli vien voglia & capriccio, hor di questa hor di quell'altra cosa. Antojadicho.

Voi, il plurale del pronome tu Vosotros e vosotros, secondo il genere.

Voi, salvo a s'usa impropriamente secondo la regola della Grammatica, attribuendolo ad una persona sola, e si usa, nell'istesso modo in Italiano, che in Spagnuolo così, voi sete huomo da bene. Vos sois hombre de bien.

Voi, si da in Italiano in significazione, e mostra di più cortesia, che in Spagnuolo si usa per segno di scortesia o sargno, e comunemente per chiamare e comandare a servitori, e gente di poca stima. Vos. così. Voi sete un gran furfante. Vos sois un grande bellaco. Fate questo voi. Hazed vos esto.

Voi havete mille ragioni, Vos teneis mil razones.

Volamento, il volare. Buelo.

Volare, il trascorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali volatili. Bolar.

Volare, il volato o il volo. Buelo.

Volata, o volo. Buelo

Volatica, vedi Impetigine. Empéyne.

Volatilo, fatto a volare. Volatil.

Volatio, Vcellame. Bolateria.

Volato, il volare. Buelo.

Volatore, che vola. Bolador.

Volentieri, di buona volontà, conforme al proprio volere. De buena gana.

M m

dallo

Molto *volentieri*. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mil amores.

Volere, *haver volontà*, *intenzione*, *voglio animo*. *Querer*.

Voler haver opinione, *così*. Molti vogliono che la disgrazia proceda dall' *Idiota*. Muchos son de pareces que la desgracia procede de las estrellas piensan muchos que.

Voler bene o male, *vale amare*, *o odiare*. *Aquerer*, *o borreer*.

Voler male a uno senza causa. *Querer mal a uno de valde*.

Vorrei dir una parola a V. S. se non gli fusti scomodo. *Querria de dezir à V. M. una parola si no le es enojoso*.

Vorrei ben dire che tu fussi pazzo, *se facessi la tal cosa*. Por vida mia que dixera que estavas loco si hizieras.

Vuol V. S. niente per Roma? Manda V. Mialgo para Roma.

Volete la più bella? modo di dire. *Que mas quereis?*

Voler più tosto è più presto. *Querer antes*.

Voler gran bene a una cosa. *Querer mucho à*.

Voler male. *Querer mal*.

Volere con l'infinito dire, *vale significare*, *così*. *Che vuol dire che?* *Que quiere dezir que?* *Voglio dire* cioè *so voglio inferire*. *Quiero inferir*, *quiero dezir*.

Volere, talvolta *vale esser dovere*, *convenire*, *così*. *Ci vuol danari*, *e non pare per viver in Roma*. Para bixir en Roma son menester dineros y no palabras.

Volere, *volentieri*. *Volontad*.

Vulgar di vulgo. *comunale*. *Vulgar*, *deporay*, *plebeyo*, *vil*, *comun*.

Vulgar, aggiunto ad *uomo*, *o a significativo d'uomo*, *vale idiota*, *senza lettere*, *così uomo vulgare*. *Hombre idiota*, *inorante*.

Vulgare, *linguaggio*. *idioma vivo e che si favella*, *come libro scritto in vulgare Spagnolo*, *o Italiano*.

Vulgarizzatore, *o vulgarizzatore*, *che vulgarezza*. *Romanceador*.

Vulgarizzare, *si dice il traslatar la scri-*

tura di lingua morta, *in quella che si favella*. *Romancear*, *traduzir en Romance*.

Vulgarizar, talvolta *vale dichiarar una cosa*, *in maniera che insino al vulgo la poss'intendere*. *Definenuçar*.

Vulgarmente, *in vulgare*. *En Romance*, *Vulgarmente*, *o bassamente*. *Humilmente*, *vulgarmente*.

Volgere, *torcere*, *e piegare*, *verso alto*, *lungo*, *o in altra parte*. *Bolver*.

Volger, *o voltar per una strada*. *Bolver*, *o echar por una calle*.

Volgere a man destra, *o a man manca*. *Bolver a mauo derecha*, *o à mano izquierda*.

Non si lasciare volgere, *vale non si lasciarsi persuadere*, *e carar del suo parere*. *No dexarse persuadir*, *o apartar de su parecer*.

Volgere, *muover in giro*. *Bolver al rededor*.

Volo, *il volare*. *Ruelo*.

Levarsi à volo, *si dice coloro*, *che si muovono à operare senza considerazione*. *Hazer una cosa sin considerar*, *attojarl a hazer algo*.

Volontà, *potenza motiva dell'anima ragionevole per la quale l'uomo desidera*, *come buono*, *le cose intese*, *e le rifiuta come malvage*. *Voluntad*.

Volontà, *voglia*, *desiderio*. *Gaua*, *codicia*, *desseo*.

Volontariamente, *di volontà*, *di proprio volere*, *spontaneamente*. *Voluntariamente*, *de su motivo*.

Volontario, *conforme alla volontà*, *spontaneo*. *Voluntario*.

Volontarioso, *bramoso*, *desideroso*. *Desefoso*, *codicioso*.

Volontariosamente, *volentieri*. *De buena gana*.

Volenterosissimo, *desiderosissimo*. *Delecosilimo*, *codiciosilimo*.

Volenteroso, *che si mette con gran volontà*, *e prontezza all'operazioni*. *Ardentissimo*.

Volenteroso, *bramoso*. *Desefoso*, *codicioso*.

Volve, *animal noto*. *Zorra*, *raposa*.

Volve, *per metafora vale astuto*, *malizioso*. *Taymado*, *astuto*, *malicioso*, *vellaco*.

Vol-

Volpicella, piccola volpe. Zorrilla, raposilla.
Volpicino, figliuol piccolo della volpe. Zorrillo.
Volpino, di volpe. Zorruno, de zorra.
Volpane, lo stesso che volpino come leprone. Zorranaço.
Volpane, per metafora vale astuto, e che se ben pare e fa il goffo sa fare il fatto suo. Socarron, vellacon.
Volta, il voltare. Buelta.
Dar volta, volger le spalle, fuggire. Huyr, ponerse en huyda.
Andar in volta, andar vagando. Peregrinar.
Dar una volta, vale andare alquanto attorno. *Dar una buelta*, pascatie un rato por ay.
Pigliar la volta verso un luogo. Echar hazia un lugar.
Dar la volta a un vaso, farlo cadere, o versar il liquore che haveva dentro. Hazer caer, derribar, o derramar.
Dar la volta al canto, per metafora vale impazzare. Bolverse loco, enloquecer.
Dar la volta, diciamo del vino quando diven cercone. *Dar buelta el vino*.
Volta, si intende anche per coperta di stanze, o altri edifici fatti di muraglia. Boveda.
Volta, quella stanza sotterranea, dove si tengono i vini. Bodega, cueva.
Volta, voce la quale aggiuntole nome numerale, e di quantità significa determinazione d'atto, e così accompagnata ha forza d'avverbio, altrimenti si dice finta. Vez, una volta, Una vez, un'altra volta. Otra vez. Cento volte. Cien vezes. Dugento volte. Duzientas vezes.
Parecchie volte. Muchas vezes.
Spesse volte. Muchas vezes, a menudo.
Da una volta in fin. De una vez arriva.
Toccar la volta a uno è quando nell'operazione alternative, cioè che s'hanno a fare determinatamente hor da uno, hor da un'altro s'aspetta a lui l'opera. Caver a uno su vez.
Toccar la volta a uno quando s'azion dell'operazione sia ripartita in settimane, così. A me tocca la volta, si dirà. Yo soy semandero.

Voltare, vedi volgere. Bolver.
voltarsi. Bolverse.
voltarsi a dietro. Bolverse atrás.
volteggiare, vedi voltolare.
volto, col primo è largo, addiettivo di volgere. Buelto.
volto, con l'è stretto, vale viso, faccia. Rostro, cara.
Gittar al volto, vale rimproverare, o rinfacciare. Dar a la cara, zaherir los beneficios.
Mostrar il volto, mostrarsi ardito, e buon per rispondere. Hazer cara, o rostro.
voluto, è una parte nella briglia, dove son le campanelle, alle quali s'attaccan le redini. Cama del freno.
Voltolarsi, rivoltarsi in giro per terra. Rebolcarse.
volubile, che agevolmente si volta, e muta instabile. Voltario, mudable, inconstante.
volubile, herba nota. Voluble.
volubilità, inconstanza. Inconstancia, volubilidad. poca fermezza.
volvere, vedi Volgere.
voltrice, femina che vola. Volvedora.
volume, libro, o parte distinta di libro. Volumen, tomo.
volume, per metafora vale confusione, viluppo. Entedo, maraña.
voluttoso, pien di piacer, e passatempo. Delectoso.
vomero, strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell'aratro, per sendo in arando la terra Rexo de arar.
vomicare, o vomitare. Vomitar.
vomichevole, atto a far vomitare. Asqueroso, que da asco.
vomitare, mandar fuor per bocca il cibo, indigesto, o humori. Vomitar, vomitar, bolver o troear la comida, rebefar.
vomitare, anche lo diciamo, in significato di cacciar fuora qualche cosa dello stomaco. Alanzar, o lanzar.
vomito, il vomitare. Vomito.
vope, bisillabo, e distingo la prima sillaba, e vale utilità. Provecho.
voppo, talvolta significa bisogno, necessità. Menester necessario, lorosofo.
vorace, che ingordamente mangia, e trangugia. Tragador.

Voracità, il mangiar ingordamente. *Voracidad*.

Voragine, luogo che inghiottisce, e per profondità, e per agguerrimento d'acque ritrose. *Tragadéro*, o *temolino* de acqua, *profundidad*.

Voragine metaforicamente, vale precipizio. *Despeñadero*.

Vosco con voi. Con vosotros, o con vos, se è una persona sola.

Vostro, pronome possessivo derivato da voi. *Vuestro*.

Vostignoria, cortesia d'Italia che è sì a buon mercato, che insino a Facchini la pretendono: in Spagna per cortesia comune a questa si usa. *Vuestra merced*, o *vuestra merced*, o per torria l'affettazione si dice *vostred*, e si scrive, così. *V. M.* & in plurale, *Vs. Ms.*

Si usa dar del *Vosñoria* solamente a Signori di titolo, & a tutti gli altri comunemente. *Merced*.

V. S. non ci pensi più, che io lo servirò. *Pierda V. M.* *cuidado*, que yo la serviré.

V. S. mi scusi, che hoggi hà un pò da fare. *V. M.* perdone que yo tengo un poco que hazer.

V. S. torni tra un hora che io sarà sbrigato. *Buelvá V. M.* dentro de una hora, que estare desocupado.

V. S. è stracco? *V. M.* està cansado?

Votamento, il votare. *Vaciamento*, evacuacion.

Votare, taxar il contenuto fuor del contenente, contrario di *empier*. *Vaziar*.

Votare, votare, far voto. *Prometerse* a algun tanto, hazer promessa.

Votarsi, far voto. *Prometerse*.

Votare, dar i voti, cioè dire il suo parere in consiglio, o in radunanza. *Votar*.

Votacessi è officio schiso nato. *Pozéro*.

Votato, votato. *Prometido*.

Votato che è stato votato, o privo di quello che teneva. *Vaclado*.

Vota o, che ha fatto voto. *Prometido*.

Votador, valsi che fa voto ad evacua. *Vaciador*.

Votero, di voto. *Botivo*.

Voto con l'ò preso, vedi voto. *Promessa*.

Voto, pronunziato con l'ò aperto, addiet-

tivo da votare per evacuare. *Vazio*, *Voto*, cioè non mafficcio. *Hueco*.

Voto, o promessa a Dio, di non far o non dir più una cosa. *Boto*.

Far voto, o voto. *Hazer boto*.

Voto, come bestia vota, quando non riparta soma, o gente nel ritorno. *Vazia*.

Voto, o privo. *Privado*, *falso*.

Voto, il voto il vano. *Vazio*, *hueso*.

Vovo, vedi buovo. parte degli uccelli, e de' pesci, de' quali nascono i lor figliuoli. *Huevo*, o *guevo*.

Vovo fresco. *Guevo fresco*.

Vovo stantio. *Guevo*, *añejo*.

Vovo che hà il pulcino, cioè che comincia a romperse. *Guevo*, *guevo*.

Vovolo, specie di fungo. *Geca*.

Vpiglio, specie d'aglio. *Ajo castañuelo*, o *macico*.

Vpupa, è un uccello con un cresta in capo, e vive di cose putride, o lardo, o però il lor fiato è puzzolente molto, e lo diciamo più comunemente *bubbla*. *Habubilla*.

Vrbania, il proceder civile, cortese, e cittadino. *co.* *Cortesania*.

Vrbano di costumi civili, e cittadino. *sch.* *Cortesano*, *cortès*.

Vrechino, o *orecchino*, ornamento che le donne si pongono a gli orecchi. *Auracada*, *carcillo*.

Vrechio, o *orecchia*. *Oreja*.

Dar uccchi, cioè ascoltare. *Dor oy-dos*.

Vrlamento, l'urlare. *Aullido*.

Vrlare, mandar suoni url. *Aullar*.

Vrlatore, che urla. *Aullador*.

Vrlo, è propriamente la voce lamentosa del lupo. *Aullido*.

Vrlo, per similitudine, vale voce messa e spaventevole. *Queza*.

Vena, specie di vaso, e comunemente da tener acqua. *Cantaro*.

Vna, vaso dove i gentili ponevano le ceneri come in sepolcro. *Urna*.

Vstare, spinger incontro con impeto, e violenza. *Rempujar*, *empujar*.

Vstare, se dice anche a' cestoni quando standogli qualche cosa davanti la vanno a ricontrare. *Topar*.

Vtare, per metafora vale contradiare pigliarsi uno a nimico. *Audar encuntrato con uno*.

Vtta-

urtata, o *urto*, vedi *urto*.

urto, o *urtone*, *spinta*, *l'urtare*. *Rempu-
jon*, *empuion*, *empellon*.

urtone, vedi *urto*.

urto, o *incontro*. *Encuentro*.

Usanza, *maniera di vivere*, e di *proce-
dere*, *passata in consuetudine*, *uso*, *co-
stume*. *Costumbre*, *uso*.

usare, *costumare*, *haver in usanza*, *es-
ser solito*. *Usar*, *acostumbrar*, *solèr*.

usare, *metter in uso*, *adoperare*. *Scr-
vise de una cosa*, *usar*.

usar diligenza. *Poner cuydado en una
cosa*.

usare con una donna. *vale carnalmente
conoscere*. *Conocer* o *tratar carnal-
mente con alguna muger*.

usato, *solito*, *consuevo*, *conforme all'uso*.
Acostumbrado.

Esser usato ad un'vizio ad una cosa. *Esser
acostumbrado*, *enseñado*, *liecho a
una cosa*.

usato, *come vestito usato*, *ciò portato
da altri*. *Vestido trahido*.

usbergo, *armatura del busto*. *Cosielete*.

usciale, *corina* o *panno*, o *cuoio che si
tiene davanti all'uscio per impedir la
vista*. *Antepuerta*.

usciale, *anche significa un panno rica-
mato grossamente con l'arme del suo
padrone, e si usa posto sopra le sume
de' carriaggi de' signori*. *Reposéto*.

Usciere, *custode*, e *guarda dell'uscio*.
Portiero.

Uscietta, *piccol uscio o porta*. *Puertecilla*,
postigo.

Uscimeno, *l'uscire*. *Salida*.

Uscio, *apertura che si fa nelle case per
usc d'entrare, e uscire*. *Puerta*.

Tenere l'uscio ad alcuno, *vale prohibir-
gli l'entrata di casa*. *Cerrar la puerta
ad alguno*.

Vederli i nimici all'uscio, *vale haverlo
vicinissimi*. *Tener cerca de li a los
enemigos*.

Picchiare l'uscio col piè, *vale donare o
presentare*. *Untar el castro o las ma-
nos*, *presentar*.

Strigner fra l'uscio e'l muro, *vale vio-
lentare e costringer uno a risolversi*. *Por-
ner a uno in aprieto*, *apretar a
uno las empulgueras*.

Chi vien dietro ferri l'uscio, e *si dice*

*da chi vuole ne suo' piacere scialacqua-
re il suo*, *facendo poca stima di chi
succede*. *Despues de muerto*, *ni viña*,
ni huerto.

Uscire, *andare*, o *venir fuori*, *contrario
d'entrare*. *Salir*.

Uscir sangue del naso. *Salir sangre de
las narizes*.

Uscir di se. *stupefarsi*. *Quedar atonito*,
assombrado, *pasnado*, *salir de juy-
cio*, *de sèssio*.

Uscir di proposito. *Salir de proposito*.

Uscir del camino, o *della strada*. *Apar-
tarle del camino*.

Uscir dell'animo. *ciò non pensar più a
una cosa*. *Olvidar una cosa*, *no de-
velarse mas una cosa*, *salirle de la
imaginacion o memoria una cosa*.

Uscir di mente, *dimenticarsi*, *scordarsi*.
Olvidarsele, *descuydarse*. *M'è uscito
di mente*. *Se me hà olvidado*.

Uscir del corpo, *vale cacare*. *Hazer ca-
mara*, *proveerse*.

Uscir di pena, *finir la pena*, e *liberarse-
ne*. *Salir de cuydado*.

Uscir odore, *spirare odore*. *Salir, olor*.

Uscirgli di bocca a uno parole, *vale ve-
nirgli parlato inconsideratamente*. *Ca-
ersele a alguno de boca unas pala-
bras*.

Uscir fuori. *Salir*. *Dev'esser un hora che
gli uscì fuori*. *Ayta*, o *deve de
aver una hora que el salió*.

Uscir de' termini, *vale non obbedir alla
ragione*. *Salir de sus quicios se pas-
sions amoroie in quelli che poco s'ina-
morarono sono come impeti indis-
creti*, *che fanno uscì la volontà de
suo' termini*. *Las passioncs amoro-
sis en los recien enamorados*, *son
como inpetus indiscretos*, *que ha-
zen salir a la voluntad de sus qui-
cios*.

Uscir di cervello. *Salir de sèssio*.

Uscir fuori in giubbone, *essè senza ser-
ratuolo*, *ne zimarra*. *Salir en cuetpo*.

Uscir di grazia d'uno. *Caer de gracia*.

Uscir d'una Religione. *Salirse de una Re-
ligion*.

Uscir di tuono, *ciò perder la voce nel
canto*. *Desentonar*.

Uscir l'ossa del suo lingo. *Descoyuntarse*,
o *desgovernarle los huesos*.

Ufcire incontro ad uno. Salir a recebir a uno.
Ufcir l'acqua d'un vaso. Salirfe el agua de un vaso.
Ufcita, l'uscire. Salida.
Ufcita di corpo, cacainolo, di fenteria. Camaras.
Ufcita, in quanto si distingue da entrata: vale spesa. Gasto.
Ufciuolo, picciol uficio. Puertezilla, pofigo.
Ufignuolo, o rofignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto. Ruyfenor.
Ufciato, ufato, folito, Ufado, acostumbrado.
Ufo, ufanza, confuetudine. Ufo, costumbre.
Ufo, esercitazione, pratica. Ufo, pratica, curso.
Ufo di ragione. Ufo de raçon.
Ufo, ufato, arrezzo. Enfeñado, acostumbrado.
Ufuftrutare, haver l'ufuftrutto. Ufuftruar.
Ufuftrutto, ragione che s'habbia sopra i frutti d'una cosa. Ufuftrutto.
Ufuftruttuario. Ufuftruttuario.
Ufura, è quella che si riceve oltre alla forte prestata, e'l prefto stà in quelle cose che son in peso, in numero, o in misura. Ufura, logro. Dar a ufura. Dar a logro, od a ufuta.
Ufurario, che dà o presta ad ufura. Ufurero, logrero.
Ufurario, che contiene ufura. Ufurero.
Ufuriere, o ufurario. Ufurero, logrero.
Ufurpare, occupar ingiustamente l'altrui. Ufurpare.
Ufurpato, occupato così. Ufurpado.
Ufurpatore, che ufurpa. Ufurpador.
Ufurparice. Ufurpadora.
Ufurpatione, l'ufurpare. Ufurpacion.
Uvello, picciol vafetto di terra cotta, inuetriato per ufo di tener olio per condire. Azeytéra, alcuça.
Uterino, come fratello uterino, cioè nato d'una medefima madre. Hermano de vientre.
Utero, ventre. Vientre.
Utile, profiuerevole. Provecchofo, util.
Utile, e utilità, giovamento, profitto. Proveccho.

Utilmente, con giovamento. Provecchofamente.
Utilissimo. Provecchofissimo, utilissimo.
Utilità, il pro, comodo, giovamento. Proveccho.
Urtiaca, triaca. Triaca.
Uva, col primo uocale, frutto delle vite, del qual si fa il vino. Uba.
Uva secca. Passas.
Uvizzoli, vedi lumbrusca. Uva filvestre.
Uvula, parte carnosà pendente tra la fauci dell'animale, per ufo di formar convenevolmente la voce, hoggi più comunemente uola. Agallas.
Vulgarizare, vedi vulgarizzare.
Vulgarmente, vedi vulgarmente.
Uulgo, plebe, popolaccio. Bulgo, vulgacho, gentezilla.
La X nella nostra lingua non hà luogo, perche nel mezzo della parola ci serviamo in quel cambio di due B, come Alexander, Alessandro, & alle volte d'una sola, come exemplum, esempio.
Non può alla nostra lingua servire a nulla, se non fusse per proferire que' pochi nomi forastieri, che cominciano da cotai lettera come Xanto, per non haver a dir Santo, o veramente per scrivere alcune parole latine, usate da nostri Autori, come ex abrupto, ex proposito.
Zacchera, è uno schizzo picciolo di fango, che alcuni si getta in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche pillacchera. Ravos.
Zaccheroso, pien di zacchere. Raboso.
Zafferano, fior d'erba noto. Açafiran.
Zafferanato. Açafiranado.
Zaffiro, pietra preziosa rilucente di purpurino colore, che hà gotte d'oro simigliante al Cielo. Zafiro.
Zaino, tasca di cuoio che usano i pastori per portare dentro le lor bagaglie. Çurion.
Zaffo, è quello strumento di legno, o di stoppa, col qual si tura il buco de' vasi, perche e' non verfino. Tapador.
Zagaglia, vedi asta. Garrocha, açagaya.
Zambracca femina del mondo di poco pregio. Puta defollada.
Zampa, piè d'animal quadrupede. Mano.
Zam-

Zampettare, si dice de' bambini "quando cominciano ad andare. *Petnear.*
Zampettare, dimenar le gambe su qua, & su là. *Petnear.*
Zampillare, uscir fuori l'acqua, o altro liquore per zampilli. *Chortear.*
Zampillo, sottil filo d'acqua, che schizza fuori da piccol canaletto. *Chorro, chorrillo*
Zampogna, vedi *sampogna*. *çampona.*
Zanna, vedi *sanna*. *Colmillo.*
Zannato, che ha zanne. *Colmilludo.*
Zanzara, animal noto volante. *Mosquito.*
Zappa, strumento noto per uso di lavorar la terra. *Açada.*
Zappare, lavorar la terra con la zappa. *Cavar.*
Zappatore, che zappa. *Çavador.*
Zappettare, leggermente zappare, Cavar someramente.
Zara, giuoco che si fa con tre dadi. *Azàr.*
Zavvra, ghiata mescolata con rena, che si mette nella sentina del navilio, accio che stia pari, e non barcolli. *Lafte.*
Zazzerà, capellatura tenuta lunga, particolarmente dalle parti dietro del capo. *Cavallera, melena.*
Zazzerina, piccola zazzerà. *Melenilla.*
Zazzeruto, che ha zazzerà. *Melenudo*, que tiene melena.
Zecca, luogo dove si battono le monete, Casa de la moneda.
Zeffiro, nome di vento Occidentale, che particolarmente spira la Primavera. *Zefiro, Favonio.*
Zelante, che ha zelo. *Zeloso*, che tiene zelo.
Zelatamente, con zelo. *Ardentissima-mente.*
Zelare, haver zelo. *Zelar.*
Zelatore che zela. *Zelador, zeloso.*
Zelatrice, femina che zela. *Zeladora.*
Zelo, amore, affetto, desiderio, stimolo dell'altrui, e del proprio bene, & honore. *Zelo.*
Haver zelo, o gelosia, cioè temere che un'altro non posseda il suo bene. *Tener zelos.*
Zeloso, che ha zelo, zelante. *Zeloso*, que tiene zelos.
Zendado, spere di drappo sottile. *Cendal.*
Zenit, termine astrologico, altrimenti

chiamato punto verticale, & al suo contrario si dice *Nadir. Zenit,*
Zenzorriata, composto di più ingredienti medicinali. *Composicion de gengibre.*
Zerbino, diciamo a uno che si fa il bello. *Galàn, galanzete, moçalvete.*
Zero, figura arismetica, e d'abbaco, che sola non significa niente, & in compagnia d'altre significa, o dieci, o cento, o mille, e più, o meno secondo il numero che tiene davanti. *Zero. I fastidi,* & i dispiaceri acciungono un zero d'gl'anni. *Los cuy lados, las pesadumbres añaden un zero a los años.*
Zeppe, pienissimo, & in modo che non può capir più. *Ateñado.*
Zezolo, o capezzolo della poppa, *Peçon de la teta.*
Z-zzo, ed ultimo. *Posttero, ultimo, postremo.*
Zibetto, forte d'odore che è generato da un'animale. *Algàlla.*
Zibellino, donde pelli zibelline. *Zibellino* è un'animale che ha la detta pelle assai simile alla martora, ma alquanto canno. *Martas zebellinas*
Zimarra, sorte di veste lunga usata dallo donne, da gl'huomini per casa Ropa.
Zimarra, o sottana da Preti. *Sottana.*
Zimbellare, allettare gli uccelli, col timbello *Reclamar, incitar.*
Zimbello, e un uccel legato a una lieva di bacchestr con la quale, tirata con uno spago si fa svolazzare. *Señuelo.*
Zingana, o Zingano, una generazione di gente Egiziana, che va spersa per il mondo. *Gitana, gitano.*
Zio, fratel del padre, o della madre, correlativo di nipote. *Tio.*
Zia, sorella del padre, o della madre. *Tia.*
Zipolo, quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della biste, o d'altro vaso simile. *Buzonzillo.*
Zitella fanciulla, ma è vocabolo Roma, nescio Toscanizzato. *Donzella.*
Zitto, vice con la quale si comanda il silenzio. *Chite, chiton.*
Zizzania, loglio, cattiva sementa. *Çizania.*
Zizzania, per mesfara vale scandola, e discordia. *Escandalo, çizania.*
Zoccolajo, chi fa gl'zoccoli. *çanqueto*, que haze çancos.

Zuccolo, calzare come pianella, ma con la pianta di legno, imbracciato nel mezzo dalla parte che posa in terra. Zucco.

Zodiaco, fascia circolare nell'ottava sfera, ove son costituiti dagli Astrologi i dodici segni celesti. Zodiaco.

Zoffanello, legnuzzo con Zolfo per accender il fuoco. Pajuela, algaquida.

Zolfo, bitume nero. Azufre, alcrevite.

Zolla, pezzo di terra spaccata pe' campi lavorati. Terron.

Zona, cintura, è una delle cinque fasce che costituiscono gli Astrologi Zona.

Zoppicante, che Zoppica. Que coxica.

Zoppicare, andar zoppo. Coxear.

Zoppo, impedito dalle gambe, o dal piè in maniera che non possa andare eguale, o dritto. Coxo.

Zoppo, sciancato. Coxitranco.

Zoticamente, rozamente Grossieramente, rudamente, toscamente.

Zotico, intrattabile, di natura ruvida, e rozza Aspero di condition, grossezza, rudo, zafio

Zucca, pianta d'erba notissima, che fa il frutto maggior di qualsivoglia altra herba, o albero, & anche esso si chiama zucca, ed è uno di diverse specie, e

mangiasi cotta, & in conserva. Cui lavaça.

Zucchero, materia di color bianco, dolce à guisa di mele, che si cava di certa specie di canne. Açucar.

Zucchero candito. Açucar piedra.

Zucchero rosato; cioè mescolato in confusione di rose. Açucar rosado.

Zuccherato, condito di zucchero. Açucarado.

Zuccolo, la punta della zucca del rapo. Coronilla, remolino de la caveça.

Zucconare, o tosare, levar il capello. Quitatar el cavello, rapar.

Zucconarsi. Quitar el cavello.

Zuffa, quistione, combattimento. Peléa, contienda, rehierta, refriega, pendencia, combare.

Zufolare, sonar il zufolo. Chiffar, silvar.

Zufolo, o fischio. Silvato.

Zufolo, strumento di finto rusticale, fatto a guisa di flauto. çamponia, flauta.

Zuppa, o suppa, propriamente pane intinto nel vino, e per ogni altro pane intinto in qualsivoglia liquore Sopas en vino, o en caldo.

Fine della prima Parte.

AD 1463193

XXXVIIII

38





